REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO LVI | BARI, 4 NOVEMBRE 2025 | **n. 88**



Deliberazioni della Giunta regionale
Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale
Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati
Concorsi e avvisi realtivi alle procedure di reclutamento del personale

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della Legge regionale 15 giugno 2023, n. 18, è pubblicato con frequenza bisettimanale, attraverso edizioni ordinarie, di norma il lunedì e il giovedì, straordinarie e supplementari. Il BURP si articola in tre sezioni.

Nella prima sezione sono pubblicati gli atti della Regione Puglia, di seguito elencati per tipologia:

a) lo Statuto, le leggi e i regolamenti regionali;
b) gli atti aventi contenuto normativo a rilevanza esterna;
c) le deliberazioni del Consiglio regionale;
d) le deliberazioni della Giunta regionale;
e) i decreti e le ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
f) i decreti del Presidente del Consiglio regionale;
g) le deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale;
h) le determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale, in primis quelle che definiscono i criteri e le modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili e vantaggi economici di qualunque genere, oppure che specificano criteri e modalità per il rilascio di autorizzazioni, accreditamenti, licenze e provvedimenti analoghi, nonché ogni determinazione dirigenziale che la struttura regionale adottante ritenga di pubblicare;
i) gli atti dell'amministrazione regionale di cui sia disposta la pubblicazione in base all'ordinamento vigente;
j) le richieste di referendum regionali, i relativi atti d'indizione e la proclamazione dei risultati.

Nella seconda sezione sono pubblicati gli atti degli enti pubblici e privati e degli organi giurisdizionali dello Stato, di seguito elencati per tipologia:

a) le sentenze e le ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Puglia o a leggi statali o a conflitti di attribuzione che coinvolgono la Regione Puglia;
b) le ordinanze degli organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità costituzionale relative a leggi regionali;
c) i ricorsi e le ordinanze promossi innanzi alla Corte costituzionale aventi ad oggetto questioni di legittimità costituzionale delle leggi della Regione Puglia, insieme ai provvedimenti adottati dalla Corte costituzionale per la definizione di tali giudizi;
d) gli atti di organi statali o comunitari di cui sia prescritta la pubblicazione nel bollettino ufficiale da norma di legge oppure la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale;
e) gli atti degli enti locali e degli enti pubblici e privati, la cui pubblicazione sia richiesta dagli stessi anche in ragione di prescrizioni normative o regolamentari;
f) tutti gli altri atti di particolare interesse per la Regione Puglia, adottati da qualunque autorità o ente diverso dalla Regione, la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale o dall'autorità giudiziaria.

Nella terza sezione sono pubblicati tutti gli atti e gli avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale la cui pubblicità risponda a esigenze di carattere informativo diffuso, nonché gli atti e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale o alle procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, con particolare riferimento a:

a) provvedimenti di approvazione di bandi e avvisi in materia di contratti pubblici;
b) provvedimenti di avvio delle procedure di reclutamento del personale;
c) determinazioni dirigenziali di approvazione delle graduatorie di affidamento e/o di concorso;
d) determinazioni dirigenziali di costituzione delle commissioni di gara e/o di concorso;
e) altri atti delle procedure di affidamento e/o procedure concorsuali la cui pubblicazione sia richiesta da legge.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

SEZIONE PRIMA

Deliberazioni della Giunta regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 ottobre 2025, n. 1480
Approvazione del Modello Strategico della cybersecurity regionale in attuazione della disciplina nazionale ed europea (Direttiva UE 2022/2555, L. n. 90/2024 e D. Lgs. n. 138/2024). 87842

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 ottobre 2025, n. 1481
Piano di Sviluppo e Coesione (PSC) - Interventi per la Competitività – Asse I - Azione 1.1 - Titolo II - Capo 1 "Aiuti ai programmi di investimento delle Grandi Imprese" -Applicazione quote vincolate del risultato di amministrazione e Variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. pari ad € 365.192,71...... 87854

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 ottobre 2025, n. 1482
Programma Operativo Complementare (POC) Puglia 2014/2020 – Interventi per la Competitività – Asse I - Azioni 1.1 – 1.2. - Titolo II - Capo 1 "Aiuti ai programmi di investimento delle Grandi Imprese" - Variazione compensativa al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. di importo complessivo pari ad € 1.297,58...... 87876

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 ottobre 2025, n. 1483
Programma Nazionale (PN) JUST TRANSITION FUND (JTF) ITALIA 2021-2027 - Piano Territoriale (PT) per una Transizione Giusta - Provincia di Taranto. Azione 2.8-Offerta dei servizi di cura e di carattere sociale. Procedura 2.8.3-Welfare Aziendale. Variazione al Bilancio di Previsione 2025-2027 ex art 51 del D.lgs. n. 118/2011 per complessivi € 2.802.960,53 . Approvazione Indirizzi operativi...... 87896

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 ottobre 2025, n. 1484
Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024, art. 159 – "Contributo straordinario per la messa in sicurezza della base scout di Carmiano". Ente beneficiario: Agesci Gruppo Carmiano 1 - APS. Autorizzazione della spesa per il contributo finanziario inerente l'intervento. Definizione criteri e modalità di erogazione del contributo. 87910

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 ottobre 2025, n. 1485
Legge Regionale n. 37 del 29/12/2023, art. 106 - "Contributo in materia di sicurezza urbana per la riqualificazione del parco e della pineta di Montegrappa a Tuglie (LE)". Ente beneficiario: Comune di Tuglie (LE). Autorizzazione della spesa per il contributo finanziario inerente il 3° stralcio dell'intervento. Definizione criteri e modalità di erogazione del contributo...... 87918

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 ottobre 2025, n. 1486
PN "Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027" Avviso "Una Giustizia più inclusiva" (AMA DE) - Presa

d'atto Progetto "NOVA", approvazione schema di Convezione tra il Ministero della Giustizia e la Regione Puglia e schema di Accordo di Cooperazione tra Regione Puglia e ARTI. Variazione bilancio previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ex art. 51, cm.2 D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii., per 3.160.654,75 €. 87926

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 ottobre 2025, n. 1487
PN "Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027" Avviso "Una Giustizia più inclusiva" (AMA ES) – Presa d'atto del Progetto "SPES"; approvazione schema di Convezione tra il Ministero della Giustizia e la Regione Puglia e schema Accordo di Cooperazione tra Regione Puglia e ARTI. Variazione bilancio previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ex art. 51, cm.2 D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii., per 4.766.411,92 €. 88001

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 ottobre 2025, n. 1488
ID 7/3000 - Sito di Bonifica di Interesse Nazionale di "Taranto". Progetto di Messa in sicurezza permanente dell'Area Discarica Nord Ovest, Area ex Fintecna e dell'Area posta ad ovest rispetto all'area ex Fintecna". Proponente: Commissari Straordinari ILVA S.p.A. in A.S. AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ex art. 95. 88075

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 ottobre 2025, n. 1491
Servizio di monitoraggio per la valutazione dello stock di anguilla (Anguilla anguilla) nelle acque interne della Regione Puglia e indagine con caratterizzazione di dettaglio dell'area del Lago Salso e dei corsi d'acqua contermini ai fini del ripopolamento dell'anguilla: presa d'atto. 88123

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 ottobre 2025, n. 1492
Accordo per la Coesione. FSC 2021-2027. Area tematica 05 "Ambiente e Risorse naturali", Linea di intervento 05.04 "Bonifiche", Interv. "Misure prevenzione/Messa in sicurezza di emergenza, Messa in sicurezza permanente, PdC e Proc Bonif." Var. al bilancio di prev. 2025 e plur. 2025-2027, art. 51, co. 2, D.Lgs. 118/2011, per 43.194.000 €. Avvio procedure per individuare gli interventi da finanziare. 88310

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 ottobre 2025, n. 1493
Individuazione delle ulteriori quote vincolate del risultato di amministrazione al 31.12.2024 da svincolare ai sensi dell'articolo 2-quater c.4 del D.L. n.4/2024 e ss.mm.ii., ad integrazione della DGR n. 1259/2025 e da impiegare per misure a favore dell'indotto dello stabilimento ex ILVA di Taranto. Variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. 88322

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 ottobre 2025, n. 1494
Terme di Santa Cesarea S.p.A. – Indirizzi per la partecipazione all'assemblea ordinaria del 10 ottobre 2025 in seconda convocazione. 88336

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 ottobre 2025, n. 1495
PR Puglia FESR-FSE+ 21-27, Az.2.10 "Interventi per gestione rifiuti urbani"-FSC 21-27 art.23 co.1-ter D.L. 152/2021. Procedura di selezione di interventi per adeguamento Centri Comunali di Raccolta RU. Atto di indirizzo. Variazione al Bilancio di previsione annuale 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi art.51 co.2 D.Lgs. 118/2011, per garantire copertura finanziaria complessiva di € 6.227.463,17. 88342

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 ottobre 2025, n. 1496
Decreto Ministero Salute 14 maggio 2021 – DGR 10 luglio 2023, n. 971 – Esecuzione dello screening nazionale per l'eliminazione dell'epatite C (HCV) – Piano operativo regionale – Coinvolgimento laboratori di analisi privati accreditati – Approvazione schema di Protocollo d'Intesa. 88355

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 ottobre 2025, n. 1497
Autorizzazione missione istituzionale a Bruxelles dal 13 al 15 ottobre 2025, della Direttora del Dipartimento

Sviluppo Economico per la partecipazione al seminario "The Energy transition in Europe's regions: how to meet increased demand for clean electricity, hydrogen and P2X?" nell'ambito della European Week of Regions and Cities 2025. 88372

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 ottobre 2025, n. 1499
Farmacia dei Servizi. Approvazione dell'Accordo regionale per la somministrazione di vaccini anti-influenzali da parte delle farmacie nell'ambito della campagna vaccinale 2025-2026 tramite le farmacie di comunità. 88381

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 ottobre 2025, n. 1500
Indirizzi per la partecipazione all'avviso pubblico "Finanziamento della progettazione di fattibilità tecnico-economica volta alla previsione degli interventi infrastrutturali correlati alla realizzazione dei campus di cui all'articolo 25-bis, comma 3, del decreto-legge n. 144/2022", emanato con Decreto MIM n. 1282 del 3 giugno 2025. 88422

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 ottobre 2025, n. 1578
Art. 6 D.lgs. 165/2001; D.M. 8/5/2018 – Approvazione Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2023-2025 dell'ASL FG. 88447

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 ottobre 2025, n. 1580
Art. 6 D.lgs. 165/2001; D.M. 8/5/2018 – Approvazione Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2023-2025 dell'ASL LE. 88492

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO 20 ottobre 2025, n. 164
Sostegno ai Comuni finalizzato agli strumenti di governance del PPTR ai sensi del TITOLO II La produzione sociale del paesaggio, CAPO III Strumenti di governance delle NTA del PPTR. Indizione Avviso pubblico 2025 e prenotazione di spesa. Bilancio autonomo. 88559

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE STRUTTURA SPECIALE COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE 21 ottobre 2025, n. 330
Avviso finalizzato alla presentazione delle domande di accesso ai finanziamenti ai sensi della Legge Regionale n. 3 del 09 febbraio 2018 "Disposizioni per la promozione e il sostegno pubblico al pluralismo e all'innovazione dell'informazione e della comunicazione regionale". DGR n. 1419 del 07/10/2025. - Annualità 2025 - Indizione e approvazione Avviso 2025 e relativi allegati. 88575

SEZIONE SECONDA

Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

GEKO GREEN S.R.L.
Procedura Abilitativa Semplificata (Pratica prot. n. 12881 del 20/12/2024) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 28/2011, rilasciata dal Comune di Rocchetta Sant'Antonio (FG) con Determinazione n. 10139 del 22.10.2025, per la realizzazione di impianto fotovoltaico a terra e delle relative opere connesse, di potenza pari a circa

11,40 MW di picco nel Comune di Rocchetta Sant'Antonio (FG), in area idonea ai sensi dell'art. 20, comma 8, lettera c-ter), n.2, del D.Lgs. 199/2021. 88588

GIRASOLE S.R.L.
Pubblicazione ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D. Lgs. n. 190/2024. Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per lavori di "realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica proveniente da fonte rinnovabile solare di potenza nominale complessiva pari a 731,52 kWp e relative opere di connessione alla rete elettrica di proprietà di e-distribuzione S.p.A., sito nel Comune di Ginosa (TA), FOGLIO 45 P.LLE 162, 163, 158, 78, 143, 144, 164 e relative opere di connessione.
Impianto sito nel Comune di Ginosa (TA) - PAS con protocollo n. SUPRO 264164/15-10-2024, cod. pratica 03287280048-27092024-1029
- Avviso di avvenuto perfezionamento del titolo abilitativo 88613

ITALREN S.R.L.
Pubblicazione ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D. Lgs. n. 190/2024. Procedura Abilitativa Semplificata - PAS - ai sensi dell'art. 8 D. Lgs. 25 novembre 2024, n. 190, per la "Realizzazione e messa in esercizio di un impianto alimentato da energie rinnovabili e delle relative opere e infrastrutture connesse di potenza complessiva pari a 9999,25 kWp, sito in agro del Comune di Campi Salentina (LE), località "Masseria Sirsi Grande". Caratteristiche impianto: 9.999,25 kWp. Avviso di avvenuto perfezionamento del titolo abilitativo 88614

SOCIETA' AGRICOLA MASSERIA ARPETTA S.R.L.
Pubblicazione ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D. Lgs. n. 190/2024. Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per lavori di realizzazione di un impianto di produzione di biometano della potenzialità di 250 smc/h alimentato da sottoprodotti agricoli, con stoccaggio di GNL. Da installarsi in Foggia località "Arpetta" alla via Manfredonia n.59, in NCT foglio 52, particelle 25-26-273. Avviso di avvenuto perfezionamento del titolo abilitativo. 88615

SEZIONE TERZA

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

ASL BARLETTA-ANDRIA-TRANI
AVVISO PUBBLICO UNICO REGIONALE, PER TITOLI, DI MOBILITA' INTRA-REGIONALE PER LA COPERTURA DI POSTI DIVERSI DEL COMPARTO SANITA'. 88620

ASL FG
Bando di avviso pubblico ai medici ex condotti che prestavano servizio a partire dalla data del 1 gennaio 1988. 88634

SEZIONE PRIMA

Deliberazioni della Giunta regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 ottobre 2025, n. 1480

Approvazione del Modello Strategico della cybersecurity regionale in attuazione della disciplina nazionale ed europea (Direttiva UE 2022/2555, L. n. 90/2024 e D. Lgs. n. 138/2024).

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- ✓ gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n.7 del 4 febbraio 1997;
- ✓ la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- ✓ gli art. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e ss.mm.ii.;
- ✓ gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- ✓ il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.22 del 22 gennaio 2021 e ss.mm.ii. recante l'Atto di Alta Organizzazione "*M.A.I.A. 2.0*";
- ✓ il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio del Dipartimento per la Transizione Digitale - Sezione Cloud, Cybersecurity e Infrastrutture tecnologiche, concernente l'argomento in oggetto, e la conseguente proposta del Presidente della Giunta regionale;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art.6, co.8 delle Linee guida sul "*Sistema dei controlli interni della Regione Puglia*", adottate con D.G.R. n.1374 del 23 luglio 2019;

b) della dichiarazione del Direttore del Dipartimento in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii;

con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

DELIBERA

1. di condividere quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
2. di approvare il Modello di governance e strategia di cybersecurity dell'ecosistema regionale pugliese nonché il Modello organizzativo di cybersecurity di Regione Puglia - Allegato A al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
3. di approvare la matrice di assegnazione delle responsabilità (cd. *matrice RACI*) di cybersecurity di Regione Puglia - Allegato B al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
4. di prendere atto della matrice di assegnazione delle responsabilità (cd. *matrice RACI*) di cybersecurity di lnnovaPuglia S.p.A. - Allegato C al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, ad eccezione degli allegati A, B e C, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nella Sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" del portale regionale;

6. di notificare il presente provvedimento, a cura della Struttura proponente, per gli eventuali adempimenti consequenziali, a tutti i soggetti interessati e, qualora previsto, all'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: Approvazione del Modello Strategico della cybersecurity regionale in attuazione della disciplina nazionale ed europea (Direttiva UE 2022/2555, L. n. 90/2024 e D. Lgs. n. 138/2024).

Visti:

- Il D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005, "*Codice dell'amministrazione digitale*";
- il Regolamento UE 2016/679 relativo alla "*Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati*", che abroga la Direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati) e il D. Lgs. n. 196/2003 ("*Codice Privacy*");
- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii., "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";
- la D.G.R. n. 1974 del 7 dicembre 2020, con la quale la Giunta regionale ha adottato la Macrostruttura del Modello organizzativo denominato "*MAIA 2.0*", quale atto di alta organizzazione che disciplina l'organizzazione amministrativa della Presidenza e della Giunta Regionale;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22 gennaio 2021 pubblicato sul BURP n. 15 del 28.01.2021, che ha emanato l'atto di alta organizzazione relativo alle strutture della Presidenza e della Giunta Regionale "*Adozione Atto di Alta Organizzazione - Modello organizzativo MAIA 2.0*" e successivamente modificato e integrato con i decreti del Presidente della Giunta Regionale n. 45 del 10 febbraio 2021 e n. 380 del 15 settembre 2022;
- il D.P.G.R. n. 430 del 27 novembre 2020, con il quale è stato conferito l'incarico di Consigliere del Presidente per l'informatizzazione, l'e-government ed il social government;
- la D.G.R. n. 282 del 14 marzo 2024, avente oggetto "Modifiche ed integrazioni alla deliberazione di *Giunta Regionale n. 1974 del 7 dicembre 2020 e ss.mm.ii. – Nuove istituzioni, rimodulazioni e soppressioni di strutture dirigenziali*", con cui la Giunta Regionale ha disposto l'istituzione del Dipartimento per la Transizione Digitale contenente, al suo interno, la Sezione Innovazione, Dati e Servizi digitali e la Sezione Cloud, Cybersecurity e Infrastrutture tecnologiche, in tal modo avviando un processo di rafforzamento del percorso di trasformazione digitale, con l'obiettivo ultimo di offrire servizi sempre più efficienti e accessibili alla cittadinanza, alle imprese e a tutti i portatori di interessi del territorio anche sotto il profilo della sicurezza dei dati e dei sistemi;
- la D.G.R. n. 477 del 15 aprile 2024, con cui la Giunta Regionale ha aggiornato le funzioni delle Sezioni del Dipartimento in attuazione della già citata D.G.R. n. 282/2024, dettagliando la declaratoria delle funzioni della nuova struttura dipartimentale Dipartimento per la Transizione Digitale ed in particolare della Sezione Cloud, Cybersecurity e Infrastrutture tecnologiche a cui sono attribuite, tra le altre, le seguenti competenze:
    - definisce e coordina la realizzazione dei piani di sicurezza delle infrastrutture digitali regionali;
    - coordina l'adozione degli standard e framework di sicurezza europea e nazionale in Regione Puglia, anche mediante direttive ed audit presso i dipartimenti, le Agenzie Regionali e le Aziende Sanitarie;

- coordina il CSIRT, il SOC e centro operativo sulla cybersecurity per la Regione Puglia in sinergia con gli enti nazionali;
- definisce e coordina le misure di sicurezza sulle postazioni, sulla rete intranet e Internet delle sedi e sui sistemi di condivisione e di lavoro da remoto;

- la D.G.R. n. 1872 del 23 dicembre 2024, con cui la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di Direttore di Dipartimento per la Transizione Digitale all'Ing. Cosimo Elefante;
- la D.G.R. n. 51 del 29 gennaio 2025, con cui la Giunta Regionale ha nominato Responsabile per la Transizione al Digitale [RTD] della Regione Puglia il Direttore pro-tempore del Dipartimento per la Transizione Digitale, Ing. Cosimo Elefante;
- la D.G.R. n. 248 del 4 marzo 2025, con cui la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di direzione della Sezione Cloud, Cybersecurity e Infrastrutture tecnologiche, afferente al Dipartimento per la Transizione Digitale, alla dirigente dott.ssa Angela Guerra;
- la D.G.R. n. 1219 del 22 luglio 2021, avente ad oggetto "*Riorganizzazione digitale dell'amministrazione regionale - Linee di indirizzo*", con cui la Giunta Regionale ha stabilito di avviare un percorso di razionalizzazione ed omogeneizzazione dei sistemi informativi regionali;
- la D.G.R. n. 791 del 30 giugno 2022 con cui la Giunta Regionale ha adottato il "*Piano triennale di Riorganizzazione Digitale della Regione Puglia 2022-2024*" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 663 del 16 maggio 2023, avente ad oggetto "*Linee di indirizzo per le infrastrutture tecnologiche digitali regionali*";
- la D.G.R. n. 1760 del 30 novembre 2023, avente ad oggetto "*P.R. Puglia 2021-2027-Azione 1.8-Sub Azione 1.8.2 "Interventi per la transizione digitale della PA" e Fondo Sanitario Regionale - Atto di indirizzo per l'avvio degli interventi. Variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.*";
- la Determinazione Dirigenziale del Dirigente del Servizio Tecnico e Transizione Digitale n. 7 del 7 dicembre 2023, avente ad oggetto "*CUP: B31C23000820006 - PR Puglia FESR - FSE + 2021-2027 – Azione 1.8 – Sub Azione 1.8.2 "Interventi per la transizione digitale della PA" – PRD 2022-2024 e ss.mm.ii. - Piano di Potenziamento della Cybersecurity della Regione Puglia. Accertamento in entrata, impegno di spesa a valere sul Bilancio Vincolato e Autonomo. Approvazione PO e affidamento in house InnovaPuglia Spa*".
- la Legge n. 90 del 28 giugno 2024, recante "*Disposizioni in materia di rafforzamento della cybersicurezza nazionale e di reati informatici*";
- il D.Lgs. n. 138 del 4 settembre 2024, di "*Recepimento della direttiva (UE) 2022/2555* [cd. NIS2]*, relativa a misure per un livello comune elevato di cybersicurezza nell'Unione, recante modifica del regolamento (UE) n. 910/2014 e della direttiva (UE) 2018/1972 e che abroga la direttiva (UE) 2016/1148*";
- la D.G.R. n. 1793 del 16 dicembre 2024, avente ad oggetto "*Legge 28 giugno 2024, n. 90 "Disposizioni in materia di rafforzamento della cybersicurezza nazionale e di reati informatici", articolo 8 - D. Lgs. 4 settembre 2024, n. 138 di recepimento della Direttiva (UE) 2022/2555, art. 7 - Indirizzi sulla cybersecurity regionale, individuazione della struttura e del referente per la cybersicurezza, designazione Punto di Contatto soggetto NIS*";

- la Determinazione Dirigenziale del Dirigente del Servizio Tecnico e Transizione digitale n. 8 del 30 dicembre 2024, avente ad oggetto "*Approvazione documentazione CSIRT Regione Puglia e indicazioni operative – Seguito DGR n. 1793 del 16.12.2024*";
- la Determinazione del Direttore generale dell'ACN n. 136430 del 12 aprile 2025, ha individuato la Regione Puglia quale *soggetto importante* ai sensi del D.Lgs. 138/2024;
- la Determinazione del Direttore generale dell'Agenzia per la cybersicurezza nazionale n. 164179 del 14 aprile 2025 "*di cui all'articolo 31, commi 1 e 2, del decreto legislativo 4 settembre 2024, n. 138, adottata secondo le modalità di cui all'articolo 40, comma 5, lettera l), che, ai sensi dell'articolo 42, comma 1, lettera c), in fase di prima applicazione, stabilisce le modalità e le specifiche di base per l'adempimento agli obblighi di cui agli articoli 23, 24, 25, 29 e 32 del decreto medesimo*";
- la Determinazione del Direttore generale dell'Agenzia per la cybersicurezza nazionale n. 283727 del 22 luglio 2025 "*di cui all'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 4 settembre 2024, n. 138, adottata secondo le modalità di cui all'articolo 40, comma 5, recante termini, modalità e procedimenti di utilizzo e accesso alla piattaforma digitale nonché ulteriori informazioni che i soggetti devono fornire all'Autorità nazionale competente NIS e termini, modalità e procedimento di designazione dei rappresentanti NIS sul territorio nazionale*";
- la D.G.R. n. 1258 dell'11 agosto 2025, avente ad oggetto "*D. Lgs. n. 138 del 4 settembre 2024, di recepimento della Direttiva (UE) 2022/2555, art. 7, comma 4, - Individuazione dei componenti degli organi di amministrazione e direttivi e designazione del Sostituto Punto di Contatto soggetto NIS. Scioglimento dell'Osservatorio Regionale sulle attività non autorizzate nei sistemi informativi*".

Viste altresì:

- la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";
- la D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024, recante "*Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale*";

Premesso che:

- con la D.G.R. n. 791 del 30 giugno 2022, la Giunta Regionale ha adottato il "*Piano triennale di Riorganizzazione Digitale della Regione Puglia 2022-2024*" e ha stabilito, tra l'altro, di:
    - "*affidare la governance del Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale al RTD, coinvolgendo allo scopo tutti i Dirigenti delle strutture interessate e la società in house InnovaPuglia S.p.A.;*
    - *dare atto che il Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale sarà finanziato con fondi a valere sulle risorse regionali, nazionali ed europee che sono stati o saranno individuati per ogni singolo intervento/progetto, impegnando le strutture regionali competenti, in raccordo con il RTD, sulla base delle proposte di dettaglio di ciascun intervento, a provvedere alla formulazione degli atti necessari ad avviare e garantire la piena e puntuale attuazione della strategia regionale;*

- *disporre che per qualsiasi intervento di digitalizzazione, acquisizione o evoluzione di sistemi informativi o infrastrutture tecnologiche, le strutture regionali dovranno coordinarsi e cooperare ex ante con l'Ufficio Responsabile per la Transizione al Digitale, preposto a fornire i relativi pareri in merito agli interventi e alle acquisizioni proposti, al fine di accertarne la coerenza con le strategie ICT adottate con il Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale*";

- con il Piano triennale di Riorganizzazione Digitale 2022-2024 [PRD] e relativi aggiornamenti 2023 - 2025 e 2024 - 2026, approvati rispettivamente con D.G.R. n. 791/2022, D.G.R. n. 1094/2023 e D.G.R. n. 1646/2024, l'Amministrazione regionale ha delineato il proprio quadro strategico per la transizione al digitale, prevedendo una serie di obiettivi realizzativi [OR] ed ulteriori strumenti e meccanismi di raccordo con le strutture regionali;
- tra gli interventi di cui al citato PRD 2022-2024 e successivi aggiornamenti, l'Amministrazione ha, tra gli altri, individuato, nell'ambito delle attività dell'OR_20, quello relativo al "*Cyber Security e Networking Infrastructures*", la cui necessità è legata alla rapida evoluzione tecnologica ed al massiccio ricorso ai processi di digitalizzazione, che hanno comportato una crescita ed un'evoluzione del panorama delle minacce informatiche, sempre più frequenti, articolate e sofisticate;
- l'intervento indicato prevede la realizzazione di un Piano Strategico della Cybersecurity, finalizzato alla definizione delle linee di indirizzo regionali in ambito cybersecurity, e ad individuare una serie di iniziative, da attuare nel medio-lungo termine, per rafforzare in modo significativo le capacità della Regione e degli Enti coinvolti, contribuendo così a garantire un ambiente digitale più sicuro e resiliente;

Considerato che:

- con Determinazione Dirigenziale del Dirigente del Servizio Tecnico e Transizione Digitale n. 7 del 7 dicembre 2023, è stato approvato il Piano Operativo, denominato "*Piano di Potenziamento della Cybersecurity della Regione Puglia*", per un importo complessivo di € 11.480.800,00 (di cui € 5.844.200,00 a valere sulle risorse del P.R. Puglia FESR FSE+ 2021-2027 Sub-Azione 1.8.2 e € 5.636.600,00, a valere sul Fondo Sanitario del Bilancio Autonomo), affidando ad InnovaPuglia S.p.A. l'esecuzione del suddetto Piano Operativo ai sensi dell'art. 7, commi 2 e 3 del D. Lgs. n. 36/2023, avente i seguenti *Driver*:
    - Governo omogeneo della cybersecurity;
    - Partecipazione collaborativa;
    - Sistema di Gestione degli Incidenti e delle Crisi;
    - Gestione continua delle minacce e delle esposizioni al rischio;
    - Cultura della cyber sicurezza;
- con la L. n. 90 del 28 giugno 2024, all'art. 8 comma 1, è stato previsto l'obbligo per l'Amministrazione regionale di individuare "*una struttura, anche tra quelle esistenti, nell'ambito delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente, che provvede:*
    - *allo sviluppo delle politiche e delle procedure di sicurezza delle informazioni;*
    - *alla produzione e all'aggiornamento di sistemi di analisi preventiva di rilevamento e di un piano per la gestione del rischio informatico;*

- *alla produzione e all'aggiornamento di un documento che definisca i ruoli e l'organizzazione del sistema per la sicurezza delle informazioni dell'amministrazione;*
- *alla produzione e all'aggiornamento di un piano programmatico per la sicurezza di dati, sistemi e infrastrutture dell'amministrazione;*
- *alla pianificazione e all'attuazione di interventi di potenziamento delle capacità per la gestione dei rischi informatici, in coerenza con i piani di cui alle lettere b) e d);*
- *alla pianificazione e all'attuazione dell'adozione delle misure previste dalle linee guida per la cybersicurezza emanate dall'Agenzia per la cybersicurezza nazionale;*
- *al monitoraggio e alla valutazione continua delle minacce alla sicurezza e delle vulnerabilità dei sistemi per il loro pronto aggiornamento di sicurezza*";

- con D.G.R. n. 1793 del 16 dicembre 2024, la Giunta regionale ha inteso fornire indirizzi sulla cybersecurity regionale, ed in particolare:
  - è stata individuata "*nell'Ufficio per la Transizione al Digitale, la Struttura presso la quale opera il referente per la cybersicurezza*" ed è stato individuato "*il referente per la Cybersicurezza nel Responsabile per la Transizione al Digitale di Regione Puglia*";
  - ha disposto di "*affidare al Responsabile della Transizione al Digitale di Regione Puglia, in coerenza con la complessiva strategia regionale sull'ICT, il coordinamento, la governance e la definizione di tutti gli indirizzi strategici in ambito di cybersecurity*";
  - ha disposto "*di designare, altresì, il Responsabile per la Transizione al Digitale di Regione Puglia quale Punto di Contatto previsto dall'art. 7 del D. Lgs. n. 138/2024 per tutte le attività ad esso inerenti, in particolare le attività indicate dall'articolo 4 della Determinazione del Direttore Generale di ACN prot. n. 38565 del 26.11.2024";*
- la D.G.R. n. 1258 dell'11 agosto 2025, in attuazione del D. Lgs. n. 138 del 4 settembre 2024, di recepimento della Direttiva (UE) 2022/2555, art. 7, comma 4, ha disposto:
  - di designare *"la Dott.ssa Angela Guerra, quale Dirigente della Sezione Cloud, Cybersecurity e Infrastrutture tecnologiche, come sostituto Punto di Contatto previsto dall'art. 7 del D. Lgs. n. 138/2024 per tutte le attività ad esso inerenti, e in particolare per le attività indicate dall'art. 5 della Determinazione del Direttore generale dell'ACN n. 283727 del 22 luglio 2025";*
  - di demandare "*all'Ing. Cosimo Elefante, Direttore del Dipartimento per la Transizione Digitale, in collaborazione con la Sezione Cloud, Cybersecurity e Infrastrutture tecnologiche e InnovaPuglia S.p.A., il coordinamento, la pianificazione, la progettazione e l'implementazione di tutte le politiche di sicurezza informatica ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 138/2024, anche con il supporto delle altre Strutture regionali attivamente coinvolte, ai fini di una piena implementazione delle misure di gestione dei rischi per la cybersecurity, inclusa la previsione di specifiche attività di formazione e la destinazione di budget dedicati*";
- il rafforzamento delle capacità di cybersecurity del sistema regionale è una priorità per Regione Puglia, quale strumento decisivo per rispondere efficacemente alle crescenti sfide del mondo digitale e dare esecuzione, al contempo, alle strategie nazionali ed europee.

Rilevato che:

- la D.G.R. n. 663 del 16 maggio 2023, avente ad oggetto "*Linee di indirizzo per le infrastrutture tecnologiche digitali regionali*" ha stabilito di "*affidare al RTD della Regione Puglia, in coerenza con la complessiva strategia regionale sull'ICT* [...] *il coordinamento, la governance e la definizione degli ulteriori indirizzi strategici del Polo di Conservazione, del Data Center e dello CSIRT Puglia*";
- la D.G.R. n. 1793 del 16 dicembre 2024, ha disposto:
    - che "*il Computer Security Incident Response Team (CSIRT) Puglia, già interessato dalla ridefinizione degli asset regionali prevista dalla D.G.R. n. 663/2023, sia convertito in CSIRT regionale con la denominazione di "CSIRT della Regione Puglia", mantenendo le finalità e le attività attualmente previste*";
    - che "*le modalità operative ed i servizi erogati dal CSIRT saranno oggetto di progettazione esecutiva e verranno ulteriormente dettagliati nell'ambito del contratto di servizio con InnovaPuglia S.p.A., cui resta affidata l'erogazione dei servizi, lasciando il coordinamento e la governance dell'asset nella competenza di Regione Puglia, in coerenza con la disposizione di cui al precedente punto 1, per il tramite del RTD regionale*";
    - "*di demandare, inoltre, al RTD regionale, nella qualità di cui al punto precedente, tutte le attività e gli eventuali atti necessari e conseguenti, anche per l'eventuale ampliamento e ridefinizione della constituency di riferimento del CSIRT Regione Puglia e delle relative modalità di adesione*";
- con Determinazione Dirigenziale del Dirigente del Servizio Tecnico e Transizione digitale n. 8 del 30 dicembre 2024, sono stati approvati i documenti "*Mandato e Constituency*", "*Modello di Governance*", "*Struttura Organizzativa*" e "*Catalogo Servizi*" dello CSIRT della Regione Puglia;
- con nota n. 646933 del 31 dicembre 2024, avente ad oggetto "*PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.5 "Cybersecurity" M1C1I1.5 - Avviso n. 6/2023 dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale "Attivazione e potenziamento di CSIRT Regionali per il rafforzamento delle capacità di prevenzione, gestione e risposta degli incidenti informatici" – Progetto: "Rafforzamento CSIRT Regionale Conseguimento M&T - ID Progetto 5_WP7_A6_Regione Puglia/CUP B34F23009890006 – Avviso n. 6/2023*", il RTD di Regione Puglia ha:
    - trasmesso all'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale la definizione della struttura organizzativa, dei processi, dei flussi, delle procedure operative, delle linee guida e della constituency del CSIRT della Regione Puglia, al fine di soddisfare i requisiti prescritti da ACN per il livello di maturità base secondo quanto indicato dal framework SIM3 Model adottato da ENISA (European Network and Information Security Agency) per l'accreditamento di un CSIRT;
    - confermato la responsabilità delle attività di governo e indirizzo del CSIRT regionale in capo alla Regione Puglia, delegando InnovaPuglia S.p.A. all'espletamento delle attività operative, come stabilito dalla DGR n. 663/2023 "*Linee di indirizzo per le infrastrutture tecnologiche digitali regionali*";

- con nota del 06 maggio 2025, acquisita al prot. n. 236135/2025, l'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale ha attestato che il modello di governo adottato dal CSIRT della Regione Puglia aveva raggiunto il livello di maturità base secondo il modello SIM3 di ENISA e ha comprovato la conclusione dell'iter volto a garantire la piena operatività dello CSIRT regionale, in coerenza con le Linee Guida per la realizzazione di CSIRT versione 2.0;
- con D.P.C.M. dell'8 luglio 2024 recante "*Ripartizione del Fondo per l'attuazione della strategia nazionale di cybersicurezza e del Fondo per la gestione della cybersicurezza*", la Regione Puglia risultava destinataria di parte delle risorse quale Amministrazione individuata come responsabile dal Piano di implementazione dell'attuazione della Strategia nazionale di cybersicurezza 2024-26;
- con Determinazione Dirigenziale della Dirigente della Sezione Innovazione, Dati e Servizi Digitali, n. 11 del 22 settembre 2025, è stato approvato il Piano Operativo per la fornitura dei servizi di cui all' "*Accordo Quadro per l'affidamento di servizi di sicurezza da remoto, di compliance e controllo per le Pubbliche Amministrazioni*" per la realizzazione di un *Clinical SOC*, che abiliti la protezione reattiva dei *dispositivi IoMT* in uso presso gli Enti sanitari della Regione Puglia;
- in riferimento al già citato Piano di Potenziamento di Cybersecurity della Regione Puglia, relativamente alle attività di rafforzamento delle capacità di gestione degli eventi di sicurezza, attraverso la realizzazione di un *Cybersecurity Defence Center* (composto da CSIRT, SOC, Clinical SOC), InnovaPuglia S.p.A. ha elaborato il Piano dei Fabbisogni e il Piano Operativo nonché sottoscritto il Contratto Esecutivo finalizzato alla erogazione di un servizio di *Security Operation Center* (SOC) per garantire monitoraggio, rilevamento, analisi e risposta agli incidenti di sicurezza informatica.

Rilevato, altresì, che:

- con D.G.R. n. 526 del 16 aprile del 2025, è stato approvato il Protocollo di Intesa tra Regione Puglia e Polizia di Stato per la prevenzione dei crimini informatici sui sistemi informativi critici della Regione Puglia, al fine di garantire la continuità dei servizi digitali regionali e favorire lo scambio informativo e la cooperazione tecnica tra il Centro Operativo Sicurezza Cibernetica - Polizia Postale "*Puglia*" e il Dipartimento per la Transizione Digitale;
- il RTD della Regione Puglia, nel biennio 2024 - 2025 ha promosso le seguenti attività di *cyber awareness* e formazione specifica in materia di normativa di cybersecurity:
    - progetto "*Cybersecurity Posture Assessment e Security Awareness Training per migliorare la consapevolezza degli utenti su temi di cyber security e misura delle capacità acquisite*";
    - organizzazione dell'evento "*Cybersecurity & Data Protection*" del 16 gennaio 2025, al fine di supportare gli Enti sanitari, le Agenzie e Società in-house della Regione Puglia nell'applicazione della normativa NIS2 e della L. 90/2024;
    - organizzazione dell'evento "*SICURA: Regione Puglia e ACN in prima linea nella difesa cibernetica del settore sanitario*" del 20 marzo 2025, al fine di innalzare il livello di cybersicurezza in coordinamento con gli Enti sanitari della Regione Puglia;
    - organizzazione di una simulazione delle fasi di un attacco ransomware nell'ambito del "*2° Incontro della Rete dei Responsabili per la Transizione al Digitale*" pugliesi del 16 luglio 2025, finalizzata a fornire strumenti operativi per il rafforzamento della postura di sicurezza delle amministrazioni pubbliche regionali.

Rilevato infine che:

- con la condivisione e il supporto di consulenza e assistenza tecnica svolta dal Consigliere del Presidente per l'informatizzazione, l'e-government ed il social government, nominato con D.P.G.R. n. 430/2020, al Responsabile per la Transizione al Digitale e Direttore del Dipartimento per la Transizione Digitale, sin dall'inizio dell'attività di predisposizione del Piano di Riorganizzazione Digitale, dell'OR_20 e del Piano di Potenziamento della Cybersecurity della Regione Puglia, sono stati forniti indirizzi comuni, al fine di mantenere uniformi regia e processo di tutti gli interventi d'ambito;
- alla luce del percorso di progressivo rafforzamento della capacità regionale in materia di cybersecurity, illustrato nelle premesse, si è proceduto, nell'ambito delle attività previste dal Piano di Potenziamento della Cybersecurity della Regione Puglia, alla definizione di una matrice di assegnazione delle responsabilità (RACI) e di un modello strategico e organizzativo di cybersecurity;
- La matrice RACI (Responsable, Accountable, Consulted, Informed) costituisce uno strumento metodologico di chiara e immediata lettura, volto a rappresentare in modo sistematico i ruoli, le responsabilità e le interazioni tra i diversi soggetti coinvolti nei processi di governance e di gestione della sicurezza informatica regionale. Tale matrice è stata elaborata, con il supporto tecnico-specialistico di InnovaPuglia S.p.A., nell'ambito delle attività di assessment e compliance previste dal citato Piano di Potenziamento;
- L'analisi condotta ha confermato la piena coerenza del modello organizzativo attualmente vigente — centrato sul Dipartimento per la Transizione Digitale e sulla Sezione Cloud, Cybersecurity e Infrastrutture tecnologiche — come già disposto dalle D.G.R. n. 282/2024, n. 477/2024, n. 1258/2025 nonché rispetto ai requisiti previsti dalla normativa nazionale (L. n. 90/2024 e D.Lgs. n. 138/2024) e dalle linee guida dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale;
- la presente deliberazione non introduce modifiche all'assetto organizzativo regionale, ma formalizza e approva la matrice RACI quale strumento di ricognizione, validazione e consolidamento del modello organizzativo regionale di cybersecurity già in essere, rafforzando al contempo l'integrazione e la chiarezza delle responsabilità operative tra Regione Puglia e InnovaPuglia S.p.A.

Alla luce delle risultanze istruttorie, si ritiene necessario:

- approvare, in considerazione dei *deliverable* progettuali trasmessi da InnovaPuglia S.p.A. con nota prot. n. 536037 del 02 ottobre 2025 per quanto previsto dal Piano di Potenziamento della Cybersecurity della Regione Puglia, i seguenti documenti:
    - Modello di governance e strategia di cybersecurity dell'ecosistema regionale pugliese e Modello organizzativo di cybersecurity di Regione Puglia - Allegato A al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
    - matrice di assegnazione delle responsabilità (cd. *matrice RACI*) di cybersecurity di Regione Puglia - Allegato B al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- prendere atto, in considerazione del ruolo che InnovaPuglia S.p.A. svolge quale fornitore strategico di servizi operativi di cybersecurity nei confronti di Regione Puglia come rappresentato nelle premesse del seguente *deliverable* trasmesso:

- matrice di assegnazione delle responsabilità (cd. *matrice RACI*) di cybersecurity di InnovaPuglia S.p.A. - Allegato C al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione sull'Albo o sul sito Istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per Il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro.

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS. 118/2011 E SS. MM. E II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale.

Tutto ciò premesso, al fine di procedere all'approvazione e alla presa d'atto dei modelli previsti dal Piano di Potenziamento della Cybersecurity della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. a), d) della L.R. n. 7/97, si propone alla Giunta Regionale:

1. di condividere quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
2. di approvare il Modello di governance e strategia di cybersecurity dell'ecosistema regionale pugliese nonché il Modello organizzativo di cybersecurity di Regione Puglia - Allegato A al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
3. di approvare la matrice di assegnazione delle responsabilità (cd. *matrice RACI*) di cybersecurity di Regione Puglia - Allegato B al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
4. di prendere atto della matrice di assegnazione delle responsabilità (cd. *matrice RACI*) di cybersecurity di InnovaPuglia S.p.A. - Allegato C al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, ad eccezione degli allegati A, B e C, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nella Sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" del portale regionale;
6. di notificare il presente provvedimento, a cura della Struttura proponente, per gli eventuali adempimenti consequenziali, a tutti i soggetti interessati e, qualora previsto, all'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co.3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "*Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia*", adottate con D.G.R. n. 1374 del 23 luglio 2019.

L'Istruttore
(Dott. Paolo Giannoccaro)

Paolo Giannoccaro
06.10.2025 14:28:16
GMT+02:00

Il Funzionario E.Q.
(Dott. Nicola Lombardi)

Nicola Lombardi
06.10.2025
14:19:39
GMT+02:00

La Dirigente della Sezione Cloud,
Cybersecurity e Infrastrutture tecnologiche
(Dott.ssa Angela Guerra)

Angela Guerra
06.10.2025
14:21:24
GMT+02:00

Il Direttore del Dipartimento ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di D.G.R.

Il Direttore del Dipartimento per la Transizione Digitale
(Ing. Cosimo Elefante)

Cosimo Elefante
06.10.2025
REGIONE PUGLIA 15:11:26
GMT+02:00

Il Presidente della Giunta, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta Regionale,

PROPONE

alla Giunta Regionale l'adozione del presente atto.

Il Presidente della Giunta Regionale
(Dott. Michele Emiliano)

Michele
Emiliano
06.10.2025
18:47:03
GMT+02:00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 ottobre 2025, n. 1481

Piano di Sviluppo e Coesione (PSC) - Interventi per la Competitività – Asse I - Azione 1.1 - Titolo II - Capo 1 "Aiuti ai programmi di investimento delle Grandi Imprese" -Applicazione quote vincolate del risultato di amministrazione e Variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. pari ad € 365.192,71.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Competitività, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta regionale, Michele Emiliano, di concerto con l'Assessore al Bilancio, Ragioneria, Finanze, Affari Generali, per la parte relativa all'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione della Direttora di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di applicare, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la quota vincolata del risultato di amministrazione, derivante dalle somme accertate in parte entrata con A.D. n. 540 del 28/08/2024 sul capitolo di entrata E4112100, pari ad **€ 365.192,71**, ed incassate con reversale n. 71922/2025 (accertamento 6024086602), da destinare al subentro nella titolarità delle agevolazioni originariamente concesse per R&S a ORA-0 S.r.l. in favore delle imprese Experis S.r.l. e Openwork S.r.l., partecipanti dello stesso Contratto di Programma denominato "Keiretsu", come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";

2. di stanziare le risorse complessive pari ad **€ 365.192,71** originariamente concesse per Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale (R&S - Azione 1.1) a ORA-0 S.r.l., in favore delle imprese Experis S.r.l. e Openwork S.r.l., partecipanti dello stesso Contratto di Programma denominato "Keiretsu";
3. di autorizzare la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con DGR n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii., così come riportato nella sezione "Copertura Finanziaria";
4. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, di cui all'art. 10, comma 4 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria Regionale, conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
5. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
6. di dare atto che il Dirigente della Sezione Competitività provvederà a porre in essere tutti gli adempimenti conseguenti;
7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 nella sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente" - sotto sezione "Provvedimenti" – "Provvedimenti organi indirizzo politico" – "Provvedimenti della Giunta Regionale";
9. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Competitività, alla società Puglia Sviluppo S.p.A..

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: Piano di Sviluppo e Coesione (PSC) - Interventi per la Competitività – Asse I - Azione 1.1 - Titolo II - Capo 1 "Aiuti ai programmi di investimento delle Grandi Imprese" - Applicazione quote vincolate del risultato di amministrazione e Variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. pari ad € 365.192,71.

Visti:

- Lo Statuto della Regione Puglia;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7 del 4 febbraio 1997 "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale";
- la DGR n. 3261 del 28 luglio 1998 in materia di "Separazione delle attività di direzione politica da quella amministrativa";
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. in materia di "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la Legge Regionale 20/06/2008, n. 15 e ss.mm.ii. "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- la Legge Regionale n. 10 del 29/06/2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.;
- l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Regolamento (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della

normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";

- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- la DGR n. 1974 del 07/12/2020 avente ad oggetto: "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 1093 del 31/07/2023, recante "Controlli interni di regolarità amministrativa in fase successiva. Modifiche agli articoli 18 e 19 delle Linee guida sul Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia approvate con D.G.R. n. 1374 del 23 luglio 2019 e agli articoli 13 e 14 del Modello Organizzativo denominato MAIA 2.0 approvato con D.G.R. n. 1974 del 7 dicembre 2020" e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 477 del 15/04/2024 avente ad oggetto: "D.G.R. 28 Luglio 2021, n. 1289 - Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 - Modello MAIA 2.0 - Aggiornamento funzioni delle Sezioni di Dipartimento in attuazione della DGR 282/2024";
- la DGR n. 50 del 29/01/2025 avente ad oggetto "Piano Integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025 della Regione Puglia – Aggiornamento per l'anno 2025. Adozione.";
- la DGR n. 685 del 26/04/2021 e ss.mm.ii. con la quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico all'Avv. Gianna Elisa Berlingerio;
- la D.G.R. n. 309 del 17/03/2025, recante "Incarichi di Direttore di Dipartimento, Segretario Generale della Presidenza e Responsabile della Struttura Comunicazione Istituzionale: ulteriore proroga. Avvio procedura definizione obiettivi individuali dell'anno 2025 per Direttori e figure equiparate.";
- la DGR n. 1289 del 28/07/2021 e ss.mm.ii. con la quale si è provveduto alla definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 263 del 10 agosto 2021 e ss.mm.ii. di attuazione della D.G.R. n. 1289/2021, ovvero di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni;
- la DGR n. 1576 del 30/09/2021 e ss.mm.ii. con la quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Competitività al Dott. Giuseppe Pastore;

- l'Atto Dirigenziale n. 23 del 19/06/2024 con il quale il Dipartimento Personale e Organizzazione ha affidato al Dott. Giuseppe Pastore l'incarico ad interim del Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 1080 del 29/07/2025 recante "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale.";
- la Legge Regionale 15 Giugno 2023, n. 18 "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
- la Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea (Decisione notificata alla Regione Puglia per il tramite della Rappresentanza Permanente dell'Italia presso l'Unione Europea in data 2 settembre 2015), con cui è stato approvato il Programma Operativo Regionale 2014/2020 della Puglia;
- il Programma Operativo, nella versione definitiva generata dalla piattaforma informatica della Commissione SFC 2014, approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 1735 del 6 ottobre 2015;
- il Decreto Legislativo n. 123 del 31 marzo 1998 recante disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese e disciplinante la procedura negoziale di concessione degli aiuti;
- l'articolo 44 del decreto-legge n. 34 del 30/04/2019 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 58 del 28/06/2019 e ss.mm.ii. "Semplificazione ed efficientamento dei processi di programmazione, vigilanza ed attuazione degli interventi finanziati dal Fondo per lo sviluppo e la coesione" che prevede che, per ciascuna Amministrazione centrale, Regione o Città metropolitana titolare di risorse del FSC 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020, gli attuali documenti programmatori variamente denominati siano riclassificati, tenendo conto dello stato di attuazione degli interventi ivi inclusi, in un unico Piano operativo per ogni amministrazione, cosiddetto "Piano sviluppo e coesione";
- la delibera CIPESS n. 2 del 29 aprile 2021 relativa a "Fondo Sviluppo e Coesione. Disposizioni quadro per il piano sviluppo e coesione";

- la delibera CIPESS n. 17 del 29 aprile 2021 avente per oggetto “Fondo sviluppo e coesione – Approvazione del piano sviluppo e coesione della Regione Puglia” pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana Serie generale n. 187 del 6 agosto 2021, con la quale è stato approvato il PSC della Regione Puglia;
- la DGR n. 1826 del 15/11/2021 rubricata “Fondo Sviluppo e Coesione. Presa d’atto della Delibera Cipess n. 17 del 29 aprile 2021 di approvazione del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Puglia. Disposizioni per l’attuazione”, con la quale si è provveduto a:
  - prendere atto che con Delibera n. 17 del 29 aprile 2021 il CIPESS ha approvato il Piano di Sviluppo e Coesione della Regione Puglia, nel quale confluiscono tutte le risorse assegnate all’Amministrazione regionale con gli strumenti FAS 2000/2006, FSC 2007/2013, FSC 2014/2020 (Patto per lo sviluppo della Regione Puglia);
  - nominare, ai sensi della Delibera CIPESS n. 2/2021 - punto 3, l’Autorità responsabile del PSC Puglia con funzioni di coordinamento e gestione complessiva del Piano, individuandola nel Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, già Responsabile dell’Intesa Istituzionale di Programma FAS 2000/2006, Responsabile Unico delle Parti (RUPA) degli APQ Rafforzati FSC 2007/2013, nonché Responsabile Unico per l’Attuazione (RUA) del Patto per lo sviluppo della Regione Puglia FSC 2014/2020;
  - confermare i Dirigenti pro-tempore degli Accordi di Programma Quadro del ciclo di Programmazione FAS 2000/2006, degli Accordi di Programma Rafforzati del ciclo di programmazione FSC 2007/2013, nonché delle Linee di intervento del Patto per la Puglia relativo al ciclo di programmazione FSC 2014/2020;
  - istituire, ai sensi della delibera CIPESS n. 2/2021 - punto 4, il Comitato di Sorveglianza del PSC Puglia cui partecipano i rappresentanti: del Dipartimento per le politiche di coesione, dell’Agenzia per la coesione territoriale, del Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica, del Ministero dell’economia e delle finanze - Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - IGRUE, del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie, nonché dei Ministeri competenti per area tematica; vi partecipano, altresì, i rappresentanti del partenariato economico e sociale in

relazione ai punti di cui all'art. 44, comma 3, lettere d) ed e), del decreto-legge n. 34 del 2019;

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 833 del 07/06/2016 e ss.mm.ii. con cui sono stati nominati i Responsabili di Azione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 nelle persone dei Dirigenti di Sezione, in considerazione dell'attinenza tra il contenuto funzionale delle medesime e gli obiettivi specifici delle ridette Azioni;
- la Deliberazione n. 1034 del 02/07/2020 con cui la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma operativo Complementare Puglia 2014-2020 (POC) elaborata a seguito di riprogrammazione del POR, approvato con decisione C(2020)4719 del 08/07/2020, e confermata la stessa articolazione organizzativa del POR, nonché le stesse responsabilità di azione come definite nella DGR n. 833/2016;
- la Delibera CIPE n. 47 del 28 Luglio 2020 di approvazione del Programma di azione e coesione 2014-2020. Programma complementare Regione Puglia, pubblicata su G.U.R.I. n. 234 del 21/09/2020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1131 del 26/05/2015 con cui, secondo quanto già previsto con Deliberazione n. 1498 del 17/07/2014, è stato confermato quale Autorità di Gestione del POR FESR-FSE 2014-2020 il Dirigente del Servizio Attuazione del Programma (ora Sezione Programmazione Unitaria), a seguito del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 316 del 17/05/2016;
- la D.G.R n. 582 del 26/04/2016 di presa d'atto dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- la DGR n. 545 del 11/04/2017, con cui si è preso atto del "Patto per lo Sviluppo della Puglia" sottoscritto il 10 Settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Puglia, oltre all'elenco degli interventi la cui attuazione è affidata ai Dirigenti pro-tempore delle Sezioni competenti per Azioni del Patto, e in particolare per l'area tematica FSC 2014-2020 "Sviluppo Economico e Produttivo", e con cui le Azioni "Sviluppo e Competitività delle imprese e dei Sistemi Produttivi" sono state affidate alla Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni

specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 Luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n.1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n.223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 Gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi svolte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell'Accordo di Partenariato successivamente modificata con Decisione di esecuzione (2018) 598 del 8/02/2018;
- il D.P.R. 5 Febbraio 2018, n. 22, intitolato "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020" in materia di ammissibilità della spesa;
- il Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 - (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13 Agosto 2015, al termine del negoziato tra Regione Puglia e DG Regio e DG Employment&Inclusion, da ultimo modificato con Decisione di esecuzione C(2021) 9942 della Commissione Europea del 22/12/2021;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul

Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 964/2014 della Commissione del 11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17/06/2014 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 187/1 del 26 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato.

Visti inoltre:

- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.lgs. 118/2011" e ss.mm.ii., recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 42, comma 8 e seguenti del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all'applicazione del risultato di amministrazione;
- l'art. 51 comma 2 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la L.R. n. 42 del 31 dicembre 2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2025";
- la L.R. n. 43 del 31 dicembre 2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";

- la DGR n. 26 del 20/01/2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”;
- la D.G.R. n. 36 del 29/01/2025 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell’esercizio finanziario 2024 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell’articolo 42 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”.

Premesso che:

- con DGR n. 1513 del 24/07/2012, n. 2787 del 14/12/2012 e n. 523 del 28/3/2013, la Regione Puglia ha preso atto delle delibere CIPE attraverso cui è stata predisposta la programmazione degli interventi del FSC 2000-2006 e FSC 2007-2013, con particolare riferimento alle delibere n. 62/2011, n. 78/2012, n. 8/2012, n. 60/2012, n.79/2012, n. 87/2012 e n. 92/2012 ed ha formulato le disposizioni per l’attuazione delle stesse;
- in data 25 luglio 2013 è stato sottoscritto l’Accordo di Programma Quadro Rafforzato “Sviluppo Locale” per un ammontare di risorse pari ad € 586.200.000,00 prevedendo, nell’allegato 1 “Programma degli interventi immediatamente cantierabili”, tra le azioni a sostegno dello sviluppo della competitività - Aiuti agli investimenti di grandi, medie, piccole e micro imprese, l’operazione denominata “Contratti di Programma Manifatturiero/Agroindustria”, a cui sono stati destinati € 180.000.000,00;
- con la DGR n. 2120 del 14/10/2014 “Fondo per lo sviluppo e coesione 2007-2013 Accordo di Programma Quadro Rafforzato Sviluppo Locale. Rimodulazione delle risorse a seguito delle riduzioni apportate al fondo con Deliberazione CIPE n. 14/2013” pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia – n. 172 del 17/12/2014, la Regione Puglia ha stabilito di avviare un’attività di rimodulazione degli interventi del FSC 2007-2013 e di negoziato con la Presidenza del Consiglio dei Ministri e con le strutture tecniche del DPS stabilita dalla Delibera CIPE n. 21/2014,

finalizzata ad identificare un nuovo quadro di interventi per ciascuno degli APQ sottoscritti, sulla base dei criteri concernenti: a) cantierabilità degli interventi; b) coerenza con la programmazione comunitaria 2014-2020; c) capacità effettiva di cofinanziamento dei soggetti beneficiari;

- con la DGR n. 2424 del 21/11/2014 si è stabilita la rimodulazione programmatica degli interventi inseriti nell'Accordo, sulla base dei criteri della DGR n. 2120 del 14/10/2014;
- sul BURP n. 139 del 06/10/2014 è stato pubblicato il Regolamento Regionale n. 17 del 30 settembre 2014 "Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)";
- la Regione ha inteso avviare l'attuazione di detti aiuti al fine sia di accelerare l'impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014/2020, sia di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto;
- l'intervento suddetto contribuisce positivamente agli obiettivi dell'Asse I P.O. FESR 2007-2013 "Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività" e all'Obiettivo specifico 1a "Incrementare l'attività di innovazione nelle imprese" dell'Asse prioritario I "Ricerca, Sviluppo tecnologico e innovazione" e agli obiettivi dell'Asse VI "Competitività dei sistemi produttivi e occupazione" P.O. FESR 2007-2013 , Obiettivo specifico 3a "Rilanciare la propensione agli investimenti del sistema produttivo", 3d "Incrementare il livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi", 3e "Promuovere la nascita e il consolidamento delle micro e PMI" dell'Asse prioritario III "Competitività delle piccole e medie imprese" del POR Puglia 2014-2020, approvato con decisione della Commissione Europea C(2015) 5854 e adottato con DGR n. 1498 del 17/07/2014 (BURP n. 112 del 20/08/2014);
- la coerenza dell'intervento Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese dell'APQ "Sviluppo Locale" siglato il 25 luglio 2013 con le finalità e gli obiettivi della Programmazione dei Fondi Comunitari 2007-2013 e il ciclo di programmazione 2014-2020 in termini di:

- criteri di selezione dei progetti;
- regole di ammissibilità all'agevolazione;
- regole di informazione e pubblicità;
- sistema di gestione e controllo istituiti dalla Regione Puglia per la corretta attuazione degli interventi,

è stata sottoposta al Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo 2014-2020 nella seduta del 11 marzo 2016, il quale ha confermato che i criteri e la metodologia adottata dall'AdG garantiscono che le operazioni selezionate contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi specifici e dei risultati attesi del POR adottato;

- l'attivazione di detto intervento ha consentito di accelerare l'impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal ciclo di programmazione 2014-2020, e, contestualmente, di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto.

Preso atto che:

- con DGR n. 2445 del 21/11/2014 la Regione Puglia ha designato Puglia Sviluppo S.p.A. quale Soggetto Intermedio per l'attuazione degli aiuti di cui al Titolo II "Aiuti a finalità regionale" del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014 e ss.mm.ii., a norma dell'art. 6, comma 7, del medesimo e dell'art. 123 paragrafo 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013" (B.U.R.P. n. 174 del 22/12/2014);
- con Delibera di Giunta regionale n. 574 del 26/03/2015 è stato istituito il nuovo capitolo n. 1147031 di spesa ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività n. 799 del 07/05/2015 è stato approvato, l'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese" denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Grandi Imprese ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" e dei relativi allegati (B.U.R.P. n. 68 del 14/05/2015), come modificato dal Regolamento Regionale del 16/10/2018, n. 14, in attuazione del Regolamento (UE) 651/2014 del 17/06/2014 (B.U.R.P. n. 135 del 19/10/2018);

- con DGR n. 1735 del 06/10/2015 la Giunta Regionale ha approvato in via definitiva il Programma Operativo Regionale 2014/2020 - FESR della Puglia, a seguito della Decisione Comunitaria C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 che adotta il Programma Operativo Puglia per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (B.U.R.P. n. 137 del 21/10/2015);
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività dei Sistemi Produttivi n. 287 del 22/02/2016 (BURP n. 21 del 3 marzo 2016), sono state approvate le "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione dei progetti di R&S e di Innovazione tecnologica, dei processi e dell'organizzazione".

Considerato che:

- con A.D. n. 764 del 12/10/2021, alle imprese EXPERIS S.r.l., OPENWORK S.r.l. e ORA–0 S.r.l. sono state provvisoriamente concesse agevolazioni per complessivi € 3.450.879,90, di cui € 1.687.984,89 per la società Experis S.r.l., € 888.640,18 per la società Openwork S.r.l. ed € 874.254,83 per la società Ora-0 S.r.l., con la previsione che il programma degli investimenti, denominato "Keiretsu" (codice progetto V9UFIL5), avrebbe generato a regime un incremento occupazionale complessivo di n. 16 unità lavorative (ULA);
- in data 18/10/2021 è stato sottoscritto il Contratto di Programma, repertoriato al n. 23999 del 19/10/2021 e registrato al n. 6824 - serie 3 - del 22/10/2021 dell'Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale di Bari, territorialmente competente, che prevedeva, all'art. 2.2.2, l'ultimazione degli investimenti al 03/06/2023;
- con Atto Dirigenziale n. 347 del 05/05/2023, è stata liquidata a titolo di prima anticipazione la somma di € 437.127,42, supportata da apposita polizza fideiussoria rilasciata da Allianz S.p.A.;
- con A.D. n. 540 del 28/08/2024 si è proceduto alla revoca totale delle agevolazioni provvisoriamente concesse con A.D. n. 764 del 12/10/2021 e recupero delle somme erogate con A.D. n. 347 del 05/05/2023 in favore dell'impresa proponente ORA 0 S.R.L. SB (già ORA-0 S.r.l.) di importo complessivo pari ad € 486.064,73 (di cui € 437.127,42 a titolo di quota capitale, ed € 48.937,31 a titolo di quota interessi), accertato sul capitolo in parte entrata E4112100 "Restituzione di somme per

recuperi, revoche e rimborsi da soggetti privati connesse a spese legislativamente vincolate - gestione ordinaria";

- con PEC del 26/07/2024, acquisita dalla Sezione Competitività al prot. 382833 del 29/07/2024, le imprese Experis S.r.l. e Openwork S.r.l. hanno richiesto il subentro nella titolarità delle agevolazioni originariamente concesse a ORA-0 S.r.l., revocate con A.D. n. 540 del 28/08/2024 in quanto inadempiente rispetto agli obblighi contrattuali di rendicontazione, proponendo una variazione del programma di investimenti in R&S, al fine di garantire il conseguimento degli obiettivi previsti, assicurando continuità rispetto al progetto definitivo approvato e migliorando le finalità con l'inserimento di nuovi servizi all'interno delle tre macro-aree BPSM, MRPS e HCSM;
- le imprese Experis S.r.l. e Openwork S.r.l., con PEC del 25/06/2025, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. al prot. 4707 del 26/06/2025, hanno richiesto che le agevolazioni provvisoriamente assegnate al partner Ora-0 S.r.l. fossero loro riconosciute in proporzione all'incremento degli investimenti proposti, intendendo confermare l'incremento occupazionale complessivo di 16 ULA;
- nello specifico, gli investimenti in R&S proposti in sede di variante ed interamente ammissibili sono risultati per l'impresa Experis S.r.l. pari ad € 3.834.093,00 con agevolazione concedibile di € 2.159.406,36, ed € 1.318.834,67 per l'impresa Openwork S.r.l., con agevolazione concedibile di € 956.454,66, con un incremento occupazionale a regime di 14 ULA per l'impresa Experis Srl e di 2 ULA per l'impresa Openwork Srl;
- con Atto Dirigenziale n. 482 del 18/07/2025 della Sezione Competitività è stata autorizzata:
    - la variazione degli investimenti in Ricerca e Sviluppo ammissibili per € 3.834.093,00, con rideterminazione delle agevolazioni concedibili in R&S pari a € 2.159.406,36 in favore dell'impresa beneficiaria Experis S.r.l.;
    - la variazione degli investimenti in Ricerca e Sviluppo ammissibili per € 1.318.834,67, con rideterminazione delle agevolazioni concedibili in R&S pari a € 956.454,66 in favore dell'impresa beneficiaria Openwork S.r.l..

Tenuto conto che:

- L'impresa proponente **ORA 0 S.R.L. SB (già ORA-0 S.r.l.)** nell'esercizio finanziario 2025 ha effettuato parzialmente la restituzione delle agevolazioni revocate con A.D. n. 540 del 28/08/2024, per un importo pari ad € 365.192,71, incassate con reversale n. 71922/2025 (accertamento 6024086602).

Ravvisata la necessità di:

- procedere alla variazione per subentro nella titolarità delle agevolazioni originariamente concesse per R&S a ORA-0 S.r.l., di importo pari ad € 365.192,71, di cui al Contratto di Programma stipulato in data 18/10/2021 e registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Bari al n. 6824 - serie 3 - del 22/10/2021, per il progetto denominato "Keiretsu" (Codice Progetto V9UFIL5), in favore dei soggetti beneficiari Experis S.r.l. e Openwork S.r.l. .

Si ritiene che, alla luce delle risultanze istruttorie, si rende necessario:

- assegnare le risorse complessive pari ad € 365.192,71 originariamente concesse per Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale (R&S - Azione 1.1) a ORA-0 S.r.l., in favore delle imprese Experis S.r.l. e Openwork S.r.l., partecipanti dello stesso Contratto di Programma denominato "Keiretsu", attingendo dalle quote vincolate del risultato di amministrazione, e disporre la variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con DGR n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., derivante dall'applicazione quote vincolate del risultato di amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. 118/11 e ss.mm.ii., risultanti da somme accertate in parte entrata con A.D. n. 540 del 28/08/2024, versate dalla compagnia assicurativa **ALLIANZ S.P.A.**, garante dell'impresa **ORA 0 S.R.L. SB (già ORA-0 S.r.l.)** in sede di richiesta di erogazione della quota a titolo di prima anticipazione del contributo, tramite bollettino pagoPa, in data 18/06/2025 (ID UNIVOCO VERSAMENTO 00000000022721317).

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.".

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento dispone la variazione, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con DGR n. 26 del 20/01/2025, per **€ 365.192,71**, derivante dall'applicazione quote vincolate del risultato di amministrazione, come di seguito indicato:

APPLICAZIONE QUOTE VINCOLATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Applicazione della quota vincolata del risultato di Amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., pari ad **€ 365.192,71**, restituite dalla compagnia assicurativa **ALLIANZ S.P.A.**, garante dell'impresa **ORA 0 S.R.L. SB (già ORA-0 S.r.l.)** in sede di richiesta di erogazione della quota a titolo di prima anticipazione del contributo, accertate in parte entrata con A.D. n. 540 del 28/08/2024, sul capitolo di entrata E4112100 "Restituzione di somme per recuperi, revoche e rimborsi da soggetti privati connesse a spese legislativamente vincolate - gestione ordinaria", incassate con reversale n. 71922/2025 (accertamento 6024086602):

CAPITOLO ENTRATA	CAPITOLO SPESA	ESERCIZIO REVERSALE	NUMERO REVERSALE	NUMERO ACCERTAMENTO	IMPORTO TOTALE REVERSALE	DEBITORE	IMPORTO REVERSALE DA UTILIZZARE	CAPITOLO DI SPESA DI DEFINITIVA IMPUTAZIONE
E4112100	U1110110	2025	71922	6024086602	€ 437.127,42	ALLIANZ S.P.A.	€ 365.192,71	U1147031

APPLICAZIONE QUOTE VINCOLATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

CRA	CAPITOLO		MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2025	
					COMPETENZA	CASSA
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+€ 365.192,71	€0,00
10.04	U01110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA	20.1.1	U.1.10.01.01.000	€0,00	-€ 365.192,71
12.08	U1147031	FONDO DI SVILUPPO E COESIONE 2007/2013 - DELIBERA CIPE N. 62/2011, N. 92/2012 - SETTORE D'INTERVENTO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE	14.5.2	U.2.03.03.03.000	+€ 365.192,71	+€ 365.192,71

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Con successivo atto dirigenziale, il Dirigente della Sezione Competitività provvederà all'impegno di spesa dell'importo complessivo di **€ 365.192,71** sul pertinente capitolo di spesa sopra indicato.

Tutto ciò premesso, al fine di procedere alla variazione per subentro nella titolarità delle agevolazioni originariamente concesse per R&S a ORA-0 S.r.l., di cui al Contratto di Programma denominato "Keiretsu" (Codice Progetto V9UFIL5), in favore dei soggetti beneficiari Experis S.r.l. e Openwork S.r.l., attingendo dalle quote vincolate del risultato di amministrazione e disporre la variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con DGR n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., derivante dall'applicazione quote vincolate del risultato di amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. 118/11 e ss.mm.ii., risultanti da somme pari ad **€ 365.192,71**, recuperate ed accertate in parte entrata con A.D. n. 540 del 28/08/2024, già a suo tempo concesse con A.D. n. 764 del 12/10/2021,versate dalla compagnia assicurativa **ALLIANZ S.P.A.**, garante dell'impresa **ORA 0 S.R.L. SB (già ORA-0 S.r.l.)** in sede di richiesta di erogazione della quota a titolo di prima anticipazione del contributo, in data 18/06/2025, tramite bollettino pagoPa, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera d) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di applicare, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D.lgs. n. 118/2011 e

ss.mm.ii., la quota vincolata del risultato di amministrazione, derivante dalle somme accertate in parte entrata con A.D. n. 540 del 28/08/2024 sul capitolo di entrata E4112100, pari ad **€ 365.192,71**, ed incassate con reversale n. 71922/2025 (accertamento 6024086602), da destinare al subentro nella titolarità delle agevolazioni originariamente concesse per R&S a ORA-0 S.r.l. in favore delle imprese Experis S.r.l. e Openwork S.r.l., partecipanti dello stesso Contratto di Programma denominato "Keiretsu", come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";

2. di stanziare le risorse complessive pari ad **€ 365.192,71** originariamente concesse per Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale (R&S - Azione 1.1) a ORA-0 S.r.l., in favore delle imprese Experis S.r.l. e Openwork S.r.l., partecipanti dello stesso Contratto di Programma denominato "Keiretsu";
3. di autorizzare la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con DGR n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come riportato nella sezione "Copertura Finanziaria";
4. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, di cui all'art. 10, comma 4 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria Regionale, conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
5. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
6. di dare atto che il Dirigente della Sezione Competitività provvederà a porre in essere tutti gli adempimenti conseguenti;
7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 nella sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente" - sotto sezione "Provvedimenti" – "Provvedimenti organi indirizzo politico" – "Provvedimenti della Giunta Regionale";

9. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Competitività, alla società Puglia Sviluppo S.p.A..

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE: (Vincenzo Netti) Vincenzo Netti 30.09.2025 12:12:07 GMT+02:00

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE: (Lorenzo Scatigna) Lorenzo Scatigna 30.09.2025 11:21:55 GMT+01:00

IL DIRIGENTE della Sezione Competitività: (Giuseppe Pastore) Giuseppe Pastore 01.10.2025 17:10:07 GMT+02:00

La Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA le osservazioni alla presente proposta di DGR.

La Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico: (Gianna Elisa Berlingerio) Gianna Elisa Berlingerio 06.10.2025 09:04:06 GMT+02:00

Il Presidente della Giunta Regionale, Michele Emiliano, di concerto con l'Assessore al Bilancio, Ragioneria, Finanze, Affari Generali, per la parte relativa all'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Il Presidente della Giunta Regionale Emiliano Michele 06.10.2025 14:36:40 UTC

firma

L'Assessore al Bilancio, Ragioneria, Finanze, Affari Generali

firma FABIANO AMATI 06.10.2025 12:54:17 GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato



Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 06/10/2025 18:30
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. Proposta di delibera del CMP/DEL/2025/00030

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
MISSIONE		***14***	**SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ**					
	Programma	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività					
	Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti				
				previsione di competenza		365.192,71		
				previsione di cassa		365.192,71		
Totale Programma		**5**	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività	**residui presunti**				
				previsione di competenza		**365.192,71**		
				previsione di cassa		**365.192,71**		
TOTALE MISSIONE		**14**	**SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ**	**residui presunti**				
				previsione di competenza		**365.192,71**		
				previsione di cassa		**365.192,71**		
MISSIONE		***20***	**Fondi e accantonamenti**					
	Programma	1	Fondo di riserva					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			365.192,71	
Totale Programma		**1**	**Fondo di riserva**	**residui presunti**				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			**365.192,71**	
TOTALE MISSIONE		***20***	**Fondi e accantonamenti**	**residui presunti**				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			**365.192,71**	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				**residui presunti**				
				previsione di competenza		**365.192,71**		
				previsione di cassa		**365.192,71**	**365.192,71**	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				**residui presunti**				
				previsione di competenza		**365.192,71**		
				previsione di cassa		**365.192,71**	**365.192,71**	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti						
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale						
Utilizzo Avanzo d'amministrazione				**365.192,71**		
TITOLO						
Tipologia		residui presunti				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE TITOLO		**residui presunti**				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		**residui presunti**				
		previsione di competenza		**365.192,71**		
		previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		**residui presunti**				
		previsione di competenza		**365.192,71**		
		previsione di cassa				

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Giuseppe Pastore
01.10.2025
17:10:07
GMT+02:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
CMP	DEL	2025	30	06.10.2025

PIANO DI SVILUPPO E COESIONE (PSC) - INTERVENTI PER LA COMPETITIVITÀ # ASSE I - AZIONE 1.1 - TITOLO II - CAPO 1 #AIUTI AI PROGRAMMI DI INVESTIMENTO DELLE GRANDI IMPRESE" -APPLICAZIONE QUOTE VINCOLATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025 E PLURIENNALE 2025-2027 AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II. PARI AD € 365.192,71.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 06/10/2025 18:30
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 ottobre 2025, n. 1482

Programma Operativo Complementare (POC) Puglia 2014/2020 – Interventi per la Competitività – Asse I - Azioni 1.1 – 1.2. - Titolo II - Capo 1 "Aiuti ai programmi di investimento delle Grandi Imprese" - Variazione compensativa al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. di importo complessivo pari ad € 1.297,58.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Competitività, condivisa per la parte contabile con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta regionale, Michele Emiliano;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione della Direttora di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di autorizzare la variazione compensativa al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con DGR n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., così come riportato nella sezione "Copertura Finanziaria";
2. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii.;
3. di dare atto che il Dirigente della Sezione Competitività provvederà a porre in essere tutti gli adempimenti conseguenti;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;

5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 nella sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente" - sotto sezione "Provvedimenti" – "Provvedimenti organi indirizzo politico" – "Provvedimenti della Giunta Regionale";
6. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Competitività, al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria e alla società Puglia Sviluppo S.p.A..

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: Programma Operativo Complementare (POC) Puglia 2014/2020 – Interventi per la Competitività – Asse I - Azioni 1.1 – 1.2. - Titolo II - Capo 1 "Aiuti ai programmi di investimento delle Grandi Imprese" - Variazione compensativa al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. di importo complessivo pari ad € 1.297,58.

Visti:

- lo Statuto della Regione Puglia;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7 del 4 febbraio 1997 "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale";
- la DGR n. 3261 del 28 luglio 1998 in materia di "Separazione delle attività di direzione politica da quella amministrativa";
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. in materia di "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la L.R. 20/06/2008, n. 15 e ss.mm.ii. "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- la Legge Regionale n. 10 del 29/06/2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.;
- l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Regolamento (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della

normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";

- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"";
- la DGR n. 1974 del 07/12/2020 avente ad oggetto: "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"" e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 477 del 15/04/2024 avente ad oggetto: "D.G.R. 28 Luglio 2021, n. 1289 - Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 - Modello MAIA 2.0 - Aggiornamento funzioni delle Sezioni di Dipartimento in attuazione della DGR 282/2024";
- la DGR n. 685 del 26/04/2021 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico all'Avv. Gianna Elisa Berlingerio, e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 309 del 17/03/2025, recante "Incarichi di Direttore di Dipartimento, Segretario Generale della Presidenza e Responsabile della Struttura Comunicazione Istituzionale: ulteriore proroga. Avvio procedura definizione obiettivi individuali dell'anno 2025 per Direttori e figure equiparate.";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n.1289 del 28 luglio 2021 e ss.mm.ii., riguardante la istituzione delle nuove Sezioni ai sensi dell'art.8, comma 4 del D.P.G.R. n. 22/2021, nella quale, tra le altre, è istituita la Sezione Competitività;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 263 del 10 agosto 2021 e ss.mm.ii. di attuazione della D.G.R. n.1289/2021, ovvero di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Competitività al Dirigente dott. Giuseppe Pastore, e ss.mm.ii.;
- l'A.D. n. 23 del 19/06/2024 con il quale il Dipartimento Personale e Organizzazione ha affidato al Dott. Giuseppe Pastore l'incarico ad interim del Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese, e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 1080 del 29/07/2025 recante "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii..

Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale.";

- la Legge Regionale 15 Giugno 2023, n. 18 "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
- la D.G.R. n. 1093 del 31/07/2023, recante "Controlli interni di regolarità amministrativa in fase successiva. Modifiche agli articoli 18 e 19 delle Linee guida sul Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia approvate con D.G.R. n. 1374 del 23 luglio 2019 e agli articoli 13 e 14 del Modello Organizzativo denominato MAIA 2.0 approvato con D.G.R. n. 1974 del 7 dicembre 2020" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 50 del 29/01/2025 avente ad oggetto "Piano Integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025 della Regione Puglia – Aggiornamento per l'anno 2025. Adozione.";
- la D.G.R. 15 Settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- la Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea (Decisione notificata alla Regione Puglia per il tramite della Rappresentanza Permanente dell'Italia presso l'Unione Europea in data 2 settembre 2015), con cui è stato approvato il Programma Operativo Regionale 2014/2020 della Puglia;
- il Programma Operativo, nella versione definitiva generata dalla piattaforma informatica della Commissione SFC 2014, approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 1735 del 6 ottobre 2015;
- il Decreto Legislativo n. 123 del 31 marzo 1998 recante disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese e disciplinante la procedura negoziale di concessione degli aiuti;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1131 del 26/05/2015 con cui, secondo quanto già previsto con Deliberazione n. 1498 del 17/07/2014, è stato confermato quale Autorità di Gestione del POR FESR-FSE 2014-2020 il Dirigente del Servizio Attuazione del Programma (ora Sezione Programmazione Unitaria), a seguito del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 316 del 17/05/2016;

- la D.G.R n. 582 del 26/04/2016 di presa d'atto dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- la DGR n. 545 del 11/04/2017, con cui si è preso atto del "Patto per lo Sviluppo della Puglia" sottoscritto il 10 Settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Puglia, oltre all'elenco degli interventi la cui attuazione è affidata ai Dirigenti pro-tempore delle Sezioni Competenti per Azioni del Patto, e in particolare per l'area tematica FSC 2014-2020 "Sviluppo Economico e Produttivo", e con cui le Azioni "Sviluppo e Competitività delle imprese e dei Sistemi Produttivi" sono state affidate alla Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi.

Visti ulteriormente:

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 Dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 Luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 Gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi

strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi svolte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 964/2014 della Commissione del 11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17/06/2014 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L. 187/1 del 26 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell'Accordo di Partenariato successivamente modificata con Decisione di esecuzione (2018) 598 del 08/02/2018;
- il D.P.R. 5 Febbraio 2018, n. 22, intitolato "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020" in materia di ammissibilità della spesa;
- il Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 - (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13 Agosto 2015, al termine del negoziato tra Regione Puglia e DG Regio e DG Employment&Inclusion, da ultimo modificato con Decisione di esecuzione C(2021) 9942 della Commissione Europea del 22/12/2021;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 833 del 07/06/2016 e successiva modifica intervenuta con DGR n.1794/2021 con cui sono stati nominati i Responsabili di

Azione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 nelle persone dei Dirigenti di Sezione, in considerazione dell'attinenza tra il contenuto funzionale delle medesime e gli obiettivi specifici delle ridette Azioni;

- la Deliberazione n. 1034 del 02/07/2020 con cui la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma operativo Complementare Puglia 2014-2020 (POC) elaborata a seguito di riprogrammazione del POR, approvato con decisione C(2020)4719 del 08/07/2020, e confermata la stessa articolazione organizzativa del POR, nonché le stesse responsabilità di azione come definite nella DGR n. 833/2016;
- la Delibera CIPE n. 47 del 28 Luglio 2020 di approvazione del Programma di azione e coesione 2014-2020. Programma complementare Regione Puglia, pubblicata su G.U.R.I. n. 234 del 21/09/2020.

Visti altresì:

- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. 118/2011" e ss.mm.ii., recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51 comma 2 del d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la L.R. n. 42 del 31 dicembre 2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2025";
- la L.R. n. 43 del 31 dicembre 2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
- la DGR n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.".

Premesso che:

- con DGR n. 1513 del 24/07/2012, n. 2787 del 14/12/2012 e n. 523 del 28/03/2013, la Regione Puglia ha preso atto delle delibere CIPE attraverso cui è stata predisposta la programmazione degli interventi del FSC 2000-2006 e FSC 2007-2013, con particolare riferimento alle delibere n. 62/2011, n. 78/2012, n. 8/2012, n. 60/2012, n.79/2012, n. 87/2012 e n. 92/2012 ed ha formulato le disposizioni per l'attuazione delle stesse;
- in data 25 luglio 2013 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro Rafforzato "Sviluppo Locale" per un ammontare di risorse pari ad € 586.200.000,00 prevedendo, nell'allegato 1 "Programma degli interventi immediatamente cantierabili", tra le azioni a sostegno dello sviluppo della competitività - Aiuti agli investimenti di grandi, medie, piccole e micro imprese, l'operazione denominata "Contratti di Programma Manifatturiero/Agroindustria", a cui sono stati destinati € 180.000.000,00;
- con la DGR n. 2120 del 14/10/2014 "Fondo per lo sviluppo e coesione 2007-2013 Accordo di Programma Quadro Rafforzato Sviluppo Locale. Rimodulazione delle risorse a seguito delle riduzioni apportate al fondo con Deliberazione CIPE n. 14/2013" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia – n. 172 del 17/12/2014, la Regione Puglia ha stabilito di avviare un'attività di rimodulazione degli interventi del FSC 2007-2013 e di negoziato con la Presidenza del Consiglio dei Ministri e con le strutture tecniche del DPS stabilita dalla Delibera CIPE n. 21/2014, finalizzata ad identificare un nuovo quadro di interventi per ciascuno degli APQ sottoscritti, sulla base dei criteri concernenti: a) cantierabilità degli interventi; b) coerenza con la programmazione comunitaria 2014-2020; c) capacità effettiva di cofinanziamento dei soggetti beneficiari;
- con la DGR n. 2424 del 21/11/2014 si è stabilita la rimodulazione programmatica degli interventi inseriti nell'Accordo, sulla base dei criteri della DGR n. 2120 del 14/10/2014;
- sul BURP n. 139 del 06/10/2014 è stato pubblicato il Regolamento Regionale n. 17 del 30 settembre 2014 "Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)";
- la Regione ha inteso avviare l'attuazione di detti aiuti al fine sia di accelerare l'impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014/2020, sia di evitare soluzioni di

continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto;

- l'intervento suddetto contribuisce positivamente agli obiettivi dell'Asse I P.O. FESR 2007-2013 "Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività" e all'Obiettivo specifico 1a "Incrementare l'attività di innovazione nelle imprese" dell'Asse prioritario I "Ricerca, Sviluppo tecnologico e innovazione" e agli obiettivi dell'Asse VI "Competitività dei sistemi produttivi e occupazione" P.O. FESR 2007-2013 , Obiettivo specifico 3a "Rilanciare la propensione agli investimenti del sistema produttivo", 3d "Incrementare il livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi", 3e "Promuovere la nascita e il consolidamento delle micro e PMI" dell'Asse prioritario III "Competitività delle piccole e medie imprese" del POR Puglia 2014-2020, approvato con decisione della Commissione Europea C(2015) 5854 e adottato con DGR n. 1498 del 17/07/2014 (BURP n. 112 del 20/08/2014);
- la coerenza dell'intervento Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese dell'APQ "Sviluppo Locale" siglato il 25 luglio 2013 con le finalità e gli obiettivi della Programmazione dei Fondi Comunitari 2007-2013 e il ciclo di programmazione 2014-2020 in termini di:
    - criteri di selezione dei progetti;
    - regole di ammissibilità all'agevolazione;
    - regole di informazione e pubblicità;
    - sistema di gestione e controllo istituiti dalla Regione Puglia per la corretta attuazione degli interventi,

  è stata sottoposta al Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo 2014-2020 nella seduta del 11 marzo 2016, il quale ha confermato che i criteri e la metodologia adottata dall'AdG garantiscono che le operazioni selezionate contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi specifici e dei risultati attesi del POR adottato;
- l'attivazione di detto intervento ha consentito di accelerare l'impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal ciclo di programmazione 2014-2020, e, contestualmente, di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto.

Preso atto che:

- con DGR n. 2445 del 21/11/2014 la Regione Puglia ha designato Puglia Sviluppo S.p.A. quale Soggetto Intermedio per l'attuazione degli aiuti di cui al Titolo II "Aiuti a finalità regionale" del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014 e ss.mm.ii., a norma dell'art. 6, comma 7, del medesimo e dell'art. 123 paragrafo 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013" (B.U.R.P. n. 174 del 22/12/2014);
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività n. 799 del 07/05/2015 è stato approvato, l'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese" denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Grandi Imprese ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" e dei relativi allegati (B.U.R.P. n. 68 del 14/05/2015), come modificato dal Regolamento Regionale del 16/10/2018, n. 14, in attuazione del Regolamento (UE) 651/2014 del 17/06/2014 (B.U.R.P. n. 135 del 19/10/2018);
- con DGR n. 1735 del 06/10/2015 la Giunta Regionale ha approvato in via definitiva il Programma Operativo Regionale 2014/2020 - FESR della Puglia, a seguito della Decisione Comunitaria C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 che adotta il Programma Operativo Puglia per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (B.U.R.P. n. 137 del 21/10/2015);
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività dei Sistemi Produttivi n. 287 del 22/02/2016 (BURP n. 21 del 3 marzo 2016), sono state approvate le "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione dei progetti di R&S e di Innovazione tecnologica, dei processi e dell'organizzazione".

Rilevato che:

- con riferimento alla dotazione POR 2014-2020, con deliberazione n. 1855 del 30/11/2016 e successivamente con deliberazione n. 477 del 28/03/2017, la Giunta regionale ha apportato variazioni al bilancio regionale per stanziare risorse sulle Azioni dell'Asse I – Azioni 1.1, 1.2 e 1.3 e dell'Asse III – Azioni 3.1, 3.3, 3.5, 3.6, 3.7 e 3.8 a copertura degli Avvisi Pubblici di competenza della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi;
- con i suddetti provvedimenti, sono stati autorizzati i Responsabili delle Azioni

nell'ambito del PO FESR ad operare sui capitoli di spesa del bilancio regionale, la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi quale Responsabile delle Azioni 1.1, 1.2, 3.1, 3.3, 3.6 e 3.8, la Dirigente della Sezione Ricerca, innovazione e capacità istituzionale quale responsabile delle azioni 1.3, e 3.7, la Dirigente della Sezione Internazionalizzazione, quale responsabile della azione 3.5;

- con DGR n. 1492 del 02/08/2019 di variazione al bilancio 2019-2021, la Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi d'intesa con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, ha ristanziato le economie di bilancio formatesi negli anni 2017-2018-2019 a seguito di assenza di OGV di entrata e di spesa, sugli stanziamenti predisposti con la DGR n. 477/2017, a fronte di Avvisi pubblici attivi, sulle Azioni 1.1, 1.2, 1.3, 3.1, 3.5, 3.7 e 3.8;
- con DGR n. 916 del 16/06/2021, sono state stanziate le risorse per complessivi € 50.123.232,50, di cui € 17.633.553,33 a valere sull'azione 3.3 Capo 6, € 5.500.000,00 a valere sull'azione 3.3 Capo 5, ed € 26.989.679,17 sull'azione 3.6 Capo 3 del POR-POC Puglia 2014-2020 al fine di garantire la necessaria copertura finanziaria degli Avvisi pubblici Titolo II;
- con DGR n. 1117 del 07/07/2021, sono state stanziate sulle azioni del PO FESR 2014-2020 1.1, 1.2, 1.3 e 3.1, 3.5, 3.7 a copertura dei tre Avvisi pubblici PIA Piccole imprese, PIA Medie Imprese e Contratti di Programma, sia risorse a valere su PO 2014-2020 per € 122.308.010,28, che risorse a valere sul POC 2014-2020 per € 132.697.605,72 secondo lo schema seguente:

AZIONI PO	Fondi POR	Fondi POC
1.1	"cella vuota"	€ 12.506.369,60
1.2	€ 32.082.552,28	€ 60.086.514,36
1.3	€ 2.300.000,00	"cella vuota"
3.1	€ 87.425.458,00	€ 58.104.721,76
3.5	"cella vuota"	€ 2.000.000,00
3.7	€ 500.000,00	"cella vuota"
Totale	**€ 122.308.010,28**	**€ 132.697.605,72**

- con DGR 1368 del 04/08/2021, è stata rettificata la DGR n. 1117 del 07/07/2021, a seguito di variazione compensativa fondi POC per € 60.086.514,36 limitatamente

all'Azione 1.1 e 1.2 del PO FESR 2014-2020;

- con DGR 1969 del 29/11/2021, è stata rettificata la DGR n. 1117 del 07/07/2021, a seguito di variazione compensativa tra le Azioni 1.2 e 1.1 del PO FESR 2014-2020, nonché tra le azioni 3.1 e 3.6 del PO FESR 2014-2020, al fine di garantire la necessaria copertura finanziaria agli Avvisi pubblici Pia Piccole, Pia Medie, Contratti di Programma e Titolo II Capo 3;
- con DGR n. 214/2022 sono state stanziate ulteriori risorse PO/POC quali riprogrammazioni di economie di bilancio di esercizi precedenti e ulteriori dotazioni finanziarie come di seguito:

AZIONI PO	Fondi POR	Fondi POC
1.1	+€ 15.000.000,00	+€ 22.399.772,38
1.2	+€ 15.745.064,81	"cella vuota"
1.3	+€ 1.747.175,00	"cella vuota"
3.1	+€ 65.012.675,94	+€ 58.104.721,76
3.3	+€ 2.061.688,45	+€ 3.113.096,69
3.5	"cella vuota"	+€ 1.696.890,55
3.6	+€ 15.752.446,44	+€ 14.037.324,46
3.7	+€ 446.000,00	"cella vuota"
Totale	**+€ 115.765.050,64**	**+€ 99.351.805,84**

- con successiva DGR n. 1725 del 29/11/2022 sono state stanziate risorse POR sulle azioni 1.1 e 1.2 del PO, a seguito del verificarsi di ulteriore fabbisogno finanziario per € 34.000.000,00 sulla 1.1 e per € 9.927.914,79 sulla 1.2 per un totale complessivo di € 43.927.914,79;
- con DGR n. 224 del 28/02/2023, sono state stanziate le economie di bilancio esercizio 2022, nonché economie da disimpegni, come di seguito:

AZIONI PO	Fondi POR	Fondi POC
1.1	€ 34.369.904,21	€ 187.289,07
1.2	€ 12.077.898,11	"cella vuota"
1.3	€ 1.271.775,00	"cella vuota"
3.1	€ 43.748.739,14	€ 58.104.721,76
3.3	€ 1.195.087,77	€ 674.697,54
3.5	"cella vuota"	€ 1.158.229,05

AZIONI PO	Fondi POR	Fondi POC
3.6	€ 4.872.678,48	€ 121.961,94
3.7	€ 1.146.699,86	"cella vuota"
Totale	**€ 98.682.782,57**	**€ 60.246.899,36**

- con DGR n. 1146 del 08/08/2023, si è provveduto ad effettuare una variazione compensativa in diminuzione tra l'azione 3.1 POR/POC 2014-2020 e in aumento sulle azioni 3.3 e 3.6 POR/POC 2014-2020:

AZIONI PO	Fondi POR	Fondi POC
3.1	- € 33.000.000,00	- € 40.000.000,00
3.3	+ € 10.000.000,00	+ € 16.000.000,00
3.6	+ € 23.000.000,00	+ € 24.000.000,00

- con DGR n. 1467 del 25/1072023 si è proceduto a stanziare le risorse pari ad € 115.808.250,00 per gli avvisi pubblici Contratti di Programma, Pia Piccole imprese, Pia Medie Imprese e Pia Turismo, per programmi di investimento in Ricerca e Sviluppo nonché in Attivi Materiali con risorse della sezione speciale 2 del PSC della Regione e del POC Puglia 2014-2020;
- con DGR n. 503 del 22/04/2024 di è proceduto, a seguito del fabbisogno espresso da Puglia Sviluppo S.p.A. per le obbligazioni giuridiche già perfezionate, ad apportare la variazione al bilancio 2024-2026 stanziando somme sulle azioni del PSC 1.1, 1.2, 1.3 e 3.1 del PSC, nonché gli importi di € 1.794.271,48 su POC 14-20 azione 3.5 ed € 784.978,36 su POC 14-20 per l'azione 3.7;
- con DGR n. 722 del 29/05/2024, si è proceduto a stanziare un importo complessivo di € 59.642.285,65 sulle azioni del POC Puglia 2014-2020 1.1, 1.2, 1.3, 3.1, 3.3 e 3.6;
- con DGR n. 921 del 28/06/2024 si è proceduto a spostare € 10.996.844,49 dalla Azione 3.1 del POC Puglia 2014-2020 alla Azione 3.3 del POC Puglia 2014-2020 di pari importo, nonché € 867.586,55 dalla Azione 1.3 del POC Puglia 2014-2020 alla Azione 1.1 del POC Puglia 2014-2020 ed € 2.554.046,71 dalla Azione 1.2 alla Azione 1.1 del POC Puglia 2014-2020, a seguito di verifica dei fabbisogni sviluppati dai vari strumenti agevolativi della Sezione Competitività;
- con DGR n. 777 del 05/06/2025 si è proceduto a stanziare un importo complessivo pari ad € 30.564.667,02 sulle azioni 1.1, 1.2, 3.1, 3.3 e 3.6 del POC Puglia 2014 – 2020, di cui € 9.169.400,10, derivante dalle economie vincolate formatesi negli

esercizi precedenti sul capitolo di spesa U1110050, come di seguito riportato:

Azioni POC	**IMPORTO**
1.1	€ 12.108.897,50
1.2	€ 37.500,00
3.1	€ 317.703,55
3.3	€ 5.433.683,12
3.6	€ 12.666.882,85
Totale	**€ 30.564.667,02**

Tenuto conto che:

- da una successiva verifica contabile, nonché dalla verifica del fabbisogno sviluppato dall'Avviso pubblico "Contratti di Programma" della Sezione Competitività, effettuata con l'Organismo Intermedio Puglia Sviluppo S.p.A., è emersa la necessità di una ridistribuzione delle risorse su alcune azioni del POC 2014-2020, ovvero risulta necessario spostare € 1.297,58 dalla Azione 1.1 del POC Puglia 2014-2020 alla Azione 1.2 del POC Puglia 2014-2020, come di seguito riportato:

AZIONI PO	**Fondi POC**
1.1	- € 1.297,58
1.2	+ € 1.297,58

Si ritiene che, alla luce delle risultanze istruttorie, si rende necessario:

- disporre la variazione compensativa al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027 approvato con DGR n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., di importo complessivo pari ad **€ 1.297,58**, come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal

Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.".

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento dispone la variazione compensativa, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. al Bilancio di Previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con DGR n. 26 del 20/01/2025, per un importo complessivo pari ad **€ 1.297,58**, come di seguito indicato:

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

PARTE SPESA

Bilancio Autonomo/Vincolato

TIPO DI SPESA: RICORRENTE – Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

CRA: 02.06

Codifica di cui al punto 1, lett. i) dell'allegato 7 al D. LGS. n. 118/2011: 1

CRA	CAPITOLO DI SPESA	DECLARATORIA	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2025 COMPETENZA - CASSA
02.06	U1405041	POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 1.1 – INTERVENTI DI SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' DI R&S PER LO SVILUPPO DI NUOVE TECNOLOGIE SOSTENIBILI, DI NUOVI PRODOTTI E SERVIZI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. DELIBERA CIPE 47/2020. QUOTA STATO"	14.5.2	U. 2.03.03.03.000	- 908,31
02.06	U1405042	POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 1.1 – INTERVENTI DI SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' DI R&S PER LO SVILUPPO DI NUOVE TECNOLOGIE SOSTENIBILI, DI NUOVI PRODOTTI E SERVIZI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. DELIBERA CIPE 47/2020. QUOTA REGIONE	14.5.2	U. 2.03.03.03.000	- 389,27

02.06	U1405043	POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 1.2 – INTERVENTI DI SOSTEGNO ALLA VALORIZZAZIONE ECONOMICA DELL'INNOVAZIONE E DELL'INDUSTRIALIZZAZIONE DEI RISULTATI DELLA RICERCA. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. DELIBERA CIPE 47/2020. QUOTA STATO	14.5.2	U. 2.03.03.03.000	+ 908,31
02.06	U1405076	POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 1.2 – INTERVENTI DI SOSTEGNO ALLA VALORIZZAZIONE ECONOMICA DELL'INNOVAZIONE E DELL'INDUSTRIALIZZAZIONE DEI RISULTATI DELLA RICERCA. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. DELIBERA CIPE 47/2020. QUOTA REGIONE	14.5.2	U. 2.03.03.03.000	+ 389,27

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

All'accertamento dell'entrata e all'impegno di spesa di cui al presente provvedimento, provvederà il Dirigente della Sezione Competitività, mediante l'adozione di atti, in qualità di Responsabile dell'Azione 1.1 – 1.2 del POC Puglia 2014-2020, giusta DGR n. 1034/2020 ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii..

Tutto ciò premesso, al fine di assegnare le risorse necessarie alla copertura finanziaria dell'Avviso pubblico "Contratti di Programma (CdP)", ai sensi dell'art. 4, co.4 lett. d) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di autorizzare la variazione compensativa al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con DGR n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., così come riportato nella sezione "Copertura Finanziaria";
2. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii.;
3. di dare atto che il Dirigente della Sezione Competitività provvederà a porre in essere tutti gli adempimenti conseguenti;

4. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 nella sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente" - sotto sezione "Provvedimenti" – "Provvedimenti organi indirizzo politico" – "Provvedimenti della Giunta Regionale";
6. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Competitività, al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria e alla società Puglia Sviluppo S.p.A..

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE: (Vincenzo Netti) Vincenzo Netti 30.09.2025 15:25:42 GMT+02:00

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE: (Lorenzo Scatigna)

IL DIRIGENTE della Sezione Competitività: (Giuseppe Pastore) GIUSEPPE PASTORE 01.10.2025 06:46:52 UTC

Responsabile delle Azioni 1.1, 1.2 del POC Puglia 2014-2020

IL DIRIGENTE della Sezione Programmazione Unitaria: (Pasquale Orlando) Pasquale Orlando 01.10.2025 15:44:17 GMT+01:00

La Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA le osservazioni alla presente proposta di DGR.

La Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico: (Gianna Elisa Berlingerio) Gianna Elisa Berlingerio 06.10.2025 09:04:46 GMT+02:00

Il Presidente della Giunta Regionale, Michele Emiliano, di concerto, per la parte contabile, con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, Responsabile Unico dell'Attuazione dell'Accordo, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Il Presidente della Giunta Regionale

firma

Michele
Emiliano
06.10.2025
13:42:03
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 06/10/2025 18:32
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Lorenzo Scatigna
30.09.2025 14:35:43
GMT+01:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
CMP	DEL	2025	31	06.10.2025

PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE (POC) PUGLIA 2014/2020 # INTERVENTI PER LA COMPETITIVITÀ # ASSE I - AZIONI 1.1 # 1.2. - TITOLO II - CAPO 1 #AIUTI AI PROGRAMMI DI INVESTIMENTO DELLE GRANDI IMPRESE" - VARIAZIONE COMPENSATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025 E PLURIENNALE 2025-2027 AI SENSI DELL#ART. 51 DEL D.LGS. N.118/2011 E SS.MM.II. DI IMPORTO COMPLESSIVO PARI AD € 1.297,58.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 06/10/2025 18:31
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 ottobre 2025, n. 1483

Programma Nazionale (PN) JUST TRANSITION FUND (JTF) ITALIA 2021-2027 - Piano Territoriale (PT) per una Transizione Giusta - Provincia di Taranto. Azione 2.8-Offerta dei servizi di cura e di carattere sociale. Procedura 2.8.3-Welfare Aziendale. Variazione al Bilancio di Previsione 2025-2027 ex art 51 del D.lgs. n. 118/2011 per complessivi € 2.802.960,53 . Approvazione Indirizzi operativi.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Inclusione Sociale Attiva, condiviso per la parte contabile dal Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di attivare l'azione 2.8 Offerta dei servizi di cura e di carattere sociale - Procedura 2.8.3 Welfare Aziendale del Programma Nazionale (PN) JUST TRANSITION FUND (JTF) ITALIA 2021- 2027 - Piano Territoriale (PT) per una Transizione Giusta - Provincia di Taranto, nella misura di € 2.802.960,53;
2. di autorizzare la variazione al Bilancio di Previsione annuale 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con L.R. n. 43/2024 e al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. 26/2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, così come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto per complessivi € 2.802.960,53, previa istituzione di nuovo capitolo in parte spesa secondo quanto riportato nella sezione "Copertura Finanziaria" del documento istruttorio;
3. di approvare l'Allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente gli Indirizzi operativi per l'attuazione dell'Azione 2.8 Offerta dei servizi di cura e di carattere sociale - Procedura 2.8.3 Welfare Aziendale;

4. di dare mandato alla Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva - Sezione Responsabile dell'Azione 2.8 – Procedura 2.8.3 del PN JTF 2021-2027. PE Provincia di Taranto approvato con DGR 400/2025 di effettuare ai predetti Indirizzi eventuali modifiche di carattere non sostanziale che dovessero rendersi necessarie a seguito delle interlocuzioni con l'Autorità di Gestione del Programma Nazionale (PN) JUST TRANSITION FUND (JTF) ITALIA 2021-2027;
5. di dare atto che le operazioni contabili della presente deliberazione assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
6. di demandare alla Sezione Inclusione Sociale Attiva l'adozione di apposito Avviso Pubblico, nel rispetto degli indirizzi operativi di cui all'Allegato A, ed in conformità alle specifiche rappresentate in narrativa;
7. di autorizzare la Dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva in qualità di Responsabile dell'Azione 2.8, ad operare sui capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale di cui al presente provvedimento, la cui titolarità è in capo al dirigente della Sezione Programmazione Unitaria quale OI per la Puglia del PN JTF Italia 2021-2027;
8. di demandare alla Sezione Inclusione Sociale attiva l'adozione di tutti gli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione ivi compresi gli atti dirigenziali di accertamento, di impegno della spesa e liquidazione delle risorse, nonché tutti gli atti gestionali conseguenti al presente deliberato;
9. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023, all'interno della "Sezione 1";
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 a cura della struttura proponente.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: Programma Nazionale (PN) JUST TRANSITION FUND (JTF) ITALIA 2021-2027 - Piano Territoriale (PT) per una Transizione Giusta - Provincia di Taranto. Azione 2.8-Offerta dei servizi di cura e di carattere sociale. Procedura 2.8.3-Welfare Aziendale. Variazione al Bilancio di Previsione 2025-2027 ex art 51 del D.lgs. n. 118/2011 per complessivi € 2.802.960,53 . Approvazione Indirizzi operativi.

VISTI:

- il Regolamento (UE) 2021/1056 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo per una transizione giusta;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e ss.mm., come modificato dal Regolamento (UE) 2023/1315 della Commissione del 23 giugno 2023 che ne ha esteso il periodo di applicazione fino al 31 dicembre 2026;
- la Decisione di Esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022, che adotta l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 ("AP"), includente tra i Programmi previsti il Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027;
- la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022)9764 del 16 dicembre 2022 che approva il Programma Nazionale (PN) Just Transition Fund (JTF) Italia 2021−2027, comprensivo dei Piani Territoriali per una transizione giusta, attribuendo alla Regione Puglia la responsabilità dell'attuazione delle Azioni della Priorità 2 del PN "Sostegno alla transizione della Provincia di Taranto" e del relativo Piano Territoriale (PT) della Provincia di Taranto;
- la Delibera CIPESS n. 78 del 22 dicembre 2021 pubblicata sulla GURI Serie generale n. 94 del 22 aprile 2022 e avente per oggetto "Programmazione della politica di coesione 2021−2027 − Approvazione della proposta di accordo di partenariato 2021−2027 e definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il ciclo di programmazione 2021−2027";
- il Decreto del 22 novembre 2023 del Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR di riorganizzazione interna del Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud che ha, individuato, tra le altre, le strutture competenti per lo svolgimento delle funzioni di Autorità di Gestione (Ufficio V) e di Autorità che svolge la funzione contabile (Servizio IX dell'Ufficio II) del PN JTF Italia 2021-2027;
- il Decreto del Capo del Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud del 30 maggio 2024 n. 35, con il quale è stato individuato, quale Autorità di Gestione del Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027, il Direttore dell'Ufficio V "Ufficio per le politiche territoriali e la cooperazione territoriale" del Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- il DPC-U5-008/2025 (Decreto del Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud Ufficio V "Ufficio per le politiche territoriali e la cooperazione territoriale") del 13 febbraio 2025 che ha approvato, nell'ambito del JTF ITALIA 2021−2027, il Piano Esecutivo della Provincia di Taranto;
- la procedura scritta prot. alct.AICT.REGISTRO UFFICIALE.U.0022875 del 25/07/2023 che approva il documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni", così come modificato dalla procedura scritta attivata con nota prot. DPCOE-0010659-P-09/05/2025;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 28 settembre 2023, n. 1327, che ha preso atto dell'individuazione della Struttura speciale "Autorità di gestione del PR FESR FSE+ 2021−

2027" quale Organismo Intermedio (OI) del PN JTF, nella persona dell'Autorità di Gestione del PR FESR FSE+21−27 e stabilito di applicare per quanto pertinente, il sistema di governance del PR FESR FSE+ 2021−2027 definito con DGR 609/2023, all'attuazione del PN JTF – Piano territoriale di Taranto, attribuendo ai Dipartimenti competenti per materia la gestione delle procedure che saranno attuate, secondo quanto definito nel Sistema di gestione e Controllo dell'Organismo Intermedio;

- la Convenzione sottoscritta in data 05/10/2023 dall'Autorità di Gestione del PN JTF Italia 2021-2027 e dall'OI del PN JTF Regione Puglia, conformemente al disposto di cui al par. 3, secondo periodo, dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 per la Delega delle funzioni all'O.I., che ha individuato le funzioni delegate dall'Autorità di Gestione tra quelle indicate agli articoli da 72, 73, 74 e 75 del Regolamento (UE) 2021/1060;
- la Determinazione dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria 29 luglio 2024, n. 188, che ha approvato il Manuale dell'Organizzazione e delle Procedure (MOP) dell'Organismo Intermedio Puglia, riportante la descrizione e rappresentazione puntuale dell'organizzazione, delle funzioni e di tutte le procedure dell'OI necessarie allo svolgimento dei compiti di cui all'art. 5 dell'atto di delega, prevedendo l'applicazione per analogia delle procedure operative standard del PR FESR FSE+ 2021-2027, al fine di agevolare l'attività amministrativa di tutte le strutture coinvolte;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 31 marzo 2025 n. 400 "Fondo per la transizione giusta 2021-2027. Presa d'atto Decreto dell' Autorità di Gestione del PN JTF Italia 2021-2027 – DPC U5-008/2025 di approvazione del Piano esecutivo del Piano territoriale Provincia di Taranto. Adempimenti conseguenti", con la quale la Regione Puglia, prendendo atto del predetto Decreto di approvazione del Piano esecutivo del Piano territoriale Provincia di Taranto, ha designato le Strutture regionali responsabili delle procedure o dei progetti ivi individuati, affidando alla Sezione Inclusione Sociale Attiva la responsabilità della procedura 2.8.3 – Welfare Aziendale.

VISTE altresì

- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51 comma 2 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la L.R. 31 dicembre 2024, n. 42 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2025 e Bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (Legge di Stabilità regionale 2025)";
- la L.R. 31 dicembre 2024, n.43 "Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e Bilancio pluriennale 2025-2027";
- la D.G.R. 20 gennaio 2025, n.26 "Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e Bilancio pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";

RICHIAMATI:

- la Risoluzione del Parlamento Europeo "Creazione di condizioni del mercato del lavoro favorevoli all'equilibrio tra vita privata e vita professionale" del 13 settembre 2016;
- la Direttiva 1158/2019 del Parlamento e del Consiglio del 20 giugno 2019 relativa all'equilibrio tra attività professionale e vita familiare per i genitori e i prestatori di assistenza e che abroga la direttiva 2010/18/UE del Consiglio;

- la Comunicazione 152 del 5 marzo 2020 della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni “Un’Unione dell'uguaglianza: la strategia per la parità di genere 2020-2025”;
- i principi orizzontali individuati all’art.9 del Reg. (UE) 1060/2021, con particolare riferimento al rispetto dei diritti fondamentali e alla conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell’Unione europea, la parità tra uomini e donne, l’integrazione di genere e la integrazione della prospettiva di genere, dell’accessibilità per le persone con disabilità;
- la Legge 8 marzo 2000, n.53, recante: "Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi delle città";
- il D.Lgs. 26 marzo 2001, n. 151 "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, a norma dell’articolo 15 della legge 8 marzo 2000, n. 53";
- il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”, a norma dell'art.6 della legge 28 novembre 2005, n.246 da ultimo modificato dalla Legge n. 162/2021;
- il D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 80, recante "Misure per la conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro, in attuazione dell'articolo 1, commi 8 e 9, della legge 10 dicembre 2014, n.183;
- la Legge 5 novembre 2021, n. 162 “Modifiche al codice di cui al D.Lgs 11 aprile 2006 n.198 e altre disposizioni in materia di parità tra uomo e donna in ambito lavorativo” che istituisce la certificazione della parità di genere volta ad attestare l’efficacia delle misure organizzative adottate dal datore di lavoro per rimuovere le disparità di genere;
- la «Strategia nazionale per la parità di genere 2021-2026» presentata il 5 agosto 2021 dal Ministro per le pari opportunità e la famiglia al Consiglio dei ministri, previa informativa in sede di Conferenza unificata;
- il D.Lgs. 30 giugno 2022, n. 105 "Attuazione della direttiva (UE) 2019/1158 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 giugno 2019, relativa all'equilibrio tra attività professionale e vita familiare per i genitori e i prestatori di assistenza e che abroga la direttiva 2010/18/UE del Consiglio";
- la Legge Regionale del 10 luglio 2006, n. 19, “Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia”;
- la Legge Regionale del 21 marzo 2007, n.7, recante "Norme per le politiche di genere e i servizi di conciliazione vita-lavoro in Puglia e gli strumenti di attuazione”;
- la Legge Regionale del 10 marzo 2014, n. 8 “Norme per la sicurezza, la qualità e il benessere sul lavoro”;
- la D.G.R. 14 marzo 2022 n. 353, recante l’approvazione del V° Piano Regionale delle Politiche Sociali 2022/2024;
- la D.G.R. 28 novembre 2024, n. 1648, che ha prorogato all’annualità 2025 il periodo di vigenza del V° Piano Regionale delle Politiche sociali;

PREMESSO CHE:

- con il Fondo per una transizione giusta (Just Transition Fund — JTF) istituito con il Regolamento (UE) 1056/2021, nell’ambito della politica di coesione 2021-2027, l’Unione intende attenuare gli effetti negativi della transizione economica verso gli obiettivi 2030 dell'Unione per l'energia e il clima e verso un'economia climaticamente neutra dell'Unione entro il 2050, fornendo sostegno ai territori e ai lavoratori più colpiti dai cambiamenti derivanti dal processo di transizione. Tra questi la provincia di Taranto, individuata insieme al Sulcis, nel Programma Nazionale JTF (di seguito “PN JTF”), come territorio che necessita di particolare supporto nel processo di transizione;
- l’azione 2.8 del Piano esecutivo del Piano territoriale Provincia di Taranto del Programma Nazionale Just Transition Fund 2021-2027, approvato con Decreto dell’Autorità di Gestione del PN JTF Italia 2021-2027 – DPC U5-008/2025, promuove, tra l’altro, la mitigazione degli effetti sociali ed occupazionali della transizione, descrivendo la provincia di Taranto come un’area caratterizzata da una particolare carenza dei servizi di cura, essenziale per

permettere una migliore conciliazione tra vita lavorativa e familiare e facilitare una maggiore partecipazione delle donne al mercato del lavoro, *soprattutto in vista dell'espulsione dal mercato del lavoro dell'unico percettore di reddito in famiglie monoreddito*[1]. L'Azione intende "*sostenere il reddito familiare, aumentare i servizi educativi e di cura, favorire la conciliazione vita-lavoro, incrementare le infrastrutture sociali*" in piena complementarità con le risorse del PR Puglia FESR FSE+ 2021 – 2027;

- l'adozione di modelli organizzativi e di servizi di welfare volti a favorire il benessere organizzativo e la conciliazione dei tempi di lavoro con le altre sfere della vita all'interno dei contesti produttivi rappresenta un elemento di fondamentale importanza sia in termini di riduzione degli ostacoli alla partecipazione al mercato del lavoro delle donne che in termini di sviluppo del benessere organizzativo, promozione della qualità del lavoro e della vita, e aumento della produttività aziendale;
- in tale direzione, nell'ambito dell'Azione 2.8 del PN JTF 2021-2027 – PE Provincia di Taranto, con la procedura 2.8.3 "Welfare Aziendale" si intende sostenere l'implementazione nel territorio tarantino di 'Piani per la Conciliazione vita-lavoro e il benessere organizzativo' volti a rendere il tessuto produttivo maggiormente ricettivo nei confronti delle istanze di conciliazione vita-lavoro dei lavoratori delle lavoratrici;
- la dotazione finanziaria prevista a tal fine ammonta a € 2.802.960,53.

CONSIDERATO CHE:

- l'Azione 2.8 – procedura 2.8.3 è coerente con la Country Specific Recommendations (CSR) 2 del 2019 e la CSR 2 del 2020, con gli orientamenti e le linee di sviluppo comunitarie, nazionali e regionali per conseguire l'obiettivo finale della parità di genere in materia di diritto al lavoro e crescita professionale;
- l'Azione contribuisce al perseguimento degli obiettivi comunitari riguardanti il Pilastro Europeo dei Diritti Sociali, di cui all'art.5, lettera d), del Reg. UE 2021/1060, finalizzato a rafforzare attivamente e con azioni di policy adeguate il benessere e le opportunità per una piena partecipazione alla vita sociale delle persone, nonché degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile inclusi nell'Agenda 2030, con particolare riferimento al Goal 5 *Raggiungere l'uguaglianza di genere e l'empowerment (maggiore forza, autostima e consapevolezza) di tutte le donne e le ragazze*, e dell'obiettivo 5.1.3 della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile *Promuovere l'empowerment delle donne attraverso azioni di conciliazione vita/lavoro/famiglia*;
- tra le aree strategiche intorno a cui si articolano gli obiettivi di sviluppo del welfare pugliese è prevista quella delle "pari opportunità e la conciliazione vita-lavoro" anche al fine di dare attuazione all'Agenda di Genere;
- l'Agenda ha tra gli obiettivi strategici quello di *Migliorare le condizioni di lavoro delle donne*, nell'ambito del quale è previsto il perseguimento dell'Obiettivo operativo *Promuovere interventi volti alla conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare nel contesto territoriale di riferimento e nei contesti produttivi*, che prevede, tra gli altri, il seguente filone di intervento: "supporto allo sviluppo di misure di welfare aziendale, quale strumento di protezione sociale integrativo e di prossimità rispetto al sistema di protezione pubblico, volto a fornire una risposta puntuale ai bisogni dei lavoratori e delle lavoratrici";
- l'intervento si pone inoltre in perfetta sinergia con il PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Obiettivo specifico ESO4.3, con particolare riferimento all'Azione 5.3 del PR, "Interventi di promozione del welfare aziendale e di nuove forme di organizzazione del lavoro family friendly" , Sub Azione 5.3.1, con la quale vengono finanziati piani di welfare aziendale presso le Piccole e Medie imprese dell'intero territorio regionale, rispetto cui intende configurarsi come complementare in riferimento alle tipologie di azioni finanziabili;

Tanto premesso e considerato, si ritiene necessario, alla luce delle risultanze istruttorie, provvedere ad approvare gli Indirizzi operativi per l'attuazione dell'Azione 2.8 – procedura 2.8.3. "Welfare Aziendale". Contestualmente si rende necessario procedere all'adeguamento delle scritture contabili riferite al bilancio 2025/2027 con l'iscrizione delle risorse destinate alla procedura, pari a complessivi

[1] Piano Esecutivo PT JTF – Provincia di Taranto

€ 2.802.960,53 , previa istituzione di nuovo capitolo in parte spesa.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Esiti Valutazione di impatto di genere: POSITIVO

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. n.118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta la variazione, ai sensi dell'art 51, comma 2 del D.lgs n.118/2011 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027, approvato con l.r n. 43/2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con Del.G.R. n. 26/2025, per complessivi € 2.802.960,53 , previa istituzione di nuovo capitolo in parte spesa come di seguito indicato:

1 - ISTITUZIONE NUOVO CAPITOLO IN PARTE SPESA

BILANCIO VINCOLATO CRA: 02.06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

PARTE SPESA
Spesa ricorrente

Capitolo	Declaratoria Capitolo	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 2 ALL. 7 D. LGS. 118/2011 Codice UE
CNI (1) U_____	PN JTF ITALIA 2021-2027 - Piano Territoriale della Provincia di Taranto. Procedura 2.8.3 Welfare Aziendale. Trasferimenti correnti a imprese	12.10.01	U.1.04.03.99.000	8

2 - VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

PARTE ENTRATA
Entrata ricorrente – Codice UE: 2 – Altre entrate

CRA	Capitolo	Declaratoria Capitolo	Titolo Tipologia	P.D.C.F.	Variazione e.f. 2026	Variazione e.f. 2027
02.06	E2012127	PN JTF ITALIA 2021-2027 - Piano Territoriale della Provincia di Taranto. TRASFERIMENTI CORRENTI	2.101	E.2.01.01.01	+ € 1.401.480,26	+ € 1.401.480,27

Titolo giuridico che supporta il credito:

Decreto n. 8/2025 del 13/02/2025 dell'Autorità di Gestione del PN JTF Italia 2021−2027 di approvazione del Piano Esecutivo del Piano Territoriale della Provincia di Taranto del Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021−2027 − CCI 2021IT16JTPR001. Registrazione Corte dei Conti n. 1126 del 05/05/2025.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Presidenza del Consiglio dei Ministri.

PARTE SPESA
Spesa ricorrente – Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

Capitolo	Declaratoria Capitolo	Missione Programma Titolo	P.D.C.F	Variazione competenza e.f. 2026	Variazione Competenza e.f. 2027
CNI U_____	PN JTF ITALIA 2021–2027 – Piano Territoriale della Provincia di Taranto. Procedura 2.8.3 Welfare aziendale Trasferimenti correnti a imprese.	12.10.01	U.1.04.03.99.000	+ € 1.401.480,26	+ € 1.401.480,27

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.
Agli adempimenti conseguenti al presente deliberato provvederà con propri atti la Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva.

All'accertamento dell'entrata e all'impegno di spesa provvederà la Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva, in qualità di Responsabile dell'intervento "Codice Procedura 2.8.3 Welfare Aziendale" a valere sull'Azione 2.8 Offerta dei servizi di cura e di carattere sociale del Piano Esecutivo (PE) del Piano Territoriale (PT) per una transizione giusta – Provincia di Taranto, nell'ambito del Programma Nazionale JTF 2021-2027, giusta DGR 400/2025 , nel rispetto dei correnti vincoli di finanza pubblica, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

Tutto ciò premesso, al fine di consentire l'avvio della procedura 2.8.3. del PN JTF 2021-2027 – PE Provincia di Taranto "Welfare aziendale" ai sensi del comma 4, lettera a) d) e f), dell'articolo 4 della L.R. n. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di attivare l'azione 2.8 Offerta dei servizi di cura e di carattere sociale - Procedura 2.8.3 Welfare Aziendale del Programma Nazionale (PN) JUST TRANSITION FUND (JTF) ITALIA 2021-2027 - Piano Territoriale (PT) per una Transizione Giusta - Provincia di Taranto, nella misura di € 2.802.960,53 ;
2. di autorizzare la variazione al Bilancio di Previsione annuale 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con L.R. n. 43/2024 e al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. 26/2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, così come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto per complessivi € 2.802.960,53, previa istituzione di nuovo capitolo in parte spesa secondo quanto riportato nella sezione "Copertura Finanziaria" del documento istruttorio;
3. di approvare l'Allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente gli Indirizzi operativi per l'attuazione dell'Azione 2.8 Offerta dei servizi di cura e di carattere sociale - Procedura 2.8.3 Welfare Aziendale;
4. di dare mandato alla Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva - Sezione Responsabile dell'Azione 2.8 – Procedura 2.8.3 del PN JTF 2021-2027. PE Provincia di Taranto approvato con DGR 400/2025 di effettuare ai predetti Indirizzi eventuali modifiche di carattere non sostanziale che dovessero rendersi necessarie a seguito delle interlocuzioni con l'Autorità di Gestione del Programma Nazionale (PN) JUST TRANSITION FUND (JTF) ITALIA 2021-2027;
5. di dare atto che le operazioni contabili della presente deliberazione assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
6. di demandare alla Sezione Inclusione Sociale Attiva l'adozione di apposito Avviso Pubblico, nel rispetto degli indirizzi operativi di cui all'Allegato A, ed in conformità alle specifiche rappresentate in narrativa;
7. di autorizzare la Dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva in qualità di Responsabile dell'Azione 2.8, ad operare sui capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale di cui al presente provvedimento, la cui titolarità è in capo al dirigente della Sezione Programmazione Unitaria quale OI per la Puglia del PN JTF Italia 2021-2027;

8. di demandare alla Sezione Inclusione Sociale attiva l'adozione di tutti gli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione ivi compresi gli atti dirigenziali di accertamento, di impegno della spesa e liquidazione delle risorse, nonché tutti gli atti gestionali conseguenti al presente deliberato;
9. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023, all'interno della "Sezione 1";
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 a cura della struttura proponente.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374

LA FUNZIONARIA ISTRUTTRICE
E.Q. "Resp. Sub-Azioni 5.3.1 e 5.4.1"
Dott.ssa Francesca Venuleo
(firma digitale)

Francesca Venuleo
02.10.2025 09:25:49
GMT+02:00

LA RESPONSABILE E.Q. "Coordinamento flussi finanziari Welfare"
dott.ssa Riccarda D'Ambrosio
(firma digitale)

Riccarda
D'Ambrosio
02.10.2025
09:36:08
GMT+02:00

LA DIRIGENTE della Sezione Inclusione Sociale Attiva:
dott.ssa Caterina Binetti
(firma digitale)

Caterina Binetti
02.10.2025
10:10:12
GMT+02:00

IL DIRIGENTE della Sezione Programmazione Unitaria
Dott. Pasquale Orlando
(firma digitale)

Pasquale Orlando
07.10.2025
09:00:23
GMT+01:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

IL DIRETTORE del Dipartimento Welfare:
Avv. Valentina Romano
(firma digitale)

Valentina Romano
02.10.2025 13:35:25
GMT+02:00

Il Presidente della Giunta Regionale, dott. Michele Emiliano, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

Propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Il Presidente
Dott. Michele Emiliano

Michele
Emiliano
03.10.2025
10:48:13
GMT+02:00

Parere di regolarità contabile

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato firma

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 07/10/2025 10:32
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA

ALLEGATO A

Programma Nazionale (PN) JUST TRANSITION FUND (JTF) ITALIA 2021-2027 - Piano Esecutivo Provincia di Taranto – Azione 2.8 Offerta dei servizi di cura e di carattere sociale. Procedura 2.8.3 Welfare Aziendale. Indirizzi operativi per l'attuazione

Il presente Allegato si compone di 3 pagine
LA DIRIGENTE della Sezione Inclusione Sociale Attiva:
dott.ssa Caterina Binetti
(firma digitale)

Caterina Binetti
02.10.2025
10:10:12
GMT+02:00

I presenti indirizzi operativi illustrano le modalità di attivazione dell'intervento a valere sull'Azione 2.8 – procedura 2.8.3 Welfare Aziendale, definendo finalità, tipologia dell'intervento, soggetti beneficiari, destinatari, tipologia di finanziamento, procedura di selezione dei beneficiari.

1. Finalità e contesto di riferimento dell'intervento

Obiettivo strategico della programmazione regionale per il periodo 2021-2027 è promuovere una partecipazione equilibrata di donne e uomini al mercato del lavoro, assicurando parità di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata, in coerenza con gli obiettivi dell'Agenda di Genere regionale.

A tal fine, il Programma Nazionale (PN) JUST TRANSITION FUND (JTF) ITALIA 2021-2027 - Piano Esecutivo Provincia di Taranto – Azione 2.8 Offerta dei servizi di cura e di carattere sociale - Procedura 2.8.3 Welfare Aziendale si propone di migliorare i contesti organizzativi al fine di favorire la conciliazione vita-lavoro, il benessere organizzativo e il raggiungimento di un complessivo *well-being* delle lavoratrici e dei lavoratori. Si intende, in tal modo, favorire l'ingresso e la permanenza delle donne nel mercato del lavoro, rimuovendo gli ostacoli alla loro partecipazione; promuovere la qualità del lavoro e della vita; incentivare l'adozione di politiche di gestione del personale orientate al benessere dei lavoratori e delle lavoratrici e delle loro famiglie. L'intervento è volto a favorire e finanziare misure per la promozione di un maggiore work life balance, tenendo conto delle peculiarità economiche e sociali caratterizzanti la provincia di Taranto. Si fa riferimento, in particolare, alla carenza dei servizi di cura, essenziale per permettere una migliore conciliazione tra vita lavorativa e familiare e facilitare una maggiore partecipazione delle donne al mercato del lavoro, e alla forte dipendenza dell'economia tarantina dal settore siderurgico e al conseguente impatto sulla salute derivante dalla connotazione produttiva del territorio, caratterizzato da rischi nettamente superiori alla media di sviluppare patologie.

2. Tipologia di Intervento

Si intende perseguire le richiamate finalità con l'emanazione di un Avviso pubblico volto a supportare l'implementazione di "Piani per la Conciliazione Vita-lavoro e il Benessere organizzativo" tramite l'erogazione di aiuti alle PMI finalizzati a sostenere i costi per l'introduzione di misure di flessibilità oraria e/o organizzativa, beni e servizi di welfare.
I Piani dovranno essere redatti sulla base dell'analisi dei fabbisogni di conciliazione e di benessere dei lavoratori e delle lavoratrici, anche con riferimento ai loro familiari.

L'intervento promosso a valere sull'Azione 2.8.3 del JTF si configurerà come complementare all'Azione 5.3. "Interventi di promozione del welfare aziendale e di nuove forme di organizzazione del lavoro family friendly" , Sub Azione 5.3.1 del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, con la quale vengono finanziati piani di welfare aziendale presso le Piccole e Medie imprese dell'intero territorio regionale. L'Avviso, infatti, oltre a essere caratterizzato da una più netta demarcazione territoriale – provincia di Taranto, cui i fondi JTF sono destinati – finanzierà interventi di flessibilità oraria e organizzativa e beni e servizi di welfare connessi alla tutela della salute diversi e/o integrativi rispetto alle misure di welfare aziendale finanziabili dalla Sub Azione 5.3.1 del PR.

In sede di presentazione della domanda di contributo, il soggetto proponente dovrà presentare una proposta progettuale contenente una descrizione dei fabbisogni di conciliazione cui intende rispondere, delle misure che si intende implementare per rispondere ai bisogni rilevati, dei risultati attesi e delle risorse necessarie.

3. Soggetti beneficiari
La domanda per l'accesso a contributi volti a sostenere i costi per l'implementazione di un "Piano per la Conciliazione Vita-lavoro e il Benessere organizzativo", a beneficio dei propri lavoratori e delle proprie lavoratrici, dovrà essere presentata dalle PMI con sede/i operativa/e nella provincia di Taranto, che alla data di presentazione della domanda operino nei settori ammissibili del Regolamento (UE) n. 2831/2023 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del TFUE agli aiuti di importanza minore "de minimis".

4. Destinatari

Destinatari dei Piani per la Conciliazione Vita-lavoro e il Benessere organizzativo saranno i lavoratori e le lavoratrici delle PMI risultanti iscritti al Libro Unico del Lavoro dell'impresa proponente.

5. Dotazione finanziaria e tipologia di finanziamento

La dotazione finanziaria complessiva ammonta a € 2.802.960,53 a valere sul PN JTF 2021-2027 – PE PE Provincia di Taranto, Priorità 2. Azione 2.8 ed è destinata alla copertura finanziaria dei progetti ammessi al finanziamento.

Il contributo erogabile si configura come aiuto "de minimis" nel rispetto del Regolamento (UE) n. 2831/2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis", e potrà finanziare fino all'80% della spesa complessiva ritenuta congrua, pertinente ed ammissibile fatto salvo il rispetto del massimale previsto per gli aiuti de minimis a norma del richiamato Regolamento.

In conformità all'art.53, paragrafo 1, lettere a) e d) del Reg. (UE) n.1060/2021, il contributo assumerà la forma combinata di:

- rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti dal Beneficiario per l'attuazione dell'operazione finanziata;
- tasso forfettario pari al 7% dei costi diretti ammissibili a copertura dei costi indiretti dell'operazione ai sensi dell'art.54, lettera a) del Reg. (UE) 1060/2021.

Il budget totale di ogni singolo progetto, ivi compresi i costi indiretti, dovrà tener conto del numero dei destinatari e non potrà essere comunque superiore a € 300.000,00.

6. Procedura di selezione dei beneficiari

I finanziamenti previsti saranno erogati, in base ad Avviso di diritto pubblico, tramite apposita procedura valutativa a sportello. Requisiti di ammissibilità e criteri di valutazione delle istanze saranno definiti nell'Avviso pubblico tenendo conto della tipologia e delle finalità dell'intervento, secondo principi di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione e trasparenza, in linea con i criteri di selezione delle operazioni del JTF approvati con procedura scritta prot. alct.AlCT.REGISTRO UFFICIALE.U.0022875 del 25/07/2023.

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PRI	DEL	2025	67	03.10.2025

PROGRAMMA NAZIONALE (PN) JUST TRANSITION FUND (JTF) ITALIA 2021-2027 - PIANO TERRITORIALE (PT) PER UNA TRANSIZIONE GIUSTA - PROVINCIA DI TARANTO. AZIONE 2.8-OFFERTA DEI SERVIZI DI CURA E DI CARATTERE SOCIALE. PROCEDURA 2.8.3-WELFARE AZIENDALE. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027 EX ART 51 DEL D.LGS. N. 118/2011 PER COMPLESSIVI € 2.802.960,53 . APPROVAZIONE INDIRIZZI OPERATIVI.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 06/10/2025 13:27
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 ottobre 2025, n. 1484

Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024, art. 159 – "Contributo straordinario per la messa in sicurezza della base scout di Carmiano". Ente beneficiario: Agesci Gruppo Carmiano 1 - APS. Autorizzazione della spesa per il contributo finanziario inerente l'intervento. Definizione criteri e modalità di erogazione del contributo.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione *"M.A.I.A. 2.0"*;
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio del Servizio Gestione Opere Pubbliche – Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Regione Puglia, dott. Michele Emiliano;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "*Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia*", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;

b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. **di autorizzare** la spesa per il contributo finanziario in favore di **Agesci Gruppo Carmiano 1 - APS** nella misura di **euro 30.000,00** per l'intervento denominato **"*Contributo straordinario per la messa in sicurezza della base scout di Carmiano - Rifacimento copertura del deposito e recinzione del lotto*"** - codice CUP I51E25000050002 - da imputare sul capitolo di spesa U0602024, Esercizio Finanziario 2025, nei limiti delle risorse indicate nella sezione Copertura finanziaria;
2. **di autorizzare** l'erogazione del contributo concesso secondo le seguenti modalità:
    - **prima anticipazione del 70%** dell'importo alla trasmissione da parte dell'Ente beneficiario del progetto esecutivo ai sensi dell'Allegato I.7 del D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 e ss.mm.ii., comprensivo del verbale di verifica e validazione ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs 31 marzo 2023,

n. 36 e ss.mm.ii., e del relativo provvedimento di approvazione;

- **saldo del 30%** alla rendicontazione finale della spesa sostenuta e alla trasmissione degli atti di contabilità finale, approvati dall'Ente beneficiario, unitamente alla documentazione fotografica *post-operam*;

3. **di incaricare** il Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture di porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali all'adozione del presente provvedimento;
4. **di demandare** alla Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture la pubblicazione del presente provvedimento all'interno della Sezione *"Amministrazione Trasparente"* del sito istituzionale www.regione.puglia.it, sottosezione di I livello *"Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici"*, sottosezione di II livello *"Criteri e modalità"*, ai sensi dell'art. 26 co. 1 del D. Lgs. 33/2013 ss.mm.ii.;
5. **di pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 18/2023.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024, art. 159 – "Contributo straordinario per la messa in sicurezza della base scout di Carmiano". Ente beneficiario: Agesci Gruppo Carmiano 1 - APS. Autorizzazione della spesa per il contributo finanziario inerente l'intervento. Definizione criteri e modalità di erogazione del contributo.

Premesso che:

- nel contesto definito dalla Legge Regionale 30 novembre 2000 n. 20 e dalla Legge Regionale 11 maggio 2001, n. 13 è prevista la competenza di Regione, Province e Comuni per l'esecuzione di *"interventi per la realizzazione e manutenzione di opere pubbliche e di pubblico interesse",* nonché la possibilità per la Regione di prevedere nel proprio bilancio somme per il finanziamento dei relativi lavori;
- con Legge Regionale n. 42 del 31 dicembre 2024 *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)"*, all'art. 159 denominato ***"Contributo straordinario per la messa in sicurezza della base scout di Carmiano"***, è stato disposto di assegnare alla sezione AGESCI del Comune di Carmiano (LE) una dotazione finanziaria pari ad **euro 30.000,00** per l'Esercizio Finanziario 2025;
- a tal fine è stato istituito il **capitolo di spesa U0602024** con declaratoria *"Contributo straordinario per la messa in sicurezza della base scout di Carmiano" (art. 159 L.R. n. 42/2024 - bilancio di previsione 2025-2027)";*

Atteso che l'AGESCI, Associazione Guide e Scouts Cattolici Italiani, è un'Associazione di Promozione Sociale (APS) e ciascuna articolazione territoriale, pur aderendo alla medesima rete associativa, ha una propria autonomia definita dallo statuto della stessa associazione;

Rilevato che:

- con nota prot. n. 481815 del 08/09/2025 il Servizio Gestione Opere Pubbliche ha richiesto la documentazione tecnico-contabile relativa agli interventi *de quo*, necessaria al fine di avviare la procedura istruttoria per l'erogazione del contributo finanziario previsto dall'art. 159 della Legge Regionale n. 42/2024;
- con nota trasmessa a mezzo pec ed acquisita al prot. n. 508821 del 19/09/2025, il Legale rappresentante dell'associazione ha trasmesso la seguente documentazione:
  - Dettaglio CUP;
  - Relazione a firma del tecnico incaricato;
  - Pianta dell'intervento;
  - Computo metrico ed elenco prezzi;
  - Quadro economico dell'opera con importo complessivo pari ad **euro 30.000,00**;

Tenuto conto che per la realizzazione dell'intervento sopra indicato è necessario reperire la somma di **euro 30.000,00**, che trova copertura sul competente capitolo di spesa **U0602024** del corrente esercizio finanziario;

Viste:

- la Legge Regionale 31 dicembre 2024, n. 42, *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025 - 2027 della Regione Puglia - Legge di stabilità";*
- la Legge Regionale 31 dicembre 2024, n. 43, *"Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025 - 2027"*;
- la Deliberazione di Giunta regionale del 20 gennaio 2025, n.26 *"Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025 - 2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione"*;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *"Agenda di Genere"*;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale del 26 settembre 2024, n. 1295 recante *"Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale"*;

Vista la Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18 *"Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti"*

Tutto ciò premesso e considerato, si rende necessario **autorizzare** la spesa per il contributo finanziario in favore di: **Agesci Gruppo Carmiano 1 - APS.** per l'intervento denominato **"*Contributo straordinario per la messa in sicurezza della base scout di Carmiano - Rifacimento copertura del deposito e recinzione del lotto*" – CUP I51E25000050002** nei limiti delle risorse finanziarie indicate nella sezione Copertura finanziaria;

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Esito Valutazione Impatto di Genere: neutro.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta una spesa di complessivi **euro 30.000,00** e trova copertura sul Bilancio regionale autonomo, Esercizio Finanziario 2025, a valere sul seguente capitolo di spesa:

C.R.A.	Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Cod. Piano dei Conti Finanziario	Codice UE	Importo da prenotare E. F. 2025
10.08	**U0602024**	*"Contributo straordinario per la messa in sicurezza della base scout di Carmiano". (art. 159 L.R. n. 42/2024 - bilancio di previsione 2025-2027)*	06.02.02	U.2.03.04.01.001	8	€ 30.000,00

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

La spesa di cui al presente provvedimento sarà successivamente impegnata con determinazione dirigenziale della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture.

Tutto ciò premesso, al fine di garantire l'incolumità dei giovani scout che partecipano alle iniziative dell'associazione Agesci Gruppo Carmiano 1 - APS, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera f) della Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7, si propone alla Giunta:

1. **di autorizzare** la spesa per il contributo finanziario in favore di **Agesci Gruppo Carmiano 1 - APS** nella misura di **euro 30.000,00** per l'intervento denominato **"*Contributo straordinario per la messa in sicurezza della base scout di Carmiano - Rifacimento copertura del deposito e recinzione del lotto*" - CUP I51E25000050002** - da imputare sul capitolo di spesa U0602024, Esercizio Finanziario 2025, nei limiti delle risorse indicate nella sezione Copertura finanziaria;
2. **di autorizzare** l'erogazione del contributo concesso secondo le seguenti modalità:
    - **prima anticipazione del 70%** dell'importo alla trasmissione da parte dell'Ente beneficiario del progetto esecutivo ai sensi dell'Allegato I.7 del D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 e ss.mm.ii., comprensivo del verbale di verifica e validazione ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii., e del relativo provvedimento di approvazione;

- **saldo del 30%** alla rendicontazione finale della spesa sostenuta e alla trasmissione degli atti di contabilità finale, approvati dall'Ente beneficiario, unitamente alla documentazione fotografica *post-operam*;

3. **di incaricare** il Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture di porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali all'adozione del presente provvedimento;
4. **di demandare** alla Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture la pubblicazione del presente provvedimento all'interno della Sezione *"Amministrazione Trasparente"* del sito istituzionale www.regione.puglia.it, sottosezione di I livello *"Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici"*, sottosezione di II livello *"Criteri e modalità"*; ai sensi dell'art. 26 co. 1 del D. Lgs. 33/2013 ss.mm.ii.;
5. **di pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 18/2023.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul *"Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia"*, adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il Funzionario E.Q.
"*Responsabile Strutt. Terr. di Brindisi e Lecce*"
ing. Lorenzo Di Pietro

Lorenzo Di Pietro
26.09.2025
10:11:45
GMT+02:00

Il Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche
ing. Rosa Tedeschi

ROSA
TEDESCHI
26.09.2025
11:25:40
GMT+02:00

Il Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture
ing. Giovanni Scannicchio

GIOVANNI
SCANNICCHIO
26.09.2025
11:28:15
GMT+02:00

Il Direttore di Dipartimento, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla presente proposta di D.G.R.

Il Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari generali e Infrastrutture
dott. Angelosante Albanese

Angelosante
Albanese

Il Presidente della Regione Puglia, dott. Michele Emiliano, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Michele Emiliano
03.10.2025
10:48:13
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria,
o suo delegato

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 06/10/2025 14:13
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
LLP	DEL	2025	27	03.10.2025

LEGGE REGIONALE N. 42 DEL 31/12/2024, ART. 159 # "CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLA BASE SCOUT DI CARMIANO". ENTE BENEFICIARIO: AGESCI GRUPPO CARMIANO 1 - APS. AUTORIZZAZIONE DELLA SPESA PER IL CONTRIBUTO FINANZIARIO INERENTE L'INTERVENTO. DEFINIZIONE CRITERI E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Responsabile del Procedimento

E.Q.-CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il: 06/10/2025 13:13
Serial Certificato: 230[illegible]
Valido dal 20/03/2025 al [illegible]/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 ottobre 2025, n. 1485

Legge Regionale n. 37 del 29/12/2023, art. 106 - "Contributo in materia di sicurezza urbana per la riqualificazione del parco e della pineta di Montegrappa a Tuglie (LE)". Ente beneficiario: Comune di Tuglie (LE). Autorizzazione della spesa per il contributo finanziario inerente il 3° stralcio dell'intervento. Definizione criteri e modalità di erogazione del contributo.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione *"M.A.I.A. 2.0"*;
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio del Servizio Gestione Opere Pubbliche – Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Regione Puglia, dott. Michele Emiliano;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "*Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia*", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;

b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. **di autorizzare** la spesa per il contributo finanziario in favore del **Comune di Tuglie (LE)** nella misura di **euro 150.000,00** per l'intervento denominato **"*Intervento di manutenzione straordinaria del parco di Montegrappa e della pineta* – 3° Stralcio"** - CUP E89F24008490002 - da imputare sul capitolo di spesa U0902028, Esercizio Finanziario 2026, nei limiti delle risorse indicate nella sezione Copertura finanziaria;
2. **di autorizzare** l'erogazione del contributo concesso secondo le seguenti modalità:
    - **prima anticipazione del 70%** dell'importo, alla trasmissione da parte dell'Ente beneficiario del progetto esecutivo ai sensi dell'Allegato I.7 del D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 e ss.mm.ii., comprensivo del verbale di verifica e validazione ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs 31 marzo 2023,

n. 36 e ss.mm.ii., e del relativo provvedimento di approvazione;

- **saldo del 30%** alla rendicontazione finale della spesa sostenuta e alla trasmissione degli atti di contabilità finale, approvati dall'Ente beneficiario, unitamente alla documentazione fotografica *post-operam*;

3. **di incaricare** il Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture di porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali all'adozione del presente provvedimento;
4. **di demandare** alla Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture il compito di pubblicare il presente provvedimento all'interno della Sezione *"Amministrazione Trasparente"* del sito istituzionale www.regione.puglia.it, sottosezione di I livello *"Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici"*, sottosezione di II livello *"Criteri e modalità"*; ai sensi dell'art. 26 co. 1 del D. Lgs. 33/2013 ss.mm.ii.;
5. **di pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 18/2023.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Legge Regionale n. 37 del 29/12/2023, art. 106 - *"Contributo in materia di sicurezza urbana per la riqualificazione del parco e della pineta di Montegrappa a Tuglie (LE)".* Ente beneficiario: Comune di Tuglie (LE). Autorizzazione della spesa per il contributo finanziario inerente il 3° stralcio dell'intervento. Definizione criteri e modalità di erogazione del contributo.

Premesso che:

- nel contesto definito dalla Legge Regionale 30 novembre 2000 n. 20 e dalla Legge Regionale 11 maggio 2001, n. 13 è prevista la competenza di Regione, Province e Comuni per l'esecuzione di *"interventi per la realizzazione e manutenzione di opere pubbliche e di pubblico interesse",* nonché la possibilità per la Regione di prevedere nel proprio bilancio somme per il finanziamento dei relativi lavori;
- il regolamento regionale 11 novembre 2004, n. 5 ad oggetto *"Legge Regionale n. 13/01 - Procedure per l'ammissibilità ed erogazione di contributi regionali per spese di investimento*", prevede al punto 4 che sia il Dirigente della Sezione Lavori Pubblici a disporre l'ammissione a finanziamento degli interventi, verificata la loro compatibilità con gli atti di indirizzo espressi dalla Giunta regionale;
- con Legge Regionale n. 37 del 29 dicembre 2023 *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)"*, all'art. 106 denominato ***"Contributo in materia di sicurezza urbana per la riqualificazione del parco e della pineta di Montegrappa a Tuglie (LE)"***, è stato disposto di assegnare al Comune di Tuglie (LE) una dotazione finanziaria pari ad **euro 150.000,00** per ciascuno degli Esercizi Finanziari 2024, 2025 e 2026;
- a tal fine è stato istituito il **capitolo di spesa U0902028** con declaratoria *"Contributo in materia di sicurezza urbana per la riqualificazione del parco e della pineta di Montegrappa a Tuglie (art. 106 L.R. n. 37/2023 - bilancio di previsione 2024-2026)";*
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 866 del 25 giugno 2024, la Giunta Regionale ha autorizzato la spesa per il contributo finanziario pari ad euro 150.000,00 per l'Esercizio Finanziario 2024;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 789 del 11 giugno 2025, la Giunta Regionale ha autorizzato la spesa per il contributo finanziario pari ad euro 150.000,00 per l'Esercizio Finanziario 2025;

Rilevato che:

- con nota prot. n. 128367 del 11/03/2025 il Servizio Gestione Opere Pubbliche ha richiesto la documentazione tecnico-contabile relativa agli interventi *de quo*,

necessaria al fine di avviare la procedura istruttoria per l'erogazione del contributo finanziario previsto dall'art. 106 della Legge Regionale n. 37/2023;

- con nota trasmessa a mezzo pec ed acquisita al prot. n. 172303 del 02/04/2025, il Comune di Tuglie ha trasmesso il documento di indirizzo alla progettazione (DIP) dell'intervento denominato ***"Intervento di manutenzione straordinaria del parco di Montegrappa e della pineta – 3° Stralcio"*** con importo complessivo pari ad **euro 150.000,00**, e relativo Codice Unico di Progetto (CUP);

Tenuto conto che per la realizzazione dell'intervento sopra indicato è necessario reperire la somma di **euro 150.000,00**, che trova copertura sul competente capitolo di spesa U0902028 nell'Esercizio Finanziario 2026;

Viste:

- la Legge Regionale 31 dicembre 2024, n. 42, *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025 - 2027 della Regione Puglia - Legge di stabilità";*
- la Legge Regionale 31 dicembre 2024, n. 43, *"Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025 - 2027"*;
- la Deliberazione di Giunta regionale del 20 gennaio 2025, n.26 *"Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025 - 2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione"*;
- la Legge Regionale del 06 agosto 2025, n. 14, *"Articolo 1, comma 4, della legge regionale 30 aprile 2025, n. 6 (Disposizioni urgenti per la copertura del disavanzo del servizio sanitario regionale risultante dal conto economico al quarto trimestre 2024): utilizzo economie per la riduzione della destinazione delle risorse relative alle eccedenze di gettito dell'anno 2024. Variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027"*

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *"Agenda di Genere"*;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale del 26 settembre 2024, n. 1295 recante *"Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale"*;

Vista la Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18 *"Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti"*

Tutto ciò premesso e considerato, si rende necessario **autorizzare** la spesa per il contributo finanziario in favore del **Comune di Tuglie (LE)** per l'intervento denominato **"*Intervento di manutenzione straordinaria del parco di Montegrappa e della pineta* – 3° Stralcio"** – CUP E89F24008490002 nei limiti delle risorse finanziarie indicate nella sezione Copertura finanziaria;

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Esito Valutazione Impatto di Genere: neutro.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta una spesa di complessivi **euro 150.000,00** e trova copertura sul Bilancio regionale autonomo, Esercizio Finanziario 2026, a valere sul seguente capitolo di spesa:

C.R.A.	Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Cod. Piano dei Conti Finanziario	Codice UE	Importo da prenotare E. F. 2026
10.08	**U0902028**	*Contributo in materia di sicurezza urbana per la riqualificazione del parco e della pineta di Montegrappa a Tuglie (art. 106 L.R. n. 37/2023 - bilancio di previsione 2024-2026)*	09.02.02	U.2.03.01.02.003	8	€ 150.000,00

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

La spesa di cui al presente provvedimento sarà successivamente impegnata con determinazione dirigenziale della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture.

Tutto ciò premesso, al fine di garantire la sicurezza urbana e la riqualificazione del parco e della pineta di Montegrappa a Tuglie, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera f) della Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7, si propone alla Giunta:

1. **di autorizzare** la spesa per il contributo finanziario in favore del **Comune di Tuglie (LE)** nella misura di **euro 150.000,00** per l'intervento denominato **"*Intervento di manutenzione straordinaria del parco di Montegrappa e della pineta* – 3° Stralcio"** - codice CUP E89F24008490002 - da imputare sul capitolo di spesa U0902028, Esercizio Finanziario 2026, nei limiti delle risorse indicate nella sezione Copertura finanziaria;
2. **di autorizzare** l'erogazione del contributo concesso secondo le seguenti modalità:
   - **prima anticipazione del 70%** dell'importo, alla trasmissione da parte dell'Ente beneficiario del progetto esecutivo ai sensi dell'Allegato I.7 del D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 e ss.mm.ii., comprensivo del verbale di verifica e validazione ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii., e del relativo provvedimento di approvazione;
   - **saldo del 30%** alla rendicontazione finale della spesa sostenuta e alla trasmissione degli atti di contabilità finale, approvati dall'Ente beneficiario, unitamente alla documentazione fotografica *post-operam*;
3. **di incaricare** il Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture di porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali all'adozione del presente provvedimento;
4. **di demandare** alla Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture il compito di pubblicare il presente provvedimento all'interno della Sezione *"Amministrazione Trasparente"* del sito istituzionale www.regione.puglia.it, sottosezione di I livello *"Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici"*, sottosezione di II livello *"Criteri e modalità"*; ai sensi dell'art. 26 co. 1 del D. Lgs. 33/2013 ss.mm.ii.;
5. **di pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 18/2023.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul *"Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia"*, adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il Funzionario E.Q.
"*Responsabile Strutt. Terr. di Brindisi e Lecce*"
ing. Lorenzo Di Pietro

Lorenzo Di Pietro
26.09.2025
10:11:45
GMT+02:00

Il Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche
ing. Rosa Tedeschi

ROSA
TEDESCHI
26.09.2025
11:27:42
GMT+02:00

Il Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture
ing. Giovanni Scannicchio

GIOVANNI SCANNICCHIO
26.09.2025 13:26:03
GMT+02:00

Il Direttore di Dipartimento, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla presente proposta di D.G.R.

Il Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari generali e Infrastrutture
dott. Angelosante Albanese

Angelosante
Albanese

Il Presidente della Regione Puglia, dott. Michele Emiliano, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Michele
Emiliano
03.10.2025
10:48:13
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria,
o suo delegato

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 06/10/2025 14:14
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
LLP	DEL	2025	28	03.10.2025

LEGGE REGIONALE N. 37 DEL 29/12/2023, ART. 106 - "CONTRIBUTO IN MATERIA DI SICUREZZA URBANA PER LA RIQUALIFICAZIONE DEL PARCO E DELLA PINETA DI MONTEGRAPPA A TUGLIE (LE)". ENTE BENEFICIARIO: COMUNE DI TUGLIE (LE). AUTORIZZAZIONE DELLA SPESA PER IL CONTRIBUTO FINANZIARIO INERENTE IL 3° STRALCIO DELL'INTERVENTO. DEFINIZIONE CRITERI E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Responsabile del Procedimento

E.Q.-CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il: 06/10/2025 13:14
Serial Certificato: 230990
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 ottobre 2025, n. 1486

PN "Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027" Avviso "Una Giustizia più inclusiva" (AMA DE) - Presa d'atto Progetto "NOVA", approvazione schema di Convezione tra il Ministero della Giustizia e la Regione Puglia e schema di Accordo di Cooperazione tra Regione Puglia e ARTI. Variazione bilancio previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ex art. 51, cm.2 D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii., per 3.160.654,75 €.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Programmazione Unitaria, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale Michele Emiliano, con competenza alla Programmazione dei Fondi di Sviluppo e Coesione e Europei.

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di prendere atto della scheda di progettazione esecutiva "NOVA", comprensiva di quadro economico finanziario (**ALLEGATO A**), approvata dal Ministero della Giustizia e relativa all'Avviso "Una giustizia più inclusiva" (AMA DE – azione 2);

2. di approvare lo schema di Convenzione tra la Direzione generale per il Coordinamento delle Politiche di Coesione del Ministero della Giustizia e la Regione Puglia (**ALLEGATO B**) nonché ad autorizzare il Dirigente della Programmazione Unitaria alla sottoscrizione, apportando eventuali modifiche non sostanziali che dovessero rendersi necessarie nel corso dell'implementazione delle attività progettuali;

3. di approvare lo schema di Accordo di cooperazione tra Regione Puglia e ARTI (**ALLEGATO C**), ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge 241/1990 e dell'art. 7, comma 4, del d. lgs. 31 marzo 2023,

n. 36, nonché ad autorizzare il Dirigente della Programmazione Unitaria alla relativa sottoscrizione, apportando eventuali modifiche non sostanziali che dovessero rendersi necessarie nel corso dell'implementazione delle attività progettuali;

4. di autorizzare il dirigente Sezione Programmazione Unitaria a porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali all'adozione del presente provvedimento;

5. di autorizzare la variazione, in parte entrata e in parte spesa, al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con L.R. 43/2024 al Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale, approvati con DGR n. 26/2025, così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto, previa istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa per complessivi € 3.160.654,75;

6. di approvare l'allegato E/1, di cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;

7. di rinviare a successivi provvedimenti lo stanziamento delle ulteriori somme rientranti nell'assegnazione a valere sulle risorse del Programma Nazionale "Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027" (PN Inclusione) per il sostegno congiunto a titolo del FSE+ nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per l'Italia, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022)9029 finale del 1° dicembre 2022;

8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale, ai sensi della L.R. n. 18/2023;

9. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Programmazione Unitaria all'Agenzia regionale per la tecnologia, il trasferimento tecnologico e l'innovazione (in sigla ARTI).

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: PN "Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027" Avviso "Una Giustizia più inclusiva" (AMA DE) - Presa d'atto Progetto "NOVA", approvazione schema di Convezione tra il Ministero della Giustizia e la Regione Puglia e schema di Accordo di Cooperazione tra Regione Puglia e ARTI**.** Variazione bilancio previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ex art. 51, cm.2 D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii., per 3.160.654,75 €.

VISTI:

- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che disciplina il Fondo Sociale europeo Plus per il periodo 2021-2027;

- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che disciplina il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e il Fondo di coesione per il periodo 2021-2027;

- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, al Fondo Sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

- l'Accordo di partenariato tra la Commissione europea e la Repubblica Italiana, adottato con Decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 4787 finale del 15 luglio 2022;

- la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022) 8461 del 17/11/2022, con la quale è stato approvato il Programma FESR FSE Plus 2021-2027 della Regione Puglia, come da ultimo modificata con decisione esecuzione della Commissione Europea C (2025) 1848 del 20.03.2025, che approva il programma "Programma regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Puglia in Italia, ritenuto conforme ai Regolamenti (UE) 2021/1060, 2021/1058, 2021/1057, nonché coerente con l'Accordo di Partenariato e con le pertinenti Raccomandazioni Specifiche per Paese, con le sfide individuate nel Piano nazionale integrato per l'energia e il clima e con i principi del Pilastro europeo dei diritti sociali;

- il Programma Nazionale "Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027", CCI 2021IT05FFPR003 (di seguito "PN Inclusione"), per il sostegno congiunto a titolo del FESR e del FSE+ nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per l'Italia, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione

europea C(2022)9029 finale del 1° dicembre 2022, a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale;

- la Metodologia e i Criteri per la selezione delle operazioni del PN Inclusione, approvati dal Comitato di Sorveglianza di tale Programma con procedura scritta conclusasi con nota prot. 6527 del 18 maggio 2023;

- Il Sistema Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.), versione 3.0 dell'8 gennaio 2025 del PN Inclusione approvato con Decreto n. 1 dell'8 gennaio 2025 del Direttore generale pro tempore della Direzione Generale per lo sviluppo sociale e gli aiuti alle povertà del MLPS (già Direzione generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale) e successivi aggiornamenti;

- la Convenzione stipulata il 31 maggio 2024, con protocollo n. 0001361.E del 4 giugno 2024, tra la Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, Autorità di Gestione (AdG) del PN Inclusione, e la Direzione Generale per il coordinamento delle politiche di coesione del Ministero della Giustizia, che delega a tale Direzione le funzioni di Organismo Intermedio (OI) nell'ambito delle Priorità 1 "Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà", Obiettivo specifico h) ESO4.8. e Obiettivo specifico k) ESO4.11 finanziata dal FSE+, della Priorità 2 "Child Guarantee", Obiettivo specifico k) ESO4.11 finanziata dal FSE+, della Priorità 4 "Interventi infrastrutturali per l'inclusione socio-economica", Obiettivo specifico d.iii) RSO4.3. finanziata dal FESR, della Priorità 5. "Assistenza tecnica FSE+" e della Priorità 6. "Assistenza tecnica FESR" del Programma Nazionale "Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027;

- il Piano di utilizzo dei finanziamenti "Una giustizia più inclusiva – Inclusione socio-lavorativa delle persone sottoposte a misura penale anche tramite la riqualificazione delle aree trattamentali" che il 3 settembre 2024 è stato sottoscritto tra la Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (in qualità di Autorità di Gestione del PN inclusione) e la Direzione generale per il Coordinamento delle Politiche di Coesione del Ministero della Giustizia per la realizzazione delle pertinenti Priorità del PN Inclusione sopra richiamate, in attuazione della Convenzione citata e che prevede la realizzazione, tra l'altro, delle seguenti Azioni: 2. Attuazione modelli di intervento per l'inclusione attiva dei detenuti (AMA DE); 3. Attuazione modelli di intervento per l'inclusione attiva di minori e giovani adulti (AMA MI); 4. Attuazione modelli di intervento per l'inclusione attiva dei soggetti in uscita ed esecuzione penale esterna (AMA ES);

RILEVATO CHE:

- La Direzione Generale per il coordinamento delle Politiche di coesione, in qualità di Organismo Intermedio (OI) del Programma Nazionale Inclusione e lotta alla povertà

2021-2027, ha pubblicato, il 24/12/2024, l'Avviso "Una Giustizia più inclusiva" rivolto a Regioni e Province autonome per presentare proposte progettuali volte a migliorare l'inclusione socio-lavorativa delle persone sottoposte a misura penale, anche tramite la riqualificazione delle aree trattamentali;

- La strategia del Ministero della Giustizia, nell'ambito del perimetro dato dal PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027, mira a contenere il fenomeno della recidiva attraverso la leva dell'inclusione attiva della popolazione sottoposta a misura penale, partendo dalle carceri, in cui si intendono sostenere percorsi di formazione e lavoro e proseguendo fuori dal carcere, accompagnando il detenuto in un percorso verso l'affrancamento dalla pena. Essenziale risulta, per la riuscita del processo, il coinvolgimento di tutte le componenti della società produttiva e non, in un'ampia prospettiva di sussidiarietà;

- L'obiettivo dell'Avviso "Una Giustizia più inclusiva" è attuare modelli di intervento per due gruppi destinatari:

  1. Detenuti (AMA DE – azione 2): con percorsi di formazione, lavoro e accompagnamento per favorire l'inclusione;

  2. Soggetti in uscita dal circuito penitenziario ed in esecuzione penale esterna o sottoposti a sanzioni di comunità (AMA ES – azione 4): con sistemi integrati di interventi e collaborazioni territoriali per contribuire alla creazione di una differente raffigurazione dei rapporti tra esecuzione penale, servizi e comunità territoriali.

- Con riguardo alla prima tipologia di destinatari, si prevede di sviluppare un modello integrato di intervento sul territorio che si rivolge alle persone sottoposte a misura penale e intende favorire il loro inserimento in percorsi di rafforzamento delle competenze e di avvio al lavoro. Con il consolidamento e l'avvio di attività produttive all'interno degli Istituti penitenziari individuati nel territorio, la Regione Puglia, in sinergia con il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria, organizzerà attività volte sia ad accrescere le opportunità di lavoro e di formazione professionale per i detenuti coinvolti sia a trasformare alcune lavorazioni artigianali in corso con produzioni professionali, e in qualche caso anche semi-industriali, in modo da efficientare le attività produttive secondo i principi economici del mercato;

- In data 14/03/2025 la Sezione Programmazione Unitaria ha trasmesso (prot. 0135028/2025) alla Direzione Generale per il Coordinamento delle Politiche di Coesione del Ministero della Giustizia la proposta progettuale sia per l'azione 2 "AMA DE" che per l'Azione 4 ("AMA ES"), poi integrate con un'ulteriore nota del 11/7/2025 (prot. n. 0392809/2025) che ha trasmesso la versione definitiva del progetto "NOVA - Nuove opportunità di vita attraverso il lavoro e l'apprendimento", rientrante nell'ambito dell'Avviso "Una Giustizia più inclusiva" (azione 2- AMA DE);

- Con nota n. 1800.U del 31/07/2025, il Ministero della Giustizia ha approvato il progetto de quo, trasmettendo sia il Decreto di Ammissione a finanziamento n. 4 (prot. 613.ID del 30/07/2025), per un importo complessivo pari ad euro 4.492.373,00; sia lo schema di Convenzione, da sottoscrivere per il regolamento e la disciplina dei rapporti tra la Direzione Generale per il Coordinamento delle Politiche di Coesione (DGCPC) del Ministero della Giustizia e Regione Puglia **(ALLEGATO B);**

PRESO ATTO CHE:

- l'Agenzia regionale per la tecnologia, il trasferimento tecnologico e l'innovazione (in sigla ARTI) istituita con L.R. n. 29/2024 è dotata di personalità giuridica pubblica ed è sottoposta alla vigilanza regionale, operando quale ente strumentale a carattere tecnico-operativo, con funzioni di cooperazione con la Regione Puglia nell'attuazione di interventi da realizzare nell'ambito delle politiche regionali di sviluppo economico intelligente, sostenibile e socialmente inclusivo;

- ARTI è soggetta al c.d. "controllo analogo" da parte dell'Amministrazione regionale ed in quanto ente pubblico, non può essere partecipata da capitali privati, né svolge attività sul mercato aperto, essendo dotata di caratteristiche organizzative e funzionali idonee a perseguire il fine esclusivo e comune della cura degli interessi pubblici ad essa affidati in via strumentale;

- Nell'esercizio delle proprie funzioni, l'Agenzia può realizzare progetti e attività a vario titolo candidabili a finanziamento a valere su risorse nazionali e internazionali. Può, altresì, stipulare convenzioni e instaurare rapporti di collaborazione con pubbliche amministrazioni, enti e organismi internazionali, nazionali e regionali per lo svolgimento di attività di propria competenza.

CONSIDERATO CHE:

- l'Accordo tra pubbliche amministrazioni ex art. 15 della legge n. 241/1990: (i) rappresenta un modello convenzionale di svolgimento delle funzioni pubbliche finalizzato alla collaborazione tra le medesime pubbliche amministrazioni, in vista del conseguimento di un risultato comune in modo complementare e sinergico, ossia in forma di 'reciproca collaborazione' e nell'obiettivo comune di fornire servizi indistintamente a favore della collettività e gratuitamente; (ii) rientra tra le forme di partenariato pubblico−pubblico (PPP) ossia tra quelle relazioni tra pubbliche amministrazioni che escludono l'applicazione della normativa europea in materia di contratti pubblici e concessioni qualora le predette relazioni non siano qualificabili come prestazioni o scambi di servizi;

- un Accordo tra Amministrazioni aggiudicatrici rientra nell'ambito di applicazione anche dell'art. 7, comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023 nel caso in cui regoli la realizzazione di interessi pubblici effettivamente comuni alle parti, con una reale divisione di compiti e

responsabilità, in assenza di remunerazione ad eccezione di movimenti finanziari configurabili solo come ristoro delle spese sostenute e senza interferire con gli interessi salvaguardati dalla disciplina in tema di contratti pubblici;

- l' Accordo tra Amministrazioni si configura quale modulo convenzionale di valenza generale attraverso il quale le amministrazioni che partecipano all'accordo rendono possibile e disciplinano il coordinato esercizio di funzioni proprie, nella prospettiva di un risultato di comune interesse, individuato attraverso uno specifico provvedimento amministrativo;

- I principi giurisprudenziali comunitari e nazionali in materia di cooperazione orizzontale tra le pubbliche amministrazioni e le indicazioni fornite nel documento della Commissione Europea SEC (2011) 1169 del 04.10.2011, sono stati codificati dall'art. 12, par. 4, della Direttiva 24/20214/UE e recepiti nell'art.7, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023 (c.d. Codice dei Contratti) che dispone: "la cooperazione tra stazioni appaltanti o enti concedenti volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune non rientra nell'ambito di applicazione del Codice quando concorrono tutte le seguenti condizioni:

  a) interviene esclusivamente tra due o più stazioni appaltanti o enti concedenti, anche con competenze diverse;

  b) garantisce la effettiva partecipazione di tutte le parti allo svolgimento di compiti funzionali all'attività di interesse comune, in un'ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra prestazioni;

  c) determina una convergenza sinergica su attività di interesse comune, pur nella eventuale diversità del fine perseguito da ciascuna amministrazione, purché l'accordo non tenda a realizzare la missione istituzionale di una sola delle amministrazioni aderenti;

  d) le stazioni appaltanti o gli enti concedenti partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione.

- ARTI collabora con l'Amministrazione regionale nell'ambito della cornice normativa sopra disegnata ed anche con riferimento a quanto stabilito dal modello organizzativo regionale che individua nelle Agenzie regionali gli enti selettivamente preposti alle attività di exploitation e che operano per il miglioramento di processi e procedure promuovendo percorsi di rinnovamento ed efficientamento, nonché definendo, attuando e valutando le politiche di sviluppo strategico.

- ARTI, in virtù delle proprie competenze, ha manifestato l'interesse a collaborare alla realizzazione del progetto, viste le finalità e il carattere sperimentale dello stesso, mettendo a disposizione il know how e le metodologie operative già sviluppate nella progettazione, gestione e monitoraggio di programmi di supporto all'imprenditoria innovativa e sociale, di business planning e di inclusione sociale attiva, tra cui il progetto

"Modelli sperimentali di intervento per il lavoro e l'inclusione attiva delle persone in esecuzione penale" (MILIA) , a valere sul PON Inclusione 2014-2020.

- La creazione di sinergie tra amministrazioni su materie di interesse comune è una priorità per i soggetti in premessa in quanto permette di mettere a sistema informazioni, dati e conoscenze in un progetto unitario i cui interventi sono volti a soddisfare efficacemente gli interessi pubblici attribuiti dalla Legge a ciascuna Amministrazione;

- l'attività tra ARTI e Regione Puglia sarà regolata attraverso un accordo di cooperazione tra pubbliche amministrazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge 241/1990 e dell'art. 7, comma 4, del d. lgs. 31 marzo 2023, n. 36 come da schema allegato **(ALLEGATO C).**

- Alla base dell'Accordo vi è una reale divisione di compiti e responsabilità in quanto Regione Puglia e ARTI, sia pure in vario modo e misura, partecipano alla realizzazione delle attività progettuali mettendo a disposizione risorse umane, strumentali, informative e strutturali;

- Le Amministrazioni partecipanti all'Accordo non hanno svolto sul mercato aperto le attività oggetto del presente accordo di cooperazione;

- il costo per la realizzazione delle attività progettuali è stimato pari ad € 3.160.654,75 , a titolo di contributo della Regione Puglia alle spese che ARTI sosterrà per lo svolgimento delle attività, da intendersi quale contributo massimo alle spese effettivamente sostenute ed individuate nella scheda progetto denominata "NOVA" (Avviso "Una Giustizia più inclusiva" AMA DE – azione 2) approvata dal Direzione Generale per il Coordinamento delle Politiche di Coesione (DGCPC) del Ministero della Giustizia (nota n. 1800.U del 31/07/2025) che ha trasmesso il Decreto di Ammissione a finanziamento n. 4 (prot. 613.ID del 30/07/2025) per un importo complessivo pari ad € 4.492.373,00;

RILEVATO CHE:

- L'insieme delle attività di cui è responsabile Regione Puglia saranno condotte dalla Sezione Programmazione Unitaria e dalle Sezioni competenti *rationae materiae* informando anche la Cabina di Regia Regionale per il coordinamento delle politiche in favore delle persone sottoposte a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria (istituita con DGR n. 1950 del 21/12/2023);

- per la definizione e implementazione del Progetto "NOVA" (Avviso "Una Giustizia più inclusiva" AMA DE – azione 2) che persegue un interesse pubblico comune alle finalità istituzionali della Regione Puglia e di ARTI, si rende necessaria una collaborazione tra i due Enti attraverso la definizione di un Accordo ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge 241/1990 e ss.mm.ii e dell'art. 7, comma 4, del d. lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e della

giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia, ricorrendone i presupposti, per quanto evidenziato;

VISTI ANCHE:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118 “Disposizioni integrate e correttive del D.lgs.118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L.42/2009”;

- l’articolo 51, comma 2, del decreto legislativo n. 118/2011, che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;

- la legge regionale 31 dicembre 2024, n. 42 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2025”;

- la legge regionale 31 dicembre 2024, n. 43 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027”;

- la delibera di Giunta Regionale 20 gennaio 2025, n. 26, “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025 - 2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;

- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante “Valutazione di impatto di genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologici-operativi e avvio fase strutturale”.

ALLA LUCE DELLE RISULTANZE ISTRUTTORIE SI RITIENE DI:

- procedere alla presa d’atto della scheda progettuale “NOVA” approvata dal Ministero della Giustizia, nell’ambito dell’Avviso “Una giustizia più Inclusiva” (AMA DE - Azione 2);
- di approvare lo schema di Convenzione regolante i rapporti tra la Direzione generale per il Coordinamento delle Politiche di coesione del Ministero della Giustizia e la Regione Puglia autorizzando il Dirigente della Programmazione Unitaria alla sottoscrizione;
- di approvare, ai sensi e per gli effetti dell’art. 15 della legge 241/1990 e dell’art. 7, comma 4, del d. lgs. 31 marzo 2023, n. 36 , lo schema di Accordo di cooperazione tra Regione Puglia e ARTI, autorizzando il Dirigente della Programmazione Unitaria alla relativa sottoscrizione;

- di autorizzare il Dirigente Sezione Programmazione Unitaria a porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali all'adozione del presente provvedimento e all'implementazione delle attività progettuali;
- di stanziare le somme necessarie ad assicurare la copertura finanziaria per le attività derivanti dall'Accordo di cooperazione tra Regione Puglia e ARTI stimate in € 3.160.654,75, mediante Variazione bilancio previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ex art. 51, c.2 D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii. per il suddetto importo, rinviando a successivi provvedimenti lo stanziamento delle ulteriori somme rientranti nell'assegnazione a valere sulle risorse del Programma Nazionale "Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027" (Pn Inclusione) per il sostegno congiunto a titolo del FESR e del FSE+ nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per l'Italia, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022)9029 finale del 1° dicembre 2022;

GARANZIE DI RISERVATEZZA

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE
ESITO: POSITIVO

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta la Variazione al Bilancio di Previsione e.f. 2025 e Pluriennale 2025-2027, approvato con l.r n. 43/2024, nonché al Documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario e Gestionale 2025-2027, approvato con Del.G.R. n. 26/2025, per complessivi € 3.160.654,75, ai sensi dell'art. 51, comma 2 lett. a), del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. previa istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa come di seguito indicato:

BILANCIO VINCOLATO

C.R.A.	02 – Gabinetto del Presidente
	06 - Sezione Programmazione Unitaria

1. ISTITUZIONE NUOVI CAPITOLI

PARTE ENTRATA
TIPO DI ENTRATA: RICORRENTE
Codice UE: 2

Capitolo di entrata	Declaratoria capitolo	Titolo Tipologia	Codifica Piano dei conti finanziario
CNI E _____	PN INCLUSIONE E LOTTA ALLA POVERTA' 2021-2027. FONDO FSE + Progetto "Nova" (AMA DE – azione 2) – Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	2.101	E.2.01.01.01.000

Tabella istitutiva di nuovo capitolo di entrata

PARTE SPESA
Codice UE: 8
Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011: 3
TIPO DI SPESA RICORRENTE

CAPITOLO DI SPESA	DECLARATORIA	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	P.D.C.F.
CNI U_____	PN INCLUSIONE E LOTTA ALLA POVERTA' 2021-2027. FONDO FSE + Progetto "Nova" (AMA DE – azione 2) Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali	15.4.1	1.04.01.02.000

Tabella istitutiva di nuovo capitolo di spesa

2. VARIAZIONE DI BILANCIO

PARTE ENTRATA
TIPO DI ENTRATA: RICORRENTE
Codice UE: 2

Capitolo	Declaratoria capitolo	Titolo Tipologia	Codifica Piano dei conti finanziario	Variazione e.f. 2025 Competenza e Cassa	Variazione e.f. 2026 competenza	Variazione e.f. 2027 competenza	Variazione e.f. 2028* competenza	Variazione e.f. 2029* competenza
CNI E ____	PN INCLUSIONE E LOTTA ALLA POVERTA' 2021-2027. FONDO FSE + Progetto "Nova" (AMA DE – azione 2) – Trasferimenti	2.101	E.2.01.01.01.000	+€ 1.264.261,90	+€ 316.065,48	+€ 474.098,21	+€ 474.098,21	+€632.130,95

	correnti da Amministrazioni Centrali							

*Per gli esercizi successivi al 2027 si provvederà mediante appositi stanziamenti dei rispettivi bilanci di previsione

Tabella di variazione al bilancio parte entrata

PARTE SPESA

Codice UE: 8

TIPO DI SPESA RICORRENTE

Capitolo	Declaratoria capitolo	Missione Programma Titolo	Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011	Codifica Piano dei conti finanziario	Variazione e.f. 2025 Competenza e Cassa	Variazione e.f. 2026 competenza	Variazione e.f. 2027 competenza	Variazione e.f. 2028* competenza	Variazione e.f. 2029* competenza
CNI U_____	PN INCLUSIONE E LOTTA ALLA POVERTA' 2021-2027. FONDO FSE + Progetto "Nova" (AMA DE – azione 2) Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali	15.4.1	3-SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE	1.04.01.02.000	+€ 1.264.261,90	+€ 316.065,48	+€ 474.098,21	+€ 474.098,21	+€632.130,95

*Per gli esercizi successivi al 2027 si provvederà mediante appositi stanziamenti dei rispettivi bilanci di previsione

Tabella di variazione al bilancio parte spesa

Titolo giuridico: Decreto del Ministero della Giustizia (n.4 - prot. 613.ID del 30/07/2025) ammissione a finanziamento del Progetto "NOVA" a valere sulle risorse del Programma Nazionale "Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027" (rientrante nell'azione 2. "Attuazione modelli di intervento per l'inclusione attiva dei detenuti - AMA DE - del Piano del Ministero della Giustizia "Una giustizia più inclusiva")

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Divisione III – Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale quale Autorità di Gestione del PN Inclusione e Lotta alla Povertà 2021-2027.

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.

La spesa di cui al presente provvedimento corrisponde ad OGV che sarà perfezionata con esigibilità negli esercizi 2025 mediante atti del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

Tutto ciò premesso, al fine di procedere all'avvio della progettualità "NOVA" selezionata dal Ministero della Giustizia (Direzione generale per il Coordinamento delle Politiche di Coesione) nell'ambito dell'Avviso "Una Giustizia più inclusiva (AMA DE – azione 2), ai sensi dell'art. 4, co. 4 lett. d) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta Regionale:

1. di prendere atto della scheda di progettazione esecutiva "NOVA", comprensiva di quadro economico finanziario (**ALLEGATO A**), approvata dal Ministero della Giustizia e relativa all'Avviso "Una giustizia più inclusiva" (AMA DE – azione 2);
2. di approvare lo schema di Convenzione tra la Direzione generale per il Coordinamento delle Politiche di Coesione del Ministero della Giustizia e la Regione Puglia (**ALLEGATO B**) nonché ad autorizzare il Dirigente della Programmazione Unitaria alla sottoscrizione, apportando eventuali modifiche non sostanziali che dovessero rendersi necessarie nel corso dell'implementazione delle attività progettuali;
3. di approvare lo schema di Accordo di cooperazione tra Regione Puglia e ARTI (**ALLEGATO C**), ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge 241/1990 e dell'art. 7, comma 4, del d. lgs. 31 marzo 2023, n. 36, nonché ad autorizzare il Dirigente della Programmazione Unitaria alla relativa sottoscrizione, apportando eventuali modifiche non sostanziali che dovessero rendersi necessarie nel corso dell'implementazione delle attività progettuali;
4. di autorizzare il dirigente Sezione Programmazione Unitaria a porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali all'adozione del presente provvedimento;
5. di autorizzare la variazione, in parte entrata e in parte spesa, al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con L.R. 43/2024 al Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale, approvati con DGR n. 26/2025, così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto, previa istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa per complessivi € 3.160.654,75;
6. di approvare l'allegato E/1, di cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
7. di rinviare a successivi provvedimenti lo stanziamento delle ulteriori somme rientranti nell'assegnazione a valere sulle risorse del Programma Nazionale "Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027" (PN Inclusione) per il sostegno congiunto a titolo del FSE+ nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per l'Italia, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022)9029 finale del 1° dicembre 2022;
8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale, ai sensi della L.R. n. 18/2023;

9. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Programmazione Unitaria all'Agenzia regionale per la tecnologia, il trasferimento tecnologico e l'innovazione (in sigla ARTI).

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il FUNZIONARIO ISTRUTTORE
E.Q. "Responsabile dei processi di sviluppo territoriale"
Dott. Antonio Scotti

Antonio Scotti
30.09.2025 16:46:40
GMT+02:00

La Responsabile E.Q.
Gestione contabile del programma
Dott.ssa Isabella Liguigli

ISABELLA LIGUIGLI
30.09.2025 15:54:23
GMT+01:00

Il DIRIGENTE della Sezione Programmazione Unitaria
Dott. Pasquale Orlando

Pasquale Orlando
30.09.2025
16:08:54
GMT+01:00

Il sottoscritto, ai sensi degli artt. 18 e 20, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di D.G.R...

Il DIRETTORE DELLA STRUTTURA SPECIALE ATTUAZIONE POR
dott. Pasquale Orlando

Pasquale Orlando
30.09.2025
16:08:54
GMT+01:00

Il Presidente della Giunta Regionale, Michele Emiliano, per la competenza in materia di Programmazione dei Fondi di Sviluppo e Coesione ed Europei, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Il Presidente della Giunta Regionale
Michele Emiliano

Michele Emiliano
03.10.2025
12:48:30
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della Legge Regionale n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

La Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 06/10/2025 13:20
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

ALLEGATO A

AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALLA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI

UNA GIUSTIZIA PIÙ INCLUSIVA

Attuazione Modelli di intervento per l'inclusione Attiva dei Detenuti (AMA DE) e dei soggetti in uscita ed esecuzione penale Esterna (AMA ES)

Modello Formulario AMA DE

Ministero Della Giustizia

Direzione Generale per il Coordinamento Delle Politiche di Coesione (DGCPC)

quale Organismo Intermedio del

Programma Nazionale "Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027"

Via Crescenzio, 17/C – 00193 Roma – 06/68620614 -601-613 – email: dgpolitichecoesione@giustizia.it – P.E.C.: prot.dgcoe.ddsc@giustiziacert.it

Indice

1. SOGGETTO PROPONENTE - Dati anagrafici 2
2. RAPPRESENTANTE LEGALE E REFERENTE DEL PROGETTO - Dati anagrafici 3
2.1. Rappresentante legale del soggetto proponente (o suo delegato) 3
2.2. Referente progetto 3
3. ESPERIENZE PREGRESSE 4
4. PROGETTO AMA DE – Dati anagrafici 6
5. CARATTERISTICHE DEI DESTINATARI 7
6. CONTENUTI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE 8
6.1 Contesto della proposta progettuale 8
6.2 Obiettivi e caratteristiche della proposta progettuale 12
6.3 Sinergia con altri programmi 13
6.4 Integrazione delle attività 13
6.5 Partenariato di progetto 14
6.6 Principi trasversali 14
7. LINEE DI ATTIVITA' 16
8. MONITORAGGIO E INDICATORI 23
9. SCHEDA FINANZIARIA 24
10. CRONOPROGRAMMA DI SPESA 24



1. SOGGETTO PROPONENTE - Dati anagrafici

a) Anagrafica del Soggetto Proponente (unico)

Soggetto Proponente	**Regione Puglia**
Telefono	0805403150
Posta elettronica	p.orlando@regione.puglia.it
PEC	attuazionedelprogramma@pec.rupar.puglia.it
Sede Legale	Via Giovanni Gentile 52

b) Anagrafica del Soggetto Capofila

Soggetto Capofila	
Telefono	
Posta elettronica	
PEC	
Sede Legale	

ID	Soggetti Aderenti
1	
2	
3	
n	

2. RAPPRESENTANTE LEGALE E REFERENTE DEL PROGETTO - Dati anagrafici

2.1. Rappresentante legale del soggetto proponente (o suo delegato)

X	Spuntare in caso si tratti di delegato

Nome e Cognome	
Codice Fiscale	
Data di nascita	
Estremi dell'atto di conferimento della competenza nella quale ricade il presente progetto secondo l'ordinamento del soggetto proponente	*(cfr. Allegato III – Modello Domanda di finanziamento)*
Luogo di nascita	Bari
Sesso	Maschile
Telefono	0805403150
Qualifica	Dirigente Sezione Programmazione Unitaria
PEC	attuazionedelprogramma@pec.rupar.puglia.it
Posta elettronica	p.orlando@regione.puglia.it

2.2. Referente progetto

Nominativo referente progetto	
Codice Fiscale	
Estremi dell'atto di conferimento dei poteri di rappresentanza	*(cfr. Allegato III – Modello Domanda di finanziamento)*
Telefono	0805403150
Qualifica	Dirigente Sezione Programmazione Unitaria
Posta elettronica	p.orlando@regione.puglia.it

3. ESPERIENZE PREGRESSE

a) Il Soggetto Proponente ha già preso parte al Progetto "Modelli sperimentali di intervento per il lavoro e l'inclusione attiva delle persone in esecuzione penale" (M.I.L.I.A.) a valere sulle risorse del **PON Inclusione 2014-20**?

Sì ■ No☐

Elementi di continuità con la programmazione 2014-2020.

Rif. Criterio B.2) della griglia di valutazione

Regione Puglia ha preso parte al progetto M.I.L.I.A. finanziato dal PON Inclusione 2014-20, il quale, mediante un coordinamento nazionale ed una strategia complessiva multilivello, ha razionalizzato l'organizzazione delle produzioni interne agli Istituti penali con riferimento alla filiera delle falegnamerie e delle Colonie agricole.

Nelle falegnamerie (istituti di Lecce e Sulmona) gli interventi hanno riguardato l'introduzione di innovazioni nel sistema di produzione, attraverso l'utilizzo di macchinari che automatizzano alcuni processi, e la realizzazione di nuovi articoli di arredo destinati all'allestimento delle celle. Nelle Colonie agricole (Porto Azzurro, Gorgona, Mamone, Isili, Is Arenas), gli interventi sono stati orientati allo sviluppo di produzioni agricole ad elevato valore qualitativo e identitario, con particolare riferimento alla collocazione di queste sul mercato.

Il progetto è stato realizzato in due fasi: la fase di progettazione degli interventi e quella di sperimentazione. In tal modo, il progetto si è posto il duplice obiettivo di valorizzare le potenzialità esistenti e di introdurne delle nuove, al fine di trasmettere al detenuto delle competenze in grado di acquisire le professionalità necessarie a garantire continuità lavorativa al momento del ritorno in libertà.

Demarcazione rispetto agli interventi già realizzati nella programmazione 2014-2020 (cfr. art. 7.1 dell'Avviso).

Rif. Criterio B.2) della griglia di valutazione

La proposta prevede la realizzazione di attività presso la falegnameria della CC di Lecce che riguarderanno una nuova fase dell'organizzazione della produzione rispetto a quella sperimentata nell'ambito del progetto MILIA.

Il nuovo progetto intende portare la struttura ad operare a regime con livelli di qualità standard e volumi di produzione corrispondenti al fabbisogno di arredi espresso dall'Amministrazione Penitenziaria, sfruttando le capacità del sistema di produzione.

L'affiancamento tecnico offerto all'Istituto riguarderà il ramp up della produzione degli articoli di arredo delle camere detentive, sedia, sgabello, tavolo e armadio, la cui progettazione,

prototipizzazione e prove di produzione erano stati il principale risultato raggiunto dal progetto MILIA.

Gli stessi articoli potranno essere ottimizzati negli aspetti di rifinitura, modulati nelle dimensioni e adattati alle esigenze di allestimento.

Inoltre, sarà portata avanti l'attività di prototipazione del letto, nella doppia versione singolo ed a castello, per passare quindi alla fase di produzione dello stesso nella falegnameria dell'Istituto e si avvierà la progettazione e la prototipazione delle versioni a scomparsa degli arredi, nonché di altri articoli da identificare in base alle esigenze dell'Amministrazione Penitenziaria.

In considerazione dell'elevato ricambio della forza lavoro dovuto ai frequenti e fisiologici trasferimenti dei detenuti, sarà realizzato un ulteriore intervento di formazione professionale rivolto a un nuovo gruppo di persone.

b) Esperienze progettuali maturate degli ultimi 5 anni per analoghi target dei destinatari individuati nell'art. 5 "Soggetti Destinatari" dell'avviso.

Rif. Criterio B.2) della griglia di valutazione

La Regione Puglia ha promosso altre iniziative rivolte all'inclusione delle persone in esecuzione penale.

In particolare, nel 2021 l'Amministrazione regionale e la Cassa delle Ammende hanno sottoscritto una convenzione per l'attuazione del progetto "Ripartiamo Insieme", con l'impegno di favorire il reinserimento sociale delle persone sottoposte a misure alternative alla pena detentiva prevedendo la realizzazione di progetti di presa in carico sociale e di servizi di supporto.

È stato predisposto l'Avviso Pubblico "Realizzazione di percorsi di formazione professionale rivolti a persone in esecuzione penale" che ha finanziato corsi di formazione professionale (uno per ogni provincia pugliese) dedicati a persone maggiorenni, detenute in via definitiva che fossero in procinto di essere ammessi a una misura alternativa alla detenzione.

Sono state formate classi di 10 soggetti in esecuzione penale per ciascun corso, finalizzati al rilascio di "Qualifica professionale di livello 3 EQF per le Figure appartenenti al gruppo/livello A (operatori/operatrici) del Repertorio Regionale Figure Professionali.

L'intervento formativo è consistito in azioni integrate di formazione, finalizzate a potenziare le competenze professionali del detenuto e di accompagnamento, per migliorare e/o favorire la genitorialità, le relazioni familiari e i rapporti interpersonali, che sono presupposti indispensabili per agevolare il processo di inclusione sociale.

4. PROGETTO AMA DE – Dati anagrafici

Titolo del Progetto	**NOVA - Nuove opportunità di vita attraverso il lavoro e l'apprendimento**
Descrizione sintetica del progetto	Il progetto proposto da Regione Puglia si rivolge alle persone sottoposte a misura penale e intende favorire il loro inserimento in percorsi di rafforzamento delle competenze e di avvio al lavoro. Con il consolidamento e l'avvio di attività produttive all'interno degli Istituti penitenziari individuati nel territorio in sinergia con il Provveditorato regionale è possibile accrescere le opportunità di lavoro e di formazione professionale per i detenuti coinvolti. La scelta delle produzioni su cui puntare asseconda l'indirizzo fornito dal Ministero relativo alla filiera enogastronomica, si orienta verso la capitalizzazione degli investimenti fatti con il progetto MILIA nella filiera della falegnameria e tiene conto, nel caso di ulteriori filiere, delle vocazioni già presenti negli Istituti, nonché delle potenzialità offerte dalla rete di collegamenti con gli operatori economici del territorio da poter attivare. Nell'arco di 48 mesi, con le risorse messe a disposizione dall'intervento della Direzione Generale per il Coordinamento Delle Politiche di Coesione del Ministero della Giustizia, la Regione Puglia in sinergia con il Provveditorato regionale e in partenariato con le istituzioni del territorio realizza un programma di azioni a favore degli Istituti penali di Bari, Lecce, Taranto, Foggia,Trani,Turi che riguardano le loro strutture produttive intramurarie e 237 detenuti da formare e avviare al lavoro.
Priorità e Obiettivo specifico FSE+	Priorità: Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà Obiettivo specifico H [ESO 4.8]: Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorarne l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati.
Settore d'intervento	*153 - Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati*
Costo quota FSE+	4.492.373
Durata del Progetto	48 mesi

5. CARATTERISTICHE DEI DESTINATARI

Tipologia di destinatari - Detenuti	La proposta di progetto si rivolge alle persone sottoposte a misura penale (detenuti) che l'Amministrazione intende inserire in percorsi di rafforzamento delle competenze e di avvio al lavoro, con riferimento ai seguenti Istituti penitenziari: Casa Circondariale di Lecce (CC Lecce); Casa Circondariale di Bari (CC Bari); Casa Circondariale di Taranto (CC Taranto); Casa Circondariale di Trani (CC Trani); Casa di Reclusione di Turi (CR Turi); Casa Circondariale di Foggia (CC Foggia). I detenuti destinatari saranno individuati e presi in carico secondo le procedure e le metodologie dell'Area trattamentale dell'Amministrazione Penitenziaria. I detenuti destinatari saranno coinvolti in attività di formazione e laboratori formativi e in attività produttive all'interno degli Istituti Penitenziari nelle filiere della falegnameria e dell'agroalimentare. Saranno coinvolti 362 detenuti nella formazione professionale e n. 211 detenuti in interventi di apprendimento non formale, distribuiti per i sei Istituti penitenziari, incluso l'Istituto femminile di Trani, individuati e presi in carico dall'Area trattamentale dell'Amministrazione Penitenziaria. Si precisa che, in tutti i contesti della sperimentazione, le attività di formazione dovranno svolgersi in coerenza con le tempistiche previste per i lavori di ristrutturazione, l'adeguamento funzionale e l'allestimento delle aree trattamentali a cura dell'Amministrazione Penitenziaria e in particolare che l'attivazione delle attività di formazione pratiche all'interno dei locali adibiti ad attività produttive nei contesti interessati dalle ristrutturazioni potrà avvenire, salvo diverse disposizioni, al termine dei lavori coordinati dall'Amministrazione Penitenziaria e ad avvenuto collaudo, come specificato oltre nella proposta. Si prevede di coinvolgere i detenuti in attività formative distribuite in un numero di annualità di progetto (da uno a tre) strettamente correlato alle tempistiche di espletamento e completamento dei lavori nei locali adibiti ad attività produttive.

6. CONTENUTI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

6.1 Contesto della proposta progettuale

Rif. Criterio A.1) della griglia di valutazione

La proposta è indirizzata all'avvio e al potenziamento delle attività produttive presso sei Istituti penali dislocati in cinque province della Puglia, con caratteristiche differenti in termini di settore di specializzazione e di dotazione iniziale per quanto concerne l'organizzazione della produzione.

In tutti e sei i casi si individuano buone potenzialità di valorizzazione delle competenze e delle dotazioni già disponibili nell'organizzazione degli Istituti penitenziari, in combinazione con la presenza di una rete di collegamenti con gli operatori economici del territorio da poter attivare.

Ciascun Istituto penale individuato manifesta specifiche necessità di investimento a cui il progetto intende fornire una risposta, per trasformare le lavorazioni artigianali in corso con produzioni professionali e in qualche caso anche semi-industriali, in grado di accrescere il livello delle competenze dei detenuti inseriti ed efficientare le attività produttive seguendo i principi economici che regolano il mercato.

La formazione e l'inserimento dei detenuti in attività produttive riorganizzate secondo criteri di efficienza ed economicità offrono un'opportunità di costruzione di competenze professionali effettivamente richieste dalle aziende, andando ad influire positivamente sulle possibilità di inserimento socio-lavorativo del detenuto a fine pena.

Inoltre, i contesti ricercati sono quelli che presentano le migliori condizioni per consentire l'avvio di processi che possano portare all'applicazione di nuovi cicli di produzione con output soddisfacenti dal punto di vista qualitativo e anche quantitativo già nell'arco del periodo di esecuzione del progetto.

Segue un dettaglio del contesto dei singoli Istituti penali e delle rispettive attività produttive a cui la proposta progettuale si rivolge.

<u>CC Lecce</u>
L'Istituto ha ospitato la sperimentazione del Progetto Complesso "Modelli sperimentali di intervento per il lavoro e l'inclusione attiva delle persone in esecuzione penale" (MILIA), finanziato dal PON Inclusione nella programmazione 2014-2020, introducendo un nuovo ciclo di produzione nelle lavorazioni della propria falegnameria interna.

La falegnameria e il personale della Casa Circondariale di Lecce sono predisposti per avviare una conversione completa delle vecchie lavorazioni verso le nuove e con un intervento di potenziamento dell'affiancamento tecnico, di miglioramento dell'organizzazione della struttura operativa, di integrazione della strumentazione e di formazione di altri detenuti, nel numero di 12, che la presente proposta progettuale prevede, è possibile puntare a raggiungere la piena capacità produttiva, in grado di soddisfare un primo insieme di fabbisogni di arredo carcerario espresso dal Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria ed aumentare la qualità dell'inserimento lavorativo dei detenuti.

Inoltre, l'Istituto è dotato di un nuovo padiglione che, a seguito di un intervento di adeguamento infrastrutturale e definizione del layout produttivo a carico dell'Amministrazione Penitenziaria, sarà destinato alla lavorazione interna di prodotti di pasticceria/panetteria (con possibile approfondimento sulla produzione di pasta fresca), in precedenza attiva nell'ambito del reparto minorile dell'Istituto, a cui questa proposta intende dare un supporto con una specifica attività di formazione destinata a n. 13 detenuti.

CC Bari

L'istituto è dotato di locali che in precedenza erano adibiti a lavorazione del ferro e che potranno essere convertiti a sede di lavorazione di prodotti di pasticceria con un intervento di ristrutturazione e definizione del layout produttivo a carico dell'Amministrazione Penitenziaria coordinato e con l'intervento di coordinamento delle fasi di avvio della produzione e di formazione professionale di lavoratori detenuti che la presente proposta indica.

I locali individuati, a seguito di ristrutturazione funzionale, avranno le caratteristiche di accessibilità e collocazione idonee per l'organizzazione della produzione con la possibilità di trasferire efficientemente i lavoratori delle aree detentive e di gestire la logistica dei prodotti in ingresso e uscita.

Oltre a tali locali, l'Istituto penitenziario presenta ulteriori spazi attualmente in stato avanzato di degrado che saranno oggetto di interventi di ristrutturazione, successiva ricostruzione, rifunzionalizzazione e definizione del layout produttivo, a carico dell'Amministrazione Penitenziaria; tali interventi saranno finalizzati alla realizzazione di un'attività di lavorazione di prodotti da forno e in questo caso si prevede una specifica attività di formazione destinata ai detenuti che preceda la fase di avvio dell'attività di produzione.

L'attività di formazione nell'ambito forno e pasticceria sarà destinata ad un totale di n. 25 detenuti.

CC Taranto

L'Istituto ospita un laboratorio di pasticceria per la lavorazione di prodotti dolci lievitati e la produzione di birra artigianale.

Entrambe le produzioni saranno ampliate per aumentare la tipologia di lavorazioni che potranno essere eseguite dopo l'intervento di rifunzionalizzazione dei locali adiacenti a carico dell'Amministrazione Penitenziaria; la presente proposta progettuale intende offrire un supporto nella formazione professionale dei nuovi detenuti da coinvolgere nelle lavorazioni.

L'attività di formazione sarà destinata ad un totale di n. 25 detenuti, suddivisi in n. 12 per la pasticceria e n. 13 per il birrificio.

CC Trani

Per l'istituto di Trani l'intervento progettuale coinvolgerà sia la sezione maschile che quella femminile, attraverso l'avvio o il rafforzamento di attività produttive specifiche.

Per la sezione maschile saranno realizzati:
- un intervento di ampliamento e rafforzamento dell'attività di produzione artigianale di taralli, in continuità con il laboratorio di produzione già esistente e con la produzione di pasticceria condotta nelle proprie cucine;

- un supporto focalizzato alla formazione correlata all'utilizzo di un nuovo impianto di compostaggio che verrà introdotto nell'Istituto dall'Amministrazione Penitenziaria.

L'ampliamento e il rafforzamento del tarallificio esistente si abbinano idealmente con il progetto già approvato dall'Amministrazione Penitenziaria di ristrutturazione e rifunzionalizzazione dei locali adiacenti all'attuale tarallificio e pone le premesse ideali per accompagnare l'insediamento del nuovo sistema di produzione interna all'Istituto dedicato alla lavorazione di prodotti da forno e di pasticceria con le attività di analisi economica a supporto delle scelte connesse alla produzione e alla distribuzione, affiancamento all'avvio della produzione e formazione professionale destinata a n. 25 detenuti lavoratori, che sono oggetto della presente proposta.

L'installazione di una compostiera elettromeccanica completamente automatizzata a cura dell'Amministrazione Penitenziaria si pone in stretta relazione con le produzioni interne (tarallificio e cucine dell'Istituto penitenziario) al fine di ottimizzare la gestione degli scarti attraverso la trasformazione in materiale organico riutilizzabile negli orti e nelle coltivazioni presenti all'interno del complesso carcerario.

La proposta progettuale rappresenta una continuità con tale azione e prevede la realizzazione di attività di formazione attraverso interventi di apprendimento non formale destinati a n. 25 detenuti.

Per quanto concerne la sezione femminile, con il progetto sarà attivato un supporto alla formazione professionale correlato all'avvio di un laboratorio di moda e di un laboratorio estetico.

Per il laboratorio di moda saranno adoperate le attuali stanze adibite a calzificio e sartoria, che saranno oggetto di un intervento di ristrutturazione, adeguamento funzionale e allestimento, a cura dell'Amministrazione Penitenziaria.

La proposta progettuale prevede l'espletamento di un corso di formazione rivolto a n. 12 detenute con l'obiettivo di sviluppare competenze utili per il reinserimento socio-lavorativo, promuovendo l'uso responsabile dei materiali, la sostenibilità e la consapevolezza del valore dei tessuti, e di avviare la produzione di una linea di abbigliamento come primo kit per i detenuti che arrivano senza cambio indumenti.

Il laboratorio estetico troverà sede nelle attuali stanze già adibite a lavorazioni per l'esercizio dell'attività di operatore del benessere, i cui spazi saranno ristrutturati e opportunamente attrezzati dall'Amministrazione Penitenziaria.

Per il laboratorio estetico il progetto coinvolgerà n. 13 detenute in una attività formativa volta a sviluppare specifiche competenze professionali, negli ambiti dell'estetica, acconciatura, trucco, cura della pelle e discipline legate al benessere personale.

Grazie al laboratorio di estetica sarà possibile creare opportunità di collaborazione con enti esterni, come aziende o associazioni, per la realizzazione di progetti di reinserimento sociale.

Le attività connesse all'avvio delle produzioni (ad eccezione degli interventi legati alla conduzione di analisi economiche per la scelta dei prodotti, definizione del modello organizzativo, pianificazione strategica e gestionale, elaborazione di un piano della logistica) e l'attivazione della formazione pratica all'interno dei locali adibiti a produzione artigianale di taralli, pasticceria, laboratorio di moda, laboratorio estetico e impianto di compostaggio potranno avvenire al termine dei lavori coordinati dall'Amministrazione Penitenziaria e ad avvenuto collaudo.

CC Foggia

Per l'Istituto di Foggia si prevedono tre tipologie di interventi funzionali all'avvio delle seguenti attività produttive: opificio per la trasformazione di prodotti ortofrutticoli, impianto di compostaggio, pinseria/pizzeria.

L'istituto ha recentemente avviato un progetto di recupero dei terreni inutilizzati e in stato di abbandono situati all'interno dell'istituto e nella zona demaniale esterna, che sono stati adibiti alla coltivazione di ortaggi stagionali.

L'Amministrazione Penitenziaria ha già definito un intervento di ristrutturazione che interessa un locale posto all'interno del complesso con caratteristiche idonee a collocare un'attività di trasformazione degli ortaggi.

L'avvio di una nuova attività di trasformazione degli ortaggi necessita di un supporto strategico nella pianificazione e organizzazione della produzione a cui la presente proposta intende rispondere attraverso attività di analisi economica, affiancamento nelle fasi di avvio della produzione e offerta di formazione professionale rivolta a n. 13 detenuti lavoratori.

La realizzazione di una pinseria/pizzeria da parte dell'Amministrazione Penitenziaria è finalizzata al reinserimento socio-lavorativo dei detenuti e l'intervento progettuale proposto intende offrire un supporto nella formazione professionale di n. 12 detenuti da coinvolgere nelle lavorazioni.

L'installazione di una compostiera elettromeccanica completamente automatizzata a cura dell'Amministrazione Penitenziaria si combina con la gestione degli scarti provenienti dalle produzioni interne (opificio per la trasformazione di prodotti ortofrutticoli, pinseria/pizzeria e cucine dell'istituto penitenziario) e offre la possibilità di ottenere la loro trasformazione in materiale organico riutilizzabile negli orti e nelle coltivazioni presenti all'interno del complesso carcerario.

La proposta progettuale si pone continuità con tale azione e prevede la realizzazione di attività di apprendimento non formale destinate a n. 25 detenuti, che vengono formati all'utilizzo della compostiera e del processo di trasformazione degli scarti.

Il supporto all'avvio delle attività produttive e l'attivazione della formazione pratica all'interno dei locali adibiti a opificio per la trasformazione di prodotti ortofrutticoli, pinseria/pizzeria e impianto di compostaggio potranno avvenire al termine dei lavori coordinati dall'Amministrazione Penitenziaria e ad avvenuto collaudo.

CR Turi

L'Amministrazione Penitenziaria intende ristrutturare uno spazio che potrà essere adibito alla produzione di libri tattili e, al fine di valorizzare una precedente esperienza di coinvolgimento dei detenuti in un progetto curato da una casa editrice partner, con la presente proposta l'attività di produzione sarà supportata da un intervento di apprendimento non formale rivolto a n. 25 detenuti.

6.2 Obiettivi e caratteristiche della proposta progettuale

Rif. Criteri A.1) e A.6) della griglia di valutazione

La dimensione lavorativa individuata come alternativa concreta al reato, a partire dalla fase della detenzione, quale elemento di rieducazione, e fino alla fase post-detentiva, al fine di escludere il ricorso al crimine quale unico mezzo di sussistenza, si pone gli obiettivi di:

- favorire l'effettivo reinserimento socio-lavorativo al termine della pena e ridurre la vulnerabilità dei soggetti che escono dal circuito carcerario attraverso la realizzazione di percorsi che si adeguino prontamente alle esigenze del mercato del lavoro;
- razionalizzare l'attuale sistema delle lavorazioni, valorizzando le potenzialità e introducendo delle nuove, con l'obiettivo di trasmettere ai detenuti le competenze e le professionalità necessarie a garantir loro una continuità lavorativa nel momento del ritorno in libertà;
- sperimentare prassi operative e nuove metodologie di lavoro che aprano la strada ad una nuova modalità di reinserimento lavorativo dei detenuti, alla cooperazione con altri soggetti in vista di un comune obiettivo e all'acquisizione di competenze "spendibili" al termine del periodo di detenzione.

Obiettivi specifici dell'intervento - CC Lecce

Nell'istituto di Lecce si presenta l'opportunità di capitalizzare gli investimenti compiuti dal Ministero della Giustizia nella filiera della falegnameria e realizzare la messa a regime del nuovo ciclo di produzione sperimentato con il progetto MILIA, il pieno inserimento lavorativo del target di detenuti individuato e rilascia un sistema di produzione in grado di continuare nel tempo l'azione di formazione on the job di nuovi detenuti.

Inoltre, nello stesso istituto sarà possibile accompagnare il rilancio di una produzione nell'ambito della filiera enogastronomica (settore panetteria/pasticceria).

Obiettivi specifici dell'intervento - CC Bari, CC Taranto, CC Trani, CR Turi e CC Foggia

Negli istituti di Bari, Taranto, Trani, Turi e Foggia si punterà ad accompagnare l'introduzione di nuove lavorazioni per avviare o potenziare le produzioni individuate nell'ambito della filiera enogastronomica.
Negli istituti di Trani e Turi inoltre si punterà ad offrire supporto per la formazione di detenuti e detenute in ambiti diversi da quello enogastronomico, al fine di favorire lo sviluppo di competenze specifiche o valorizzare esperienze pregresse potenziandone l'efficacia, facilitando in tal modo l'inserimento socio-lavorativo dei soggetti coinvolti.

Aspetti di innovatività

Il modello organizzativo di lavoro carcerario che l'intervento propone si ispira a quello sperimentato nell'ambito del progetto MILIA e risponde a criteri di economicità ed efficienza che è in grado di fornire ai ristretti un ambiente di lavoro dinamico e stimolante, elevare la motivazione e la fiducia dei detenuti, che accrescendo il proprio bagaglio di abilità professionali migliorano le prospettive di reinserimento lavorativo dopo il periodo detentivo.

L'aspetto innovativo della proposta risiede nella strategia, che punta a:

1) aprire la strada verso una nuova modalità di reinserimento lavorativo dei detenuti, prevedendo l'attivazione di aziende carcerarie orientate a un'organizzazione della produzione;

2) ampliare il bacino delle produzioni per poter rispondere in primis ai fabbisogni interni dell'Amministrazione Penitenziaria nella fornitura di articoli di arredo di moderna concezione destinati all'allestimento degli spazi detentivi e di prodotti agroalimentari rivolti a una distribuzione anche esterna ai circuiti carcerari.

6.3 Sinergia con altri programmi

Rif. Criterio A.2) della griglia di valutazione

La programmazione Regionale della Puglia per la gestione dei Fondi FESR-FSE+ 2021-2027 definisce le priorità d'intervento sulle quali l'Amministrazione ha focalizzato la propria azione strategica e operativa in un'ottica di integrazione e complementarietà con le politiche promosse a livello nazionale ed europeo, a partire dal PNRR e dal Programma Operativo Complementare, nonché dai Programmi Nazionali cofinanziati dai fondi strutturali.

La proposta progettuale presentata si pone in perfetta sinergia con gli obiettivi definiti all'interno della programmazione regionale, in particolare con le priorità relative all'inclusione sociale e al rafforzamento dell'occupabilità, in quanto il sostegno all'inclusione e alla lotta alla povertà rientra nella quarta direttrice di sviluppo strategico della Puglia mediante un investimento finalizzato alla promozione percorsi di inclusione sociale, con particolare attenzione alle donne, ai giovani, e a tutti coloro che vivono situazioni di maggiore fragilità, secondo un approccio basato sul contrasto alle disuguaglianze e sulla promozione dell'Agenda di genere e delle pari opportunità.

Tra le attività finanziate dalla Programmazione Regionale figura un impegno specifico nell'inserimento nel mercato del lavoro dei soggetti fragili attraverso percorsi di riqualificazione delle competenze, servizi di incontro con i datori di lavoro, misure di politica attiva e percorsi di sostegno alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo.

6.4 Integrazione delle attività

Rif. Criterio A.3) della griglia di valutazione

La scelta delle filiere produttive è messa in relazione con le vocazioni dei territori presso cui si insediano e creano le condizioni per determinare una sinergia con le attività previste con l'Azione AMA ES che intende rivolgere servizi a favore del reinserimento socio-lavorativo dei soggetti in esecuzione penale esterna con una focalizzazione, sebbene non esclusiva, sulle professioni connesse all'enogastronomia, alla falegnameria, o su settori di ambiti diversi che presentano potenzialità o caratteristiche correlate alle specificità del territorio.

Le organizzazioni e le professionalità che entreranno in azione per l'organizzazione e la gestione delle produzioni interne agli Istituti e che saranno in parte destinate a un mercato esterno, saranno invitate ad operare anche a supporto dei percorsi di formazione e inclusione lavorativa dei destinatari dell'Azione AMA ES.

I detenuti in uscita saranno invitati a prendere parte alle iniziative di animazione culturale e sociale e a quelle per la tutela del patrimonio ambientale, artistico e culturale, previste tra gli interventi di accompagnamento rivolti all'utenza di riferimento dell'Azione AMA ES, con l'obiettivo di ampliare la loro utilità e favorire l'inclusione di diverse categorie.

6.5 Partenariato di progetto

Rif. Criterio B.3) della griglia di valutazione

Per quanto riguarda il territorio regionale, la Regione Puglia intende collaborare con l'Agenzia regionale per la tecnologia, il trasferimento tecnologico e l'innovazione tecnologica (ARTI) per lo svolgimento dei task tecnici di implementazione delle attività produttive e con l'Agenzia regionale delle politiche attive del lavoro (ARPAL) per le azioni di costruzione della rete partenariale per l'inclusione lavorativa, entrambe strutture interne all'amministrazione regionale che potranno essere coinvolte per tutta l'estensione dell'intervento attraverso un accordo di collaborazione ai sensi dell'art.15 della L. 241/1990.

Nel corso dello svolgimento delle attività potranno maturare esigenze specifiche e funzionali che richiedono il ricorso a fornitura di beni e servizi strettamente funzionali allo svolgimento dell'intervento, mediante l'adozione di idonee procedure di selezione.

Inoltre, al fine di ampliare ulteriormente le occasioni di rafforzamento dei percorsi formativi, lavorativi e di inclusione dei soggetti destinatari dell'intervento sarà coinvolto il partenariato istituzionale ed economico-sociale che è già istituito e svolge un ruolo attivo di consultazione nell'ambito del Programma Regionale FESR FSE+ 2021-2027, saranno valorizzate le collaborazioni attive con le imprese del territorio in collegamento con le filiere degli interventi e si realizzeranno iniziative finalizzate ad attivare nuove collaborazioni con altre imprese.

6.6 Principi trasversali

Rif. Criterio A.7) della griglia di valutazione

Il progetto si rivolge alla popolazione detenuta degli istituti interessati dagli interventi, includendo le donne detenute dell'istituto femminile di Trani.

L'applicazione dei principi di pari opportunità, uguaglianza e non discriminazione sarà garantito attraverso una serie di azioni concrete che permetteranno ad ogni detenuto, indipendentemente dalle sue caratteristiche personali (sesso, etnia, disabilità, orientamento sessuale, ecc.), di avere le stesse opportunità di accesso e partecipazione alle attività progettuali.

Il progetto garantirà che ogni persona possa accedere a tutte le opportunità offerte dal progetto facendo in modo che nessun detenuto venga escluso o trattato in modo diverso per motivi di origine etnica, sesso, identità di genere, orientamento sessuale, religione, disabilità, età, convinzioni o altre caratteristiche personali. Le attività di formazione saranno progettate in modo da essere accessibili a tutti, inclusi i detenuti con disabilità o con difficoltà cognitive per accompagnarli al successo formativo e alla transizione verso il lavoro. Verranno sviluppati percorsi di inserimento che tengano conto delle caratteristiche individuali di ciascun detenuto e saranno altresì previsti, laddove richiesto, interventi di supporto psicologico di sostegno alla persona per favorire il contatto sociale e gestire il reinserimento nel mondo del lavoro e nella società. Nell'attività di sostegno e avvio alle produzioni si promuoverà una cultura dell'inclusione all'interno dei contesti lavorativi generando ambienti di lavoro rispettosi e non discriminatori.

Per quanto concerne il principio del DNSH, in analogia con quanto previsto dal PR FESR-FSE Puglia 2021-2027 (Decisione di esecuzione (C2024) 6752), sarà applicata la stessa metodologia per la valutazione del rispetto del principio DNSH in modo integrato con la valutazione degli effetti ambientali prevista dalla VAS. Al fine di garantire il rispetto del principio anche in fase di attuazione, si utilizzerà una nota metodologica elaborata da Regione Puglia, coerente con quella utilizzata nel rapporto ambientale. La valutazione del DNSH dell'infrastruttura oggetto della proposta progettuale, dovrà essere effettuata da un tecnico con competenze in materia ambientale.

Si sottolinea che le tipologie di azioni programmate nel PN a valere sull'FSE+, non sono soggette alla valutazione ambientale strategica, per loro natura hanno un impatto prevedibile nullo o trascurabile sui sei obiettivi ambientali, per i quali pertanto non è richiesta alcuna valutazione di fondo DNSH. Di conseguenza le tipologie di azioni programmate sono giudicate compatibili con il principio DNSH.

7. LINEE DI ATTIVITA'

FONDO	LINEA DI ATTIVITA'	SOTTOLINEA	Selezionare con una X
FSE+	1. COORDINAMENTO DI PROGETTO	1.1 Coordinamento	X
		1.2 Trasferimento di buone prassi	X
		1.3 Missioni e Trasferte	X
	2. ATTIVITA' PRODUTTIVE	2.1 Modellizzazione dell'intervento	X
		2.2 Implementazione dell'intervento	X
		2.3 Promozione Territoriale	X
		2.4 Studi di mercato e commercializzazione	X
	3. FORMAZIONE	3.1 Modellizzazione dell'intervento	X
		3.2 Formazione professionalizzante degli utenti	X
		3.3 Apprendimento non formale	X
		3.4 Spese materiali	X
	4. SOSTEGNO PSICO-SOCIALE INDIVIDUALE, FAMILIARE E SOCIALE	4.1 Accompagnamento psicologico	X
	5. ALTRE ATTIVITÀ TRASVERSALI	5.1 Temporary Manager ed Esperti dello specifico ambito produttivo	X
		5.2 Azioni di comunicazione	X
		5.3 Studio dei risultati	X

COORDINAMENTO DI PROGETTO

Linea di attività 1 - Coordinamento di progetto in relazione alle sottolinee:

1.1 Coordinamento;
1.2 Trasferimento di buone prassi (cfr.: art. 7.1 dell'Avviso, Attività B.8).
1.3 Missioni e trasferte

Rif. Criterio B.1) della griglia di valutazione

Coordinamento

La Regione Puglia assicurerà il coordinamento curando la progettazione delle attività e sovrintendendo alla gestione delle azioni: la sua struttura di gestione (3 risorse umane di cui una con funzione Dirigenziale) si occuperà del coordinamento tecnico-finanziario del progetto insieme alla predisposizione degli atti amministrativi funzionali all'implementazione delle principali attività. Produrrà la reportistica periodica e curerà le relazioni con la Direzione generale per il coordinamento delle politiche di coesione del Ministero della Giustizia.

La Regione Puglia, inoltre, coordinerà le sue attività informando periodicamente la Cabina di regia Regionale prevista dall'Accordo sancito dalla Conferenza Unificata (28/4/2022) per la realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi per l'inclusione sociale delle persone sottoposte a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria. Inoltre, saranno coinvolte le strutture regionali che, pur non facendo parte della Cabina di Regia, potranno offrire un contributo tecnico per la progettazione e il coordinamento degli interventi progettuali inerenti i singoli settori di specializzazione.

Il personale ARTI si occuperà di azioni di project management, intervenendo nella gestione operativa di fasi del progetto connesse all'organizzazione delle attività produttive, della formazione e di altre attività trasversali.

Saranno impiegate n. 3 risorse umane interne di ARTI con funzioni di: Project Manager, Financial Manager e Project Manager Assistant.

La figura del Project Manager ha competenze specifiche nella gestione di progetti complessi ed esperienza pregressa nel coordinamento del progetto MILIA.

Il Financial Manager si occuperà di svolgere una funzione di supporto al coordinamento di progetto dal punto di vista finanziario, pianificando e gestendo le relative operazioni (nello specifico programmazione della spesa, gestione del cash flow, supporto alle modifiche di budget durante l'intero ciclo di vita del progetto) e possiede competenze specifiche ed esperienza pregressa nell'ambito del progetto MILIA.

Il Project Manager Assistant si occuperà di supportare il coordinamento di progetto con l'ausilio di competenze specifiche nell'ambito della gestione di progetti complessi.

Il coordinamento prevede inoltre il coinvolgimento di n. 2 risorse umane esterne in public procurement che supporteranno la gestione operativa delle diverse fasi del progetto.

Trasferimento di buone prassi

L'individuazione di nuove filiere e strutture dell'Amministrazione Penitenziaria destinatarie di interventi di potenziamento e avvio delle produzioni interne offrirà l'occasione per trasferire alcune pratiche di governance innovativa che Regione Puglia ha sperimentato con successo nell'ambito del progetto MILIA. In particolare, si procederà ad una opportuna personalizzazione del modello innovativo di produzione e gestione sperimentato nel contesto della CC di Lecce per adattarlo anche negli altri ambienti oggetto della presente sperimentazione, con l'obiettivo di capitalizzarne gli effetti e superare criticità organizzative che si dovessero verificare in fase di lancio delle attività produttive. Ciò in stretto raccordo con i responsabili del PRAP locale.

Si indicano tra le possibili modalità di trasferimento di buone prassi e capitalizzazione dei risultati di progetto, l'organizzazione di visite e scambi tra istituti, la partecipazione a eventi e fiere di settore, l'organizzazione di eventi e open day, la produzione di materiali informativi, la ricerca di nuove progettualità collegate.

L'attività di trasferimento di buone prassi sarà garantita da: n. 1 unità di personale esterno; un soggetto giuridico esterno da coinvolgere tramite specifica procedura di affidamento dotato di esperienza pregressa nello svolgimento e nella facilitazione di processi di trasferimento di buone pratiche attraverso l'adozione di metodi, procedure o azioni efficaci.

Missioni e trasferte

Il personale interno coinvolto dovrà effettuare con frequenza variabile e in base alle esigenze connesse all'espletamento delle attività di progetto sopralluoghi negli istituti penali pugliesi interessati dagli interventi e ulteriori spostamenti presso le sedi di svolgimento di attività progettuali, anche sul territorio nazionale, se richiesto.

Nell'ambito della funzione di coordinamento, la Regione Puglia affronterà le eventuali rimodulazioni che dovessero rendersi necessarie nel corso dell'implementazione del progetto, concordando le modalità di gestione con la Direzione generale per il coordinamento delle politiche di coesione del Ministero della Giustizia e con l'Autorità di Gestione del PN Inclusione e lotta alla povertà.

DIRETTRICE A - ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Ambito enogastronomico (*Direttrice 1 del Piano del Ministero della Giustizia*)

Rif. Criterio A.4) della griglia di valutazione

- Avvio produzioni da forno e pasticceria presso CC Bari;
- avvio produzione da forno e pasticceria presso CC Lecce;
- potenziamento produzioni da forno e microbirrificio CC Taranto;
- potenziamento produzioni da forno e di pasticceria presso CC Trani;
- avvio produzioni di alimenti derivanti dalla trasformazione di ortaggi presso CC Foggia;
- avvio di attività di produzione di pinse/pizze presso CC di Foggia.

Altri settori (*Direttrice 3 del Piano del Ministero della Giustizia*)

Rif. Criterio A.4) della griglia di valutazione

- Potenziamento delle attività produttive della falegnameria presso CC Lecce con riferimento al nuovo ciclo di lavorazione introdotto nell'intervento MILIA;
- potenziamento dell'attività produttiva di libri tattili presso CR Turi;
- avvio delle attività di laboratorio di moda e laboratorio di estetica presso CC Trani;
- avvio di attività di compostaggio presso CC Trani e CC Foggia.

Linea di attività 2 – Attività produttive, in relazione alle seguenti sottolinee:

2.1. Modellizzazione dell'intervento (cfr.: art. 7.1 dell'Avviso, Attività A.1 e A.2);
2.2. Implementazione dell'intervento (cfr.: art. 7.1 dell'Avviso, Attività A.4);
2.3. Promozione Territoriale (cfr.: art. 7.1 dell'Avviso, Attività A.3);
2.4. Studi di mercato e commercializzazione (cfr.: art. 7.1 dell'Avviso, Attività A.5).

Rif. Criterio A.4) della griglia di valutazione.

<u>Modellizzazione degli interventi</u>
Gli interventi che riguardano le attività produttive prevedono la definizione di modelli che tengano conto dei contesti presso cui si inseriscono le produzioni e degli obiettivi di natura sociale che attengono all'inclusione lavorativa dei soggetti destinatari.

A tal fine, sarà costruita una catena del valore specifica per i processi produttivi interessati, ricercando un corretto equilibrio tra gli obiettivi economici di aumento della produttività e quelli sociali di promozione dello sviluppo di competenze e abilità attraverso attività formative, lavorative e di socializzazione.

Saranno sviluppati modelli di intervento specifici per ciascun contesto che accompagneranno l'Amministrazione Penitenziaria nelle azioni operative funzionali all'avvio delle attività di produzione.

Per l'attività di modellizzazione degli interventi sarà coinvolto n. 1 unità di personale interno e si provvederà a dare in affidamento a un soggetto giuridico esterno le azioni che richiederanno l'intervento di una specifica competenza tecnica per la loro realizzazione.

Implementazione degli interventi

In ambito enogastronomico si prevede di realizzare interventi di:

- supporto all'avvio delle produzioni da forno e di pasticceria presso la CC Bari con la conduzione di analisi economiche per la scelta dei prodotti, la definizione del modello organizzativo, la pianificazione strategica e gestionale, l'elaborazione di un piano della logistica, la formazione professionale per i detenuti;
- supporto all'avvio delle lavorazioni di prodotti da forno e di pasticceria (con eventuale approfondimento sulla produzione di pasta fresca) presso la CC Lecce con interventi di formazione professionale rivolti ai detenuti;
- supporto al potenziamento delle produzioni della pasticceria e del microbirrificio presso la CC di Taranto con interventi di formazione professionale rivolti ai detenuti;
- supporto al potenziamento delle produzioni da forno e di pasticceria presso la CC Trani con la conduzione di analisi economiche per la scelta dei prodotti, la definizione del modello organizzativo, la pianificazione strategica e gestionale, l'elaborazione di un piano della logistica e la formazione professionale per i detenuti;
- supporto all'avvio delle produzioni di alimenti derivanti dalla trasformazione di ortaggi presso la CC Foggia con attività di analisi economica e interventi di formazione professionale rivolti ai detenuti;
- supporto all'avvio della produzione di pinse/pizze presso CC Foggia con interventi di formazione professionale rivolti ai detenuti;
- interventi di formazione di tipo non formale funzionali alla gestione degli scarti delle lavorazioni e loro compostaggio presso CC Trani e CC Foggia.

In altri settori si prevede di realizzare interventi di:

- potenziamento delle attività produttive della falegnameria della CC Lecce con riferimento al nuovo ciclo di lavorazione introdotto nell'intervento MILIA, con la messa a regime delle attività sperimentate, l'integrazione di nuovi progetti per la realizzazione di articoli di arredo e di nuove competenze per la gestione efficiente e autonoma dell'intero ciclo e la sperimentazione di una cella tipo con gli utenti/detenuti. L'attività di implementazione dell'intervento sarà affidata a un soggetto giuridico esterno in possesso di esperienza pregressa in azioni similari.
- supporto all'avvio del laboratorio di moda presso la CC Trani con interventi di formazione professionale rivolti alle detenute;
- supporto all'avvio del laboratorio di estetica presso la CC Trani con interventi di formazione professionale rivolti alle detenute;
- supporto all'avvio delle attività di produzione di libri tattili presso la CR Turi con interventi di formazione di tipo non formale rivolti ai detenuti.

Si precisa che l'attivazione delle attività di formazione pratiche all'interno dei locali adibiti ad attività produttive potrà avvenire al termine dei lavori coordinati dall'Amministrazione Penitenziaria e ad avvenuto collaudo.

Promozione Territoriale

Le azioni di promozione territoriale saranno affidate ad un operatore esterno in possesso dei requisiti e di specifica esperienza pregressa, e includeranno la promozione dei laboratori produttivi negli istituti penitenziari coinvolti e delle conoscenze necessarie allo sviluppo delle competenze lavorative correlate.

Tali azioni saranno svolte in tutti gli istituti coinvolti dalla proposta progettuale.

Studi di mercato e commercializzazione

Tale azione sarà affidata ad un operatore esterno in possesso dei requisiti e di specifica esperienza pregressa e prevede: lo studio e l'analisi degli specifici mercati di interesse a cui rivolgere l'offerta derivante dalla produzione eccedente dei laboratori; lo sviluppo di eventuali accordi di commercializzazione con agenzie di settore; eventuali iniziative di commercializzazione.

Per la CC Bari si prevede di svolgere tale intervento con riferimento all'avvio delle produzioni di prodotti da forno e pasticceria; per la CC di Trani tale intervento riguarderà il potenziamento delle produzioni da forno e di pasticceria; per la CC di Foggia riguarderà l'avvio delle produzioni di alimenti derivanti dalla trasformazione di ortaggi.

Si specifica che sia la proposta economica che quella tecnica potranno essere oggetto di un'eventuale rimodulazione alla luce dei diversi fabbisogni che dovessero emergere nel corso dell'implementazione del progetto e che potrebbero, in eventualità, determinare uno spostamento di risorse tra l'azione AMA De e l'azione AMA Es.

DIRETTRICE B - POTENZIAMENTO DEI LABORATORI FORMATIVI E DELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE PER DETENUTI

- ***Linea di attività 3 – Formazione:***
  - 3.1 *Modellizzazione dell'intervento* (cfr. art. 7.1 dell'Avviso, Attività B.1 e B.2, inclusa la progettazione dell'intervento formativo)
  - 3.2 *Formazione professionalizzante degli utenti (*cfr. art. 7.1 dell'Avviso, Attività B.3)
  - *3.3 Apprendimento non formale (*cfr. art. 7.1 dell'Avviso, Attività B.4)
  - *3.4 Spese materiali*
- ***Linea di attività 4 - Sostegno psico-sociale individuale, familiare e sociale***
  - 4.1. *Accompagnamento psicologico* (cfr. art. 7.1 dell'Avviso, Attività B.6)
- ***Linea di attività 5 – Altre attività trasversali***
  - 5.1 *Temporary Manager ed Esperti dello specifico ambito produttivo* (cfr. art. 7.1 dell'Avviso, Attività B.7)
  - *5.2 Azioni di comunicazione* (cfr. art. 7.1 dell'Avviso, Attività B.9)
  - 5.3 *Studio dei risultati (*cfr. art. 7.1 dell'Avviso, Attività B.10)

Rif. Criterio A.4) della griglia di valutazione

Nella filiera enogastronomica per gli interventi negli Istituti di Bari la proposta prevede un insieme di azioni a supporto dell'avvio delle produzioni che saranno ospitate negli spazi individuati e resi funzionali dall'Amministrazione Penitenziaria, che includono la progettazione e l'offerta di formazione professionale teorica e on the job per i detenuti lavoratori presi in carico e individuati dalle aree trattamentali degli istituti, l'affiancamento tecnico alla struttura produttiva in tutte le fasi di impostazione, avvio e messa a regime delle lavorazioni con temporary manager ed esperti nello specifico ambito produttivo, l'eventuale dotazione di attrezzature strumentali alla conduzione delle lavorazioni.

Nella filiera enogastronomica per gli interventi negli Istituti di Lecce, Taranto, Foggia (per ciò che concerne l'avvio della produzione di pinse), la proposta prevede la progettazione e l'offerta di azioni di formazione professionale a supporto dell'avvio o del potenziamento delle produzioni che saranno ospitate negli spazi individuati e resi funzionali dall'Amministrazione Penitenziaria.
Per gli interventi negli Istituti di Trani (produzioni da forno e pasticceria) e Foggia (opificio per la trasformazione di prodotti ortofrutticoli) vi sarà anche un affiancamento tecnico alla struttura produttiva nelle fasi di avvio delle lavorazioni, con temporary manager ed esperti nello specifico ambito produttivo.

Con riferimento alla filiera della falegnameria la proposta che riguarda l'Istituto di Lecce prevede la progettazione e l'organizzazione di ulteriori interventi di formazione on the job sempre più specializzata, con l'affiancamento di figure professionali che possano trasferire le funzioni di programmazione e disegno, capaci di gestire i programmi grafici alla base delle CNC e le rispettive varianti, nonché di temporary manager e di tutte quelle figure a cui affidare il controllo del processo produttivo, la gestione dei magazzini, degli ordini e delle commesse.

Per quanto riguarda gli altri settori, per gli impianti di compostaggio a Trani e Foggia, la produzione di libri tattili di Turi e per i laboratori di moda e di estetica dell'istituto di Trani, la proposta prevede la progettazione e l'offerta di azioni di formazione professionale e di apprendimento non formale a supporto dell'avvio o del potenziamento delle produzioni che saranno ospitate negli spazi individuati e resi funzionali dall'Amministrazione Penitenziaria.

Si precisa che l'attivazione delle attività di formazione pratiche all'interno dei locali adibiti ad attività produttive potrà avvenire al termine dei lavori coordinati dall'Amministrazione Penitenziaria e ad avvenuto collaudo.

Per tutte le filiere si intende inoltre realizzare:

- attività di accompagnamento psicologico e di sostegno alla "persona" dal punto di vista psico-sociale, familiare, sociale. Per le filiere di Bari, Lecce, Foggia, Taranto, nell'ambio delle azioni di supporto all'avvio e al potenziamento delle relative produzioni e lavorazioni, si realizzeranno inoltre azioni di promozione e divulgazione dell'esperienza e dei risultati presso i canali scientifici, presso le istituzioni nazionali e con la partecipazione a grandi eventi, puntando anche alla costruzione di "brand" con cui far riconoscere all'esterno il sistema produttivo e i relativi prodotti, oltre che al coinvolgimento di partner tecnici interessati sia alla formazione di figure necessarie nel mercato del lavoro, sia di prodotti o di lavorazioni da delegare.

Si specifica che sia la proposta economica che quella tecnica potranno essere oggetto di una eventuale rimodulazione alla luce dei diversi fabbisogni che dovessero emergere nel corso dell'implementazione del progetto e che potrebbero, in eventualità, determinare uno spostamento di risorse tra l'azione AMA De e l'azione AMA Es.

8. MONITORAGGIO E INDICATORI

Indicatore di output

Fondo	Priorità / OS	Denominazione indicatore	Unità di misura	Valore attuale (genere femminile)	Valore attuale (genere maschile)	Valore non binario attuale	Totale valore attuale	Valore atteso (genere femminile)	Valore atteso (genere maschile)	Valore non binario atteso	Totale valore atteso
FSE+	Priorità 1 "Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà" - Obiettivo specifico H	Numero complessivo dei partecipanti	Numero	0	0	0	0	25	548	0	573

Indicatori di risultato

Fondo	Priorità / OS	Denominazione indicatore	Unità di misura	Valore attuale (genere femminile)	Valore attuale (genere maschile)	Valore non binario attuale	Totale valore attuale	Valore atteso (genere femminile)	Valore atteso (genere maschile)	Valore non binario atteso	Totale valore atteso
FSE+	Priorità 1 "Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà" - Obiettivo specifico H	Numero di partecipanti che alla conclusione dell'intervento si trovano in una situazione migliorativa	Rapporto	0%	0%	0%	0%	80%	80%	0%	80%

9. SCHEDA FINANZIARIA

Si rinvia all'**Allegato Va "Modello di Scheda finanziaria".**

10. CRONOPROGRAMMA DI SPESA

Si rinvia all'**Allegato Va Cronoprogramma di spesa".**

FONDO	LINEA DI ATTIVITA'	SOTTOLINEA	TIPOLOGIA DI COSTO	MODALITA' DI RENDICONTAZIONE (cfr. Nota 1)	NUMERO RISORSE UCS	N. ORE	IMPORTO UCS	IMPORTO COSTO REALE	IMPORTO TOTALE
	1. COORDINAMENTO DI PROGETTO	**1.1 Coordinamento**							
		1.1a Personale interno	Selezionare Tipologia: Personale Interno (prevedere tante righe quante sono le figure professionali coinvolte nel progetto facendo riferimento alle tabelle UCS depurate dei costi di gestione, di cui alla "Nota metodologica che riporta le tabelle standard dei costi unitari costi del personale" del D.D. prot.n. 198 del 24/06/2024)						
			Project manager	Per le UCS si fa rifermento alla tabella 3bis della Nota Metodologica di cui al Decreto Direttoriale n.198 del 24 giugno 2024.	1,00	1200	€ 25,80		€ 30.960,00
			Financial Manager	Per le UCS si fa rifermento alla tabella 3bis della Nota Metodologica di cui al Decreto Direttoriale n.198 del 24 giugno 2024.	1,00	2160	€ 25,80		€ 55.728,00
			Project manager assistant	Per le UCS si fa rifermento alla tabella 3bis della Nota Metodologica di cui al Decreto Direttoriale n.198 del 24 giugno 2024.	1,00	2112	€ 25,80		€ 54.489,60
		1.1b Personale interno	Selezionare Tipologia: Personale Interno (qualora non coerente con quanto diciplinato al D.D. prot.n. 198 del 24/06/2024)	Costi Reali					
		1.1c Personale esterno	Selezionare Tipologia: Personale Esterno	Costi Reali				€ 308.000,00	€ 308.000,00
		1.2 Trasferimento di buone prassi (cfr: art. 7.1 dell'Avviso, Attività B.8)							
		1.2a Personale interno	Selezionare Tipologia: Personale Interno (prevedere tante righe quante sono le figure professionali coinvolte nel progetto facendo riferimento alle tabelle UCS depurate dei costi di gestione, di cui alla "Nota metodologica che riporta le tabelle standard dei costi unitari costi del personale" del D.D. prot.n. 198 del 24/06/2024)	UCS					
		1.2b Personale interno	Selezionare Tipologia: Personale Interno (qualora non coerente con quanto diciplinato al D.D. prot.n. 198 del 24/06/2024)	Costi Reali					
		1.2c Personale esterno	Selezionare Tipologia: Personale Esterno	Costi Reali				€ 20.000,00	€ 20.000,00
		1.2d Affidamenti	Selezionare Tipologia: Affidamento ai sensi del codice degli appalti; Affidamenti ai sensi del Codice del terzo settore.	Costi Reali				€ 100.000,00	€ 100.000,00
		1.3 Missioni e Trasferte	Personale Interno	Costi Reali				€ 25.000,00	€ 25.000,00
		TOTALE					**€ -**	**€ 25.000,00**	**€ 594.177,60**

FONDO	LINEA DI ATTIVITA'	SOTTOLINEA	TIPOLOGIA DI COSTO	MODALITA' DI RENDICONTAZIONE (cfr. Nota 1)	NUMERO RISORSE UCS	N. ORE	IMPORTO UCS	IMPORTO COSTO REALE	IMPORTO TOTALE
	2. ATTIVITA' PRODUTTIVE	**2.1 Modellizzazione dell'intervento (cfr: art. 7.1 dell'Avviso, Attività A.1 e A.2)**							
		2.1a Personale interno	Selezionare Tipologia: Personale Interno (prevedere tante righe quante sono le figure professionali coinvolte nel progetto facendo riferimento alle tabelle UCS depurate dei costi di gestione, di cui alla "Nota metodologica che riporta le tabelle standard dei costi unitari costi del personale" del D.D. prot.n. 198 del 24/06/2024)						
			Esperto interno	Per le UCS si fa rifermento alla tabella 3bis della Nota Metodologica di cui al Decreto Direttoriale n.198 del 24 giugno 2024.	1,00	1200	€ 25,80		€ 30.960,00
		2.1b Personale interno	Selezionare Tipologia: Personale Interno (qualora non coerente con quanto diciplinato al D.D. prot.n. 198 del 24/06/2024)	Costi Reali					
		2.1c Personale esterno	Selezionare Tipologia: Personale Esterno						
		2.1d Affidamenti	Selezionare Tipologia: Affidamento ai sensi del codice degli appalti; Affidamenti ai sensi del Codice del terzo settore.	Costi Reali				€ 364.000,00	€ 364.000,00
		2.1.e Spese materiali	Selezionare tipologia: Acquisto di beni	inserire tipo costo: costo reale (Acquisito di beni);				€ 398.745,34	€ 398.745,34
		2.2 Implementazione dell'intervento (cfr: art. 7.1 dell'Avviso, Attività A.3)							
		2.2a Personale interno	Selezionare Tipologia: Personale Interno (prevedere tante righe quante sono le figure professionali coinvolte nel progetto facendo riferimento alle tabelle UCS depurate dei costi di gestione, di cui al D.D. prot.n. 198 del 24/06/2024)	UCS					
		2.2b Personale interno	Selezionare Tipologia: Personale Interno (qualora non coerente con quanto diciplinato al D.D. prot.n. 198 del 24/06/2024)	Costi Reali					
		2.2c Personale esterno	Selezionare Tipologia: Personale Esterno	Costi Reali					
		2.2d Affidamenti	Selezionare Tipologia: Affidamento ai sensi del codice degli appalti; Affidamenti ai sensi del Codice del terzo settore.	Costi Reali				€ 410.000,00	€ 410.000,00
		2.3 Promozione Territoriale (cfr: art. 7.1 dell'Avviso, Attività A.4)							
		2.3a Personale interno	Selezionare Tipologia: Personale Interno (prevedere tante righe quante sono le figure professionali coinvolte nel progetto facendo riferimento alle tabelle UCS depurate dei costi di gestione, di cui alla "Nota metodologica che riporta le tabelle standard dei costi unitari costi del personale" del D.D. prot.n. 198 del 24/06/2024)	UCS					

FONDO	LINEA DI ATTIVITA'	SOTTOLINEA	TIPOLOGIA DI COSTO	MODALITA' DI RENDICONTAZIONE (cfr. Nota 1)	NUMERO RISORSE UCS	N. ORE	IMPORTO UCS	IMPORTO COSTO REALE	IMPORTO TOTALE
		2.3b Personale interno	Selezionare Tipologia: Personale Interno (qualora non coerente con quanto diciplinato al D.D. prot.n. 198 del 24/06/2024)	Costi Reali					
		2.3c Personale esterno	Selezionare Tipologia: Personale Esterno	Costi Reali					
		2.3d Affidamenti	Selezionare Tipologia: Affidamento ai sensi del codice degli appalti; Affidamenti ai sensi del Codice del terzo settore.	Costi Reali				€ 61.000,00	€ 61.000,00

FONDO	LINEA DI ATTIVITA'	SOTTOLINEA	TIPOLOGIA DI COSTO	MODALITA' DI RENDICONTAZIONE (cfr. Nota 1)	NUMERO RISORSE UCS	N. ORE	IMPORTO UCS	IMPORTO COSTO REALE	IMPORTO TOTALE
FSE+		**2.4 Studi di mercato e commercializzazione (cfr: art. 7.1 dell'Avviso, Attività A.5)**							
		2.4a Personale interno	Selezionare Tipologia: Personale Interno (prevedere tante righe quante sono le figure professionali coinvolte nel progetto facendo riferimento alle tabelle UCS depurate dei costi di gestione, di cui al D.D. prot.n. 198 del 24/06/2024)	UCS					
		2.4b Personale interno	Selezionare Tipologia: Personale Interno (qualora non coerente con quanto diciplinato al D.D. prot.n. 198 del 24/06/2024)	Costi Reali					
		2.4c Personale esterno	Selezionare Tipologia: Personale Esterno	Costi Reali					
		2.4d Affidamenti	Selezionare Tipologia: Affidamento ai sensi del codice degli appalti; Affidamenti ai sensi del Codice del terzo settore.	Costi Reali				€ 305.000,00	€ 305.000,00
		TOTALE					**€ -**	**€ -**	**€ 1.569.705,34**
	3. FORMAZIONE	**3.1 Modellizzazione dell'intervento (cfr: art. 7.1 dell'Avviso, Attività B.1 e B.2)**							
		3.1c Affidamenti	Selezionare Tipologia: Affidamento tramite proocedura pubblica a Organismi accreditati	Costi Reali				€ 62.000,00	€ 62.000,00
		3.2 Formazione professionalizzante degli utenti (cfr: art. 7.1 dell'Avviso, Attività B.3)							
		3.2b Affidamenti	Selezionare Tipologia: Affidamento tramite proocedura pubblica a Organismi accreditati	Per le UCS si fa riferimento alle tabelle UCS Nota Metodologica allegata al Decreto Direttoriale 308 del 26/09/2024 punto 3, iii) Attività di formazione in aula in favore dei destinatari finali	25,00	130	€ 164,53		€ 534.722,50
				Per le UCS si fa riferimento alle tabelle UCS Nota Metodologica allegata al Decreto Direttoriale 308 del 26/09/2024 punto 3, iii) Attività di formazione in aula in favore dei destinatari finali	362,00	130	€ 0,90		€ 42.354,00
		3.3 Apprendimento non formale (cfr: art. 7.1 dell'Avviso, Attività B.4)							
		3.3b Affidamenti	Selezionare Tipologia: Affidamento tramite proocedura pubblica a Organismi accreditati	Per le UCS si fa riferimento alle tabelle UCS Nota Metodologica allegata al Decreto Direttoriale 308 del 26/09/2024 punto 3, iii) Attività di formazione in aula in favore dei destinatari finali	10,00	40	€ 164,53		€ 65.812,00
				Per le UCS si fa riferimento alle tabelle UCS Nota Metodologica allegata al Decreto Direttoriale 308 del 26/09/2024 punto 3, iii) Attività di formazione in aula in favore dei destinatari finali	211,00	40	€ 0,90		€ 7.596,00
		3.4 Spese materiali	Selezionare tipologia: Acquisto di beni	inserire tipo costo: costo reale (Acquisito di beni);				€ 280.000,00	€ 280.000,00
		TOTALE					**€ -**	**€ 280.000,00**	**€ 992.484,50**

FONDO	LINEA DI ATTIVITA'	SOTTOLINEA	TIPOLOGIA DI COSTO	MODALITA' DI RENDICONTAZIONE (cfr. Nota 1)	NUMERO RISORSE UCS	N. ORE	IMPORTO UCS	IMPORTO COSTO REALE	IMPORTO TOTALE
	4. SOSTEGNO PSICO-SOCIALE INDIVIDUALE, FAMILIARE E SOCIALE	**4.1 Accompagnamento psicologico (cfr: art. 7.1 dell'Avviso, Attività B.6)**							
		4.1a Personale interno	Selezionare Tipologia: Personale Interno (prevedere tante righe quante sono le figure professionali coinvolte nel progetto facendo riferimento alle tabelle UCS depurate dei costi di gestione, di cui alla "Nota metodologica che riporta le tabelle standard dei costi unitari costi del personale" del D.D. prot.n. 198 del 24/06/2024)	UCS					
		4.1b Personale interno	Selezionare Tipologia: Personale Interno (qualora non coerente con quanto diciplinato al D.D. prot.n. 198 del 24/06/2024)	Costi Reali					
		4.1c Personale esterno	Selezionare Tipologia: Personale Esterno	Costi Reali				€ 200.000,00	€ 200.000,00
		4.1d Affidamenti	Selezionare Tipologia: Affidamento tramite procedura pubblica a Organismi accreditati Affidamento ai sensi del codice degli appalti; Affidamenti ai sensi del Codice del terzo settore.	Costi Reali					
		TOTALE					**€ -**	**€ -**	**€ 200.000,00**
	5. ALTRE ATTIVITÀ TRASVERSALI	**5.1 Temporary Manager ed Esperti dello specifico ambito produttivo (cfr: art. 7.1 dell'Avviso, Attività B.7)**							
		5.1a Personale esterno	Selezionare Tipologia: Personale Esterno	Costi Reali				€ 440.000,00	€ 440.000,00
		5.1b Affidamenti	Selezionare Tipologia: Affidamento ai sensi del codice degli appalti; Affidamenti ai sensi del Codice del terzo settore.	Costi Reali					
		5.2 Azioni di comunicazione (cfr: art. 7.1 dell'Avviso, Attività B.9)							
		5.2a Personale interno	Selezionare Tipologia: Personale Interno (prevedere tante righe quante sono le figure professionali coinvolte nel progetto facendo riferimento alle tabelle UCS depurate dei costi di gestione, di cui alla "Nota metodologica che riporta le tabelle standard dei costi unitari costi del personale" del D.D. prot.n. 198 del 24/06/2024)	UCS					
			Communication manager	Per le UCS si fa rifermento alla tabella 3bis della Nota Metodologica di cui al Decreto Direttoriale n.198 del 24 giugno 2024.	€ 1,00	2400	€ 25,80		€ 61.920,00
		5.2b Personale interno	Selezionare Tipologia: Personale Interno (qualora non coerente con quanto diciplinato al D.D. prot.n. 198 del 24/06/2024)	Costi Reali					
		5.2c Personale esterno	Selezionare Tipologia: Personale Esterno	Costi Reali					

FONDO	LINEA DI ATTIVITA'	SOTTOLINEA	TIPOLOGIA DI COSTO	MODALITA' DI RENDICONTAZIONE (cfr. Nota 1)	NUMERO RISORSE UCS	N. ORE	IMPORTO UCS	IMPORTO COSTO REALE	IMPORTO TOTALE
		5.2d Affidamenti	Selezionare Tipologia: Affidamento ai sensi del codice degli appalti;	Costi Reali				€ 190.192,00	€ 190.192,00

FONDO	LINEA DI ATTIVITA'	SOTTOLINEA	TIPOLOGIA DI COSTO	MODALITA' DI RENDICONTAZIONE (cfr. Nota 1)	NUMERO RISORSE UCS	N. ORE	IMPORTO UCS	IMPORTO COSTO REALE	IMPORTO TOTALE
		5.3 Studio dei risultati (cfr: art. 7.1 dell'Avviso, Attività B.10)							
		5.3a Personale interno	Selezionare Tipologia: Personale Interno (prevedere tante righe quante sono le figure professionali coinvolte nel progetto facendo riferimento alle tabelle UCS depurate dei costi di gestione, di cui alla "Nota metodologica che riporta le tabelle standard dei costi unitari costi del personale" del D.D. prot.n. 198 del 24/06/2024)	UCS					
		5.3b Personale interno	Selezionare Tipologia: Personale Interno (qualora non coerente con quanto diciplinato al D.D. prot.n. 198 del 24/06/2024)	Costi Reali					
		5.3c Personale esterno	Selezionare Tipologia: Personale Esterno	Costi Reali					
		5.3d Affidamenti	Selezionare Tipologia: Affidamento ai sensi del codice degli appalti;	Costi Reali				€ 150.000,00	€ 150.000,00
		TOTALE COSTI DIRETTI					**€ -**	**€ -**	**€ 842.112,00**
		Costi indiretti quota (7% dei costi diretti)							*€ 293.893,56*
		TOTALE COSTO PROGETTO							**€ 4.492.373,00**

CRONOPROGRAMMA		TOTALE =	2024	2025	2026	2027	2028	2029 31/03/2029
LINEA DI ATTIVITA'	SOTTOLINEA	(a+b+c+d+e+f)	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)
1. COORDINAMENTO DI PROGETTO	1.1 Coordinamento	€ 449.177,60		€ 17.647,20	€ 123.294,40	€ 123.294,40	€ 123.294,40	€ 61.647,20
	1.2 Trasferimento di buone prassi	€ 120.000,00		€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00	
	1.3 Missioni e Trasferte	€ 25.000,00		€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
	SUB - TOTALE	€ 594.177,60	€ -	€ 52.647,20	€ 158.294,40	€ 158.294,40	€ 158.294,40	€ 66.647,20
2. ATTIVITA' PRODUTTIVE	2.1 Modellizzazione dell'intervento	€ 793.705,34		€ 3.870,00	€ 389.112,67	€ 309.363,60	€ 87.489,07	€ 3.870,00
	2.2 Implementazione dell'intervento	€ 410.000,00			€ 164.000,00	€ 164.000,00	€ 82.000,00	
	2.3 Promozione Territoriale	€ 61.000,00					€ 61.000,00	
	2.4 Studi di mercato e commercializzazione	€ 305.000,00			€ 122.000,00	€ 122.000,00	€ 61.000,00	
	SUB - TOTALE	€ 1.569.705,34	€ -	€ 3.870,00	€ 675.112,67	€ 595.363,60	€ 291.489,07	€ 3.870,00
2. FORMAZIONE	3.1 Modellizzazione dell'intervento	€ 62.000,00			€ 31.000,00	€ 31.000,00		
	3.2 Formazione professionalizzante degli utenti	€ 577.076,50			€ 96.179,42	€ 240.448,54	€ 240.448,54	
	3.3 Apprendimento non formale	€ 73.408,00			€ 14.681,60	€ 29.363,20	€ 29.363,20	
	3.4 Spese materiali	€ 280.000,00			€ 90.000,00	€ 100.000,00	€ 90.000,00	
	SUB - TOTALE	€ 992.484,50	€ -	€ -	€ 231.861,02	€ 400.811,74	€ 359.811,74	€ -
4. SOSTEGNO PSICO-SOCIALE INDIVIDUALE, FAMILIARE E SOCIALE	4.1 Accompagnamento psicologico	€ 200.000,00			€ 60.000,00	€ 60.000,00	€ 60.000,00	€ 20.000,00
	SUB - TOTALE	€ 200.000,00	€ -	€ -	€ 60.000,00	€ 60.000,00	€ 60.000,00	€ 20.000,00
5. ALTRE ATTIVITÀ TRASVERSALI	5.1 Temporary Manager ed Esperti dello specifico ambito produttivo	€ 440.000,00			€ 132.000,00	€ 176.000,00	€ 132.000,00	
	5.2 Azioni di comunicazione	€ 252.112,00		€ 26.759,20	€ 53.518,40	€ 53.518,40	€ 72.537,60	€ 45.778,40
	5.3 Studio dei risultati	€ 150.000,00					€ 150.000,00	
	SUB - TOTALE	€ 842.112,00	€ -	€ 26.759,20	€ 185.518,40	€ 229.518,40	€ 354.537,60	€ 45.778,40
	TOTALE COSTI DIRETTI	**€ 4.198.479,44**	**€ -**	**€ 83.276,40**	**€ 1.310.786,49**	**€ 1.443.988,14**	**€ 1.224.132,81**	**€ 136.295,60**
	COSTI INDIRETTI	293.893,56 €		5.829,35 €	91.755,05 €	101.079,17 €	85.689,30 €	9.540,69 €
	TOTALE COSTI	**4.492.373,00 €**		**89.105,75 €**	**1.402.541,54 €**	**1.545.067,31 €**	**1.309.822,11 €**	**145.836,29 €**

ALLEGATO B

Programma Nazionale Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027
Piano di utilizzo dei finanziamenti del Ministero della Giustizia
"Una giustizia più inclusiva
– Inclusione socio-lavorativa delle persone sottoposte a misura penale
anche tramite la riqualificazione delle aree trattamentali"

Avviso pubblico non competitivo rivolto alle Regioni ed alle Province Autonome per la presentazione di proposte progettuali finalizzate all'attuazione dell'Azione 2. Attuazione modelli di intervento per l'inclusione attiva dei detenuti (AMA DE) e dell'Azione 4. Attuazione modelli di intervento per l'inclusione attiva dei soggetti in uscita ed esecuzione penale esterna (AMA ES)

CONVENZIONE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO PRESENTATO DALLA

REGIONE PUGLIA

A VALERE SULL'AZIONE 2. ATTUAZIONE MODELLI DI INTERVENTO PER L'INCLUSIONE ATTIVA DEI DETENUTI (AMA DE) DEL PIANO DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA "UNA GIUSTIZIA PIÙ INCLUSIVA"

ACCORDO TRA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI EX ART. 15, LEGGE 7/08/1990 N.241 E SS.MM.II

Convenzione per l'attuazione del progetto presentato dalla Regione Puglia
(Accordo tra Pubbliche Amministrazioni ex art. 15, Legge 7/08/1990 n.241 e ss.mm.ii)

nel quadro dell'Avviso pubblico non competitivo rivolto alle Regioni ed alle Province Autonome per la presentazione di proposte progettuali finalizzate all'attuazione dell'Azione 2. Attuazione modelli di intervento per l'inclusione attiva dei detenuti (AMA DE) e dell'Azione 4. Attuazione modelli di intervento per l'inclusione attiva dei soggetti in uscita ed esecuzione penale esterna (AMA ES) (l'Avviso)entro il Piano di utilizzo dei finanziamenti del Ministero della Giustizia "Una giustizia più inclusiva – Inclusione socio-lavorativa delle persone sottoposte a misura penale anche tramite la riqualificazione delle aree trattamentali" (il Piano, o il Piano del Ministero della Giustizia) nel quadro del Programma Nazionale Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027 (il PN Inclusione)

TRA

la Direzione Generale per il Coordinamento delle Politiche di Coesione (DGCOE, ex DGCPC) del Dipartimento per l'Innovazione tecnologica della giustizia (DIT) del Ministero della Giustizia, con sede in Roma, Via Crescenzio n. 17/c, CAP 00193, (C.F 96569850587), rappresentata pro tempore dal Direttore Generale Dott.ssa Gabriella De Stradis, di seguito anche Organismo Intermedio (OI)

E

La Regione Puglia, con sede in Bari, Via Giovanni Gentile n. 52, CAP 70126 (C.F. 80017210727), rappresentata dal Dirigente Sezione Programmazione Unitaria, Dott. Pasquale Orlando,

di seguito congiuntamente definite le "Parti".

VISTI

a. il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che disciplina il Fondo Sociale europeo Plus per il periodo 2021-2027;
b. il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che disciplina il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e il Fondo di coesione per il periodo 2021-2027;
c. il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, al Fondo Sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
d. l'art. 71, paragrafo 3, del Regolamento (UE) 2021/1060 che stabilisce che "l'autorità di gestione può individuare uno o più organismi intermedi che svolgano determinati compiti sotto la sua responsabilità. Gli accordi tra l'autorità di gestione e gli organismi intermedi sono registrati per iscritto";
e. il Regolamento (UE) 2014/240 della Commissione Europea del 7 gennaio 2014, recante il Codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE);

f. il Regolamento (UE) 2024/2509 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 23 settembre 2024, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;

g. la Decisione (UE) 2021/1130 della Commissione del 5 luglio 2021 che definisce l'elenco delle Regioni ammissibili al finanziamento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo sociale europeo Plus (FSE+), nonché degli Stati membri ammissibili al finanziamento del Fondo di coesione per il periodo 2021-2027;

h. l'Accordo di partenariato tra la Commissione Europea e la Repubblica Italiana sull'attuazione in Italia dei Fondi SIE nel periodo 2021-2027, adottato con Decisione della Commissione Europea C (2022) 4787 final del 15 luglio 2022;

i. il Decreto del Presidente della Repubblica (DPR) 10 marzo 2025 , n. 66, Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027 (Fondo europeo di sviluppo regionale; Fondo sociale europeo Plus; Fondo per una transizione giusta; Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura; Fondo asilo, migrazione e integrazione; Fondo sicurezza interna; Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti);

j. il Programma Nazionale "Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027" CCI 2021IT05FFPR003 (di seguito anche "PN Inclusione" o "Programma") per il sostegno congiunto a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo sociale europeo Plus (FSE+) nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per l'Italia, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 9029 final del 1° dicembre 2022;

k. il documento "Metodologia e i criteri per la selezione delle operazioni del PN Inclusione", approvato dal Comitato di Sorveglianza (CdS) di tale Programma con procedura scritta conclusasi con nota prot. n. 6527 del 18 maggio 2023;

l. l'art. 69, paragrafo 1 del Regolamento (UE) 2021/1060 che prevede che gli Stati membri dispongano di sistemi di gestione e controllo dei propri Programmi e ne garantiscano il funzionamento secondo il principio della sana gestione finanziaria e i requisiti fondamentali elencati nell'allegato XI del suddetto Regolamento, in conformità con quanto indicato nel Titolo VI (Gestione e controllo) dello stesso;

m. il Sistema Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.), versione 3.0 dell'8 gennaio 2025 del PN Inclusione approvato con Decreto n. 1 dell'8 gennaio 2025 del Direttore generale pro tempore della Direzione Generale per lo sviluppo sociale e gli aiuti alle povertà del MLPS (già Direzione generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale) e successivi aggiornamenti;

n. il "Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione e dell'Organismo Intermedio", Versione 2.0, pubblicato sul sito web del Programma, giusta comunicazione dell'Autorità di Gestione (di seguito anche AdG), acquisita con prot. DGCPC.0000040.E del 10 gennaio 2025 e successivi aggiornamenti;

o. il "Manuale per i Beneficiari" della AdG, Versione 2, Febbraio 2025, pubblicato sul sito web del Programma, giusta comunicazione dell'Autorità di Gestione acquisita con prot. DGCPC.00000521.E del 12 marzo 2025 e successivi aggiornamenti;

p. il D.P.C.M del 15 giugno 2015, n. 84 e ss.mm.ii. recante il "Regolamento di riorganizzazione del Ministero della Giustizia e riduzione degli uffici dirigenziali e delle dotazioni organiche", di seguito "Regolamento del Ministero della Giustizia";

q. l'articolo 16, comma 12, del Regolamento del Ministero della Giustizia, con il quale si istituisce una struttura temporanea, di livello dirigenziale generale, per il coordinamento delle attività nell'ambito della politica regionale, nazionale ed UE, che ha la responsabilità del coordinamento, gestione e controllo dei Programmi e degli interventi volti, nell'ambito della politica di coesione, al perseguimento degli obiettivi del Ministero inerenti all'organizzazione del sistema giustizia;

r. il D.M. del Ministro della Giustizia del 5 ottobre 2015 che, in attuazione del citato articolo 16,

comma 12 del Regolamento del Ministero della Giustizia, individua la struttura temporanea di livello dirigenziale generale nella Direzione Generale per il Coordinamento delle Politiche di coesione (DGCOE, ex DGCPC), provvedendo all'individuazione dei suoi Uffici e delle relative funzioni;

s. il D.P.C.M. del 22 aprile 2022, n. 54 che introduce l'art. 5bis al succitato Regolamento del Ministero della Giustizia, con attribuzione alla DGCOE delle funzioni di coordinamento delle attività della politica regionale e nazionale, finanziata o cofinanziata dall'Unione europea, inerenti al perseguimento degli obiettivi e dei compiti istituzionali del Ministero della giustizia, a supporto delle articolazioni ministeriali interessate; coordinamento, gestione, monitoraggio, rendicontazione, nell'ambito di tali funzioni, dei programmi e degli interventi;

t. il D.P.C.M. del 29 maggio 2024, n. 78 che modifica il Regolamento del Ministero della Giustizia, tra l'altro, variando la denominazione del Dipartimento nel quale è incardinata la DGCOE in Dipartimento per l'Innovazione tecnologica della giustizia (DIT);

u. la Convenzione del 31 maggio 2024 tra la Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, Autorità di Gestione (AdG) del PN Inclusione, e la Direzione Generale per il coordinamento delle politiche di coesione del Ministero della Giustizia, che delega a tale Direzione le funzioni di Organismo Intermedio (OI) nell'ambito delle Priorità 1 "Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà", Obiettivo specifico h) ESO4.8. e Obiettivo specifico k) ESO4.11 finanziata dal FSE+, della Priorità 2 "Child Guarantee", Obiettivo specifico k) ESO4.11 finanziata dal FSE+, della Priorità 4 "Interventi infrastrutturali per l'inclusione socio-economica", Obiettivo specifico d.iii) RSO4.3. finanziata dal FESR, della Priorità 5. "Assistenza tecnica FSE+" e della Priorità 6. "Assistenza tecnica FESR" del Programma Nazionale "Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027 (la Convenzione con l'AdG);

v. il Decreto del Direttore generale pro tempore della Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale n. 193 del 18 giugno 2024, registrato dalla Corte dei conti il 10 luglio 2024, al num. 1980, con il quale è stata approvata la Convenzione sopra citata;

w. il Decreto del Direttore generale pro tempore della DGCOE prot. n. 580 del 9 dicembre 2024, con il quale è stata approvata la Convenzione sopra citata;

x. il "*Piano di utilizzo dei finanziamenti del Ministero della Giustizia - Una giustizia più inclusiva – Inclusione socio-lavorativa delle persone sottoposte a misura penale anche tramite la riqualificazione delle aree trattamentali*" (il Piano), concordato tra la DGCOE e l'AdG, che disciplina le Azioni di competenza dell'OI per la realizzazione delle pertinenti Priorità del PN Inclusione sopra richiamate, in attuazione della Convenzione citata e che prevede la realizzazione, tra l'altro, delle seguenti Azioni: 2. Attuazione modelli di intervento per l'inclusione attiva dei detenuti (AMA DE); 3. Attuazione modelli di intervento per l'inclusione attiva di minori e giovani adulti (AMA MI); 4. Attuazione modelli di intervento per l'inclusione attiva dei soggetti in uscita ed esecuzione penale esterna (AMA ES);

y. la Convenzione del 12 settembre 2024 (prot. n. 435 del 13 settembre 2024) tra la DGCOE e le Direzioni Generali del Ministero della Giustizia e dell'Organismo Intermedio coinvolte nell'attuazione del predetto Piano, che ne disciplina il ruolo attribuendo a tali Direzioni Generali funzioni di indirizzo, coordinamento e assistenza ai Beneficiari delle operazioni finanziate nel quadro del Piano, in collaborazione con la DGCOE**;**

z. il Decreto della DGCOE n. 88. ID del 17.02.2025 di approvazione e proroga del termine di presentazione delle proposte progettuali in risposta all'Avviso pubblico non competitivo (l'Avviso) rivolto alle Regioni ed alle Province Autonome per la presentazione di proposte progettuali finalizzate all'attuazione dell'Azione 2. Attuazione modelli di intervento per l'inclusione attiva dei detenuti (AMA DE), con riguardo alle risorse fornite dal FSE+ per l'attuazione di tale Azione 2, nonché dell'Azione 4. Attuazione modelli di intervento per l'inclusione attiva dei soggetti in uscita ed esecuzione penale esterna (AMA ES), con riguardo alle risorse fornite dal FESR e dal FSE+, per l'attuazione di tale Azione 4;

aa. la Legge n. 241 del 07/08/1990 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", e in particolare il relativo Art. 15 che prevede che le Amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro Accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune.

CONSIDERATO

a. che il Piano suindicato disciplina le finalità, le attività ammesse, la dotazione finanziaria attribuita, tra l'altro, alle Azioni 2. Attuazione modelli di intervento per l'inclusione attiva dei detenuti (AMA DE) e 4. Attuazione modelli di intervento per l'inclusione attiva dei soggetti in uscita ed esecuzione penale esterna (AMA ES), nonché le relative modalità attuative;
b. che il Piano suindicato individua, tra l'altro, i soggetti ammessi ad assumere il ruolo e le funzioni di Beneficiario, ai sensi del citato Reg. (UE) n. 2021/1060, con riguardo alle Azioni 2 e 4 citate, nelle Regioni e Province Autonome;
c. che la Regione Puglia ha presentato domanda di ammissione a finanziamento nel quadro dell'Avviso (la Domanda) e correlata proposta progettuale per l'attuazione della citata Azione 2. Attuazione modelli di intervento per l'inclusione attiva dei detenuti (AMA DE) in risposta all'Avviso;
d. che, ad esito della verifica di ricevibilità, della verifica di ammissibilità e della valutazione di merito della Domanda e correlata proposta progettuale da parte della Commissione nominata con Decreti della DGCOE n. 190 ID del 20/03/2025 e n. 441 ID del 15/05/2025, tenuto conto anche delle integrazioni documentali trasmesse dalla Regione, tale Commissione ha approvato la Domanda e correlata proposta progettuale presentata dalla Regione Puglia stessa;
e. che, con Decreto n. 613. ID del 30/07/2025 la DGCOE ha ammesso a finanziamento la Domanda e correlata proposta progettuale presentata dalla Regione Puglia;
f. che, tramite la suddetta procedura, l'Organismo Intermedio DGCOE ha, quindi, verificato la coerenza della proposta progettuale con quanto previsto dal documento "Metodologia e i criteri per la selezione delle operazioni del PN Inclusione", approvato dal Comitato di Sorveglianza di tale Programma con procedura scritta conclusasi con nota prot. n. 6527 del 18 maggio 2023, per quanto pertinente

TUTTO CIÒ PREMESSO, TRA LE PARTI SOPRA INDIVIDUATE, SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1
Premesse

1. Le premesse e i documenti citati nella presente Convenzione, anche se non materialmente allegati, ne costituiscono parte integrante e sostanziale.
2. È altresì parte integrante e sostanziale della presente Convenzione, l'allegata proposta progettuale (il Progetto), costituita dal *Formulario* e dalla *Scheda Finanziaria* così come previsto dall'Avviso. I contenuti del Progetto possono essere aggiornati mediante condivisione tra le Parti, secondo le modalità indicate all'art. 9 della presente Convenzione, senza necessità di espressa nuova sottoscrizione della stessa.

Art. 2
Amministrazione Beneficiaria

1. È individuata, ai sensi dell'art. 2 par. 9 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, quale Amministrazione Beneficiaria per l'attuazione del Progetto la Regione Puglia (di seguito anche detta "Beneficiario").
2. Il Beneficiario è responsabile dell'attuazione del Progetto, della corretta gestione, per quanto di competenza, degli oneri finanziari ad esso imputati e dallo stesso derivanti.
3. Ai fini dell'attuazione della presente Convenzione il Beneficiario è rappresentato dal relativo Rappresentante Legale quale individuato nel Formulario, il quale è altresì il referente unico dell'Organismo Intermedio DGCOE per tutte le comunicazioni ufficiali relative al Progetto. Comunicazioni operative potranno essere indirizzate al Referente del progetto, anch'esso individuato nel Formulario e si intenderanno comunque pienamente conosciute dal suddetto Rappresentante Legale quale individuato nel Formulario.

Art. 3
Oggetto

1. La presente Convenzione disciplina i rapporti tra le Parti per la realizzazione del Progetto **"NOVA – NUOVE OPPORTUNITA' DI VITA ATTRAVERSO IL LAVORO E L'APPRENDIMENTO" (AMA DE – PUGLIA),** qualificato come "*operazione"* ai sensi dell'Art. 2 del Reg. (UE) n. 2021/1060, nell'ambito della realizzazione degli obiettivi previsti dal PN Inclusione e lotta alla povertà 2021 – 2027 e dal Piano del Ministero della Giustizia, incluse eventuali successive modifiche e integrazioni, allegato alla presente Convenzione.

Art. 4
Termini di attuazione del progetto

1. Le attività progettuali potranno essere realizzate e le relative spese sostenute dal Beneficiario nel rispetto di quanto previsto dall'art. 63 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e dal DPR 10 marzo 2025, n. 66 in materia di ammissibilità delle spese.
2. Le attività di attuazione del Progetto prenderanno avvio dalla data di effettivo "Avvio attività" comunicata dal Beneficiario mediante la presentazione della Dichiarazione di inizio attività (DIA), da effettuarsi entro 30 giorni solari dalla data di comunicazione da parte dell'OI dell'avvenuto controllo preventivo di legittimità dei competenti Organi di controllo. Rimane salva la possibilità per il Beneficiario di avvio anticipato delle attività, a decorrere dalla data di firma della presente Convenzione da parte dell'OI, tramite atti i cui effetti resteranno di esclusiva responsabilità del Beneficiario in caso di diniego del visto/registrazione della presente Convenzione da parte dei competenti Organi di controllo.
3. Le attività di attuazione del Progetto dovranno essere portate a compimento e completate entro la data indicata nel Progetto stesso, o nella diversa data concordata tra le Parti e indicata nell'eventuale aggiornamento del Progetto, secondo le modalità di cui all'art. 9 della presente Convenzione.

Art. 5
Risorse attribuite

1. Per l'attuazione del Progetto sono attribuite al Beneficiario risorse a valere sulle risorse del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027 assegnate dalla relativa Autorità di Gestione alla DGCOE

quale Organismo Intermedio per l'attuazione del Piano del Ministero della Giustizia, per un importo pari a € 4.492.373,00 (Euro quattromilioniquattrocentonovantaduemilatrecentosettantatre/00) finanziati dal Fondo Sociale Europeo *Plus* (FSE+).

Art. 6
Obblighi del Beneficiario

1. Con la sottoscrizione della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a:

a. dare piena attuazione al Progetto ed eventuali aggiornamenti concordati tra le Parti, rispettando la tempistica prevista dal relativo cronoprogramma;

b. rispettare, per quanto pertinenti, le diposizioni contenute nel "Manuale per i Beneficiari" della AdG citato in Premessa e in eventuali e le Linee guida per i Beneficiari che possano essere trasmesse dall'OI;

c. rispettare tutte le diposizioni contenute nell'Avviso e in particolare quanto indicato nel relativo Allegato I – Procedure di attuazione;

d. adottare procedure di attuazione del Progetto ispirate a criteri di trasparenza, nel rispetto di quanto disciplinato dalla Legge 241 del 1990 e ss.mm.ii., ove non diversamente disciplinato dal D.Lgs. n.36 del 31/03/2023 e ss.mm.ii;

e. garantire la corretta attuazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. n.36 del 31/03/2023 e ss.mm.ii ("Codice dei contratti pubblici") e delle disposizioni di cui al D.Lgs. n.117 del 3 luglio 2017 e ss.mm.ii, ("Codice del terzo settore") e relative linee guida (DM n. 72 del 31/03/2021), per quanto pertinente il Progetto;

f. garantire il rispetto dell'art. 9 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, "Principi orizzontali", nonché delle pertinenti politiche nazionali, affinché la parità tra uomini e donne, l'integrazione di genere e l'integrazione della prospettiva di genere siano prese in considerazione e promosse in tutte le fasi della preparazione, dell'attuazione, della sorveglianza, della rendicontazione e della valutazione dei programmi;

g. rispettare le politiche UE e nazionali in materia di non discriminazione nonché di tutela dell'ambiente e promozione dello sviluppo sostenibile, oltre alla normativa UE e nazionale pertinente l'operazione;

h. adottare tutte le misure previste dalla vigente disciplina in materia di prevenzione e repressione delle frodi, dei conflitti di interesse e della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica amministrazione;

i. generare un Codice Unico di Progetto (CUP), da apporre su tutti i documenti pertinenti ciascuna quota relativi all'attuazione del Progetto, per tutta la durata del Progetto stesso;

j. richiamare, su tutti i documenti riferiti al Progetto, il finanziamento entro il Programma Nazionale Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027 (PN Inclusione) ed entro il Piano di utilizzo dei finanziamenti del Ministero della Giustizia "Una giustizia più inclusiva – Inclusione socio-lavorativa delle persone sottoposte a misura penale anche tramite la riqualificazione delle aree trattamentali" - Azione 2. Attuazione modelli di intervento per l'inclusione attiva dei detenuti (AMA DE), gli Obiettivi specifici del PN Inclusione pertinenti indicati nel Progetto, il titolo del Progetto, il Codice Unico di Progetto (CUP) e, ove applicabile, del Codice Identificativo Gare (CIG);

k. garantire il mantenimento di un sistema di contabilità separata e/o l'utilizzo di uno specifico codice contabile per tutte le transazioni relative all'operazione;

l. in sede di presentazione della Dichiarazione avvio attività (e ogni qualvolta lo richieda l'OI) fornire una previsione di avanzamento attuativo articolata per trimestre nell'arco temporale in cui è prevista l'attuazione del Progetto;

m. garantire il rispetto dei pertinenti obblighi di cui alla presente Convenzione anche da parte del partenariato indicato entro il Progetto o individuato secondo le procedure previste nel Progetto per le attività di competenza di ciascun partner;

n. utilizzare il sistema informativo del PN Inclusione (Piattaforma Multifondo), assicurandone l'utilizzo e la costante implementazione per la registrazione e la conservazione delle informazioni e dei dati e documenti relativi all'operazione, seguendo il correlato Manuale utente per l'utilizzo della Piattaforma Multifondo;

o. fornire, in modo corretto e completo, i dati di monitoraggio sull'operazione, necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit delle operazioni, compresi i dati relativi ai singoli destinatari dell'operazione stessa, alimentando la Piattaforma Multifondo del PN Inclusione, nel rispetto dell'Art. 4 dell'Allegato I all'Avviso – Procedure di attuazione;

p. garantire il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità di cui agli articoli 47 e 50 e all'Allegato IX del Reg. (UE) n. 2021/1060, dettagliati nel Manuale per i Beneficiari della AdG, nel rispetto dell'Art. 8 dell'Allegato I all'Avviso – Procedure di attuazione;

q. trasmettere all'OI i dati e le informazioni per l'aggiornamento del sito *web* del PN Inclusione, di cui all'art. 49, paragrafo 1, del Regolamento (UE) n. 2021/1060, e delle pagine del sito *web* del Ministero della Giustizia relative al Piano, nonché pubblicare anche sui propri sito *web* e canali *social media* una breve descrizione dell'operazione, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione, dal PN Inclusione e dal Piamo del Ministero della Giustizia in coerenza con quanto definito nell'ambito del Piano di comunicazione del PN Inclusione e da eventuali indicazioni da parte dell'OI;

r. garantire che il trattamento dei dati personali avvenga nel rispetto della normativa europea e nazionale in materia (Regolamento (UE) n. 679/2016 (GDPR), Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. (Codice *Privacy*), Linee Guida dell'*European Data Protection Board* (EDPB), pareri/istruzioni dell'Autorità Garante per la protezione dei dati);

s. conservare, in un fascicolo di progetto dedicato, tutta la documentazione amministrativa e contabile, sotto forma di originali o di copie autenticate, su supporti comunemente accettati, comunicando all'OI il luogo di relativa archiviazione, per un periodo di cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui sarà effettuato l'ultimo pagamento da parte dell'OI, e comunque nel rispetto dei vincoli stabiliti dall'art. 82 del Reg. (UE) n. 2021/1060 e dalla normativa nazionale, nel rispetto dell'Art. 7 dell'Allegato I all'Avviso – Procedure di attuazione;

t. informare tempestivamente l'OI in merito ad eventuali modifiche degli assetti organizzativi che possano avere un impatto sull'attuazione del Progetto e garantire comunque la capacità del Beneficiario di continuare ad adempiere agli obblighi di cui alla presente Convenzione;

u. attuare proprie procedure di autocontrollo interno in conformità con le indicazioni contenute nel Manuale per i Beneficiari della AdG in vigore e assicurare la legittimità e regolarità delle procedure e delle spese per l'attuazione del Progetto, adottando altresì tutte le azioni necessarie per prevenire, individuare, rettificare e segnalare le irregolarità, comprese le frodi;

v. garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo immediatamente informato l'OI, sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare l'operazione;

w. presentare le Domande di Rimborso nel rispetto delle scadenze che saranno indicate dall'OI e tramite il Sistema Informativo Multifondo istituito dall'AdG, così come specificatamente indicato nei successivi articoli della presente Convenzione, allegando la documentazione necessaria a comprovare le spese e le attività realizzate in relazione all'operazione;

x. attuare indicazioni che possano essere trasmesse dall'OI, assicurare, nel corso dell'intero periodo di attuazione del Progetto, i necessari raccordi con l'OI, impegnandosi ad adeguare i contenuti delle attività ad eventuali indirizzi o a specifiche richieste formulate dall'OI stesso, fornire ogni informazione e documento che possa essere richiesto e partecipare a riunioni su richiesta dell'OI;

y. fornire documenti e informazioni, ove richiesto, per il Comitato di Sorveglianza del PN Inclusione o altre riunioni convocate dall'AdG;

z. fornire al Valutatore indipendente del PN Inclusione ex art. 44, Reg. (UE) 2021/1060 tutti i documenti e informazioni ad esso necessari per la realizzazione delle proprie funzioni;

aa. consentire l'accesso a tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile connessa all'operazione cofinanziata, alle strutture competenti (Organismo Intermedio, Autorità di Gestione, Organismo competente per la Funzione Contabile, Autorità di Audit), al Ministero dell'Economia e delle finanze (IGRUE), ai Servizi della Commissione Europea, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli/audit//indagini sull'utilizzo dei fondi UE, quali la Corte dei Conti italiana ed UE, l'Ufficio europeo per la lotta antifrode (OLAF) e la Procura europea (EPPO); attuare le indicazioni dei suddetti Amministrazioni ed Organismi, informando tempestivamente l'OI.

Art. 7
Informazioni su bandi di gara, contratti e Avvisi

1. Le informazioni relative a bandi di gara, contratti o Avvisi per l'attuazione del Progetto, pubblicate nella sezione "Amministrazione trasparente" e/o nella pertinente del sito istituzionale del Beneficiario, fermi restando gli obblighi di Legge ed in particolare quelli previsti dal D.L. 33/2013, devono contenere:
   - il riferimento al finanziamento entro il Programma Nazionale Inclusione e Lotta alla povertà 2021-2027;
   - il riferimento al cofinanziamento da parte del Fondo Sociale Europeo (FSE+);
   - il riferimento al fatto che il progetto attua il Piano di utilizzo dei finanziamenti del Ministero della Giustizia, "Una giustizia più inclusiva – Inclusione socio-lavorativa delle persone sottoposte a misura penale anche tramite la riqualificazione delle aree trattamentali";
   - il riferimento al fatto che il bando di gara, contratto o Avviso attua il Progetto del Beneficiario e relativo titolo;
   - il Codice Unico di Progetto (CUP);
   - il Codice Identificativo di Gara (CIG), se previsto.
2. Al fine di consentire l'alimentazione del portale *web* unico, istituito ai sensi dell'articolo 46 lettera b) del Regolamento (UE) n. 2021/1060, nonché del sito web dell'AdG e delle pagine del Ministero della Giustizia dedicate al Piano, il Beneficiario è tenuto a comunicare all'OI l'elenco aggiornato delle URL delle relative sezioni su bandi di gara, contratti e Avvisi per l'attuazione del Progetto.

Art. 8
Obblighi in capo all'Organismo Intermedio

Con la sottoscrizione della presente Convenzione, l'OI si obbliga a:

a. garantire che il Beneficiario riceva tutte le informazioni pertinenti per l'esecuzione dei suoi compiti e per l'attuazione dell'operazione, in particolare, eventuali ulteriori istruzioni necessarie relative alle modalità per la corretta gestione, verifica e rendicontazione delle spese, oltre a quanto previsto nella presente Convenzione;

b. rendere disponibili al Beneficiario il documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PN Inclusione, il Manuale per i Beneficiari della AdG, il Manuale utente per l'utilizzo della Piattaforma Multifondo e il Documento sui criteri di selezione delle operazioni,

approvato dal Comitato di Sorveglianza con procedura scritta conclusasi con nota prot. 6527 del 18 maggio 2023, e l'ulteriore manualistica rilevante, nelle loro versioni aggiornate, non appena disponibili;

c. informare il Beneficiario in merito ad eventuali incongruenze e possibili irregolarità riscontrate nel corso dell'attuazione del PN Inclusione e del Piano del Ministero della Giustizia che possano avere ripercussioni sull'operazione di competenza del Beneficiario stesso;

d. assolvere ad ogni altro onere e adempimento previsto a carico dell'OI dalla normativa UE in vigore e dalla Convenzione tra l'AdG e l'OI.

Art. 9

Variazioni del progetto

1. Eventuali variazioni del Progetto sono disciplinate dall'Art. 5 dell'Allegato I all'Avviso – Procedure di attuazione.
2. L'OI si riserva la facoltà di non riconoscere ovvero di non approvare spese relative a variazioni delle attività del Progetto non autorizzate dall'OI stesso.
3. L'OI si riserva comunque la facoltà di apportare qualsiasi modifica al Progetto che ritenga necessaria al fine del raggiungimento degli obiettivi del Piano, previa consultazione con il Beneficiario.
4. Eventuali modifiche al Progetto non comportano di per sé la necessità di revisione della presente Convenzione.

Art. 10

Modalità di erogazione dei finanziamenti, procedure di gestione e rendicontazione e controlli

1. Le modalità di erogazione dei finanziamenti applicabili all'operazione, le procedure di gestione e rendicontazione delle spese, nonché i correlati controlli sono disciplinati dagli Artt. 2, 3 e 6 dell'Allegato I all'Avviso – Procedure di attuazione.
2. Per quanto non disciplinato entro tale Allegato si rinvia alle pertinenti disposizioni del Manuale per i Beneficiari della AdG, nonché a indicazioni e Linee guida per i Beneficiari che possano essere trasmesse dall'OI.
3. I crediti derivanti dalla presente Convenzione non possono, in nessun caso, essere oggetto di cessione a terzi.

Art. 11

Irregolarità, revoca e recuperi

1. Se a seguito dei controlli saranno accertate delle irregolarità sanabili, al Beneficiario sarà richiesto di fornire chiarimenti e/o integrazioni, atti a sanare le criticità riscontrate, entro un termine perentorio di dieci giorni solari dalla data di ricezione da parte del Beneficiario della richiesta di chiarimenti dell'OI.
2. Laddove il Beneficiario non provveda nei tempi stabiliti, sarà facoltà dell'OI procedere alla decurtazione degli importi oggetto di rilievo e/o adottare provvedimenti alternativi che nei casi più gravi potranno comportare la revoca del finanziamento.
3. La revoca del contributo è quantificata percentualmente in termini proporzionali e congrui alla gravità della violazione di cui l'OI ritenga responsabile il Beneficiario. Il Beneficiario ha diritto al

versamento del contributo per la quota parte di Progetto realizzata (purché correttamente ed utilmente svolta).

4. In ogni caso, qualora in sede di realizzazione del Progetto si riscontrino significativi disallineamenti e/o ritardi nell'avanzamento finanziario della spesa o nei risultati previsti, l'OI sin d'ora si riserva la facoltà di adottare ogni provvedimento utile ad assicurare l'efficacia e l'efficienza del Progetto, non ultima la revoca del contributo riconosciuto ed erogato, fatti salvi i costi per la quota parte di Progetto già realizzata (purché correttamente ed utilmente svolta).
5. La revoca è disposta dall'OI con Decreto, cui consegue il recupero delle somme che siano state eventualmente erogate indebitamente, anche tramite compensazione con somme ancora dovute al Beneficiario. Qualora intervengano ragioni di interesse pubblico che non consentano di differire il recupero delle somme alla scadenza del termine concesso, l'OI potrà provvedere al recupero immediato, tramite compensazione diretta.
6. Il Beneficiario, a mezzo della sottoscrizione della presente Convenzione, manifesta sin d'ora pieno ed incondizionato consenso anche alle modalità di compensazione sopra descritte.

Art. 12

Rettifiche finanziarie e disimpegno delle risorse

1. Eventuali rettifiche finanziarie che derivino da rilievi emersi in sede di audit da parte dell'Autorità di Audit, della Commissione Europea o dei pertinenti Organismi di controllo nazionali ed UE per irregolarità impotabili anche al Beneficiario comportano la proporzionale riduzione delle risorse relative al Progetto.
2. L'eventuale disimpegno delle risorse del PN Inclusione secondo quanto previsto dall'articolo 105 all'art. 107 del Reg. 2021/1060 comporta la riduzione delle risorse relative al Progetto proporzionale al livello di mancato raggiungimento del *target* di spesa previsto nel cronoprogramma incluso nella Scheda Finanziaria del Progetto stesso.

Art. 13

Risoluzione per inadempimento

1. L'OI potrà avvalersi della facoltà di risolvere la presente Convenzione qualora il Beneficiario non rispetti gli obblighi imposti a suo carico e, comunque, pregiudichi l'assolvimento da parte dello stesso OI degli obblighi imposti dalla normativa UE e dalla Convenzione con l'AdG.

Art. 14

Diritto di recesso

1. L'OI potrà recedere in qualunque momento dagli impegni assunti con la presente Convenzione nei confronti del Beneficiario qualora, a proprio giudizio, nel corso di attuazione del Progetto, intervengano fatti o provvedimenti che modifichino la situazione esistente all'atto della stipula della presente Convenzione o ne rendano impossibile o inopportuna la conduzione a termine. Sono fatti comunque salvi i costi e gli impegni assunti dal Beneficiario per la quota parte di Progetto già realizzata (purché correttamente ed utilmente svolta).

Art. 15
Privacy e protezione dei dati personali

1. Tutte le informazioni e documenti oggetto di scambio per l'attuazione del presente accordo che conterranno dati personali verranno trattati nel rispetto di quanto sancito dal Regolamento (UE) n. 679/2016 (GDPR), dal Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. (Codice Privacy), dalle Linee Guida dell'*European Data Protection Board* (EDPB), nonché da pareri/istruzioni delle Autorità competenti in materia.
2. Il trattamento dei dati personali avverrà nel rispetto dei principi di legittimità, correttezza e trasparenza ai sensi dell'art. 5 GDPR, assicurando l'attuazione del principio di minimizzazione nell'utilizzo dei dati personali, ossia saranno trattati esclusivamente i dati adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario al raggiungimento delle finalità della presente Convenzione e tali dati saranno conservati esclusivamente per il tempo necessario allo scopo, salvo la previsione di ulteriori tempistiche di conservazione stabilite dalla Legge e dalla disciplina UE pertinente.
3. Le parti si impegnano ad adottare tutte le misure di sicurezza di dati, documenti e informazioni relativi al Progetto e alla sua attuazione, tecniche e organizzative, adeguate ai sensi dell'art. 32 GDPR e si impegnano, inoltre, a garantire un livello di sicurezza, anche informatica, adeguato al rischio, tenuto conto della natura, dell'ambito di applicazione, del contesto e delle finalità del trattamento, nonché dei rischi aventi probabilità e gravità diverse per i diritti e le libertà delle persone fisiche.
4. Le parti garantiscono sin d'ora che tutti i soggetti che a vario titolo parteciperanno alle attività realizzate nell'ambito della presente Convenzione saranno soggette all'obbligo di non divulgazione ed alla massima riservatezza, in relazione ai dati personali e più in generale alle informazioni trattate.

Art. 16
Risoluzione di controversie

1. La presente Convenzione è regolata dalla Legge italiana. Qualsiasi controversia, in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia della presente Convenzione, è di competenza esclusiva del Foro di Roma.

Art. 17
Disposizioni Finali

1. Per quanto non previsto dalla presente Convenzione si rinvia alle norme UE e nazionali di riferimento.

Art. 18
Efficacia

1. La presente Convenzione è efficace per le Parti con la registrazione da parte dei competenti organi di controllo, salvo avvio anticipato come indicato all'Art. 4.

2. Salve le ipotesi di cui agli Artt. da 11 a 14, la presente Convenzione è efficace fino alla chiusura del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027.

La Direzione generale per il Coordinamento delle Politiche di coesione	La Regione
Dott.ssa Gabriella De Stradis	*Dott. Pasquale Orlando*

** La presente Convenzione viene sottoscritta con firma digitale ai sensi del comma 2-bis dell'art. 15 Legge 7 agosto 1990, n. 241, così come modificato dall'art. 6, comma 2, Legge n. 221 del 17 dicembre 2012.*

ALLEGATO C

SCHEMA DI ACCORDO DI COOPERAZIONE

tra

Regione Puglia

e

Agenzia Regionale per la tecnologia, il trasferimento tecnologico e l'innovazione

per la realizzazione delle attività previste dal Progetto denominato "NOVA - Nuove opportunità di vita attraverso il lavoro e l'apprendimento", rientrante nell'ambito dell'Avviso "Una Giustizia più inclusiva"

(azione 2- AMA DE)

PN INCLUSIONE E LOTTA ALLA POVERTÀ 2021-2027

VISTI:

- l'Accordo di partenariato tra la Commissione europea e la Repubblica Italiana, adottato con Decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 4787 finale del 15 luglio 2022;

- il Programma Nazionale "Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027", CCI 2021IT05FFPR003 (di seguito "PN Inclusione"), per il sostegno congiunto a titolo del FESR e del FSE+ nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per l'Italia, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022)9029 finale del 1° dicembre 2022, a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale;

- la Metodologia e i Criteri per la selezione delle operazioni del PN Inclusione, approvati dal Comitato di Sorveglianza di tale Programma con procedura scritta conclusasi con nota prot. 6527 del 18 maggio 2023;

- Il Sistema Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.), versione 3.0 dell'8 gennaio 2025 del PN Inclusione approvato con Decreto n. 1 dell'8 gennaio 2025

del Direttore generale pro tempore della Direzione Generale per lo sviluppo sociale e gli aiuti alle povertà del MLPS (già Direzione generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale) e successivi aggiornamenti;

- la Convenzione stipulata il 31 maggio 2024, con protocollo n. 0001361.E del 4 giugno 2024, tra la Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, Autorità di Gestione (AdG) del PN Inclusione, e la Direzione Generale per il coordinamento delle politiche di coesione del Ministero della Giustizia, che delega a tale Direzione le funzioni di Organismo Intermedio (OI) nell'ambito delle Priorità 1 "Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà", Obiettivo specifico h) ESO4.8. e Obiettivo specifico k) ESO4.11 finanziata dal FSE+, della Priorità 2 "Child Guarantee", Obiettivo specifico k) ESO4.11 finanziata dal FSE+, della Priorità 4 "Interventi infrastrutturali per l'inclusione socio-economica", Obiettivo specifico d.iii) RSO4.3. finanziata dal FESR, della Priorità 5. "Assistenza tecnica FSE+" e della Priorità 6. "Assistenza tecnica FESR" del Programma Nazionale "Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027;

- il Piano di utilizzo dei finanziamenti "Una giustizia più inclusiva – Inclusione socio-lavorativa delle persone sottoposte a misura penale anche tramite la riqualificazione delle aree trattamentali" (che il 3 settembre 2024 è stato sottoscritto tra la Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (in qualità di Autorità di Gestione del PN inclusione) e la Direzione generale per il Coordinamento delle Politiche di Coesione del Ministero della Giustizia per la realizzazione delle pertinenti Priorità del PN Inclusione sopra richiamate, in attuazione della Convenzione citata e che prevede la realizzazione, tra l'altro, delle seguenti Azioni: 2. Attuazione modelli di intervento per l'inclusione attiva dei detenuti (AMA DE); 3. Attuazione modelli di intervento per l'inclusione attiva di minori e giovani adulti (AMA MI); 4. Attuazione modelli di intervento per l'inclusione attiva dei soggetti in uscita ed esecuzione penale esterna (AMA ES);

RILEVATO CHE:

- La Direzione Generale per il coordinamento delle Politiche di coesione del Ministero della Giustizia, in qualità di Organismo Intermedio (OI) del Programma Nazionale Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027, ha pubblicato l'Avviso "Una Giustizia più inclusiva" rivolto a Regioni e Province autonome per presentare proposte progettuali volte a migliorare l'inclusione socio-lavorativa delle persone sottoposte a misura penale, anche tramite la riqualificazione delle aree trattamentali;
- La strategia del Ministero della Giustizia, nell'ambito del perimetro dato dal PN Inclusione, mira a contenere il fenomeno della recidiva attraverso la leva dell'inclusione attiva della popolazione sottoposta a misura penale, partendo dalle carceri, in cui si intendono sostenere percorsi di formazione e lavoro e proseguendo fuori dal carcere, accompagnando il detenuto in un percorso verso l'affrancamento dalla pena. Essenziale risulta, per la riuscita del processo, il coinvolgimento di tutte le componenti della società produttiva e non, in un'ampia prospettiva di sussidiarietà;

- L'obiettivo dell'Avviso "Una Giustizia più inclusiva" è attuare modelli di intervento per due gruppi destinatari:
  - Detenuti (azione 2 **AMA DE**): con percorsi di formazione, lavoro e accompagnamento per favorire l'inclusione;
  - Soggetti in uscita dal circuito penitenziario ed in esecuzione penale esterna o sottoposti a sanzioni di comunità (azione 4 **AMA ES**): con sistemi integrati di interventi e collaborazioni territoriali per contribuire alla creazione di una differente raffigurazione dei rapporti tra esecuzione penale, servizi e comunità territoriali;

- Con riguardo alla prima tipologia di destinatari, si prevede di sviluppare un modello integrato di intervento sul territorio che si rivolge alle persone sottoposte a misura penale e intende favorire il loro inserimento in

percorsi di rafforzamento delle competenze e di avvio al lavoro. Con il consolidamento e l'avvio di attività produttive all'interno degli Istituti penitenziari individuati nel territorio, la Regione Puglia, in sinergia con il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria, organizzerà attività volte sia ad accrescere le opportunità di lavoro e di formazione professionale per i detenuti coinvolti sia a trasformare alcune lavorazioni artigianali in corso con produzioni professionali, e in qualche caso anche semi-industriali, in modo da efficientare le attività produttive secondo i principi economici del mercato;

- In data 14/03/2025 la Regione Puglia ha trasmesso (prot. 0135028/2025) alla Direzione Generale per il Coordinamento delle Politiche di Coesione del Ministero della Giustizia la proposta progettuale "NOVA - Nuove opportunità di vita attraverso il lavoro e l'apprendimento", rientrante nell'ambito dell'Avviso "Una Giustizia più inclusiva" (azione 2- AMA DE), poi integrata con un'ulteriore nota del 11/7/2025 (prot. n. 0392809/2025) che ha trasmesso la versione definitiva del progetto;
- Con nota n. 1800.U del 31/07/2025 il Ministero della Giustizia ha approvato il progetto de quo, trasmettendo il Decreto di Ammissione a finanziamento n. 4 (prot. 613.ID del 30/07/2025) per un importo complessivo pari ad euro 4.492.373,00;

PRESO ATTO CHE:

- l'Agenzia regionale per la tecnologia, il trasferimento tecnologico e l'innovazione (in sigla ARTI) istituita con L.R. n. 29/2024 è dotata di personalità giuridica pubblica ed è sottoposta alla vigilanza regionale, operando quale ente strumentale a carattere tecnico – operativo, con funzioni di cooperazione con la Regione Puglia nell'attuazione di interventi da realizzare nell'ambito delle politiche regionali di sviluppo economico intelligente, sostenibile e socialmente inclusivo;
- ARTI è soggetta al c.d. "controllo analogo" da parte dell'Amministrazione regionale ed in quanto ente pubblico, non può essere partecipata da capitali privati, né svolge attività sul mercato aperto, essendo dotata di caratteristiche organizzative e funzionali idonee a perseguire il fine

esclusivo e comune della cura degli interessi pubblici ad essa affidati in via strumentale;

- Nell'esercizio delle proprie funzioni, ARTI può realizzare progetti e attività a vario titolo candidabili a finanziamento a valere su risorse nazionali e internazionali. Può, altresì, stipulare convenzioni e instaurare rapporti di collaborazione con pubbliche amministrazioni, enti e organismi internazionali, nazionali e regionali per lo svolgimento di attività di propria competenza;
- ARTI collabora con l'Amministrazione regionale nell'ambito della cornice normativa sopra disegnata ed anche con riferimento a quanto stabilito dal nuovo modello organizzativo che individua nelle Agenzie regionali gli enti elettivamente preposti alle attività di exploitation e che operano per il miglioramento di processi e procedure, promuovendo percorsi di rinnovamento ed efficientamento, nonché definendo, attuando e valutando le politiche di sviluppo strategico.

CONSIDERATO CHE

- l'Accordo tra pubbliche amministrazioni ex art. 15 della legge n. 241/1990: (i) rappresenta un modello convenzionale di svolgimento delle funzioni pubbliche finalizzato alla collaborazione tra le medesime pubbliche amministrazioni, in vista del conseguimento di un risultato comune in modo complementare e sinergico, ossia in forma di 'reciproca collaborazione' e nell'obiettivo comune di fornire servizi indistintamente a favore della collettività e gratuitamente; (ii) rientra tra le forme di partenariato pubblico−pubblico (PPP) ossia tra quelle relazioni tra pubbliche amministrazioni che escludono l'applicazione della normativa europea in materia di contratti pubblici e concessioni qualora le predette relazioni non siano qualificabili come prestazioni o scambi di servizi;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" stabilisce espressamente all'art. 15 che: "Anche al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre

concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune";

- un Accordo tra Amministrazioni aggiudicatrici rientra anche nell'ambito di applicazione anche dell'art. 7, comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023 (c.d. Codice dei Contratti) nel caso in cui regoli la realizzazione di interessi pubblici effettivamente comuni alle parti, con una reale divisione di compiti e responsabilità, in assenza di remunerazione ad eccezione di movimenti finanziari configurabili solo come ristoro delle spese sostenute e senza interferire con gli interessi salvaguardati dalla disciplina in tema di contratti pubblici;
- l' Accordo tra Amministrazioni si configura quale modulo convenzionale di valenza generale attraverso il quale le amministrazioni che partecipano all'accordo rendono possibile e disciplinano il coordinato esercizio di funzioni proprie, nella prospettiva di un risultato di comune interesse, individuato attraverso uno specifico provvedimento amministrativo;
- I principi giurisprudenziali comunitari e nazionali in materia di cooperazione orizzontale tra le pubbliche amministrazioni e le indicazioni fornite nel documento della Commissione Europea SEC (2011) 1169 del 04.10.2011, sono stati codificati dall'art. 12, par. 4, della Direttiva 24/20214/UE e recepiti nell'art.7, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023 (c.d. Codice dei Contratti) che dispone: "la cooperazione tra stazioni appaltanti o enti concedenti volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune non rientra nell'ambito di applicazione del Codice quando concorrono tutte le seguenti condizioni:

a) interviene esclusivamente tra due o più stazioni appaltanti o enti concedenti, anche con competenze diverse;

b) garantisce la effettiva partecipazione di tutte le parti allo svolgimento di compiti funzionali all'attività di interesse comune, in un'ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra prestazioni;

c) determina una convergenza sinergica su attività di interesse comune, pur nella eventuale diversità del fine perseguito da ciascuna amministrazione, purché l'accordo non tenda a realizzare la missione istituzionale di una sola delle amministrazioni aderenti;

d) le stazioni appaltanti o gli enti concedenti partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione

- ARTI collabora con l'Amministrazione regionale nell'ambito della cornice normativa sopra disegnata ed anche con riferimento a quanto stabilito dal modello organizzativo regionale che individua nelle Agenzie regionali gli enti selettivamente preposti alle attività di exploitation e che operano per il miglioramento di processi e procedure promuovendo percorso di rinnovamento ed efficientamento, nonché definendo, attuando e valutando le politiche di sviluppo strategico;
- la creazione di sinergie tra amministrazioni su materie di interesse comune è una priorità per i soggetti in premessa in quanto permette di mettere a sistema informazioni, dati e conoscenze in un progetto unitario i cui interventi sono volti a soddisfare efficacemente gli interessi pubblici attribuiti dalla Legge a ciascuna amministrazione;
- alla base dell'Accordo vi è una reale divisione di compiti e responsabilità in quanto Regione Puglia e ARTI, sia pure in vario modo e misura, partecipano alla realizzazione delle attività progettuali mettendo a disposizione risorse umane, strumentali, informative e strutturali;
- le Amministrazioni partecipanti all'Accordo non hanno svolto sul mercato aperto le attività oggetto del presente accordo di cooperazione;
- le attività previste dal Progetto "Nova - Nuove opportunità di vita attraverso il lavoro e l'apprendimento" dovranno avere inizio nel corso dell'anno 2025 e concludersi entro il 31.03.2029;
- l'Accordo di collaborazione de quo prevede il mero ristoro delle spese sostenute, escludendo per l'effetto il pagamento di un corrispettivo e, quindi, il riconoscimento di un utile economico;
- il costo per la realizzazione delle attività progettuali è stimato pari ad € 3.160.654,75 a valere sulle risorse già stanziate in bilancio, a titolo di contributo della Regione Puglia alle spese sostenute da ARTI per lo svolgimento delle attività, da intendersi quale contributo massimo alle spese effettivamente sostenute ed individuate nella "scheda progetto" approvata dal Direzione Generale per il Coordinamento delle Politiche di Coesione (DGCPC) del Ministero della Giustizia (nota n. 1800.U del 31/07/2025) che ha trasmesso il Decreto di

Ammissione a finanziamento n. 4 (prot. 613.ID del 30/07/2025) per un importo complessivo pari ad € 4.492.373,00.

- Con DGR n. ……. del ../../…. è stato approvato il presente schema di Accordo di Cooperazione Regione Puglia – Arti, unitamente allo Schema di Convenzione tra la Direzione Generale per il Coordinamento delle Politiche di coesione (Ministero della Giustizia) e Regione Puglia.

TUTTO QUANTO PREMESSO E CONSIDERATO TRA

REGIONE PUGLIA (in seguito "Regione"), con sede in BARI, Lungomare Nazario Sauro, codice fiscale 80017210727, legalmente rappresentata da dott. Pasquale Orlando, in qualità di Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, domiciliata ai fini della presente convenzione presso la sede della Regione Puglia sita in Bari alla via Giovanni Gentile, 52

E

Agenzia Regionale per la tecnologia, il trasferimento tecnologico e l'innovazione (in seguito "ARTI"), con sede in Bari alla via Giulio Petroni n. 15/F.1 – C.F. 93554120720 – legalmente rappresentata dalla Presidente del Consiglio di amministrazione prof.ssa Luisa Torsi, domiciliata ai fini della presente convenzione presso la sede dell'ARTI;

nel prosieguo, congiuntamente indicate come "Parti", si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 (Valore delle premesse)

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

Art. 2 (Oggetto dell'Accordo)

Regione Puglia ed ARTI concordano di cooperare per la realizzazione di quanto descritto nel progetto **"NOVA - Nuove opportunità di vita attraverso il lavoro e l'apprendimento"**, rientrante nell'ambito dell'Avviso "Una Giustizia più inclusiva"

(azione 2 - AMA DE), il cui costo complessivo è pari ad € 4.492.373,00 a valere sulle risorse finanziarie PN "Inclusione e lotta alla povertà" 2021-2027.

Art. 3 (Impegni delle Parti)

Per il raggiungimento delle finalità di cui al presente Accordo, le Parti si impegnano a collaborare assumendo i seguenti impegni operativi:

a) la Regione Puglia

- definisce le priorità strategiche dell'iniziativa;
- coordina il processo di attuazione dell'iniziativa;
- contribuisce alla diffusione dell'iniziativa e alla promozione degli obiettivi previsti;
- favorisce la concertazione ed il dialogo istituzionale con gli altri enti pubblici e tutti gli stakeholders interessati dall'intervento;
- avvia ogni opportuna azione finalizzata ad utilizzare i risultati conseguiti dall'iniziativa quale base per la programmazione di ulteriori interventi e politiche regionali in tutti i settori che ne possano trarre beneficio;
- mette a disposizione, nell'ambito delle proprie competenze, risorse e capacità professionali, tecniche e amministrative, nonché i propri database informativi.

b) ARTI

- mette a disposizione il know how e le metodologie operative già sviluppate nella progettazione, gestione e monitoraggio di programmi di supporto all'istruzione, alla formazione professionale e all'inclusione di soggetti svantaggiati;
- assicura lo svolgimento delle attività di project management e gestione finanziaria, intervenendo nelle fasi operative del progetto relative all'organizzazione delle attività produttive, formative e trasversali negli istituti penitenziari del territorio, sotto il coordinamento della Regione Puglia;
- conduce analisi territoriali e studi di settore per supportare le produzioni interne, valorizzando le vocazioni economiche e le potenzialità presenti negli istituti penitenziari interessati;

- collabora con la struttura tecnico−amministrativa della Regione Puglia per l'organizzazione di percorsi formativi e di inserimento lavorativo per i detenuti, in stretta connessione con le strutture produttive interne;

- propone interventi orientati a rafforzare la rete di collegamenti con gli operatori economici del territorio, facilitando l'integrazione tra sistema penitenziario e tessuto produttivo locale;

- promuove iniziative di comunicazione per valorizzare le attività e i risultati degli interventi progettuali potenzialmente replicabili nei contesti del sistema penitenziario.

Art. 4 (Durata dell'Accordo)

Il presente Accordo ha durata sino al 31/03/2029, salvo proroga, a decorrere dalla data di sottoscrizione.

Art. 5 (Modalità di svolgimento dell'accordo)

Le Parti collaboreranno al conseguimento del comune pubblico interesse, promuovendo lo scambio di informazioni utili a realizzare gli obiettivi concordati, fornendo quanto necessario per il mantenimento degli impegni assunti e avvalendosi delle rispettive strutture e risorse nel rispetto della normativa vigente.

Art. 6 (Comitato di indirizzo)

Per l'attuazione del presente Accordo è costituito, presso la Regione Puglia, il Comitato di indirizzo composto da:

Per la Regione Puglia, dal Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, dott. Pasquale Orlando

Per ARTI: dal Presidente o suo delegato e dal referente responsabile di progetto di cui al successivo articolo 9.

Il Comitato provvede a:

- Svolgere funzioni di indirizzo per garantire l'efficacia e l'efficienza dell'intervento;
- Monitorare l'espletamento delle azioni previste dall'intervento;

- Approvare eventuali modifiche al Piano operativo delle attività.

Art. 7 (Risorse finanziarie)

Al fine di garantire la copertura complessiva delle spese sostenute da ARTI per lo svolgimento delle attività di cui ai precedenti artt. 2 e 3, la Regione, così come previsto dalla tabella "Quadro economico per Attività" – Allegato n. 1 al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale, trasferirà ad ARTI risorse finanziarie pari ad euro € 3.160.654,75 (euro tremilionicentosessantamila-seicentocinquantaquattro/75) destinate esclusivamente al rimborso dei costi e delle spese vive, non essendo previsto il pagamento di alcun corrispettivo e/o di alcun margine economico per le attività svolte.
Il trasferimento delle suddette risorse finanziarie avverrà con le medesime modalità previste dalla Convenzione tra la Direzione Generale per il Coordinamento delle Politiche di Coesione del Ministero della Giustizia e la Regione Puglia.

Art. 8 (Recesso)

Ciascuna Parte si riserva il diritto di recedere dal presente Accordo in tutti i casi, compreso l'inadempimento dell'altra parte, che pregiudichino la possibilità di raggiungere le proprie finalità istituzionali.

Art. 9 (Referenti)

Le Parti nominano i rispettivi referenti delle attività di progetto, dandone comunicazione all'altra parte. I referenti forniscono periodicamente il rapporto sullo stato di avanzamento delle attività e la relazione finale in ordine all'attività svolta, con indicazione dei risultati ottenuti.

Art. 10 (Disposizioni generali e fiscali)

Qualsiasi controversia che dovesse nascere dall'esecuzione del presente Accordo, qualora le Parti non riescano a definirla amichevolmente, sarà devoluta all'autorità giudiziaria competente. Ai fini del presente Accordo, ciascuna delle Parti elegge domicilio legale nella propria sede indicata in epigrafe. Il presente Accordo, redatto per scrittura privata non autenticata in formato digitale, ai sensi

dell'art. 15 della L. n. 241/1990, è esente da imposta di bollo e di registro, contemplando erogazioni finalizzate a sostenere attività di ricerca, per cui si applica l'art. 1, commi 353 e 354 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266.

Letto, confermato e sottoscritto.

Regione Puglia

Dirigente Sezione Programmazione Unitaria

Dott. Pasquale Orlando _____

ARTI

La Presidente

Prof.ssa Luisa Torsi _____

ALLEGATO N.1

Quadro economico per Attività					
Linea di attività	SOTTOLINEA	Descizione delle attività	Budget Complessivo	Budget Regione Puglia	Budget ARTI Puglia
LINEA 1. COORDINAMENTO DI PROGETTO	1.1 Coordinamento		€ 449.177,60	€ -	€ 449.177,60
	1.2 Trasferimento di buone prassi		€ 120.000,00	€ -	€ 120.000,00
	1.3 Missioni e Trasferte		€ 25.000,00	€ -	€ 25.000,00
TOTALE LINEA 1			**594.177,60**	**0,00**	**594.177,60**
LINEA 2 - ATTIVITA' PRODUTTIVE	2.1 Modellizzazione dell'intervento		€ 793.705,34	€ -	€ 793.705,34
	2.2 Implementazione dell'intervento		€ 410.000,00	€ -	€ 410.000,00
	2.3 Promozione Territoriale		€ 61.000,00	€ -	€ 61.000,00
	2.4 Studi di mercato e commercializzazione		€ 305.000,00	€ -	€ 305.000,00
TOTALE LINEA 2			**1.569.705,34**	**0,00**	**1.569.705,34**
LINEA 3 - FORMAZIONE	3.1 Modellizzazione dell'intervento		€ 62.000,00	€ 62.000,00	€ -
	3.2 Formazione professionalizzante degli utenti		€ 577.076,50	€ 577.076,50	€ -
	3.3 Apprendimento non formale		€ 73.408,00	€ 73.408,00	€ -
	3.4 Spese materiali		€ 280.000,00	€ 280.000,00	€ -
TOTALE LINEA 3			**992.484,50**	**992.484,50**	**0,00**
LINEA 4 - SOSTEGNO PSICO-SOCIALE INDIVIDUALE,	4.1 Accompagnamento psicologico		€ 200.000,00	€ -	€ 200.000,00
TOTALE LINEA 4			**200.000,00**	**0,00**	**200.000,00**
LINEA 5 - ALTRE ATTIVITÀ TRASVERSALI	5.1 Temporary Manager ed Esperti dello specifico ambito produttivo		€ 440.000,00	€ -	€ 440.000,00
	5.2 Azioni di comunicazione		€ 252.112,00	€ 252.112,00	
	5.3 Studio dei risultati		€ 150.000,00	€ -	€ 150.000,00
TOTALE LINEA 5			**842.112,00**	**252.112,00**	**590.000,00**
COSTI INDIRETTI			€ 293.893,56	€ 87.121,76	€ 206.771,81
COSTI TOTALI			**4.492.373,00 €**	**1.331.718,26 €**	**3.160.654,75 €**

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. Proposta di delibera del APR/DEL/2025/00029
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
MISSIONE	***15***	***Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale***					
Programma	4	Programma 4 - Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza		1.264.261,90		
			previsione di cassa		1.264.261,90		
Totale Programma	**4**	**Programma 4 - Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale**	residui presunti				
			previsione di competenza		**1.264.261,90**		
			previsione di cassa		**1.264.261,90**		
TOTALE MISSIONE	***15***	***Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale***	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**1.264.261,90**		
			previsione di cassa		**1.264.261,90**		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA							
			residui presunti				
			previsione di competenza		**1.264.261,90**		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**previsione di cassa**		**1.264.261,90**		
			residui presunti				
			previsione di competenza		**1.264.261,90**		
			previsione di cassa		**1.264.261,90**		

ENTRAT
F

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
TITOLO	**II**	**TRASFERIMENTI CORRENTI**					
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche					
			residui presunti				
			previsione di competenza		1.264.261,90		
			previsione di cassa		1.264.261,90		
TOTALE TITOLO	**II**	**TRASFERIMENTI CORRENTI**					
			residui presunti				
			previsione di		**1.264.261,90**		
			previsione di cassa		**1.264.261,90**		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**1.264.261,90**		
			previsione di cassa		**1.264.261,90**		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE							
			residui presunti				
			previsione di competenza		**1.264.261,90**		
			previsione di cassa		**1.264.261,90**		

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
APR	DEL	2025	29	03.10.2025

PN #INCLUSIONE E LOTTA ALLA POVERTÀ 2021-2027# AVVISO #UNA GIUSTIZIA PIÙ INCLUSIVA# (AMA DE) - PRESA D#ATTO PROGETTO #NOVA#, APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVEZIONE TRA IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E LA REGIONE PUGLIA E SCHEMA DI ACCORDO DI COOPERAZIONE TRA REGIONE PUGLIA E ARTI. VARIAZIONE BILANCIO PREVISIONE 2025 E PLURIENNALE 2025-2027 EX ART. 51, CM.2 D.LGS 118/2011 E SS.MM.II., PER 3.160.654,75 €.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 06/10/2025 13:20
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 ottobre 2025, n. 1487

PN "Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027" Avviso "Una Giustizia più inclusiva" (AMA ES) – Presa d'atto del Progetto "SPES"; approvazione schema di Convezione tra il Ministero della Giustizia e la Regione Puglia e schema Accordo di Cooperazione tra Regione Puglia e ARTI. Variazione bilancio previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ex art. 51, cm.2 D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii., per 4.766.411,92 €.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Programmazione Unitaria, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale Michele Emiliano, con competenza alla Programmazione dei Fondi di Sviluppo e Coesione e Europei.

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;

b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di prendere atto della scheda di progettazione esecutiva "SPES", comprensiva di quadro economico finanziario (**ALLEGATO A**), approvata dal Ministero della Giustizia in relazione all'Avviso "Una giustizia più inclusiva" (AMA ES – azione 4);
2. di approvare lo schema di Convenzione tra la Direzione generale per il Coordinamento delle Politiche di Coesione del Ministero della Giustizia e la Regione Puglia (**ALLEGATO B**) nonché ad autorizzare il Dirigente della Programmazione Unitaria alla sottoscrizione, apportando eventuali modifiche non sostanziali che dovessero rendersi necessarie nel corso dell'implementazione delle attività progettuali;
3. di approvare lo schema di Accordo di cooperazione tra Regione Puglia e ARTI (**ALLEGATO C**), ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge 241/1990 e dell'art. 7, comma 4, del d. lgs. 31 marzo 2023,

n. 36, nonché ad autorizzare il Dirigente della Programmazione Unitaria alla relativa sottoscrizione, apportando eventuali modifiche non sostanziali che dovessero rendersi necessarie nel corso dell'implementazione delle attività progettuali;

4. di autorizzare il dirigente Sezione Programmazione Unitaria a porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali all'adozione del presente provvedimento;
5. di autorizzare la variazione, in parte entrata e in parte spesa, al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con L.R. 43/2024 al Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale, approvati con DGR n. 26/2025, così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto, previa istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa per complessivi € 4.766.411,92;
6. di approvare l'allegato E/1, di cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
7. di rinviare a successivo provvedimento lo stanziamento delle ulteriori maggiori entrate derivanti da assegnazioni vincolate comunitarie, derivanti dalle assegnazioni a valere sulle risorse del Programma Nazionale "Inclusione e lotta alla povertà 2021- 2027" (PN Inclusione) per il sostegno congiunto a titolo del FESR e del FSE+ nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per l'Italia, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022)9029 finale del 1° dicembre 2022;
8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale, ai sensi della L.R. n. 18/2023;
9. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Programmazione Unitaria, alla Sezione Lavori Pubblici e all'Agenzia regionale per la tecnologia, il trasferimento tecnologico e l'innovazione (in sigla ARTI).

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO PN "Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027" Avviso "Una Giustizia più inclusiva" (AMA ES) – Presa d'atto del Progetto "SPES"; approvazione schema di Convezione tra il Ministero della Giustizia e la Regione Puglia e schema Accordo di Cooperazione tra Regione Puglia e ARTI. Variazione bilancio previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ex art. 51, cm.2 D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii., per 4.766.411,92 €.

VISTI:

- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che disciplina il Fondo Sociale Europeo Plus per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che disciplina il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e il Fondo di coesione per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, al Fondo Sociale Europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- l'Accordo di partenariato tra la Commissione europea e la Repubblica Italiana, adottato con Decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 4787 finale del 15 luglio 2022;
- la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022) 8461 del 17/11/2022, con la quale è stato approvato il Programma FESR-FSE + 2021-2027 della Regione Puglia, come da ultimo modificata con decisione esecuzione della Commissione Europea C (2025) 1848 del 20.03.2025, che approva il programma "Programma regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Puglia in Italia, ritenuto conforme ai Regolamenti (UE) 2021/1060, 2021/1058, 2021/1057, nonché coerente con l'Accordo di Partenariato e con le pertinenti Raccomandazioni Specifiche per Paese, con le sfide individuate nel Piano nazionale integrato per l'energia e il clima e con i principi del Pilastro europeo dei diritti sociali;
- il Programma Nazionale "Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027", CCI 2021IT05FFPR003 (di seguito "PN Inclusione"), per il sostegno congiunto a titolo del FESR e del FSE+ nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per l'Italia, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022)9029 finale del 1° dicembre 2022, a titolarità del Ministero del Lavoro e delle

Politiche Sociali - Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale;

- la Metodologia e i Criteri per la selezione delle operazioni del PN Inclusione, approvati dal Comitato di Sorveglianza di tale Programma con procedura scritta conclusasi con nota prot. 6527 del 18 maggio 2023;
- Il Sistema Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.), versione 3.0 dell'8 gennaio 2025 del PN Inclusione approvato con Decreto n. 1 dell'8 gennaio 2025 del Direttore generale pro tempore della Direzione Generale per lo sviluppo sociale e gli aiuti alle povertà del MLPS (già Direzione generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale) e successivi aggiornamenti;
- la Convenzione stipulata il 31 maggio 2024, con protocollo n. 0001361.E del 4 giugno 2024, tra la Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, Autorità di Gestione (AdG) del PN Inclusione, e la Direzione Generale per il coordinamento delle politiche di coesione del Ministero della Giustizia, che delega a tale Direzione le funzioni di Organismo Intermedio (OI) nell'ambito delle Priorità 1 "Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà", Obiettivo specifico h) ESO4.8. e Obiettivo specifico k) ESO4.11 finanziata dal FSE+, della Priorità 2 "Child Guarantee", Obiettivo specifico k) ESO4.11 finanziata dal FSE+, della Priorità 4 "Interventi infrastrutturali per l'inclusione socio-economica", Obiettivo specifico d.iii) RSO4.3. finanziata dal FESR, della Priorità 5. "Assistenza tecnica FSE+" e della Priorità 6. "Assistenza tecnica FESR" del Programma Nazionale "Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027
- il Piano di utilizzo dei finanziamenti "Una giustizia più inclusiva – Inclusione socio-lavorativa delle persone sottoposte a misura penale anche tramite la riqualificazione delle aree trattamentali" (che il 3 settembre 2024 è stato sottoscritto tra la Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (in qualità di Autorità di Gestione del PN inclusione) e la Direzione generale per il Coordinamento delle Politiche di Coesione del Ministero della Giustizia per la realizzazione delle pertinenti Priorità del PN Inclusione sopra richiamate, in attuazione della Convenzione citata e che prevede la realizzazione, tra l'altro, delle seguenti Azioni: 2. Attuazione modelli di intervento per l'inclusione attiva dei detenuti (AMA DE); 3. Attuazione modelli di intervento per l'inclusione attiva di minori e giovani adulti (AMA MI); 4. Attuazione modelli di intervento per l'inclusione attiva dei soggetti in uscita ed esecuzione penale esterna (AMA ES);

RILEVATO CHE:

- La Direzione Generale per il coordinamento delle Politiche di coesione, in qualità di Organismo Intermedio (OI) del Programma Nazionale Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027, ha pubblicato, il 24/12/2024, l'Avviso "Una Giustizia più inclusiva" rivolto a Regioni e Province autonome per presentare proposte progettuali volte a migliorare

l'inclusione socio-lavorativa delle persone sottoposte a misura penale, anche tramite la riqualificazione delle aree trattamentali;

- La strategia del Ministero della Giustizia, nell'ambito del perimetro dato dal PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027, mira a contenere il fenomeno della recidiva attraverso la leva dell'inclusione attiva della popolazione sottoposta a misura penale, partendo dalle carceri, in cui si intendono sostenere percorsi di formazione e lavoro e proseguendo fuori dal carcere, accompagnando il detenuto in un percorso verso l'affrancamento dalla pena. Essenziale risulta, per la riuscita del processo, il coinvolgimento di tutte le componenti della società produttiva e non, in un'ampia prospettiva di sussidiarietà;
- L'obiettivo dell'Avviso "Una Giustizia più inclusiva" è attuare modelli di intervento per due gruppi destinatari:
  1. Detenuti (AMA DE – azione 2): con percorsi di formazione, lavoro e accompagnamento per favorire l'inclusione;
  2. Soggetti in uscita dal circuito penitenziario ed in esecuzione penale esterna o sottoposti a sanzioni di comunità (AMA ES – azione 4): con sistemi integrati di interventi e collaborazioni territoriali per contribuire alla creazione di una differente raffigurazione dei rapporti tra esecuzione penale, servizi e comunità territoriali.
- Con riguardo alla seconda tipologia di destinatari, si prevede di sviluppare un modello integrato di intervento sul territorio grazie al quale i destinatari stessi vengano orientati e accompagnati in un percorso (ri)educativo, fornendo loro opportunità lavorative, formative e abitative e sostenendoli nel percorso di reinserimento, di accesso ai servizi di assistenza e di orientamento, attraverso la creazione dei supporti necessari per consentire l'accesso alle misure di comunità e l'uscita dal sistema penale in condizioni di minor rischio di esclusione.
- La proposta di progetto della Regione Puglia si rivolge a adulti in esecuzione penale esterna o sottoposti a sanzioni di comunità, in carico agli Uffici di Esecuzione penale esterna, che si intende inserire in percorsi di accompagnamento verso politiche di inclusione attiva e reinserimento socio-lavorativo, attraverso l'istituzione Centri di Giustizia Territoriale nelle province pugliesi e prevedono, tra le altre cose, il rafforzamento del partenariato territoriale attraverso la realizzazione di un hub e di sportelli multiservizi territoriali; l'accompagnamento dell'utenza attraverso misure di sostegno alla residenzialità temporanea, lo sviluppo e il rafforzamento delle competenze e la realizzazione di iniziative di animazione culturale e sociale.
- In data 14/03/2025 la Sezione Programmazione Unitaria ha trasmesso (prot. 0135028/2025) alla Direzione Generale per il Coordinamento delle Politiche di Coesione del Ministero della Giustizia la proposta progettuale sia per l'azione 2 "AMA DE" che per l'Azione 4 ("AMA ES"), poi integrate con un'ulteriore nota del 24/7/2025 (prot. 0422473/2025) che ha trasmesso la versione definitiva del progetto "SPES - Servizi per le persone in esecuzione penale esterna", rientrante nell'ambito dell'Avviso "Una Giustizia più inclusiva" (azione 4 - AMA ES);

- Con nota n. 1642.U del 16/07/2025 il Ministero della Giustizia ha trasmesso il *format* di Convenzione **(ALLEGATO B)** che disciplina i rapporti tra la Direzione Generale per il Coordinamento delle Politiche di Coesione (DGCPC), quale Organismo Intermedio (OI) del Programma Nazionale (PN) Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027, e Regione Puglia per l'attuazione del progetto de quo**;**
- Con nota n. 1766. U. del 29/07/2025 il Ministero della Giustizia ha approvato il progetto de quo, trasmettendo il Decreto di Ammissione a finanziamento n. 1 (prot. 504.ID del 13/06/2025) per un importo complessivo pari ad euro 10.381.805,00;

PRESO ATTO CHE:

- l'Agenzia regionale per la tecnologia, il trasferimento tecnologico e l'innovazione (in sigla ARTI) istituita con L.R. n. 29/2024 è dotata di personalità giuridica pubblica ed è sottoposta alla vigilanza regionale, operando quale ente strumentale a carattere tecnico-operativo, con funzioni di cooperazione con la Regione Puglia nell'attuazione di interventi da realizzare nell'ambito delle politiche regionali di sviluppo economico intelligente, sostenibile e socialmente inclusivo;
- ARTI è soggetta al c.d. "controllo analogo" da parte dell'Amministrazione regionale ed in quanto ente pubblico, non può essere partecipata da capitali privati, né svolge attività sul mercato aperto, essendo dotata di caratteristiche organizzative e funzionali idonee a perseguire il fine esclusivo e comune della cura degli interessi pubblici ad essa affidati in via strumentale;
- Nell'esercizio delle proprie funzioni, ARTI può realizzare progetti e attività a vario titolo candidabili a finanziamento a valere su risorse nazionali e internazionali. Può, altresì, stipulare convenzioni e instaurare rapporti di collaborazione con pubbliche amministrazioni, enti e organismi internazionali, nazionali e regionali per lo svolgimento di attività di propria competenza.

CONSIDERATO CHE:

- l'Accordo tra pubbliche amministrazioni ex art. 15 della legge n. 241/1990: (i) rappresenta un modello convenzionale di svolgimento delle funzioni pubbliche finalizzato alla collaborazione tra le medesime pubbliche amministrazioni, in vista del conseguimento di un risultato comune in modo complementare e sinergico, ossia in forma di 'reciproca collaborazione' e nell'obiettivo comune di fornire servizi indistintamente a favore della collettività e gratuitamente; (ii) rientra tra le forme di partenariato pubblico−pubblico (PPP) ossia tra quelle relazioni tra pubbliche amministrazioni che escludono l'applicazione della normativa europea in materia di contratti pubblici e concessioni qualora le predette relazioni non siano qualificabili come prestazioni o scambi di servizi;
- un Accordo tra Amministrazioni aggiudicatrici rientra nell'ambito di applicazione anche dell'art. 7, comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023 nel caso in cui regoli la realizzazione di interessi pubblici effettivamente comuni alle parti, con una reale divisione di compiti e

responsabilità, in assenza di remunerazione ad eccezione di movimenti finanziari configurabili solo come ristoro delle spese sostenute e senza interferire con gli interessi salvaguardati dalla disciplina in tema di contratti pubblici;

- l' Accordo tra Amministrazioni si configura quale modulo convenzionale di valenza generale attraverso il quale le amministrazioni che partecipano all'accordo rendono possibile e disciplinano il coordinato esercizio di funzioni proprie, nella prospettiva di un risultato di comune interesse, individuato attraverso uno specifico provvedimento amministrativo;
- I principi giurisprudenziali comunitari e nazionali in materia di cooperazione orizzontale tra le pubbliche amministrazioni e le indicazioni fornite nel documento della Commissione Europea SEC (2011) 1169 del 04.10.2011, sono stati codificati dall'art. 12, par. 4, della Direttiva 24/20214/UE e recepiti nell'art.7, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023 (c.d. Codice dei Contratti) che dispone: "la cooperazione tra stazioni appaltanti o enti concedenti volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune non rientra nell'ambito di applicazione del Codice quando concorrono tutte le seguenti condizioni:
  a) interviene esclusivamente tra due o più stazioni appaltanti o enti concedenti, anche con competenze diverse;
  b) garantisce la effettiva partecipazione di tutte le parti allo svolgimento di compiti funzionali all'attività di interesse comune, in un'ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra prestazioni;
  c) determina una convergenza sinergica su attività di interesse comune, pur nella eventuale diversità del fine perseguito da ciascuna amministrazione, purché l'accordo non tenda a realizzare la missione istituzionale di una sola delle amministrazioni aderenti;
  d) le stazioni appaltanti o gli enti concedenti partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione.
- ARTI collabora con l'Amministrazione regionale nell'ambito della cornice normativa sopra disegnata ed anche con riferimento a quanto stabilito dal modello organizzativo regionale che individua nelle Agenzie regionali gli enti selettivamente preposti alle attività di exploitation e che operano per il miglioramento di processi e procedure promuovendo percorsi di rinnovamento ed efficientamento, nonché definendo, attuando e valutando le politiche di sviluppo strategico.
- ARTI, in virtù delle proprie competenze, ha manifestato l'interesse a collaborare alla realizzazione del progetto, viste le finalità e il carattere sperimentale dello stesso, mettendo a disposizione il know how e le metodologie operative già sviluppate nella progettazione, gestione e monitoraggio di programmi di supporto all'imprenditoria innovativa e sociale, di business planning e di inclusione sociale attiva, tra cui il progetto "Modelli sperimentali di intervento per il lavoro e l'inclusione attiva delle persone in esecuzione penale" (MILIA) , a valere sul PON Inclusione 2014-2020**;**
- La creazione di sinergie tra amministrazioni su materie di interesse comune è una priorità per i soggetti in premessa in quanto permette di mettere a sistema

informazioni, dati e conoscenze in un progetto unitario i cui interventi sono volti a soddisfare efficacemente gli interessi pubblici attribuiti dalla Legge a ciascuna Amministrazione;

- l'attività tra ARTI e Regione Puglia sarà regolata attraverso un accordo di cooperazione tra pubbliche amministrazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge 241/1990 e dell'art. 7, comma 4, del d. lgs. 31 marzo 2023, n. 36 come da schema allegato **(ALLEGATO C)**;
- Alla base dell'Accordo vi è una reale divisione di compiti e responsabilità in quanto Regione Puglia e ARTI, sia pure in vario modo e misura, partecipano alla realizzazione delle attività progettuali mettendo a disposizione risorse umane, strumentali, informative e strutturali;
- Le Amministrazioni partecipanti all'Accordo non hanno svolto sul mercato aperto le attività oggetto del presente accordo di cooperazione;
- il costo per la realizzazione delle attività progettuali è stimato pari ad € 4.766.411,92 a titolo di contributo della Regione Puglia alle spese che sosterrà ARTI per lo svolgimento delle attività, da intendersi quale contributo massimo alle spese effettivamente sostenute ed individuate nella scheda progetto denominata "SPES" (Avviso "Una Giustizia più inclusiva" AMA ES – azione 4) approvata con nota n. 1766. U. del 29/07/2025 dalla Direzione Generale per il Coordinamento delle Politiche di Coesione (DGCPC) del Ministero della Giustizia (Decreto di Ammissione a finanziamento n. 1 - prot. 504.ID del 13/06/2025) per un importo complessivo pari ad euro 10.381.805,00;

RILEVATO CHE:

- L'insieme delle attività di cui è responsabile Regione Puglia saranno condotte dalla Sezione Programmazione Unitaria e dalle Sezioni competenti *rationae materiae* informando anche la Cabina di Regia Regionale per il coordinamento delle politiche in favore delle persone sottoposte a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria (istituita con DGR n. 1950 del 21/12/2023);
- Nella proposta progettuale "SPES" sono previsti, a valere sulle risorse FESR, interventi di riqualificazione di spazi pubblici per la realizzazione dei Centri di Giustizia Territoriale che erogheranno servizi per l'informazione, l'accompagnamento e il supporto degli utenti, in collaborazione con le agenzie territoriali competenti, per i quali risulta essenziale il coinvolgimento tecnico-amministrativo della Sezione regionale Lavori Pubblici;
- Per la definizione e implementazione del Progetto "SPES" (Avviso "Una Giustizia più inclusiva" AMA ES – azione 4) che persegue un interesse pubblico comune alle finalità istituzionali della Regione Puglia e di ARTI, si rende necessaria una collaborazione tra i due Enti attraverso la definizione di un Accordo ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge 241/1990 e ss.mm.ii e dell'art. 7, comma 4, del d. lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e della giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia, ricorrendone i presupposti, per quanto evidenziato;

VISTI ANCHE:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118 "Disposizioni integrate e correttive del D.lgs.118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L.42/2009";

- l'articolo 51, comma 2, del decreto legislativo n. 118/2011, che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;

- la legge regionale 31 dicembre 2024, n. 42 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2025";

- la legge regionale 31 dicembre 2024, n. 43 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";

- la delibera di Giunta Regionale 20 gennaio 2025, n. 26, "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025 - 2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di impatto di genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologici-operativi e avvio fase strutturale".

ALLA LUCE DELLE RISULTANZE ISTRUTTORIE SI RITIENE DI:

- procedere alla presa d'atto della scheda progettuale "SPES" elaborata dalla Sezione Programmazione Unitaria nell'ambito dell'Avviso "Una giustizia più Inclusiva" del Ministero della Giustizia (AMA ES - Azione 4);
- di approvare lo schema di convenzione regolante i rapporti tra la Direzione generale per il Coordinamento delle Politiche di coesione del Ministero della Giustizia e la Regione Puglia, autorizzando il Dirigente della Programmazione Unitaria alla sottoscrizione;
- di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge 241/1990 e dell'art. 7, comma 4, del d. lgs. 31 marzo 2023, n. 36 , lo schema di Accordo di cooperazione tra Regione Puglia e ARTI, autorizzando il Dirigente della Programmazione Unitaria alla relativa sottoscrizione;
- di autorizzare il dirigente Sezione Programmazione Unitaria a porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali all'adozione del presente provvedimento e all'implementazione delle attività progettuali;
- di stanziare le somme necessarie ad assicurare la copertura finanziaria per le attività derivanti dall'Accordo di cooperazione tra Regione Puglia e ARTI stimate in €

4.766.411,92, mediante Variazione bilancio previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ex art. 51, c.2 D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii. per il suddetto importo, rinviando a successivi provvedimenti lo stanziamento delle ulteriori somme rientranti nell'assegnazione a valere sulle risorse del Programma Nazionale "Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027" (Pn Inclusione) per il sostegno congiunto a titolo del FESR e del FSE+ nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per l'Italia, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022)9029 finale del 1° dicembre 2022.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE
ESITO: POSITIVO

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta la Variazione al Bilancio di Previsione e.f. 2025 e Pluriennale 2025-2027, approvato con l.r n. 43/2024 nonché al Documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario e Gestionale 2025-2027, approvato con Del.G.R. n. 26/2025, per complessivi € 4.766.411,92, ai sensi dell'art. 51, comma 2 lett. a), del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. previa Istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa come di seguito indicato:

BILANCIO VINCOLATO

C.R.A.	02 – Gabinetto del Presidente
	06 - Sezione Programmazione Unitaria

1. ISTITUZIONE NUOVI CAPITOLI

PARTE ENTRATA
TIPO DI ENTRATA: RICORRENTE
Codice UE: 2

CAPITOLO DI SPESA	DECLARATORIA	TITOLO TIPOLOGIA	CODIFICA PIANO DEI CONTI FINANZIARIO
CNI E_____	PN INCLUSIONE E LOTTA ALLA POVERTA' 2021-2027. FONDO FESR - FSE + . Progetto "Spes" (AMA ES – azione 4) Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	2.101	E.2.01.01.01.000

Tabella istitutiva di nuovo capitolo di entrata

PARTE SPESA

Codice UE: 8

Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011: 3

TIPO DI SPESA RICORRENTE

CAPITOLO DI SPESA	DECLARATORIA	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	P.D.C.F.
CNI U_____	PN INCLUSIONE E LOTTA ALLA POVERTA' 2021-2027. FONDO FESR - FSE + . Progetto "Spes" (AMA ES – azione 4) Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali	15.4.1	1.04.01.02.000

Tabella istitutiva di nuovo capitolo di spesa

2. **VARIAZIONE DI BILANCIO**

PARTE ENTRATA

TIPO DI ENTRATA: RICORRENTE

Codice UE: 2

Capitolo	Declaratoria capitolo	Titolo Tipologia	Codifica Piano dei conti finanziario	Variazione e.f. 2025 Competenza e Cassa	Variazione e.f. 2026 competenza	Variazione e.f. 2027 competenza	Variazione e.f. 2028* competenza	Variazione e.f. 2029* competenza
E CNI__ _	PN INCLUSIONE E LOTTA ALLA POVERTA' 2021-2027. FONDO FESR - FSE + . Progetto "Spes" (AMA ES – azione 4) Trasferiment	2.101	E.2.01.01.01.000	+€1.906.564,77	+€476.641,19	+€714.961,79	+€714.961,79	+€953.282,38

	i correnti da Amministrazioni Centrali							

*Per gli esercizi successivi al 2027 si provvederà mediante appositi stanziamenti dei rispettivi bilanci di previsione

Tabella di variazione al bilancio parte entrata

PARTE SPESA

Codice UE: 8

TIPO DI SPESA RICORRENTE

Capitolo	**Declaratoria capitolo**	**Missione Programma Titolo**	**Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011**	**Codifica Piano dei conti finanziario**	**Variazione e.f. 2025 Competenza e Cassa**	**Variazione e.f. 2026 competenza**	**Variazione e.f. 2027 competenza**	**Variazione e.f. 2028* competenza**	**Variazione e.f. 2029* competenza**
CNIU_____	PN INCLUSIONE E LOTTA ALLA POVERTA' 2021-2027. FONDO FESR - FSE + . Progetto "Spes" (AMA ES – azione 4) Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali	15.4.1	3-SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE	1.04.01.02.000	+€1.906.564,77	+€476.641,19	+€714.961,79	+€714.961,79	+€953.282,38

*Per gli esercizi successivi al 2027 si provvederà mediante appositi stanziamenti dei rispettivi bilanci di previsione

Tabella di variazione al bilancio parte spesa

Titolo giuridico: Decreto del Ministero della Giustizia (n.1 - prot. 504.ID del 13/06/2025) di ammissione a finanziamento del Progetto "SPES" a valere sulle risorse del Programma Nazionale "Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027" (a valere sull'azione 4. "Attuazione

modelli di intervento per l'inclusione attiva dei soggetti in uscita ed esecuzione penale esterna (AMA ES) del Piano del Ministero della Giustizia "Una giustizia più inclusiva").

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Divisione III – Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale quale Autorità di Gestione del PN Inclusione e Lotta alla Povertà 2021-2027.

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.

La spesa di cui al presente provvedimento corrisponde ad OGV che sarà perfezionata con esigibilità negli esercizi 2025 mediante atti del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

Tutto ciò premesso, al fine di procedere all'avvio della progettualità "NOVA" selezionata dal Ministero della Giustizia (Direzione generale per il Coordinamento delle Politiche di Coesione) nell'ambito dell'Avviso "Una Giustizia più inclusiva (AMA DE – azione 2), ai sensi dell'art. 4, co. 4 lett. d) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta Regionale:

1. di prendere atto della scheda di progettazione esecutiva "SPES", comprensiva di quadro economico finanziario (**ALLEGATO A**), approvata dal Ministero della Giustizia in relazione all'Avviso "Una giustizia più inclusiva" (AMA ES – azione 4);
2. di approvare lo schema di Convenzione tra la Direzione generale per il Coordinamento delle Politiche di Coesione del Ministero della Giustizia e la Regione Puglia (**ALLEGATO B**) nonché ad autorizzare il Dirigente della Programmazione Unitaria alla sottoscrizione, apportando eventuali modifiche non sostanziali che dovessero rendersi necessarie nel corso dell'implementazione delle attività progettuali;
3. di approvare lo schema di Accordo di cooperazione tra Regione Puglia e ARTI (**ALLEGATO C**), ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge 241/1990 e dell'art. 7, comma 4, del d. lgs. 31 marzo 2023, n. 36, nonché ad autorizzare il Dirigente della Programmazione Unitaria alla relativa sottoscrizione, apportando eventuali modifiche non sostanziali che dovessero rendersi necessarie nel corso dell'implementazione delle attività progettuali;
4. di autorizzare il dirigente Sezione Programmazione Unitaria a porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali all'adozione del presente provvedimento;
5. di autorizzare la variazione, in parte entrata e in parte spesa, al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con L.R. 43/2024 al Documento tecnico di

accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale, approvati con DGR n. 26/2025, così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto, previa istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa per complessivi € 4.766.411,92;

6. di approvare l'allegato E/1, di cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
7. di rinviare a successivo provvedimento lo stanziamento delle ulteriori maggiori entrate derivanti da assegnazioni vincolate comunitarie, derivanti dalle assegnazioni a valere sulle risorse del Programma Nazionale "Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027" (PN Inclusione) per il sostegno congiunto a titolo del FESR e del FSE+ nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per l'Italia, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022)9029 finale del 1° dicembre 2022;
8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale, ai sensi della L.R. n. 18/2023;
9. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Programmazione Unitaria, alla Sezione Lavori Pubblici e all'Agenzia regionale per la tecnologia, il trasferimento tecnologico e l'innovazione (in sigla ARTI).

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R... 23 luglio 2019, n. 1374.

Il FUNZIONARIO ISTRUTTORE
E.Q. "Responsabile dei processi di sviluppo territoriale"
dott. Antonio Scotti

Antonio Scotti
30.09.2025 16:47:36
GMT+02:00

La RESPONSABILE E.Q.
"Gestione contabile del programma"
Dott.ssa Isabella Liguigli

ISABELLA LIGUIGLI
30.09.2025
15:53:01
GMT+01:00

Pasquale Orlando
30.09.2025
16:16:18
GMT+01:00

Il DIRIGENTE della Sezione Programmazione Unitaria
dott. Pasquale Orlando

Il sottoscritto, ai sensi degli artt. 18 e 20, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di D.G.R.

Pasquale Orlando
30.09.2025
16:16:18
GMT+01:00

Il DIRETTORE della Struttura Speciale Attuazione POR
dott. Pasquale Orlando

Il Presidente della Giunta Regionale, Michele Emiliano, per la competenza in materia di Programmazione dei Fondi di Sviluppo e Coesione ed Europei, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Michele
Emiliano
03.10.2025
12:51:41
GMT+02:00

Il Presidente della Giunta Regionale
Michele Emiliano

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della Legge Regionale n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 06/10/2025 13:22
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

La Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato

ALLEGATO A

AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALLA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI

UNA GIUSTIZIA PIÙ INCLUSIVA

Attuazione Modelli di intervento per l'inclusione Attiva dei Detenuti (AMA DE) e dei soggetti in uscita ed esecuzione penale Esterna (AMA ES)

Formulario AMA ES

Ministero Della Giustizia

Direzione Generale per il Coordinamento Delle Politiche di Coesione (DGCPC)

quale Organismo Intermedio del

Programma Nazionale "Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027"

Via Crescenzio, 17/C – 00193 Roma – 06/68620614 -601-613 – email: dgpolitichecoesione@giustizia.it – P.E.C.: prot.dgcoe.ddsc@giustiziacert.it



Indice

1. SOGGETTO PROPONENTE - Dati anagrafici 2
2. RAPPRESENTANTE LEGALE E REFERENTE DEL PROGETTO - Dati anagrafici 3
2.1. Rappresentante legale del soggetto proponente (o suo delegato) 3
2.2. Referente progetto 3
3. ESPERIENZE PREGRESSE 4
4. PROGETTO AMA ES – Dati anagrafici 5
5. CARATTERISTICHE DEI DESTINATARI 7
6. CONTENUTI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE 8
6.1 Contesto della proposta progettuale 8
6.2 Obiettivi e caratteristiche della proposta progettuale 9
6.3 Sinergia con altri programmi 10
6.4 Integrazione delle attività 10
6.5 Partenariato di progetto 11
6.6 Principi trasversali 12
7. LINEE DI ATTIVITA' 13
8. MONITORAGGIO E INDICATORI 20
9. SCHEDA FINANZIARIA 22
10. CRONOPROGRAMMA DI SPESA 22



1. SOGGETTO PROPONENTE - Dati anagrafici

a) Anagrafica del Soggetto Proponente (unico)

Soggetto Proponente	**Regione Puglia**
Telefono	
Posta elettronica	p.orlando@regione.puglia.it
PEC	attuazionedelprogramma@pec.rupar.puglia.it
Sede Legale	Via Giovanni Gentile 52

b) Anagrafica del Soggetto Capofila

Soggetto Capofila	
Telefono	
Posta elettronica	
PEC	
Sede Legale	

ID	Soggetti Aderenti
1	
2	
3	
n	

2. RAPPRESENTANTE LEGALE E REFERENTE DEL PROGETTO - Dati anagrafici

2.1. Rappresentante legale del soggetto proponente (o suo delegato)

X	Spuntare in caso si tratti di delegato

Nome	
Codice Fiscale	
Data di nascita	
Estremi dell'atto di conferimento della competenza nella quale ricade il presente progetto secondo l'ordinamento del soggetto proponente	*(cfr. Allegato III – Modello Domanda di finanziamento)*
Luogo di nascita	Bari
Sesso	Maschile
Telefono	0805403150
Qualifica	Dirigente Sezione Programmazione Unitaria
PEC	attuazionedelprogramma@pec.rupar.puglia.it
Posta elettronica	

2.2. Referente progetto

Nominativo referente progetto	
Codice Fiscale	
Estremi dell'atto di conferimento dei poteri di rappresentanza	*(cfr. Allegato III – Modello Domanda di finanziamento)*
Telefono	0805403150
Qualifica	Dirigente Sezione Programmazione Unitaria
Posta elettronica	p.orlando@regione.puglia.it

3. ESPERIENZE PREGRESSE

Rif. Criterio B.2) della griglia di valutazione

La Regione Puglia ha promosso altre iniziative rivolte all'inclusione delle persone in esecuzione penale.

In particolare, nel 2021 l'Amministrazione regionale e la Cassa delle Ammende hanno sottoscritto una convenzione per l'attuazione del progetto "Ripartiamo Insieme", con l'impegno di favorire il reinserimento sociale delle persone sottoposte a misure alternative alla pena detentiva prevedendo la realizzazione di progetti di presa in carico sociale e di servizi di supporto.

È stato predisposto l'Avviso Pubblico "Realizzazione di percorsi di formazione professionale rivolti a persone in esecuzione penale" che ha finanziato corsi di formazione professionale (uno per ogni provincia pugliese) dedicati a persone maggiorenni, detenute in via definitiva che fossero in procinto di essere ammessi a una misura alternativa alla detenzione.

Sono state formate classi di 10 soggetti in esecuzione penale per ciascun corso, finalizzati al rilascio di "Qualifica professionale di livello 3 EQF per le Figure appartenenti al gruppo/livello A (operatori/operatrici) del Repertorio Regionale Figure Professionali.

L'intervento formativo, oramai concluso, è consistito in azioni integrate di formazione, finalizzate a potenziare le competenze professionali del detenuto e di accompagnamento, per migliorare e/o favorire la genitorialità, le relazioni familiari e i rapporti interpersonali, che sono presupposti indispensabili per agevolare il processo di inclusione sociale.

4. PROGETTO AMA ES – Dati anagrafici

Titolo del progetto	**SPES - Servizi per le persone in esecuzione penale esterna**
Descrizione sintetica del progetto	La proposta di progetto si rivolge a adulti in esecuzione penale esterna o sottoposti a sanzioni di comunità, in carico agli Uffici di Esecuzione penale esterna, che si intende inserire in percorsi di accompagnamento verso politiche di inclusione attiva e reinserimento socio-lavorativo, attraverso l'istituzione di n. 6 Centri di Giustizia Territoriale organizzati secondo il modello "Hub and spoke" e ubicati nelle seguenti province: Bari, BAT, Brindisi, Foggia, Lecce, Taranto. Le azioni connesse all'istituzione dei Centri di Giustizia Territoriale prevedono: - il rafforzamento del partenariato territoriale attraverso la realizzazione di un hub e di sportelli multiservizi territoriali; - l'accompagnamento all'utenza precedentemente delineata, attraverso misure di sostegno alla residenzialità temporanea, lo sviluppo e il rafforzamento delle competenze e la realizzazione di iniziative di animazione culturale e sociale. Per quanto concerne il coinvolgimento dei soggetti in esecuzione penale esterna nelle iniziative di animazione culturale e sociale si farà affidamento ai funzionari di servizio sociale ("antenne operative"), referenti degli UEPE per i rapporti con gli istituti di pena e incaricati dei procedimenti di servizio relativi alla popolazione in esecuzione penale esterna, al fine di garantire il raccordo con le azioni previste dalla presente proposta progettuale.
Priorità e Obiettivo specifico FSE+	Priorità: Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà Obiettivo specifico: Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata.
Settore d'intervento	*(154 - Misure volte a migliorare l'accesso dei gruppi emarginati (come i Rom) all'istruzione e all'occupazione e a promuoverne l'inclusione sociale*

Costo quota FSE+	5.995.571
Priorità e Obiettivo specifico FESR	Priorità: Interventi infrastrutturali per l'inclusione socio-economica Obiettivo specifico: Promuovere l'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate riguardanti alloggi e servizi sociali.
Settore d'intervento	*127 - Altre infrastrutture sociali che contribuiscono all'inclusione sociale nella comunità*
Costo quota FESR	4.386.234
Localizzazione	Le azioni previste dal progetto si collocano in Puglia (Regione meno sviluppata). Si prevede l'istituzione di n. 6 Centri di Giustizia Territoriale ubicati nelle seguenti province pugliesi: Bari, BAT, Brindisi, Foggia, Lecce, Taranto. Il Centro di Giustizia Territoriale del capoluogo regionale nello specifico ospiterà l'intera gamma di servizi: - uno sportello collegato alle agenzie territoriali istituzionalmente deputate (servizi di politiche attive del lavoro, servizi alla persona, anagrafi, housing, salute, servizi per uomini autori di violenza, maltrattamenti di famigliari e/o conviventi, servizi per donne vittime di violenza), affinché si possa garantire il collegamento con le reti esterne e un'adeguata presa in carico dei soggetti segnalati dall'UIEPE; - un hub dedicato all'abbinamento e al sostegno nell'inserimento delle persone destinatarie di misure penali che contemplino lavori di pubblica utilità; - un'attività di presa in carico, orientamento, formazione, tutoraggio, oltre che di costruzione di accordi con il tessuto socio-economico produttivo locale ai fini dell'attivazione di tirocini extracurriculari e/o di percorsi orientati di autoimprenditorialità/autoimpiego. I Centri di Giustizia Territoriale dei capoluoghi provinciali ospiteranno ciascuno uno sportello in grado di erogare alcuni servizi di prossimità in rete con l'hub centrale. Tra le azioni dei Centri si prevede un intervento specifico di accompagnamento all'utenza che include l'orientamento nell'ambito della residenzialità temporanea, l'individuazione degli alloggi e la relativa locazione, attraverso l'istituzione di un elenco di soggetti del terzo settore in grado di ospitare coloro che hanno necessità di una residenza temporanea; tale servizio prevede forme di accompagnamento e supporto per l'accesso ai diritti di cittadinanza.
Costo Totale del progetto	10.381.805
Durata del progetto	48 mesi

5. CARATTERISTICHE DEI DESTINATARI

Tipologia di destinatari – Soggetti in uscita dal circuito penitenziario e in esecuzione penale esterna	*Rif. Criterio A.1) della griglia di valutazione* I servizi correlati agli sportelli multiservizi e all'hub territoriale istituiti in ogni provincia sono rivolti a una platea potenziale di circa 20.300 persone. Di questi: 5.924 sono in totale gli utenti in carico nella provincia Bari/Bat, di cui 5425 di genere maschile 499 di genere femminile; 2.655 sono gli utenti in carico nella provincia di Foggia di cui 2478 di genere maschile e 177 di genere femminile; 5225 sono gli utenti in carico nella provincia di Lecce di cui 4714 di genere maschile e 511 di genere femminile; 3737 sono gli utenti in carico nella provincia di Taranto, di cui 3413 di genere maschile e 324 di genere femminile; 2776 sono gli utenti in carico nella provincia di Brindisi, di cui 2541 di genere maschile e 235 di genere femminile. Nel corso del progetto attraverso i servizi correlati agli sportelli multiservizi e all'hub territoriale, sarà possibile raggiungere un numero target di 1.300 soggetti che risulteranno beneficiari diretti delle azioni. Gli sportelli multiservizi e l'hub garantiranno a tale platea di destinatari attività di orientamento e accompagnamento finalizzata all'inclusione socio-lavorativa e di sostegno ai soggetti più fragili sotto l'aspetto sociale, familiare, formativo. I corsi di formazione professionalizzante saranno definiti all'interno di una co-progettazione condivisa con l'UIEPE e si rivolgeranno ad un massimo di n. 20 destinatari finali all'anno per un totale di due annualità in ogni provincia. I beneficiari dei tirocini extra curriculari e delle relative azioni di accompagnamento saranno fino ad un massimo di n. 20 soggetti all'anno per un totale di due annualità in ogni provincia.

6. CONTENUTI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

6.1 Contesto della proposta progettuale

Al soggetto proponente si richiede di approfondire in una breve introduzione descrittiva il contesto di riferimento in termini di **fabbisogni, criticità e motivazioni che sostengono la proposta progettuale** in ragione dello specifico contesto territoriale (Azione 4 AMA ES).

Rif. Criterio A.1) della griglia di valutazione

La proposta di progetto intende rispondere alla necessità di rafforzamento dei servizi di prossimità, attraverso sussidiarietà e integrazione degli interventi, intercettando i bisogni delle persone in situazione di fragilità, connettendo e coordinando le risposte già esistenti e mettendo a valore competenze ed esperienze.

L'esecuzione dei provvedimenti di giustizia, la gestione delle misure e delle sanzioni di comunità e la presa in carico degli autori di reato richiedono l'azione congiunta di più istituzioni ed organizzazioni ed interventi multiprofessionali.

Pertanto, la proposta si fonda sullo sviluppo e il rafforzamento di azioni di partenariato e sulla realizzazione di interventi di accompagnamento all'utenza che includano aspetti abitativi, formativi, sociali, sanitari, culturali.

L'obiettivo è quello di sostenere iniziative capaci di favorire concreti processi di reinserimento sociale e lavorativo per persone in esecuzione penale, promuovendo nel contempo percorsi di responsabilizzazione della comunità locale, reti di sostegno accoglienti e inclusive oltre che iniziative di riparazione.

In questa direzione risulta fondamentale elaborare un percorso personalizzato, declinato in base alle caratteristiche della persona in esecuzione penale esterna.

La proposta progettuale intende garantire la capillarità degli interventi e un'azione di prossimità territoriale, concentrando i servizi in ogni provincia pugliese e favorendo una stretta collaborazione con gli Uffici di Esecuzione Penale Esterna (UIEPE) della Puglia.

6.2 Obiettivi e caratteristiche della proposta progettuale

Rif. Criteri A.1) e A.6) della griglia di valutazione.

La proposta progettuale si pone i seguenti obiettivi:
- prevenire la recidiva e promuovere l'inclusione sociale attiva, valorizzando e incrementando le reti territoriali e la costruzione di azioni di comunità;
- rafforzare l'integrazione tra servizi alla persona, servizi sociali e socio sanitari;
- consolidare la logica di sistema/filiera in grado di connettersi con l'offerta di servizi regionali già in essere e con le risorse informali della comunità, della cittadinanza attiva, del terzo settore e del volontariato;
- ricostruire e rafforzare le abilità relazionali nei diversi contesti di vita (sociale, lavorativa ecc.);
- favorire l'occupabilità di persone in esecuzione penale attraverso lo svolgimento di tirocini e percorsi di orientamento;
- promuovere un sistema integrato atto a facilitare la collaborazione con aziende ed enti/organizzazioni del terzo settore su base territoriale, al fine di favorire l'attivazione di tirocini volti all'inserimento lavorativo;
- migliorare le opportunità di accesso ai percorsi di accoglienza abitativa temporanea funzionali all'acquisizione di una autonomia sostenibile, attraverso una strategia integrata che affianchi l'intervento di "accoglienza temporanea" a interventi specialistici mirati, laddove necessario;
- rafforzare e migliorare la capacità del sistema di definire interventi in grado di offrire una risposta proporzionata/adeguata all'intensità del bisogno identificato, superando le logiche settoriali.

La proposta intende rispondere al bisogno di garantire all'utenza un percorso di accompagnamento finalizzato all'inclusione socio-lavorativa e di sostegno ai soggetti più fragili sotto l'aspetto sociale, familiare, formativo, attraverso la creazione di un Centro di Giustizia Territoriale per ogni provincia pugliese, secondo un modello organizzativo del tipo "Hub and spoke" articolato in:
- 1 hub nel capoluogo di regione che operi in concorso con un partenariato multisettoriale, comprendente istituzioni pubbliche e private, per fornire accompagnamento all'utenza con servizi comprendenti l'abbinamento e il sostegno all'inserimento delle persone destinatarie di misure penali che contemplino lavori di pubblica utilità, l'organizzazione di servizi di giustizia di comunità oltre che di attività di animazione socio-culturale e di tutela dei beni comuni.
- 5 sportelli multiservizi pressi i capoluoghi di provincia, di facile accesso e in grado di garantire un'azione capillare a livello territoriale per l'erogazione di servizi di base, in rete con l'hub centrale.

Per quanto concerne il coinvolgimento dei soggetti in esecuzione penale esterna nelle iniziative di animazione culturale e sociale si farà affidamento ai funzionari di servizio sociale ("antenne operative"), referenti degli UEPE per i rapporti con gli istituti di pena e incaricati dei procedimenti di servizio relativi alla popolazione in esecuzione penale esterna, al fine di garantire il raccordo con le azioni previste dalla presente proposta progettuale.

Si specifica che sia la proposta economica che/ quella tecnica potranno essere oggetto di una eventuale rimodulazione alla luce dei diversi fabbisogni che dovessero emergere nel corso dell'implementazione del progetto e che potrebbero, in eventualità, determinare uno spostamento di risorse tra l'azione AMA De e l'azione AMA Es.

6.3 Sinergia con altri programmi

Rif. Criterio A.2) della griglia di valutazione

La programmazione Regionale della Puglia per la gestione dei Fondi FESR-FSE+ 2021-2027 definisce le priorità d'intervento sulle quali l'Amministrazione ha focalizzato la propria azione strategica e operativa in un'ottica di integrazione e complementarietà con le politiche promosse a livello nazionale ed europeo, a partire dal PNRR e dal Programma Operativo Complementare, nonché dai Programmi Nazionali cofinanziati dai fondi strutturali.

La proposta progettuale presentata si pone in perfetta sinergia con gli obiettivi definiti all'interno della programmazione regionale, in particolare con le priorità relative all'inclusione sociale e al rafforzamento dell'occupabilità, in quanto il sostegno all'inclusione e alla lotta alla povertà rientra nella quarta direttrice di sviluppo strategico della Puglia mediante un investimento finalizzato alla promozione percorsi di inclusione sociale, con particolare attenzione alle donne, ai giovani, e a tutti coloro che vivono situazioni di maggiore fragilità, secondo un approccio basato sul contrasto alle disuguaglianze e sulla promozione dell'Agenda di genere e delle pari opportunità.

Tra le attività finanziate dalla Programmazione Regionale figura un impegno specifico nell'inserimento nel mercato del lavoro dei soggetti fragili attraverso percorsi di riqualificazione delle competenze, servizi di incontro con i datori di lavoro, misure di politica attiva e percorsi di sostegno alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo.

6.4 Integrazione delle attività

Rif. Criterio A.3) della griglia di valutazione

La localizzazione dei Centri di Giustizia Territoriale è messa in relazione con le vocazioni dei territori presso cui si insediano e creano le condizioni per determinare una sinergia con le attività previste dall'Azione AMA DE con una focalizzazione, sebbene non esclusiva, sulle professioni connesse all'enogastronomia e alla falegnameria.

Le organizzazioni e le professionalità che entreranno in azione per l'organizzazione e la gestione delle produzioni degli istituti nell'ambito di AMA DE, saranno invitate ad operare anche a supporto dei percorsi di formazione e inclusione lavorativa dei destinatari dell'Azione AMA ES.

6.5 Partenariato di progetto

Rif. Criterio B.3) della griglia di valutazione

La Regione Puglia intende collaborare con l'Agenzia regionale per la tecnologia, il trasferimento tecnologico e l'innovazione (ARTI) per lo svolgimento dei task tecnici di avvio dei Centri di Giustizia Territoriale, pianificazione e realizzazione delle attività propedeutiche all'individuazione degli spazi e dei soggetti coinvolti nella gestione, e il monitoraggio, e con l'Agenzia regionale delle politiche attive del lavoro (ARPAL) e la rete dei servizi pubblici per l'impiego, per le azioni di costruzione della rete partenariale per l'inclusione lavorativa e il rafforzamento delle opportunità di accesso all'offerta di Politiche attive regionali.
Si potrà prevedere il coinvolgimento anche dell'Agenzia Regionale per la Casa e l'Abitare (ARCA) per un supporto nella ricerca di immobili da destinare a residenzialità temporanea.
Le strutture menzionate sono interne all'amministrazione regionale e potranno essere coinvolte per tutta l'estensione dell'intervento attraverso un accordo di collaborazione ai sensi dell'art.15 della L. 241/1990.
Sarà coinvolto il partenariato istituzionale ed economico-sociale che è già istituito e svolge un ruolo attivo di consultazione nell'ambito del Programma Regionale FESR FSE+ 2021-2027.
Si realizzerà una cooperazione con enti formativi accreditati, per assicurare l'attivazione di servizi di politica attiva e un raccordo con il Programma GOL "Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori", nonché con altre misure attivate da Regione Puglia, incluse quelle a sostegno dell'occupazione giovanile.
L'individuazione degli organismi di diritto privato senza fini di lucro che parteciperanno al progetto in qualità di Partner avverrà tramite una manifestazione di interesse, strutturata in modo da dare particolare valore alle esperienze pregresse dei soggetti interessati.
Gli interventi saranno costruiti in co-progettazione con l'UIEPE di Bari e sarà prevista l'attivazione di un meccanismo di governance che avrà compiti di pianificazione, indirizzo, supervisione generale delle azioni, monitoraggio e valutazione delle attività.
È altresì previsto un aggiornamento periodico delle attività alla Cabina di Regia Regionale per il coordinamento delle politiche in favore delle persone sottoposte a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria, istituita con DGR n. 1950 del 21/12/2023.
Si prevede un partenariato con ANCI Puglia che, attraverso il supporto nell'espletamento di una specifica manifestazione di interesse, favorirà l'individuazione efficace degli immobili di proprietà pubblica da adoperare per la realizzazione degli interventi e per i quali non è esclusa la necessità di interventi funzionali all'adeguamento dei Centri di Giustizia Territoriale, sia in termini strutturali e di messa a norma degli impianti sia sotto il profilo delle dotazioni strumentali.
La proposta potrà inoltre prevedere un partenariato con il sistema regionale degli ITS (Istituti Tecnici Superiori) al fine di offrire l'opportunità ai soggetti coinvolti di entrare in relazione con un'offerta formativa caratterizzata da un'alta specializzazione tecnica che possa ulteriormente favorire l'inserimento lavorativo.

6.6 Principi trasversali

Rif. Criterio A.7) della griglia di valutazione

L'applicazione dei principi di pari opportunità, uguaglianza e non discriminazione sarà garantito attraverso una serie di azioni concrete che permetteranno ad ogni soggetto in esecuzione penale esterna, indipendentemente dalle sue caratteristiche personali (sesso, etnia, disabilità, orientamento sessuale, ecc.), di avere le stesse opportunità di accesso e partecipazione alle attività progettuali.

Il progetto garantirà che ogni persona possa accedere a tutte le opportunità offerte dal progetto facendo in modo che nessun soggetto in esecuzione penale esterna venga escluso o trattato in modo diverso per motivi di origine etnica, sesso, identità di genere, orientamento sessuale, religione, disabilità, età, convinzioni o altre caratteristiche personali. Le attività di formazione saranno progettate in modo da essere accessibili a tutti, inclusi i soggetti in esecuzione penale esterna con disabilità o con difficoltà cognitive per accompagnarli al successo formativo e alla transizione verso il lavoro. Verranno sviluppati percorsi di inserimento che tengano conto delle caratteristiche individuali di ciascun soggetto e saranno altresì previsti, laddove richiesto, interventi di supporto psicologico di sostegno alla persona per favorire il contatto sociale e gestire il reinserimento nel mondo del lavoro e nella società. Nell'attività di sostegno e avvio alle produzioni si promuoverà una cultura dell'inclusione all'interno dei contesti lavorativi generando ambienti di lavoro rispettosi e non discriminatori.

Per quanto concerne il principio del DNSH, in analogia con quanto previsto dal PR FESR-FSE Puglia 2021-2027 (Decisione di esecuzione (C2024) 6752), sarà applicata la stessa metodologia per la valutazione del rispetto del principio DNSH in modo integrato con la valutazione degli effetti ambientali prevista dalla VAS. Al fine di garantire il rispetto del principio anche in fase di attuazione, si utilizzerà una nota metodologica elaborata da Regione Puglia, coerente con quella utilizzata nel rapporto ambientale. La valutazione del DNSH dell'infrastruttura oggetto della proposta progettuale, deve essere effettuata da un tecnico con competenze in materia ambientale.
Si sottolinea che le tipologie di azioni programmate nel PN a valere sull'FSE+, non sono soggette alla valutazione ambientale strategica, per loro natura hanno un impatto prevedibile nullo o trascurabile sui sei obiettivi ambientali, per i quali pertanto non è richiesta alcuna valutazione di fondo DNSH. Di conseguenza le tipologie di azioni programmate sono giudicate compatibili con il principio DNSH.

7. LINEE DI ATTIVITA'

FONDO	LINEA DI ATTIVITA'	SOTTOLINEA	Selezionare con una X
FSE +	1. COORDINAMENTO DI PROGETTO	1.1 Coordinamento	X
		1.2 Modellizzazione dell'intervento	X
		1.3 Missioni e Trasferte	X
	2. MISURE DI SOSTEGNO ALLA RESIDENZIALITA' TEMPORANEA	2.1 Individuazione degli alloggi	X
		2.2 Locazione alloggi	X
	3. ANIMAZIONE TERRITORIALE	3.1 Organizzazione e gestione delle reti locali di sportelli di multiservizi	X
		3.2 Hub territoriali per lavori di pubblica utilità	X
		3.3 Organizzazione e gestioni di servizi di comunità	X
	4. FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO DELL'UTENZA	4.1 Formazione linguistica	
		4.2 Formazione professionalizzante degli utenti	X
		4.3 Spese materiali (*formazione*)	X
		4.4 Animazione sociale, culturale	X
		4.5 Tutela del patrimonio ambientale, artistico e culturale	X
		4.6 Tirocini extracurriculari - Indennità	X
		4.7 Tirocini extracurriculari -Servizio di promozione, orientamento e monitoraggio	X
FESR	5. ADEGUAMENTO INFRASTRUTTURALE	5.1 Interventi di tipo edilizio e relative spese tecniche	X
		5.2 Acquisto di beni strumentali	X

COORDINAMENTO DI PROGETTO

Linea di attività 1 - Coordinamento di progetto:

1.1. *il coordinamento di progetto*
1.2. *la modellizzazione dell'intervento* (individuazione dei destinatari e loro presa in carico).
1.3. *Missioni e trasferte*

Rif. Criterio B.1) della griglia di valutazione

Il coordinamento di progetto

La Regione Puglia assicurerà il coordinamento curando la progettazione delle attività e sovrintendendo la gestione delle azioni in cui saranno coinvolte le organizzazioni partner: la sua struttura di gestione (3 risorse umane di cui una con funzione Dirigenziale) si occuperà del coordinamento tecnico-finanziario del progetto insieme alla predisposizione degli atti amministrativi funzionali all'implementazione delle principali attività. Produrrà la reportistica periodica e curerà le relazioni con la Direzione generale per il coordinamento delle politiche di coesione del Ministero della Giustizia.

La Regione Puglia, inoltre, coordinerà le sue attività informando periodicamente la Cabina di regia Regionale prevista dall'Accordo sancito dalla Conferenza Unificata (28/4/2022) per la realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi per l'inclusione sociale delle persone sottoposte a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria. Inoltre, saranno coinvolte le strutture regionali che, pur non facendo parte della Cabina di Regia, potranno offrire un contributo tecnico per la progettazione e il coordinamento degli interventi progettuali inerenti i singoli settori di specializzazione.

Il personale ARTI si occuperà di azioni di project management, intervenendo nella gestione operativa di fasi del progetto connesse all'organizzazione delle attività di animazione territoriale, di accompagnamento all'utenza, di riqualificazione delle aree trattamentali e di altre attività trasversali.

Saranno impiegate n. 3 risorse umane interne di ARTI con funzioni di: Project Manager, Financial Manager e Project Manager Assistant.

La figura del Project Manager ha competenze specifiche nella gestione di progetti complessi ed esperienza pregressa nel coordinamento del progetto MILIA.

Il Financial Manager si occuperà di svolgere una funzione di supporto al coordinamento di progetto dal punto di vista finanziario, pianificando e gestendo le relative operazioni (nello specifico programmazione della spesa, gestione del cash flow, supporto alle modifiche di budget durante l'intero ciclo di vita del progetto) e possiede competenze specifiche ed esperienza pregressa nell'ambito del progetto MILIA.

Il Project Manager Assistant si occuperà di supportare il coordinamento di progetto con l'ausilio di competenze specifiche nell'ambito della gestione di progetti complessi.

Il coordinamento prevede inoltre il coinvolgimento di n. 2 risorse umane esterne esperte in public procurement che supporteranno la gestione operativa delle diverse fasi del progetto.

Modellizzazione dell'intervento

L'individuazione dei destinatari e la loro presa in carico sarà effettuata in collaborazione con l'UIEPE di Bari.

Per l'organizzazione dei Centri di Giustizia Territoriale sarà adottato un modello del tipo "Hub and spoke" con l'hub del capoluogo di regione dotato della gamma completa dei servizi di animazione territoriale e gli sportelli presso i 5 capoluoghi di provincia che saranno configurati con servizi di prossimità, in rete con l'hub centrale e modulati in base alle esigenze dell'utenza e del territorio.

Le attività di modellizzazione dell'intervento saranno realizzate da un esperto interno e da una risorsa di personale esterno con esperienza pregressa e competenze specifiche nell'ambito di riferimento.

Missioni e trasferte

Il personale interno coinvolto dovrà effettuare con frequenza variabile e in base alle esigenze connesse all'espletamento delle attività di progetto sopralluoghi nelle sedi dei nuovi Centri di Giustizia Territoriale introdotti in Puglia e ulteriori spostamenti presso le sedi di svolgimento di attività progettuali, anche sul territorio nazionale, se richiesto.

Nell'ambito della funzione di coordinamento la Regione Puglia affronterà le eventuali rimodulazioni che dovessero rendersi necessarie nel corso dell'implementazione del progetto, concordando le modalità di gestione con la Direzione generale per il coordinamento delle politiche di coesione del Ministero della Giustizia e con l'Autorità di Gestione del PN Inclusione e lotta alla povertà.

INTERVENTI DI RAFFORZAMENTO DEL PARTENARIATO

Linea di attività 3 - animazione territoriale *(cfr. art. 7.2 dell'avviso – a*) con riguardo alle seguenti attività (sottolinee):

3.1. *Organizzazione e gestione delle reti locali di sportelli di multiservizi*: sviluppo di reti locali di sportelli multiservizi, collegati alle agenzie territoriali istituzionalmente deputate;

3.2. *Hub territoriali per lavori di pubblica utilità:* organizzazione e gestione di hub territoriale per l'abbinamento e il sostegno nell'inserimento delle persone destinatarie di misure penali rispetto ai lavori di pubblica utilità;

3.3. *Organizzazione e gestioni di servizi di comunità*: organizzazione di servizi di giustizia di comunità, ove accogliere e organizzare i contributi della società civile all'integrazione delle persone e dei territori e realizzare iniziative di diffusione della cultura della giustizia.

Rif. Criterio A.4) della griglia di valutazione

La proposta progettuale prevede l'istituzione di n. 6 Centri di Giustizia Territoriale che svolgano azioni di hub territoriale nel capoluogo di regione (Bari) e di sportello multiservizi in ogni provincia pugliese (BAT, Foggia, Lecce, Brindisi, Taranto) e la realizzazione delle seguenti attività:
- accompagnamento e orientamento per lavori di pubblica utilità;
- organizzazione e gestione di servizi di comunità, con iniziative di coinvolgimento della società civile e finalizzate alla diffusione della cultura della giustizia;
- raccordo con le agenzie territoriali istituzionalmente deputate (servizi di politiche attive del lavoro, servizi alla persona, anagrafi, housing, salute, etc), al fine di assicurare le condizioni per un'adeguata presa in carico degli utenti.

Per l'organizzazione dei Centri di Giustizia Territoriale sarà adottato un modello del tipo "Hub and spoke" con l'hub del capoluogo di regione dotato della gamma completa dei servizi di animazione territoriale e gli sportelli presso i 5 capoluoghi di provincia che saranno configurati con servizi di prossimità, in rete con l'hub centrale e modulati in base alle esigenze dell'utenza e del territorio.

I Centri di Giustizia Territoriale saranno designati attraverso specifica manifestazione di interesse, in collaborazione con ANCI, rivolta ai comuni delle province summenzionate, che potranno quindi candidare uno o più spazi per la realizzazione delle attività e l'implementazione di servizi per l'informazione, l'accompagnamento e il supporto degli utenti, in collaborazione con le agenzie territoriali competenti.

La gestione dei Centri di Giustizia Territoriale destinati ad hub territoriale e sportelli multiservizi attraverso apposita manifestazione di interesse sarà affidata a soggetti di diritto privato che dimostrino esperienze pregresse nello specifico ambito e sarà svolta in stretta collaborazione con l'UIEPE.

La gestione dei Centri dovrà garantire la presenza di più figure professionali specializzate (a titolo esemplificativo psicologi, assistenti sociali, mediatori culturali, formatori, esperti di animazione socio-culturale), con una maggiore concentrazione nell'hub centrale, al fine di assicurare un intervento multidisciplinare di accompagnamento all'utenza.

La definizione degli interventi sia in fase di manifestazione di interesse che in fase operativa avverrà in co-progettazione con l'UIEPE di Bari.

Lo stesso intervento sarà costruito per la residenzialità temporanea di quelle persone che non siano nelle condizioni di fare ritorno al proprio domicilio oppure non posseggano una fissa dimora.

L'apertura di una manifestazione di interesse sarà rivolta a soggetti del Terzo Settore che possano mettere a disposizione strutture di accoglienza con una gamma di servizi di cittadinanza da garantire ai soggetti ospitati.

Il coinvolgimento dei soggetti in esecuzione penale esterna nelle iniziative di animazione culturale e sociale sarà garantito dal supporto dei funzionari di servizio sociale ("antenne operative"), referenti degli UEPE per i rapporti con gli istituti di pena e incaricati dei procedimenti di servizio relativi alla popolazione in esecuzione penale esterna, che faciliteranno il raccordo con le azioni previste dalla presente proposta progettuale.

Si specifica che sia la proposta economica che quella tecnica potranno essere oggetto di una eventuale rimodulazione alla luce dei diversi fabbisogni che dovessero emergere nel corso dell'implementazione del progetto e che potrebbero, in eventualità, determinare uno spostamento di risorse tra l'azione AMA De e l'azione AMA Es.

INTERVENTI DI ACCOMPAGNAMENTO DELL'UTENZA

-

- ***Linea di attività 2 - misure di sostegno alla residenzialità temporanea:*** attivazione di misure di sostegno alla residenzialità temporanea che includono *l'individuazione degli alloggi e la loro assegnazione per una durata limitata* (*cfr. sottolinee 2.1 e 2.2*).

- ***Linea di attività 4 - formazione e accompagnamento dell'utenza:***
  - lo sviluppo delle competenze attraverso l'inserimento nel sistema della formazione professionalizzante e/o linguistica. Nel caso la proposta progettuale preveda l'erogazione di indennità di tirocinio si rinvia al Box Criteri di eleggibilità dei destinatari ai fini dell'erogazione dell'Indennità di formazione (cfr. art. 13.1 Spese Ammissibili dell'avviso) *(cfr. sottolinee 4.1, 4.2, 4.3, 4.6 e 4.7);*
  - la promozione di attività di definizione e realizzazione di iniziative di animazione culturale e sociale, di tutela dei beni comuni (patrimonio ambientale, artistico e naturale attraverso il lavoro volontario dei destinatari attraverso l'intervento di operatori sociali) *(cfr. sottolinee 4.4 e 4.5).*

Rif. Criterio A.4) della griglia di valutazione

Linea di attività 2

Le attività di sostegno alla residenzialità temporanea si svolgeranno all'interno dei Centri di Giustizia Territoriale, per ciò che concerne l'accompagnamento, l'orientamento e l'individuazione degli alloggi.

Il percorso di inserimento abitativo comprenderà:
- la valutazione delle possibilità abitative sul territorio;
- il sostegno nella ricerca abitativa pubblica o nel normale mercato immobiliare, l'accompagnamento e affiancamento educativo per l'inserimento in contesti abitativi ordinari.

Si prevede inoltre l'attivazione di percorsi di educazione finanziaria e di accompagnamento e supporto per l'accesso ai diritti di cittadinanza.

Per le persone che, in uscita dai luoghi di detenzione o in esecuzione penale esterna, risultino prive di un'abitazione o di una rete familiare che possa garantire la permanenza in sede extramuraria, si potrà prevedere, per un periodo di tempo determinato, l'attivazione di un intervento specifico di accoglienza all'interno di strutture attrezzate, capaci di garantire un set di servizi che vanno dall'accoglienza abitativa vera e propria al supporto per l'accesso ai diritti di cittadinanza passando attraverso un sostegno per il reinserimento socio-lavorativo.

A tal fine, tramite manifestazione di interesse rivolta ad enti del terzo settore, si procederà ad individuare gli spazi di accoglienza extra carceraria che dovranno caratterizzarsi anche per la presenza di un'equipe multiprofessionale che possa raccordarsi con i servizi presenti sul territorio.

Linea di attività 4

La proposta progettuale prevede la realizzazione di attività formative finalizzate allo sviluppo di competenze, in base alle esigenze della popolazione in esecuzione penale esterna, in relazione alle indicazioni dell'UIEPE e alle richieste del mercato del lavoro, in sinergia con i fabbisogni delle aziende del territorio e in collegamento con le attività produttive sviluppate all'interno dell'azione AMA DE.

I percorsi di formazione professionalizzante saranno finalizzati all'acquisizione di specifiche competenze, che siano in linea con l'andamento del mercato del lavoro e che consentano ai destinatari degli interventi di esprimere le proprie potenzialità, senza soluzione di continuità con le reali opportunità di crescita e di inclusione sociale; si prevede di coinvolgere fino ad un massimo di n. 20 destinatari all'anno, per ogni provincia.

I tirocini extracurriculari potranno svolgersi presso aziende esterne e avranno lo scopo di attivare percorsi personalizzati, con obiettivi specifici a seconda delle persone a cui saranno rivolti; si prevede di coinvolgere fino ad un massimo di 20 destinatari all'anno, per ogni provincia.

Si propone l'istituzione del tutor della mediazione al lavoro e di uno scout e/o account manager, in grado di ampliare il numero di aziende del territorio disposte ad accogliere tirocinanti e rappresentare un canale di dialogo privilegiato con il settore produttivo; i percorsi formativi potranno essere agganciati a percorsi di training on the job realizzabili mediante il ricorso ad incentivi regionali, quali ad esempio GOL.

La proposta progettuale sarà orientata al coinvolgimento dell'utenza in attività di animazione culturale e sociale e in azioni mirate nel territorio, finalizzate alla tutela di beni comuni (patrimonio

ambientale, artistico e naturale). Per lo svolgimento di tali interventi si prevede il coinvolgimento di enti del terzo settore del territorio.

Si specifica che sia la proposta economica che quella tecnica potranno essere oggetto di una eventuale rimodulazione alla luce dei diversi fabbisogni che dovessero emergere nel corso dell'implementazione del progetto e che potrebbero, in eventualità, determinare uno spostamento di risorse tra l'azione AMA De e l'azione AMA Es.

INTERVENTI VOLTI ALLA RIQUALIFICAZIONE DELLE AREE TRATTAMENTALI

Linea di attività 5 - adeguamento infrastrutturale *(cfr. art. 7.2 dell'avviso)*.

Rif. Criterio A.5) della griglia di valutazione

In una prima fase verrà svolta un'analisi preliminare dei contesti presso cui realizzare gli interventi di riqualificazione abbinata a una prima mappatura degli spazi idonei, da realizzare in collaborazione con l'ANCI.

Successivamente, ci sarà l'espletamento delle procedure ad evidenza pubblica rivolte agli Enti delle 6 province pugliesi proprietari degli spazi, il cui esito porterà alla selezione di n. 6 spazi destinatari degli interventi in base alle caratteristiche strutturali, allo stato di conservazione, alla fruibilità e salubrità, alla dotazione di servizi igienici nonché all'idoneità a consentire la realizzazione in sicurezza di attività di rilevanza sociale e di pubblica utilità.

Per tutti gli spazi individuati si prevede pertanto di procedere alla realizzazione dei seguenti interventi:
- ristrutturazione (se necessaria) e adeguamento funzionale alle finalità degli spazi trattamentali;
- miglioramento dell'infrastruttura tecnologica di tali spazi;
- acquisto di arredi e beni strumentali (attrezzature e dotazione tecnologica).

Le procedure di affidamento agli operatori economici che dovranno eseguire gli interventi di riqualificazione degli spazi saranno gestite dagli Enti proprietari degli spazi selezionati.

Si specifica che sia la proposta economica che quella tecnica potranno essere oggetto di una eventuale rimodulazione alla luce dei diversi fabbisogni che dovessero emergere nel corso dell'implementazione del progetto e che potrebbero, in eventualità, determinare uno spostamento di risorse tra l'azione AMA De e l'azione AMA Es.

8. MONITORAGGIO E INDICATORI

Indicatore di output

Fondo	Priorità / OS	Denominazione indicatore	Unità di misura	Valore attuale (genere femminile)	Valore attuale (genere maschile)	Valore non binario attuale	Totale valore attuale	Valore atteso (genere femminile)	Valore atteso (genere maschile)	Valore non binario atteso	Totale valore atteso
FSE+	Priorità 1 "Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà" - Obiettivo specifico K	Numero di ore lavorate dagli operatori sociali per interventi finalizzati all'attivazione delle persone a rischio di esclusione	Numero	0	0	0	0	17.497	157.474	0	174.971
FESR	Priorità 4 "Interventi infrastrutturali per l'inclusione socio-economica" - Obiettivo specifico diii)	Numero di progetti di riqualificazione delle aree trattamentali realizzati per favorire i percorsi di recupero, rieducazione, inclusione socio-lavorativa dei soggetti in esecuzione penale	Numero	0	0	0	0	0	6	0	6

Indicatori di risultato

Fondo	Priorità / OS	Denominazione indicatore	Unità di misura	Valore attuale (genere femminile)	Valore attuale (genere maschile)	Valore non binario attuale	Totale valore attuale	Valore atteso (genere femminile)	Valore atteso (genere maschile)	Valore non binario atteso	Totale valore atteso
FSE+	Priorità 1 "Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà" - Obiettivo specifico K	Ore lavorate dagli operatori sociali per interventi finalizzati all'attivazione delle persone a rischio di esclusione sul numero totale di ore lavorate da tutti gli operatori sociali alla fine dell'operazione	Rapporto	0%	0%	0%	0%	80%	80%	0%	80%
FESR	Priorità 4 "Interventi infrastrutturali per l'inclusione socio-economica" - Obiettivo specifico diii)	Numero di utenti delle aree trattamentali nuove o modernizzate per favorire i percorsi di recupero, rieducazione, inclusione socio-lavorativa dei soggetti in	Numero	0	0	0	0	130	1170	0	1.300

Fondo	Priorità / OS	Denominazione indicatore	Unità di misura	Valore attuale (genere femminile)	Valore attuale (genere maschile)	Valore non binario attuale	Totale valore attuale	Valore atteso (genere femminile)	Valore atteso (genere maschile)	Valore non binario atteso	Totale valore atteso
		esecuzione penale, rilevato un anno dopo il completamento dell'intervento									

9. SCHEDA FINANZIARIA

Si rinvia all'**Allegato V "Modello di Scheda finanziaria"**.

10. CRONOPROGRAMMA DI SPESA

Si rinvia all'**Allegato V "Cronoprogramma di spesa"**.

FONDO	LINEA DI ATTIVITA'	SOTTOLINEA	TIPOLOGIA DI COSTO	MODALITA' DI RENDICONTAZIONE (cfr. Nota 1)	NUMERO RISORSE UCS	N. ORE	IMPORTO UCS	IMPORTO COSTO REALE	IMPORTO TOTALE
	1. COORDINAMENTO DI PROGETTO	**1.1 Coordinamento**							
		1.1a Personale interno	Selezionare Tipologia: Personale Interno (prevedere tante righe quante sono le figure professionali coinvolte nel progetto facendo riferimento alle tabelle UCS depurate dei costi di gestione, di cui alla "Nota metodologica che riporta le tabelle standard dei costi unitari costi del personale" del D.D. prot.n. 198 del 24/06/2024)						
			Project manager	Per le UCS si fa rifermento alla tabella 3bis della Nota Metodologica di cui al Decreto Direttoriale n.198 del 24 giugno 2024.	1,00	1200	€ 25,80		€ 30.960,00
			Financial Manager	Per le UCS si fa rifermento alla tabella 3bis della Nota Metodologica di cui al Decreto Direttoriale n.198 del 24 giugno 2024.	1,00	1920	€ 25,80		€ 49.536,00
			Project manager assistant	Per le UCS si fa rifermento alla tabella 3bis della Nota Metodologica di cui al Decreto Direttoriale n.198 del 24 giugno 2024.	1,00	2160	€ 25,80		€ 55.728,00
		1.1b Personale interno	Selezionare Tipologia: Personale Interno (qualora non coerente con quanto diciplinato al D.D. prot.n. 198 del 24/06/2024)	Costi Reali					
		1.1c Personale esterno	Selezionare Tipologia: Personale Esterno	Costi Reali				€ 308.000,00	€ 308.000,00
		1.2 Modellizzazione dell'intervento							
		1.2a Personale interno	Selezionare Tipologia: Personale Interno (prevedere tante righe quante sono le figure professionali coinvolte nel progetto facendo riferimento alle tabelle UCS depurate dei costi di gestione, di cui alla "Nota metodologica che riporta le tabelle standard dei costi unitari costi del personale" del D.D. prot.n. 198 del 24/06/2024)						
			Esperto interno	Per le UCS si fa rifermento alla tabella 3bis della Nota Metodologica di cui al Decreto Direttoriale n.198 del 24 giugno 2024.	1,00	1200	€ 25,80		€ 30.960,00
		1.2b Personale interno	Selezionare Tipologia: Personale Interno (qualora non coerente con quanto diciplinato al D.D. prot.n. 198 del 24/06/2024)	Costi Reali					
		1.2c Personale esterno	Selezionare Tipologia: Personale Esterno	Costi Reali				€ 65.000,00	€ 65.000,00
		1.3 Missioni e Trasferte	Personale Interno	Costi Reali				€ 20.000,00	€ 20.000,00
		TOTALE					**€ 103,20**	**€ 393.000,00**	**€ 560.184,00**
		2.1 Individuazione degli alloggi							

FONDO	LINEA DI ATTIVITA'	SOTTOLINEA	TIPOLOGIA DI COSTO	MODALITA' DI RENDICONTAZIONE (cfr. Nota 1)	NUMERO RISORSE UCS	N. ORE	IMPORTO UCS	IMPORTO COSTO REALE	IMPORTO TOTALE
	2. MISURE DI SOSTEGNO ALLA RESIDENZIALITA' TEMPORANEA	*2.1a Personale interno*	Selezionare Tipologia: Personale Interno (prevedere tante righe quante sono le figure professionali coinvolte nel progetto facendo riferimento alle tabelle UCS depurate dei costi di gestione, di cui alla "Nota metodologica che riporta le tabelle standard dei costi unitari costi del personale" del D.D. prot.n. 198 del 24/06/2024)	UCS					
		2.1b Personale interno	Selezionare Tipologia: Personale Interno (qualora non coerente con quanto diciplinato al D.D. prot.n. 198 del 24/06/2024)	Costi Reali					
		2.1c Personale esterno	Selezionare Tipologia: Personale Esterno;	Costi Reali					
		2.1d Affidamenti	Selezionare Tipologia: Affidamento ai sensi del codice degli appalti; Affidamenti ai sensi del Codice del terzo settore.	Costi Reali					
		2.2 Locazione alloggi	insert tipologia: Affitto;	Costo Reale (Affitto);				€ 756.000,00	€ 756.000,00
		TOTALE					**€ -**	**€ 756.000,00**	**€ 756.000,00**

FONDO	LINEA DI ATTIVITA'	SOTTOLINEA	TIPOLOGIA DI COSTO	MODALITA' DI RENDICONTAZIONE (cfr. Nota 1)	NUMERO RISORSE UCS	N. ORE	IMPORTO UCS	IMPORTO COSTO REALE	IMPORTO TOTALE
FSE+	3. ANIMAZIONE TERRITORIALE	**3.1 Organizzazione e gestione delle reti locali di sportelli di multiservizi (cfr: art. 7.2: a;)**							
		3.1a Personale interno	Selezionare Tipologia: Personale Interno (prevedere tante righe quante sono le figure professionali coinvolte nel progetto facendo riferimento alle tabelle UCS depurate dei costi di gestione, di cui alla "Nota metodologica che riporta le tabelle standard dei costi unitari costi del personale" del D.D. prot.n. 198 del 24/06/2024)	UCS					
		3.1b Personale interno	Selezionare Tipologia: Personale Interno (qualora non coerente con quanto diciplinato al D.D. prot.n. 198 del 24/06/2024)	Costi Reali					
		3.1c Personale esterno	Selezionare Tipologia: Personale Esterno;	Costi Reali					
		3.1d Affidamenti	Selezionare Tipologia: Affidamento ai sensi del codice degli appalti; Affidamenti ai sensi del Codice del terzo settore.	Costi Reali				€ 1.062.795,52	€ 1.062.795,52
		3.2 Hub territoriali per lavori di pubblica utilità (cfr: art. 7.2: a;)							
		3.2a Personale interno	Selezionare Tipologia: Personale Interno (prevedere tante righe quante sono le figure professionali coinvolte nel progetto facendo riferimento alle tabelle UCS depurate dei costi di gestione, di cui alla "Nota metodologica che riporta le tabelle standard dei costi unitari costi del personale" del D.D. prot.n. 198 del 24/06/2024)	UCS					
		3.2b Personale interno	Selezionare Tipologia: Personale Interno (qualora non coerente con quanto diciplinato al D.D. prot.n. 198 del 24/06/2024)	Costi Reali					
		3.2c Personale esterno	Selezionare Tipologia: Personale Esterno;	Costi Reali					
		3.2d Affidamenti	Selezionare Tipologia: Affidamento ai sensi del codice degli appalti; Affidamenti ai sensi del Codice del terzo settore.	Costi Reali				€ 906.795,53	€ 906.795,53
		3.3 Organizzazione e gestioni di servizi di comunità (cfr: art. 7.2: a;)							
		3.3a Personale interno	Selezionare Tipologia: Personale Interno (prevedere tante righe quante sono le figure professionali coinvolte nel progetto facendo riferimento alle tabelle UCS depurate dei costi di gestione, di cui alla "Nota metodologica che riporta le tabelle standard dei costi unitari costi del personale" del D.D. prot.n. 198 del 24/06/2024)	UCS					

FONDO	LINEA DI ATTIVITA'	SOTTOLINEA	TIPOLOGIA DI COSTO	MODALITA' DI RENDICONTAZIONE (cfr. Nota 1)	NUMERO RISORSE UCS	N. ORE	IMPORTO UCS	IMPORTO COSTO REALE	IMPORTO TOTALE
		3.3b Personale interno	Selezionare Tipologia: Personale Interno (qualora non coerente con quanto diciplinato al D.D. prot.n. 198 del 24/06/2024)	Costi Reali					
		3.3c Personale esterno	Selezionare Tipologia: Personale Esterno;	Costi Reali					

FONDO	LINEA DI ATTIVITA'	SOTTOLINEA	TIPOLOGIA DI COSTO	MODALITA' DI RENDICONTAZIONE (cfr. Nota 1)	NUMERO RISORSE UCS	N. ORE	IMPORTO UCS	IMPORTO COSTO REALE	IMPORTO TOTALE
		3.3d Affidamenti	Selezionare Tipologia: Affidamento ai sensi del codice degli appalti; Affidamenti ai sensi del Codice del terzo settore.	Costi Reali				€ 906.795,53	€ 906.795,53
		TOTALE					**€ -**	**€ 2.876.386,58**	**€ 2.876.386,58**
	4. FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO DELL'UTENZA	**4.1 Formazione linguistica (cfr: art. 7.2: b;)**	(riferimento alle tabelle UCS di cui al D.D. prot.n. 308 del 26/09/2024)						
		4.2 Formazione professionalizzante degli utenti (cfr: art. 7.2: b;)	(riferimento alle tabelle UCS di cui al D.D. prot.n. 308 del 26/09/2024)	Per le UCS si fa riferimento alle tabelle UCS Nota Metodologica allegata al Decreto Direttoriale 308 del 26/09/2024 punto 3, iii) Attività di formazione in aula in favore dei destinatari finali	1,00	1560	€ 164,53		€ 256.666,80
				Per le UCS si fa riferimento alle tabelle UCS Nota Metodologica allegata al Decreto Direttoriale 308 del 26/09/2024 punto 3, iii) Attività di formazione in aula in favore dei destinatari finali	20,00	1560	€ 0,90		€ 28.080,00
		4.3 Spese materiali (*formazione*) (cfr: art. 7.2: b;)	inserire tipologia: Acquisto di beni	Costi Reali (Acquisito di beni);					
		4.4 Animazione sociale, culturale (cfr: art. 7.2: b;)							
		4.4a Personale interno	Selezionare Tipologia: Personale Interno (prevedere tante righe quante sono le figure professionali coinvolte nel progetto facendo riferimento alle tabelle UCS depurate dei costi di gestione, di cui alla "Nota metodologica che riporta le tabelle standard dei costi unitari costi del personale" del D.D. prot.n. 198 del 24/06/2024)	UCS					
		4.4b Personale interno	Selezionare Tipologia: Personale Interno (qualora non coerente con quanto diciplinato al D.D. prot.n. 198 del 24/06/2024)	Costi Reali					
		4.4c Personale esterno	Selezionare Tipologia: Personale Esterno;	Costi Reali					
		4.4d Affidamenti	Selezionare Tipologia: Affidamento ai sensi del codice degli appalti; Affidamenti ai sensi del Codice del terzo settore.	Costi Reali				€ 131.010,00	€ 131.010,00
		4.5 Tutela del patrimonio ambientale, artistico e culturale (cfr: art. 7.2: b;)							
		4.5a Personale interno	Selezionare Tipologia: Personale Interno (prevedere tante righe quante sono le figure professionali coinvolte nel progetto facendo riferimento alle tabelle UCS depurate dei costi di gestione, di cui alla "Nota metodologica che riporta le tabelle standard dei costi unitari costi del personale" del D.D. prot.n. 198 del 24/06/2024)	UCS					

FONDO	LINEA DI ATTIVITA'	SOTTOLINEA	TIPOLOGIA DI COSTO	MODALITA' DI RENDICONTAZIONE (cfr. Nota 1)	NUMERO RISORSE UCS	N. ORE	IMPORTO UCS	IMPORTO COSTO REALE	IMPORTO TOTALE
		4.5b Personale interno	Selezionare Tipologia: Personale Interno (qualora non coerente con quanto diciplinato al D.D. prot.n. 198 del 24/06/2024)	Costi Reali					
		4.5c Personale esterno	Selezionare Tipologia: Personale Esterno;	Costi Reali					
		4.5d Affidamenti	Selezionare Tipologia: Affidamento ai sensi del codice degli appalti; Affidamenti ai sensi del Codice del terzo settore.	Costi Reali				€ 131.010,00	€ 131.010,00

FONDO	LINEA DI ATTIVITA'	SOTTOLINEA	TIPOLOGIA DI COSTO	MODALITA' DI RENDICONTAZIONE (cfr. Nota 1)	NUMERO RISORSE UCS	N. ORE	IMPORTO UCS	IMPORTO COSTO REALE	IMPORTO TOTALE
		4.6 Tirocini extracurriculari - Indennità (cfr: art. 7.2: b;)	Selezionare Tipologia: Affidamento tramite proocedura pubblica a Organismi accreditati	Per le UCS si fa riferimento all'Importo mensile come deliberato con L.R. 26/2023 a cui rimanda la Nota Metodologica allegata al DD 308 del 26/09/2024, punto 3, v Indennità di tirocinio da erogare in favore destinatari finali degli interventi))	240	6	€ 600,00		€ 864.000,00
		4.7 Tirocini extracurriculari -Servizio di promozione, orientamento e monitoraggio: (cfr: art. 7.2: b;)	Selezionare Tipologia: Affidamento tramite proocedura pubblica a Organismi accreditati	UCS (facendo riferimento alle Nota Metodologica allegata al DD 308 del 26/09/2024, punto 3, ii) Servizio di promozione, orientamento e monitoraggio erogato dal Soggetto Promotore accreditato)					
		TOTALE					**€ 765,43**	**€ 262.020,00**	**€ 1.410.766,80**
FESR	**5. ADEGUAMENTO INFRASTRUTTURALE AREE TRATTAMENTALI**	5.1 Interventi di tipo edilizio e relative spese tecniche	Prestazione d'opera e spese di progettazione Affidamento ai sensi del codice degli appalti;	Costi Reali (prestazione d'opera, Affidamento ai sensi del codice degli appalti);				€ 2.899.284,11	€ 2.899.284,11
		5.2 Acquisto di beni strumentali	Acquisto di beni	Costi Reali (Acquisito di beni e/o servizi);				€ 1.200.000,00	€ 1.200.000,00
		TOTALE					**€ -**	**€ 4.099.284,11**	**€ 4.099.284,11**
		Totale Costi Diretti							**€ 9.702.621,49**
		Costi indiretti quota FSE+ (7% dei costi diretti delle linee FSE+ del progetto)							*€ 392.233,62*
		Costi indiretti quota FESR (7% dei costi diretti della linea FESR del progetto)							€ 286.949,89
		TOTALE COSTO PROGETTO							**€ 10.381.805,00**

CRONOPROGRAMMA		TOTALE =	2024	2025	2026	2027	2028	2029 30/06/2029
LINEA DI ATTIVITA'	SOTTOLINEA	(a+b+c+d+e+f)	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)
1. COORDINAMENTO DI PROGETTO	1.1 Coordinamento	€ 444.224,00		€ 17.028,00	€ 122.056,00	€ 122.056,00	€ 122.056,00	€ 61.028,00
	1.2 Modellizzazione dell'intervento	€ 95.960,00		€ 3.870,00	€ 40.240,00	€ 40.240,00	€ 7.740,00	€ 3.870,00
	1.3 Missioni e Trasferte	€ 20.000,00		€ 2.000,00	€ 4.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 4.000,00
	SUB-TOTALE	€ 560.184,00	€ -	€ 22.898,00	€ 166.296,00	€ 167.296,00	€ 134.796,00	€ 68.898,00
2. MISURE DI SOSTEGNO ALLA RESIDENZIALITA' TEMPORANEA	2.1 Individuazione degli alloggi	€ -						
	2.2 Locazione alloggi	€ 756.000,00			€ 189.000,00	€ 378.000,00	€ 189.000,00	
	SUB-TOTALE	€ 756.000,00	€ -	€ -	€ 189.000,00	€ 378.000,00	€ 189.000,00	€ -
3. ANIMAZIONE TERRITORIALE	3.1 Organizzazione e gestione delle reti locali di sportelli di multiservizi	€ 1.062.795,52			€ 322.038,66	€ 322.038,66	€ 322.038,66	€ 96.679,54
	3.2 Hub territoriali per lavori di pubblica utilità	€ 906.795,53			€ 272.038,66	€ 272.038,66	€ 272.038,66	€ 90.679,55
	3.3 Organizzazione e gestioni di servizi di comunità	€ 906.795,53			€ 272.038,66	€ 272.038,66	€ 272.038,66	€ 90.679,55
	SUB-TOTALE	€ 2.876.386,58	€ -	€ -	€ 866.115,98	€ 866.115,98	€ 866.115,98	€ 278.038,65
4. FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO DELL'UTENZA	4.1 Formazione linguistica	€ -						
	4.2 Formazione professionalizzante degli utenti	€ 284.746,80			€ 28.474,68	€ 113.898,72	€ 113.898,72	€ 28.474,68
	4.3 Spese materiali (*formazione*)	€ -						
	4.4 Animazione sociale, culturale	€ 131.010,00				€ 52.404,00	€ 52.404,00	€ 26.202,00
	4.5 Tutela del patrimonio ambientale, artistico e culturale	€ 131.010,00				€ 52.404,00	€ 52.404,00	€ 26.202,00
	4.6 Tirocini extracurriculari - Indennità	€ 864.000,00				€ 345.600,00	€ 345.600,00	€ 172.800,00
	4.7 Tirocini extracurriculari -Servizio di promozione, orientamento e monitoraggio:	€ -						
	SUB-TOTALE	€ 1.410.766,80	€ -	€ -	€ 28.474,68	€ 564.306,72	€ 564.306,72	€ 253.678,68
5. ADEGUAMENTO INFRASTRUTTURALE	5.1 Interventi di tipo edilizio e relative spese tecniche	€ 2.899.284,11			€ 579.856,82	€ 2.029.498,88	€ 289.928,41	
	5.2 Acquisto di beni strumentali	€ 1.200.000,00			€ 120.000,00	€ 840.000,00	€ 240.000,00	
	SUB-TOTALE	€ 4.099.284,11	€ -	€ -	€ 699.856,82	€ 2.869.498,88	€ 529.928,41	€ -
	TOTALE	**€ 9.702.621,49**	**€ -**	**€ 22.898,00**	**€ 1.949.743,48**	**€ 4.845.217,57**	**€ 2.284.147,11**	**€ 600.615,33**
	COSTI INDIRETTI	679.183,51 €		1.602,86 €	136.482,04 €	339.165,23 €	159.890,30 €	42.043,08 €
	TOTALE COSTI	10.381.805,00 €		**24.500,86 €**	**2.086.225,52 €**	**5.184.382,80 €**	**2.444.037,41 €**	**642.658,41 €**

ALLEGATO B

Programma Nazionale Inclusione sociale e lotta alla povertà 2021-2027
Piano di utilizzo dei finanziamenti del Ministero della Giustizia
"Una giustizia più inclusiva
– Inclusione socio-lavorativa delle persone sottoposte a misura penale
anche tramite la riqualificazione delle aree trattamentali"

Avviso pubblico non competitivo rivolto alle Regioni ed alle Province Autonome per la presentazione di proposte progettuali finalizzate all'attuazione dell'Azione 2. Attuazione modelli di intervento per l'inclusione attiva dei detenuti (AMA DE) e dell'Azione 4. Attuazione modelli di intervento per l'inclusione attiva dei soggetti in uscita ed esecuzione penale esterna (AMA ES)

CONVENZIONE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO PRESENTATO DALLA

REGIONE PUGLIA

A VALERE SULL'AZIONE 4. ATTUAZIONE MODELLI DI INTERVENTO PER L'INCLUSIONE ATTIVA DEI SOGGETTI IN USCITA ED ESECUZIONE PENALE ESTERNA (AMA ES)
DEL PIANO DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA "UNA GIUSTIZIA PIÙ INCLUSIVA"

ACCORDO TRA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI EX ART. 15, LEGGE 7/08/1990 N.241 E SS.MM.II

Convenzione per l'attuazione del progetto presentato dalla Regione Puglia

(Accordo tra Pubbliche Amministrazioni ex art. 15, Legge 7/08/1990 n.241 e ss.mm.ii)

nel quadro dell'Avviso pubblico non competitivo rivolto alle Regioni ed alle Province Autonome per la presentazione di proposte progettuali finalizzate all'attuazione dell'Azione 2. Attuazione modelli di intervento per l'inclusione attiva dei detenuti (AMA DE) e dell'Azione 4. Attuazione modelli di intervento per l'inclusione attiva dei soggetti in uscita ed esecuzione penale esterna (AMA ES) (l'Avviso)entro il Piano di utilizzo dei finanziamenti del Ministero della Giustizia "Una giustizia più inclusiva – Inclusione socio-lavorativa delle persone sottoposte a misura penale anche tramite la riqualificazione delle aree trattamentali" (il Piano, o il Piano del Ministero della Giustizia)

nel quadro del Programma Nazionale Inclusione sociale e lotta alla povertà 2021-2027 (il PN Inclusione)

TRA

la Direzione Generale per il Coordinamento delle Politiche di Coesione (DGCOE, ex DGCPC) del Dipartimento per l'Innovazione tecnologica della giustizia (DIT) del Ministero della Giustizia, con sede in Roma, Via Crescenzio n. 17/c, CAP 00193, (C.F 96569850587), rappresentata pro tempore dal Direttore Generale Dott.ssa Gabriella De Stradis, di seguito anche Organismo Intermedio (OI)

E

La Regione Puglia, con sede in Bari, Via Giovanni Gentile n. 52, CAP 70126 (C.F. 80017210727), rappresentata dal Dirigente Sezione Programmazione Unitaria, Dott. Pasquale Orlando,

di seguito congiuntamente definite le "Parti".

VISTI

a. il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che disciplina il Fondo Sociale europeo Plus per il periodo 2021-2027;
b. il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che disciplina il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e il Fondo di coesione per il periodo 2021-2027;
c. il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, al Fondo Sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
d. l'art. 71, paragrafo 3, del Regolamento (UE) 2021/1060 che stabilisce che "l'autorità di gestione può individuare uno o più organismi intermedi che svolgano determinati compiti sotto la sua responsabilità. Gli accordi tra l'autorità di gestione e gli organismi intermedi sono registrati per iscritto";
e. il Regolamento (UE) 2014/240 della Commissione Europea del 7 gennaio 2014, recante il Codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei

(Fondi SIE);

f. il Regolamento (UE) 2024/2509 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 23 settembre 2024, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;

g. la Decisione (UE) 2021/1130 della Commissione del 5 luglio 2021 che definisce l'elenco delle Regioni ammissibili al finanziamento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo sociale europeo Plus (FSE+), nonché degli Stati membri ammissibili al finanziamento del Fondo di coesione per il periodo 2021-2027;

h. l'Accordo di partenariato tra la Commissione Europea e la Repubblica Italiana sull'attuazione in Italia dei Fondi SIE nel periodo 2021-2027, adottato con Decisione della Commissione Europea C (2022) 4787 final del 15 luglio 2022;

i. il Decreto del Presidente della Repubblica (DPR) 10 marzo 2025 , n. 66, Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027 (Fondo europeo di sviluppo regionale; Fondo sociale europeo Plus; Fondo per una transizione giusta; Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura; Fondo asilo, migrazione e integrazione; Fondo sicurezza interna; Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti);

j. il Programma Nazionale "Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027" CCI 2021IT05FFPR003 (di seguito anche "PN Inclusione" o "Programma") per il sostegno congiunto a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo sociale europeo Plus (FSE+) nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per l'Italia, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 9029 final del 1° dicembre 2022;

k. il documento "Metodologia e i criteri per la selezione delle operazioni del PN Inclusione", approvato dal Comitato di Sorveglianza (CdS) di tale Programma con procedura scritta conclusasi con nota prot. n. 6527 del 18 maggio 2023;

l. l'art. 69, paragrafo 1 del Regolamento (UE) 2021/1060 che prevede che gli Stati membri dispongano di sistemi di gestione e controllo dei propri Programmi e ne garantiscano il funzionamento secondo il principio della sana gestione finanziaria e i requisiti fondamentali elencati nell'allegato XI del suddetto Regolamento, in conformità con quanto indicato nel Titolo VI (Gestione e controllo) dello stesso;

m. il Sistema Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.), versione 3.0 dell'8 gennaio 2025 del PN Inclusione approvato con Decreto n. 1 dell'8 gennaio 2025 del Direttore generale pro tempore della Direzione Generale per lo sviluppo sociale e gli aiuti alle povertà del MLPS (già Direzione generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale) e successivi aggiornamenti;

n. il "Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione e dell'Organismo Intermedio", Versione 2.0, pubblicato sul sito web del Programma, giusta comunicazione dell'Autorità di Gestione (di seguito anche AdG), acquisita con prot. DGCPC.0000040.E del 10 gennaio 2025 e successivi aggiornamenti;

o. il "Manuale per i Beneficiari" della AdG, Versione 2, Febbraio 2025, pubblicato sul sito web del Programma, giusta comunicazione dell'Autorità di Gestione acquisita con prot. DGCPC.00000521.E del 12 marzo 2025 e successivi aggiornamenti;

p. il D.P.C.M del 15 giugno 2015, n. 84 e ss.mm.ii. recante il "Regolamento di riorganizzazione del Ministero della Giustizia e riduzione degli uffici dirigenziali e delle dotazioni organiche", di seguito "Regolamento del Ministero della Giustizia";

q. l'articolo 16, comma 12, del Regolamento del Ministero della Giustizia, con il quale si istituisce una struttura temporanea, di livello dirigenziale generale, per il coordinamento delle attività nell'ambito della politica regionale, nazionale ed UE, che ha la responsabilità del coordinamento, gestione e controllo dei Programmi e degli interventi volti, nell'ambito della politica di coesione, al perseguimento degli obiettivi del Ministero inerenti all'organizzazione del sistema giustizia;

r. il D.M. del Ministro della Giustizia del 5 ottobre 2015 che, in attuazione del citato articolo 16, comma 12 del Regolamento del Ministero della Giustizia, individua la struttura temporanea di livello dirigenziale generale nella Direzione Generale per il Coordinamento delle Politiche di coesione (DGCOE, ex DGCPC), provvedendo all'individuazione dei suoi Uffici e delle relative funzioni;

s. il D.P.C.M. del 22 aprile 2022, n. 54 che introduce l'art. 5bis al succitato Regolamento del Ministero della Giustizia, con attribuzione alla DGCOE delle funzioni di coordinamento delle attività della politica regionale e nazionale, finanziata o cofinanziata dall'Unione europea, inerenti al perseguimento degli obiettivi e dei compiti istituzionali del Ministero della giustizia, a supporto delle articolazioni ministeriali interessate; coordinamento, gestione, monitoraggio, rendicontazione, nell'ambito di tali funzioni, dei programmi e degli interventi;

t. il D.P.C.M. del 29 maggio 2024, n. 78 che modifica il Regolamento del Ministero della Giustizia, tra l'altro, variando la denominazione del Dipartimento nel quale è incardinata la DGCOE in Dipartimento per l'Innovazione tecnologica della giustizia (DIT);

u. la Convenzione del 31 maggio 2024 tra la Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, Autorità di Gestione (AdG) del PN Inclusione, e la Direzione Generale per il coordinamento delle politiche di coesione del Ministero della Giustizia, che delega a tale Direzione le funzioni di Organismo Intermedio (OI) nell'ambito delle Priorità 1 "Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà", Obiettivo specifico h) ESO4.8. e Obiettivo specifico k) ESO4.11 finanziata dal FSE+, della Priorità 2 "Child Guarantee", Obiettivo specifico k) ESO4.11 finanziata dal FSE+, della Priorità 4 "Interventi infrastrutturali per l'inclusione socio-economica", Obiettivo specifico d.iii) RSO4.3. finanziata dal FESR, della Priorità 5. "Assistenza tecnica FSE+" e della Priorità 6. "Assistenza tecnica FESR" del Programma Nazionale "Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027 (la Convenzione con l'AdG);

v. il Decreto del Direttore generale pro tempore della Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale n. 193 del 18 giugno 2024, registrato dalla Corte dei conti il 10 luglio 2024, al num. 1980, con il quale è stata approvata la Convenzione sopra citata;

w. il Decreto del Direttore generale pro tempore della DGCOE prot. n. 580 del 9 dicembre 2024, con il quale è stata approvata la Convenzione sopra citata;

x. il "*Piano di utilizzo dei finanziamenti del Ministero della Giustizia - Una giustizia più inclusiva – Inclusione socio-lavorativa delle persone sottoposte a misura penale anche tramite la riqualificazione delle aree trattamentali*" (il Piano), concordato tra la DGCOE e l'AdG, che disciplina le Azioni di competenza dell'OI per la realizzazione delle pertinenti Priorità del PN Inclusione sopra richiamate, in attuazione della Convenzione citata e che prevede la realizzazione, tra l'altro, delle seguenti Azioni: 2. Attuazione modelli di intervento per l'inclusione attiva dei detenuti (AMA DE); 3. Attuazione modelli di intervento per l'inclusione attiva di minori e giovani adulti (AMA MI); 4. Attuazione modelli di intervento per l'inclusione attiva dei soggetti in uscita ed esecuzione penale esterna (AMA ES);

y. la Convenzione del 12 settembre 2024 (prot. n. 435 del 13 settembre 2024) tra la DGCOE e le Direzioni Generali del Ministero della Giustizia e dell'Organismo Intermedio coinvolte nell'attuazione del predetto Piano, che ne disciplina il ruolo attribuendo a tali Direzioni Generali funzioni di indirizzo, coordinamento e assistenza ai Beneficiari delle operazioni finanziate nel quadro del Piano, in collaborazione con la DGCOE**;**

z. il Decreto della DGCOE n. 88. ID del 17.02.2025 di approvazione e proroga del termine di presentazione delle proposte progettuali in risposta all'Avviso pubblico non competitivo (l'Avviso) rivolto alle Regioni ed alle Province Autonome per la presentazione di proposte progettuali finalizzate all'attuazione dell'Azione 2. Attuazione modelli di intervento per l'inclusione attiva dei detenuti (AMA DE), con riguardo alle risorse fornite dal FSE+ per l'attuazione di tale Azione 2, nonché dell'Azione 4. Attuazione modelli di intervento per l'inclusione attiva dei soggetti in uscita ed esecuzione penale esterna (AMA ES), con riguardo alle risorse fornite dal FESR e dal FSE+, per l'attuazione di tale Azione 4;

aa. la Legge n. 241 del 07/08/1990 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", e in particolare il relativo Art. 15 che prevede che le Amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro Accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune.

CONSIDERATO

a. che il Piano suindicato disciplina le finalità, le attività ammesse, la dotazione finanziaria attribuita, tra l'altro, alle Azioni 2. Attuazione modelli di intervento per l'inclusione attiva dei detenuti (AMA DE) e 4. Attuazione modelli di intervento per l'inclusione attiva dei soggetti in uscita ed esecuzione penale esterna (AMA ES), nonché le relative modalità attuative;
b. che il Piano suindicato individua, tra l'altro, i soggetti ammessi ad assumere il ruolo e le funzioni di Beneficiario, ai sensi del citato Reg. (UE) n. 2021/1060, con riguardo alle Azioni 2 e 4 citate, nelle Regioni e Province Autonome;
c. che la Regione Puglia ha presentato domanda di ammissione a finanziamento nel quadro dell'Avviso (la Domanda) e correlata proposta progettuale per l'attuazione della citata Azione 4. Attuazione modelli di intervento per l'inclusione attiva dei soggetti in uscita ed esecuzione penale esterna (AMA ES) in risposta all'Avviso;
d. che, ad esito della verifica di ricevibilità, della verifica di ammissibilità e della valutazione di merito della Domanda e correlata proposta progettuale da parte della Commissione nominata con Decreti della DGCOE n. 190 ID del 20/03/2025 e n. 441 ID del 15/05/2025, tenuto conto anche delle integrazioni documentali trasmesse dalla Regione, tale Commissione ha approvato la Domanda e correlata proposta progettuale presentata dalla Regione Puglia stessa;
e. che, con Decreto n. 504 ID del 13/06/2025 la DGCOE ha ammesso a finanziamento la Domanda e correlata proposta progettuale presentata dalla Regione Puglia;
f. che, tramite la suddetta procedura, l'Organismo Intermedio DGCOE ha, quindi, verificato la coerenza della proposta progettuale con quanto previsto dal documento "Metodologia e i criteri per la selezione delle operazioni del PN Inclusione", approvato dal Comitato di Sorveglianza di tale Programma con procedura scritta conclusasi con nota prot. n. 6527 del 18 maggio 2023, per quanto pertinente.

TUTTO CIÒ PREMESSO, TRA LE PARTI SOPRA INDIVIDUATE, SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1
Premesse

1. Le premesse e i documenti citati nella presente Convenzione, anche se non materialmente allegati, ne costituiscono parte integrante e sostanziale.
2. È altresì parte integrante e sostanziale della presente Convenzione, l'allegata proposta progettuale (il Progetto), costituita dal *Formulario* e dalla *Scheda Finanziaria* così come previsto dall'Avviso. I contenuti del Progetto possono essere aggiornati mediante condivisione tra le Parti, secondo le modalità indicate all'art. 9 della presente Convenzione, senza necessità di espressa nuova sottoscrizione della stessa.

Art. 2
Amministrazione Beneficiaria

1. È individuata, ai sensi dell'art. 2 par. 9 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, quale Amministrazione Beneficiaria per l'attuazione del Progetto la Regione Puglia (di seguito anche detta "Beneficiario").
2. Il Beneficiario è responsabile dell'attuazione del Progetto, della corretta gestione, per quanto di competenza, degli oneri finanziari ad esso imputati e dallo stesso derivanti.
3. Ai fini dell'attuazione della presente Convenzione il Beneficiario è rappresentato dal relativo Rappresentante Legale quale individuato nel Formulario, il quale è altresì il referente unico dell'Organismo Intermedio DGCOE per tutte le comunicazioni ufficiali relative al Progetto. Comunicazioni operative potranno essere indirizzate al Referente del progetto, anch'esso individuato nel Formulario e si intenderanno comunque pienamente conosciute dal suddetto Rappresentante Legale quale individuato nel Formulario.

Art. 3
Oggetto

1. La presente Convenzione disciplina i rapporti tra le Parti per la realizzazione del Progetto **"SPES – Servizi per le persone in esecuzione penale esterna" (AMA ES – PUGLIA)**, qualificato come "*operazione"* ai sensi dell'Art. 2 del Reg. (UE) n. 2021/1060, nell'ambito della realizzazione degli obiettivi previsti dal PN Inclusione e lotta alla povertà 2021 – 2027 e dal Piano del Ministero della Giustizia, incluse eventuali successive modifiche e integrazioni, allegato alla presente Convenzione.

Art. 4
Termini di attuazione del progetto

1. Le attività progettuali potranno essere realizzate e le relative spese sostenute dal Beneficiario nel rispetto di quanto previsto dall'art. 63 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e dal DPR 10 marzo 2025, n. 66 in materia di ammissibilità delle spese.
2. Le attività di attuazione del Progetto prenderanno avvio dalla data di effettivo "Avvio attività" comunicata dal Beneficiario mediante la presentazione della Dichiarazione di inizio attività (DIA), da effettuarsi entro 30 giorni solari dalla data di comunicazione da parte dell'OI dell'avvenuto controllo preventivo di legittimità dei competenti Organi di controllo. Rimane salva la possibilità per il Beneficiario di avvio anticipato delle attività, a decorrere dalla data di firma della presente Convenzione da parte dell'OI, tramite atti i cui effetti resteranno di esclusiva responsabilità del Beneficiario in caso di diniego del visto/registrazione della presente Convenzione da parte dei competenti Organi di controllo.
3. Le attività di attuazione del Progetto dovranno essere portate a compimento e completate entro la data indicata nel Progetto stesso, o nella diversa data concordata tra le Parti e indicata nell'eventuale aggiornamento del Progetto, secondo le modalità di cui all'art. 9 della presente Convenzione.

Art. 5
Risorse attribuite

1. Per l'attuazione del Progetto sono attribuite al Beneficiario risorse a valere sulle risorse del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027 assegnate dalla relativa Autorità di Gestione alla DGCOE quale Organismo Intermedio per l'attuazione del Piano del Ministero della Giustizia, per un importo

pari a € 10.381.805,00 (Euro diecimilionitrecentottantunomilaottocentocinque/00) complessivi, di cui € 5.995.571,00 (Euro cinquemilioninovecentonovantacinquemilacinquecentosettantuno/00) finanziati dal Fondo Sociale Europeo *Plus* (FSE+) ed € 4.386.234,00 (Euro quattromilionitrecentottantaseimiladuecentotrentaquattro/00) finanziati dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR).

Art. 6
Obblighi del Beneficiario

Con la sottoscrizione della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a:

a. dare piena attuazione al Progetto ed eventuali aggiornamenti concordati tra le Parti, rispettando la tempistica prevista dal relativo cronoprogramma;
b. rispettare, per quanto pertinenti, le diposizioni contenute nel "Manuale per i Beneficiari" della AdG citato in Premessa e in eventuali e le Linee guida per i Beneficiari che possano essere trasmesse dall'OI;
c. rispettare tutte le diposizioni contenute nell'Avviso e in particolare quanto indicato nel relativo Allegato I – Procedure di attuazione;
d. adottare procedure di attuazione del Progetto ispirate a criteri di trasparenza, nel rispetto di quanto disciplinato dalla Legge 241 del 1990 e ss.mm.ii., ove non diversamente disciplinato dal D.Lgs. n.36 del 31/03/2023 e ss.mm.ii;
e. garantire la corretta attuazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. n.36 del 31/03/2023 e ss.mm.ii ("Codice dei contratti pubblici") e delle disposizioni di cui al D.Lgs. n.117 del 3 luglio 2017 e ss.mm.ii, ("Codice del terzo settore") e relative linee guida (DM n. 72 del 31/03/2021), per quanto pertinente il Progetto;
f. garantire il rispetto dell'art. 9 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, "Principi orizzontali", nonché delle pertinenti politiche nazionali, affinché la parità tra uomini e donne, l'integrazione di genere e l'integrazione della prospettiva di genere siano prese in considerazione e promosse in tutte le fasi della preparazione, dell'attuazione, della sorveglianza, della rendicontazione e della valutazione dei programmi;
g. rispettare le politiche UE e nazionali in materia di non discriminazione nonché di tutela dell'ambiente e promozione dello sviluppo sostenibile, oltre alla normativa UE e nazionale pertinente l'operazione;
h. adottare tutte le misure previste dalla vigente disciplina in materia di prevenzione e repressione delle frodi, dei conflitti di interesse e della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica amministrazione;
i. generare un Codice Unico di Progetto (CUP) per la quota di finanziamento a valere sul FSE+ e un diverso CUP per la quota di finanziamento a valere sul FESR, da apporre su tutti i documenti pertinenti ciascuna quota relativi all'attuazione del Progetto, per tutta la durata del Progetto stesso;
j. richiamare, su tutti i documenti riferiti al Progetto, il finanziamento entro il Programma Nazionale Inclusione sociale e lotta alla povertà 2021-2027 (PN Inclusione) ed entro il Piano di utilizzo dei finanziamenti del Ministero della Giustizia "Una giustizia più inclusiva – Inclusione socio-lavorativa delle persone sottoposte a misura penale anche tramite la riqualificazione delle aree trattamentali" - Azione 4. Attuazione modelli di intervento per l'inclusione attiva dei soggetti in uscita ed esecuzione penale esterna (AMA ES), gli Obiettivi specifici del PN Inclusione pertinenti indicati nel Progetto, il titolo del Progetto, il Codice Unico di Progetto (CUP) e, ove applicabile, del Codice Identificativo Gare (CIG);
k. garantire il mantenimento di un sistema di contabilità separata e/o l'utilizzo di uno specifico codice contabile per tutte le transazioni relative all'operazione;

l. in sede di presentazione della Dichiarazione avvio attività (e ogni qualvolta lo richieda l'OI) fornire una previsione di avanzamento attuativo articolata per trimestre nell'arco temporale in cui è prevista l'attuazione del Progetto;

m. garantire il rispetto dei pertinenti obblighi di cui alla presente Convenzione anche da parte del partenariato indicato entro il Progetto o individuato secondo le procedure previste nel Progetto per le attività di competenza di ciascun partner;

n. utilizzare il sistema informativo del PN Inclusione (Piattaforma Multifondo), assicurandone l'utilizzo e la costante implementazione per la registrazione e la conservazione delle informazioni e dei dati e documenti relativi all'operazione, seguendo il correlato Manuale utente per l'utilizzo della Piattaforma Multifondo;

o. fornire, in modo corretto e completo, i dati di monitoraggio sull'operazione, necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit delle operazioni, compresi i dati relativi ai singoli destinatari dell'operazione stessa, alimentando la Piattaforma Multifondo del PN Inclusione, nel rispetto dell'Art. 4 dell'Allegato I all'Avviso – Procedure di attuazione;

p. garantire il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità di cui agli articoli 47 e 50 e all'Allegato IX del Reg. (UE) n. 2021/1060, dettagliati nel Manuale per i Beneficiari della AdG, nel rispetto dell'Art. 8 dell'Allegato I all'Avviso – Procedure di attuazione;

q. trasmettere all'OI i dati e le informazioni per l'aggiornamento del sito *web* del PN Inclusione, di cui all'art. 49, paragrafo 1, del Regolamento (UE) n. 2021/1060, e delle pagine del sito *web* del Ministero della Giustizia relative al Piano, nonché pubblicare anche sui propri sito *web* e canali *social media* una breve descrizione dell'operazione, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione, dal PN Inclusione e dal Piamo del Ministero della Giustizia in coerenza con quanto definito nell'ambito del Piano di comunicazione del PN Inclusione e da eventuali indicazioni da parte dell'OI;

r. garantire che il trattamento dei dati personali avvenga nel rispetto della normativa europea e nazionale in materia (Regolamento (UE) n. 679/2016 (GDPR), Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. (Codice *Privacy*), Linee Guida dell'*European Data Protection Board* (EDPB), pareri/istruzioni dell'Autorità Garante per la protezione dei dati);

s. conservare, in un fascicolo di progetto dedicato, tutta la documentazione amministrativa e contabile, sotto forma di originali o di copie autenticate, su supporti comunemente accettati, comunicando all'OI il luogo di relativa archiviazione, per un periodo di cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui sarà effettuato l'ultimo pagamento da parte dell'OI, e comunque nel rispetto dei vincoli stabiliti dall'art. 82 del Reg. (UE) n. 2021/1060 e dalla normativa nazionale, nel rispetto dell'Art. 7 dell'Allegato I all'Avviso – Procedure di attuazione;

t. informare tempestivamente l'OI in merito ad eventuali modifiche degli assetti organizzativi che possano avere un impatto sull'attuazione del Progetto e garantire comunque la capacità del Beneficiario di continuare ad adempiere agli obblighi di cui alla presente Convenzione;

u. attuare proprie procedure di autocontrollo interno in conformità con le indicazioni contenute nel Manuale per i Beneficiari della AdG in vigore e assicurare la legittimità e regolarità delle procedure e delle spese per l'attuazione del Progetto, adottando altresì tutte le azioni necessarie per prevenire, individuare, rettificare e segnalare le irregolarità, comprese le frodi;

v. garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo immediatamente informato l'OI, sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare l'operazione;

w. presentare le Domande di Rimborso nel rispetto delle scadenze che saranno indicate dall'OI e tramite il Sistema Informativo Multifondo istituito dall'AdG, così come specificatamente indicato nei successivi articoli della presente Convenzione, allegando la documentazione necessaria a comprovare le spese e le attività realizzate in relazione all'operazione;

x. attuare indicazioni che possano essere trasmesse dall'OI, assicurare, nel corso dell'intero periodo di attuazione del Progetto, i necessari raccordi con l'OI, impegnandosi ad adeguare i contenuti delle attività ad eventuali indirizzi o a specifiche richieste formulate dall'OI stesso, fornire ogni informazione e documento che possa essere richiesto e partecipare a riunioni su richiesta dell'OI;

y. fornire documenti e informazioni, ove richiesto, per il Comitato di Sorveglianza del PN Inclusione o altre riunioni convocate dall'AdG;

z. fornire al Valutatore indipendente del PN Inclusione ex art. 44, Reg. (UE) 2021/1060 tutti i documenti e informazioni ad esso necessari per la realizzazione delle proprie funzioni;

aa. consentire l'accesso a tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile connessa all'operazione cofinanziata, alle strutture competenti (Organismo Intermedio, Autorità di Gestione, Organismo competente per la Funzione Contabile, Autorità di Audit), al Ministero dell'Economia e delle finanze (IGRUE), ai Servizi della Commissione Europea, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli/audit//indagini sull'utilizzo dei fondi UE, quali la Corte dei Conti italiana ed UE, l'Ufficio europeo per la lotta antifrode (OLAF) e la Procura europea (EPPO); attuare le indicazioni dei suddetti Amministrazioni ed Organismi, informando tempestivamente l'OI.

Art. 7
Informazioni su bandi di gara, contratti e Avvisi

1. Le informazioni relative a bandi di gara, contratti o Avvisi per l'attuazione del Progetto, pubblicate nella sezione "Amministrazione trasparente" e/o nella pertinente del sito istituzionale del Beneficiario, fermi restando gli obblighi di Legge ed in particolare quelli previsti dal D.L. 33/2013, devono contenere:
   - il riferimento al finanziamento entro il Programma Nazionale Inclusione e Lotta alla povertà 2021-2027;
   - il riferimento al cofinanziamento da parte del Fondo Sociale Europeo (FSE+) e/o del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR);
   - il riferimento al fatto che il progetto attua il Piano di utilizzo dei finanziamenti del Ministero della Giustizia, "Una giustizia più inclusiva – Inclusione socio-lavorativa delle persone sottoposte a misura penale anche tramite la riqualificazione delle aree trattamentali";
   - il riferimento al fatto che il bando di gara, contratto o Avviso attua il Progetto del Beneficiario e relativo titolo;
   - il Codice Unico di Progetto (CUP) relativo alla quota pertinente del Progetto, a seconda che il bando di gara, contratto o Avviso sia finanziato a valere sul FSE+ o sul FESR;
   - il Codice Identificativo di Gara (CIG), se previsto.
2. Al fine di consentire l'alimentazione del portale *web* unico, istituito ai sensi dell'articolo 46 lettera b) del Regolamento (UE) n. 2021/1060, nonché del sito web dell'AdG e delle pagine del Ministero della Giustizia dedicate al Piano, il Beneficiario è tenuto a comunicare all'OI l'elenco aggiornato delle URL delle relative sezioni su bandi di gara, contratti e Avvisi per l'attuazione del Progetto.

Art. 8
Obblighi in capo all'Organismo Intermedio

Con la sottoscrizione della presente Convenzione, l'OI si obbliga a:

a. garantire che il Beneficiario riceva tutte le informazioni pertinenti per l'esecuzione dei suoi compiti e per l'attuazione dell'operazione, in particolare, eventuali ulteriori istruzioni necessarie relative alle modalità per la corretta gestione, verifica e rendicontazione delle spese, oltre a quanto previsto nella presente Convenzione;
b. rendere disponibili al Beneficiario il documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PN Inclusione, il Manuale per i Beneficiari della AdG, il Manuale utente per l'utilizzo della Piattaforma Multifondo e il Documento sui criteri di selezione delle operazioni, approvato dal Comitato di Sorveglianza con procedura scritta conclusasi con nota prot. 6527 del 18 maggio 2023, e l'ulteriore manualistica rilevante, nelle loro versioni aggiornate, non appena disponibili;
c. informare il Beneficiario in merito ad eventuali incongruenze e possibili irregolarità riscontrate nel corso dell'attuazione del PN Inclusione e del Piano del Ministero della Giustizia che possano avere ripercussioni sull'operazione di competenza del Beneficiario stesso;
d. assolvere ad ogni altro onere e adempimento previsto a carico dell'OI dalla normativa UE in vigore e dalla Convenzione tra l'AdG e l'OI.

Art. 9
Variazioni del progetto

1. Eventuali variazioni del Progetto sono disciplinate dall'Art. 5 dell'Allegato I all'Avviso – Procedure di attuazione.
2. L'OI si riserva la facoltà di non riconoscere ovvero di non approvare spese relative a variazioni delle attività del Progetto non autorizzate dall'OI stesso.
3. L'OI si riserva comunque la facoltà di apportare qualsiasi modifica al Progetto che ritenga necessaria al fine del raggiungimento degli obiettivi del Piano, previa consultazione con il Beneficiario.
4. Eventuali modifiche al Progetto non comportano di per sé la necessità di revisione della presente Convenzione.

Art. 10
Modalità di erogazione dei finanziamenti, procedure di gestione e rendicontazione e controlli

1. Le modalità di erogazione dei finanziamenti applicabili all'operazione, le procedure di gestione e rendicontazione delle spese, nonché i correlati controlli sono disciplinati dagli Artt. 2, 3 e 6 dell'Allegato I all'Avviso – Procedure di attuazione.
2. Per quanto non disciplinato entro tale Allegato si rinvia alle pertinenti disposizioni del Manuale per i Beneficiari della AdG, nonché a indicazioni e Linee guida per i Beneficiari che possano essere trasmesse dall'OI.
3. I crediti derivanti dalla presente Convenzione non possono, in nessun caso, essere oggetto di cessione a terzi.

Art. 11
Irregolarità, revoca e recuperi

1. Se a seguito dei controlli saranno accertate delle irregolarità sanabili, al Beneficiario sarà richiesto di fornire chiarimenti e/o integrazioni, atti a sanare le criticità riscontrate, entro un termine

perentorio di dieci giorni solari dalla data di ricezione da parte del Beneficiario della richiesta di chiarimenti dell'OI.

2. Laddove il Beneficiario non provveda nei tempi stabiliti, sarà facoltà dell'OI procedere alla decurtazione degli importi oggetto di rilievo e/o adottare provvedimenti alternativi che nei casi più gravi potranno comportare la revoca del finanziamento.
3. La revoca del contributo è quantificata percentualmente in termini proporzionali e congrui alla gravità della violazione di cui l'OI ritenga responsabile il Beneficiario. Il Beneficiario ha diritto al versamento del contributo per la quota parte di Progetto realizzata (purché correttamente ed utilmente svolta).
4. In ogni caso, qualora in sede di realizzazione del Progetto si riscontrino significativi disallineamenti e/o ritardi nell'avanzamento finanziario della spesa o nei risultati previsti, l'OI sin d'ora si riserva la facoltà di adottare ogni provvedimento utile ad assicurare l'efficacia e l'efficienza del Progetto, non ultima la revoca del contributo riconosciuto ed erogato, fatti salvi i costi per la quota parte di Progetto già realizzata (purché correttamente ed utilmente svolta).
5. La revoca è disposta dall'OI con Decreto, cui consegue il recupero delle somme che siano state eventualmente erogate indebitamente, anche tramite compensazione con somme ancora dovute al Beneficiario. Qualora intervengano ragioni di interesse pubblico che non consentano di differire il recupero delle somme alla scadenza del termine concesso, l'OI potrà provvedere al recupero immediato, tramite compensazione diretta.
6. Il Beneficiario, a mezzo della sottoscrizione della presente Convenzione, manifesta sin d'ora pieno ed incondizionato consenso anche alle modalità di compensazione sopra descritte.

Art. 12
Rettifiche finanziarie e disimpegno delle risorse

1. Eventuali rettifiche finanziarie che derivino da rilievi emersi in sede di audit da parte dell'Autorità di Audit, della Commissione Europea o dei pertinenti Organismi di controllo nazionali ed UE per irregolarità impotabili anche al Beneficiario comportano la proporzionale riduzione delle risorse relative al Progetto.
2. L'eventuale disimpegno delle risorse del PN Inclusione secondo quanto previsto dall'articolo 105 all'art. 107 del Reg. 2021/1060 comporta la riduzione delle risorse relative al Progetto proporzionale al livello di mancato raggiungimento del *target* di spesa previsto nel cronoprogramma incluso nella Scheda Finanziaria del Progetto stesso.

Art. 13
Risoluzione per inadempimento

1. L'OI potrà avvalersi della facoltà di risolvere la presente Convenzione qualora il Beneficiario non rispetti gli obblighi imposti a suo carico e, comunque, pregiudichi l'assolvimento da parte dello stesso OI degli obblighi imposti dalla normativa UE e dalla Convenzione con l'AdG.

Art. 14
Diritto di recesso

1. L'OI potrà recedere in qualunque momento dagli impegni assunti con la presente Convenzione nei confronti del Beneficiario qualora, a proprio giudizio, nel corso di attuazione del Progetto, intervengano fatti o provvedimenti che modifichino la situazione esistente all'atto della stipula della

presente Convenzione o ne rendano impossibile o inopportuna la conduzione a termine. Sono fatti comunque salvi i costi e gli impegni assunti dal Beneficiario per la quota parte di Progetto già realizzata (purché correttamente ed utilmente svolta).

Art. 15
Privacy e protezione dei dati personali

1. Tutte le informazioni e documenti oggetto di scambio per l'attuazione del presente accordo che conterranno dati personali verranno trattati nel rispetto di quanto sancito dal Regolamento (UE) n. 679/2016 (GDPR), dal Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. (Codice Privacy), dalle Linee Guida dell'*European Data Protection Board* (EDPB), nonché da pareri/istruzioni delle Autorità competenti in materia.
2. Il trattamento dei dati personali avverrà nel rispetto dei principi di legittimità, correttezza e trasparenza ai sensi dell'art. 5 GDPR, assicurando l'attuazione del principio di minimizzazione nell'utilizzo dei dati personali, ossia saranno trattati esclusivamente i dati adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario al raggiungimento delle finalità della presente Convenzione e tali dati saranno conservati esclusivamente per il tempo necessario allo scopo, salvo la previsione di ulteriori tempistiche di conservazione stabilite dalla Legge e dalla disciplina UE pertinente.
3. Le parti si impegnano ad adottare tutte le misure di sicurezza di dati, documenti e informazioni relativi al Progetto e alla sua attuazione, tecniche e organizzative, adeguate ai sensi dell'art. 32 GDPR e si impegnano, inoltre, a garantire un livello di sicurezza, anche informatica, adeguato al rischio, tenuto conto della natura, dell'ambito di applicazione, del contesto e delle finalità del trattamento, nonché dei rischi aventi probabilità e gravità diverse per i diritti e le libertà delle persone fisiche.
4. Le parti garantiscono sin d'ora che tutti i soggetti che a vario titolo parteciperanno alle attività realizzate nell'ambito della presente Convenzione saranno soggette all'obbligo di non divulgazione ed alla massima riservatezza, in relazione ai dati personali e più in generale alle informazioni trattate.

Art. 16
Risoluzione di controversie

1. La presente Convenzione è regolata dalla Legge italiana. Qualsiasi controversia, in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia della presente Convenzione, è di competenza esclusiva del Foro di Roma.

Art. 17
Disposizioni Finali

1. Per quanto non previsto dalla presente Convenzione si rinvia alle norme UE e nazionali di riferimento.

Art. 18
Efficacia

1. La presente Convenzione è efficace per le Parti con la registrazione da parte dei competenti organi

di controllo, salvo avvio anticipato come indicato all'Art. 4.

2. Salve le ipotesi di cui agli Artt. da 11 a 14, la presente Convenzione è efficace fino alla chiusura del PN Inclusione sociale e lotta alla povertà 2021-2027.

La Direzione generale	La Regione
per il Coordinamento delle Politiche di coesione	
Dott.ssa Gabriella De Stradis	*Dott. Pasquale Orlando*

** La presente Convenzione viene sottoscritta con firma digitale ai sensi del comma 2-bis dell'art. 15 Legge 7 agosto 1990, n. 241, così come modificato dall'art. 6, comma 2, Legge n. 221 del 17 dicembre 2012.*

ALLEGATO C

SCHEMA DI ACCORDO DI COOPERAZIONE

tra

Regione Puglia

e

Agenzia Regionale per la tecnologia, il trasferimento tecnologico e l'innovazione

per la realizzazione delle attività previste dal Progetto denominato "SPES - Servizi per le persone in esecuzione penale esterna", rientrante nell'ambito dell'Avviso "Una Giustizia più inclusiva"

(azione 4 - AMA ES)

PN INCLUSIONE E LOTTA ALLA POVERTÀ 2021-2027

VISTI:

- l'Accordo di partenariato tra la Commissione europea e la Repubblica Italiana, adottato con Decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 4787 finale del 15 luglio 2022;

- il Programma Nazionale "Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027", CCI 2021IT05FFPR003 (di seguito "PN Inclusione"), per il sostegno congiunto a titolo del FESR e del FSE+ nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per l'Italia, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022)9029 finale del 1° dicembre 2022, a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale;

- la Metodologia e i Criteri per la selezione delle operazioni del PN Inclusione, approvati dal Comitato di Sorveglianza di tale Programma con procedura scritta conclusasi con nota prot. 6527 del 18 maggio 2023;

- Il Sistema Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.), versione 3.0 dell'8 gennaio 2025 del PN Inclusione approvato con Decreto n. 1 dell'8 gennaio 2025

del Direttore generale pro tempore della Direzione Generale per lo sviluppo sociale e gli aiuti alle povertà del MLPS (già Direzione generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale) e successivi aggiornamenti;

- la Convenzione stipulata il 31 maggio 2024, con protocollo n. 0001361.E del 4 giugno 2024, tra la Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, Autorità di Gestione (AdG) del PN Inclusione, e la Direzione Generale per il coordinamento delle politiche di coesione del Ministero della Giustizia, che delega a tale Direzione le funzioni di Organismo Intermedio (OI) nell'ambito delle Priorità 1 "Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà", Obiettivo specifico h) ESO4.8. e Obiettivo specifico k) ESO4.11 finanziata dal FSE+, della Priorità 2 "Child Guarantee", Obiettivo specifico k) ESO4.11 finanziata dal FSE+, della Priorità 4 "Interventi infrastrutturali per l'inclusione socio-economica", Obiettivo specifico d.iii) RSO4.3. finanziata dal FESR, della Priorità 5. "Assistenza tecnica FSE+" e della Priorità 6. "Assistenza tecnica FESR" del Programma Nazionale "Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027;

- il Piano di utilizzo dei finanziamenti "Una giustizia più inclusiva – Inclusione socio-lavorativa delle persone sottoposte a misura penale anche tramite la riqualificazione delle aree trattamentali" (che il 3 settembre 2024 è stato sottoscritto tra la Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (in qualità di Autorità di Gestione del PN inclusione) e la Direzione generale per il Coordinamento delle Politiche di Coesione del Ministero della Giustizia per la realizzazione delle pertinenti Priorità del PN Inclusione sopra richiamate, in attuazione della Convenzione citata e che prevede la realizzazione, tra l'altro, delle seguenti Azioni: 2. Attuazione modelli di intervento per l'inclusione attiva dei detenuti (AMA DE); 3. Attuazione modelli di intervento per l'inclusione attiva di minori e giovani adulti (AMA MI); 4. Attuazione modelli di intervento per l'inclusione attiva dei soggetti in uscita ed esecuzione penale esterna (AMA ES);

RILEVATO CHE:

- La Direzione Generale per il coordinamento delle Politiche di coesione del Ministero della Giustizia, in qualità di Organismo Intermedio (OI) del Programma Nazionale Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027, ha pubblicato l'Avviso "Una Giustizia più inclusiva" rivolto a Regioni e Province autonome per presentare proposte progettuali volte a migliorare l'inclusione socio-lavorativa delle persone sottoposte a misura penale, anche tramite la riqualificazione delle aree trattamentali;

- La strategia del Ministero della Giustizia, nell'ambito del perimetro dato dal PN Inclusione, mira a contenere il fenomeno della recidiva attraverso la leva dell'inclusione attiva della popolazione sottoposta a misura penale, partendo dalle carceri, in cui si intendono sostenere percorsi di formazione e lavoro e proseguendo fuori dal carcere, accompagnando il detenuto in un percorso verso l'affrancamento dalla pena. Essenziale risulta, per la riuscita del processo, il coinvolgimento di tutte le componenti della società produttiva e non, in un'ampia prospettiva di sussidiarietà;

- L'obiettivo dell'Avviso "Una Giustizia più inclusiva" è attuare modelli di intervento per due gruppi destinatari:
  - Detenuti (azione 2 **AMA DE**): con percorsi di formazione, lavoro e accompagnamento per favorire l'inclusione;
  - Soggetti in uscita dal circuito penitenziario ed in esecuzione penale esterna o sottoposti a sanzioni di comunità (azione 4 **AMA ES**): con sistemi integrati di interventi e collaborazioni territoriali per contribuire alla creazione di una differente raffigurazione dei rapporti tra esecuzione penale, servizi e comunità territoriali;

- Con riguardo alla seconda tipologia di destinatari, si prevede di sviluppare un modello integrato di intervento sul territorio grazie al quale i

destinatari stessi vengano orientati e accompagnati in un percorso (ri)educativo, fornendo loro opportunità lavorative, formative e abitative e sostenendoli nel percorso di reinserimento, di accesso ai servizi di assistenza e di orientamento, attraverso la creazione dei supporti necessari per consentire l'accesso alle misure di comunità e l'uscita dal sistema penale in condizioni di minor rischio di esclusione.

- In data 14/03/2025 la Regione Puglia ha trasmesso (prot. 0135028/2025) alla Direzione Generale per il Coordinamento delle Politiche di Coesione del Ministero della Giustizia la proposta progettuale "SPES - Servizi per le persone in esecuzione penale esterna", rientrante nell'ambito dell'Avviso "Una Giustizia più inclusiva" (azione 4 - AMA ES), poi integrata con un'ulteriore nota del 24/7/2025 (prot. 0422473/2025);
- Con nota n. 1766. U. del 29/07/2025 il Ministero della Giustizia ha approvato il progetto de quo, trasmettendo il Decreto di Ammissione a finanziamento n.1 (prot. 504.ID del 13/06/2025) per un importo complessivo pari ad euro 10.381.805,00;
- La proposta di progetto della Regione Puglia si rivolge a adulti in esecuzione penale esterna o sottoposti a sanzioni di comunità, in carico agli Uffici di Esecuzione penale esterna, che si intende inserire in percorsi di accompagnamento verso politiche di inclusione attiva e reinserimento socio-lavorativo, attraverso l'istituzione Centri di Giustizia Territoriale nelle province pugliesi e prevedono, tra le altre cose, il rafforzamento del partenariato territoriale attraverso la realizzazione di un hub e di sportelli multiservizi territoriali; l'accompagnamento dell'utenza attraverso misure di sostegno alla residenzialità temporanea, lo sviluppo e il rafforzamento delle competenze e la realizzazione di iniziative di animazione culturale e sociale.

PRESO ATTO CHE:

- l'Agenzia regionale per la tecnologia, il trasferimento tecnologico e l'innovazione (in sigla ARTI) istituita con L.R. n. 29/2024 è dotata di personalità giuridica pubblica ed è sottoposta alla vigilanza regionale, operando quale ente

strumentale a carattere tecnico – operativo, con funzioni di cooperazione con la Regione Puglia nell'attuazione di interventi da realizzare nell'ambito delle politiche regionali di sviluppo economico intelligente, sostenibile e socialmente inclusivo;

- ARTI è soggetta al c.d. "controllo analogo" da parte dell'Amministrazione regionale ed in quanto ente pubblico, non può essere partecipata da capitali privati, né svolge attività sul mercato aperto, essendo dotata di caratteristiche organizzative e funzionali idonee a perseguire il fine esclusivo e comune della cura degli interessi pubblici ad essa affidati in via strumentale;
- Nell'esercizio delle proprie funzioni, ARTI può realizzare progetti e attività a vario titolo candidabili a finanziamento a valere su risorse nazionali e internazionali. Può, altresì, stipulare convenzioni e instaurare rapporti di collaborazione con pubbliche amministrazioni, enti e organismi internazionali, nazionali e regionali per lo svolgimento di attività di propria competenza;

- ARTI collabora con l'Amministrazione regionale nell'ambito della cornice normativa sopra disegnata ed anche con riferimento a quanto stabilito dal nuovo modello organizzativo che individua nelle Agenzie regionali gli enti elettivamente preposti alle attività di exploitation e che operano per il miglioramento di processi e procedure, promuovendo percorsi di rinnovamento ed efficientamento, nonché definendo, attuando e valutando le politiche di sviluppo strategico.

CONSIDERATO CHE

- l'Accordo tra pubbliche amministrazioni ex art. 15 della legge n. 241/1990: (i) rappresenta un modello convenzionale di svolgimento delle funzioni pubbliche finalizzato alla collaborazione tra le medesime pubbliche amministrazioni, in vista del conseguimento di un risultato comune in modo complementare e sinergico, ossia in forma di 'reciproca collaborazione' e nell'obiettivo comune di fornire servizi indistintamente a favore della collettività e gratuitamente; (ii) rientra tra le forme di partenariato pubblico–pubblico (PPP)

ossia tra quelle relazioni tra pubbliche amministrazioni che escludono l'applicazione della normativa europea in materia di contratti pubblici e concessioni qualora le predette relazioni non siano qualificabili come prestazioni o scambi di servizi;

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" stabilisce espressamente all'art. 15 che: "Anche al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune";

- un Accordo tra Amministrazioni aggiudicatrici rientra anche nell'ambito di applicazione anche dell'art. 7, comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023 (c.d. Codice dei Contratti) nel caso in cui regoli la realizzazione di interessi pubblici effettivamente comuni alle parti, con una reale divisione di compiti e responsabilità, in assenza di remunerazione ad eccezione di movimenti finanziari configurabili solo come ristoro delle spese sostenute e senza interferire con gli interessi salvaguardati dalla disciplina in tema di contratti pubblici;

- l' Accordo tra Amministrazioni si configura quale modulo convenzionale di valenza generale attraverso il quale le amministrazioni che partecipano all'accordo rendono possibile e disciplinano il coordinato esercizio di funzioni proprie, nella prospettiva di un risultato di comune interesse, individuato attraverso uno specifico provvedimento amministrativo;

- I principi giurisprudenziali comunitari e nazionali in materia di cooperazione orizzontale tra le pubbliche amministrazioni e le indicazioni fornite nel documento della Commissione Europea SEC (2011) 1169 del 04.10.2011, sono stati codificati dall'art. 12, par. 4, della Direttiva 24/20214/UE e recepiti nell'art.7, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023 (c.d. Codice dei Contratti) che dispone: "la cooperazione tra stazioni appaltanti o enti concedenti volta al perseguimento di

obiettivi di interesse comune non rientra nell'ambito di applicazione del Codice quando concorrono tutte le seguenti condizioni:

a) interviene esclusivamente tra due o più stazioni appaltanti o enti concedenti, anche con competenze diverse;

b) garantisce la effettiva partecipazione di tutte le parti allo svolgimento di compiti funzionali all'attività di interesse comune, in un'ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra prestazioni;

c) determina una convergenza sinergica su attività di interesse comune, pur nella eventuale diversità del fine perseguito da ciascuna amministrazione, purché l'accordo non tenda a realizzare la missione istituzionale di una sola delle amministrazioni aderenti;

d) le stazioni appaltanti o gli enti concedenti partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione

- ARTI collabora con l'Amministrazione regionale nell'ambito della cornice normativa sopra disegnata ed anche con riferimento a quanto stabilito dal modello organizzativo regionale che individua nelle Agenzie regionali gli enti selettivamente preposti alle attività di exploitation e che operano per il miglioramento di processi e procedure promuovendo percorsi di rinnovamento ed efficientamento, nonché definendo, attuando e valutando le politiche di sviluppo strategico.

- La creazione di sinergie tra amministrazioni su materie di interesse comune è una priorità per i soggetti in premessa in quanto permette di mettere a sistema informazioni, dati e conoscenze in un progetto unitario i cui interventi sono volti a soddisfare efficacemente gli interessi pubblici attribuiti dalla Legge a ciascuna amministrazione;

- Alla base dell'Accordo vi è una reale divisione di compiti e responsabilità in quanto Regione Puglia e ARTI, sia pure in vario modo e misura, partecipano alla realizzazione delle attività progettuali mettendo a disposizione risorse umane, strumentali, informative e strutturali;

- Le Amministrazioni partecipanti all'Accordo non hanno svolto sul mercato aperto le attività oggetto del presente accordo di cooperazione;

- le attività previste dal Progetto “SPES - Servizi per le persone in esecuzione penale esterna”, rientrante nell’ambito dell’Avviso “Una Giustizia più inclusiva” dovranno avere inizio nel corso dell’anno 2025 e concludersi entro il 31.06.2029;
- l’Accordo di collaborazione de quo prevede il mero ristoro delle spese sostenute, escludendo per l’effetto il pagamento di un corrispettivo e, quindi, il riconoscimento di un utile economico;
- il costo per la realizzazione delle attività progettuali è stimato pari ad 4.766.411,92 € a valere sulle risorse già stanziate in bilancio, a titolo di contributo della Regione Puglia alle spese sostenute da ARTI per lo svolgimento delle attività, da intendersi quale contributo massimo alle spese effettivamente sostenute ed individuate nella “scheda progetto” approvata con nota n. 1766. U. del 29/07/2025 dalla Direzione Generale per il Coordinamento delle Politiche di Coesione (DGCPC) del Ministero della Giustizia (Decreto di Ammissione a finanziamento n.1 - prot. 504.ID del 13/06/2025) per un importo complessivo pari ad euro 10.381.805,00;
- Con DGR n. ……. del ../../…. è stato approvato lo schema di Accordo di Cooperazione Regione Puglia – Arti, unitamente allo Schema di Convenzione tra la Direzione Generale per il Coordinamento delle Politiche di coesione (Ministero della Giustizia) e Regione Puglia.

TUTTO QUANTO PREMESSO E CONSIDERATO TRA

REGIONE PUGLIA (in seguito “Regione”), con sede in BARI, Lungomare Nazario Sauro, codice fiscale 80017210727, legalmente rappresentata da dott. Pasquale Orlando, in qualità di Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, domiciliata ai fini della presente convenzione presso la sede della Regione Puglia sita in Bari alla via Giovanni Gentile, 52

E

Agenzia Regionale per la tecnologia, il trasferimento tecnologico e l'innovazione (in seguito “ARTI”), con sede in Bari alla via Giulio Petroni n. 15/F.1

– C.F. 93554120720 – legalmente rappresentata dalla Presidente del Consiglio di amministrazione prof.ssa Luisa Torsi, domiciliata ai fini della presente convenzione presso la sede dell'ARTI;

nel prosieguo, congiuntamente indicate come "Parti", si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 (Valore delle premesse)

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

Art. 2 (Oggetto dell'Accordo)

Regione Puglia ed ARTI concordano di cooperare per la realizzazione di quanto descritto nel progetto "**SPES - Servizi per le persone in esecuzione penale esterna"**, rientrante nell'ambito dell'Avviso "Una Giustizia più inclusiva" (azione 4 - AMA ES), il cui costo complessivo è pari ad € 10.381.805,00 € a valere sulle risorse finanziarie PN "Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027".

Art. 3 (Impegni delle Parti)

Per il raggiungimento delle finalità di cui al presente Accordo, le Parti si impegnano a collaborare assumendo i seguenti impegni operativi:

a) la Regione Puglia

- definisce le priorità strategiche dell'iniziativa;
- coordina il processo di attuazione dell'iniziativa;
- contribuisce alla diffusione dell'iniziativa e alla promozione degli obiettivi previsti;
- favorisce la concertazione ed il dialogo istituzionale con gli altri enti pubblici e tutti gli stakeholders interessati dall'intervento;
- avvia ogni opportuna azione finalizzata ad utilizzare i risultati conseguiti dall'iniziativa quale base per la programmazione di ulteriori interventi e politiche regionali in tutti i settori che ne possano trarre beneficio;
- mette a disposizione, nell'ambito delle proprie competenze, risorse e

capacità professionali, tecniche e amministrative, nonché i propri database informativi.

b) ARTI

- mette a disposizione il know how e le metodologie operative già sviluppate nella progettazione, gestione e monitoraggio di programmi di supporto all'istruzione, alla formazione professionale e all'inclusione di soggetti svantaggiati;

- assicura lo svolgimento delle attività di project management e gestione finanziaria, intervenendo nella gestione operativa di fasi del progetto connesse all'organizzazione delle attività di animazione territoriale, di accompagnamento all'utenza, di riqualificazione delle aree trattamentali e di altre attività trasversali.

- contribuisce alle attività di organizzazione dei Centri di Giustizia Territoriale e di attuazione del processo di modellizzazione dell'intervento;

- assicura lo svolgimento dei task tecnici di avvio dei Centri di Giustizia Territoriale, la pianificazione e realizzazione delle attività propedeutiche all'individuazione degli spazi trattamentali e dei soggetti coinvolti nella gestione, e il relativo monitoraggio;

- assicura l'attuazione delle attività propedeutiche allo svolgimento di interventi di accompagnamento all'utenza, incluse la formazione professionalizzante e la promozione di iniziative di animazione culturale e sociale e di tutela dei beni comuni.

Art. 4 (Durata dell'Accordo)

Il presente Accordo ha durata sino al 30/06/2029, salvo proroga, a decorrere dalla data di sottoscrizione.

Art. 5 (Modalità di svolgimento dell'Accordo)

Le Parti collaboreranno al conseguimento del comune pubblico interesse, promuovendo lo scambio di informazioni utili a realizzare gli obiettivi concordati, fornendo quanto necessario per il mantenimento degli impegni assunti e avvalendosi delle rispettive strutture e risorse nel rispetto della normativa

vigente.

Art. 6 (Comitato di indirizzo)

Per l'attuazione del presente Accordo è costituito, presso la Regione Puglia, il Comitato di indirizzo composto da:

Per la Regione Puglia, dal Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, dott. Pasquale Orlando

Per ARTI, dal Presidente o suo delegato e dal referente responsabile di progetto di cui al successivo articolo 9.

Il Comitato provvede a:

- Svolgere funzioni di indirizzo per garantire l'efficacia e l'efficienza dell'intervento;
- Monitorare l'espletamento delle azioni previste dall'intervento;
- Approvare eventuali modifiche al Piano operativo delle attività.

Art. 7 (Risorse finanziarie)

Al fine di garantire la copertura complessiva delle spese sostenute da ARTI per lo svolgimento delle attività di cui ai precedenti artt. 2 e 3, la Regione, così come previsto dalla tabella "Quadro economico per Attività" – Allegato n. 1 al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale, trasferirà ad ARTI risorse finanziarie pari ad euro € 4.766.411,92 (euro quattromilionisettecento sessantaseimilaquattrocentoundici/92) destinate esclusivamente al rimborso dei costi e delle spese vive, non essendo previsto il pagamento di alcun corrispettivo e/o di alcun margine economico per le attività svolte.

Il trasferimento delle suddette risorse finanziarie avverrà con le medesime modalità previste dalla Convenzione tra la Direzione generale per il coordinamento delle politiche di coesione del Ministero della Giustizia e la Regione Puglia.

Art. 8 (Recesso)

Ciascuna Parte si riserva il diritto di recedere dal presente Accordo in tutti i casi, compreso l'inadempimento dell'altra parte, che pregiudichino la possibilità di raggiungere le proprie finalità istituzionali.

Art. 9 (Referenti)

Le Parti nominano i rispettivi referenti delle attività di progetto, dandone comunicazione all'altra parte. I referenti forniscono periodicamente il rapporto sullo stato di avanzamento delle attività e la relazione finale in ordine all'attività svolta, con indicazione dei risultati ottenuti.

Art. 10 (Disposizioni generali e fiscali)

Qualsiasi controversia che dovesse nascere dall'esecuzione del presente Accordo, qualora le Parti non riescano a definirla amichevolmente, sarà devoluta all'autorità giudiziaria competente. Ai fini del presente Accordo, ciascuna delle Parti elegge domicilio legale nella propria sede indicata in epigrafe. Il presente Accordo, redatto per scrittura privata non autenticata in formato digitale, ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990, è esente da imposta di bollo e di registro, contemplando erogazioni finalizzate a sostenere attività di ricerca, per cui si applica l'art. 1, commi 353 e 354 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266.

Regione Puglia

Dirigente Sezione Programmazione Unitaria

Dott. Pasquale Orlando _____

ARTI

La Presidente

Prof.ssa Luisa Torsi _____

ALLEGATO N. 1

Quadro economico per Attività					
Linea di attività	SOTTOLINEA	Descrizione delle attività	Budget Complessivo	Budget Regione Puglia	Budget ARTI Puglia
1. COORDINAMENTO DI PROGETTO	1.1 Coordinamento		€ 444.224,00	€ -	€ 444.224,00
	1.2 Modellizzazione dell'intervento		€ 95.960,00	€ -	€ 95.960,00
	1.3 Missioni e Trasferte		€ 20.000,00	€ -	€ 20.000,00
TOTALE LINEA 1			560.184,00	0,00	560.184,00
LINEA 2 - MISURE DI SOSTEGNO ALLA RESIDENZIALITA' TEMPORANEA	2.1 Individuazione degli alloggi		€ -	€ -	€ -
	2.2 Locazione alloggi		€ 756.000,00	€ -	€ 756.000,00
TOTALE LINEA 2			756.000,00	0,00	756.000,00
LINEA 3 - ANIMAZIONE TERRITORIALE	3.1 Organizzazione e gestione delle reti locali di sportelli di multiservizi		€ 1.062.795,52	€ -	€ 1.062.795,52
	3.2 Hub territoriali per lavori di pubblica utilità		€ 906.795,53	€ -	€ 906.795,53
	3.3 Organizzazione e gestioni di servizi di comunità		€ 906.795,53	€ -	€ 906.795,53
TOTALE LINEA 3			2.876.386,58	0,00	2.876.386,58
LINEA 4 - FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO DELL'UTENZA	4.1 Formazione linguistica		€ -	€ -	€ -
	4.2 Formazione professionalizzante degli utenti		€ 284.746,80	€ 284.746,80	€ -
	4.3 Spese materiali (*formazione*)		€ -	€ -	€ -
	4.4 Animazione sociale, culturale		€ 131.010,00		€ 131.010,00
	4.5 Tutela del patrimonio ambientale, artistico e culturale		€ 131.010,00	€ -	€ 131.010,00
	4.6 Tirocini extracurriculari - Indennità		€ 864.000,00	€ 864.000,00	€ -
	4.7 Tirocini extracurriculari - Servizio di promozione, orientamento e monitoraggio:		€ -	€ -	€ -
TOTALE LINEA 4			1.410.766,80	1.148.746,80	262.020,00
LINEA 5 - ADEGUAMENTO INFRASTRUTTURALE	5.1 Interventi di tipo edilizio e relative spese tecniche		€ 2.899.284,11	€ 2.899.284,11	€ -
	5.2 Acquisto di beni strumentali		€ 1.200.000,00	€ 1.200.000,00	€ -
TOTALE LINEA 5			4.099.284,11	4.099.284,11	0,00
COSTI INDIRETTI			€ 679.183,51	€ 367.362,16	€ 311.821,34
COSTI TOTALI			10.381.805,00 €	5.615.393,07 €	4.766.411,92 €

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. Proposta di delibera del APR/DEL/2025/00030
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
MISSIONE	***15***	***Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale***					
Programma	4	Programma 4 - Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza		1.906.564,77		
			previsione di cassa		1.906.564,77		
Totale Programma	**4**	**Programma 4 - Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale**	residui presunti				
			previsione di competenza		**1.906.564,77**		
			previsione di cassa		**1.906.564,77**		
TOTALE MISSIONE	***15***	***Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale***	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**1.906.564,77**		
			previsione di cassa		**1.906.564,77**		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA							
			residui presunti				
			previsione di competenza		**1.906.564,77**		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**previsione di cassa**		**1.906.564,77**		
			residui presunti				
			previsione di competenza		**1.906.564,77**		
			previsione di cassa		**1.906.564,77**		

ENTRA
TF

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
TITOLO	**II**	**TRASFERIMENTI CORRENTI**					
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche					
			residui presunti				
			previsione di competenza		1.906.564,77		
			previsione di cassa		1.906.564,77		
TOTALE TITOLO	**II**	**TRASFERIMENTI CORRENTI**					
			residui presunti				
			previsione di		**1.906.564,77**		
			previsione di cassa		**1.906.564,77**		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**1.906.564,77**		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**previsione di cassa**		**1.906.564,77**		
			residui presunti				
			previsione di competenza		**1.906.564,77**		
			previsione di cassa		**1.906.564,77**		

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
APR	DEL	2025	30	03.10.2025

PN #INCLUSIONE E LOTTA ALLA POVERTÀ 2021-2027# AVVISO #UNA GIUSTIZIA PIÙ INCLUSIVA# (AMA ES) # PRESA D#ATTO DEL PROGETTO #SPES#; APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVEZIONE TRA IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E LA REGIONE PUGLIA E SCHEMA ACCORDO DI COOPERAZIONE TRA REGIONE PUGLIA E ARTI. VARIAZIONE BILANCIO PREVISIONE 2025 E PLURIENNALE 2025-2027 EX ART. 51, CM.2 D.LGS 118/2011 E SS.MM.II., PER 4.766.411,92 €.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 06/10/2025 13:21
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 ottobre 2025, n. 1488

ID 7/3000 - Sito di Bonifica di Interesse Nazionale di "Taranto". Progetto di Messa in sicurezza permanente dell'Area Discarica Nord Ovest, Area ex Fintecna e dell'Area posta ad ovest rispetto all'area ex Fintecna". Proponente: Commissari Straordinari ILVA S.p.A. in A.S. AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale, dott. Michele Emiliano;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di prendere atto del parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A);
2. di rilasciare con prescrizioni, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A), per il progetto "*ID 7/3000 - Sito di Bonifica di Interesse Nazionale di "Taranto". Progetto di Messa in sicurezza permanente dell'Area Discarica Nord Ovest, Area ex Fintecna e dell'Area posta ad ovest rispetto all'area ex Fintecna*". Proponente: Commissari Straordinari ILVA S.p.A. in A.S., l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ex art. 95;

   Prescrizioni

   a) per le obbligatorie compensazioni boschive pari a 2,5 volte la superficie rimossa (comprensiva delle aree di occupazione temporanea e delle eventuali aree necessarie alla manutenzione ordinaria della condotta), l'individuazione delle aree, le modalità e le tempistiche di esecuzione dovranno essere autorizzate dalla competente Sezione regionale Coordinamento Servizi Territoriali ai sensi del R.R. n. 21/2013 e della L.R. n. 1/2023;

b) durante le fasi di realizzazione delle opere siano evitate, in aree esterne a quelle d'intervento, le trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea, nonché la rimozione degli elementi antropici, seminaturali e naturali caratterizzanti il paesaggio agrario ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere;
c) al termine dei lavori, lo smantellamento delle opere provvisorie (piste carrabili, accessi ecc..) e il ripristino dello stato dei luoghi, al fine di agevolare la ricomposizione dei valori paesistici del sito.

3. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP della Regione Puglia unitamente all'allegato nella versione con gli omissis a tutela dei dati personali ai sensi della L.R. n. 18/2023;
4. di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
   - al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Direzione Generale Economia Circolare e Bonifiche, Divisione V – Bonifica dei Siti di Interesse Nazionale e siti orfani;
   - al Ministero della Cultura Soprintendenza Nazionale Per Il Patrimonio Culturale Subacqueo - Taranto;
   - al Comune di Taranto;
   - Regione Puglia - Servizio Territoriale (TA)
   - al proponente: Commissari Straordinari ILVA S.p.A. in A.S.;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 sul sito web istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella Sezione "Amministrazione Trasparente", Sottosezione di I livello "Provvedimenti", Sottosezione di II livello "Provvedimenti dell'organo di indirizzo politico – Provvedimenti della Giunta Regionale".

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: ID 7/3000 - Sito di Bonifica di Interesse Nazionale di Taranto. "Progetto di Messa in sicurezza permanente dell'Area Discarica Nord Ovest, Area ex Fintecna e dell'Area posta ad ovest rispetto all'area ex Fintecna".

Visto:

- il D. Lgs. 42/2004 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" e, in particolare, l'art. 146;
- il Piano Paesaggistico Territoriale regionale (PPTR), approvato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 176 del 16.02.2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015 e ss.mm.ii;
- l'art. 89 delle NTA del PPTR "Strumenti di controllo preventivi", il quale dispone che ai fini del controllo preventivo in ordine al rispetto delle presenti norme ed alla conformità degli interventi con gli obiettivi di tutela sopra descritti, l'accertamento di compatibilità paesaggistica, è quella procedura tesa ad acclarare la compatibilità con le norme e gli obiettivi del Piano degli interventi che comportino modifica dello stato dei luoghi negli ulteriori contesti come individuati nell'art. 38 co. 3.1;
- l'art. 90 delle NTA del PPTR "Autorizzazione paesaggistica", il quale prevede che gli interventi che comportino modificazione dello stato dei luoghi sui beni paesaggistici sono subordinati all'autorizzazione paesaggistica prevista dal Codice rilasciata nel rispetto delle relative procedure verificando la conformità e la compatibilità dell'intervento rispetto alle disposizioni normative del PPTR, ivi comprese quelle di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR ed alla specifica disciplina di cui all'art. 140, comma 2, del Codice;
- l'art. 95 delle NTA del PPTR "Realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15.09.2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1295 del 26 settembre 2024, recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 637 del 21.05.2025 "Incarichi di Direttore di Dipartimento, Segretario Generale della Presidenza e Responsabile della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale: ulteriore proroga";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1080 del 29.07.2025 " Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale".

Premesso che:

Con nota prot. n. 188626 del 16/10/2024, in atti al prot. n. 506505/2024, Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, di seguito MASE, ha comunicato che in data 04/09/2024, protocollo n. 66890, è stato avviato il procedimento per la "*Messa in sicurezza permanente dell'Area Discarica Nord Ovest, Area ex Fintecna e dell'Area posta ad ovest rispetto all'area ex Fintecna*", ed indetta conferenza di servizi per l'acquisizione di pareri, autorizzazioni, nulla osta per la realizzazione dell'intervento.
Alla suddetta richiesta gli Enti intervenuti non hanno fornito alcun riscontro ed il MASE ha convocato una nuova conferenza di servizi decisoria per il giorno 31 ottobre 2024, sollecitando le Amministrazioni e i vari enti deputati al rilascio dei pareri, delle

autorizzazioni, dei nulla osta necessari agli interventi di bonifica in oggetto al rilascio delle determinazioni di competenza ed ancora non acquisiti.
Nello specifico è stato chiesto il parere del:

- Comune di Statte, Ente delegato al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs n. 42/2004;
- Provincia di Taranto – Settore Pianificazione ed Ambiente - Servizio Valutazione di Incidenza Ambientale, in qualità di Ente competente al rilascio del provvedimento di VINCA e di nulla osta per il Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine", in qualità di Ente gestore;
- Regione Puglia, Sezione di Taranto, Servizi Territoriali del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale per l'autorizzazione allo svellimento di alberi e arbusti e nulla osta per il vincolo Idrogeologico.

Tutta la documentazione è stata resa disponibile al link: *bonifichesiticontaminati.mite.gov.it, codice ID 7/3000.*

Con nota prot. n. 0523617 del 25/10/2024 è stata riscontrata la nota prot. n. 188626/2024 ed è stato comunicato che, ai sensi dell'art. 7 della legge 20/2009, gli Enti competenti al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica (art. 146 del D. Lgs n. 42/2004 e art. 90 delle NTA del PPTR) sono il Comune di Statte e la Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo di Taranto.
E' stato inoltre precisato che qualora nel corso del procedimento e della istruttoria condotta dalle amministrazioni competenti dovessero emergere contrasti con le prescrizioni previste dal Titolo VI delle Norme tecniche di attuazione (NTA) del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) e con il PUG di Statte, relativamente a beni paesaggistici e ulteriori contesti di paesaggio, potrà essere attivata la procedura di deroga di cui all'art. 95 delle NTA, possibile per le sole opere pubbliche o di pubblica utilità. Il rilascio del provvedimento di deroga è sempre di competenza della Regione.

Agli enti competenti al rilascio del titolo autorizzatorio paesaggistico è stato chiesto di trametterе copia degli esiti delle determinazioni finali; al MASE gli aggiornamenti sullo sviluppo del procedimento.

Con nota prot. MASE n. 197486 del 29/10/2024, in atti al prot. n. 531885/2024, è stata data comunicazione alla Soprintendenza locale della procedura in corso e chiesto il parere di competenza.

Con nota del 27/12/2024, in atti al prot. n. 0640724/2024, ILVA S.p.A. in A.S. per tramite del suo procuratore, ha inviato atto di diffida alle Amministrazioni inadempienti chiedendo il rilascio del parere di competenza ed invitando gli stessi a presenziare alla conferenza di servizi indetta dal MASE per il giorno 8 gennaio 2025 dal MASE.

Con nota prot. n. 8 del 7/01/2025, il Comune di Statte, per il tramite dell'Ufficio unico del paesaggio dei Comuni di Crispiano, Massafra e Statte, quale Ente delegato al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, ha sollecitato ILVA S.p.A. alla trasmissione della documentazione integrativa richiesta.

Con nota prot. n. 340 del 7/01/2025, in atti al prot. n. 5289/2025, la Provincia di Taranto ha trasmesso il provvedimento favorevole di VINCA e Nulla-Osta del Parco Naturale Regionale Terra delle Gravine ai sensi di quanto previsto dall'art. 11 della L.R. 18/2005.

Con nota prot. n. 863 del 29/01/2025, in atti al prot. n. 48436/2025, la Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo, in fase istruttoria, ha rilevato che l'intervento è in contrasto con le prescrizioni del PPTR e chiesto l'attivazione della procedura di deroga di cui all'art. 95 delle NTA del PPTR. Con nota prot. n. 145 del 10/02/2025, l'Ufficio Unico del Paesaggio dell'Unione dei Comuni di Crispiano-Massafra-Statte, dato atto

dell'istruttoria espletata dalla Soprintendenza Nazionale per il patrimonio culturale e subacqueo, ha rimesso il rilascio del provvedimento di autorizzazione paesaggistica alla Regione, quale ente competente ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR.

Con propria nota prot. n. 147138 del 20/03/2025, visti gli esiti istruttori della Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo e dell'Ufficio Unico del Paesaggio dell'Unione dei Comuni di Crispiano-Massafra-Statte, è stata avviata la procedura di deroga e chieste integrazioni documentali ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica in deroga, ex art. 95 delle NTA del PPTR, successivamente riscontrata con nota in atti al prot. n. 174036 del 3/04/2025, ulteriormente reiterata con nota in atti al prot. n. 0221969 del 19/04/2025.

Con nota prot. n. 64622 del 4/04/2025, in atti al prot. n. 179153/2025, il MASE ha comunicato l'elenco delle autorizzazioni pervenute: provvedimento di VINCA, nulla osta del Parco e autorizzazione al vincolo idrogeologico. Parimenti ILVA S.p.A. è stata sollecitata a produrre la documentazione integrativa richiesta e a rilasciare l'Autorizzazione allo svellimento di alberi e arbusti di competenza della Regione Puglia, Sezione di Taranto, Servizi Territoriali del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale.

Con nota prot. n. 196607 del 15/04/2025, in atti al prot. n. 196892/2025, la Sezione Coordinamento Servizi Territoriali, Servizio Territoriale Taranto, ha comunicato che per la rimozione della vegetazione presente sul sito oggetto di intervento di bonifica è necessario acquisire l'autorizzazione alla "Trasformazione boschiva con compensazione". Tale autorizzazione può essere concessa in seguito al rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica in deroga, ex art. 95 delle NTA del PPTR, e dietro presentazione di istanza di parte ai sensi dell'Art. 21 (Disciplina della trasformazione del bosco) della L.R. 1/2023 e "Legge in Materia di Foreste e filiere forestali e disposizioni diverse" e del R.R. della Puglia n. 21/2013 "Attuazione degli art. 20 bis e 20 ter della L.R. 18/2000 – Trasformazione Boschiva con Compensazione".

Con nota del 23/04/2025, in atti al prot. n. 211332/2025, ILVA S.p.A. ha chiesto di acquisire l'autorizzazione ai sensi dell'art. 21 (Disciplina della trasformazione del bosco) della L.R. n. 1/2023 e "Legge in Materia di Foreste e filiere forestali e disposizioni diverse", del R.R. della Puglia n. 21/2013 "Attuazione degli art. 20 bis e 20 ter della L.R. n. 18/2000 – Trasformazione Boschiva con Compensazione" in fase di progettazione esecutiva, dopo la chiusura della conferenza di servizi.

Con nota del 20/06/2025, in atti al prot. n. 335330/2025, ILVA S.p.A. ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta con precedente nota prot. n. 221969/2025.

Con nota prot. n. 409614 del 17/07/2025 è stato chiesto alla Soprintendenza Nazionale per il patrimonio culturale subacqueo il parere di competenza, ai sensi dell'art. 146, comma 8, del D.lgs. 42/2004, trasmettendo la relazione tecnica illustrativa e la proposta di provvedimento; con nota prot. n. 409640 del 17/07/2025 è stato comunicato al MASE e a ILVA S.p.A. la trasmissione della "RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA E LA PROPOSTA DI PROVVEDIMENTO".

Con nota prot. n. 14885 dell'8/08/2025 la Soprintendenza Nazionale per il patrimonio culturale subacqueo ha espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, alle medesime condizioni indicate nella proposta della Regione Puglia.

Considerato che:

L'intervento interessa il Comune di Statte e prevede la realizzazione delle seguenti opere:

- *"predisporne la superficie di posa attraverso degli interventi di sistemazione dell'area atti a garantire la stabilità globale e del sistema di copertura*

sullesuperfici inclinate a dare all'area la conformazione necessaria alla successiva gestione delle acque ricadenti sulla superficie impermeabilizzata e a facilitare il ripristino vegetazionale;
- *adeguamento della viabilità esistente mediante la rete descritta nell'elaborato grafico "Planimetria di progetto: copertura definitiva" (Allegato A23.2); nuova pista la pista di servizio intermedia lungo i lati est, sud e ovest della zona sud;*
- *realizzazione della copertura finale conformemente ai requisiti imposti dal D. Lgs n. 36/03 per le discariche di rifiuti non pericolosi. La copertura finale sarà completata dai sistemi di gestione delle acque superficiali e di infiltrazione;*
- *interventi di ripristino sono finalizzati al reinserimento dell'area in oggetto nel contesto territoriale di appartenenza mediante il recupero dei valori ambientali e paesaggistici e delle primitive destinazioni d'uso. […]"*

il progetto in oggetto interferisce rispettivamente con:
- *"Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche*" **non risulta ammissibile** ai sensi dell'art. 9.7-3) lett. a3); a6); a7); a10); per gli UCP "*versanti*" **non risulta ammissibile** ai sensi degli articoli 9.7-6), lett.a1), a2); per gli UCP "*Lame e Gravine*" **non risulta ammissibile** ai sensi dell'art. 9.7-8), lett. a2), a4); per gli UCP "*Grotte*" **non risulta ammissibile** ai sensi dell'art. 9.7-10), lettera a5); per i BP "*Boschi*", UCP "*Area di rispetto dei boschi*" e "*prati pascoli naturali*" **non risulta ammissibile** ai sensi dell'art. 9.7 – 13), lett. a1), a3), a5); 9.7 – 15), lett. a1) e a3), art. 9.15, lett. a1);
- per il BP "*Immobili e le aree di notevole interesse pubblico*" di cui all'art. 136 del Codice, l'intervento non risulta ammissibile ai sensi delle prescrizioni per i BP "*Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche*", lettere a2);a5); a6); *a9);* UCP "*Versanti*" lettre a2)*;* UCP "*Lame e Gravine*" lettere a2)*;* a4)*;* UCP "*Grotte*" lettera *a6);* BP "*Boschi"* si considerano **non ammissibili** gli interventi che comportano le trasformazioni di cui alle lettere a1), a3), a5); per gli UCP "*Area di rispetto dei boschi*" gli interventi di cui alle lettere a1) e a3); *UCP "prato pascolo naturale"* lettera a1) del sistema delle tutele della **scheda PAE0152, Ambito n. 8 "Arco Ionico Tarantino".**

Considerato, altresì che:

- con riferimento alla possibilità di ricorrere, per il caso in oggetto, a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, occorre considerare l'art. 95 delle NTA del PPTR che prevede: *"Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali";*
- secondo il d.lgs. n. 152 del 2006, l'obbligo di bonifica è in capo al responsabile dell'inquinamento che le autorità amministrative hanno l'onere di individuare, attraverso una adeguata attività istruttoria e di accertamento; nel caso di mancata individuazione del responsabile o di assenza di interventi volontari da parte di altri soggetti interessati, le opere di bonifica sono realizzate dalle amministrazioni competenti (artt. 250 e 252);

Rilevato che:

- con sentenza n 01112 del 22/10/2024 il TAR Lecce ha statuito che: " *il summenzionato art. 95 delle NTA del PPTR non richiede la preesistenza di una formale dichiarazione di*

pubblica utilità, ma prescrive piuttosto la sussistenza della qualità oggettiva e sostanziale insita nelle opere, che devono essere pubbliche o di pubblica utilità, e possono evidentemente esserlo in base alla legge o per le loro caratteristiche oggettive ed intrinseche.
Dall'interpretazione logico-grammaticale della prefata norma non emerge la necessità di una dichiarazione di pubblica utilità intesa in senso proprio per ottenere la deroga, apparendo invece sufficiente che - in seno al procedimento - emerga l'obiettiva natura di pubblica utilità dell'intervento e la ricorrenza del requisito finalistico cui lo stesso è orientato, cioè il soddisfacimento di un pubblico interesse.";

- ai fini dell'accertamento della ricorrenza del requisito della pubblica utilità, occorre, pertanto, considerare la doverosità dell'intervento di bonifica, cui sono obbligate a provvedere, in caso di mancata identificazione dei responsabili ovvero nel caso in cui non siano individuabili e non provvedano né il proprietario del sito né altri soggetti interessati, le amministrazioni competenti;
- ne consegue che la bonifica di siti inquinati deve essere considerata quale attività di interesse pubblico finalizzata alla tutela rafforzata della salute e dell'ambiente (in tal senso, Consiglio di Stato, sezione III, sentenza 2377 del 24/03/2025 ove si legge che: "*Va anzitutto segnalato il consolidato orientamento sulla funzione degli obblighi di bonifica e di risanamento ambientale di cui agli artt. 239 e ss. T.U. ambiente, volti alla "salvaguardia del bene-ambiente rispetto ad ogni evento di pericolo o di danno" (Consiglio di Stato, Adunanza plenaria, 26 gennaio 2021, n. 3).*
L'ambiente, infatti, è un "bene giuridico (....) oggetto di protezione contro le aggressioni umane" (Consiglio di Stato, Adunanza plenaria, 22 ottobre 2019, 10), nonché costituzionalmente protetto dagli artt. 9 e 32 Cost. tanto nella dimensione collettiva quanto in quella individuale come diritto soggettivo alla salute e alla salubrità dell'ambiente.
Logico corollario è la natura della bonifica di siti inquinati quale attività di interesse pubblico finalizzata alla tutela rafforzata della salute e dell'ambiente.".

Rilevato altresì che l'intervento di bonifica assolve, *ex se*, al perseguimento di finalità di interesse pubblico che legittimano la deroga ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR; tale conclusione, nel caso di specie, è ancor più avvalorata da quanto emerso in fase istruttoria, in quanto, come dato atto nell'allegato parere tecnico e nel richiamato decreto di sequestro preventivo, procedura penale n. 2318/13 RGNR MOD. 21 - N. 7050/17 RG GIP, è stato accertato il grave pericolo per la pubblica incolumità derivante dalla presenza, nelle aree oggetto di intervento, di rifiuti pericolosi e non, di origine industriale, situati su tutto l'argine sinistro della Gravina del Leucaspide, discariche abusive a cielo aperto prive di qualsiasi misura e opera di sicurezza.

Preso atto del Parere Tecnico del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A).

Dato atto che il presente provvedimento attiene esclusivamente agli aspetti di natura paesaggistica, con riferimento alla compatibilità delle opere con il vigente PPTR, fatte salve tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni normative in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

Richiamato l'art. 146 c. 4 del D. Lgs. 42/2004 che prevede: "*L'autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere*

sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro e non oltre l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato."

Ritenuto che, alla luce delle risultanze istruttorie di cui al Parere Tecnico allegato, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio con prescrizioni del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ex art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95, per il progetto "*ID 7/3000 - Sito di Bonifica di Interesse Nazionale di "Taranto". Progetto di Messa in sicurezza permanente dell'Area Discarica Nord Ovest, Area ex Fintecna e dell'Area posta ad ovest rispetto all'area ex Fintecna"*. Proposto da Commissari ILVA S.p.A., composto dagli elaborati resi disponibili dal MASE al seguente link https://bonifichesiticontaminati.mite.gov.it/sin/(ID 7/3000).

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.".

L'impatto di genere del presente atto risulta: neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta ulteriori implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, al fine di rilasciare l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ex art. 95 per il progetto "*ID 7/3000 - Sito di Bonifica di Interesse Nazionale di "Taranto". Progetto di Messa in sicurezza permanente dell'Area Discarica Nord Ovest, Area ex Fintecna e dell'Area posta ad ovest rispetto all'area ex Fintecna",* proponente Commissari ILVA S.p.A., sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 – comma 4 – lettera d) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di prendere atto del parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A);
2. di rilasciare con prescrizioni, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A), per il progetto "*ID 7/3000 - Sito di Bonifica di Interesse Nazionale di "Taranto". Progetto di Messa in sicurezza permanente dell'Area Discarica Nord Ovest, Area ex Fintecna e dell'Area posta ad ovest rispetto all'area ex Fintecna",* proponente Commissari ILVA S.p.A., l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ex art. 95;

Prescrizioni:

- per le obbligatorie compensazioni boschive pari a 2,5 volte la superficie rimossa (comprensiva delle aree di occupazione temporanea e delle eventuali aree necessarie alla manutenzione ordinaria della condotta), l'individuazione delle aree, le modalità e le tempistiche di esecuzione dovranno essere autorizzate dalla competente Sezione regionale Coordinamento Servizi Territoriali ai sensi del R.R. n. 21/2013 e della L.R. n. 1/2023;
- durante le fasi di realizzazione delle opere siano evitate, in aree esterne a quelle d'intervento, le trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea, nonché la rimozione degli elementi antropici, seminaturali e naturali caratterizzanti il paesaggio agrario ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere;
- al termine dei lavori, lo smantellamento delle opere provvisorie (piste carrabili, accessi ecc...) e il ripristino della stato dei luoghi, al fine di agevolare la ricomposizione dei valori paesistici del sito;

3. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP della Regione Puglia unitamente all'allegato nella versione con gli omissis a tutela dei dati personali ai sensi della L.R. n. 18/2023;
4. di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
   - al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Direzione Generale Economia Circolare e Bonifiche, Divisione V – Bonifica dei Siti di Interesse Nazionale e siti orfani;
   - al Ministero della Cultura Soprintendenza Nazionale Per Il Patrimonio Culturale Subacqueo - Taranto;
   - al Comune di Statte;
   - al Comune di Taranto;
   - alla Regione Puglia - Servizio Territoriale (TA)
   - al proponente Commissari ILVA S.p.A.;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 sul sito web istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.itnella Sezione "Amministrazione Trasparente", Sottosezione di I livello "Provvedimenti", Sottosezione di II livello "Provvedimenti dell'organo di indirizzo politico – Provvedimenti della Giunta Regionale".

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

IL RESPONSABILE E.Q. "Autorizzazioni paesaggistiche nei procedimenti statali": Ing. Vittoria Antonia Greco

Vittoria Antonia Greco 22.09.2025 14:14:31 GMT+02:00

IL DIRIGENTE della "Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Dirigente *ad interim* del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica": Arch. Vincenzo LASORELLA

Vincenzo Lasorella 22.09.2025 13:00:43 GMT+02:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

IL DIRETTORE del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana "Ing. Paolo Francesco GAROFOLI":

PAOLO FRANCESCO GAROFOLI 06.10.2025 10:04:44 UTC

Il Presidente della Giunta Regionale, dott. Michele Emiliano, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

***

Michele Emiliano
06.10.2025
18:47:03
GMT+02:00

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

ALLEGATO A
Codice CIFRA: AST/DEL/2025/00025
VERSIONE PER LA PUBBLICAZIONE

PARERE TECNICO
Comune di Statte (TA)

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs n.42/2004, dell'art. 90 delle NTA del PPTR in deroga ex art. 95 delle NTA del PPTR per l'intervento denominato "ID 7/3000 - Sito di Bonifica di Interesse Nazionale di "Taranto". Progetto di Messa in sicurezza permanente dell'Area Discarica Nord Ovest, Area ex Fintecna e dell'Area posta ad ovest rispetto all'area ex Fintecna".
Proponente: Commissari Straordinari ILVA S.p.A. in A.S.

DOCUMENTAZIONE IN ATTI

Con nota prot. n. 188626 del 16/10/2024, in atti al prot. n. 506505/2024, Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, di seguito MASE, ha comunicato che in data 04/09/2024, protocollo n. 66890, è stato avviato il procedimento per la Messa in sicurezza permanente dell'Area Discarica Nord Ovest, Area ex Fintecna e dell'Area posta ad ovest rispetto all'area ex Fintecna, ed indetta conferenza di servizi per l'acquisizione di pareri, autorizzazioni, nulla osta per la realizzazione dell'intervento.
Alla suddetta richiesta gli Enti intervenuti non hanno fornito alcun riscontro, pertanto il MASE ha convocatonuova conferenza di servizi decisoria per il giorno 31 ottobre 2024, sollecitando le Amministrazioni e i vari enti deputati al rilascio dei pareri, delle autorizzazioni, dei nulla osta necessari agli interventi di bonifica in oggetto ed ancora non acquisiti.
Nello specifico è stato chiesto il parere del:

- Comune di Statte, Ente delegato al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs n. 42/2004;
- Provincia di Taranto – Settore Pianificazione ed Ambiente -Servizio Valutazione di Incidenza Ambientale, in qualità di Ente competente al rilascio del provvedimento di VINCA e di nulla osta per il Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine", in qualità di Ente gestore;
- Regione Puglia Sezione di Taranto, Servizi Territoriali del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale per l'autorizzazione allo svellimento di alberi e arbusti e nulla osta per il vincolo Idrogeologico.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Tutta la documentazione è stata resa disponibile al link: bonifichesiticontaminati.mite.gov.it, codice ID 7/3000.

Con nota prot. n. 0523617 del 25/10/2024è stata riscontrata la nota prot. n. 188626/2024 ed è stato comunicato che, ai sensi dell'art. 7 della legge 20/2009, gli Enti competenti al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica (art. 146 del D.Lgs n. 42/2004 e art. 90 delle NTA del PPTR) sono il Comune di Statte e la Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo di Taranto.
E' stato inoltre precisato che qualora nel corso del procedimento e della istruttoria condotta dalle amministrazioni competenti dovessero emergere contrasti con le prescrizioni previste dal Titolo VI delle Norme tecniche di attuazione (NTA) del Piano paesaggistico territoriale regionale (PPTR) e con il PUG di Statte, relativamente a beni paesaggistici e ulteriori contesti di paesaggio, potrà essere attivata la procedura di deroga di cui all'art. 95 delle NTA, possibile per le sole opere pubbliche o di pubblica utilità. Il rilascio del provvedimento di deroga è sempre di competenza della Regione.

Agli enti competenti al rilascio del titolo autorizzatorio paesaggistico è stato chiesto di trasmettere copia degli esiti delle determinazioni finali; al MASE gli aggiornamenti sullo sviluppo del procedimento.

Con nota prot. MASE n. 197486 del 29/10/2024, in atti al prot. n. 531885/2024, è stata data comunicazione alla Soprintendenza locale della procedura in corso e chiesto il parere di competenza.

Con nota del 27/12/2024, in atti al prot. n. 0640724/2024, ILVA S.p.A. in A.S. per tramite del suo procuratore, ha inviato atto di diffida alle Amministrazioni inadempienti chiedendo il rilascio del parere di competenza ed invitando gli stessi a presenziare alla conferenza di servizi indetta dal MASE per il giorno 8 gennaio 2025 dal MASE.

Con nota prot. n. 8 del 7/01/2025, il Comune di Statte, per il tramite dell'Ufficio unico del paesaggio dei Comuni di Crispiano, Massafra e Statte, quale Ente delegato al rilascio al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, ha sollecitato ILVA S.p.A. alla trasmissione della documentazione integrativa richiesta.

Con nota prot. n. 340 del 7/01/2025, in atti al prot. n. 5289/2025, la Provincia di Taranto ha trasmesso il provvedimento favorevole di VINCA e Nulla-Osta del Parco Naturale Regionale Terra delle Gravine ai sensi di quanto previsto dall'art. 11 della L.R. 18/2005.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Con nota prot. n. 863 del 29/01/2025, in atti al prot. n. 48436/2025, la Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo,in fase istruttoria,ha rilevatoche l'intervento è in contrastocon le prescrizioni del PPTRe chiesto l'attivazione della procedura di deroga di cui all'art. 95 delle NTA del PPTR. Con nota prot. n. 145 del 10/02/2025, l'Ufficio Unico del Paesaggio dell'Unione dei Comuni di Crispiano-Massafra-Statte, dato atto dell'istruttoria espletata dalla Soprintendenza Nazionale per il patrimonio culturale e subacqueo, ha rimesso il rilascio del provvedimento di autorizzazione paesaggistica alla Regione, quale ente competente ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR.

Con propria nota prot. n. 147138 del 20/03/2025, visti gli esiti istruttori della Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueoe dell'Ufficio Unico del Paesaggio dell'Unione dei Comuni di Crispiano-Massafra-Statte, è stata avviata la procedura di deroga echieste integrazioni documentali ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica in deroga, ex art. 95 delle NTA del PPTR, successivamente riscontrata con nota in atti al prot. n. 174036 del 3/04/2025, ulteriormente reiterata con nota in atti al prot. n. 0221969 del 19/04/2025.

Con nota prot. n. 64622 del 4/04/2025, in atti al prot. n. 179153/2025, il MASE ha comunicato l'elenco delle autorizzazioni pervenute: provvedimento di VINCA, nulla osta del Parco e autorizzazione al vincolo idrogeologico. Parimenti ILVA S.p.A. è stata sollecitata a produrre la documentazione integrativa richiesta e a rilasciare l'Autorizzazione allo svellimento di alberi e arbusti di competenza della Regione Puglia, Sezione di Taranto, Servizi Territoriali del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale.

Con nota prot. n. 196607 del 15/04/2025, in atti al prot. n. 196892/2025, la Sezione Coordinamento Servizi Territoriali, Servizio Territoriale Taranto, ha comunicato che per la rimozione della vegetazione presente sul sito oggetto di intervento di bonifica è necessario acquisire l'autorizzazione alla "*Trasformazione boschiva con compensazione*". Tale autorizzazione può essere concessa in seguito al rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica in deroga, ex art. 95 delle NTA del PPTR, e dietro presentazione di istanza di parte ai sensi dell'Art. 21 (Disciplina della trasformazione del bosco) della L.R. 1/2023 e "Legge in Materia di Foreste e filiere forestali e disposizioni diverse" e del R.R. della Puglia n. 21/2013 "Attuazione degli art. 20 bis e 20 ter della L.R. 18/2000 – Trasformazione Boschiva con Compensazione".

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Con nota del 23/04/2025, in atti al prot. n. 211332/2025, ILVA S.p.A. ha chiesto di acquisire l'autorizzazione ai sensi dell'art. 21 (Disciplina della trasformazione del bosco) della L.R. n. 1/2023 e "Legge in Materia di Foreste e filiere forestali e disposizioni diverse", del R.R. della Puglia n. 21/2013 "Attuazione degli art. 20 bis e 20 ter della L.R. n. 18/2000 – Trasformazione Boschiva con Compensazione" in fase di progettazione esecutiva, dopo la chiusura della conferenza di servizi.

Con nota del 20/06/2025, in atti al prot. n. 335330/2025, IlVA S.p.A. ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta con precedente nota prot. n. 221969/2025.

Con nota prot. n. 409614 del 17/07/2025 è stato chiesto alla Soprintendenza Nazionale per il patrimonio culturale subacqueoil parere di competenza ai sensi dell'art. 146, comma 8, del D.lgs. 42/2004, trasmettendo la relazione tecnica illustrativa e la proposta di provvedimento; con nota prot. n. 409640 del 17/07/2025è stato comunicato al MASE e a ILVA S.p.A. la trasmissione della "RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA E LA PROPOSTA DI PROVVEDIMENTO".

Con nota prot. n. 14885 dell'8/08/2025 la Soprintendenza Nazionale per il patrimonio culturale subacqueo si è espressa con parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, alle medesime condizioni indicate nella proposta della Regione Puglia.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

"L'area interessata dal progetto in valutazione, avente una superficie di circa 125.000 mq, è ubicata nel comune di Statte (TA) in loc. C.daLeucaspide, circa 1,2 km a SSO del capoluogo di comune.

L'area è raggiungibile dalla SP n. 48 'Taranto -Strada Statale 172 dei Trulli' percorrendo la strada incompiuta Via Burzacchino e, oltre questa, da una strada vicinale a sterro ed è delimitata –ad ovest –dalla Gravina della Leucaspide.
L'area è composta dalle seguenti tre sub aree associate a iter amministrativi differenti che confluiscono nel presente progetto:

- *Discarica Nord Ovest;*
- *Area Ex-Fintecna;*
- *Aree limitrofe*.

Approfondimenti documentali recenti, poi confermati dalle indagini di campo, hanno permesso infatti di appurare che l'intera area è stata storicamente destinata allo stoccaggio di materiali riconducibili a rifiuti, da qui la necessità di estendere gli interventi a tutte e tre le aree di cui sopra.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

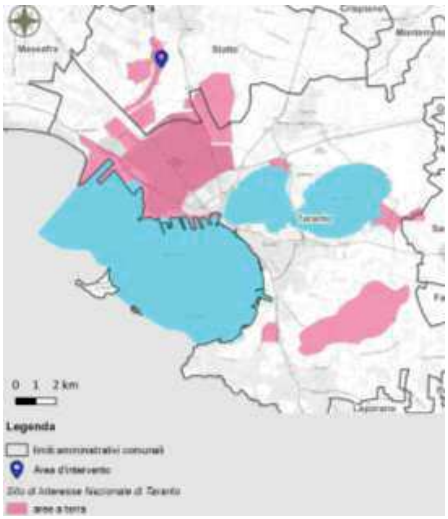


Fig. 1 Inquadramento area di intervento



Fig 2 Ortofoto anno 1997 (fonte Sit Puglia)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica



Fig. 3 Ortofoto anno 2006 (fonte Sit Puglia)



Fig. 4 Ortofoto (rif. Elaborato “Relazione agronomica”)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica



Fig. 5 Aree di intervento su ortofoto 2025 (fonte Google Maps)

Nel seguito, si farà riferimento alla Zona Nord intendendo quella costituita dalle aree ex-Fintecna e limitrofe e alla Zona Sud intendendo l'area della discarica Nord ovest, così come definita dall'iter finora esperito (UP4)."

Interventi previsti

"Preliminarmente alla realizzazione della copertura finale sarà necessario predisporne la superficie di posa attraverso degli interventi di sistemazione dell'area atti a garantire la stabilità globale e del sistema di copertura sulle superfici inclinate a dare all'area la conformazione necessaria alla successiva gestione delle acque ricadenti sulla superficie impermeabilizzata e a facilitare il ripristino vegetazionale.
Poiché i materiali sui quali dovrà essere realizzata la copertura sono per lo più rifiuti, la riprofilatura è stata studiata privilegiando il riporto attraverso la posa di materiali di idonee caratteristiche geotecniche, anziché che lo scavo dei rifiuti stessi."

Copertura superficiale finale

"L'intervento principale è costituito dalla realizzazione della copertura finale conformemente ai requisiti imposti dal D.Lgs n. 36/03 per le discariche di rifiuti non pericolosi. La copertura finale sarà completata dai sistemi di gestione delle acque superficiali e di infiltrazione."

Dati significativi di progetto

"I principali dati costruttivi dell'intervento sono i seguenti:

- *Superficie oggetto di copertura: 125.000 m2;*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

- *Quota minima della copertura:90 m slm;*
- *Quota massima della copertura:118 m slm;*
- *Volume di riprofilatura: 100.000 m3;*
- *Volume del capping: 180.000 m3."*

Limiti di intervento

"La delimitazione dell'intervento è rappresentata dai seguenti elementi:

- *A nord: limite di proprietà;*
- *A ovest: acquedotto Pugliese (c.d. condotta Sinni) e relativa fascia di rispetto di 5m;*
- *A sud elettrodotto Terna e relativa fascia di rispetto;*
- *A est dal piede della scarpata di raccordo tra la pista perimetrale e il pianoro sottostante."*

Viabilità di accesso

"A completamento degli interventi di sistemazione complessiva e definitiva del sito di discarica, è stato previsto anche l'adeguamento della viabilità esistente mediante la rete descritta nell'elaborato grafico "Planimetria di progetto: copertura definitiva" (Allegato A23.2).

Gli accessi all'area sono due, entrambi posizionati lungo il lato dell'area di intervento; uno a nord in corrispondenza della recinzione e uno a sud, che permette l'accesso anche all'adiacente area vasche.

In generale, sarà mantenuta e, ove necessario, adeguata la interna viabilità esistente. In aggiunta, sarà realizzata solo la pista di servizio intermedia lungo i lati est, sud e ovest della zona sud."

Ripristino ambientale e paesaggistico

"Gli interventi di ripristino sono finalizzati al reinserimento dell'area in oggetto nel contesto territoriale di appartenenza mediante il recupero dei valori ambientali e paesaggistici e delle primitive destinazioni d'uso.

[…] *obiettivo prioritario del ripristino è quello di garantire la ricomposizione ecologica e paesaggistica delle aree di MISP mediante l'impiego di specie vegetali locali coerenti con le principali associazioni vegetali presenti nell'ambito d'inserimento oltre che limitare la propagazione di specie esotiche anche di tipo invasivo mediante l'adozione di opportune misure di gestione/contenimento."*

La Procura della Repubblica di Taranto, con procedura penale n. 2318/13 RGNR MOD. 21 -N. 7050/17 RG GIP, ha disposto il sequestro preventivo delle aree oggetto

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

di intervento. Gli accessi alle aree di cava sono soggetti ad autorizzazione e controllo da parte dell'Autorità Giudiziaria e della Polizia Giudiziaria incaricata.

Il provvedimento riporta: *"non effettuando la dovuta ed obbligatoria attività di controllo e sorveglianza, nonché occultando il reale stato dei luoghi costituito da circa 5 milioni di tonnellate di cumuli di rifiuti pericolosi e non pericolosi di origine industriale situati su tutto l'argine sinistro della Gravine del Laucaspide sino al limite del confine con l'azienda agricola di proprietà* […]*si consentiva l'utilizzo e comunque si manteneva "senza metterle in sicurezza, diverse discariche abusive a cielo aperto dei rifiuti di cui sopra per le quali non era istituita alcuna documentazione contabile ambientale anche ai fini della tracciabilità […]. Determinando così la realizzazione ed il mantenimento di grandi depositi costituiti dai suddetti rifiuti dall'altezza di oltre 30 metri sopra il piano di campagna. Tutte opere prive di copertura e rimedi contro lo spandimento di polveri pericolose per la salute, frane (dei depositi di cui sopra) e dispersione in falda del percolato. In tal guisa, a seguito di ripetute e prevedibili frane dei cumuli di rifiuti che precipitavano nella Gravina, determinavano il mutamento della morfologia della stessa con l'occupazione del fondo di essa ad opera dei suddetti rifiuti […] cagionando la deviazione del corso d'acqua ivi esistente. Così inquinando l'ambiente circostante e le acque pubbliche torrentizie che scorrevano nel letto della Gravina, acque che insieme a quelle meteoriche, dilavano i predetti cumuli, trasportando gli stessi e le sostanze nocive contenute per tutta l'estensione della Gravina, creando grave pericolo per la pubblica incolumità derivante dal continuo sversamento […]"*

Inoltre dal decreto si evince che l'area è interessata da rifiuti di diversa natura quali diffusa presenza di loppa e scoria di acciaieria, mattoni refrattari, ritenuti di "*assoluta pericolosità*".

Il deposito di rifiuti di diverso genere ha modificato il profilo morfologico della *Gravina del Leucaspide*, alterandone la sezione per effetto dei rilevati creatisi(abbancati, scarpate artificiali ecc.) sui quali si è diffusa la vegetazione tipica della macchia mediterranea.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

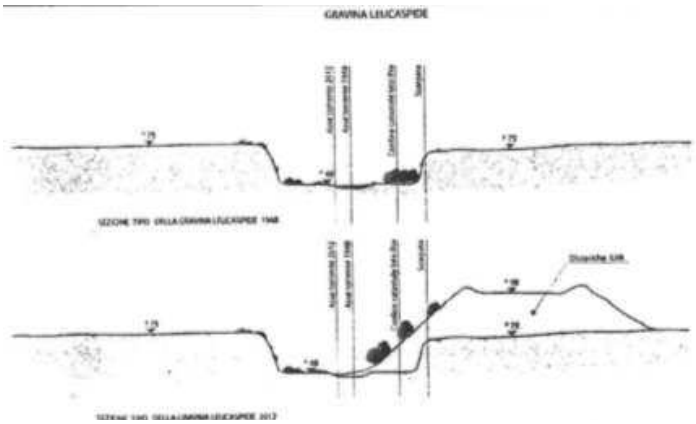


Fig. 6 Sezione gravina del Leucaspide (rif. decreto di sequestro, pag. 43)

DESCRIZIONE GEOGRAFICO-PAESAGGISTICA DELL'AREA D'INTERVENTO.

Il PPTR articola il paesaggio regionale in Ambiti paesaggistici, riconoscendone gli aspetti ed i caratteri peculiari e le caratteristiche paesaggistiche. Ciascun Ambito paesaggistico è articolato in Figure territoriali e paesaggistiche, entità territoriali riconoscibili per la specificità dei caratteri morfotipologici persistenti, la cui descrizione, unitamente a quella delle sue regole costitutive, di manutenzione e trasformazione, ne definisce le "invarianti strutturali".

L' area oggetto di intervento ricade nella Figura territoriale e paesaggistica "L'anfiteatro e la piana tarantina", appartenente all'Ambito Paesaggistico "Arco Jonico tarantino".

Il paesaggio della piana tarantina orientale è caratterizzato morfologicamente da ripiani pianeggianti o debolmente inclinati verso il mare, che cingono a mo' di anfiteatro la città di Taranto e raccordano l'altopiano murgiano alla costa, con scarpate in corrispondenza degli orli dei terrazzi associati alle antiche linee di costa e delle faglie (talora non facilmente distinguibili) che interessano il substrato calcareo; questi ripiani raccordano l'altopiano murgiano alla costa.

Il morfotipo rurale prevalente a nord di Taranto è costituito da seminativi, oliveti e pascoli, intervallati da frequenti elementi di naturalità costituiti da boschi e cespuglietti che si sviluppano soprattutto in corrispondenza dei gradini tra un terrazzo e l'altro e lungo le gravine.

La piana agricola tarantina è segnata da una maglia viaria regolare e dalla rete dei canali della bonifica. Il vigneto a capannone domina nel mosaico agricolo ad ovest dell'arco ionico, verso il Barsento; sul versante orientale fino a Taranto prevalgono invece le coltivazioni ad agrumeto.
Il territorio a nord del Mar Piccolo è caratterizzato da un vasto pianoro lievemente declinante verso il bacino interno, solcato da dolci lame. Il territorio sud-orientale, situato al di là della Salina Grande e sconfinante verso Est nei territori dei casali di Leporano e Pulsano, è caratterizzato da un sistema di masserie a maglie molto larghe, immerso all'interno di una matrice agricola a vigneto, associato localmente al seminativo e intervallato unicamente dai centri urbani e dal relativo mosaico periurbano. Il paesaggio rurale ha subito progressivamente una consistente marginalizzazione a causa dell'industrializzazione dell'area ionica che, a partire dagli anni Cinquanta del XX secolo, ha portato alla scomparsa del sistema delle masserie e dei pascoli nell'area più prossima a Taranto. Il paesaggio naturale e rurale storico è stato sistematicamente semplificato e banalizzato anche attraverso la realizzazione di canali di drenaggio, la cementificazione del letto e degli argini dei fiumi, sistemazioni idraulico-forestali inopportune a monte.

TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE – PPTR

Dalla sovrapposizione delle aree di intervento con le perimetrazioni dei beni (BP) ed ulteriori contesti di paesaggio (UCP di cui all'art. 143, comma 1, lett. e, del Codice) di cui all'art. 38 delle NTA del PPTR, come modificati dal PUG di Statte, si rilevano le seguenti interferenze:

		D.Lgs. 42/2004	**Norme tecniche di attuazione del PPTR**		
		art.	**Definizione**	**Disposizioni normative**	**art.**
	6.1 - STRUTTURA IDRO-GEO-MORFOLOGICA				
	6.1.1 - Componenti geomorfologiche		**art. 49**	**Indirizzi / Direttive**	**art. 51/art. 52**
X	UCP - Versanti	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50 - 1)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 53
X	UCP - Lame e gravine	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50 - 2)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 54
☐	UCP - Doline	art. 143, co. 1,	art. 50 -	n.p. (si applicano solo indirizzi	

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

		lett. e)	3)	e direttive)	
X	UCP - Grotte (100m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50 - 4)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 55
☐	UCP - Geositi (100m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50 - 5)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 56
☐	UCP - Inghiottitoi (50m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50 - 6)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 56
☐	UCP - Cordoni dunari	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50 - 7)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 56
	6.1.2 - Componenti idrologiche		**art. 40**	**Indirizzi / Direttive**	**art. 43/art. 44**
☐	*BP -Territori costieri (300m)*	*art. 142, co. 1, lett. a)*	*art. 41 - 1)*	*Prescrizioni*	*art. 45*
☐	*BP -Territori contermini ai laghi (300m)*	*art. 142, co. 1, lett. b)*	*art. 41 - 2)*	*Prescrizioni*	*art. 45*
X	*BP - Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150m)*	*art. 142, co. 1, lett. c)*	*art. 41 - 3)*	*Prescrizioni*	*art. 46*
☐	UCP - Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. (100m)	art. 143, co. 1, lett. e)	*art. 42 - 1)*	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 47
☐	UCP - Sorgenti (25m)	art. 143, co. 1, lett. e)	*art. 42 - 2)*	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 48
X	UCP- Aree soggette a vincolo idrogeologico	art. 143, co. 1, lett. e)	*art. 42 - 3)*	n.p. (si applicano solo indirizzi e direttive)	

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

	6.2 - STRUTTURA ECOSISTEMICA - AMBIENTALE				
	6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali		**art. 57**	**Indirizzi / Direttive**	**art. 60/art. 61**
X	*BP - Boschi*	*art. 142, co. 1, lett. g)*	*art. 58 - 1)*	*Prescrizioni*	*art. 62*
☐	*BP - Zone umide Ramsar*	*art. 142, co. 1, lett. i)*	*art. 58 - 2)*	*Prescrizioni*	*art. 64*
☐	UCP - Aree umide	art. 143, co. 1, lett. e)	*art. 59 - 1)*	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 65
X	UCP - Prati e pascoli naturali	art. 143, co. 1, lett. e)	*art. 59 - 2)*	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 66
☐	UCP - Formazioni arbustive in evoluzione naturale	art. 143, co. 1, lett. e)	*art. 59 - 3)*	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 66
X	UCP - Aree di rispetto dei boschi (100m - 50m - 20m)	art. 143, co. 1, lett. e)	*art. 59 - 4)*	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 63
	6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici		**art. 67**	**Indirizzi / Direttive**	**art. 69/art. 70**
X	*BP - Parchi e riserve*	*art. 142, co. 1, lett. f)*	*art. 68 - 1)*	*Prescrizioni*	*art. 71*
X	UCP - Siti di rilevanza naturalistica	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 68 - 2)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 73
☐	UCP - Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali (100m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 68 - 3)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 72
	6.3 - STRUTTURA ANTROPICA E STORICO-CULTURALE				

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

	6.3.1 - Componenti culturali e insediative		**art. 74**	**Indirizzi / Direttive**	**art. 77 / art. 78**
X	*BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico*	*art. 136*	*art. 75 - 1)*	*Prescrizioni*	*art. 79*
☐	*BP - Zone gravate da usi civici*	*art. 142, co. 1, lett. h)*	*art. 75 - 2)*	n.p. (si applicano solo indirizzi e direttive)	
☐	*BP - Zone di interesse archeologico*	*art. 142, co. 1, lett. m)*	*art. 75 - 3)*	*Prescrizioni*	*art. 80*
☐	UCP - Città Consolidata	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 76 - 1)	n.p. (si applicano solo indirizzi e direttive)	
	UCP - Testimonianze della Stratificazione Insediativa:				
☐	UCP segnalazioni architettoniche e segnalazioni archeologiche	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 76 - 2)a	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 81 co. 2 e 3
☐	UCP aree appartenenti alla rete dei tratturi	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 76 - 2)b	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 81 co. 2 e 3
☐	UCP aree a rischio archeologico	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 76 - 2)c	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 81 co. 3 ter
☐	UCP - Area di rispetto delle componenti culturali e insediative (100m - 30m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 76 - 3)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 82
☐	UCP - Paesaggi rurali	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 76 - 4)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 83
	6.3.2 - Componenti dei valori percettivi		**art. 84**	**Indirizzi / Direttive**	**art. 86 / art. 87**
☐	UCP - Strade a	art. 143, co. 1,	*art. 85 -*	Misure di	art. 88

	valenza paesaggistica	lett. e)	*1)*	salvaguardia e utilizzazione	
☐	UCP - Strade panoramiche	art. 143, co. 1, lett. e)	*art. 85 - 2)*	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 88
☐	UCP - Luoghi panoramici	art. 143, co. 1, lett. e)	*art. 85 - 3)*	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 88
☐	UCP - Coni visuali	art. 143, co. 1, lett. e)	*art. 85 - 4)*	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 88



BP - Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150m)art. 142, co. 1, lett. c) del Dlgs 42/2004; UCP vincolo idrogeologico

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica



Componenti Geomorfologiche: Lame e Gravine, Grotte e Versanti (art. 143, comma 1, lett. e, del D.Lgs. 42/04).



BP - Boschi (art. 142, co. 1, lett. G del Dlgs 42/2004)



UCP – Area di rispetto dei boschi e Prati e pascoli naturali

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica



BP - Parchi e riserve art. 142, co. 1, lett. F), UCP – ZSC



BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico art.136 del Dlgs 42/2004

Come evidenziato in tabella, le opere di progetto ricadono in aree qualificate come:

Struttura idrogeomorfologica

- **Componenti idrologiche:**
  - ✓ BP "*Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delleacque pubbliche* (art 142, comma 1, lett. c, del Codice)"sottoposta agli indirizzi di cui all'art. 9.7-1) direttive di cui all'art. 9.7-2), alle prescrizioni di cui all'art. 9.7-3) delle NTA del PUG;
  - ✓ UCP "*Aree soggette a vincolo idrogeologico",* sottoposte agli indirizzi di cui all'art. 9.7-1) e alle direttive cui all'art. all'art. 9.7-2) delle NTA del PUG di Statte.

Nelle are interessate dai BP "*Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delleacque pubbliche* (art. 142, comma 1, lett. c, del Codice)" **non sono ammissibili** ai sensi dell'art. 9.7-3)lett. a3)*escavazioni ed estrazioni di materiali litoidi negli invasi e negli alvei di piena*; a6) *rimozione della vegetazione arborea od arbustiva con esclusione degli interventi colturali atti ad assicurare la conservazione e l'integrazione dei complessi vegetazionali naturali esistenti e delle cure previste dalle prescrizioni di polizia forestale*; a7) *trasformazione profonda dei suoli, dissodamento omovimento di terre, e qualsiasi intervento che turbi gli equilibri idrogeologici o alteri il profilo del terreno*; *a10) realizzazione di nuovi tracciati viari o adeguamento di tracciati esistenti;*

- **Componenti geomorfologiche:**
  - ✓ UCP "*Versanti*" sottoposto agli indirizzi di cui all'art. 9.7-5), alle prescrizioni di cui all'art. 9.7-6) delle NTA del PUG;
  - ✓ UCP "*Lame e Gravine*" sottoposto agli indirizzi di cui all'art. 9.7-5), alle prescrizioni di cui all'art. 9.7-8) delle NTA del PUG;
  - ✓ UCP "*Grotte*" sottoposto agli indirizzi di cui all'art. 9.7-5), alle prescrizioni di cui all'art. 9.7-10) delle NTA del PUG.

Nei territori interessati dalla presenza degli UCP "*versanti*" si considerano **non ammissibili** gli interventi che comportano ai sensi dell'art. 9.7-6), lett. a1) *alterazioni dell' assetto morfologico del versante*; a2) *ogni trasformazione di aree boschive (ove esistenti) ad altri usi, con esclusione degli interventi colturali eseguiti secondo criteri di silvicoltura naturalistica atti ad assicurare la conservazione e integrazione dei complessi vegetazionali naturali esistenti e delle cure previste dalle prescrizioni di polizia forestale.*

Nei territori interessati dalla presenza degli UCP "*Lame e Gravine*" si considerano **non ammissibili** gli interventi che comportano ai sensi dell'art. 9.7-8), lett. a2) *escavazioni ed estrazioni di materiali litoidi;* a4) *trasformazione profonda dei suoli, dissodamento o movimento di terra, e qualsiasi intervento che turbi gli equilibri idrogeologici o alteri il profilo del terreno.*

Nei territori interessati dalla presenza degli UCP "*grotte*" si considerano **non ammissibili** gli interventi che comportano ai sensi dell'art. 9.7-10), lett. *a5) trasformazione profonda dei suoli, dissodamento o movimento di terre, o qualsiasi intervento che turbi gli equilibri idrogeologici o alteri il profilo del terreno.*

Si rimanda al paragrafo successivo la verifica della coerenza dell'intervento con gli obiettivi di qualità e la normativa d'uso di cui all'art. 37 atteso che, non sono ammissibili tutti gli interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e la normativa

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

d'uso.

Struttura Ecosistemica e Ambientale

- **Componenti botanico vegetazionali:**
  - ✓ BP*"Boschi"* (art. 142, comma 1, lett. g, del Codice) sottoposta agli indirizzi di cui all'art. 9.7 – 12-1), alle prescrizioni di cui all'art. 9.7 – 13 e 15) delle NTA del PUG;
  - ✓ UCP "*Area di rispetto dei Boschi*" sottoposta agli indirizzi di cui all'art. 9.7 – 12-1), alle prescrizioni di cui all'art. 9.7 – 13 e 15) delle NTA del PUG;
  - ✓ UCP "*prati e pascoli naturali*" sottoposti alle prescrizioni di cui all'art. 9.7-15 delle NTA del PUG;
  - ✓ BP "*Parchi e riserve naturali regionali- Terra delle Gravine*" sottoposti agli indirizzi di cui all'art. 9.7 – 12), alle prescrizioni di cui all'art. 9.7 – 17) delle NTA del PUG;
  - ✓ *UCP "siti di rilevanza naturalistica"* sottoposti agli indirizzi di cui all'art. 9.7 – 12), alle prescrizioni di cui all'art. 9.7 – 17) delle NTA del PUG.

Nei territori interessati dalla presenza di:

- BP "*Boschi"* si considerano **non ammissibili** gli interventi che comportano ai sensi dell'art. 9.7 – 13), lett. a1) "*trasformazione e rimozione della vegetazione arborea od arbustiva. Sono fatti salvi gli interventi finalizzati alla gestione forestale, quelli volti al ripristino/recupero di situazioni degradate, le normali pratiche silvocolturali che devono perseguire finalità naturalistiche quali: evitare il taglio a raso nei boschi se non disciplinato dalle prescrizioni di polizia forestale, favorire le specie spontanee, promuovere la conversione ad alto fusto; devono inoltre essere coerenti con il mantenimento/ripristino della sosta e della presenza di specie faunistiche autoctone;"a3)nuova edificazione, fatti salvi gli interventi indicati all'articolo successivo; a5) apertura di nuove infrastrutture per la mobilità, ad eccezione della manutenzione delle opere esistenti e di quelle finalizzate alla gestione e protezione dei complessi boscati;*
- UCP "*Area di rispetto dei boschi*" si considerano **non ammissibili** gli interventi che comportano, ai sensi dell'art. 9.7 – 15), lett. a1) "*trasformazione e rimozione della vegetazione arborea od arbustiva. Sono fatti salvi gli interventi finalizzati alla gestione forestale, quelli volti al ripristino/recupero di situazioni degradate, le normali pratiche silvocolturali che devono perseguire finalità naturalistiche quali: evitare il taglio a raso nei boschi se non disciplinato dalle*

prescrizioni di polizia forestale, favorire le specie spontanee, promuovere la conversione ad alto fusto; devono inoltre essere coerenti con il mantenimento/ripristino della sosta e della presenza di specie faunistiche autoctone;a3) apertura di nuove strade, ad eccezione di quelle finalizzate alla gestione e protezione dei complessi boscati, e l'impermeabilizzazione di strade rurali;

- *UCP "prato pascolo naturale"* si considerano **non ammissibili** gli interventi che comportano, ai sensi dell'art. 9.15, lett. *a1) rimozione della vegetazione erbacea, arborea od arbustiva naturale, fatte salve le attività agro-silvo-pastorali e la rimozione di specie alloctone invasive.*

Con riferimento all'UCP *"prato pascolo naturale",* ilproponente conferma, da indagini in campo,la presenza di habitat prativi: mosaico degli habitat 6120* - Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) con fioritura di orchidee e 6220* - Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei TheroBrachypodietea. Le esigenze di bonifica e messa in sicurezza del sito non consentono il mantenimento dell'habitat, rendendosi necessario procedere con la regolarizzazione delle superfici del corpo del rilevato, sulla base degli esiti dell'attività di caratterizzazione come di seguito evidenziato.

Con riferimento alla compatibilità dell'intervento rispetto ai BP "*Parchi e riserve naturali regionali - Terra delle Gravine*" ed UCP *"siti di rilevanza naturalistica"* si richiama la disciplina contenuta nella legge istitutiva del parco, nei regolamenti, nei piani di gestione e nelle misure di conservazione della ZSC "*Area delle Gravine*".

Con nota prot. n. 340 del 7/10/2025 la Provincia di Taranto ha rilasciato Nulla-Osta ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 18/2005 e parere favorevole per la procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale, pur non essendo l'intervento in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC "*Area delle Gravine*".

Nel richiamato parere, la Provincia di Taranto, ha attestato la conformità della proposta progettuale a quanto disposto dall'art. 2 - *Finalità istitutive del Parco naturale regionale "Terra delle Gravine",* della L.R. n. 18/2005, relativamentealla conservazione e recupero delle biocenosi,con riferimento *"agli habitat e alle specie animali e vegetali individuate nella direttiva 79/409/CEE del Consiglio, del 2 aprile 1979, concernente la conservazione degli uccelli selvatici e nella direttiva 92/43/CEE del Consiglio, del 21 maggio 1992;* […] agli "*habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche, nonché i valori paesaggistici, gli equilibri ecologici, gli equilibri idraulici e idrogeologici superficiali e sotterranei;* […]alla salvaguardia e valorizzazione

dei *"beni storico-architettonici, il patrimonio antropologico e le attività produttive agro-silvo-pastorali e artigianali tradizionali;"* dando atto che i rifiuti depositati possono interferire negativamente con l'adiacente "*Gravina di Leucaspide"* e che le attività di bonifica sono finalizzate a porre in sicurezza ambientale il deposito di rifiuti pericolosi esistente.

Si rimanda al paragrafo successivo la verifica della coerenza dell'intervento con gli obiettivi di qualità e la normativa d'uso di cui all'art. 37 atteso che, non sono ammissibili tutti gli interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e la normativa d'uso.

Struttura Antropica e Storico-Culturale

- **Componenti culturali e insediative:**
  - ✓ BP "*Immobili ed aree di notevole interesse pubblico*" sottoposto alle prescrizioni di cui all'art. 10.3bis del PUG di Statte, art. 79 delle NTA del PPTR.

Sugli immobili e le aree di notevole interesse pubblico di cui all'art. 136 del Codice, vigono le prescrizioni riportate nell' allegata scheda di identificazione e definizione della specifica disciplina d'uso, scheda PAE0152, "*dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona comprendente le gravine di Leucaspide, Trigilo e Lamastuola ricadenti nei comuni di Taranto e Crispiano*".

Sugli immobili e le aree di notevole interesse pubblico di cui all'art. 136 del Codice, interessati da:

- **componenti idrologiche**, BP "*Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delleacque pubbliche* (art. 142, comma 1, lett. c, del Codice)" **risultano non ammissibili** gli interventi di a2) *escavazioni ed estrazioni di materiali litoidi negli invasi e negli alvei di piena*; a5) *rimozione della vegetazione arborea od arbustiva[…]*; a6) *trasformazione profonda dei suoli, dissodamento omovimento di terre, e qualsiasi intervento che turbi gli equilibri idrogeologici o alteri il profilo del terreno*; *a9) realizzazione di nuovi tracciati viari o adeguamento di tracciati esistenti.;*
- **componenti geomorfologiche**:
- UCP "*Versanti*" si considerano **non ammissibili** gli interventi che comportano a1) *alterazioni dell'assetto morfologico del versante*; a2) *ogni trasformazione di aree boschive (ove esistenti) ad altri usi, con esclusione degli interventi colturali eseguiti secondo criteri di silvicoltura naturalistica atti ad assicurare la*

conservazione e integrazione dei complessi vegetazionali naturali esistenti e delle cure previste dalle prescrizioni di polizia forestale;

- UCP "*Lame e Gravine*" si considerano **non ammissibili** gli interventi che comportano a2) *escavazioni ed estrazioni di materiali litoidi;* a4) *trasformazione profonda dei suoli, dissodamento o movimento di terra, e qualsiasi intervento che turbi gli equilibri idrogeologici o alteri il profilo del terreno;*
- UCP "*Grotte*" si considerano **non ammissibili** gli interventi che comportano *a6) trasformazione profonda dei suoli, dissodamento o movimento di terre, o qualsiasi intervento che turbi gli equilibri idrogeologici o alteri il profilo del terreno;*

- **componentibotanico - vegetazionali**:
  - BP "*Boschi"* si considerano **non ammissibili** gli interventi che comportano a1) "*trasformazione e rimozione della vegetazione arborea od arbustiva. […];"a3) nuova edificazione, […];a5) apertura di nuove infrastrutture per la mobilità, ad eccezione di quelle finalizzate alla gestione e protezione dei complessi boscati;*
  - UCP "*Area di rispetto dei boschi*" si considerano **non ammissibili** gli interventi che comportanoa1) "*trasformazione e rimozione della vegetazione arborea od arbustiva. […];a3) apertura di nuove strade, ad eccezione di quelle finalizzate alla gestione e protezione dei complessi boscati, e l'impermeabilizzazione di strade rurali;*
  - *UCP "prato pascolo naturale"* si considerano **non ammissibili** gli interventi che comportano *a1) rimozione della vegetazione erbacea, arborea od arbustiva naturale, fatte salve le attività agro-silvo-pastorali e la rimozione di specie alloctone invasive.*

Si rimanda al paragrafo successivo la verifica della coerenza dell'intervento con gli obiettivi di qualità e la normativa d'uso di cui all'art. 37 atteso che, non sono ammissibili tutti gli interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e la normativa d'uso.

VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA

Il PPTR articola il territorio regionale in Ambiti Paesaggistici sulla base di una valutazione integrata di fattori strutturanti il territorio (caratteri ambientali, eco-sistemici, percettivi, insediativi, morfotipologici, …). Ciascun ambito è articolato in Figure Territoriali, unità minime paesistiche, riconoscibili per la specificità dei caratteri morfotipologici, persistenti nel succedersi dei cicli di territorializzazione; la descrizione di questi caratteri, delle regole costitutive, di manutenzione e trasformazione della

figura territoriale definisce le*"invarianti strutturali"*della stessa. A ciascun ambito paesaggistico sono attribuiti adeguati obiettivi di qualità di cui all'Elaborato 8 – Sezione C2, che indicano, a livello di ambito, le specifiche finalità cui devono tendere i soggetti attuatori, pubblici e privati, del PPTR affinchè sia assicurata la tutela, la valorizzazione ed il recupero dei valori paesaggistici riconosciuti all'interno degli ambiti, nonché il minor consumo del territorio.
Tutto ciò premesso l'intervento progettuale previsto, considerata la presenza del BP – "*Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche*" **non risulta ammissibile** ai sensi dell'art. 9.7-3) lett. a3); a6); a7); a10);per gli UCP"versanti" **non risulta ammissibile** ai sensi degli articoli 9.7-6), lett.a1), a2); per gli UCP "Lame e Gravine" **non risulta ammissibile** ai sensi dell'art. 9.7-8), lett. a2), a4); per gli UCP "Grotte" **non risulta ammissibile** ai sensi dell'art. 9.7-10), lettera a5); per i BP "*Boschi*", UCP "*Area di rispetto dei boschi*" e "*prati pascoli naturali*" **non risulta ammissibile**ai sensi dell'art. 9.7 – 13), lett. a1), a3), a5); 9.7 – 15), lett. a1) e a3), art. 9.15, lett. a1).
Per il BP "immobili e le aree di notevole interesse pubblico" di cui all'art. 136 del Codicel'intervento non risulta ammissibile ai sensi delle prescrizioni per i BP"*Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche*", letterea2);a5); a6); *a9);* UCP "*Versanti*" lettre a2)*;* UCP "*Lame e Gravine*" lettere a2)*;* a4)*;* UCP "*Grotte*" lettera *a6);* BP "*Boschi"* si considerano **non ammissibili** gli interventi che comportano le trasformazioni di cui alle lettere a1), a3), a5);per gli UCP "*Area di rispetto dei boschi*" gli interventi di cui alle letterea1) e a3);*UCP "prato pascolo naturale"* lettera a1)del sistema delle tutele della**scheda PAE0152, Ambito n. 8 "Arco Ionico Tarantino".**

Detti interventi **sono consentiti solo nel caso in cui sussistanoipresupposti per la deroga previsti dall'art. 95 delle NTA del PPTR** che dispone: *"Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali*."

Con riferimento alle condizioni di ammissibilità dell'istanza di deroga, ovvero dichiarazione di pubblica utilità dell'intervento e assenza di alternative localizzative e/o progettuali, si rappresenta quanto segue.

Per l'attestazione di pubblica utilità dell'intervento si richiama quanto rilevato nel decreto di sequestro preventivo, procedura penale n. 2318/13 RGNR MOD. 21 -N.

7050/17 RG GIP, in ragione dell'accertato grave pericolo **per lapubblica incolumità** derivante dalla presenza di circa 5 milioni di tonnellate di cumuli di rifiuti pericolosi e non, di origine industriale, situati su tutto l'argine sinistro della *Gravina del Leucaspide*, discariche abusive a cielo aperto prive di qualsiasi misura e opera di sicurezza.
Il medesimo decreto ha attestato che tali rifiuti si compongono di loppa e scoria di acciaieria, mattoni refrattari di "*assoluta pericolosità*".
Con specifico riferimento agli aspetti paesaggistici, gli interventi di stoccaggio e deposito di materiale di discarica hanno modificato l'originario profilo morfologico della *Gravina del Leucaspide* (rif. Fig. 3), essendo stati depositati in abbancamenti sul ciglio gravinale, su cui, nel tempo, si è sviluppata una vegetazione assimilabile a bosco.
Pertanto per tali attività di bonifica non sono valutabili alternative localizzative, risultando le stesse sito specifiche, la cui individuazione deriva dagli esiti dalle pregresse attività di caratterizzazione.
Lo stesso proponente nell'elaborato "*R08- Integrazioni Regione Puglia Dipartimento ambiente, paesaggio e qualità urbana – Sezione tutela e valorizzazione del paesaggio, ricevute in data 29/04/2025*" ha dichiarato che per l'opera non vi sono alternative sostenibili di localizzazione e/o progettuali.

L'intervento prevede infatti la messa in sicurezza permanente di un sito contaminato, evitando lo scavo, lo smaltimento di terreni e rifiuti pericolosi in altra e nuova area di stoccaggio; l'esposizione a rifiuti pericolosi a lavoratori e alla popolazione, e il "*trasferire gli impatti dovuti alla realizzazione dell'opera ad altri siti*".
Il proponente ha escluso altre alternative progettuali e tecnologiche che potrebbero garantire il raggiungimento di pari obiettivi di bonifica: "*grazie alla copertura in progetto, permette di raggiungere un livello di sicurezza ambientale del tutto confrontabile a quello di una copertura di una discarica di nuova costruzione. Infatti, la MiSP prevede il confinamento superficiale mediante una copertura, caratterizzata da un profilo conforme a quello previsto dal D.Lgs. 36/2003, così come modificato dal D.Lgs. 121/2020, per le discariche di rifiuti pericolosi.*
L'intervento di MiSP non comporta infine una variazione di destinazione d'uso del sito, che – si ricorda - è adibito a discarica da più di 40 anni. Infatti, la documentazione storica ha evidenziato che il sito era adibito a discarica già all'entrata in vigore del DPR n. 915/82; secondo la classificazione della D.C.I. del 27/07/1984 la discarica era riconducibile a una discarica di 2° categoria tipo B."(Rif. Elaborato R08, pag. 3).

Sempre con riferimento alle alternative progettuali, ai fini del rilascio del provvedimento di deroga è stata valutata la complessità e l'urgenza della messa in sicurezza dell'area, il contenuto del decreto di sequestro ed i pareri di ARPA Puglia e

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

ISPRA (nota prot. n. 94051/2024), resi ai sensi dell'art. 252, comma 4, del D.Lgs. n. 152/2006, disponibili al link:https://bonifichesiticontaminati.mite.gov.it/ricercasi, di cui si riportano le valutazioni, complessivamente favorevoli, all'esecuzione dell'intervento:

"***Stato conoscitivo dell'assetto idrogeologico.*** *In merito alla richiesta di presentare gli allegati A7 (Planimetria della ricostruzione della morfologia piezometrica) e A10 (Planimetria/e con ubicazione dei campioni prelevati da tutte le attività eseguite con indicazione dei superamenti delle concentrazioni limite nelle acque sotterranee e della distribuzione dei principali contaminanti in falda), previsti dal Decreto MITE n. 137 del 18/08/2021, si prende atto della volontà di ILVA di presentarli considerando i dati del monitoraggio della falda svolto a dicembre 2023 e a seguito della verifica delle quote topografiche dei pozzi oggetto di monitoraggio attualmente in fase di programmazione. La Società dovrà indicare i tempi brevi in cui presenterà tali integrazioni.*

Acque di circolazione*. In relazione alla possibile formazione di accumuli/acque di impregnazione legati a infiltrazioni di acque meteoriche e circolazione idrica sub-superficiale, si prende atto del fatto che ILVA in A.S. propone di eseguire le indagini dirette e indirette contestualmente ai lavori per la MISP, a valle dell'ottenimento delle necessarie autorizzazioni e, in caso di necessità, di avviare quindi l'emungimento delle acque superficiali tramite piezometri appositamente realizzati allo scopo, che saranno dismessi prima della posa in opera della copertura, al fine di escludere fenomeni di infiltrazione. Tali attività dovranno comunque essere comunicate tempestivamente agli organi di controllo, al fine di una verifica dell'adeguatezza della proposta progettuale. "*

Raccolta biogas. *In merito al sistema di raccolta di biogas richiesto, ILVA in A.S. propone di eseguire preliminarmente, tramite 5 sonde appositamente realizzate, un periodo di monitoraggio di almeno 12 mesi a cadenza trimestrale, a valle del quale prospetta 4 diversi possibili scenari:*

- *in assenza di gas, interrompere il monitoraggio;*
- *prolungare il monitoraggio variandone eventualmente la frequenza per una durata compatibile con la continuità dei lavori;*
- *realizzare il sistema di captazione e drenaggio di cui al seguente paragrafo 2.3.2 e proseguire i monitoraggi con durata e frequenza da definire;*
- *realizzare il sistema di captazione e drenaggio e prevedere un sistema di estrazione e trattamento da definire e dimensionare sulla base degli esiti dei monitoraggi stessi. […]*

Rete e piano di monitoraggio. *In riferimento al monitoraggio delle acque sotterranee, si prende atto delle informazioni fornite sulle caratteristiche dei pozzi realizzati e da dismettere (par 2.4.1 della relazione), sulla disponibilità a realizzare il piezometro integrativo richiesto da ISPRA e ARPA (PZ6), portando, quindi, il totale dei nuovi punti di monitoraggio a 8 (PZ1-PZ6 di nuova realizzazione, 5/8/I/FP e 3/48/I/FP esistenti e da valutarne il rifacimento per possibili danneggiamenti durante le fasi esecutive anche alla luce delle indagini integrative di cui al par.2.4.1 della relazione), e sulla disponibilità a realizzare gli stessi prima della posa in opera della MISP e della dismissione dei vecchi punti, in modo da avere un monitoraggio dell'intera rete piezometrica al punto zero dei lavori di copertura.[…]*
Dismissione piezometri: *[…];*
Comunicazioni sulle tempistiche delle attività: *[…].*

Per quanto sopra rappresentato, si da atto degli esiti favorevoli delle valutazioni espresse da Arpa ed ISPRA, quali Enti con specifica competenza sugli interventi di bonifica di cui all'art. 252 del Dlgs 152/2006, e si esprime una valutazione complessivamente favorevole all'esecuzione dello stesso."

Per quanto attiene alla **compatibilità dell'intervento con gli obiettivi di qualità paesaggistica in riferimento alla Scheda d'Ambito n. 8 del "Arco Ionico Tarantino"**, il proponente ha effettuato nell'elaborato integrativo della"*Relazione Paesaggistica"* un'analisi della compatibilità dell'intervento rispetto ai pertinenti obiettivi di qualità degli ambiti paesaggistici interessati, ossia.

OBIETTIVI DI QUALITÀ PAESAGGISTICA E TERRITORIALE DI CUI ALLA SCHEDA D'AMBITO "Arco Ionico Tarantino"	**CONSIDERAZIONI PROGETTUALI RELATIVE ALLA COMPATIBILITÀ CON GLI OBIETTIVI DI QUALITÀ**
1. Garantire l'equilibrio geomorfologico dei bacini idrografici; 1.3. Garantire la sicurezza idrogeomorfologica del territorio, tutelando le specificità degli assetti naturali.	*"L'intervento tiene in considerazione la naturale morfologia dell'area, assecondando, compatibilmente con le esigenze di stabilità, le pendenze e le forme naturali, pertanto il sito subirà minime variazioni morfologiche. Il Piano di Ripristino Ambientale previsto dal progetto mira alla conservazione e al recupero ecologico dell'area."*
1. Garantire l'equilibrio	*"Il principale scopo dell'intervento è la messa in*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

geomorfologico deibacini idrografici; 1.1 Promuovere una strategia regionale dell'acquaintersettoriale, integrata e a valenza paesaggistica; 1.3. Garantire la sicurezza idrogeomorfologica delterritorio, tutelando le specificità degliassetti naturali; 1.4 Promuovere ed incentivare un'agricoltura menoidroesigente.	*sicurezza del sito dal rischio di contaminazione e inquinamento, con conseguenti benefici ambientali, compresa la qualità della falda idrica sotterranea "*
2. Sviluppare la qualità ambientale del territorio; 2.4 Elevare il gradiente ecologico degli agroecosistemi.	*"Le aree oggetto di intervento saranno interessate da interventi di ripristino ambientale e paesaggistico con il fine, tra gli altri, di:* *− accelerare il naturale e spontaneo processo di colonizzazione da parte delle specie floristiche locali* *tipiche delle configurazioni ecologicamente più stabili identificabili nell'intorno territoriale e già presenti, allo stato attuale sulla sommità del rilevato di discarica;* *− garantire la temporaneità della trasformazione di aree assimilabili a bosco presenti nell'area, coerentemente con quanto previsto dall'art. 21, c.1 della LR Puglia n. 1/2023."*
A.2 STRUTTURA ECOSISTEMICA E AMBIENTALE	
2. Migliorare la qualità ambientale del territorio; 2.2 Aumentare la connettività e la biodiversità del sistema ambientale regionale; 2.7 Contrastare il consumo di suoli agricoli e naturali a fini	"*Le aree oggetto di intervento saranno interessate da interventi di ripristino ambientale e paesaggistico con il fine, tra gli altri, di:* *− accelerare il naturale e spontaneo processo di colonizzazione da parte delle specie floristiche locali tipiche delle configurazioni ecologicamente più stabili identificabili nell'intorno territoriale e già*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

infrastrutturali ed edilizi;	*presenti, allo stato attuale sulla sommità del rilevato di discarica;* *− garantire la temporaneità della trasformazione di aree assimilabili a bosco presenti nell'area, coerentemente con quanto previsto dall'art. 21, c.1 della LR Puglia n. 1/2023. "*
2.Migliorare la qualità ambientale del territorio; 2.4 Elevare il gradiente ecologico degli agro-ecosistemi.	*"Le aree oggetto di intervento saranno interessate da interventi di ripristino ambientale e paesaggistico con il fine, tra gli altri, di:* *− accelerare il naturale e spontaneo processo di colonizzazione da parte delle specie floristiche locali tipiche delle configurazioni ecologicamente più stabili identificabili nell'intorno territoriale e già presenti, allo stato attuale sulla sommità del rilevato di discarica;* *− garantire la temporaneità della trasformazione di aree assimilabili a bosco presenti nell'area, coerentemente con quanto previsto dall'art. 21, c.1 della LR Puglia n. 1/2023."*
A.3 STRUTTURA E COMPONENTI ANTROPICHE E STORICO CULTURALI – A.3.1 Componenti dei paesaggi rurali	
7. Valorizzare la struttura estetico-percettiva dei paesaggi della Puglia; 7.1 Salvaguardare i grandi scenari caratterizzanti l'immagine regionale.	*"Il progetto non prevede interventi in grado di alterare lo skyline dell'arco tarantino*."
7. Valorizzare la struttura estetico-percettiva dei paesaggi della Puglia; 7.1 Salvaguardare i grandi scenari caratterizzantil' immagine regionale.	*"Il Piano di Ripristino Ambientale previsto dal progetto contribuisce a salvaguardare i valori paesaggistici, ambientali e naturali dell'area."*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

5. Valorizzare il patrimonio identitario culturale-insediativo. 7. Valorizzare la struttura estetico-percettiva deipaesaggi della Puglia; 7.2 Salvaguardare i punti panoramici e le visualipanoramiche (bacini visuali, fulcri visivi).	*"Il progetto non prevede interventi in grado di alterare punti panoramici e visuali."*

Il proponente nell'elaborato "*R08- Integrazioni Regione Puglia Dipartimento ambiente, paesaggio e qualità urbana – Sezione tutela e valorizzazione del paesaggio, ricevute in data 29/04/2025"*ha esplicitato i criteri e gli obiettivi per gli interventi di ripristino ambientale come segue:

- *"accelerare il naturale e spontaneo processo di colonizzazione da parte delle specie floristiche locali tipiche delle configurazioni ecologicamente più stabili identificabili nell'intorno territoriale e già presenti, allo stato attuale sulla sommità del rilevato di discarica;*
- *ricondurre l'incidenza che l'intervento potrà determinare sulla conservazione degli habitat e delle specie per la cui presenza sono stati individuati alcuni istituti di tutela del patrimonio naturalistico-ambientale regionale (ZSC/ZPS 'Area delle Gravine', PNR 'Terra delle Gravine', IBA n. 139 'Gravine') a livelli accettabili;*
- *ottemperare alle specifiche indicazioni di norma in materia di bonifica dei siti contaminati (Titolo quinto, parte quarta del DLgs n. 152/2006 e smi; allegati tecnici al DLgs n. 36/2003 e smi);*
- *garantire la temporaneità della trasformazione di aree assimilabili a bosco presenti nell'area, coerentemente* con quanto previsto dall'art. 21, co. 1 della LR Puglia n. 1/2023.

Obiettivo dell'intervento sarà dunque quello di creare un'ambiente idoneo al reinsediamento – tramite disseminazione dai limitrofi ambienti prativi – delle essenze caratteristiche del mosaico degli habitat 6120 - Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) con stupenda fioritura di orchidee e 6220* - Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea che oggi sonopresenti nel sito. Lo screening condotto ha inoltre potuto appurare, per le specie ad habitus erbaceo per le quali il mercato rende disponibile il materiale di propagazione idoneo (semente)."*

Quindi l'intervento di ripristino favorirà la creazione di "*Praterie semiaride mediterranee*" attraverso un mix sementiero per garantire una buona copertura al suolo. Saranno

utilizzati inoltre "*Arbusteti termofili a dominanza di lentisco e olivastro*" e "*Ginestreto a prevalenza di Spartiumjunceum*" da insediare sulle aree di scarpata.

Infine, con riferimento alla nota prot. n. 196607 del 15/04/2025 della Sezione Coordinamento Servizi Territoriali della Puglia, si rappresenta che, per l'intervento di trasformazione, il Regolamento Regionale n. 21/2013, all'art. 4, comma 2, stabilisce la *"preventiva autorizzazione ai sensi dell'articolo 146 del D. Lgs 42/2004".* A supporto di tale norma, la recente legge regionale n. 1 del 21 marzo 2023 (BURP n. 28 del 24/3/2023), all'articolo 21 stabilisce che *"l'autorizzazione alla trasformazione del bosco è rilasciata dalla Regione dopo aver espletato, se previste, le procedure di autorizzazione paesaggistica"*. Nelle more dell'emanazione del nuovo regolamento previsto al comma 10 dell'articolo 21, vige il Regolamento Regionale 12 novembre 2013, n.21, che all'art. 4, prevede che l'autorizzazione alla trasformazione *"deve essere coerente con le prescrizioni e le proposte dei piani paesistici di cui all'art. 143 del d.lgs. 42/2004 e con l'autorizzazione paesaggistica di cui agli articoli 146 e 159 del medesimo decreto legislativo"*.

Pertanto, alla luce delle disposizioni su riportate, il proponente è tenuto a presentare istanza di trasformazione e compensazione boschiva al Servizio Territoriale di Taranto della Sezione Coordinamento Servizi Territoriali, secondo le indicazioni contenute nel Regolamento Regionale 21/2013, una volta acquisito il parere paesaggistico.

Alla luce delle caratteristiche progettuali e procedurali caratterizzanti l'intervento, si ritiene che lo stesso, in virtù delle mitigazioni e compensazioni previste, possa risultare compatibile con gli Obiettivi di Qualità di cui all'art.37 delle NTA del PPTR.

CONCLUSIONE

Si propone **DI RILASCIARE** l'Autorizzazione Paesaggistica, ai sensi dell'art. 146 delD.Lgs.n. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95, con le seguentiprescrizioni:

- per le obbligatorie compensazioni boschive pari a 2,5 volte la superficie rimossa (comprensiva delle aree di occupazione temporanea e delle eventuali aree necessarie alla manutenzione ordinaria della condotta), l'individuazione delle aree, le modalità e le tempistiche di esecuzione dovranno essere autorizzate dalla competente Sezione regionale Coordinamento, Servizi Territoriali, ai sensi del R.R. n. 21/2013 e della L.R. n. 1/2023;
- durante le fasi di realizzazione delle opere siano evitate, in aree esterne a quelle d'intervento, le trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea,

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

nonché la rimozione degli elementi antropici, seminaturali e naturali caratterizzanti il paesaggio agrario ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere;

- al termine dei lavori, lo smantellamento delle opere provvisorie (piste carrabili, accessi ecc...) e il ripristino della stato dei luoghi, al fine di agevolare la ricomposizione dei valori paesistici del sito;

e previo parere della Soprintendenza, ai fini del quale, la presente nota costituisce relazione illustrativa e proposta di parere, per il progetto di: "*ID 7/3000 - Sito di Bonifica di Interesse Nazionale di "Taranto". Progetto di Messa in sicurezza permanente dell'Area Discarica Nord Ovest, Area ex Fintecna e dell'Area posta ad ovest rispetto all'area ex Fintecna*", in quanto gli interventi dallo stesso previsti, pur essendo in contrasto con le prescrizioni di cui alle NTA del PPTR, risultano ammissibili ai sensi dell'art. 95 comma 1.

La FunzionariaEQ	Il Dirigente
Ing. Vittoria Antonia Greco	**Arch. Vincenzo LASORELLA**
Vittoria Antonia Greco 15.09.2025 10:26:39 GMT+01:00	Vincenzo Lasorella 15.09.2025 12:11:46 GMT+02:00

MIC|MIC_SABAP-BR-LE|08/08/2025|0014885-P

Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BRINDISI, LECCE E TARANTO
LECCE - TARANTO

Lettera inviata solo tramite e-mail. Sostituisce l'originale ai sensi dell'art.43, comma 6, DPR 445/2000 e dell'art. 47 commi I e 2, D. Lgs. 82/2005

A

REGIONE PUGLIA
Assessorato Urbanistica e Assetto del Territorio
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

e p.c. a

ILVA S.p.A. in Amministrazione Straordinaria
ilva@ilvapec.com

MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA SICUREZZA ENERGETICA
Direzione Generale Economia Circolare e bonifiche
ecb@pec.mase.gov.it

Risp. a Prot. n. 409640 *del* 17/07/2025

Rif. Prot SN Sub n. 7188 - 7189 *del* 18/07/2025

Oggetto: **ID 7/3000 – Sito di Bonifica di Interesse Nazionale SIN Taranto. Progetto di messa in sicurezza permanente dell'area discarica nord ovest, area ex Fintecna e area a ovest di rispetto dell'area ex Fintecna e dell'Area posta ad ovest rispetto all'area ex Fintecna. Proponente: Commissari Straordinari ILVA S.p.A. in A.S. Autorizzazione paesaggistica art. 146 del D.lgs. 42/ 2004 - art. 90 NTA PPTR – art. 95 NTA PPTR.**

***Richiedente*:** *Commissari Straordinari ILVA S.p.A. in A.S.*

Richiesta di parere ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR.

In riscontro alle note indicate a margine e con riferimento alla procedura in oggetto:

- ***dato atto*** del contenuto della nota prot. n. 863 P della Soprintendenza nazionale per il Patrimonio culturale subacqueo, con cui si segnalava la necessità di attivare la procedura di cui all'art. 95 delle NTA del PPTR, onde accertare che ricorressero le circostanze di cui all'art. 95 delle NTA del PPTR;

- ***preso atto*** del contenuto della nota SN Sub n.7188, con cui la Regione - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha trasmesso la Relazione tecnica illustrativa con Proposta di provvedimento in deroga relativa all'intervento in oggetto;

- ***vista*** la nota del 2 dicembre 2024 con la quale i Commissari Straordinari ILVA S.p.A. in A.S hanno trasmesso l'istanza di autorizzazione paesaggistica all'ufficio Paesaggio dell'Unione dei Comuni Terra delle Gravine Crispiano – Massafra – Statte;

- ***esaminati*** gli elaborati di progetto e i documenti utili ai fini dell'istruttoria, disponibili all'indirizzo https://bonifichesiticontaminati.mite.gov.it/ricerca/ , in corrispondenza del SIN "Taranto", ID Area "30";

- ***vista*** la Parte III - Beni paesaggistici del D.Lgs. 42/2004 - "Codice dei beni culturali e del paesaggio" (d'ora innanzi "Codice");

- ***visto*** che, ai sensi dell'art. 135 e dell'art. 143 del Codice, nella Regione Puglia dal 2015 vige il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), che persegue le finalità di tutela e valorizzazione, nonché di recupero e riqualificazione dei paesaggi di Puglia, in attuazione del D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del Paesaggio";

- ***visto*** che, come previsto dal co. 9 del suddetto art. 143 "*a far data dall'approvazione del piano le relative previsioni e prescrizioni sono immediatamente cogenti e prevalenti sulle previsioni dei piani territoriali ed urbanistici*"

si espone quanto segue.

1. DESCRIZIONE DEL PROGETTO E INTERVENTI PREVISTI

L'area interessata dal Progetto ricade all'interno delle aree del SIN di Taranto, occupa una superficie di circa mq 125.000, nel comune di Statte (TA) in loc. C.da Leucaspide, a circa km 1,2 a SSO a nord ovest dello stabilimento siderurgico (ora ArcelorMittal), in un'ex area industriale.

L'area è delimitata – ad ovest – dalla Gravina della Leucaspide e si trova su di un altipiano posto al di sopra del solco della gravina ad una quota oscillante tra m 92 e m 104.

L'area di intervento coincide con un'area storicamente individuata come discarica, realizzata prima dell'entrata in vigore della prima normativa nazionale che regolamentava lo smaltimento dei rifiuti ed anche le caratteristiche tecniche delle discariche controllate. Nel 2014, con nota DIR 480/14, ILVA S.p.A. ha presentato al Commissario per l'emergenza ambientale il Progetto Definitivo di messa in sicurezza permanente dell'area, che definisce la ricomposizione morfologica della discarica, per garantire il ripristino ambientale finale. Tale Progetto è stato autorizzato dagli Enti Competenti con D.L. 5 gennaio 2015 n.1, convertito in legge con la L. 04/03/2015 n.20.

L'area di interesse si compone da 3 sub-aree, associate ad iter amministrativi differenti che confluiscono nel presente progetto:

- discarica Nord Ovest;
- area Ex-Fintecna;
- aree limitrofe.

L'ambito di intervento è attualmente caratterizzato, per la maggior parte della superficie, da arbusteti tipici della zona mediterranea, alternati a praterie da aride a semiaride, a volte con roccia affiorante, dominate da diverse graminacee e altre piante erbacee, perennanti o annuali. Entrambe le formazioni, dominanti da un punto di vista superficiale, sono largamente diffuse in tutta l'area vasta di studio, e gli unici elementi capaci di interrompere la continuità di tale paesaggio sono le boscaglie di pino d'Aleppo derivanti dalla fitta pineta che vegeta rigogliosa all'interno della vicina Gravina.

Il progetto di MiSP della "Discarica Nord-Ovest", dell'area Ex-Fintecna e delle aree limitrofe riguarda prevalentemente l'esecuzione di lavori di manutenzione straordinaria permanente che definiscono, attraverso la ricomposizione morfologica della discarica, il ripristino ambientale finale del sito.

Il Progetto in esame prevede la Messa in Sicurezza Permanente della discarica tramite la realizzazione della copertura superficiale finale in conformità ai requisiti previsti dal D.Lgs. 36/03 per le discariche per rifiuti pericolosi e non pericolosi. In considerazione dei vincoli presenti, la proposta progettuale adotta un approccio cautelativo in relazione all'effettiva estensione delle aree interessate dalla presenza di rifiuti, massimizzando la superficie dell'intervento.

MINISTERO DELLA CULTURA
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BRINDISI, LECCE E TARANTO
Via Galateo, 2 - 73100 LECCE
sabap-br-le@cultura.gov.it
sabap-br-le@pec.cultura.gov.it

In estrema sintesi, oltre alla copertura vera e propria, sono previsti degli interventi di preparazione delle superfici di posa, la realizzazione dei sistemi di regimazione delle acque superficiali e la sistemazione finale con il ripristino vegetazionale.

In sintesi, gli interventi prevedono: l'asportazione di una parte di suolo contaminato e della vegetazione presente, la posa di un telo impermeabile, la realizzazione del capping, con uno strato finale di suolo geologicamente affine, ed infine il ripristino della morfologia originaria e della vegetazione presente prima della realizzazione degli interventi.

Il Progetto si comporrà dei tre seguenti interventi principali:

- **Riprofilazione e regolarizzazione del terreno**: attività preliminari volte a conferire stabilità alle superfici su cui dovrà essere posato il sistema di copertura finale; per la regolarizzazione delle superfici psudopianeggianti si prevede uno strato di riporto che sarà costituito da tout venant di cava frantumato, con granulometria variabile tra i mm 3 ed i mm 30; la riprofilatura delle superfici inclinate ha, altresì, come scopo quello di ottenere una sagoma finale che garantisca la stabilità globale dell'intervento.
- **Impermeabilizzazione delle aree in piano e delle scarpate**
  Per le superfici **pianeggianti sommitali**, la copertura finale, dall'alto verso il basso, per uno spessore complessivo di 2,00 m, prevede: uno strato di impermeabilizzazione costituito da terreno limoso – argilloso compattato (spessore 50 cm); una geomembrana in HDPE (spessore di 1,5 mm); un geotessuto non tessuto di separazione e di protezione del telo; uno strato di drenaggio delle acque di infiltrazione (spessore di almeno 50 cm) con permeabilità minima pari a 1.0E-05 m/s costituito da frantumato di cava di natura calcarea con inserito reticolo di tubazioni drenanti del diametro di 200 mm in PVC; un geosintetico filtrante e di protezione del dreno da eventuali intasamenti;
  Per le superfici **inclinate** e per le superfici **pianeggianti al piede**, la copertura, dal basso verso l'alto, prevede: geocomposito bentonitico coesionato meccanicamente di spessore minimo pari a 1.0 cm con permeabilità k ≤ 1.5 x 10-9 cm/s; geomembrana in HDPE dello spessore di 1.5 mm ad aderenza migliorata su entrambe le superfici; geocomposito drenante di intercettazione delle acque di infiltrazione
- **Completamento della copertura finale**: a completamento del pacchetto di copertura sarà realizzato il **ripristino vegetazionale** dell'area finalizzato a favorire il naturale e spontaneo processo di colonizzazione da parte delle specie floristiche già presenti allo stato attuale; per le superfici pianeggianti sommitali e pianeggianti al piede la copertura finale viene realizzata attraverso uno strato di copertura vegetale, di spessore pari a 1,00 m.
  Il progetto prevede che, al termine delle operazioni di ripristino ambientale, si avrà una copertura totale delle superfici il più simile possibile all'attuale, utilizzando **specie autoctone** adatte alle specifiche condizioni edafo – climatiche dell'area, conservando la continuità ecologica e paesaggistica dell'area.

2. SITUAZIONE VINCOLISTICA DELL'AREA DI INTERVENTO

a) Beni architettonici

Nell'area direttamente interessata dall'intervento in oggetto e nelle immediate adiacenze (buffer di 200/500 m) non insistono beni o aree di interesse monumentale vincolati architettonicamente a norma della Parte II del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio approvato con D.Lgs. n. 42/2004.

b) Beni paesaggistici

L'area interessata dall'intervento, quasi nella sua totalità, interferisce con aree identificate come aree di notevole interesse pubblico ai sensi dell'art. 136 del Codice e più precisamente con le aree comprese nella *Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona comprendente le Gravine dl Leucaspide, Trigilo, e Lamastuola, ricadenti nei comuni di Taranto e Crispiano*.

L'area interessata dall'intervento interferisce, inoltre, con i seguenti beni paesaggistici tutelati ai sensi dell'art. 142 del Codice:

- il percorso del *Fiume Tara, Gravina Gennarini, Le Caspide e Triglia*, al margine sud ovest dell'area di intervento, compreso nei beni di cui alla lettera *c) i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11*

MINISTERO DELLA CULTURA
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BRINDISI, LECCE E TARANTO
Via Galateo, 2 - 73100 LECCE
sabap-br-le@cultura.gov.it
sabap-br-le@pec.cultura.gov.it

dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna dell'art. 142 del Codice dei Beni Culturali;

- i boschi, estesi sulla quasi totalità dell'area di intervento, compresi nei beni di cui alla lettera *g) i territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dall'articolo 2, commi 2 e 6, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227* dell'art. 142 del Codice dei Beni Culturali;
- le aree del Parco Naturale Regionale Area delle Gravine, estese sulla totalità dell'area di intervento, comprese nei beni di cui alla lettera *f) i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi* dell'art. 142 del Codice dei Beni Culturali*;*

c) Tutele previste dal PPTR

L'intervento ricade nell'ambito paesaggistico "**Arco Jonico Tarantino**", all'interno della Figura Territoriale e Paesaggistica "**L'anfiteatro e la piana tarantina**".

Dalla consultazione degli elaborati del PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 e ss.mm.ii l'**area di intervento interferisce** con i seguenti Beni Paesaggistici (BP) e Ulteriori Contesti Paesaggistici (UCP) identificati nel PPTR:

Struttura idro-geo-morfologica

- *BP Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche*, disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle prescrizioni di cui all'art. 46 delle NTA del PPTR, identificabile nel *Fiume Tara, Gravina Gennarini, Le Caspide e Triglia*, con riferimento al margine sud ovest dell'area di intervento;
- *UCP Area soggetta a vincolo idrogeologico*, disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44, che interessa la porzione centrale dell'area di intervento;
- *UCP Lame e gravine*, disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 51, dalle direttive di cui all'art. 52 e dalle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 54 delle NTA del PPTR, che interessa la parte occidentale dell'area di intervento;

Struttura ecosistemica ambientale

- *BP Boschi*, disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61, dalle prescrizioni di cui all'art. 62 delle NTA del PPTR, estesi sulla quasi totalità dell'area di intervento;
- *UCP Area di rispetto dei boschi*, disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 63 delle NTA del PPTR, coincidenti con le limitate aree non interessate dalla presenza del BP Boschi;
- *UCP Prati e pascoli naturali*, disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 66 delle NTA del PPTR, in particolare a nord e ad est dell'area di intervento;
- *BP Parchi e Riserve*, con specifico riferimento al Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine", disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 69, dalle direttive di cui all'art. 70 e dalle prescrizioni di cui all'art. 71 delle NTA del PPTR, sulla totalità dell'area di intervento;

Struttura antropica e storico-culturale

- *BP Immobili e aree di notevole interesse pubblico*, disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle prescrizioni di cui all'art. 79, nonché dalla "Scheda di identificazione e definizione della specifica disciplina d'uso del *PAE0152 Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona comprendente le Gravine dl Leucaspide, Trigilo, e Lamastuola, ricadenti nei comuni di Taranto e Crispiano",* estesa sulla quasi totalità dell'area di intervento.

Prendendo in considerazione l'area compresa in un buffer con raggio pari a m 200 e in un buffer con raggio pari a m 500 rispetto al perimetro esterno dell'area di intervento, emerge come detta area interferisca con le ulteriori componenti paesaggistiche di seguito descritte.

MINISTERO DELLA CULTURA
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BRINDISI, LECCE E TARANTO
Via Galateo, 2 - 73100 LECCE
sabap-br-le@cultura.gov.it
sabap-br-le@pec.cultura.gov.it

Struttura idro-geo-morfologica

Nel buffer dei m 200 ricadono le seguenti ulteriori componenti geomorfologiche:

- *UCP Grotte*, disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 51, dalle direttive di cui all'art. 52 e dalle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 55 delle NTA del PPTR, a sud e sud-ovest dell'area di intervento;
- *UCP Versanti*, disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 51, dalle direttive di cui all'art. 52 e dalle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 53 delle NTA del PPTR, in particolare ad ovest, sul margine dell'area di intervento;

Struttura ecosistemica ambientale

Nessuna ulteriore componente botanico vegetazionale ricade nell'area buffer dei 200 m e nella più ampia area buffer dei 500 m. Va peraltro evidenziata in tali aree buffer la presenza diffusa di beni classificati come BP Boschi, e delle relative aree di rispetto, su tre lati dell'area di intervento (nord, sud e ovest).

Nel buffer dei 200 m si rileva, inoltre, la presenza delle seguenti ulteriori componenti delle aree protette:

- *UCP Sito di rilevanza naturalistica,* con riferimento al ZSC IT9130007 Area delle Gravine, disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 69, dalle direttive di cui all'art. 70 e dalle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 73 delle NTA del PPTR, in particolare a nord e a ovest, in adiacenza all'area di intervento;
- *UCP Area di rispetto dei Parchi e delle Riserve regionali*, con riferimento al Parco Naturale Regionale Terra delle Gravine, UCP disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 69, dalle direttive di cui all'art. 70 e dalle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 72 delle NTA del PPTR, ad est, in adiacenza all'area di intervento.

Struttura antropica e storico-culturale

Nel buffer dei 200 m si rileva la presenza della seguente ulteriore componente culturale:

- *UCP Area di rispetto delle componenti culturali e insediative,* disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 82 delle NTA del PPTR, coincidente con l'area di rispetto di una testimonianza della stratificazione identificata dal PUG del Comune di Statte, a sud dell'area di intervento.

Le aree immediatamente circostanti il sito di intervento (buffer 200 e 500 metri) non comprendono, infine, aree interessate dalle componenti dei valori percettivi individuate del Piano.

3. DESCRIZIONE DEGLI IMPATTI E VALUTAZIONE DELL'INTERVENTO

a) Beni paesaggistici

Le valutazioni di questa Soprintendenza in merito agli aspetti paesaggistici sono rese per quanto di competenza relativamente agli aspetti legati alla tutela del paesaggio, come definito dall'art. 131 del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i. Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio e dalla Convenzione Europea del Paesaggio, ed alla luce dei seguenti disposti normativi: art. 9 della Costituzione della Repubblica Italiana; Parte III del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.; PPTR della Regione Puglia; D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Al fine di verificare la compatibilità dell'intervento in esame con gli **obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale dell'Ambito paesaggistico** di riferimento si espone quanto segue:

- la proposta progettuale appare coerente con l'**obiettivo 2.9** "*Riqualificare ecologicamente le aree degradate. Promuovere la creazione di aree tampone o specifici progetti di riforestazione urbana tra le principali sorgenti di impatto e l'ambiente circostante (es. aree industriali, frange urbane)*" del PPTR,
- la proposta progettuale appare coerente con l'**obiettivo 6.10** "*Favorire la mitigazione degli impatti ambientali e paesaggistici attraverso interventi di forestazione urbana: favorire la realizzazione di cinture verdi intorno alle aree industriali e lungo le grandi infrastrutture*" del PPTR;
- la proposta progettuale appare coerente con l'**obiettivo a11.1** "*Salvaguardare e riqualificare le relazioni fra l'insediamento produttivo e il suo contesto paesaggistico e ambientale*" del PPTR.

Al fine di verificare la compatibilità dell'intervento in esame con la **normativa d'uso** definiti nella sezione C2 della Scheda dell'Ambito paesaggistico di riferimento si evidenzia come indirizzi e direttive definiti nella citata

MINISTERO DELLA CULTURA
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BRINDISI, LECCE E TARANTO
Via Galateo, 2 - 73100 LECCE
sabap-br-le@cultura.gov.it
sabap-br-le@pec.cultura.gov.it

sezione siano coerenti con i contenuti del progetto, in particolare laddove prevedono una riduzione dell'artificializzazione del territorio e la valorizzazione degli elementi della rete ecologica e il ripristino naturalistico del sistema delle gravine come corridoi ecologici multifunzionali di connessione o, ancora, mettere in atto misure atte a controllare gli impatti delle passate attività industriali.

Al fine di verificare la compatibilità dell'intervento con le NTA del PPTR si osserva quanto segue:

- in base all'art. 60 delle NTA del PPTR: nelle zone a bosco è necessario favorire:
  a. il **ripristino del potenziale vegetazionale** esistente proteggendo l'evoluzione naturale delle nuove formazioni spontanee (…);
- in base all'art. 62 delle NTA del PPTR: **non sono ammissibili** piani, progetti e interventi che comportano:
  a1) **trasformazione e rimozione della vegetazione arborea od arbustiva**. Sono fatti salvi gli interventi finalizzati alla gestione forestale, quelli volti al ripristino/recupero di situazioni degradate, le normali pratiche silvo-colturali che devono perseguire finalità naturalistiche quali: evitare il taglio a raso nei boschi se non disciplinato dalle prescrizioni di polizia forestale, favorire le specie spontanee, promuovere la conversione ad alto fusto; devono inoltre essere coerenti con il mantenimento/ripristino della sosta e della presenza di specie faunistiche autoctone.

- ***Preso atto*** che l'intervento, pur risultando in contrasto con l'art. 62 delle NTA del PPTR, con prescrizioni e le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli art. 9.7-3) lett. a3); a6); a7); a10); 9.7-6), lett.a1), a2); 9.7-8), lett. a2), a4); 9.7-10), lettera a5); 9.7 – 13), lett. a1), a); 9.7 – 15), lett. a1) e a3), art. 9.15, lett. a1) delle NTA del PUG di Statte e con le prescrizioni del sistema delle tutele della scheda PAE0152, Ambito n. 8 "Arco Ionico Tarantino", tuttavia è compatibile con gli **obiettivi di qualità** di cui all'art. 37 e non è, ovviamente, delocalizzabile. In particolare, l'intervento,
  - al fine di garantire l'equilibrio geomorfologico dei bacini idrografici e tutelare le specificità degli assetti naturali, sviluppare la qualità ambientale del territorio ed elevare il gradiente ecologico degli agro ecosistemi:
    1. tiene in considerazione la naturale morfologia dell'area, assecondando, compatibilmente con le esigenze di stabilità, le pendenze e le forme naturali, pertanto il sito subirà minime variazioni morfologiche. Il Piano di Ripristino Ambientale previsto dal progetto mira alla conservazione e al recupero ecologico dell'area;
    2. il principale scopo dell'intervento è la messa in sicurezza del sito dal rischio di contaminazione e inquinamento, con conseguenti benefici ambientali, compresa la qualità della falda idrica sotterranea;
    3. le aree oggetto di intervento saranno interessate da interventi di ripristino ambientale e paesaggistico con il fine, tra gli altri, di: − accelerare il naturale e spontaneo processo di colonizzazione da parte delle specie floristiche locali tipiche delle configurazioni ecologicamente più stabili identificabili nell'intorno territoriale e già presenti, allo stato attuale sulla sommità del rilevato di discarica; − garantire la temporaneità della trasformazione di aree assimilabili a bosco presenti nell'area, coerentemente con quanto previsto dall'art. 21, c.1 della LR Puglia n. 1/2023;
  - al fine di migliorare la qualità ambientale del territorio, aumentare la connettività e la biodiversità del sistema ambientale regionale, contrastare il consumo di suoli agricoli e naturali a fini infrastrutturali ed edilizi, elevare il gradiente ecologico:
    - le aree oggetto di intervento saranno interessate da interventi di ripristino ambientale e paesaggistico con il fine, tra gli altri, di: accelerare il naturale e spontaneo processo di colonizzazione da parte delle specie floristiche locali tipiche delle configurazioni ecologicamente più stabili identificabili nell'intorno territoriale e già presenti, allo stato attuale sulla sommità del rilevato di discarica; garantire la temporaneità della trasformazione di aree assimilabili a bosco presenti nell'area, coerentemente con quanto previsto dall'art. 21, c.1 della LR Puglia n. 1/2023;
  - al fine di valorizzare la struttura estetico-percettiva dei paesaggi della Puglia, salvaguardare i grandi scenari caratterizzanti l'immagine regionale:
    - il progetto non prevede interventi in grado di alterare lo skyline dell'arco tarantino, punti panoramici e visuali, il Piano di Ripristino ambientale previsto dal progetto contribuisce a salvaguardare i valori paesaggistici, ambientali e naturali dell'area.

MINISTERO DELLA CULTURA
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BRINDISI, LECCE E TARANTO
Via Galateo, 2 - 73100 LECCE
sabap-br-le@cultura.gov.it
sabap-br-le@pec.cultura.gov.it

- ***preso atto*** che, come sottolineato nella nota della Regione, il proponente, nell'elaborato "R08- Integrazioni Regione Puglia Dipartimento ambiente, paesaggio e qualità urbana – Sezione tutela e valorizzazione del paesaggio" ha esplicitato criteri ed obiettivi per gli interventi di ripristino ambientale come segue:
- *accelerare il naturale e spontaneo processo di colonizzazione da parte delle specie floristiche locali tipiche delle configurazioni ecologicamente più stabili identificabili nell'intorno territoriale e già presenti, allo stato attuale sulla sommità del rilevato di discarica;*
- *ricondurre l'incidenza che l'intervento potrà determinare sulla conservazione degli habitat e delle specie per la cui presenza sono stati individuati alcuni istituti di tutela del patrimonio naturalistico-ambientale regionale (ZSC/ZPS 'Area delle Gravine', PNR 'Terra delle Gravine', IBA n. 139 'Gravine') a livelli accettabili;*
- *ottemperare alle specifiche indicazioni di norma in materia di bonifica dei siti contaminati (Titolo quinto, parte quarta del DLgs n. 152/2006 e smi; allegati tecnici al DLgs n. 36/2003 e smi);*
- *garantire la temporaneità della trasformazione di aree assimilabili a bosco presenti nell'area, coerentemente con quanto previsto dall'art. 21, co. 1 della LR Puglia n. 1/2023.*

Obiettivo dell'intervento sarà dunque quello di creare un'ambiente idoneo al reinsediamento, tramite disseminazione dai limitrofi ambienti prativi – delle essenze caratteristiche del mosaico degli habitat 6120 - Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) con stupenda fioritura di orchidee e 6220* - Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea che oggi sono presenti nel sito. Lo screening condotto ha inoltre potuto appurare, per le specie ad habitus erbaceo per le quali il mercato rende disponibile il materiale di propagazione idoneo (semente). Quindi l'intervento di ripristino favorirà la creazione di "Praterie semiaride mediterranee" attraverso un mix sementiero per garantire una buona copertura al suolo. Saranno utilizzati inoltre "Arbusteti termofili a dominanza di lentisco e olivastro" e "Ginestreto a prevalenza di Spartium junceum" da insediare sulle aree di scarpata;*

- ***preso atto*** che, pertanto, l'intervento risulta ammissibile ai sensi dell'art. 95 comma 1delle NTA del PPTR,

questa Soprintendenza concorda col parere espresso dalla Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio e si esprime **parere favorevol**e al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, alle **medesime condizioni** indicate nella proposta della Regione Puglia acquisita al prot. n. 7188/2025 della SN Sub.

Il Soprintendente
Antonio Zunno

Firmato digitalmente da
ANTONIO ZUNNO
CN = ANTONIO ZUNNO
O = MINISTERO DELLA CULTURA
C = IT

Il Responsabile del Procedimento
Funzionario Architetto
Arch. Simonetta Previtero
[redacted]

*Documento firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

MINISTERO DELLA CULTURA
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BRINDISI, LECCE E TARANTO
Via Galateo, 2 - 73100 LECCE
sabap-br-le@cultura.gov.it
sabap-br-le@pec.cultura.gov.it

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 ottobre 2025, n. 1491

Servizio di monitoraggio per la valutazione dello stock di anguilla (Anguilla anguilla) nelle acque interne della Regione Puglia e indagine con caratterizzazione di dettaglio dell'area del Lago Salso e dei corsi d'acqua contermini ai fini del ripopolamento dell'anguilla: presa d'atto.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Struttura Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale, Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore dott. Donato Pentassuglia.

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;

b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

- **di prendere atto**:
  - **a)** degli elaborati, cartografici ed alfanumerici finali, relativi al Monitoraggio degli stock locali di anguilla nelle acque interne della Regione Puglia, composta dagli allegati, parte integrante del presente provvedimento:
    A (relazione tecnica monitoraggio per la valutazione dello stock di anguilla (Anguilla anguilla);
    A1 e A2 (mappe stazioni monitoraggio);
  - **b)** degli elaborati, cartografici ed alfanumerici finali, relativi alle attività di indagine e caratterizzazione di dettaglio dell'area del Lago Salso e dei corsi d'acqua contermini, composta dagli allegati, parte integrante del presente provvedimento:
    B (indagine e caratterizzazione di dettaglio dell'area del lago salso e dei corsi d'acqua contermini ai fini del ripopolamento dell'anguilla);
    B1 (mappa sbarramenti) e **B2 (mappa stazioni monitoraggio)**;

c) della proposta del Piano di Ripopolamento dell'anguilla, elaborata sui dati dell' indagine e caratterizzazione di dettaglio dell'area del Lago Salso e dei corsi d'acqua contermini, contenuto nell'allegato **B,** parte integrante del presente provvedimento;

- **di pubblicare** sul sistema WebGIS http://www.sit.puglia.it di lnnovaPuglia i dati cartografici ed alfanumerici rilevati ed elaborati;
- **di utilizzare i dati** (catografici ed alfanumerici), per studi di interesse pubblico previa autorizzazione regionale da parte della Sezione regionale competente;
- **di demandare** alla competente Sezione di determinare, nello specifico, le modalità di pubblicazione, di fruizione dei dati e degli elaborati, rnrendoli disponibili sul SIT Puglia;
- **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Servizio di monitoraggio per la valutazione dello stock di anguilla (Anguilla anguilla) nelle acque interne della Regione Puglia e indagine con caratterizzazione di dettaglio dell'area del Lago Salso e dei corsi d'acqua contermini ai fini del ripopolamento dell'anguilla: presa d'atto

Visto:

- Il Regolamento CE 1100/ del 18 Settembre 2007, che istituisce misure per la ricostituzione dello stock di Anguilla Europea, ha inteso affrontare la problematica riguardante la notevole riduzione degli stock di anguille nel continente;
- la legge Regionale n. 43 del 3/11/2017 "Pianificazione e sviluppo della pesca e dell'acquacoltura regionale" all'art. 13 "Pesca e acquacoltura in laghi, lagune e stagni costieri e acque interne" stabilisce che la Regione attua la pianificazione delle risorse e degli imprenditori ittici e degli addetti, oltre allo sviluppo delle economie locali;
- la D.G.R n. 1211 del 1 luglio 2013, "Reg. CEE 1100/07. Approvazione del Piano di Gestione dell'Anguilla della Regione Puglia";
- la DDS 485 del 31/07/2014 con la quale è stata indetta una gara per le attività di monitoraggio degli stock locali di anguilla nelle acque interne della Regione Puglia, per un periodo di due anni le cui attività sono state terminate nel 2017.

Preso atto che:

- con Determinazione dirigenziale (DDS) n. 424 del 21/11/2019 è stata indetta gara telematica sulla piattaforma regionale EmPULIA, per il conferimento delle attività di monitoraggio degli stock locali di Anguilla nelle acque interne della Regione Puglia, per proseguire le attività di monitoraggio concluse nel 2017;
- è stato affidato alla ditta BIOPROGRAMM sc via Lisbona 28/A 35127 PADOVA C.F. / P.IVA 02038910283, il servizio di monitoraggio per la valutazione dello stock di anguilla (Anguilla anguilla) nelle acque interne della Regione Puglia", sottoscrivendo il contratto repertoriato al n. 023311 del 20/07/2020;
- con DDS n. 606 del 13/12/2021 è stato affidato alla ditta BIOPROGRAMM S. Coop. sc sita in via Lisbona 28/A, 35127 PADOVA, con C.F. / P.IVA 02038910283, l'incarico per l'esecuzione delle attività di "Indagine e caratterizzazione di dettaglio dell'area del Lago Salso e dei corsi d'acqua contermini ai fini del ripopolamento dell'anguilla" per un importo di € 30.000,00, a valere sul capitolo 115031, ai sensi dell'Art. 106. Comma 12 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. (cd. quinto d'obbligo), in quanto a detta ditta sono state affidate le attività di monitoraggio degli stock locali di anguilla, nelle acque interne della Regione;
- nelle date del 18/01/2022, 23.02.2022, 14/04/2022, 17/07/2022, 10/10/2022, 10/10/2022, 4/12/2022, 30/12/2022, 10/01/2023 sono stati trasmessi, tramite note PEC della società affidataria, al Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità tutti i report di avanzamento dei monitoraggi per la valutazione degli stock locali di anguilla, nelle acque interne della Regione Puglia svolti nel corso dell'anno 2022;
- nelle date del 21/01/2023, 04/03/2023, 04/03/2023 sono stati trasmessi, tramite note PEC al Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità tutti i report di avanzamento dei monitoraggi per la valutazione degli stock locali di anguilla, nelle acque interne della Regione Puglia svolti nel corso dell'anno 2023;
- in data 30/06/2023 è stata trasmessa, tramite nota PEC della società affidataria, al Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità la relazione finale conclusiva, di tutte le attività di monitoraggio svolte nel corso dell'intero monitoraggio biennale per la valutazione degli stock locali di anguilla nelle acque interne della Regione Puglia, comprensiva dei materiali a corredo costituiti degli allegati tecnici formati dai files georeferenziati con esiti del monitoraggio e foto geotaggate. E' stato trasmesso altresì il Piano Dettagliato di

Ripopolamento, dell'area del Lago Salso, inclusi i materiali a corredo costituiti degli allegati tecnici formati dalle cartografie di piano georeferenziate oltre che dalle foto geotaggate.

- con verbale finale del 16/04/2024, acquisito al prot. n. 0191150, il RUP sig. Francesco Bellino, dipendente incardinato nel Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità, è stata approvata la regolare esecuzione delle attività di monitoraggio per la valutazione degli stock locali di anguilla nelle acque interne della Regione Puglia e approvati degli elaborati finali prodotti ai fini della liquidazione finale a consuntivo delle attività sopracitate. Con lo stesso verbale è stata approvata la regolare esecuzione delle attività di indagine e caratterizzazione di dettaglio dell'area del Lago Salso e dei corsi d'acqua contermini ai fini del ripopolamento dell'anguilla svolte dall'appaltatore e approvati gli elaborati finali, comprensivi del Piano di Ripopolamento dell'anguilla, ai fini della liquidazione finale a consuntivo delle attività sopracitate.

Visto:

- gli elaborati, cartografici ed alfanumerici finali, relativi al Monitoraggio degli stock locali di anguilla nelle acque interne della Regione Puglia;
- gli elaborati, cartografici ed alfanumerici finali, relativi alle attività di indagine e caratterizzazione di dettaglio dell'area del Lago Salso e dei corsi d'acqua contermini;
- la proposta del Piano di Ripopolamento dell'anguilla, elaborata sui dati dell'indagine e caratterizzazione di dettaglio dell'area del Lago Salso e dei corsi d'acqua contermini.

Ritenuto:

- **di prendere atto**:
  - **a)** degli elaborati, cartografici ed alfanumerici finali, relativi al Monitoraggio degli stock locali di anguilla nelle acque interne della Regione Puglia, composta dagli allegati, parte integrante del presente provvedimento:
    A (relazione tecnica monitoraggio per la valutazione dello stock di anguilla (Anguilla anguilla);
    A1 e A2 (mappe stazioni monitoraggio);
  - **b)** degli elaborati, cartografici ed alfanumerici finali, relativi alle attività di indagine e caratterizzazione di dettaglio dell'area del Lago Salso e dei corsi d'acqua contermini, composta dagli allegati, parte integrante del presente provvedimento:
    B (indagine e caratterizzazione di dettaglio dell'area del lago salso e dei corsi d'acqua contermini ai fini del ripopolamento dell'anguilla);
    B1 (mappa sbarramenti) e B2 (mappa stazioni monitoraggio);
  - **c)** della proposta del Piano di Ripopolamento dell'anguilla, elaborata sui dati dell' indagine e caratterizzazione di dettaglio dell'area del Lago Salso e dei corsi d'acqua contermini, contenuto nell'allegato **B,** parte integrante del presente provvedimento;
- **di pubblicare** sul sistema WebGIS http://www.sit.puglia.it di InnovaPuglia i dati cartografici ed alfanumerici rilevati ed elaborati;
- **di utilizzare i dati** (catografici ed alfanumerici), per studi di interesse pubblico previa autorizzazione regionale da parte della Sezione regionale competente;
- **di demandare** alla competente Sezione di determinare, nello specifico, le modalità di pubblicazione, di fruizione dei dati e degli elaborati, rendendoli disponibili sul SIT Puglia;
- di **pubblicare** il presente provvedimento sul BURP a cura del Segretario della Giunta.

Visti:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata Agenda di Genere;
- la D.G.R. del 26/09/2024 n. 1295. Precisazioni concernenti l'attestazione dell'impatto di genere negli atti.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

Esiti Valutazione di impatto di genere: risulta neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, al fine di prendere atto del "Servizio di monitoraggio per la valutazione dello stock di anguilla (Anguilla anguilla) nelle acque interne della Regione Puglia e indagine con caratterizzazione di dettaglio dell'area del Lago Salso e dei corsi d'acqua contermini ai fini del ripopolamento dell'anguilla", ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. 7/97, si propone alla Giunta regionale:

- **di prendere atto**:
  - **a)** degli elaborati, cartografici ed alfanumerici finali, relativi al Monitoraggio degli stock locali di anguilla nelle acque interne della Regione Puglia, composta dagli allegati, parte integrante del presente provvedimento:
    A (relazione tecnica monitoraggio per la valutazione dello stock di anguilla (Anguilla anguilla);
    A1 e **A2** (mappe stazioni monitoraggio);
  - **b)** degli elaborati, cartografici ed alfanumerici finali, relativi alle attività di indagine e caratterizzazione di dettaglio dell'area del Lago Salso e dei corsi d'acqua contermini, composta dagli allegati, parte integrante del presente provvedimento:
    B (indagine e caratterizzazione di dettaglio dell'area del lago salso e dei corsi d'acqua contermini ai fini del ripopolamento dell'anguilla);
    B1 (mappa sbarramenti) e **B2** (mappa stazioni monitoraggio**);**
  - **c)** della proposta del Piano di Ripopolamento dell'anguilla, elaborata sui dati dell' indagine e caratterizzazione di dettaglio dell'area del Lago Salso e dei corsi d'acqua contermini, contenuto nell'allegato **B,** parte integrante del presente provvedimento;
- **di pubblicare** sul sistema WebGIS http://www.sit.puglia.it di InnovaPuglia i dati cartografici ed alfanumerici rilevati ed elaborati;
- **di utilizzare i dati** (catografici ed alfanumerici), per studi di interesse pubblico previa autorizzazione regionale da parte della Sezione regionale competente;
- **di demandare** alla competente Sezione regionale di determinare, nello specifico, le modalità di pubblicazione, di fruizione dei dati e degli elaborati, rendendoli disponibili sul SIT Puglia;
- di **pubblicare** il presente provvedimento sul BURP a cura del Segretario della Giunta.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee Guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con DGR 23 luglio 2019, n. 1374.

Il funzionario regionale

Sig. Francesco Bellino

Francesco Bellino
29.09.2025 11:00:24
GMT+02:00

Il Dirigente della Sezione "Gestione Sostenibile delle Risorse Forestali e Naturali"

dott. Domenico Campanile

Domenico Campanile
01.10.2025 09:10:25
GMT+02:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreteo del Presidente della Giunta regionale 22/01/2021 n.22 ss.mm.ii, non RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.
Il Direttore del Dipartimento "Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale"

prof. Gianluca Nardone

GIANLUCA
NARDONE
02.10.2025
10:03:56
UTC

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse Idriche, Tutela delle Acque e Autorità idraulica, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta Regionale,

propone

alla Giunta Regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse Idriche, Tutela delle Acque e Autorità idraulica

dott. Donato Pentassuglia

Donato
Pentassuglia
25.09.2025
13:20:59
GMT+01:00

Il Dirigente della Sezione
Dott. Domenico Campanile
Domenico Campanile
01.10.2025 09:10:25
GMT+02:00

Allegato A

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SERVIZIO DI MONITORAGGIO PER LA VALUTAZIONE DELLO STOCK DI ANGUILLA (*Anguilla anguilla*)

nelle acque interne della Regione Puglia

Periodi 2021/22 e 2022/23

CODICE DOCUMENTO	CONTENUTO:
Rev_00	**RELAZIONE TECNICA CONCLUSIVA**
FILE	
Relazione_finale_Anguilla_Puglia_rev00.docx	
TIPO DI DOCUMENTO	**COMMITTENTE INDAGINE:**
Relazione	**REGIONE PUGLIA** **Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale** **Sezione Gestione Sostenibile e Tutela** **delle Risorse Forestali e Naturali** **Lungomare Nazario Sauro 33** **70121 BARI**

REALIZZAZIONE INDAGINE:	TIMBRO RESPONSABILE INDAGINI:
BIOPROGRAMM Soc. Coop. 35127 Padova – Via Lisbona 28/A Tel 049 8805544 - Fax 049 7629627 31024 Ormelle (TV) – Via C.A. Dalla Chiesa 1/A Tel - Fax 0422 809171 bioprogramm@bioprogramm.it - www.bioprogramm.it SOCIETÀ CERTIFICATA UNI EN ISO 9001:2015 - ISO 14001:2015 ENTE CERTIFICATORE: *ANCCP Certification Agency*	ORDINE DEI BIOLOGI DEL VENETO, DEL FRIULI VENEZIA GIULIA E DEL TRENTINO ALTO ADIGE Dottore PAOLO TURIN Albo professionale n. Tri_A0383

REV.	DATA	MOTIVO	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO
00	30/05/2023	PRIMA EMISSIONE	Dr. Manuel Bellio / Dr. Davide Gattolin	Dr. Paolo Turin	Dr. Paolo Turin

INDICE

1 PREMESSA ... 3

2 STRUTTURA REFERENTE DI CONTRATTO ... 3

3 GRUPPO DI LAVORO DEL CONTRAENTE ... 3

4 CORPI IDRICI E SITI DI MONITORAGGIO ... 4

4.1 DESCRIZIONE DEI SITI DI MONITORAGGIO ... 4

4.1.1 Lago di Lesina ... 4

4.1.2 Lago di Varano ... 6

4.1.1 Fiume Fortore ... 6

4.1.2 Fiume Candelaro ... 7

4.1.3 Fiume Ofanto ... 8

4.1.4 Fiume Morelli ... 8

4.2 SITI DI MONITORAGGIO E QUADRO SINOTTICO DELLE DUE STAGIONI DI INDAGINE ... 9

5 METODOLOGIA DI INDAGINE ... 11

5.1 MONITORAGGIO DELLE FASI GIOVANILI (CECHE) ... 11

5.2 MONITORAGGIO DELLA FASE TROFICA (ANGUILLA GIALLA) E MIGRATORIA (ANGUILLA ARGENTINA) ... 12

5.2.1 Ambiti lagunari ... 12

5.2.2 Ambiti fluviali ... 13

6 RISULTATI ... 16

6.1 LAGO DI LESINA ... 16

6.1.1 Monitoraggio delle fasi giovanili di anguilla (ceche) ... 17

6.1.2 Monitoraggio della fase adulta di anguilla ... 18

6.1.3 Analisi delle catture delle specie accessorie (By-catch) ... 23

6.2 LAGO DI VARANO ... 25

6.2.1 Monitoraggio delle fasi giovanili di anguilla (ceche) ... 25

6.2.2 Monitoraggio della fase adulta di anguilla ... 28

6.2.3 Analisi delle catture delle specie accessorie (By-catch) ... 31

6.3 FIUME FORTORE ... 33

6.3.1 Monitoraggio delle fasi giovanili di anguilla (ceche) ... 33

6.3.2 Monitoraggio della fase adulta di anguilla ... 34

6.4 FIUME CANDELARO ... 39

6.4.1 Monitoraggio delle fasi giovanili di anguilla (ceche) ... 39

6.4.2 Monitoraggio della fase adulta di anguilla ... 41

6.4.3 Analisi delle catture delle specie accessorie (By-catch) ... *46*
6.5 FIUME OFANTO ... 47
6.5.1 Monitoraggio delle fasi giovanili di anguilla (ceche) ... *47*
6.5.2 Monitoraggio della fase adulta di anguilla ... *50*
6.5.3 Analisi delle catture delle specie accessorie (By-catch) ... *53*
6.6 FIUME MORELLI ... 54
6.6.1 Monitoraggio delle fasi giovanili di anguilla (ceche) ... *54*
6.6.2 Monitoraggio della fase adulta di anguilla ... *56*
6.6.3 Analisi delle catture delle specie accessorie (By-catch) ... *61*
7 ANALISI COMPLESSIVA DEI DATI RACCOLTI ... 62
7.1 MONITORAGGIO DELLE CECHE DI ANGUILLA ... 62
7.2 MONITORAGGIO DELLE ANGUILLE ADULTE (GIALLE E ARGENTINE) ... 64
8 CONCLUSIONI ... 71
9 BIBLIOGRAFIA ... 74
10 ALLEGATO 1 – ELENCO DEL MATERIALE DIGITALE A SUPPORTO DEL REPORT ... 75
11 ALLEGATO 2 – DATI BIOMETRICI DELLE CECHE CATTURATE ... 76
12 ALLEGATO 3 - DATI BIOMETRICI DELLE ANGUILLE GIALLE CATTURATE ... 81
13 ALLEGATO 4 - DATI BIOMETRICI DELLE ANGUILLE ARGENTINE CATTURATE ... 95

1 PREMESSA

La società Bioprogramm s.c. è stata incaricata dalla Regione Puglia - Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali per il servizio di "Monitoraggio per la valutazione dello stock di Anguilla (*Anguilla anguilla*) nella Regione Puglia" con contratto n. rep. 023311 del 20 luglio 2020.

Il servizio è finalizzato all'attuazione di quanto previsto dal "Piano di gestione per la ricostituzione dello stock di anguilla per la Regione Puglia", in conformità a quanto richiesto dal Reg. (CE) 1100/2007, con particolare riferimento alla verifica dell'efficacia delle misure adottate per la ricostituzione dello stock di anguilla.

L'oggetto del servizio è la fornitura di un monitoraggio condotto con censimenti ittici mirati alla specie *target* con controllo del reclutamento delle ceche, dello stock residente (anguilla gialla) e l'emigrazione (anguilla argentina) condotti con adeguate campagne di campionamento, svolte con metodiche conformi a quanto previsto dalle linee guida per il monitoraggio specifico.

Il monitoraggio dello stock di anguilla della regione Puglia è stato suddiviso in due stagioni di indagine autunnale-invernale nel periodo 2021-2022 e 2022-2023, con indagini effettuate in due aree lagunari: Lago di Lesina e Lago di Varano e quattro corpi idrici fluviali: Fortore, Candelaro, Ofanto e Morelli.

Negli ambienti lagunari di Lesina e Varano i bertovelli esaminati, in termini migliorativi rispetto al capitolato tecnico, sono stati in posizionati numero maggiore rispetto al previsto dal piano di monitoraggio, per aumentare il valore del dato statistico raccolto, come sarà successivamente descritto per ogni singola stazione di indagine.

2 STRUTTURA REFERENTE DI CONTRATTO

REGIONE PUGLIA – DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE – Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali

Indirizzo: Lungomare Nazario Sauro 33 – BARI - Telefono: 080-5405075

PEC: risorseittiche.regione@pec.rupar.puglia.it

Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale: Dr. Gianluca Nardone

Dirigente Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali: Dr. Domenico Campanile

Funzionario P.O. Tutela Risorse Ittiche e attività Di Pesca Ed Acquacoltura: Dr. Francesco Bellino

3 GRUPPO DI LAVORO DEL CONTRAENTE

Il gruppo di lavoro esecutore delle indagini tecnico-scientifiche è composto da:

Dr. Biol. Paolo Turin (coordinatore), Dr. Davide Gattolin, Dr. Manuel Bellio, Dr. Marco Zanetti e Dr. Giovanni Schiavone.

Hanno inoltre collaborato per le attività in campo i signori: Giuseppe Agnelli, Mario Coccia, Matteo D'Antuoni, Angelo Di Nauta, Eliseo Gallo, Gianfranco Gallo, Salvatore Giannino, Primiano Nista e Primiano Ricciardi.

4 CORPI IDRICI E SITI DI MONITORAGGIO

4.1 Descrizione dei siti di monitoraggio

Di seguito si riporta la localizzazione e una descrizione sintetica dei corpi idrici indagati nel Piano di Monitoraggio.



Figura 4-1: Localizzazione delle aree di monitoraggio.

4.1.1 Lago di Lesina

Il Lago di Lesina è un lago costiero sbarrato da un cordone litoraneo lungo circa 22 chilometri. Esso ha un'estensione di circa 51 Km^2 ed una profondità media di 0,7 metri.

Il Lago di Lesina è il frutto dell'apporto di sedimenti derivanti dal fiume Fortore. Le acque del lago sono salmastre e derivano dall'apporto di acqua dolce di origine fluviale e di acqua salata proveniente dal mare attraverso due canali artificiali, il canale di Acquarotta ed il canale Schiapparo.

Le acque sono caratterizzate da un gradiente di salinità e la laguna può essere suddivisa in tre zone, dalla più salata alla più dolce. La sacca occidentale comunica con il mare attraverso il canale Acquarotta, ha meno apporti di acqua dolce per cui la salinità è più alta specie d'estate. La zona centrale fino alla foce Schiapparo, presenta una salinità intermedia, mentre la Sacca orientale con i maggiori apporti di acqua dolce continentale, fino al canale Schiapparo dove incontrano le acque salate, presenta valori minimi di salinità.

I bertovelli da ceche sono stati posizionati nei 2 canali di uscita del lago, mentre per ogni stagione di indagine (2021-22 e 2022-23) i bertovelli da adulti sono stati posizionati in 2 distinti punto del lago (Punto 1 e Punto 2), con la specifica finalità di estendere l'area di indagine alla maggior superficie possibile del lago.



Figura 4-2: Lago di Lesina, vista (Gennaio 2023).



Figura 4-3: Canale Acquarotta, vista (Dicembre 2021).



Figura 4-4: Canale Schiapparo, vista (Dicembre 2021).

4.1.2 Lago di Varano

Il Lago di Varano è il maggior lago costiero italiano, ha una superficie di 60,5 Km^2, la profondità è molto variabile da pochi centimetri fino a 6 metri nei punti più profondi. Il lago comunica con il mare attraverso due canali navigabili, il canale Foce Varano ed il canale Capoiale. Anche in questo caso, come già per il lago di Lesina, il lago è diviso dal mare, da una sottile lingua di sabbia, l'istmo di Varano, chiamato anche isola Varano.

I bertovelli da ceche sono posizionati all'uscita del Canale Capoiale circa 2,1 km dalla foce, in comune di Cagnano Varano (FG) i bertovelli da adulti sono collocati all'interno del lago.



Figura 4-5: Lago di Varano, vista (Dicembre 2021).

4.1.1 Fiume Fortore

Il fiume Fortore in Puglia è il secondo fiume per lunghezza con 110 km totali ed una portata media di 13,5 m^3/s. Esso nasce presso Montefalcone di Val Fortore in provincia di Benevento e attraversa le provincie di Campobasso e Foggia, sfociando nel mare Adriatico poco più a nord della laguna di Lesina. A valle del comune di Carlantino il fiume Fortore viene sbarrato presso la diga di Occhito, formando un invaso che serve sia per l'approvvigionamento idrico, sia per scopi irrigui.

Il tratto di indagine si trova nella porzione terminale di questo fiume in località Il Pantanello di Serracapriola (FG). I bertovelli si trovano a circa 900 m dalla foce, mentre i bertovelli da ceche si trovano a circa 500 m dalla foce.



Figura 4-6: Fiume Fortore, vista del punto di monitoraggio (Novembre 2022).

4.1.2 Fiume Candelaro

Il fiume Candelaro è lungo circa 70 Km ed ha una portata media di 2,5 m^3/s, sfocia nell'adriatico nei pressi di Manfredonia (FG). Ha un regime torrentizio e convoglia acque provenienti dal Gargano e dal Subappennino Dauno; esso scorre ai piedi del Gargano con direzione NO-SE.

Il tratto di indagine è costituito dalla porzione terminale di questo fiume. I bertovelli sono collocati circa 850 m a monte della foce in località Sciale di Petruzzo in comune di Manfredonia, mentre i bertovelli da ceche si trovano a circa 770 m dalla foce.



Figura 4-7: Fiume Candelaro, vista del sito di monitoraggio (Ottobre 2022).

4.1.3 Fiume Ofanto

Il fiume Ofanto nasce in Campania, attraversa la Basilicata e sfocia in adriatico nei pressi di Margherita di Savoia. Esso ha una lunghezza totale di 170 Km, con un bacino idrografico esteso per circa 2.780 km^2 ed ha una portata media di 14,3 m^3/s. Il fiume Ofanto è caratterizzato da un regime torrentizio e alterna periodi di magra nelle stagioni estive a forti piene nel periodo invernale.

I bertovelli da adulti ed i bertovelli da ceche sono posizionati a circa 2,2 km dalla foce, tra i comuni di Margherita di Savoia (BT) e Barletta (BT), all'altezza della Torre d'Ofanto.



Figura 4-8: Fiume Ofanto, vista del sito di monitoraggio (Gennaio 2022).

4.1.4 Fiume Morelli

Il fiume Morelli è un particolare fiume che si sviluppa interamente in ambito costiero, lungo solamente circa 800 metri, è alimentato da diverse sorgenti che mantengono stabile la portata d'acqua tutto l'anno. La profondità media è circa di un metro con buche più profonde nei pressi delle sorgenti. All'interno del corso del fiume erano state costruite delle vasche utilizzate un tempo per l'allevamento e la pesca di orate, cefali ed anguille.

Il tratto di indagine è costituito dalla porzione terminale di questo fiume, entro i 150 m dalla foce in comune di Ostuni (BR) sia per quanto riguarda i bertovelli da adulti che quelli da ceche.



Figura 4-9: Fiume Morelli, vista dell'area di monitoraggio (Dicembre 2021).

4.2 Siti di monitoraggio e quadro sinottico delle due stagioni di indagine

Nelle stazioni di monitoraggio sono stati indagati il reclutamento delle ceche, lo stock residente (anguille gialle) e le anguille in migrazione (anguille argentine) in corpi idrici in ambienti fluviali e lagunari. Nelle tabelle successive si riportano le principali caratteristiche geografiche dei siti di indagine.

Il monitoraggio delle ceche è avvenuto negli ambienti lagunari tramite il posizionamento dei bertovelli da ceche nei canali Acquarotta e Schiapparo, afferenti al Lago di Lesina e nel canale Capoiale, che comunica con il Lago di Varano. Per quanto riguarda gli ambiti fluviali, i bertovelli da ceche sono stati posizionati nei quattro i corpi idrici oggetto di indagine: Fortore, Candelaro, Ofanto e Morelli (Tabella 1).

Tabella 1: Corpi idrici e stazioni di monitoraggio delle ceche. Per ciascuna stazione sono riportate la tipologia (ambiente fluviale AF o ambiente lagunare AL), la località, le coordinate e la descrizione del sito di monitoraggio.

TIPO	CORPO IDRICO	STAGIONE	WGS84 UTM33 EST	WGS84 UTM33 NORD	Distanza foce (m)	Larghezza (m)	Profondità media (m)
AL	Canale Acquarotta	2021-22	528.680	4.638.084	2.750	21	1
		2022-23					
AL	Canale Schiapparo	2021-22	542.419	4.639.183	760	105	1
		2022-23					
AL	Canale Capoiale	2021-22	556.287	4.639.619	2.100	204	0,7
		2022-23					
AF	Fiume Fortore	2021-22	523.991	4.640.580	500	31	1
		2022-23					
AF	Fiume Candelaro	2021-22	574.207	4.603.674	770	22	1
		2022-23					
AF	Fiume Ofanto	2021-22	600.810	4.577.989	2.160	20	1
		2022-23					
AF	Fiume Morelli	2021-22	712.792	4.520.857	70	8	0,5
		2022-23					

Il monitoraggio delle anguille gialle e argentine è avvenuto negli ambienti lagunari tramite il posizionamento dei bertovelli nel Lago di Varano e di Lesina. Nel Lago di Lesina i due punti di indagine nel corso della prima e della seconda stagione sono stati posizionati in settori diversi del lago con la finalità di estendere l'area di indagine alla maggior superficie possibile del lago vista la sua forma particolarmente allungata (Tabella 2).

Tabella 2: Corpi idrici e stazioni di monitoraggio delle anguille gialle e argentine in ambiente lagunare (AL). Per ciascuna stazione sono riportate la località le coordinate e la descrizione del sito di monitoraggio.

TIPO	CORPO IDRICO	STAGIONE	WGS84 UTM33 EST	WGS84 UTM33 NORD	Distanza canale di marea più prossimo (m)	Profondità media (m)
AL	Lago di Lesina - Punto 1	2021-22	540.771	4.637.959	2.070	1
AL	Lago di Lesina - Punto 2	2021-22	542.501	4.638.590	630	1
AL	Lago di Lesina - Punto 1	2022-23	529.314	4.636.364	1.670	1
AL	Lago di Lesina - Punto 2	2022-23	535.903	4.637.214	6.830	1
AL	Lago di Varano	2021-22	556.752	4.639.205	670	1,5
		2022-23				

Il monitoraggio delle anguille gialle e argentine è avvenuto negli ambienti fluviali tramite il posizionamento dei bertovelli nei fiumi Fortore, Candelaro, Ofanto e Morelli (Tabella 3).

Tabella 3: Corpi idrici e stazioni di monitoraggio delle anguille gialle e argentine in ambiente fluviale (AF). Per ciascuna stazione sono riportate la località le coordinate e la descrizione del sito di monitoraggio.

TIPO	CORPO IDRICO	STAGIONE	WGS84 UTM33 EST	WGS84 UTM33 NORD	Distanza foce (m)	Larghezza (m)	Profondità (m)
AF	Fiume Fortore	2021-22	523.626	4.640.384	900	25	1
		2022-23					
AF	Fiume Candelaro	2021-22	574.135	4.603.640	850	16	1
		2022-23					
AF	Fiume Ofanto	2021-22	600.824	4.577.943	2.220	30	1,2
		2022-23					
AF	Fiume Morelli	2021-22	712.747	4.520.822	140	27	0,8
		2022-23					

5 METODOLOGIA DI INDAGINE

5.1 Monitoraggio delle fasi giovanili (ceche)

Il monitoraggio delle fasi giovanili di anguilla è stato eseguito nelle tre stazioni lagunari collocate nell'ambito dei laghi di Lesina (Canale Acquarotta e Canale Schiapparo) e Varano (Canale Capoiale) (Figura 6-1 e Figura 6-11) e nelle quattro stazioni fluviali: Fiume Fortore, Fiume Candelaro, Fiume Ofanto e Fiume Morelli, individuate nel Piano Monitoraggio (Figura 6-23, Figura 6-30, Figura 6-41, Figura 6-51).

In ogni stazione sono stati impiegati due bertovelli posti lungo le due rive del fiume o le due sponde del canale a maglia fitta con le seguenti dimensioni:

- Bocca rigida con apertura di circa 60 cm di larghezza,
- Lunghezza totale 4 m,
- Numero camere 3,
- Presenza di 2 ali, ciascuna di lunghezza di 2 m,
- Dimensione della maglia terminale 2 mm.

Tutti i bertovelli sono stati posizionati a ridosso delle rive, mantenuti in posto da pali infissi sul fondale a profondità compresa tra 50 e 100 cm, e avendo cura di formare con le ali uno sbarramento ortogonale alla direzione prevalente della corrente (Figura 5-1).

In ciascuna stazione sono state effettuate almeno tre campagne di monitoraggio dal mese di ottobre-novembre al mese di dicembre-gennaio di ciascuna stagione di indagine, ciascuna della durata di almeno cinque giorni consecutivi e fino a 11 giorni in funzione delle caratteristiche ambientali e ittiologiche delle stazioni.

Nei fiumi Candelaro e Ofanto è stata eseguita una quarta campagna aggiuntiva nel corso della prima stagione di indagine a febbraio 2022, Nella seconda stagione di indagine, oltre che nei fiumi Candelaro e Ofanto sono state eseguite due campagne aggiuntive anche nel fiume Morelli tra gennaio e marzo 2023.

Il periodo di indagine totale è stato compreso tra novembre 2021 e marzo 2023.

I bertovelli sono stati mantenuti in pesca durante tutti i periodi di monitoraggio delle campagne svolte e ispezionati con cadenza giornaliera quando possibile.

Gli esemplari di ceca e ragano catturati sono stati fotografati, georeferenziati, contati. Sono inoltre stati rilevati lunghezza totale e peso medio di sub-campioni nel caso in cui il numero di esemplari giovanili fosse sufficientemente rilevante. Le misure di lunghezza sono state raccolte mediante ittiometro (± 0,1 cm), mentre il peso è stato registrato mediante bilancia digitale (± 1 g). Per tutti gli individui di ceca catturati è stato inoltre valutato lo stadio di pigmentazione utilizzando la scala di Strubberg (1913). Tutti gli esemplari sono stati rilasciati nel luogo di cattura al termine delle analisi. Per valutare lo sforzo di cattura delle ceche è stato effettuato il calcolo della CPUE considerando le giornate effettive di pesca ed il numero di bertovelli utilizzati durante le attività. Il CPUE è stato espresso sia in grammi/UE/giorno, che in numero/UE/giorno.



Figura 5-1: Bertovelli a maglia fitta per il monitoraggio degli stadi giovanili di anguilla nel canale Acquarotta a sinistra (Novembre 2021) e nel fiume Morelli a destra (Gennaio 2023).

5.2 Monitoraggio della fase trofica (anguilla gialla) e migratoria (anguilla argentina)

Il monitoraggio della fase trofica di anguilla (anguilla gialle) e migratoria (anguilla argentina) è stato eseguito nelle stazioni lagunari collocate nei laghi di Lesina (Punto 1 e Punto 2) e Varano (Figura 6-1 e Figura 6-11) e nelle quattro stazioni fluviali: Fiume Fortore, Fiume Candelaro, Fiume Ofanto e Fiume Morelli, individuate nel Piano Monitoraggio (Figura 6-23, Figura 6-30, Figura 6-41, Figura 6-51).

Le metodologie di pesca utilizzate negli ambienti lagunari e fluviali sono diversificate e descritte successivamente. Nelle due tipologie di stazione lagunare e fluviale sono stati impiegati bertovelli allestiti con modalità differenti.

Per valutare lo sforzo di cattura delle anguille adulte è stato effettuato il calcolo della CPUE considerando le giornate effettive di pesca ed il numero di bertovelli utilizzati durante le attività. Il CPUE è stato espresso sia in grammi/UE/giorno, che in numero/UE/giorno.

5.2.1 Ambiti lagunari

Nel lago di Lesina e di Varano è stato monitorato il pescato delle anguille adulte tramite i sistemi di cattura del tipo “a paranza” che in questi ambienti lagunari rappresentano il metodo tradizionale e più efficace di pesca all’anguilla.

La “paranza” costituisce uno sbarramento posto in linea perpendicolare con le rive della laguna, determinando un passaggio obbligato per le anguille verso i bertovelli posti ad intervalli regolari lungo lo stesso. Essa viene installata nel periodo da ottobre a febbraio e la sua estensione è tale che partendo dalle rive lacustri si spinge verso il centro della laguna. Essa è formata da file di pali, conficcati nel fango e posti in linea retta, dalla riva verso il centro della laguna.

Negli ambienti lagunari i bertovelli esaminati, in termini migliorativi rispetto al capitolato tecnico, sono stati in numero molto maggiore del previsto, per aumentare il valore del dato statistico raccolto. In particolare, nel Lago di Lesina il numero di bertovelli calati nel Punto 1 nelle due stagioni di indagine è stato mediamente di 94, mentre nel Punto 2 è stato mediamente di 55 bertovelli, per un totale di 149 bertovelli. Nel Lago di Varano il numero medio dei bertovelli calati nel corso delle campagne di indagine è stato di 12.



Figura 5-2: Paranza del lago di Lesina impiegata per il monitoraggio degli stadi trofici e migratori di anguilla. A sinistra Punto 1, ottobre 2021, a destra Punto 2, dicembre 2022.

5.2.2 Ambiti fluviali

Il monitoraggio in ciascuna stazione fluviale è stato condotto per ogni sito fluviale mediante la posa di 10 bertovelli disposti consecutivamente in prossimità delle sponde fluviali. Sul fiume Morelli i bertovelli sono stati calati tramite un sistema tradizionale definito “a piede” derivato dalla “paranza”. Le dimensioni dei singoli bertovelli sono state le seguenti:

- Forma bocca: mezzaluna,
- Lunghezza bocca: 75 cm, altezza bocca:40 cm,
- Dimensione maglia 10 mm,
- Numero camere 3,
- Lunghezza 2,6 m.

Tutti i bertovelli sono stati posizionati parallelamente alle rive e in prossimità di esse, a profondità compresa tra 50 e 150 cm.



Figura 5-3: Bertovelli posizionati in una struttura a “piede” per il monitoraggio degli esemplari adulti di anguilla nelle acque fluviali del fiume Morelli (Dicembre 2021).



Figura 5-4: Bertovelli posizionati in sponda del fiume Ofanto per il monitoraggio degli esemplari adulti di anguilla (Gennaio 2022).

In ciascuna stazione, fluviale e lagunare, sono state effettuate tre campagne mensili di monitoraggio, ciascuna della durata di quattro o cinque giorni consecutivi, nel periodo compreso tra Ottobre 2021 e Gennaio 2023. I bertovelli sono stati mantenuti in pesca per tutta la durata della campagna e ispezionati con cadenza giornaliera quando possibile.

Gli esemplari di anguilla catturati sono stati fotografati, georeferenziati e contati. Sono stati inoltre registrati lunghezza totale e peso di ciascun individuo. Tutti gli esemplari sono stati estratti dai bertovelli avendo cura di minimizzarne la manipolazione, e successivamente riposti in contenitori plastici con acqua.

Al fine di ridurre lo stress degli animali durante le fasi di raccolta dei dati, gli esemplari catturati sono stati preventivamente anestetizzati per mezzo di una soluzione di olio di garofano e alcool etilico in acqua. Le misure di lunghezza sono state raccolte mediante ittiometro (± 0.1 cm), mentre il peso è stato registrato mediante bilancia digitale (± 1 g). Tutti gli esemplari sono stati rilasciati nel luogo di cattura al termine delle analisi.



Figura 5-5: Fasi di misura di lunghezza e peso di anguille adulte (Novembre 2022).

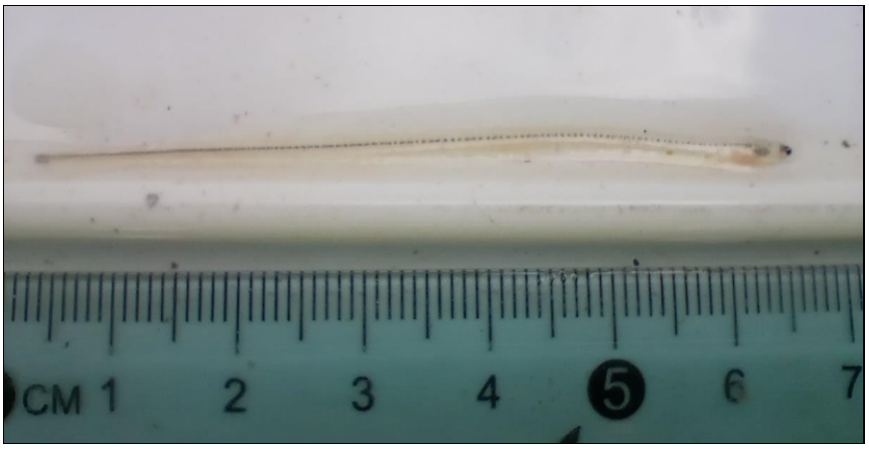


Figura 5-6: Fasi di misura di lunghezza di ceca di anguilla del Fiume Morelli (Dicembre 2022).



Figura 5-7: Fasi di misura di lunghezza di ragano del Fiume Morelli (Gennaio 2022).

6 RISULTATI

I dati biometrici degli individui adulti e delle ceche censiti, sono riportati nei report di campagna già consegnati alla fine di ogni indagine ed in allegato alla presente relazione.

6.1 Lago di Lesina

Nel lago di Lesina le stazioni di indagine delle anguille gialle e argentine sono state collocate in aree diverse nel corso delle due annate di indagine, come descritto nella mappa successiva. I bertovelli da ceche sono stati posizionati nelle due stagioni di indagine nei medesimi siti collocati nel Canale Acquarotta e nel Canale Schiapparo. Di seguito si riporta l'inquadramento cartografico di dettaglio delle stazioni di indagine.

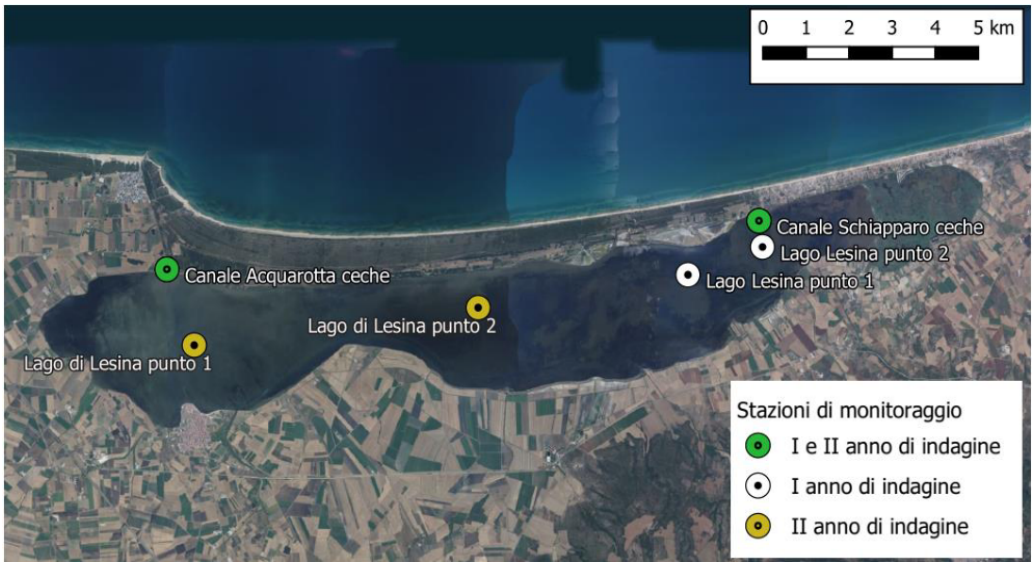


Figura 6-1: Lago di Lesina. Inquadramento cartografico e posizionamento delle stazioni di indagine.



Figura 6-2: Lago di Lesina. Punto 1 di indagine. A sinistra ottobre 2021, a destra dicembre 2022.

6.1.1 Monitoraggio delle fasi giovanili di anguilla (ceche)

Le indagini di monitoraggio delle ceche nel Canale Acquarotta sono state svolte tramite tre campagne per ciascuna delle due stagioni di indagine. Il Canale Schiapparo, indagato in aggiunta alle indicazioni del capitolato per ampliare la superficie di indagine, è stato campionato dalla seconda campagna della prima stagione di indagine fino alla fine della seconda stagione di indagine (Tabella 4).

Tabella 4: Sintesi delle stazioni di monitoraggio e dei periodi di posa dei bertovelli da ceche nei canali Acquarotta e Schiapparo del Lago di Lesina (Stagioni 2021-22 e 2022-23).

TIPO	CORPO IDRICO	STAGIONE	CAMPAGNA	DATA PRIMA POSA	DATA ULTIMA SALPA	GIORNI DI PESCA
AL	Canale Acquarotta (Lago di Lesina)	2021-22	I	11/11/2021	16/11/2021	6
AL	Canale Acquarotta (Lago di Lesina)	2021-22	II	13/12/2021	17/12/2021	5
AL	Canale Acquarotta (Lago di Lesina)	2021-22	III	11/01/2022	15/01/2022	5
AL	Canale Acquarotta (Lago di Lesina)	2022-23	I	03/11/2022	07/11/2022	5
AL	Canale Acquarotta (Lago di Lesina)	2022-23	II	06/12/2022	10/12/2022	5
AL	Canale Acquarotta (Lago di Lesina)	2022-23	III	10/01/2023	14/01/2023	5
AL	Canale Schiapparo (Lago di Lesina)	2021-22	II	13/12/2021	17/12/2021	5
AL	Canale Schiapparo (Lago di Lesina)	2021-22	III	11/01/2022	15/01/2022	5
AL	Canale Schiapparo (Lago di Lesina)	2022-23	I	03/11/2022	07/11/2022	5
AL	Canale Schiapparo (Lago di Lesina)	2022-23	II	06/12/2022	10/12/2022	5
AL	Canale Schiapparo (Lago di Lesina)	2022-23	III	10/01/2023	14/01/2023	5

Le indagini effettuate nel Canale Acquarotta e nel Canale Schiapparo nel corso delle due stagioni di indagine non hanno mai portato alla cattura di esemplari di ceca di anguilla.



Figura 6-3: Lago di Lesina, Canale Acquarotta. Stazione di monitoraggio delle ceche: bertovelli posizionati a ridosso delle due sponde del canale (Novembre 2021).

6.1.2 Monitoraggio della fase adulta di anguilla

Le indagini di monitoraggio delle anguille adulte nei Punti 1 e 2 del Lago di Lesina sono state svolte tramite tre campagne di indagine per ciascuna delle due stagioni di indagine (Tabella 5) nei periodi compresi tra ottobre 2021 e gennaio 2022 e tra novembre 2022 e gennaio 2023.

Tabella 5: Sintesi delle stazioni di monitoraggio e dei periodi di posa dei bertovelli nel Lago di Lesina (Stagioni 2021-22 e 2022-23).

TIPO	CORPO IDRICO	STAGIONE	CAMPAGNA	DATA PRIMA POSA	DATA ULTIMA SALPA	GIORNI DI PESCA
AL	Lago di Lesina (Punto 1)	2021-22	I	27/10/2021	31/10/2021	5
AL	Lago di Lesina (Punto 1)	2021-22	II	13/12/2021	17/12/2021	5
AL	Lago di Lesina (Punto 1)	2021-22	III	11/01/2022	15/01/2022	5
AL	Lago di Lesina (Punto 1)	2022-23	I	03/11/2022	07/11/2022	5
AL	Lago di Lesina (Punto 1)	2022-23	II	06/12/2022	10/12/2022	5
AL	Lago di Lesina (Punto 1)	2022-23	III	10/01/2023	14/01/2023	5
AL	Lago di Lesina (Punto 2)	2021-22	I	27/10/2021	31/10/2021	5
AL	Lago di Lesina (Punto 2)	2021-22	II	13/12/2021	17/12/2021	5
AL	Lago di Lesina (Punto 2)	2021-22	III	11/01/2022	15/01/2022	5
AL	Lago di Lesina (Punto 2)	2022-23	I	03/11/2022	07/11/2022	5
AL	Lago di Lesina (Punto 2)	2022-23	II	06/12/2022	10/12/2022	5
AL	Lago di Lesina (Punto 2)	2022-23	III	10/01/2023	14/01/2023	5

6.1.2.1 Monitoraggio delle anguille in fase trofica (anguille gialle)

Analizzando le sole anguille in fase trofica (anguille gialle) censite nel Punto 1 del Lago di Lesina, le catture ed il peso per unità di sforzo totali nel corso della prima stagione di indagine sono maggiori nelle prime due campagne di indagine con valori di 0,046 individui/UE/giorno e pesi di 12,74 e 14,60 g/UE/giorno. Nel corso della seconda stagione di indagine, le catture ed il peso per unità di sforzo sono maggiori nella prima campagna di indagine rispetto alle successive.

Tabella 6: Sintesi delle catture di anguilla gialla nel Lago di Lesina (Punto 1) nelle stagioni di indagine 2021-22 e 2022-23. Sono riportati i dati salienti di cattura ed i valori CPUE.

ANGUILLE GIALLE LAGO DI LESINA PUNTO 1		PRIMA STAGIONE DI INDAGINE (2021-2022)			SECONDA STAGIONE DI INDAGINE (2022-2023)		
		Campagna I	Campagna II	Campagna III	Campagna I	Campagna II	Campagna III
CATTURE TOTALI	N. INDIVIDUI	21	19	10	34	15	8
	PESO (G)	5.797	5.988	2.853	5.044	3.794	1.252
CPUE	n/UE/giorno	0,046	0,046	0,027	0,057	0,025	0,022
	g/UE/giorno	12,74	14,60	7,82	8,41	6,32	3,41

Il Punto 2 di monitoraggio mostra che le catture ed i pesi per unità di sforzo totali nel corso della stagione 2021-22 sono maggiori nella terza campagna di indagine con 0,013 individui/UE/giorno e 5,76 g/UE/giorno.

Nel corso della seconda stagione di indagine, le catture ed i pesi per unità di sforzo sono maggiori nella prima campagna con 0,154 individui/UE/giorno e 37 g/UE/giorno.

Tabella 7: Sintesi delle catture di anguilla gialla nel Lago di Lesina (Punto 2) nelle stagioni di indagine 2021-22 e 2022-23. Sono riportati i dati salienti di cattura ed i valori CPUE.

ANGUILLE GIALLE LAGO DI LESINA PUNTO 2		PRIMA STAGIONE DI INDAGINE (2021-2022)			SECONDA STAGIONE DI INDAGINE (2022-2023)		
		Campagna I	Campagna II	Campagna III	Campagna I	Campagna II	Campagna III
CATTURE TOTALI	N. INDIVIDUI	2	1	3	54	30	3
	PESO (G)	462	569	1.383	12.950	700	960
CPUE	n/UE/giorno	0,009	0,004	0,013	0,154	0,088	0,010
	g/UE/giorno	2,15	2,53	5,76	37,00	2,05	3,20

6.1.2.2 Monitoraggio delle anguille in fase di migrazione (anguille argentine)

Le anguille in fase migratoria catadroma (anguille argentine) nel Punto 1, mostrano nella stagione 2021-22 dei valori maggiori nella prima campagna con 0,020 individui/UE/giorno e 14,53 g/UE/giorno. Nel corso della seconda stagione, le catture ed i pesi per unità di sforzo sono maggiori nella terza campagna di indagine con 0,008 individui/UE/giorno e 6,44 g/UE/giorno.

Tabella 8: Sintesi delle catture di anguilla argentina nel Lago di Lesina (Punto 1) nelle stagioni di indagine 2021-22 e 2022-23. Sono riportati i dati salienti di cattura ed i valori CPUE.

ANGUILLE ARGENTINE LAGO DI LESINA PUNTO 1		PRIMA STAGIONE DI INDAGINE (2021-2022)			SECONDA STAGIONE DI INDAGINE (2022-2023)		
		Campagna I	Campagna II	Campagna III	Campagna I	Campagna II	Campagna III
CATTURE TOTALI	N. INDIVIDUI	9	2	1	1	1	3
	PESO (G)	6.613	1.471	655	685	750	2.363
CPUE	n/UE/giorno	0,020	0,005	0,003	0,002	0,002	0,008
	g/UE/giorno	14,53	3,59	1,79	1,14	1,25	6,44

Nel Punto 2, le catture per unità di sforzo totali nel corso della stagione 2021-22 sono maggiori nella prima campagna di indagine con 0,014 individui/UE/giorno, mentre il peso catturato maggiore è stato raggiunto nella seconda campagna con 13,54 g/UE/giorno. Nel corso della stagione 2022-23, le catture ed il peso per unità di sforzo è maggiore nella prima campagna di indagine con 0,043 individui/UE/giorno e 31,94 g/UE/giorno.

Tabella 9: Sintesi delle catture di anguilla argentina nel Lago di Lesina (Punto 2) nelle stagioni di indagine 2021-22 e 2022-23. Sono riportati i dati salienti di cattura ed i valori CPUE.

ANGUILLE ARGENTINE LAGO DI LESINA PUNTO 2		PRIMA STAGIONE DI INDAGINE (2021-2022)			SECONDA STAGIONE DI INDAGINE (2022-2023)		
		Campagna I	Campagna II	Campagna III	Campagna I	Campagna II	Campagna III
CATTURE TOTALI	N. INDIVIDUI	3	5	2	15	0	1
	PESO (G)	1.189	3.046	1.809	11.180	0	1.239

ANGUILLE ARGENTINE LAGO DI LESINA PUNTO 2		PRIMA STAGIONE DI INDAGINE (2021-2022)			SECONDA STAGIONE DI INDAGINE (2022-2023)		
		Campagna I	Campagna II	Campagna III	Campagna I	Campagna II	Campagna III
CPUE	n/UE/giorno	0,014	0,022	0,008	0,043	0,000	0,003
	g/UE/giorno	5,53	13,54	7,54	31,94	0,00	4,13

6.1.2.3 Sintesi dei dati del monitoraggio delle anguille adulte (gialle ed argentine)

Nei due siti di monitoraggio collocati nel lago di Lesina sono stati catturati nelle due stagioni di indagine in totale 243 individui adulti (stadio di anguilla gialla e argentina), per un totale di 72,7 kg con una leggera prevalenza dei quantitativi catturati nel Punto 1.

Si ricorda che per ottenere una migliore copertura del dato relativo al Lago di Lesina i due siti di monitoraggio sono stati collocati nella zona est lacuale nella stagione 2021-22 e nella zona ovest lacuale nella stagione 2022-23.

Nel Punto 1 nelle due stagioni di indagine sono stati censiti in tutto 124 esemplari di anguilla per un totale di circa 37 kg, mentre nel Punto 2 il numero di anguille rilevato è stato di 119 per un totale di circa 35 kg (Tabella 10 e Tabella 11).

Tabella 10: Esemplari adulti di anguilla catturati nel Lago di Lesina, Punto 1 nelle due stagioni di indagine. Sono riportati lo stadio vitale (gialla/argentina) ed i quantitativi totali in numero di individui e peso.

STAGIONE	CAMPAGNA DI INDAGINE	N° TOTALE ANGUILLE	PESO TOTALE (g)	N. TOTALE		PESO TOTALE (g)	
				GIALLE	ARGENTINE	GIALLE	ARGENTINE
2021-22	I	30	12.410	21	9	5.797	6.613
2021-22	II	21	7.459	19	2	5.988	1.471
2021-22	III	11	3.508	10	1	2.853	655
2022-23	I	35	5.729	34	1	5.044	685
2022-23	II	16	4.544	15	1	3.794	750
2022-23	III	11	3.615	8	3	1.252	2.363
TOTALE		**124**	**37.265**	**107**	**17**	**24.728**	**12.537**

Nel Punto 1 il numero maggiore di anguille è stato censito nel corso delle prime campagne stagionali, il massimo quantitativo di peso è stato raggiunto nel corso della I campagna della stagione 2021-22. In tutte le campagne eseguite il numero di anguille argentine è sempre stato inferiore a quello di anguille gialle censite.

Per quanto riguarda il peso delle anguille catturate, nel corso della prima stagione di indagine il valore percentuale delle anguille argentine raggiunge il 37,4% del totale (8,7 kg), mentre nella seconda il 27,3% (3,8 kg) (Figura 6-4).

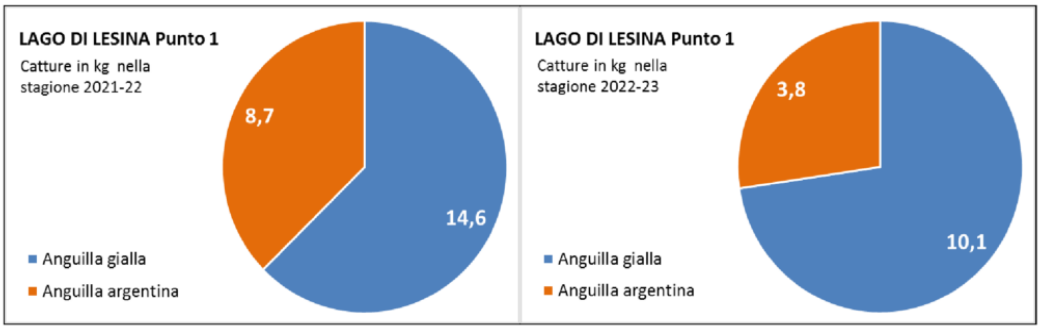


Figura 6-4: Composizione quantitativa (kg) delle catture di anguille nel Lago di Lesina Punto 1 nelle stagioni di pesca 2021-2022 e 2022-2023.

Tabella 11: Esemplari adulti di anguilla catturati nel Lago di Lesina, Punto 2 nelle due stagioni di indagine. Sono riportati lo stadio vitale (gialla/argentina) ed i quantitativi totali in numero di individui e peso.

STAGIONE	CAMPAGNA DI INDAGINE	N° TOTALE ANGUILLE	PESO TOTALE (g)	N. TOTALE		PESO TOTALE (g)	
				GIALLE	ARGENTINE	GIALLE	ARGENTINE
2021-22	I	5	1.651	2	3	462	1.189
2021-22	II	6	3.615	1	5	569	3.046
2021-22	III	5	3.192	3	2	1.383	1.809
2022-23	I	69	24.130	54	15	12.950	11.180
2022-23	II	30	700	30	0	700	0
2022-23	III	4	2.199	3	1	960	1.239
TOTALE		**119**	**35.487**	**93**	**26**	**17.024**	**18.463**

Nel Punto 2, nel corso della I campagna stagione 2022-23 è stato catturato il maggior numero di anguille ed è stata ottenuta la quantità maggiore in peso tra tutte le campagne di indagine.

Nel corso della prima stagione di indagine il numero di anguille argentine prevale sulle anguille in fase trofica (anguille gialle), che rappresentano in peso solamente il 28,5% del totale (2,4 kg). Nella seconda stagione di indagine in termini di peso nel Punto 2 prevalgono le anguille gialle sulle argentine con il 54,1% del totale (14,6 kg) (Figura 6-5).

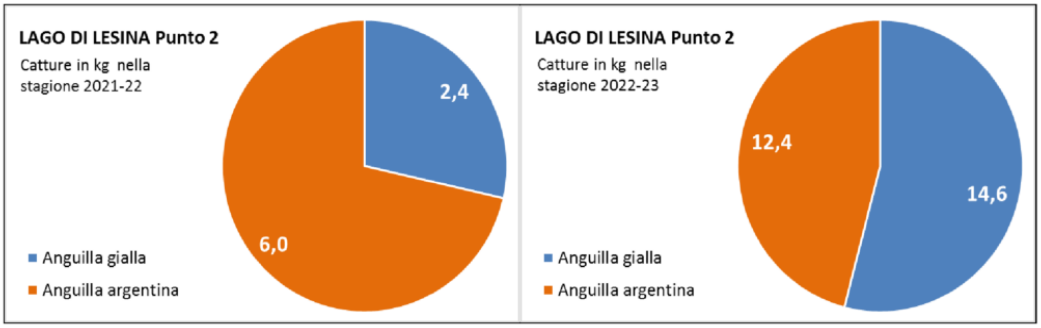


Figura 6-5: Composizione quantitativa (kg) delle catture di anguille nel Lago di Lesina Punto 2 nelle stagioni di pesca 2021-2022 e 2022-2023.

Le figure successive mostrano le catture di anguille gialle e argentine nel corso delle varie campagne di indagine effettuate nelle stagioni di monitoraggio 2021-22 e 2022-23 (Figura 6-6 e Figura 6-7), aggregando i dati rilevati nei Punti 1 e 2. Si osserva come la presenza di anguille in fase migratrice sia sempre stata rilevata in tutte e tre le campagne di indagine con una prevalenza in peso nella prima campagna di entrambe le stagioni, in corrispondenza del periodo compreso tra la fine di ottobre e l'inizio di novembre.

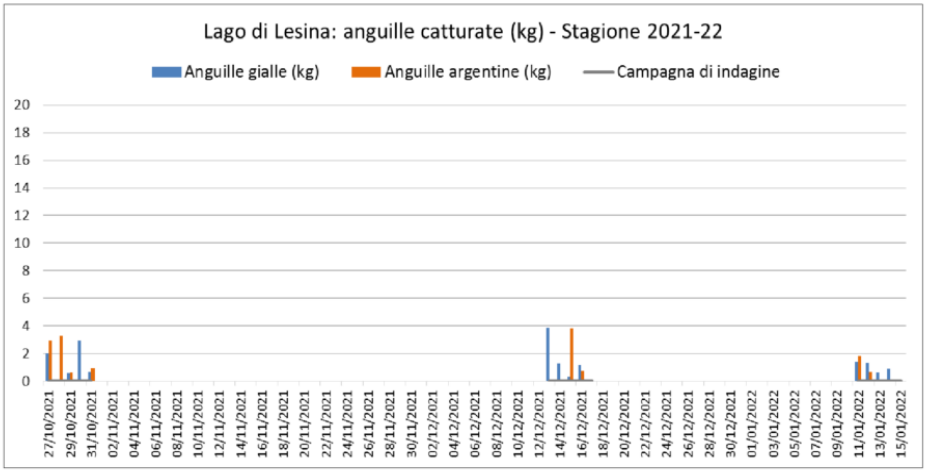


Figura 6-6: Monitoraggio dello stadio adulto di anguilla nel Lago di Lesina; Punto 1 e 2 aggregati (2021-22).

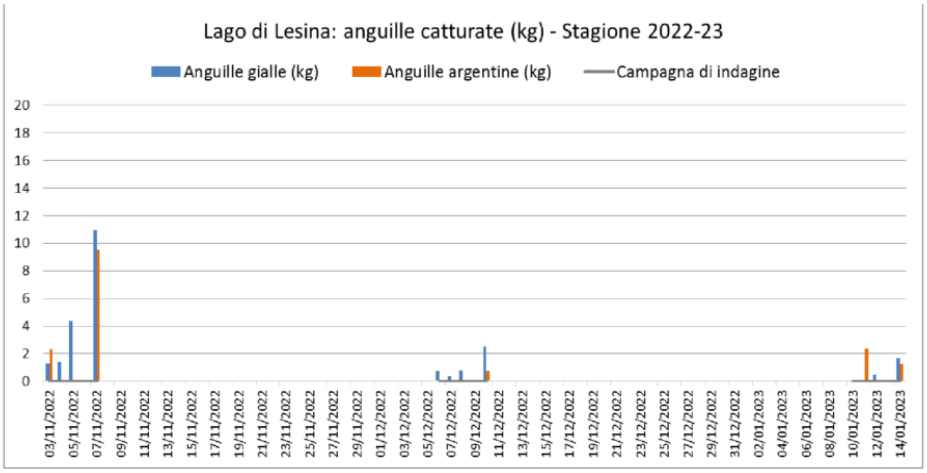


Figura 6-7: Monitoraggio dello stadio adulto di anguilla nel Lago di Lesina; Punto 1 e 2 aggregati (2022-23).

Complessivamente nel corso della prima stagione di indagine nel Punto 1, le catture ed il peso per unità di sforzo totale sono maggiori nella prima campagna di indagine con 0,066 individui/UE/giorno e 27,27 g/UE/giorno. Anche nel corso della seconda stagione di indagine, le catture per unità di sforzo sono maggiori nella prima campagna di indagine con 0,058 individui/UE/giorno, mentre il peso maggiore per unità di sforzo è stato rinvenuto nella terza campagna di indagine ed ammonta a 9,86 g/UE/giorno.

Tabella 12: Sintesi delle catture di adulti di anguilla nel Lago di Lesina (Punto 1) nelle stagioni di indagine 2021-22 e 2022-23. Sono riportati i dati salienti di cattura ed i valori CPUE.

ANGUILLE ADULTE LAGO DI LESINA PUNTO 1		PRIMA STAGIONE DI INDAGINE (2021-2022)			SECONDA STAGIONE DI INDAGINE (2022-2023)		
		Campagna I	Campagna II	Campagna III	Campagna I	Campagna II	Campagna III
N. BERTOVELLI MEDIO		91	82	73	120	120	73
GIORNI DI PESCA		5	5	5	5	5	5
CATTURE TOTALI	N. INDIVIDUI	30	21	11	35	16	11
	PESO (G)	12.410	7.459	3.508	5.729	4.544	3.615
CPUE	n/UE/giorno	0,066	0,051	0,030	0,058	0,027	0,030
	g/UE/giorno	27,27	18,19	9,61	9,55	7,57	9,86

Complessivamente nel Punto 2 del Lago di Lesina, le catture ed il peso per unità di sforzo totali nel corso della prima stagione di indagine sono maggiori nella II campagna con 0,027 individui/UE/giorno e 16,07 g/UE/giorno. Nel corso della seconda stagione di indagine, nel Punto 2 le catture ed il peso rinvenuti per unità di sforzo totali sono maggiori nella prima campagna di indagine con 0,197 n/UE/giorno e 68,94 g/UE/giorno.

Tabella 13: Sintesi delle catture di adulti di anguilla nel Lago di Lesina (Punto 2) nelle stagioni di indagine 2021-22 e 2022-23. Sono riportati i dati salienti di cattura ed i valori CPUE.

LAGO DI LESINA PUNTO 2		PRIMA STAGIONE DI INDAGINE (2021-2022)			SECONDA STAGIONE DI INDAGINE (2022-2023)		
		Campagna I	Campagna II	Campagna III	Campagna I	Campagna II	Campagna III
N. BERTOVELLI MEDIO		43	45	48	70	68,4	60
GIORNI DI PESCA		5	5	5	5	5	5
CATTURE TOTALI	N. INDIVIDUI	5	6	5	69	30	4
	PESO (G)	1.651	3.615	3.192	24.130	700	2.199
CPUE	n/UE/giorno	0,023	0,027	0,021	0,197	0,088	0,013
	g/UE/giorno	7,68	16,07	13,30	68,94	2,05	7,33

6.1.3 Analisi delle catture delle specie accessorie (By-catch)

Nel corso del monitoraggio sul Lago di Lesina sono state complessivamente catturate, oltre alla specie target *Anguilla anguilla*, anche altre specie ittiche non oggetto di analisi (specie accessorie o by-catch). Tra esse si annoverano: il cefalo calamita *Liza ramada*, il cefalo dorato *Liza aurata*, il muggine labbrone *Chelon labrosus*, la bavosa pavone *Salaria pavo,* il nono *Aphanius fasciatus*, il latterino *Atherina boyeri* e il ghiozzetto di laguna *Knipowitschia panizzae.*



Figura 6-8: Lago di Lesina, Punto 1. A sinistra anguille pescate in paranza nel dicembre 2021; a destra, esemplari di Mugilidi censiti nei bertovelli assieme alle anguille nel dicembre 2021.



Figura 6-9: Lago di Lesina, Punto 2. Particolare di anguilla argentina a sinistra (gennaio 2022) e particolare di anguilla gialla a destra (novembre 2022).



Figura 6-10: Lago di Lesina. Punto 1, a sinistra, *Salaria pavo* (dicembre 2022) e Punto 2, a destra, *Atherina boyeri* (dicembre 2022).

6.2 Lago di Varano

La stazione di indagine sul Lago di Varano si trova in corrispondenza dell'imbocco del canale Capoiale in comune di Cagnano Varano (FG). I bertovelli da ceche ed i bertovelli sono posizionati rispettivamente a circa 2 e 2,5 km dal mare. Di seguito si riportano l'inquadramento cartografico e fotografico di dettaglio della stazione di indagine.



Figura 6-11: Lago di Varano. Inquadramento cartografico e posizionamento delle stazioni di indagine.



Figura 6-12: Lago di Varano. A sinistra paranza nel novembre 2021, a destra bertovello da ceche nel dicembre 2021.

6.2.1 Monitoraggio delle fasi giovanili di anguilla (ceche)

Le indagini di monitoraggio delle ceche nel Canale Capoiale si sono svolte in tre campagne di indagine per ciascuna stagione di rilievo (Tabella 14), nei periodi compresi tra novembre 2021 e gennaio 2022 e tra novembre 2022 e gennaio 2023.

Tabella 14: Sintesi dei periodi di posa dei bertovelli da ceche nel Canale Capoiale del Lago di Varano (Stagioni 2021-22 e 2022-23).

TIPO	CORPO IDRICO	STAGIONE	CAMPAGNA	DATA PRIMA POSA	DATA ULTIMA SALPA	GIORNI DI PESCA
AL	Canale Capoiale (Lago di Varano)	2021-22	I	16/11/2021	20/11/2021	5
AL	Canale Capoiale (Lago di Varano)	2021-22	II	13/12/2021	17/12/2021	5
AL	Canale Capoiale (Lago di Varano)	2021-22	III	11/01/2022	15/01/2022	5
AL	Canale Capoiale (Lago di Varano)	2022-23	I	03/11/2022	07/11/2022	5
AL	Canale Capoiale (Lago di Varano)	2022-23	II	06/12/2022	10/12/2022	5
AL	Canale Capoiale (Lago di Varano)	2022-23	III	10/01/2023	14/01/2023	5

Le indagini effettuate nel Canale Capoiale nelle stagioni di rilievo 2021-22 e 2022-23 hanno permesso di censire un solo esemplare di ceca nel corso della III campagna della prima stagione di indagine (gennaio 2022), come si può osservare nelle successive Tabella 15 e Figura 6-13.

Tabella 15: Esemplari giovanili di anguilla allo stadio di ceca censiti nel Canale Capoiale del Lago di Varano nelle due stagioni di indagine. Per lo stadio di pigmentazione si veda l'allegato alla presente relazione.

STAGIONE	CAMPAGNA DI INDAGINE	N° TOTALE CECHE
2021-22	I	0
2021-22	II	0
2021-22	III	1
TOTALE 2021-22		**1**

STAGIONE	CAMPAGNA DI INDAGINE	N° TOTALE CECHE
2022-23	I	0
2022-23	II	0
2022-23	III	0
TOTALE 2022-23		**0**

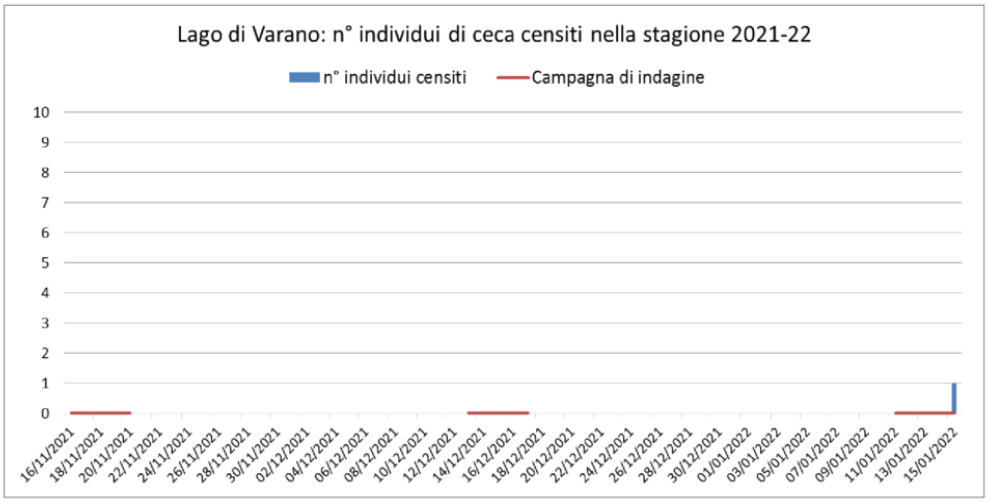


Figura 6-13: Canale Capoiale del Lago di Varano. Ceche censite nel corso della stagione 2021-22.

L'unica cattura di ceca avvenuta determina una CPUE di 0,100 individui/UE/giorno, come sui può osservare nella tabella successiva.

Tabella 16: Sintesi delle catture di esemplari giovanili di anguilla (ceche) nel Lago di Varano. Si riportano le catture ed i valori di CPUE in termini di abbondanza numerica.

LAGO DI VARANO		PRIMA STAGIONE DI INDAGINE (2021-2022)			SECONDA STAGIONE DI INDAGINE (2022-2023)		
		Campagna I	Campagna II	Campagna III	Campagna I	Campagna II	Campagna III
N. BERTOVELLI MEDIO		2	2	2	2	2	2
GIORNI DI PESCA		5	5	5	5	5	5
CATTURE	N. INDIVIDUI	0	0	1	0	0	0
CPUE	n/UE/giorno	0	0	0,100	0	0	0

La figura successiva mostra l'assenza di ceche nei rilievi relativi alla stazione 2022-23.

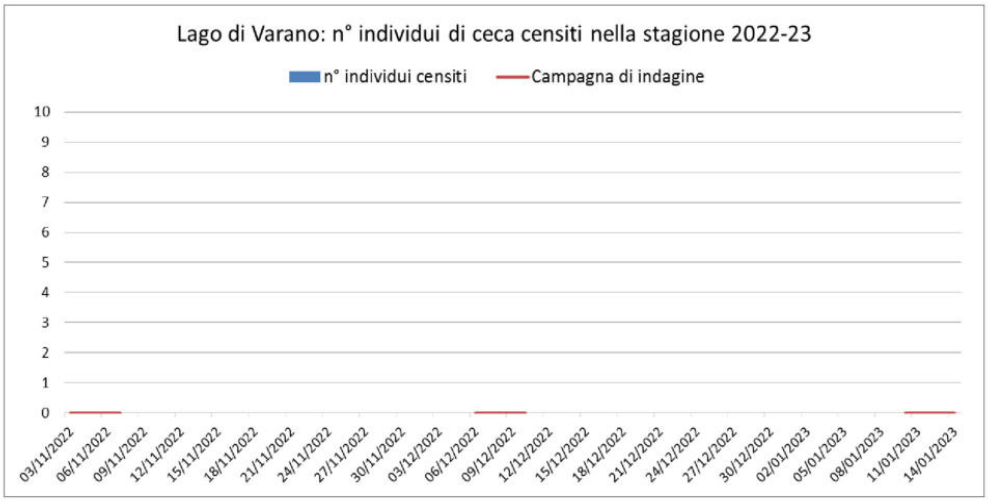


Figura 6-14: Canale Capoiale del Lago di Varano. Ceche censite nel corso della stagione 2022-23.



Figura 6-15: Lago di Varano. Particolare del materiale biologico (fauna ittica e crostacei) censito con il bertovello da ceche (a sinistra) e anguilla allo stadio di ceca censita (a destra) - Gennaio 2022.

6.2.2 Monitoraggio della fase adulta di anguilla

Le indagini di monitoraggio delle anguille adulte nel Lago di Varano sono state svolte in tre campagne di indagine svolte da novembre a gennaio per ciascuna delle due stagioni di rilievo (Tabella 17).

Tabella 17: Sintesi dei periodi di posa dei bertovelli nel Lago di Varano (Stagioni 2021-22 e 2022-23).

TIPO	CORPO IDRICO	STAGIONE	CAMPAGNA	DATA PRIMA POSA	DATA ULTIMA SALPA	GIORNI DI PESCA
AL	Lago di Varano	2021-22	I	16/11/2021	20/11/2021	5
AL	Lago di Varano	2021-22	II	13/12/2021	17/12/2021	5
AL	Lago di Varano	2021-22	III	11/01/2022	15/01/2022	5
AL	Lago di Varano	2022-23	I	03/11/2022	07/11/2022	5
AL	Lago di Varano	2022-23	II	06/12/2022	10/12/2022	5
AL	Lago di Varano	2022-23	III	10/01/2023	14/01/2023	5

6.2.2.1 Monitoraggio delle anguille in fase trofica (anguille gialle)

Per quanto riguarda le anguille in fase trofica (anguille gialle), nel corso della prima stagione di indagine esse sono state censite solamente nella prima campagna. Nel corso della seconda stagione di indagine, le catture ed il peso per unità di sforzo sono maggiori nella prima campagna di indagine con 0,070 individui/UE/giorno e 19,77 g/UE/giorno.

Tabella 18: Sintesi delle catture di anguilla gialla nel Lago di Varano nelle stagioni di indagine 2021-22 e 2022-23. Sono riportati i dati salienti di cattura ed i valori CPUE.

ANGUILLE GIALLE LAGO DI VARANO		PRIMA STAGIONE DI INDAGINE (2021-2022)			SECONDA STAGIONE DI INDAGINE (2022-2023)		
		Campagna I	Campagna II	Campagna III	Campagna I	Campagna II	Campagna III
CATTURE TOTALI	N. INDIVIDUI	3	0	0	4	3	1
	PESO (G)	1.323	0	0	1.137	729	98
CPUE	n/UE/giorno	0,050	0,000	0,000	0,070	0,052	0,017
	g/UE/giorno	22,05	0,00	0,00	19,77	12,57	1,63

6.2.2.2 Monitoraggio delle anguille in fase di migrazione (anguille argentine)

Per quanto riguarda le anguille argentine, nel corso della stagione 2021-22 esse sono state censite con un solo esemplare nella terza campagna. Nel corso della seconda stagione di indagine (2022-23), le catture ed il peso per unità di sforzo sono maggiori nella prima campagna con 0,104 individui/UE/giorno e 57,70 g/UE/giorno.

Tabella 19: Sintesi delle catture di anguilla argentine nel Lago di Varano nelle stagioni di indagine 2021-22 e 2022-23. Sono riportati i dati salienti di cattura ed i valori CPUE.

ANGUILLE ARGENTINE LAGO DI VARANO		PRIMA STAGIONE DI INDAGINE (2021-2022)			SECONDA STAGIONE DI INDAGINE (2022-2023)		
		Campagna I	Campagna II	Campagna III	Campagna I	Campagna II	Campagna III
CATTURE TOTALI	N. INDIVIDUI	0	0	1	6	1	1
	PESO (G)	0	0	671	3.318	901	824
CPUE	n/UE/giorno	0,000	0,000	0,017	0,104	0,017	0,017
	g/UE/giorno	0,00	0,00	11,57	57,70	15,53	13,73

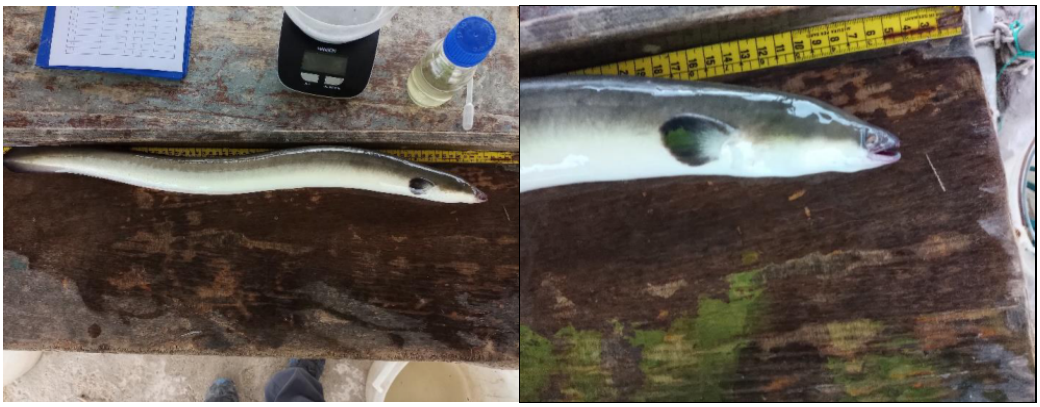


Figura 6-16: Lago di Varano. A sinistra anguilla argentina ed a destra particolare del capo (gennaio 2023).

6.2.2.3 Sintesi dei dati del monitoraggio delle anguille adulte (gialle ed argentine)

Nel punto di monitoraggio collocato nel Lago di Varano nelle due stagioni di indagine sono stati catturati in totale 20 individui adulti (stadio di anguilla gialla e argentina), per un totale di 9 kg.

Tabella 18: Esemplari adulti di anguilla catturati nel Lago di Varano nelle due stagioni di indagine. Sono riportati lo stadio vitale (gialla/argentina) ed i quantitativi totali in numero di individui e peso.

STAGIONE	CAMPAGNA DI INDAGINE	N° TOTALE ANGUILLE	PESO TOTALE (g)	N. TOTALE		PESO TOTALE (g)	
				GIALLE	ARGENTINE	GIALLE	ARGENTINE
2021-22	I	3	1.323	3	0	1.323	0
2021-22	II	0	0	0	0	0	0
2021-22	III	1	671	0	1	0	671
2022-23	I	10	4.455	4	6	1.137	3.318
2022-23	II	4	1.630	3	1	729	901
2022-23	III	2	922	1	1	98	824
TOTALE		**20**	**9.001**	**11**	**9**	**3.287**	**5.714**

Il numero maggiore di anguille ed il maggior quantitativo in peso è stato censito nel corso della I campagna della stagione 2022-23. Solamente in 2 delle campagne di indagine effettuate il numero di anguille argentine

supera il quantitativo di anguille gialle censite.

Nel corso della prima stagione di indagine il peso delle anguille gialle catturate prevale su quello delle anguille argentine, che rappresentano solamente il 33,7% del totale (0,7 kg). Nella seconda stagione in termini di peso prevalgono invece le anguille argentine con il 72% del totale rinvenuto (Figura 6-17), pari a 5 kg.

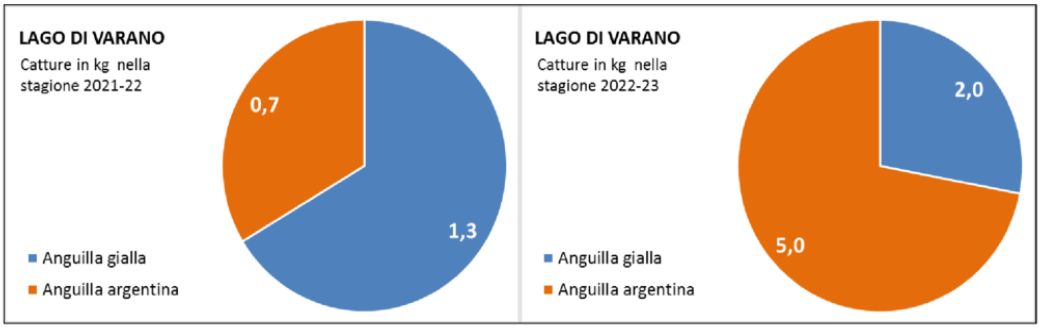


Figura 6-17: Composizione quantitativa (kg) delle catture di anguille nel Lago di Varano nelle stagioni di pesca 2021-2022 e 2022-2023.

Le figure successive mostrano le catture di anguille adulte nel corso delle varie campagne di indagine delle stagioni di monitoraggio 2021-2022 e 2022-2023. (Figura 6-16 e Figura 6-15). Si osserva che, in termini di peso, le anguille nella fase migratrice raggiungono i valori più elevati nel mese di novembre della seconda stagione di indagine.

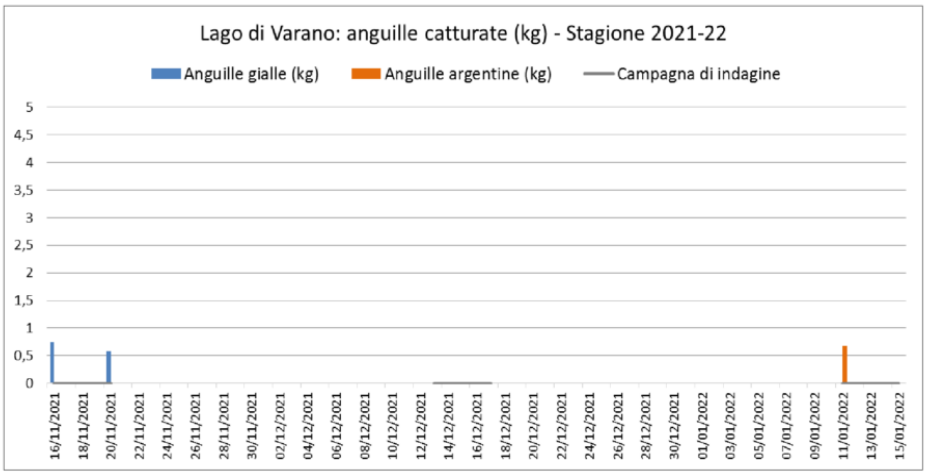


Figura 6-18: Monitoraggio dello stadio adulto di anguilla nel Lago di Varano (2021-22).



Figura 6-19: Monitoraggio dello stadio adulto di anguilla nel Lago di Varano (2022-23).

Complessivamente, le catture per unità di sforzo totali nel corso della stagione 2021-22 sono maggiori nella prima campagna di indagine con 0,050 individui/UE/giorno e con 22,05 g/UE/giorno. Anche nel corso della seconda stagione, le catture per unità di sforzo sono maggiori nella prima campagna di indagine con 0,174 individui/UE/giorno e 77,48 grammi/UE/giorno.

Tabella 20: Sintesi delle catture di adulti di anguilla nel Lago di Varano nelle stagioni di indagine 2021-22 e 2022-23. Sono riportati i dati salienti di cattura ed i valori CPUE.

LAGO DI VARANO		PRIMA STAGIONE DI INDAGINE (2021-2022)			SECONDA STAGIONE DI INDAGINE (2022-2023)		
		Campagna I	Campagna II	Campagna III	Campagna I	Campagna II	Campagna III
N. BERTOVELLI MEDIO		12	12	11,6	11,5	11,6	12
GIORNI DI PESCA		5	5	5	5	5	5
CATTURE TOTALI	N. INDIVIDUI	3	0	1	10	4	2
	PESO (G)	1.323	0	671	4.455	1.630	922
CPUE	n/UE/giorno	0,050	0,000	0,017	0,174	0,069	0,033
	g/UE/giorno	22,05	0,00	11,57	77,48	28,10	15,37

6.2.3 *Analisi delle catture delle specie accessorie (By-catch)*

Nel corso del monitoraggio sul Lago di Varano sono state complessivamente catturate, oltre alla specie target *Anguilla anguilla*, anche altre specie ittiche non oggetto di analisi (specie accessorie o by-catch). Tra esse si annoverano: il cefalo calamita *Liza ramada*, il cefalo dorato *Liza aurata*, l'acciuga *Engraulis encrasicholus,* la sardina *Sardina pilchardus,* l'orata *Sparus aurata,* la boga *Boops boops*, l'aguglia *Belone belone,* la triglia di fango *Mullus barbatus*, la bavosa pavone *Salaria pavo*, il ghiozzo go *Zosterissor ophiocephalus* ed il latterino *Atherina boyeri.*



Figura 6-20: Lago di Varano. By catch presente nei bertovelli assieme alle anguille.



Figura 6-21: Lago di Varano. A sinistra anguilla gialla ed a destra particolare del capo (novembre 2021).



Figura 6-22: Lago di Varano. A sinistra anguilla gialla ed a destra particolare della parte anteriore (novembre 2022).

6.3 Fiume Fortore

La stazione di indagine sul fiume Fortore si trova in località Il Pantanello di Serracapriola. I bertovelli da ceche ed i bertovelli sono posizionati nel fiume entro 1 km dalla foce. Di seguito si riportano l'inquadramento cartografico e fotografico di dettaglio della stazione di indagine.

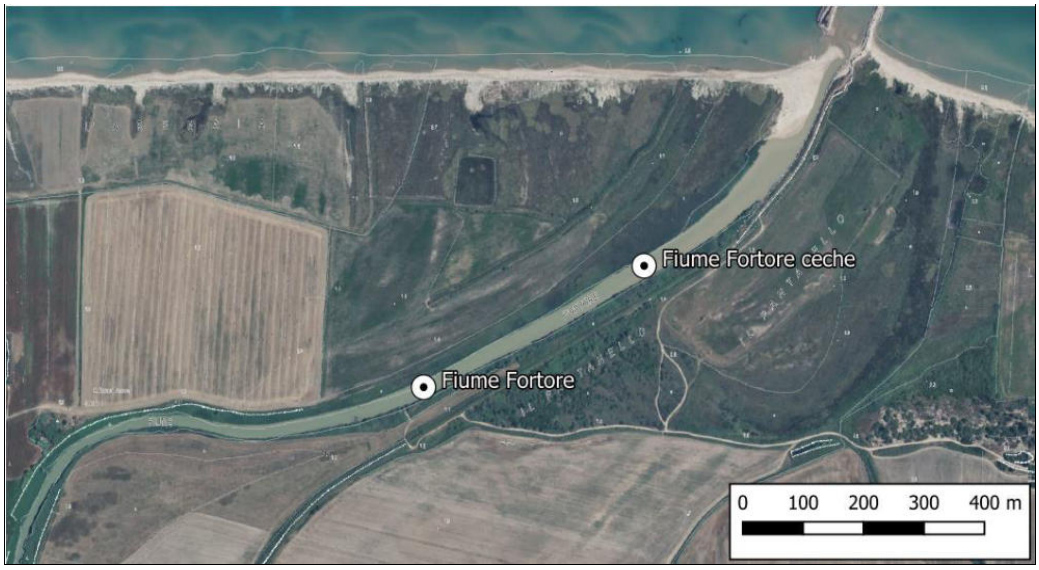


Figura 6-23: Fiume Fortore. Inquadramento cartografico e stazione di indagine.



Figura 6-24: Fiume Fortore. A sinistra bertovelli nel corso della prima stagione di indagine (Novembre 2021). A destra seconda stagione di indagine (Dicembre 2022).

6.3.1 Monitoraggio delle fasi giovanili di anguilla (ceche)

Le indagini di monitoraggio delle ceche nel Fiume Fortore sono state svolte in tre campagne di indagine per ciascuna stagione di rilievo (2021-22 e 2022-23), nei periodi compresi tra novembre e gennaio (Tabella 21).

Tabella 21: Sintesi dei periodi di posa dei bertovelli da ceche nel Fiume Fortore (Stagioni 2021-22 e 2022-23).

TIPO	CORPO IDRICO	STAGIONE	CAMPAGNA	DATA PRIMA POSA	DATA ULTIMA SALPA	GIORNI DI PESCA
AF	Fiume Fortore	2021-22	I	17/11/2021	21/11/2021	5
AF	Fiume Fortore	2021-22	II	13/12/2021	17/12/2021	5
AF	Fiume Fortore	2021-22	III	11/01/2022	15/01/2022	5
AF	Fiume Fortore	2022-23	I	03/11/2022	07/11/2022	5
AF	Fiume Fortore	2022-23	II	06/12/2022	10/12/2022	5
AF	Fiume Fortore	2022-23	III	09/01/2023	13/01/2023	5

Le indagini effettuate nel fiume Fortore nel corso delle due stagioni di indagine non hanno mai portato alla cattura di esemplari di anguilla allo stadio di ceca.

6.3.2 Monitoraggio della fase adulta di anguilla

I monitoraggi delle anguille adulte del Fiume Fortore sono stati svolti in tre campagne di indagine effettuate tra novembre e gennaio di ciascuna stagione di rilievo (Tabella 22).

Tabella 22: Sintesi dei periodi di posa dei bertovelli nel Fiume Fortore (Stagioni 2021-22 e 2022-23).

TIPO	CORPO IDRICO	STAGIONE	CAMPAGNA	DATA PRIMA POSA	DATA ULTIMA SALPA	GIORNI DI PESCA
AF	Fiume Fortore	2021-22	I	17/11/2021	21/11/2021	5
AF	Fiume Fortore	2021-22	II	13/12/2021	17/12/2021	5
AF	Fiume Fortore	2021-22	III	11/01/2022	15/01/2022	5
AF	Fiume Fortore	2022-23	I	03/11/2022	07/11/2022	5
AF	Fiume Fortore	2022-23	II	06/12/2022	10/12/2022	5
AF	Fiume Fortore	2022-23	III	09/01/2023	13/01/2023	5

6.3.2.1 Monitoraggio delle anguille in fase trofica (anguille gialle)

Nel corso di entrambe le stagioni 2021-22 e 2022-23, le anguille gialle sono state censite solamente nella prima e nella terza campagna di indagine. Nella terza campagna di indagine 2021-22 sono stati rilevati i dati maggiori in termini di catture e peso per unità di sforzo. Sono stati ottenuti infatti: 0,1 individui/UE/giorno e 51,12 g/UE/giorno.

Tabella 23: Sintesi delle catture di anguilla gialla nel Fiume Fortore nelle stagioni di indagine 2021-22 e 2022-23. Sono riportati i dati salienti di cattura ed i valori CPUE.

ANGUILLE GIALLE FIUME FORTORE		PRIMA STAGIONE DI INDAGINE (2021-2022)			SECONDA STAGIONE DI INDAGINE (2022-2023)		
		Campagna I	Campagna II	Campagna III	Campagna I	Campagna II	Campagna III
CATTURE TOTALI	N. INDIVIDUI	1	0	5	1	0	1
	PESO (G)	225	0	2.556	432	0	253

ANGUILLE GIALLE FIUME FORTORE		PRIMA STAGIONE DI INDAGINE (2021-2022)			SECONDA STAGIONE DI INDAGINE (2022-2023)		
		Campagna I	Campagna II	Campagna III	Campagna I	Campagna II	Campagna III
CPUE	n/UE/giorno	0,020	0,000	0,100	0,016	0,000	0,020
	g/UE/giorno	4,50	0,00	51,12	6,82	0,00	5,06

6.3.2.2 *Monitoraggio delle anguille in fase di migrazione (anguille argentine)*

Nel Fiume Fortore la presenza delle anguille in fase migratoria risulta maggiore nella seconda campagna della stagione 2021-22, quando i valori di CPUE ottenuti ammontano a 0,159 individui/UE/giorno e 24,49 g/UE/giorno. Nel corso della seconda stagione di indagine, le catture ed il peso per unità di sforzo sono maggiori nella prima campagna con 0,063 individui/UE/giorno e 31,66 g/UE/giorno.

Tabella 24: Sintesi delle catture di anguilla argentina nel Fiume Fortore nelle stagioni di indagine 2021-22 e 2022-23. Sono riportati i dati salienti di cattura ed i valori CPUE.

ANGUILLE ARGENTINE FIUME FORTORE		PRIMA STAGIONE DI INDAGINE (2021-2022)			SECONDA STAGIONE DI INDAGINE (2022-2023)		
		Campagna I	Campagna II	Campagna III	Campagna I	Campagna II	Campagna III
CATTURE TOTALI	N. INDIVIDUI	3	9	1	4	0	4
	PESO (G)	950	1.388	671	2.005	0	949
CPUE	n/UE/giorno	0,060	0,159	0,020	0,063	0,000	0,080
	g/UE/giorno	19,00	24,49	13,42	31,66	0,00	18,98



Figura 6-25: Fiume Fortore. A sinistra, contenitore con anguille adulte censite ed, a destra, particolare di anguilla argentina (dicembre 2021).



Figura 6-26: Fiume Fortore. Anguilla gialla censita nel novembre 2022, a sinistra, ed anguilla argentina a destra.

6.3.2.3 Sintesi dei dati del monitoraggio delle anguille adulte (gialle ed argentine)

Nel punto di monitoraggio collocato nel Fiume Fortore sono stati catturati nelle due stagioni di indagine in totale 29 individui adulti (stadio di anguilla gialla e argentina), per un totale di circa 9,4 kg.

Tabella 25: Esemplari adulti di anguilla catturati nel Fiume Fortore nelle due stagioni di indagine. Sono riportati lo stadio vitale (gialla/argentina) ed i quantitativi totali in numero di individui e peso.

STAGIONE	CAMPAGNA DI INDAGINE	N° TOTALE ANGUILLE	PESO TOTALE (g)	N. TOTALE		PESO TOTALE (g)	
				GIALLE	ARGENTINE	GIALLE	ARGENTINE
2021-22	I	4	1.175	1	3	225	950
2021-22	II	9	1.388	0	9	0	1.388
2021-22	III	6	3.227	5	1	2.556	671
2022-23	I	5	2.437	1	4	432	2.005
2022-23	II	0	0	0	0	0	0
2022-23	III	5	1.202	1	4	253	949
TOTALE		**29**	**9.429**	**8**	**21**	**3.466**	**5.963**

Nella stazione di indagine il numero maggiore di anguille è stato censito nella II campagna della stagione 2021-22, mentre il maggior quantitativo in peso è stato raggiunto nella campagna successiva. Il numero di anguille argentine supera il quantitativo di anguille gialle censite solamente nella III campagna della prima stagione di indagine.

In termini di catture in peso, in entrambe le stagioni di indagine le anguille argentine prevalgono sulle anguille gialle, con rispettivamente il 52% (3 kg) e l'81,2% (3 kg) del totale (Figura 6-27).

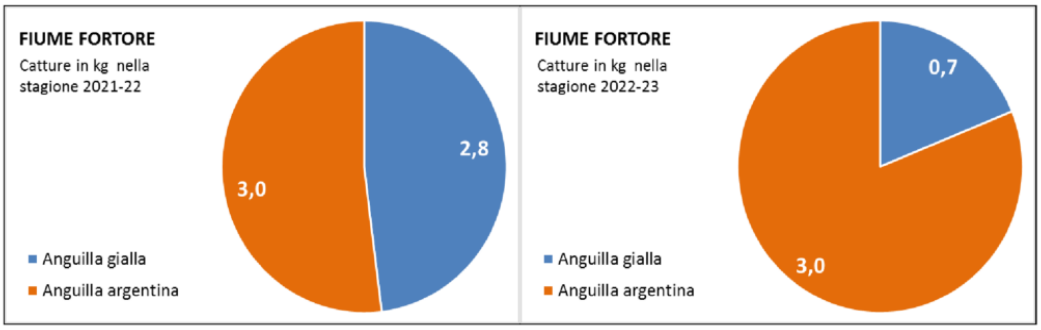


Figura 6-27: Composizione quantitativa (kg) delle catture di anguille nel Fiume Fortore nelle stagioni di pesca 2021-2022 e 2022-2023.

Le figure successive mostrano le catture di anguille adulte gialle e argentine nel corso delle diverse campagne di indagine effettuate nelle stagioni di monitoraggio 2021-2022 e 2022-2023 (Figura 6-28 e Figura 6-29).

Si osserva come la presenza in peso di anguille in fase migratoria sia estremamente rarefatta nel corso delle campagne di indagine con valori totali che superano il chilogrammo solamente nel novembre 2022. La distribuzione in termini di peso delle anguille in fase migratoria è uniformemente distribuita nelle varie campagne effettuate nel 2021-22 e 2022-23, con l'unica esclusione del periodo di dicembre 2022 in cui non sono stati censiti esemplari in migrazione.

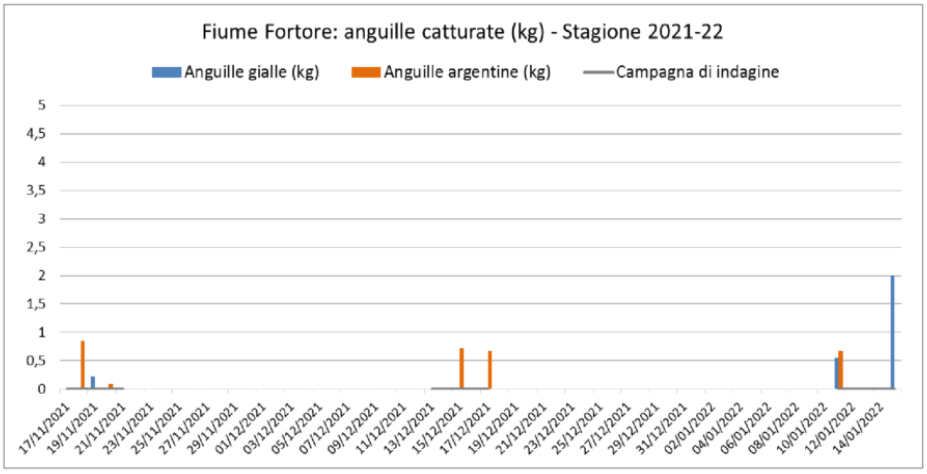


Figura 6-28: Monitoraggio dello stadio adulto di anguilla nel Fiume Fortore (2021-22).

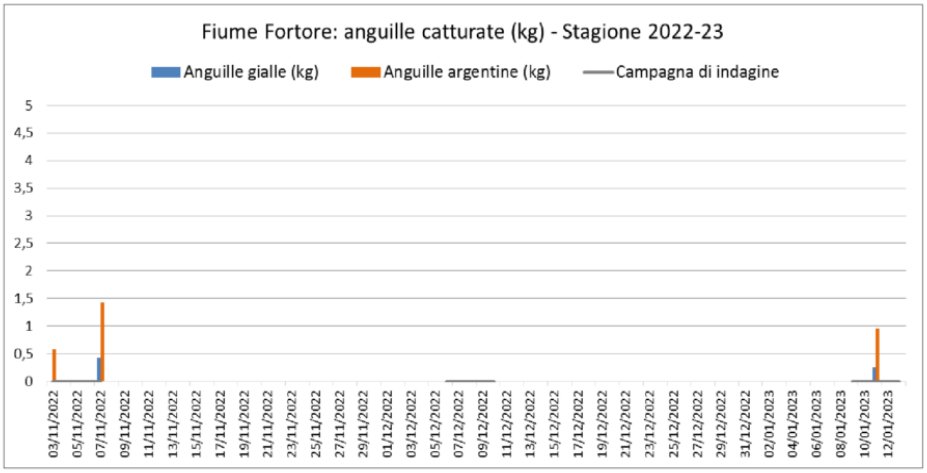


Figura 6-29: Monitoraggio dello stadio adulto di anguilla nel Fiume Fortore (2022-23).

Complessivamente, le catture per unità di sforzo totali nel corso della prima stagione di indagine sono maggiori nella seconda campagna con 0,159 individui/UE/giorno, mentre il quantitativo maggiore in peso è stato raggiunto nel corso della III campagna con e 64,54 g/UE/giorno. Nel corso della seconda stagione di indagine, le catture per unità di sforzo sono maggiori nella terza campagna di indagine con 0,1 individui/UE/giorno mentre sono maggiori per unità di peso quelli effettuati nel corso della III campagna della seconda stagione con 64,54 grammi/UE/giorno.

Tabella 26: Sintesi delle catture di adulti di anguilla nel Fiume Fortore nelle stagioni di indagine 2021-22 e 2022-23. Sono riportati i dati salienti di cattura ed i valori CPUE.

FIUME FORTORE		PRIMA STAGIONE DI INDAGINE (2021-2022)			SECONDA STAGIONE DI INDAGINE (2022-2023)		
		Campagna I	Campagna II	Campagna III	Campagna I	Campagna II	Campagna III
N. BERTOVELLI MEDIO		10	11,3	10	12,7	10	10
GIORNI DI PESCA		5	5	5	5	5	5
CATTURE TOTALI	N. INDIVIDUI	4	9	6	5	0	5
	PESO (G)	1.175	1.388	3.227	2.437	0	1.202
CPUE	n/UE/giorno	0,080	0,159	0,120	0,079	0,000	0,100
	g/UE/giorno	23,50	24,49	64,54	38,48	0,00	24,04

6.4 Fiume Candelaro

La stazione di indagine sul fiume Candelaro si trova in località Sciale di Petruzzo in comune di Manfredonia (FG). I bertovelli ed i bertovelli da ceche sono posizionati nel fiume a circa 850 m dalla foce. Di seguito si riportano l'inquadramento cartografico e fotografico di dettaglio della stazione di indagine.



Figura 6-30: Fiume Candelaro. Inquadramento cartografico e stazione di indagine.



Figura 6-31: Fiume Candelaro. A sinistra indagine relativa a Ottobre 2022, a destra bertovello da ceche nel febbraio 2023.

6.4.1 Monitoraggio delle fasi giovanili di anguilla (ceche)

Le indagini di monitoraggio delle ceche nel Fiume Candelaro sono state svolte tramite quattro campagne di indagine da novembre 2021 a febbraio 2022 e cinque campagne di indagine nella stagione 2022-23, da ottobre 2022 a marzo 2023 (Tabella 27).

Tabella 27: Sintesi dei periodi di posa dei bertovelli da ceche nel Fiume Candelaro (Stagioni 2021-22 e 2022-23).

TIPO	CORPO IDRICO	STAGIONE	CAMPAGNA	DATA PRIMA POSA	DATA ULTIMA SALPA	GIORNI DI PESCA
AF	Fiume Candelaro	2021-22	I	02/11/2021	06/11/2021	5
AF	Fiume Candelaro	2021-22	II	08/12/2021	12/12/2021	5
AF	Fiume Candelaro	2021-22	III	17/01/2022	21/01/2022	5
AF	Fiume Candelaro	2021-22	IV	17/02/2022	24/02/2022	8
AF	Fiume Candelaro	2022-23	I	12/10/2022	16/10/2022	5
AF	Fiume Candelaro	2022-23	II	11/11/2022	15/11/2022	5
AF	Fiume Candelaro	2022-23	III	12/12/2022	16/12/2022	5
AF	Fiume Candelaro	2022-23	IV	05/02/2023	11/02/2023	7
AF	Fiume Candelaro	2022-23	V	01/03/2023	06/03/2023	6

Nel Fiume Candelaro sono stati censiti complessivamente 91 esemplari di ceca di anguilla, tutti nei mesi di dicembre e gennaio della stagione 2021-22, (Tabella 28 e Figura 6-32). Le ceche censite nel dicembre 2021 hanno permesso di rilevare un peso medio di 0,32 g ad individuo, mentre quelle censite nel mese di gennaio 2022 hanno permesso di rilevare dei pesi medi compresi di 0,27 e 0,29 grammi.

Tabella 28: Esemplari giovanili di anguilla allo stadio di ceca catturati nel Fiume Candelaro nelle due stagioni di indagine. Per lo stadio di pigmentazione si veda l'allegato alla presente relazione.

STAGIONE	CAMPAGNA DI INDAGINE	N° TOTALE CECHE
2021-22	I	0
2021-22	II	41
2021-22	III	50
2021-22	IV	0
TOTALE 2021-22		**91**

STAGIONE	CAMPAGNA DI INDAGINE	N° TOTALE CECHE
2022-23	I	0
2022-23	II	0
2022-23	III	0
2022-23	IV	0
2022-23	V	0
TOTALE 2022-23		**0**

Le catture per unità di sforzo indicano che nel fiume Candelaro nel corso della terza campagna della prima stagione di indagine, quella in cui è stato rilevato il numero maggiore di ceche, sono stati censiti 5 individui/UE/giorno.

Tabella 29: Sintesi delle catture di esemplari giovanili di anguilla (ceche) nel Fiume Candelaro. Si riportano le catture ed i valori di CPUE in termini di abbondanza.

FIUME CANDELARO		PRIMA STAGIONE DI INDAGINE (2021-2022)				SECONDA STAGIONE DI INDAGINE (2022-2023)				
		Camp. I	Camp. II	Camp. III	Camp. IV	Camp. I	Camp. II	Camp. III	Camp. IV	Camp. V
N. BERTOVELLI MEDIO		2	2	2	2	2	2	2	2	2
GIORNI DI PESCA		4	5	5	8	5	5	5	7	7
CATTURE	**N. INDIVIDUI**	0	41	50	0	0	0	0	0	0
CPUE	**n/UE/giorno**	0	4,1	5,0	0	0	0	0	0	0

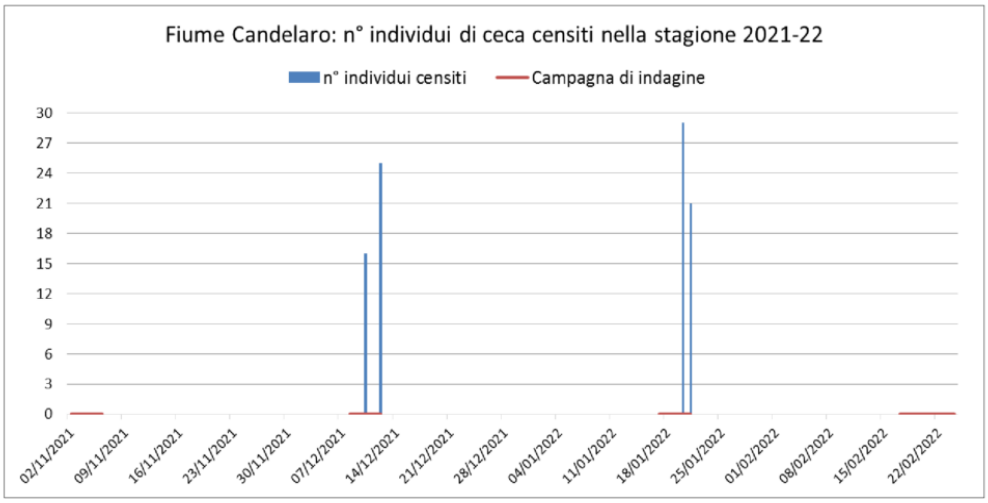


Figura 6-32: Fiume Candelaro. Ceche censite nel corso della stagione 2021-22.

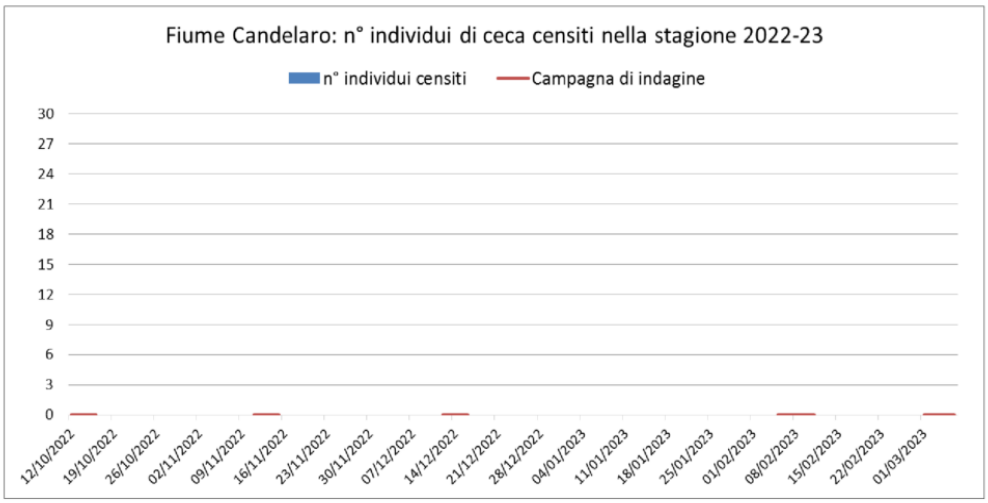


Figura 6-33: Fiume Candelaro. Ceche censite nel corso della stagione 2022-23.

6.4.2 Monitoraggio della fase adulta di anguilla

Le indagini di monitoraggio delle anguille adulte nel Fiume Candelaro sono state svolte tramite tre campagne di indagine tra novembre e gennaio per ciascuna delle due stagioni di rilievo (Tabella 30).

Tabella 30: Sintesi dei periodi di posa dei bertovelli nel Fiume Candelaro (Stagioni 2021-22 e 2022-23).

TIPO	CORPO IDRICO	STAGIONE	CAMPAGNA	DATA PRIMA POSA	DATA ULTIMA SALPA	GIORNI DI PESCA
AF	Fiume Candelaro	2021-22	I	02/11/2021	05/11/2021	5

TIPO	CORPO IDRICO	STAGIONE	CAMPAGNA	DATA PRIMA POSA	DATA ULTIMA SALPA	GIORNI DI PESCA
AF	Fiume Candelaro	2021-22	II	08/12/2021	12/12/2021	5
AF	Fiume Candelaro	2021-22	III	17/01/2022	21/01/2022	5
AF	Fiume Candelaro	2022-23	I	12/10/2022	16/10/2022	5
AF	Fiume Candelaro	2022-23	II	11/11/2022	15/11/2022	5
AF	Fiume Candelaro	2022-23	III	12/12/2022	16/12/2022	5

6.4.2.1 Monitoraggio delle anguille in fase trofica (anguille gialle)

L'analisi delle anguille in fase trofica (anguille gialle) sul Fiume Candelaro mostra che le catture ed il peso per unità di sforzo totali nel corso della prima stagione di indagine sono maggiori nella terza campagna di indagine con 0,130 individui/UE/giorno e 36,63 g/UE/giorno. Nel corso della seconda stagione di indagine, le catture ed il peso per unità di sforzo sono maggiori nella prima campagna di indagine con 0,160 individui/UE/giorno e 29,90 g/UE/giorno.

Tabella 31: Sintesi delle catture di anguilla gialla nel Fiume Candelaro nelle stagioni di indagine 2021-22 e 2022-23. Sono riportati i dati salienti di cattura ed i valori CPUE.

ANGUILLE GIALLE FIUME CANDELARO		PRIMA STAGIONE DI INDAGINE (2021-2022)			SECONDA STAGIONE DI INDAGINE (2022-2023)		
		Campagna I	Campagna II	Campagna III	Campagna I	Campagna II	Campagna III
CATTURE TOTALI	N. INDIVIDUI	3	0	7	8	5	1
	PESO (G)	337	0	1.978	1.495	969	412
CPUE	n/UE/giorno	0,060	0,000	0,130	0,160	0,100	0,020
	g/UE/giorno	6,74	0,00	36,63	29,90	19,38	8,24

Nel corso della stagione 2021-22 le anguille argentine sono presenti solamente nella prima campagna. Nel corso della seconda stagione di indagine, le catture ed il peso per unità di sforzo sono maggiori ancora nella prima campagna di indagine con 0,120 individui/UE/giorno e 52 g/UE/giorno.

Tabella 32: Sintesi delle catture di anguilla argentina nel Fiume Candelaro nelle stagioni di indagine 2021-22 e 2022-23. Sono riportati i dati salienti di cattura ed i valori CPUE.

ANGUILLE ARGENTINE FIUME CANDELARO		PRIMA STAGIONE DI INDAGINE (2021-2022)			SECONDA STAGIONE DI INDAGINE (2022-2023)		
		Campagna I	Campagna II	Campagna III	Campagna I	Campagna II	Campagna III
CATTURE TOTALI	N. INDIVIDUI	5	0	0	6	0	1
	PESO (G)	1932	0	0	2600	0	437
CPUE	n/UE/giorno	0,100	0,000	0,000	0,120	0,000	0,020
	g/UE/giorno	38,64	0,00	0,00	52,00	0,00	8,74



Figura 6-34: Fiume Candelaro. A sinistra anguilla argentina censita ed a destra contenitore con anguille censite nel novembre 2021.



Figura 6-35: Fiume Candelaro. Anguille allo stadio di ceca censite nel dicembre 2021.

6.4.2.2 Sintesi dei dati del monitoraggio delle anguille adulte (gialle ed argentine)

Nel punto di monitoraggio collocato nel Fiume Candelaro sono stati catturati nelle due stagioni di indagine in totale 36 individui adulti (stadio di anguilla gialla e argentina), per un totale di circa 10,2 kg.

Tabella 33: Esemplari adulti di anguilla catturati nel Fiume Candelaro nelle due stagioni di indagine. Sono riportati lo stadio vitale (gialla/argentina) ed i quantitativi totali in numero di individui e peso.

STAGIONE	CAMPAGNA DI INDAGINE	N° TOTALE ANGUILLE	PESO TOTALE (g)	N. TOTALE		PESO TOTALE (g)	
				GIALLE	ARGENTINE	GIALLE	ARGENTINE
2021-22	I	8	2.269	3	5	337	1.932
2021-22	II	0	0	0	0	0	0
2021-22	III	7	1.978	7	0	1.978	0
2022-23	I	14	4.095	8	6	1.495	2.600

STAGIONE	CAMPAGNA DI INDAGINE	N° TOTALE ANGUILLE	PESO TOTALE (g)	N. TOTALE		PESO TOTALE (g)	
				GIALLE	ARGENTINE	GIALLE	ARGENTINE
2022-23	II	5	969	5	0	969	0
2022-23	III	2	849	1	1	412	437
TOTALE		**36**	**10.160**	**24**	**12**	**5.191**	**4.969**

Il numero maggiore di anguille è stato censito nel corso della I campagna annuale di indagine sia nella stagione 2021-22 che 2022-23, mentre il maggior quantitativo in peso è stato raggiunto nella I campagna della seconda stagione di indagine. Le anguille argentine hanno superato numericamente le anguille gialle censite nella metà delle campagne effettuate.

In termini di peso di anguille catturate, nella prima stagione di indagine prevalgono le gialle con il 54,5% del totale (in tutto 2,3 kg), mentre nella seconda stagione prevalgono le anguille argentine con una percentuale del 51,4% sul totale (Figura 6-36), con 3 kg totali.

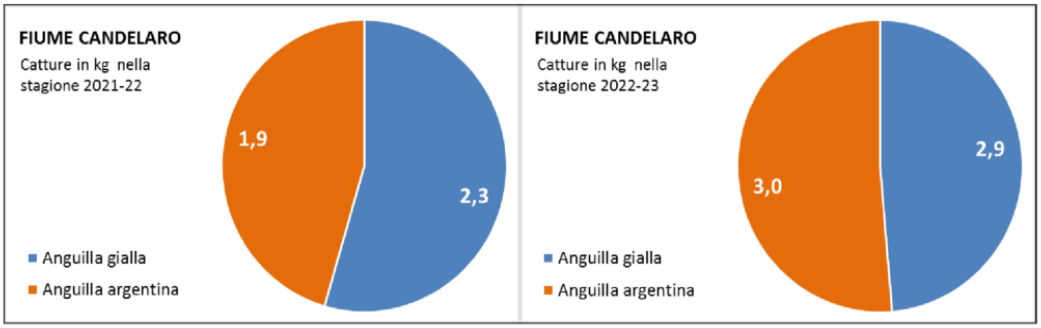


Figura 6-36: Composizione quantitativa (kg) delle catture di anguille nel Fiume Candelaro nelle stagioni di pesca 2021-2022 e 2022-2023.

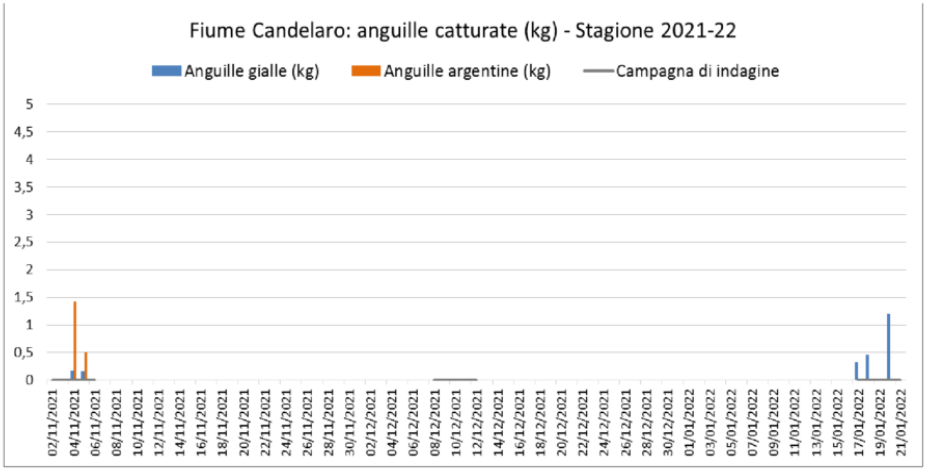


Figura 6-37: Monitoraggio dello stadio adulto di anguilla nel Fiume Candelaro (2021-22).

La Figura 6-37 e la Figura 6-38 mostrano le catture di anguille adulte nel corso delle diverse campagne di indagine effettuate nelle stagioni di monitoraggio 2021-2022 e 2022-2023.

Si può osservare come il quantitativo maggiore in peso di anguille in fase migratrice sia limitato alla prima campagna di indagine di ciascuna stagione, nel periodo di metà ottobre 2021 e dei primi giorni di novembre 2022.

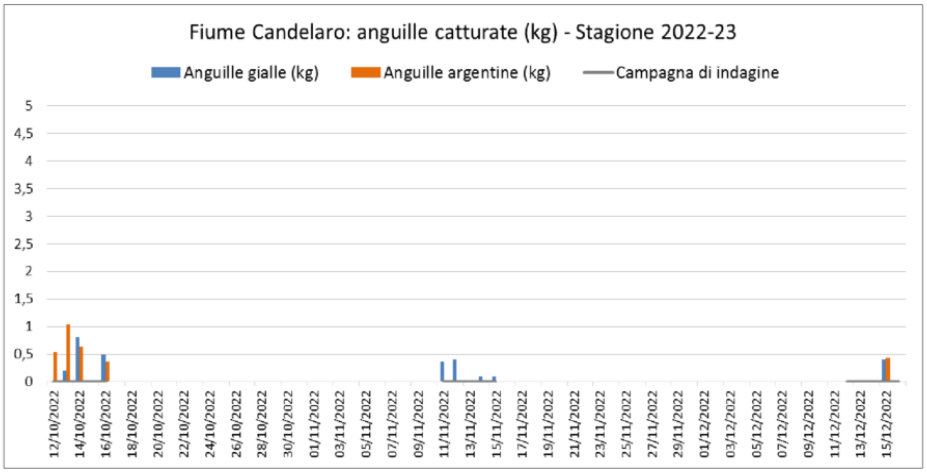


Figura 6-38: Monitoraggio dello stadio adulto di anguilla nel Fiume Candelaro (2022-23).

Complessivamente, le catture per unità di sforzo totali nel corso della prima stagione di indagine sono maggiori nella prima campagna con 0,160 individui/UE/giorno e 45,38 grammi/UE/giorno. Anche nel corso della seconda stagione, le catture per unità di sforzo sono maggiori nella prima campagna di indagine con 0,28 individui/UE/giorno e 81,90 grammi/UE/giorno.

Tabella 34: Sintesi delle catture di adulti di anguilla nel Fiume Candelaro nelle stagioni di indagine 2021-22 e 2022-23. Sono riportati i dati salienti di cattura ed i valori CPUE.

FIUME CANDELARO		PRIMA STAGIONE DI INDAGINE (2021-2022)			SECONDA STAGIONE DI INDAGINE (2022-2023)		
		Campagna I	Campagna II	Campagna III	Campagna I	Campagna II	Campagna III
N. BERTOVELLI MEDIO		10	8,25	9	10	10	10
GIORNI DI PESCA		4	5	6	5	5	5
CATTURE TOTALI	N. INDIVIDUI	8	0	7	14	5	2
	PESO (G)	2.269	0	1.978	4.095	969	849
CPUE	n/UE/giorno	0,160	0,00	0,130	0,280	0,100	0,040
	g/UE/giorno	45,38	0,00	36,63	81,90	19,38	16,98



Figura 6-39: Fiume Candelaro. A sinistra anguilla gialla ed a destra anguilla argentina censite nel mese di ottobre 2022.

6.4.3 Analisi delle catture delle specie accessorie (By-catch)

Nel corso del monitoraggio sul Fiume Candelaro sono state complessivamente catturate, oltre alla specie target *Anguilla anguilla*, anche altre specie ittiche non oggetto di analisi (specie accessorie o by-catch). Tra esse si annoverano: il cefalo calamita *Liza ramada*, il cefalo dorato *Liza aurata,* l'orata *Sparus aurata,* il branzino *Dicentrarcus labrax,* la pseudorasbora *Pseudorasbora parva,* l'alborella meridionale *Alburnus albidus,* il carassio dorato *Carassius auratus,* il pesce gatto *Ictalurus melas* ed il latterino *Atherina boyeri.*



Figura 6-40: Fiume Candelaro. A sinistra esemplare di *Ictalurus melas* censito nell'ottobre 2021 ed a destra esemplare di *Dicentrarchus labrax* censito nel novembre 2021.

6.5 Fiume Ofanto

La stazione di indagine sul fiume Ofanto all'altezza della Torre d'Ofanto in comune di Barletta (BT). I bertovelli ed i bertovelli da ceche sono posizionati nel fiume a circa 2,1 km m dalla linea di costa. Di seguito si riportano l'inquadramento cartografico e fotografico di dettaglio della stazione di indagine.



Figura 6-41: Fiume Ofanto. Inquadramento cartografico e stazione di indagine.



Figura 6-42: Fiume Ofanto. Seconda stagione di indagine: a sinistra ottobre 2022, a destra bertovello da ceche nel febbraio 2023.

6.5.1 Monitoraggio delle fasi giovanili di anguilla (ceche)

Le indagini di monitoraggio delle ceche nel Fiume Ofanto sono state svolte tramite quattro campagne di indagine nella stagione 2021-22 (da novembre 2021 a febbraio 2022) e cinque campagne nella seconda stagione 2022-23 (da ottobre 2022 a marzo 2023).

Tabella 35: Sintesi dei periodi di posa dei bertovelli da ceche nel Fiume Ofanto (Stagioni 2021-22 e 2022-23).

TIPO	CORPO IDRICO	STAGIONE	CAMPAGNA	DATA PRIMA POSA	DATA ULTIMA SALPA	GIORNI DI PESCA
AF	Fiume Ofanto	2021-22	I	02/11/2021	06/11/2021	5
AF	Fiume Ofanto	2021-22	II	19/12/2021	23/12/2021	5
AF	Fiume Ofanto	2021-22	III	17/01/2022	21/01/2022	5
AF	Fiume Ofanto	2021-22	IV	17/02/2022	24/02/2022	8
AF	Fiume Ofanto	2022-23	I	12/10/2022	16/10/2022	5
AF	Fiume Ofanto	2022-23	II	12/11/2022	16/11/2022	5
AF	Fiume Ofanto	2022-23	III	12/12/2022	16/12/2022	5
AF	Fiume Ofanto	2022-23	IV	05/02/2023	11/02/2023	7
AF	Fiume Ofanto	2022-23	V	01/03/2023	06/03/2023	6

Le indagini effettuate nel Fiume Ofanto nel corso delle due stagioni di indagine sono stati catturati 11 esemplari di anguilla allo stadio di ceca, come si può osservare dalla tabella successiva.

Tabella 36: Esemplari giovanili di anguilla allo stadio di ceca catturati nel Fiume Ofanto nelle due stagioni di indagine. Per lo stadio di pigmentazione si veda l'allegato alla presente relazione.

STAGIONE	CAMPAGNA DI INDAGINE	N° TOTALE CECHE
2021-22	I	0
2021-22	II	0
2021-22	III	11
2021-22	IV	0
TOTALE 2021-22		**11**

STAGIONE	CAMPAGNA DI INDAGINE	N° TOTALE CECHE
2022-23	I	0
2022-23	II	0
2022-23	III	0
2022-23	IV	0
2022-23	V	0
TOTALE 2022-23		**0**



Figura 6-43: Fiume Ofanto. A sinistra gruppo di anguille allo stadio di ceca censite nel gennaio 2022 ed a destra particolare di una ceca.

L'unica campagna in cui è avvenuta la cattura di ceche nel fiume Ofanto è stata la terza della prima stagione di indagine, svoltasi nel gennaio 2022, con la cattura di 1,1 individui/UE/giorno, come sui può osservare nella tabella successiva.

Tabella 37: Sintesi delle catture di esemplari giovanili di anguilla (ceche) nel Fiume Ofanto. Si riportano le catture ed i valori di CPUE in termini di abbondanza.

FIUME OFANTO		PRIMA STAGIONE DI INDAGINE (2021-2022)				SECONDA STAGIONE DI INDAGINE (2022-2023)				
		Camp. I	Camp. II	Camp. III	Camp. IV	Camp. I	Camp. II	Camp. III	Camp. IV	Camp. V
N. BERTOVELLI MEDIO		2	2	2	2	2	2	2	2	2
GIORNI DI PESCA		5	5	5	8	5	5	5	7	7
CATTURE	N. INDIVIDUI	0	0	11	0	0	0	0	0	0
CPUE	n/UE/giorno	0	0	1,1	0	0	0	0	0	0

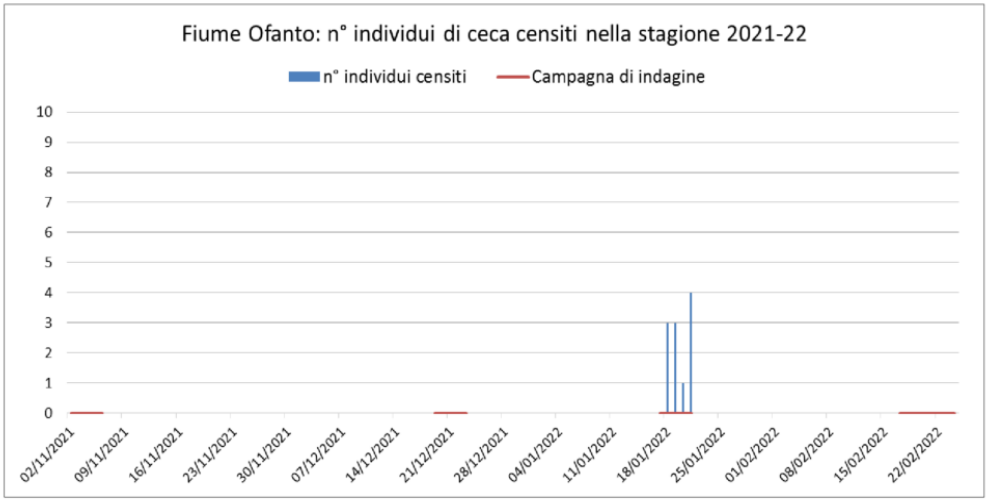


Figura 6-44: Fiume Ofanto. Ceche censite nel corso della stagione 2021-22.

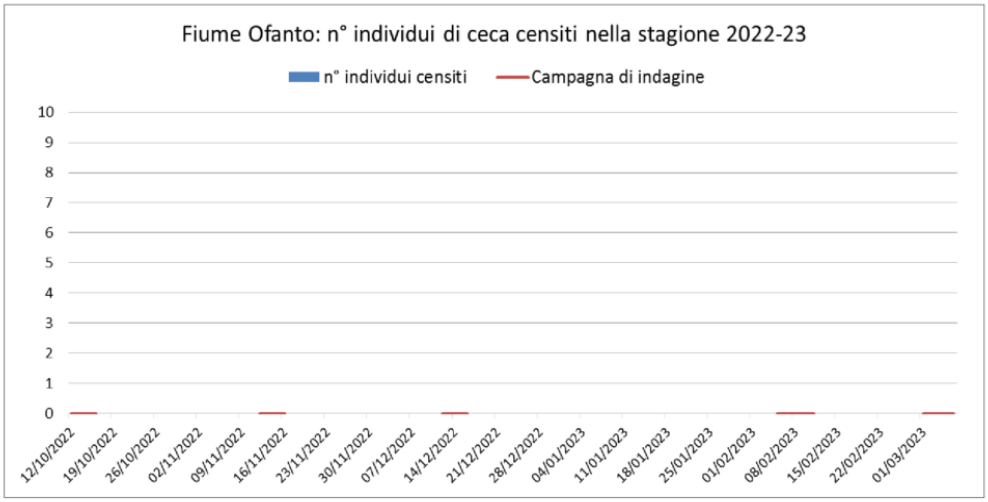


Figura 6-45: Fiume Ofanto. Ceche censite nel corso della stagione 2022-23.

6.5.2 Monitoraggio della fase adulta di anguilla

Le indagini di monitoraggio delle anguille adulte nel Fiume Ofanto sono state svolte tramite tre campagne di indagine per ciascuna delle due stagioni di rilievo da novembre 2021 a gennaio 2022 e da ottobre 2022 a dicembre 2022 (Tabella 38).

Tabella 38: Sintesi dei periodi di posa dei bertovelli nel Fiume Ofanto (Stagioni 2021-22 e 2022-23).

TIPO	CORPO IDRICO	STAGIONE	CAMPAGNA	DATA PRIMA POSA	DATA ULTIMA SALPA	GIORNI DI PESCA
AF	Fiume Ofanto	2021-22	I	02/11/2021	06/11/2021	5
AF	Fiume Ofanto	2021-22	II	19/12/2021	23/12/2021	5
AF	Fiume Ofanto	2021-22	III	17/01/2022	21/01/2022	5
AF	Fiume Ofanto	2022-23	I	12/10/2022	16/10/2022	5
AF	Fiume Ofanto	2022-23	II	12/11/2022	16/11/2022	5
AF	Fiume Ofanto	2022-23	III	12/12/2022	16/12/2022	5

6.5.2.1 Monitoraggio delle anguille in fase trofica (anguille gialle)

Nel corso delle due stagioni di indagine la presenza di anguille in fase trofica (anguille gialle) è sempre limitata alla prima campagna di monitoraggio.

Tabella 39: Sintesi delle catture di anguilla gialla nel Fiume Ofanto nelle stagioni di indagine 2021-22 e 2022-23. Sono riportati i dati salienti di cattura ed i valori CPUE.

ANGUILLE GIALLE FIUME OFANTO		PRIMA STAGIONE DI INDAGINE (2021-2022)			SECONDA STAGIONE DI INDAGINE (2022-2023)		
		Campagna I	Campagna II	Campagna III	Campagna I	Campagna II	Campagna III
CATTURE TOTALI	N. INDIVIDUI	1	0	0	2	0	0
	PESO (G)	160	0	0	430	0	0
CPUE	n/UE/giorno	0,020	0,000	0,000	0,040	0,000	0,000
	g/UE/giorno	3,20	0,00	0,00	8,60	0,00	0,00



Figura 6-46: Fiume Ofanto. A sinistra anguilla gialla censita nel novembre 2021 ed a destra anguilla gialla censita nel mese di ottobre 2022.

6.5.2.2 Monitoraggio delle anguille in fase di migrazione (anguille argentine)

Nel fiume Ofanto in entrambe le stagioni di indagine non sono mai state rinvenute anguille argentine in fase migratoria catadroma.

6.5.2.3 Sintesi dei dati del monitoraggio delle anguille adulte (gialle ed argentine)

Nel punto di monitoraggio collocato nel Fiume Ofanto nelle due stagioni di indagine sono stati catturati in totale 3 individui adulti (stadio di anguilla gialla e argentina), per un totale di circa 590 grammi.

Tabella 40: Esemplari adulti di anguilla catturati nel Fiume Ofanto nelle due stagioni di indagine. Sono riportati lo stadio vitale (gialla/argentina) ed i quantitativi totali in numero di individui e peso.

STAGIONE	CAMPAGNA DI INDAGINE	N° TOTALE ANGUILLE	PESO TOTALE (g)	N. TOTALE		PESO TOTALE (g)	
				GIALLE	ARGENTINE	GIALLE	ARGENTINE
2021-22	I	1	160	1	0	160	0
2021-22	II	0	0	0	0	0	0
2021-22	III	0	0	0	0	0	0
2022-23	I	2	430	2	0	430	0
2022-23	II	0	0	0	0	0	0
2022-23	III	0	0	0	0	0	0
TOTALE		**3**	**590**	**3**	**0**	**590**	**0**

Nella stazione di monitoraggio collocata sul fiume Ofanto, le anguille sono state censite solamente nel corso delle prime campagne di indagine di ogni stagione. In questo corpo idrico sono state censite solamente anguille gialle.

In termini di peso di anguille catturate, nel fiume Ofanto le anguille gialle in fase trofica sono presenti con quantitativi molto bassi e sempre inferiori ad 1 kg per ciascuna stagione di indagine (Figura 6-47).

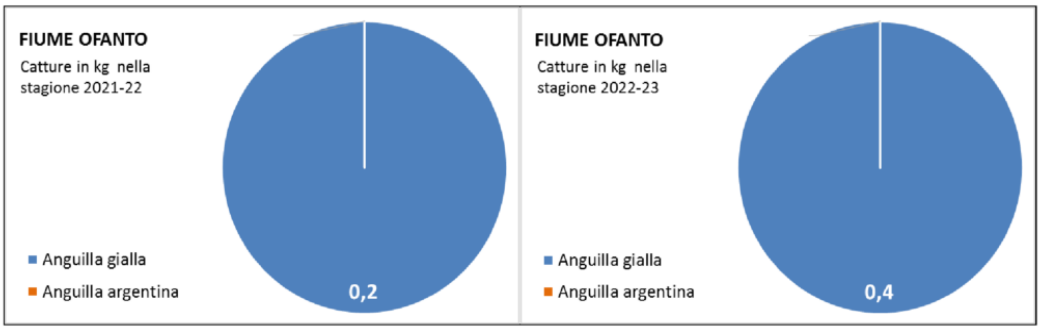


Figura 6-47: Composizione quantitativa (kg) delle catture di anguille nel Fiume Ofanto nelle stagioni di pesca 2021-2022 e 2022-2023.

Le figure successive mostrano le catture di anguille adulte nel corso delle diverse campagne di indagine effettuate nelle due stagioni di monitoraggio 2021-2022 e 2022-2023 (Figura 6-48 e Figura 6-49). Si osserva

innanzitutto che nella stazione sul fiume Ofanto mancano le anguille in fase migratoria, oltre a ciò si nota che anche le anguille gialle in fase trofica sono estremamente scarse tanto da non raggiungere mai gli 0,5 kg di peso totale in ogni campagna. La presenza delle anguille gialle è limitata alla prima campagna di indagine di ciascuna stagione, nei mesi di novembre 2021 e ottobre 2022.

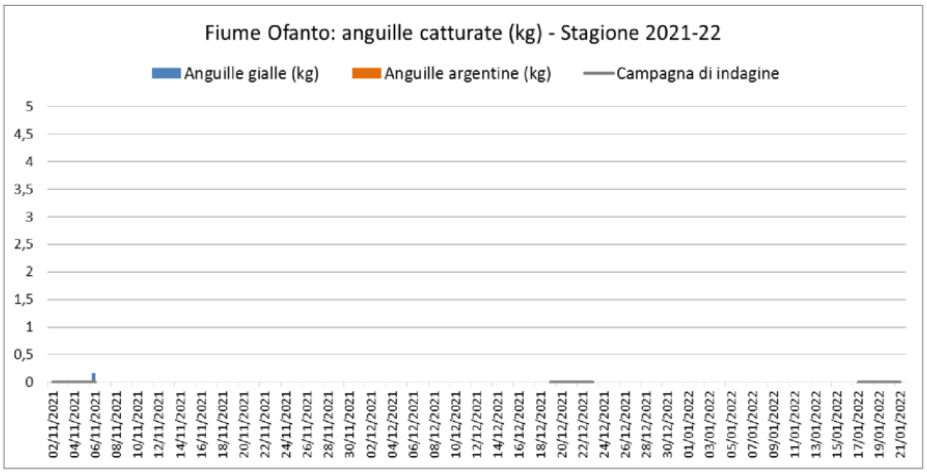


Figura 6-48: Monitoraggio dello stadio adulto di anguilla nel Fiume Ofanto (2021-22).

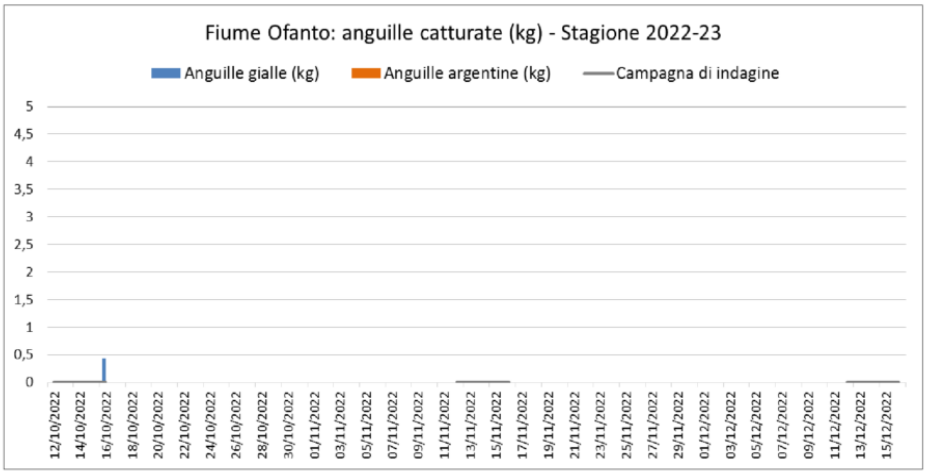


Figura 6-49: Monitoraggio dello stadio adulto di anguilla nel Fiume Ofanto (2022-23).

Il dato delle catture per unità di sforzo nel corso della prima stagione di indagine è stato rilevato solamente nel corso della I campagna di indagine, l'unica in cui sono state censite delle anguille con 0,02 individui/UE/giorno e 3,2 g/UE/giorno. Anche nel corso della seconda stagione di indagine, le catture per unità di sforzo sono calcolabili solamente nella prima campagna di indagine con 0,04 individui/UE/giorno e

8,6 grammi/UE/giorno.

Tabella 41: Sintesi delle catture di adulti di anguilla nel Fiume Ofanto nelle stagioni di indagine 2021-22 e 2022-23. Sono riportati i dati salienti di cattura ed i valori CPUE.

FIUME OFANTO		PRIMA STAGIONE DI INDAGINE (2021-2022)			SECONDA STAGIONE DI INDAGINE (2022-2023)		
		Campagna I	Campagna II	Campagna III	Campagna I	Campagna II	Campagna III
N. BERTOVELLI MEDIO		10	10	8,4	10	10	10
GIORNI DI PESCA		5	5	5	5	5	5
CATTURE TOTALI	N. INDIVIDUI	1	0	0	2	0	0
	PESO (G)	160	0	0	430	0	0
CPUE	n/UE/giorno	0,020	0	0	0,040	0	0
	g/UE/giorno	3,20	0	0	8,60	0	0

6.5.3 Analisi delle catture delle specie accessorie (By-catch)

Nel corso del monitoraggio sul Fiume Candelaro sono state complessivamente catturate, oltre alla specie target *Anguilla anguilla*, anche altre specie ittiche non oggetto di analisi (specie accessorie o by-catch). Tra esse si annoverano: il cefalo calamita *Liza ramada*, il branzino *Dicentrarcus labrax,* il cavedano *Leuciscus cephalus,* l'alborella meridionale *Alburnus albidus,* la pseudorasbora *Pseudorasbora parva,* il persico sole *Lepomis gibbosus,* il carassio dorato *Carassius auratus,* il pesce gatto *Ictalurus melas*, il latterino *Atherina boyeri,* il ghiozzo cenerino *Pomatoschistus canestrinii.*



Figura 6-50: Fiume Ofanto. A sinistra esemplare di *Carassius auratus* ed a destra esemplare di *Lepomis gibbosus* censiti nei bertovelli assieme alle anguille nel mese di ottobre 2022.

6.6 Fiume Morelli

La stazione di indagine sul fiume Morelli si trova presso la località Lido Bosco Verde di Ostuni (BR). I bertovelli ed i bertovelli da ceche sono posizionati nel fiume entro i 150 m dalla linea di costa. Di seguito si riportano l'inquadramento cartografico e fotografico di dettaglio della stazione di indagine.



Figura 6-51: Fiume Morelli. Inquadramento cartografico e stazione di indagine.



Figura 6-52: Fiume Morelli. Prima stagione di indagine: a sinistra novembre 2021, a destra bertovello da ceche nel febbraio 2022.

6.6.1 Monitoraggio delle fasi giovanili di anguilla (ceche)

Le indagini di monitoraggio delle ceche nel Fiume Morelli sono state svolte tramite tre campagne di indagine nella prima stagione 2021-22 (da novembre 2021 a gennaio 2022) e cinque campagne di indagine nella seconda stagione 2022-23 (da ottobre 2022 a marzo 2023).

Tabella 42: Sintesi dei periodi di posa dei bertovelli da ceche nel Fiume Morelli (Stagioni 2021-22 e 2022-23).

TIPO	CORPO IDRICO	STAGIONE	CAMPAGNA	DATA PRIMA POSA	DATA ULTIMA SALPA	GIORNI DI PESCA
AF	Fiume Morelli	2021-22	I	22/11/2021	26/11/2021	5
AF	Fiume Morelli	2021-22	II	18/12/2021	22/12/2021	5
AF	Fiume Morelli	2021-22	III	22/01/2022	26/01/2022	5
AF	Fiume Morelli	2022-23	I	17/10/2022	21/10/2022	5
AF	Fiume Morelli	2022-23	II	17/11/2022	21/11/2022	5
AF	Fiume Morelli	2022-23	III	17/12/2022	21/12/2022	5
AF	Fiume Morelli	2022-23	IV	23/01/2023	01/02/2023	10
AF	Fiume Morelli	2022-23	V	25/02/2023	05/03/2023	9

Le indagini effettuate nel Fiume Morelli hanno permesso di censire in tutto 98 esemplari di ceca di anguilla (Tabella 43, Figura 6-53 e Figura 6-54). I quantitativi maggiori di ceche sono stati censiti sempre nel mese di gennaio con, rispettivamente 36 catture nel 2022 e 30 catture nel 2023. Le ceche censite nel mese di gennaio 2022 hanno permesso di rilevare dei pesi medi compresi di 0,27, 0,30 e 0,38 grammi.

Tabella 43: Esemplari giovanili di anguilla allo stadio di ceca catturati nel Fiume Morelli nelle due stagioni di indagine. Per lo stadio di pigmentazione si veda l'allegato alla presente relazione.

STAGIONE	CAMPAGNA DI INDAGINE	N° TOTALE CECHE
2021-22	I	4
2021-22	II	12
2021-22	III	36
TOTALE 2021-22		**52**

STAGIONE	CAMPAGNA DI INDAGINE	N° TOTALE CECHE
2022-23	I	0
2022-23	II	1
2022-23	III	7
2022-23	IV	30
2022-23	V	8
TOTALE 2022-23		**46**

Le catture per unità di sforzo indicano che nel fiume Morelli i valori massimi in termini di CPUE sono stati raggiunti nel corso della terza campagna della prima stagione di indagine con 3,6 individui/UE/giorno.

Tabella 44: Sintesi delle catture di esemplari giovanili di anguilla (ceche) nel Lago di Varano. Si riportano le catture ed i valori di CPUE in termini di abbondanza numerica.

FIUME MORELLI		PRIMA STAGIONE DI INDAGINE (2021-2022)			SECONDA STAGIONE DI INDAGINE (2022-2023)				
		Camp. I	Camp. II	Camp. III	Camp. I	Camp. II	Camp. III	Camp. IV	Camp. V
N. BERTOVELLI MEDIO		2	2	2	2	2	2	2	2
GIORNI DI PESCA		5	5	5	5	5	5	10	9
CATTURE	N. INDIVIDUI	4	12	36	0	1	7	30	8
CPUE	n/UE/giorno	0,4	1,2	3,6	0	0,1	0,7	1,5	0,44

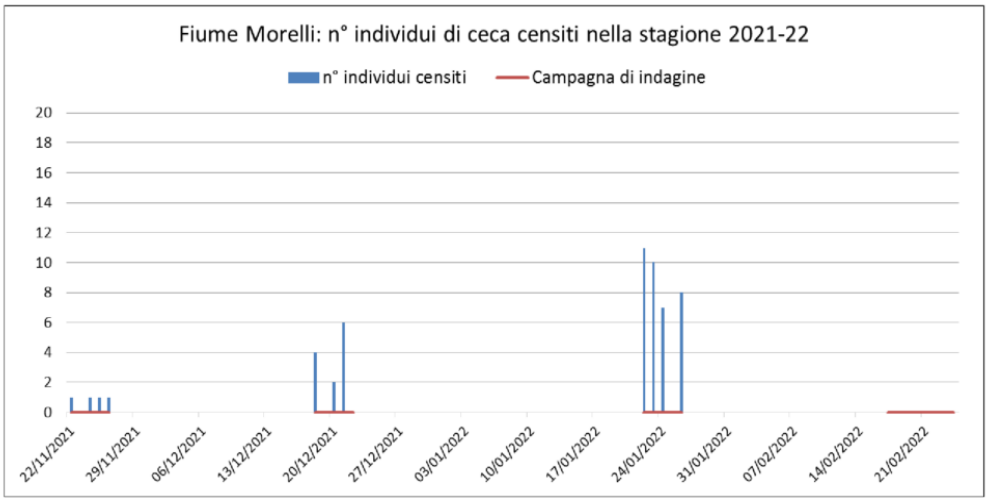


Figura 6-53: Fiume Morelli. Ceche censite nel corso della stagione 2021-22.

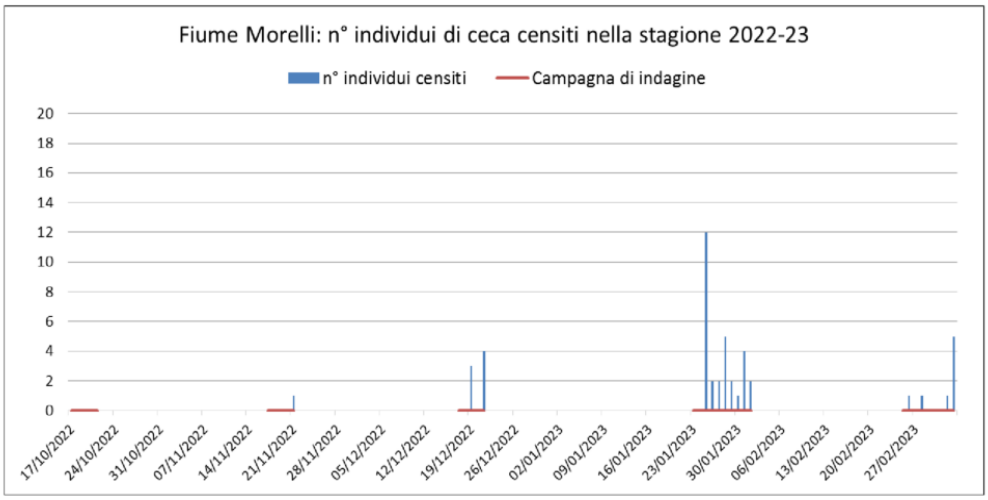


Figura 6-54: Fiume Morelli. Ceche censite nel corso della stagione 2022-23.

6.6.2 *Monitoraggio della fase adulta di anguilla*

Le indagini di monitoraggio delle anguille adulte nel Fiume Morelli sono state svolte tramite tre campagne di indagine per ciascuna delle due stagioni di indagine, da novembre 2021 a gennaio 2022 e da ottobre 2022 a dicembre 2022 (Tabella 45).

Tabella 45: Sintesi dei periodi di posa dei bertovelli nel Fiume Morelli (Stagioni 2021-22 e 2022-23).

TIPO	CORPO IDRICO	STAGIONE	CAMPAGNA	DATA PRIMA POSA	DATA ULTIMA SALPA	GIORNI DI PESCA
AF	Fiume Morelli	2021-22	I	22/11/2021	26/11/2021	5
AF	Fiume Morelli	2021-22	II	18/12/2021	22/12/2021	5

TIPO	CORPO IDRICO	STAGIONE	CAMPAGNA	DATA PRIMA POSA	DATA ULTIMA SALPA	GIORNI DI PESCA
AF	Fiume Morelli	2021-22	III	22/01/2022	26/01/2022	5
AF	Fiume Morelli	2022-23	I	17/10/2022	21/10/2022	5
AF	Fiume Morelli	2022-23	II	17/11/2022	21/11/2022	5
AF	Fiume Morelli	2022-23	III	17/12/2022	21/12/2022	5

6.6.2.1 Monitoraggio delle anguille in fase trofica (anguille gialle)

Per quanto riguarda anguille in fase trofica (anguille gialle) complessivamente nel fiume Morelli i valori sono molto elevati in termini di CPUE. Le catture ed i pesi per unità di sforzo totali nel corso della prima stagione di indagine sono maggiori nella prima campagna di indagine con 3 individui/UE/giorno e 505,12 g/UE/giorno. Nel corso della seconda stagione di indagine, le catture ed il peso per unità di sforzo sono ancora maggiori nella prima campagna di indagine con 1,16 individui/UE/giorno e 158,46 g/UE/giorno.

Tabella 46: Sintesi delle catture di anguilla gialla nel Fiume Morelli nelle stagioni di indagine 2021-22 e 2022-23. Sono riportati i dati salienti di cattura ed i valori CPUE.

ANGUILLE GIALLE FIUME MORELLI		PRIMA STAGIONE DI INDAGINE (2021-2022)			SECONDA STAGIONE DI INDAGINE (2022-2023)		
		Campagna I	Campagna II	Campagna III	Campagna I	Campagna II	Campagna III
CATTURE TOTALI	N. INDIVIDUI	150	20	24	58	28	27
	PESO (G)	25.256	3.612	3.911	7.923	4.574	3.184
CPUE	n/UE/giorno	3,000	0,400	0,480	1,160	0,683	0,540
	g/UE/giorno	505,12	72,24	78,22	158,46	111,56	63,68

6.6.2.2 Monitoraggio delle anguille in fase di migrazione (anguille argentine)

Per quanto riguarda le anguille argentine in fase migratoria, nel corso della prima stagione di indagine esse sono maggiori nella prima campagna di indagine con 4,820 individui/UE/giorno e 1.242,34 g/UE/giorno. Nel corso della seconda stagione di indagine, le catture per unità di sforzo sono maggiori nella seconda campagna di indagine con 1,488 individui/UE/giorno e 380,66 g/UE/giorno.

Tabella 47: Sintesi delle catture di anguilla argentina nel Fiume Morelli nelle stagioni di indagine 2021-22 e 2022-23. Sono riportati i dati salienti di cattura ed i valori CPUE.

ANGUILLE ARGENTINE FIUME MORELLI		PRIMA STAGIONE DI INDAGINE (2021-2022)			SECONDA STAGIONE DI INDAGINE (2022-2023)		
		Campagna I	Campagna II	Campagna III	Campagna I	Campagna II	Campagna III
CATTURE TOTALI	N. INDIVIDUI	241	0	9	24	61	13
	PESO (G)	62.117	0	3.112	6.332	15.607	3.437
CPUE	n/UE/giorno	4,820	0,000	0,180	0,480	1,488	0,260
	g/UE/giorno	1.242,34	0,00	62,24	126,64	380,66	68,74



Figura 6-55: Fiume Candelaro. Anguilla allo stato di ragano censita nel fiume Morelli nel dicembre 2022.



Figura 6-56: Fiume Morelli. Anguille allo stadio di ceca con diversi stadi di pigmentazione (gennaio 2022).

6.6.2.3 Sintesi dei dati del monitoraggio delle anguille adulte (gialle ed argentine)

Nel punto di monitoraggio collocato nel Fiume Morelli nelle due stagioni di indagine sono stati catturati in totale 655 individui adulti (stadio di anguilla gialla e argentina), per un totale di circa 139 kg.

Tabella 48: Esemplari adulti di anguilla catturati nel Fiume Morelli nelle due stagioni di indagine. Sono riportati lo stadio vitale (gialla/argentina) ed i quantitativi totali in numero di individui e peso.

STAGIONE	CAMPAGNA DI INDAGINE	N° TOTALE ANGUILLE	PESO TOTALE (g)	N. TOTALE		PESO TOTALE (g)	
				GIALLE	ARGENTINE	GIALLE	ARGENTINE
2021-22	I	391	87.373	150	241	25.256	62.117
2021-22	II	20	3.612	20	0	3.612	0
2021-22	III	33	7.023	24	9	3.911	3.112

STAGIONE	CAMPAGNA DI INDAGINE	N° TOTALE ANGUILLE	PESO TOTALE (g)	N. TOTALE		PESO TOTALE (g)	
				GIALLE	ARGENTINE	GIALLE	ARGENTINE
2022-23	I	82	14.255	58	24	7.923	6.332
2022-23	II	89	20.181	28	61	4.574	15.607
2022-23	III	40	6.621	27	13	3.184	3.437
TOTALE		**655**	**139.065**	**307**	**348**	**48.460**	**90.605**

Nella stazione di indagine sul fiume Morelli il numero maggiore di anguille ed il quantitativo maggiore in peso sono stati censiti nel corso della prima campagna di indagine della stagione 2021-22. Le anguille argentine hanno superato numericamente le anguille gialle censite nella metà delle campagne effettuate.

In termini di peso di anguille catturate, nel fiume Morelli le argentine prevalgono sia nella prima che nella seconda stagione di indagine. Nel 2021-22 la percentuale di anguille argentine raggiunge il 66,6% del totale (65,2 kg), mentre nel 2022-23 raggiunge il 61,8% con 25,4 kg totali (Figura 6-58).

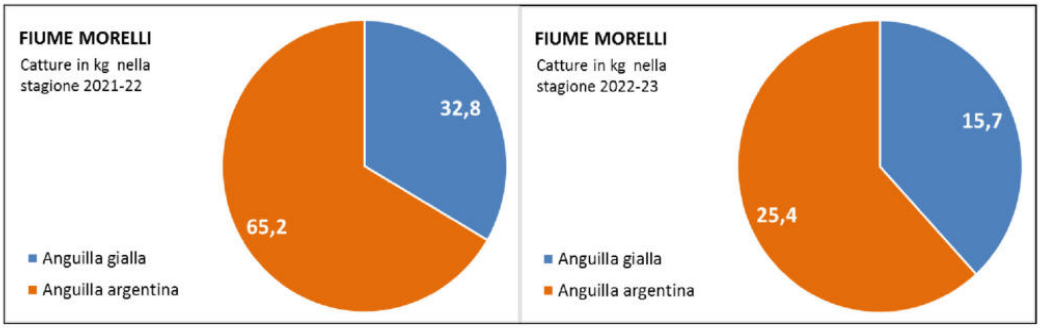


Figura 6-57: Composizione quantitativa (kg) delle catture di anguille nel Fiume Morelli nelle stagioni di pesca 2021-2022 e 2022-2023.



Figura 6-58: Fiume Morelli. Seconda stagione di indagine: a sinistra dicembre 2022, a destra bertovello da ceche nel gennaio 2023.

Le figure successive mostrano le catture di anguille adulte nel corso delle diverse campagne di indagine effettuate nelle stagioni di monitoraggio 2021-22 e 2022-23 (Figura 6-59 e Figura 6-60).

Nel corso della prima stagione di indagine la presenza in termini di peso di anguille in fase migratrice è molto

elevata nel corso della campagna di novembre 2021, mentre nel corso della seconda stagione di indagine la presenza in termini di peso di anguille argentine è decisamente inferiore.

Seppur con quantitativi inferiori, il picco di peso di anguille in fase migratoria anche nella seconda stagione di indagine è stato rilevato nel mese di novembre, in corrispondenza della seconda campagna di indagine.

In generale nel fiume Morelli pur confermandosi il periodo di discesa catadroma da un anno all'altro (novembre), si osserva una forte diminuzione in peso delle anguille coinvolte nella migrazione.

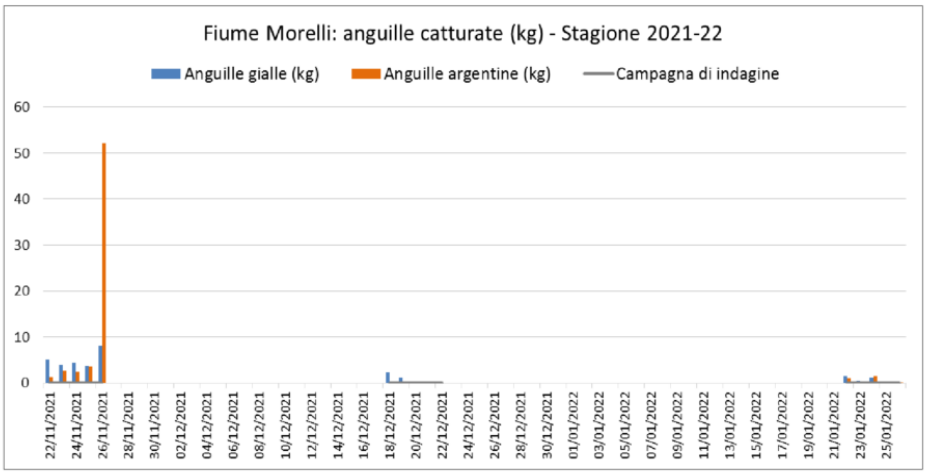


Figura 6-59: Monitoraggio dello stadio adulto di anguilla nel Fiume Morelli (2021-22).

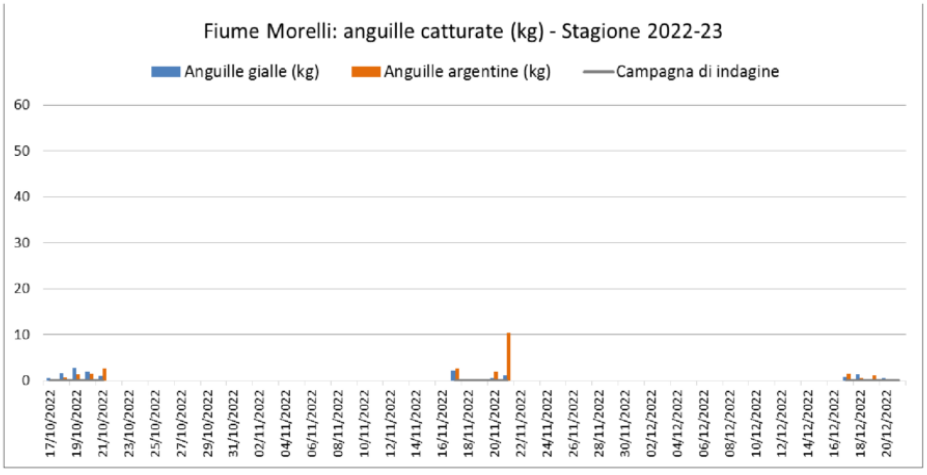


Figura 6-60: Monitoraggio dello stadio adulto di anguilla nel Fiume Morelli (2022-23).

Complessivamente, le catture per unità di sforzo totali nel corso della prima stagione di indagine sono maggiori nella prima campagna di indagine con 7,82 individui/UE/giorno, e con 1747,46 g/UE/giorno. Nel

corso della seconda stagione di indagine, le catture per unità di sforzo sono maggiori nella seconda campagna di indagine con 2,171 individui/UE/giorno mentre sono maggiori per unità di peso quelli effettuati nel corso della II campagna della seconda stagione, con 492,22 con g/UE/giorno.

Tabella 49: Sintesi delle catture di adulti di anguilla nel Fiume Morelli nelle stagioni di indagine 2021-22 e 2022-23. Sono riportati i dati salienti di cattura ed i valori CPUE.

FIUME MORELLI		PRIMA STAGIONE DI INDAGINE (2021-2022)			SECONDA STAGIONE DI INDAGINE (2022-2023)		
		Campagna I	Campagna II	Campagna III	Campagna I	Campagna II	Campagna III
N. BERTOVELLI MEDIO		10	10	10	10	8,2	10
GIORNI DI PESCA		5	5	5	5	5	5
CATTURE TOTALI	N. INDIVIDUI	391	20	33	82	89	40
	PESO (G)	87.373	3.612	7.023	14.255	20.181	6.621
CPUE	n/UE/giorno	7,820	0,400	0,660	1,640	2,171	0,800
	g/UE/giorno	1747,46	72,24	140,46	285,10	492,22	132,42

6.6.3 Analisi delle catture delle specie accessorie (By-catch)

Nel corso del monitoraggio sul Fiume Morelli sono state complessivamente catturate, oltre alla specie target *Anguilla anguilla*, anche altre specie ittiche non oggetto di analisi (specie accessorie o by-catch). Tra esse si annoverano: il cefalo calamita *Liza ramada*, il cefalo dorato *Liza aurata,* l'orata *Sparus aurata,* il branzino *Dicentrarcus labrax*, la leccia stella *Trachinotus ovatus* e il latterino *Atherina boyeri.*



Figura 6-61: Fiume Morelli. A sinistra esemplare di *Trachinotus ovatus* ed a destra esemplare di *Sparus aurata* censiti nei bertovelli assieme alle anguille nei mese di ottobre e novembre 2022.

7 ANALISI COMPLESSIVA DEI DATI RACCOLTI

Nel presente paragrafo vengono analizzati nel complesso tutti i dati raccolti nell'intera area di indagine nel corso delle due stagioni di indagine (2021-2022 e 2022-2023).

7.1 Monitoraggio delle ceche di anguilla

Il monitoraggio svoltosi nei mesi autunnali e invernali degli anni 2021-2022 e 2022-2023 ha permesso di censire nel complesso 201 esemplari giovanili allo stadio di ceca di anguilla, con una netta prevalenza nel corso della prima stagione di monitoraggio 2021 -22 durante la quale è stato censito il 77% degli individui. Le catture effettuate a parità di sforzo nel 2022-23 sono state purtroppo nettamente minori a conferma di un trend, rilevato anche in altre indagini simili in altre italiane, nettamente in calo

Tabella 50: Anguille allo stadio di ceca censite nel corso delle stagioni di indagine 2021-22 e 2022-23.

STAGIONE 2021-22	CAMPAGNA E PERIODO DI INDAGINE	N° INDIVIDUI CENSITI		STAGIONE 2022-23	CAMPAGNA E PERIODO DI INDAGINE	N° INDIVIDUI CENSITI
2021-22	I (novembre 2021)	4		2022-23	I (ottobre - novembre 2022)	0
2021-22	II (dicembre 2021)	53		2022-23	II (novembre – dicembre 2022)	1
2021-22	III (gennaio 2022)	98		2022-23	III (dicembre 2022- gennaio 2023)	7
2021-22	IV (febbraio 2022)	0		2022-23	IV (gennaio – febbraio 2023)	30
				2022-23	V (febbraio - marzo 2023)	8
TOTALE 1° STAGIONE		**155**		**TOTALE 2° STAGIONE**		**46**
TOTALE GENERALE		**201**				

Si riportano di seguito i valori totali di catture per unità di sforzo suddivisi per corpo idrico (in termini di numero di individui), al fine di operare un confronto diretto tra i corpi idrici monitorati (Tabella 51 e Figura 7-1). Le indagini negli ambienti lagunari sono avvenute nei canali Acquarotta e Schiapparo (Lago di Lesina) e nel canale Capoiale (Lago di Varano).

Nei canali emissari del Lago di Lesina e nel fiume Fortore non sono mai state censite anguille allo stadio di ceca. Tra i corpi idrici oggetto di indagine i fiumi Candelaro e Morelli sono quelli in cui il numero di individui censiti per unità di sforzo è maggiore con valori, nella prima stagione di indagine, maggiori di 1 individuo/UE/giorno. Nel complesso comunque l'annata 2022-23 ha evidenziato in tutti i siti una drammatica diminuzione delle catture e quindi della già modesta intensità del reclutamento di giovanili nelle acque interne pugliesi.

Tabella 51: Catture per unità di sforzo (CPUE n. individui/UE/giorno) delle ceche censite nel corso delle due stagioni di indagine.

STAZIONE	CPUE (n. individui/UE/giorno) Stagione 2021-22	CPUE (n. individui/UE/giorno) Stagione 2022-23
Canale Acquarotta e Canale Schiapparo (Lago di Lesina)	0,00	0,000
Canale Capoiale (Lago di Varano)	0,03	0,000
Fiume Fortore	0,00	0,000
Fiume Candelaro	2,28	0,000
Fiume Ofanto	0,28	0,000
Fiume Morelli	1,73	0,549

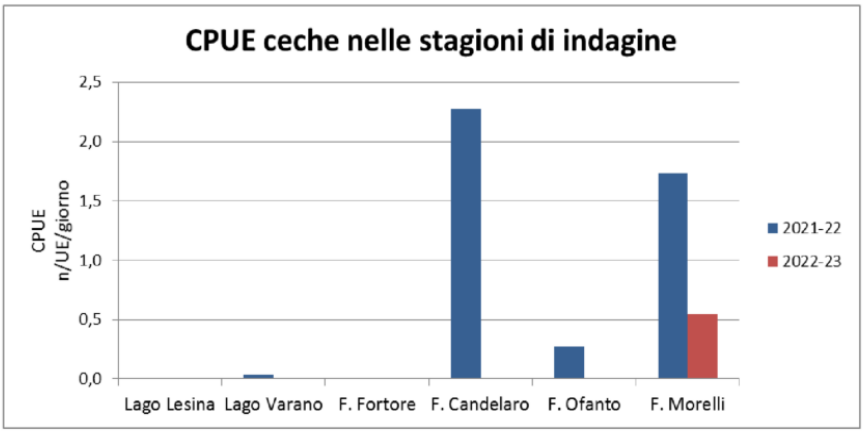


Figura 7-1: Catture per unità di sforzo (n. individui/UE/giorno) di ceche per sito di monitoraggio nelle stagioni di indagine 2021-22 e 2022-23.

I valori di peso per unità di sforzo (CPUE grammi/UE/giorno) mostrano ancora la netta prevalenza del fiume Candelaro e del fiume Morelli rispetto agli altri siti di indagine.

Le figure successive mostrano le catture di anguille allo stadio di ceca nelle due stagioni di monitoraggio 2021-2022 e 2022-2023 (Figura 7-2 e Figura 7-3).

Si può osservare come nel corso della stagione 2021-22 la presenza maggiore di ceche sia stata riscontrata nei mesi di dicembre 2021 e gennaio 2022.

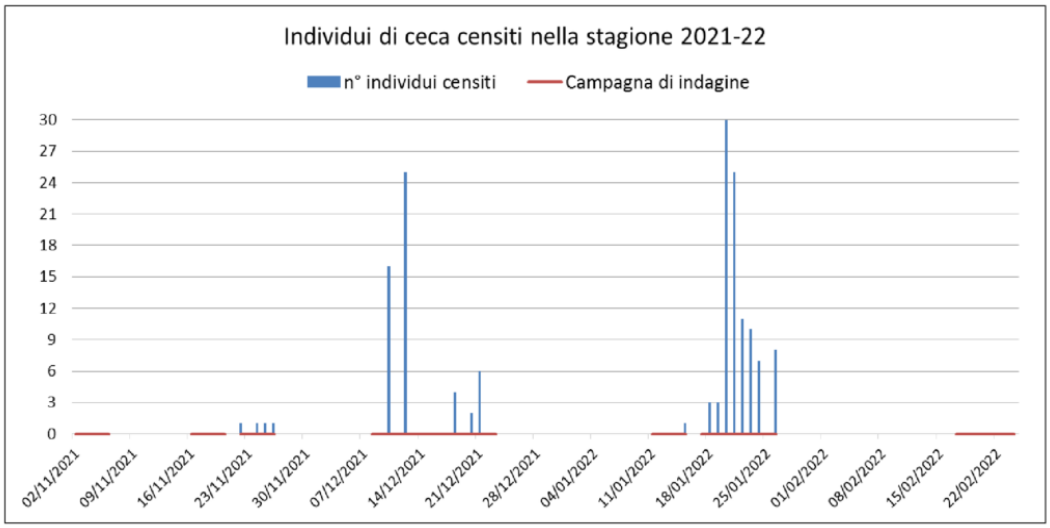


Figura 7-2: Numero complessivo di catture allo stadio di ceca (2021-22) nell'area di indagine.

Nella stagione 2022-23 i quantitativi maggiori in termini numerici di catture di ceche sono stati riscontrati nei mesi di gennaio 2023 e febbraio-marzo 2023.

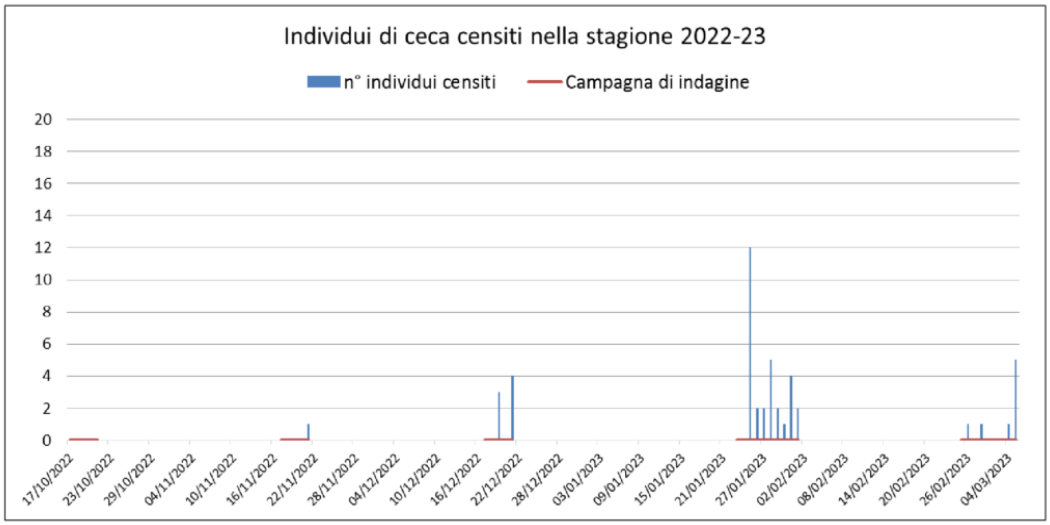


Figura 7-3: Numero complessivo di catture allo stadio di ceca (2022-23) nell'area di indagine.

7.2 Monitoraggio delle anguille adulte (gialle e argentine)

Nel corso delle due stagioni di indagine svoltesi nei mesi autunnali e invernali degli anni 2021-2022 e 2022-2023 sono stati censiti in tutto 986 esemplari adulti di anguilla per un totale di circa 241 kg di peso.

Nel corso della prima stagione di monitoraggio c'è stata una prevalenza di catture sia in termini numerici che

di peso rispetto alla seconda stagione, sono stati infatti censiti il 56,9% degli esemplari con il 58,9% del peso totale.

Tabella 52: Anguille adulte in fase trofica (gialle) e migratoria (argentine) censite nel corso delle due stagioni di indagine (2021-2022 e 2022-2023).

STAGIONE	CAMPAGNA DI INDAGINE	TOTALE ANGUILLE ADULTE		ANGUILLE GIALLE		ANGUILLE ARGENTINE	
		N° INDIVIDUI	PESO (Kg)	N° IND.	PESO (Kg)	N° IND.	PESO (Kg)
2021-22	I (ottobre-novembre '21)	442	106,4	181	33,56	261	72,80
2021-22	II (dicembre 2021)	56	16,1	40	10,17	16	5,91
2021-22	III (gennaio 2022)	63	19,6	49	12,68	14	6,92
TOTALE 1° STAGIONE		**561**	**142,0**	**270**	**56,41**	**291**	**85,62**
2022-23	I (ottobre-novembre '22)	217	55,5	161	29,41	56	26,12
2022-23	II (novembre-dicembre '22)	144	28,0	81	10,77	63	17,26
2022-23	III (dicembre '22-gennaio '23)	64	15,4	41	6,16	23	9,25
TOTALE 2° STAGIONE		**425**	**99,0**	**283**	**46,34**	**142**	**52,63**
TOTALE		**986**	**241,0**	**553**	**102,75**	**433**	**138,25**

Per quanto riguarda la suddivisione delle catture nelle diverse campagne di indagine, si osserva che in entrambe le stagioni di indagine la prima campagna è stata quella in cui è stato censito il maggior numero di anguille, con il 79% del totale annuale nel corso della prima stagione ed il 51% nel corso della seconda stagione di indagine.

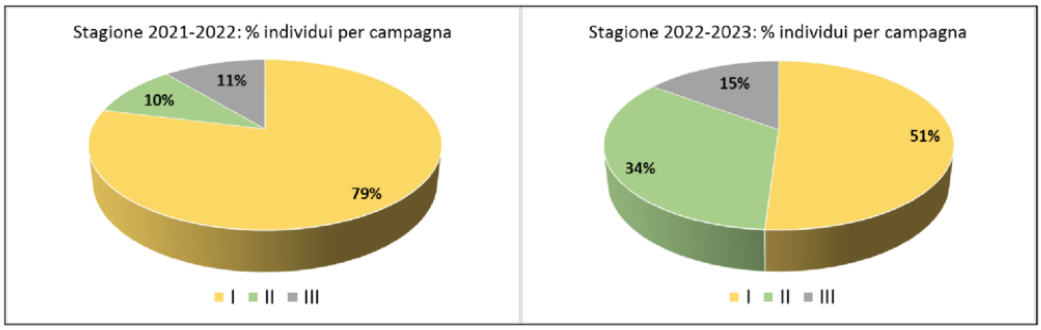


Figura 7-4: Anguille adulte censite (%) nelle diverse campagne delle due stagioni di monitoraggio.

Nel corso della prima stagione di indagine le anguille argentine prevalgono nella prima campagna di indagine con il 59% del totale (261 esemplari su 442), mentre nella stagione di indagine 2022-23 le anguille argentine non prevalgono mai su quelle in fase trofica (Figura 7-5).

Nella prima stagione di monitoraggio le anguille gialle e argentine sono state censite con percentuali simili. Nella seconda stagione di monitoraggio le anguille gialle risultano predominanti con il 66,6% di individui sul totale. Complessivamente nel corso delle due stagioni di monitoraggio prevalgono numericamente le anguille gialle con il 56,1%.

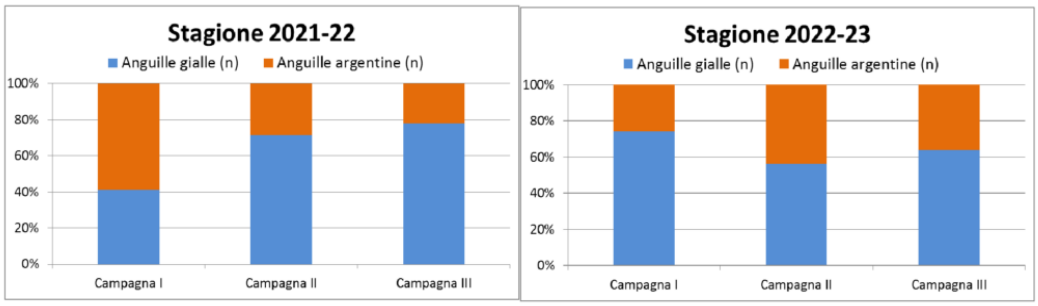


Figura 7-5: Numero totale di anguille adulte registrate durante il monitoraggio per campagna di indagine. È riportata la proporzione di anguille gialle e argentine.

In termini ponderali, sono invece le anguille argentine a prevalere sia nella prima che nella seconda stagione di indagine, con percentuali rispettivamente del 60,3% (85,6 kg) e del 53,2% (52,6 kg) sul totale (Figura 7-6).

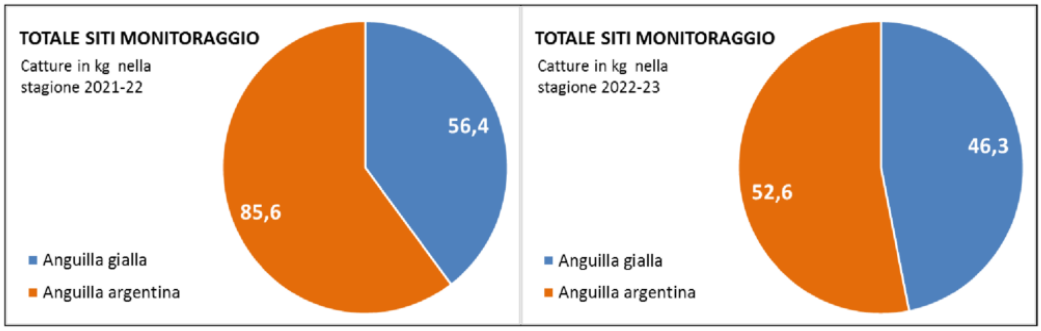


Figura 7-6: Composizione quantitativa (kg) delle catture di anguille adulte nelle stazioni di monitoraggio. Stagione 2021-2022 e 2022-2023.

Si riportano di seguito i valori totali di catture per unità di sforzo suddivisi per corpo idrico, al fine di operare un confronto diretto tra i corpi idrici monitorati (Tabella 53, Figura 7-7, Figura 7-8) nelle due stagioni di indagine.

Tabella 53: Catture per unità di sforzo (CPUE n. individui/UE/giorno) e peso per unità di sforzo (CPUE g/UE/giorno) di anguille adulte (gialle e argentine) censite nel corso delle due stagioni di indagine.

STAZIONE	CPUE 2021-2022		CPUE 2022-23	
	n. individui/UE/giorno	grammi/UE/giorno	n. individui/UE/giorno	grammi/UE/giorno
Lago di Lesina	0,036	15,35	0,069	17,55
Lago di Varano	0,022	11,21	0,092	40,32
Fiume Fortore	0,120	37,51	0,060	20,84
Fiume Candelaro	0,097	27,34	0,140	39,42
Fiume Ofanto	0,007	1,07	0,013	2,87
Fiume Morelli	2,960	653,39	1,537	303,25

Per quanto riguarda il valore di CPUE in numero di individui/UE/giorno gli ambienti lagunari mostrano dei valori simili ed in aumento dalla prima alla seconda stagione di indagine. Si osserva infatti che il Lago di Lesina (aggregando le catture dei Punti di monitoraggio1 e 2) ottiene un valore di 0,036 n/UE/giorno nel 2021-22 e di 0,069 n/UE/giorno nel 2022-23, mentre il Lago di Varano passa da un valore di 0,022 a 0,092.

Gli ambienti fluviali mostrano una certa variabilità nelle quantità catture delle anguille. Il fiume Morelli ed il fiume Ofanto mostrano nel corso delle due stagioni di indagine rispettivamente il numero maggiore ed inferiore di catture secondo il calcolo in termini di n/CPUE nel corso delle due stagioni di indagine. Nel corso della stagione 2021-22 sono stati rilevati i valori maggiori e minori di n/UE/giorno, rispettivamente nel fiume Morelli con 653,39 e nel fiume Ofanto con 0,007.

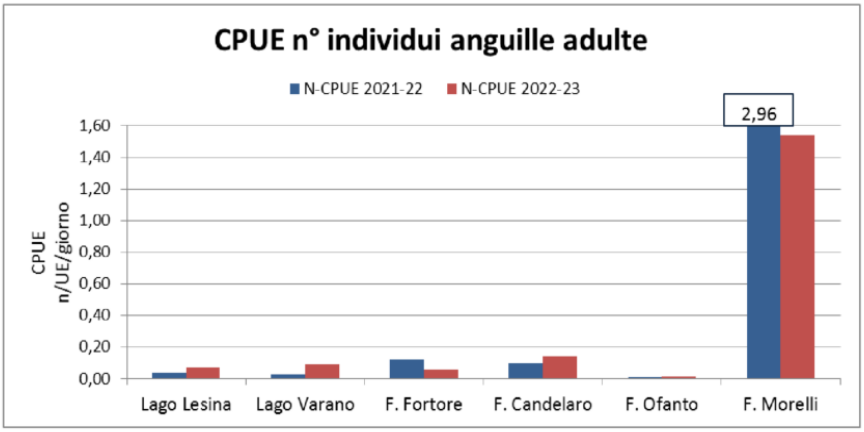


Figura 7-7: Catture per unità di sforzo (n. individui/UE/giorno) di anguille in fase adulta (gialle e argentine) nelle stagioni 2021-22 e 2022-23 nelle aree di monitoraggio.

I valori di peso per unità di sforzo (CPUE grammi/UE/giorno) seguono un andamento tra siti di monitoraggio simile a quello dei valori di numero di catture.

Per quanto riguarda gli ambienti lagunari gli andamenti sono in aumento nel corso delle due stagioni di indagine, tra i due laghi indagati quello con l'aumento maggiore è il Lago di Varano che passa da 11,21 g/UE/giorno nel 2021-22 a 40,32 g/UE/giorno nel 2022-23.

Per quanto riguarda gli ambienti fluviali, gli andamenti riscontrati a livello di peso rilevato seguono gli andamenti riscontrati a livello numerico.

Nel corso della stagione 2021-22 sono stati rilevati rispettivamente i pesi maggiore e inferiore per unità di sforzo: nel fiume Morelli con 653,39 g/UE/giorno e nel fiume Ofanto con 1,07 g/UE/giorno.

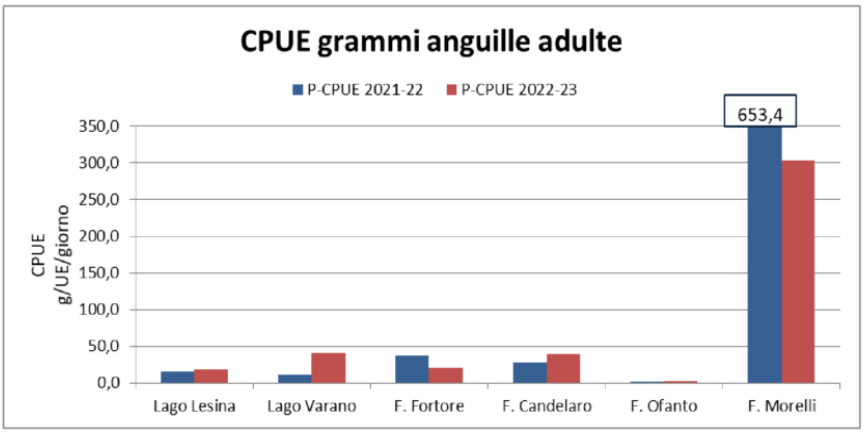


Figura 7-8: Peso per unità di sforzo (grammi/UE/giorno) di anguille in fase adulta (gialle e argentine) nelle stagioni 2021-22 e 2022-23 nelle aree di monitoraggio.

La tabelle successive riportano i valori totali di catture e di peso per unità di sforzo (CPUE) di anguille gialle in fase trofica (Tabella 54) e di anguille argentine (Tabella 55) in fase migratoria, suddivisi per corpo idrico, nelle due stagioni di indagine.

In termini di n. individui/UE/giorno (CPUE) di anguille gialle nel corso delle due stagioni di indagine, sia il lago di Lesina che il lago di Varano mostrano un trend positivo, come anche il fiume Candelaro ed il fiume Ofanto. Il trend è, invece, negativo per il fiume Fortore ed il fiume Morelli, sebbene quest'ultimo sia il corpo idrico con il valore maggiore di n. individui/UE/giorno, sia nella prima che nella seconda stagione di indagine.

Tabella 54: Catture per unità di sforzo (CPUE n. individui/UE/giorno) e peso per unità di sforzo (CPUE g/UE/giorno) di anguille adulte gialle censite nel corso delle due stagioni di indagine.

STAZIONE	CPUE 2021-2022		CPUE 2022-23	
	n. individui/UE/giorno	grammi/UE/giorno	n. individui/UE/giorno	grammi/UE/giorno
Lago di Lesina	0,024	7,60	0,059	10,07
Lago di Varano	0,017	7,35	0,046	11,33
Fiume Fortore	0,040	18,54	0,012	3,96
Fiume Candelaro	0,063	14,46	0,093	19,17
Fiume Ofanto	0,007	1,07	0,013	2,87
Fiume Morelli	1,293	218,53	0,794	111,23

Per quanto riguarda il n. individui/UE/giorno (CPUE) di anguille argentine catturate nel corso delle due stagioni di indagine, il trend risulta positivo solamente nel lago di Varano e nel fiume Candelaro, in tutti gli altri corpi idrici lagunari e fluviali nella seconda stagione di indagine il valore di CPUE risulta inferiore rispetto alla prima stagione. Nel fiume Ofanto non sono state censite anguille argentine.

Tabella 55: Catture per unità di sforzo (CPUE n. individui/UE/giorno) e peso per unità di sforzo (CPUE g/UE/giorno) di anguille adulte argentine censite nel corso delle due stagioni di indagine.

STAZIONE	CPUE 2021-2022		CPUE 2022-23	
	n. individui/UE/giorno	grammi/UE/giorno	n. individui/UE/giorno	grammi/UE/giorno
Lago di Lesina	0,012	7,75	0,010	7,48
Lago di Varano	0,006	3,86	0,046	28,99
Fiume Fortore	0,080	18,97	0,048	16,88
Fiume Candelaro	0,033	12,88	0,047	20,25
Fiume Ofanto	0,000	0,00	0,000	0,00
Fiume Morelli	1,667	434,86	0,743	192,01

Le figure successive mostrano le catture di anguille adulte nelle due stagioni di monitoraggio 2021-2022 e 2022-2023 (Figura 7-9 e Figura 7-10).

Si può osservare che nel corso della stagione 2021-22 la quantità anguille in fase migratrice catturate sia molto elevato alla fine novembre, tale dato viene confermato anche nella seconda stagione di indagine con un andamento maggiormente distribuito nell'intera mensilità di novembre.

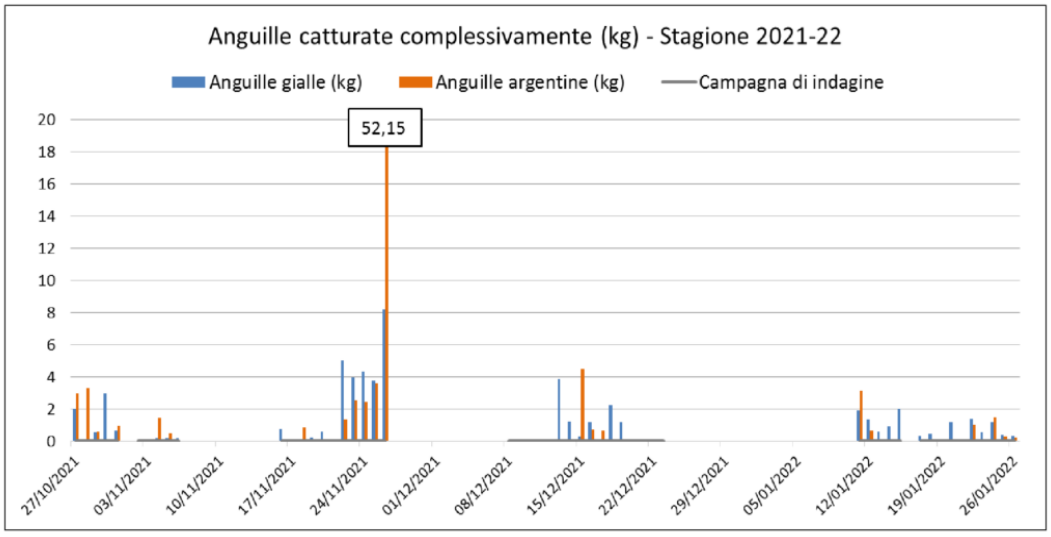


Figura 7-9: Anguille adulte catturate complessivamente (kg) nell'area di indagine (2021-22).

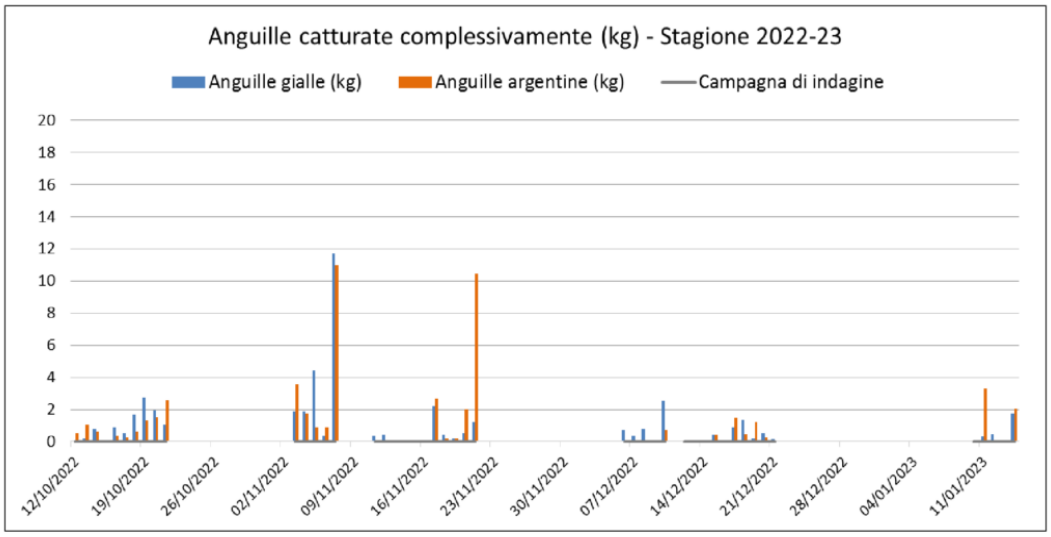


Figura 7-10: Anguille adulte catturate complessivamente (kg) nell'area di indagine (2022-23).

8 CONCLUSIONI

Le attività di monitoraggio effettuate nel corso delle stagioni di indagine 2021-22 e 2022-23 ha consentito di valutare le principali dinamiche degli stock di anguilla presenti nelle acque interne della Regione Puglia nel corso dell'ultimo biennio.

In particolare in termini di reclutamento di giovanili si è osservato come tra i corpi idrici indagati solamente il fiume Morelli, il fiume Candelaro ed il fiume Ofanto abbiano evidenziato la presenza di una rimonta di ceca degno di nota. Gli altri corpi idrici indagati hanno evidenziato come la montata delle ceche sia molto scarso se non addirittura nulla.

La montata degli esemplari di ceca ha assunto i valori relativamente maggiori nel corso del mese di gennaio, sia nel 2022 che nel 2023. Nella prima annata di indagine era stato effettuato un buon numero di catture anche nel mese di dicembre 2021, mentre nel corso della seconda annata di indagine numeri discreti si sono rilevati anche nel corso del mese di gennaio 2023. Nel corso delle due stagioni di indagine è stata osservata una netta diminuzione del numero di ceche; nella prima stagione è stato censito il 77% degli individui totali.

Un confronto sull'intensità della montata di ceche è possibile rispetto al recente passato per il Lago di Varano ed il Fiume Morelli; per tali corpi idrici è infatti possibile confrontare i dati 2021-23 con i valori ottenuti dalle indagini simili svolte in precedenza sempre da parte della Regione Puglia (Monitoraggio degli stock locali di anguilla nelle acque interne della Regione Puglia. A.GE.I., 2017).

Dal confronto si nota come per il Lago di Varano i dati relativi alle ultime due stagioni di indagine sono i più bassi tra quelli rilevati nel corso dell'ultimo decennio. In particolare si nota che dopo il picco dei 106 individui censiti nel 2016-17 nel corso dell'ultimo biennio di indagini è stato censito solamente un esemplare di ceca. Per Fiume Morelli i dati recenti si mantengono invece sui livelli delle ultime precedenti annate di indagine (2014-2017) ma anche in questo caso nettamente inferiori rispetto al 2013-14..

Tabella 56: Catture di ceca nel Lago di Varano e nel Fiume Morelli. Dati storici 2013-2017 da A.GE.I., 2017 e dati odierni relativi alle stagioni 2021-22 e 2022-23.

STAGIONE	LAGO DI VARANO						FIUME MORELLI					
	2013-14	2014-15	2015-16	2016-17	2021-22	2022-23	2013-14	2014-15	2015-16	2016-17	2021-22	2022-23
Ottobre										0		0
Novembre				2	0	0	8			0	4	2
Dicembre				29	0	0	17	10		1	12	7
Gennaio	49	13		31	1	0	215	17		14	36	28
Febbraio	31	24	8	34			14	17	32	37		4
Marzo			6	10			39	16	2	1		6
TOTALE	**80**	**37**	**14**	**106**	**1**	**0**	**293**	**60**	**34**	**53**	**52**	**47**

Ancora più negativa la situazione per la Laguna di Lesina e la Foce Fortore dove ne corso dell'ultimo biennio non è stata effettuata nessuna cattura di giovanili di anguilla.

La situazione rilevata nelle acque della Regione puglia purtroppo non è caso isolato ma ben rappresenta la situazione attuale dell'anguilla europea dove nel corso dell'ultimo secolo la montata delle ceche di anguille è drammaticamente crollata in tutto le coste europee. Nella Figura 8-1 seguente appare chiaro il trend fortemente negativo che caratterizza l'intero areale di distribuzione della specie con un crollo superiore al 90% rispetto a soli 50 anni fa.

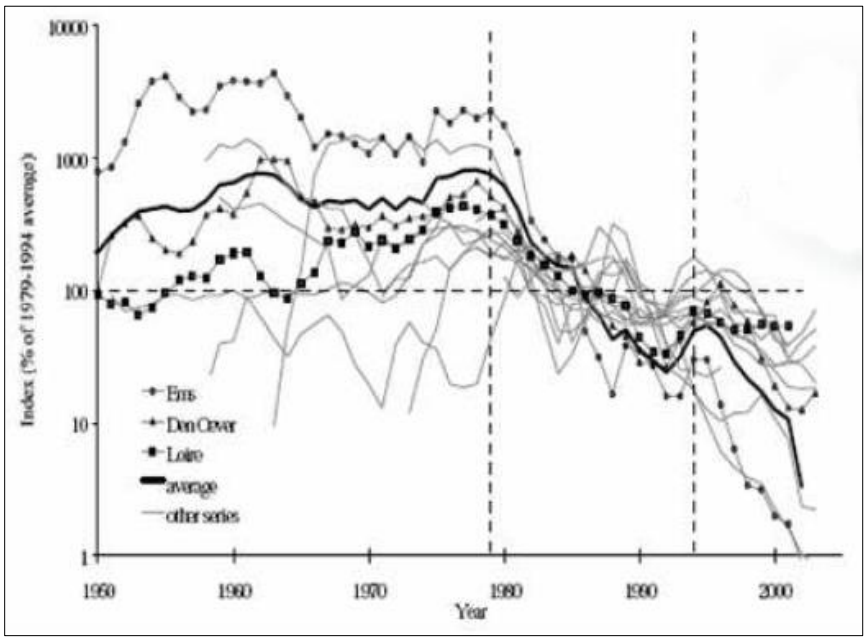


Figura 8-1: Andamento del reclutamento di ceche negli ultimi 50 anni in alcune foci di fiumi europei (Da Dekker 2008)

La presenza di anguilla gialla in fase trofica è stata confermata in tutta l'area di indagine in entrambe stagioni di rilievo. Per quanto riguarda gli ambiti lagunari essa è stata rilevata con valori quantitativi maggiori nel Lago di Lesina. Negli ambiti fluviali l'anguilla gialla risulta molto scarsa in particolare nel fiume Ofanto.

Il confronto effettuato con i dati rilevati in Regione Lazio nel "Servizio di monitoraggio per la valutazione dello stock di anguilla (*Anguilla anguilla*) nell'ambito del Piano di Gestione 2019-2020 della Regione Lazio (A.GE.I., 2021)", mostra che il lago costiero di Fogliano in provincia di Latina con 379,2 g/UA/giorno ottiene per l'anguilla gialla dei valori molto maggiori rispetto agli ambienti lagunari pugliesi che ottengono al massimo 10,07 (Lago di Lesina) e 11,33 (Lago di Varano) g/UE/giorno nella stagione 2022-23 (Tabella 54). In ambito fluviale il confronto con il Tevere (valore di CPUE di 39,66 g/UE/giorno) evidenzia un dato superiore a quanto rilevato nei fiumi pugliesi con la sola esclusione del fiume Morelli (Tabella 54).

Le anguille argentine sono state catturate in tutti i copri idrici indagati con l'esclusione del fiume Ofanto. In entrambe le stagioni di indagine nel fiume Morelli è stata rilevato il maggior numero di esemplari in migrazione, pari a circa 350 catturati. Il mese in cui è stato censito il numero maggiore di anguille argentine è novembre in entrambe le stagioni di indagine. L'andamento delle catture nel periodo di indagine, mostra un

netto calo delle anguille argentine tra la stagione 2021-22 e la 2022-23, con una riduzione del catturato di circa la metà nel corso dell'ultima annata.

Un confronto del trend in Puglia delle anguille adulte (gialle e argentine) rispetto al recente passato può essere effettuato solamente per il Lago di Varano e per il fiume Morelli, i quali erano stati oggetto del Monitoraggio degli stock locali di anguilla nelle acque interne della Regione Puglia (A.GE.I., 2017).

Come si può osservare nella successiva Tabella 57. Il lago di Varano nel 2015 raggiungeva i 131,2 g/UE/giorno, mentre nel corso delle stagioni di indagine odierne mostra una notevole diminuzione in termini di catture per unità di sforzo. Per fiume Morelli in controtendenza i valori rilevati nel 2021-22 risultano nettamente superiori rispetto a quanto rilevato nel 2015, mentre 2022-23 si attestano all'incirca su valore simili al 2015.

Tabella 57: Catture unità di sforzo (CPUE g/UE/giorno) di anguille adulte (gialle e argentine) censite nel 2105 (dati da A.GE.I., 2017) e nel corso dell'ultimo biennio.

STAZIONE	CPUE 2015	CPUE 2021-2022	CPUE 2022-23
	grammi/UE/giorno	grammi/UE/giorno	grammi/UE/giorno
Lago di Varano	131,2	11,21	40,32
Fiume Morelli	374,9	653,39	303,25

In termini di confronto con altre dati recentissimamente resisi disponibili per la Regione Veneto (Bioprogramm e Laguna Project, 2023), dove si sono rilevati dati di cattura di adulto per unità di sforzo pari 0,03 individui/UE/giorno e 13,61 g/UE/giorno si nota come i valori medi rilevati negli ambienti lagunari pugliesi sia nettamente superiore con 0,081 individui/UE/giorno e gli 28,94 g/UE/giorno.

Per quanto riguarda gli ambiti fluviali, i dati rilevati in Puglia nelle stagioni di indagine risultano decisamente superiori a quelli del Veneto, che presenta una media di soli 0,014 individui/UE/giorno e di 5,713 g/UE/giorno.

Nel complesso quindi si può concludere come nell'ambito della Regione Puglia gli attuali stock presenti di anguilla europea siano notevolmente ridotti rispetto al passato ma non in modo difforme a quanto accade nel resto del territorio nazionale e più in generale nell'intero areale di distribuzione dell'anguilla europea.

In termini conclusivi infine, rilevata l'estrema la notevole scarsità della montata di ceche nel corso di questo biennio di indagini risulta oltremodo evidente quanto possa essere strategico per la conservazione della specie in Puglia supportare la pratica del ripopolamenti con materiale giovanile di anguilla mei laghi costieri e nei tratti superiori dei principali corsi d'acqua dove una diffusa presenza di interruzioni della continuità fluviale (soglie, sbarramenti, etc..) rende difficoltosa la risalita delle poche cece che ancora arrivano dal mare.

L'attività di ripopolamento potrebbe inoltre essere un importantissimo supporto anche per sostenere la residua attività di pesca professionale tradizionale a questa specie che diversamente rischia di andare inesorabilmente a scomparire.

9 BIBLIOGRAFIA

A.GE.I. Agricoltura gestione ittica, 2017. Monitoraggio degli stock locali di anguilla nelle acque interne della Regione Puglia. Piano di Gestione dell'Anguilla della Regione Puglia (DGR n. 1211/2013). 38 pp.

A.GE.I. Agricoltura gestione ittica, 2021. Servizio di monitoraggio per la valutazione dello stock di anguilla (*Anguilla anguilla*) nell'ambito del Piano di Gestione 2019-2020 della Regione Lazio. ARSIAL Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'innovazione dell'Agricoltura del Lazio. 28 pp.

BIOPROGRAMM S.C. e LAGUNA PROJECT S.N.C., 2023. Monitoraggio dell'anguilla nelle Acque Interne e Marittime Interne della Regione Veneto. Regione Veneto Direzione Agroambiente Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria. 42 pp.

DEKKER W. 2008 – Coming to Grips to with the Eel stocks Slip Sliding away. American Fisheries Soc. Symposium, 62/ 2008, pp. 335-355

ELIE P., LECOMTE-FINIGER R., CANTRELLE I., CHARLON N., 1982. Définition des limites des différents stades pigmentaires durant la phase civelle d'*Anguilla anguilla* L. (Poisson téléostéen anguilliforme) Vie et Milieu / Life & Environment, Observatoire Océanologique - Laboratoire Arago, 1982, 32, pp.149 - 157.

GANDOLFI G., ZERUNIAN S., TORRICELLI P., MARCONATO A., 1992 - I pesci delle acque interne italiane. Istituto Poligrafico dello Stato, 618 pp.

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI, 2009. Piano Nazionale di Gestione (PNG) per l'anguilla in Italia Reg. (CE) 1100/07. Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura. 82 pp.

UNIVERSITÀ DI ROMA TOR VERGATA, 2016. Monitoraggio degli stock locali di anguilla presso i laghi costieri di Fogliano e Caprolace – Parco Nazionale del Circeo. Dipartimento di Biologia, Università di Roma Tor Vergata. 52 pp.

10 ALLEGATO 1 – ELENCO DEL MATERIALE DIGITALE A SUPPORTO DEL REPORT

Fanno parte integrante della presente relazione i seguenti allegati forniti in formato digitale:

- Foto_Anguille_Puglia_geotag.
  Archivio contenente il repertorio fotografico relativo agli esemplari di anguilla censiti.

- Report di campagna
  Archivio dei report di campagna consegnati nelle due stagioni di indagine:
  - Report_I_stagione_indagine_2021-22.pdf.pdf
  - Report_II_stagione_indagine_2022-23.pdf

- File georiferiti in formato shape:
  Archivio del posizionamento delle stazioni di indagine e degli esemplari di anguille giovanili ed adulte censiti:
  - Stazioni_Monitoraggio_Anguilla.shp
  - Anguilla_ceca_geolocalizzazione.shp
  - Anguilla_adulta_geolocalizzazione.shp

- Il file (xls) "*Anguille_Puglia_Stagioni_2021-22_2022-23.xlsx*"
  Archivio degli esemplari di anguille giovanili ed adulte censiti.

11 ALLEGATO 2 – DATI BIOMETRICI DELLE CECHE CATTURATE

Si riportano i dati biometrici delle ceche censite nel corso delle stagioni di indagine: lunghezza e pigmentazione.

ANGUILLE ALLO STADIO DI CECA						
N°	**Punto di campionamento**	**Stagione**	**Campagna**	**Data**	**Lunghezza (cm)**	**Pigmentazione**
1	Lago di Varano (C.le Capoiale)	1	3	15/01/2022	5,5	A
2	Fiume Candelaro	1	2	10/12/2021	5	A
3	Fiume Candelaro	1	2	12/12/2021	5	A
4	Fiume Candelaro	1	2	10/12/2021	5,5	A
5	Fiume Candelaro	1	2	12/12/2021	5,5	A
6	Fiume Candelaro	1	2	12/12/2021	5,5	A
7	Fiume Candelaro	1	2	12/12/2021	5,5	A
8	Fiume Candelaro	1	2	10/12/2021	6	A
9	Fiume Candelaro	1	2	10/12/2021	6	A
10	Fiume Candelaro	1	2	10/12/2021	6	A
11	Fiume Candelaro	1	2	10/12/2021	6	A
12	Fiume Candelaro	1	2	10/12/2021	6	A
13	Fiume Candelaro	1	2	10/12/2021	6	A
14	Fiume Candelaro	1	2	10/12/2021	6	A
15	Fiume Candelaro	1	2	12/12/2021	6	A
16	Fiume Candelaro	1	2	12/12/2021	6	A
17	Fiume Candelaro	1	2	12/12/2021	6	A
18	Fiume Candelaro	1	2	12/12/2021	6	A
19	Fiume Candelaro	1	2	12/12/2021	6	A
20	Fiume Candelaro	1	2	12/12/2021	6	A
21	Fiume Candelaro	1	2	12/12/2021	6	A
22	Fiume Candelaro	1	2	12/12/2021	6	A
23	Fiume Candelaro	1	2	12/12/2021	6,2	A
24	Fiume Candelaro	1	2	12/12/2021	7	A
25	Fiume Candelaro	1	2	12/12/2021	7	A
26	Fiume Candelaro	1	2	12/12/2021	7	A
27	Fiume Candelaro	1	2	12/12/2021	7	A
28	Fiume Candelaro	1	2	12/12/2021	7	A
29	Fiume Candelaro	1	2	12/12/2021	7	A
30	Fiume Candelaro	1	2	12/12/2021	7	A
31	Fiume Candelaro	1	2	12/12/2021	7	A
32	Fiume Candelaro	1	2	12/12/2021	7	A
33	Fiume Candelaro	1	2	12/12/2021	7	A
34	Fiume Candelaro	1	2	12/12/2021	7	A
35	Fiume Candelaro	1	2	12/12/2021	8	A
36	Fiume Candelaro	1	2	10/12/2021	5,5	A
37	Fiume Candelaro	1	2	10/12/2021	5,5	A

ANGUILLE ALLO STADIO DI CECA						
N°	**Punto di campionamento**	**Stagione**	**Campagna**	**Data**	**Lunghezza (cm)**	**Pigmentazione**
38	Fiume Candelaro	1	2	10/12/2021	5,5	A
39	Fiume Candelaro	1	2	10/12/2021	5,5	A
40	Fiume Candelaro	1	2	10/12/2021	5,5	A
41	Fiume Candelaro	1	2	10/12/2021	5,5	A
42	Fiume Candelaro	1	2	10/12/2021	5,5	A
43	Fiume Candelaro	1	3	20/01/2022	5	A
44	Fiume Candelaro	1	3	20/01/2022	5	A
45	Fiume Candelaro	1	3	20/01/2022	5	A
46	Fiume Candelaro	1	3	20/01/2022	5	A
47	Fiume Candelaro	1	3	20/01/2022	5	A
48	Fiume Candelaro	1	3	20/01/2022	5	A
49	Fiume Candelaro	1	3	21/01/2022	5	A
50	Fiume Candelaro	1	3	20/01/2022	5,5	C
51	Fiume Candelaro	1	3	20/01/2022	5,5	C
52	Fiume Candelaro	1	3	20/01/2022	5,5	A
53	Fiume Candelaro	1	3	20/01/2022	5,5	A
54	Fiume Candelaro	1	3	20/01/2022	5,5	A
55	Fiume Candelaro	1	3	20/01/2022	5,5	A
56	Fiume Candelaro	1	3	20/01/2022	5,5	A
57	Fiume Candelaro	1	3	20/01/2022	5,5	A
58	Fiume Candelaro	1	3	20/01/2022	5,5	B
59	Fiume Candelaro	1	3	21/01/2022	5,5	A
60	Fiume Candelaro	1	3	21/01/2022	5,5	A
61	Fiume Candelaro	1	3	21/01/2022	5,5	A
62	Fiume Candelaro	1	3	21/01/2022	5,5	A
63	Fiume Candelaro	1	3	21/01/2022	5,5	A
64	Fiume Candelaro	1	3	21/01/2022	5,5	A
65	Fiume Candelaro	1	3	21/01/2022	5,5	A
66	Fiume Candelaro	1	3	20/01/2022	6	A
67	Fiume Candelaro	1	3	20/01/2022	6	A
68	Fiume Candelaro	1	3	20/01/2022	6	A
69	Fiume Candelaro	1	3	20/01/2022	6	A
70	Fiume Candelaro	1	3	20/01/2022	6	A
71	Fiume Candelaro	1	3	20/01/2022	6	A
72	Fiume Candelaro	1	3	20/01/2022	6	A
73	Fiume Candelaro	1	3	20/01/2022	6	B
74	Fiume Candelaro	1	3	20/01/2022	6	B
75	Fiume Candelaro	1	3	21/01/2022	6	A
76	Fiume Candelaro	1	3	21/01/2022	6	A
77	Fiume Candelaro	1	3	21/01/2022	6	A
78	Fiume Candelaro	1	3	21/01/2022	6	A

ANGUILLE ALLO STADIO DI CECA						
N°	**Punto di campionamento**	**Stagione**	**Campagna**	**Data**	**Lunghezza (cm)**	**Pigmentazione**
79	Fiume Candelaro	1	3	21/01/2022	6	A
80	Fiume Candelaro	1	3	21/01/2022	6	A
81	Fiume Candelaro	1	3	21/01/2022	6	A
82	Fiume Candelaro	1	3	21/01/2022	6	A
83	Fiume Candelaro	1	3	21/01/2022	6	A
84	Fiume Candelaro	1	3	21/01/2022	6	C
85	Fiume Candelaro	1	3	20/01/2022	6,5	A
86	Fiume Candelaro	1	3	20/01/2022	6,5	A
87	Fiume Candelaro	1	3	20/01/2022	6,5	A
88	Fiume Candelaro	1	3	20/01/2022	6,5	A
89	Fiume Candelaro	1	3	20/01/2022	6,5	A
90	Fiume Candelaro	1	3	21/01/2022	6,5	A
91	Fiume Candelaro	1	3	21/01/2022	6,5	A
92	Fiume Candelaro	1	3	21/01/2022	6,5	A
93	Fiume Ofanto	1	3	19/01/2022	5,5	A
94	Fiume Ofanto	1	3	19/01/2022	5,5	A
95	Fiume Ofanto	1	3	21/01/2022	5,5	A
96	Fiume Ofanto	1	3	21/01/2022	5,5	A
97	Fiume Ofanto	1	3	18/01/2022	6	A
98	Fiume Ofanto	1	3	18/01/2022	6	A
99	Fiume Ofanto	1	3	18/01/2022	6	A
100	Fiume Ofanto	1	3	19/01/2022	6	A
101	Fiume Ofanto	1	3	20/01/2022	6	A
102	Fiume Ofanto	1	3	21/01/2022	6	A
103	Fiume Ofanto	1	3	21/01/2022	6	A
104	Fiume Morelli	1	1	22/11/2021	5	A
105	Fiume Morelli	1	1	24/11/2021	6	A
106	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	6	A
107	Fiume Morelli	1	1	25/11/2021	7	A
108	Fiume Morelli	1	2	20/12/2021	5	A
109	Fiume Morelli	1	2	18/12/2021	5,5	A
110	Fiume Morelli	1	2	18/12/2021	5,5	A
111	Fiume Morelli	1	2	21/12/2021	5,5	A
112	Fiume Morelli	1	2	21/12/2021	5,5	A
113	Fiume Morelli	1	2	21/12/2021	5,5	A
114	Fiume Morelli	1	2	18/12/2021	6	A
115	Fiume Morelli	1	2	21/12/2021	6	A
116	Fiume Morelli	1	2	21/12/2021	6	A
117	Fiume Morelli	1	2	21/12/2021	6	A
118	Fiume Morelli	1	2	18/12/2021	6,5	A
119	Fiume Morelli	1	2	20/12/2021	5.5	A

ANGUILLE ALLO STADIO DI CECA						
N°	Punto di campionamento	Stagione	Campagna	Data	Lunghezza (cm)	Pigmentazione
120	Fiume Morelli	1	3	23/01/2022	5	A
121	Fiume Morelli	1	3	26/01/2022	5	A
122	Fiume Morelli	1	3	26/01/2022	5	A
123	Fiume Morelli	1	3	22/01/2022	5,5	A
124	Fiume Morelli	1	3	22/01/2022	5,5	A
125	Fiume Morelli	1	3	22/01/2022	5,5	A
126	Fiume Morelli	1	3	22/01/2022	5,5	A
127	Fiume Morelli	1	3	22/01/2022	5,5	A
128	Fiume Morelli	1	3	23/01/2022	5,5	F
129	Fiume Morelli	1	3	23/01/2022	5,5	A
130	Fiume Morelli	1	3	23/01/2022	5,5	A
131	Fiume Morelli	1	3	23/01/2022	5,5	A
132	Fiume Morelli	1	3	23/01/2022	5,5	D
133	Fiume Morelli	1	3	24/01/2022	5,5	A
134	Fiume Morelli	1	3	24/01/2022	5,5	A
135	Fiume Morelli	1	3	24/01/2022	5,5	A
136	Fiume Morelli	1	3	24/01/2022	5,5	A
137	Fiume Morelli	1	3	26/01/2022	5,5	A
138	Fiume Morelli	1	3	26/01/2022	5,5	A
139	Fiume Morelli	1	3	26/01/2022	5,5	A
140	Fiume Morelli	1	3	26/01/2022	5,5	A
141	Fiume Morelli	1	3	22/01/2022	6	A
142	Fiume Morelli	1	3	22/01/2022	6	A
143	Fiume Morelli	1	3	22/01/2022	6	A
144	Fiume Morelli	1	3	22/01/2022	6	A
145	Fiume Morelli	1	3	23/01/2022	6	A
146	Fiume Morelli	1	3	24/01/2022	6	A
147	Fiume Morelli	1	3	24/01/2022	6	A
148	Fiume Morelli	1	3	24/01/2022	6	A
149	Fiume Morelli	1	3	26/01/2022	6	A
150	Fiume Morelli	1	3	26/01/2022	6	A
151	Fiume Morelli	1	3	22/01/2022	6,5	A
152	Fiume Morelli	1	3	22/01/2022	6,5	A
153	Fiume Morelli	1	3	23/01/2022	6,5	A
154	Fiume Morelli	1	3	23/01/2022	6,5	A
155	Fiume Morelli	1	3	23/01/2022	6,5	A
156	Fiume Morelli	2	2	21/11/2022	5,5	A
157	Fiume Morelli	2	3	21/12/2022	5	A
158	Fiume Morelli	2	3	19/12/2022	5,5	A
159	Fiume Morelli	2	3	21/12/2022	5,5	A
160	Fiume Morelli	2	3	19/12/2022	6	A

ANGUILLE ALLO STADIO DI CECA						
N°	Punto di campionamento	Stagione	Campagna	Data	Lunghezza (cm)	Pigmentazione
161	Fiume Morelli	2	3	19/12/2022	6	A
162	Fiume Morelli	2	3	21/12/2022	6	A
163	Fiume Morelli	2	3	21/12/2022	6	A
164	Fiume Morelli	2	4	26/01/2023	5	A
165	Fiume Morelli	2	4	27/01/2023	5	A
166	Fiume Morelli	2	4	31/01/2023	5	A
167	Fiume Morelli	2	4	27/01/2023	5,2	A
168	Fiume Morelli	2	4	29/01/2023	5,2	A
169	Fiume Morelli	2	4	31/01/2023	5,2	A
170	Fiume Morelli	2	4	25/01/2023	5,3	A
171	Fiume Morelli	2	4	25/01/2023	5,5	A
172	Fiume Morelli	2	4	31/01/2023	5,5	A
173	Fiume Morelli	2	4	25/01/2023	5,6	A
174	Fiume Morelli	2	4	26/01/2023	5,7	A
175	Fiume Morelli	2	4	01/02/2023	5,7	A
176	Fiume Morelli	2	4	28/01/2023	5,8	A
177	Fiume Morelli	2	4	29/01/2023	5,8	A
178	Fiume Morelli	2	4	25/01/2023	5,9	A
179	Fiume Morelli	2	4	25/01/2023	5,9	A
180	Fiume Morelli	2	4	25/01/2023	6	A
181	Fiume Morelli	2	4	25/01/2023	6,1	A
182	Fiume Morelli	2	4	31/01/2023	6,1	A
183	Fiume Morelli	2	4	25/01/2023	6,2	A
184	Fiume Morelli	2	4	25/01/2023	6,2	A
185	Fiume Morelli	2	4	28/01/2023	6,2	A
186	Fiume Morelli	2	4	01/02/2023	6,3	A
187	Fiume Morelli	2	4	25/01/2023	6,4	A
188	Fiume Morelli	2	4	28/01/2023	6,5	A
189	Fiume Morelli	2	4	30/01/2023	6,5	A
190	Fiume Morelli	2	4	25/01/2023	6,6	A
191	Fiume Morelli	2	4	25/01/2023	6,7	A
192	Fiume Morelli	2	4	28/01/2023	6,8	A
193	Fiume Morelli	2	4	28/01/2023	7,4	A
194	Fiume Morelli	2	5	05/03/2023	5,5	A
195	Fiume Morelli	2	5	05/03/2023	5,7	A
196	Fiume Morelli	2	5	05/03/2023	5,8	F
197	Fiume Morelli	2	5	05/03/2023	5,9	A
198	Fiume Morelli	2	5	28/02/2023	6	A
199	Fiume Morelli	2	5	05/03/2023	6	A
200	Fiume Morelli	2	5	26/02/2023	6,1	A
201	Fiume Morelli	2	5	04/03/2023	6,8	A

12 ALLEGATO 3 - DATI BIOMETRICI DELLE ANGUILLE GIALLE CATTURATE

Il presente allegato riporta i dati biometrici di lunghezza e peso suddivisi per stagione di indagine delle anguille in fase trofica (anguille gialle).

ANGUILLE GIALLE						
N°	Punto di campionamento	Stagione	Campagna	Data	Lunghezza (cm)	Peso (gr)
1	Lago di Lesina (Punto 1)	1	1	28/10/2021	29	41
2	Lago di Lesina (Punto 1)	1	1	27/10/2021	30	31
3	Lago di Lesina (Punto 1)	1	1	28/10/2021	30	40
4	Lago di Lesina (Punto 1)	1	1	27/10/2021	38,5	80
5	Lago di Lesina (Punto 1)	1	1	29/10/2021	44	105
6	Lago di Lesina (Punto 1)	1	1	31/10/2021	44	105
7	Lago di Lesina (Punto 1)	1	1	31/10/2021	45	120
8	Lago di Lesina (Punto 1)	1	1	31/10/2021	47	125
9	Lago di Lesina (Punto 1)	1	1	27/10/2021	49	171
10	Lago di Lesina (Punto 1)	1	1	30/10/2021	57	265
11	Lago di Lesina (Punto 1)	1	1	27/10/2021	59	339
12	Lago di Lesina (Punto 1)	1	1	31/10/2021	60	310
13	Lago di Lesina (Punto 1)	1	1	27/10/2021	60,5	342
14	Lago di Lesina (Punto 1)	1	1	27/10/2021	63	484
15	Lago di Lesina (Punto 1)	1	1	30/10/2021	63	425
16	Lago di Lesina (Punto 1)	1	1	30/10/2021	63	460
17	Lago di Lesina (Punto 1)	1	1	30/10/2021	65	505
18	Lago di Lesina (Punto 1)	1	1	30/10/2021	66	360
19	Lago di Lesina (Punto 1)	1	1	30/10/2021	67	415
20	Lago di Lesina (Punto 1)	1	1	27/10/2021	68	554
21	Lago di Lesina (Punto 1)	1	1	30/10/2021	70	520
22	Lago di Lesina (Punto 1)	1	2	13/12/2021	27	54
23	Lago di Lesina (Punto 1)	1	2	15/12/2021	30	35
24	Lago di Lesina (Punto 1)	1	2	15/12/2021	30	34
25	Lago di Lesina (Punto 1)	1	2	15/12/2021	32	42
26	Lago di Lesina (Punto 1)	1	2	13/12/2021	33	62
27	Lago di Lesina (Punto 1)	1	2	13/12/2021	44	316
28	Lago di Lesina (Punto 1)	1	2	15/12/2021	51	189
29	Lago di Lesina (Punto 1)	1	2	14/12/2021	55	348
30	Lago di Lesina (Punto 1)	1	2	13/12/2021	58	384
31	Lago di Lesina (Punto 1)	1	2	13/12/2021	59	315
32	Lago di Lesina (Punto 1)	1	2	14/12/2021	59,5	333
33	Lago di Lesina (Punto 1)	1	2	13/12/2021	60	324
34	Lago di Lesina (Punto 1)	1	2	13/12/2021	61	389
35	Lago di Lesina (Punto 1)	1	2	16/12/2021	64	471
36	Lago di Lesina (Punto 1)	1	2	13/12/2021	65	389
37	Lago di Lesina (Punto 1)	1	2	13/12/2021	67	500

ANGUILLE GIALLE						
N°	Punto di campionamento	Stagione	Campagna	Data	Lunghezza (cm)	Peso (gr)
38	Lago di Lesina (Punto 1)	1	2	14/12/2021	67	570
39	Lago di Lesina (Punto 1)	1	2	13/12/2021	71	548
40	Lago di Lesina (Punto 1)	1	2	16/12/2021	71	685
41	Lago di Lesina (Punto 1)	1	3	13/01/2022	30	33
42	Lago di Lesina (Punto 1)	1	3	13/01/2022	37	66
43	Lago di Lesina (Punto 1)	1	3	12/01/2022	46	116
44	Lago di Lesina (Punto 1)	1	3	13/01/2022	52	205
45	Lago di Lesina (Punto 1)	1	3	14/01/2022	52	222
46	Lago di Lesina (Punto 1)	1	3	14/01/2022	53	212
47	Lago di Lesina (Punto 1)	1	3	13/01/2022	59,5	319
48	Lago di Lesina (Punto 1)	1	3	12/01/2022	67	550
49	Lago di Lesina (Punto 1)	1	3	12/01/2022	74	660
50	Lago di Lesina (Punto 1)	1	3	14/01/2022	65,5	470
51	Lago di Lesina (Punto 1)	2	1	03/11/2022	19	7
52	Lago di Lesina (Punto 1)	2	1	05/11/2022	24	14
53	Lago di Lesina (Punto 1)	2	1	03/11/2022	26	21
54	Lago di Lesina (Punto 1)	2	1	03/11/2022	27	21
55	Lago di Lesina (Punto 1)	2	1	03/11/2022	27	25
56	Lago di Lesina (Punto 1)	2	1	03/11/2022	27	24
57	Lago di Lesina (Punto 1)	2	1	03/11/2022	28	22
58	Lago di Lesina (Punto 1)	2	1	03/11/2022	29	28
59	Lago di Lesina (Punto 1)	2	1	03/11/2022	29	30
60	Lago di Lesina (Punto 1)	2	1	03/11/2022	30	40
61	Lago di Lesina (Punto 1)	2	1	03/11/2022	31	37
62	Lago di Lesina (Punto 1)	2	1	03/11/2022	31	42
63	Lago di Lesina (Punto 1)	2	1	05/11/2022	32	44
64	Lago di Lesina (Punto 1)	2	1	03/11/2022	33	44
65	Lago di Lesina (Punto 1)	2	1	05/11/2022	36	65
66	Lago di Lesina (Punto 1)	2	1	05/11/2022	36	55
67	Lago di Lesina (Punto 1)	2	1	05/11/2022	39	75
68	Lago di Lesina (Punto 1)	2	1	07/11/2022	41	79
69	Lago di Lesina (Punto 1)	2	1	07/11/2022	46	133
70	Lago di Lesina (Punto 1)	2	1	05/11/2022	48	140
71	Lago di Lesina (Punto 1)	2	1	07/11/2022	50	158
72	Lago di Lesina (Punto 1)	2	1	07/11/2022	51	179
73	Lago di Lesina (Punto 1)	2	1	07/11/2022	52	185
74	Lago di Lesina (Punto 1)	2	1	07/11/2022	54	254
75	Lago di Lesina (Punto 1)	2	1	07/11/2022	56	249
76	Lago di Lesina (Punto 1)	2	1	05/11/2022	57	283
77	Lago di Lesina (Punto 1)	2	1	07/11/2022	57	260
78	Lago di Lesina (Punto 1)	2	1	07/11/2022	57	270

ANGUILLE GIALLE						
N°	**Punto di campionamento**	**Stagione**	**Campagna**	**Data**	**Lunghezza (cm)**	**Peso (gr)**
79	Lago di Lesina (Punto 1)	2	1	05/11/2022	59	290
80	Lago di Lesina (Punto 1)	2	1	07/11/2022	59	314
81	Lago di Lesina (Punto 1)	2	1	07/11/2022	60	357
82	Lago di Lesina (Punto 1)	2	1	07/11/2022	61	314
83	Lago di Lesina (Punto 1)	2	1	07/11/2022	62	465
84	Lago di Lesina (Punto 1)	2	1	05/11/2022	67	520
85	Lago di Lesina (Punto 1)	2	2	06/12/2022	26	24
86	Lago di Lesina (Punto 1)	2	2	06/12/2022	29	31
87	Lago di Lesina (Punto 1)	2	2	08/12/2022	30	33
88	Lago di Lesina (Punto 1)	2	2	06/12/2022	31	42
89	Lago di Lesina (Punto 1)	2	2	06/12/2022	32	47
90	Lago di Lesina (Punto 1)	2	2	06/12/2022	32	41
91	Lago di Lesina (Punto 1)	2	2	06/12/2022	32	43
92	Lago di Lesina (Punto 1)	2	2	06/12/2022	33	46
93	Lago di Lesina (Punto 1)	2	2	06/12/2022	37	71
94	Lago di Lesina (Punto 1)	2	2	06/12/2022	39	77
95	Lago di Lesina (Punto 1)	2	2	06/12/2022	53	187
96	Lago di Lesina (Punto 1)	2	2	08/12/2022	75	715
97	Lago di Lesina (Punto 1)	2	2	10/12/2022	75	720
98	Lago di Lesina (Punto 1)	2	2	10/12/2022	78	817
99	Lago di Lesina (Punto 1)	2	2	10/12/2022	79	900
100	Lago di Lesina (Punto 1)	2	3	14/01/2023	29	26
101	Lago di Lesina (Punto 1)	2	3	14/01/2023	32	49
102	Lago di Lesina (Punto 1)	2	3	14/01/2023	34	53
103	Lago di Lesina (Punto 1)	2	3	14/01/2023	34	51
104	Lago di Lesina (Punto 1)	2	3	11/01/2023	35	56
105	Lago di Lesina (Punto 1)	2	3	14/01/2023	47	225
106	Lago di Lesina (Punto 1)	2	3	14/01/2023	59	335
107	Lago di Lesina (Punto 1)	2	3	14/01/2023	64	457
108	Lago di Lesina (Punto 2)	1	1	29/10/2021	45	150
109	Lago di Lesina (Punto 2)	1	1	29/10/2021	59	312
110	Lago di Lesina (Punto 2)	1	2	13/12/2021	66	569
111	Lago di Lesina (Punto 2)	1	3	11/01/2022	60	379
112	Lago di Lesina (Punto 2)	1	3	11/01/2022	67	524
113	Lago di Lesina (Punto 2)	1	3	11/01/2022	67	480
114	Lago di Lesina (Punto 2)	2	1	07/11/2022	22	27
115	Lago di Lesina (Punto 2)	2	1	04/11/2022	23	15
116	Lago di Lesina (Punto 2)	2	1	05/11/2022	23	17
117	Lago di Lesina (Punto 2)	2	1	04/11/2022	26	19
118	Lago di Lesina (Punto 2)	2	1	04/11/2022	34	56
119	Lago di Lesina (Punto 2)	2	1	05/11/2022	35	69

ANGUILLE GIALLE						
N°	Punto di campionamento	Stagione	Campagna	Data	Lunghezza (cm)	Peso (gr)
120	Lago di Lesina (Punto 2)	2	1	04/11/2022	37	66
121	Lago di Lesina (Punto 2)	2	1	07/11/2022	37	99
122	Lago di Lesina (Punto 2)	2	1	05/11/2022	38	76
123	Lago di Lesina (Punto 2)	2	1	05/11/2022	42	93
124	Lago di Lesina (Punto 2)	2	1	07/11/2022	42	99
125	Lago di Lesina (Punto 2)	2	1	07/11/2022	42	100
126	Lago di Lesina (Punto 2)	2	1	05/11/2022	43	105
127	Lago di Lesina (Punto 2)	2	1	07/11/2022	43	128
128	Lago di Lesina (Punto 2)	2	1	04/11/2022	44	93
129	Lago di Lesina (Punto 2)	2	1	07/11/2022	45	132
130	Lago di Lesina (Punto 2)	2	1	05/11/2022	46	106
131	Lago di Lesina (Punto 2)	2	1	03/11/2022	47	245
132	Lago di Lesina (Punto 2)	2	1	03/11/2022	47	151
133	Lago di Lesina (Punto 2)	2	1	07/11/2022	47	155
134	Lago di Lesina (Punto 2)	2	1	07/11/2022	47	148
135	Lago di Lesina (Punto 2)	2	1	07/11/2022	47	155
136	Lago di Lesina (Punto 2)	2	1	07/11/2022	47	165
137	Lago di Lesina (Punto 2)	2	1	04/11/2022	48	185
138	Lago di Lesina (Punto 2)	2	1	07/11/2022	48	140
139	Lago di Lesina (Punto 2)	2	1	07/11/2022	49	145
140	Lago di Lesina (Punto 2)	2	1	05/11/2022	50	192
141	Lago di Lesina (Punto 2)	2	1	05/11/2022	51	200
142	Lago di Lesina (Punto 2)	2	1	04/11/2022	52	201
143	Lago di Lesina (Punto 2)	2	1	05/11/2022	52	179
144	Lago di Lesina (Punto 2)	2	1	07/11/2022	52	165
145	Lago di Lesina (Punto 2)	2	1	07/11/2022	52	194
146	Lago di Lesina (Punto 2)	2	1	04/11/2022	53	208
147	Lago di Lesina (Punto 2)	2	1	05/11/2022	53	233
148	Lago di Lesina (Punto 2)	2	1	05/11/2022	54	235
149	Lago di Lesina (Punto 2)	2	1	07/11/2022	58	317
150	Lago di Lesina (Punto 2)	2	1	07/11/2022	59	352
151	Lago di Lesina (Punto 2)	2	1	07/11/2022	60	359
152	Lago di Lesina (Punto 2)	2	1	07/11/2022	60	299
153	Lago di Lesina (Punto 2)	2	1	05/11/2022	61	388
154	Lago di Lesina (Punto 2)	2	1	07/11/2022	61	365
155	Lago di Lesina (Punto 2)	2	1	07/11/2022	61,5	329
156	Lago di Lesina (Punto 2)	2	1	05/11/2022	62	409
157	Lago di Lesina (Punto 2)	2	1	07/11/2022	62	390
158	Lago di Lesina (Punto 2)	2	1	07/11/2022	63	440
159	Lago di Lesina (Punto 2)	2	1	07/11/2022	64	423
160	Lago di Lesina (Punto 2)	2	1	04/11/2022	65	536

ANGUILLE GIALLE						
N°	Punto di campionamento	Stagione	Campagna	Data	Lunghezza (cm)	Peso (gr)
161	Lago di Lesina (Punto 2)	2	1	07/11/2022	66	431
162	Lago di Lesina (Punto 2)	2	1	07/11/2022	66	465
163	Lago di Lesina (Punto 2)	2	1	07/11/2022	68	518
164	Lago di Lesina (Punto 2)	2	1	07/11/2022	69	540
165	Lago di Lesina (Punto 2)	2	1	05/11/2022	71	617
166	Lago di Lesina (Punto 2)	2	1	03/11/2022	72	550
167	Lago di Lesina (Punto 2)	2	1	07/11/2022	74	626
168	Lago di Lesina (Punto 2)	2	2	07/12/2022	21	10
169	Lago di Lesina (Punto 2)	2	2	07/12/2022	23	12
170	Lago di Lesina (Punto 2)	2	2	10/12/2022	23	16
171	Lago di Lesina (Punto 2)	2	2	10/12/2022	23	19
172	Lago di Lesina (Punto 2)	2	2	06/12/2022	24	16
173	Lago di Lesina (Punto 2)	2	2	07/12/2022	24	17
174	Lago di Lesina (Punto 2)	2	2	10/12/2022	24	14
175	Lago di Lesina (Punto 2)	2	2	10/12/2022	24	17
176	Lago di Lesina (Punto 2)	2	2	06/12/2022	25	20
177	Lago di Lesina (Punto 2)	2	2	06/12/2022	25	19
178	Lago di Lesina (Punto 2)	2	2	07/12/2022	25	19
179	Lago di Lesina (Punto 2)	2	2	07/12/2022	25	19
180	Lago di Lesina (Punto 2)	2	2	10/12/2022	25	17
181	Lago di Lesina (Punto 2)	2	2	07/12/2022	26	24
182	Lago di Lesina (Punto 2)	2	2	07/12/2022	26	21
183	Lago di Lesina (Punto 2)	2	2	07/12/2022	26	21
184	Lago di Lesina (Punto 2)	2	2	06/12/2022	27	24
185	Lago di Lesina (Punto 2)	2	2	06/12/2022	27	25
186	Lago di Lesina (Punto 2)	2	2	07/12/2022	27	22
187	Lago di Lesina (Punto 2)	2	2	07/12/2022	27	29
188	Lago di Lesina (Punto 2)	2	2	07/12/2022	27	27
189	Lago di Lesina (Punto 2)	2	2	10/12/2022	27	22
190	Lago di Lesina (Punto 2)	2	2	10/12/2022	27	14
191	Lago di Lesina (Punto 2)	2	2	06/12/2022	28	32
192	Lago di Lesina (Punto 2)	2	2	07/12/2022	29	24
193	Lago di Lesina (Punto 2)	2	2	07/12/2022	29	30
194	Lago di Lesina (Punto 2)	2	2	08/12/2022	29	32
195	Lago di Lesina (Punto 2)	2	2	07/12/2022	31	37
196	Lago di Lesina (Punto 2)	2	2	09/12/2022	32	35
197	Lago di Lesina (Punto 2)	2	2	07/12/2022	36	66
198	Lago di Lesina (Punto 2)	2	3	14/01/2023	29	34
199	Lago di Lesina (Punto 2)	2	3	12/01/2023	61	489
200	Lago di Lesina (Punto 2)	2	3	14/01/2023	67	437
201	Lago di Varano	1	1	16/11/2021	56	342

ANGUILLE GIALLE						
N°	Punto di campionamento	Stagione	Campagna	Data	Lunghezza (cm)	Peso (gr)
202	Lago di Varano	1	1	16/11/2021	63,5	402
203	Lago di Varano	1	1	20/11/2021	66	579
204	Lago di Varano	2	1	03/11/2022	29	31
205	Lago di Varano	2	1	03/11/2022	58,5	250
206	Lago di Varano	2	1	03/11/2022	59	323
207	Lago di Varano	2	1	04/11/2022	71	533
208	Lago di Varano	2	2	07/12/2022	25	20
209	Lago di Varano	2	2	07/12/2022	58	345
210	Lago di Varano	2	2	06/12/2022	61	364
211	Lago di Varano	2	3	14/01/2023	46	98
212	Fiume Fortore	1	1	19/11/2021	56	225
213	Fiume Fortore	1	3	15/01/2022	63	400
214	Fiume Fortore	1	3	15/01/2022	63	533
215	Fiume Fortore	1	3	11/01/2022	64	557
216	Fiume Fortore	1	3	15/01/2022	64	557
217	Fiume Fortore	1	3	15/01/2022	64	509
218	Fiume Fortore	2	1	07/11/2022	65	432
219	Fiume Fortore	2	3	11/01/2023	53	253
220	Fiume Candelaro	1	1	04/11/2021	35	60
221	Fiume Candelaro	1	1	04/11/2021	43	120
222	Fiume Candelaro	1	1	05/11/2021	48	157
223	Fiume Candelaro	1	3	17/01/2022	38	68
224	Fiume Candelaro	1	3	20/01/2022	51,5	188
225	Fiume Candelaro	1	3	17/01/2022	56	254
226	Fiume Candelaro	1	3	20/01/2022	56	239
227	Fiume Candelaro	1	3	20/01/2022	60	375
228	Fiume Candelaro	1	3	20/01/2022	60,5	401
229	Fiume Candelaro	1	3	18/01/2022	63	453
230	Fiume Candelaro	2	1	13/10/2022	38	78
231	Fiume Candelaro	2	1	14/10/2022	40	96
232	Fiume Candelaro	2	1	13/10/2022	44	128
233	Fiume Candelaro	2	1	16/10/2022	48,2	174
234	Fiume Candelaro	2	1	14/10/2022	49	156
235	Fiume Candelaro	2	1	14/10/2022	50	180
236	Fiume Candelaro	2	1	16/10/2022	57	308
237	Fiume Candelaro	2	1	14/10/2022	64	375
238	Fiume Candelaro	2	2	14/11/2022	40	97
239	Fiume Candelaro	2	2	15/11/2022	41	98
240	Fiume Candelaro	2	2	12/11/2022	46,2	172
241	Fiume Candelaro	2	2	12/11/2022	55	238
242	Fiume Candelaro	2	2	11/11/2022	58	364

ANGUILLE GIALLE						
N°	**Punto di campionamento**	**Stagione**	**Campagna**	**Data**	**Lunghezza (cm)**	**Peso (gr)**
243	Fiume Candelaro	2	3	15/12/2022	64	412
244	Fiume Ofanto	1	1	06/11/2021	47	160
245	Fiume Ofanto	2	1	16/10/2022	49	202
246	Fiume Ofanto	2	1	16/10/2022	49,5	228
247	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	20	19
248	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	21	20
249	Fiume Morelli	1	1	22/11/2021	33	60
250	Fiume Morelli	1	1	25/11/2021	33	64
251	Fiume Morelli	1	1	22/11/2021	34	70
252	Fiume Morelli	1	1	25/11/2021	34	55
253	Fiume Morelli	1	1	24/11/2021	35	52
254	Fiume Morelli	1	1	22/11/2021	36	65
255	Fiume Morelli	1	1	23/11/2021	37	85
256	Fiume Morelli	1	1	25/11/2021	37	100
257	Fiume Morelli	1	1	22/11/2021	38	85
258	Fiume Morelli	1	1	23/11/2021	38	95
259	Fiume Morelli	1	1	24/11/2021	38	108
260	Fiume Morelli	1	1	24/11/2021	38	77
261	Fiume Morelli	1	1	24/11/2021	38	72
262	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	38	108
263	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	38	80
264	Fiume Morelli	1	1	24/11/2021	39	98
265	Fiume Morelli	1	1	24/11/2021	39	89
266	Fiume Morelli	1	1	24/11/2021	39	95
267	Fiume Morelli	1	1	25/11/2021	39	70
268	Fiume Morelli	1	1	25/11/2021	39,5	100
269	Fiume Morelli	1	1	22/11/2021	40	110
270	Fiume Morelli	1	1	23/11/2021	40	100
271	Fiume Morelli	1	1	23/11/2021	40	90
272	Fiume Morelli	1	1	25/11/2021	40	70
273	Fiume Morelli	1	1	25/11/2021	40	120
274	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	40	90
275	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	40	108
276	Fiume Morelli	1	1	22/11/2021	41	100
277	Fiume Morelli	1	1	22/11/2021	41	110
278	Fiume Morelli	1	1	22/11/2021	41	110
279	Fiume Morelli	1	1	23/11/2021	41	100
280	Fiume Morelli	1	1	23/11/2021	41	110
281	Fiume Morelli	1	1	25/11/2021	41	100
282	Fiume Morelli	1	1	25/11/2021	41	115
283	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	41	120

ANGUILLE GIALLE						
N°	Punto di campionamento	Stagione	Campagna	Data	Lunghezza (cm)	Peso (gr)
284	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	41	110
285	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	41	105
286	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	41	110
287	Fiume Morelli	1	1	22/11/2021	42	110
288	Fiume Morelli	1	1	22/11/2021	42	120
289	Fiume Morelli	1	1	23/11/2021	42	120
290	Fiume Morelli	1	1	23/11/2021	42	115
291	Fiume Morelli	1	1	23/11/2021	42	115
292	Fiume Morelli	1	1	24/11/2021	42	123
293	Fiume Morelli	1	1	25/11/2021	42	120
294	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	42	117
295	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	42	119
296	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	42	103
297	Fiume Morelli	1	1	25/11/2021	43	130
298	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	43	141
299	Fiume Morelli	1	1	25/11/2021	43,5	140
300	Fiume Morelli	1	1	23/11/2021	44	145
301	Fiume Morelli	1	1	24/11/2021	44	131
302	Fiume Morelli	1	1	24/11/2021	44	125
303	Fiume Morelli	1	1	25/11/2021	44	130
304	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	44	129
305	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	44	180
306	Fiume Morelli	1	1	23/11/2021	45	145
307	Fiume Morelli	1	1	23/11/2021	45	130
308	Fiume Morelli	1	1	23/11/2021	45	140
309	Fiume Morelli	1	1	25/11/2021	45	165
310	Fiume Morelli	1	1	25/11/2021	45	165
311	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	45	171
312	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	45	115
313	Fiume Morelli	1	1	22/11/2021	45,5	130
314	Fiume Morelli	1	1	25/11/2021	45,5	130
315	Fiume Morelli	1	1	22/11/2021	46	185
316	Fiume Morelli	1	1	22/11/2021	46	150
317	Fiume Morelli	1	1	23/11/2021	46	170
318	Fiume Morelli	1	1	24/11/2021	46	159
319	Fiume Morelli	1	1	24/11/2021	46	145
320	Fiume Morelli	1	1	24/11/2021	46	163
321	Fiume Morelli	1	1	24/11/2021	46	196
322	Fiume Morelli	1	1	24/11/2021	46,5	158
323	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	46,5	178
324	Fiume Morelli	1	1	23/11/2021	47	175

ANGUILLE GIALLE						
N°	Punto di campionamento	Stagione	Campagna	Data	Lunghezza (cm)	Peso (gr)
325	Fiume Morelli	1	1	24/11/2021	47	161
326	Fiume Morelli	1	1	25/11/2021	47	190
327	Fiume Morelli	1	1	25/11/2021	47	190
328	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	47	220
329	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	47	280
330	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	47	165
331	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	47	190
332	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	47	220
333	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	47	166
334	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	47	190
335	Fiume Morelli	1	1	22/11/2021	48	190
336	Fiume Morelli	1	1	22/11/2021	48	150
337	Fiume Morelli	1	1	22/11/2021	48	202
338	Fiume Morelli	1	1	22/11/2021	48	160
339	Fiume Morelli	1	1	25/11/2021	48	180
340	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	48	185
341	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	48	180
342	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	48	190
343	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	48	166
344	Fiume Morelli	1	1	22/11/2021	49	200
345	Fiume Morelli	1	1	22/11/2021	49	160
346	Fiume Morelli	1	1	23/11/2021	49	215
347	Fiume Morelli	1	1	23/11/2021	49	195
348	Fiume Morelli	1	1	23/11/2021	49	165
349	Fiume Morelli	1	1	24/11/2021	49	183
350	Fiume Morelli	1	1	24/11/2021	49	185
351	Fiume Morelli	1	1	24/11/2021	49	165
352	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	49	230
353	Fiume Morelli	1	1	25/11/2021	49,5	230
354	Fiume Morelli	1	1	23/11/2021	50	200
355	Fiume Morelli	1	1	23/11/2021	50	215
356	Fiume Morelli	1	1	25/11/2021	50	220
357	Fiume Morelli	1	1	25/11/2021	50	190
358	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	50	160
359	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	50	226
360	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	50	180
361	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	50	230
362	Fiume Morelli	1	1	24/11/2021	50,5	210
363	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	50,5	204
364	Fiume Morelli	1	1	22/11/2021	51	260
365	Fiume Morelli	1	1	22/11/2021	51	215

ANGUILLE GIALLE						
N°	Punto di campionamento	Stagione	Campagna	Data	Lunghezza (cm)	Peso (gr)
366	Fiume Morelli	1	1	22/11/2021	51	250
367	Fiume Morelli	1	1	23/11/2021	51	175
368	Fiume Morelli	1	1	23/11/2021	51	180
369	Fiume Morelli	1	1	24/11/2021	51	288
370	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	51	249
371	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	51	250
372	Fiume Morelli	1	1	22/11/2021	52	245
373	Fiume Morelli	1	1	25/11/2021	52	220
374	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	52	260
375	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	52	250
376	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	52	260
377	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	52	250
378	Fiume Morelli	1	1	22/11/2021	53	240
379	Fiume Morelli	1	1	23/11/2021	53	230
380	Fiume Morelli	1	1	24/11/2021	53	250
381	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	53	220
382	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	53,5	270
383	Fiume Morelli	1	1	22/11/2021	54	250
384	Fiume Morelli	1	1	22/11/2021	54	285
385	Fiume Morelli	1	1	23/11/2021	54	280
386	Fiume Morelli	1	1	23/11/2021	54	270
387	Fiume Morelli	1	1	24/11/2021	54	279
388	Fiume Morelli	1	1	25/11/2021	54	260
389	Fiume Morelli	1	1	22/11/2021	55	265
390	Fiume Morelli	1	1	22/11/2021	55	270
391	Fiume Morelli	1	1	25/11/2021	56	310
392	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	56	280
393	Fiume Morelli	1	1	22/11/2021	57	265
394	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	57	370
395	Fiume Morelli	1	1	24/11/2021	62,5	329
396	Fiume Morelli	1	1	24/11/2021	68	515
397	Fiume Morelli	1	2	18/12/2021	36	75
398	Fiume Morelli	1	2	22/12/2021	36,5	97
399	Fiume Morelli	1	2	18/12/2021	37	91
400	Fiume Morelli	1	2	19/12/2021	37	85
401	Fiume Morelli	1	2	19/12/2021	39	110
402	Fiume Morelli	1	2	18/12/2021	42	129
403	Fiume Morelli	1	2	21/12/2021	42	111
404	Fiume Morelli	1	2	19/12/2021	45	140
405	Fiume Morelli	1	2	19/12/2021	45	165
406	Fiume Morelli	1	2	19/12/2021	46	180

ANGUILLE GIALLE						
N°	Punto di campionamento	Stagione	Campagna	Data	Lunghezza (cm)	Peso (gr)
407	Fiume Morelli	1	2	18/12/2021	46,5	186
408	Fiume Morelli	1	2	18/12/2021	49	161
409	Fiume Morelli	1	2	18/12/2021	49,5	183
410	Fiume Morelli	1	2	18/12/2021	50	199
411	Fiume Morelli	1	2	19/12/2021	51	258
412	Fiume Morelli	1	2	19/12/2021	52	235
413	Fiume Morelli	1	2	18/12/2021	54	290
414	Fiume Morelli	1	2	18/12/2021	54	272
415	Fiume Morelli	1	2	18/12/2021	56	302
416	Fiume Morelli	1	2	18/12/2021	56	343
417	Fiume Morelli	1	3	24/01/2022	11	1
418	Fiume Morelli	1	3	23/01/2022	34,5	60
419	Fiume Morelli	1	3	25/01/2022	35	55
420	Fiume Morelli	1	3	22/01/2022	37,5	85
421	Fiume Morelli	1	3	26/01/2022	39	97
422	Fiume Morelli	1	3	22/01/2022	40	100
423	Fiume Morelli	1	3	26/01/2022	40	122
424	Fiume Morelli	1	3	24/01/2022	41	101
425	Fiume Morelli	1	3	24/01/2022	41	113
426	Fiume Morelli	1	3	25/01/2022	41,5	123
427	Fiume Morelli	1	3	22/01/2022	42,5	110
428	Fiume Morelli	1	3	26/01/2022	44	133
429	Fiume Morelli	1	3	22/01/2022	45	160
430	Fiume Morelli	1	3	23/01/2022	45	135
431	Fiume Morelli	1	3	24/01/2022	47	183
432	Fiume Morelli	1	3	23/01/2022	48,5	165
433	Fiume Morelli	1	3	22/01/2022	49,5	175
434	Fiume Morelli	1	3	25/01/2022	49,5	232
435	Fiume Morelli	1	3	22/01/2022	50	324
436	Fiume Morelli	1	3	23/01/2022	50	205
437	Fiume Morelli	1	3	24/01/2022	52	248
438	Fiume Morelli	1	3	24/01/2022	52	231
439	Fiume Morelli	1	3	24/01/2022	58	295
440	Fiume Morelli	1	3	22/01/2022	62	458
441	Fiume Morelli	2	1	19/10/2022	31	47
442	Fiume Morelli	2	1	20/10/2022	33,5	62
443	Fiume Morelli	2	1	17/10/2022	34	64
444	Fiume Morelli	2	1	18/10/2022	34	65
445	Fiume Morelli	2	1	19/10/2022	34	54
446	Fiume Morelli	2	1	20/10/2022	34	55
447	Fiume Morelli	2	1	17/10/2022	35	70

ANGUILLE GIALLE						
N°	Punto di campionamento	Stagione	Campagna	Data	Lunghezza (cm)	Peso (gr)
448	Fiume Morelli	2	1	20/10/2022	35	60
449	Fiume Morelli	2	1	20/10/2022	35	71
450	Fiume Morelli	2	1	20/10/2022	35	69
451	Fiume Morelli	2	1	18/10/2022	36	75
452	Fiume Morelli	2	1	21/10/2022	36	82
453	Fiume Morelli	2	1	18/10/2022	38	89
454	Fiume Morelli	2	1	19/10/2022	38	85
455	Fiume Morelli	2	1	19/10/2022	38	85
456	Fiume Morelli	2	1	19/10/2022	38	88
457	Fiume Morelli	2	1	18/10/2022	39	89
458	Fiume Morelli	2	1	20/10/2022	39	100
459	Fiume Morelli	2	1	20/10/2022	39	107
460	Fiume Morelli	2	1	19/10/2022	40	90
461	Fiume Morelli	2	1	20/10/2022	40	105
462	Fiume Morelli	2	1	20/10/2022	40	109
463	Fiume Morelli	2	1	21/10/2022	40	116
464	Fiume Morelli	2	1	18/10/2022	40,5	105
465	Fiume Morelli	2	1	21/10/2022	42	149
466	Fiume Morelli	2	1	21/10/2022	42	117
467	Fiume Morelli	2	1	17/10/2022	44	132
468	Fiume Morelli	2	1	18/10/2022	44	138
469	Fiume Morelli	2	1	19/10/2022	44	139
470	Fiume Morelli	2	1	20/10/2022	44	141
471	Fiume Morelli	2	1	20/10/2022	44	127
472	Fiume Morelli	2	1	20/10/2022	44	140
473	Fiume Morelli	2	1	21/10/2022	44	130
474	Fiume Morelli	2	1	21/10/2022	44	158
475	Fiume Morelli	2	1	21/10/2022	44,5	112
476	Fiume Morelli	2	1	18/10/2022	45	159
477	Fiume Morelli	2	1	20/10/2022	46	108
478	Fiume Morelli	2	1	18/10/2022	47	181
479	Fiume Morelli	2	1	18/10/2022	47	176
480	Fiume Morelli	2	1	19/10/2022	47	176
481	Fiume Morelli	2	1	19/10/2022	47	170
482	Fiume Morelli	2	1	19/10/2022	47	178
483	Fiume Morelli	2	1	19/10/2022	47	149
484	Fiume Morelli	2	1	19/10/2022	47	155
485	Fiume Morelli	2	1	18/10/2022	48	173
486	Fiume Morelli	2	1	20/10/2022	48	198
487	Fiume Morelli	2	1	21/10/2022	48	168
488	Fiume Morelli	2	1	19/10/2022	49	206

ANGUILLE GIALLE						
N°	Punto di campionamento	Stagione	Campagna	Data	Lunghezza (cm)	Peso (gr)
489	Fiume Morelli	2	1	19/10/2022	49	216
490	Fiume Morelli	2	1	18/10/2022	50	202
491	Fiume Morelli	2	1	19/10/2022	50	190
492	Fiume Morelli	2	1	17/10/2022	51	241
493	Fiume Morelli	2	1	18/10/2022	51	223
494	Fiume Morelli	2	1	19/10/2022	51	219
495	Fiume Morelli	2	1	20/10/2022	51	248
496	Fiume Morelli	2	1	19/10/2022	53	275
497	Fiume Morelli	2	1	19/10/2022	54	231
498	Fiume Morelli	2	1	20/10/2022	54	256
499	Fiume Morelli	2	2	17/11/2022	29	37
500	Fiume Morelli	2	2	18/11/2022	32	52
501	Fiume Morelli	2	2	17/11/2022	34	52
502	Fiume Morelli	2	2	17/11/2022	36	69
503	Fiume Morelli	2	2	17/11/2022	37	72
504	Fiume Morelli	2	2	17/11/2022	38	83
505	Fiume Morelli	2	2	17/11/2022	40	106
506	Fiume Morelli	2	2	19/11/2022	40	100
507	Fiume Morelli	2	2	20/11/2022	41	99
508	Fiume Morelli	2	2	17/11/2022	42	109
509	Fiume Morelli	2	2	17/11/2022	44	137
510	Fiume Morelli	2	2	17/11/2022	45	146
511	Fiume Morelli	2	2	18/11/2022	47	156
512	Fiume Morelli	2	2	19/11/2022	48	132
513	Fiume Morelli	2	2	21/11/2022	48	186
514	Fiume Morelli	2	2	17/11/2022	49	186
515	Fiume Morelli	2	2	21/11/2022	49	222
516	Fiume Morelli	2	2	17/11/2022	50	211
517	Fiume Morelli	2	2	18/11/2022	50	195
518	Fiume Morelli	2	2	20/11/2022	50	218
519	Fiume Morelli	2	2	20/11/2022	50	218
520	Fiume Morelli	2	2	17/11/2022	51	249
521	Fiume Morelli	2	2	21/11/2022	51	230
522	Fiume Morelli	2	2	17/11/2022	52	296
523	Fiume Morelli	2	2	21/11/2022	52	268
524	Fiume Morelli	2	2	17/11/2022	54	203
525	Fiume Morelli	2	2	17/11/2022	55	262
526	Fiume Morelli	2	2	21/11/2022	55	280
27	Fiume Morelli	2	3	20/12/2022	13	1
528	Fiume Morelli	2	3	21/12/2022	32	58
529	Fiume Morelli	2	3	20/12/2022	33	57

ANGUILLE GIALLE						
N°	**Punto di campionamento**	**Stagione**	**Campagna**	**Data**	**Lunghezza (cm)**	**Peso (gr)**
530	Fiume Morelli	2	3	20/12/2022	34	54
531	Fiume Morelli	2	3	17/12/2022	36	67
532	Fiume Morelli	2	3	17/12/2022	38	71
533	Fiume Morelli	2	3	17/12/2022	38	73
534	Fiume Morelli	2	3	18/12/2022	38	77
535	Fiume Morelli	2	3	18/12/2022	39	87
536	Fiume Morelli	2	3	19/12/2022	39	93
537	Fiume Morelli	2	3	20/12/2022	39	92
538	Fiume Morelli	2	3	17/12/2022	40	111
539	Fiume Morelli	2	3	17/12/2022	40	96
540	Fiume Morelli	2	3	18/12/2022	40	90
541	Fiume Morelli	2	3	20/12/2022	40	94
542	Fiume Morelli	2	3	17/12/2022	41	107
543	Fiume Morelli	2	3	18/12/2022	43	121
544	Fiume Morelli	2	3	19/12/2022	43	120
545	Fiume Morelli	2	3	21/12/2022	43	126
546	Fiume Morelli	2	3	18/12/2022	44	139
547	Fiume Morelli	2	3	18/12/2022	45	165
548	Fiume Morelli	2	3	17/12/2022	47	180
549	Fiume Morelli	2	3	18/12/2022	47	181
550	Fiume Morelli	2	3	20/12/2022	49	204
551	Fiume Morelli	2	3	18/12/2022	51	192
552	Fiume Morelli	2	3	17/12/2022	52	205
553	Fiume Morelli	2	3	18/12/2022	59	323

13 ALLEGATO 4 - DATI BIOMETRICI DELLE ANGUILLE ARGENTINE CATTURATE

Il presente allegato riporta i dati biometrici di lunghezza e peso suddivisi per stagione di indagine delle anguille in fase migratoria (anguille argentine).

ANGUILLE ARGENTINE						
N°	Punto di campionamento	Stagione	Campagna	Data	Lunghezza (cm)	Peso (gr)
1	Lago di Lesina (Punto 1)	1	1	31/10/2021	68	610
2	Lago di Lesina (Punto 1)	1	1	28/10/2021	69	655
3	Lago di Lesina (Punto 1)	1	1	29/10/2021	69	605
4	Lago di Lesina (Punto 1)	1	1	27/10/2021	69,5	750
5	Lago di Lesina (Punto 1)	1	1	27/10/2021	70	723
6	Lago di Lesina (Punto 1)	1	1	27/10/2021	71	784
7	Lago di Lesina (Punto 1)	1	1	27/10/2021	72,5	719
8	Lago di Lesina (Punto 1)	1	1	28/10/2021	73	775
9	Lago di Lesina (Punto 1)	1	1	28/10/2021	76	992
10	Lago di Lesina (Punto 1)	1	2	15/12/2021	72	745
11	Lago di Lesina (Punto 1)	1	2	16/12/2021	72	726
12	Lago di Lesina (Punto 1)	1	3	12/01/2022	73	655
13	Lago di Lesina (Punto 1)	2	1	03/11/2022	71	685
14	Lago di Lesina (Punto 1)	2	2	10/12/2022	75	750
15	Lago di Lesina (Punto 1)	2	3	11/01/2023	69	825
16	Lago di Lesina (Punto 1)	2	3	11/01/2023	69	718
17	Lago di Lesina (Punto 1)	2	3	11/01/2023	81	820
18	Lago di Lesina (Punto 2)	1	1	31/10/2021	60	335
19	Lago di Lesina (Punto 2)	1	1	28/10/2021	64	342
20	Lago di Lesina (Punto 2)	1	1	28/10/2021	65	512
21	Lago di Lesina (Punto 2)	1	2	15/12/2021	65	542
22	Lago di Lesina (Punto 2)	1	2	15/12/2021	68	660
23	Lago di Lesina (Punto 2)	1	2	15/12/2021	69	681
24	Lago di Lesina (Punto 2)	1	2	15/12/2021	70	533
25	Lago di Lesina (Punto 2)	1	2	15/12/2021	71,5	630
26	Lago di Lesina (Punto 2)	1	3	11/01/2022	75	689
27	Lago di Lesina (Punto 2)	1	3	11/01/2022	83	1120
28	Lago di Lesina (Punto 2)	2	1	07/11/2022	55	233
29	Lago di Lesina (Punto 2)	2	1	07/11/2022	67	535
30	Lago di Lesina (Punto 2)	2	1	07/11/2022	70	539
31	Lago di Lesina (Punto 2)	2	1	03/11/2022	71	558
32	Lago di Lesina (Punto 2)	2	1	07/11/2022	72	890
33	Lago di Lesina (Punto 2)	2	1	07/11/2022	72	765
34	Lago di Lesina (Punto 2)	2	1	07/11/2022	72	745
35	Lago di Lesina (Punto 2)	2	1	07/11/2022	72,5	726
36	Lago di Lesina (Punto 2)	2	1	07/11/2022	73	719
37	Lago di Lesina (Punto 2)	2	1	07/11/2022	73	861
38	Lago di Lesina (Punto 2)	2	1	07/11/2022	77	851

ANGUILLE ARGENTINE						
N°	Punto di campionamento	Stagione	Campagna	Data	Lunghezza (cm)	Peso (gr)
39	Lago di Lesina (Punto 2)	2	1	07/11/2022	78	909
40	Lago di Lesina (Punto 2)	2	1	07/11/2022	78	821
41	Lago di Lesina (Punto 2)	2	1	03/11/2022	81	1080
42	Lago di Lesina (Punto 2)	2	1	07/11/2022	82	948
43	Lago di Lesina (Punto 2)	2	3	14/01/2023	78	1239
44	Lago di Varano	1	3	11/01/2022	69	671
45	Lago di Varano	2	1	03/11/2022	56	241
46	Lago di Varano	2	1	04/11/2022	65	441
47	Lago di Varano	2	1	04/11/2022	66	504
48	Lago di Varano	2	1	03/11/2022	67	451
49	Lago di Varano	2	1	04/11/2022	72	778
50	Lago di Varano	2	1	05/11/2022	76	903
51	Lago di Varano	2	2	06/12/2022	74	901
52	Lago di Varano	2	3	14/01/2023	73	824
53	Fiume Fortore	1	1	20/11/2021	40	95
54	Fiume Fortore	1	1	18/11/2021	43	130
55	Fiume Fortore	1	1	18/11/2021	72	725
56	Fiume Fortore	1	2	17/12/2021	39	113
57	Fiume Fortore	1	2	17/12/2021	40,5	148
58	Fiume Fortore	1	2	17/12/2021	41	106
59	Fiume Fortore	1	2	15/12/2021	42	146
60	Fiume Fortore	1	2	15/12/2021	43	191
61	Fiume Fortore	1	2	17/12/2021	43	134
62	Fiume Fortore	1	2	17/12/2021	46	168
63	Fiume Fortore	1	2	15/12/2021	48	198
64	Fiume Fortore	1	2	15/12/2021	48,5	184
65	Fiume Fortore	1	3	11/01/2022	62	671
66	Fiume Fortore	2	1	03/11/2022	43	133
67	Fiume Fortore	2	1	03/11/2022	60	438
68	Fiume Fortore	2	1	07/11/2022	73	692
69	Fiume Fortore	2	1	07/11/2022	74	742
70	Fiume Fortore	2	3	11/01/2023	39	100
71	Fiume Fortore	2	3	11/01/2023	52	218
72	Fiume Fortore	2	3	11/01/2023	57	303
73	Fiume Fortore	2	3	11/01/2023	58	328
74	Fiume Candelaro	1	1	04/11/2021	55	280
75	Fiume Candelaro	1	1	04/11/2021	57	300
76	Fiume Candelaro	1	1	04/11/2021	60	400
77	Fiume Candelaro	1	1	05/11/2021	62	512
78	Fiume Candelaro	1	1	04/11/2021	68	440
79	Fiume Candelaro	2	1	12/10/2022	50,5	279
80	Fiume Candelaro	2	1	12/10/2022	56,5	262

ANGUILLE ARGENTINE						
N°	Punto di campionamento	Stagione	Campagna	Data	Lunghezza (cm)	Peso (gr)
81	Fiume Candelaro	2	1	16/10/2022	60	372
82	Fiume Candelaro	2	1	13/10/2022	62	470
83	Fiume Candelaro	2	1	13/10/2022	69	578
84	Fiume Candelaro	2	1	14/10/2022	71	639
85	Fiume Candelaro	2	3	15/12/2022	64	437
86	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	34	90
87	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	35	104
88	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	36	70
89	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	36	92
90	Fiume Morelli	1	1	25/11/2021	37	95
91	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	37	90
92	Fiume Morelli	1	1	23/11/2021	38	100
93	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	38	99
94	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	38	100
95	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	38	79
96	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	38	72
97	Fiume Morelli	1	1	25/11/2021	39	120
98	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	39	120
99	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	39	90
100	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	39	90
101	Fiume Morelli	1	1	23/11/2021	40	100
102	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	40	100
103	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	40	120
104	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	40	130
105	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	40	99
106	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	40	140
107	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	40	125
108	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	40	100
109	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	40	100
110	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	40	100
111	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	40	109
112	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	40	105
113	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	40	106
114	Fiume Morelli	1	1	24/11/2021	41	110
115	Fiume Morelli	1	1	25/11/2021	41	130
116	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	41	123
117	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	41	120
118	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	41	100
119	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	41	89
120	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	41	120
121	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	41	79
122	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	41	84

ANGUILLE ARGENTINE						
N°	Punto di campionamento	Stagione	Campagna	Data	Lunghezza (cm)	Peso (gr)
123	Fiume Morelli	1	1	24/11/2021	42	135
124	Fiume Morelli	1	1	24/11/2021	42	125
125	Fiume Morelli	1	1	25/11/2021	42	120
126	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	42	130
127	Fiume Morelli	1	1	24/11/2021	43	125
128	Fiume Morelli	1	1	25/11/2021	43	135
129	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	43	170
130	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	43	140
131	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	43	140
132	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	43	160
133	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	43	120
134	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	43	181
135	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	43	160
136	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	44	160
137	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	44	133
138	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	44	157
139	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	44	140
140	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	44	136
141	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	45	170
142	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	45	135
143	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	46	190
144	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	46	180
145	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	48	220
146	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	48	230
147	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	48	209
148	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	48	180
149	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	48	223
150	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	48	180
151	Fiume Morelli	1	1	25/11/2021	49	260
152	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	49	194
153	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	49	250
154	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	49	211
155	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	49	205
156	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	49	190
157	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	49	180
158	Fiume Morelli	1	1	23/11/2021	50	190
159	Fiume Morelli	1	1	24/11/2021	50	212
160	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	50	249
161	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	50	270
162	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	50	251
163	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	50	230
164	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	50	274

ANGUILLE ARGENTINE						
N°	Punto di campionamento	Stagione	Campagna	Data	Lunghezza (cm)	Peso (gr)
165	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	50	243
166	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	50	300
167	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	50	190
168	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	50,5	215
169	Fiume Morelli	1	1	24/11/2021	51	220
170	Fiume Morelli	1	1	25/11/2021	51	240
171	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	51	240
172	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	51	230
173	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	51	260
174	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	51	240
175	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	51	247
176	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	51	256
177	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	51	271
178	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	51	222
179	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	51	200
180	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	51	260
181	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	51	240
182	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	51	220
183	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	51	263
184	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	51	130
185	Fiume Morelli	1	1	22/11/2021	52	225
186	Fiume Morelli	1	1	23/11/2021	52	265
187	Fiume Morelli	1	1	24/11/2021	52	262
188	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	52	255
189	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	52	270
190	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	52	220
191	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	52	240
192	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	52	270
193	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	52	270
194	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	52	247
195	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	52	251
196	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	52	300
197	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	52	280
198	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	52	233
199	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	52	220
200	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	52	300
201	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	52	255
202	Fiume Morelli	1	1	22/11/2021	53	275
203	Fiume Morelli	1	1	24/11/2021	53	278
204	Fiume Morelli	1	1	25/11/2021	53	290
205	Fiume Morelli	1	1	25/11/2021	53	270
206	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	53	250

ANGUILLE ARGENTINE						
N°	Punto di campionamento	Stagione	Campagna	Data	Lunghezza (cm)	Peso (gr)
207	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	53	260
208	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	53	270
209	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	53	260
210	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	53	230
211	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	53	336
212	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	53	304
213	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	53	268
214	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	53	230
215	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	53	241
216	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	53	290
217	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	53	370
218	Fiume Morelli	1	1	25/11/2021	53,5	240
219	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	53,5	285
220	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	54	270
221	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	54	310
222	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	54	310
223	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	54	350
224	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	54	309
225	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	54	296
226	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	54	304
227	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	54	290
228	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	54	280
229	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	54	310
230	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	54	270
231	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	54	290
232	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	54	296
233	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	54	240
234	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	54	354
235	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	54	253
236	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	54	261
237	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	54,5	360
238	Fiume Morelli	1	1	25/11/2021	55	310
239	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	55	270
240	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	55	310
241	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	55	300
242	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	55	310
243	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	55	303
244	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	55	266
245	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	55	360
246	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	55	290
247	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	55	240
248	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	55	295

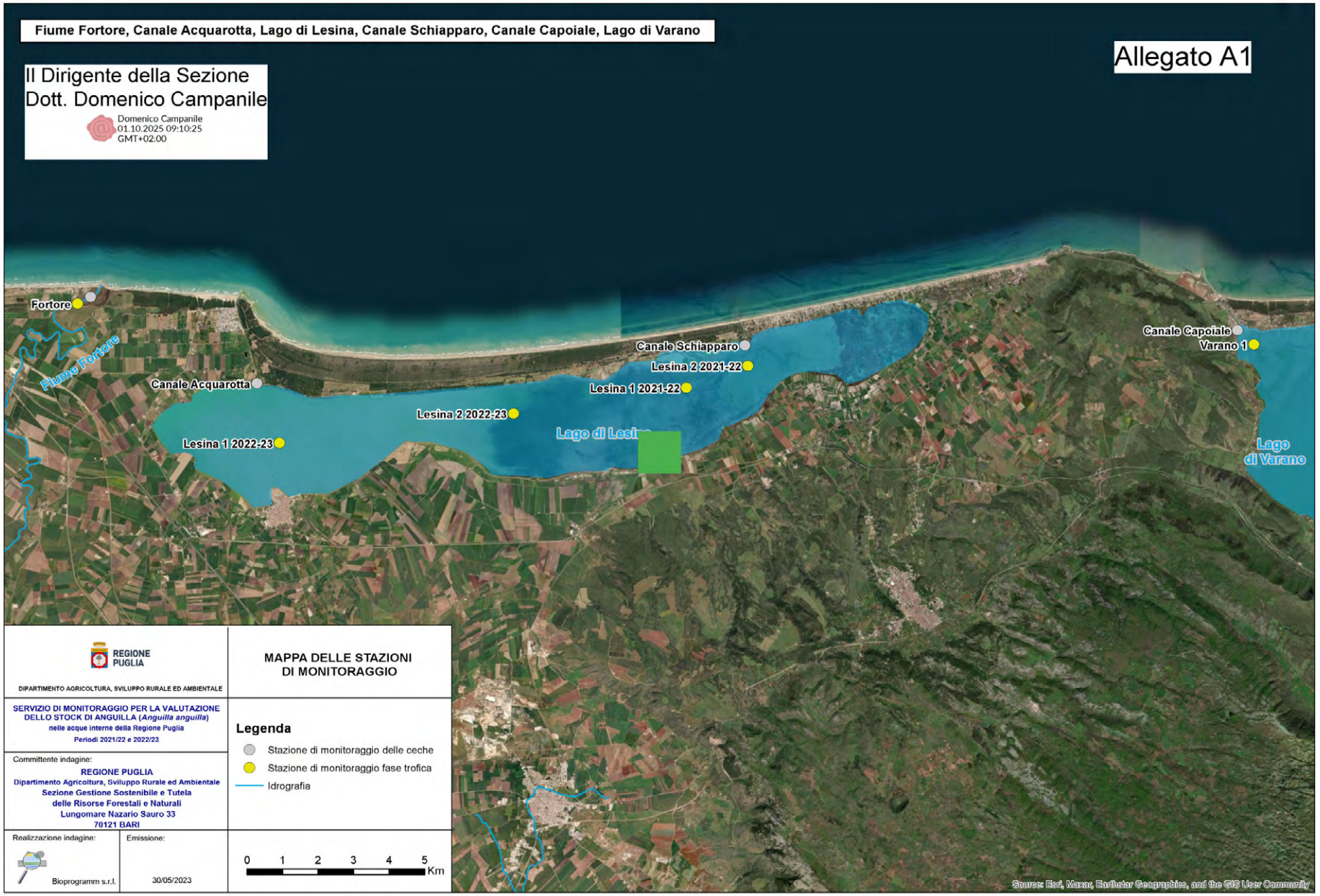
ANGUILLE ARGENTINE						
N°	Punto di campionamento	Stagione	Campagna	Data	Lunghezza (cm)	Peso (gr)
249	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	55	290
250	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	55	321
251	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	55	340
252	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	55	300
253	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	55	309
254	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	55	299
255	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	55	326
256	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	55	301
257	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	55	354
258	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	55	300
259	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	55	300
260	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	55	300
261	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	55,5	356
262	Fiume Morelli	1	1	25/11/2021	56	320
263	Fiume Morelli	1	1	25/11/2021	56	335
264	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	56	330
265	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	56	290
266	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	56	340
267	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	56	293
268	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	56	308
269	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	56	310
270	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	56,5	305
271	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	56,5	339
272	Fiume Morelli	1	1	23/11/2021	57	360
273	Fiume Morelli	1	1	23/11/2021	57	266
274	Fiume Morelli	1	1	24/11/2021	57	292
275	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	57	350
276	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	57	302
277	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	57	318
278	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	57	377
279	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	57	270
280	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	57	300
281	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	57	330
282	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	57	328
283	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	57	200
284	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	57	350
285	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	57	352
286	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	57	356
287	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	57	257
288	Fiume Morelli	1	1	25/11/2021	58	360
289	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	58	350
290	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	58	350

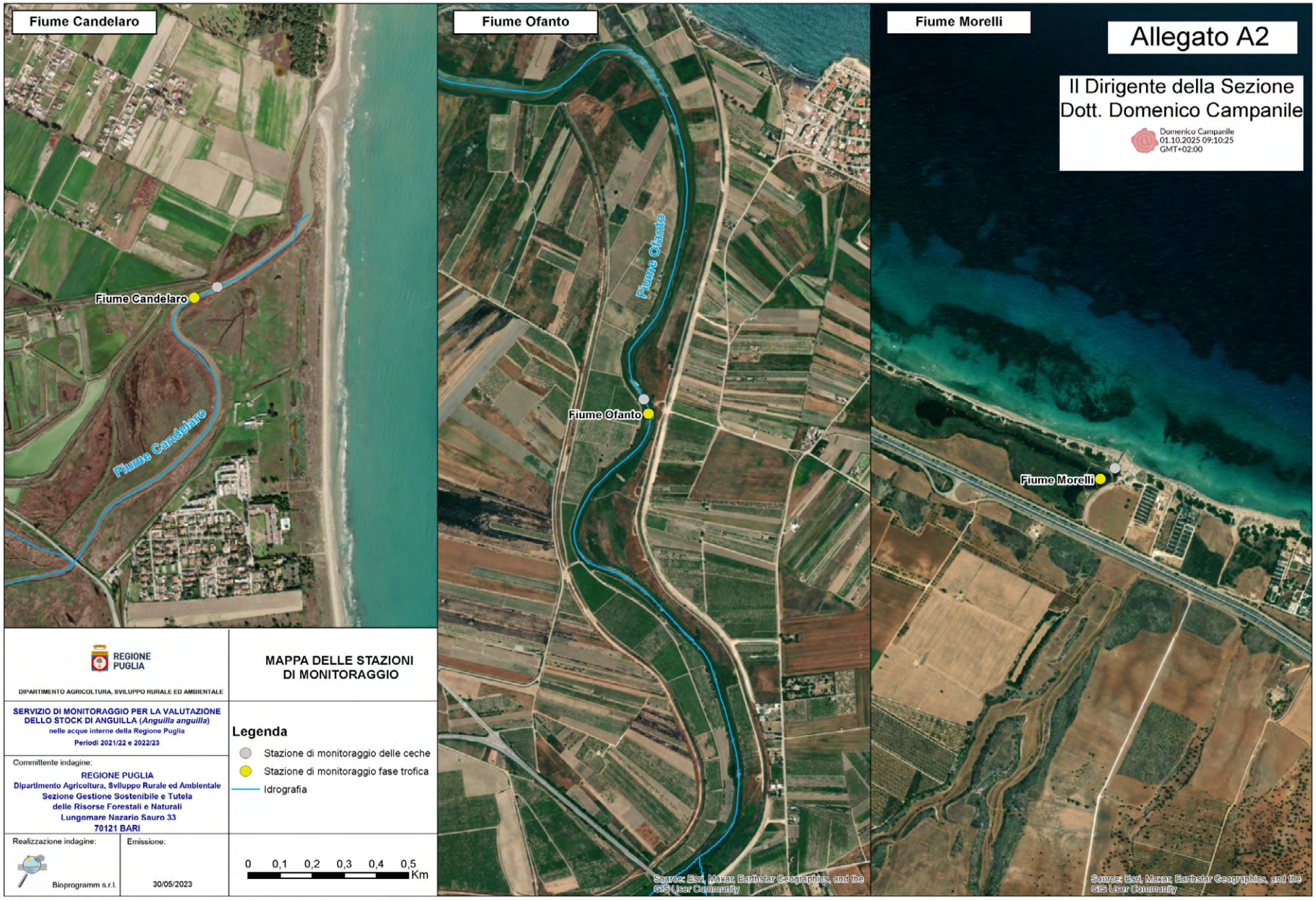
ANGUILLE ARGENTINE						
N°	Punto di campionamento	Stagione	Campagna	Data	Lunghezza (cm)	Peso (gr)
291	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	58	340
292	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	58	320
293	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	58	350
294	Fiume Morelli	1	1	22/11/2021	59	430
295	Fiume Morelli	1	1	22/11/2021	59	380
296	Fiume Morelli	1	1	24/11/2021	59	350
297	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	59	291
298	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	59	360
299	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	59	353
300	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	59	360
301	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	59	360
302	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	59	370
303	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	59	420
304	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	59	420
305	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	59	360
306	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	59	320
307	Fiume Morelli	1	1	24/11/2021	60	354
308	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	60	410
309	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	60	304
310	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	60	420
311	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	60	380
312	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	60	391
313	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	60	350
314	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	60	395
315	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	60	360
316	Fiume Morelli	1	1	25/11/2021	60,5	400
317	Fiume Morelli	1	1	23/11/2021	61	472
318	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	61	360
319	Fiume Morelli	1	1	23/11/2021	62	420
320	Fiume Morelli	1	1	23/11/2021	62	400
321	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	62	430
322	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	62	435
323	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	62	416
324	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	63	378
325	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	64	480
326	Fiume Morelli	1	1	26/11/2021	90	1390
327	Fiume Morelli	1	3	23/01/2022	40,5	85
328	Fiume Morelli	1	3	24/01/2022	42,5	133
329	Fiume Morelli	1	3	24/01/2022	51,5	279
330	Fiume Morelli	1	3	22/01/2022	52	260
331	Fiume Morelli	1	3	26/01/2022	52	230
332	Fiume Morelli	1	3	22/01/2022	55	285

ANGUILLE ARGENTINE						
N°	Punto di campionamento	Stagione	Campagna	Data	Lunghezza (cm)	Peso (gr)
333	Fiume Morelli	1	3	25/01/2022	56	295
334	Fiume Morelli	1	3	22/01/2022	61	450
335	Fiume Morelli	1	3	24/01/2022	92	1095
336	Fiume Morelli	2	1	20/10/2022	39	98
337	Fiume Morelli	2	1	19/10/2022	40	122
338	Fiume Morelli	2	1	19/10/2022	41	103
339	Fiume Morelli	2	1	18/10/2022	43	158
340	Fiume Morelli	2	1	19/10/2022	43	137
341	Fiume Morelli	2	1	19/10/2022	45	148
342	Fiume Morelli	2	1	19/10/2022	47	202
343	Fiume Morelli	2	1	18/10/2022	50,5	258
344	Fiume Morelli	2	1	20/10/2022	51	272
345	Fiume Morelli	2	1	20/10/2022	51	251
346	Fiume Morelli	2	1	19/10/2022	52	228
347	Fiume Morelli	2	1	20/10/2022	52	297
348	Fiume Morelli	2	1	17/10/2022	53	262
349	Fiume Morelli	2	1	18/10/2022	53	232
350	Fiume Morelli	2	1	20/10/2022	53	265
351	Fiume Morelli	2	1	21/10/2022	53	306
352	Fiume Morelli	2	1	21/10/2022	55	339
353	Fiume Morelli	2	1	20/10/2022	56	333
354	Fiume Morelli	2	1	21/10/2022	56	308
355	Fiume Morelli	2	1	21/10/2022	58	368
356	Fiume Morelli	2	1	19/10/2022	59	362
357	Fiume Morelli	2	1	21/10/2022	59	349
358	Fiume Morelli	2	1	21/10/2022	59	404
359	Fiume Morelli	2	1	21/10/2022	65	530
360	Fiume Morelli	2	2	21/11/2022	38	116
361	Fiume Morelli	2	2	20/11/2022	39	105
362	Fiume Morelli	2	2	17/11/2022	40	102
363	Fiume Morelli	2	2	21/11/2022	40	131
364	Fiume Morelli	2	2	21/11/2022	40	100
365	Fiume Morelli	2	2	21/11/2022	41	114
366	Fiume Morelli	2	2	20/11/2022	42	126
367	Fiume Morelli	2	2	21/11/2022	42	125
368	Fiume Morelli	2	2	21/11/2022	42	136
369	Fiume Morelli	2	2	21/11/2022	42	123
370	Fiume Morelli	2	2	21/11/2022	43	142
371	Fiume Morelli	2	2	21/11/2022	43	147
372	Fiume Morelli	2	2	21/11/2022	48	249
373	Fiume Morelli	2	2	21/11/2022	48	221
374	Fiume Morelli	2	2	17/11/2022	50	218

ANGUILLE ARGENTINE						
N°	Punto di campionamento	Stagione	Campagna	Data	Lunghezza (cm)	Peso (gr)
375	Fiume Morelli	2	2	17/11/2022	50	244
376	Fiume Morelli	2	2	18/11/2022	50	236
377	Fiume Morelli	2	2	19/11/2022	50	220
378	Fiume Morelli	2	2	20/11/2022	50	259
379	Fiume Morelli	2	2	21/11/2022	50	247
380	Fiume Morelli	2	2	21/11/2022	50	280
381	Fiume Morelli	2	2	21/11/2022	50	252
385	Fiume Morelli	2	2	17/11/2022	51	290
386	Fiume Morelli	2	2	21/11/2022	51	230
387	Fiume Morelli	2	2	21/11/2022	51	239
388	Fiume Morelli	2	2	21/11/2022	51	304
389	Fiume Morelli	2	2	21/11/2022	52	234
390	Fiume Morelli	2	2	21/11/2022	52	285
391	Fiume Morelli	2	2	21/11/2022	52	281
392	Fiume Morelli	2	2	21/11/2022	52	219
393	Fiume Morelli	2	2	17/11/2022	53	260
399	Fiume Morelli	2	2	17/11/2022	53	267
400	Fiume Morelli	2	2	17/11/2022	53	278
401	Fiume Morelli	2	2	21/11/2022	53	251
407	Fiume Morelli	2	2	21/11/2022	53	285
420	Fiume Morelli	2	2	21/11/2022	53	260
421	Fiume Morelli	2	2	21/11/2022	53	276
422	Fiume Morelli	2	2	21/11/2022	53	297
424	Fiume Morelli	2	2	21/11/2022	53	295
382	Fiume Morelli	2	2	21/11/2022	53	236
383	Fiume Morelli	2	2	21/11/2022	54	270
384	Fiume Morelli	2	2	21/11/2022	54	242
394	Fiume Morelli	2	2	21/11/2022	54	280
395	Fiume Morelli	2	2	21/11/2022	54	320
396	Fiume Morelli	2	2	20/11/2022	55	279
397	Fiume Morelli	2	2	20/11/2022	55	223
398	Fiume Morelli	2	2	20/11/2022	55	296
402	Fiume Morelli	2	2	21/11/2022	55	319
403	Fiume Morelli	2	2	21/11/2022	55	327
404	Fiume Morelli	2	2	21/11/2022	55	287
405	Fiume Morelli	2	2	21/11/2022	55	325
406	Fiume Morelli	2	2	17/11/2022	56	352
408	Fiume Morelli	2	2	20/11/2022	56	340
409	Fiume Morelli	2	2	21/11/2022	56	325
410	Fiume Morelli	2	2	17/11/2022	57	319
411	Fiume Morelli	2	2	21/11/2022	57	350
412	Fiume Morelli	2	2	20/11/2022	57,5	366

ANGUILLE ARGENTINE						
N°	Punto di campionamento	Stagione	Campagna	Data	Lunghezza (cm)	Peso (gr)
413	Fiume Morelli	2	2	17/11/2022	59	369
414	Fiume Morelli	2	2	21/11/2022	60	453
415	Fiume Morelli	2	2	21/11/2022	61	500
416	Fiume Morelli	2	2	21/11/2022	61	385
417	Fiume Morelli	2	3	17/12/2022	37	92
418	Fiume Morelli	2	3	18/12/2022	38	92
419	Fiume Morelli	2	3	18/12/2022	39,5	123
423	Fiume Morelli	2	3	17/12/2022	51	242
425	Fiume Morelli	2	3	19/12/2022	51	254
426	Fiume Morelli	2	3	19/12/2022	52	278
427	Fiume Morelli	2	3	20/12/2022	52,5	289
428	Fiume Morelli	2	3	18/12/2022	53	279
429	Fiume Morelli	2	3	17/12/2022	54	323
430	Fiume Morelli	2	3	19/12/2022	54	345
431	Fiume Morelli	2	3	17/12/2022	55	375
432	Fiume Morelli	2	3	19/12/2022	55	320
433	Fiume Morelli	2	3	17/12/2022	60	425


Fiume Fortore, Canale Acquarotta, Lago di Lesina, Canale Schiapparo, Canale Capoiale, Lago di Varano
Allegato A1
Il Dirigente della Sezione
Dott. Domenico Campanile
Domenico Campanile
01.10.2025 09:10:25
GMT+02:00
Fortore
Fiume Fortore
Canale Acquarotta
Lesina 1 2022-23
Lesina 2 2022-23
Lesina 1 2021-22
Lesina 2 2021-22
Canale Schiapparo
Canale Capoiale
Varano 1
Lago di Varano
REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
MAPPA DELLE STAZIONI DI MONITORAGGIO
SERVIZIO DI MONITORAGGIO PER LA VALUTAZIONE DELLO STOCK DI ANGUILLA (Anguilla anguilla) nelle acque interne della Regione Puglia
Periodi 2021/22 e 2022/23
Legenda
Stazione di monitoraggio delle ceche
Stazione di monitoraggio fase trofica
Idrografia
Committente indagine:
REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Lungomare Nazario Sauro 33
70121 BARI
Realizzazione indagine:
Bioprogramm s.r.l.
Emissione:
30/05/2023
0 1 2 3 4 5 Km
Source: Esri, Maxar, Earthstar Geographics, and the GIS User Community


Fiume Candelaro
Fiume Candelaro
Fiume Candelaro
Fiume Ofanto
Fiume Ofanto
Fiume Ofanto
Fiume Morelli
Fiume Morelli
Allegato A2
Il Dirigente della Sezione
Dott. Domenico Campanile
Domenico Campanile
01.10.2025 09:10:25
GMT+02:00
REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
MAPPA DELLE STAZIONI DI MONITORAGGIO
SERVIZIO DI MONITORAGGIO PER LA VALUTAZIONE DELLO STOCK DI ANGUILLA (Anguilla anguilla)
nelle acque interne della Regione Puglia
Periodi 2021/22 e 2022/23
Legenda
Stazione di monitoraggio delle ceche
Stazione di monitoraggio fase trofica
Idrografia
Committente indagine:
REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
Sezione Gestione Sostenibile e Tutela
delle Risorse Forestali e Naturali
Lungomare Nazario Sauro 33
70121 BARI
Realizzazione indagine:
Bioprogramm s.r.l.
Emissione:
30/05/2023
0 0,1 0,2 0,3 0,4 0,5 Km
Source: Esri, Maxar, Earthstar Geographics, and the GIS User Community
Source: Esri, Maxar, Earthstar Geographics, and the GIS User Community

Il Dirigente della Sezione
Dott. Domenico Campanile
Domenico Campanile
07.10.2025 10:46:15
GMT+02:00

Allegato B

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

REALIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI "INDAGINE E CARATTERIZZAZIONE DI DETTAGLIO DELL'AREA DEL LAGO SALSO E DEI CORSI D'ACQUA CONTERMINI AI FINI DEL RIPOPOLAMENTO DELL'ANGUILLA"

CODICE DOCUMENTO	CONTENUTO:
Rev 00	**RELAZIONE TECNICA CONCLUSIVA**
FILE	
Rel_finale_Ripopolamento Anguilla_L_Salso_rev00.docx	
TIPO DI DOCUMENTO	**COMMITTENTE INDAGINE:**
Relazione tecnica	**REGIONE PUGLIA** **Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale** **Sezione Gestione Sostenibile e Tutela Delle Risorse Forestali e Naturali** **Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità**

REALIZZAZIONE INDAGINE:	TIMBRO RESPONSABILE INDAGINI:
BIOPROGRAMM Soc. Coop. 35127 Padova – Via Lisbona 28/A Tel 049 8805544 - Fax 049 7629627 31024 Ormelle (TV) – Via C.A. Dalla Chiesa 1/A Tel - Fax 0422 809171 bioprogramm@bioprogramm.it - www.bioprogramm.it SOCIETÀ CERTIFICATA UNI EN ISO 9001:2015 - ISO 14001:2015 ENTE CERTIFICATORE: *ANCCP Certification Agency*	ORDINE DEI BIOLOGI DEL VENETO, DEL FRIULI VENEZIA GIULIA E DEL TRENTINO ALTO ADIGE Dottore PAOLO TURIN Albo professionale n. Tri_A0383

REV.	DATA	MOTIVO	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO
00	10/06/2023	PRIMA EMISSIONE	Dr. Manuel Bellio / Dr. Davide Gattolin	Dr. Paolo Turin	Dr. Paolo Turin

INDICE

1 PREMESSA ... 3

2 STRUTTURA REFERENTE DI CONTRATTO ... 3

3 GRUPPO DI LAVORO DEL CONTRAENTE ... 3

4 CORPI IDRICI E SITI DI MONITORAGGIO ... 4

4.1 DESCRIZIONE DEI SITI DI MONITORAGGIO ... 4

4.1.1 Area del Fiume Candelaro e della Laguna del Re ... 4

4.1.1 Area del Fiume Cervaro e del Lago Salso ... 6

4.1.1 Area del Fiume Carapelle ... 7

4.2 SITI E PERIODO DI MONITORAGGIO ... 8

5 METODOLOGIA DI INDAGINE ... 9

5.1 CONTROLLO DELLE CARATTERISTICHE CHIMICO-FISICHE DI QUALITÀ DELLE ACQUE ... 9

5.1.1 Verifica del Livello di Inquinamento espresso dai Macrodescrittori per lo stato ecologico – L.I.M.eco ... 11

5.2 INDAGINI ITTICHE MEDIANTE ELETTROPESCA ... 12

5.3 INDAGINI ITTICHE MEDIANTE RETI ... 14

6 RILIEVO DEGLI SBARRAMENTI PRESENTI NEL RETICOLO IDROGRAFICO IN ESAME ... 16

7 RISULTATI DELLE ANALISI ESEGUITE ... 19

7.1 AREA FIUME CANDELARO E LAGUNA DEL RE ... 20

7.1.1 Indagini chimico-fisiche ... 20

7.1.2 Analisi ittiologiche ... 23

7.2 AREA DEL FIUME CERVARO E LAGO SALSO ... 31

7.2.1 Indagini chimico-fisiche ... 31

7.2.2 Analisi ittiologiche ... 34

7.3 AREA DEL FIUME CARAPELLE ... 43

7.3.1 Indagini chimico-fisiche ... 43

7.3.2 Analisi ittiologiche ... 46

8 ANALISI DEI DATI RACCOLTI ... 50

8.1 POPOLAMENTI ITTICI RINVENUTI NELL'AREA DI INDAGINE ... 50

8.2 MONITORAGGIO DELL'ANGUILLA *ANGUILLA ANGUILLA* ... 51

9 ANALISI SULLE CARATTERISTICHE DEI POPOLAMENTI ITTICI ESAMINATI ... 54

10 PIANO OPERATIVO PER IL RIPOPOLAMENTO DELL'ANGUILLA ... 56

10.1 MODALITÀ DI APPROVVIGIONAMENTO DEL MATERIALE DI RIPOPOLAMENTO 56
10.2 PERIODO E TAGLIA DI SEMINA 56
10.3 INDIVIDUAZIONE DEI SITI DI RIPOPOLAMENTO E MOTIVAZIONE DELLA SCELTA 57
10.4 DENSITÀ DI SEMINA 59
10.5 DEFINIZIONE DEI QUANTITATIVI DI SEMINA 59
10.6 MODALITÀ DI IMMISSIONE 60
11 BIBLIOGRAFIA 61
12 ALLEGATO 1 – ELENCO DEL MATERIALE DIGITALE A SUPPORTO DEL REPORT 63
13 ALLEGATO 2 - DATI BIOMETRICI DELLE ANGUILLE CENSITE NELLO STUDIO 64
14 ALLEGATO 3 – CERTIFICATI DI ANALISI CHIMICA 65

1 PREMESSA

La società Bioprogramm s.c. è stata incaricata dalla Regione Puglia - Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali per il servizio di "Indagine e caratterizzazione di dettaglio dell'area del Lago Salso e dei corsi d'acqua contermini ai fini del ripopolamento dell'anguilla" con Atto Dirigenziale N. 480 del 16/11/2021 in estensione delle attività previste dal contratto n. rep. 023311 del 20 luglio 2020.

Il servizio è finalizzato all'attuazione di quanto previsto dal "Piano di gestione per la ricostituzione dello stock di anguilla per la Regione Puglia", approvato con DGR 1 luglio 2013, N. 1211 in conformità a quanto richiesto dal Regolamento (CE) 1100/2007, con particolare riferimento alla verifica dell'efficacia delle misure adottate per la ricostituzione dello stock di anguilla. Oggetto della presente relazione tecnica è la definizione delle modalità di esecuzione di una attività tecnica di indagine e caratterizzazione di dettaglio dell'area del Lago Salso e dei corsi d'acqua contermini ai fini del ripopolamento con esemplari giovani di anguille. Le aree interessate della redazione del presente Piano Stralcio sono quelle relative al fiume Candelaro, al fiume Cervaro ed il Lago Salso ed al fiume Carapelle, tutti situati in provincia di Foggia. Nel bacino del Candelaro come variante migliorativa ad integrazione dei siti di indagine sono stati indagati anche la Laguna del Re ed il suo canale di bonifica afferente. Tutti i campionamenti sono avvenuti tra novembre 2022 e gennaio 2023.

Il presente progetto completa il quadro conoscitivo sulla distribuzione dell'anguilla e la composizione, nel suo complesso, del popolamento ittico presente nei corpi idrici oggetto di indagine anche in relazione all'individuazione di eventuali presenze di elevate densità di specie ittiche, anche di origine alloctona, potenzialmente predatrici dell'anguilla ed in grado di inficiare il buon esito degli interventi di ripopolamento.

2 STRUTTURA REFERENTE DI CONTRATTO

REGIONE PUGLIA – DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE – Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali

Indirizzo: Lungomare Nazario Sauro 33 – BARI - Telefono: 080-5405075

PEC: risorseittiche.regione@pec.rupar.puglia.it

Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale: Dr. Gianluca Nardone

Dirigente Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali: Dr. Domenico Campanile

Funzionario P.O. Tutela Risorse Ittiche e attività di Pesca ed Acquacoltura: Dr. Francesco Bellino

3 GRUPPO DI LAVORO DEL CONTRAENTE

Il gruppo di lavoro esecutore delle indagini tecnico-scientifiche è composto da:

Dr. Biol. Paolo Turin (coordinatore), Dr. Davide Gattolin, Dr. Manuel Bellio, Dr. Marco Zanetti e Dr. Giovanni Schiavone.

Hanno collaborato alle indagini in situ il Dr. Michele Ciuffreda ed i Sigg. Giuseppe Agnelli e Primiano Nista.

4 CORPI IDRICI E SITI DI MONITORAGGIO

4.1 Descrizione dei siti di monitoraggio

L'area di monitoraggio risulta ampia e di seguito si riporta la localizzazione e una descrizione sintetica dei corpi idrici fluviali e lacustri oggetto di indagine.

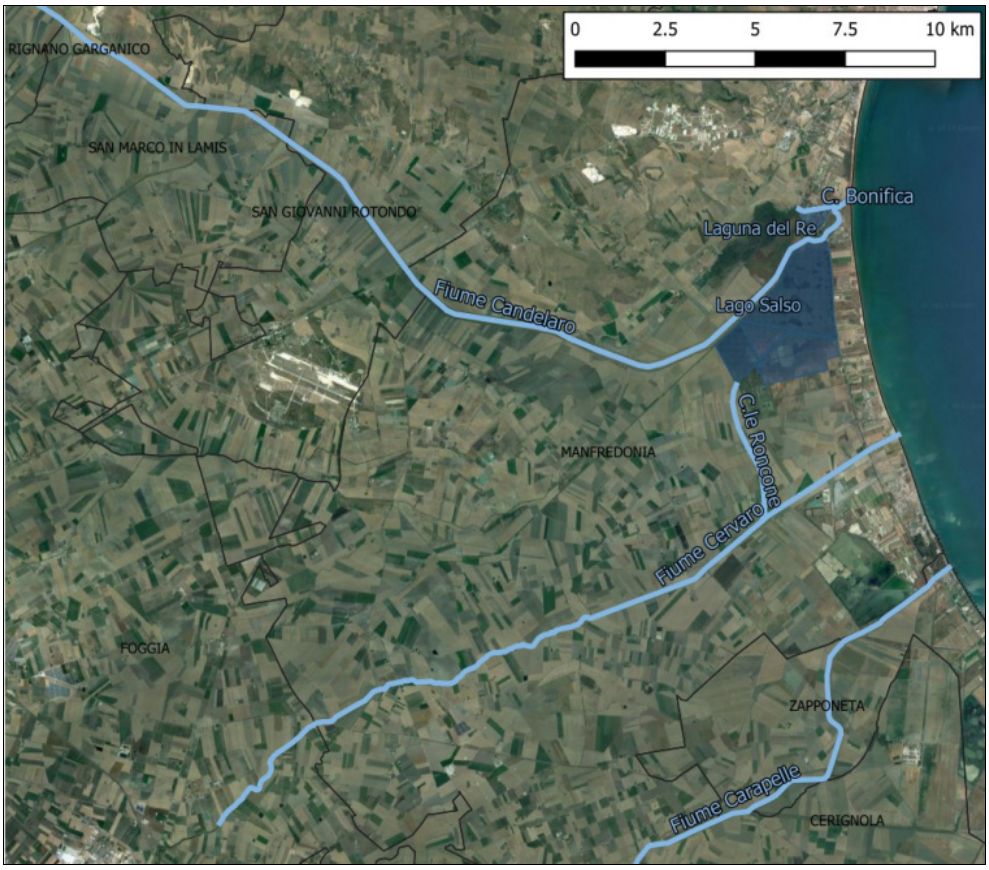


Figura 4-1: Localizzazione delle aree di monitoraggio.

4.1.1 Area del Fiume Candelaro e della Laguna del Re

Il fiume Candelaro convoglia acque provenienti dal Gargano e dal Subappennino Dauno ed ha una lunghezza di circa 70 km. Il corpo idrico viene utilizzato per l'irrigazione dei campi, ha una portata media di 2,5 m^3/s ed un bacino idrografico di 2.560 km^2.

La portata d'acqua del fiume Candelaro lungo il suo corso si riduce notevolmente a causa dei prelievi ad uso agricolo e per ragioni naturali. Esso sfocia nell'Adriatico nelle vicinanze di Manfredonia (FG) ed i suoi affluenti sono: il canale Radiosa, il torrente Triolo, il torrente Salsola e il torrente Gelone.

L'oasi Laguna del Re, posta tra la SS n. 159 delle Saline ad Ovest e la foce del fiume Candelaro a Est ha

un'estensione di circa 56 ettari ed è costituita da una serie di bacini interconnessi da canali.

Tutta l'area è stata oggetto di una recente rinaturalizzazione dopo varie bonifiche che erano avvenute nel corso degli anni a scopo agricolo. Il complesso è alimentato dall'acqua del fiume Candelaro ed al suo interno sono presenti numerose specie animali ed in particolare di uccelli, pesci e mammiferi.



Figura 4-2: Fiume Candelaro, a valle del ponte della SP 60 presso la masseria Fontanarossa (Ottobre 2022).



Figura 4-3: Laguna del Re, in comune di Manfredonia (Ottobre 2022).

4.1.1 Area del Fiume Cervaro e del Lago Salso

Il fiume Cervaro é un corso d'acqua a carattere prevalentemente torrentizio, periodicamente soggetto a piene rovinose, della lunghezza di circa 105 km; ha una portata media di 2,8 m^3/s ed un bacino di 850 km^2. Le sue sorgenti si trovano nei Monti Dauni Meridionali, alle pendici del Monte Grossateglia (987 m s.l.m.) nel territorio di Monteleone di Puglia. Il suo corso si snoda tra le province di Avellino e Foggia per poi sfociare nel mare Adriatico nei pressi di Manfredonia (FG). Presso la foce le acque del fiume Cervaro, durante l'inverno, alimentano le Paludi dell'Oasi Lago Salso.



Figura 4-4: Fiume Cervaro, presso la SP 73 in località Masseria Pagliete (Novembre 2022).

Il Lago Salso, alimentata dalle acque del fiume Cervaro, è formata da tre vasche arginate (la Valle Alta, la Valle di Mezzo e la Valle Bassa o Lago Salso) di profondità variabile da 50 a 170 cm, a seconda del livello stagionale e delle esigenze gestionali con una superficie totale di circa 540 ettari. L'Oasi del Lago Salso è compresa nel perimetro del Parco Nazionale del Gargano e fa parte della Rete Natura 2000.



Figura 4-5: Lago Salso, canale al confine tra la Valle di Mezzo ed i prati allagati (Novembre 2022).

4.1.1 Area del Fiume Carapelle

Il fiume Carapelle, nasce in Irpinia in comune di Vallata (AV) alle falde del Monte La Forma (864 m s.l.m.) col nome di Calaggio. Successivamente alla confluenza con il torrente San Gennaro assume la denominazione di Carapelle. Esso scorre per circa 98 km prima di sfociare nel golfo di Manfredonia in località Torre Rivoli presso Zapponeta (FG).

Il fiume Carapelle ha una portata media di 2,1 m^3/s ed un bacino idrografico di circa 950 km^2. I principali affluenti del fiume Carapelle sono: il torrente Frugno, il torrente San Gennaro ed il torrente Carapellotto.



Figura 4-6: Fiume Carapelle, presso il ponte della SP 70 in località rudere Masseria Le Portate (Novembre 2022).



Figura 4-7: Fiume Carapelle, presso il ponte della SP 60 in località Masseria Sipari (Novembre 2022).

4.2 Siti e periodo di monitoraggio

Lo studio della distribuzione dell'anguilla e della composizione dei popolamenti ittici è avvenuto nelle stazioni di monitoraggio elencate in Tabella 1, nella quale si riportano le principali caratteristiche geografiche.

Tabella 1: Stazioni di monitoraggio nei corpi idrici fluviali e lacustri, posizionamento geografico.

CORPO IDRICO	STAZIONE	TIPOLOGIA CORPO IDRICO	COMUNE	WGS 84 UTM 33 EST	WGS 84 UTM 33 NORD
Fiume Candelaro	Stazione 1	Ambiente fluviale	San Marco in Lamis (FG)	552.875	4.608.504
Fiume Candelaro	Stazione 2	Ambiente fluviale	Manfredonia (FG)	567.357	4.599.806
Fiume Candelaro	Stazione 3	Ambiente fluviale	Manfredonia (FG)	574.081	4.603.599
Canale di Bonifica	Stazione 1	Ambiente fluviale	Manfredonia (FG)	573.113	4.603.575
Laguna del Re	Stazione 1	Ambiente lacustre	Manfredonia (FG)	573.385	4.603.360
Fiume Cervaro	Stazione 1	Ambiente fluviale	Manfredonia (FG)	572.320	4.595.315
Fiume Cervaro	Stazione 2	Ambiente fluviale	Manfredonia (FG)	574.159	4.596.496
Lago Salso	Stazione 1	Ambiente lacustre	Manfredonia (FG)	572.094	4.599.592
Lago Salso	Stazione 2	Ambiente lacustre	Manfredonia (FG)	574.062	4.600.124
Fiume Carapelle	Stazione 1	Ambiente fluviale	Zapponeta (FG)	573.898	4.590.314
Fiume Carapelle	Stazione 2	Ambiente fluviale	Zapponeta (FG)	573.926	4.588.323
Fiume Carapelle	Stazione 3	Ambiente fluviale	Zapponeta (FG)	571.885	4.587.412

Il monitoraggio è avvenuto tramite indagini ittiche mediante elettropesca negli ambiti fluviali di tipo guadabile e posa di reti e bertovelli nelle aree lacustri e nelle zone fluviali con maggiore profondità. Nella tabella successiva si riportano i periodi di monitoraggio in cui si sono svolte le indagini succitate.

Tabella 2: Stazioni di monitoraggio nei corpi idrici fluviali e lacustri, date di monitoraggio.

CORPO IDRICO	STAZIONE	TIPOLOGIA CORPO IDRICO	COMUNE	DATA CAMPIONAMENTO
Fiume Candelaro	Stazione 1	Ambiente fluviale	San Marco in Lamis (FG)	09/11/2022
Fiume Candelaro	Stazione 2	Ambiente fluviale	Manfredonia (FG)	11-12/11/2022
Fiume Candelaro	Stazione 3	Ambiente fluviale	Manfredonia (FG)	12-15/12/2022
Canale di Bonifica	Stazione 1	Ambiente fluviale	Manfredonia (FG)	08/11/2022
Laguna del Re	Stazione 1	Ambiente lacustre	Manfredonia (FG)	08-09/11/2022
Fiume Cervaro	Stazione 1	Ambiente fluviale	Manfredonia (FG)	08/11/2022
Fiume Cervaro	Stazione 2	Ambiente fluviale	Manfredonia (FG)	11-13/12/2022
Lago Salso	Stazione 1	Ambiente lacustre	Manfredonia (FG)	09-12/11/2022
Lago Salso	Stazione 2	Ambiente lacustre	Manfredonia (FG)	11-12/11/2022
Fiume Carapelle	Stazione 1	Ambiente fluviale	Zapponeta (FG)	14-15/11/2022
Fiume Carapelle	Stazione 2	Ambiente fluviale	Zapponeta (FG)	14-16/11/2022 e 10-12/01/2023
Fiume Carapelle	Stazione 3	Ambiente fluviale	Zapponeta (FG)	15-16/11/2022

5 METODOLOGIA DI INDAGINE

5.1 Controllo delle caratteristiche chimico-fisiche di qualità delle acque

Ai fini della verifica della qualità chimico-fisica delle acque stati raccolti i dati sulla qualità delle acque, resi disponibili gli enti preposti al controllo; successivamente gli stessi sono stati organizzati ed elaborati per verificare la presenza degli standard di qualità minimi idonei per la vita dei pesci, secondo quanto previsto dal Decreto Legislativo 152/2006, tabella 1/B, allegato 2 alla parte terza, sezione B, che indica la conformità delle acque idonee alla vita dei pesci salmonidi e ciprinidi. Sono state inoltre condotte una serie di ulteriore analisi di qualità nel corso del presente monitoraggio.

Tabella 3: Estratto dei limiti di cui alla Tab. 1/B dell'all.2 sez. B, parte III del D.Lgs. 152.2006: Qualità delle acque idonee alla vita dei pesci salmonidi e ciprinidi

N.	PARAMETRO	UNITÀ DI MISURA	ACQUE PER SALMONIDI		ACQUE PER CIPRINIDI	
			G	I	G	I
1	Temperatura (aumento)	Δ °C		1,5		3
	Temperatura (massima)	°C		21,5(o)		28(o)
	Temperatura (periodi di riproduzione)	°C		10(o)		
2	Ossigeno	mg/L O2	≥ 9 (50%) ≥ 7 (100%)	≥ 9 (50%)	≥ 8 (50%) ≥ 5 (100%)	≥ 7 (50%)
3	Concentrazione di ioni idrogeno	pH	6 –9 (o)		6 –9 (o)	
4	Materiali in sospensione	mg/L	25 (o)	60 (o)	25 (o)	80 (o)
5	BOD5	mg/L O2	3	5	6	9
6	Fosforo totale	mg/L P	0,07		0,14	
7	Nitriti	mg/L NO2	0,01	0,88	0,03	1,77
8	Composti fenolici	mg/L C6H5OH	0,01	**	0,01	**
9	Idrocarburi di origine petrolifera	mg/L	0,2	***	0,2	***
10	Ammoniaca non ionizzata	mg/L NH3	0,005	0,025	0,005	0,025
11	Ammoniaca totale	mg/L NH4	0,04	1	0,2	1
12	Cloro residuo totale	mg/L come HOCl		0,004		0,004
13	Zinco totale *	µg/L Zn		300		400
14	Rame	µg/L Cu		40		40
15	Tensioattivi (anionici)	mg/L come MBAS	0,2		0,2	
16	Arsenico	µg/L As		50		50
17	Cadmio totale *	µg/L Cd	0,2	2,5	0,2	2,5
18	Cromo	µg/L Cr		20		100
19	Mercurio totale *	µg/L Hg	0,05	0,5	0,05	0,5
20	Nichel	µg/L Ni		75		75
21	Piombo	µg/L Pb		10		50

ABBREVIAZIONI: G = guida o indicativo; I = imperativo od obbligatorio.

Note:
(o): Conformemente all'art. 13 sono possibili deroghe;
(*) Totale = Disciolto più particolato;
(**) I composti fenolici non devono essere presenti in concentrazioni tali da alterare il sapore dei pesci
(***) I prodotti di origine petrolifera non devono essere presenti in quantità tali da: produrre alla superficie dell'acqua una pellicola visibile o da depositarsi in strati sul letto dei corsi d'acqua o sul fondo dei laghi; dare ai pesci un sapore percettibile di idrocarburi; provocare effetti nocivi sui pesci.

ARPA Puglia, nell'ambito del "Servizio di monitoraggio dei corpi idrici superficiali della Regione Puglia" nell'ambito del monitoraggio qualitativo dei corpi idrici superficiali ha svolto specifiche campagne di indagine negli anni dal 2011 al 2019 nell'ambito della Rete di monitoraggio per le acque a specifica destinazione delle analisi specifiche sulle "Acque dolci superficiali idonee alla Vita dei Pesci".

Nella figura e nella tabella successive si riportano il posizionamento geografico e l'elenco delle stazioni di indagine rilevate da ARPA Puglia e le stazioni aggiuntive rilevate nel corso del presente monitoraggio.

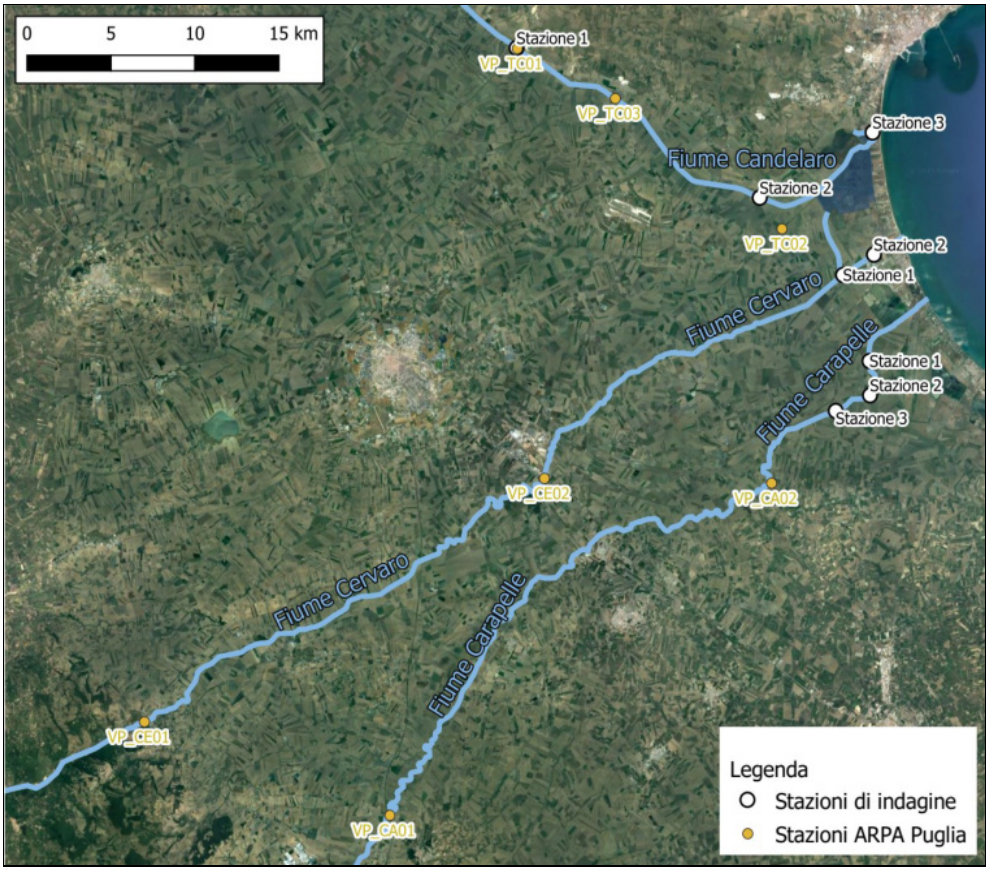


Figura 5-1: Localizzazione delle stazioni di monitoraggio delle "Acque dolci superficiali idonee alla Vita dei Pesci" (Fonte: ARPA Puglia 2014-2021) e del piano di indagine odierno.

Tabella 4: Stazioni delle rete di ARPA Puglia di Acque dolci monitorate ai fini della protezione o miglioramento per essere idonee alla vita dei pesci nell'area di indagine (Fonte: ARPA Puglia 2014-2021).

SITI DESIGNATI DGR N.467 del 23/02/2010 DGR N.2904 del 20/12/2012		CODICE STAZIONE	CORPO IDRICO SUPERFICIALE REGIONE PUGLIA	LATITUDINE	LONGITUDINE
3-FG	**Stagno Daunia Risi**	VP_TC03	Candelaro confl. Celone - foce	41°35' 58,889" N	15°42' 18,255" E
4-FG	**II vasca Candelaro**	VP_TC02	Canale della Contessa	41°31' 50,395" N	15°49' 23,933" E

SITI DESIGNATI DGR N.467 del 23/02/2010 DGR N.2904 del 20/12/2012		CODICE STAZIONE	CORPO IDRICO SUPERFICIALE REGIONE PUGLIA	LATITUDINE	LONGITUDINE
5-FG	**Torrente Candelaro**	VP_TC01	Candelaro confl. Triolo confl. Salsola_17	41°37' 34,269" N	15°38' 7,124" E
8-FG	**Torrente Cervaro**	VP_CE01	Cervaro_18	41°16' 29,937" N	15°22' 0,265" E
		VP_CE02	Cervaro_16_1	41°24' 4,094" N	15°39' 8,683" E
9-FG	**Torrente Carapelle**	VP_CA01	Carapelle_18_Carapellotto	41°13' 31,226" N	15°32' 27,011" E
		VP_CA02	confl. Carapellotto - foce Carapelle	41°23' 51,370" N	15°48' 51,210" E

Per quanto riguarda le analisi chimico-fisiche condotte nel corso del presente monitoraggio sono state effettuate direttamente *in loco* le misurazioni di alcuni parametri chimico-fisici (Ossigeno Disciolto, saturazione di ossigeno, temperatura dell'acqua, pH e conducibilità elettrica, potenziale redox e salinità) mediante utilizzo di strumentazione da campo di precisione (Ossimetro, termometro, pHmetro, conduttimetro: YSI).

Ai fini della caratterizzazione ambientale dei corpi idrici indagati sono state eseguite in un laboratorio accreditato ACCREDIA delle indagini di tipo chimico-fisico per ciascun corpo idrico con determinazione dei principali parametri macrodescrittori di inquinamento (ammonio, nitrati, fosforo).

La valutazione dei risultati è stata fatta sulla base di quanto riportato dal Decreto Legislativo 11/05/99 n. 152, ora sostituito ed integrato dal D.Lgs. 152/2006 "Norme in materia ambientale".

5.1.1 Verifica del Livello di Inquinamento espresso dai Macrodescrittori per lo stato ecologico – L.I.M.eco

Nell'ambito del presente monitoraggio è stati rilevato e calcolati, per siti ove possibile, il valore dell'indice LIMeco di cui D.M. 260/2010. Per quanto concerne le analisi chimico-fisiche e microbiologiche, l'indice LIMeco richiede che sia calcolato un punteggio sulla base della concentrazione, osservata nel punto in esame, dei seguenti macrodescrittori:

- Azoto Nitrico (mg/l);
- Azoto Ammoniacale (mg/l);
- Fosforo totale (µg/l);
- Ossigeno disciolto.

Il valore di L.I.M.eco si ottiene dalla media dei punteggi attribuiti ai singoli parametri in base alla concentrazione rilevata rispetto alle soglie di concentrazione indicate in Tabella 5. Il confronto del valore medio di L.I.M.eco ottenuto nel periodo di campionamento con i limiti riportati in Tabella 6 permette di attribuire una classe di qualità al sito in indagine.

Tabella 5: Soglie per l'assegnazione dei punteggi ai singoli parametri chimici e chimico-fisici ai fini del calcolo del L.I.M.eco (fonte: Tab. 4.1.2/a dell'All.1 al D.M. 260/2010).

		Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Parametro	**Punteggio**	**1**	**0,5**	**0,25**	**0,125**	**0**
100 – OD (%sat.)	Soglie	≤ I10I	≤ I20I	≤ I40I	≤ I80I	>I80I
N-NH4 (mg/l)		< 0,03	≤ 0,06	≤0,12	≤ 0,24	>0,24
N-NO3 (mg/l)		< 0,6	≤ 1,2	≤ 2,4	≤ 4,8	>4,8
Fosforo totale (µg/l)		< 50	≤ 100	≤ 200	≤ 400	>400

*Punteggio da attribuire al singolo parametro

Tabella 6: Classificazione di qualità secondo i valori di L.I.M.eco (fonte: Tab. 4.1.2/b dell'All.1 al D.M. 260/2010)

STATO	$L.I.M._{ECO}$
ELEVATO	≥ 0,66
BUONO	≥ 0,50
SUFFICIENTE	≥ 0,33
SCARSO	≥ 0,17
CATTIVO	< 0,17

5.2 Indagini ittiche mediante elettropesca

Le indagini ittiche eseguite mediante elettrostorditore (electrofishing) sono state esclusivamente di tipo conservativo e sono state eseguite mediante censimento diretto di tipo semi-quantitativo. Lo scopo dell'indagine è stato quello di verificare la composizione specifica della fauna ittica nelle stazioni di indagine.

Operativamente i campionamenti della fauna ittica sono stati realizzati utilizzando uno storditore elettrico di tipo fisso a corrente continua pulsata e/o ad impulsi (150-600 V; 0.3-6 A, 500-3500 W; 50 Kw).

Le indagini mediante elettropesca sono state eseguite negli ambiti fluviali di tipo guadabile mediante utilizzo di elettrostorditore dotato di tutti i requisiti di legge in termini di sicurezza sul lavoro e regolarmente revisionato con cadenza annuale secondo quanto previsto dalla Circolare del Ministero del Lavoro con Prot. 21109 del 23.01.1993 "Utilizzo di apparecchiature elettriche per il recupero di fauna ittica. Requisiti di sicurezza e modalità operative da rispettare nell'esercizio della pesca elettrica". L'apparecchio era dotato anche di erogatore di correnti sia tipo continuo pulsato che ad impulso (0-100 i/s), più idoneo per l'azione di elettropesca nelle acque con maggiore conducibilità elettrica.

L'elettropesca è un metodo che consente la cattura di esemplari di diversa taglia e appartenenti a diverse specie, per cui non risulta selettivo e consente una visione d'insieme sulla qualità e sulla quantità della popolazione ittica presente in un determinato tratto del corso d'acqua. Il passaggio della corrente lungo il corpo del pesce ne stimola la contrazione muscolare differenziata che fa nuotare attivamente il pesce verso il catodo posizionandosi con la testa verso il polo positivo del campo. Quando la distanza tra il polo positivo ed il pesce è limitata il pesce viene immobilizzato e raccolto mediante l'utilizzo di guadini dagli operatori

preposti.

L'efficienza dell'elettropesca è massima nelle zone dove la profondità dell'acqua non supera i 2 m. Sono stati campionati dei tratti di corso d'acqua con lunghezza variabile ed adeguata allo scopo ed in genere mai inferiore a 100 m; la scelta della lunghezza dei tratti da controllare è stata comunque eseguita di volta in volta in funzione della variabilità ambientale presente e delle caratteristiche fisiche del sito considerando come ottimale una lunghezza del tratto di campionamento pari a circa 10 volte la larghezza dell'alveo.



Figura 5-2: Fasi del campionamento ittico nel canale di bonifica afferente alla Laguna del Re (Novembre 2022).

L'indagine semi-quantitativa ha consentito la definizione dell'elenco delle specie presenti con l'espressione comunque dei risultati in termini di indice di abbondanza (I.A.) al fine di consentire anche una stima relativa delle abbondanze specifiche. Per l'attribuzione dell'indice di abbondanza specifica è stato utilizzato l'indice di abbondanza semiquantitativo (IA) secondo Moyle & Nichols (1973) definito come segue:

- 1 - scarso (1 - 2 individui in 50 m lineari);
- 2 - presente (3 - 10 individui in 50 m lineari);
- 3 - frequente (11 - 20 individui in 50 m lineari);
- 4 - abbondante (21-50 individui in 50 m lineari);
- 5 - dominante (>50 individui in 50 m lineari).

Si è provveduto inoltre ad attribuire un indice relativo alla struttura delle popolazioni di ogni singola specie campionata per caratterizzare la struttura di popolazione secondo lo schema seguente (Turin *et al.*, 1999):

- 1 = popolazione strutturata;

- 2 = popolazione non strutturata: assenza di adulti;
- 3 = popolazione non strutturata: assenza di giovani.

Per quanto riguarda gli individui di anguilla censiti, è sempre stato rilevato lo stato trofico (anguilla gialla) o lo stato migratorio catadromo (anguilla argentina), oltre che il peso e la lunghezza.

5.3 Indagini ittiche mediante reti

Per il monitoraggio nelle aree lacustri e nelle zone fluviali con maggiore profondità o caratterizzate da elevati valori di salinità i campionamenti sono stati eseguiti mediante utilizzo di bertovelli con maglia massima della camera terminale della dimensione di 7 mm. In aggiunta ai bertovelli, nelle aree lacustri, sono state utilizzate anche reti da posta di tipo a tramaglio.

Per valutare lo sforzo di cattura delle anguille adulte è stato effettuato il calcolo della CPUE (*Catch Per Unit of Effort*) considerando le giornate effettive di pesca ed il numero di bertovelli utilizzati durante le attività. Il CPUE è stato espresso sia in grammi/UE/giorno, che in numero/UE/giorno.

Per quanto riguarda gli individui di anguilla censiti, è sempre stato rilevato lo stato trofico (anguilla gialla) o lo stato migratorio catadromo (anguilla argentina), oltre che il peso e la lunghezza.

Per uno studio accurato delle popolazioni ittiche presenti nei siti di indagine si sono utilizzate reti da posta del tipo a tramaglio di diverse classi di maglie (20 e 25 mm) e di dimensioni variabili. I tramagli sono dotati di un filo superiore munito di galleggianti e di uno inferiore zavorrato in modo tale che la rete, una volta in acqua, si presenti uniformemente distesa.

Il metodo di censimento con le reti da posta si basa su un campionamento stratificato della colonna d'acqua e sulla definizione casuale delle stazioni di campionamento. Il tempo di pesca è stato pari a circa 12 ore includendo le ore notturne.

Per il censimento si sono utilizzate delle reti da posta modulari a formare una serie di "pannelli" multiselettivi, con maglie di dimensioni variabili da 20 a 30 mm con sviluppo di almeno 100 m per sito. Ciò ha permesso una capacità selettiva multipla, differenziata e graduata tale da consentire una campionatura più efficiente e rappresentativa. In questo modo infatti è possibile catturare una popolazione omogenea per classi di taglia.

Il monitoraggio nelle aree lacustri e nelle stazioni fluviali non guadabili o con maggior salinità è stato condotto anche mediante la posa di bertovelli disposti in prossimità delle sponde fluviali. I bertovelli sono delle trappole mobili costituite da una rete fissata a dei cerchi con delle camere coniche una dentro l'altra. Le dimensioni dei bertovelli utilizzati sono state le seguenti:

- Forma bocca: mezzaluna,
- Lunghezza bocca: 75 cm, altezza bocca:40 cm,
- Dimensione maglia 10 mm,
- Numero camere 3,
- Lunghezza 2,6 m.

Tutti i bertovelli sono stati posizionati parallelamente alle rive e in prossimità di esse, a profondità compresa tra 50 e 150 cm.

Le pescate sono state effettuate secondo una procedura standardizzata con calata delle reti al crepuscolo e salpa al mattino seguente.



Figura 5-3: Bertovelli nella stazione 3 del fiume Carapelle (a sinistra) e salpa di bertovello nella stazione 1 del Lago Salso (a destra).



Figura 5-4: Tramaglio calato nella Stazione 1 della Laguna del Re (a destra) e nella Stazione 1 del fiume Carapelle (a destra).

Sul materiale raccolto, preventivamente classificato a livello specifico, sono state effettuate la misura della lunghezza totale (approssimazione ±1 mm) e del peso (approssimazione ± 1 g), e l'eventuale presenza di patologie esterne.

6 RILIEVO DEGLI SBARRAMENTI PRESENTI NEL RETICOLO IDROGRAFICO IN ESAME

Per quanto riguarda la presenza di sbarramenti insormontabili per la fauna ittica lungo le aste dei fiumi Candelaro, Cervaro e Carapelle sono state effettuate delle indagini su dati di letteratura, analisi di immagini da telerilevamento e rilievi sul campo.

Nelle parte montana del bacino del Candelaro sono presenti due dighe di notevole rilevanza che in questa sede vengono elencate ai fini di un inquadramento esaustivo del territorio in esame.

La diga sul torrente Celone, affluente di destra del Candelaro e la traversa sul torrente Vulgano affluente del torrente Salsola a sua volta tributario del Candelaro (Consorzio della bonifica della Capitanata, 2004).

La tabella successiva elenca gli sbarramenti individuati tramite analisi bibliografica (Regione Puglia, 2008) e grazie all'analisi dei rilievi aero-fotogrammetrici nei tre fiumi indagati. Per quanto riguarda il fiume Candelaro le analisi si sono svolte dalla foce sino alla confluenza del torrente Triolo in comune di Rignano Garganico per un tratto di circa 35 km. In questo tratto è stata rilevata, in termini di opere significative, una traversa sul canale di Bonifica afferente alla Laguna del Re e due chiusini, uno nel canale di Bonifica e l'altro nella Laguna del Re.

Il fiume Cervaro è stato indagato dalla foce fino alla Strada n. 106 Giardinetto in comune di Bovino per un tratto di circa 50 km; in questo caso sono state individuate 14 traverse.

Il fiume Carapelle, infine, è stato indagato dalla foce fino alla Strada Provinciale n. 1 di Candela in comune di Sant'Agata di Puglia per un tratto di circa 60 km. Nel tratto sono state individuate 21 traverse.

Tabella 7: Sbarramenti individuati nei fiumi Candelaro, Cervaro e Carapelle.

N°	CORPO IDRICO	TIPO DI SBARRAMENTO	COORD. X	COORD. Y
			WGS 84 - UTM 33 E	WGS 84 - UTM 33 N
1	Canale di Bonifica (afferente Candelaro)	Traversa	573.218	4.603.753
2	Canale di Bonifica (afferente Candelaro)	Chiusino	574.226	4.603.880
3	Laguna del Re (afferente Candelaro)	Chiusino	574.228	4.603.866
4	Fiume Cervaro	Traversa	572.612	4.595.653
5	Fiume Cervaro	Traversa	572.529	4.595.599
6	Fiume Cervaro	Traversa	572.290	4.595.437
7	Fiume Cervaro	Traversa	555.886	4.586.567
8	Fiume Cervaro	Traversa	554.583	4.583.695
9	Fiume Cervaro	Traversa	554.241	4.583.346
10	Fiume Cervaro	Traversa	550.873	4.581.801
11	Fiume Cervaro	Traversa	550.447	4.581.330
12	Fiume Cervaro	Traversa	549.935	4.580.858
13	Fiume Cervaro	Traversa	547.565	4.579.016
14	Fiume Cervaro	Traversa	547.358	4.578.956

N°	CORPO IDRICO	TIPO DI SBARRAMENTO	COORD. X	COORD. Y
			WGS 84 - UTM 33 E	WGS 84 - UTM 33 N
15	Fiume Cervaro	Traversa	547.237	4.578.900
16	Fiume Cervaro	Traversa	546.858	4.578.432
17	Fiume Cervaro	Traversa	542.855	4.576.077
18	Fiume Cervaro	Traversa	535.320	4.573.251
19	Fiume Carapelle	Traversa	558.080	4.580.485
20	Fiume Carapelle	Traversa	557.859	4.580.317
21	Fiume Carapelle	Traversa	557.264	4.579.564
22	Fiume Carapelle	Traversa	556.637	4.579.395
23	Fiume Carapelle	Traversa	556.398	4.579.273
24	Fiume Carapelle	Traversa	556.085	4.578.566
25	Fiume Carapelle	Traversa	555.437	4.578.065
26	Fiume Carapelle	Traversa	555.066	4.577.935
27	Fiume Carapelle	Traversa	554.611	4.577.926
28	Fiume Carapelle	Traversa	554.135	4.577.863
29	Fiume Carapelle	Traversa	553.780	4.577.422
30	Fiume Carapelle	Traversa	552.248	4.575.534
31	Fiume Carapelle	Traversa	552.188	4.575.516
32	Fiume Carapelle	Traversa	552.137	4.575.505
33	Fiume Carapelle	Traversa	551.839	4.575.296
34	Fiume Carapelle	Traversa	551.321	4.574.223
35	Fiume Carapelle	Traversa	550.745	4.572.979
36	Fiume Carapelle	Traversa	548.436	4.569.213
37	Fiume Carapelle	Traversa	545.416	4.564.187
38	Fiume Carapelle	Traversa	539.371	4.555.934

Le immagini successive documentano lo sbarramento a monte della foce sul fiume Cervaro presso l'uscita del Canale Roncone del Cervaro.



Figura 6-1: Fiume Cervaro. Sbarramento collocato subito a valle del Canale Roncone del Cervaro (Novembre 2022).

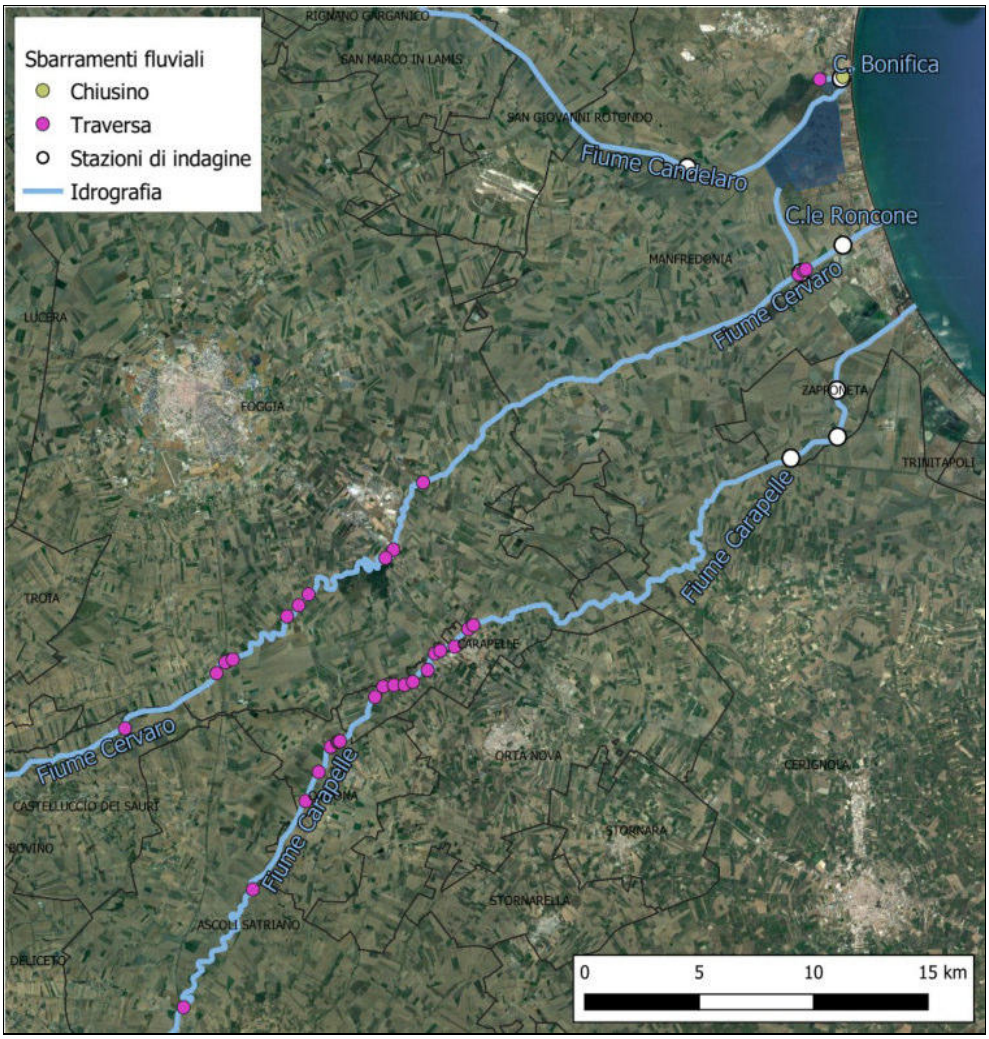


Figura 6-2: Localizzazione degli sbarramenti individuati sul fiume Candelaro e nel canale di Bonifica e nei fiumi Cervaro e Carapelle e posizione delle stazioni di campionamento sui corpi idrici fluviali.

7 RISULTATI DELLE ANALISI ESEGUITE

Le indagini e analisi eseguite direttamente hanno riguardato la qualità chimico-fisica delle acque ed i popolamenti ittici.

Le analisi chimico-fisiche sono state eseguite, dopo l'effettuazione dei prelievi, presso il laboratorio di analisi chimiche e biologiche Siram S.p.A., accreditato ACCREDIA al numero 0174.

Lo studio dei popolamenti ittici nelle stazioni di indagine è avvenuto utilizzando la tecnica dell'elettropesca, calando delle reti a tramaglio e dei bertovelli a seconda delle caratteristiche ambientali, idrologiche e morfologiche dei corpi idrici indagati. Nella successiva Tabella 8 si riporta un sintesi delle tecniche utilizzate nelle singole stazioni di indagine.

Tabella 8: Quadro di sintesi tecniche di monitoraggio utilizzate nelle stazioni di indagine.

CORPO IDRICO	STAZIONE	TIPOLOGIA CORPO IDRICO	INDAGINE EFFETTUATA	DATA INDAGINE
Fiume Candelaro	Stazione 1	Ambiente fluviale	Elettrostorditore	09/11/2022
Fiume Candelaro	Stazione 2	Ambiente fluviale	Bertovelli (n. 2)	11-12/12/2022
Fiume Candelaro	Stazione 3	Ambiente fluviale	Bertovelli (n. 2)	12-15/12/2022
Canale di Bonifica	Stazione 1	Ambiente fluviale	Elettrostorditore	08/11/2022
Laguna del Re	Stazione 1	Ambiente lacustre	Tramaglio	08-09/11/2022
			Bertovelli (n. 8)	08-12/11/2022
Fiume Cervaro	Stazione 1	Ambiente fluviale	Elettrostorditore	08/11/2022
Fiume Cervaro	Stazione 2	Ambiente fluviale	Bertovelli (n. 2)	11-13/12/2022
Lago Salso	Stazione 1	Ambiente lacustre	Tramaglio	09-10/11/2022
			Bertovelli (n. 10)	09-12/11/2022
Lago Salso	Stazione 2	Ambiente lacustre	Bertovelli (n. 4)	11-12/11/2022
Fiume Carapelle	Stazione 1	Ambiente fluviale	Tramaglio	14/11/2022
			Bertovelli (n. 4)	14-15/11/2022
Fiume Carapelle	Stazione 2	Ambiente fluviale	Bertovelli (n. 2)	14-16/11/2022
			Bertovelli (n. 2)	10-12/01/2023
Fiume Carapelle	Stazione 3	Ambiente fluviale	Bertovelli (n. 4)	15-16/11/2022

I dati biometrici degli individui giovanili e adulti di anguilla censiti, sono riportati in allegato alla presente relazione.

Nei paragrafi seguenti, suddivisi per singola area di indagine, vengono riportati i risultati ottenuti.

7.1 Area Fiume Candelaro e Laguna del Re

Il sistema idrico del fiume Candelaro, della Laguna del Re e del suo canale di bonifica afferente sono stati indagati complessivamente in 5 stazioni di indagine nei mesi di novembre e dicembre 2022. Nella figura successiva si riporta la mappa di dettaglio delle stazioni di indagine.



Figura 7-1: Localizzazione area di monitoraggio del Candelaro, della Laguna del Re e del suo canale di bonifica.

7.1.1 Indagini chimico-fisiche

I risultati delle analisi chimico-fisiche relativi al fiume Candelaro ed al canale contermine alla Laguna del Re sono riportati nella tabella seguente.

Tabella 9: Esito analisi chimico-fisiche eseguite nel fiume Candelaro (Stazioni 1 e 2) e nel canale contermine alla Laguna del Re (Stazione 1) nel novembre 2022.

PARAMETRO	UNITÀ DI MISURA	FIUME CANDELARO STAZIONE 1	FIUME CANDELARO STAZIONE 2	LAGUNA DEL RE STAZIONE 1
		09/11/2022	09/11/2022	09/11/2022
Temperatura acqua	°C	13,7	13,4	15,6
pH	num	7,96	7,84	7,96
Conducibilità elettrica	µS/cm (20° C)	1494	1477	630
Potenziale Redox	mV	126	158	204
Ossigeno disciolto	O_2 mg/l	12,44	10,04	11,8
Ossigeno saturazione	O_2 %	119,7	103,2	118
Salinità	ppt	0,7	0,7	0,3
Azoto ammoniacale	N mg/l	0,171	0,069	< 0,03
Azoto nitrico	N mg/l	7,59	7,06	1,204
Fosforo totale	P mg/l	0,36	0,57	0,07

I parametri indagati posti in relazione con gli standard minimi idonei per la vita dei pesci evidenziano in entrambe le stazioni poste sul fiume Candelaro il superamento dei parametri relativi al fosforo totale il cui limite del valore guida per le acque a ciprinidi è di 0,14 mg/L.

7.1.1.1 Livello di inquinamento espresso dai macrodescrittori (L.I.M.eco)

Nella tabella che segue vengono riportati i macrodescrittori e i relativi livelli di inquinamento considerati nel calcolo dell'indice L.I.M.eco, così come previsto dal D.M. 260/2010.

Tabella 10: Calcolo del L.I.M.eco nelle stazioni di indagine del fiume Candelaro e della Laguna del Re.

STAZIONE	PARAMETRO	UNITÀ DI MISURA	VALORE	LIVELLO	PUNTEGGIO
Fiume Candelaro Stazione 1 (09/11/2022)	|100 – OD|	O_2 %	19,7	2	0,5
	Azoto ammoniacale	N mg/l	0,171	4	0,125
	Azoto nitrico	N mg/l	7,590	5	0
	Fosforo totale	P mg/l	0,36	4	0,125
	MEDIA				**0,19**
Fiume Candelaro Stazione 2 (09/11/2022)	|100 – OD|	O_2 %	3,2	1	1
	Azoto ammoniacale	N mg/l	0,069	3	0,25
	Azoto nitrico	N mg/l	7,060	5	0
	Fosforo totale	P mg/l	0,57	5	0
	MEDIA				**0,31**
Laguna Del Re Stazione 1 (09/11/2022)	|100 – OD|	O_2 %	18	2	0,5
	Azoto ammoniacale	N mg/l	< 0,03	1	1
	Azoto nitrico	N mg/l	1,204	3	0,25
	Fosforo totale	P mg/l	0,07	2	0,5
	MEDIA				**0,56**

Nella tabella che segue viene riportato il risultato del livello di inquinamento espresso dai macrodescrittori per lo stato ecologico che evidenzia, in termini di sintesi finale, uno stato "scarso" dal punto di vista chimico-fisico nel fiume Candelaro e "buono" nel canale contermine alla Laguna del Re.

Tabella 11: Risultati dell'applicazione del livello di inquinamento espresso dai macrodescrittori per lo stato ecologico - L.I.M.eco per le stazioni poste nel fiume Candelaro e nel canale contermine alla Laguna del Re.

STAZIONE	DATA	PUNTEGGIO MACRODESCRITTORI	$L.I.M._{ECO}$
Fiume Candelaro - Stazione 1	09/11/2022	0,19	**SCARSO**
Fiume Candelaro - Stazione 2	09/11/2022	0,31	**SCARSO**
Laguna Del Re - Stazione 1	09/11/2022	0,56	**BUONO**

7.1.1.2 Dati storici disponibili di qualità delle acque di ARPA PUGLIA

ARPA Puglia esegue le attività di controllo relative alle acque destinate alla vita dei pesci, di cui all'art. 79 del D.Lgs. 152/2006. Esse sono incluse nell'ambito del più vasto piano di monitoraggio dei corpi idrici superficiali, di cui costituiscono parte integrante, così come previsto dai D.M. 56/2009 e 260/2010.

I risultati del monitoraggio hanno permesso di valutare la conformità, rispetto ai limiti imposti dalla norma, per i siti-stazione nelle acque designate dalla Regione Puglia. Come si può osservare nella Tabella 12 nel bacino del fiume Candelaro le stazioni di indagine mostrano diversi parametri non conformi (NC) relativi alla vita dei pesci.

Tabella 12: Giudizio di conformità globale per ciascun sito di indagine nel bacino del fiume Candelaro in merito alle acque dolci destinate alla vita dei pesci (Fonte: ARPA Puglia 2014-2021).

CODICE	CORPO IDRICO	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
VP_TC03	Candelaro confl. Celone - foce	-	NC	NC	NC	NC	NC	NC	NC	NC	NC	NC
VP_TC02	Canale della Contessa	NC	NC	NC	NC	NC	NC	NC	C	NC	NC	NC
VP_TC01	Candelaro confl. Triolo confl. Salsola_17	NC	NC	NC	NC	NC	NC	NC	C	NC	NC	NC

I parametri che presentano non conformità in prevalenza sono il BOD_5, l'ammoniaca non ionizzata (NH_3), l'ammoniaca totale (NH_4) ed il residuo totale di cloro (HOCl).

Tabella 13: Parametri che hanno condizionato le non conformità delle acque per ogni sito di indagine nel bacino del fiume Candelaro - Acque dolci destinate alla vita dei pesci (Fonte: ARPA Puglia 2014-2021).

CODICE	CORPO IDRICO	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
VP_TC03	Candelaro confl. Celone - foce	N.A.	BOD_5 NH_4 HOCl	BOD_5 NH_4 NH_3 HOCl	BOD_5 NH_4 NH_3 HOCl	BOD_5 NH_4 NH_3 HOCl	BOD_5 NH_4 NH_3 HOCl	BOD_5 NH_4 NH_3	TSS BOD_5	BOD_5 HOCl	HOCl BOD_5 NH_4 NH_3	HOCl BOD_5
VP_TC02	Canale della Contessa	HOCl BOD_5 NH_3 NH_4	HOCl BOD_5 NH4	HOCl BOD_5 NO_2 NH_4 NH_3	HOCl BOD_5	HOCl	BOD_5 NH_3 NH_4 HOCl	BOD_5 NH_4 NH_3		HOCl BOD_5 NH_4 NH_3	HOCl BOD_5 NH_4 NH_3	HOCl BOD_5
VP_TC01	Candelaro confl. Triolo confl. Salsola_17	TSS, HOCl BOD_5 NH_4	HOCl BOD_5 NH_4	HOCl, BOD_5 NH_4	HOCl BOD_5 NH_4, NH_3	BOD_5 NH_3 NH_4 HOCl	BOD_5 NH_3 NH_4 HOCl	BOD_5 NH_3 NH_4		BOD_5 HOCl	O_2, HOCl BOD_5 NH_4 NH_3	HOCl BOD_5 NH_3

Si deve tuttavia evidenziare che tali superamenti non indicano la presenza di condizioni ambientali tali non consentire la vita della fauna ittica ma piuttosto una condizione di distanza rispetto ai dei valori tabellari ottimali di riferimento indicati dalle norme comunitarie.

7.1.2 Analisi ittiologiche

7.1.2.1 Fiume Candelaro – Stazione 1

La Stazione 1 di indagine sul fiume Candelaro si trova presso il ponte Ciccalento della SP 26 San Marco in Lamis - Foggia in comune di San Marco in Lamis, ad una quota di circa 14 m s.l.m. L'indagine ittica è avvenuta mediante elettropesca in data 09/11/2022. Di seguito si riporta l'inquadramento fotografico di dettaglio della stazione di indagine.



Figura 7-2: Fiume Candelaro. Stazione 1 di indagine verso valle (a sinistra) e fase del censimento ittico (a destra).

La comunità ittica rilevata nel corso della campagna di monitoraggio è costituita da una sola specie ittica alloctona: la gambusia, presente e strutturata. Nel corso del censimento ittico sono stati censiti degli esemplari del decapode alloctono Gambero rosso della Louisiana *Procambarus clarkii.*



Figura 7-3: Fiume Candelaro. Esemplare di gambusia (a sinistra) e di Procambarus clarkii (a destra).

Non è stata rilevata la presenza di anguilla nella stazione di indagine.

Tabella 14: Elenco delle specie ittiche e indici rilevati nella Stazione 1 del fiume Candelaro (Novembre 2022).

NOME COMUNE	NOME SCIENTIFICO	INDICE DI ABBONDANZA	STRUTTURA
Gambusia	*Gambusia holbrooki*	2	1

7.1.2.2 Fiume Candelaro – Stazione 2

La Stazione 2 di indagine sul fiume Candelaro si trova in prossimità del ponte della SP 60 presso la masseria Fontanarossa, ad una quota di circa 1,5 m s.l.m. L'indagine ittica è avvenuta tramite la posa di bertovelli in data 11 dicembre 2022 con salpata il giorno successivo il 12 dicembre.

Tabella 15: Sintesi del periodo di posa dei bertovelli nel fiume Candelaro, Stazione 2 (Stagione 2022-23).

CORPO IDRICO	STAZIONE	CAMPAGNA	N° BERTOVELLI	DATA PRIMA POSA	DATA ULTIMA SALPA	GIORNI PESCA
Fiume Candelaro	2	I	2	11/12/2022	12/12/2022	1



Figura 7-4: Fiume Candelaro. Stazione 2 di indagine verso monte (a sinistra) e verso valle (a destra).

La comunità ittica rilevata nel corso della campagna di monitoraggio è costituita dal solo pesce gatto, specie alloctona per la fauna italiana che nella stazione di indagine risulta presente con 11 esemplari con lunghezze comprese tra 70 e 140 mm. Nel bertovello il quantitativo in peso totale risulta pari a 256 g.

Nella stazione di indagine non è stata rilevata la presenza di anguilla.

Tabella 16: Catture totali delle specie ittiche nella Stazione 2 del fiume Candelaro (Dicembre 2022).

NOME COMUNE	NOME SCIENTIFICO	N° INDIVIDUI	PESO (G)
Pesce gatto	*Ictalurus melas*	11	256

Di seguito si riporta l'inquadramento fotografico di dettaglio della stazione di indagine.

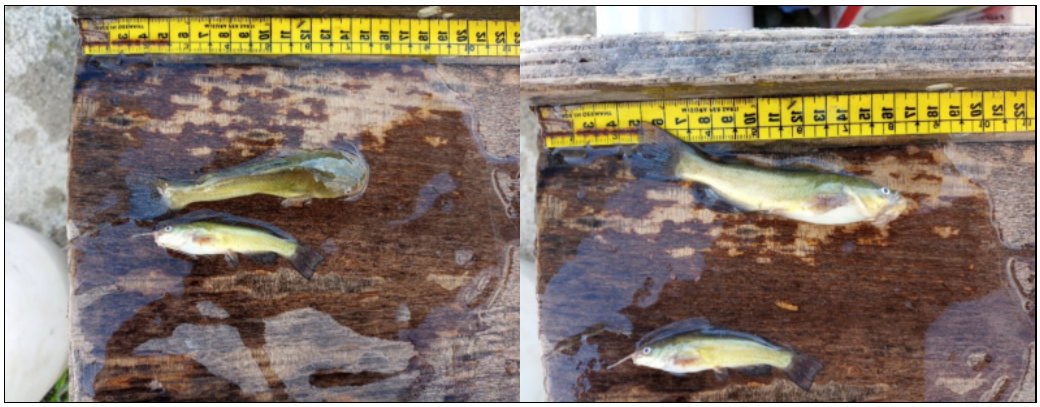


Figura 7-5: Fiume Candelaro. Stazione 2, esemplari di pesce gatto censiti tramite bertovello.

7.1.2.3 Fiume Candelaro – Stazione 3

Stazione di indagine n° 3 sul fiume Candelaro si trova a meno di 1 km dalla foce in mare Adriatico a monte dello sbocco del canale di Bonifica afferente alla Laguna del Re in sinistra idrografica. L'indagine ittica è avvenuta tramite la posa di due bertovelli in data 12 dicembre 2022 con salpa il giorno 15 dicembre.

Tabella 17: Sintesi del periodo di posa dei bertovelli nel fiume Candelaro, Stazione 3 (Stagione 2022-23).

CORPO IDRICO	STAZIONE	CAMPAGNA	N° BERTOVELLI	DATA PRIMA POSA	DATA ULTIMA SALPA	GIORNI PESCA
Fiume Candelaro	3	I	2	12/12/2022	15/12/2022	3

La comunità ittica rilevata nel corso della campagna di monitoraggio è costituita da due specie autoctone: anguilla e cefalo dorato ed una specie alloctona il pesce gatto. In tutto sono stati catturati quattro esemplari adulti, di cui due anguille gialle con peso totale di 849 g, un cefalo dorato ed un pesce gatto.

Tabella 18: Catture totali delle specie ittiche nella Stazione 3 del fiume Candelaro (Dicembre 2022).

NOME COMUNE	NOME SCIENTIFICO	N° INDIVIDUI	PESO (G)
Anguilla	*Anguilla anguilla*	2	849
Cefalo dorato	*Liza aurata*	1	15
Pesce gatto	*Ictalurus melas*	1	96

Di seguito si riportano i dati biometrici relativi agli individui di anguilla catturati.

Tabella 19: Esemplari di anguilla censiti nella Stazione 3 del fiume Candelaro. Sono riportati lo stadio vitale (giovanile/adulta gialla/adulta argentina) e i parametri morfometrici misurati (lunghezza totale, peso totale).

DATA	GIOVANILE	GIALLA	ARGENTINA	LUNGHEZZA (mm)	PESO (g)
15/12/2022		X		640	412
15/12/2022		X		640	437

Le anguille gialle raggiungono un valore in termini di CPUE di 0,33 individui/UE/giorno e 141,5 g/UE/giorno.

Tabella 20: Catture di anguilla gialla nel Fiume Candelaro, Stazione 3. Si riportano i valori di CPUE rinvenuti.

ANGUILLE GIALLE - FIUME CANDELARO		NOVEMBRE 2022
CPUE	n/UE/giorno	0,33
	g/UE/giorno	141,5

Di seguito si riporta l'inquadramento fotografico di dettaglio della stazione di indagine.



Figura 7-6: Fiume Candelaro. Stazione 3 di indagine verso monte (a sinistra) ed esemplare di anguilla gialla censito (a destra).

7.1.2.4 Canale di Bonifica afferente alla Laguna del Re - Stazione 1

La stazione di indagine sul canale di Bonifica, collegato alla Laguna del Re e sfociante nel Candelaro circa 1,1 km più a valle, si trova in località Masseria Pozzillo. L'indagine ittica è avvenuta mediante elettropesca in data 08/11/2022 su un tratto di circa 60 m. Di seguito si riporta l'inquadramento fotografico di dettaglio.



Figura 7-7: Canale di Bonifica. Indagine ittica con elettrostorditore verso monte (a sinistra) e valle (a destra).

La comunità ittica rilevata nel corso della campagna di monitoraggio è costituita da una sola specie ittica autoctona: il cefalo dorato, abbondante secondo l'indice di abbondanza e con una popolazione strutturata.

Tabella 21: Elenco delle specie ittiche e indici rilevati nella stazione sul Canale di Bonifica (Novembre 2022).

NOME COMUNE	NOME SCIENTIFICO	INDICE DI ABBONDANZA	STRUTTURA
Cefalo dorato	*Liza aurata*	4	1

Nella stazione di indagine non è stata rilevata la presenza di anguilla.



Figura 7-8: Canale di Bonifica. A sinistra misurazione degli esemplari ittici censiti, a destra esemplare di cefalo dorato censito.

7.1.2.5 Laguna del Re – Stazione 1

La stazione di indagine nella Laguna del Re è stata indagata tramite la posa di una serie di reti a tramaglio e di bertovelli. La Laguna del Re è una zona umida formata da una serie di bacini collegati da canali posta tra il fiume Candelaro ed il canale di Bonifica ad una quota di circa 1 m s.l.m.

Le reti a tramaglio, con uno sviluppo di circa 100 m, sono state calate la sera del 08/11/2022 e salpate la mattina del giorno successivo, mentre i bertovelli, nel numero totale di 8, sono stati anch'essi mantenuti in fase di pesca nel corso della medesima notte e nelle successive 3.

Tabella 22: Sintesi del periodo di posa dei bertovelli nella Laguna del Re, Stazione 1 (Stagione 2022-23).

CORPO IDRICO	STAZIONE	CAMPAGNA	N° BERTOVELLI	DATA PRIMA POSA	DATA ULTIMA SALPA	GIORNI PESCA
Laguna del Re	1	I	8	08/11/2022	12/11/2022	4

Di seguito si riporta l'inquadramento fotografico di dettaglio della stazione di indagine.



Figura 7-9: Laguna del Re. Bacino di posa del tramaglio (a sinistra) e bacini di posa dei bertovelli (a destra).

La comunità ittica rilevata nel corso della campagna di monitoraggio è costituita da cinque specie: branzino, cavedano, cefalo calamita, carpa e carassio dorato.

La specie para-autoctona carpa è presente con esemplari del morfotipo “regina” e “a specchio”, mentre il carassio dorato è l’unica specie alloctona presente. Il numero totale di esemplari censiti ammonta a 39 con un peso totale di circa 12,6 kg. In generale tutte le specie rilevate sono presenti con esemplari adulti, con esclusione del carassio dorato, presente anche con un individuo giovane.

Tabella 23: Catture totali delle specie ittiche nella stazione nella Laguna del Re (Novembre 2022).

NOME COMUNE	NOME SCIENTIFICO	N° INDIVIDUI	PESO (G)
Branzino	*Dicentrarchus labrax*	3	360
Carassio dorato	*Carassius auratus*	2	1.837
Carpa	*Cyprinus carpio*	14	7.062
Cavedano	*Leuciscus cephalus*	1	249
Cefalo calamita	*Liza ramada*	19	3.076

Nei bertovelli sono state catturate le medesime specie ittiche rinvenute nel tramaglio; sono inoltre stati catturati degli esemplari di Gambero rosso della Louisiana *Procambarus clarkii* e di Granchio reale blu *Callinectes sapidus* due decapodi alloctoni per la fauna italiana.

Nella stazione di indagine non è stata rilevata la presenza di anguilla. Di seguito si riporta l’inquadramento fotografico di dettaglio della stazione di indagine.



Figura 7-10: Laguna del Re. Bertovelli in fase di pesca (a sinistra) ed in fase di recupero (a destra)

Le immagine successive riportano parte della documentazione fotografica relativa alle specie censite.

Per quanto riguarda il cavedano catturato le caratteristiche fenotipiche, legate soprattutto alla livrea delle pinne, fanno ipotizzare ad un'origine alloctona dell'esemplare. Anche nel tramaglio come nei bertovelli è stata rilevata la presenza dell'alloctono granchio reale blu *Callinectes sapidus*.



Figura 7-11: Laguna del Re. A sinistra esemplare di branzino, a destra esemplare di carassio dorato catturati nel corso delle indagini.



Figura 7-12: Laguna del Re. A sinistra esemplare di carpa con fenotipo a "a specchi", a destra con fenotipo "a regina".



Figura 7-13: Laguna del Re. A sinistra esemplare di cefalo calamita, a destra esemplare di cavedano, con pinne di colore rossastro.



Figura 7-14: Laguna del Re. A sinistra esemplare di carpa, a destra esemplare di granchio blu catturati con i bertovelli.

7.2 Area del Fiume Cervaro e Lago Salso

Il sistema idrico del Fiume Cervaro e del Lago Salso sono stati indagati complessivamente in 4 stazioni di indagine nei mesi di novembre e dicembre 2022. Nella figura successiva si riporta la mappa di dettaglio delle stazioni di indagine.



Figura 7-15: Localizzazione dell'area di monitoraggio del fiume Cervaro e del Lago Salso.

7.2.1 Indagini chimico-fisiche

I risultati delle analisi chimico-fisiche relativi al fiume Cervaro ed al Lago Salso sono riportati di seguito.

Tabella 24: Esito analisi chimico-fisiche eseguite nel fiume Cervaro (Stazione 1) e nel Lago Salso (Stazione 1) nel novembre 2022.

PARAMETRO	UNITÀ DI MISURA	FIUME CERVARO STAZIONE 1	LAGO SALSO STAZIONE 1
		09/11/2022	10/11/2022
Temperatura acqua	°C	14	11,1
pH	num	7,9	7,97
Conducibilità elettrica	µS/cm (20° C)	621	815

PARAMETRO	UNITÀ DI MISURA	FIUME CERVARO STAZIONE 1	LAGO SALSO STAZIONE 1
		09/11/2022	10/11/2022
Potenziale Redox	mV	169	210
Ossigeno disciolto	O_2 mg/l	10,16	5,9
Ossigeno saturazione	O_2 %	98,2	52,3
Salinità	Ppt	0,3	0,4
Azoto ammoniacale	N mg/l	< 0,03	0,198
Azoto nitrico	N mg/l	0,181	0,162
Fosforo totale	P mg/l	0,53	0,3

I parametri indagati nel corso di questa indagine posti in relazione con gli standard minimi idonei per la vita dei pesci di cui alla Tab. 1/B del D.Lgs 152/2006_ All. Parte Terza in entrambe le stazioni non evidenziano il superamenti dei valore imperativi per le acque a ciprinidi.

Nel Lago Salso si osserva, inoltre, che l'ossigeno disciolto ottiene un valore di 5,9 mg/L O_2 al di sotto del valore limite imperativo ≥ 7 mg/L O_2 da superare almeno nel 50% delle misure di controllo.

7.2.1.1 Livello di inquinamento espresso dai macrodescrittori (L.I.M.$_{ECO}$)

Nella tabella che segue vengono riportati i macrodescrittori e i relativi livelli di inquinamento considerati nel calcolo dell'indice L.I.M.eco, così come previsto dal D.M. 260/2010.

Tabella 25: Calcolo del L.I.M.eco nelle stazioni di indagine nel fiume Cervaro e nel Lago Salso.

STAZIONE	PARAMETRO	UNITÀ DI MISURA	VALORE	LIVELLO	PUNTEGGIO
Fiume Cervaro Stazione 1 (09/11/2022)	|100 – OD|	O_2 %	1,8	1	1
	Azoto ammoniacale	N mg/l	< 0,03	1	1
	Azoto nitrico	N mg/l	0,181	1	1
	Fosforo totale	P mg/l	0,53	5	0
	MEDIA				**0,75**
Lago Salso Stazione 1 (su canale) (10/11/2022)	|100 – OD|	O_2 %	47,7	4	0,125
	Azoto ammoniacale	N mg/l	0,198	4	0,125
	Azoto nitrico	N mg/l	0,162	1	1
	Fosforo totale	P mg/l	0,3	4	0,125
	MEDIA				**0,34**

Nella tabella che segue viene riportato il risultato del livello di inquinamento espresso dai macrodescrittori per lo stato ecologico che evidenzia, in termini di sintesi finale, uno stato "elevato" dal punto di vista chimico-fisico nel fiume Cervaro e "sufficiente" nel Lago Salso (canale).

Tabella 26: Risultati dell'applicazione del livello di inquinamento espresso dai macrodescrittori per lo stato ecologico - L.I.M.eco per le stazioni nel fiume Cervaro e nel Lago Salso.

STAZIONE	DATA	PUNTEGGIO MACRODESCRITTORI	L.I.M.$_{ECO}$
Fiume Cervaro - Stazione 1	09/11/2022	0,75	**ELEVATO**
Lago Salso (canale) - Stazione 1	10/11/2022	0,34	**SUFFICIENTE**

7.2.1.2 Dati storici disponibili di qualità delle acque di ARPA PUGLIA

ARPA Puglia esegue le attività di controllo relative alle acque destinate alla vita dei pesci, di cui all'art. 79 del D.Lgs. 152/2006. Esse sono incluse nell'ambito del più vasto piano di monitoraggio dei corpi idrici superficiali, di cui costituiscono parte integrante, così come previsto dai D.M. 56/2009 e 260/2010.

I risultati del monitoraggio hanno permesso di valutare la conformità, rispetto ai limiti imposti dalla norma, per i siti-stazione nelle acque designate dalla Regione Puglia. La successiva Tabella 27 evidenzia come nel bacino del fiume Cervaro le stazioni di indagine mostrino in prevalenza parametri conformi (C) alla vita dei pesci negli anni 2011 e nel triennio 2016-2018 e non conformi (NC) negli altri periodi.

Tabella 27: Giudizio di conformità globale per ciascun sito di indagine nel bacino del fiume Cervaro in merito alle acque dolci destinate alla vita dei pesci (Fonte: ARPA Puglia 2014-2021).

CODICE	CORPO IDRICO	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
VP_CE01	Cervaro_18	C	NC	NC	NC	NC	C	C	C	NC	NC	NC
VP_CE02	Cervaro_16_1	C	NC	NC	NC	NC	C	C	C	NC	NC	NC

I parametri che presentano non conformità in prevalenza sono l'ammoniaca non ionizzata (NH_3) e ed il residuo totale di cloro (HOCl).

Tabella 28: Parametri che hanno condizionato la non conformità delle acque per ogni sito di indagine nel bacino del fiume Cervaro - Acque dolci destinate alla vita dei pesci (Fonte: ARPA Puglia 2014-2021).

CODICE	CORPO IDRICO	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
VP_CE01	Cervaro_18		HOCl	HOCl	HOCl	NH_3 HOCl				HOCL (loq)	HOCl BOD_5 NH_3	HOCl
VP_CE02	Cervaro_16_1		HOCl	HOCl	HOCl	NH_3 HOCl				HOCl	HOCl BOD_5	HOCl

Si deve tuttavia evidenziare anche in questo caso che tali superamenti non indicano la presenza di condizioni ambientali tali non consentire la vita della fauna ittica ma piuttosto una condizione di distanza rispetto ai dei valori tabellari ottimali di riferimento indicati dalle norme comunitarie.

7.2.2 Analisi ittiologiche

7.2.2.1 Fiume Cervaro – Stazione 1

La Stazione 1 di indagine sul fiume Cervaro si trova presso la SP 73 in località Masseria Pagliete, ad una quota di circa 3,5 m s.l.m. L'indagine ittica è avvenuta mediante elettropesca in data 08/11/2022. Di seguito si riporta l'inquadramento fotografico di dettaglio della stazione di indagine.



Figura 7-16: Fiume Cervaro. Stazione 1 di indagine verso valle (a sinistra); fase del censimento ittico (a destra).

La comunità ittica rilevata nel corso della campagna di monitoraggio è costituita da 7 specie ittiche: le autoctone anguilla, alborella meridionale e cavedano; la para-autoctona carpa e le alloctone carassio dorato, gambusia e pesce gatto.

Tabella 29: Elenco delle specie ittiche e indici rilevati nella Stazione 1 del fiume Cervaro (Novembre 2022).

NOME COMUNE	NOME SCIENTIFICO	INDICE DI ABBONDANZA	STRUTTURA
Alborella meridionale	*Alburnus albidus*	5	1
Anguilla	*Anguilla anguilla*	1	2
Carassio dorato	*Carassius auratus*	2	2
Carpa	*Cyprinus carpio*	2	2
Cavedano	*Leuciscus cephalus*	2	1
Gambusia	*Gambusia holbrooki*	4	1
Pesce gatto	*Ictalurus melas*	2	1

Le specie più abbondanti rinvenute sono l'autoctona alborella meridionale e l'alloctona gambusia. Tutte le specie censite risultano strutturate con l'eccezione di anguilla, carassio dorato e carpa, presenti solamente con esemplari giovanili. Nella Stazione 1 di monitoraggio sul fiume Cervaro è stato censito un solo individuo giovanile di anguilla allo stadio di ragano, con un peso totale di 1 grammo.

Per quanto riguarda i cavedani censiti, le caratteristiche fenotipiche legate soprattutto alla livrea delle pinne fanno ipotizzare alla presenza di ibridi o di esemplari di provenienza alloctona.

Tabella 30: Esemplari di anguilla censiti nel fiume Cervaro. Sono riportati lo stadio vitale (giovanile/adulta gialla/adulta argentina) e i parametri morfometrici misurati (lunghezza totale, peso totale).

DATA	GIOVANILE	GIALLA	ARGENTINA	LUNGHEZZA (mm)	PESO (g)
08/11/2022	X			125	1



Figura 7-17: F. Cervaro. St. 1. Esemplare giovane di anguilla (a sx); esemplare di alborella meridionale (a dx).



Figura 7-18: Fiume Cervaro. St. 1. Esemplare giovanile di carpa (a sinistra) e cavedano (a destra).



Figura 7-19: Fiume Cervaro. St. 1. Esemplari di pesce gatto (a sinistra) e di gambusia (a destra).

7.2.2.2 Fiume Cervaro – Stazione 2

La Stazione 2 sul fiume Cervaro si trova presso il ponte della SP 72 in località Masseria Gramzio, ad una quota di circa 1,1 m s.l.m. L'indagine ittica è avvenuta mediante la posa di due bertovelli in data 11/12/2022 e salpa il 13/12/2022.

Tabella 31: Sintesi del periodo di posa dei bertovelli nel fiume Cervaro, Stazione 2 (Stagione 2022-23).

CORPO IDRICO	STAZIONE	CAMPAGNA	N° BERTOVELLI	DATA PRIMA POSA	DATA ULTIMA SALPA	GIORNI PESCA
Fiume Cervaro	2	I	2	11/12/2022	13/12/2022	2

Di seguito si riporta l'inquadramento fotografico di dettaglio della stazione di indagine.



Figura 7-20: Fiume Cervaro. Stazione 2 di indagine (a sinistra); vista del corpo idrico dal ponte stradale (a destra).

La comunità ittica rilevata nel corso della campagna di monitoraggio è costituita da due specie autoctone: anguilla e cefalo calamita. In tutto sono stati catturati tre esemplari, un'anguilla adulta gialla in fase trofica con lunghezza di 680 mm e peso totale di 849 g e due cefali calamita delle dimensioni comprese tra 120 e 130 mm di lunghezza.

Tabella 32: Catture totali delle specie ittiche nella Stazione 2 del fiume Cervaro (Dicembre 2022).

NOME COMUNE	NOME SCIENTIFICO	N° INDIVIDUI	PESO (G)
Anguilla	*Anguilla anguilla*	1	555
Cefalo calamita	*Liza ramada*	2	32

Di seguito si riportano i dati biometrici relativi agli individui di anguilla catturati nel corso dell'indagine ittiologica effettuata.

Tabella 33: Esemplari di anguilla censiti nella Stazione 2 del fiume Cervaro. Sono riportati lo stadio vitale (giovanile/adulta gialla/adulta argentina) e i parametri morfometrici misurati (lunghezza totale, peso totale).

DATA	GIOVANILE	GIALLA	ARGENTINA	LUNGHEZZA (mm)	PESO (g)
1312/2022		X		680	555

Per quanto riguarda le anguille in fase trofica (anguille gialle), nel corso dell'indagine ne è stato catturato un solo esemplare. Il valore in CPUE è di 0,25 individui/UE/giorno e 138,8 g/UE/giorno.

Tabella 34: Catture di anguilla gialla nel Fiume Cervaro, Stazione 2. Si riportano i valori CPUE rinvenuti.

ANGUILLE GIALLE - FIUME CANDELARO		NOVEMBRE 2022
CPUE	n/UE/giorno	0,33
	g/UE/giorno	138,8

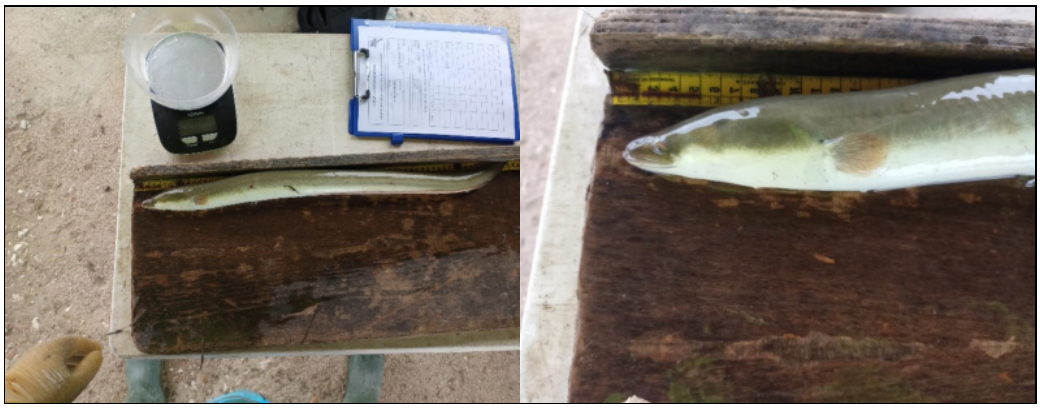


Figura 7-21: Fiume Cervaro. Esemplare anguilla gialla censito (a sinistra); particolare (a destra).

7.2.2.3 Lago Salso – Stazione 1

La Stazione 1 nell'oasi Lago Salso si trova ad una quota di circa 3 m s.l.m., nella parte più a sud della Valle di Mezzo, al confine con la zona dei prati allagati.

L'indagine ittica è avvenuta mediante la posa di reti a tramaglio in data 9/11/2022 con salpa il giorno successivo. Lo sviluppo totale delle reti ha raggiunto i 100 m. Sono stati utilizzati anche 10 bertovelli posizionati in data 9/11/2022 e salpati giornalmente fino al 12/11/2022. Di seguito si riporta l'inquadramento fotografico di dettaglio della stazione di indagine.

Tabella 35: Sintesi del periodo di posa dei bertovelli nel Lago Salso, Stazione 1 (Stagione 2022-23).

CORPO IDRICO	STAZIONE	CAMPAGNA	N° BERTOVELLI	DATA PRIMA POSA	DATA ULTIMA SALPA	GIORNI PESCA
Lago Salso	1	I	10	09/11/2022	12/11/2022	3



Figura 7-22: Lago Salso. Punto 1 (canale perimetrale). Fasi di posa dei bertovelli (a sinistra) e bertovello posizionato lungo una sponda (a destra). Novembre 2022.

Le specie ittiche catturate con il tramaglio sono state complessivamente tre: carassio dorato, carpa e cavedano. Di seguito si riportano i dati numerici e di peso relativi ad ogni specie catturata con questa tecnica nella Stazione 1 del Lago Salso.

Tabella 36: Catture totali delle specie ittiche con tramaglio nella Stazione 1 del Lago Salso (Novembre 2022).

NOME COMUNE	NOME SCIENTIFICO	N° INDIVIDUI	PESO (G)
Carassio dorato	*Carassius auratus*	3	573
Carpa	*Cyprinus carpio*	7	348
Cavedano	*Leuciscus cephalus*	13	1.853

Le specie catturate con i bertovelli sono state in tutto sette: alborella meridionale, alborella padana, carassio dorato, carpa, cavedano, pesce gatto e rovella. Nella tabella successiva si riportano i dati totali relativi alla

prima delle tre notti di posa dei bertovelli. Nelle due notti successive le catture hanno confermato quanto rinvenuto nella prima notte, sia a livello di specie che a livello numerico e ponderale.

Tabella 37: Catture totali delle specie ittiche con i bertovelli nella Stazione 1 del Lago Salso (09-10 novembre 2022).

NOME COMUNE	NOME SCIENTIFICO	N° INDIVIDUI	PESO (G)
Alborella meridionale	*Alburnus albidus*	11	38
Alborella padana	*Alburnus alburnus alborella*	67	176
Carassio dorato	*Carassius auratus*	11	1.418
Carpa	*Cyprinus carpio*	123	4.747
Cavedano	*Leuciscus cephalus*	3	214
Pesce gatto	*Ictalurus melas*	1.896	7.561
Rovella	*Rutilus rubilio*	1	14

La comunità ittica, secondo l'esito delle indagini ittiche effettuate nella Stazione 1 del Lago Salso presenta in tutto sette specie di cui tre autoctone (alborella meridionale, cavedano e rovella), due alloctone (carassio dorato e pesce gatto), una para-autoctona la carpa e due transfaunate l'alborella padana, in quanto proveniente dal distretto geografico padano.

Per quanto riguarda le caratteristiche morfotipiche la carpa è presente con esemplari del tipo "regina" e "a specchio", mentre i cavedani hanno caratteristiche fenotipiche che fanno ipotizzare una origine alloctona degli esemplari catturati.

Nella stazione di indagine non è stata rilevata la presenza di anguilla.



Figura 7-23: Lago Salso. Stazione 1. Esemplare di carassio dorato (a sinistra) e di pesce gatto (a destra) catturati.



Figura 7-24: Lago Salso. Stazione 1. Esemplare di carpa a specchi (a sinistra) e di rovella (a destra) catturati.

Nel corso dei censimenti ittici sono stati censiti degli esemplari del decapode alloctono Gambero rosso della Louisiana *Procambarus clarkii.*



Figura 7-25: Lago Salso. Stazione 1. Esemplare di alborella meridionale (a sinistra) e di alborella padana (a destra) catturati.

7.2.2.1 Lago Salso – Stazione 2

La Stazione 2 del Lago Salso si trova ad una quota di circa 3 m s.l.m., nella punta collocata a Sud-Est della Valle di Mezzo, al confine con la zona dei prati allagati.

L'indagine ittica è avvenuta mediante la posa di 4 bertovelli nella notte tra l'11 ed il 12/11/2022. Le specie catturate con i bertovelli sono state in tutto sei: alborella meridionale, alborella padana, carassio dorato, carpa, cavedano e pesce gatto. Nelle tabelle successive si riportano i dati relativi alla posa dei bertovelli e i totali delle catture effettuate.

Tabella 38: Sintesi del periodo di posa dei bertovelli nel Lago Salso, Stazione 2 (Stagione 2022-23).

CORPO IDRICO	STAZIONE	CAMPAGNA	N° BERTOVELLI	DATA PRIMA POSA	DATA ULTIMA SALPA	GIORNI PESCA
Lago Salso	2	I	4	11/11/2022	12/11/2022	1

Tabella 39: Catture totali effettuate con i bertovelli nella Stazione 2 del Lago Salso (11-12 novembre 2022).

NOME COMUNE	NOME SCIENTIFICO	N° INDIVIDUI	PESO (G)
Alborella meridionale	*Alburnus albidus*	9	33
Alborella padana	*Alburnus alburnus alborella*	57	132
Carassio dorato	*Carassius auratus*	9	1201
Carpa	*Cyprinus carpio*	105	4468
Cavedano	*Leuciscus cephalus*	3	214
Pesce gatto	*Ictalurus melas*	1601	6440

La comunità ittica, si presenta in gran parte equivalente a quella riscontrata nella Stazione 1, con in tutto sei specie di cui due autoctone (alborella meridionale, cavedano), due alloctone (carassio dorato e pesce gatto), una para-autoctona la carpa ed una transfaunata l'alborella padana, in quanto proveniente dal distretto geografico padano.

Per quanto riguarda le caratteristiche morfotipiche la carpa è ancora presente con esemplari del tipo "regina" e "a specchio", mentre i cavedani hanno sempre caratteristiche che fanno ipotizzare una provenienza alloctona degli esemplari catturati.

Nella stazione di indagine non è stata rilevata la presenza di anguilla.



Figura 7-26: Lago Salso. Stazione 2. Salpa di bertovello (a sinistra) ed esemplari catturati (a destra).



Figura 7-27: Lago Salso. Vista panoramica. Novembre 2022.

7.3 Area Del Fiume Carapelle

Il fiume Carapelle è stato indagato complessivamente in 3 stazioni di indagine nei mesi di novembre 2022 e di gennaio 2023. Nella figura successiva si riporta la mappa di dettaglio delle stazioni di indagine.

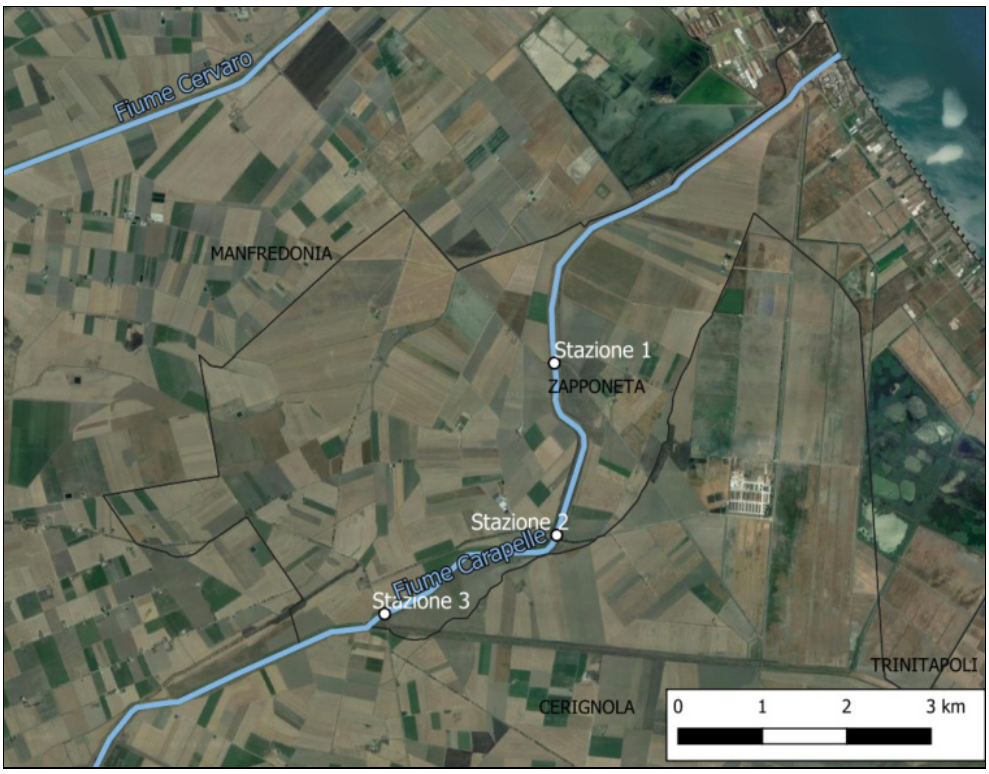


Figura 7-28: Localizzazione dell'area di monitoraggio relativa al fiume Carapelle.

7.3.1 Indagini chimico-fisiche

I risultati delle analisi chimico-fisiche relativi al fiume Carapelle sono riportati nella tabella seguente.

Tabella 40: Esito analisi chimico-fisiche eseguite nel fiume Carapelle (Stazione 1) nel novembre 2022.

PARAMETRO	UNITÀ DI MISURA	FIUME CARAPELLE STAZIONE 1
		09/11/2022
Temperatura acqua	°C	14,2
pH	num	7,9
Conducibilità elettrica	µS/cm (20° C)	4240
Potenziale Redox	mV	222

PARAMETRO	UNITÀ DI MISURA	FIUME CARAPELLE STAZIONE 1
		09/11/2022
Ossigeno disciolto	O_2 mg/l	10,66
Ossigeno saturazione	O_2 %	103,6
Salinità	Ppt	2,2
Azoto ammoniacale	N mg/l	< 0,03
Azoto nitrico	N mg/l	4,239
Fosforo totale	P mg/l	0,51

I parametri indagati nel corso di questa indagine posti in relazione con gli standard minimi idonei per la vita dei pesci di cui alla Tab. 1/B del D.Lgs 152/2006_ All. Parte Terza nella stazione di indagine sul fiume Carapelle non evidenziano il superamenti dei valore imperativi per le acque a ciprinidi.

7.3.1.1 Livello di inquinamento espresso dai macrodescrittori (L.I.M.$_{ECO}$)

Nella tabella che segue vengono riportati i macrodescrittori e i relativi livelli di inquinamento considerati nel calcolo dell'indice L.I.M.eco, così come previsto dal D.M. 260/2010.

Tabella 41: Calcolo del L.I.M.eco nelle stazioni di indagine nel fiume Carapelle.

STAZIONE	PARAMETRO	UNITÀ DI MISURA	VALORE	LIVELLO	PUNTEGGIO
Fiume Carapelle Stazione 1 (09/11/2022)	|100 – OD|	O_2 %	3,6	1	1
	Azoto ammoniacale	N mg/l	< 0,03	1	1
	Azoto nitrico	N mg/l	4,239	4	0,125
	Fosforo totale	P mg/l	0,51	5	0
	MEDIA				**0,53**

Nella tabella che segue viene riportato il risultato del livello di inquinamento espresso dai macrodescrittori per lo stato ecologico che evidenzia, in termini di sintesi finale, uno stato "buono" dal punto di vista chimico-fisico nel fiume Carapelle.

Tabella 42: Risultati dell'applicazione del livello di inquinamento espresso dai macrodescrittori per lo stato ecologico - L.I.M.eco per le stazioni nel fiume Carapelle.

STAZIONE	DATA	PUNTEGGIO MACRODESCRITTORI	L.I.M.$_{ECO}$
Fiume Carapelle - Stazione 1	09/11/2022	0,53	**BUONO**

7.3.1.2 Dati storici disponibili di qualità delle acque di ARPA PUGLIA

ARPA Puglia esegue le attività di controllo relative alle acque destinate alla vita dei pesci, di cui all'art. 79 del D.Lgs. 152/2006. Esse sono incluse nell'ambito del più vasto piano di monitoraggio dei corpi idrici superficiali, di cui costituiscono parte integrante, così come previsto dai D.M. 56/2009 e 260/2010.

I risultati del monitoraggio hanno permesso di valutare la conformità, rispetto ai limiti imposti dalla norma, per i siti-stazione nelle acque designate dalla Regione Puglia.

Come si può osservare nella successiva Tabella 43, nel bacino del fiume Carapelle le stazioni di indagine mostrano in prevalenza parametri non conformi (NC) alla vita dei pesci. Gli unici casi di conformità (C) si hanno nella stazione VP_CA01 dal 2016 al 2018 e nella stazione VP_CA02 nel 2017.

Tabella 43: Giudizio di conformità globale per ciascun sito di indagine nel bacino del fiume Carapelle in merito alle acque dolci destinate alla vita dei pesci. (Fonte: ARPA Puglia 2014-2021).

CODICE	CORPO IDRICO	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
VP_CA01	Carapelle_18 _Carapellotto	NC	NC	NC	NC	NC	C	C	C	NC	NC	NC
VP_CA02	confl. Carapellotto – foce Carapelle	NC	NC	NC	NC	NC	NC	C	NC	NC	NC	NC

I parametri che presentano non conformità in prevalenza sono il residuo totale di cloro (HOCl) e l'ammoniaca non ionizzata (NH_3).

Tabella 44: Parametri che hanno condizionato la non conformità delle acque per ogni sito di indagine nel bacino del fiume Carapelle - Acque dolci destinate alla vita dei pesci (Fonte: ARPA Puglia 2014-2021).

CODICE	CORPO IDRICO	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
VP_CA01	Carapelle_18 _Carapellotto	HOCl	HOCl	HOCl	HOCl	HOCl				HOCl	HOCl	HOCl
VP_CA02	confl. Carapellotto – foce Carapelle	BOD_5	HOCl BOD_5	HOCl	HOCl	NH_3 NH_4 HOCl	NH_3		NH_4 NH_3	HOCl	HOCl, BOD_5 NH_4 NH_3	HOCl NH_3

Si deve tuttavia evidenziare anche in questo caso, che tali superamenti non indicano la presenza di condizioni ambientali tali non consentire la vita della fauna ittica ma piuttosto una condizione di distanza rispetto ai dei valori tabellari ottimali di riferimento indicati dalle norme comunitarie

7.3.2 Analisi ittiologiche

7.3.2.1 Fiume Carapelle – Stazione 1

La Stazione 1 di indagine sul fiume Carapelle si trova lungo la SP 60 presso il ponte posto in prossimità dei ruderi di Masseria Sipari, ad una quota di circa 5 m s.l.m. L'indagine ittica è avvenuta mediante utilizzo di reti a tramaglio in data 14/11/2022 su tutta la larghezza del fiume e tramite la posa di quattro bertovelli nella notte tra 14 e 15 novembre 2022.

Tabella 45: Sintesi del periodo di posa dei bertovelli nel Fiume Carapelle, Stazione 1 (Stagione 2022-23).

CORPO IDRICO	STAZIONE	CAMPAGNA	N°BERTOVELLI	DATA PRIMA POSA	DATA ULTIMA SALPA	GIORNI PESCA
Fiume Carapelle	1	I	4	14/11/2022	15/11/2022	1

Di seguito si riporta l'inquadramento fotografico di dettaglio della stazione di indagine.



Figura 7-29: Fiume Carapelle. Stazione 1 di indagine verso valle (a sinistra) e verso monte (a destra).



Figura 7-30: Fiume Carapelle. Stazione 1. Tramaglio calato da una sponda all'altra del fiume (a sinistra) e aste di segnalazione dei bertovelli calati (a destra) in acqua.

Nel corso della campagna di monitoraggio non è stata rilevata alcuna specie ittica.

7.3.2.2 Fiume Carapelle – Stazione 2

La stazione di indagine 2 sul fiume Carapelle si trova presso il ponte della SP 70 in località ruderi di Masseria Le Portate, ad una quota di circa 5,5 m s.l.m.

L'indagine ittica è avvenuta mediante la posa di due bertovelli nelle notti tra il 14 ed il 16 novembre 2022 e tra il 10 ed il 12 gennaio 2023.

Nel corso della prima posa al momento della salpata gli strumenti di pesca non sono stati ritrovati e per tale ragione e stata effettuata una campagna di indagine calata nel mese di gennaio 2023.

Tabella 46: Sintesi del periodo di posa dei bertovelli nel Fiume Carapelle, Stazione 2 (Stagione 2022-23).

CORPO IDRICO	STAZIONE	CAMPAGNA	N°BERTOVELLI	DATA PRIMA POSA	DATA ULTIMA SALPA	GIORNI PESCA
Fiume Carapelle	2	I	2	14/11/2022	16/11/2022	2
		II	2	10/01/2023	12/01/2023	2

Nel corso di entrambe le campagne di indagine non è stata rilevata alcuna specie ittica. Di seguito si riporta l'inquadramento fotografico di dettaglio della stazione di indagine.



Figura 7-31: Fiume Carapelle. Stazione 2 verso valle (a sinistra) e verso monte (a destra), gennaio 2023.

7.3.2.3 Fiume Carapelle – Stazione 3

La Stazione 3 di indagine sul fiume Carapelle si trova presso la SP 69 in località Masseria Inacquata, ad una quota di circa 8 m s.l.m. m. L'indagine ittica è avvenuta mediante la posa di 4 bertovelli nella notte tra il 15 ed il 16 novembre 2022.

Tabella 47: Sintesi del periodo di posa dei bertovelli nel Fiume Carapelle, Stazione 3 (Stagione 2022-23).

CORPO IDRICO	STAZIONE	CAMPAGNA	N°BERTOVELLI	DATA PRIMA POSA	DATA ULTIMA SALPA	GIORNI PESCA
Fiume Carapelle	3	I	4	15/11/2022	16/11/2022	1

Di seguito si riporta l'inquadramento fotografico di dettaglio della stazione di indagine.



Figura 7-32: Fiume Carapelle. Stazione 3 di indagine verso valle (a sinistra) e verso monte (a destra).

La comunità ittica rilevata nel corso della campagna di monitoraggio è costituita da 5 specie ittiche: le autoctone alborella meridionale, cavedano e cefalo calamita, la para-autoctona carpa e l'alloctona pesce gatto. In tutto nei bertovelli sono stati catturati 54 esemplari ittici per un peso totale di circa 1,5 kg.

Tabella 48: Elenco delle specie ittiche e indici rilevati nella Stazione 3 del fiume Carapelle (Novembre 2022).

NOME COMUNE	NOME SCIENTIFICO	N° INDIVIDUI	PESO (G)
Alborella meridionale	*Alburnus albidus*	30	130
Carpa	*Cyprinus carpio*	2	23
Cavedano	*Leuciscus cephalus*	10	642
Cefalo calamita	*Liza ramada*	1	213
Pesce gatto	*Ictalurus melas*	11	548

Tra le specie catturate, le uniche che di cui sono stati rinvenuti esemplari sia giovani che adulti sono l'alborella meridionale ed il pesce gatto. La carpa è l'unica specie presente con soli esemplari giovanili. Nella stazione di indagine non è stata rilevata la presenza di anguilla.



Figura 7-33: Fiume Carapelle. Stazione 3. Esemplare di cavedano (a sinistra) e di alborella meridionale (a destra).



Figura 7-34: Fiume Carapelle. Stazione 3. Esemplare di cefalo calamita (a sinistra) e di giovane carpa (a destra).

8 ANALISI DEI DATI RACCOLTI

Nel presente paragrafo vengono analizzati i dati raccolti nel corso del monitoraggio avvenuto nel periodo novembre 2022 - gennaio 2023 in funzione della valutazione della necessità e dell'idoneità dei diversi siti al ripopolamento dell'anguilla.

8.1 Popolamenti ittici rinvenuti nell'area di indagine

Le specie rinvenute nel fiume Candelaro, nella Laguna del Re e nel suo canale di Bonifica afferente sono state in tutto 9. Nei corpi idrici fluviali le specie rinvenute ammontano a quattro, con la presenza di due specie autoctone: anguilla e cefalo dorato e due specie alloctone: gambusia e pesce gatto.

Nell'area lacustre della Laguna del Re sono state censite complessivamente cinque specie ittiche di cui quattro autoctone e para-autoctone: carpa, cavedano, cefalo calamita e branzino ed una alloctona: il carassio dorato.

Tra le specie censite solamente il pesce gatto ed il cefalo dorato sono stati rinvenuti con esemplari giovani; per tutte le altre la prevalenza degli individui catturati era rappresentata da individui subadulti o adulti.

Tra le analisi effettuate con elettrostorditore da ARPA Puglia nel corso del "Servizio di monitoraggio dei corpi idrici superficiali della Regione Puglia" (ARPA Puglia 2018, 2019) vi sono due stazioni di indagine collocate sul fiume Candelaro (CA_TC04 e CA_TC06), distanti tra loro circa 3 km e confrontabili con la Stazione 1 odierna. I censimenti effettuati nel corso del biennio 2016, 2017 hanno rilevato la presenza di anguilla, cavedano e cefalo calamita con abbondanze molto contenute; tali dati confermano quanto rilevato a livello di bacino nel corso delle indagini condotte nell'ambito di questo studio.

Tabella 49: Specie censite nel fiume Candelaro, nella Laguna del Re nel suo canale di bonifica afferente (Stagione 2022-23).

NOME COMUNE	NOME SCIENTIFICO	FIUME CANDELARO CANALE DI BONIFICA	LAGUNA DEL RE
Anguilla	*Anguilla anguilla*	X	
Branzino	*Dicentrarchus labrax*		X
Carassio dorato	*Carassius auratus*		X
Carpa	*Cyprinus carpio*		X
Cavedano	*Leuciscus cephalus*		X
Cefalo calamita	*Liza ramada*		X
Cefalo dorato	*Liza aurata*	X	
Gambusia	*Gambusia holbrooki*	X	
Pesce gatto	*Ictalurus melas*	X	

Le specie rinvenute nel fiume Cervaro e nel Lago Salso sono state in tutto 10. Nel fiume Cervaro le specie rinvenute ammontano a otto, con la presenza di sei specie autoctone e para-autoctone: alborella meridionale, anguilla, carpa, cavedano e cefalo calamita e tre specie alloctone: carassio dorato, gambusia e

pesce gatto. Tra le specie censite nel fiume Cervaro sono risultate destrutturate la carpa ed il carassio dorato presenti con soli esemplari giovanili ed il cefalo calamita presente con soli esemplari adulti. L'anguilla risulta nelle due stazioni di indagine sempre destrutturata con esemplari giovani o adulti.

Nel Lago Salso sono state censite complessivamente sette specie ittiche di cui quattro autoctone e para-autoctone: alborella meridionale, carpa, cavedano e rovella, due alloctone: carassio dorato e pesce gatto ed una transfaunata: alborella padana. Complessivamente le stazioni indagate nel Lago Salso mostrano che le specie censite risultano tutte strutturate con l'esclusione della rovella presente con un solo esemplare.

Tabella 50: Specie censite nel fiume Cervaro e nel Lago Salso (Stagione 2022-23).

NOME COMUNE	NOME SCIENTIFICO	FIUME CERVARO	LAGO SALSO
Alborella meridionale	*Alburnus albidus*	X	X
Alborella padana	*Alburnus alburnus alborella*		X
Anguilla	*Anguilla anguilla*	X	
Carassio dorato	*Carassius auratus*	X	X
Carpa	*Cyprinus carpio*	X	X
Cavedano	*Leuciscus cephalus*	X	X
Cefalo calamita	*Liza ramada*	X	
Gambusia	*Gambusia holbrooki*	X	
Pesce gatto	*Ictalurus melas*	X	X
Rovella	*Rutilus rubilio*		X

Le specie rinvenute nel fiume Carapelle sono state in tutto 5 e solamente nella Stazione 3. Le specie autoctone e para-autoctone sono in tutto quattro: alborella meridionale, carpa, cavedano e cefalo calamita con una sola specie alloctona: il pesce gatto. Tra le specie censite solamente la carpa è stata rinvenuta con esemplari giovani; per il cavedano ed il cefalo calamita si è osservata la prevalenza di individui subadulti o adulti, mentre alborella meridionale e pesce gatto sono risultati strutturati.

Tabella 51: Specie censite nel fiume Carapelle (Stagione 2022-23).

NOME COMUNE	NOME SCIENTIFICO	FIUME CARAPELLE
Alborella meridionale	*Alburnus albidus*	X
Carpa	*Cyprinus carpio*	X
Cavedano	*Leuciscus cephalus*	X
Cefalo calamita	*Liza ramada*	X
Pesce gatto	*Ictalurus melas*	X

8.2 Monitoraggio dell'anguilla *Anguilla anguilla*

Nel corso del monitoraggio svoltosi nei mesi autunnali e invernali della stagione 2022-2023 sono stati censiti in tutto 4 esemplari di anguilla di cui 3 adulti in fase trofica (anguilla gialla) ed un esemplare giovane (ragano) per un totale di 1.405 g di biomassa. Gli esemplari adulti sono stati catturati nei fiumi Candelaro e Cervaro,

mentre l'unico esemplare giovane è stato censito nel fiume Cervaro.

Tabella 52: Anguille giovani, adulte in fase trofica (gialle) e pre-riproduttiva (argentine) censite nelle indagini.

STAGIONE	CAMPAGNA DI INDAGINE	N° INDIVIDUI CENSITI	PESO TOTALE (g)	Ceche (n)	Ceche (g)	Ragani (n)	Ragani (g)
2022-23	I (novembre–dicembre '22)	1	1	0	0	1	1
2022-23	II (gennaio 2023)	0	0	0	0	0	0
TOTALE GIOVANILI		**1**	**1**	**0**	**0**	**1**	**1**
STAGIONE	**CAMPAGNA DI INDAGINE**	**N° INDIVIDUI CENSITI**	**PESO TOTALE (g)**	**Anguille gialle (n)**	**Anguille gialle (g)**	**Anguille argentine (n)**	**Anguille argentine (g)**
2022-23	I (novembre–dicembre '22)	3	1.404	3	1.404	0	0
2022-23	II (gennaio 2023)	0	0	0	0	0	0
TOTALE ADULTI		3	1.404	3	1.404	0	0
TOTALE		**4**	**1.405**	**-**	**-**	**-**	**-**

Tutte le anguille censite sono state catturate nei mesi di novembre e dicembre 2022. Come si può osservare dal grafico successivo gli unici corpi idrici in cui l'anguilla è stata censita sono il fiume Candelaro nella Stazione 3, ovvero la più prossima alla foce ed il fiume Cervaro in entrambe le stazioni di indagine (Figura 8-1).

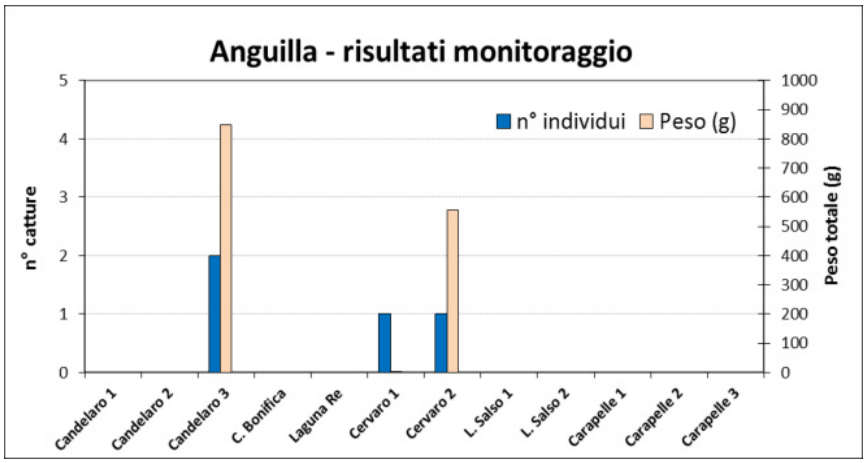


Figura 8-1: Presenza di anguilla in n° di individui e peso (g) nelle stazioni di indagine.

Si riportano di seguito i valori totali di catture per unità di sforzo di cattura dei bertovelli suddivisi per corpo idrico in termini di numero di individui e di biomassa (Tabella 53, Figura 8-2 e Figura 8-3).

Tabella 53: Media delle catture per unità di sforzo (CPUE n. individui/UE/giorno) e della biomassa per unità di sforzo (CPUE g/UE/giorno) delle anguille adulte censite nelle stazioni indagate tramite bertovelli.

CORPO IDRICO	STAZIONE	CPUE n. individui/UE/giorno	CPUE grammi/UE/giorno
Fiume Candelaro	Stazione 2 e 3	0,167	70,75
Laguna del Re	Stazione 1	0,000	0,00

CORPO IDRICO	STAZIONE	CPUE n. individui/UE/giorno	CPUE grammi/UE/giorno
Fiume Cervaro	Stazione 2	0,250	138,75
Lago Salso	Stazioni 1 e 2	0,000	0,00
Fiume Carapelle	Stazioni 1, 2 e 3	0,000	0,00

Nelle stazioni in cui sono state effettuate le indagini con i bertovelli è stato possibile effettuare il calcolo del valore di CPUE. Negli ambienti lagunari non sono mai state catturate anguille, mentre nei fiumi la loro presenza nei bertovelli è stata confermata nei fiumi Cervaro e Candelaro.

Il fiume Candelaro (aggregando le catture le Stazioni 2 e 3) ottiene un valore di 0,167, mentre il fiume Cervaro nella Stazione 2 ottiene un valore di 0,250 in termini di numero di individui/UE/giorno.

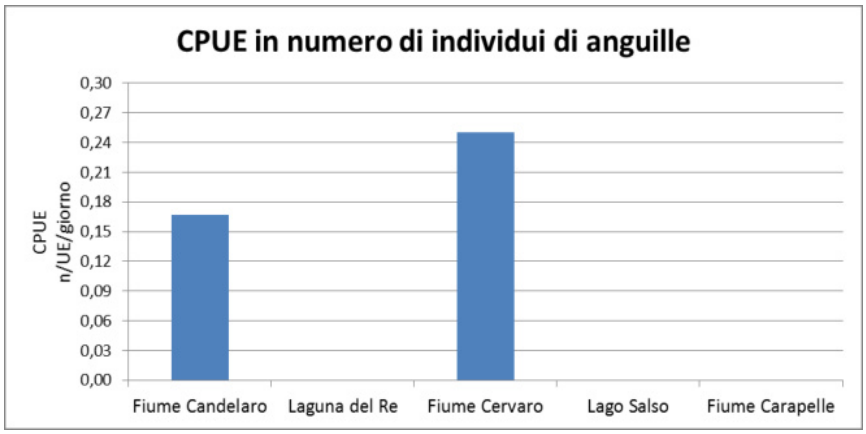


Figura 8-2: Catture per unità di sforzo (n. individui/UE/giorno) di anguille gialle per corpo idrico.

I valori di biomassa per unità di sforzo (CPUE grammi/UE/giorno) seguono un andamento tra siti di monitoraggio simile a quello dei valori numerici con valori più elevati riscontrati nel fiume Cervaro (138,75 grammi/UE/giorno) ed un valore inferiore nel fiume Candelaro con 70,75 grammi/UE/giorno).

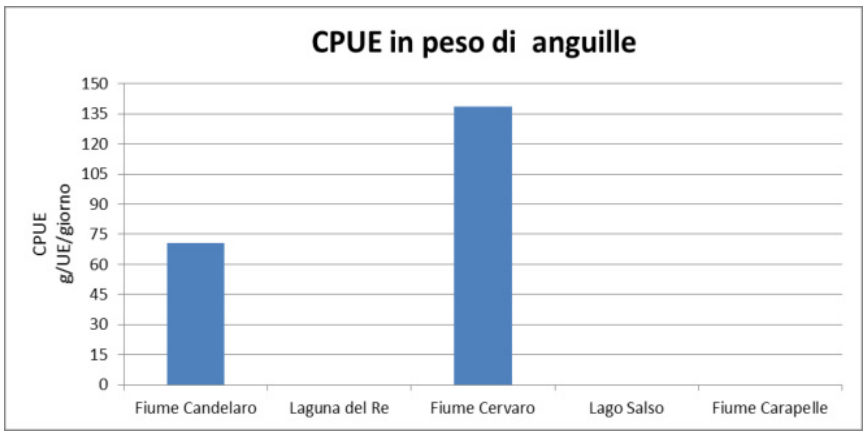


Figura 8-3: Biomassa per unità di sforzo (grammi/UE/giorno) di anguille in fase adulta per corpo idrico.

9 ANALISI SULLE CARATTERISTICHE DEI POPOLAMENTI ITTICI ESAMINATI

Nell'area di indagine sono state rinvenute in tutto 12 specie ittiche, di cui sette autoctone: anguilla, alborella meridionale, branzino, cavedano, cefalo calamita, cefalo dorato, e rovella. È presente la specie para-autoctona carpa, la transfaunata alborella padana ed, infine, sono presenti tre specie alloctone: carassio dorato, pesce gatto e gambusia.

La specie più rappresentativa in termini di peso e numero è il pesce gatto, soprattutto nel lago Salso. La rovella è stata censita con un numero limitatissimo di esemplari. Carpa, cavedano, cefalo calamita e pesce gatto sono le uniche specie censite in tutte le aree di indagine.

Per quanto riguarda il cavedano le caratteristiche fenotipiche degli esemplari catturati fanno ipotizzare alloctona degli stessi.

Tra le specie presenti nell'area di indagine, quelle che potenzialmente possono incidere con la predazione sull'anguilla nella fase giovanile sono in particolare il branzino ed il pesce gatto; in misura minima anche il cavedano può risultare predatore fo giovani anguille. La predazione da parte del branzino, specialmente sulle anguille di piccola taglia è documentata da Auteri *et al*., 1993, ma tale specie è non è stato rinvenuto nel Lago Salso e solo in numeri minimi nella laguna del re; assente negli altri punti di campionamento

Il cavedano, ciprinide onnivoro ad ampio spettro alimentare ed è presente con uno scarso numero di esemplari.

Per quanto riguarda il pesce gatto vi sono studi che suffragano la predazione di giovani anguille da parte di altri Ictaluridi e la specie è massicciamente presente in particolare nel Lago Salso dove però la popolazione rilevata è composta per la quasi totalità degli individui giovani mentre negli altri siti di monitoraggio è presente con numeri decisamente più contenuti.

Tabella 54: Specie censite nell'area di monitoraggio – indagini da novembre 2022 a gennaio 2023. Specie transfaunate: sfondo arancione; specie alloctone: sfondo rosso.

NOME COMUNE	NOME SCIENTIFICO	FIUME CANDELARO CANALE DI BONIFICA LAGUNA DEL RE	FIUME CERVARO LAGO SALSO	FIUME CARAPELLE
Alborella meridionale	*Alburnus albidus*		X	X
Alborella padana	*Alburnus alburnus alborella*		X	
Anguilla	*Anguilla anguilla*	X	X	
Branzino	*Dicentrarchus labrax*	X		
Carassio dorato	*Carassius auratus*	X	X	
Carpa	*Cyprinus carpio*	X	X	X
Cavedano	Leuciscus cephalus	X	X	X
Cefalo calamita	*Liza ramada*	X	X	X
Cefalo dorato	*Liza aurata*	X		
Gambusia	*Gambusia holbrooki*	X	X	
Pesce gatto	*Ictalurus melas*	X	X	X
Rovella	*Rutilus rubilio*		X	

Per quanto riguarda l'anguilla, le attività di monitoraggio effettuate nel corso della stagione di indagine 2022-23 (da novembre 2022 a gennaio 2023) hanno consentito di valutare lo stock presente nell'area di indagine.

In particolare, per quanto riguarda gli esemplari giovanili è stato catturato un unico esemplare di ragano nel fiume Cervaro. Le analisi effettuate, pur non essendo focalizzate sulla ricerca e la montata degli esemplari di ceca, mostrano la scarsa densità numerica dei giovani di anguilla nell'area di studio.

La presenza di anguilla gialla in fase trofica è stata confermata solamente nei fiumi Candelaro e Cervaro con pochissimi esemplari catturati, mentre non sono mai state catturate anguille argentine in fase migratoria.

Tuttavia ai fini di una valutazione complessiva dello stato degli stock di anguilla presenti nelle acque interne pugliesi appare opportuno analizzare i dati raccolti in questo studio nel più ampio contesto dei dati su questa specie raccolti nel medesimo arco temporale nell'ambito degli altri siti di monitoraggio interessati dal "Servizio di monitoraggio per la valutazione dello stock di anguilla nelle acque interne della Regione Puglia" svolto sempre dagli scriventi tecnici per conto dell'Amministrazione Regionale.

La tabella successiva riportano quindi tutti i valori totali di catture per unità di sforzo (CPUE) di anguille gialle in fase trofica censite nel corso dell'indagine odierna e nel corso del sopracitato servizio di monitoraggio degli stock di anguilla in Puglia (Tabella 55) nel corso della stagione 2022-2023 pur evidenziando la differenza durata temporale per le indagini svolte nell'area del Lago Salso-

Tabella 55: Catture per unità di sforzo (CPUE n. individui/UE/giorno) di anguille adulte gialle per i corpi idrici oggetto di monitoraggio

STAZIONE	CPUE 2022-23	FONTE
	n. individui/UE/giorno	
Fiume Candelaro	0,167	Caratterizzazione di dettaglio dell'area del Lago Salso e dei corpi idrici contermini con campionamenti puntuali
Laguna del Re	0,000	
Fiume Cervaro	0,250	
Lago Salso	0,000	
Fiume Carapelle	0,000	
Lago di Lesina	0,059	Servizio di monitoraggio per la valutazione dello stock di anguilla (*Anguilla anguilla*) nelle acque interne della Regione Puglia con campionamenti condotti nell'arco del biennio 2021-2023
Lago di Varano	0,046	
Fiume Fortore	0,012	
Fiume Candelaro	0,093	
Fiume Ofanto	0,013	
Fiume Morelli	0,794	

In termini generali si nota come le popolazioni di anguilla, fatta salva l'area di Fiume Morelli, siano estremamente povere in tutte le aree di studio e che pertanto l' attività di ripopolamento potrebbe interessare non solo l'area del Lago Salso e dei fiumi contermini ma, a parere degli scriventi tecnici, anche le aree dei Laghi di Varano e Lesina dove in questi ultimi anni si è notata oltre ad considerevole riduzione delle densità di anguille gialle (e argentine) anche un crollo della montata delle ceche.

10 PIANO OPERATIVO PER IL RIPOPOLAMENTO DELL'ANGUILLA

I ripopolamenti costituiscono delle attività di semina di individui appartenenti ad una specie ittica allo scopo di compensarne la ridotta presenza in relazione a modifiche ambientali o a presenza di pressione da pesca.

Nel caso dell'anguilla essi sono finalizzati a compensare nell'ambito in esame lo forte riduzione numerica della specie legata in particolar modo alla scarsità della montata di ceche come rilevato nel recente "Servizio di monitoraggio per la valutazione dello stock di anguilla (*Anguilla anguilla*) nelle acque interne della Regione Puglia".

Gli interventi di ripopolamento affinché possano dare risultati apprezzabili devono essere tassativamente condotti con materiale giovane; l'immissione in natura di materiale adulto o subadulto che abbia trascorso lunghi periodi in impianti di allevamento non è idoneo alla ricostituzione di popolamenti naturali ed non ha efficacia nel medio – lungo periodo.

Le azioni di semina di materiale ittico devono essere condotte con rigore e rigidi criteri di controllo.

Per l'anguilla in particolare va preferito l'utilizzo di individui giovani e di taglia contenuta sfruttando in questo modo il lavoro operato dalla selezione naturale al fine di ottenere, nel lungo periodo, un gruppo di individui sufficientemente rustici da essere adattati all'ambiente e capaci di effettuare successivamente la migrazione catadroma.

10.1 Modalità di approvvigionamento del materiale di ripopolamento

Il fornitore prescelto o aggiudicatario dovrà produrre idonea documentazione che attesti sia la provenienza legale del materiale ittico, ai sensi del Reg. n. 318/2008 della Commissione della Comunità Europea e certificare l'appartenenza dei soggetti alla specie Anguilla europea (*Anguilla anguilla*) mediante certificazione genetica del lotto di fornitura. L'analisi genetica dovrà interessare un marcatore di sequenza del DNA mitocondriale ovvero il locus citocromo b (*cytb*).

Tale documentazione dovrà essere resa disponibile alla consegna del materiale ittico e dovrà riportare una data recente ed antecedente a quella di immissione della fauna ittica.

Lo stock ittico fornito sarà preferibilmente, in ordine di preferenza, di origine regionale, nazionale e/o comunitaria e sarà accompagnato oltre dalla certificazione genetica di cui sopra anche dalle opportune certificazioni sanitarie di legge e dalla certificazione CITES.

10.2 Periodo e taglia di semina

Il periodo previsto per l'attuazione della fase di semina sarà il periodo invernale e/o primaverile dove è minore lo shock termico legato all'immissione degli animali in natura in relazione alle minori differenza di temperatura esistente tra i siti di semina e la temperatura nelle vasche durante il trasporto.

Come taglia del materiale da ripopolamento si è optato per l'utilizzo in questo piano di ragani di pezzatura 40-50 pezzi/Kg e quindi di peso medio compreso quindi tra i 20 e i 25 grammi max.

Tale pezzatura, rispetto alla ceche precedentemente previste per la regione Puglia dal Piano Nazionale di Gestione per l'anguilla (PNG 2009), che risultano attualmente difficilmente reperibili sul mercato oltre che molto costose, garantisce, a parere degli scriventi, una maggiore idoneità al contesto di semina e maggiore capacità di resistenza alla possibile predazione in relazione alle specie ed alle taglie delle altre specie ittiche presenti nei luoghi di semina così come individuati al successivo paragrafo. Si tratta inoltre di una pezzatura standard utilizzata anche in altre regione italiane per analoghi interventi ittiogenici.

Vanno evitate taglie superiori sia in relazione ai maggiori periodi che i soggetti hanno trascorso in allevamento sia al fine di avere garanzia che i soggetti forniti non abbiano subito pratiche di selezione in grado di modificare il sex ratio della lotto di fornitura in quanto alle suddette dimensioni tale pratica acquacolturale risulta ancora poco praticabile.

10.3 Individuazione dei siti di ripopolamento e motivazione della scelta

A causa delle molteplici variabili che incidono sulla mortalità dell'anguilla negli ambienti naturali le semine sono previste principalmente per le aree lagunari e lacustri, dove la stabilità delle caratteristiche ambientali ed il controllo degli elementi antropici risulta più facile.

Il ripopolamento dei corpi idrici fluviali è previsto in alcuni casi in si è verificata l'idoneità degli stessi al sostentamento di popolazioni di autosufficienti della specie; nel contesto specifico ed in relazione ai rilievi condotti si è quindi optato per non include il Torrente Cervaro tra gli ambiti di ripopolamento previsti per la presenza nel suo basso corso di sbarramenti fluviali.

Di seguito si riporta l'elenco dei siti individuati per il ripopolamento delle anguille nella zona di indagine e delle relative superfici acque vocate per l'immissione di giovanili di anguilla.

- Laguna del Re: intera superficie acquea pari a circa 19 ha totali; si tratta di una area lagunare rinaturata in tempi recenti, di notevole valore ambientale ed inserita in una zona di riserva protetta; la scarsa presenza di predatori e la connessione con il Candelaro ne fanno un'area molto idonea per il ripopolamento con le giovani anguille.
- Canale di Bonifica afferente alla Laguna del Re: tutto il canale dalla foce fino al all'Idrovora di Siponto: per 0,65 ha totali. E' una area contermine e funzionale alla Lagune del re per cui ne assume la medesima vocazionalità.
- Lago Salso: intera superficie acquea per 60,92 ha totali. Si tratta Il valore aggiunto di questa area umida inserita in una Riserva protetta di notevole valore ambientale ed ittico. Le attuali presenze ittiche ricavate dal monitoraggio svolto hanno rilevato la presenza cospicua di pesci gatto di piccole dimensioni, potenziali predatori di anguilla piccole anguille, per cui la scelta di utilizzo dei ragani per il ripopolamento appare oltre modo obbligata per la maggior capacità di difesa che questi hanno rispetto alla potenziale predazione di questa specie. Per questa area sarebbe importante ripristinare la connessione diretta anche mediante la costruzione di una scala di risalita, funzionale per le anguille, che colleghi il lago con il fiume.

- Fiume Candelaro: tratto terminale, dalla foce fino al termine del Lago Salso per circa 10,90 ha totali; si tratta di un corso d'acqua di notevole vocazionalità per l'anguilla con contatto diretto e/o prossimale alle aree umide della Lagune del Re e del Lago Salso.
- Torrente Carapelle: tratto terminale, dalla foce fino al ponte della Strada Provinciale n° 60 per 11,80 ha totali. Si tratta di un corpo idrico di modeste dimensioni, moderatamente per l'anguilla, privo di sbarramenti significativi nel tratto terminale, che lo rendono idoneo al ripopolamento, anche se con quantità prevista di materiale da semina inferiore rispetto agli altri siti fluviali individuati.

Oltre ai siti soprariportati e la cui individuazione rientrava nello scopo del presente studio si suggerisce di mantenere le attività ripopolamento già previste in passato dal PNG 2009 anche ai Laghi di Lesina e Varano. Dalle indagini svolte nell'ambito dello studio biennale sul monitoraggio degli stock di anguilla presenti nelle acque regionali è infatti emerso una fortissima diminuzione della rimonta di ceche che dovrebbe quindi essere continuare ad essere supportata con ripopolamenti con materiale giovanile.

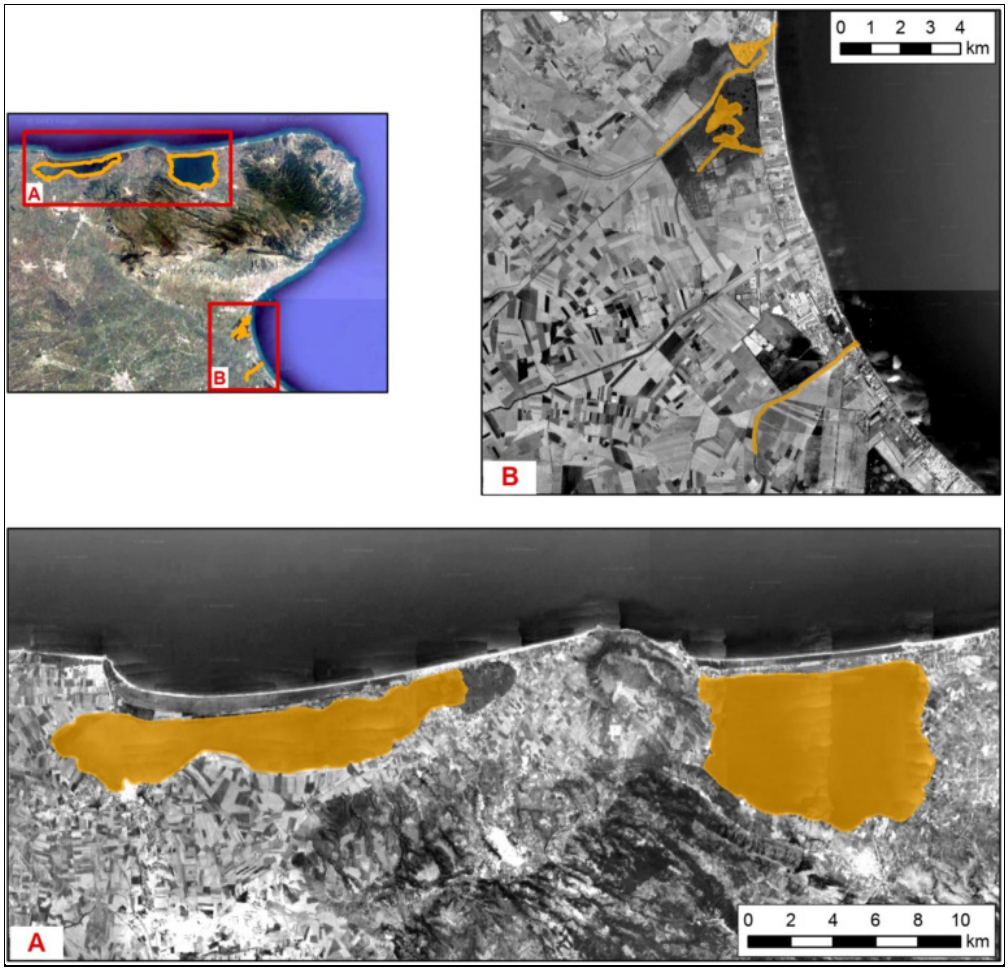


Tabella 56: Localizzazione dei Siti di ripopolamento di anguilla proposti: A. Laghi di Lesina e Varano e B.: area del Lago Salso e corpi idrici contermini.

Nelle immagini seguenti si riporta l'individuazione delle aree di ripopolamento sopraindicate rimandando per una più precisa localizzazione alla cartografia georiferita a corredo della presente relazione e riportata nel file *Piano_ripopolamento.shp*.

10.4 Densità di semina

La densità ideale di semina con materiale giovanile di anguilla è in genere abbastanza variabile ed in letteratura variano in ambiente lacustre tra un minimo di 0,05 Kg/Ha sino a valori di 1,5 Kg/Ha; per ambiti lacustri viene riportato per il lago di Bracciano (Moccia e Mattina 1991) che a fronte di semine annuali di giovanili di anguilla pari ad 1,2 Kg/ha possono essere ottenuti valori di produttività compresi tra 4 e 14 Kg/ha.

Per gli ambienti fluviali le densità di semina per i ragani di anguilla risultano invece in genere superiori possono arrivare anche a 10 Kg/ha; nel caso specifico in esame le quantità previste si attestano su valori inferiori compresi tra 1,5 e a 5 Kg/Ha

10.5 Definizione dei quantitativi di semina

Nella tabella successiva si riporta la suddivisione di tale quantitativo in proporzione alle superfici acquee dei corpi idrici della zona del Lago Salso e nei laghi di Lesina e Varano. Nel fiume Cervaro non sono state previste azioni di ripopolamento a causa della presenza di sbarramenti nel basso corso del corpo idrico.

Tabella 57: Proposta di piano operativo di ripopolamento dell'anguilla nell'area del Lago Salso e nei laghi di Lesina e Varano.

CORPO IDRICO	SUPERFICIE (HA)	INDICE DI SEMINA	QUANTITATIVO DI SEMINA (KG)	TAGLIA
Laguna del Re	19,00	1,5 Kg/Ha	28,5	40-50 pezzi/Kg
Canale di Bonifica Laguna del Re	0,65	5 Kg/Ha	3,5	40-50 pezzi/Kg
Lago Salso	61,00	1,5 Kg/ha	91,5	40-50 pezzi/Kg
Fiume Candelaro	10,90	5 Kg/Ha	54,5	40-50 pezzi/Kg
Fiume Carapelle	11,80	1,5 Kg/Ha	18	40-50 pezzi/Kg
		TOTALE	**196**	

Per quanto riguarda i Laghi di Lesina e Varano, come in precedenza riportato, si consiglia di mantenere i ripopolamenti, già previsti in passato dal PNG Anguilla 2009 (totali 552 Kg) implementando tuttavia la nuova scelta di utilizzo di ragani di anguilla (40/50 pz/Kg) al posto delle ceche. La proposta di ripartizione del materiale da semina può essere riassunta nella tabella seguente.

Tabella 58: Proposta di piano operativo di ripopolamento dell'anguilla nell'area dei laghi di Lesina e Varano.

CORPO IDRICO	SUPERFICIE (HA)	INDICE DI SEMINA	QUANTITATIVO DI SEMINA (KG)	TAGLIA
Lago di Lesina	4.540	0,05 Kg/Ha	227,0	40-50 pezzi/Kg
Lago di Varano	6.500	0,05 Kg/Ha	325,0	40-50 pezzi/Kg
		TOTALE	**552**	

10.6 Modalità di immissione

La zona di ripopolamento può avvenire in pochi punti specifici per ciascun corpo idrico in relazione alla logistica dei luoghi di semina e soprattutto vista la notevole mobilità degli esemplari giovanili la dispersione sull'intera superfice sarà comunque garantita.

I siti di immissione preferenzialmente dovranno presentare una copertura di vegetazione acquatica e un flusso d'acqua non turbolento presso le rive. È auspicabile altresì, la presenza di aree con fondo sabbioso e/o fangoso o con presenza di sponde con radici atte a formare rifugi idonei all'anguilla nelle ore diurne.

Se i siti scelti come zona di immissione non avessero le caratteristiche succitate e tali da proteggere le giovani anguille dal soleggiamento e da eventuali predatori, l'immissione potrà essere effettuata in fase crepuscolare, al fine di attenuare al massimo i rischi della predazione.

11 BIBLIOGRAFIA

A.GE.I. Agricoltura gestione ittica, 2017. Monitoraggio degli stock locali di anguilla nelle acque interne della Regione Puglia. Piano di Gestione dell'Anguilla della Regione Puglia (DGR n. 1211/2013). 38 pp.

A.GE.I. Agricoltura gestione ittica, 2021. Servizio di monitoraggio per la valutazione dello stock di anguilla (*Anguilla anguilla*) nell'ambito del Piano di Gestione 2019-2020 della Regione Lazio. ARSIAL Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'innovazione dell'Agricoltura del Lazio. 28 pp.

ARPA PUGLIA, 2014-2021. La Rete di monitoraggio per le acque a specifica destinazione Acque dolci superficiali idonee alla Vita dei Pesci. Servizio di monitoraggio dei corpi idrici superficiali della Regione Puglia. Esiti dei monitoraggi 2014, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020, 2021.

ARPA PUGLIA, 2018. Monitoraggio qualitativo dei corpi idrici superficiali per il triennio 2016-2018. Anno 2016 Monitoraggio di Sorveglianza Relazione Finale. 236 pp + allegati.

ARPA PUGLIA, 2019. Monitoraggio qualitativo dei corpi idrici superficiali per il triennio 2016-2018. Anno 2017 Monitoraggio Operativo Relazione Finale, matrici Acque, Sedimenti, Biota. 203 pp + allegati.

BIOPROGRAMM S.C., 2023. Servizio di monitoraggio per la valutazione dello stock di anguilla (*Anguilla anguilla*) nelle acque interne della Regione Puglia. Periodi 2021/22 e 2022/23. Relazione tecnica conclusiva. REGIONE PUGLIA Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali. 105 pp.

BIOPROGRAMM S.C. e LAGUNA PROJECT S.N.C., 2023. Monitoraggio dell'anguilla nelle Acque Interne e Marittime Interne della Regione Veneto. Regione Veneto Direzione Agroambiente Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria. 42 pp.

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA CAPITANATA, 2004. Le grandi opere idriche del Consorzio per la bonifica della Capitanata. In: "Quaderni del Consorzio per la bonifica della Capitanata" 1.05. Claudio Grenzi Editore. 62 pp.

DEKKER W. 2008 – Coming to Grips to with the Eel stocks Slip Sliding away. American Fisheries Soc. Symposium, 62/ 2008, pp. 335-355

ELIE P., LECOMTE-FINIGER R., CANTRELLE I., CHARLON N., 1982. Définition des limites des différents stades pigmentaires durant la phase civelle d'*Anguilla anguilla* L. (Poisson téléostéen anguilliforme) Vie et Milieu / Life & Environment, Observatoire Océanologique - Laboratoire Arago, 1982, 32, pp.149 - 157.

GANDOLFI G., ZERUNIAN S., TORRICELLI P., MARCONATO A., 1992 - I pesci delle acque interne italiane. Istituto Poligrafico dello Stato, 618 pp.

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI, 2009. Piano Nazionale di Gestione (PNG) per l'anguilla in Italia Reg. (CE) 1100/07. Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura. 82 pp.

MOYLE P.B. & NICHOLS R.D., 1973. Ecology of some native and introduced fishes of the Sierra Nevada

Foothill in Central California. Copeia, 3 (1973): 478-490.

REGIONE PUGLIA, 2008. Corridoio Ecologico del Cervaro, Relazione. Accordo di Programma Quadro Delibera CIPE 35/2005. Definizione dei programmi integrati per lo sviluppo dei corridoi ecologici. D.G.R. n. 2195 del 18/11/2008 "Studio di fattibilità del torrente Cervaro". Progetto Pilota del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale Piano Operativo Integrato n. 9 del PTCP di Foggia. Regione Puglia, Provincia di Foggia, Comune di Foggia, Comune di Castelluccio dei Sauri. 450 pp.

REGIONE PUGLIA, 2013. Piano di Gestione dell'Anguilla Regione Puglia. Reg. CE n. 110012007. Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 108 del 06-08-2013.

TURIN P., MAIO G., ZANETTI M., BILÒ M. F., ROSSI V., SALVIATI S., 1999. *Carta Ittica della Provincia di Rovigo*. Amministrazione Provinciale di Rovigo, 400 pp. + all.

UNIVERSITÀ DI ROMA TOR VERGATA, 2016. Monitoraggio degli stock locali di anguilla presso i laghi costieri di Fogliano e Caprolace – Parco Nazionale del Circeo. Dipartimento di Biologia, Università di Roma Tor Vergata. 52 pp.

ZERUNIAN S, 2004. Pesci delle acque interne d'Italia. In: Quaderni di conservazione della natura. Numero 20. Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio - Istituto per la Fauna Selvatica "A. Ghigi", 257 pp

12 ALLEGATO 1 – ELENCO DEL MATERIALE DIGITALE A SUPPORTO DEL REPORT

Fanno parte integrante della presente relazione i seguenti allegati forniti in formato digitale:

- Foto_Anguille_Puglia_geotag.
  Archivio contenente il repertorio fotografico relativo agli esemplari di anguilla censiti.

- File georiferiti in formato shape:
  Archivio del posizionamento delle stazioni di indagine e degli esemplari di anguille giovanili ed adulte censiti:
  - Stazioni_indagine_lago_salso.shp
  - Anguille_lago_salso_geolocalizzazione.shp
  - Sbarramenti_indagine_lago_salso.shp
  - Risultati_indagini_lago_salso.shp
  - Piano_ripopolamento.shp

13 ALLEGATO 2 - DATI BIOMETRICI DELLE ANGUILLE CENSITE NELLO STUDIO

Il presente allegato riporta i dati biometrici di lunghezza e peso delle anguille giovanili e adulte censite nell'ambito dei monitoraggi svolti nell'ambito di questo studio.

ANGUILLE CENSITE							
N°	**CORPO IDRICO**	**STAZIONE**	**CAMPAGNA**	**DATA**	**LUNGHEZZA (CM)**	**PESO (GR)**	**STATO**
1	Fiume Candelaro	Stazione 3	1	15/12/2022	640	412	Gialla
2	Fiume Candelaro	Stazione 3	1	15/12/2022	640	437	Gialla
3	Fiume Cervaro	Stazione 1	1	08/11/2022	125	1	Giovanile
4	Fiume Cervaro	Stazione 2	1	13/12/2022	680	555	Gialla

14 ALLEGATO 3 – CERTIFICATI DI ANALISI CHIMICA

Il presente allegato riporta i certificati delle analisi chimiche eseguite.

SIRAM VEOLIA

Rapporto di Prova n° 22-QA26684
Monselice (PD), 25/11/2022
Codice Verbale di Campionamento: VDC22S045912

Spettabile:
Bioprogramm s.c.
via Lisbona 28/a
35127 Padova

Campione n°: **22-QP20551** Matrice: **Acqua superficiale ($)**
Id scadenza: **22S045916** Punto di prelievo/Descrizione: **Candelaro_1 ($)**

Luogo di prelievo: Torrente Candelaro ($)
Prelievo eseguito da: Tecnico BIOPROGRAMM
Data prelievo: 09/11/2022 ($)
Modalità di prelievo e trasporto: conforme a: Procedura Gestionale n° 06 in rev. 2-2022 * del Sistema Qualità, come comunicato al Laboratorio ($)

Data e ora ricevimento: 11/11/2022 , 11:40 **Data inizio analisi:** 11/11/2022

Riferimento limiti (VL): D.M. 260/2010 tab 4.1.2/a: soglie per l'assegnazione dei punteggi ai singoli parametri per ottenere il punteggio LIMeco, livello 1.
Per i parametri non contemplati dalla precedente tabella, limiti ex Decreto Legislativo n° 152 del 11/05/1999 all. 1 tab. 7: livello di inquinamento espresso dai macrodescrittori, livello 1.

Parametro *Metodo di prova*	Valore	U	Unità di misura	LQ	R (%)	VL Min-Max	Data fine	
Azoto ammoniacale (da calcolo) *APAT CNR IRSA 4030 Man 29 2003*	**0,171**	± 0,031	mg/L N-NH4	0,03		0.03	12/11/22	
Azoto nitrico (da calcolo) *APHA Standard Methods for the examination of Water and Wastewater, ed 23rd 2017, 4110 B*	**7,59**	± 0,15	mg/L N-NO3	0,141		0.6	17/11/22	
Fosforo *M.U. 2252: 2008*	**0,36**	± 0,18	mg/L P	0,05		0.05	15/11/22	

Id scadenza = Identificativo Scadenza pianificata, U = Incertezza estesa/Intervallo di Confidenza, VL = Valore Limite, LQ = Limite di Quantificazione, R = Recupero, ($) = Dati forniti dal Committente.
Per i metodi APAT CNR IRSA man 29 2003 il campionamento (1030) è escluso dall'accreditamento
Le incertezze di misura sono state valutate utilizzando un fattore di copertura 2, determinato da un livello di probabilità del 95%. Colonna R%: Qualora esplicitato, è da intendersi come l'intervallo di recupero dell'analita ottenuto applicando il metodo associato. Se non diversamente indicato il recupero non è stato utilizzato nel calcolo del dato.
Il presente Rapporto di Prova non deve essere riprodotto, se non integralmente, senza l'approvazione del Laboratorio.
Qualora il laboratorio non sia responsabile del campionamento, i dati analitici forniti si riferiscono unicamente ai campioni sottoposti a prova così come ricevuti e si declina ogni responsabilità sui risultati calcolati considerando i dati di campionamento forniti dal Cliente. - Opinioni ed interpretazioni non sono oggetto di accreditamento ACCREDIA.
* Le prove asteriscate non sono accreditate da ACCREDIA.

Firmato digitalmente dal Dr. Giovanni Bergamaschi
Iscritto all'Ordine Interprovinciale dei Chimici e dei Fisici del Veneto n° 904 sez. A
Certificato n° 23688410, Valido e non revocato
(Responsabile Tecnico di laboratorio)

Documento originale conservato nell'ARCHIVIO INFORMATICO di Siram SpA

RDP Rev. 3-2022 Pagina 1 di 1

Siram SpA
DI MI-CF/PI 08786190150 - REA Milano 1245922
Cap Soc € 170.000.000,00 i.v.
Sede legale: Via Anna Maria Mozzoni 12, 20152 Milano
Unità logistica: Via Rodoni,2S 46037 Roncoferraro (MN)
Laboratorio: Viale Lombardia 12, 35043 Monselice (PD)
Tel. 0376 663769 - Fax 0378 664181
Società soggetta al coordinamento e controllo ai sensi dell'art. 2497 bis del codice civile da parte di Veolia Energie International S.A.
www.siramveolia.it

ilac-MRA ACCREDIA L'ENTE ITALIANO DI ACCREDITAMENTO
LAB N° 0174 L

SIRAM VEOLIA

Rapporto di Prova n° 22-QA26685
Monselice (PD), 25/11/2022

Codice Verbale di Campionamento: VDC22S045912

Spettabile:
Bioprogramm s.c.
via Lisbona 28/a
35127 Padova

Campione n°:**22-QP20552** Matrice: **Acqua superficiale ($)**
Id scadenza: **22S045917** Punto di prelievo/Descrizione: **Candelaro_2 ($)**

Luogo di prelievo: Torrente Candelaro ($)
Prelievo eseguito da: Tecnico BIOPROGRAMM
Data prelievo: 09/11/2022 ($)
Modalità di prelievo e trasporto: conforme a: Procedura Gestionale n° 06 in rev. 2-2022 * del Sistema Qualità, come comunicato al Laboratorio ($)

Data e ora ricevimento: 11/11/2022 , 11:40 **Data inizio analisi:** 11/11/2022

Riferimento limiti (VL): D.M. 260/2010 tab 4.1.2/a: soglie per l'assegnazione dei punteggi ai singoli parametri per ottenere il punteggio LIMeco, livello 1.
Per i parametri non contemplati dalla precedente tabella, limiti ex Decreto Legislativo n° 152 del 11/05/1999 all. 1 tab. 7: livello di inquinamento espresso dai macrodescrittori, livello 1.

Parametro *Metodo di prova*	Valore	U	Unità di misura	LQ	R (%)	VL Min-Max	Data fine	
Azoto ammoniacale (da calcolo) *APAT CNR IRSA 3030 Man 29 2003*	**0,069**	± 0,011	mg/L N-NH4	0,03		0.03	17/11/22	
Azoto nitrico (da calcolo) *APHA Standard Methods for the examination of Water and Wastewater, ed 23rd 2017, 4110 B*	**7,06**	± 0,14	mg/L N-NO3	0,141		0.6	17/11/22	
Fosforo *M.U. 2252: 2008*	**0,57**	± 0,17	mg/L P	0,05		0.05	15/11/22	

Id scadenza = Identificativo Scadenza pianificata, U = Incertezza estesa/Intervallo di Confidenza, VL = Valore Limite, LQ = Limite di Quantificazione, R = Recupero, ($) = Dati forniti dal Committente.
Per i metodi APAT CNR IRSA man 29 2003 il campionamento (1030) è escluso dall'accreditamento
Le incertezze di misura sono state valutate utilizzando un fattore di copertura 2, determinato da un livello di probabilità del 95%. Colonna R%: Qualora esplicitato, è da intendersi come l'intervallo di recupero dell'analita ottenuto applicando il metodo associato. Se non diversamente indicato il recupero non è stato utilizzato nel calcolo del dato.
Il presente Rapporto di Prova non deve essere riprodotto, se non integralmente, senza l'approvazione del Laboratorio.
Qualora il laboratorio non sia responsabile del campionamento, i dati analitici forniti si riferiscono unicamente ai campioni sottoposti a prova così come ricevuti e si declina ogni responsabilità sui risultati calcolati considerando i dati di campionamento forniti dal Cliente. - Opinioni ed interpretazioni non sono oggetto di accreditamento ACCREDIA.
* Le prove asteriscate non sono accreditate da ACCREDIA.

Firmato digitalmente dal Dr. Giovanni Bergamaschi
Iscritto all'Ordine Interprovinciale dei Chimici e dei Fisici del Veneto n° 904 sez. A
Certificato n° 23688410, Valido e non revocato
(Responsabile Tecnico di laboratorio)

Documento originale conservato nell'ARCHIVIO INFORMATICO di Siram SpA

RDP Rev. 3-2022 Pagina 1 di 1

Siram SpA
RI MI-CF/PI 08786100150 • REA Milano 1245922
Cap Soc € 170.000.000,00 i.v.
Sede legale: Via Anna Maria Mozzoni 12, 20152 Milano
Unità logistica: Via Rodoni,2S 46037 Roncoferraro (MN)
Laboratorio: Viale Lombardia 12, 35043 Monselice (PD)
Tel. 0376 663769 • Fax 0375 664181
Società soggetta al coordinamento e controllo ai sensi dell'art. 2497 bis del codice civile da parte di Veolia Energie International S.A.
www.siramveolia.it

ACCREDIA L'ENTE ITALIANO DI ACCREDITAMENTO
LAB N° 0174 L

SIRAM VEOLIA

Rapporto di Prova n° 22-QA26683
Monselice (PD), 25/11/2022

Codice Verbale di Campionamento: VDC22S045912

Spettabile:
Bioprogramm s.c.
via Lisbona 28/a
35127 Padova

Campione n°:**22-QP20550** Matrice: **Acqua superficiale ($)**
Id scadenza: **22S045915** Punto di prelievo/Descrizione: **Laguna del Re ($)**

Luogo di prelievo: Laguna del Re ($)
Prelievo eseguito da: Tecnico BIOPROGRAMM
Data prelievo: 09/11/2022 ($)
Modalità di prelievo e trasporto: conforme a: Procedura Gestionale n° 06 in rev. 2-2022 * del Sistema Qualità, come comunicato al Laboratorio ($)

Data e ora ricevimento: 11/11/2022 , 11:40 **Data inizio analisi:** 11/11/2022

Riferimento limiti (VL): D.M. 260/2010 tab 4.1.2/a: soglie per l'assegnazione dei punteggi ai singoli parametri per ottenere il punteggio LIMeco, livello 1.
Per i parametri non contemplati dalla precedente tabella, limiti ex Decreto Legislativo n° 152 del 11/05/1999 all. 1 tab. 7: livello di inquinamento espresso dai macrodescrittori, livello 1.

Parametro *Metodo di prova*	Valore	U	Unità di misura	LQ	R (%)	VL Min-Max	Data fine	
Azoto ammoniacale (da calcolo) *APAT CNR IRSA 3030 Man 29 2003*	< **0,03**		mg/L N-NH4	0,03		0.03	12/11/22	
Azoto nitrico (da calcolo) *APHA Standard Methods for the examination of Water and Wastewater, ed 23rd 2017, 4110 B*	**1,204**	± 0,072	mg/L N-NO3	0,141		0.6	12/11/22	
Fosforo *M.U. 2252: 2008*	**0,070**	± 0,035	mg/L P	0,05		0.05	15/11/22	

Id scadenza = Identificativo Scadenza pianificata, U = Incertezza estesa/Intervallo di Confidenza, VL = Valore Limite, LQ = Limite di Quantificazione, R = Recupero, ($) = Dati forniti dal Committente.
Per i metodi APAT CNR IRSA man 29 2003 il campionamento (1030) è escluso dall'accreditamento
Le incertezze di misura sono state valutate utilizzando un fattore di copertura 2, determinato da un livello di probabilità del 95%. Colonna R%: Qualora esplicitato, è da intendersi come l'intervallo di recupero dell'analita ottenuto applicando il metodo associato. Se non diversamente indicato il recupero non è stato utilizzato nel calcolo del dato.
Il presente Rapporto di Prova non deve essere riprodotto, se non integralmente, senza l'approvazione del Laboratorio.
Qualora il laboratorio non sia responsabile del campionamento, i dati analitici forniti si riferiscono unicamente ai campioni sottoposti a prova così come ricevuti e si declina ogni responsabilità sui risultati calcolati considerando i dati di campionamento forniti dal Cliente. - Opinioni ed interpretazioni non sono oggetto di accreditamento ACCREDIA.
* Le prove asteriscate non sono accreditate da ACCREDIA.

Firmato digitalmente dal Dr. Giovanni Bergamaschi
Iscritto all'Ordine Interprovinciale dei Chimici e dei Fisici del Veneto n° 904 sez. A
Certificato n° 23688410, Valido e non revocato
(Responsabile Tecnico di laboratorio)

Documento originale conservato nell'ARCHIVIO INFORMATICO di Siram SpA

RDP Rev. 3-2022 Pagina 1 di 1

Siram SpA
RI MI-CF/PI 08786100150 • REA Milano 1245922
Cap Soc € 170.000.000,00 i.v.
Sede legale: Via Anna Maria Mozzoni 12, 20152 Milano
Unità logistica: Via Rodoni,25 46037 Roncoferraro (MN)
Laboratorio: Viale Lombardia 12, 35043 Monselice (PD)
Tel. 0376 663769 • Fax 0376 664181
Società soggetta al coordinamento e controllo ai sensi dell'art. 2497 bis del codice civile da parte di Veolia Energie International S.A.
www.siramveolia.it

LAB N° 0174 L

SIRAM VEOLIA

Rapporto di Prova n° 22-QA26682
Monselice (PD), 25/11/2022
Codice Verbale di Campionamento: VDC22S045912

Spettabile:
Bioprogramm s.c.
via Lisbona 28/a
35127 Padova

Campione n°:**22-QP20549** Matrice: **Acqua superficiale ($)**
Id scadenza: **22S045914** Punto di prelievo/Descrizione: **Torrente Cervaro ($)**

Luogo di prelievo: Torrente Cervaro ($)
Prelievo eseguito da: Tecnico BIOPROGRAMM
Data prelievo: 09/11/2022 ($)
Modalità di prelievo e trasporto: conforme a: Procedura Gestionale n° 06 in rev. 2-2022 * del Sistema Qualità, come comunicato al Laboratorio ($)

Data e ora ricevimento: 11/11/2022 , 11:40 **Data inizio analisi:** 11/11/2022

Riferimento limiti (VL): D.M. 260/2010 tab 4.1.2/a: soglie per l'assegnazione dei punteggi ai singoli parametri per ottenere il punteggio LIMeco, livello 1.
Per i parametri non contemplati dalla precedente tabella, limiti ex Decreto Legislativo n° 152 del 11/05/1999 all. 1 tab. 7: livello di inquinamento espresso dai macrodescrittori, livello 1.

Parametro *Metodo di prova*	Valore	U	Unità di misura	LQ	R (%)	VL Min-Max	Data fine	
Azoto ammoniacale (da calcolo) *APAT CNR IRSA 3030 Man 29 2003*	< **0,03**		mg/L N-NH4	0,03		0.03	12/11/22	
Azoto nitrico (da calcolo) *APHA Standard Methods for the examination of Water and Wastewater, ed 23rd 2017, 4110 B*	**0,181**	± 0,067	mg/L N-NO3	0,141		0.6	12/11/22	
Fosforo *M.U. 2252: 2008*	**0,53**	± 0,26	mg/L P	0,05		0.05	15/11/22	

Id scadenza = Identificativo Scadenza pianificata, U = Incertezza estesa/Intervallo di Confidenza, VL = Valore Limite, LQ = Limite di Quantificazione, R = Recupero, ($) = Dati forniti dal Committente.
Per i metodi APAT CNR IRSA man 29 2003 il campionamento (1030) è escluso dall'accreditamento
Le incertezze di misura sono state valutate utilizzando un fattore di copertura 2, determinato da un livello di probabilità del 95%. Colonna R%: Qualora esplicitato, è da intendersi come l'intervallo di recupero dell'analita ottenuto applicando il metodo associato. Se non diversamente indicato il recupero non è stato utilizzato nel calcolo del dato.
Il presente Rapporto di Prova non deve essere riprodotto, se non integralmente, senza l'approvazione del Laboratorio.
Qualora il laboratorio non sia responsabile del campionamento, i dati analitici forniti si riferiscono unicamente ai campioni sottoposti a prova così come ricevuti e si declina ogni responsabilità sui risultati calcolati considerando i dati di campionamento forniti dal Cliente. - Opinioni ed interpretazioni non sono oggetto di accreditamento ACCREDIA.
* Le prove asteriscate non sono accreditate da ACCREDIA.

Firmato digitalmente dal Dr. Giovanni Bergamaschi
Iscritto all'Ordine Interprovinciale dei Chimici e dei Fisici del Veneto n° 904 sez. A
Certificato n° 23688410, Valido e non revocato
(Responsabile Tecnico di laboratorio)

Documento originale conservato nell'ARCHIVIO INFORMATICO di Siram SpA

RDP Rev. 3-2022 Pagina 1 di 1

Siram SpA
ID MI-CF/PI 08786190150 - REA Milano 1245922
Cap Soc € 170.000.000,00 i.v.
Sede legale: Via Anna Maria Mozzoni 12, 20152 Milano
Unità logistica: Via Radoni,2S 46037 Roncoferraro (MN)
Laboratorio: Viale Lombardia 12, 35043 Monselice (PD)
Tel. 0376 663769 - Fax 0378 664181
Società soggetta al coordinamento e controllo ai sensi dell'art. 2497 bis del codice civile da parte di Veolia Energie International S.A.
www.siramveolia.it

ilac-MRA ACCREDIA L'ENTE ITALIANO DI ACCREDITAMENTO LAB N° 0174 L

SIRAM VEOLIA

Rapporto di Prova n° 22-QA26680
Monselice (PD), 25/11/2022

Codice Verbale di Campionamento: VDC22S045912

Spettabile:
Bioprogramm s.c.
via Lisbona 28/a
35127 Padova

Campione n°: **22-QP20547** Matrice: **Acqua superficiale ($)**
Id scadenza: **22S045912** Punto di prelievo/Descrizione: **Lago Salso ($)**

Luogo di prelievo: Lago Salso ($)
Prelievo eseguito da: Tecnico BIOPROGRAMM
Data prelievo: 10/11/2022 ($)
Modalità di prelievo e trasporto: conforme a: Procedura Gestionale n° 06 in rev. 2-2022 * del Sistema Qualità, come comunicato al Laboratorio ($)

Data e ora ricevimento: 11/11/2022 , 11:40 **Data inizio analisi:** 11/11/2022

Riferimento limiti (VL): D.M. 260/2010 tab 4.1.2/a: soglie per l'assegnazione dei punteggi ai singoli parametri per ottenere il punteggio LIMeco, livello 1.
Per i parametri non contemplati dalla precedente tabella, limiti ex Decreto Legislativo n° 152 del 11/05/1999 all. 1 tab. 7: livello di inquinamento espresso dai macrodescrittori, livello 1.

Parametro *Metodo di prova*	Valore	U	Unità di misura	LQ	R (%)	VL Min-Max	Data fine	
Azoto ammoniacale (da calcolo) *APAT CNR IRSA 3030 Man 29 2003*	**0,198**	± 0,036	mg/L N-NH4	0,03		0.03	12/11/22	
Azoto nitrico (da calcolo) *APHA Standard Methods for the examination of Water and Wastewater, ed 23rd 2017, 4110 B*	**0,162**	± 0,060	mg/L N-NO3	0,141		0.6	12/11/22	
Fosforo *M.U. 2252: 2008*	**0,30**	± 0,15	mg/L P	0,05		0.05	15/11/22	

Id scadenza = Identificativo Scadenza pianificata, U = Incertezza estesa/Intervallo di Confidenza, VL = Valore Limite, LQ = Limite di Quantificazione, R = Recupero, ($) = Dati forniti dal Committente.
Per i metodi APAT CNR IRSA man 29 2003 il campionamento (1030) è escluso dall'accreditamento
Le incertezze di misura sono state valutate utilizzando un fattore di copertura 2, determinato da un livello di probabilità del 95%. Colonna R%: Qualora esplicitato, è da intendersi come l'intervallo di recupero dell'analita ottenuto applicando il metodo associato. Se non diversamente indicato il recupero non è stato utilizzato nel calcolo del dato.
Il presente Rapporto di Prova non deve essere riprodotto, se non integralmente, senza l'approvazione del Laboratorio.
Qualora il laboratorio non sia responsabile del campionamento, i dati analitici forniti si riferiscono unicamente ai campioni sottoposti a prova così come ricevuti e si declina ogni responsabilità sui risultati calcolati considerando i dati di campionamento forniti dal Cliente. - Opinioni ed interpretazioni non sono oggetto di accreditamento ACCREDIA.
* Le prove asteriscate non sono accreditate da ACCREDIA.

Firmato digitalmente dal Dr. Giovanni Bergamaschi
Iscritto all'Ordine Interprovinciale dei Chimici e dei Fisici del Veneto n° 904 sez. A
Certificato n° 23688410, Valido e non revocato
(Responsabile Tecnico di laboratorio)

Documento originale conservato nell'ARCHIVIO INFORMATICO di Siram SpA

RDP Rev. 3-2022 Pagina 1 di 1

Siram SpA
DI MI-CF/PI 08786190150 - REA Milano 1248922
Cap Soc € 170.000.000,00 i.v.
Sede legale: Via Anna Maria Mozzoni 12, 20152 Milano
Unità logistica: Via Rodoni,25 46037 Roncoferraro (MN)
Laboratorio: Viale Lombardia 12, 35043 Monselice (PD)
Tel. 0376 663769 - Fax 0378 664181
Società soggetta al coordinamento e controllo ai sensi dell'art. 2497 bis del codice civile da parte di Veolia Energie International S.A.
www.siramveolia.it

LAB N° 0174 L

SIRAM VEOLIA

Rapporto di Prova n° 22-QA26681
Monselice (PD), 25/11/2022

Codice Verbale di Campionamento: VDC22S045912

Spettabile:
Bioprogramm s.c.
via Lisbona 28/a
35127 Padova

Campione n°: **22-QP20548** Matrice: **Acqua superficiale ($)**
Id scadenza: **22S045913** Punto di prelievo/Descrizione: **Torrente Carapelle ($)**

Luogo di prelievo: Torrente Carapelle ($)
Prelievo eseguito da: Tecnico BIOPROGRAMM
Data prelievo: 09/11/2022 ($)
Modalità di prelievo e trasporto: conforme a: Procedura Gestionale n° 06 in rev. 2-2022 * del Sistema Qualità, come comunicato al Laboratorio ($)

Data e ora ricevimento: 11/11/2022 , 11:40 **Data inizio analisi:** 11/11/2022

Riferimento limiti (VL): D.M. 260/2010 tab 4.1.2/a: soglie per l'assegnazione dei punteggi ai singoli parametri per ottenere il punteggio LIMeco, livello 1.
Per i parametri non contemplati dalla precedente tabella, limiti ex Decreto Legislativo n° 152 del 11/05/1999 all. 1 tab. 7: livello di inquinamento espresso dai macrodescrittori, livello 1.

Parametro *Metodo di prova*	Valore	U	Unità di misura	LQ	R (%)	VL Min-Max	Data fine	
Azoto ammoniacale (da calcolo) *APAT CNR IRSA 4030 Man 29 2003*	< **0,03**		mg/L N-NH4	0,03		0.03	12/11/22	
Azoto nitrico (da calcolo) *APHA Standard Methods for the examination of Water and Wastewater, ed 23rd 2017, 4110 B*	**4,239**	± 0,085	mg/L N-NO3	0,141		0.6	17/11/22	
Fosforo *M.U. 2252: 2008*	**0,51**	± 0,25	mg/L P	0,05		0.05	15/11/22	

Id scadenza = Identificativo Scadenza pianificata, U = Incertezza estesa/Intervallo di Confidenza, VL = Valore Limite, LQ = Limite di Quantificazione, R = Recupero, ($) = Dati forniti dal Committente.
Per i metodi APAT CNR IRSA man 29 2003 il campionamento (1030) è escluso dall'accreditamento
Le incertezze di misura sono state valutate utilizzando un fattore di copertura 2, determinato da un livello di probabilità del 95%. Colonna R%: Qualora esplicitato, è da intendersi come l'intervallo di recupero dell'analita ottenuto applicando il metodo associato. Se non diversamente indicato il recupero non è stato utilizzato nel calcolo del dato.
Il presente Rapporto di Prova non deve essere riprodotto, se non integralmente, senza l'approvazione del Laboratorio.
Qualora il laboratorio non sia responsabile del campionamento, i dati analitici forniti si riferiscono unicamente ai campioni sottoposti a prova così come ricevuti e si declina ogni responsabilità sui risultati calcolati considerando i dati di campionamento forniti dal Cliente. - Opinioni ed interpretazioni non sono oggetto di accreditamento ACCREDIA.
* Le prove asteriscate non sono accreditate da ACCREDIA.

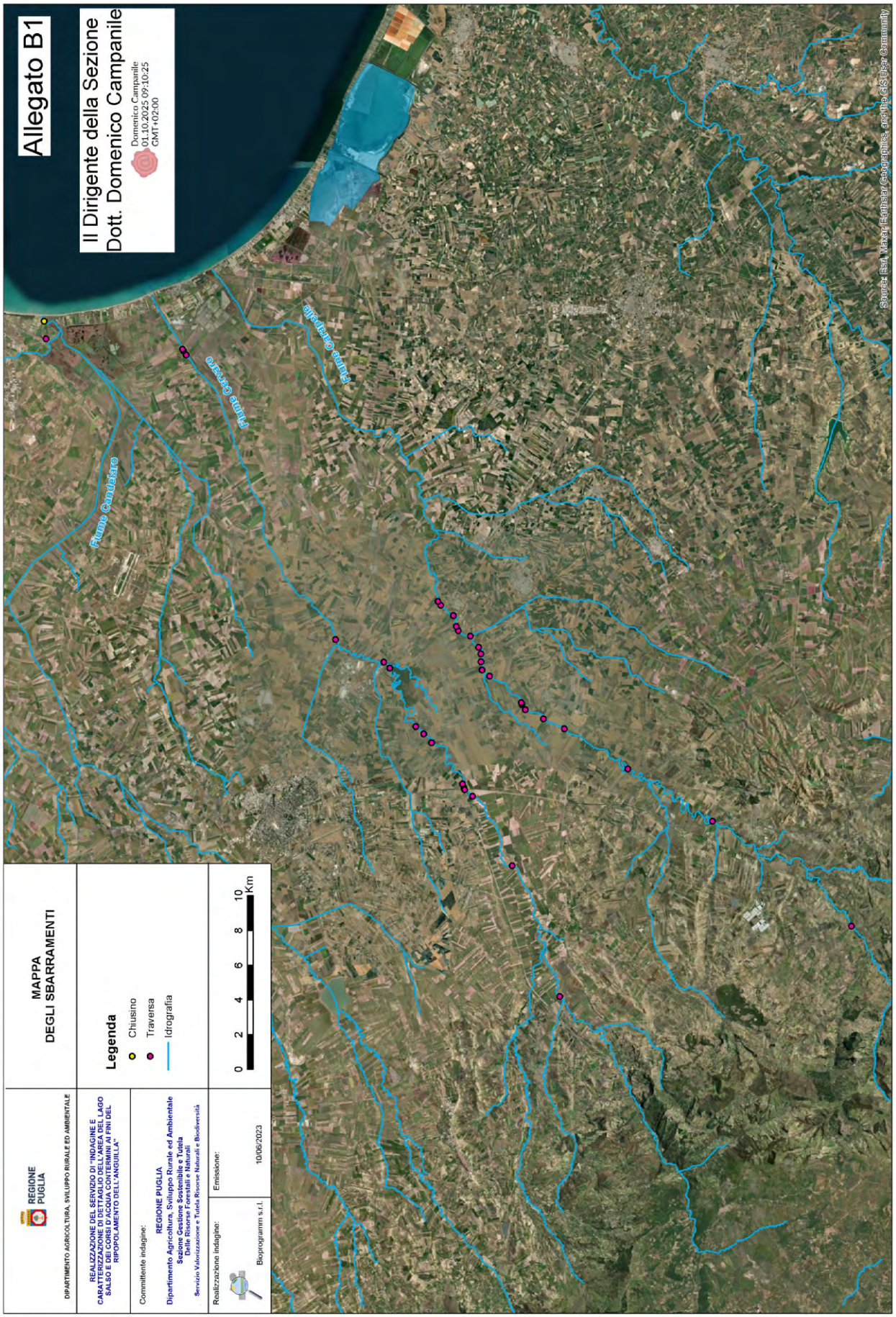
Firmato digitalmente dal Dr. Giovanni Bergamaschi
Iscritto all'Ordine Interprovinciale dei Chimici e dei Fisici del Veneto n° 904 sez. A
Certificato n° 23688410, Valido e non revocato
(Responsabile Tecnico di laboratorio)

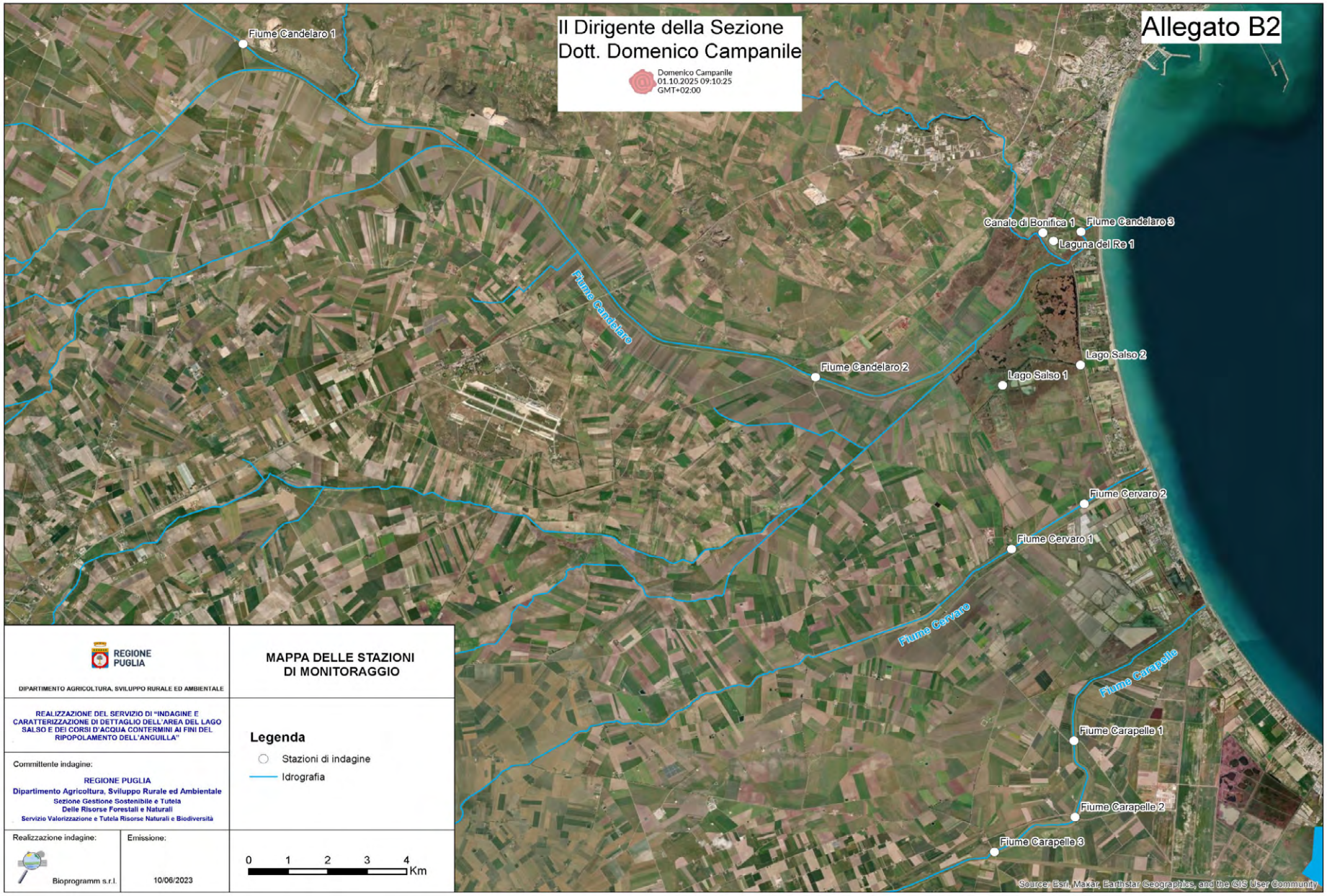
Documento originale conservato nell'ARCHIVIO INFORMATICO di Siram SpA

RDP Rev. 3-2022 Pagina 1 di 1

Siram SpA
RI MI-CF/PI 08786190150 - REA Milano 1248922
Cap Soc € 170.000.000,00 i.v.
Sede legale: Via Anna Maria Mozzoni 12, 20152 Milano
Unità logistica: Via Rodoni,25 46037 Roncoferraro (MN)
Laboratorio: Viale Lombardia 12, 35043 Monselice (PD)
Tel. 0376 663769 - Fax: 0378 664181
Società soggetta al coordinamento e controllo ai sensi dell'art. 2497 bis del codice civile da parte di Veolia Energie International S.A.
www.siramveolia.it

ACCREDIA L'ENTE ITALIANO DI ACCREDITAMENTO
LAB N° 0174 L


Allegato B1
Il Dirigente della Sezione
Dott. Domenico Campanile
Domenico Campanile
01.10.2025 09:10:25
GMT+02:00
REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
MAPPA
DEGLI SBARRAMENTI
REALIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI "INDAGINE E CARATTERIZZAZIONE DI DETTAGLIO DELL'AREA DEL LAGO SALSO E DEI CORSI D'ACQUA CONTERMINI AI FINI DEL RIPOPOLAMENTO DELL'ANGUILLA"
Legenda
Chiusino
Traversa
Idrografia
Committente indagine:
REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
Sezione Gestione Sostenibile e Tutela
Delle Risorse Forestali e Naturali
Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità
Realizzazione indagine:
Biogramm s.r.l.
Emissione:
10/06/2023
0 2 4 6 8 10 Km
Fiume Candelaro
Fiume Cervaro
Fiume Carapelle
Source: Esri, Maxar, Earthstar Geographics, and the GIS User Community


Allegato B2
Il Dirigente della Sezione
Dott. Domenico Campanile
Domenico Campanile
01.10.2025 09:10:25
GMT+02:00
Fiume Candelaro 1
Fiume Candelaro
Fiume Candelaro 2
Canale di Bonifica 1
Fiume Candelaro 3
Laguna del Re 1
Lago Salso 2
Lago Salso 1
Fiume Cervaro 2
Fiume Cervaro 1
Fiume Cervaro
Fiume Carapelle
Fiume Carapelle 1
Fiume Carapelle 2
Fiume Carapelle 3
REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
MAPPA DELLE STAZIONI DI MONITORAGGIO
REALIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI "INDAGINE E CARATTERIZZAZIONE DI DETTAGLIO DELL'AREA DEL LAGO SALSO E DEI CORSI D'ACQUA CONTERMINI AI FINI DEL RIPOPOLAMENTO DELL'ANGUILLA"
Committente indagine:
REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
Sezione Gestione Sostenibile e Tutela Delle Risorse Forestali e Naturali
Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità
Realizzazione indagine:
Bioprogramm s.r.l.
Emissione:
10/06/2023
Legenda
Stazioni di indagine
Idrografia
0 1 2 3 4 Km
Source: Esri, Maxar, Earthstar Geographics, and the GIS User Community

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 ottobre 2025, n. 1492

Accordo per la Coesione. FSC 2021-2027. Area tematica 05 "Ambiente e Risorse naturali", Linea di intervento 05.04 "Bonifiche", Interv. "Misure prevenzione/Messa in sicurezza di emergenza, Messa in sicurezza permanente, PdC e Proc Bonif." Var. al bilancio di prev. 2025 e plur. 2025-2027, art. 51, co. 2, D.Lgs. 118/2011, per 43.194.000 €. Avvio procedure per individuare gli interventi da finanziare.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta.

VISTO il documento istruttorio della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Parchi, Rischio industriale, Crisi industriali e Politiche di Genere, Serena Triggiani.

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di stanziare le risorse pari a complessivi 43.194.000,00 € per il finanziamento degli interventi in materia di bonifica siti contaminati ai sensi del Titolo V, Parte Quarta del D.lgs. 152/2006, previsti nell'Accordo per la Coesione a valere su fondi FSC 2021-2027 nell'ambito dell'Area tematica 05 "Ambiente e Risorse naturali", Linea di intervento 05.04 "Bonifiche", Intervento (Linea strategica d'Azione) "Misure prevenzione/messa in sicurezza di emergenza, messa in sicurezza permanente, PdC e Proc Bonif.", secondo il cronoprogramma allegato all'Accordo;
2. di autorizzare, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118, la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con L.R. 43/2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26/2025, così come riportato nella sezione Copertura finanziaria, per complessivi 43.194.000,00 €;
3. di disporre l'avvio delle procedure di individuazione degli interventi in materia di bonifica siti contaminati,

ai sensi del Titolo V, Parte quarta del D.lgs. 152/2006, da finanziare, nel rispetto del principio chi inquina paga, con risorse FSC 2021-2027 dell'Accordo per la Coesione relative all'Area tematica 05 "Ambiente e Risorse naturali", Linea di intervento 05.04 "Bonifiche", Intervento (Linea strategica d'Azione) "Misure prevenzione/messa in sicurezza di emergenza, messa in sicurezza permanente, PdC e Proc Bonif.", per un importo complessivo pari a 43.194.000,00 €, a cura della Sezione Ciclo rifiuti e Bonifiche secondo le modalità, i criteri e le procedure definiti dal Piano regionale di bonifica delle aree inquinate (PRB), approvato con D.C.R. n. 68/2021;

4. di rinviare, in adempimento della disposizione al punto 2. della D.G.R. n. 218 del 4 marzo 2025 recante gli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti orfani, ad un successivo provvedimento della Giunta regionale l'individuazione degli interventi ulteriori in materia di bonifica siti contaminati, ai sensi del Titolo V, Parte Quarta del D.lgs. 152/2006, da finanziare, nel rispetto del principio chi inquina paga e delle previsioni del PRB, con risorse FSC 2021- 2027 dell'Accordo di Coesione Area tematica 05 "Ambiente e Risorse naturali", Linea di intervento 05.04 "Bonifiche", Intervento (Linea strategica d'Azione) "Misure prevenzione/messa in sicurezza di emergenza, messa in sicurezza permanente, PdC e Proc Bonif." per l'importo residuo di 44.550.000,00 €;
5. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, di cui all'art. 10, comma 4 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria Regionale, conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
6. di autorizzare il Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche ad operare sui capitoli di entrata di cui alla sezione copertura finanziaria la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, per l'importo corrispondente ad 43.194.000,00 € a valere sulla linea di intervento 05.04 "Bonifiche", Linea d'azione strategica "Misure prevenzione/messa in sicurezza di emergenza, messa in sicurezza permanente, PdC e Proc Bonif." del FSC 2021- 2027;
7. di dare atto che il presente provvedimento sarà notificato, a cura della Sezione Ciclo rifiuti e bonifiche, alla Sezione Programmazione Unitaria;
8. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli art. 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, a cura della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Accordo per la Coesione. FSC 2021-2027. Area tematica 05 "Ambiente e Risorse naturali", Linea di intervento 05.04 "Bonifiche", Interv. "Misure prevenzione/Messa in sicurezza di emergenza, Messa in sicurezza permanente, PdC e Proc Bonif." Var. al bilancio di prev. 2025 e plur. 2025-2027, art. 51, co. 2, D.Lgs. 118/2011, per 43.194.000 €. Avvio procedure per individuare gli interventi da finanziare.

Visti

- il Decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88 recante "Disposizioni in materia di risorse aggiuntive ed interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, a norma dell'art. 16 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- la Legge 30 dicembre 2020, n. 178 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023";
- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE Plus);
- il Regolamento (UE) n. 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di coesione;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, che definisce le disposizioni comuni applicabili ai fondi della politica di coesione;
- la Delibera CIPESS n. 78 del 22 dicembre 2021, avente per oggetto "Programmazione della politica di coesione 2021-2027 - Approvazione della proposta di accordo di partenariato 2021-2027 e definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il ciclo di programmazione 2021-2027";
- la Delibera CIPESS n. 79 del 22 dicembre 2021, avente per oggetto "Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 e 2021-2027 - Assegnazione risorse per interventi COVID-19 (FSC 2014- 2020) e anticipazioni alle regioni e province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso (FSC 2021-2027)."
- il Decreto Legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito con modificazioni dalla Legge 15 luglio 2022, n. 91, recante "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina";
- la decisione di esecuzione della Commissione europea 4787 final del 15 luglio 2022 C(2022), con cui è stato approvato l'Accordo di partenariato tra Italia e Commissione europea per la politica di coesione relativa al ciclo di programmazione 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPA001) e la deliberazione 7 dicembre 2022, n. 1812 con la quale la Giunta regionale ha preso atto della suddetta Decisione;
- la decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 8461 del 17 novembre 2022 che ha approvato il Programma "PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027" (CCI 2021IT16FFPR002), modificata dalla decisione di esecuzione della Commissione C(2025) 1848 del 20 marzo 2025;
- la deliberazione n. 1812 del 7 dicembre 2022, con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2022) 8461 del 17 novembre 2022;
- il Programma Regionale (PR) FESR-FSE+ 2021-2027 della Regione Puglia approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 8461 del 17 novembre 2022 e ss.mm.ii.;
- la deliberazione 29 gennaio 2025, n. 34, con la quale la Giunta Regionale ha preso atto delle modifiche alla metodologia e ai criteri di selezione delle operazioni a valere sul PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, intervenute a seguito dell'adesione a STEP;
- il decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124, recante "Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione", convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 162, che definisce le regole per la programmazione e l'utilizzazione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC)

per il periodo 2021-2027 e la gestione degli interventi cofinanziati dall'Unione Europea, dalla programmazione complementare e dello stesso FSC;
- l'Accordo per la Coesione sottoscritto tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Puglia a Bari il 29 novembre 2024, che individua gli obiettivi di sviluppo da perseguire attraverso la realizzazione di specifici interventi, finanziati sulla programmazione 2021-2027, a valere sul FSC per 4.476.207.724,17 euro, ed anche con il concorso di più finanziamenti, tra i quali 1.700.000.000,00 di euro sul POC 2021-2027;
- la Delibera CIPESS n. 6 del 30.01.2025, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Serie generale n. 94 del 23/04/2025, avente per oggetto "Regione Puglia - Assegnazione delle risorse FSC 2021- 2027 ai sensi dell'articolo 1, comma 178, lettera e), della legge n. 178 del 2020 e successive modificazioni ed integrazioni e ai sensi dell'articolo 53 del decreto-legge n. 13 del 2023. Assegnazione di risorse del fondo di rotazione di cui alla legge n. 183 del 1987, ai sensi dell'articolo 1, comma 54, della legge n. 178 del 2020 e successive modificazioni ed integrazioni. Delibere CIPESS n. 79 del 2021 e n. 16 del 2023 -«Strada litoranea Talsano-Avetrana»" con cui il CIPESS ha approvato l'assegnazione alla Regione Puglia di risorse per il finanziamento dell'Accordo per la Coesione pari a 4.476.207.724,17 euro a valere sul FSC 2021−2027 comprensivi di 267.709.039,50 euro ai fini di cui all'art. 23, comma 1−ter, del Decreto−Legge n. 152/2021 e di 122.000.000,00 di euro a titolo di riassegnazione di risorse FSC 2021/2027 all'intervento "Strada litoranea interna Talsano – Avetrana", nonché la dotazione del POC Puglia 2021/2027 pari a 1.700.000.000,00 di euro, di cui 1.405.472.457,78 euro a valere sul Fondo di Rotazione;
- la D.G.R. 29 aprile 2025, n. 566 recante "Presa d'atto dell'Accordo per la Coesione e della Delibera CIPESS n. 6/2025 di assegnazione delle risorse FSC 2021/2027 e POC 2021/2027 - Disposizioni per l'attuazione".

Visti, altresì

- la Direttiva 2004/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 aprile 2004, sulla responsabilità ambientale in materia di prevenzione e riparazione del danno ambientale;
- la Direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e Consiglio del 23 ottobre 2000 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;
- la Direttiva 2006/118/CE del Parlamento europeo e Consiglio del 12 dicembre 2006 sulla protezione delle acque sotterranee dell'inquinamento e dal deterioramento;
- Direttiva 2008/99/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, sulla tutela penale dell'ambiente;
- la Direttiva 1999/31/CE del Consiglio, del 26 aprile 1999, relativa alle discariche di rifiuti;
- la Direttiva (UE) 2018/850 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 maggio 2018, che modifica la direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti;
- il Decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36 "Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti" e ss.mm.ii.;
- il Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- il Decreto legislativo 3 settembre 2020, n. 121 "Attuazione della direttiva (UE) 2018/850, che modifica la direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti";
- la Deliberazione 14 dicembre 2021, n. 68 con la quale il Consiglio regionale ha approvato il "Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani, comprensivo della sezione gestione dei fanghi di depurazione del servizio idrico integrato, e della proposta di Piano delle bonifiche delle aree inquinate" e le Deliberazioni della Giunta Regionale 9 agosto 2022, n. 1165, 29 novembre 2022, n. 1746, 4 marzo 2024, n. 222 e 16 maggio 2024, n. 615 con le quali sono state apportate modifiche al suddetto Piano;

Premesso che

- la Regione Puglia, perseguendo con determinazione politiche che si pongono obiettivi di tutela e sostenibilità ambientale, con riferimento alla tutela dell'ambiente e della salute pubblica dai pericoli e rischi derivanti dalla presenza di siti contaminati o potenzialmente tali o i siti interessati dalla presenta di sorgenti in grado potenzialmente di contaminare l'ambiente, adotta misure che

agevolano e consentono la realizzazione di interventi in materia di bonifica di siti contaminati, ai sensi del TUA e, segnatamente, di interventi e opere volti, bonificare, ovvero, in maniera preventiva e precauzionale, ad impedire che la contaminazione ed eventuali danni ambientali correlati si manifestino;

- con riferimento ai suddetti, comprese le discariche di rifiuti, anche abusive, al fine di evitare rischi per la salute delle persone e degli animali e per l'ambiente, il TUA, alla parte IV, titolo V disciplina la bonifica dei siti contaminati, definendo le procedure e gli interventi da attuare per prevenire o ridurre il più possibile le ripercussioni negative sulle matrici ambientali acque di falda, suolo e sulla salute umana;
- in conformità alle previsioni dell'art. 196, comma 1, lettera c) e dell'art. 199 del TUA, la Regione ha approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 68 del 14 dicembre 2021 (BURP n. 162 del 28 dicembre 2021) il Piano di Bonifica delle aree inquinate (PRB), che persegue obiettivi definiti e specifici, integrandosi con l'insieme delle politiche regionali tese alla tutela della salute, al mantenimento e miglioramento delle condizioni ambientali del territorio nelle sue diverse matrici, alla garanzia della sicurezza alimentare, al recupero delle aree dismesse e degradate, alla riduzione nella produzione di rifiuti;
- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. prevede che l'impiego delle risorse pubbliche per l'attuazione delle procedure e degli interventi di cui al titolo V, parte IV del TUA, sia subordinato al rispetto del principio "chi inquina paga" e, ai sensi del comma 6, lettera a) dell'art. 199, alla determinazione dell'ordine di priorità degli interventi, basato su un criterio di valutazione del rischio relativo ai siti censiti nell'Anagrafe dei siti da bonificare di cui all'art. 251 del TUA;
- la Regione, con l'intento di dare impulso alle suddette procedure e agli interventi di in materia di bonifica di siti contaminati, consapevole delle difficoltà intrinseche della materia e degli ingenti costi connessi alla realizzazione di tali operazioni, in continuità con le azioni sviluppate nella Programmazione 2014-2020, ha inteso inserire negli atti di programmazione finanziaria del ciclo 2021 -2027, azioni e linee d'azione strategiche per finanziare, in regime di sovvenzione, interventi di prevenzione e messa in sicurezza di emergenza, caratterizzazione, bonifica/messa in sicurezza permanente/operativa;
- in particolare, l'Accordo per la coesione per la regione puglia, nell'Area tematica 05 "Ambiente e Risorse naturali", nell'ambito della Linea di intervento 05.04 "Bonifiche", prevede l'Intervento (Linea d'azione strategica) "Misure prevenzione/Messa in sicurezza di emergenza, Messa in sicurezza permanente, PdC e Proc Bonif.", che promuove, in regime di sovvenzioni sul FSC 2021-2027, gli interventi in materia di bonifica di siti contaminati, destinando una dotazione finanziaria

Considerato che il PRB, in relazione ai suoi specifici contenuti e obiettivi, riporta, tra l'altro:

- l'elenco dei siti censiti nell'Anagrafe dei siti da bonificare, ex art. 251 del TUA, da sottoporre ad aggiornamento da parte della Giunta,
- i criteri, quale strumento idoneo a graduare in termini di rischio per l'ambiente e salute umana i siti censiti nell'Anagrafe, onde definire le priorità secondo cui finanziare con risorse pubbliche, nel rispetto del principio chi inquina paga, gli interventi di prevenzione e messa in sicurezza di emergenza, caratterizzazione, bonifica/messa in sicurezza permanente/operativa, da sottoporre ad approvazione da parte della Giunta;
- l'elenco delle priorità di intervento già definite e non finanziate per insufficiente dotazione finanziaria;
- la strategia con la quale individuare le priorità di intervento con risorse pubbliche con riferimento agli interventi finanziati ma eseguiti per lotti o stralci funzionali per insufficienza di risorse disponibili, ovvero con riferimento agli interventi che devono necessariamente seguire operazioni già finanziate dalle quali è scaturito l'obbligo di intervenire con la bonifica o la messa in sicurezza permanente o operativa.

Rilevato, dunque, che il PRB definisce le modalità e le procedure per la determinazione dell'ordine di priorità di intervento da finanziare con risorse pubbliche, nelle tre diverse tipologie di intervento, in ordine al grado di rischio relativo associato ai siti censiti nell'anagrafe, prevedendo altresì, di dare

priorità di finanziamento alle priorità già individuate e ai completamenti di interventi, finanziati con risorse pubbliche nei precedenti cicli di programmazione, compresi gli interventi necessari a valle della conclusione della fase di caratterizzazione ovvero delle misure di prevenzione e messa in sicurezza di emergenza, tanto al fine di non vanificare l'utilizzo di risorse pubbliche già spese.

Richiamate

- la deliberazione di Giunta regionale n. 70 del 05.02.2024, avente ad oggetto "DGR 208/2022. DGR 1082/2023 - PNRR, investimento M2C4.3-I.3.4 "Bonifica dei siti orfani". Ulteriori disposizioni";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 218 del 04.03.2025 avente ad oggetto "PNRR, M2C4.3-I.3.4 "Bonifica del suolo dei siti orfani". – Individuazione dell'ASSET Puglia e del Comune di Troia quali soggetti attuatori esterni, di cui all'art. 2, lett. g) del Piano d'azione, degli interventi relativi ai siti orfani regionali. Approvazione schema di accordo, di cui all'art. 7 del Piano d'azione. Autorizzazione alla sottoscrizione dell'accordo e della dichiarazione del soggetto attuatore. Variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii, per complessivi 44.550.000,00 euro".

Considerato che con le richiamate deliberazioni, la Giunta Regionale pur prendendo atto delle serie criticità rilevate nel concludere le operazioni e la relativa rendicontazione nei tempi stringenti previsti dal PNRR per dare attuazione alla Misura M2C4, Investimento 3.4, Bonifica del "suolo dei siti orfani", ha dato atto del permanere della necessità di eseguire gli interventi nei siti orfani individuati nel Piano d'azione, al fine di tutelare l'ambiente e la salute pubblica, e a tal fine, con D.G.R. 218/2025, ha deliberato al punto 2 "di dare atto che, in caso di non completamento degli interventi e della relativa rendicontazione nei tempi stringenti e ristretti previsti dal PNRR per dare attuazione all'investimento M2C4-I.3.4 del PNRR, a tutela dell'ambiente e della sicurezza pubblica, saranno individuate altre fonti di finanziamento per la conclusione delle operazioni".

Considerato, altresì, che l'Accordo per la Coesione, siglato tra la Regione e la Presidenza del Consiglio dei Ministri il 29.11.2024, destina l'importo complessivo di € 87.744.000, a valere sul FSC 2021-2027 per l'attuazione dell'Intervento (Linea d'azione strategica) "Misure prevenzione/Messa in sicurezza di emergenza, Messa in sicurezza permanente, PdC e Proc Bonif.", nell'ambito della Linea di intervento 05.04 "Bonifiche".

Considerato che con la Deliberazione 29 aprile 2025, n. 566, la Giunta Regionale ha, tra l'altro:

- affidato la responsabilità dell'attuazione e del monitoraggio degli interventi inseriti nell'Accordo ai Dirigenti/Direttori pro-tempore delle Strutture regionali individuate nell'Allegato 1 "Strutture Responsabili interventi FSC Assegnazione Ordinaria 2021/2027" e nell'Allegato 2 "Strutture Responsabili interventi POC 2021/2027" alla stessa;
- in particolare, ha attribuito la responsabilità di attuazione, nell'ambito della Linea di Intervento 05.04 "Bonifiche", Linea d'azione strategica denominata "Misure prevenzione/Messa in sicurezza di emergenza, Messa in sicurezza permanente, PdC e Proc Bonif." al Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche;
- ha autorizzato i Dirigenti/Direttori pro−tempore Responsabili degli interventi FSC a predisporre le proposte di variazione al bilancio di previsione regionale annuale e pluriennale per stanziare le somme necessarie a dare copertura agli interventi, previa condivisione con il Dirigente pro−tempore della Sezione Programmazione Unitaria.

Evidenziato che è preminente interesse strategico della Regione attuare interventi e azioni volti a prevenire e impedire l'inquinamento a tutela dell'ambiente e della salute umana, avviando l'attuazione dell'Intervento (Linea d'azione strategica) "Misure prevenzione/Messa in sicurezza di emergenza, Messa in sicurezza permanente, PdC e Proc Bonif." dell'Accordo per la Coesione della Regione Puglia e analogamente è preminente interesse garantire la completa esecuzione degli interventi in materia di bonifica dei siti orfani programmati con l'Accordo di cui alla D.G.R. 218/2025, individuando nelle risorse del suddetto Accordo la copertura finanziaria in caso di impossibilità al rispetto dei tempi stringenti e ristretti previsti dal PNRR per dare attuazione all'investimento M2C4-I.3.4, come da disposizione al punto 2. della medesima deliberazione.

Per quanto premesso e considerato, alla luce delle risultanze istruttorie, al fine di dare attuazione alla Linea di intervento 05.04 "Bonifiche", con le risorse dell'Intervento "Misure prevenzione/Messa in sicurezza di emergenza, Messa in sicurezza permanente, PdC e Proc Bonif." del FSC 2021-2027, si rende necessario

- provvedere alla variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per l'importo di € 84.480.000,00, con imputazione temporale degli stanziamenti secondo il cronoprogramma allegato all'Accordo per la Coesione;
- dare avvio, in conformità alla previsioni del PRB, alle procedure per l'individuazione degli interventi in materia di bonifica siti contaminati ai sensi del Titolo V, Parte quarta del D.lgs. 152/2006, da finanziare, nell'ambito della Linea di intervento 05.04 "Bonifiche", con le risorse dell'Intervento "Misure prevenzione/Messa in sicurezza di emergenza, Messa in sicurezza permanente, PdC e Proc Bonif." del FSC 2021-2027 per un importo complessivo pari a 43.194.000,00 €, a cura della Sezione Ciclo rifiuti e Bonifiche;
- rinviare, in adempimento della disposizione al punto 2. della D.G.R. n. 218 del 4 marzo 2025, ad un successivo provvedimento della Giunta regionale l'individuazione degli ulteriori interventi da finanziare per l'importo residuo di 44.550.000,00 € della Linea di intervento 05.04 "Bonifiche", con le risorse dell'Intervento "Misure prevenzione/Messa in sicurezza di emergenza, Messa in sicurezza permanente, PdC e Proc Bonif." del FSC 2021-2027.

Atteso che, a mezzo mail del 03.10.2025, la parte contabile di cui al presente provvedimento è stata condivisa con la Sezione Programmazione Unitaria che ha riscontrato con mail del 06.10.2025.

Visti

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. n. 42/2009";
- la Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024 avente per oggetto: "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la Legge Regionale n. 43 del 31/12/2024 avente per oggetto: "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 26 del 20 gennaio 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la Deliberazione di Giunta regionale 15 settembre 2021 n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la Deliberazione di Giunta regionale 26 settembre 2024, n. 1295 "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Il presene provvedimento è pubblicato e notificato integralmente in ottemperanza alla normativa sulla privacy.

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la variazione, in termini di competenza, al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con L.R. 43/2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvati con DGR 26/2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2, del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., come di seguito riportato.

VARIAZIONE AL BILANCIO VINCOLATO

PARTE ENTRATA

Tipo di entrata: ricorrente

Codice UE: 2 – Altre entrate

CRA	Capitolo	Declaratoria	Titolo Tipologia	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2025 Competenza e cassa	VARIAZIONE E. F. 2026 Competenza	VARIAZIONE E. F. 2027 Competenza	VARIAZIONE E. F. 2028* Competenza
02.06	E4032127	ACCORDO PER LA COESIONE. FSC 2021-2027. DELIBERA CIPESS N. 6/2025. TRASFERIMENTI C/CAPITALE	4.200	E.4.02.01.01.000	+ € 8.638.800,00	+ € 11.518.400,00	+ € 11.518.400,00	+ € 11.518.400,00

Tabella indicante la variazione da apportare al Bilancio di Previsione pluriennale 2025-2027 – Parte Entrata

* Per gli esercizi successivi al 2027 si provvederà mediante appositi stanziamenti dei rispettivi bilanci di previsione.

Titolo giuridico che supporta il credito: Delibera CIPESS n. 6/2025 di assegnazione delle risorse dell'Accordo per la Coesione a valere su FSC 2021-2027.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e Finanze.

PARTE SPESA

Tipo di spesa: ricorrente

Codice UE: 8 - Spese non correlate ai finanziamenti UE

C.R.A. 11.02 - Sezione Ciclo rifiuti e bonifiche

Capitolo	Declaratoria	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2025 Competenza e cassa	VARIAZIONE E.F. 2026 Competenza	VARIAZIONE E.F. 2027 Competenza	VARIAZIONE E.F. 2028* Competenza
U0909064	ACCORDO PER LA COESIONE. FSC 2021-2027. DELIBERA CIPESS N. 6/2025. LINEA DI INTERVENTO 05.04.01 - Bonifiche e messa in sicurezza discariche. Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali	9.9.2	U.2.03.01.02.000	+ € 8.638.800,00	+ € 11.518.400,00	+ € 11.518.400,00	+ € 11.518.400,00

Tabella indicante la variazione da apportare al Bilancio di Previsione pluriennale 2025-2027 – Parte spesa

* Per gli esercizi successivi al 2027 si provvederà mediante appositi stanziamenti dei rispettivi bilanci di previsione.

La copertura finanziaria del presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

L'entrata e la spesa, di cui al presente provvedimento, pari complessivamente ad 43.194.000,00 €, corrisponde a OGV che sarà perfezionata mediante atti del Dirigente della Sezione Ciclo rifiuti e bonifiche, in qualità di responsabile degli interventi indicati in premessa, finanziati nell'ambito dell'Accordo per la Coesione – FSC 2021-2027, giusta D.G.R. 566/2025, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

Tutto ciò premesso, al fine di consentire l'avvio delle attività previste nell'ambito dell'Accordo per la Coesione, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera a), f) e k) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di stanziare le risorse pari a complessivi 43.194.000,00 € per il finanziamento degli interventi in materia di bonifica siti contaminati ai sensi del Titolo V, Parte Quarta del D.lgs. 152/2006, previsti nell'Accordo per la Coesione a valere su fondi FSC 2021-2027 nell'ambito dell'Area tematica 05 "Ambiente e Risorse naturali", Linea di intervento 05.04 "Bonifiche", Intervento (Linea strategica d'Azione) "Misure prevenzione/messa in sicurezza di emergenza, messa in sicurezza permanente, PdC e Proc Bonif.", secondo il cronoprogramma allegato all'Accordo;
2. di autorizzare, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118, la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con L.R. 43/2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26/2025, così come riportato nella sezione Copertura finanziaria, per complessivi 43.194.000,00 €;
3. di disporre l'avvio delle procedure di individuazione degli interventi in materia di bonifica siti contaminati, ai sensi del Titolo V, Parte quarta del D.lgs. 152/2006, da finanziare, nel rispetto del principio chi inquina paga, con risorse FSC 2021-2027 dell'Accordo per la Coesione relative all'Area tematica 05 "Ambiente e Risorse naturali", Linea di intervento 05.04 "Bonifiche", Intervento (Linea strategica d'Azione) "Misure prevenzione/messa in sicurezza di emergenza, messa in sicurezza permanente, PdC e Proc Bonif.", per un importo complessivo pari a 43.194.000,00 €, a cura della Sezione Ciclo rifiuti e Bonifiche secondo le modalità, i criteri e le procedure definiti dal Piano regionale di bonifica delle aree inquinate (PRB), approvato con D.C.R. n. 68/2021;
4. di rinviare, in adempimento della disposizione al punto 2. della D.G.R. n. 218 del 4 marzo 2025 recante gli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti orfani, ad un successivo provvedimento della Giunta regionale l'individuazione degli interventi ulteriori in materia di bonifica siti contaminati, ai sensi del Titolo V, Parte Quarta del D.lgs. 152/2006, da finanziare, nel rispetto del principio chi inquina paga e delle previsioni del PRB, con risorse FSC 2021-2027 dell'Accordo di Coesione Area tematica 05 "Ambiente e Risorse naturali", Linea di intervento 05.04 "Bonifiche", Intervento (Linea strategica d'Azione) "Misure prevenzione/messa in sicurezza di emergenza, messa in sicurezza permanente, PdC e Proc Bonif." per l'importo residuo di 44.550.000,00 €;
5. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, di cui all'art. 10, comma 4 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria Regionale, conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
6. di autorizzare il Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche ad operare sui capitoli di entrata di cui alla sezione copertura finanziaria la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, per l'importo corrispondente ad 43.194.000,00 € a valere sulla linea di intervento 05.04 "Bonifiche", Linea d'azione strategica "Misure prevenzione/messa in sicurezza di emergenza, messa in sicurezza permanente, PdC e Proc Bonif." del FSC 2021-2027;

7. di dare atto che il presente provvedimento sarà notificato, a cura della Sezione Ciclo rifiuti e bonifiche, alla Sezione Programmazione Unitaria;
8. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli art. 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, a cura della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

IL RESPONSABILE Funzionario: "Giovanna Netti" Giovanna Netti
06.10.2025 10:49:06 GMT+01:00

IL RESPONSABILE Funzionario: "Annamaria Basile" Annamaria Basile
06.10.2025 10:55:12
GMT+01:00

LA DIRIGENTE della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche: "Antonietta Riccio" Antonietta Riccio
06.10.2025
10:09:26
GMT+00:00

Il sottoscritto Direttore, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

IL DIRETTORE di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana: "Paolo Francesco Garofoli"
PAOLO FRANCESCO GAROFOLI
06.10.2025
10:20:33 UTC

L'Assessore all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Parchi, Rischio industriale, Crisi industriali e Politiche di Genere, Serena Triggiani, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'ASSESSORE all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Parchi, Rischio industriale, Crisi industriali e Politiche di Genere
"Serena Triggiani"
SERENA TRIGGIANI
06.10.2025 13:09:34
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, e attestazione di copertura finanziaria.

IL DIRIGENTE della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato
Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 06/10/2025 16:14
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Antonietta Riccio
06.10.2025
10:09:26
GMT+00:00

ALLEGATO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. Delibera del RSU/DEL/2025/00022
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. … - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
MISSIONE	**9**	***SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE***					
Programma	9	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente					
Titolo	2	Spese in conto capitale	**residui presunti**				
			previsione di competenza		8.638.800,00		
			previsione di cassa		8.638.800,00		
Totale Programma	9	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente	**residui presunti**				
			previsione di competenza		8.638.800,00		
			previsione di cassa		8.638.800,00		
TOTALE MISSIONE	**9**	***SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE***	**residui presunti**				
			previsione di competenza		8.638.800,00		
			previsione di cassa		8.638.800,00		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		8.638.800,00		
			previsione di cassa		8.638.800,00		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		8.638.800,00		
			previsione di cassa		8.638.800,00		

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. … - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
TITOLO	**IV**	**Entrate in conto capitale**					
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	**residui presunti**				
			previsione di competenza		8.638.800,00		
			previsione di cassa		8.638.800,00		
TOTALE TITOLO	**IV**	**Entrate in conto capitale**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		8.638.800,00		
			previsione di cassa		8.638.800,00		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		8.638.800,00		
			previsione di cassa		8.638.800,00		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		8.638.800,00		
			previsione di cassa		8.638.800,00		

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
RSU	DEL	2025	22	06.10.2025

ACCORDO PER LA COESIONE. FSC 2021-2027. AREA TEMATICA 05 #AMBIENTE E RISORSE NATURALI#, LINEA DI INTERVENTO 05.04 #BONIFICHE#, INTERV. #MISURE PREVENZIONE/MESSA IN SICUREZZA DI EMERGENZA, MESSA IN SICUREZZA PERMANENTE, PDC E PROC BONIF.# VAR. AL BILANCIO DI PREV. 2025 E PLUR. 2025-2027, ART. 51, CO. 2, D.LGS. 118/2011, PER 43.194.000 €. AVVIO PROCEDURE PER INDIVIDUARE GLI INTERVENTI DA FINANZIARE.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 06/10/2025 16:13
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 ottobre 2025, n. 1493

Individuazione delle ulteriori quote vincolate del risultato di amministrazione al 31.12.2024 da svincolare ai sensi dell'articolo 2-quater c.4 del D.L. n.4/2024 e ss.mm.ii., ad integrazione della DGR n. 1259/2025 e da impiegare per misure a favore dell'indotto dello stabilimento ex ILVA di Taranto. Variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Politiche per lo Sviluppo delle Aree Produttive e Industriali del Dipartimento Sviluppo Economico, condivisa con la Sezione Bilancio e Ragioneria del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture relativamente allo svincolo della quota vincolata del risultato di amministrazione, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta regionale, dott. Michele Emiliano, di concerto con l'Assessore con delega al Bilancio, Ragioneria, Finanze, Affari Generali, per la parte relativa all'applicazione delle quote vincolate del risultato di amministrazione, Avv. Fabiano Amati;

PRESO ATTO:

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione della Direttrice di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal competente Dirigente appartenente alla Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione,

DELIBERA

1. di **autorizzare** lo svincolo della quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2024, ammontante a complessivi euro 311.726,31, ai sensi dell'articolo 2-quater comma 4 del Decreto Legge 18 gennaio 2024, n. 4, convertito con modificazioni dalla Legge 15 marzo 2024, n. 28, così come modificato dal Decreto Legge 26 giugno 2025, n. 92, convertito con modificazioni dalla L. 1° agosto 2025, n. 113, come risultante dall'allegato A, che è parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di **autorizzare** l'utilizzo delle suddette risorse, ammontanti a complessivi euro 311.726,31, per le finalità previste dall'articolo 2-quater comma 4 del Decreto Legge 18 gennaio 2024, n. 4, convertito

con modificazioni dalla Legge 15 marzo 2024, n. 28, così come modificato dal Decreto Legge 26 giugno 2025, n. 92, convertito con modificazioni dalla L. 1° agosto 2025, n. 113, e dettagliate nella D.G.R. n. 1259 del 11/08/2025;

3. di **autorizzare**, ai sensi dell'art. 42 e 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2025-2027, derivante dall'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione, svincolabile ai sensi dell'articolo 2-quater comma 4 del Decreto Legge 18 gennaio 2024, n. 4, convertito con modificazioni dalla Legge 15 marzo 2024, n. 28, così come modificato dal Decreto Legge 26 giugno 2025, n. 92, convertito con modificazioni dalla L. 1° agosto 2025, n. 113;
4. di **approvare** l'allegato "E/1", di cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
5. di **dare atto** che la copertura finanziaria derivante dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
6. di **notificare** il presente provvedimento, a cura della Sezione Politiche per lo Sviluppo delle Aree Produttive e Industriali, alla Direzione del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, e alla Sezione gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali individuata nell'Allegato A;
7. di **pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
8. di **dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 29 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 nella sezione del sito istituzionale *"Amministrazione trasparente"* - sotto sezione *"Provvedimenti"* – *"Provvedimenti organi indirizzo politico"* – *"Provvedimenti della Giunta Regionale"*.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Individuazione delle ulteriori quote vincolate del risultato di amministrazione al 31.12.2024 da svincolare ai sensi dell'articolo 2-quater c.4 del D.L. n.4/2024 e ss.mm.ii., ad integrazione della DGR n. 1259/2025 e da impiegare per misure a favore dell'indotto dello stabilimento ex ILVA di Taranto. Variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027.

VISTI:

- lo Statuto della Regione Puglia approvato con Legge Regionale 12 maggio 2004, n. 7 e ss.mm.ii.;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;
- gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7 *"Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale"*;
- la D.G.R. n. 3261 del 28 luglio 1998 in materia di *"Separazione delle attività di direzione politica da quella amministrativa"*;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"* e ss.mm.ii.;
- il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"*, come integrato e modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 *"Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)"*;
- gli artt. 20 e 21 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii. *"Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)"*;
- la Legge Regionale 20 giugno 2008, n. 15 e ss.mm.ii. *"Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia"*;
- l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Regolamento UE 27.04.2016 n. 679 "*Regolamento generale sulla protezione dei dati" (G.D.P.R.)*;
- la D.G.R. n. 1974 del 07.12.2020 avente ad oggetto: *"Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"";*
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22 avente ad oggetto *"Adozione atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"",* pubblicato sul BURP n. 15 del 28.01.2021;
- la D.G.R. n. 685 del 26.04.2021 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico all'avv. Gianna Elisa Berlingerio nonché i successivi provvedimenti di proroga;
- la Legge Regionale 15 Giugno 2023, n. 18 *"Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti"*;
- la D.G.R. n. 282 del 14.03.2024 recante *"Modifiche ed integrazioni alla deliberazione di Giunta Regionale 7 dicembre 2020 n. 1974 e ss.mm.ii. - Nuove istituzioni, rimodulazioni e soppressioni di strutture dirigenziali"*, con la quale, tra l'altro, si è provveduto a rinominare la Sezione Aree di Crisi Industriale in *Sezione Politiche per lo Sviluppo delle Aree Produttive ed Industriali*;

- il D.P.G.R. n. 127 del 26.03.2024 con il quale sono state adottate integrazioni e modifiche all'atto di Alta Organizzazione denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale "MAIA 2.0", approvato con D.P.G.R. n. 22 del 22 gennaio 2021 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 477 del 15.04.2024 e successiva Deliberazione del 30 aprile 2024 n. 563 *"D.G.R. n. 1289 del 28 luglio 2021 - Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 - Ulteriore aggiornamento funzioni delle Sezioni di Dipartimento in attuazione della DGR 282/2024"*, con la quale la Giunta Regionale ha approvato le variazioni delle funzioni organizzative quali modifiche delle corrispondenti Sezioni dell'allegato A della Deliberazione di Giunta Regionale 28 luglio 2021 n. 1289 con la quale erano state approvate l'istituzione e le funzioni delle Sezioni del Modello MAIA 2.0;
- la D.G.R. n. 787 del 11.06.2024 di conferimento incarico di direzione della Sezione Politiche per lo Sviluppo delle Aree Produttive e Industriali afferente al Dipartimento Sviluppo Economico alla dott.ssa Claudia Claudi;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante il "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii..

VISTI, inoltre:

- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";*
- l'art. 42 comma 8 e seguenti del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativi all'utilizzo del risultato di amministrazione;
- l'art. 51, comma 2, del D.lgs. 118 del 23.06.2011 e ss.mm.ii., il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la Legge Regionale 31 dicembre 2024, n. 42, *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)"*;
- la Legge Regionale del 31 dicembre 2024, n. 43 *"Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027"*;
- la D.G.R. n. 26/2025 *"Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione"*;
- la D.G.R. n. 36/2025 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2024 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;
- il DDL n. 90/2025 con cui la Giunta Regionale ha approvato il rendiconto relativo all'esercizio finanziario 2024, che contiene l'elenco delle quote vincolate del risultato di amministrazione;

VISTI altresì:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *"Agenda di Genere"*;
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante *"Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico - operativi e avvio fase strutturale"*.

PREMESSO CHE:

- il Decreto Legge 26 giugno 2025, n. 92, convertito con modificazioni dalla L. 1° agosto 2025, n. 113, ha modificato l'articolo 2-quater comma 4 del Decreto Legge 18 gennaio 2024, n. 4 (convertito con modificazioni dalla Legge 15 marzo 2024, n. 28) che prevede: *"**In sede di approvazione del rendiconto dell'anno 2023 da parte dell'organo esecutivo, le regioni** e le province autonome di Trento e di Bolzano **sono autorizzate, previa comunicazione all'amministrazione che ha erogato le somme, allo svincolo di quote di avanzo vincolato di amministrazione derivanti da trasferimenti statali,** riferite a interventi conclusi o già finanziati negli anni precedenti con risorse proprie, non gravate da obbligazioni sottostanti già contratte e con esclusione delle somme relative alle funzioni fondamentali e ai livelli essenziali delle prestazioni. **Le risorse svincolate di cui al primo periodo sono utilizzate per il finanziamento di misure di sostegno delle imprese di cui al presente articolo, nel rispetto della normativa europea in materia di aiuti di Stato. Le disposizioni di cui al presente comma si applicano anche per il rendiconto dell'anno 2024.**"*;
- con nota n. 0396235/2025 del 14/07/2025 e nota prot. 0411932/2025 del 18/07/2025 la Sezione Politiche per lo Sviluppo delle Aree Produttive e Industriali, d'intesa con la sezione Bilancio, ha avviato la ricognizione delle somme predette di cui all'allegato A chiedendo altresì alle Sezioni di attestare i presupposti per lo svincolo delle quote di avanzo vincolato di amministrazione;
- con D.G.R. n. 1259 del 11/08/2025 la Giunta regionale ha proceduto a individuare, per complessivi euro 20.542.137,71, quote vincolate del risultato di amministrazione al 31.12.2024 da svincolare ai sensi dell'articolo 2-quater comma 4 del Decreto Legge 18 gennaio 2024, n. 4 convertito con modificazioni dalla Legge 15 marzo 2024, n. 28 così come modificato dal Decreto Legge 26 giugno 2025, n. 92, convertito con modificazioni dalla L. 1° agosto 2025, n. 113, finalizzate al sostegno delle imprese dell'indotto che hanno assicurato la continuità produttiva dello stabilimento Ex Ilva, oggi Acciaierie d'Italia s.p.a. in amministrazione straordinaria, classificato quale stabilimento industriale di interesse strategico nazionale. Inoltre, ha approvato la scheda sintetica dell'avviso pubblico per l'utilizzo delle risorse predette secondo le finalità del precitato articolo e ha dato avvio alla procedura per l'individuazione del soggetto gestore dell'istruttoria tecnica dell'avviso;
- con note prot. Regionale n.0536187 del 02/10/2025 e prot. n. 0536153 del 02/10/2025 la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, in riscontro alle note di ricognizione del 14 e del 18 luglio 2025, ha trasmesso alla Sezione Politiche per lo Sviluppo delle Aree Produttive e Industriali, l'attestazione in ordine all'esistenza dei presupposti per lo svincolo della quota di avanzo vincolato di amministrazione per un ammontare di euro 311.726,31 e la comunicazione alle amministrazioni eroganti i finanziamenti statali secondo le modalità dettagliate nel comma 4 dell'articolo unico del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 aprile 2023;

CONSIDERATO che:

- è necessario autorizzare lo svincolo della quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2024, ammontante a complessivi euro 311.726,31, ai sensi dell'articolo 2-quater comma 4 del Decreto Legge 18 gennaio 2024, n. 4, convertito con modificazioni dalla Legge 15 marzo 2024, n. 28, così come modificato dal Decreto Legge 26 giugno 2025, n. 92, convertito con modificazioni dalla L. 1° agosto 2025, n. 113, come risultante dall'allegato A che è parte integrante e sostanziale del presente atto;
- è necessario autorizzare, ai sensi dell'art. 42 e 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2025-2027, derivante dall'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione, svincolabile ai sensi dell'articolo 2-quater comma 4 del Decreto Legge 18 gennaio 2024, n. 4 convertito con modificazioni dalla Legge 15

marzo 2024, n. 28 così come modificato dal recente Decreto Legge 26 giugno 2025, n. 92, convertito con modificazioni dalla L. 1° agosto 2025, n. 113, integrando le somme presenti sul capitolo istituito con D.G.R. n. 1259 del 11/08/2025 con le somme derivanti dallo svincolo di cui al punto precedente finalizzando le stesse agli scopi di cui al medesimo provvedimento;

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.".

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione comporta la variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2025-2027, derivante dall'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione, come dettagliato nell'allegato A al presente provvedimento, svincolabile ai sensi dell'articolo 2-quater comma 4 del Decreto Legge 18 gennaio 2024, n. 4, convertito con modificazioni dalla Legge 15 marzo 2024, n. 28, così come modificato dal Decreto Legge 26 giugno 2025, n. 92, convertito con modificazioni dalla L. 1° agosto 2025, n. 113, finalizzata al sostegno ed alla protezione delle imprese dell'indotto che hanno assicurato la continuità produttiva dello stabilimento Ex ILVA, oggi Acciaierie d'Italia S.p.A. in amministrazione straordinaria, classificato quale stabilimento industriale di interesse strategico nazionale, integrando le somme presenti sul capitolo istituito con D.G.R. n. 1259 del 11/08/2025 con le somme derivanti dallo svincolo di cui al presente provvedimento, come di seguito indicato:

APPLICAZIONE QUOTE VINCOLATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025 E PLURIENNALE 2025-2027

CRA	CAPITOLO		MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F.2025	VARIAZIONE E.F. 2025
					COMPETENZA	CASSA
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+ € 311.726,31	0,00
10.04	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA	20.1.1	U.1.10.01.01.000	0,00	-€ 311.726,31
12.02	U1401027	CONTRIBUTI PER IMPRESE CREDITRICI INDOTTO GRUPPO ADI - ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE AD ALTRE IMPRESE	14.1.2	U.2.04.23.03.000	+ € 311.726,31	+ € 311.726,31

La copertura finanziaria derivante dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

Ai successivi atti di impegno provvederà la dirigente della Sezione Politiche per lo Sviluppo delle Aree Produttive e Industriali.

Tutto ciò premesso, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, al fine di svincolare la quota di avanzo vincolato di amministrazione al 31.12.2024 ai sensi dell'articolo 2-quater comma 4 del Decreto Legge 18 gennaio 2024, n. 4, convertito con modificazioni dalla Legge 15 marzo 2024, n.

28, così come modificato dal Decreto Legge 26 giugno 2025, n. 92, convertito con modificazioni dalla L. 1° agosto 2025, n. 113, finalizzata al sostegno ed alla protezione delle imprese dell'indotto che hanno assicurato la continuità produttiva dello stabilimento Ex ILVA, oggi Acciaierie d'Italia S.p.A. in amministrazione straordinaria, classificato quale stabilimento industriale di interesse strategico nazionale, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. k), della L.R. n. 7/1997 e dell'art. 44, comma 4, lett. a) dello Statuto della Regione Puglia, **si propone** alla Giunta regionale:

1. di **autorizzare** lo svincolo della quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2024, ammontante a complessivi euro 311.726,31, ai sensi dell'articolo 2-quater comma 4 del Decreto Legge 18 gennaio 2024, n. 4, convertito con modificazioni dalla Legge 15 marzo 2024, n. 28, così come modificato dal Decreto Legge 26 giugno 2025, n. 92, convertito con modificazioni dalla L. 1° agosto 2025, n. 113, come risultante dall'allegato A, che è parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di **autorizzare** l'utilizzo delle suddette risorse, ammontanti a complessivi euro 311.726,31, per le finalità previste dall'articolo 2-quater comma 4 del Decreto Legge 18 gennaio 2024, n. 4, convertito con modificazioni dalla Legge 15 marzo 2024, n. 28, così come modificato dal Decreto Legge 26 giugno 2025, n. 92, convertito con modificazioni dalla L. 1° agosto 2025, n. 113, e dettagliate nella D.G.R. n. 1259 del 11/08/2025;
3. di **autorizzare**, ai sensi dell'art. 42 e 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2025-2027, derivante dall'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione, svincolabile ai sensi dell'articolo 2-quater comma 4 del Decreto Legge 18 gennaio 2024, n. 4, convertito con modificazioni dalla Legge 15 marzo 2024, n. 28, così come modificato dal Decreto Legge 26 giugno 2025, n. 92, convertito con modificazioni dalla L. 1° agosto 2025, n. 113;
4. di **approvare** l'allegato "E/1", di cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
5. di **dare atto** che la copertura finanziaria derivante dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
6. di **notificare** il presente provvedimento, a cura della Sezione Politiche per lo Sviluppo delle Aree Produttive e Industriali, alla Direzione del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, e alla Sezione gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali individuata nell'Allegato A;
7. di **pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
8. di **dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 29 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 nella sezione del sito istituzionale *"Amministrazione trasparente"* - sotto sezione *"Provvedimenti" – "Provvedimenti organi indirizzo politico" – "Provvedimenti della Giunta Regionale"*.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il FUNZIONARIO ISTRUTTORE della Sezione Politiche per lo Sviluppo delle Aree Produttive e Industriali:
(Giuseppe Sterlacci)

Giuseppe Sterlacci
07.10.2025 08:56:41
GMT+02:00

LA DIRIGENTE della Sezione "Politiche per lo Sviluppo delle Aree Produttive e Industriali":

(Claudia Claudi)

Claudi
Claudia
07.10.2025
09:05:06
UTC

LA DIRIGENTE della Sezione "Bilancio e Ragioneria":

(Regina Stolfa)

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 07/10/2025 09:15
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

La Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico e il direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., non ravvisano la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di delibera.

LA DIRETTRICE del Dipartimento Sviluppo Economico:

(Gianna Elisa Berlingerio)

Gianna Elisa
Berlingerio
07.10.2025 09:31:49
GMT+02:00

IL DIRETTORE del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture

(Angelosante Albanese)

Angelosante
Albanese

Il Presidente della Giunta regionale, dott. Michele Emiliano, di concerto con l'Assessore con delega al Bilancio, Ragioneria, Finanze, Affari Generali, per la parte relativa all'applicazione delle quote vincolate del risultato di amministrazione, Avv. Fabiano Amati, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(Michele Emiliano)

Emiliano
Michele
07.10.2025
10:07:25
UTC

L'ASSESSORE con delega al Bilancio, Ragioneria, Finanze, Affari Generali

(Fabiano Amati)

FABIANO AMATI
07.10.2025
10:02:53
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.
Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 07/10/2025 12:20
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

***

Dalla pagina successiva seguono gli allegati (Allegati A, E1), le cui pagine sono numerate in modo consecutivo, a partire dalla pagina 1 dell'Allegato A fino all'ultima pagina dell'ultimo allegato.

ALLEGATO A

TABELLA 1 - ELENCO ECONOMIE SVINCOLABILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 2-QUATER, COMMA 4, DEL DECRETO LEGGE 18 GENNAIO 2024, N. 4, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 15 MARZO 2024, N. 28, COSÌ COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGGE 26 GIUGNO 2025, N. 92

DIPARTIMENTO	SEZIONE	CAPITOLO	DECLARATORIA	IMPORTO E.V. AL 31/12/2024 DA SVINCOLARE
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE	SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI	E4053499	INTERVENTI DI INIZIATIVA COMUNITARIA PESCA - QUOTA STATO. AFFIDAMENTO GESTIONE PROGETTI ALLA REGIONE PUGLIA	311.726,31
TOTALE DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE				**311.726,31**
TOTALE QUOTA VINCOLATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2024 DA SVINCOLARE				**311.726,31**

ALLEGATO A

TABELLA 2 - DETTAGLIO QUOTE VINCOLATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE SVINCOLATE PRESENTI SULL'ALLEGATO A2 AL DDL N. 90/2025

CAPITOLO DI ENTRATA	DESCRIZIONE CAPITOLO DI ENTRATA	CAPITOLO DI SPESA	DESCRIZIONE CAPITOLO DI SPESA	IMPORTO E.V. AL 31/12/2024 DA SVINCOLARE
E4053499	INTERVENTI DI INIZIATIVA COMUNITARIA PESCA - QUOTA STATO. AFFIDAMENTO GESTIONE PROGETTI ALLA REGIONE PUGLIA	U0115045	INTERVENTI COMUNITARI E STATALI INIZIATIVA COMUNITARIA PESCA. AFFIDAMENTO GESTIONE PROGETTI ALLA REGIONE PUGLIA.	311.726,31
TOTALE				**311.726,31**

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. Proposta di delibera CRI/DEL/2025/00006
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2025 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025 (*)
Disavanzo d'amministrazione								
MISSIONE		**14**	***Sviluppo economico e competitività***					
	Programma	1	Industria, PMI e Artigianato					
	Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti				
				previsione di competenza		311.726,31		
				previsione di cassa		311.726,31		
Totale Programma		**1**	**Industria, PMI e Artigianato**	**residui presunti**				
				previsione di competenza		**311.726,31**		
				previsione di cassa		**311.726,31**		
TOTALE MISSIONE		**14**	***Sviluppo economico e competitività***	**residui presunti**				
				previsione di competenza		**311.726,31**		
				previsione di cassa		**311.726,31**		
MISSIONE		**20**	**Fondi e accantonamenti**					
	Programma	1	Fondo di riserva					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			311.726,31	
Totale Programma		**1**	**Fondo di riserva**	**residui presunti**				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			**311.726,31**	

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. Proposta di delibera CRI/DEL/2025/00006

TOTALE MISSIONE	**20**	**Fondi e accantonamenti**	**residui presunti**			
			previsione di competenza			
			previsione di cassa			**311.726,31**
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**			
			previsione di competenza	**311.726,31**		
			previsione di cassa	**311.726,31**		**311.726,31**
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**			
			previsione di competenza	**311.726,31**		
			previsione di cassa	**311.726,31**		**311.726,31**

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2025 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025 (*)
				in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti						
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale						
Utilizzo Avanzo d'amministrazione				**311.726,31**		
TITOLO						
Tipologia		residui presunti				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE TITOLO		**residui presunti**				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		**residui presunti**				
		previsione di competenza		**311.726,31**		
		previsione di cassa		**311.726,31**		

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. Proposta di delibera CRI/DEL/2025/00006

TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	**residui presunti**	
	previsione di competenza	**311.726,31**
	previsione di cassa	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
CRI	DEL	2025	6	07.10.2025

INDIVIDUAZIONE DELLE ULTERIORI QUOTE VINCOLATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2024 DA SVINCOLARE AI SENSI DELL#ARTICOLO 2-QUATER C.4 DEL D.L. N.4/2024 E SS.MM.II., AD INTEGRAZIONE DELLA DGR N. 1259/2025 E DA IMPIEGARE PER MISURE A FAVORE DELL'INDOTTO DELLO STABILIMENTO EX ILVA DI TARANTO. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2025 E PLURIENNALE 2025-2027.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

D.SSA REGIN.

Firmato digitalmente da:
STELLA REGINA
Firmato il: 07/10/2025 13:20
Seriale Certificato: 2306050
Valido dal 20/03/2025 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 ottobre 2025, n. 1494

Terme di Santa Cesarea S.p.A. – Indirizzi per la partecipazione all'assemblea ordinaria del 10 ottobre 2025 in seconda convocazione.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta,

PRESO ATTO delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. partecipare all'Assemblea ordinaria dei soci della società Terme di Santa Cesarea S.p.A. convocata presso la sede sociale per il giorno 10 Ottobre 2025 ore 10:00 in seconda convocazione;
2. individuare quale rappresentante della Regione per la partecipazione alla predetta Assemblea il Presidente della G.R. o suo delegato, conferendo il seguente mandato con riferimento al punto all'ordine del giorno: "*Approvazione Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2024*:
   i. esprimere voto favorevole all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024 della società Terme di Santa Cesarea S.p.A., allegato B) al presente provvedimento per farne parte integrante e sottratto alla pubblicazione, ivi compresa la proposta di copertura del risultato di esercizio;
   ii. prendere, altresì, atto dell'informativa contenuta nella Relazione sul governo societario redatta ai sensi dell'art. 6, co. 4 del D.Lgs. 175/2016, allegato C) al presente provvedimento per farne parte integrante e sottratto alla pubblicazione;
3. dare mandato alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale di formulare alla Società Terme di Santa Cesarea S.p.A. le raccomandazioni evidenziate nella Relazione tecnica allegato A) al presente atto per farne parte integrante e sottratta alla pubblicazione;
4. disporre la notifica a cura della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, del presente atto deliberativo, alla società Terme di Santa Cesarea S.p.A., al Dipartimento Sviluppo Economico e alla Sezione Ricerca e relazioni internazionali;

5. pubblicare il presente provvedimento, senza allegati, sul BURP.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Terme di Santa Cesarea S.p.A. – Indirizzi per la partecipazione all'assemblea ordinaria del 10 ottobre 2025 in seconda convocazione.

La Regione Puglia è azionista della Società Terme di Santa Cesarea S.p.A. con una quota azionaria del 50,4876%.

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1473 del 25.09.2017 è stato approvato il "*Piano operativo di razionalizzazione adottato ai sensi dell'art. 1, comma 612 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 – Aggiornamento ex art. 24, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 - Revisione Straordinaria delle partecipazioni*" che ha previsto, tra l'altro, la dismissione della partecipazione nella società Terme di Santa Cesarea S.p.A..

Le funzioni di vigilanza e controllo sulle Società partecipate e/o controllate dall'Amministrazione Regionale sono attribuite alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale, incardinata nella Segreteria Generale della Presidenza ai sensi del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 263 del 10 agosto 2021, recante: "Attuazione modello organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i.. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" e ss.mm.ii..

Tanto premesso, con nota prot. n. 1861P del 16 settembre 2025, acquisita in pari data agli atti dell'Amministrazione regionale al prot. n. .0499700/2025, è stata convocata l'Assemblea ordinaria della società Terme di Santa Cesarea S.p.A., presso la sede della Società, per il giorno 3 ottobre 2025 alle ore 12:00 in 1^ convocazione e per il successivo 10 ottobre 2025, stesso luogo e ora, in 2^ convocazione, con il seguente Ordine del Giorno:

- *Approvazione Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2024.*

L'art. 7 dello Statuto della Società Terme di Santa Cesarea S.p.A. prevede che è di competenza dell'Assemblea ordinaria dei soci l'approvazione del Bilancio d'esercizio.

Il Servizio Controlli Agenzie, Organismi e Società Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie – Sezione Raccordo al Sistema Regionale, con riferimento al Bilancio d'esercizio 2024, allegato B) al presente atto per farne parte integrante e sottratto alla pubblicazione, ed oggetto di approvazione, ha curato la relazione tecnica istruttoria allegata al presente atto, allegato A) al presente atto per farne parte integrante e sostanziale sottratto alla pubblicazione.

La Società di revisione incaricata della revisione legale dei conti nella "Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" sul Bilancio d'esercizio 2024 esprime giudizio positivo senza rilievi, con un richiamo d'informativa sulla "Prospettiva della Continuità aziendale" riportata nella nota integrativa al Bilancio.

Il Collegio Sindacale nella relazione ex art. 2429, comma 2 del codice civile, evidenziando che non è incaricato della revisione legale, e che la società di revisione legale ha espresso un giudizio senza modifica, non rileva motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2024.
Con riferimento alla "*Relazione sul governo societario ai sensi dell'art. 6, co. 4 – D.Lgs. 175/2016",* allegato C) al presente atto per farne parte integrante e sostanziale sottratto alla pubblicazione, occorre prendere atto dell'informativa contenuta, e la cui analisi è riportata nella cennata Relazione Tecnica predisposta dal Servizio Controlli Agenzie, Organismi e Società Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie.

Considerato che, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto sociale vigente della società Terme di Santa Cesarea S.p.A., spetta all'assemblea dei soci approvare il bilancio d'esercizio, al fine di fornire gli indirizzi per la partecipazione del socio unico Regione Puglia all'assemblea della Società convocata per il 10 ottobre 2025, in seconda convocazione, visti i giudizi forniti dalla società di revisione e dal collegio sindacale, si ritiene di procedere alla approvazione del Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2024 e prendere atto della relazione sul governo societario formulata ai sensi dell'art. 6, c.4 D.Lgs 175/2016.

Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE."

Copertura finanziaria ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Esiti Valutazione di impatto di genere

L'impatto di genere stimato è: NEUTRO

Tutto ciò premesso, sulla base delle risultanze istruttorie, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lettera g) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. partecipare all'Assemblea ordinaria dei soci della società Terme di Santa Cesarea S.p.A. convocata presso la sede sociale per il giorno 10 Ottobre 2025 ore 10:00 in seconda convocazione;

2. individuare quale rappresentante della Regione per la partecipazione alla predetta Assemblea il Presidente della G.R. o suo delegato, conferendo il seguente mandato con riferimento al punto all'ordine del giorno: "*Approvazione Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2024*:
   i. esprimere voto favorevole all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024 della società Terme di Santa Cesarea S.p.A., allegato B) al presente provvedimento per farne parte integrante e sottratto alla pubblicazione, ivi compresa la proposta di copertura del risultato di esercizio;
   ii. prendere, altresì, atto dell'informativa contenuta nella Relazione sul governo societario redatta ai sensi dell'art. 6, co. 4 del D.Lgs. 175/2016, allegato C) al presente provvedimento per farne parte integrante e sottratto alla pubblicazione;
3. dare mandato alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale di formulare alla Società Terme di Santa Cesarea S.p.A. le raccomandazioni evidenziate nella Relazione tecnica allegato A) al presente atto per farne parte integrante e sottratta alla pubblicazione;
4. disporre la notifica a cura della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, del presente atto deliberativo, alla società Terme di Santa Cesarea S.p.A., al Dipartimento Sviluppo Economico e alla Sezione Ricerca e relazioni internazionali;
5. pubblicare il presente provvedimento, senza allegati, sul BURP.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

IL RESPONSABILE E.Q. "Assistente specialista controlli organismi e società partecipate"
Federica Bozzo

Federica Bozzo
06.10.2025 12:59:07
GMT+02:00

IL DIRIGENTE di Servizio "Controlli Agenzie, Organismi Società Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie"
Eleonora De Giorgi

Eleonora De Giorgi
06.10.2025
14:08:00
GMT+02:00

IL DIRIGENTE di Sezione "Raccordo al Sistema regionale"
Giuseppe D. Savino

Giuseppe Domenico Savino
06.10.2025
14:40:57
GMT+02:00

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA PRESIDENZA
Roberto Venneri

ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

IL PRESIDENTE
Michele Emiliano

Michele Emiliano
07.10.2025
11:43:43
GMT+02:00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 ottobre 2025, n. 1495

PR Puglia FESR-FSE+ 21-27, Az.2.10 "Interventi per gestione rifiuti urbani"-FSC 21-27 art.23 co.1-ter D.L. 152/2021. Procedura di selezione di interventi per adeguamento Centri Comunali di Raccolta RU. Atto di indirizzo. Variazione al Bilancio di previsione annuale 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi art.51 co.2 D.Lgs. 118/2011, per garantire copertura finanziaria complessiva di € 6.227.463,17.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta.

VISTO il documento istruttorio della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche condiviso per la parte contabile con il dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio Industriale, Crisi industriali e Politiche di Genere, Serena Triggiani, d'intesa con il Presidente della Giunta Regionale responsabile Programmazione dei Fondi di Sviluppo e Coesione e Europei.

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione,

DELIBERA

1. di procedere nell'attuazione della strategia regionale volta ad elevare gli attuali livelli di raccolta differenziata attraverso la selezione di interventi finalizzati all'adeguamento di centri comunali di raccolta differenziata urbani nel territorio pugliese;
2. di incrementare la dotazione finanziaria dell'Avviso pubblico approvato con D.D. n. 439/2023 nell'ambito del PR Puglia 2021-2027, Azione 2.10, garantendo un importo complessivo di € 6.227.463,17, al fine di procedere prioritariamente alla valutazione e all'eventuale finanziamento delle proposte progettuali già presentate e non valutate per esaurimento delle risorse disponibili, secondo i criteri e le modalità previsti dall'Avviso, nonché alla riapertura dei termini di partecipazione del suddetto Avviso;
3. di autorizzare, ai sensi dell'art. 51 comma 2, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione in termini

di competenza e cassa al bilancio di previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027 approvato con L.R. 43/2024, nonché al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, previa riduzione degli accertamenti e delle prenotazioni di spesa, così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del documento istruttorio;

4. di assicurare la copertura della corrispondente quota di cofinanziamento regionale pari a € 665.715,81 con le risorse FSC 2021-2027 previste nell'ambito dell'Accordo per la Coesione in applicazione di quanto previsto dall'art. 23 comma 1-ter del D.L. n. 152/2021;
5. di dare atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
6. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
7. di dare mandato al dirigente pro tempore della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche a porre in essere tutti i provvedimenti consequenziali;
8. di autorizzare il dirigente pro tempore della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche ad operare sui capitoli di entrata e di spesa per l'importo corrispondente ad € 6.227.463,17 a valere sull'Azione 2.10 del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
9. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli art. 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: PR Puglia FESR-FSE+ 21-27, Az.2.10 "Interventi per gestione rifiuti urbani"-FSC 21-27 art.23 co.1-ter D.L. 152/2021. Procedura di selezione di interventi per adeguamento Centri Comunali di Raccolta RU. Atto di indirizzo. Variazione al Bilancio di previsione annuale 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi art.51 co.2 D.Lgs. 118/2011, per garantire copertura finanziaria complessiva di € 6.227.463,17.

Visti:

- Il Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio (GDPR - General Data Protection Regulation) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1058 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- l'Accordo di Partenariato per la Programmazione della politica di coesione 2021-2027 CCI 2021IT16FFPA001 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)4787 del 15 luglio 2022;
- il Programma Regionale (PR) FESR-FSE+ 2021-2027 della Regione Puglia approvato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2022) 8461 del 17 novembre 2022, come da ultimo modificata dalla Decisione C(2025) 1848 del 20.03.2025;
- la Deliberazione n. 603 del 3 maggio 2023, con la quale la Giunta Regionale ha preso atto del Documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma regionale FESR-FSE+ 2021- 2027", approvato dal Comitato di Sorveglianza (CdS), nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 40 paragrafo 2 lett. a) del Reg. UE 1060/2021, nella riunione di insediamento del 09/03/2023;
- la D.G.R. n. 34 del 29/01/2025 con cui la Giunta Regionale ha preso atto delle modifiche delle modifiche alla metodologia e ai criteri di selezione delle operazioni, intervenute a seguito dell'adesione a STEP e approvate in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n° 1060/2021;
- il D.P.R. 10 marzo 2025, n. 66 recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027;
- l'art. 23, comma 1-ter , del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose», convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, che prevede la possibilità di utilizzare le risorse del FSC a copertura del cofinanziamento regionale di spese di investimento dei programmi regionali cofinanziati dai fondi europei FESR e FSE Plus senza vincoli di riparto tra i programmi;
- l'Accordo per la Coesione sottoscritto a Bari il 29 novembre 2024 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Puglia che individua gli obiettivi di sviluppo da perseguire attraverso l'adeguamento di specifici interventi con il concorso di più fonti di finanziamento e include inoltre una quota di risorse FSC 2021-2027 da destinare a copertura del cofinanziamento regionale quantificata in € 267.709.039,50;
- la delibera Cipess n. 6 del 30/01/2025 che assegna alla Regione le risorse FSC 21-27 ai sensi dell'art.1, co. 178, lett. e), della L. 178/2020 e s.m.i. e ai sensi dell'art. 53 del D.L. 13/2023;

- la Deliberazione n. 609 del 3 maggio 2023 con la quale la Giunta Regionale ha approvato la governance del PR, proposta dall'AdG in coerenza con il Modello MAIA 2.0, con l'attribuzione dei diversi livelli di responsabilità declinati in policy in capo ai Direttori dei Dipartimenti regionali i cui ambiti di azione sono coerenti con le policy individuate, e in Azioni, con attribuzione di responsabilità alle Sezioni regionali, in considerazione della connessione tra il contenuto funzionale delle stesse e il contenuto delle Azioni previste dal Programma;
- il decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dell' 08 aprile 2008 recante la disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in maniera differenziata, successivamente modificato con Decreto Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13 maggio 2009;
- la deliberazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 20 del 20 luglio 2009 recante i "Criteri e requisiti per l'iscrizione all'Albo nella categoria 1 per lo svolgimento dell'attività di gestione dei centri di raccolta rifiuti";
- il decreto Legislativo 3 settembre 2020, n. 116, recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio", pubblicato nella G.U. dell'11 settembre;
- il decreto Legislativo 3 settembre 2020, n. 118, recante "Attuazione degli articoli 2 e 3 della direttiva (UE) 2018/849, che modificano le direttive 2006/66/CE relative a pile e accumulatori e ai rifiuti di pile e accumulatori e 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche", pubblicato nella G.U. del 12 settembre;
- il decreto Ministeriale del 24 giugno 2022, n.257 "Programma Nazionale di Gestione dei Rifiuti (PNGR) 2022-2028" del Ministero della Transizione Ecologica;
- il decreto Ministeriale del 24 giugno 2022, n.259 "Strategia Nazionale per l'Economia Circolare" del Ministero della Transizione Ecologica;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 645 del 23 aprile 2009 contenente "Linee Guida per l'adeguamento di centri comunali di raccolta";
- il Programma Regionale di Tutela dell'ambiente approvato, ai sensi dell'art. 4 della Legge regionale 30 novembre 2000, n. 17, dalla Regione Puglia con Deliberazione di Giunta regionale n. 1440 del 26/9/2003 e ss.mm.ii.;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 68 del 14/12/2021 Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani, comprensivo della sezione gestione dei fanghi di depurazione del servizio idrico integrato, e della proposta di Piano delle bonifiche delle aree inquinate;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1165 del 09 agosto2022 con cui è stato approvato l'Aggiornamento del documento "A.2. SEZIONE PROGRAMMATICA: RIFIUTI URBANI E RIFIUTI DEL LORO TRATTAMENTO 2.Criteri per la definizione delle aree non idonee alla localizzazione degli impianti di recupero e smaltimento rifiuti" a seguito di DGR n. 1908 del 25/11 2021;
- la deliberazione n. 1974 del 07 dicembre 2020 e ss.mm.ii. con la quale la Giunta Regionale ha approvato l'atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e ss.mm.ii. con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo denominato "MAIA 2.0".

Premesso che:

- il PR Puglia 2021–2027 all'obiettivo specifico RSO2.6 indica gli obiettivi strategici che la Regione intende promuovere per la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse intendendo intensificare i processi avviati con la precedente programmazione, con particolare riferimento alla raccolta differenziata, all'impiantistica dedicata al trattamento dei rifiuti, alle strategie per favorire il recupero e riciclo dei materiali recuperati dal trattamento dei rifiuti indifferenziati o dai rifiuti differenziati, al rafforzamento della sensibilità ambientale della popolazione;

- gli interventi previsti dall'Azione 2.10 del PR Puglia 2021-2027 – "Interventi per la gestione dei rifiuti urbani", rispondono ai risultati emersi dalla valutazione 2014-2020 svolta sul ciclo integrato dei rifiuti, da cui è risultato che i Comuni pugliesi hanno potuto sperimentare modelli e sistemi alternativi per la gestione dei rifiuti, ricercando quelli più adatti alle caratteristiche del contesto urbano, in funzione dei vincoli imposti dalla tecnologia e della capacità di trattamento dei rifiuti esistente nel territorio di riferimento, incrementando, pertanto, le percentuali di raccolta differenziata;
- occorre proseguire su questo trend positivo implementando i migliori sistemi di raccolta differenziata, al fine di elevarne gli attuali livelli di raccolta. Per questo è necessario puntare ad una corretta identificazione e raccolta separata per tipologia di rifiuto e allo sviluppo di tecniche appropriate per favorire il recupero e il riuso dei medesimi nell'ottica di una economia circolare da realizzare anche attraverso l'adeguamento alle vigenti normative la rete dei centri comunali di raccolta;
- sui territori della Regione Puglia è fortemente avvertita e rappresentata l'esigenza di assicurare un intervento funzionale a rafforzare l'organizzazione di un diffuso modello operativo per la raccolta dei rifiuti differenziati.

Considerato che:

- l'approccio strategico della Regione Puglia, in coerenza con la Direttiva 2008/98/CE e con il vigente Piano Regionale di Gestione Rifiuti Urbani (PRGRU), è favorire lo sviluppo di migliori modelli e strumenti atti a sostenere l'aumento delle percentuali di raccolta differenziata, attraverso attività di riorganizzazione del servizio di raccolta, nonché di prevenzione e di riduzione della produzione dei rifiuti, al fine di limitare drasticamente le quantità di scarti da avviare allo smaltimento in discarica;
- la Regione Puglia, persegue gli obiettivi di sostenibilità ambientale in materia di rifiuti e adotta misure finalizzate alla protezione dell'ambiente e della salute umana, attraverso azioni che, prevenendo e/o limitando gli impatti negativi generati dalla gestione dei rifiuti, realizzano l'efficientamento dei servizi;
- l'obiettivo è promuovere nell'immediato interventi finalizzati all'adeguamento di centri comunali di raccolta differenziata dei rifiuti;
- i centri comunali di raccolta, in un'ottica di "sistema integrato" di prevenzione e gestione dei rifiuti, assolvono la funzione di ampliare la gamma dei servizi offerti (raccolta sfalci di potatura, inerti, tessili, olio alimentare, ecc.), consentendo il conferimento di frazioni che l'utenza non riesce a conferire attraverso il servizio di raccolta domiciliare (es. carta e cartone, plastica, ecc..) unitamente ad altre frazioni che non sono oggetto di raccolta specifica (es. rifiuti pericolosi di origine domestica derivanti da produzione estemporanee, ecc..) o che sono oggetto di altre tipologie di servizi di raccolta (es. RAEE e ingombranti).

Considerato altresì, che:

- Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1767 del 30 novembre 2023, è stato formalmente avviato il percorso di attuazione della strategia regionale finalizzata all'incremento dei livelli di raccolta differenziata. Tale strategia si realizza attraverso la selezione di interventi mirati all'adeguamento dei Centri Comunali di Raccolta (CCR) dei rifiuti urbani, in conformità alle normative ambientali vigenti, nell'ambito del PR Puglia 2021–2027, Azione 2.10 "Interventi per la gestione dei rifiuti urbani", con una dotazione finanziaria complessiva pari a € 13.000.000,00. Il contributo massimo concedibile per ciascuna proposta progettuale è stato fissato in € 380.000,00;
- con Determinazione Dirigenziale n. 439 del 20 dicembre 2023, è stato approvato il relativo Avviso pubblico a sportello, unitamente alla disposizione di obbligazione non perfezionata, dell'accertamento dell'entrata e della prenotazione dell'obbligazione di spesa;

- a seguito delle attività istruttorie svolte dalla Commissione esaminatrice, sono stati ammessi a finanziamento 34 Comuni, per un importo complessivo pari a € 12.772.536,83, risultando un residuo di risorse pari a € 227.463,17;

Verificato che:

- numerose proposte progettuali pervenute non sono state sottoposte a valutazione da parte della Commissione in quanto l'ammontare richiesto per ciascun progetto eccedeva le risorse residue disponibili;
- sussistono le condizioni per garantire la piena continuità dell'azione amministrativa già avviata, valorizzando il lavoro istruttorio svolto dalla Commissione e assicurando piena coerenza con gli obiettivi strategici della misura;
- è stato rilevato un diffuso interesse da parte dei soggetti potenzialmente beneficiari in merito alla possibile riapertura dei termini dell'Avviso, a conferma della rilevanza dell'intervento e dell'esigenza di ampliare le opportunità di accesso alle misure previste;

Ritenuto pertanto opportuno:

- incrementare la dotazione finanziaria dell'Avviso pubblico approvato con D.D. n. 439/2023 mediante uno stanziamento aggiuntivo di € 6.000.000,00, da sommare alle residue risorse disponibili, pari ad € 227.463,17 da riprogrammare, garantendo un importo complessivo di € 6.227.463,17, al fine di procedere prioritariamente alla valutazione e all'eventuale finanziamento delle proposte progettuali già presentate e non valutate per esaurimento delle risorse disponibili, secondo i criteri e le modalità previsti dall'Avviso, nonché alla riapertura dei termini di partecipazione del suddetto Avviso;
- dare copertura finanziaria, per complessivi € 6.227.463,17, all'Avviso pubblico per la selezione di interventi per l'adeguamento di centri comunali di raccolta differenziata dei rifiuti urbani, autorizzando la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D. lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm. ii., al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale approvato con L.R. 43/2024, nonché al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, previa riduzione degli accertamenti e delle prenotazioni di spesa, così come indicata nella sezione "copertura finanziaria", dando atto che la quota di cofinanziamento regionale pari a € 665.715,81 è assicurata con le risorse FSC 2021-2027 previste nell'ambito dell'Accordo per la Coesione in applicazione di quanto previsto dall'art. 23 comma 1-ter del D.L. n. 152/2021.

Visti:

- la deliberazione di Giunta regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la deliberazione di Giunta regionale 26 settembre 2024, n. 1295 "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico−operativi e avvio fase strutturale";
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. n. 42/2009";
- l'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024 avente per oggetto: "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";

- la Legge Regionale n. 43 del 31/12/2024 avente per oggetto: “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 26 del 20 gennaio 2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.
Il presene provvedimento è pubblicato e notificato integralmente in ottemperanza alla normativa sulla privacy.

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con L.R. 43/2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvati con DGR 26/2025, ai sensi dell’art. 51 comma 2, del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii. previa riduzione degli accertamenti e delle prenotazioni di spesa, come di seguito riportato:

1. RIDUZIONE ACCERTAMENTO E PRENOTAZIONE DI SPESA AD 090/2023/439

Capitolo	N. documento	Importo da ridurre
E4212710	6025003265	€ 154.383,33
E4212720	6025003266	€ 50.855,69
U1171201	3525000191	€ 154.383,33
U1172201	3525000192	€ 50.855,69

2. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

Parte Entrata

BILANCIO VINCOLATO

CRA 02.06

Tipo di entrata: ricorrente

CAPITOLO DI ENTRATA	DESCRIZIONE CAPITOLO	P.D.C.F.	TITOLO TIPOLOGIA	CODICE UE	VARIAZIONE COMPETENZA E CASSA E.F. 2025	VARIAZIONE COMPETENZA E.F. 2026	VARIAZIONE COMPETENZA E.F. 2027	VARIAZIONE COMPETENZA E.F. 2028*
E4212710	TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA UE - FONDO FESR	E.4.02.05.03. 000	4.200	1	- 154.674,95 €	+1.403.016,31 €	+1.202.585,42 €	+1.403.016,31 €

E4212720	TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA STATO - FONDO FESR	E.4.02.01.01. 000	4.200	1	- 50.951,75 €	+543.595,26 €	+465.938,80 €	+543.595,26 €
E4532127	ACCORDO PER LA COESIONE - FSC 2021-2027. TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE DA DESTINARE A COFINANZIAMENTO DEL PR PUGLIA (ART. 23 COMMA 1-TER D.L. N. 152/2021). DELIBERA CIPESS N. 6/2025	E.4.02.01.01.000	4.200	2		+233.000,53 €	+199.714,75 €	+233.000,53 €

Tabella indicante la variazione da apportare al Bilancio di Previsione annuale 2025 e pluriennale 2025-2027 – Parte Entrata.

(*) Per gli esercizi successivi al 2027 si provvederà mediante appositi stanziamenti dei rispettivi bilanci di previsione

Titolo giuridico che supporta il credito:

- PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022, come da ultimo modificata dalla Decisione C(2025) 1848 del 20.03.2025;
- Accordo Per La Coesione - Fsc 2021-2027. Trasferimenti in C/Capitale da destinare a Cofinanziamento del PR Puglia (Art. 23 Comma 1-Ter D.L. N. 152/2021). Delibera Cipess N. 6/2025.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanza.

Parte Spesa

BILANCIO VINCOLATO

Tipo di spesa: ricorrente

CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 2 ALL. 7 D. LGS. 118/2011: 3 – rifiuti

CRA	CAPITOLO DI SPESA	DECLARATORIA	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	CODICE UE	P.D.C.F.	VARIAZIONE COMPETENZA E CASSA E.F. 2025	VARIAZIONE COMPETENZA E.F. 2026	VARIAZIONE COMPETENZA E.F. 2027	VARIAZIONE COMPETENZA E.F. 2028*
02.06	U1171201	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 2.10 INTERVENTI PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA UE	9.9.2	3	U.2.03.01.02.000	- 154.674,95 €	+1.403.016,31 €	+1.202.585,42 €	+1.403.016,31 €
02.06	U1172201	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 2.10 INTERVENTI PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI. CONTRIBUTI AGLI	9.9.2	4	U.2.03.01.02.000	- 50.951,75 €	+543.595,26 €	+465.938,80 €	+543.595,26 €

CRA	CAPITOLO DI SPESA	DECLARATORIA	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	CODICE UE	P.D.C.F.	VARIAZIONE COMPETENZA E CASSA E.F. 2025	VARIAZIONE COMPETENZA E.F. 2026	VARIAZIONE COMPETENZA E.F. 2027	VARIAZIONE COMPETENZA E.F. 2028*
		INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA STATO							
02.06	U1174201	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 2.10 INTERVENTI PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI – COFINANZIAMENTO REGIONALE (ACCORDO PER LA COESIONE FSC 2021-2027 – ART.23 COMMA 1-TER DEL D.L. N. 152/2021)	9.9.2	8	U.2.03.01.02.000	- €	+233.000,53 €	+199.714,75 €	+233.000,53 €
02.06	U1173201	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 2.10 INTERVENTI PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA REGIONE	9.9.2	7	U.2.03.01.02.000	- 21.836,47 €	- €	- €	- €
10.04	U1110050	FONDO DI RISERVA PER IL COFINANZIAMENTO REGIONALE DI PROGRAMMI COMUNITARI (ART. 54, COMMA 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)	20.3.1	8	U.2.05.01.99.000	+ 21.836,47 €	- €	- €	- €

Tabella indicante la variazione da apportare al Bilancio di Previsione annuale 2025 e pluriennale 2025-2027 – Parte Spesa.

(*) Per gli esercizi successivi al 2027 si provvederà mediante appositi stanziamenti dei rispettivi bilanci di previsione

Si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento pari complessivamente a € 6.227.463,17 corrisponde ad OGV che sarà perfezionata mediante atti che saranno adottati dal Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, in qualità di Responsabile dell'Azione 2.10 del PR Puglia 2021-2027 giusta DRG n. 609/2023, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011

Tutto ciò premesso, al fine di dare attuazione all'Azione 2.10 del PR Puglia 2021-2027, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera a), d) e k) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di procedere nell'attuazione della strategia regionale volta ad elevare gli attuali livelli di raccolta differenziata attraverso la selezione di interventi finalizzati all'adeguamento di centri comunali di raccolta differenziata urbani nel territorio pugliese;
2. di incrementare la dotazione finanziaria dell'Avviso pubblico approvato con D.D. n. 439/2023 nell'ambito del PR Puglia 2021-2027, Azione 2.10, garantendo un importo complessivo di € 6.227.463,17, al fine di procedere prioritariamente alla valutazione e all'eventuale finanziamento delle proposte progettuali già presentate e non valutate per esaurimento delle risorse disponibili, secondo i criteri e le modalità previsti dall'Avviso, nonché alla riapertura dei termini di partecipazione del suddetto Avviso;
3. di autorizzare, ai sensi dell'art. 51 comma 2, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027 approvato con L.R. 43/2024, nonché al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, previa riduzione degli accertamenti e delle prenotazioni di spesa, così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del documento istruttorio;
4. di assicurare la copertura della corrispondente quota di cofinanziamento regionale pari a € 665.715,81 con le risorse FSC 2021-2027 previste nell'ambito dell'Accordo per la Coesione in applicazione di quanto previsto dall'art. 23 comma 1-ter del D.L. n. 152/2021;
5. di dare atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
6. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
7. di dare mandato al dirigente pro tempore della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche a porre in essere tutti i provvedimenti consequenziali;
8. di autorizzare il dirigente pro tempore della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche ad operare sui capitoli di entrata e di spesa per l'importo corrispondente ad € 6.227.463,17 a valere sull'Azione 2.10 del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
9. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli art. 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, comma 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

IL RESPONSABILE Funzionario: "Cristina Leta"

Leta Cristina 06.10.2025 16:07:19 UTC

LA DIRIGENTE della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche: "Antonietta Riccio"
Responsabile Azione 2.10 del PR Puglia 2021-2027

Antonietta Riccio 06.10.2025 16:15:37 GMT+02:00

IL DIRIGENTE della Sezione Programmazione Unitaria: "Pasquale Orlando"

Pasquale Orlando 07.10.2025 08:39:51 GMT+01:00

Il sottoscritto Direttore, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di Delibera

IL DIRETTORE di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana: "Paolo Francesco Garofoli"

Paolo Francesco Garofoli
07.10.2025
09:07:46
GMT+01:00

L'Assessore all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio Industriale, Crisi industriali e Politiche di Genere, Serena Triggiani, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale, d'intesa con il Presidente della Giunta Regionale responsabile Programmazione dei Fondi di Sviluppo e Coesione e Europei .

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio Industriale, Crisi industriali e Politiche di Genere
Serena Triggiani

SERENA TRIGGIANI
07.10.2025 10:23:47
GMT+02:00

Il Presidente della Giunta, responsabile della Programmazione dei Fondi di Sviluppo e Coesione Europei
Michele Emiliano

Emiliano
Michele
07.10.2025
10:53:34
UTC

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

IL DIRIGENTE della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 07/10/2025 12:21
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA



Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. Proposta di delibera del RSU/DEL/2025/00021

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
MISSIONE	***20***	***Fondi e accantonamenti - Programma***					
Programma	3	Altri fondi					
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti				
			previsione di competenza		21.836,47		
			previsione di cassa		21.836,47		
Totale Programma	3	Altri fondi	**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa		21.836,47		
					21.836,47		
TOTALE MISSIONE	**20**	***Fondi e accantonamenti - Programma***	**residui presunti**				
			previsione di competenza		21.836,47		
			previsione di cassa		21.836,47		
MISSIONE	**9**	***SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE***					
Programma	9	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente					
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti				
			previsione di competenza			227.463,17	
			previsione di cassa			227.463,17	
Totale Programma	**9**	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente	**residui presunti**				
			previsione di competenza		0,00	227.463,17	
			previsione di cassa		0,00	227.463,17	
TOTALE MISSIONE	**9**	***SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE***	**residui presunti**				
			previsione di competenza		0,00	227.463,17	
			previsione di cassa		0,00	227.463,17	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**21.836,47**	**227.463,17**	
			previsione di cassa		**21.836,47**	**227.463,17**	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**21.836,47**	227.463,17	
			previsione di cassa		**21.836,47**	**227.463,17**	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
TITOLO	**IV**	**Entrate in conto capitale**					
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00		205.626,70	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	205.626,70	0,00
							0,00
			residui presunti				
TOTALE TITOLO	**IV**	**Entrate in conto capitale**	previsione di competenza	0,00	0,00	205.626,70	**0,00**
			previsione di cassa	0,00	0,00	205.626,70	**0,00**
			residui presunti	**0,00**			**0,00**
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**205.626,70**	**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**0,00**	**205.626,70**	**0,00**
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**0,00**	**205.626,70**	**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**0,00**	**205.626,70**	**0,00**

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
RSU	DEL	2025	21	07.10.2025

PR PUGLIA FESR-FSE+ 21-27, AZ.2.10 #INTERVENTI PER GESTIONE RIFIUTI URBANI#-FSC 21-27 ART.23 CO.1-TER D.L. 152/2021. PROCEDURA DI SELEZIONE DI INTERVENTI PER ADEGUAMENTO CENTRI COMUNALI DI RACCOLTA RU. ATTO DI INDIRIZZO. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE ANNUALE 2025 E PLURIENNALE 2025-2027, AI SENSI ART.51 CO.2 D.LGS. 118/2011, PER GARANTIRE COPERTURA FINANZIARIA COMPLESSIVA DI € 6.227.463,17.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

D.SSA REGIN.

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il: 07/10/2025 13:20
Seriale Certificato: 2300000
Valido dal 20/09/2023 al 20/09/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 ottobre 2025, n. 1496

Decreto Ministero Salute 14 maggio 2021 – DGR 10 luglio 2023, n. 971 – Esecuzione dello screening nazionale per l'eliminazione dell'epatite C (HCV) – Piano operativo regionale – Coinvolgimento laboratori di analisi privati accreditati – Approvazione schema di Protocollo d'Intesa.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta.

VISTO il documento istruttorio della Sezione Promozione della Salute e del Benessere, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore alla Sanità e Benessere animale, Sport per tutti.

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

DELIBERA

1. di approvare lo schema di Protocollo d'Intesa, allegato A al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale, da sottoscriversi tra Regione Puglia e le Associazioni di categoria rappresentanti dei Titolari dei laboratori di analisi accreditati con il Servizio Sanitario Regionale, per l'attuazione del programma regionale di screening per l'eliminazione dell'Epatite C (HCV), approvato con Deliberazione della Giunta Regionale 10 luglio 2023, n. 971;
2. di stabilire che l'erogazione dei test l'esecuzione dei *test* HCV Ab da parte dei laboratori di analisi accreditati partecipanti al programma regionale dovrà avvenire nei limiti del numero massimo assegnato dall'Azienda Sanitaria Locale, in favore dei soggetti nati tra il 1969 e il 1989, iscritti all'anagrafe sanitaria regionale e che non abbiamo già eseguito lo stesso *test* di *screening*;
3. di stabilire che in caso di positività al *test* HCV Ab il laboratorio di analisi dovrà provvedere all'esecuzione del *test* di conferma HCV RNA secondo quanto previsto dal Protocollo d'intesa di cui al presente provvedimento nonché di quanto previsto dal Programma regionale di cui alla DGR n.971/2023;
4. di stabilire che i Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali mediante le competenti articolazioni interne e mediante il Referente Screening HCV del proprio Dipartimento di Prevenzione, devono assicurare la sollecita operatività del Protocollo d'Intesa di cui al presente provvedimento, al fine di garantire la massima estensione e adesione al programma di screening HCV;
5. di delegare l'Assessore alla Sanità e Benessere animale, Sport per tutti alla sottoscrizione del Protocollo d'intesa di cui al presente provvedimento;

6. di stabilire che ciascuna Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente provveda alla sottoscrizione di apposito addendum contrattuale per le prestazioni da erogarsi da parte della rete e/o del singolo Laboratorio di analisi aderente al presente Protocollo rispetto al numero di test che ciascun laboratorio dovrà eseguire;
7. di stabilire che la rendicontazione dei test anti HCV effettivamente eseguiti da parte dei laboratori di analisi sulla base del Protocollo di cui al presente provvedimento avverrà mediante il sistema informativo regionale “IRIS” e che la liquidazione di quanto dovuto avverrà mediante specifica voce da prevedersi nel Sistema informativo regionale “Edotto” in modo da evidenziarne gli oneri a carico dello specifico finanziamento ministeriale e di evitare duplicazioni di voci oggetto di pagamento;
8. di demandare al Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere, su proposta del Dirigente del Servizio Promozione della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro, l’adozione degli atti dirigenziali conseguenziali;
9. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell’art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, a cura della struttura proponente.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: **Decreto Ministero Salute 14 maggio 2021 – DGR 10 luglio 2023, n. 971 – Esecuzione dello screening nazionale per l'eliminazione dell'epatite C (HCV) – Piano operativo regionale – Coinvolgimento laboratori di analisi privati accreditati – Approvazione schema di Protocollo d'Intesa.**

VISTI:

- la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n.3;
- lo Statuto della Regione Puglia;
- la Legge Regionale 16 giugno 1994, n.18 e successive modifiche e integrazioni, concernente il riordino del servizio sanitario regionale ai sensi del d.lgs. 502/1992
- l'art. 50 comma 5, ultimo periodo, e comma 6 del D.lgs. 18/08/2000 n. 267;
- gli artt. 4 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n.241 in materia di responsabilità del procedimento amministrativo;
- il D.lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 e s.m.i., in particolare l'art.6 comma 2;
- il D.lgs. 17 agosto 1999 n. 368, avente ad oggetto l'attuazione della direttiva 93/16/CEE in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli e delle direttive 97/50CE, 98/21/CE, 98/63/CE e 99/46/CE che modificano la direttiva 93/16/CEEO;
- l'art. 38, comma 2, del D.lgs. 368/99, che stabilisce "le modalità di svolgimento delle attività teoriche e pratiche dei medici in formazione specialistica sono preventivamente determinate dal Consiglio della Scuola di specializzazione all'inizio del periodo di formazione, in conformità agli ordinamenti e regolamenti didattici ed agli accordi fra le università e le aziende sanitarie di cui all'art. 6, comma 2, del D.lgs. n. 502 e successive modifiche";
- l'art. 40 del D.lgs. n.368/99;
- il Regolamento generale sulla Protezione dei Dati UE n. 2016/679 (GDPR);
- il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 come modificato e integrato dal Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 (Codice per la protezione dei dati personali);
- la Deliberazione della Giunta regionale n.1466 del 15 settembre 2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata Agenda di Genere;
- la Deliberazione della Giunta regionale n.1295 del 26 settembre 2024, recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG)". Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- la Legge Regionale n.42 del 31 dicembre 2024, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la Legge Regionale n.43 del 31 dicembre 2024, n. 43 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
- la Deliberazione della Giunta regionale n.26 del 20 gennaio 2025 recante "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025 - 2027. Articolo 39, comma

10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”.

PREMESSO CHE

- il D.L. n. 162 del 30 dicembre 2019, convertito con modificazioni dalla L. n. 8 del 28 febbraio 2020, all'articolo 25-sexies "Screening nazionale gratuito per l'eliminazione del virus HCV" prevede, in via sperimentale, uno screening gratuito destinato ai nati negli anni dal 1969 al 1989, ai soggetti che sono seguiti dai servizi pubblici per le tossicodipendenze (SerD) nonché ai soggetti detenuti in carcere, al fine di prevenire, eliminare ed eradicare il virus dell'epatite C (HCV);
- con l'Intesa sancita in sede di Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le PP.AA. di Trento e di Bolzano, in data 17 dicembre 2020, con Repertorio n. 226/CSR, ai sensi del succitato art. 25-sexies, comma 2, del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, sono state ripartite tra le Regioni le somme destinate al finanziamento di uno screening gratuito per prevenire, eliminare ed eradicare il virus HCV;
- nella seduta del 17 dicembre 2020, Repertorio atti n. 226/CSR, la Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano ha sancito l'Intesa sullo Schema di decreto del Ministero della Salute, di concerto con il Ministero dell'Economia e finanze, per lo "*Screening* nazionale gratuito per l'eliminazione del virus HCV";
- nella medesima seduta la Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano ha sancito l'Intesa sulla proposta del Ministero della Salute di deliberazione per il Cipe di ripartizione delle somme destinate al finanziamento di uno *screening* gratuito e nazionale per prevenire, eliminare ed eradicare il virus HCV, a valere sul FSN 2020 e 2021;
- con il Decreto del Ministero della Salute del 14 maggio 2021 recante “Esecuzione dello *screening* nazionale per l’eliminazione del virus dell’HCV” mediante il quale sono definiti i criteri e le modalità per l’attuazione dello *screening* di cui al comma 1 del citato art. 25-sexies del decreto-legge del 30 dicembre 2019, n. 162;
- con il Decreto del Ministero della Salute del 29 dicembre 2023 recante “Proroga del termine di cui all’articolo 6 del decreto 14 maggio 2021, recante: «Esecuzione dello *screening* nazionale per l’eliminazione del virus dell’HCV», è stato prorogato al 31 dicembre 2024 il termine per il completamento dello *screening* HCV;
- con il Decreto del Ministero della Salute 30 dicembre 2024 recante “Proroga del termine di cui all’articolo 6 del decreto 14 maggio 2021, recante «Esecuzione dello *screening* nazionale gratuito per l’eliminazione del virus HCV» è stato prorogato al 31 dicembre 2025 il termine per il completamento dello *screening* HCV.

RICHIAMATA

- la Deliberazione della Giunta Regionale del 18 gennaio 2023, n. 17 con la quale è stato approvato il Piano operativo per l’eliminazione del virus HCV nella Regione Puglia (Piano operativo HCV), in accordo con le disposizioni del DM Salute del 14 maggio 2021;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 971 del 10 luglio 2023 con la quale è stato approvato il documento denominato “Piano operativo per l’eliminazione del virus HCV nella Regione Puglia (aggiornamento)” quale aggiornamento e integrazione del Piano operativo già approvato con DGR n.17/2023, tenendo conto di quanto rilevato e definito dalla Cabina di Regia regionale HCV.

CONSIDERATO CHE con la richiamata DGR n. 971 del 10 luglio 2023, la Giunta regionale ha, tra l'altro:

a) approvato il documento denominato "Piano operativo per l'eliminazione del virus HCV nella Regione Puglia (aggiornamento)" allegato al provvedimento, quale aggiornamento e integrazione del Piano operativo già approvato con DGR n.17/2023;
b) dato mandato alle Direzioni Generali delle Aziende Sanitarie Locali, delle Aziende Ospedaliero Universitarie e degli IRCCS pubblici di avviare con urgenza l'offerta attiva e gratuita del test di screening HCV da parte dei laboratori di analisi, delle strutture di ricovero (ricovero ospedaliero, day-service e day-hospital), delle altre strutture sanitarie pubbliche, secondo quanto indicato nel Piano approvato con il presente provvedimento nonché secondo le linee di indirizzo operative che saranno emanate dalla Regione Puglia;
c) dato mandato alla Sezione Promozione della Salute e del Benessere di provvedere con propri atti all'approvazione delle eventuali modifiche e aggiornamenti al "Piano operativo per l'eliminazione del virus HCV nella Regione Puglia".

POSTO IN EVIDENZA CHE in ragione dell'andamento delle adesioni registrate al programma regionale di screening per l'eliminazione del virus dell'HCV, risulta necessario assicurare un ampliamento della rete di offerta al fine di favorire la massima adesione possibile da parte della popolazione generale rientrante nelle fasce d'età stabilite dall'art. 25-sexies del D.L. n. 162 del 30 dicembre 2019, convertito con modificazioni dalla L. n. 8 del 28 febbraio 2020 e dal Decreto del Ministero della Salute del 14 maggio 2021.

CONSIDERATO CHE, in particolare, nell'ambito delle strutture pubbliche delle Aziende Sanitarie il livello di offerta e/o di adesione al programma di screening HCV non risulta ancora soddisfacente.

TENUTO CONTO CHE il Piano operativo per l'eliminazione del virus HCV nella Regione Puglia (aggiornamento), approvato con DGR n.971/2023, prevede tra l'altro:

- la possibilità di coinvolgimento anche dei laboratori di analisi privati accreditati per l'offerta alla popolazione generale rientrante nella fascia d'età stabilita per l'esecuzione dello screening anti HCV;
- l'esecuzione del test di screening HCV mediante ricerca degli anticorpi anti-HCV – HCV Ab su sangue intero con prelievo venoso per la popolazione generale in fascia di età generale (coorte di nascita 1969-1989);
- in caso di esito positivo del test HCV Ab, l'esecuzione del test di conferma HCV RNA (test sierologico su altro campione di sangue venoso), sul medesimo paziente, secondo quanto previsto dal protocollo operativo regionale.

PRECISATO CHE l'erogazione dei test di screening HCV dovrà avvenire comunque nei limiti del finanziamento destinato in favore della Regione Puglia con l'Intesa Stato-Regioni Rep. atti n. 226/CSR del 17.12.2020.

TENUTO CONTO CHE:

1. la legge finanziaria per l'anno 2007 (L. n. 296/2006) ha sancito l'obbligo per le Regioni di adottare un piano di riorganizzazione della rete delle strutture pubbliche e private accreditate, con la finalità di migliorare l'efficienza delle strutture medesime.
2. in tale ottica, la legge n. 133/2008, integrando il D.Lgs. n. 502/1992, ha previsto tra i criteri generali per l'accesso all'accreditamento istituzionale, senza quantificarlo nello specifico, "...il criterio della soglia minima di efficienza che, compatibilmente con le risorse regionali disponibili, deve essere conseguita da parte delle singole strutture sanitarie" (art. 8 quater, comma 3, lett. b) del D.Lgs. n. 502/1992);
3. successivamente, con Accordo Conferenza Stato-Regioni (rep. Atti 61/CSR) del 23/03/2011 sono state emanate le prime Linee di indirizzo per la riorganizzazione in

parola. In particolare, nel suddetto Accordo si prevede che "nei criteri di accreditamento dovrà essere prevista una soglia minima di attività, al di sotto della quale non si può riconoscere l'idoneità al riconoscimento di produttore accreditato e a contratto";

4. con DGR n. 736 del 16/05/2017 (allegato 1), quindi, la Giunta Regionale, conformemente alle sopramenzionate Linee guida, ha proceduto a riorganizzare la rete di laboratori di patologia clinica accreditati, prevedendo e disciplinando un nuovo modello organizzativo, finalizzato ad ottimizzare l'utilizzo delle risorse strumentali e a garantire gli standard di qualità ed efficacia delle prestazioni;
5. con il decreto milleproroghe, per ultimo il Decreto-Legge 202/2024 convertito in Legge 15/2025 (Milleproroghe 2025) ha spostato ulteriormente in avanti il termine per l'efficientamento al 31.12.2025;
6. la Regione Puglia si è avvalsa della proroga, giusta DGR n. 1861 del 23 dicembre 2024

PRESO ATTO che in data 4 settembre 2025 si è svolto incontro, su convocazione dell'Assessore alla Sanità e Benessere animale, Sport per tutti, delle Associazioni di categoria in rappresentanza dei titoli dei laboratori di analisi accreditati con il Servizio Sanitario Regionale nel corso del quale sono stati illustrati e definiti i contenuti dello schema di Protocollo d'intesa allegato al presente provvedimento.

TENUTO CONTO di quanto comunicato dalle Associazioni di categoria con nota del 12 settembre 2025 in ordine ai criteri di assegnazione del numero di test eseguibili da ciascun laboratorio di analisi aderente al programma di screening.

RITENUTO di dover procedere all'approvazione dello Schema di Protocollo d'intesa da sottoscriversi tra Regione Puglia e le Associazioni di categoria rappresentanti dei Titolari dei laboratori di analisi accreditati con il Servizio Sanitario Regionale, per l'attuazione del programma regionale di screening per l'eliminazione dell'Epatite C (HCV), approvato con Deliberazione della Giunta Regionale 10 luglio 2023, n. 971.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 ss.mm.ii. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.".

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE

Esiti valutazione impatto di genere: neutro.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, al fine di procedere alla sottoscrizione del Protocollo d'Intesa con le Associazioni di categoria rappresentanti dei Titolari dei laboratori di analisi accreditati con il Servizio Sanitario Regionale, per l'attuazione del programma regionale di screening per

l'eliminazione dell'Epatite C (HCV), approvato con Deliberazione della Giunta Regionale 10 luglio 2023, n. 971, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. d) e k) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di approvare lo schema di Protocollo d'Intesa, allegato A al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale, da sottoscriversi tra Regione Puglia e le Associazioni di categoria rappresentanti dei Titolari dei laboratori di analisi accreditati con il Servizio Sanitario Regionale, per l'attuazione del programma regionale di screening per l'eliminazione dell'Epatite C (HCV), approvato con Deliberazione della Giunta Regionale 10 luglio 2023, n. 971;
2. di stabilire che l'erogazione dei test l'esecuzione dei *test* HCV Ab da parte dei laboratori di analisi accreditati partecipanti al programma regionale dovrà avvenire nei limiti del numero massimo assegnato dall'Azienda Sanitaria Locale, in favore dei soggetti nati tra il 1969 e il 1989, iscritti all'anagrafe sanitaria regionale e che non abbiamo già eseguito lo stesso *test* di *screening*;
3. di stabilire che in caso di positività al *test* HCV Ab il laboratorio di analisi dovrà provvedere all'esecuzione del *test* di conferma HCV RNA secondo quanto previsto dal Protocollo d'intesa di cui al presente provvedimento nonché di quanto previsto dal Programma regionale di cui alla DGR n.971/2023;
4. di stabilire che i Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali mediante le competenti articolazioni interne e mediante il Referente Screening HCV del proprio Dipartimento di Prevenzione, devono assicurare la sollecita operatività del Protocollo d'Intesa di cui al presente provvedimento, al fine di garantire la massima estensione e adesione al programma di screening HCV;
5. di delegare l'Assessore alla Sanità e Benessere animale, Sport per tutti alla sottoscrizione del Protocollo d'intesa di cui al presente provvedimento;
6. di stabilire che ciascuna Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente provveda alla sottoscrizione di apposito addendum contrattuale per le prestazioni da erogarsi da parte della rete e/o del singolo Laboratorio di analisi aderente al presente Protocollo rispetto al numero di test che ciascun laboratorio dovrà eseguire;
7. di stabilire che la rendicontazione dei test anti HCV effettivamente eseguiti da parte dei laboratori di analisi sulla base del Protocollo di cui al presente provvedimento avverrà mediante il sistema informativo regionale "IRIS" e che la liquidazione di quanto dovuto avverrà mediante specifica voce da prevedersi nel Sistema informativo regionale "Edotto" in modo da evidenziarne gli oneri a carico dello specifico finanziamento ministeriale e di evitare duplicazioni di voci oggetto di pagamento;
8. di demandare al Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere, su proposta del Dirigente del Servizio Promozione della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro, l'adozione degli atti dirigenziali conseguenziali;
9. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, a cura della struttura proponente.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il Dirigente del Servizio "Promozione della Salute e della Sicurezza nei Luoghi di Lavoro"
(Nehludoff Albano)

NEHLUDOFF ALBANO
29.09.2025 10:10:04
GMT+02:00

Il Dirigente del Servizio "Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R."
(Antonella Caroli)

ANTONELLA
CAROLI
29.09.2025
14:33:55
UTC

Il Dirigente della Sezione "Promozione della Salute e del Benessere"
(Onofrio Mongelli)

Onofrio Mongelli
30.09.2025 07:29:39
GMT+02:00

Il Dirigente della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta"
(Mauro Nicastro)

Mauro
Nicastro
29.09.2025
21:27:51
GMT+02:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento "Promozione della Salute e del Benessere Animale"
(Vito Montanaro)

Vito
Montanaro
30.09.2025
17:12:31
GMT+02:00

L'Assessore alla Sanità, Benessere animale, Sport per tutti ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore
(Raffaele Piemontese)

Raffaele Piemontese
07.10.2025 11:58:46
GMT+02:00

Onofrio Mongelli
01.10.2025 08:30:08
GMT+02:00

REGIONE PUGLIA

ALLEGATO A
SSS_DEL_2025_00031

OGGETTO: **PROTOCOLLO D'INTESA TRA LA REGIONE PUGLIA E LE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA RAPPRESENTANTI DEI TITOLARI DEI LABORATORI DI ANALISI ACCREDITATI CON IL SSR, PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE DI *SCREENING* PER L'ELIMINAZIONE DELL'EPATITE C (HCV).**

PREMESSO CHE

- rilevare le infezioni da virus dell'epatite C ancora non diagnosticate, per migliorare la possibilità di diagnosi precoce ed avviare i pazienti al trattamento, onde evitare le complicanze di una malattia epatica avanzata e delle manifestazioni extraepatiche, interrompendo così la circolazione del virus ed impedendo nuove infezioni, è uno degli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile che definisce un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità, sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU;
- il D.L. n. 162 del 30 dicembre 2019, convertito con modificazioni dalla L. n. 8 del 28 febbraio 2020, all'articolo 25-sexies "*Screening* nazionale gratuito per l'eliminazione del virus HCV" prevede, in via sperimentale, uno *screening* gratuito destinato ai nati negli anni dal 1969 al 1989, ai soggetti che sono seguiti dai servizi pubblici per le tossicodipendenze (SerD) nonché ai soggetti detenuti in carcere, al fine di prevenire, eliminare ed eradicare il virus dell'epatite C (HCV);
- con l'Intesa sancita in sede di Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le PP.AA. di Trento e di Bolzano, in data 17 dicembre 2020, con Repertorio n. 226/CSR, ai sensi del succitato art. 25-sexies, comma 2, del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, sono state ripartite tra le Regioni le somme destinate al finanziamento di uno *screening* gratuito per prevenire, eliminare ed eradicare il virus HCV.

CONSIDERATO CHE

- nella seduta del 17 dicembre 2020, Repertorio atti n. 226/CSR, la Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano ha sancito l'Intesa sullo Schema di decreto del Ministero della Salute, di concerto con il Ministero dell'Economia e finanze, per lo "*Screening* nazionale gratuito per l'eliminazione del virus HCV";
- nella medesima seduta la Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano ha sancito l'Intesa sulla proposta del Ministero della Salute di deliberazione per il Cipe di ripartizione delle somme destinate al finanziamento di uno *screening* gratuito e nazionale per prevenire, eliminare ed eradicare il virus HCV, a valere sul FSN 2020 e 2021;
- con il Decreto del Ministero della Salute del 14 maggio 2021 recante "Esecuzione dello *screening* nazionale per l'eliminazione del virus dell'HCV" mediante il quale sono definiti i criteri e le modalità per l'attuazione dello *screening* di cui al comma 1 del citato art. 25-sexies del decreto-legge del 30 dicembre 2019, n. 162;
- con il Decreto del Ministero della Salute del 29 dicembre 2023 recante "Proroga del termine di cui all'articolo 6 del decreto 14 maggio 2021, recante: «Esecuzione dello *screening* nazionale per l'eliminazione del virus dell'HCV», è stato prorogato al 31 dicembre 2024 il termine per il completamento dello *screening* HCV;
- con il Decreto del Ministero della Salute 30 dicembre 2024 recante "Proroga del termine di cui all'articolo 6 del decreto 14 maggio 2021, recante «Esecuzione dello *screening* nazionale gratuito per l'eliminazione del virus HCV» è stato prorogato al 31 dicembre 2025 il termine per il completamento dello *screening* HCV.

NEHLUDOFF ALBANO
29.09.2025 10:10:04
GMT+02:00

REGIONE PUGLIA

ALLEGATO A
SSS_DEL_2025_00031

RICHIAMATA

- la Deliberazione della Giunta Regionale del 18 gennaio 2023, n. 17 con la quale è stato approvato il Piano operativo per l'eliminazione del virus HCV nella Regione Puglia (Piano operativo HCV), in accordo con le disposizioni del DM Salute del 14 maggio 2021;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 971 del 10 luglio 2023 con la quale è stato approvato il documento denominato "Piano operativo per l'eliminazione del virus HCV nella Regione Puglia (aggiornamento)" quale aggiornamento e integrazione del Piano operativo già approvato con DGR n.17/2023, tenendo conto di quanto rilevato e definito dalla Cabina di Regia regionale HCV.

CONSIDERATO CHE con la richiamata DGR n. 971 del 10 luglio 2023, la Giunta regionale ha, tra l'altro:

a) approvato il documento denominato "Piano operativo per l'eliminazione del virus HCV nella Regione Puglia (aggiornamento)" allegato al provvedimento, quale aggiornamento e integrazione del Piano operativo già approvato con DGR n.17/2023;

b) dato mandato alle Direzioni Generali delle Aziende Sanitarie Locali, delle Aziende Ospedaliero Universitarie e degli IRCCS pubblici di avviare con urgenza l'offerta attiva e gratuita del *test* di *screening* HCV da parte dei laboratori di analisi, delle strutture di ricovero (ricovero ospedaliero, day-service e day-hospital), delle altre strutture sanitarie pubbliche, secondo quanto indicato nel Piano approvato con il presente provvedimento nonché secondo le linee di indirizzo operative che saranno emanate dalla Regione Puglia;

c) dato mandato alla Sezione Promozione della Salute e del Benessere di provvedere con propri atti all'approvazione delle eventuali modifiche e aggiornamenti al "Piano operativo per l'eliminazione del virus HCV nella Regione Puglia".

POSTO IN EVIDENZA CHE in ragione dell'andamento delle adesioni registrate al programma regionale di *screening* per l'eliminazione del virus dell'HCV, risulta necessario assicurare un ampliamento della rete di offerta al fine di favorire la massima adesione possibile da parte della popolazione generale rientrante nelle fasce d'età stabilite dall'art. 25-sexies del D.L. n. 162 del 30 dicembre 2019, convertito con modificazioni dalla L. n. 8 del 28 febbraio 2020 e dal Decreto del Ministero della Salute del 14 maggio 2021.

PRESO ATTO CHE

a) il Piano operativo per l'eliminazione del virus HCV nella Regione Puglia (aggiornamento), approvato con DGR n.971/2023, prevede tra l'altro:
   - la possibilità per la popolazione generale di recarsi - a seguito di chiamata attiva o mediante accesso diretto - presso uno dei "Punti *screening* HCV", ossia i punti di esecuzione dei *test* di *screening*, per sottoporsi al *test* HCV;
   - tra i Punti *screening* HCV anche i Laboratori di analisi privati accreditati, gli Ambulatori dei Medici di Medicina Generale, le Farmacie pubbliche e private convenzionate che hanno aderito al programma di *screening* mediante accordi regionali;

b) tra le attività che i laboratori di analisi privati accreditati possono assicurare nell'ambito del programma regionale di *screening* HCV vi sono:
   - la sensibilizzazione e il counseling, al fine di garantire la massima adesione della popolazione generale in fascia di età generale (coorte di nascita 1969-1989) o con comportamenti a rischio, al programma di *screening* HCV e, per i soggetti per i quali dovesse accertarsi la positività al

SCHEMA

REGIONE PUGLIA

ALLEGATO A
SSS_DEL_2025_00031

test di *screening*, favorire la partecipazione al PDTA HCV per l'eradicazione dell'infezione da virus dell'epatite C nella Regione Puglia;

- l'esecuzione del *test* di *screening* HCV mediante ricerca degli anticorpi anti-HCV – HCV Ab su sangue intero con prelievo venoso per la popolazione generale in fascia di età generale (coorte di nascita 1969-1989);
- in caso di esito positivo del *test* HCV Ab, l'esecuzione del *test* di conferma HCV RNA (*test* sierologico su altro campione di sangue venoso), sul medesimo paziente, secondo quanto previsto dal protocollo operativo regionale.

PRECISATO CHE l'erogazione dei *test* di *screening* HCV da parte dei laboratori di analisi privati accreditati dovrà avvenire comunque nei limiti del finanziamento destinato in favore della Regione Puglia con l'Intesa Stato-Regioni Rep. atti n. 226/CSR del 17.12.2020.

RITENUTO di dover procedere alla stipula del presente protocollo d'intesa al fine di coinvolgere, come previsto dalle disposizioni e provvedimenti innanzi richiamati, la rete dei laboratori di analisi privati accreditati nelle attività definite dal "Piano operativo per l'eliminazione del virus HCV nella Regione Puglia (aggiornamento)", approvato con DGR n.971/2023.

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta Regionale n.xxxx del xxxxx con la quale il Presidente della Giunta regionale ha delegato l'Assessore alla Sanità e al Benessere animale, Sport per tutti alla sottoscrizione del presente Protocollo.

TENUTO CONTO CHE:

1. la legge finanziaria per l'anno 2007 (L. n. 296/2006) ha sancito l'obbligo per le Regioni di adottare un piano di riorganizzazione della rete delle strutture pubbliche e private accreditate, con la finalità di migliorare l'efficienza delle strutture medesime.
2. in tale ottica, la legge n. 133/2008, integrando il D.Lgs. n. 502/1992, ha previsto tra i criteri generali per l'accesso all'accreditamento istituzionale, senza quantificarlo nello specifico, "...il criterio della soglia minima di efficienza che, compatibilmente con le risorse regionali disponibili, deve essere conseguita da parte delle singole strutture sanitarie" (art. 8 quater, comma 3, lett. b) del D.Lgs. n. 502/1992);
3. successivamente, con Accordo Conferenza Stato-Regioni (rep. Atti 61/CSR) del 23/03/2011 sono state emanate le prime Linee di indirizzo per la riorganizzazione in parola. In particolare, nel suddetto Accordo si prevede che "nei criteri di accreditamento dovrà essere prevista una soglia minima di attività, al di sotto della quale non si può riconoscere l'idoneità al riconoscimento di produttore accreditato e a contratto";
4. con DGR n. 736 del 16/05/2017 (allegato 1), quindi, la Giunta Regionale, conformemente alle sopramenzionate Linee guida, ha proceduto a riorganizzare la rete di laboratori di patologia clinica accreditati, prevedendo e disciplinando un nuovo modello organizzativo, finalizzato ad ottimizzare l'utilizzo delle risorse strumentali e a garantire gli standard di qualità ed efficacia delle prestazioni;
5. con il decreto milleproroghe, per ultimo il Decreto-Legge 202/2024 convertito in Legge 15/2025 (Milleproroghe 2025) ha spostato ulteriormente in avanti il termine per l'efficientamento al 31.12.2025;
6. la Regione Puglia si è avvalsa della proroga, giusta DGR n. 1861 del 23 dicembre 2024.

Tanto premesso e considerato, si conviene **e si stipula tra:**

SCHEMA

REGIONE PUGLIA

ALLEGATO A
SSS_DEL_2025_00031

- **Regione Puglia**, Partita IVA 01105250722 – Codice Fiscale 80017210727, sede legale Lungomare Nazario Sauro 31/33 – 70121 – BARI (BA), rappresentata dall'avv. Raffaele Piemontese – Assessore alla Sanità e Benessere animale, Sport per tutti, giusta delega del Presidente della G.R. del xx.xx.2025;

- **xxxxxxxxxxxxxxxxx**, Codice Fiscale xxxxxxxxxxxxx, sede legale: xxxxxxxxxxxxxx, rappresentata da xxxxxxxxxxxxxxxx – Presidente xxxxxxxxxxxxx;

- **xxxxxxxxxxxxxxxxx**, Codice Fiscale xxxxxxxxxxxxx, sede legale: xxxxxxxxxxxxxx, rappresentata da xxxxxxxxxxxxxxxx – Presidente xxxxxxxxxxxxx;

- **xxxxxxxxxxxxxxxxx**, Codice Fiscale xxxxxxxxxxxxx, sede legale: xxxxxxxxxxxxxx, rappresentata da xxxxxxxxxxxxxxxx – Presidente xxxxxxxxxxxxx;

PROTOCOLLO DI INTESA

Art. 1
Oggetto del Protocollo

1. La Regione Puglia, in attuazione della DGR n. 971 del 10 luglio 2023, individua tra i soggetti esecutori del programma di *screening* regionale per l'eliminazione del virus HCV anche i Laboratori di analisi privati accreditati, di seguito denominati "Laboratori".
2. Il presente Protocollo disciplina la collaborazione tra Regione Puglia e la rete regionale dei Laboratori di analisi privati accreditati per:
   a) le attività di promozione e counselling in favore della popolazione target al fine di aumentare la consapevolezza e l'adesione al programma di prevenzione per l'eradicazione dell'Epatite C;
   b) l'esecuzione gratuita del *test* di *screening* HCV (ricerca degli anticorpi anti-HCV – HCV Ab) su sangue intero con prelievo venoso;
   c) in caso di esito positivo del *test* HCV Ab, l'esecuzione del *test* di conferma HCV RNA (*test* sierologico su altro campione di sangue venoso), sul medesimo paziente, secondo quanto previsto dal protocollo operativo regionale.

Art. 2
Soggetti target e modalità di accesso

1. I Laboratori di analisi aderenti al presente protocollo, si impegnano ad offrire gratuitamente l'esecuzione dei *test* HCV a:
   - soggetti nati tra il 1969 e il 1989 iscritti all'anagrafe sanitaria regionale;
   - altri target eventualmente previsti da aggiornamenti regionali o nazionali.
2. L'accesso avverrà:
   a) in base alla chiamata attiva effettuata in favore della popolazione target da parte della Regione Puglia e/o delle Aziende Sanitarie Locali;
   b) su libera iniziativa e richiesta dell'interessato (modalità opt-in);
   c) con modalità "opt-out" ossia mediante proposta automatica in favore della popolazione target eleggibile che accede ai Laboratori di analisi, a meno che il soggetto non rifiuti esplicitamente di sottoporsi al *test* di *screening* HCV;
3. La somministrazione del *test* di *screening* HCV avviene da parte del laboratorio:

SCHEMA

a) nei limiti di quantitativi massimi stabiliti;

b) dopo aver svolto attività di *counselling* utile anche ad esplicitare i vantaggi dello *screening* e il percorso di presa in carico del soggetto in caso di positività al *test* HCV;

c) previa esibizione della tessera sanitaria e verifica dell'identità del soggetto;

d) previa acquisizione del consenso informato al trattamento sanitario anche mediante annotazione nel sistema informativo regionale "IRIS".

Art. 3
Obblighi dei Laboratori

1. I Laboratori di analisi privati accreditati si impegnano a:

a) rispettare il "Piano operativo per l'eliminazione del virus HCV nella Regione Puglia (aggiornamento)", approvato con DGR n.971/2023 e le successive indicazioni operative emanate dalla Regione Puglia;

b) sensibilizzare la popolazione circa l'importanza dello *screening* HCV al fine di estendere il consenso dei cittadini all'adesione e di incrementare il numero dei soggetti per il conseguimento degli obiettivi regionali relativi al programma di *screening*; tale sensibilizzazione va svolta mediante l'utilizzo di materiale informativo predisposto dalla Regione Puglia o attraverso le singole Aziende Sanitarie Locali nonché attraverso azioni di *counselling* e simili;

c) effettuare il *test* di *screening* HCV Ab a tutta la popolazione target iscritta all'anagrafe sanitaria della Puglia e appartenente alla coorte di età prevista dalle disposizioni nazionali (nati tra il 1969 e il 1989) e che non abbia già eseguito il *test* di *screening* HCV ossia previa verifica della posizione nel sistema informativo regionale "IRIS";

d) in caso di risultato positivo al *test* HCV Ab, procedere tempestivamente al prelievo del campione e all'esecuzione del *test* di conferma HCV-RNA su campione ematico; l'esecuzione dell'HCV-RNA potrà essere effettuata anche da altro Laboratorio di analisi appartenente alla stessa aggregazione in rete, ad altra aggregazione in rete o a un laboratorio non appartenente ad alcuna aggregazione in rete purché sempre in possesso dei requisiti e accreditato per l'esecuzione dell'HCV-RNA;

e) assicurare, in qualità di titolari autonomi del trattamento dei dati personali dei soggetti che aderiscono al Programma di *screening* HCV, gli adempimenti posti a loro carico dal Regolamento europeo (EU) 2016/679 e dal D.Lgs n. 196/2003 e ss.mm.ii.;

f) osservare le istruzioni operative per la gestione del programma di *screening* HCV mediante il sistema informativo regionale "IRIS", emanate dalla Regione Puglia;

g) illustrare al soggetto eleggibile l'informativa sul trattamento dati, il *consenso informato* ed il *consenso al trattamento dati*;

h) flaggare sulla piattaforma "IRIS" l'acquisizione del *consenso informato* (avendo cura di conservare i relativi moduli debitamente sottoscritti e corredati degli estremi del documento di riconoscimento, presso il proprio laboratorio) necessario per eseguire il relativo *test*;

i) registrare sulla piattaforma "IRIS" i dati relativi all'acquisizione del *consenso trattamento dati* contenente anche i dati necessari ad acquisire il consenso per l'utilizzo dei dati di contatto telefonico e indirizzo e-mail;

j) fornire, attraverso le Associazioni di categoria, informazioni circa il dimensionamento del fenomeno dei rifiuti eventualmente manifestati dalla popolazione all'esecuzione dello

SCHEMA

screening e le motivazioni addotte;

k) eseguire il *test* HCV e registrare tempestivamente in piattaforma tutti i dati relativi ai *test* di *screening* HCV effettuati;

l) consegnare all'assistito l'attestato di avvenuta effettuazione del *test* reperibile dalla piattaforma "IRIS".

m) collaborare con il Referente *Screening* HCV dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente;

n) fornire ogni ulteriore elemento informativo necessario per la Regione e/o l'Azienda Sanitaria Locale al fine di verificare l'esecuzione delle attività svolte.

Art. 4
Requisiti tecnici e logistici

1. Per l'esecuzione delle attività previste dal presente Protocollo, il Laboratorio dovrà:

a) essere accreditato con il SSR ai sensi della normativa regionale;

b) disporre di organizzazione, di strumentazione e reagenti validati per il *test* HCV Ab e per il *test* HCV RNA; laddove il singolo Laboratorio di analisi non sia accreditato per esecuzione di HCV-RNA dovrà avvalersi, indicandolo nel *form* di adesione, di altro Laboratorio di analisi accreditato per HCV-RNA;

c) rispettare le linee guida nazionali e regionali in materia di qualità, biosicurezza, conservazione campioni.

Art. 5
Obblighi informativi

1. L'operatore di laboratorio abilitato all'utilizzo del sistema informativo "IRIS" per l'esecuzione dello *screening* HCV avrà cura di:

a) registrare tempestivamente l'eventuale motivo di esclusione nel caso di soggetti non eleggibili (soggetti già affetti da epatite C o con positività già nota, soggetti con infezione già diagnosticata in trattamento presso i centri specialistici);

b) verificare nel sistema, prima della somministrazione del *test* HCV-Ab, se il soggetto non ha già effettuato *test* di *screening* per HCV;

c) richiedere al soggetto se ha comunque effettuato negli ultimi 6 mesi un *test* per HCV e registrarne la fattispecie nel sistema;

d) registrare nel sistema l'avvenuta acquisizione del consenso informato e del consenso al trattamento dati assicurando la conservazione dei relativi moduli, debitamente sottoscritti e corredati degli estremi del documento di riconoscimento, presso il proprio laboratorio;

e) registrare tempestivamente l'esito di tutti i *test* HCV eseguiti, nel rispetto delle istruzioni operative e dei Manuali d'uso.

Art. 6
Adesione al programma e abilitazioni utenze

1. In ragione della necessità di completare entro l'anno 2025 (salvo proroghe) il programma di screening anti HCV, l'attribuzione della quota test in favore di ciascun laboratorio di analisi è stabilita in numero uguale, nei limiti del tetto di spesa assegnato dalla Regione a ciascuna Azienda Sanitaria Locale sulla base della popolazione target assistita.

SCHEMA

2. I Laboratori di analisi privati accreditati in possesso dei requisiti previsti dal presente protocollo, che aderiranno, su base volontaria, al Programma regionale di *screening* HCV della Puglia si impegnano ad inviare – entro 15 giorni dalla data del presente Protocollo – la propria disponibilità all'adesione all'Associazione di categoria cui aderiscono, utilizzando il *form* di cui all'Allegato 1 al presente Protocollo;
3. Le Associazioni di categoria trasmetteranno alla Regione, all'ASL territorialmente competente e all'help desk IRIS un foglio elettronico, sulla base di apposito *file* messo a disposizione dalla Regione, contenente l'elenco dei Laboratori di analisi privati accreditati che avranno aderito al presente Protocollo con indicazione dell'eventuale aggregazione di rete di appartenenza.
4. Ciascun Laboratorio di analisi aderente al presente Protocollo trasmetterà all'help desk IRIS un apposito foglio elettronico, sulla base di apposito *file* messo a disposizione dalla Regione, contenente l'elenco nominativo completo di tutti i dati necessari relativi agli operatori da abilitare alle funzionalità di gestione nel sistema informativo regionale "IRIS" del programma di *screening* HCV.
5. L'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente provvederà alla sottoscrizione di apposito *addendum* contrattuale per le prestazioni da erogarsi da parte della rete e/o del singolo Laboratorio di analisi aderente al presente Protocollo rispetto al numero di test che ciascun laboratorio dovrà eseguire A tal proposito deve essere garantita una rendicontazione a parte e tali prestazioni non devono essere caricate nel Sistema Informativo Edotto con oneri a carico del S.S.N., al fine di evitare il doppio pagamento.
6. Il sistema IRIS comunicherà agli indirizzi e-mail indicati nel foglio elettronico di cui al punto precedente, le credenziali per l'utilizzo del sistema "IRIS" con il profilo di "operatore *screening* HCV".
7. L'elenco dei Laboratori aderenti al presente Protocollo sarà pubblicato sui siti istituzionali della Regione, delle Aziende Sanitarie e delle Associazioni di categoria al fine di fornire ai cittadini la più ampia informazione sulla rete coinvolta nel programma di prevenzione.

Art. 7
Emolumenti

1. La Regione Puglia, sulla base degli importi previsti dal tariffario delle prestazioni specialistiche vigente, riconosce ai Laboratori che aderiscono al "Programma regionale di *screening* per l'eliminazione dell'Epatite C (HCV)" e che erogano i servizi previsti dal presente Protocollo la somma omnicomprensiva di:
   a) € 6,00 (sei/00) per ciascun *test* HCV-Ab (ricerca degli anticorpi anti-HCV) su sangue intero con prelievo venoso effettuato agli assistiti eleggibili;
   b) € 49,75 (quarantanove/75) per ciascun *test* di conferma HCV-RNA (*test* sierologico su altro campione di sangue venoso) per ciascun soggetto risultato positivo al *test* HCV-Ab;
2. Le somme di cui al comma precedente devono ritenersi comprensive anche:
   a) delle attività di informazione e counselling, al fine di garantire la massima adesione della popolazione target nonché, per i soggetti positivi, al *test* di conferma e, in caso di positività confermata, dell'indicazione circa le modalità di prosecuzione del percorso di *screening* previsto dal Protocollo regionale;
   b) della registrazione dei dati nel sistema informativo regionale "IRIS", secondo quanto previsto dal presente Protocollo nonché dalle istruzioni operative della Regione Puglia;
   c) della stampa degli at*test*ati di esito del *test* HCV in favore delle persone aderenti.

SCHEMA

3. Il Laboratorio dovrà conservare tutta la documentazione comprovante l'attività svolta.
4. In caso di esecuzione dell'HCV-RNA *test* da Laboratorio di analisi diverso da quello che effettua il prelievo, la remunerazione sarà comunque riconosciuta al Laboratorio di analisi che ha in carico l'assistito e che ha registrato l'esito del *test* HCV-RNA a seguito di HCV-Ab positivo nel sistema informativo regionale "IRIS". I Laboratori di analisi provvedono direttamente, anche mediante le reti di appartenenza, alle compensazioni interne economiche per le prestazioni erogate, sollevando in ogni caso la Regione Puglia e l'Azienda Sanitaria Locale da ogni responsabilità e obbligo a tal riguardo.
5. La liquidazione dei compensi dovuti ai Laboratori di analisi avverrà da parte dell'Azienda Sanitaria Locale entro 30 giorni dall'emissione di specifica fattura, con le modalità già in essere, da parte del Laboratorio di analisi all'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente. Il rimborso delle prestazioni è richiesto trimestralmente.
6. Il gestore del sistema informativo regionale "IRIS" invierà direttamente al gestore del sistema informativo regionale "Edotto" i dati quantitativi dei *test* HCV-Ab e dei *test* HCV-RNA erogati nel trimestre precedente da ciascun Laboratorio di analisi aderente al presente Protocollo.
7. L'emissione della fattura avverrà da parte di ciascun Laboratorio di analisi aderente al presente Protocollo con riferimento ai *test* HCV effettivamente eseguiti e registrati nel sistema informativo regionale "IRIS" nel trimestre precedente.
8. La fatturazione da parte di ciascun Laboratorio di analisi potrà avvenire solo in ragione del numero massimo di *test* HCV-Ab assegnati e contrattualizzati con apposito addendum e non rientrano nelle prestazioni erogate con il tetto ordinario.
9. Ciascuna ASL effettuerà le verifiche di competenza e gli adempimenti conseguenti per il pagamento di quanto dovuto a ciascun Laboratorio.

Art. 8
Controlli e monitoraggio

1. Ciascuna Azienda Sanitaria Locale effettuerà il monitoraggio puntuale dell'andamento delle attività di *screening* HCV e circa l'erogazione dei *test* da parte dei Laboratori di analisi del territorio di propria competenza verificando il rispetto del presente Protocollo, delle indicazioni previste dagli atti regionali richiamati in premessa nonché il rispetto del numero massimo di *test* HCV-Ab e i connessi *test* di conferma HCV-RNA da parte di ciascun Laboratorio di analisi ovvero dell'aggregazione di rete.
2. La Regione Puglia e le Aziende Sanitarie Locali potranno effettuare controlli sulla qualità delle prestazioni erogate e sulla regolarità dei flussi informativi, anche tramite accesso documentale o visite ispettive.

Art. 9
Durata e validità

1. Il presente accordo ha durata dalla data di sottoscrizione e fino al termine del programma di *screening* HCV, così come stabilito da norme e decreti, salvo proroga formalizzata.
2. Esso potrà essere aggiornato in funzione di evoluzioni normative o operative del programma HCV.

Art. 10
Controversie

1. Le controversie sono rimesse al foro competente di Bari.

SCHEMA

REGIONE PUGLIA

ALLEGATO A
SSS_DEL_2025_00031

Letto approvato e sottoscritto.

*Per la **Regione Puglia***
Raffaele Piemontese _____

Per le Associazioni di categoria
- xxxxxxxxxxxxxxxxxx
xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx _____
- xxxxxxxxxxxxxxxxxx
xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx _____
- xxxxxxxxxxxxxxxxx
xxxxxxxxxxxxxx _____

SCHEMA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 ottobre 2025, n. 1497

Autorizzazione missione istituzionale a Bruxelles dal 13 al 15 ottobre 2025, della Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico per la partecipazione al seminario "The Energy transition in Europe's regions: how to meet increased demand for clean electricity, hydrogen and P2X?" nell'ambito della European Week of Regions and Cities 2025.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta.

VISTO il documento istruttorio del Dipartimento Sviluppo Economico concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale.

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art.79, co.5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di autorizzare, in via preventiva, tenuto conto delle tematiche trattate e in ossequio al dispositivo di cui alla D.G.R. n. 1082/2002 "*Missioni all'estero da parte dei dirigenti e del personale regionale. Direttive*", la missione istituzionale a Bruxelles, dal 13 al 15 ottobre 2025 2025, della Direttora al Dipartimento Sviluppo Economico, Gianna Elisa Berlingerio, per la partecipazione al seminario *"The Energy transition in Europe's regions: how to meet increased demand for clean electricity, hydrogen and P2X?"* nell'ambito della European Week of Regions and Cities 2025;
2. di prendere atto che la copertura finanziaria della missione autorizzata con il presente atto è assicurata con i fondi di cui alla sezione "Copertura finanziaria";
3. di prendere atto che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
4. di disporre la pubblicazione, in forma integrale, della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale

della Regione Puglia e sul sito istituzionale regionale nella Sezione “Amministrazione Trasparente”, ai sensi dell’art. 23, lettera d) del Decreto Legislativo n.33 del 14 marzo 2013 e ss.mm.ii.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

Allegato A - DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: Autorizzazione missione istituzionale a Bruxelles dal 13 al 15 ottobre 2025, della Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico per la partecipazione al seminario *"The Energy transition in Europe's regions: how to meet increased demand for clean electricity, hydrogen and P2X?"* nell'ambito della *European Week of Regions and Cities 2025.*

Visti:

- il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- il Decreto del Presidente della Regione Puglia del 22 gennaio 2021, n. 22, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28 gennaio 2021 che ha emanato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale "Adozione Atto di Alta Organizzazione - Modello organizzativo "MAIA 2.0", e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.P.G.R. n. 159 del 18.04.2024 recante 'Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto n. 22/2021 e s.m.i. "Modifica definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la L.R. 17 luglio 1979, n. 42 "Trattamento economico di missione e di trasferimento del personale regionale" che indica espressamente che tutte le missioni devono essere preventivamente autorizzate dall'organo competente;
- la D.G.R. n. 1082 del 26 febbraio 2002 che conferma tale indirizzo e stabilisce che "le missioni all'estero sia dei Dirigenti che del restante personale regionale vanno preventivamente autorizzate dalla Giunta Regionale su relazione dell'Assessore competente";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- la D.G.R. 26 aprile 2021, n. 685 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico e le successive Deliberazioni, in ultimo la D.G.R. n. 637 del 21 maggio 2025 con le quali è stato prorogato all'Avv. Gianna Elisa Berlingerio l'incarico di Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;

- la L.R. n. 42 del 31 dicembre 2024 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)”;
- la L.R. n. 43 del 31 dicembre 2024 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027”;
- la D.G.R. n. 26 del 20 gennaio 2025 Bilancio Gestionale 2025.

Premesso che

- la Regione Puglia, da sempre all’avanguardia nel campo delle fonti energetiche alternative, favorendo e sostenendo una economia basata sull’idrogeno prodotto mediante l’utilizzo di energia da fonte rinnovabile, ha provveduto a legiferare in materia con la Legge n. 34 del 25/7/2019 (e s.m.i.) “*Norme in materia di promozione dell’utilizzo di idrogeno e disposizioni concernenti il rinnovo degli impianti esistenti di produzione di energia elettrica da fonte eolica e per conversione fotovoltaica della fonte solare e disposizioni urgenti in materia di edilizia”.* La suddetta legge, all’art. 4, individua nell’Osservatorio Regionale sull’Idrogeno (di seguito Osservatorio) lo strumento atto a monitorare e analizzare i dati relativi alla filiera dell’idrogeno oltre che a fornire supporto nella definizione della programmazione regionale al fine di raccordare le iniziative promosse ed incentivare più efficacemente l’economia basata sull’idrogeno prodotto da fonte rinnovabile;
- con D.G.R. n.547 del 6 aprile 2021, pubblicata sul BURP n.55 del 2021, la Regione ha istituito un Gruppo di Lavoro interdipartimentale, coordinato dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico. È affidata al Gruppo di lavoro sopra richiamato l’istruttoria per l’istituzione dell’Osservatorio secondo le modalità e con le competenze definiti dagli artt. 3 e 4 della Legge Regionale n.34/2019 nonché dei dati e degli elementi necessari alla redazione della pianificazione strategica in ambito idrogeno;
- con D.G.R. n.1398 del 13 ottobre 2022 è stato istituito l’Osservatorio regionale sull’idrogeno;
- con D.G.R. n. 1799/2022, a valle di un intenso percorso partecipativo, la Giunta Regionale ha approvato il documento “#H2Puglia2030 – Strategia Regionale per l’Idrogeno”, la vision di alto livello dell’Amministrazione regionale, con orizzonte 2030, che pone al centro la politica di decarbonizzazione e offre un quadro prospettico che incide, tra l’altro, sulle politiche della transizione energetica, della ricerca e sviluppo, dell’innovazione, dei trasporti, dell’ambiente, con l’obiettivo di integrare la catena del valore dell’idrogeno nella filiera manifatturiera;
- la Strategia #H2Puglia2030 individua 5 ambiti dell’economia dell’idrogeno, indicando, per ognuno di essi, le competenze regionali in materia con obiettivi specifici e azioni e identificando, nel contempo, gli strumenti regolamentari da adeguare e le misure di finanziamento attivabili, in coerenza con i principali documenti programmatici regionali:

a. produzione, stoccaggio, trasporto e distribuzione dell'idrogeno: azioni a sostegno della produzione di idrogeno sostenibile nel territorio regionale, dello sviluppo di tecnologie per lo stoccaggio, di una rete di distribuzione regionale di idrogeno per l'uso in mobilità, oltre che cogenerazione civile e industriale;
b. hard-to-abate: azioni volte all'introduzione dell'idrogeno green in settori produttivi che utilizzano idrogeno grigio (da metano) o nero (da gasolio o carbone) come quello chimico e siderurgico;
c. mobilità e trasporti: azioni a sostegno all'adozione e allo sviluppo dell'idrogeno nel trasporto pubblico, nella logistica delle merci, nella rete ferroviaria, nonché in altri ambiti innovativi;
d. filiera manifatturiera, ricerca, sviluppo e innovazione: azioni a favore della transizione delle imprese verso i mercati dell'idrogeno, innovazione, ricerca, sostegno e politiche di attrazione degli investimenti;
e. azioni trasversali: formazione scientifica e professionale, partecipazione a network regionali, nazionali ed internazionali;

- con D.G.R. n. 1240 dell'11 agosto 2025 è stato prorogato il mandato ai componenti dell'Osservatorio Regionale dell'Idrogeno ed è stato demandato al Gruppo di lavoro interdipartimentale, sentito l'Osservatorio, l'aggiornamento del documento strategico #H2Puglia2030, alla luce delle attività svolte nel triennio in corso.

Atteso che:

- la Puglia rappresenta un importante polo di innovazione, in cui le attività delle università e degli istituti di ricerca sono strettamente integrate con il sistema imprenditoriale e orientate alla produzione scientifica e tecnologica. Questo modello, che promuove la competitività, stimola e sostiene il trasferimento tecnologico e la formazione specialistica, consente alla regione di posizionarsi favorevolmente in ambito europeo sia per la specializzazione in settori ad alto potenziale;
- grazie a queste caratteristiche endogene, la Commissione Europea ha selezionato la Puglia come Regional Innovation Valley (RIV) nei settori strategicI quali improving healthcare, reduce fossil fuels, digital transformation, achieving circularity, blue& bio economy, space, deep tech;
- il marchio RIV premia l'impegno della Puglia nel coordinare e la direzionalità degli investimenti e delle politiche in ricerca e innovazione verso le priorità dell'UE nonché nell'attivare una collaborazione interregionale per l'innovazione con altre regioni, rafforzando il proprio ecosistema dell'innovazione.

Dato atto che:

- dal 13 al 15 ottobre 2025 Bruxelles ospiterà la nuova edizione della Settimana europea delle Regioni e delle Città, il più grande appuntamento annuale dedicato alla politica di coesione e allo sviluppo territoriale nell'Unione europea;

- l'evento, promosso dal Comitato europeo delle Regioni insieme alla Commissione europea, rappresenta un punto di incontro per amministratori, esperti, rappresentanti della società civile e studiosi, chiamati a confrontarsi sulle trasformazioni economiche, sociali e ambientali che interessano i territori europei;
- il programma prevede oltre 200 iniziative, tra workshop tematici, seminari di approfondimento e sessioni plenarie con esponenti delle istituzioni europee e locali,;
- nell'ambito di tale iniziativa, con e-mail del giugno 2025, la Direzione Amministrativa--Sede di Bruxelles della Regione Puglia, ha invitato la Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico, in qualità di coordinatrice del sopra richiamato Gruppo di lavoro interdipartimentale, a co-organizzare un evento dal titolo "*The Energy transition in Europe's regions: how to meet increased demand for clean electricity, hydrogen and P2X?",* unitamente al Gruppo di Lavoro Energia della CRPM e dal Consiglio Regionale di Päijät-Häme, in collaborazione con le Regioni Lazio, Toscana, Østfold, Västra Götaland e l'Agenzia Basca per l'Energia (EVE);
- l'obiettivo dell'evento è:
    a. fornire una panoramica completa della transizione energetica dell'UE e dei suoi impatti a livello regionale;
    b. evidenziare la nuova domanda di elettricità e di soluzioni P2X, e il loro ruolo nella decarbonizzazione della società;
    c. presentare strategie e esempi regionali a sostegno della trasformazione industriale, della resilienza energetica e dello sviluppo delle infrastrutture;
    d. promuovere il dialogo e la collaborazione tra regioni e principali attori del settore energetico;
- la partecipazione all'evento, in perfetta coerenza con la linea di intervento "Azioni trasversali" della Strategia #H2Puglia2030 sopra richiamata, rappresenta, un'opportunità strategica per approfondire i temi legati all'economia verde, per esaminare diverse soluzioni e strategie orientate alla transizione energetica e proporre strumenti concreti per consolidare relazioni istituzionali, creare sinergie con gli attori chiave dell'ecosistema europeo dell'innovazione anche nell'ambito delle Regional Innovation Valleys;
- con e-mail dell'8 luglio 2025, è stata confermata la disponibilità della Direzione Dipartimento Sviluppo economico a presenziare all'iniziativa;
- l'evento si terrà a Bruxelles il 14 ottobre 2025 dalle 16.00 e alle 19.00 presso l'ufficio della Regione Lazio.

Valutato che:

- in ragione del tema all'ordine del giorno, risulta necessaria la partecipazione della Direttora al Dipartimento Sviluppo Economico, in qualità di Coordinatrice del Gruppo di lavoro interdipartimentale istituito con la più volte richiamata D.G.R. n. 547/2021;

- ai sensi della L.R. 1/2011 e della D.G.R. 1082/2002, le missioni all'estero di rappresentanti istituzionali e dirigenti regionali devono essere preventivamente autorizzate dalla Giunta Regionale.

Tanto premesso, si ritiene che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per, autorizzare, in via preventiva, tenuto conto delle tematiche trattate e in ossequio al dispositivo di cui alla D.G.R. n. 1082/2002 "*Missioni all'estero da parte dei dirigenti e del personale regionale. Direttive*", la missione istituzionale a Bruxelles, dal 13 al 15 ottobre 2025, della Direttora al Dipartimento Sviluppo Economico, Gianna Elisa Berlingerio, per la partecipazione al seminario *"The Energy transition in Europe's regions: how to meet increased demand for clean electricity, hydrogen and P2X?*" nell'ambito della European Week of Regions and Cities 2025.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

Esiti Valutazione di impatto di genere: l'impatto di genere stimato è: **neutro**

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta una spesa massima presunta di € 3.000,00 da finanziare con le disponibilità del Bilancio Autonomo capitolo U0003062 "Rimborso spese di trasferta per missioni dei dipendenti regionali effettuate all'estero" - esercizio finanziario 2025.

Al rimborso delle spese di missione provvederà l'Economo di plesso, previa presentazione della relativa documentazione giustificativa delle spese in questione, mediante l'utilizzo dei fondi assegnati su pertinente capitolo di bilancio 3062.

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal Decreto Legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Tutto ciò premesso, al fine di ottemperare a quanto previsto dalla D.G.R. n.1082/2002 e autorizzare la partecipazione all'evento organizzato nell'ambito European Week of Regions and Cities 2025, ai sensi dell'art. 4, co.4, lettera d) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di autorizzare, in via preventiva, tenuto conto delle tematiche trattate e in ossequio al dispositivo di cui alla D.G.R. n. 1082/2002 "*Missioni all'estero da parte dei dirigenti e del personale regionale. Direttive*", la missione istituzionale a Bruxelles, dal 13 al 15 ottobre 2025 2025, della Direttora al Dipartimento Sviluppo Economico, Gianna Elisa Berlingerio, per la partecipazione al seminario *"The Energy transition in Europe's regions: how to meet increased demand for clean electricity, hydrogen and P2X?"* nell'ambito della European Week of Regions and Cities 2025;
2. di prendere atto che la copertura finanziaria della missione autorizzata con il presente atto è assicurata con i fondi di cui alla sezione "Copertura finanziaria";
3. di prendere atto che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
4. di disporre la pubblicazione, in forma integrale, della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale regionale nella Sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 23, lettera d) del Decreto Legislativo n.33 del 14 marzo 2013 e ss.mm.ii.

Le sottoscritte attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

La titolare EQ "Progetti strategici e tecnologie per lo sviluppo economico"
Daniela Manuela Di Dio

DANIELA MANUELA DI DIO

La Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico
Gianna Elisa Berlingerio

Gianna Elisa Berlingerio 07.10.2025 19:40:31 GMT+02:00

Il Presidente della Giunta Regionale, Michele Emiliano, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Il Presidente
(Michele Emiliano)

Emiliano Michele 08.10.2025 12:28:17 UTC

(Parere di regolarità contabile)
Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.
Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 08/10/2025 14:02
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
A02	DEL	2025	8	08.10.2025

AUTORIZZAZIONE MISSIONE ISTITUZIONALE A BRUXELLES DAL 13 AL 15 OTTOBRE 2025, DELLA DIRETTORA DEL DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO PER LA PARTECIPAZIONE AL SEMINARIO "THE ENERGY TRANSITION IN EUROPE'S REGIONS: HOW TO MEET INCREASED DEMAND FOR CLEAN ELECTRICITY, HYDROGEN AND P2X?" NELL'AMBITO DELLA EUROPEAN WEEK OF REGIONS AND CITIES 2025.

VISTO SI PRENDE ATTO

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 08/10/2025 14:01
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 ottobre 2025, n. 1499

Farmacia dei Servizi. Approvazione dell'Accordo regionale per la somministrazione di vaccini anti-influenzali da parte delle farmacie nell'ambito della campagna vaccinale 2025-2026 tramite le farmacie di comunità.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Struttura Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore alla Sanità, Benessere animale e Sport per tutti;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile previsto dall'art. 79, c. 5, L.R. 28/01 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. Di approvare e ratificare l'"Accordo regionale tra Regione Puglia – Federfarma Puglia – Assofarm - Consulta Regionale degli Ordini dei Farmacisti per la somministrazione di vaccini anti-influenzali da parte delle farmacie nell'ambito della campagna vaccinale 2025-2026" di cui all'Allegato A al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso.
2. Di dare atto che il documento di cui all' Allegato A è conforme all' originale, sottoscritto dalle parti, agli atti della Sezione Farmaci, Dispositivi e Assistenza Integrativa.
3. Di dare atto che la spesa massima riveniente dall'approvazione del presente atto, quantificata pari ad euro 185.000,00, trova copertura nelle risorse stanziate per le annualità 2025 e 2026 ex art. 27 della L.R. n. 37/2023 sul capitolo di spesa U1307053 del Bilancio Autonomo, come dettagliato nella sezione "copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii." del presente provvedimento.
4. Di demandare alle Direzioni Generali delle ASL, per il tramite dei Servizi Farmaceutici Territoriali aziendali, di provvedere alle attività di liquidazione e pagamento delle spettanze dovute alle farmacie convenzionate per le attività di cui all'Accordo in parola, secondo modalità e termini stabiliti dallo stesso.

5. Di demandare alla Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie e alla Sezione Promozione della Salute e del Benessere animale, ognuna per quanto di competenza, di provvedere agli adempimenti inerenti ai sistemi informativi regionali interessati nell'ambito delle attività di cui all'Accordo in parola.
6. Di demandare alla Sezione Promozione della Salute e del Benessere animale, competente per la programmazione e l'attuazione della Campagna vaccinazione antinfluenzale 2025-2026 nella Regione Puglia, ai fini dell'espletamento delle attività di cui al presente Accordo, di provvedere a:
    a. stabilire le specifiche inerenti la tipologia di vaccini ed i relativi confezionamenti da destinare alle farmacie, oltre alle modalità e i tempi con cui le ASL dovranno scaglionare l'approvvigionamento dei vaccini nei confronti delle stesse;
    b. stabilire le specifiche della popolazione target da sottoporre alla vaccinazione antinfluenzale tramite le farmacie convenzionate aderenti all' Accordo in parola;
    c. emanare indicazioni operative necessarie ai Dipartimenti di Prevenzione delle ASL per garantire sia il primo che i successivi approvvigionamenti dei vaccini antinfluenzali ai Distributori intermedi coinvolti nelle attività dell'Accordo;
    d. emanare eventuali ulteriori indicazioni di natura tecnico-operativa ritenute necessarie a garantire la corretta gestione contabile di magazzino dei vaccini antinfluenzali e al corretto utilizzo, da parte delle farmacie aderenti all'Accordo, del sistema operativo GIAVA.
7. Di demandare alla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa di provvedere con propri atti a liquidare alle ASL, a titolo di rimborso spese, le somme pagate da queste ultime alle farmacie in attuazione dell'Accordo in parola.
8. Di demandare alla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa di provvedere alla notifica del presente atto alle Aziende Sanitarie Locali, ai rappresentanti delle associazioni sindacali delle farmacie pubbliche e private convenzionate (per il tramite di Federfarma Puglia), alla Consulta regionale degli Ordini dei Farmacisti di Puglia, alla Sezioni Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitaria ed alla Sezione Promozione della Salute e del Benessere animale, alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta e alla Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport.
9. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.
10. Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Farmacia dei Servizi. Approvazione dell'Accordo regionale per la somministrazione di vaccini anti-influenzali da parte delle farmacie nell'ambito della campagna vaccinale 2025-2026 tramite le farmacie di comunità

Premesso che:

con l'introduzione dell'art.1 del D.lgs. 153/2009 (e ss.mm.ii.) e dei successivi decreti ministeriali attuativi che regolamentano la così detta "Farmacia dei Servizi" sono stati definiti i nuovi compiti e le funzioni assistenziali delle farmacie pubbliche e private operanti in convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale;

i suddetti interventi normativi statali hanno formalizzato e rafforzato il ruolo della Farmacia, intesa non solo come luogo specifico e privilegiato di dispensazione dei farmaci, ma anche come Centro sociosanitario polifunzionale a servizio della comunità nonché come punto di raccordo tra Ospedale e territorio e front office del Servizio Sanitario Nazionale (SSN) nel rispetto delle direttive nazionali e regionali;

il nuovo ruolo affidato alle Farmacie di Comunità richiede al farmacista lo sviluppo di competenze trasversali acquisite con una formazione professionale, all'interno della programmazione strategica del sistema salute, mirata a dare impulso alla qualificazione dell'offerta di nuovi servizi sociosanitari;

in sede di Conferenza Stato Regioni sono state approvate le "Linee di indirizzo per la sperimentazione dei nuovi servizi nella farmacia di Comunità" (Rep. atti n. 167/CSR).

Considerato che:

le farmacie convenzionate sono parte integrante del Servizio sanitario nazionale e presidi sanitari di rilievo che, in un'ottica di prossimità e nell'ambito della Farmacia dei servizi - ai sensi del decreto legislativo 3 ottobre 2009, n. 153, recante "Individuazione di nuovi servizi erogati dalle farmacie nell'ambito del Servizio sanitario nazionale a norma dell'articolo 11 della legge 18 giugno 2009, n. 69" - propongono al cittadino, tramite approcci proattivi, l'adesione a servizi di assistenza sanitaria rivolti alla cronicità e alla prevenzione;

le farmacie di comunità esercitano quotidianamente un ruolo attivo nella promozione della salute e nella educazione sanitaria:

a) mettendo a disposizione degli assistiti la propria elevata professionalità mediante azione diretta di *counselling* nei confronti degli stessi, fondamentale per la corretta assunzione dei medicinali e il rispetto dell'aderenza alla terapia, azioni che svolgono un ruolo cruciale ai fini dell'efficacia clinica del trattamento farmacologico;
b) interfacciandosi di frequente con la categoria dei medici e, in particolare, con i Medici di Medicina Generale e i Pediatri di Libera Scelta, assicurando uno scambio osmotico nella collaborazione professionale che rappresenta ulteriore fattore di garanzia a tutela della salute degli assistiti;
c) concorrendo alla raccolta di dati sanitari fondamentali ai fini delle analisi epidemiologiche necessarie a valutare l'efficienza della catena distributiva del farmaco, l'efficacia delle cure, degli interventi di politica sanitaria ed il raggiungimento degli obiettivi di salute stabiliti dalla regione, mediante il quotidiano utilizzo di sistemi informativi coinvolti in ambito sanitario;

Valutato che:

tra i nuovi servizi che le farmacie di comunità sono abilitate a svolgere a norma del citato D.lgs. 153/2009 (e ss.mm.ii.) è incluso, tra gli altri, la somministrazione della vaccinazione antinfluenzale, rientrante nell'ambito delle attività di "Potenziamento della Farmacia dei Servizi tramite le Farmacie convenzionate", finanziabili con risorse di cui al richiamato art.15 della L.R. n.34/2023 e dell'art.27 della L.R. n. 37 del 29/12/2023;

il coinvolgimento delle farmacie di comunità nell'ambito della campagna vaccinale antinfluenzale 2025-2026 concorre a incrementare il livello di copertura vaccinale nei confronti della popolazione target nella Regione Puglia, potendo contare su una rete di presidi sanitari capillarmente diffusa su tutto il territorio regionale e sul supporto della rete dei Distributori Intermedi per le attività di logistica;

in data 28/07/2022 è stato siglato il "Protocollo d'intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome, Federfarma e Assofarm "Per la somministrazione da parte dei farmacisti dei vaccini anti-covid19, dei vaccini anti-influenzali e per la somministrazione dei test diagnostici che prevedono il prelevamento del campione biologico a livello nasale, salivare o orofaringeo", che stabilisce le condizioni, i requisiti di sicurezza e le modalità di effettuazione dei servizi sanitari di cui all'art.1, comma 2, lettera e-quater, del decreto legislativo 3 ottobre 2009, n.153 - così come introdotta dall'articolo 2, comma 8-bis, del decreto-legge 4 marzo 2022, n. 24, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 maggio 2022, n. 52.

Rilevato che:

l'art. 27 della L.R. n. 37 del 29/12/2023, recante *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024e bilancio pluriennale 2024–2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)"*, ha altresì stanziato nel bilancio regionale autonomo, nell'ambito della missione 13, programma 7, titolo 1, una dotazione finanziaria per gli esercizi finanziari 2024, 2025, e 2026, in termini di competenza e cassa, di euro 800 mila, per l'espletamento dei nuovi servizi erogabili dalle farmacie convenzionate, prevedendo la medesima dotazione finanziaria, in termini di competenza, per ciascuno degli esercizi finanziari 2025 e 2026;

con D.D. n. 3 del 31.01.2024 la sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa ha impegnato la somma di euro 800 mila sul capitolo U01307053 con impegno nr. 3024003857 per l'annualità 2024;

con successivo atto dirigenziale della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa si provvederà all'impegno delle somme stanziate dalla suddetta L.R. per l'annualità 2025.

Dato atto che:

in ottemperanza alle previsioni del richiamato art.15, comma 2, della L.R. n.34/2023 e dell'art. 27 della L.R. n. 37/2023, il Dipartimento Promozione della Salute ha provveduto alla definizione e alla sottoscrizione, con i rappresentanti delle Associazioni sindacali delle categoria delle farmacie convenzionate e della Consulta regionale degli Ordini dei Farmacisti, dell'"Accordo regionale tra Regione Puglia – Federfarma Puglia – Assofarm - Consulta Regionale degli Ordini dei Farmacisti per la somministrazione di vaccini anti-influenzali da parte delle farmacie nell'ambito della campagna vaccinale 2025-2026", di cui all'Allegato A al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale dello stesso.

L'Accordo di cui all'Allegato A, tra l'altro, stabilisce:

a) che l'avvio delle attività sia effettuato successivamente all'approvazione dello stesso mediante atto di Giunta regionale;
b) che la Sezione regionale in materia di Prevenzione e Promozione della salute e benessere animale, competente per la programmazione e l'attuazione della Campagna vaccinazione antinfluenzale 2025-2026 nella Regione Puglia, ai fini dell'espletamento delle attività di cui all' Accordo, provveda a stabilire:
   - le specifiche inerenti la tipologia di vaccini e i relativi confezionamenti da destinare alle farmacie, oltre alle modalità e i tempi con cui le AA.SS.LL. dovranno scaglionare l'approvvigionamento dei vaccini nei confronti delle stesse;
   - le specifiche della popolazione target da sottoporre alla vaccinazione antinfluenzale tramite le farmacie convenzionate aderenti all' Accordo;
c) un limite massimo di spesa pari ad euro 185.000,00;
d) che alla fine della durata dell'Accordo, la Regione provvederà a liquidare alle ASL, a titolo di rimborso spese, le somme pagate da queste ultime alle farmacie in attuazione del presente Accordo.

Rilevato che

le spese previste dal presente Accordo trovano copertura nelle risorse stanziate per le annualità 2025 e 2026 ex art. 27 della L.R. n. 37/2023 sul capitolo di spesa U1307053 del Bilancio Autonomo che saranno impegnate con successivo atto dirigenziale della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa.

Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di impatto di genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

Si ritiene che, alla luce delle risultanze istruttorie
Sussistono i presupposti di fatto e di diritto per

- approvare e ratificare l'"Accordo regionale tra Regione Puglia – Federfarma Puglia – Assofarm - Consulta Regionale degli Ordini dei Farmacisti per la somministrazione di vaccini anti-influenzali da parte delle farmacie nell'ambito della campagna vaccinale 2025-2026" di cui all'Allegato A al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
- di dare atto che il documento di cui all' Allegato A è conforme all' originale, sottoscritto dalle parti, agli atti della Sezione Farmaci, Dispositivi e Assistenza Integrativa;
- dare atto che la spesa massima riveniente dall'approvazione del presente atto, quantificata pari ad euro 185.000,00, trova copertura nelle risorse stanziate per le annualità 2025 e 2026 ex art. 27 della L.R. n. 37/2023 sul capitolo di spesa U1307053 del Bilancio Autonomo, come dettagliato nella sezione "copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii." del presente provvedimento.
- demandare alle Direzioni Generali delle ASL, per il tramite dei Servizi Farmaceutici Territoriali aziendali, di provvedere alle attività di liquidazione e pagamento delle

spettanze dovute alle farmacie convenzionate per le attività di cui all'Accordo in parola, secondo modalità e termini stabiliti dallo stesso;

- demandare alla Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie e alla Sezione Promozione della Salute e del Benessere animale, ognuna per quanto di competenza, di provvedere agli adempimenti inerenti ai sistemi informativi regionali interessati nell'ambito delle attività di cui all'Accordo in parola;
- demandare alla Sezione Promozione della Salute e del Benessere animale, competente per la programmazione e l'attuazione della Campagna vaccinazione antinfluenzale 2025-2026 nella Regione Puglia, ai fini dell'espletamento delle attività di cui al presente Accordo, di provvedere a:
    - stabilire le specifiche inerenti la tipologia di vaccini ed i relativi confezionamenti da destinare alle farmacie, oltre alle modalità e i tempi con cui le ASL dovranno scaglionare l'approvvigionamento dei vaccini nei confronti delle stesse;
    - stabilire le specifiche della popolazione target da sottoporre alla vaccinazione antinfluenzale tramite le farmacie convenzionate aderenti all' Accordo in parola;
    - emanare indicazioni operative necessarie ai Dipartimenti di Prevenzione delle ASL per garantire sia il primo che i successivi approvvigionamenti dei vaccini antinfluenzali ai Distributori intermedi coinvolti nelle attività dell'Accordo;
    - emanare eventuali ulteriori indicazioni di natura tecnico-operativa ritenute necessarie a garantire la corretta gestione contabile di magazzino dei vaccini antinfluenzali e al corretto utilizzo, da parte delle farmacie aderenti all'Accordo, del sistema operativo GIAVA;
- demandare alla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa di provvedere con propri atti a liquidare alle ASL, a titolo di rimborso spese, le somme pagate da queste ultime alle farmacie in attuazione dell'Accordo in parola;
- demandare alla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa di provvedere alla notifica del presente atto alle Aziende Sanitarie Locali, ai rappresentanti delle associazioni sindacali delle farmacie pubbliche e private convenzionate (per il tramite di Federfarma Puglia), alla Consulta regionale degli Ordini dei Farmacisti di Puglia, alla Sezioni Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitaria, alla Sezione Promozione della Salute e del Benessere animale, alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta e alla Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport.
- pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
- dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento

dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.".

Esiti Valutazione di impatto di genere: NEUTRO

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.lgs. 118/2011. La spesa derivante dal presente provvedimento, pari ad euro 185.000,00 IVA inclusa, trova copertura:

- per 160.000,00 euro nelle risorse stanziate per l'annualità 2025 ex art. 27 della L.R. n. 37/2023 sul capitolo di spesa U1307053 del Bilancio Autonomo, denominato *"Potenziamento della farmacia dei servizi tramite le farmacie convenzionate (art. 15 l.r. 34/2023 – assestamento 2023-2025 – art. 27 l.r. 37/2023"* - Missione 13, programma 7, titolo 01, macroaggregato 4 - Piano dei conti: 1.04.01.02 – C.R.A.: 15.06;
  - che saranno impegnate con successivo atto dirigenziale della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa;
- per 25.000,00 euro nelle risorse stanziate per l'annualità 2026 ex art. 27 della L.R. n. 37/2023 sul capitolo di spesa U1307053 del Bilancio Autonomo denominato *"Potenziamento della farmacia dei servizi tramite le farmacie convenzionate (art. 15 l.r. 34/2023 – assestamento 2023-2025 – art. 27 l.r. 37/2023"* - Missione 13, programma 7, titolo 01, macroaggregato 4 - Piano dei conti: 1.04.01.02– C.R.A.: 15.06.
  - che saranno impegnate con successivo atto dirigenziale della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa.

Tutto ciò premesso, al fine di consentire la somministrazione di vaccini anti-influenzali da parte delle farmacie nell'ambito della campagna vaccinale 2025-2026,ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. Di approvare e ratificare l'"Accordo regionale tra Regione Puglia – Federfarma Puglia – Assofarm - Consulta Regionale degli Ordini dei Farmacisti per la somministrazione di vaccini anti-influenzali da parte delle farmacie nell'ambito della campagna vaccinale 2025-2026" di cui all'Allegato A al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso.
2. Di dare atto che il documento di cui all' Allegato A è conforme all' originale, sottoscritto dalle parti, agli atti della Sezione Farmaci, Dispositivi e Assistenza Integrativa.
3. Di dare atto che la spesa massima riveniente dall'approvazione del presente atto, quantificata pari ad euro 185.000,00, trova copertura nelle risorse stanziate per le annualità 2025 e 2026 ex art. 27 della L.R. n. 37/2023 sul capitolo di spesa U1307053 del Bilancio Autonomo, come dettagliato nella sezione "copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii." del presente provvedimento.

4. Di demandare alle Direzioni Generali delle ASL, per il tramite dei Servizi Farmaceutici Territoriali aziendali, di provvedere alle attività di liquidazione e pagamento delle spettanze dovute alle farmacie convenzionate per le attività di cui all'Accordo in parola, secondo modalità e termini stabiliti dallo stesso.
5. Di demandare alla Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie e alla Sezione Promozione della Salute e del Benessere animale, ognuna per quanto di competenza, di provvedere agli adempimenti inerenti ai sistemi informativi regionali interessati nell'ambito delle attività di cui all'Accordo in parola.
6. Di demandare alla Sezione Promozione della Salute e del Benessere animale, competente per la programmazione e l'attuazione della Campagna vaccinazione antinfluenzale 2025-2026 nella Regione Puglia, ai fini dell'espletamento delle attività di cui al presente Accordo, di provvedere a:
    a. stabilire le specifiche inerenti la tipologia di vaccini ed i relativi confezionamenti da destinare alle farmacie, oltre alle modalità e i tempi con cui le ASL dovranno scaglionare l'approvvigionamento dei vaccini nei confronti delle stesse;
    b. stabilire le specifiche della popolazione target da sottoporre alla vaccinazione antinfluenzale tramite le farmacie convenzionate aderenti all' Accordo in parola;
    c. emanare indicazioni operative necessarie ai Dipartimenti di Prevenzione delle ASL per garantire sia il primo che i successivi approvvigionamenti dei vaccini antinfluenzali ai Distributori intermedi coinvolti nelle attività dell'Accordo;
    d. emanare eventuali ulteriori indicazioni di natura tecnico-operativa ritenute necessarie a garantire la corretta gestione contabile di magazzino dei vaccini antinfluenzali e al corretto utilizzo, da parte delle farmacie aderenti all'Accordo, del sistema operativo GIAVA.
7. Di demandare alla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa di provvedere con propri atti a liquidare alle ASL, a titolo di rimborso spese, le somme pagate da queste ultime alle farmacie in attuazione dell'Accordo in parola.
8. Di demandare alla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa di provvedere alla notifica del presente atto alle Aziende Sanitarie Locali, ai rappresentanti delle associazioni sindacali delle farmacie pubbliche e private convenzionate (per il tramite di Federfarma Puglia), alla Consulta regionale degli Ordini dei Farmacisti di Puglia, alla Sezioni Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitaria ed alla Sezione Promozione della Salute e del Benessere animale, alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta e alla Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport.
9. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.
10. Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

(Sottoscrizioni dei responsabili della struttura proponente)

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

IL FUNZIONARIO:

firma

carulli pasquale 25.09.2025 18:39:53 UTC

IL RESPONSABILE E.Q. "Assistenza Farmaceutica Convenzionata":

firma

Giuseppe Labbruzzo 25.09.2025 18:27:38 GMT+02:00

IL DIRIGENTE della Sezione "Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa":

firma

PAOLO STELLA 25.09.2025 16:22:06 UTC

(Dichiarazione del Direttore)
Il Direttore, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA le osservazioni alla presente proposta di DGR.

IL DIRETTORE di Dipartimento "Promozione della Salute e del Benessere Animale":

firma

Vito Montanaro 26.09.2025 13:48:23 GMT+02:00

L'Assessore alla Sanità, Benessere animale e Sport per tutti, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale:

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Raffaele Piemontese 07.10.2025 15:46:17 GMT+02:00

firma

(Parere di regolarità contabile)
Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.
Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato

firma

Firmato digitalmente da: STOLFA REGINA
Firmato il 08/10/2025 13:22
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

***

PAOLO
STELLA
08.10
.2025
11:49:53
UTC

ALLEGATO A

ACCORDO REGIONALE

TRA

REGIONE PUGLIA – FEDERFARMA PUGLIA – ASSOFARM - CONSULTA REGIONALE DEGLI ORDINI DEI FARMACISTI

PER LA

SOMMINISTRAZIONE DI VACCINI ANTI-INFLUENZALI DA PARTE DELLE FARMACIE NELL'AMBITO DELLA CAMPAGNA VACCINALE 2025-2026

Sommario

Premessa 3
Obiettivi del Documento 3
Ambito normativo di riferimento 3
Il ruolo strategico della partecipazione delle farmacie di comunità alle attività di somministrazione di vaccini anti-influenzali 4
Servizio di somministrazione di vaccini anti-influenzali 4
Requisiti specifici delle Farmacie 6
Obblighi informativi e Sistemi Informativi coinvolti 6
Modalità di adesione 7
Gestione Logistica delle scorte di vaccino da parte della distribuzione intermedia 8
Finanziamento del servizio 8
Criteri, modalità e termini per la remunerazione del servizio 8
Formazione specifica e informazione 10
Cronoprogramma delle attività del servizio 10
Risultati attesi 11

Premessa

Con l'introduzione del D.lgs. 153/2009 (e ss.mm.ii.) e dei successivi decreti ministeriali attuativi che regolamentano la così detta "Farmacia dei Servizi" sono stati definiti i nuovi compiti e le funzioni assistenziali delle farmacie pubbliche e private operanti in convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale. I suddetti interventi normativi statali hanno formalizzato e rafforzato il ruolo della Farmacia, intesa non solo come luogo specifico e privilegiato di dispensazione dei farmaci, ma anche come Centro sociosanitario polifunzionale a servizio della comunità nonché come punto di raccordo tra Ospedale e territorio e front office del Servizio Sanitario Nazionale (SSN) nel rispetto delle direttive nazionali e regionali.

Il nuovo ruolo affidato alle Farmacie di Comunità richiede al farmacista lo sviluppo di competenze trasversali acquisite con una formazione professionale, all'interno della programmazione strategica del sistema salute, mirata a dare impulso alla qualificazione dell'offerta di nuovi servizi sociosanitari.

Tra i nuovi servizi che le farmacie di comunità sono abilitate a svolgere a norma del citato D.lgs. 153/2009 (e ss.mm.ii.) è incluso, tra gli altri, la somministrazione della vaccinazione antinfluenzale.

Obiettivi del Documento

Gli obiettivi che si pone di raggiungere con il presente Accordo regionale sono i seguenti:

- potenziare le attività di somministrazione di vaccini antinfluenzali e incrementare il livello di copertura della popolazione target, mediante il coinvolgimento della rete delle farmacie, supportata dalla rete dei distributori intermedi per le attività di logistica;
- semplificare la modalità di acceso dei cittadini alle attività di somministrazione di vaccini, atteso che la rete delle farmacie rappresenta un presidio sanitario di prossimità per i cittadini pugliesi ampiamente diffuso su tutto il territorio regionale.
- promuovere la partecipazione attiva delle farmacie nella campagna di comunicazione e di educazione sanitaria rivolta alla popolazione generale ed ai gruppi a rischio, finalizzata al contrasto e alla diffusione dell'influenza, per aumentare la conoscenza e l'empowerment nell'accesso e nell'adesione alla vaccinazione antinfluenzale, attraverso il coinvolgimento attivo del cittadino (engagement);

Ambito normativo di riferimento

In data 28/07/2022 è stato siglato il *"Protocollo d'intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome, Federfarma e Assofarm "Per la somministrazione da parte dei farmacisti dei vaccini anti-covid19, dei vaccini anti-influenzali e per la somministrazione dei test diagnostici che prevedono il prelevamento del campione biologico a livello nasale, salivare o orofaringeo",* che stabilisce le condizioni, i requisiti di sicurezza e le modalità di effettuazione dei servizi sanitari di cui all'art.1, comma 2, lettera e-quater, del decreto legislativo 3 ottobre 2009, n.153 - così come introdotta dall'articolo 2, comma 8-bis, del decreto-legge 4 marzo 2022, n. 24, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 maggio 2022, n. 52.

In data 30/11/2023 è stata approvata la L.R. n.34 (pubblicata sul BURP n. 106 suppl. del 30/11/2023) che, all'art. 15 recante *"Potenziamento della Farmacia dei Servizi tramite le Farmacie convenzionate"*, dispone:

- al **comma 1** che *"Al fine di potenziare la prossimità e la tempestività di risposta del sistema sanitario regionale ai bisogni di salute dei cittadini pugliesi mediante l'implementazione di attività espletate dalla rete territoriale delle farmacie di comunità ed inquadrabili nell'alveo della farmacia dei servizi ai sensi del decreto legislativo 3 ottobre 2009, n. 153 (Individuazione di nuovi servizi erogati dalle farmacie nell'ambito del servizio sanitario nazionale a norma dell'articolo 11 della legge 18 giugno 2009, n. 69), nel bilancio regionale autonomo, nell'ambito della missione 13, programma 7, titolo 1, è assegnata una*

dotazione finanziaria per l'esercizio finanziario 2023, in termini di competenza e cassa, di euro 700 mila, per l'espletamento dei nuovi servizi erogabili dalle farmacie convenzionate";

- al **comma 2** che *"Ai fini dell'attuazione delle disposizioni di cui al comma 1, la Regione, tramite il Dipartimento per la promozione della salute e del benessere animale, provvede alla sottoscrizione di specifici accordi con le associazioni sindacali maggiormente rappresentative della categoria delle farmacie pubbliche e private convenzionate.".*

Tenuto conto dell'imminente avvio della campagna vaccinale antinfluenzale 2025-2026, ai fini del raggiungimento dei risultati attesi in termine di incremento del livello di copertura vaccinale nei confronti della popolazione target mediante il coinvolgimento della rete delle farmacie di comunità risulta necessario attivare nel più breve tempo possibile tale servizio, secondo quanto previsto dal presente Accordo.

Il ruolo strategico della partecipazione delle farmacie di comunità alle attività di somministrazione di vaccini anti-influenzali

Le farmacie convenzionate sono parte integrante del Servizio sanitario nazionale e presidi sanitari di rilievo che, in un'ottica di prossimità e nell'ambito della Farmacia dei servizi - ai sensi del decreto legislativo 3 ottobre 2009, n. 153, recante "Individuazione di nuovi servizi erogati dalle farmacie nell'ambito del Servizio sanitario nazionale a norma dell'articolo 11 della legge 18 giugno 2009, n. 69" - propongono al cittadino, tramite approcci proattivi, l'adesione a servizi di assistenza sanitaria rivolti alla cronicità e alla prevenzione.

Le farmacie di comunità esercitano quotidianamente un ruolo attivo nella promozione della salute e nella educazione sanitaria:

- mettendo a disposizione degli assistiti la propria elevata professionalità mediante azione diretta di *counselling* nei confronti degli stessi, fondamentale per la corretta assunzione dei medicinali e il rispetto dell'aderenza alla terapia, azioni che svolgono un ruolo cruciale ai fini dell'efficacia clinica del trattamento farmacologico;
- interfacciandosi di frequente con la categoria dei medici e, in particolare, con i Medici di Medicina Generale ed i Pediatri di Libera Scelta, assicurando uno scambio osmotico nella collaborazione professionale che rappresenta ulteriore fattore di garanzia a tutela della salute degli assistiti;
- concorrendo alla raccolta di dati sanitari fondamentali ai fini delle analisi epidemiologiche necessarie a valutare l'efficienza della catena distributiva del farmaco, l'efficacia delle cure, degli interventi di politica sanitaria ed il raggiungimento degli obiettivi di salute stabiliti dalla regione, mediante il quotidiano utilizzo di sistemi informativi coinvolti in ambito sanitario.

L'apporto delle farmacie nell'attività di somministrazione di vaccini anti-influenzali consente peraltro di potenziale la copertura vaccinale nei confronti della popolazione target e migliorare il raggiungimento degli obiettivi di salute.

Servizio di somministrazione di vaccini anti-influenzali

Il presente Accordo viene redatto in conformità con le *"Linee di indirizzo per la sperimentazione dei nuovi servizi nella farmacia di Comunità"* approvate in Conferenza Stato Regioni (Rep. atti n. 167/CSR) e recepisce integralmente il citato Protocollo d'Intesa Nazionale del 28/07/2022, (riportato in Allegato A sub-1 quale parte integrante e sostanziale del Accordo stesso).
Ai fini della somministrazione dei vaccini anti-influenzali oggetto del presente Accordo, le Farmacie pubbliche e private convenzionate dovranno quindi garantire il possesso di tutti i requisiti strutturali, tecnici ed organizzativi, come definiti nel richiamato Protocollo d'Intesa Nazionale di cui all'Allegato A sub-1.

I vaccini da utilizzare per le finalità di cui al presente Accordo sono rappresentati dai vaccini antinfluenzali aggiudicati nell'ambito della procedura centralizzata di appalto espletata dal Soggetto Aggregatore regionale per la campagna vaccinale 2025-2026; le specifiche inerenti la tipologia di vaccini ed i relativi confezionamenti da destinare alle farmacie, oltre alle modalità e i tempi con cui le ASL dovranno scaglionare l'approvvigionamento dei vaccini nei confronti delle stesse (compatibilmente con il numero totale massimo di dosi da destinare al progetto, riportate di seguito), saranno stabilite sulla base di indicazioni fornite dalla Sezione regionale in materia di Prevenzione e Promozione della salute e benessere animale, competente per la programmazione e l'attuazione della Campagna vaccinazione antinfluenzale 2025-2026 nella Regione Puglia.

Analogamente, dalla stessa Sezione regionale, saranno fornite le indicazioni per l'individuazione della popolazione target da sottoporre alla vaccinazione antinfluenzale tramite le farmacie convenzionate aderenti al presente Accordo, fermo restando il rispetto del divieto di somministrazione dei vaccini antinfluenzali da parte delle stesse farmacie laddove previsto per le casistiche riportate all'art. 2 del richiamato Protocollo d'Intesa Nazionale di cui all'Allegato A sub-1.

Le farmacie pubbliche e private convenzionate aderenti, sono tenute al rispetto dei contenuti del presente Accordo e relativi allegati.

Si ritiene che il servizio "Somministrazione di vaccini anti-influenzali" debba essere attivato in tutte le sei province pugliesi (coincidenti con i territori delle Aziende Sanitarie Locali) e che preveda il coinvolgimento di tutte farmacie.

Per le attività del presente Accordo è stabilito un numero massimo pari a 20.000 inoculi di dosi di vaccino antinfluenzale nei confronti della popolazione target

Il servizio è basato sulle seguenti attività:

a) le Aziende Sanitarie Locali, provvedono ad approvvigionare i Distributori intermedi delle confezioni di vaccini antinfluenzali utili al raggiungimento degli obiettivi di copertura vaccinale previsti dal presente Accordo;
b) le Associazioni di categoria delle farmacie convenzionate, ai fini della realizzazione delle attività oggetto del presente Accordo, assicurano l'espletamento del servizio di logistica e distribuzione tramite i Distributori Intermedi inclusi nella rete regionale di cui alla D.G.R. 610/2021 e ss.mm.ii.;
c) i Distributori intermedi, a loro volta, provvedono ad approvvigionare di vaccini antinfluenzali le farmacie aderenti, su richiesta delle stesse;
d) le farmacie che intendono svolgere l'attività di somministrazione dei vaccini antiinfluenzali procedono secondo quanto previsto al successivo paragrafo "Modalità di adesione";
e) la somministrazione dei vaccini è eseguita da farmacisti abilitati a seguito del superamento di apposito corso di formazione e di successivi aggiornamenti annuali organizzati dall'Istituto Superiore di Sanità;
f) la somministrazione di vaccini oggetto del presente Accordo è eseguita esclusivamente nei confronti della popolazione target, previa verifica dell'identità ed esibizione da parte dell'interessato della Tessera Sanitaria o del codice STP/ENI e previa acquisizione del consenso informato al trattamento sanitario e valutazione della idoneità/inidoneità del soggetto richiedente a sottoporsi alla vaccinazione, mediante la compilazione del "Modulo di consenso alla vaccinazione anti-influenzale della popolazione target" di cui all'Allegato A sub-3. Tale modulistica compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal professionista sanitario che effettua la vaccinazione e dal soggetto arruolato alla vaccinazione antinfluenzale, dovranno essere archiviate a cura delle farmacie e rese eventualmente disponibili alle ASL su richiesta;
g) il farmacista verifica pregresse somministrazioni di analoga tipologia di vaccini mediante attestazioni/documentazioni esibite dal cittadino. Qualora il cittadino non abbia ricevuto analoghe

tipologie di vaccini lo dichiara nella scheda raccolta informazioni. In tal caso, il farmacista non potrà quindi procedere alla somministrazione vaccinale;

h) la somministrazione di vaccini anti-influenzali è eseguita solamente nei confronti di soggetti di età non inferiore a 18 anni;

i) le attività di vaccinazione, da eseguirsi preferibilmente dietro appuntamento, sono eseguibili in area interna alla farmacia, purché separata dagli spazi destinati all'accoglienza dell'utenza e allo svolgimento delle attività di dispensazione del farmaco, nonché in apposite aree, locali o strutture esterne con le modalità previste all'art.4 del D.M. Salute del 28.07.2022. È comunque possibile somministrare il vaccino a farmacia chiusa;

j) il farmacista abilitato, previa verifica della corretta conservazione del vaccino, somministra lo stesso nel rispetto di adeguate misure di sicurezza, rispettando le modalità di esecuzione riportate di cui al D.M. Salute del 28.07.2022;

k) il farmacista assicura la permanenza e il monitoraggio del soggetto sottoposto alla vaccinazione nella farmacia in apposita area d'aspetto, anche esterna ai locali della farmacia, per un tempo di 15 minuti successivi all'esecuzione del vaccino, per assicurarsi che non si verifichino reazioni avverse immediate; in caso di reazione anafilattica dovuta alla vaccinazione, il farmacista fornisce l'occorrente supporto di emergenza avvisando immediatamente il numero unico per l'emergenza (NUE 112), attenendosi alle indicazioni fornite nell'immediato. In farmacia, sono comunque presenti materiali sanitari, presidi sanitari e farmaci di pronto intervento, periodicamente controllati nelle scadenze e funzionalità, ordinariamente presenti per le attività di vaccinazione e intervento su possibili eventi avversi collegati o meno alla vaccinazione;

l) le farmacie aderenti provvedono all'assolvimento degli obblighi informativi secondo quanto riportato al successivo paragrafo "Obblighi informativi e Sistemi Informativi coinvolti", nel rispetto della normativa vigente a tutela dei dati personali;

m) le farmacie aderenti garantiscono l'attività di informazione e counselling in favore delle persone oltre alla partecipazione attiva alle attività di comunicazione organizzate dalle Aziende Sanitarie Locali e dalla Regione Puglia.

Requisiti specifici delle Farmacie

Ai fini della somministrazione dei vaccini anti-influenzali oggetto del presente Accordo, le Farmacie pubbliche e private convenzionate dovranno garantire il possesso di tutti i requisiti strutturali, tecnici ed organizzativi, come definiti dall'Allegato A sub-1 al Protocollo Nazionale.

Obblighi informativi e Sistemi Informativi coinvolti

Ai fini del corretto espletamento delle attività del presente Accordo, le farmacie aderenti dovranno provvedere, qualora non lo abbiano già fatto, ad accreditarsi sui sistemi informativi coinvolti, ovvero, sul sistema regionale Edotto, sul sistema regionale Gestione Informatizzata Anagrafe Vaccinale (GIAVA) oltre che sul sistema Go Open, prendendo visione delle istruzioni operative rese disponibili sugli stessi sistemi.

In particolare:

a) sul sistema informativo regionale Edotto, nella specifica sezione dedicata alla Farmacia dei Servizi, le farmacie che intendono aderire al presente Accordo, dovranno provvedere a registrare l'adesione mediante la compilazione, in maniera informatizzata, dell'apposito modulo di cui all'Allegato A sub-2, implementato sullo stesso sistema;

b) sul sistema informativo regionale Giava le farmacie che intendono aderire al presente Accordo, dovranno provvedere a registrare i dati del numero di inoculi di dosi di vaccini antinfluenzali

somministrati ai cittadini appartenenti alla popolazione target, nel rispetto della normativa vigente a tutela dei dati personali.

c) il sistema informato Go Open è il sistema messo a disposizione gratuitamente da Federfarma per l'attuazione del presente Accordo, al fine di garantire la tracciabilità delle movimentazioni logistiche (carichi/scarichi di magazzino, rilevazione giacenze/prodotti danneggiati/scaduti) dei vaccini antinfluenzali forniti dalle ASL ai Distributori intermedi e da questi ultimi alle singole farmacie convenzionate. Pertanto, le farmacie aderenti al presente Accordo non che i Distributori intermedi inclusi nella rete regionale di cui alla D.G.R. 610/2021 e ss.mm.ii. a supporto delle farmacie stesse dovranno garantire, ognuno per quanto di propria competenza, la registrazione in tale sistema di tutte le movimentazioni logistiche sopra citate, anche ai fini di consentire ai competenti organi di vigilanza il corretto svolgimento delle verifiche ispettive che dovessero eventualmente rendersi necessarie.
   Tale sistema informativo dovrà essere accessibile alla Regione Puglia ed alle Aziende Sanitarie Locali. Il pagamento di eventuali costi relativi a modifiche, adeguamenti normativi e/o migliorie da apportare al sistema Go Open, relativamente all'attuazione di quanto previsto dal presente Accordo, sono a carico delle Associazioni di categoria delle farmacie convenzionate. I dati contenuti nella piattaforma Go Open sono di proprietà della Regione Puglia. Le Associazioni di categoria delle farmacie convenzionate dovranno pertanto consentire alla Regione Puglia, senza alcun onere per l'Amministrazione, la migrazione dei dati contenuti nel sistema Go Open qualora ritenuto necessario nel periodo di attuazione del presente Accordo ovvero alla scadenza dello stesso. Qualora i dati siano riferiti ad attività della farmacia al di fuori del presente Accordo, questi rimarranno di proprietà della farmacia. Le Associazioni di categoria delle farmacie convenzionate si obbligano a non comunicare e diffondere a terzi i dati medesimi.
   Entro 30 giorni dall'approvazione del presente Accordo le Associazioni di categoria delle farmacie convenzionate devono consegnare alla Regione:
   - manuale utente aggiornato della piattaforma Go Open;
   - documentazione tecnica con la descrizione delle funzionalità previste ed implementate alla data e dei servizi di assistenza all'utente.

   Dovrà inoltre essere comunicato alla Regione un referente tecnico della software house incaricata della gestione del predetto sistema.

Modalità di adesione

Le farmacie che intendono aderire al presente Accordo provvederanno a registrare l'adesione mediante il sistema informativo Edotto, nell'apposita sezione dedicata alla Farmacia dei Servizi, mediante la compilazione dell'apposita modulistica di cui all'Allegato A sub-2.

Il Sistema Edotto renderà disponibile al sistema Gestione Informatizzata Anagrafe Vaccinale (d'ora innanzi GIAVA), mediante apposita funzionalità di export, i dati relativi alle farmacie che hanno aderito all' Accordo, al fine di garantire la profilazione e il rilascio delle credenziali di accesso, laddove non già attive, delle stesse farmacie.

Il sistema Edotto inoltre, renderà disponibile, con cadenza settimanale, i dati di export relativi all'elenco delle farmacie aderenti al progetto, a:

a) la società Innovapuglia S.P.A. per la pubblicazione degli stessi in apposita sezione del Portale della Salute della Regione Puglia;
b) al sistema Go-Open, al fine di abilitare le farmacie aderenti al progetto all'utilizzo delle funzionalità implementate in tale sistema per le finalità di cui al presente Accordo.

Gestione Logistica delle scorte di vaccino da parte della distribuzione intermedia

I distributori intermedi, individuati tra quelli inclusi nella rete regionale di cui alla D.G.R. 610/2021 e ss.mm.ii., quali componenti della intera filiera distributiva, devono procedere come di seguito indicato.

a) Custodire in deposito presso i propri magazzini in spazi specifici identificati, garantendo il rispetto della catena del freddo e la conservazione a temperatura controllata laddove richiesta, i vaccini antinfluenzali consegnati dalle ASL, nel rispetto delle Norme di Buona Distribuzione da destinare alle farmacie pubbliche e private. Nei locali ove sono conservati tali vaccini, le Aziende Sanitarie potranno accedere a discrezione per i controlli istituzionali, anche senza preavviso alcuno nei casi previsti dalla legge.
b) Consegnare tempestivamente, alle farmacie convenzionate e comunque entro e non oltre 24 h dalla data dalla richiesta registrata sulla piattaforma Go Open, i vaccini disponibili ordinati dalle stesse, salvo il caso di procuro. Le consegne avvengono anche nella giornata di sabato per le farmacie aperte per turno.
c) Rispettare le norme di buona distribuzione in ogni fase del processo lavorativo a cui il Distributore Intermedio è chiamato.
d) Effettuare, la distruzione di eventuali vaccini scaduti e/o danneggiati senza oneri a carico della Regione e/o della ASL, considerato il numero limitato di dosi massime somministrabili e la breve durata del periodo di validità dell'Accordo.
e) Registrare il carico del DDT relativo alla merce ricevuta sul portale Go Open e rendere disponibile in tempo reale sul sistema web gli arrivi, i carichi, le giacenze, la gestione tecnica (rotti, avariati/scaduti) le consegne effettuate presso le farmacie nonché gli eventuali resi effettuati da queste ultime.
f) Gestire i resi delle Farmacie entro 10 gg dalla data di inserimento sul sistema Go Open. La farmacia compila uno specifico DDT con intestazione "bolla di reso" riportandovi i dati di quantità, descrizione del prodotto e numero del lotto oltre che i riferimenti del DDT con il quale la merce era stata consegnata.
g) Provvedere alla gestione delle sospensioni dal commercio, dei sequestri, delle revoche e di ogni altro provvedimento inerente la salute pubblica che riguardi detti vaccini.
h) Controllare i periodi di validità residua dei vaccini.
i) Effettuare, con analoghe tempistiche e modalità previste per i farmaci PHT oggetto dell'Accordo DPC di cui alla D.G.R. 610/2021 e ss.mm.ii., la gestione inventariale dei vaccini antinfluenzali oggetto del presente Accordo.

Finanziamento del servizio

La remunerazione per il complesso delle attività espletate dalle farmacie di comunità (ivi inclusi i servizi di logistica della rete dei Distributori Intermedi a supporto delle stesse) ai fini dell'attuazione del presente Accordo sarà effettuata mediante l'utilizzo delle risorse finanziarie stanziate per il potenziamento delle attività della farmacia dei servizi ai sensi dell'art.15 della L.R. n. 34/2023 e nei limiti della previsione di budget stabilita per il presente Accordo, pari complessivamente ad euro 185.000,00.

Criteri, modalità e termini per la remunerazione del servizio

Coerentemente con le previsioni del richiamato Protocollo d'intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome, Federfarma e Assofarm del 28/07/2022, il compenso per le farmacie per l'atto professionale di somministrazione per singolo inoculo di vaccino antinfluenzale è stabilito in euro 6,16 (iva esc.); restano a totale carico delle farmacie gli oneri per i servizi di logistica prestati dalla rete dei Distributori Intermedi a supporto delle stesse oltre che gli eventuali oneri relativi ai dispositivi di protezione individuale e/o altro materiale di consumo reso disponibile dalle farmacie per le finalità di cui al presente Accordo.

Al fine di garantire il rispetto dei limiti del finanziamento previsto per l'espletamento delle attività di cui al presente Accordo (pari ad euro 185.000,00), si stabilisce che:

a) il numero massimo di inoculazioni di singole dosi di vaccini antinfluenzali effettuabili da parte delle farmacie alla popolazione target e remunerabili alle condizioni del presente Accordo sia complessivamente pari a 20.000, al raggiungimento del quale non sarà riconosciuto alcun compenso per eventuali ulteriori somministrazioni di vaccino antinfluenzale effettuate.
b) alle farmacie aderenti che avranno conseguito un numero minimo di somministrazioni pari a:
   - 20 dosi per le farmacie disagiate (farmacie rurali sussidiate con fatturato annuo non superiore a 450.000,00 euro e farmacie urbane/rurali non sussidiate con fatturato annuo non superiore a 300.000,00 euro);
   - 40 dosi per le atre farmacie;

   inoculate e registrate sul sistema GIAVA nel periodo di validità del presente Accordo, verrà riconosciuto alla fine del progetto un compenso forfettario *una tantum*, a titolo di premialità per il raggiungimento degli obiettivi individuati dal presente Accordo, pari ad euro 50,00 (iva inc). Qualora si raggiunga un numero minimo di somministrazioni pari a:

   - 40 dosi per le farmacie disagiate (farmacie rurali sussidiate con fatturato annuo non superiore a 450.000,00 euro e farmacie urbane/rurali non sussidiate con fatturato annuo non superiore a 300.000,00 euro);
   - 80 dosi per le atre farmacie;

   inoculate e registrate sul sistema GIAVA nel periodo di validità del presente Accordo, il suddetto compenso *una tantum* sarà pari ad euro 100,00 (iva inc).

c) Il sistema Go-Open, con cadenza settimanale, rende disponibile ai sistemi Edotto, GIAVA ed VALORE, oltre che a Federfarma, una specifica reportistica inerente il numero di dosi (e le relative confezioni) di vaccino ordinate dalle farmacie ai distributori intermedi, per consentire il monitoraggio del grado di raggiungimento del suddetto valore soglia;
d) al raggiungimento del valore soglia di 20.000 dosi ordinate dalle farmacie, il sistema Go-Open invia un allert a tutte le farmacie, comunicando che è stato raggiunto il limite di dosi remunerabili nell'ambito dell'Accordo. Nella stessa data di raggiungimento del valore soglia di cui sopra, il sistema GoOpen invia apposita notifica di tale informazione ai sistemi Edotto, Giava e Valore, oltre che a Federfarma;
e) al raggiungimento del valore soglia di cui sopra, sistema Go-Open blocca la possibilità per le farmacie di effettuare ulteriori ordini di vaccini antinfluenzali ai distributori intermedi per i successivi 15 gg; relativamente alle dosi di vaccino ordinate dalle farmacie prima del raggiungimento di tale valore soglia potrà essere riconosciuta alle stesse la remunerazione prevista dal presente Accordo solo se la somministrazione viene effettuata e registrata sul sistema GIAVA entro e non oltre i 15 gg successivi dalla data del raggiungimento del valore soglia.
f) a partire dal sedicesimo giorno successivo al raggiungimento del valore soglia di cui sopra, il sistema Go-Open consentirà nuovamente alle farmacie di emettere ordinativi di fornitura ai depositi delle eventuali dosi residue disponibili in giacenza nei magazzini della Distribuzione Intermedia, fermo restando che le dosi di vaccino somministrate e/o registrate su GIAVA a partire da tale data non daranno diritto ad alcuna remunerazione nei confronti delle farmacie.
g) la remunerazione del servizio avviene alla fine del presente Accordo e le attività di liquidazione e pagamento da parte delle ASL sono effettuate in un'unica soluzione nel mese di marzo 2026 con analoghe tempistiche e modalità previste per il servizio farmaceutico prestato in convenzione dalle farmacie;

h) la verifica e il conteggio del numero di somministrazioni di dosi vaccinali da parte delle singole farmacie utili ai fini della remunerazione viene effettuata tramite il sistema GIAVA che a tal fine renderà disponibile per le farmacie aderenti apposita reportistica all'uopo dedicata.

Al fine di garantire le attività di liquidazione e pagamento delle farmacie tramite le ASL secondo quanto sopra descritto, il sistema GIAVA, entro la fine del mese di febbraio 2026, rende disponibile al sistema Edotto e a Federfarma i dati relativi al numero di inoculi delle singole dosi vaccino antinfluenzale somministrate alla popolazione target, registrati dalle singole farmacie aderenti al presente Accordo sul sistema GIAVA e relativi all'intero periodo di validità dell'Accordo; i suddetti dati di GIAVA dovranno altresì dare evidenza delle somministrazioni di vaccino effettuate e registrate dalle farmacie su tale sistema oltre il termine stabilito alla lett. f) del presente paragrafo, atteso che le stesse non danno diritto ad alcun compenso nei confronti delle farmacie ma concorrono comunque al raggiungimento dell'obbiettivo di cui alla lett. b) per il riconoscimento della quota premiale .

Sulla base di tali dati, nonché dell'importo stabilito per la remunerazione al presente paragrafo, il sistema Edotto provvede a valorizzare per le singole farmacie apposita distinta riepilogativa contabile (DCR) con i valori delle spettanze dovute dalle stesse per il servizio prestato.

Alla fine della durata dell' Accordo, la Regione provvederà a liquidare alle ASL, a titolo di rimborso spese, le somme pagate da queste ultime alle farmacie in attuazione del presente Accordo.
Il compenso in favore delle farmacie di cui al presente articolo viene riconosciuto nei limiti della previsione di budget stabilita al paragrafo "Finanziamento del servizio" del presente Accordo, ovvero fino al raggiungimento di un numero massimo pari a 20.000 inoculazioni totali di vaccini antinfluenzali da parte delle farmacie aderenti nell'arco del periodo di validità del presente Accordo, al raggiungimento del quale non sarà riconosciuto alcun compenso per eventuali ulteriori somministrazioni di vaccino antinfluenzale effettuate dalle farmacie.

Formazione specifica e informazione

Tenuto conto che la formazione dei professionisti coinvolti nelle attività del presente Accordo assume rilevanza strategica e fondamentale per l'acquisizione delle competenze necessarie a garantire l'efficacia del progetto, gli Ordini dei Farmacisti, d'intesa con la Regione e con Federfarma/Assofarm promuovono eventi formativi, anche a distanza, inerenti i servizi da erogare.
Ai fini della formazione dei professionisti coinvolti nelle attività del presente Accordo è ritenuta valida altresì la partecipazione al corso FAD "La somministrazione in sicurezza del vaccino antinfluenzale e anti Covid-19 nelle Farmacie" organizzato dall'Istituto Superiore di Sanità (ISS), insieme alla Federazione degli Ordini e alla Fondazione Cannavò, disponibile sul portale istituzionale dell'ISS al seguente link https://www.eduiss.it/course/index.php?categoryid=51 . Il corso abilita il farmacista alla vaccinazione antinfluenzale e anti Covid-19 purché integrato da esercitazione pratica documentata.

Sono esenti dall'attività di formazione le farmacie che abbiano precedentemente aderito all'accordo regionale per la partecipazione al programma di somministrazione vaccini di cui D.M. Salute del 28.07.2022; tale eventualità dovrà essere autocertificata da parte delle farmacie in fase di registrazione sul sistema Edotto dell'adesione al presente servizio.

Cronoprogramma delle attività del servizio

Le attività del servizio "Somministrazione di vaccini anti-influenzali" si esplicheranno secondo i tempi indicati di seguito:

a) l'avvio delle attività inerenti il presente Accordo è previsto successivamente all'approvazione dello stesso mediante atto di Giunta regionale;
b) l'attività di formazione, anche a distanza, si svolgerà contestualmente all'attivazione dell'Accordo o nei giorni immediatamente successivi;

c) il termine delle attività inerenti il presente Accordo è fissato alla data del 15/02/2026 e nei limiti del finanziamento stabilito per l'espletamento dello stesso.

Risultati attesi

I risultati attesi sono:

a) incremento della popolazione target residente sottoposta a vaccinazione anti-influenzale;
b) prevenire effetti indesiderati della patologia influenzale nel target individuato;
c) incremento della *compliance* dei cittadini verso la fruizione dei servizi di vaccinazione, offerti per il tramite di presidi sanitari di prossimità ampiamente diffusi su tutto il territorio regionale.

Trattamento dei dati e privacy

Le farmacie di comunità in qualità titolari autonomi del trattamento dei dati ai sensi del D.Lgs 196/2003 così come novellato dal D.Lgs 101/2018 oltre che del Regolamento europeo (UE) 2016/679, provvedono ai relativi adempimenti previsti dalla richiamata normativa europea ai fini dell'espletamento delle attività del presente Accordo.

L'Accordo è sottoscritto da

Per la Regione Puglia:
Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale
(Vito Montanaro)

Per Federfarma Puglia, Federfarma Rurali (*)
(Vito Michele Domenico Novielli)

Per Assofarm Puglia
(Gaetano Ventrella)

Per la Consulta Regionale degli Ordini dei Farmacisti di Puglia
(Luigi D'Ambrosio Lettieri)

(*) giusta delega agli atti della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa

ALLEGATO A - SUB 1

PROTOCOLLO D'INTESA TRA IL GOVERNO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME, FEDERFARMA, ASSOFARM E FARMACIE UNITE PER LA SOMMINISTRAZIONE DA PARTE DEI FARMACISTI DEI VACCINI ANTI-COVID19, DEI VACCINI ANTI-INFLUENZALI E PER LA SOMMINISTRAZIONE DEI TEST DIAGNOSTICI CHE PREVEDONO IL PRELEVAMENTO DEL CAMPIONE BIOLOGICO A LIVELLO NASALE, SALIVARE O OROFARINGEO

- **Protocollo d'intesa**

- ***Allegato 1***

Modulo comunicazione – Somministrazione in farmacia dei vaccini anti-influenzali, dei vaccini anti-COVID19 e dei test diagnostici

- ***Allegato 2***

Modulo di consenso alla vaccinazione anti-influenzale della popolazione generale con annesso elenco quesiti per modulo standard di triage prevaccinale

- ***Allegato 3***

Modulo di consenso alla vaccinazione anti-COVID 19 della popolazione generale con annesso elenco quesiti per modulo standard di triage prevaccinale

Visto l'articolo 2, comma 8-bis, del decreto-legge 24 marzo 2022, n. 24, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 maggio 2022, n.52, che introduce - all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 3 ottobre 2009, n. 153 – la lettera e-quater): *"la somministrazione, con oneri a carico degli assistiti, presso le farmacie, da parte di farmacisti opportunamente formati a seguito del superamento di specifico corso abilitante e di successivi aggiornamenti annuali, organizzati dall'Istituto superiore di sanità, di vaccini anti SARS-CoV-2 e di vaccini antinfluenzali nei confronti dei soggetti di età non inferiore a diciotto anni, previa presentazione di documentazione comprovante la pregressa somministrazione di analoga tipologia di vaccini, nonché l'effettuazione di test diagnostici che prevedono il prelevamento del campione biologico a livello nasale, salivare o orofaringeo, da effettuare in aree, locali o strutture, anche esterne, dotate di apprestamenti idonei sotto il profilo igienico-sanitario e atti a garantire la tutela della riservatezza. Le aree, i locali o le strutture esterne alla farmacia devono essere compresi nella circoscrizione farmaceutica prevista nella pianta organica di pertinenza della farmacia stessa";*

Considerato che le farmacie convenzionate sono parte integrante del Servizio sanitario nazionale e presidi sanitari di rilievo che, in un'ottica di prossimità e nell'ambito della Farmacia dei servizi - ai sensi del decreto legislativo 3 ottobre 2009, n. 153, recante "*Individuazione di nuovi servizi erogati dalle farmacie nell'ambito del Servizio sanitario nazionale a norma dell'articolo 11 della legge 18 giugno 2009, n. 69*" - propongono al cittadino, tramite approcci proattivi, l'adesione a servizi di assistenza sanitaria rivolti alla cronicità ed alla prevenzione

Ritenuta la necessità, anche alla luce della recrudescenza del fenomeno pandemico da SARS-CoV-2, di implementare le attività delle farmacie territoriali per la somministrazione dei vaccini anti-Covid, anti-influenzali e per l'esecuzione dei test diagnostici che prevedono il prelevamento del campione biologico a livello nasale, salivare o orofaringeo volti al rilevamento e alla tracciatura dei contagi;

Ritenuto pertanto di procedere alla stipula del presente protocollo d'intesa al fine di coinvolgere la rete delle farmacie territoriali per la conduzione delle campagne vaccinali anti-influenzali e anti-COVID-19 e per l'esecuzione di test diagnostici che prevedono il prelevamento del campione biologico a livello nasale, salivare o orofaringeo;

Acquisito il parere della Federazione degli Ordini dei Farmacisti Italiani;

IL GOVERNO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME, LA FEDERAZIONE NAZIONALE UNITARIA DEI TITOLARI DI FARMACIA ITALIANI (FEDERFARMA), L'ASSOCIAZIONE DELLE AZIENDE E SERVIZI SOCIO-FARMACEUTICI (ASSOFARM) E FARMACIEUNITE

Sottoscrivono il presente Protocollo d'intesa, che definisce la cornice nazionale e le modalità per il coinvolgimento, su base volontaria, dei farmacisti nelle vaccinazioni anti-Covid-19 e anti-influenzali, nonché nell'esecuzione dei test diagnostici che prevedono il prelevamento del campione biologico a livello nasale, salivare o orofaringeo a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera e-quater, del decreto legislativo n. 15 del 2009, e successive modificazioni.

Art. 1

Campo di applicazione

1. Il presente protocollo d'intesa stabilisce le condizioni, i requisiti di sicurezza e le modalità di effettuazione dei servizi sanitari di cui all'art.1, comma 2, lettera e-*quater*, del decreto

legislativo 3 ottobre 2009, n.153 - così come introdotta dall'articolo 2, comma 8-bis, del decreto-legge 4 marzo 2022, n. 24, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 maggio 2022, n. 52 - assicurati dalle farmacie con oneri a carico degli assistiti non aventi diritto.

2. Le Amministrazioni territoriali, nell'ambito del Servizio sanitario regionale, possono stabilire - in accordo con quanto disciplinato nel presente Protocollo d'intesa – le modalità, i termini e le condizioni, anche di natura economica, per l'esecuzione dei servizi sanitari di cui al comma 1 da parte delle farmacie pubbliche e private, mediante la stipula di appositi accordi con le associazioni di categoria maggiormente rappresentative.

Art. 2

Vaccini anti COVID-19 e vaccini anti-influenzali

1. Le farmacie che intendono svolgere l'attività di somministrazione dei vaccini anti-influenzali e/o di vaccini anti COVID-19 lo comunicano preventivamente alla Azienda sanitaria Locale competente per territorio, tenuto conto delle modalità definite dalla Regione/Provincia Autonoma, compilando il modulo in allegato 1.
2. La somministrazione dei vaccini è eseguita da farmacisti abilitati a seguito del superamento di apposito corso di formazione e di successivi aggiornamenti annuali organizzati dall'Istituto Superiore di Sanità.
3. La somministrazione di vaccini è eseguita previa verifica dell'identità ed esibizione da parte dell'interessato della Tessera Sanitaria o del codice STP/ENI e previa acquisizione del consenso informato al trattamento sanitario e valutazione della idoneità/inidoneità del soggetto richiedente a sottoporsi alla vaccinazione, sulla base delle informazioni raccolte di cui agli allegati 2 e 3.
4. Il farmacista verifica pregresse somministrazioni di analoga tipologia di vaccini mediante attestazioni/documentazioni esibite dal cittadino. Qualora il cittadino non abbia ricevuto analoghe tipologie di vaccini lo dichiara nella scheda raccolta informazioni. In tal caso, il farmacista non potrà quindi procedere alla somministrazione vaccinale.
5. La somministrazione di vaccini anti-influenzali è eseguita solamente nei confronti di soggetti di età non inferiore a 18 anni.
6. Le attività di vaccinazione, da eseguirsi preferibilmente dietro appuntamento, sono eseguibili in area interna alla farmacia, purché separata dagli spazi destinati all'accoglienza dell'utenza e allo svolgimento delle attività di dispensazione del farmaco, nonché in apposite aree, locali o strutture esterne con le modalità previste all'art.4 del presente decreto. È comunque possibile somministrare il vaccino a farmacia chiusa.
7. Il farmacista abilitato, previa verifica della corretta conservazione del vaccino, somministra il vaccino nel rispetto di adeguate misure di sicurezza, rispettando le modalità di esecuzione riportate nel riassunto delle caratteristiche del prodotto e nel foglio illustrativo che verrà reso disponibile.
8. Il farmacista assicura la permanenza ed il monitoraggio del soggetto sottoposto alla vaccinazione nella farmacia in apposita area di rispetto, anche esterna ai locali della farmacia, per un tempo di 15 minuti successivi all'esecuzione del vaccino, per assicurarsi che non si verifichino reazioni avverse immediate; in caso di reazione anafilattica dovuta alla vaccinazione, il farmacista fornisce l'occorrente supporto di emergenza avvisando immediatamente il numero per le emergenze sanitarie (118) o, nei territori in cui è attivo, il numero unico per l'emergenza (NUE 112), attenendosi alle indicazioni fornite nell'immediato. In farmacia, sono comunque presenti materiali sanitari, presidi sanitari e farmaci di pronto intervento, periodicamente controllati nelle scadenze e funzionalità, ordinariamente presenti per le attività di vaccinazione ed intervento su possibili eventi avversi collegati o meno alla vaccinazione.

9. Eventuali reazioni avverse conseguenti alla vaccinazione sono tempestivamente segnalate da parte del farmacista o direttamente dallo stesso paziente sul modulo on-line disponibile sul sito dell'AIFA.
10. Il farmacista o il personale amministrativo sotto la supervisione del titolare o del direttore della farmacia assolve ad eventuali obblighi di comunicazione di dati previsti dalla normativa vigente afferenti all'esecuzione dei vaccini, nel rispetto della normativa vigente a tutela dei dati personali.
11. Il compenso spettante alle farmacie per l'atto professionale per singolo inoculo è stabilito in euro 6,16. In caso di vaccinazione anti-influenzale a soggetti non eleggibili, sono a carico di quest'ultimi sia il compenso per l'inoculo che il prezzo al pubblico di acquisto del vaccino. E' demandato ad appositi accordi con le Regioni e le Province Autonome il riconoscimento a favore delle Farmacie di eventuali ulteriori oneri relativi al rimborso di dispositivi di protezione individuale e materiale di consumo e di eventuali incentivi per il raggiungimento dei target vaccinali stabiliti dalle stesse Amministrazioni territoriali.
12. Le modalità, i termini e le condizioni di distribuzione alle farmacie delle dosi vaccinali anti-influenzali destinate a titolo gratuito ai soggetti eleggibili (c.d. "aventi diritto"), anche al fine della loro somministrazione in farmacia, saranno regolati con appositi accordi tra le Amministrazioni regionali e le articolazioni territoriali di Federfarma, Assofarm e FarmacieUnite. Rimane impregiudicata la possibilità per le farmacie territoriali di somministrare dosi vaccinali, di cui si sono autonomamente approvvigionate, nei confronti della restante popolazione. In ogni caso deve essere garantita la registrazione dei dati vaccinali utili ad alimentare l'Anagrafe Vaccinale Nazionale secondo le modalità definite dalle singole Regioni e Province Autonome.
13. Le attività di prenotazione e di esecuzione dei vaccini anti-influenzali e/o di vaccini anti COVID-19 verranno eseguite, da parte delle farmacie, secondo i programmi di individuazione della popolazione target previamente definiti dalle Autorità sanitarie competenti e seguendo i correlati criteri di priorità, sulla base della messa a disposizione delle dosi vaccinali da parte delle Amministrazioni territoriali e della stipula di appositi accordi tra le Amministrazioni regionali e le articolazioni territoriali di Federfarma, Assofarm e FarmacieUnite.
14. In caso di vaccinazione anti COVID-19 eseguire la vaccinazione nei confronti dei target di popolazione ammissibili in farmacia previamente definiti dalle autorità sanitarie competenti anche di età inferiore a 18 anni, con esclusione dei soggetti ad estrema vulnerabilità o con anamnesi positiva per pregressa reazione allergica/anafilattica;
15. Sono, inoltre, previsti i seguenti adempimenti a carico della farmacia:

a) stabilire adeguati intervalli di somministrazione in farmacia tra una persona e l'altra al finedi sanificare adeguatamente le superfici di contatto;
b) raccogliere le informazioni di cui agli allegati 2 e 3 per la valutazione della idoneità/inidoneità alla vaccinazione, non procedendo alla vaccinazione in tutte le situazioni di precauzione o controindicazione, con particolare riferimento a pregressa reazione allergica/anafilattica;
c) rendere disponibili al cittadino che intende sottoporsi alla vaccinazione anti-COVID le note informative predisposte dall'Agenzia Italiana del Farmaco e richiamate nell'Allegato 3 nella loro versione più aggiornata;
d) utilizzare adeguati sistemi di protezione individuale e verificare il rispetto da parte del cittadino delle misure di sicurezza e dei comportamenti igienici richiesti dal farmacista e preventivamente comunicati all'atto della prenotazione della vaccinazione;
e) eseguire la vaccinazione in apposita area esterna pertinenziale alla farmacia, o anche in area interna alla farmacia, purché quest'ultima sia separata dagli spazi destinati all'accoglienza

dell'utenza o alle attività ordinarie e sia comunque opportunamente arieggiata; è comunque possibile eseguire il vaccino a farmacia chiusa;

f) registrare i dati di somministrazione nella piattaforma informatica messa a disposizione dalla Regione/Provincia autonoma o dall'Azienda Sanitaria Locale, al fine di alimentare correttamente l'Anagrafe Regionale/Provinciale e, per essa, l'Anagrafe Nazionale Vaccini;

g) rilasciare l'attestato di avvenuta vaccinazione;

h) assicurare la registrazione informatica dei dati di logistica dei vaccini, secondo le indicazioni formulate dalla Regione/Provincia autonoma o dall'Azienda Sanitaria Locale.

Art. 3

Test diagnostici che prevedono il prelevamento del campione biologico a livello nasale, salivare o orofaringeo

1. Le farmacie che intendono somministrare test diagnostici che prevedono il prelevamento del campione biologico a livello nasale, salivare o orofaringeo lo comunicano preventivamente alla Azienda Sanitaria Locale competente per territorio, tenuto conto delle modalità definite dalla Regione/Provincia Autonoma.
2. La somministrazione di test diagnostici è eseguita, previa verifica dell'identità ed esibizione da parte dell'interessato della Tessera Sanitaria o del codice STP/ENI, da parte di farmacisti ovvero da parte di personale sanitario abilitato, all'uopo individuato dal titolare o direttore della farmacia, nel rispetto delle modalità riportate nella scheda tecnica del prodotto in uso: durante l'esecuzione del test devono essere seguite con cura le istruzioni del produttore per la raccolta del campione biologico e la manipolazione sicura dello stesso.
3. Il farmacista o suo incaricato operatore sanitario, prima dell'esecuzione del test, fornisce informazioni adeguate all'utente, anche in forma orale, sulla tipologia di test da somministrare, su eventuali rischi e sul significato dell'esito positivo o negativo, consegnando referto o attestato di esito scritto all'assistito, anche in formato digitale.
4. Il personale incaricato della somministrazione dei test diagnostici utilizza adeguati dispositivi di protezione individuale.
5. Le attività di somministrazione dei test diagnostici sono eseguibili in area interna alla farmacia, purché separata dagli spazi destinati allo svolgimento delle attività di dispensazione del farmaco in modo tale da garantire la riservatezza degli utenti, nonché in apposite aree, locali o strutture esterne con le modalità previste all'art. 4. È comunque possibile somministrare il test diagnostico a farmacia chiusa.
6. Il titolare di farmacia o il direttore responsabile adottano adeguate misure di sicurezza a tutela della salute dei lavoratori e degli utenti, adempiendo agli obblighi previsti dalla legislazione vigente di settore.
7. In relazione alla somministrazione di test diagnostici che prevedono il prelevamento del campione biologico a livello nasale, salivare o orofaringeo per la rilevazione di antigene SARS-CoV-2, le farmacie adottano le ulteriori seguenti misure:
    a) gli eventuali appuntamenti per la somministrazione del test antigenico rapido sono fissati con un intervallo tra una persona e l'altra adatto a garantire la corretta conduzione delle somministrazioni dei test in termini di adeguatezza sotto il profilo igienico-sanitario e di tutela di riservatezza degli utenti;
    b) il/la farmacista incaricato/a della somministrazione del test antigenico rapido indossa adeguati dispositivi di protezione individuale: mascherina FFP2/KN95, guanti monouso, camice monouso o sovracamice da sostituire ogni volta che si accerti la positività dell'utente sottoposto a test, protezione oculare (visiera/occhiali);

c) l'igiene delle mani prima e al termine della singola somministrazione del test antigenico rapido deve essere eseguita accuratamente, con soluzione idroalcolica;
d) qualora sia previsto dalla legislazione vigente, o da disposizioni adottate dalla Regione/Provincia Autonoma, la farmacia provvede alla tempestiva registrazione e tracciabilità dei dati dell'utente, compreso l'esito – sia positivo che negativo – dei test diagnostici che prevedono il prelevamento del campione biologico a livello nasale, salivare o orofaringeo, secondo le modalità definite dalle Regioni/Province Autonome;
e) in caso di esito positivo del test antigenico rapido, il farmacista provvede a darne immediata comunicazione all'utente e ad attivare le procedure previste;
f) l'utente deve rispettare le misure di prevenzione anticontagio vigenti al momento dell'effettuazione del test;
g) per l'esecuzione del test antigenico rapido è necessaria l'applicazione delle normali procedure di sanificazione degli ambienti sanitari previste durante la pandemia da SARS-CoV-2: assicurare la pulizia e la disinfezione dell'area utilizzata con disinfettanti a base di alcoli o di ipoclorito di sodio.
h) privilegiare l'esecuzione del test in un ambiente dedicato o separato dal locale vendita, anche esterno di cui all'art. 4; in alternativa, eseguire il test a farmacia chiusa;
i) esporre un avviso all'ingresso della farmacia o del locale separato dedicato alla somministrazione dei test diagnostici che prevedono il prelevamento del campione biologico a livello nasale, salivare o orofaringeo con chiare istruzioni sulle modalità di accesso;
j) garantire la presenza nell'area di indicazioni per l'igiene delle mani e per il distanziamento fisico;
k) assicurare la disponibilità di soluzione idroalcolica igienizzante;
l) garantire che l'area dove avviene la somministrazione del test diagnostico che prevede il prelevamento del campione biologico a livello nasale, salivare o orofaringeo abbia poche superfici ad alta frequenza di contatto e offra la possibilità di una rapida disinfezione.

8. In relazione alla somministrazione di test diagnostici che prevedono il prelevamento del campione biologico a livello nasale, salivare o orofaringeo per la rilevazione di antigene SARS-CoV-2, le farmacie assicurano:
   a) la registrazione dei dati nella piattaforma informatica messa a disposizione dalla Regione/Provincia autonoma o dall'Azienda Sanitaria Locale, al fine di assolvere agli obblighi informativi nazionali e consentire le attività di sorveglianza e di monitoraggio epidemiologico da parte delle Autorità competenti;
   b) il rilascio dell'attestato di esito del test in favore del soggetto interessato.
9. In relazione alla somministrazione di test diagnostici che prevedono il prelevamento del campione biologico a livello nasale, salivare o orofaringeo per la rilevazione di antigene SARS-CoV-2, le farmacie assicurano l'utilizzazione dei test inclusi nella Health Security Committee (HSC Common list) dell'UE nonché tipologie di test con le caratteristiche minime di sensibilità e specificità come definite dal Ministero della Salute e/o dalle altre Autorità competenti.

Art. 4

Utilizzo di aree, locali o strutture esterne alla farmacia

1. Ai fini dell'offerta di servizi sanitari da parte delle farmacie di cui all'art.1, comma 2, lettera e-quater del decreto legislativo 3 ottobre 2009, n.153, i soggetti titolari di farmacia possono utilizzare aree, locali o strutture separate dai locali ove è ubicata la farmacia.

2. L'esercizio dei servizi sanitari nelle aree, locali o strutture di cui al comma 1 è soggetto a controllo da parte dell'amministrazione sanitaria territorialmente competente, verificando che i soli locali abbiano i requisiti di idoneità igienico-sanitaria già previsti per l'esercizio farmaceutico nelle farmacie di comunità, consentano il rispetto della riservatezza degli utenti, ricadano nell'ambito della sede farmaceutica di pertinenza prevista in pianta organica. In caso di ampliamento dei locali per le attività previste dal presente protocollo la farmacia è tenuta, entro il termine di 60 giorni dalla comunicazione di cui all'Allegato 1, a presentare domanda di autorizzazione all'autorità competente. Nelle more del rilascio dell'autorizzazione l'attività può essere svolta in ragione della comunicazione di cui all'Allegato 1.

3. Due o più farmacie, di proprietà di soggetti differenti, possono esercitare in comune i servizi sanitari di cui all'art.1, comma 2, lettera e-quater), del decreto legislativo 3 ottobre 2009, n.153, e successive modificazioni, anche utilizzando le aree, i locali o le strutture di cui al comma 1, previa stipula del contratto di rete di cui all'articolo 3, comma 4- ter, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33.

4. L'autorizzazione, all'utilizzo delle aree, locali o strutture di cui al comma 1 da parte delle farmacie che hanno stipulato il contratto di rete di cui al comma 3, è rilasciata al rappresentante di rete verificando che i soli locali abbiano i requisiti di idoneità igienico-sanitaria di cui al comma 2 del presente articolo, consentano il rispetto della riservatezza degli utenti, ricadano nell'ambito della sede farmaceutica di pertinenza di una delle farmacie aderenti al contratto di rete prevista in pianta organica. Nelle more del rilascio dell'autorizzazione l'attività può essere svolta in ragione della comunicazione di cui all'Allegato 1 trasmessa dal rappresentante di rete.

Il Ministro della salute

SPERANZA
ROBERTO
28.07.2022
13:56:00 UTC

Il Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome

Firmato digitalmente da: Massimiliano Fedriga
Data: 28/07/2022 11:20:13

Il Presidente della Federazione nazionale unitaria dei titolari di farmacia italiani (FEDERFARMA)

Firmato digitalmente da: Marco Cossolo
Organizzazione: FEDERFARMA/01976520583
Data: 27/07/2022 16:38:16

Il Presidente dell'Associazione delle Aziende e Servizi Socio-Farmaceutici (ASSOFARM)

[redacted]

Il Presidente di FarmacieUnite

[redacted]

Allegato 1

MODULO DI COMUNICAZIONE

SOMMINISTRAZIONE IN FARMACIA DEI VACCINI ANTI-COVID, ANTI-INFLUENZALI E TEST DIAGNOSTICI (da inviare se si aderisce ad almeno una delle attività)

da inviare a:
Azienda sanitaria territorialmente competente
Ordine dei Farmacisti territorialmente competente
Associazione provinciale di appartenenza

Io sottoscritto/a, Dott./Dott.ssa_____, titolare o direttore o legale rappresentante della Farmacia "_____" (*indicare la denominazione della farmacia),* codice _____ ubicata in Via _____ n._____CAP_____
Comune di_____Fraz. _____
Prov._____Azienda ULSS n. _____

Aderisco ai sensi di legge alla campagna di somministrazione dei vaccini:
- anti-COVID-19 □ SI □ NO
- antinfluenzale □ SI □ NO

Aderisco ai sensi di legge all'attività di somministrazione di test diagnostici che prevedono il prelevamento del campione biologico a livello nasale, salivare o orofaringeo □ SI □ NO

e accetto la designazione a Responsabile del trattamento dei dati aderendo alle clausole disciplinate con atto separato che dichiaro di conoscere e di aver letto in tutte le sue parti.

Dichiaro che il dott./i dott. _____ procederanno alle inoculazioni in quanto abilitati alla somministrazione vaccinale sulla base della positiva conclusione dei programmi e moduli formativi organizzati dall'Istituto Superiore di Sanità ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lett. e-*quater*), D. Lgs 153/2009.

Dichiaro che la somministrazione dei vaccini sarà eseguita secondo quanto contenuto nel Protocollo d'intesa del _____

Dichiaro di essere in possesso degli apprestamenti logistici e delle attrezzature occorrenti alla corretta conservazione e inoculazione dei vaccini che verranno resi disponibili per la somministrazione ai cittadini.

Dichiaro di osservare il rispetto dei requisiti logistici, di sicurezza, di riservatezza ed igienico-sanitari per la corretta conduzione delle attività di inoculazione,
□ in area interna alla farmacia
mi avvalgo della possibilità di somministrare il vaccino a farmacia chiusa □ SI □ NO

□ in locali, aree o strutture esterne
- ubicati in via _____
- ricompresi nell'ambito della sede farmaceutica di pertinenza della farmacia come prevista dalla relativa pianta organica
- in regola con i requisiti edilizio-urbanistici propri degli immobili ad uso farmacia

l'attività di vaccinazione presso detti locali, aree o strutture è già in essere □ SI □ NO

l'attività di *testing* presso detti locali, aree o strutture è già in essere □ SI □ NO

Ai fini della prevista autorizzazione, mi impegno a presentare debita domanda all'ampliamento dei locali entro 60 giorni dalla data della presente comunicazione.

Nell'ipotesi di cui all'art. 4, comma 3 del Protocollo d'Intesa nazionale
Dichiaro di avvalermi della facoltà di esercitare in comune i servizi sanitari oggetto della presente comunicazione con le seguenti farmacie:

titolare /legale rappresentante delle seguenti Farmacie:

"_____" (*indicare la denominazione della farmacia),* codice _____ ubicata in Via _____ n. _____ CAP_____Comune di_____Fraz. _____
Prov._____Azienda ULSS n. _____

Data _____

Firma *(per esteso e leggibile)* _____

Allegato 2

MODULO DI CONSENSO ALLA VACCINAZIONE ANTI-INFLUENZALE DELLA POPOLAZIONE GENERALE

VACCINAZIONE ANTI-INFLUENZALE
MODULO DI CONSENSO

Nome e Cognome: ……	
Data di nascita: ……	Luogo di nascita: ……..
Residenza: …… ……	Telefono: …… ……
Tessera sanitaria: …….	

Ho letto, mi è stata illustrata in una lingua nota ed ho del tutto compreso la Nota Informativa redatta dalla Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA) del vaccino: "_____"

Ho riferito al Farmacista le patologie, attuali e/o pregresse, e le terapie in corso di esecuzione.
Ho avuto la possibilità di porre domande in merito al vaccino e al mio stato di salute ottenendo risposte esaurienti e da me comprese.
Sono stato correttamente informato con parole a me chiare. Ho compreso i benefici ed i rischi della vaccinazione, le modalità e le alternative terapeutiche, nonché le conseguenze di un eventuale rifiuto.
Sono consapevole che qualora si verificassero qualsiasi effetto collaterale sarà mia responsabilità informare immediatamente il mio Medico curante e seguirne le indicazioni.
Accetto di rimanere nella sala d'aspetto per almeno 15 minuti dalla somministrazione del vaccino per assicurarsi che non si verifichino reazioni avverse immediate.

Acconsento ed autorizzo la somministrazione del vaccino "_____".
Data e Luogo _____
Firma della Persona che riceve il vaccino o del suo Rappresentante legale _____
Rifiuto la somministrazione del vaccino "_____".
Data e Luogo _____
Firma della Persona che rifiuta il vaccino o del suo Rappresentante legale _____

Professionista Sanitario

1.Nome e Cognome (Farmacista)_____
Confermo che il Vaccinando ha espresso il suo consenso alla Vaccinazione, dopo essere stato adeguatamente informato.

Firma_____
Data _____

ALLEGATO AL MODULO DI CONSENSO
VACCINAZIONE ANTI-INFLUENZALE
ELENCO QUESITI

Dati personali	
Nome e cognome: …….	
Data di nascita ……	Luogo di nascita: ……
Residenza: ……	Telefono: …….

Ha già ricevuto la somministrazione di un'analoga tipologia di vaccino?	SI	NO	NON SO
Se si, quale/i? ……			

Modulo standard di *triage* prevaccinale			
Attualmente è malato?	SI	NO	NON SO
Ha febbre?	SI	NO	NON SO
Soffre di allergie al lattice, a qualche cibo, a farmaci, ad altre sostanze o ai componenti del vaccino?	SI	NO	NON SO
Se si specificare: …… ……			
Ha mai avuto una reazione grave dopo aver ricevuto un vaccino?	SI	NO	NON SO
Soffre di malattie cardiache o polmonari, asma, malattie renali, diabete, anemia o altre malattie del sangue o della coagulazione?	SI	NO	NON SO
Si trova in una condizione di compromissione del sistema immunitario (esempio: cancro, leucemia, linfoma, HIV/AIDS, trapianto)?	SI	NO	NON SO
Negli ultimi sei mesi, ha assunto farmaci che indeboliscono il sistema immunitario (esempio: cortisone, prednisone o altri steroidi) o farmaci antitumorali, oppure ha subito trattamenti con radiazioni?	SI	NO	NON SO
Durante lo scorso anno, ha ricevuto una trasfusione di sangue o prodotti ematici, oppure le sono stati somministrati immunoglobuline (gamma) o farmaci antivirali?	SI	NO	NON SO
Ha avuto disturbi neurologici, epilessia o convulsioni?	SI	NO	NON SO
Ha ricevuto vaccinazioni nelle ultime 4 settimane?	SI	NO	NON SO
Se si, quale/i? …….			
Per le donne: è in gravidanza o sta pensando di avviare una gravidanza nel mese successivo alla somministrazione?	SI	NO	NON SO
Per le donne: sta allattando?	SI	NO	NON SO
Sta assumendo farmaci anticoagulanti?	SI	NO	NON SO

Firma *(per esteso leggibile)* ……..
Data ……
Le Note Informative relative ai vaccini somministrati, costantemente aggiornate dal Ministero della Salute – AIFA, sono disponibili presso la Farmacia in cui si effettua la vaccinazione.

Allegato 3

MODULO DI CONSENSO ALLA VACCINAZIONE ANTI-COVID19
DELLA POPOLAZIONE GENERALE

VACCINAZIONE ANTI-COVID-19

MODULO DI CONSENSO

Nome e Cognome: …….	
Data di nascita: …….	Luogo di nascita: ……..
Residenza: …… ……	Telefono: …… ……
Tessera sanitaria: N. ……	

Ho letto, mi è stata illustrata in una lingua nota ed ho del tutto compreso la Nota Informativa redatta dalla Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA) del vaccino: "_____"
Ho riferito le patologie, attuali e/o pregresse, e le terapie in corso di esecuzione.
Ho avuto la possibilità di porre domande in merito al vaccino e al mio stato di salute ottenendo risposte esaurienti e da me comprese.
Sono stato correttamente informato con parole a me chiare. Ho compreso i benefici ed i rischi della vaccinazione, le modalità e le alternative terapeutiche, nonché le conseguenze di un eventuale rifiuto o di una rinuncia al completamento della vaccinazione con la seconda dose, se prevista.
Sono consapevole che qualora si verificasse qualsiasi effetto collaterale sarà mia responsabilità informare immediatamente il mio Medico curante e seguirne le indicazioni.
Accetto di rimanere nella sala d'aspetto per almeno 15 minuti dalla somministrazione del vaccino per assicurarsi che non si verifichino reazioni avverse immediate.

Acconsento ed autorizzo la somministrazione del vaccino "_____".
Data e Luogo _____
Firma della Persona che riceve il vaccino o del suo Rappresentante legale
_____

Rifiuto la somministrazione del vaccino "_____".
Data e Luogo _____
Firma della Persona che rifiuta il vaccino o del suo Rappresentante legale
_____

1. Nome e Cognome (Medico)*_____
Confermo che il Vaccinando ha espresso il suo consenso alla Vaccinazione, dopo essere stato adeguatamente informato.
Firma _____

2. Nome e Cognome (Medico o altro Professionista Sanitario)**

_____

Ruolo_____

Confermo che il Vaccinando ha espresso il suo consenso alla vaccinazione, dopo essere stato adeguatamente informato.

Firma _____

La presenza del secondo Professionista Sanitario è utile ma non indispensabile in caso di Vaccinazione a domicilio o in contesto di criticità logistico-organizzativa.

* **Farmacista nel caso di somministrazione del vaccino in farmacia**

** **Per le farmacie anche un solo Farmacista**

ALLEGATO AL MODULO DI CONSENSO
VACCINAZIONE ANTI-COVID19
ELENCO QUESITI

Dati personali	
Nome e cognome: ……	
Data di nascita …….	Luogo di nascita: ……
Residenza: ……	Telefono: ……..

Ha già ricevuto la somministrazione di un'analoga tipologia di vaccino?	SI	NO	NON SO
Se si, quale/i? ……			

Modulo standard di *triage* prevaccinale			
Attualmente è malato?	SI	NO	NON SO
Ha febbre?	SI	NO	NON SO
Soffre di allergie al lattice, a qualche cibo, a farmaci, ad altre sostanze o ai componenti del vaccino?	SI	NO	NON SO
Se si specificare: …… ……			
Ha mai avuto una reazione grave dopo aver ricevuto un vaccino?	SI	NO	NON SO
Soffre di malattie cardiache o polmonari, asma, malattie renali, diabete, anemia o altre malattie del sangue o della coagulazione?	SI	NO	NON SO
Si trova in una condizione di compromissione del sistema immunitario (esempio: cancro, leucemia, linfoma, HIV/AIDS, trapianto)?	SI	NO	NON SO
Negli ultimi sei mesi, ha assunto farmaci che indeboliscono il sistema immunitario (esempio: cortisone, prednisone o altri steroidi) o farmaci antitumorali, oppure ha subito trattamenti con radiazioni?	SI	NO	NON SO
Durante lo scorso anno, ha ricevuto una trasfusione di sangue o prodotti ematici, oppure le sono stati somministrati immunoglobuline (gamma) o farmaci antivirali?	SI	NO	NON SO
Ha avuto disturbi neurologici, epilessia o convulsioni?	SI	NO	NON SO
Ha ricevuto vaccinazioni nelle ultime 4 settimane?	SI	NO	NON SO
Se si, quale/i? ……			
Per le donne: è in gravidanza o sta pensando di avviare una gravidanza nel mese successivo alla somministrazione?	SI	NO	NON SO
Per le donne: sta allattando?	SI	NO	NON SO
Sta assumendo farmaci anticoagulanti?	SI	NO	NON SO

Modulo standard di Anamnesi COVID-19 - Correlata			
Nell'ultimo mese è stato in contatto con una Persona contagiata da Sars-CoV2 o affetta da COVID-19?	SI	NO	NON SO
Manifesta uno dei seguenti sintomi:			
Tosse/raffreddore/febbre/dispnea o sintomi simil-influenzali?	SI	NO	NON SO
Mal di gola/perdita dell'olfatto o del gusto?	SI	NO	NON SO
Dolore addominale/diarrea?	SI	NO	NON SO
Lividi anormali o sanguinamento/arrossamento degli occhi?	SI	NO	NON SO
Ha fatto qualche viaggio internazionale nell'ultimo mese?	SI	NO	NON SO
Test COVID-19 (*barrare con una X ed eventualmente riportare la data*)			
Nessun test COVID-19 recente			
Test COVID-19 negativo		Data:…… ….	
Test COVID-19 positivo		Data:…… ..	
In attesa di test COVID-19		Data:…… ….	

Firma *(per esteso leggibile)* ……..
Data ……

Le Note Informative relative ai vaccini somministrati, costantemente aggiornate dal Ministero della Salute – AIFA, sono disponibili presso la Farmacia in cui si effettua la vaccinazione.

Allegato A sub 2 – Modulo di adesione per la somministrazione in farmacia dei vaccini anti-influenzali

MODULO DI COMUNICAZIONE

SOMMINISTRAZIONE IN FARMACIA DEI VACCINI ANTI-INFLUENZALI

Io sottoscritto/a, Dott./Dott.ssa _____titolare o direttore o legale rappresentante della Farmacia "_____" (*indicare la denominazione della farmacia),* codice _____ubicata in Via _____n. _____CAP _____Comune di_____Fraz._____Prov._____ ASL_____ Distretto n. _____

Aderisco ai sensi di legge alla campagna di somministrazione dei vaccini:

- anti-influenzale □ SI □ NO

Dichiaro che il dott./i dott. _____ procederanno alle inoculazioni in quanto abilitati alla somministrazione vaccinale sulla base della positiva conclusione dei programmi e moduli formativi organizzati dall'Istituto Superiore di Sanità ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lett. e-*quater*), D. Lgs 153/2009.

Dichiaro che la somministrazione dei vaccini sarà eseguita secondo quanto contenuto nel *"Protocollo d'Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome, Federfarma, Assofarm e Farmacie Unite per la somministrazione da parte dei farmacisti dei vaccini anti-covid19, dei vaccini anti-influenzali e per la somministrazione dei test diagnostici che prevedono il prelevamento del campione biologico a livello nasale, salivare o orofaringeo"* del 28/07/2022.

Dichiaro di essere in possesso degli apprestamenti logistici e delle attrezzature occorrenti alla corretta conservazione e inoculazione dei vaccini che verranno resi disponibili per la somministrazione ai cittadini.

Dichiaro di osservare il rispetto dei requisiti logistici, di sicurezza, di riservatezza ed igienico-sanitari per la corretta conduzione delle attività di inoculazione,

- in area interna alla farmacia
  mi avvalgo della possibilità di somministrare il vaccino a farmacia chiusa □ SI □ NO

- in locali, aree o strutture esterne
  - ubicati in via _____
  - ricompresi nell'ambito della sede farmaceutica di pertinenza della farmacia come prevista dalla relativa pianta organica
  - in regola con i requisiti edilizio-urbanistici propri degli immobili ad uso farmacia

- l'attività di vaccinazione presso detti locali, aree o strutture è già in essere □ SI □ NO

Nell'ipotesi di cui all'art. 4, comma 3 del Protocollo d'Intesa nazionale
Dichiaro di avvalermi della facoltà di esercitare in comune i servizi sanitari oggetto della presente comunicazione con le seguenti farmacie:

titolare /legale rappresentante delle seguenti Farmacie:

“_____” (*indicare la denominazione della farmacia),* codice _____ ubicata in Via _____ n. _____ CAP _____Comune di _____Fraz. Prov._____ ASL_____ Distretto n. _____

Data

Firma

Allegato A sub 3 – Modulo di consenso alla vaccinazione anti-influenzale della popolazione target

MODULO DI CONSENSO ALLA VACCINAZIONE ANTI-INFLUENZALE DELLA POPOLAZIONE TARGET

VACCINAZIONE ANTI-INFLUENZALE
MODULO DI CONSENSO

Nome e Cognome: ……	
Data di nascita: ……	Luogo di nascita: ……
Residenza: …… ……	Telefono: …… ……
Tessera sanitaria: ……	

Ho letto, mi è stata illustrata in una lingua nota e ho del tutto compreso la Nota Informativa redatta dalla Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA) del vaccino: "_____".

Ho riferito al Farmacista le patologie, attuali e/o pregresse, e le terapie in corso di esecuzione.
Ho avuto la possibilità di porre domande in merito al vaccino e al mio stato di salute ottenendo risposte esaurienti e da me comprese.
Sono stato correttamente informato con parole a me chiare. Ho compreso i benefici e i rischi della vaccinazione, le modalità e le alternative terapeutiche, nonché le conseguenze di un eventuale rifiuto.
Sono consapevole che qualora si verificasse qualsiasi effetto collaterale sarà mia responsabilità informare immediatamente il mio Medico curante e seguirne le indicazioni.
Accetto di rimanere nella sala d'aspetto per almeno 15 minuti dalla somministrazione del vaccino per assicurarsi che non si verifichino reazioni avverse immediate.

Acconsento e autorizzo la somministrazione del vaccino "_____".
Data e Luogo _____
Firma della Persona che riceve il vaccino _____

Professionista Sanitario
Nome e Cognome (Farmacista) _____
Confermo che il Vaccinando ha espresso il suo consenso alla Vaccinazione, dopo essere stato adeguatamente informato.
Firma _____
Data _____

ELENCO QUESITI

Dati personali	
Nome e Cognome: ……	
Data di nascita: ……	Luogo di nascita: ……
Residenza: …… ……	Telefono: …… ……

Hai già ricevuto la somministrazione di un'analoga tipologia di vaccino?	SÌ	NO	NON SO
Se sì, quale/i? ……			

Modulo standard di triage prevaccinale			
Attualmente è malato?	SÌ	NO	NON SO
Ha febbre?	SÌ	NO	NON SO
Soffre di allergie al lattice, a qualche cibo, a farmaci, ad altre sostanze o ai componenti del vaccino?	SÌ	NO	NON SO
Se sì, specificare: ……			
Ha mai avuto una reazione grave dopo aver ricevuto un vaccino?	SÌ	NO	NON SO
Soffre di malattie cardiache o polmonari, asma, malattie renali, diabete, anemia o altre malattie del sangue o della coagulazione?	SÌ	NO	NON SO
Si trova in una condizione di compromissione del sistema immunitario (esempio: cancro, leucemia, linfoma, HIV/AIDS, trapianto)?	SÌ	NO	NON SO
Negli ultimi sei mesi, ha assunto farmaci che indeboliscono il sistema immunitario (esempio: cortisone, prednisone o altri steroidi) o farmaci antitumorali, oppure ha subito trattamenti con radiazioni?	SÌ	NO	NON SO
Durante lo scorso anno, ha ricevuto una trasfusione di sangue o prodotti ematici, oppure le sono stati somministrati immunoglobuline (gamma) o farmaci antivirali?	SÌ	NO	NON SO
Ha avuto disturbi neurologici, epilessia o convulsioni?	SÌ	NO	NON SO
Ha ricevuto vaccinazioni nelle ultime 4 settimane?	SÌ	NO	NON SO
Se si, quale/i? ……	SÌ	NO	NON SO
Per le donne: è in gravidanza o sta pensando di avviare una gravidanza nel mese successivo alla somministrazione?	SÌ	NO	NON SO
Per le donne: sta allattando?	SÌ	NO	NON SO
Sta assumendo farmaci anticoagulanti?	SÌ	NO	NON SO

Firma *(per esteso leggibile)* ……
Data ……

Le Note Informative relative ai vaccini somministrati, costantemente aggiornate dal Ministero della Salute – AIFA, sono disponibili presso la Farmacia in cui si effettua la vaccinazione.

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
FDA	DEL	2025	14	07.10.2025

FARMACIA DEI SERVIZI. APPROVAZIONE DELL'ACCORDO REGIONALE PER LA SOMMINISTRAZIONE DI VACCINI ANTI-INFLUENZALI DA PARTE DELLE FARMACIE NELL'AMBITO DELLA CAMPAGNA VACCINALE 2025-2026 TRAMITE LE FARMACIE DI COMUNITÀ.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Responsabile del Procedimento

E.Q.-CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il: 08/10/2025 13:23
Serial Certificato: 2306990
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 ottobre 2025, n. 1500

Indirizzi per la partecipazione all'avviso pubblico "Finanziamento della progettazione di fattibilità tecnico-economica volta alla previsione degli interventi infrastrutturali correlati alla realizzazione dei campus di cui all'articolo 25-bis, comma 3, del decreto-legge n. 144/2022", emanato con Decreto MIM n. 1282 del 3 giugno 2025.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm. e ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'atto di alta organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Istruzione e Università, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro, Sebastiano Leo.

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. **di prendere atto** delle manifestazioni d'interesse pervenute in risposta alla "Call per Manifestazione di interesse per l'individuazione di una compagine di soggetti, finalizzata al finanziamento della progettazione di fattibilità tecnico-economica volta alla previsione degli interventi infrastrutturali correlati alla realizzazione dei campus di cui all'articolo 25-bis, comma 3, del decreto-legge n. 144/2022", approvata con Atto dirigenziale n. 219 del 16 giugno 2025, come riportato in narrativa;
2. **di dare indirizzo** di candidare all'avviso pubblico "Finanziamento della progettazione di fattibilità tecnico-economica volta alla previsione degli interventi infrastrutturali correlati alla realizzazione dei campus di cui all'articolo 25-bis, comma 3, del decreto-legge n. 144/2022", emanato con Decreto dipartimentale n. 1282 del 3 giugno 2025 del Ministero dell'Istruzione e del Merito, Direzione generale per l'istruzione tecnica e professionale e per la formazione tecnica superiore, la proposta progettuale di "campus policentrico" della filiera tecnologico-professionale, denominato "Campus Apulia", costituita dai centri realizzati a Lecce, mediante gli interventi di recupero e rifunzionalizzazione dell'ex Istituto Garibaldi, e a Locorotondo, mediante la realizzazione degli interventi infrastrutturali in un'area

comunale, come elaborato dalla compagine;

3. **di approvare** lo schema di "Accordo di rete costitutivo del campus stipulato tra la compagine dei soggetti partecipanti", ai sensi dell'articolo 25-bis, comma 3, del decreto- legge n. 144/2022, nonché dell'articolo 2, comma 1 e articolo 4, punto d) del citato Avviso pubblico, di cui all'allegato 1 al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale;
4. **di delegare** la sottoscrizione del suddetto accordo all'Assessore regionale all'istruzione;
5. **di delegare** la dirigente della Sezione Istruzione e Università all'eventuale introduzione di modifiche non sostanziali al suddetto accordo e alla sottoscrizione e trasmissione dei documenti necessari alla candidatura al suddetto avviso pubblico;
6. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
7. **di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione in versione integrale, ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Indirizzi per la partecipazione all'avviso pubblico "Finanziamento della progettazione di fattibilità tecnico-economica volta alla previsione degli interventi infrastrutturali correlati alla realizzazione dei campus di cui all'articolo 25-bis, comma 3, del decreto-legge n. 144/2022", emanato con Decreto MIM n. 1282 del 3 giugno 2025.

Premesso che la legge 8 agosto 2024, n. 121, recante "Istituzione della filiera formativa tecnologico-professionale", introduce nel decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 novembre 2022, n. 175, l'articolo 25-bis, il quale prevede che "al fine di rispondere alle esigenze educative, culturali e professionali delle giovani generazioni e alle esigenze del settore produttivo nazionale secondo gli obiettivi del Piano nazionale "Industria 4.0", è istituita, a decorrere dall'anno scolastico e formativo 2024/2025, la filiera formativa tecnologico-professionale, costituita dai percorsi sperimentali del secondo ciclo di istruzione di cui al comma 2 del presente articolo, dai percorsi formativi degli Istituti tecnologici superiori (ITS Academy), di cui alla legge 15 luglio 2022, n. 99, dai percorsi di istruzione e formazione professionale, di cui al capo III del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, e dai percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS), di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 gennaio 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 86 dell'11 aprile 2008. Le regioni, attraverso gli accordi di cui al comma 3, possono aderire alla filiera formativa tecnologico-professionale, assicurando la programmazione dei percorsi della filiera medesima, e ne definiscono le modalità realizzative, operando nell'ambito delle risorse umane, finanziarie e strumentali previste a legislazione vigente, ferme restando le competenze statali in materia di istruzione di cui all'articolo 117 della Costituzione". Per tali percorsi sperimentali è prevista una durata quadriennale, assicurando agli studenti il conseguimento delle competenze di cui al profilo educativo, culturale e professionale dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado, nonché delle conoscenze e delle abilità previste dall'indirizzo di studi di riferimento, e la realizzazione in una realtà complessa di istituzioni scolastiche, ITS Academy, enti di formazione e altri soggetti, in base alla programmazione regionale.

Il medesimo articolo prevede che "ferme restando le funzioni delle regioni in materia di programmazione dell'offerta formativa integrata tra istruzione e formazione professionale, nell'ambito della filiera formativa tecnologico-professionale, le regioni e gli uffici scolastici regionali possono stipulare **accordi**, anche con la partecipazione degli ITS Academy, delle università, delle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica e di altri soggetti pubblici e privati, per integrare e ampliare l'offerta formativa dei percorsi sperimentali, in funzione delle esigenze specifiche dei territori" e prevedere altresì **l'istituzione di reti, denominate "campus"**, eventualmente afferenti ai poli tecnico-professionali, laddove presenti sul territorio, di cui possono far parte i soggetti che erogano percorsi di istruzione e formazione professionale e percorsi di IFTS, gli ITS Academy, gli istituti che erogano i percorsi sperimentali, le altre istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado, le università, le istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica e i predetti altri soggetti pubblici e privati, nonché le modalità di integrazione dell'offerta formativa, condivisa e integrata, erogata dai campus stessi".

L'articolo 4 della citata legge 8 agosto 2024, n. 121 prevede, inoltre, che "al fine di promuovere l'istituzione dei campus […] attraverso l'integrazione, anche infrastrutturale, dei soggetti che vi aderiscono, è istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'istruzione e del merito, il «Fondo per la promozione dei campus della filiera formativa tecnologico-professionale» per la progettazione di fattibilità tecnico-economica e per la realizzazione degli interventi

infrastrutturali" e che "ai fini dell'assegnazione delle risorse […], le candidature per la realizzazione di interventi infrastrutturali correlati agli accordi istitutivi dei campus […] devono prevedere la partecipazione a tali accordi degli Istituti tecnologici superiori (ITS Academy), delle università o delle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica e di altri soggetti privati finanziatori e devono indicare la disponibilità dell'area ove realizzare i relativi interventi. […] Le risorse del Fondo sono assegnate dal Ministero dell'istruzione e del merito alle regioni e sono destinate a sostenere i costi della progettazione di fattibilità tecnico-economica e a fornire un contributo statale all'avvio della realizzazione degli interventi infrastrutturali".

Con Decreto dipartimentale n. 1282 del 3 giugno 2025, la Direzione generale per l'istruzione tecnica e professionale e per la formazione tecnica superiore del Ministero dell'Istruzione e del Merito ha emanato l'avviso pubblico "Finanziamento della progettazione di fattibilità tecnico-economica volta alla previsione degli interventi infrastrutturali correlati alla realizzazione dei campus di cui all'articolo 25-bis, comma 3, del decreto-legge n. 144/2022", il quale "è finalizzato all'acquisizione di candidature per il finanziamento della progettazione di fattibilità tecnico-economica di interventi infrastrutturali correlati alla realizzazione dei campus da parte delle Regioni". L'avviso precisa che "nei campus gli studenti possono trovare varie opportunità di formazione, sia curriculare che extracurriculare, basate su una cooperazione sinergica tra sistemi di istruzione e di istruzione e formazione professionale, di livello secondario (istituti tecnici e professionali – percorsi IeFP) e terziario professionalizzante (ITS Academy), università o istituzioni AFAM, settori produttivi e mondo delle imprese e delle professioni, incentrata sulla condivisione di risorse professionali, servizi e infrastrutture destinate all'uso di studenti e docenti, e di integrazione dell'offerta formativa, anche in raccordo con i campus multiregionali e multisettoriali, di cui all'articolo 10, comma 2, lettera f), della legge 15 luglio 2022, n. 99".

Inoltre, "costituisce dotazione minima necessaria di un campus la presenza, all'interno di una specifica area nella disponibilità dei soggetti aderenti alla filiera, di edifici ospitanti i punti di offerta formativa ordinamentale integrata (istituti tecnici e/o professionali, strutture formative accreditate dalle Regioni che erogano percorsi IeFP, uno o più ITS Academy) e laboratori funzionali all'offerta formativa integrata da condividere tra i diversi soggetti partecipanti alla filiera", mentre "costituisce dotazione aggiuntiva di un campus la previsione – nell'edificio o nel sito in cui questo si insedia - di uno o più servizi e infrastrutture di seguito elencate: alloggi per gli studenti, mense, luoghi di aggregazione per attività associative e culturali, luoghi per l'attività sportiva, artistica e musicale, biblioteche, aule studio, spazi destinati all'autoimprenditorialità e al coworking, esercizi commerciali, infrastruttura tecnologica".

È utile rilevare che, ai sensi di quanto previsto nell'avviso, "la costituzione e l'attuazione del campus come rete si realizza attraverso la stipula di accordi che definiscono le modalità di integrazione dell'offerta formativa e di condivisione delle risorse. I servizi, le infrastrutture, le condizioni e le forme organizzative del campus sono definiti mediante gli accordi di cui sopra".

Infine, con l'avviso "e il successivo decreto di riparto attuativo sono assegnate alle Regioni, sulla base delle candidature favorevolmente valutate dalla Commissione" ivi indicata "le risorse previste dall'articolo 4, comma 1, della legge 8 agosto 2024, n. 121, per gli esercizi finanziari 2024 e 2025, pari a 15 milioni di euro, per il finanziamento dei servizi tecnici per la redazione dei progetti di fattibilità tecnico economica (PFTE) correlate alla realizzazione dei campus. I PFTE dovranno essere redatti in conformità agli articoli da 6 a 21 dell'allegato I.7 del decreto legislativo n. 36/2023 e al DIP valutato ai fini del finanziamento. Le risorse, pertanto, potranno essere utilizzate per tutte le attività ivi descritte, incluse, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le attività relative al Coordinamento della Sicurezza in fase di progettazione, i documenti da predisporre nel caso la Stazione Appaltante intenda ricorrere all'appalto integrato di cui

all'articolo 43 del decreto legislativo n. 36/2023, nonché tutte le attività relative all'applicazione delle misure stabilite nell'allegato I.9 del decreto legislativo n. 36/2023. 3. I PFTE, verificati ai sensi dell'articolo 42 del decreto legislativo n. 36/2023, devono essere trasmessi dalle Regioni al Ministero dell'istruzione e del Merito entro e non oltre il 31 maggio 2026. Ogni candidatura riguarda uno specifico campus".

Considerato che, al fine di rispondere al suddetto avviso, sentito l'Ufficio scolastico regionale per la Puglia, con Atto dirigenziale n. 219 del 16 giugno 2025 è stata approvata la "Call per Manifestazione di interesse per l'individuazione di una compagine di soggetti, finalizzata al finanziamento della progettazione di fattibilità tecnico-economica volta alla previsione degli interventi infrastrutturali correlati alla realizzazione dei campus di cui all'articolo 25-bis, comma 3, del decreto-legge n. 144/2022", la quale "è finalizzata all'individuazione di una compagine di soggetti per la costituzione, insieme a Regione Puglia, USR ed eventuali ulteriori soggetti, della Rete ITS Campus da candidare" al citato avviso ministeriale. "L'immobile nel quale si intende realizzare il campus, per la cui progettazione di fattibilità tecnico-economica si propone la candidatura all'avviso ministeriale, dovrà obbligatoriamente essere nella disponibilità della compagine per un tempo minimo di 25 anni. Per detto immobile dovrà essere assicurata la compatibilità urbanistica con gli interventi proposti, l'assenza di vincoli ostativi alla realizzazione degli interventi proposti, l'assenza di contenziosi in essere che possano costituire impedimento alla realizzazione degli interventi proposti".

Inoltre, "la compagine deve comprendere obbligatoriamente l'amministrazione comunale in cui è ubicato l'immobile proposto per la candidatura e i seguenti soggetti:

a. uno o più ITS Academy aventi sede operativa nel comune in cui è ubicato l'immobile, ovvero in prossimità dello stesso;
b. uno o più istituzioni scolastiche del secondo ciclo che abbiano attivato percorsi di istruzione tecnico/professionale del sistema "4+2" nel comune in cui è ubicato l'immobile, ovvero in prossimità dello stesso;
c. un'Università o Istituzione di Alta formazione artistica musicale e coreutica (AFAM) con sede nel comune in cui è ubicato l'immobile, ovvero in prossimità dello stesso;
d. uno o più Organismi formativi/Enti di formazione accreditati dalla Regione Puglia che erogano percorsi di IeFP con sede operativa nel comune in cui è ubicato l'immobile, ovvero in prossimità dello stesso;
e. una o più imprese con sede legale o operativa nel comune in cui è ubicato l'immobile, ovvero in prossimità dello stesso;
f. uno o più soggetti privati finanziatori.

La compagine potrà altresì comprendere ulteriori soggetti".

I criteri di coerenza stabiliti dalla Call sono:

> *6.1.a) Qualità dell'inserimento della proposta ideativa nel contesto urbano e ambientale, anche con riferimento all'accessibilità dei luoghi attraverso mezzi pubblici e inserimento in contesti con presenza di imprese e centri di ricerca e innovazione. Saranno ritenute particolarmente coerenti le Manifestazioni di interesse in cui tutti i soggetti obbligatoriamente previsti all'articolo 3 comma 1, lettere dalla a) alla f), abbiano sede operativa nel medesimo Comune in cui è ubicato l'immobile proposto per la candidatura.*
>
> *6.1.b) Previsione di una dotazione aggiuntiva di cui all'articolo 2, comma 3, lettera e), idonea a offrire servizi elevati sul piano quantitativo e qualitativo e che siano coerenti con gli obiettivi di formazione.*

6.1.c) Funzionalità e flessibilità nella definizione e distribuzione degli spazi, con riferimento alle metodologie didattiche innovative, degli apporti multidisciplinari, all'accessibilità, fruibilità della struttura e dei suoi diversi ambienti, dimensionamento dell'edificio considerato il numero delle studentesse e degli studenti beneficiari dell'intervento.

6.1.d) Sostenibilità ambientale valutata in termini di autosufficienza energetica, sistemi di gestione e controllo, riduzione dell'impatto ambientale e % di utilizzo di materiali riciclabile o riutilizzabile

6.1.e) Riduzione del consumo di suolo e/o riqualificazione e riutilizzo di edifici esistenti.

6.1.f) Sostenibilità economica dell'intervento nella fase gestionale e coerenza tra i costi di realizzazione dell'intervento e la soluzione progettuale proposta.

6.1.g) Sicurezza e accessibilità della struttura e dei suoi diversi ambienti con particolare riferimento al rischio sismico, agli aspetti impiantistici e all'eliminazione delle barriere architettoniche.

Infine, nella Call è specificato che "sulla base della valutazione di coerenza effettuata, la Giunta Regionale con propria deliberazione individuerà la Manifestazione di interesse ritenuta più idonea".

Considerato che con deliberazione di Giunta regionale n. 633 del 13 maggio 2025, recante "Programma per il potenziamento dei percorsi d'istruzione e formazione professionale da parte delle istituzioni scolastiche regionali e delle filiere formative tecnologico-professionali per l'annualità 2025", è stato approvato il suddetto Programma, i cui beneficiari sono le istituzioni scolastiche regionali che lavorano nell'ambito dell'offerta formativa professionalizzante, destinando € 20.000,00 per il supporto alla programmazione e realizzazione reti della filiera formativa tecnologico-professionale denominate "campus" e delle relative infrastrutture, nel medesimo Atto dirigenziale n. 219 del 16 giugno 2025 è riportato che "alla compagine individuata dalla Giunta Regionale potrà essere riconosciuto, a titolo di rimborso per le spese sostenute e opportunamente documentate per la redazione del DIP, a valere sulla prenotazione di impegno assunta con DGR n. 633/2025, un importo fino ad un massimo di € 20.000,00 e comunque non superiore allo 0,2% del quadro economico complessivo dell'opera".

Alla scadenza del termine previsto per la presentazione delle manifestazioni d'interesse, approvata con il citato Atto dirigenziale n. 219 del 16 giugno 2025, sono pervenute due manifestazioni d'interesse, precisamente:

- interventi infrastrutturali per la realizzazione di un Campus Academy, capofila I.I.S.S. "Basile Caramia - Gigante" di Locorotondo e Alberobello, denominato "Itria Campus Apulia" - importo dei lavori da quadro economico: € 75.000.000,00;
- intervento di recupero e rifunzionalizzazione dell'ex Istituto Garibaldi, edificio vincolato nel centro storico di Lecce, da destinare campus della filiera tecnologico-professionale, capofila I.I.S.S. "Presta – Columella, denominato "Campus Lupiae"- importo dei lavori da quadro economico: € 10.080.000,00.

Con Atto dirigenziale n. 339 del 21 luglio 2025 è stata nominata la commissione per la valutazione di coerenza delle manifestazioni d'interesse pervenute in risposta alla suddetta Call.

Come emerge da verbale del 22 luglio 2025, la suddetta commissione ha valutato le manifestazioni d'interesse, verificando per entrambe l'assenza di motivi di non coerenza.

Nello specifico, a proposito della manifestazione d'interesse "**Itria Campus Apulia**" si è rilevato:

per il criterio *6.1.a)*:
“L'area interessata dalla realizzazione degli immobili è tipizzata come “Zona di Urbanizzazione Secondaria S2A”, zona individuata ai sensi del D.M. 1444/1968, ... "destinate ai servizi relativi alle zone residenziali ... in cui sono consentite costruzioni: a) asili nido, scuole materne, scuole elementari e medie; b) attrezzature di interesse comune, religiose, culturali, sociali, assistenziali, amministrative, per pubblici servizi […]. Il progetto concentra gli immobili all'interno di un'area già parzialmente interessata dalla presenza di edifici e di serre (queste ultime vengono ricollocate su un'area adiacente, attualmente destinata all'uso agricolo). Non tutti i soggetti obbligatoriamente previsti ai sensi dell'art. 3, co. 1 hanno sede nel Comune in cui è ubicato l'immobile (Locorotondo)”.

Per il criterio *6.1.b*):
“Le dotazioni aggiuntive previste consisteranno in:

- residenze per gli utenti, prevedendo di incrementare la dotazione del convitto, con ulteriori residenze per 150 posti letto/studio attrezzati e dotati di servizi igienici, suddivisi in camere singole, in parte accessibili a disabili (quota > 5%), miniappartamenti e camere doppie. Si prevede di attrezzare, per alcune coppie di residenze, nella zona antistante l’ingresso, una piccola area preparazione pasti, con aree di soggiorno distribuite nell’edificio, interne ed esterne, per condividere la consumazione dei pasti. In funzione della distribuzione architettonica degli spazi, alcune cucine comuni ed aree per pasti/soggiorno/video saranno previste nell’edificio residenziale;
- mense aperte a tutti gli utenti del campus, non necessariamente residenti, ma anche lavoratori ed ospiti, con cucine, dispense, depositi, lavanderie, bar,servizi igienici, soggiorni, aree di svago, zone studio collettive;
- ambienti per le funzioni di servizio (culturali, didattici, ricreativi e di supporto);
- ulteriori spazi per aule, uffici, ambienti di coworking, emeroteca, biblioteca, sala di proiezione, auditorium, spazi destinati all’autoimprenditorialità, servizio nido per tutti gli utenti, ulteriori luoghi di aggregazione, ambienti espositivi e luoghi di commercializzazione dei prodotti di filiera;
- recupero degli ambienti sportivi della scuola e dell’ente locale, con la possibilità di realizzare impianti sportivi polifunzionali, attualmente assenti sul territorio (piscina coperta/scoperta, palestra attrezzata, campi polifunzionali)”.

Per il criterio *6.1.c*):
“Nella scheda di presentazione della candidatura, al § 4.2 si rappresenta che "Nella fase di progettazione saranno acquisiti i pareri degli enti e valutate le alternative possibili di miglior dislocazione dei corpi di fabbrica. La valutazione sarà svolta nel rispetto delle funzioni attualmente garantite dalle infrastrutture in esercizio e dell’ottimale rapporto obiettivo/investimento".

Per il criterio *6.1.d*):
“Nella scheda di presentazione della candidatura, al § 7 si rappresenta che "Per l’adattamento ai cambiamenti climatici dovranno essere redatti i report di analisi dell’adattabilità, con successiva verifica delle soluzioni. Per l’uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine dovranno essere individuati prodotti e soluzioni conformi a “europeanwaterlabel”, con verifica della accettazione delle certificazioni di prodotto. Per l’economica circolare è necessaria una preventiva redazione del piano di gestione dei rifiuti. Per la prevenzione e riduzione dell’inquinamento la fase progettuale deve dare indicazioni sui materiali in ingresso, la gestione ambientale del cantiere, le attività

preliminari di caratterizzazione dei terreni e delle acque, le verifiche sul rischio Radon. Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi dovranno essere attuati con verifiche sui terreni coltivati da urbanizzare e sulle aree alberate da interessare. Oltre alla conformità al principio DNSH, la progettazione dovrà stimare la Carbon Footprint. Per gli approvvigionamenti si darà priorità al riuso dei materiali da scavo/demolizione e si dovranno valutare i fornitori di prossimità per le grandi quantità trasportatE. Al § 4.3 si rappresenta che "La sostenibilità edilizia sarà garantita dal rispetto dei più alti livelli del "Protocollo Itaca Puglia – Edifici non residenziali".

Per il criterio *6.1.e*):
"Nella scheda di presentazione della candidatura, al § 4.3 si rappresenta che "Gli interventi aggiuntivi sono stati principalmente concentrati all'interno della particella ex 252, maggiormente urbanizzata, nel rispetto della logica della riduzione del consumo di suolo". Al § 4.3 si rappresenta che "Nel complesso si prevedono sostituzioni edilizie e nuove edificazioni per circa 13.000 m^2, incluse le serre tecnologiche da dislocare".

Per il criterio *6.1.f*):
"Nella scheda di presentazione della candidatura, al § 5.3 si rappresenta che "i costi operativi si prevede siano coperti, oltre che dalle consuete fonti istituzionali a copertura dei servizi base offerti, da ricavi di gestione (Offerte di Master ad alta specializzazione – Laboratori per servizi verso l'esterno – spazi di Coworking e spazi espositivi – finanziamenti specifici e partecipazioni a bandi – altro). Ulteriore copertura dei costi è determinata dalla redditività sociale dell'investimento: – ampliamento dell'offerta formativa – diffusione delle buone pratiche rinvenienti da sperimentazione e ricerca – offerta di alta formazione – assistenza alle imprese – riduzione dei costi di formazione dei lavoratori e disponibilità di formazione continua – riqualificazione urbana – incremento dei servizi sociali offerti".

Per il criterio *6.1.g*):
"Nella scheda di presentazione della candidatura, al § 5.2 si rappresenta che "Le scelte progettuali sono indirizzate verso una gestione sostenibile degli edifici e dei suoli, con i più moderni criteri di sicurezza, accessibilità, gestibilità energetica e tecnologica".

A proposito della manifestazione d'interesse per il "**Campus Lupiae**" si è rilevato:

per il criterio *6.1.a)*:
"L'area ricade in zona omogenea A del vigente strumento urbanistico comunale, tutelata ai sensi del D.Lgs. 42/2004, ed è caratterizzata da un impianto urbano storico compatto, a prevalenza residenziale, istituzionale e culturale. L'accessibilità veicolare è limitata ma la zona è servita da fermate del TPL e da parcheggi pubblici limitrofi (tra cui uno in corso di realizzazione, dotato anche di stazione TPL). L'area è interessata dal misure di tutela paesaggistica. La proposta progettuale prevede il recupero e il riutilizzo di un immobile vincolato di valore storico-architettonico. Tutti i soggetti obbligatoriamente previsti ai sensi dell'art. 3, co. 1 hanno sede nel Comune in cui è ubicato l'immobile (Lecce)".

Per il criterio *6.1.b*):
"Le dotazioni aggiuntive previste consisteranno in:

- Alloggi per studenti e visiting staff (piano secondo e sottotetto), idonei ad accogliere studenti fuori sede e docenti coinvolti in attività formative e di ricerca;
- Mensa/caffetteria con annesso spazio ricreativo, destinata all'utenza del campus, collocata in ambiente con accesso diretto da corte interna;

• Spazi per coworking e autoimprenditorialità, con postazioni modulari per start-up, spin-off e incubatori territoriali;
• Biblioteca/mediateca e aula studio con apertura estesa, collocate al primo piano, accessibili a tutti i soggetti della rete;
• Spazi multifunzionali per attività culturali, associative e laboratoriali (arte, musica, eventi);
• Dotazioni tecnologiche di rete e connettività per l'erogazione di didattica ibrida e integrata (smart campus);
• Area verde interna (corte) valorizzata come luogo di aggregazione informale e relazione tra studenti e formatori".

Per il criterio *6.1.c*):
"Nella scheda di presentazione della candidatura, al § 4.2 si rappresenta che "Tutti gli spazi sono stati configurati secondo criteri di funzionalità, sostenibilità e flessibilità in linea con le finalità del bando e i principi della filiera integrata tecnologico-professionale".

Per il criterio *6.1.d*):
"Nella scheda di presentazione della candidatura, al § 7 si rappresenta che "Il progetto di rifunzionalizzazione dell'ex Istituto Garibaldi sarà concepito nel rispetto del principio del "non arrecare un danno significativo" (DNSH), promuovendo interventi compatibili con la transizione ecologica, la rigenerazione urbana sostenibile e la conservazione del patrimonio naturale e culturale.

1. Mitigazione del rischio climatico e adattamento ai cambiamenti climatici
   • Il progetto riduce la necessità di nuove edificazioni attraverso il riuso di un edificio esistente, contribuendo al contenimento del consumo di suolo e al mantenimento degli equilibri microclimatici urbani.
   • Sono previste misure di efficientamento energetico degli impianti (riscaldamento, raffrescamento, illuminazione), con utilizzo di tecnologie a basso impatto e impianti a elevato rendimento, in linea con la normativa NZEB (Nearly Zero Energy Building).
   • Verranno adottate soluzioni per il raffrescamento passivo, il controllo solare e la ventilazione naturale, limitando l'impatto termico dell'edificio.
2. Uso sostenibile e protezione delle acque
   • Il progetto include il riuso delle acque meteoriche (ove tecnicamente compatibile) per irrigazione e usi non potabili.
   • Gli impianti idrici saranno efficienti, con dispositivi di risparmio e controllo dei consumi.
   • Nessuna interferenza è prevista con corpi idrici naturali o aree sensibili, e saranno rispettate le norme del piano di tutela delle acque.
3. Economia circolare e riduzione dei rifiuti
   • Verranno privilegiate tecniche di demolizione selettiva e recupero dei materiali da costruzione riutilizzabili.
   • Saranno utilizzati materiali eco-compatibili, a basso contenuto di carbonio, provenienti da filiere certificate.
   • Il progetto prevederà spazi dedicati alla raccolta differenziata e promuoverà buone pratiche di gestione dei rifiuti, anche in fase di cantiere.
4. Prevenzione e riduzione dell'inquinamento

• I materiali e le finiture saranno selezionati per garantire basse emissioni di VOC, contribuendo alla salubrità degli ambienti interni.

• Il cantiere sarà gestito con un piano di mitigazione delle emissioni acustiche, polveri e vibrazioni, e nel rispetto delle normative vigenti.

5. Protezione della biodiversità e degli ecosistemi

• L'area d'intervento è urbana e antropizzata, priva di interferenze con habitat naturali o siti Rete Natura 2000".

Per il criterio *6.1.e*):
"L'intervento riguarda la riqualificazione e riutilizzo di edificio esistente".

Per il criterio *6.1.f*):
"Nella scheda di presentazione della candidatura, al § 5.3 si rappresenta che "la realizzazione dell'infrastruttura e la successiva gestione del Campus Lupiae fa parte del programma dei soggetti che costituiscono la rete, attualmente composta dai soggetti pubblici e privati firmatari. Tutti hanno manifestato interesse ad investire nella formazione finalizzata al lavoro e allo sviluppo del territorio anche con risorse proprie e con la partecipazione a bandi per canali di finanziamento regionali, nazionali ed europei".

Per il criterio *6.1.g*):
"Al § 4.1 si rappresenta che "Tutti gli ambienti saranno pienamente accessibili, nel rispetto delle norme sull'eliminazione delle barriere architettoniche, e conformi ai requisiti di sicurezza sismica e impiantistica".

Con nota prot. n. 434531 del 31 luglio 2025, sono stati condivisi con l'Ufficio scolastico regionale per la Puglia gli esiti della suddetta procedura.

Considerato che dal verbale della commissione per la valutazione di coerenza del 22 luglio 2025 emerge che entrambe le proposte risultano coerenti e che: i) per la proposta "Itria Campus Apulia", è prevista una maggiore articolazione della compagine, sebbene l'Università non abbia sede nel comune del campus proposto (cfr. art. 6, comma 1, lett. a) della Call di cui all'AD n. 219/2025) e non si evinca con chiarezza quali siano i soggetti privati finanziatori; ii) per la proposta "Campus Lupiae", l'intervento non comporta consumo di suolo, in quanto prevede la riqualificazione e il riuso di un edificio esistente.

Ritenuto di dare impulso, sentito l'Ufficio scolastico regionale per la Puglia all'elaborazione della documentazione necessaria alla candidatura al citato avviso, comprensiva del Documento di indirizzo alla progettazione, per entrambe le proposte pervenute, allo scopo di approfondire le progettualità, anche al fine di valutare la possibilità di candidarle a valere su altre risorse finanziarie.

Nel ribadire che entrambe le proposte progettuali risultano di interesse per la Regione Puglia, si evidenzia, tuttavia, che per quanto riguarda "Itria Campus Apulia", è auspicabile procedere a una rimodulazione del quadro economico al fine di garantirne una più efficace gestione e realizzazione dell'intervento; pertanto, **si ritiene opportuno** che la proposta sia ridimensionata, ovvero articolata in stralci funzionali autonomi e coerenti con quanto previsto dall'avviso ministeriale.

Pertanto, con Atto dirigenziale n. 404 del 2 settembre 2025, la Sezione Istruzione e Università, preso atto che la Commissione, nominata con AD n. 339/2025, per la valutazione di coerenza delle manifestazioni d'interesse pervenute in risposta alla citata Call approvata con AD n. 219/2025, ha verificato, per le due manifestazioni d'interesse trasmesse, l'assenza di motivi di non coerenza della valutazione di coerenza, come da verbale del 22 luglio 2025, con le considerazioni illustrate in narrativa, nelle more della definizione, di concerto tra la Regione Puglia e l'Ufficio scolastico

regionale per la Puglia, della candidatura all'avviso pubblico emanato con Decreto dipartimentale n. 1282 del 3 giugno 2025 del Ministero dell'Istruzione e del Merito, ha impegnato l'importo complessivo di 40.000,00 euro, ovvero di 20.000,00 euro per l'I.I.S.S. "Basile Caramia - Gigante" di Locorotondo e Alberobello e di 20.000,00 euro per l'I.I.S.S. "Presta - Columella" di Lecce, a valere sulla prenotazione effettuata con DGR n. 633 del 13 maggio 2025, ai fini del rimborso per le spese sostenute per la redazione del documento di indirizzo alla progettazione - DIP per partecipare al suddetto avviso.

Entro il termine del 5 settembre 2025, previsto nella suddetta Call, le suddette compagini hanno trasmesso il documento di indirizzo alla progettazione. Inoltre, come richiesto con note prot. n. 482289 e 482311 dell'8 settembre 2025, entro il termine dell'11 settembre 2025, successivamente prorogata al 19 settembre con note prot. n. 488050 e n. 488504 del 10 settembre 2025, è stata trasmessa l'ulteriore documentazione utile alla presentazione dell'istanza di candidatura al citato avviso pubblico emanato con Decreto dipartimentale n. 1282 del 3 giugno 2025. Infatti, con decreto del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione del Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 2564 del 10 settembre 2025 il termine per la presentazione delle candidature da parte delle Regioni è stato prorogato al 10 ottobre 2025.

Considerato che la Regione Puglia ritiene prioritario costituire una rete ITS Campus capace di integrare istruzione tecnica e professionale, formazione terziaria professionalizzante, università e imprese del territorio, con laboratori e immobili condivisi e una gestione condivisa delle risorse, al fine di garantire una prima effettiva integrazione di percorsi curriculari ed extracurricolari, una sinergia tra soggetti pubblici e privati e la possibilità di una diffusione futura delle attività e delle infrastrutture, mantenendo al contempo la flessibilità necessaria per rimodulare gli investimenti e articolare lo sviluppo anche in stralci funzionali, si ritiene opportuno candidare al citato avviso pubblico emanato con Decreto dipartimentale n. 1282 del 3 giugno 2025 una proposta di ITS Campus policentrico, costituito dai due poli di Lecce e Locorotondo.

La scelta di un ITS Campus policentrico risponde concretamente a diverse esigenze strategiche del territorio e del quadro normativo di riferimento. Innanzitutto consente una rapida integrazione di percorsi formativi complementari: a Lecce si può rafforzare la sinergia tra istruzione tecnica, IeFP e formazione terziaria professionalizzante; a Locorotondo-Alberobello, si può valorizzare un tessuto produttivo caratterizzato da eccellenze regionali e imprese locali, offrendo al contempo opportunità robuste di orientamento e *placement*. In entrambe le sedi sono previste le strutture, i manufatti e i laboratori che costituiscono la dotazione minima necessaria del campus, un punto di offerta formativa ordinamentale integrata e laboratori funzionali, nonché la dotazione aggiuntiva del campus. La configurazione diffusa può permettere di utilizzare in modo condiviso laboratori, infrastrutture e servizi, ottimizzando costi e logistica, e di creare una rete di offerta formativa integrata che possa crescere nel tempo con l'aggiunta di nuove sedi o allineamenti settoriali. Inoltre la duplice articolazione territoriale consente un legame stretto tra istruzione tecnica, formazione IeFP, ITS Academy, università e mondo delle imprese, facilitando percorsi di apprendimento integrati e multicalibrati che aumentano l'occupabilità degli studenti. Infatti occorre una presenza significativa in due poli iniziali per consolidare un sistema di filiera formativa con potenzialità di estensione futura in altre aree della regione, in coerenza con le esigenze del tessuto produttivo e le politiche di co-investimento pubblico-privato.

L'obiettivo ultimo è valorizzare pienamente il tessuto produttivo locale di tutta la Regione, offrendo opportunità formative di alto livello, allineate alle esigenze del territorio e alle potenzialità di sviluppo future.

Alla luce di quanto rappresentato, con nota prot. n. 549773 dell'8 ottobre 2025 la Sezione Istruzione e Università ha comunicato all'Assessorato all'Istruzione e al Dipartimento Politiche del lavoro, istruzione e formazione che in data 7 ottobre 2025 si è svolta una riunione con i dirigenti scolastici dell'IISS "Basile Caramia – Gigante" di Locorotondo e Alberobello e dell'IISS "Presta-Columella" di Lecce, nonché con i progettisti che stanno redigendo il documento di indirizzo alla progettazione – DIP da candidare all'avviso ministeriale. Durante l'incontro, si sono perfezionati gli ultimi dettagli inerenti alla definizione della proposta progettuale unitaria di "campus policentrico" della filiera tecnologico-professionale, denominato "Campus Apulia", costituita dai centri realizzati a Lecce, mediante gli interventi di recupero e rifunzionalizzazione dell'ex Istituto Garibaldi, e a Locorotondo, mediante la realizzazione degli interventi infrastrutturali in un'area comunale, nonché la documentazione della candidatura. Con la medesima nota sono stati quindi trasmessi l'istanza di candidatura e lo schema di accordo ivi definiti, quest'ultimo oggetto del presente provvedimento.

Ciò premesso e considerato, alla luce delle risultanze istruttorie, preso atto delle manifestazioni d'interesse pervenute in risposta alla "Call per Manifestazione di interesse per l'individuazione di una compagine di soggetti, finalizzata al finanziamento della progettazione di fattibilità tecnico-economica volta alla previsione degli interventi infrastrutturali correlati alla realizzazione dei campus di cui all'articolo 25-bis, comma 3, del decreto-legge n. 144/2022", approvata con Atto dirigenziale n. 219 del 16 giugno 2025, si ritiene di dover dare indirizzo di candidare all'avviso ministeriale, la proposta progettuale di "campus policentrico" della filiera tecnologico-professionale, denominato "Campus Apulia", costituita dai centri realizzati a Lecce, mediante gli interventi di recupero e rifunzionalizzazione dell'ex Istituto Garibaldi, e a Locorotondo, mediante la realizzazione degli interventi infrastrutturali in un'area comunale, come elaborato dalla compagine. Si ritiene, inoltre, di dover approvare lo schema di "Accordo di rete costitutivo del campus stipulato tra la compagine dei soggetti partecipanti", ai sensi dell'articolo 25-bis, comma 3, del decreto-legge n. 144/2022, nonché dell'articolo 2, comma 1 e articolo 4, punto d) del citato avviso ministeriale, di cui all'allegato 1 al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale, nonché di delegare la sottoscrizione dello stesso all'Assessore regionale all'istruzione e la dirigente della Sezione Istruzione e Università all'eventuale introduzione di modifiche non sostanziali al medesimo e alla sottoscrizione e trasmissione dei documenti necessari alla candidatura all'avviso ministeriale.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, nell'esercizio delle competenze regionali in tema di programmazione, si propone ai sensi dell'art. 4, co. 4, lettera d) della L.R. 7/1997 alla Giunta regionale:

1. **di prendere atto** delle manifestazioni d'interesse pervenute in risposta alla "Call per Manifestazione di interesse per l'individuazione di una compagine di soggetti, finalizzata al finanziamento della progettazione di fattibilità tecnico-economica volta alla previsione degli interventi infrastrutturali correlati alla realizzazione dei campus di cui all'articolo 25-bis, comma 3, del decreto-legge n. 144/2022", approvata con Atto dirigenziale n. 219 del 16 giugno 2025, come riportato in narrativa;
2. **di dare indirizzo** di candidare all'avviso pubblico "Finanziamento della progettazione di fattibilità tecnico-economica volta alla previsione degli interventi infrastrutturali correlati alla realizzazione dei campus di cui all'articolo 25-bis, comma 3, del decreto-legge n. 144/2022", emanato con Decreto dipartimentale n. 1282 del 3 giugno 2025 del Ministero dell'Istruzione e del Merito, Direzione generale per l'istruzione tecnica e professionale e per la formazione tecnica superiore, la proposta progettuale di "campus policentrico" della filiera tecnologico-professionale, denominato "Campus Apulia", costituita dai centri realizzati a Lecce, mediante gli interventi di recupero e rifunzionalizzazione dell'ex Istituto Garibaldi, e a Locorotondo, mediante la realizzazione degli interventi infrastrutturali in un'area comunale, come elaborato dalla compagine;
3. **di approvare** lo schema di "Accordo di rete costitutivo del campus stipulato tra la compagine dei soggetti partecipanti", ai sensi dell'articolo 25-bis, comma 3, del decreto-legge n. 144/2022, nonché dell'articolo 2, comma 1 e articolo 4, punto d) del citato Avviso pubblico, di cui all'allegato 1 al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale;
4. **di delegare** la sottoscrizione del suddetto accordo all'Assessore regionale all'istruzione;
5. **di delegare** la dirigente della Sezione Istruzione e Università all'eventuale introduzione di modifiche non sostanziali al suddetto accordo e alla sottoscrizione e trasmissione dei documenti necessari alla candidatura al suddetto avviso pubblico;
6. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
7. **di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione in versione integrale, ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

IL RESPONSABILE E.Q. "Governo del sistema dell'istruzione: rete scolastica e offerta formativa": (arch. Rocco Pastore)

(Rocco Pastore)
08.10.2025
16:05:21
UTC

IL RESPONSABILE E.Q. Sub-azioni 6.3.8 (Qualità dell'offerta formativa terziaria), 6.2.3 (Orientamento) e 6.2.5 (Interventi per il rafforzamento e sviluppo di percorsi di istruzione tecnica superiore):
(avv. Gabriele Valerio)

Gabriele
Valerio
08.10.2025
18:50:40
GMT+02:00

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE “Istruzione e Università”: (arch. Maria Raffaella Lamacchia)

Maria Raffaella
Lamacchia
08.10.2025 19:14:13
GMT+02:00

La Direttrice ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.
La Direttrice del Dipartimento “Politiche del lavoro, istruzione e Formazione”: (avv. Silvia Pellegrini).

Silvia Pellegrini
09.10.2025
08:43:59
GMT+02:00

L'Assessore all’Istruzione, Formazione e Lavoro, prof. Sebastiano Leo, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l’adozione del presente atto.

Leo
Sebastiano Giuseppe
08.10.2025
21:05:48
UTC

Maria
Raffaella
Lamacchia
09.10.2025
10:54:03
GMT+02:00

Accordo di rete costitutivo del *campus* stipulato tra la compagine dei soggetti partecipanti

articolo 25-bis, comma 3, del decreto-legge n. 144/2022; articolo 2, comma 1 e articolo 4, punto d) dell'*Avviso pubblico di finanziamento della progettazione di fattibilità tecnico-economica volta alla previsione degli interventi infrastrutturali correlati alla realizzazione dei campus di cui all'articolo 25-bis, comma 3, del decreto-legge n. 144/2022*, approvato con Decreto n. 1282 del 3 giugno 2025 del *Ministero dell'istruzione e del merito, Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione, Direzione generale per l'istruzione tecnica e professionale e per la formazione tecnica superiore*.

CAMPUS APULIA

VISTI gli artt. 117 e 118 della *Costituzione*, che assegnano alle Regioni competenze esclusive in materia di istruzione e formazione professionale, nel rispetto delle norme generali sull'istruzione, per cui lo Stato ha legislazione esclusiva;

VISTO l'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59, recante *Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed Enti Locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa*;

VISTA la legge 8 agosto 2024, n. 121 recante *Istituzione della filiera formativa tecnologico-professionale"* e, in particolare, l'articolo 1, comma 1, che definisce la filiera formativa tecnologico professionale e prevede l'attivazione di percorsi quadriennali sperimentali di istruzione secondaria di secondo grado, ai sensi dell'articolo 11 del decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, *Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59*;

VISTO il decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, recante *Definizioni generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'art.4, commi 58 e 68, della Legge 28 giugno 2012, n. 92*;

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante *Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*;

VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, concernente la *Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107*;

VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, recante *Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107*;

VISTO il decreto interministeriale del 17 maggio 2018, *Criteri generali per favorire il raccordo tra il sistema dell'istruzione professionale e il sistema di istruzione e formazione professionale e per la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di istruzione e formazione professionale per il rilascio della qualifica e del diploma professionale quadriennale;*

VISTO il decreto ministeriale del 12 giugno 2024, n. 118, afferente alle *Linee guida per la semplificazione in via amministrativa degli adempimenti necessari per i passaggi tra i percorsi di istruzione professionale e i percorsi di istruzione e formazione professionale, in attuazione dell'articolo 8, comma 2, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61*;

VISTA la circolare Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 6 giugno 2022, n. 12, che ha fornito chiarimenti interpretativi sulla normativa vigente al fine di favorire l'applicazione uniforme su tutto il territorio nazionale del contratto di apprendistato di primo livello, di cui all'art. 43 del D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81 e del decreto interministeriale 12 ottobre 2015;

VISTO il decreto-legge 23 settembre 2022 n. 144, convertito con modificazioni con la legge 17 novembre 2022, n. 175, recante *Ulteriori misure urgenti in materia di politica energetica nazionale, produttività delle imprese, politiche sociali e per*

la realizzazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), come modificato dalla legge 8 agosto 2024, n. 121, e, in particolare l'articolo 25 bis, riguardante le misure per lo sviluppo della filiera formativa tecnologico - professionale;

VISTA la legge 15 luglio 2022, n. 99, recante *Istituzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore;*

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88, avente ad oggetto *Regolamento recante norme per il riordino degli istituti tecnici a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 2012, n. 263, avente ad oggetto *Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali, a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133*;

VISTO il decreto ministeriale 7 dicembre 2023, n. 241 recante *Linee guida per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione per la filiera tecnica e professionale in attuazione dell'art. 27, comma 3, del decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144*, *convertito con modificazioni dalla legge 17 novembre 2022, n. 175*;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 25 ottobre 2024, n. 215, di destinazione delle risorse per l'attuazione di progetti in essere relativi alla linea di investimento 3.2 *Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori*, nell'ambito della Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza per la realizzazione di *campus* didattici presso gli istituti tecnici e professionali, nonché di destinazione delle risorse in favore delle istituzioni scolastiche aderenti al piano nazionale di sperimentazione relativo all'istituzione della filiera formativa tecnologico-professionale;

VISTO il decreto ministeriale 7 dicembre 2023, n. 240 recante *Decreto concernente il progetto nazionale di sperimentazione relativo all'istituzione della filiera formativa tecnologico-professionale* e il correlato decreto dipartimentale n. 2608 del 7 dicembre 2023 contenente l'avviso pubblico *Piano nazionale di sperimentazione per l'istituzione di una filiera formativa integrata nell'ambito tecnologico-professionale*;

VISTO il decreto del Direttore generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione del 19 gennaio 2024, n. 92, concernente l'elenco distinto per regioni delle istituzioni scolastiche che a partire dall'anno scolastico 2024/2025 sono autorizzate ad attivare classi prime relative ai progetti di sperimentazione di percorsi quadriennali connessi all'istituzione della filiera tecnologico-professionale;

VISTO il decreto ministeriale 16 dicembre 2024, n. 256 recante *Decreto concernente l'attivazione dei percorsi sperimentali di istruzione di secondo ciclo nell'ambito della filiera formativa tecnologico-professionale per l'anno scolastico e formativo 2025/2026 in attuazione dell'articolo 25 bis, comma 2, del decreto-legge 23 settembre 2022 n. 144, convertito con modificazioni dalla legge 17 novembre 2022, n. 175, introdotto dall'articolo 1, comma 1, della legge 8 agosto 2024, n. 121*;

VISTO il decreto dipartimentale del 3 gennaio 2025 n. 7, contenente l'avviso pubblico *Attivazione di nuovi percorsi quadriennali sperimentali inerenti alla filiera tecnologico-professionale per l'anno scolastico 2025/2026;*

VISTO il decreto dipartimentale n. 1282 del 3 giugno 2025, recante "Finanziamento della progettazione di fattibilità tecnico-economica volta alla previsione degli interventi infrastrutturali correlati alla realizzazione dei campus", il quale è finalizzato all'acquisizione di candidature, da parte delle Regioni, per il finanziamento della progettazione di fattibilità tecnico-economica di interventi infrastrutturali correlati alla realizzazione dei campus di cui all'articolo 25-bis, comma 3, del decreto-legge 23 settembre 2022, n.144, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 novembre 2022, n. 175.

Premesso che nelle previsioni dell'articolo 1 del decreto ministeriale 16 dicembre 2024, n. 256 le Regioni, nell'esercizio delle competenze in materia di istruzione e formazione professionale, possono partecipare al piano nazionale di sperimentazione attraverso propri atti, definendo:

- la programmazione dell'offerta formativa della filiera tecnologico-professionale territoriale anche attraverso la declinazione per ambiti specifici, in considerazione dei fabbisogni di competenze degli attori locali del mercato del lavoro;
- le azioni di orientamento volte a favorire la conoscenza delle filiere formative tecnologico-professionali;
- l'analisi e la definizione del fabbisogno di competenze delle aziende, anche in collaborazione con gli attori del mercato del lavoro locale;

- le modalità di partecipazione dei soggetti accreditati per l'erogazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al capo III del decreto legislativo n. 226/2005, delle Fondazioni ITS Academy e dei percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS), di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 gennaio 2008.

La legge 8 agosto 2024, n. 121, recante "Istituzione della filiera formativa tecnologico-professionale", introduce nel decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 novembre 2022, n. 175, l'articolo 25-bis, il quale prede che "al fine di rispondere alle esigenze educative, culturali e professionali delle giovani generazioni e alle esigenze del settore produttivo nazionale secondo gli obiettivi del Piano nazionale "Industria 4.0", è istituita, a decorrere dall'anno scolastico e formativo 2024/2025, la filiera formativa tecnologico-professionale, costituita dai percorsi sperimentali del secondo ciclo di istruzione di cui al comma 2 del presente articolo, dai percorsi formativi degli Istituti tecnologici superiori (ITS Academy), di cui alla legge 15 luglio 2022, n. 99, dai percorsi di istruzione e formazione professionale, di cui al capo III del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, e dai percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS), di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 gennaio 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 86 dell'11 aprile 2008. Le regioni, attraverso gli accordi di cui al comma 3, possono aderire alla filiera formativa tecnologico-professionale, assicurando la programmazione dei percorsi della filiera medesima, e ne definiscono le modalità realizzative, operando nell'ambito delle risorse umane, finanziarie e strumentali previste a legislazione vigente, ferme restando le competenze statali in materia di istruzione di cui all'articolo 117 della Costituzione". Per tali percorsi sperimentali è prevista una durata quadriennale, assicurando agli studenti il conseguimento delle competenze di cui al profilo educativo, culturale e professionale dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado, nonché delle conoscenze e delle abilità previste dall'indirizzo di studi di riferimento, e la realizzazione in una realtà complessa di istituzioni scolastiche, ITS Academy, enti di formazione e altri soggetti, in base alla programmazione regionale.

Il medesimo articolo prevede che "ferme restando le funzioni delle regioni in materia di programmazione dell'offerta formativa integrata tra istruzione e formazione professionale, nell'ambito della filiera formativa tecnologico-professionale, le regioni e gli uffici scolastici regionali possono stipulare **accordi**, anche con la partecipazione degli ITS Academy, delle università, delle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica e di altri soggetti pubblici e privati, per integrare e ampliare l'offerta formativa dei percorsi sperimentali, in funzione delle esigenze specifiche dei territori" e prevedere altresì **l'istituzione di reti, denominate "campus"**, eventualmente afferenti ai poli tecnico-professionali, laddove presenti sul territorio, di cui possono far parte i soggetti che erogano percorsi di istruzione e formazione professionale e percorsi di IFTS, gli ITS Academy, gli istituti che erogano i percorsi sperimentali, le altre istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado, le università, le istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica e i predetti altri soggetti pubblici e privati, nonché le modalità di integrazione dell'offerta formativa, condivisa e integrata, erogata dai campus stessi".

Le reti possono essere ricondotte, nelle previsioni dell'articolo 2, comma 5 del decreto ministeriale 16 dicembre 2024, n. 256 e dell'art. 2, comma 2 del decreto dipartimentale del 3 gennaio 2025 n. 7, ad accordi regionali e interregionali, denominati *Patti Educativi 4.0*, aventi la specifica finalità di integrare e condividere risorse professionali, logistiche e strumentali di cui dispongono istituti tecnici e professionali, imprese, enti di formazione accreditati dalle Regioni, gli *ITS Academy*, le università e i centri di ricerca facenti riferimento anche a filiere tecnologico-professionali differenti.

L'articolo 4 della citata legge 8 agosto 2024, n. 121 prevede, inoltre, che "al fine di promuovere l'istituzione dei campus […] attraverso l'integrazione, anche infrastrutturale, dei soggetti che vi aderiscono, è istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'istruzione e del merito, il «Fondo per la promozione dei campus della filiera formativa tecnologico-professionale» per la progettazione di fattibilità tecnico-economica e per la realizzazione degli interventi infrastrutturali" e che "ai fini dell'assegnazione delle risorse […], le candidature per la realizzazione di interventi infrastrutturali correlati agli accordi istitutivi dei campus […] devono prevedere la partecipazione a tali accordi degli Istituti tecnologici superiori (ITS Academy), delle università o delle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica e di altri soggetti privati finanziatori e devono indicare la disponibilità dell'area ove realizzare i relativi interventi. […] Le risorse del Fondo sono assegnate dal Ministero dell'istruzione e del merito alle regioni e sono destinate a sostenere i costi della progettazione di fattibilità tecnico-economica e a fornire un contributo statale all'avvio della realizzazione degli interventi infrastrutturali".

Con Decreto dipartimentale n. 1282 del 3 giugno 2025, la Direzione generale per l'istruzione tecnica e professionale e per la formazione tecnica superiore del Ministero dell'Istruzione e del Merito ha emanato l'avviso pubblico "Finanziamento della progettazione di fattibilità tecnico-economica volta alla previsione degli interventi infrastrutturali correlati alla realizzazione dei campus di cui all'articolo 25-bis, comma 3, del decreto-legge n. 144/2022", il quale "è finalizzato all'acquisizione di candidature per il finanziamento della progettazione di fattibilità tecnico-economica di interventi infrastrutturali correlati alla realizzazione dei campus da parte delle Regioni". L'avviso precisa che "nei campus gli studenti possono trovare varie opportunità di formazione, sia curriculare che extracurriculare, basate su una cooperazione sinergica tra sistemi di istruzione e di istruzione e formazione professionale, di livello secondario (istituti tecnici e professionali – percorsi IeFP) e terziario professionalizzante (ITS Academy), università o istituzioni AFAM, settori produttivi e mondo delle imprese e delle professioni, incentrata sulla condivisione di risorse professionali, servizi e infrastrutture destinate all'uso di studenti e

docenti, e di integrazione dell'offerta formativa, anche in raccordo con i campus multiregionali e multisettoriali, di cui all'articolo 10, comma 2, lettera f), della legge 15 luglio 2022, n. 99".

Inoltre, "costituisce dotazione minima necessaria di un campus la presenza, all'interno di una specifica area nella disponibilità dei soggetti aderenti alla filiera, di edifici ospitanti i punti di offerta formativa ordinamentale integrata (istituti tecnici e/o professionali, strutture formative accreditate dalle Regioni che erogano percorsi IeFP, uno o più ITS Academy) e laboratori funzionali all'offerta formativa integrata da condividere tra i diversi soggetti partecipanti alla filiera", mentre "costituisce dotazione aggiuntiva di un campus la previsione – nell'edificio o nel sito in cui questo si insedia - di uno o più servizi e infrastrutture di seguito elencate: alloggi per gli studenti, mense, luoghi di aggregazione per attività associative e culturali, luoghi per l'attività sportiva, artistica e musicale, biblioteche, aule studio, spazi destinati all'autoimprenditorialità e al coworking, esercizi commerciali, infrastruttura tecnologica".

È utile rilevare che, ai sensi di quanto previsto nell'avviso, "la costituzione e l'attuazione del campus come rete si realizza attraverso la stipula di accordi che definiscono le modalità di integrazione dell'offerta formativa e di condivisione delle risorse. I servizi, le infrastrutture, le condizioni e le forme organizzative del campus sono definiti mediante gli accordi di cui sopra".

Infine, con l'avviso "e il successivo decreto di riparto attuativo sono assegnate alle Regioni, sulla base delle candidature favorevolmente valutate dalla Commissione" ivi indicata "le risorse previste dall'articolo 4, comma 1, della legge 8 agosto 2024, n. 121, per gli esercizi finanziari 2024 e 2025, pari a 15 milioni di euro, per il finanziamento dei servizi tecnici per la redazione dei progetti di fattibilità tecnico economica (PFTE) correlate alla realizzazione dei campus. I PFTE dovranno essere redatti in conformità agli articoli da 6 a 21 dell'allegato I.7 del decreto legislativo n. 36/2023 e al DIP valutato ai fini del finanziamento. Le risorse, pertanto, potranno essere utilizzate per tutte le attività ivi descritte, incluse, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le attività relative al Coordinamento della Sicurezza in fase di progettazione, i documenti da predisporre nel caso la Stazione Appaltante intenda ricorrere all'appalto integrato di cui all'articolo 43 del decreto legislativo n. 36/2023, nonché tutte le attività relative all'applicazione delle misure stabilite nell'allegato I.9 del decreto legislativo n. 36/2023. 3. I PFTE, verificati ai sensi dell'articolo 42 del decreto legislativo n. 36/2023, devono essere trasmessi dalle Regioni al Ministero dell'istruzione e del Merito entro e non oltre il 31 maggio 2026. Ogni candidatura riguarda uno specifico campus".

Considerato che, al fine di rispondere al suddetto avviso, sentito l'Ufficio scolastico regionale per la Puglia, con Atto dirigenziale n. 219 del 16 giugno 2025 è stata approvata la "Call per Manifestazione di interesse per l'individuazione di una compagine di soggetti, finalizzata al finanziamento della progettazione di fattibilità tecnico-economica volta alla previsione degli interventi infrastrutturali correlati alla realizzazione dei campus di cui all'articolo 25-bis, comma 3, del decreto-legge n. 144/2022", la quale "è finalizzata all'individuazione di una compagine di soggetti per la costituzione, insieme a Regione Puglia, USR ed eventuali ulteriori soggetti, della Rete ITS Campus da candidare" al citato avviso ministeriale. "L'immobile nel quale si intende realizzare il campus, per la cui progettazione di fattibilità tecnico-economica si propone la candidatura all'avviso ministeriale, dovrà obbligatoriamente essere nella disponibilità della compagine per un tempo minimo di 25 anni. Per detto immobile dovrà essere assicurata la compatibilità urbanistica con gli interventi proposti, l'assenza di vincoli ostativi alla realizzazione degli interventi proposti, l'assenza di contenziosi in essere che possano costituire impedimento alla realizzazione degli interventi proposti".

Inoltre, "la compagine deve comprendere obbligatoriamente l'amministrazione comunale in cui è ubicato l'immobile proposto per la candidatura e i seguenti soggetti:

a. uno o più ITS Academy aventi sede operativa nel comune in cui è ubicato l'immobile, ovvero in prossimità dello stesso;
b. uno o più istituzioni scolastiche del secondo ciclo che abbiano attivato percorsi di istruzione tecnico/professionale del sistema "4+2" nel comune in cui è ubicato l'immobile, ovvero in prossimità dello stesso;
c. un'Università o Istituzione di Alta formazione artistica musicale e coreutica (AFAM) con sede nel comune in cui è ubicato l'immobile, ovvero in prossimità dello stesso;
d. uno o più Organismi formativi/Enti di formazione accreditati dalla Regione Puglia che erogano percorsi di IeFP con sede operativa nel comune in cui è ubicato l'immobile, ovvero in prossimità dello stesso;
e. una o più imprese con sede legale o operativa nel comune in cui è ubicato l'immobile, ovvero in prossimità dello stesso;
f. uno o più soggetti privati finanziatori.

La compagine può altresì comprendere ulteriori soggetti".

Considerato che con deliberazione di Giunta regionale n. 633 del 13 maggio 2025, recante "Programma per il potenziamento dei percorsi d'istruzione e formazione professionale da parte delle istituzioni scolastiche regionali e delle filiere formative tecnologico-professionali per l'annualità 2025", è stato approvato il suddetto Programma, i cui beneficiari sono le istituzioni scolastiche regionali che lavorano nell'ambito dell'offerta formativa professionalizzante, destinando altresì

delle risorse per il supporto alla programmazione e realizzazione reti della filiera formativa tecnologico-professionale denominate "campus" e delle relative infrastrutture.

Alla scadenza del termine previsto per la presentazione delle manifestazioni d'interesse, approvato con il citato Atto dirigenziale n. 219 del 16 giugno 2025, sono pervenute due manifestazioni d'interesse, ovvero l'intervento di recupero e rifunzionalizzazione dell'ex Istituto Garibaldi, edificio vincolato nel centro storico di Lecce, da destinare campus della filiera tecnologico-professionale, capofila I.I.S.S. "Presta – Columella" di Lecce, denominato "Campus Lupiae", il cui importo complessivo da quadro economico è pari a € 10.080.000,00, e gli interventi infrastrutturali per la realizzazione di un Campus Academy, capofila I.I.S.S. "Basile Caramia - Gigante" di Locorotondo e Alberobello, denominato "Itria Campus Apulia", il cui importo complessivo da quadro economico è pari a € 75.000.000,00".

Con Atto dirigenziale n. 339 del 21 luglio 2025 è stata nominata la commissione per la valutazione di coerenza delle manifestazioni d'interesse pervenute in risposta alla suddetta Call.

Come emerge da verbale del 22 luglio 2025, la suddetta commissione ha verificato l'assenza di motivi di non coerenza.

Con nota prot. n. 434531 del 31 luglio 2025, sono stati condivisi con l'Ufficio scolastico regionale per la Puglia gli esiti della suddetta procedura.

Entro il termine del 5 settembre 2025, previsto nella suddetta Call, entrambe le compagini che hanno presentato la manifestazione di interesse hanno trasmesso il documento di indirizzo alla progettazione e, come richiesto con note prot. n. 482289 e 482311 del'8 settembre 2025, entro il termine dell'11 settembre 2025, le stesse compagini hanno trasmesso l'ulteriore documentazione utile alla presentazione dell'istanza di candidatura al citato avviso pubblico "Finanziamento della progettazione di fattibilità tecnico-economica volta alla previsione degli interventi infrastrutturali correlati alla realizzazione dei campus di cui all'articolo 25-bis, comma 3, del decreto-legge n. 144/2022", emanato con Decreto dipartimentale n. 1282 del 3 giugno 2025 della Direzione generale per l'istruzione tecnica e professionale e per la formazione tecnica superiore, Ministero dell'Istruzione e del Merito.

Come previsto dalla Giunta regionale, si candida al citato avviso emanato con Decreto dipartimentale n. 1282/2025 una proposta progettuale unitaria di "campus policentrico" della filiera tecnologico-professionale, denominato "Campus Apulia", costituita dai centri realizzati a Lecce, mediante gli interventi di recupero e rifunzionalizzazione dell'ex Istituto Garibaldi, e a Locorotondo, mediante la realizzazione degli interventi infrastrutturali in un'area comunale. Inoltre, è stato approvato lo schema del presente "Accordo di rete costitutivo del campus stipulato tra la compagine dei soggetti partecipanti", ai sensi dell'articolo 25-bis, comma 3, del decreto-legge n. 144/2022, nonché dell'articolo 2, comma 1 e articolo 4, punto d) del citato Avviso pubblico, delegandone la sottoscrizione all'Assessore regionale all'istruzione.

Pertanto,

VISTA la "dichiarazione di impegno al cofinanziamento da parte di soggetti privati che intendono partecipare alla costituzione del campus, e relativa quantificazione di massima; il cofinanziamento può riguardare anche il conferimento di beni e servizi funzionali alla progettazione, realizzazione e funzionamento del campus", ai sensi dell'art. 4, punto e, dell'avviso ministeriale, sottoscritta dalla dirigente pro tempore dell'I.I.S.S. "Basile Caramia - Gigante" di Locorotondo e Alberobello in data ___ _____ 2025 e trasmessa con nota prot. n. _____ del _____, per i seguenti soggetti privati finanziatori: Adesa Srl; Antica Masseria Caroli Srl; Azera Enologia Srl; BCC Locorotondo (disponibilità come ente finanziatore ma non aderente alla compagine); Azienda Agricola Bufano Domenico; Cantina San Donaci Spa; Cardone vini classici Srl; Casillo Spa; Enolife Srl; Ermes Sas; Itria Agroalimentari Carbotti Srl; Itria Gardening Srl; Ittica Caldoli; La casa di Caroli Srl; Azienda Agricola F.lli La Pietra; Salumi Martina Franca Srl; Tenuta Pinto Eventi Srl.

VISTA la dichiarazione di impegno al co-finanziamento del progetto di Banca Popolare Pugliese e Nicolì s.p.a. trasmessa dalla dirigente pro tempore dell'I.I.S.S. "Presta – Columella" di Lecce con nota prot. n. _____ del __ _____ 2025.

VISTA la dichiarazione di impegno al co-finanziamento del progetto, nell'arco temporale previsto dallo stesso, attraverso una quantificazione di massima che potrà essere erogata mediante versamento in denaro, oppure mediante il conferimento, in tutto o in parte, di beni e/o servizi, sottoscritta dal legale rappresentante della PMI Servizi & Formazione s.r.l. in data 16 settembre 2025 e trasmessa dalla dirigente pro tempore dell'I.I.S.S. "Presta – Columella" di Lecce con nota prot. n. _____ del __ _____ 2025.

Ciò premesso e considerato, ritenendo quanto riportato in narrativa parte integrante dell'accordo, si conviene e stipula quanto segue.

ACCORDO DI RETE COSTITUTIVO

tra

i soggetti obbligatori:

Regione Puglia	80017210727	Via Giovanni Gentile, 52 – 70126, Bari
Ufficio scolastico regionale per la Puglia	80024770721	Via Sigismondo Castromediano, 123 – 70126, Bari
I.I.S.S. "Basile Caramia - Gigante"	8202146728	Via Cisternino, 284 - Locorotondo (BA)
I.I.S.S. "Presta Columella"	80012300754	via San Pietro in Lama - Lecce
Comune di Lecce	80008510754	Via Rubichi, 16 - Lecce
Comune di Locorotondo	00905560728	Piazza Mitrano, 29 - Locorotondo (BA)
ITS Academy AgriPuglia	07105100726	S.C. 138 C.da Marangi, 26 - Locorotondo (BA)
ITS Academy Biotech For Life	05252210751	Piazza Palio, 1 - Lecce
ITS Academy della Puglia per il Turismo i Beni e le Attività culturali ed artistiche	03541020728	Via G. Manzù snc - Lecce
Politecnico di Bari	80002170720	Via Amendola, 126/b - Bari (BA)
Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"	80002170720	Piazza Umberto I, 1 - 70121 Bari (BA)
Università del Salento	80008870752	Piazza Tancredi, 7 - Lecce
Centro di Ricerca Sperimentazione e Formazione "Basile Caramia"	91040360728	Via Cisternino, 281 - Locorotondo (BA)

i soggetti privati finanziatori:

Adesa Srl	07268620726	Via Alberobello, 113/115 - Locorotondo (BA)
Antica Masseria Caroli Srl	03270280732	C.da Trazzonara Zona H, 526 - Martina Franca (TA)
Azeta Enologia Srl Unip.le	07052380727	Via Giorgio Almirante, 21 - Locorotondo (BA)
Azienda Agricola Bufano Domenico	01860310745	Vico Grazia Deledda, 30/C -Locorotondo (BA)
Azienda Agricola F.lli Lapietra s.s.	05332810729	C.da Stomazzelli, 82/C - Monopoli (BA)
Cantina San Donaci SpA	00061570743	Via Mesagne 62 - 72025 San Donaci (BR)
Cardone Vini Classici Srl	05503659722	Via Martiri della Libertà, 32 - Locorotondo (BA)
Casillo SPA sb	00252860721	Via Sant'Elia Zona Industriale – Corato (BA)
Enolife Srl	02503960730	Viale delle Imprese s.n. - Montemesola (TA)
Ermes sas di Giacomo Suglia & f.lli	03299690721	Zona P.I.P. Viale A. Dipierro, 2/4 - Noicattaro (BA)
Itria Agroalimentari Carbotti Srl	05689490729	Via Francesco Corrente, 52 Z.I. - Locorotondo (BA)
Itria Gardening Srl	07768740727	Via S.S. 172-1 C.da Laureto,187 - Locorotondo (BA)
Ittica Caldoli Società Agricola a r.l	01581520713	Piazza Umberto I, 22 - Lesina (FG)
La Casa di Caroli srl Società agricola	02790720730	Via G. Pascoli, 13 - Martina Franca (TA)
PMI Servizi & Formazione srl	04283880757	Via B. Mazzarella 15 - Lecce
Salumi Martina Franca Srl	02810800736	Via Vecchia Ceglie, 5 Zona L – Martina Franca (TA)
Tenuta Pinto Eventi Srl	07902300727	Via A. Volta, 43 - 70042 Mola di Bari (BA)

gli ulteriori soggetti:

Accademia di Belle Arti di Lecce	93021080754	Via G. Libertini, 3 - Lecce
APS Musical Direction	91126570729	Via Carlo Alberto Dalla Chiesa, 9 - Locorotondo (BA)
Associazione Confcooperative Puglia	80029230721	Viale Einaudi, 15 – Bari (BA)
AssoEnologi	01748910153	Via Privata Vasto N. 3, Milano
Banca Popolare Pugliese	02848590754	Via Provinciale per Matino, 5 -Parabita (Le)
Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bari	80000350720 02517930729	Corso Cavour, 2 –Bari (BA)
CIA-Agricoltori Italiani Puglia	80016260723	Via N. Cacudi, 40 – Bari (BA)
CIHEAM – Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari	93047470724	Via Ceglie, 9 – Valenzano (BA)
Confagricoltura Puglia	80021440724	Via G. Amendola, 166/5 – Bari (BA)
Conservatorio di musica "Tito Schipa"	80010030759	Via V. Ciardo 2 - Lecce
COREPA – Coordinamento Regionale Periti Agrari	80011580729	Via Annibale di francia, 13 – Bari (BA)
CSQA Certificazioni srl	02603680246	Via S. Gaetano, 74 – Thiene (VI)

Distretto del Cibo Sud Est Barese S.c.a r.l.	08444550720	Piazza delle Regioni, 4 –Rutigliano (BA)
Federazione Provinciale Coldiretti Lecce	80011050756 02687550752	Via Bari, 17 – Lecce (LE)
Federazione Regionale Coldiretti Puglia	80020670727	Via G. Amendola, 205/3 – Bari (BA)
Gruppo di Azione Locale Sud-Est Barese S.c.a.r.l.	07001380729	Via A. De Gasperi, 135/137 –Mola di Bari (BA)
Gruppo di Azione Locale Valle d'Itria	06977030722	Via Cisternino, 281 –Locorotondo (BA)
IISS "A. De Pace"	80012240752	Viale Marche 13 - Lecce
IISS Alpi-Montale	93469290725	Via Aldo Moro, 102, 70018 Rutigliano BA
IISS Bachelet-Galilei	91053010723	Via Bachelet, s.n. – Gravina di Puglia (BA)
IISS C. Mondelli	02911740732	Via Chiatona, sn – Massafra (TA)
IISS Di Sangro-Minuziano Alberti	03800890711	Via V. Alfieri, 1 – San Severo (FG)
IISS Einaudi	90214640733	Via Borsellino, 20 - Manduria (TA)
IISS G. Pavoncelli	00318650710	Corso Scuola Agraria – Cerignola (FG)
IISS Lotti-Umberto I	81006110720	Via Cinzio Violante, 1 – Andria (BT)
IISS Luigi Einaudi	81004890729	Via Settembrini, 160 – Canosa di Puglia (BT)
IISS Volta De Gemmis	93469280726	Via Matteotti, 197 – Bitonto (BA)
Informatica e Consulenza di Albanese Graziano	02455590741	Via Caroli, 94 - Fasano (BR)
IPEOA A. Perotti	06275310727	Via Niceforo, 8 – Bari (BA)
ITET A.M. Padre Tannoia	83002250724	Via XXIV Maggio, 62 – Corato (BA)
ITET Pantanelli-Monnet	90053650744	Via D. Silletti, 1 – Ostuni (BR)
Maiora Spa SB	07390770720	Via San Magno, 31 - Corato (BA)
Mappart Idee in Movimento	07997130724	Via Alberobello, 76 - Locorotondo (BA)
Nicolì s.p.a.	02629020757	Via San Pietro in Lama, 26 – Lequile (LE)
Re.N.Is.A – Rete Nazionale Istituti Agrari	81002710044 00247270044	IISS Umberto I – Corso Enotria, 2 – Alba (CN)
SCS Evita	02718670736	Piazza Don F. Convertini 20 –Locorotondo (BA)
Società Agricola Lorusso s.n.c.	07959310728	Via S.C. 44 C.da Montetessa, 63 - Locorotondo (BA)
SSDARL Sportlandia	91096860720	S.C. 53 Caramia snc – Locorotondo (BA)
Tagaro Srl	08263150727	Viale Gianluigi Bonelli, 40 - Roma (RM)
UILA – Org. Sind. Dei lav. Dip. Sett. agroalimentare	93119320724	Via Rodolfo Redi n. 3 – Bari (BA)
UPAL SCA	00061630745	Via Fasano, 150 - Fasano (BR)

da qui in poi collettivamente definiti come le «Parti».

Articolo 1. Costituzione

È costituito il *campus* di cui all'articolo 25-bis, comma 3, del decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 novembre 2022, n. 175, denominato "Campus Apulia" come rete tra la Regione Puglia, l'Ufficio scolastico regionale per la Puglia e i soggetti che sottoscrivono l'accordo.

Articolo 2. Oggetto e finalità

Il presente accordo definisce, oltre alla costituzione della rete, le modalità di integrazione dell'offerta formativa e di condivisione delle risorse, i servizi, le infrastrutture, le condizioni e le forme organizzative del *campus*.

Articolo 3. Modalità di integrazione dell'offerta formativa

Si intende dar luogo all'integrazione e ampliamento dell'offerta formativa dei percorsi afferenti alla filiera formativa tecnologico-professionale (FFTP), in funzione delle esigenze specifiche dei contesti della Regione, istituendo la presente rete, di cui fanno parte i soggetti citati.
L'integrazione dell'offerta formativa tiene conto dei percorsi sperimentali quadriennali autorizzati dal Ministero dell'istruzione e del merito e garantisce il raccordo tra i settori dell'istruzione e della formazione e i contesti produttivi.

Le azioni di accompagnamento della sperimentazione sono orientate a promuovere e favorire:

- una programmazione dell'offerta formativa regionale orientata al coordinamento dei percorsi FFTP con i percorsi di istruzione tecnica (IT), professionale (IP), di istruzione e formazione professionale (IeFP), di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) e di istruzione tecnica superiore (ITS *Academy*) e alla sinergia con gli attori dei settori imprenditoriali, industriali e scientifico-tecnologici;
- l'orientamento scolastico e formativo di filiera;
- la progettazione integrata e la realizzazione di percorsi innovativi;

- la definizione congiunta di modalità e strumenti per il monitoraggio e la valutazione della sperimentazione sul territorio regionale.

Gli *ITS Academy* collaborano con le istituzioni scolastiche e formative alla definizione dell'offerta formativa integrata di filiera, sulla base delle specifiche esigenze rilevate e delle vocazioni produttive del territorio, e realizzano nelle reti di filiera interventi e iniziative di orientamento ai sensi dell'articolo 9 della legge 15 luglio 2022, n. 99.

L'integrazione sarà promossa considerando:

- le priorità strategiche, le vocazioni produttive e gli obiettivi di sviluppo locale;
- la coerenza tra le figure in uscita di Tecnico superiore dei percorsi degli ITS Academy, di Operatore e Tecnico dell'IeFP, dei diplomi dei percorsi di IT e IP, valutando i codici ATECO associati.

Articolo 4. Modalità di condivisione delle risorse, servizi e infrastrutture, forme organizzative del campus

Le modalità di condivisione delle risorse, i servizi e le infrastrutture, nonché le forme organizzative del campus sono descritte nell'istanza di candidatura, allegata al presente accordo a costituirne parte integrante e sostanziale, all'avviso pubblico "Finanziamento della progettazione di fattibilità tecnico-economica volta alla previsione degli interventi infrastrutturali correlati alla realizzazione dei campus di cui all'articolo 25-bis, comma 3, del decreto-legge n. 144/2022", emanato con Decreto dipartimentale n. 1282 del 3 giugno 2025 della Direzione generale per l'istruzione tecnica e professionale e per la formazione tecnica superiore, Ministero dell'Istruzione e del Merito. La struttura policentrica del campus si presta all'organizzazione e gestione autonoma delle risorse, dei servizi e delle attrezzature, nel rispetto del modello, delle dotazioni e delle compagini proposti nelle singole schede aggregative, creando, come risorsa aggiuntiva, la stretta condivisione di esperienze, confronti e risultati.

Articolo 5. Servizi del campus

Le Parti assicurano, ognuna per le proprie competenze:

- il riferimento, per la certificazione finale e intermedia delle competenze, alla tabella A) allegata al decreto dell'8 gennaio 2018 di istituzione del *Quadro Nazionale delle Qualificazioni*;
- il rispetto dei criteri per la correlazione e progressiva standardizzazione delle qualificazioni del sistema nazionale, riportate nell'allegato 3 al decreto interministeriale del 30 giugno 2015 e ai criteri minimi per la progettazione didattico-formativa, al fine di favorire il riconoscimento reciproco delle competenze acquisite nell'ambito dei passaggi tra i percorsi di diverso indirizzo;
- il rispetto di quanto previsto negli *Standard formativi regionali*, approvati con deliberazione di Giunta regionale n. 499 del 17 aprile 2023, e dell'*Accordo sulla realizzazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale nelle istituzioni scolastiche regionali, ai sensi del D.Lgs n. 61 del 13 aprile 2017*, sottoscritto dalla Regione e dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia in data 28 aprile 2023;
- la facilitazione dei passaggi fra percorsi diversi, attraverso l'orientamento individualizzato e le modalità collaborative di presa in carico tra le Istituzioni e di riconoscimento delle competenze degli studenti, ai sensi di quanto previsto dalla norma nazionale in materia e delle *Linee guida per il passaggio tra i sistemi di istruzione e di istruzione e formazione professionale, in attuazione del D.M. n. 11 del 07/01/2021*, allegate al citato *Accordo* del 28 aprile 2023;
- la declinazione dei profili di competenza in esito ai diversi indirizzi e dei percorsi in rapporto ai fabbisogni espressi dal territorio e alle priorità definite dalla Regione;
- la certificazione delle competenze trasversali e tecniche di cui al decreto legislativo del 16 gennaio 2013, n. 13, al fine di orientare gli studenti nei percorsi sperimentali e favorire il loro inserimento in contesti lavorativi, con una particolare attenzione alle studentesse e agli studenti con disabilità.

Inoltre le Parti promuovono, anche con autonome iniziative riferibili alle istanze presentate dalle due compagini aggregate:

- la co-progettazione dell'offerta formativa, il potenziamento di relazioni stabili con aziende e realtà produttive del territorio regionale;
- l'attuazione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO);
- la stipula dei contratti di apprendistato di primo e terzo livello;
- l'adeguamento e l'ampliamento dell'offerta formativa, in funzione delle esigenze specifiche dei territori;
- il coinvolgimento nell'attività formativa di soggetti del sistema delle imprese e delle professioni;
- l'integrazione e la condivisione delle risorse professionali, logistiche e strumentali di cui dispongono gli istituti tecnici e professionali, le imprese, gli enti di formazione accreditati dalla Regione, gli ITS Academy, le università e i centri di ricerca facenti riferimento anche a filiere tecnologico-professionali differenti, nel rispetto dell'autonomia gestionale dei due centri.

Articolo 6. Durata dell'accordo

Il presente accordo avrà la durata prevista nell'istanza di candidatura citata all'articolo 4.

Articolo 7. Modifiche dell'accordo ed estensione della rete

Nel rispetto delle specifiche disposizioni ministeriali, con successivo *addendum* sarà possibile modificare il presente accordo ed estenderlo ad altre Parti tra quelle previste all'articolo 25-bis, comma 3, del decreto-legge n. 144/2022, che accettino le finalità dell'accordo medesimo e ne condividano le attività previste.

Articolo 8. Disposizioni finali

Dall'attuazione del presente accordo non derivano nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, né variazione delle dotazioni organiche.

L'accordo è pubblicato all'Albo o sul sito istituzionale di ciascuna delle Parti aderenti. Per quanto non espressamente previsto e/o disciplinato dal presente accordo di rete, si rinvia alle norme generali in materia di istruzione.

Con la sottoscrizione del presente accordo, le Parti confermano l'adesione allo stesso.

I soggetti obbligatori

Regione Puglia

Ufficio scolastico regionale per la Puglia

I.I.S.S. "Basile Caramia - Gigante"

I.I.S.S. "Presta Columella"

Comune di Lecce

Comune di Locorotondo

ITS Academy AgriPuglia

ITS Academy Biotech For Life

ITS Academy della Puglia per il Turismo i Beni e le Attività culturali ed artistiche

Politecnico di Bari

Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"

Università del Salento

Centro di Ricerca Sperimentazione e Formazione "Basile Caramia"

I soggetti privati finanziatori

Adesa Srl

Antica Masseria Caroli Srl

Azeta Enologia Srl Unip.le

Azienda Agricola Bufano Domenico

Azienda Agricola F.lli Lapietra s.s.

Cantina San Donaci SpA

Cardone Vini Classici Srl

Casillo SPA sb

Enolife Srl

Ermes sas di Giacomo Suglia & f.lli

Itria Agroalimentari Carbotti Srl

Itria Gardening Srl

Ittica Caldoli Società Agricola a r.l

La Casa di Caroli srl Società agricola

PMI Servizi & Formazione srl

Salumi Martina Franca Srl

Tenuta Pinto Eventi Srl

Gli ulteriori soggetti

Accademia di Belle Arti di Lecce	IISS Di Sangro-Minuziano Alberti
APS Musical Direction	IISS Einaudi
Associazione Confcooperative Puglia	IISS G. Pavoncelli
AssoEnologi	IISS Lotti-Umberto I
Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bari	IISS Luigi Einaudi
CIA-Agricoltori Italiani Puglia	IISS Volta De Gemmis
CIHEAM – Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari	Informatica e Consulenza di Albanese Graziano
Banca Popolare Pugliese	IPEOA A. Perotti
Confagricoltura Puglia	ITET A.M. Padre Tannoia
Conservatorio di musica "Tito Schipa"	ITET Pantanelli-Monnet
COREPA – Coordinamento Regionale Periti Agrari	Maiora Spa SB
CSQA Certificazioni srl	Mappart Idee in Movimento
Distretto del Cibo Sud Est Barese S.c.a r.l.	Nicolì s.p.a.
Federazione Provinciale Coldiretti Lecce	Re.N.Is.A – Rete Nazionale Istituti Agrari
Federazione Regionale Coldiretti Puglia	SCS Evita
Gruppo di Azione Locale Sud-Est Barese S.c.a.r.l.	Società Agricola Lorusso s.n.c.
Gruppo di Azione Locale Valle d'Itria	SSDARL Sportlandia
IISS "A. De Pace"	Tagaro Srl
IISS Alpi-Montale	UILA – Org. Sind. Dei lav. Dip. Sett. agroalimentare
IISS Bachelet-Galilei	UPAL SCA
IISS C. Mondelli	

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 ottobre 2025, n. 1578

Art. 6 D.lgs. 165/2001; D.M. 8/5/2018 – Approvazione Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2023-2025 dell'ASL FG.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, Sezione Strategie e Governo dell'offerta, Servizio Strategie e Governo dell'assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Vicepresidente della Giunta Regionale con delega alla Sanità, Benessere Animale e Sport per tutti.

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. **di prendere atto** di quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;

2. **di prendere atto** del verbale agli atti del Servizio Strategie e Governo Dell'assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR, recante gli esiti della valutazione analitica del fabbisogno di personale definito nel PTFP 2023-2025 ASL FG, condotta nel corso della riunione tenutasi in data 10 giugno 2025 tra la Regione Puglia e la ASL FG;

3. **di prendere atto che** il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2023-2025 dell'ASL FG è stato definito sulla base del tetto di spesa assegnato con deliberazione di Giunta regionale n. 1876 del 23.12.2024, il quale si compone:
   - della quota determinata ai sensi degli artt. 2, co. 71 della L. n. 191/2009 e 11 del D.L. 35/2019 conv. in L. n. 60/2019, determinata nell'ambito della quota parte del Fondo Sanitario Regionale assegnato annualmente alla Regione in fase di riparto del Fondo Sanitario Nazionale;
   - della quota aggiuntiva derivante dalle risorse assegnate con D.L. n. 34/2020, D.M. n. 77/2022 e D.L. n. 73/2021, finalizzata all'attuazione delle specifiche finalità ivi previste;

4. **di approvare** il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2023-2025 dell'ASL FG di cui all'Allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale, adottato con deliberazione DG ASL FG n. 326 del 28.02.2025 e rimodulato come da nota prot. AFG-0117352-2025 del 06/10/2025, tenendo conto delle prescrizioni riportate nel verbale agli atti del Servizio Strategie E Governo Dell'assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR, cui l'ASL FG deve attenersi in fase di adozione definitiva del PTFP 2023-2025;

5. **di precisare** che la quota di fabbisogno di personale definito dall'ASL FG a valere sulle risorse di cui al D.L. n. 34/2020, D.M. n. 77/2022 e D.L. n. 73/2021 è esclusivamente finalizzato all'attuazione delle specifiche finalità ivi previste per il potenziamento dell'assistenza ospedaliera e territoriale;

6. **di stabilire** altresì, le seguenti prescrizioni per l'adozione definitiva del PTFP:
   - i valori di fabbisogno di personale ospedaliero, per ciascuno degli anni del triennio 2023-2025, non possono superare i valori-soglia di fabbisogno riportati, per ciascun anno di riferimento, nell'Allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale.
   - nel PTFP occorre dare attuazione alle misure in materia di personale di cui all'art. 6-bis del D.Lgs. 165/2001 ed al D.M. dell'8/5/2018 in ordine alla disciplina dei servizi esternalizzati, provvedendo al congelamento dei posti relativi ai servizi esternalizzati e alla temporanea riduzione dei fondi della contrattazione in misura corrispondente, al fine di non duplicarne il relativo fabbisogno.

7. **di dare atto** che il predetto PTFP dovrà essere adottato in via definitiva dal Direttore Generale dell'ASL FG ai sensi del D.M. 8/5/2018 e quindi comunicato al MEF, entro 30 giorni dall'adozione definitiva, tramite il sistema SICO di cui all'art. 60 del D.Lgs. n. 165/2001 e trasmesso al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;

8. **di dare atto** che l'ASL FG in fase di adozione definitiva del PTFP 2023-2025 dovrà tener conto delle prescrizioni/raccomandazioni di carattere generale formulate dal competente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR nel corso della richiamata riunione del 10 giugno 2025, riportate nel verbale agli atti del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR;

9. **di disporre** che il costo complessivo del PTFP di cui all'Allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale, al netto delle voci di costo non ricomprese nella spesa del personale a normativa vigente, deve rientrare nel tetto di spesa attribuito all'ASL FG con D.G.R. n. 1876/2024, da intendersi quale limite invalicabile;

10. **di dare atto** che il PTFP 2023-2025 dell'ASL FG definisce lo specifico fabbisogno di personale a tempo indeterminato necessario al potenziamento dei Servizi SPeSAL del Dipartimento di Prevenzione aziendale, come previsto dall'art. 50, co. 1, del D.L. n. 73/2021, convertito con modificazioni dalla L. n. 106/2021;

11. **di dare atto** che il presente provvedimento è da intendersi quale atto di programmazione e non é da ritenersi quale autorizzazione all'espletamento delle procedure assunzionali;

12. **di richiamare** il rispetto dei vincoli finanziari normativamente prescritti per il PTFP il quale dovrà essere certificato dal Collegio sindacale dell'ASL FG, ai sensi del combinato disposto dell'art. 3-ter D.Lgs. 502/1992 e dell'art. 20 D.Lgs. 123/2011;

13. **di dare atto** che nel PTFP occorre dare attuazione alle misure in materia di personale di cui all'art. 6-bis del D.Lgs. 165/2001 ed al D.M. dell'8/5/2018 in ordine alla disciplina dei servizi esternalizzati, provvedendo al congelamento dei posti relativi ai servizi esternalizzati e alla temporanea riduzione dei fondi della contrattazione in misura corrispondente, al fine di non duplicarne il relativo fabbisogno;

14. **di disporre** che in fase di avvio delle procedure di reclutamento, l'ASL FG dovrà:
    a. verificare la capienza assunzionale rispetto al fabbisogno di personale definito nel PTFP 2023-2025 ed al relativo tetto di spesa aziendale di cui alla DGR n. 1876 del 23/12/2024;
    b. tener conto della quantificazione dei costi del personale considerando il costo complessivo del fabbisogno di personale e i costi da escludere ai fini del vincolo di spesa 2004 - 1,4% (Circolare RGS n. 9 del 17.02.2006), quali, a titolo esemplificativo, i rinnovi contrattuali, la spesa per quota d'obbligo categorie protette, REMS, ecc., nonché i costi correlati al fabbisogno di personale definito nell'ambito delle finalità di cui al D.L. n. 34/2020, al D.M. n. 77/2022 e al D.L. n. 73/2021, salvo specifiche previsioni in deroga che dovessero intervenire a seguito di interventi normativi in materia;
    c. tener conto delle quote percentuali standard rideterminate con deliberazione di Giunta regionale n. 1876 del 23/12/2024 in misura pari al -24,00% per il personale del Comparto e della Dirigenza, da applicarsi in detrazione da parte di ciascuna Azienda ed Ente del SSR rispetto al costo del fabbisogno di personale al netto delle su indicate voci di costo da escludere;
    d. tener conto di tutte le ulteriori disposizioni regionali e nazionali in materia di spesa del personale;

15. **di dare atto** che la possibilità di impiego del personale necessario allo svolgimento di attività nell'ambito di progetti finalizzati è vincolata alla necessaria natura pubblica delle relative risorse di finanziamento, mediante le modalità di impiego di cui all'art. 15-octies del D.Lgs. n. 502/1992 e, per le sole Aziende Ospedaliere Universitarie, mediante l'assegnazione di specifiche borse di studio per le sole attività di ricerca;

16. **di stabilire** altresì che le assunzioni sono vincolate alle unità assegnate per ciascuna disciplina. A tal proposito, la richiesta di sorteggio del componente della Commissione concorso, da inoltrare alla competente Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta" dovrà contenere espressamente:
    a. Numero di unità per disciplina da assumersi per concorso;
    b. Unità operativa a cui si riferisce il bando di concorso, precisando se ospedaliera o territoriale;
    c. Numero di personale in servizio presso l'Unità Operativa oggetto del Concorso e relativa disciplina, in coerenza con i dati presenti nel Sistema Informativo Edotto.

    L'aggiornamento del personale in servizio deve essere periodicamente aggiornato nel Sistema Informativo Edotto, nell'osservanza dell'obiettivo economico-gestionale, relativo a "*Completezza e Qualità dei flussi informativi*" assegnato ai Direttori Generali delle Aziende ed Enti SSR con deliberazione di Giunta Regionale n. 1138 del 04.08.2025, nonché secondo quanto previsto con Deliberazione di Giunta regionale n. 474 del 16/04/2025, recante approvazione del documento "*Obblighi informativi a carico delle Aziende ed Istituti pubblici, delle strutture private accreditate e del personale convenzionato con il Servizio Sanitario Regionale. Anno 2025*" ex art. 39 della L.R. n 4/2010;

17. **di stabilire** che il competente Servizio "Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR" effettui uno specifico monitoraggio trimestrale circa l'andamento delle assunzioni effettuate nell'ambito del PTFP aziendale, anche con riferimento alla relativa spesa;

18. **di notificare** il presente provvedimento, a cura della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta", al Direttore Generale dell'ASL FG nonché al Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport;

19. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18 del 15.06.2023.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Art. 6 D.lgs. 165/2001; D.M. 8/5/2018 – Approvazione Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2023-2025 dell'ASL FG.

Visti:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";

- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 "*Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale*";

- il D.lgs. n. 165/2001 recante le *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche",* così come novellato da ultimo dal D.lgs. n. 75/2017;

- il Decreto del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione recante le *"Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogno di personale da parte delle Amministrazioni Pubbliche"*, adottato in data 8/5/2018 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 173 del 27/7/2018;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 2416 del 21.12.2018, recante l'approvazione delle *"Linee guida regionali per l'adozione dei Piani Triennali del Fabbisogno di Personale (PTFP) delle Aziende ed Enti del S.S.R. ai sensi degli artt. 6 e 6-ter D.Lgs. n.165/2001 s.m.i. e delle Linee di indirizzo ministeriali approvate con D.M. dell'8/5/2018"* ;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 2452 del 30.12.2019 avente ad aggetto "*Linee guida regionali per l'adozione dei Piani Triennali del Fabbisogno di Personale (PTFP) delle Aziende ed Enti del S.S.R. approvate con D.G.R. n. 2416/2018. Integrazioni*";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 261 del 06/03/2023, recante *"Linee guida per l'adozione dei Piani Triennali del Fabbisogno di Personale (PTFP) Aziende ed Enti del SSR. Modifica ed integrazione DGR n. 2416/2018 e DGR n. 2452/2019. Recepimento "Metodologia per la determinazione del fabbisogno di personale degli enti del Servizio Sanitario Nazionale" ex schema Decreto ministeriale di cui all'Intesa Conferenza Stato-Regioni Rep. Atti n. 267/CSR del 21/12/2022";*

- la determinazione del Dirigente della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta" n. 136 del 17/05/2023, recante "*DGR n. 640 del 10/05/2023. Integrazione modello di predisposizione dei Piani Triennali del Fabbisogno di Personale (PTFP) delle Aziende ed Enti del SSR adottato con DGR n. 261 del 06/03/2023, secondo le finalità ex D.L. 34/2020 conv. in L. n. 77/2020 e del D.M. n. 77/2022"* ;

- il Regolamento regionale n. 18 del 28.10.2020 recante "*Criteri e Standard per la definizione dei Piano Triennali di Fabbisogno di Personale per i Dipartimenti di Prevenzione delle AA.SS.LL. Puglia ai sensi della L.R.25/2006*";

- il Regolamento regionale n. 23 del 22.11.2019 recante "*Riordino ospedaliero della Regione Puglia ai sensi del D.M. n° 70/2015 e delle Leggi di Stabilità 2016¬2017*";

il Regolamento regionale n. 14 del 20.08.2020 recante "*Potenziamento della rete ospedaliera, ai sensi dell'art. 2 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34. Modifica e integrazione del Regolamento regionale n. 23/2019"*;

- il Regolamento Regionale n. 8 del 31/10/2024 di riordino della rete ospedaliera;

- il Regolamento regionale 21 gennaio 2019, n. 7 recante: "Regolamento regionale sul modello organizzativo e di funzionamento dei Presidi Territoriali di Assistenza";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 333 del 10 marzo 2020 "*Approvazione documento "La riorganizzazione della rete di assistenza territoriale della Regione Puglia*";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 375 del 19 marzo 2020 con la quale veniva approvato il Regolamento regionale "*Modifiche al Regolamento regionale n. 7/2019 (Regolamento regionale sul modello organizzativo e di funzionamento dei Presidi Territoriali di Assistenza)*";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 465 del 15/04/2024, recante approvazione del documento "*Obblighi informativi a carico delle Aziende ed Istituti pubblici, delle strutture private accreditate e del personale convenzionato con il Servizio Sanitario Regionale. Anno 2024*" ex art. 39 della L.R. n 4/2010;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 134 del 15/02/2022 "*Adozione del Piano di Potenziamento e Riorganizzazione della Rete Assistenziale Territoriale (ai sensi dell'art.1 decreto-legge 19 maggio 2020 n.34, conversione legge n.77 del 17 luglio 2020) - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – (PNRR). Indicazioni per la Programmazione degli investimenti a valere sulla missione 6*";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 688 del 11/05/2022 recante "*Approvazione Rete Assistenziale Territoriale in attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - D.M. 20 gennaio 2022 e della Deliberazione di Giunta Regionale n.134 del 15/02/2022".*

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1868 del 14/12/2022, recante ""*Approvazione schema di Regolamento regionale avente ad oggetto: "Definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale ai sensi del DM 77/2022"*;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1916 del 19/12/2022, recante "*Approvazione schema di Regolamento regionale avente ad oggetto: "Definizione dei requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi delle cure domiciliari necessari ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale ai sensi dell'Accordo Stato-Regioni n. 151/CSR del 04 agosto 2021"*;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 46 del 30/01/2023 recante "*Istituzione Tavolo tecnico per la Rete regionale di Cure Palliative. Recepimento Accordi Stato - Regioni "Accreditamento delle reti di terapia del dolore, ai sensi della legge 15 marzo 2010 n.38" (Rep. Atti n. 119 CSR del 27 luglio 2020) e "Accreditamento della rete di terapia del dolore e cure palliative pediatriche, ai sensi della legge 15 marzo 2010, n.38*".

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1565 del 13/11/2023 recante "*Approvazione piano regionale di potenziamento delle cure palliative ai sensi della legge di Bilancio n.197 del 29/12/22, art. 1, c. 83. Istituzione tavoli tecnici cure palliative dell'adulto e cure palliative pediatriche. Istituzione Centro di Riferimento Regionale di Terapia del Dolore e Cure Palliative Pediatriche presso l'Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII*".

- la deliberazione di Giunta regionale n. 630 del 08/05/2023 ad oggetto "*Adozione Regolamento regionale avente ad oggetto: "Definizione dei requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi delle cure domiciliari necessari ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale ai sensi dell'Accordo Stato - Regioni n. 151/CSR del 04 agosto 2021*".

- Il regolamento regionale n. 7 del 22/05/2023 recante "Definizione dei requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi delle cure domiciliari necessari ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale ai sensi dell'Accordo Stato - Regioni n. 151/CSR del 04 agosto 2021" adottato con deliberazione di Giunta regionale n. 630 del 08/05/2023.

- La deliberazione di Giunta regionale n. 643 del 10/05/2023 ad oggetto "Missione 6 Salute - Componente 1 - Investimento 1.2: Casa come primo luogo di cura e telemedicina SubInvestimento 1.2.1 - Assistenza domiciliare. Approvazione Piano Operativo della Regione Puglia".

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1729 del 30/11/2023 recante "*Adozione Regolamento regionale avente ad oggetto: "Definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale ai sensi del DM 77/2022. Approvazione relazione tecnica di analisi del contesto. Recepimento dell'Accordo Stato Regioni (Rep. Atti n.221/CSR del 24/11/2016)*".

- Il Regolamento Regionale n. 13 del 21/12/2023 recante: "Definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale ai sensi del DM 77/2022" adottato con deliberazione n. 1729 del 30/11/2023.

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1730 del 30/11/2023 ad oggetto: "*Fondo Sanitario Nazionale vincolato annualità 2023, 2024 e 2025: iscrizione somme ripartite in favore della Regione Puglia con D.M. Salute del 23 dicembre 2022, pubblicato sulla G.U. - serie generale - n. 86 del 12.04.2023, ad oggetto "Riparto delle risorse per il potenziamento dell'assistenza territoriale". Variazione al bilancio di previsione per l'e.f. 2023 ai sensi del D.Lgs. 118/2011*".

- la deliberazione di Giunta regionale n. 29 del 29/01/2024 recante "*Approvazione del piano regionale di potenziamento delle cure palliative ai sensi della legge di Bilancio n.197 del 29/12/22, art. 1, c. 83, anno 2024*".

- la deliberazione di Giunta regionale n. 937 del 04/07/2024 recante "*Procedure assunzionali nelle Aziende ed Enti SSR. Indicazioni operative in attuazione della deliberazioni di Giunta regionale di approvazione dei Piani Assunzionali 2023-2024 e 2024-2025 delle Aziende ed Enti SSR*".

- la deliberazione di Giunta regionale n. 940 del 04/07/2024 ad oggetto *"Recepimento delle "Linee di indirizzo Infermiere di Famiglia o Comunità" di Agenas. Attuazione della legge regionale 29 dicembre 2023, n.37, art.49 "Percorsi formativi e progetti pilota su infermiere di famiglia e di comunità".*

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1876 del 23/12/2024 recante "*Definizione tetto di spesa del personale delle Aziende ed Enti SSR ex art. 11, D.L. 35/2019 conv. in L. n. 60/2019 e riparto delle risorse ex D.L. n. 34/2020, convertito, con modificazioni, in L. n. 77/2020 e delle risorse ex D.M. n. 77/2022. Modifica DGR n. 1818/2022*".

Considerato che:

- il D.lgs. n. 165/2001 così come novellato da ultimo dal D.lgs. n. 75/2017 prevede, in particolare:

- ✓ all'art. 6, che "*allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter*" (comma 2). In sede di definizione del piano di cui al predetto comma 2, "*ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente*" (comma 3). Le amministrazioni pubbliche che non provvedono ai predetti adempimenti "*non possono assumere nuovo personale*" (comma 6).
- ✓ all'art. 6-bis, comma 2, che le Amministrazioni interessate dall'esternalizzazione di servizi originariamente prodotti al proprio interno "*provvedono al congelamento dei posti e alla temporanea riduzione dei fondi della contrattazione in misura corrispondente*".
- ✓ all'art. 6-ter, comma 1 che *"con decreti di natura non regolamentare adottati dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono definite, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica, linee di indirizzo per orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale ai sensi dell'articolo 6, comma 2, anche con riferimento a fabbisogni prioritari o emergenti di nuove figure e competenze professionali"*.

- il Decreto del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione recante le "*Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogno di personale da parte delle Amministrazioni Pubbliche*", adottato in data 8/5/2018 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 173 del 27/7/2018, con specifico riferimento alle Aziende ed Enti del S.S.N., dispone che i Piani triennali di Fabbisogno del personale "*sono approvati dalle rispettive Regioni di appartenenza, secondo quanto eventualmente previsto dalla disciplina regionale in materia, anche tenuto conto della riorganizzazione della rete ospedaliera effettuata ai sensi del D.M. 70/2015 e successivamente adottati in via definitiva dalle Aziende ed Enti stessi*", prevedendo altresì a supporto dell'analisi dei fabbisogni finalizzata alla predisposizione del PTFP di ciascuna Amministrazione – tra l'altro – eventuali "fabbisogni standard definiti a livello territoriale".
  In particolare, il citato Decreto prevede altresì che "*l'eventuale modifica in corso di anno del PTFP è consentita solo a fronte di situazioni nuove e non prevedibili e deve essere in ogni caso adeguatamente motivata. Resta ferma la necessità del rispetto delle procedure e dei criteri previsti, nonché delle presenti linee di indirizzo"*.

- con deliberazione di Giunta Regionale n. 2416 del 21.12.2018, come modificata con successiva deliberazione di Giunta Regionale n. 2452 del 30.12.2019, sono state approvate le "Linee guida regionali per l'adozione dei Piani Triennali del Fabbisogno di Personale (PTFP) delle Aziende ed Enti del S.S.R. ai sensi degli artt. 6 e 6-ter D.Lgs. n.165/2001 s.m.i. e delle Linee di indirizzo ministeriali approvate con D.M. dell'8/5/2018", nelle quali, sinteticamente:
  - ✓ nella parte prima ("Principi generali") sono delineate la struttura e le modalità di definizione del Piano triennale del fabbisogno di personale (PTFP) delle Aziende ed Enti del S.S.R., le relative procedure di adozione ed approvazione, nonché i vincoli finanziari ed i limiti di spesa nel rispetto dei quali va redatto il suddetto Piano.
  - ✓ nella parte seconda ("Il fabbisogno di personale ospedaliero") vengono forniti gli strumenti per la definizione del fabbisogno di personale ospedaliero di ciascuna Azienda sanitaria, nel rispetto della "Metodologia di valutazione Piani di fabbisogno di personale" elaborata dal Ministero della Salute

(cd. "metodo Piemonte") e condivisa dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in sede di Tavolo ex D.M. 70/2015 nel febbraio 2017, fatti salvi alcuni correttivi connessi alla specificità del contesto sanitario ed organizzativo regionale nonché alla necessità di garantire il rispetto della disciplina in materia di orario di lavoro.

- ✓ nella parte terza ("Il fabbisogno di personale territoriale") vengono forniti gli strumenti per la definizione del fabbisogno di personale territoriale di ciascuna Azienda sanitaria che, in assenza di una metodologia o di indicazioni ministeriali, va gestita nell'ambito dei requisiti organizzativi previsti da leggi, regolamenti o atti amministrativi regionali, richiamati dalle Linee guida con riferimento alle principali macro-strutture territoriali delle Aziende Sanitarie Locali, ricorrendo in via residuale ai valori minimi previsti dal R.R. n. 3/2005 s.m.i. recante "Requisiti per autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie".

- con la medesima deliberazione di Giunta Regionale n. 2416/2018, dal punto di vista della struttura e delle modalità di definizione del Piano triennale del fabbisogno di personale (PTFP) delle Aziende ed Enti del S.S.R si prevede, in particolare, che:
  - ✓ il fabbisogno di personale delle Aziende ed Enti del S.S.R., come espressamente previsto dalle Linee di indirizzo ministeriali allegate al Decreto ministeriale del 8.5.2018, deve essere espresso in unità di personale a tempo pieno equivalente (FTE) secondo le regole indicate dal medesimo atto deliberativo n. 2416/2018 [Ore lavorate all'anno per la dirigenza medica pari a 1.454; Ore lavorate all'anno per il personale del comparto pari a 1.418];
  - ✓ ove presente, il personale medico universitario conferito all'assistenza, il cui impegno orario per l'assistenza è pari a 22 ore settimanali (stante la compresenza della didattica e ricerca), va computato - ai fini della trasformazione in FTE - in misura pari al 50%;
  - ✓ per la determinazione del fabbisogno di specialisti ambulatoriali occorre convertire le ore di specialistica ambulatoriale assegnate in FTE.

- le previsioni del D.M. 8/5/2018 in ordine alla disciplina dei servizi esternalizzati, dispongono che nel PTFP occorre dare attuazione alle misure in materia di personale di cui all'art. 6-bis del D.Lgs. 165/2001, provvedendo al congelamento dei posti relativi ai servizi esternalizzati e alla temporanea riduzione dei fondi della contrattazione in misura corrispondente, al fine di non duplicarne il relativo fabbisogno.

Considerato inoltre che, con riferimento al fabbisogno di personale per le strutture aziendali territoriali, il Dipartimento salute, a partire dal triennio 2020-2022, ha ritenuto necessario un potenziamento dell'assistenza territoriale in coerenza con le indicazioni del Ministero Salute e con le scelte operate nel PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza 2021) e conseguentemente, al fine di una efficace attività di programmazione del fabbisogno strutturale di personale addetto all'assistenza territoriale – già con nota prot. AOO_183 n. 5831 del 12.4.2021 - aveva chiesto alle Aziende di dare evidenza nei PTFP di un elevato grado di dettaglio distinguendo "*il medesimo fabbisogno per U.O., profilo professionale, e, per il personale medico, distinto per discipline*".

Considerato, altresì, che con Decreto ministeriale del Ministero dell'Economia e delle Finanze e Ministero della Salute del 24/01/2023 è stata adottata la "*Metodologia per la determinazione del fabbisogno di personale del SSN*" predisposta dall'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali (Agenas), finalizzata alla definizione dei fabbisogni di personale ospedaliero e territoriale sulla base di criteri omogenei a livello nazionale.

Considerato altresì che con riferimento alle procedure di adozione ed approvazione e ai vincoli finanziari, la citata D.G.R. n. 2416/2018 ha previsto che:

- i Piani di Fabbisogno devono essere adottati preliminarmente dai Direttori Generali delle Aziende ed Enti del S.S.R. e trasmessi alla Regione per la loro approvazione. Una volta approvato, ciascun Piano dovrà essere adottato in via definitiva dal Direttore Generale della Azienda/Ente di riferimento.

- entro 30 giorni dall'adozione definitiva, i contenuti di ciascun Piano dovranno essere comunicati dall'Azienda/Ente al Ministero dell'Economia e Finanze tramite il sistema SICO di cui all'art. 60 del D.Lgs. n. 165/2001.
- l'adozione del PTFP, ai sensi dell'art. 6, comma 1 del D.lgs. 165/2001, deve essere sottoposta alla preventiva informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali di riferimento.
- le Aziende od Enti che non provvedano ad adottare il PTFP o non comunichino lo stesso al Sistema informativo SICO di cui all'art. 60 del D.lgs.165/2001, ovvero che non rispettino i vincoli finanziari imposti dalla normativa nazionale, incorrono nel divieto di procedere a nuove assunzioni per il triennio di riferimento.
- i Piani triennali di fabbisogno di personale devono essere compatibili con la cornice finanziaria per il S.S.R. e devono essere redatti nel rispetto della legislazione vigente in materia di contenimento del costo del personale e dunque, nello specifico, nel rispetto dei seguenti tetti di spesa:
  1. limite di spesa ex art. 11 del D.L. 35/2019 conv. in L. n. 60/2019;
  2. limite di spesa ex art. 9, co. 28, D.L. 78/2010, convertito in L. 122/2010, come modioficato dall'art. 44 ter del D.L. n. 19/2024, convertito in L. 56/2024.
- i predetti Piani dovranno indicare le risorse finanziarie destinate all'attuazione degli stessi distinguendo, per ogni anno:
  1. i costi del personale a tempo indeterminato (in tale voce va indicata distintamente anche quella sostenuta per il personale in comando, o altro istituto analogo);
  2. i costi del personale con contratto a tempo determinato o ulteriori tipologie di contratto di lavoro flessibile;
  3. i costi delle categorie protette, pur considerando che - nei limiti della quota d'obbligo - queste non rientrano nel limite di spesa complessivo.
- il rispetto dei predetti vincoli finanziari, attestato dal Direttore generale dell'Azienda, deve essere certificato dal Collegio sindacale di ciascuna Azienda ed Ente del S.S.R. ai sensi del combinato disposto dell'art. 3-ter D.Lgs. n. 502/1992 e dell'art. 20 D.Lgs. 123/2011.

Visto il D.L. n. 34/2020, convertito, con modificazioni, in Legge n. 77/2020, con il quale si dispone:

a) all'art. 1, comma 4, che "*le regioni e le province autonome, per garantire il massimo livello di assistenza compatibile con le esigenze di sanità pubblica e di sicurezza delle cure in favore dei soggetti contagiati identificati attraverso le attività di monitoraggio del rischio sanitario, nonché di tutte le persone fragili la cui condizione risulta aggravata dall'emergenza in corso, qualora non lo abbiano già fatto, incrementano e indirizzano le azioni terapeutiche e assistenziali a livello domiciliare, sia con l'obiettivo di assicurare le accresciute attività di monitoraggio e assistenza connesse all'emergenza epidemiologica, sia per rafforzare i servizi di assistenza domiciliare integrata per i pazienti in isolamento domiciliare o sottoposti a quarantena nonché per i soggetti affetti da malattie croniche, disabili, con disturbi mentali, con dipendenze patologiche, non autosufficienti, con bisogni di cure palliative, di terapia del dolore, e in generale per le situazioni di fragilità tutelate ai sensi del Capo IV del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 gennaio 2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 65 del 18.03.2017 - S.O. n. 15. A tal fine, nel rispetto dell'autonomia regionale in materia di organizzazione dei servizi domiciliari, le regioni e le province autonome sono autorizzate ad incrementare la spesa del personale nei limiti indicati al comma 10*";

b) all'art. 1, comma 5, che "*al fine di rafforzare i servizi infermieristici, con l'introduzione altresì dell'infermiere di famiglia o di comunità, per potenziare la presa in carico sul territorio dei soggetti infettati da SARS-CoV-2 identificati come affetti da COVID-19, anche coadiuvando le Unità speciali di continuità assistenziale e i servizi offerti dalle cure primarie, nonché di tutti i soggetti di cui al comma 4, le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, in deroga all'articolo 7 del decreto legislativo 30*

marzo 2001, n. 165, possono, in relazione ai modelli organizzativi regionali, utilizzare forme di lavoro autonomo, anche di collaborazione coordinata e continuativa, con decorrenza dal 15 maggio 2020 e fino al 31 dicembre 2020, con infermieri che non si trovino in costanza di rapporto di lavoro subordinato con strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private accreditate, in numero non superiore a otto unità infermieristiche ogni 50.000 abitanti. Per le attività assistenziali svolte è riconosciuto agli infermieri un compenso lordo di 30 euro ad ora, inclusivo degli oneri riflessi, per un monte ore settimanale massimo di 35 ore. Per le medesime finalità, a decorrere dal 1° gennaio 2021, le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale, possono procedere al reclutamento di infermieri in numero non superiore ad 8 unità ogni 50.000 abitanti, attraverso assunzioni a tempo indeterminato e comunque nei limiti di cui al comma 10".

c) all'art. 1, comma 8, che "*per garantire il coordinamento delle attività sanitarie e sociosanitarie territoriali, così come implementate nei piani regionali, le regioni e le province autonome provvedono all'attivazione di centrali operative regionali, che svolgano le funzioni in raccordo con tutti i servizi e con il sistema di emergenza-urgenza, anche mediante strumenti informativi e di telemedicina".*

d) al successivo art. 1, comma 10, che "*le regioni e le province autonome sono autorizzate, anche in deroga ai vincoli previsti dalla legislazione vigente, ad incrementare la spesa di personale, per l'anno 2020 per l'attuazione dei commi 4, 5, 6, 7 e 8 e a decorrere dal 2021 per l'attuazione dei commi 4, 5 e 8 fino agli importi indicati nella tabella di cui all'allegato B annesso al presente decreto, a valere sulle risorse di cui al comma 11*";

e) all'art. 2, comma 1, che "l*e regioni e le province autonome, al fine di rafforzare strutturalmente il Servizio sanitario nazionale in ambito ospedaliero, tramite apposito piano di riorganizzazione volto a fronteggiare adeguatamente le emergenze pandemiche, come quella da COVID-19 in corso, garantiscono l'incremento di attività in regime di ricovero in Terapia Intensiva e in aree di assistenza ad alta intensità di cure, rendendo strutturale la risposta all'aumento significativo della domanda di assistenza in relazione alle successive fasi di gestione della situazione epidemiologica correlata al virus Sars-CoV-2, ai suoi esiti e a eventuali accrescimenti improvvisi della curva pandemica. I piani di riorganizzazione di cui al presente comma, come approvati dal Ministero della salute con il procedimento stabilito al comma 8, sono recepiti nei programmi operativi di cui all'articolo 18, comma 1, del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27 e sono monitorati congiuntamente, a fini esclusivamente conoscitivi, dal Ministero della salute e dal Ministero dell'economia e delle finanze in sede di monitoraggio dei citati programmi operativi. Ai fini del presente comma e nel rispetto dei principi di separazione e sicurezza dei percorsi, è resa, altresì, strutturale sul territorio nazionale la dotazione di almeno 3.500 posti letto di terapia intensiva. Per ciascuna regione e provincia autonoma, tale incremento strutturale determina una dotazione pari a 0,14 posti letto per mille abitanti".*

f) all'art. 2, comma 5, che "*le regioni e le province autonome sono autorizzate ad aumentare il numero dei mezzi di trasporto dedicati ai trasferimenti secondari per i pazienti COVID-19, per le dimissioni protette e per i trasporti interospedalieri per pazienti non affetti da COVID-19. Per l'operatività di tali mezzi di trasporto, le regioni e le province autonome possono assumere personale dipendente medico, infermieristico e operatore tecnico, con decorrenza 15 maggio 2020.*

Il limite di spesa regionale per l'attuazione delle misure di cui al presente comma per l'anno 2020 è riportato nella colonna 3 della tabella di riparto di cui all'Allegato C annesso al presente decreto".

g) all'art. 2, comma 7, che *"per le finalita' di cui ai commi 1 e 5, terzo periodo, del presente articolo e per le finalita' di cui all'articolo 2-bis, commi 1, lettera a) e 5, e all' articolo 2-ter del decreto legge 17 marzo 2020, n.18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, le Regioni e le province autonome sono autorizzate ad incrementare la spesa di personale, per l'anno 2020, anche in deroga ai*

vincoli previsti dalla legislazione vigente in materia, nel limite massimo di 240.975.000 euro, da ripartirsi, per il medesimo anno 2020, a livello regionale come indicato nelle colonne 3 e 5 della tabella di cui all'allegato C annesso al presente decreto. All'onere di 240.975.000 euro si provvede a valere sul livello del finanziamento del fabbisogno sanitario nazionale standard cui concorre lo Stato per l'anno 2020. Nei piani di cui al comma 1, le regioni e le province autonome indicano le unita' di personale aggiuntive rispetto alle vigenti dotazioni organiche da assumere o gia' assunte, ai sensi degli articoli 2-bis e 2-ter del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27. Per le finalita' di cui ai commi 1 e 5, secondo periodo, del presente articolo, a decorrere dal 1° gennaio 2021, le Regioni e le province autonome sono autorizzate ad incrementare la spesa di personale nel limite massimo di 347.060.000 euro, anche in deroga ai vincoli previsti dalla legislazione vigente in materia di spesa di personale, da ripartirsi, a decorrere dall'anno 2021, a livello regionale come indicato nelle colonne 6 e 7 della tabella di cui all'allegato C annesso al presente decreto".

h) all'art. 2, comma 10, che *"per l'attuazione dei commi 5, terzo periodo, e 7, nonche' al fine di integrare le risorse per le finalita' di cui al comma 6, lettera a), per l'anno 2020 e' autorizzata la spesa complessiva di 430.975.000 euro, di cui 190.000.000 euro per il comma 6, lettera a), e 240.975.000 euro per i commi 5 terzo periodo, e 7. A tale fine, e' corrispondentemente incrementato per pari importo, per l'anno 2020, il livello del finanziamento del fabbisogno sanitario nazionale standard cui concorre lo Stato. Al finanziamento di cui al presente comma accedono tutte le regioni e province autonome di Trento e di Bolzano, in deroga alle disposizioni legislative che stabiliscono per le autonomie speciali il concorso regionale e provinciale al finanziamento sanitario corrente, sulla base delle quote di accesso al fabbisogno sanitario indistinto corrente rilevate per l'anno 2020 e per gli importi indicati nell'Allegato C ((annesso al presente decreto)). Le regioni e le province autonome e gli enti dei rispettivi servizi sanitari regionali provvedono alla rendicontazione delle spese sostenute nell'anno 2020 nell'apposito centro di costo "COV-20", di cui ((all'articolo 18 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27)). A decorrere dall'anno 2021, all'onere pari a 347.060.000 euro, relativo alla spesa per il personale aggiuntivo di cui al comma 7 del presente articolo, si provvede a valere ((sul livello del finanziamento)) del fabbisogno sanitario nazionale standard cui concorre lo Stato per l'anno di riferimento. Il Ministro dell'economia e delle finanze e' autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio*".

Richiamata la deliberazione n. 261 del 06/03/2023, con la quale la Giunta regionale ha approvato le "*Linee guida per l'adozione dei Piani Triennali del Fabbisogno di Personale (PTFP) Aziende ed Enti del SSR. Modifica ed integrazione DGR n. 2416/2018 e DGR n. 2452/2019. Recepimento "Metodologia per la determinazione del fabbisogno di personale degli enti del Servizio Sanitario Nazionale*" ex schema Decreto ministeriale di cui all'Intesa Conferenza Stato-Regioni Rep. Atti n. 267/CSR del 21/12/2022", con la quale si è proceduto all'aggiornamento delle "Linee guida" approvate con DGR n. 2416/2018, come integrate con DGR 2452/2019, relativamente al modello di predisposizione dei PTFP delle Aziende ed Enti del SSR. A tal fine, con Determinazione dirigenziale n. 136 del 17/05/2023, la competente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta ha proceduto ad integrare il modello di predisposizione dei PTFP aziendali approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 261 del 06/03/2023 con un prospetto integrativo di dettaglio del fabbisogno di personale destinato alle finalità di cui al D.L. 34/2020 convertito in Legge n. 77/2020 e al D.M. n. 77/2022.

Richiamata la deliberazione di Giunta regionale n. 1729 del 30/11/2023 recante "*Adozione Regolamento regionale avente ad oggetto: "Definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale ai sensi del DM 77/2022. Approvazione relazione tecnica di analisi del contesto. Recepimento dell'Accordo Stato Regioni (Rep. Atti n.221/CSR del 24/11/2016)*", nella cui allegata relazione tecnica è indicata una stima del fabbisogno di personale per setting assistenziale, secondo quanto previsto dal D.M. n. 77/2022 e dagli Accordi Stato Regioni in materia.

Dato atto che con deliberazione n. 1730 del 30/11/2023 ad oggetto: "*Fondo Sanitario Nazionale vincolato annualità 2023, 2024 e 2025: iscrizione somme ripartite in favore della Regione Puglia con D.M. Salute del 23 dicembre 2022, pubblicato sulla G.U. - serie generale - n. 86 del 12.04.2023, ad oggetto "Riparto delle risorse per il potenziamento dell'assistenza territoriale". Variazione al bilancio di previsione per l'e.f. 2023 ai sensi del D.Lgs. 118/2011*", la Giunta regionale ha provveduto allo stanziamento di complessivi € 48.539.354, prevedendone la destinazione vincolata per le specifiche finalità di cui al citato Decreto del Ministero della Salute del 23 dicembre 2022, al fine di attuare il modello organizzativo di potenziamento della rete di assistenza sanitaria territoriale, definito con D.M. 77/2022.

Visto il Decreto-Legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito con modificazioni dalla L. 23 luglio 2021, n. 106, il quale, all'art. 50, co. 1, ha previsto che " *al fine di potenziare le attività di prevenzione sull'intero territorio nazionale e di rafforzare i servizi erogati dai Dipartimenti di prevenzione per la sicurezza negli ambienti e nei luoghi di lavoro, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano autorizzano le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, in relazione ai modelli organizzativi regionali, a procedere, in deroga agli ordinari limiti assunzionali, al reclutamento straordinario di dirigenti medici, tecnici della prevenzione negli ambienti e nei luoghi di lavoro e assistenti sanitari, con contratti di lavoro a tempo indeterminato, da destinare ai predetti servizi per una spesa complessiva non superiore all'importo indicato per ciascuna regione e provincia autonoma nella tabella allegata al presente decreto*". Per le finalità di cui al su citato art. 50, co. 1 del D.L. 73/2021 è stata autorizzata la spesa complessiva a livello nazionale di euro 3.400.000 per l'anno 2021 e di euro 10.000.000 a decorrere dall'anno 2022.

Preso altresì atto che, con intesa della Conferenza Stato-Regioni rep. atti n. 262/CSR del 9 novembre 2023, le risorse stanziate dalla Regione Puglia per le finalità di cui al su citato art. 50, co. 1, D.L. 73/2021 risultano pari a € 665.106,00.

Considerato che, secondo quanto stabilito dal più volte citato art. 50, co. 1, D.L. 73/2021, la spesa derivante dall'assunzione del personale a tempo indeterminato necessario al potenziamento dei Servizi SPeSAL, è da ritenersi "*in deroga agli ordinari limiti assunzionali*".

Vista la D.G.R. n. 1876 del 23/12/2024 recante "*Definizione tetto di spesa del personale delle Aziende ed Enti SSR ex art. 11, D.L. 35/2019 conv. in L. n. 60/2019 e riparto delle risorse ex D.L. n. 34/2020, convertito, con modificazioni, in L. n. 77/2020 e delle risorse ex D.M. n. 77/2022. Modifica DGR n. 1818/2022*" con la quale Giunta Regionale ha provveduto alla rideterminazione dei tetti di spesa del personale di ciascuna Azienda/Ente del SSR e al riparto tra le Aziende/Enti del SSR delle risorse assegnate alla Regione Puglia con D.L. n. 34/2020, e D.L. 77/2022 e ha altresì dato atto del riparto delle risorse finalizzate al potenziamento dei Servizi SPeSAL previsto dall'art. 50, co. 1, D.L. 73/2021.

Atteso che con la più volte citata D.G.R. n. 1876 del 23/12/2024 sono state inoltre formulate specifiche prescrizioni/raccomandazioni di carattere generale cui ciascuna Azienda/Ente del S.S.R deve attenersi in fase di elaborazione dei Piani del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2023-2025, come di seguito riportate:

- i Piani del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2023-2025 di ciascuna Azienda/Ente del S.S.R. "*dovranno essere formulati nel rispetto dei tetti di spesa approvati con il presente provvedimento e distinti per tipologia di tetto di spesa assegnato (D.L. n. 35/2019, D.L. n. 34/2020, al D.M. n. 77/2022 e al D.L. n. 73/2021)*";
- nei Piani del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2023-2025 di ciascuna Azienda/Ente del S.S.R. "*dovrà essere definito un adeguato fabbisogno di personale per l'attuazione delle specifiche disposizioni in materia di contenimento della spesa farmaceutica di cui alle deliberazioni di Giunta Regionale n. 1109/2023, n. 499/2024 e n. 848/2024 richiamate nel documento istruttorio del presente provvedimento*";
- in fase di definizione dei Piani del Fabbisogno di Personale (PTFP), le Aziende ed Enti del SSR dovranno procedere *"alla elaborazione del prospetto di dettaglio allegato alla Determinazione dirigenziale n. 136 del*

17/05/2023, ivi specificando, quale quota parte del complessivo fabbisogno di personale da definirsi secondo il modello di predisposizione dei PTFP aziendali approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 261 del 06/03/2023, lo specifico fabbisogno di personale destinato alle finalità di cui al D.L. 34/2020 convertito in Legge n. 77/2020 e al D.M. n. 77/2022. Resta inteso che, fermi restando gli specifici finanziamenti di cui al D.L. n. 34/2020, al D.M. n. 77/2022 e al D.L. n. 73/2021, ciascuna Azienda/Ente del SSR dovrà comunque procedere nell'ambito della quota del Fondo sanitario indistinto alla graduale armonizzazione del fabbisogno di personale previsto per l'assistenza territoriale rispetto a quello previsto per l'assistenza ospedaliera";

Inoltre, sulla base di quanto stabilito dalla su richiamata D.G.R. n. 1876 del 23/12/2024, risulta necessario prevedere nei Piani del Fabbisogno di Personale (PTFP), le Aziende ed Enti del SSR il fabbisogno di personale correlato all'attivazione delle cd. "Officine di lavorazione degli emocomponenti" previste dal Programma autosufficienza sangue ed emocomponenti 2023 di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 50/2023, nei limiti del tetto di spesa assegnato e dando priorità all'allocazione nelle su citate Strutture del personale già in servizio presso i Centri trasfusionali aziendali.

Considerato altresì che con la medesima deliberazione, la Giunta Regionale ha proceduto alla parziale modifica della deliberazione di Giunta Regionale n. 640 del 10/05/2023, determinando, "*con riferimento ai PTPF 2023-2025 e salvo ulteriori aggiornamenti contrattuali, una quota pari al -24,00% quale percentuale standard che ciascuna Azienda ed Ente del SSR deve applicare rispetto al costo complessivo del fabbisogno di personale del Comparto e della Dirigenza*".

Considerata inoltre la necessità, rappresentata con la richiamata nota del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale prot. n. 0040113 del 24/01/2025, di prevedere nei redigendi **PTFP 2023-2025** il fabbisogno di personale appropriato per l'attuazione degli **interventi e delle azioni previsti nei seguenti ambiti,** sempre nei limiti dei tetti di spesa assegnati con la richiamata deliberazione di Giunta Regionale n. 1876 del 23/12/2024:

a) rete ospedaliera:
   - potenziamento personale dedicato al Percorso Nascita a livello ospedaliero e territoriale;
   - individuazione dello standard minimo di personale in ordine ai volumi di attività e alla classificazione dell'ospedale;
   - attivazione dei nuovi reparti o dei posti letto previsti dalla programmazione regionale.
b) potenziamento Cure Palliative, come previsto dalla DGR n. 29 del 29/01/2024, recante "*Approvazione del piano regionale di potenziamento delle cure palliative ai sensi della legge di Bilancio n.197 del 29/12/22, art. 1, c. 83, anno 2024*";
c) abbattimento liste d'attesa e potenziamento dei settori particolarmente interessati;
d) rete territoriale: potenziamento dell'assistenza domiciliare, attivazione delle COT e delle strutture previste dal D.M. n. 77/2022;
e) svolgimento di attività in precedenza delegate ad erogatori privati;
f) trasferimento delle Centrali Operative *118;*
g) personale da impiegarsi per lo svolgimento di attività nell'ambito di progetti finalizzati, ivi compresi quelli previsti nell'ambito del PNRR, del PNC *e del PNES, rispetto a cui:*
   - *dovranno essere applicate le puntuali indicazioni fornite in materia di reclutamento di personale SSR con nota prot. AOO_005 n. 8157 del 08/11/2023;*
   - *dovrà essere altresì valutato, in sede di definizione dei PTFP aziendali, il graduale assorbimento strutturale delle risorse umane previste.*

Per tale ragione, le su menzionate indicazioni regionali hanno espressamente previsto la redazione da parte delle Direzioni strategiche aziendali di una **dettagliata relazione** a corredo dei rispettivi PTFP, riportante le azioni

prioritarie di intervento e nella quale sia data evidenza dell'utilizzo del tetto di spesa assegnato in ragione della programmazione sanitaria aziendale.

Preso atto della deliberazione DG ASL FG n. 326 del 28.02.2025, con la quale il DG ASL FG ha adottato in via provvisoria il PTFP aziendale 2023-2025.

Dato atto del verbale, agli atti del Servizio Strategie e Governo Dell'assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR, recante gli esiti della valutazione analitica del fabbisogno di personale definito nel PTFP 2023-2025 ASL FG effettuata nel corso della riunione tenutasi in data 10 giugno 2025 tra la Regione Puglia e la ASL FG.

Preso atto della nota prot. AFG-0117352-2025 del 06/10/2025, con la quale l'ASL FG ha rimodulato il rispettivo PTFP 2023-2025 secondo le prescrizioni di cui alla su citata riunione del 10 giugno 2025.

Preso atto che, nel dettaglio, il costo complessivo del PTFP ASL FG 2023-2025 risulta coerente con il tetto di spesa assegnato con DGR 1876/2024, come di seguito riportato:

AZIENDA/ENTE SSR	COSTO PTFP 2023-2025			TETTO DI SPESA ex DGR 1876/2024
	2023	2024	2025	
ASL FG	176.551.647,30 €	177.649.876,76 €	177.730.130,91 €	177.760.640,00 €

Preso altresì atto che il costo complessivo del fabbisogno di personale previsto dall'ASL FG 2023-2025 per l'attuazione delle specifiche finalità di cui al D.L. n. 34/2020, al D.M. n. 77/2022 e al D.L. n. 73/2021, di seguito riepilogato:

AZIENDA/ENTE SSR	COSTO FABBISOGNO FINALITÀ D.L. 34/2020, D.M. N. 77/2022 E D.L. N. 73/2021	RISORSE ASSEGNATE CON DGR 1876/2024
ASL FG	9.557.617,50 €	9.580.109,00 €

Preso atto della relazione fornita a corredo del PTFP 2023-2025 dal Direttore Generale dell'ASL FG, nella quale sono evidenziate le azioni prioritarie di intervento, le linee strategiche circa l'utilizzo del tetto di spesa assegnato in ragione della programmazione sanitaria aziendale, nonché la valutazione del personale in servizio presso le strutture territoriali (PTA, ambulatori, distretti, consultori, ecc.) rispetto anche ai volumi di attività di ciascuna realtà oggetto di analisi.

Preso atto degli esiti delle verifiche istruttorie e della valutazione analitica effettuate dal competente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR circa la coerenza del fabbisogno di personale definito nel PTFP ASL FG 2023-2025 per l'assistenza ospedaliera e l'assistenza territoriale in termini di "FTE", rispetto alla programmazione sanitaria ed ai requisiti organizzativi fissati con leggi, regolamenti o atti amministrativi regionali e/o nazionali effettuata.

Preso atto che l'Azienda dichiara di aver quantificato il costo del personale secondo le modalità previste dalla legislazione vigente in materia di contenimento del costo del personale e nel rispetto delle previsioni di cui alla Circolare RGS n. 9 del 17.02.2006 e alle Circolari ministeriali in materia.

Considerato inoltre che, dall'analisi di dettaglio dei dati di fabbisogno di personale definiti nel PTFP ASL FG 2023-2025, non sono stati evidenziati significativi scostamenti del fabbisogno di personale relativo all'assistenza ospedaliera e all'assistenza territoriale in termini di "FTE" definito nel PTFP ASL FG 2023-2025, rispetto alla programmazione sanitaria ed ai requisiti organizzativi fissati con leggi, regolamenti o atti amministrativi regionali e/o nazionali.

Considerata altresì la sostanziale coerenza del fabbisogno di personale definito nel PTFP ASL FG 2023-2025 rispetto alle prescrizioni/raccomandazioni formulate con D.G.R. n. 1876 del 23/12/2024 in ordine all'elaborazione dei Piani del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2023-2025 e innanzi richiamate.

Pertanto, si ritiene di prendere atto del verbale, agli atti del Servizio Strategie e Governo Dell'assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR, recante gli esiti della valutazione analitica del fabbisogno di personale definito nel PTFP 2023-2025 ASL FG, condotta nel corso della riunione tenutasi in data 10 giugno 2025 tra la Regione Puglia e la ASL FG e, conseguentemente, di approvare il PTFP 2023-2025 ASL FG di cui all'Allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale, adottato con deliberazione DG n. 326 del 28.02.2025 e rimodulato dall'ASL FG con la citata nota prot. AFG-0117352-2025 del 06/10/2025, il quale dà altresì evidenza del fabbisogno aggiuntivo di personale necessario al potenziamento del Servizio SPeSAL aziendale e della relativa spesa prevista, secondo quanto previsto dal richiamato art. 50, co. 1, del D.L. n. 73/2021, convertito con modificazioni dalla L. n. 106/2021 – da intendersi quale atto di mera programmazione e non di autorizzazione alla spesa.

Le disposizioni della presente deliberazione non comportano oneri per il bilancio regionale.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Esiti Valutazione di impatto di genere:

L'impatto di genere stimato è **neutro**

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, nell'esercizio delle competenze regionali in materia di programmazione sanitaria e di gestione operativa e strategica dei fondi assegnati a livello nazionale, ai sensi dell'art. 4, co. comma 4, lettere a) e d) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. **di prendere atto** di quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;

2. **di prendere atto** del verbale agli atti del Servizio Strategie e Governo Dell'assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR, recante gli esiti della valutazione analitica del fabbisogno di personale definito nel PTFP 2023-2025 ASL FG, condotta nel corso della riunione tenutasi in data 10 giugno 2025 tra la Regione Puglia e la ASL FG;

3. **di prendere atto che** il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2023-2025 dell'ASL FG è stato definito sulla base del tetto di spesa assegnato con deliberazione di Giunta regionale n. 1876 del 23.12.2024, il quale si compone:
   - della quota determinata ai sensi degli artt. 2, co. 71 della L. n. 191/2009 e 11 del D.L. 35/2019 conv. in L. n. 60/2019, determinata nell'ambito della quota parte del Fondo Sanitario Regionale assegnato annualmente alla Regione in fase di riparto del Fondo Sanitario Nazionale;
   - della quota aggiuntiva derivante dalle risorse assegnate con D.L. n. 34/2020, D.M. n. 77/2022 e D.L. n. 73/2021, finalizzata all'attuazione delle specifiche finalità ivi previste;

4. **di approvare** il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2023-2025 dell'ASL FG di cui all'Allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale, adottato con deliberazione DG ASL FG n. 326 del 28.02.2025 e rimodulato come da nota prot. AFG-0117352-2025 del 06/10/2025, tenendo conto delle prescrizioni riportate nel verbale agli atti del Servizio Strategie E Governo Dell'assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR, cui l'ASL FG deve attenersi in fase di adozione definitiva del PTFP 2023-2025;

5. **di precisare** che la quota di fabbisogno di personale definito dall'ASL FG a valere sulle risorse di cui al D.L. n. 34/2020, D.M. n. 77/2022 e D.L. n. 73/2021 è esclusivamente finalizzato all'attuazione delle specifiche finalità ivi previste per il potenziamento dell'assistenza ospedaliera e territoriale;

6. **di stabilire** altresì, le seguenti prescrizioni per l'adozione definitiva del PTFP:
   - i valori di fabbisogno di personale ospedaliero, per ciascuno degli anni del triennio 2023-2025, non possono superare i valori-soglia di fabbisogno riportati, per ciascun anno di riferimento, nell'Allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale.
   - nel PTFP occorre dare attuazione alle misure in materia di personale di cui all'art. 6-bis del D.Lgs. 165/2001 ed al D.M. dell'8/5/2018 in ordine alla disciplina dei servizi esternalizzati, provvedendo al congelamento dei posti relativi ai servizi esternalizzati e alla temporanea riduzione dei fondi della contrattazione in misura corrispondente, al fine di non duplicarne il relativo fabbisogno.

7. **di dare atto** che il predetto PTFP dovrà essere adottato in via definitiva dal Direttore Generale dell'ASL FG ai sensi del D.M. 8/5/2018 e quindi comunicato al MEF, entro 30 giorni dall'adozione definitiva, tramite il sistema SICO di cui all'art. 60 del D.Lgs. n. 165/2001 e trasmesso al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;

8. **di dare atto** che l'ASL FG in fase di adozione definitiva del PTFP 2023-2025 dovrà tener conto delle prescrizioni/raccomandazioni di carattere generale formulate dal competente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR nel corso della richiamata riunione del

10 giugno 2025, riportate nel verbale agli atti del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR;

9. **di disporre** che il costo complessivo del PTFP di cui all'Allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale, al netto delle voci di costo non ricomprese nella spesa del personale a normativa vigente, deve rientrare nel tetto di spesa attribuito all'ASL FG con D.G.R. n. 1876/2024, da intendersi quale limite invalicabile;

10. **di dare atto** che il PTFP 2023-2025 dell'ASL FG definisce lo specifico fabbisogno di personale a tempo indeterminato necessario al potenziamento dei Servizi SPeSAL del Dipartimento di Prevenzione aziendale, come previsto dall'art. 50, co. 1, del D.L. n. 73/2021, convertito con modificazioni dalla L. n. 106/2021;

11. **di dare atto** che il presente provvedimento è da intendersi quale atto di programmazione e non é da ritenersi quale autorizzazione all'espletamento delle procedure assunzionali;

12. **di richiamare** il rispetto dei vincoli finanziari normativamente prescritti per il PTFP il quale dovrà essere certificato dal Collegio sindacale dell'ASL FG, ai sensi del combinato disposto dell'art. 3-ter D.Lgs. 502/1992 e dell'art. 20 D.Lgs. 123/2011;

13. **di dare atto** che nel PTFP occorre dare attuazione alle misure in materia di personale di cui all'art. 6-bis del D.Lgs. 165/2001 ed al D.M. dell'8/5/2018 in ordine alla disciplina dei servizi esternalizzati, provvedendo al congelamento dei posti relativi ai servizi esternalizzati e alla temporanea riduzione dei fondi della contrattazione in misura corrispondente, al fine di non duplicarne il relativo fabbisogno;

14. **di disporre** che in fase di avvio delle procedure di reclutamento, l'ASL FG dovrà:
    e. verificare la capienza assunzionale rispetto al fabbisogno di personale definito nel PTFP 2023-2025 ed al relativo tetto di spesa aziendale di cui alla DGR n. 1876 del 23/12/2024;
    f. tener conto della quantificazione dei costi del personale considerando il costo complessivo del fabbisogno di personale e i costi da escludere ai fini del vincolo di spesa 2004 - 1,4% (Circolare RGS n. 9 del 17.02.2006), quali, a titolo esemplificativo, i rinnovi contrattuali, la spesa per quota d'obbligo categorie protette, REMS, ecc., nonché i costi correlati al fabbisogno di personale definito nell'ambito delle finalità di cui al D.L. n. 34/2020, al D.M. n. 77/2022 e al D.L. n. 73/2021, salvo specifiche previsioni in deroga che dovessero intervenire a seguito di interventi normativi in materia;
    g. tener conto delle quote percentuali standard rideterminate con deliberazione di Giunta regionale n. 1876 del 23/12/2024 in misura pari al -24,00% per il personale del Comparto e della Dirigenza, da applicarsi in detrazione da parte di ciascuna Azienda ed Ente del SSR rispetto al costo del fabbisogno di personale al netto delle su indicate voci di costo da escludere;
    h. tener conto di tutte le ulteriori disposizioni regionali e nazionali in materia di spesa del personale;

15. **di dare atto** che la possibilità di impiego del personale necessario allo svolgimento di attività nell'ambito di progetti finalizzati è vincolata alla necessaria natura pubblica delle relative risorse di finanziamento, mediante le modalità di impiego di cui all'art. 15-octies del D.Lgs. n. 502/1992 e, per le sole Aziende Ospedaliere Universitarie, mediante l'assegnazione di specifiche borse di studio per le sole attività di ricerca;

16. **di stabilire** altresì che le assunzioni sono vincolate alle unità assegnate per ciascuna disciplina. A tal proposito, la richiesta di sorteggio del componente della Commissione concorso, da inoltrare alla competente Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta" dovrà contenere espressamente:
    d. Numero di unità per disciplina da assumersi per concorso;
    e. Unità operativa a cui si riferisce il bando di concorso, precisando se ospedaliera o territoriale;

f. Numero di personale in servizio presso l'Unità Operativa oggetto del Concorso e relativa disciplina, in coerenza con i dati presenti nel Sistema Informativo Edotto.

L'aggiornamento del personale in servizio deve essere periodicamente aggiornato nel Sistema Informativo Edotto, nell'osservanza dell'obiettivo economico-gestionale, relativo a "*Completezza e Qualità dei flussi informativi*" assegnato ai Direttori Generali delle Aziende ed Enti SSR con deliberazione di Giunta Regionale n. 1138 del 04.08.2025, nonché secondo quanto previsto con Deliberazione di Giunta regionale n. 474 del 16/04/2025, recante approvazione del documento "*Obblighi informativi a carico delle Aziende ed Istituti pubblici, delle strutture private accreditate e del personale convenzionato con il Servizio Sanitario Regionale. Anno 2025*" ex art. 39 della L.R. n 4/2010;

17. **di stabilire** che il competente Servizio "Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR" effettui uno specifico monitoraggio trimestrale circa l'andamento delle assunzioni effettuate nell'ambito del PTFP aziendale, anche con riferimento alla relativa spesa;

18. **di notificare** il presente provvedimento, a cura della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta", al Direttore Generale dell'ASL FG nonché al Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport;

19. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18 del 15.06.2023.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

IL TITOLARE E.Q. "Programmazione e monitoraggio del Piano di Fabbisogno triennale del personale del Servizio Sanitario Regionale. Gestione concorsi": **Lanfranco NETTI**

Lanfranco Netti
07.10.2025
10:28:05
GMT+02:00

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO "Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale – Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR": **Antonella CAROLI**

Antonella Caroli
07.10.2025
10:28:37
GMT+02:00

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE "Strategie e Governo dell'Offerta": **Mauro NICASTRO**

Mauro
Nicastro
07.10.2025
12:36:47
GMT+02:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.
Il DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO Promozione della Salute e del Benessere Animale: **Vito MONTANARO**

Vito Montanaro
07.10.2025
16:44:41
GMT+02:00

Il Vicepresidente della Giunta Regionale con delega alla Sanità, Benessere Animale e Sport per tutti, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Raffaele PIEMONTESE

Raffaele
Piemontese
10.10.2025
16:59:49
GMT+02:00

PTFP 2023-2025 ASL FG
FABBISOGNO MEDICI OSPEDALIERI E TERRITORIALI PER DISCIPLINA/MACROSTRUTTURA

DISCIPLINA	OSPEDALE/TERRITORIO	MACROSTRUTTURA	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
Anestesia e Rianimazione	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Giuseppe Tatarella - Cerignola	10	10	6
Anestesia e Rianimazione	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale San Camillo de' Lellis - Manfredonia	6	6	6
Anestesia e Rianimazione	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Teresa Masselli Mascia - San Severo	9	9	9
Anestesia e Rianimazione	ASSISTENZA TERRITORIALE	DISTRETTO CERIGNOLA	1	1	1
Anestesia e Rianimazione	ASSISTENZA TERRITORIALE	DISTRETTO MANFREDONIA	1	1	1
Anestesia e Rianimazione Totale			**27**	**27**	**23**
Cardiologia	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Giuseppe Tatarella - Cerignola	7	9	11
Cardiologia	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale San Camillo de' Lellis - Manfredonia	10	10	10
Cardiologia	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Teresa Masselli Mascia - San Severo	2	11	11
Cardiologia	ASSISTENZA TERRITORIALE	DISTRETTO CERIGNOLA	1	1	1
Cardiologia	ASSISTENZA TERRITORIALE	DISTRETTO FOGGIA	1	1	1
Cardiologia	ASSISTENZA TERRITORIALE	DISTRETTO SAN SEVERO	1	1	1
Cardiologia	ASSISTENZA TERRITORIALE	DISTRETTO TROIA - ACCADIA	1	1	1
Cardiologia Totale			**23**	**34**	**36**
Chirurgia Generale	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Giuseppe Tatarella - Cerignola	11	13	14
Chirurgia Generale	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale San Camillo de' Lellis - Manfredonia	9	9	9
Chirurgia Generale	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Teresa Masselli Mascia - San Severo	13	13	13
Chirurgia Generale	ASSISTENZA TERRITORIALE	DISTRETTO SAN MARCO IN LAMIS	1	1	1
Chirurgia Generale Totale			**34**	**36**	**37**
Co.R.O. Oncologia	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Teresa Masselli Mascia - San Severo	1	1	1
Co.R.O. Oncologia Totale			**1**	**1**	**1**
Dermatologia	ASSISTENZA TERRITORIALE	DISTRETTO LUCERA	1	1	1
Dermatologia	ASSISTENZA TERRITORIALE	DISTRETTO SAN SEVERO	1	1	1
Dermatologia Totale			**2**	**2**	**2**
Direzione Sanitaria di presidio	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Giuseppe Tatarella - Cerignola	3	3	2
Direzione Sanitaria di presidio	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale San Camillo de' Lellis - Manfredonia	2	2	3
Direzione Sanitaria di presidio	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Teresa Masselli Mascia - San Severo	3	3	1
Direzione Sanitaria di presidio Totale			**8**	**8**	**6**
Emodialisi	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Giuseppe Tatarella - Cerignola	2	2	2
Emodialisi	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale San Camillo de' Lellis - Manfredonia	3	3	3
Emodialisi	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Teresa Masselli Mascia - San Severo	2	2	2
Emodialisi Totale			**7**	**7**	**7**
Endoscopia Digestiva	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Giuseppe Tatarella - Cerignola	1	3	1
Endoscopia Digestiva	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Teresa Masselli Mascia - San Severo	1	2	1
Endoscopia Digestiva Totale			**2**	**5**	**2**
Fisiatria	ASSISTENZA TERRITORIALE	DISTRETTO TROIA - ACCADIA	0	0	1
Fisiatria Totale			**0**	**0**	**1**
Gastroenterologia	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale San Camillo de' Lellis - Manfredonia	3	3	3
Gastroenterologia	ASSISTENZA TERRITORIALE	DISTRETTO FOGGIA	1	1	1
Gastroenterologia Totale			**4**	**4**	**4**
Geriatria	ASSISTENZA TERRITORIALE	DISTRETTO SAN MARCO IN LAMIS	2	2	2
Geriatria Totale			**2**	**2**	**2**
Igiene	ASSISTENZA TERRITORIALE	DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE	41	41	41
Igiene	ASSISTENZA TERRITORIALE	DISTRETTO FOGGIA	1	1	1
Igiene Totale			**42**	**42**	**42**
Laboratorio d'analisi	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Giuseppe Tatarella - Cerignola	2	3	3
Laboratorio d'analisi	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale San Camillo de' Lellis - Manfredonia	1	1	1
Laboratorio d'analisi	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Teresa Masselli Mascia - San Severo	3	3	3

DISCIPLINA	OSPEDALE/TERRITORIO	MACROSTRUTTURA	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
Laboratorio d'analisi	ASSISTENZA TERRITORIALE	DISTRETTO FOGGIA	1	0	1
Laboratorio d'analisi Totale			**7**	**7**	**8**
Lungodegenti	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Giuseppe Tatarella - Cerignola	6	6	6
Lungodegenti	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale San Camillo de' Lellis - Manfredonia	2	3	3
Lungodegenti	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Teresa Masselli Mascia - San Severo	6	6	6
Lungodegenti Totale			**14**	**15**	**15**
Malattie endocrine, nutrizione e ricamb.	ASSISTENZA TERRITORIALE	DISTRETTO SAN MARCO IN LAMIS	1	1	1
Malattie endocrine, nutrizione e ricamb.	ASSISTENZA TERRITORIALE	DISTRETTO SAN SEVERO	1	1	1
Malattie endocrine, nutrizione e ricamb. Totale			**2**	**2**	**2**
Medicina del lavoro	ALTRA STRUTTURA NON OSPEDALIERA	DIREZIONE STRATEGICA	4	5	5
Medicina del lavoro	ASSISTENZA TERRITORIALE	DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE	18	12	18
Medicina del lavoro Totale			**22**	**17**	**23**
Medicina e Chirurgia d'accettazione d'urgenza	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Giuseppe Tatarella - Cerignola	20	15	10
Medicina e Chirurgia d'accettazione d'urgenza	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale San Camillo de' Lellis - Manfredonia	17	12	12
Medicina e Chirurgia d'accettazione d'urgenza	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Teresa Masselli Mascia - San Severo	20	13	5
Medicina e Chirurgia d'accettazione d'urgenza Totale			**57**	**40**	**27**
Medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza	ASSISTENZA TERRITORIALE	S.C. CENTRALE OPERATIVA 118	0	0	8
Medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza Totale			**0**	**0**	**8**
Medicina Generale	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Giuseppe Tatarella - Cerignola	10	10	13
Medicina Generale	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale San Camillo de' Lellis - Manfredonia	10	12	12
Medicina Generale	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Teresa Masselli Mascia - San Severo	8	10	10
Medicina Generale	ASSISTENZA TERRITORIALE	DISTRETTO SAN SEVERO	1	1	1
Medicina Generale Totale			**29**	**33**	**36**
Medicina Legale	ASSISTENZA TERRITORIALE	DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE	2	6	4
Medicina Legale	ASSISTENZA TERRITORIALE	DISTRETTO MANFREDONIA	1	1	1
Medicina Legale Totale			**3**	**7**	**5**
Medicina Penitenziaria	ASSISTENZA TERRITORIALE	DISTRETTO FOGGIA	1	1	1
Medicina Penitenziaria	ASSISTENZA TERRITORIALE	DISTRETTO LUCERA	1	1	1
Medicina Penitenziaria	ASSISTENZA TERRITORIALE	DISTRETTO SAN SEVERO	1	1	1
Medicina Penitenziaria Totale			**3**	**3**	**3**
Medicina sportiva	ASSISTENZA TERRITORIALE	DISTRETTO FOGGIA	1	1	1
Medicina sportiva Totale			**1**	**1**	**1**
Nefrologia	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Giuseppe Tatarella - Cerignola	7	7	7
Nefrologia	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Teresa Masselli Mascia - San Severo	6	7	7
Nefrologia Totale			**13**	**14**	**14**
Neonatologia	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Giuseppe Tatarella - Cerignola	2	2	2
Neonatologia	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Teresa Masselli Mascia - San Severo	3	3	3
Neonatologia Totale			**5**	**5**	**5**
Neurologia - Stroke Unit	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Teresa Masselli Mascia - San Severo	0	5	0
Neurologia - Stroke Unit Totale			**0**	**5**	**0**
Neuropsichiatria infantile	ASSISTENZA TERRITORIALE	DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE	5	3	3
Neuropsichiatria infantile Totale			**5**	**3**	**3**
Oculistica	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Giuseppe Tatarella - Cerignola	7	8	8
Oculistica	ASSISTENZA TERRITORIALE	DISTRETTO LUCERA	1	1	1
Oculistica Totale			**8**	**9**	**9**
oncologia	ASSISTENZA TERRITORIALE	DISTRETTO MANFREDONIA	1	1	1
oncologia	ASSISTENZA TERRITORIALE	DISTRETTO SAN MARCO IN LAMIS	0	0	1
oncologia	ASSISTENZA TERRITORIALE	DISTRETTO SAN SEVERO	0	0	1
oncologia Totale			**1**	**1**	**3**
Oncologia (senza posti letto)	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Teresa Masselli Mascia - San Severo	3	3	1
Oncologia (senza posti letto) Totale			**3**	**3**	**1**
Organizzazione dei servizi sanitari di base	ASSISTENZA TERRITORIALE	DISTRETTO CERIGNOLA	3	3	4
Organizzazione dei servizi sanitari di base	ASSISTENZA TERRITORIALE	DISTRETTO FOGGIA	4	4	3
Organizzazione dei servizi sanitari di base	ASSISTENZA TERRITORIALE	DISTRETTO LUCERA	2	2	2

DISCIPLINA	OSPEDALE/TERRITORIO	MACROSTRUTTURA	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
Organizzazione dei servizi sanitari di base	ASSISTENZA TERRITORIALE	DISTRETTO MANFREDONIA	2	3	3
Organizzazione dei servizi sanitari di base	ASSISTENZA TERRITORIALE	DISTRETTO SAN MARCO IN LAMIS	1	1	1
Organizzazione dei servizi sanitari di base	ASSISTENZA TERRITORIALE	DISTRETTO SAN SEVERO	3	3	3
Organizzazione dei servizi sanitari di base	ASSISTENZA TERRITORIALE	DISTRETTO TROIA - ACCADIA	2	2	2
Organizzazione dei servizi sanitari di base	ASSISTENZA TERRITORIALE	DISTRETTO VICO DEL GARGANO	1	3	3
Organizzazione dei servizi sanitari di base Totale			**18**	**21**	**21**
Ortopedia e Traumatologia	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Giuseppe Tatarella - Cerignola	9	9	9
Ortopedia e Traumatologia	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale San Camillo de' Lellis - Manfredonia	9	9	9
Ortopedia e Traumatologia	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Teresa Masselli Mascia - San Severo	10	10	5
Ortopedia e Traumatologia Totale			**28**	**28**	**23**
Ostetricia e Ginecologia	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Giuseppe Tatarella - Cerignola	14	14	14
Ostetricia e Ginecologia	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale San Camillo de' Lellis - Manfredonia	1	1	1
Ostetricia e Ginecologia	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Teresa Masselli Mascia - San Severo	12	12	12
Ostetricia e Ginecologia	ASSISTENZA TERRITORIALE	DISTRETTO FOGGIA	1	1	1
Ostetricia e Ginecologia	ASSISTENZA TERRITORIALE	DISTRETTO MANFREDONIA	1	1	1
Ostetricia e Ginecologia	ASSISTENZA TERRITORIALE	DISTRETTO SAN MARCO IN LAMIS	1	1	1
Ostetricia e Ginecologia	ASSISTENZA TERRITORIALE	DISTRETTO VICO DEL GARGANO	1	1	1
Ostetricia e Ginecologia Totale			**31**	**31**	**31**
Otorinolaringoiatria	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Giuseppe Tatarella - Cerignola	7	9	9
Otorinolaringoiatria	ASSISTENZA TERRITORIALE	DISTRETTO FOGGIA	1	2	2
Otorinolaringoiatria	ASSISTENZA TERRITORIALE	DISTRETTO SAN SEVERO	0	0	1
Otorinolaringoiatria Totale			**8**	**11**	**12**
Pediatria	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Giuseppe Tatarella - Cerignola	6	7	8
Pediatria	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale San Camillo de' Lellis - Manfredonia	1	1	1
Pediatria	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Teresa Masselli Mascia - San Severo	7	7	7
Pediatria Totale			**14**	**15**	**16**
Pediatria/Pneumologia	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Giuseppe Tatarella - Cerignola	3	3	3
Pediatria/Pneumologia Totale			**3**	**3**	**3**
Pneumologia	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Teresa Masselli Mascia - San Severo	7	7	7
Pneumologia	ASSISTENZA TERRITORIALE	DISTRETTO FOGGIA	1	1	0
Pneumologia	ASSISTENZA TERRITORIALE	DISTRETTO MANFREDONIA	1	1	1
Pneumologia	ASSISTENZA TERRITORIALE	DISTRETTO SAN MARCO IN LAMIS	1	1	1
Pneumologia	ASSISTENZA TERRITORIALE	DISTRETTO SAN SEVERO	2	2	2
Pneumologia Totale			**12**	**12**	**11**
Psichiatria	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale San Camillo de' Lellis - Manfredonia	9	9	8
Psichiatria	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Teresa Masselli Mascia - San Severo	9	9	9
Psichiatria	ASSISTENZA TERRITORIALE	DIPARTIMENTO DIPENDENZE PATOLOGICHE	8	9	10
Psichiatria	ASSISTENZA TERRITORIALE	DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE	19	22	23
Psichiatria Totale			**45**	**49**	**50**
Radiologia	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Giuseppe Tatarella - Cerignola	9	11	10
Radiologia	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale San Camillo de' Lellis - Manfredonia	9	9	9
Radiologia	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Teresa Masselli Mascia - San Severo	10	10	10
Radiologia	ASSISTENZA TERRITORIALE	DISTRETTO FOGGIA	3	4	4
Radiologia	ASSISTENZA TERRITORIALE	DISTRETTO SAN MARCO IN LAMIS	1	1	1
Radiologia	ASSISTENZA TERRITORIALE	DISTRETTO SAN SEVERO	1	1	1
Radiologia	ASSISTENZA TERRITORIALE	DISTRETTO TROIA - ACCADIA	1	1	1
Radiologia	ASSISTENZA TERRITORIALE	DISTRETTO VICO DEL GARGANO	1	1	1
Radiologia Totale			**35**	**38**	**37**
Recupero e Riabilitazione funzionale	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Giuseppe Tatarella - Cerignola	6	6	6
Recupero e Riabilitazione funzionale	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale San Camillo de' Lellis - Manfredonia	1	6	6
Recupero e Riabilitazione funzionale	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Teresa Masselli Mascia - San Severo	2	2	2
Recupero e Riabilitazione funzionale	ASSISTENZA TERRITORIALE	DIPARTIMENTO DI MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA	6	17	17
Recupero e Riabilitazione funzionale	ASSISTENZA TERRITORIALE	DISTRETTO FOGGIA	1	1	1
Recupero e Riabilitazione funzionale Totale			**16**	**32**	**32**

DISCIPLINA	OSPEDALE/TERRITORIO	MACROSTRUTTURA	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
Senologia	ASSISTENZA TERRITORIALE	DISTRETTO MANFREDONIA	2	2	2
Senologia Totale			**2**	**2**	**2**
Servizio trasfusionale	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Giuseppe Tatarella - Cerignola	6	6	2
Servizio trasfusionale	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale San Camillo de' Lellis - Manfredonia	4	4	1
Servizio trasfusionale	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Teresa Masselli Mascia - San Severo	6	6	6
Servizio trasfusionale Totale			**16**	**16**	**9**
Terapia Intensiva	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Giuseppe Tatarella - Cerignola	9	5	5
Terapia Intensiva	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Teresa Masselli Mascia - San Severo	7	9	6
Terapia Intensiva	ASSISTENZA TERRITORIALE	DISTRETTO FOGGIA	1	1	1
Terapia Intensiva Totale			**17**	**15**	**12**
Tossicologia	ASSISTENZA TERRITORIALE	DIPARTIMENTO DIPENDENZE PATOLOGICHE	5	5	4
Tossicologia Totale			**5**	**5**	**4**
Unità coronarica nell'ambito della Cardiologia	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Giuseppe Tatarella - Cerignola	6	6	6
Unità coronarica nell'ambito della Cardiologia	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Teresa Masselli Mascia - San Severo	6	6	6
Unità coronarica nell'ambito della Cardiologia Totale			**12**	**12**	**12**
Urologia	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Giuseppe Tatarella - Cerignola	7	7	7
Urologia Totale			**7**	**7**	**7**
Direzione Distretto	ASSISTENZA TERRITORIALE	DISTRETTO FOGGIA	1	1	1
Direzione Distretto	ASSISTENZA TERRITORIALE	DISTRETTO LUCERA	1	1	1
Direzione Distretto	ASSISTENZA TERRITORIALE	DISTRETTO SAN MARCO IN LAMIS	1	1	1
Direzione Distretto Totale			**3**	**3**	**3**
Assistenza Protesica	ASSISTENZA TERRITORIALE	DISTRETTO LUCERA	1	1	1
Assistenza Protesica	ASSISTENZA TERRITORIALE	DISTRETTO SAN MARCO IN LAMIS	1	1	1
Assistenza Protesica	ASSISTENZA TERRITORIALE	DISTRETTO TROIA - ACCADIA	1	1	1
Assistenza Protesica	ASSISTENZA TERRITORIALE	DISTRETTO VICO DEL GARGANO	1	1	1
Assistenza Protesica Totale			**4**	**4**	**4**
Assistenza Domiciliare	ASSISTENZA TERRITORIALE	DISTRETTO SAN MARCO IN LAMIS	1	1	1
Assistenza Domiciliare	ASSISTENZA TERRITORIALE	DISTRETTO VICO DEL GARGANO	1	1	1
Assistenza Domiciliare Totale			**2**	**2**	**2**
DIREZIONE	ASSISTENZA TERRITORIALE	DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE	1	1	1
DIREZIONE Totale			**1**	**1**	**1**
EPIDEMIOLOGIA E FLUSSI INFORMATIVI	ASSISTENZA TERRITORIALE	DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE	1	1	1
EPIDEMIOLOGIA E FLUSSI INFORMATIVI Totale			**1**	**1**	**1**
SISP - Direzione	ASSISTENZA TERRITORIALE	DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE	1	1	1
SISP - Direzione Totale			**1**	**1**	**1**
SIAN - Area Igiene degli alimenti	ASSISTENZA TERRITORIALE	DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE	15	10	10
SIAN - Area Igiene degli alimenti Totale			**15**	**10**	**10**
SPESAL	ASSISTENZA TERRITORIALE	DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE	1	1	1
SPESAL Totale			**1**	**1**	**1**
SIAV A	ASSISTENZA TERRITORIALE	DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE	35	35	33
SIAV A Totale			**35**	**35**	**33**
SIAV B	ASSISTENZA TERRITORIALE	DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE	28	28	28
SIAV B Totale			**28**	**28**	**28**
SIAV C	ASSISTENZA TERRITORIALE	DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE	25	25	25
SIAV C Totale			**25**	**25**	**25**
Sezione Dipartimentale Foggia - Lucera - Troia	ASSISTENZA TERRITORIALE	DIPARTIMENTO DIPENDENZE PATOLOGICHE	3	3	3
Sezione Dipartimentale Foggia - Lucera - Troia Totale			**3**	**3**	**3**
Sezione Dipartimentale Manfredonia - Cerignola	ASSISTENZA TERRITORIALE	DIPARTIMENTO DIPENDENZE PATOLOGICHE	2	2	2
Sezione Dipartimentale Manfredonia - Cerignola Totale			**2**	**2**	**2**
Sezione Dipartimentale San Severo - San Marco - Vico - San Giovanni	ASSISTENZA TERRITORIALE	DIPARTIMENTO DIPENDENZE PATOLOGICHE	31	26	26
Sezione Dipartimentale San Severo - San Marco - Vico - San Giovanni Totale			**31**	**26**	**26**
Coordinamento rete Emergenza Urgenza Territoriale 118	ASSISTENZA TERRITORIALE	COORDINAMENTO EMERGENZA - URGENZA TERRITO	0	0	0
Coordinamento rete Emergenza Urgenza Territoriale 118 Totale			**0**	**0**	**0**
FARMACIA TERRITORIALE - COORDINAMENTO DELLE EMERGENZE E CATAST	ASSISTENZA TERRITORIALE	STRUTTURA COMPLESSA FARMACEUTICA TERRITOR	2	2	2

DISCIPLINA	OSPEDALE/TERRITORIO	MACROSTRUTTURA	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
FARMACIA TERRITORIALE - COORDINAMENTO DELLE EMERGENZE E CATASTROFI Totale			**2**	**2**	**2**
Servizio di Prevenzione e Protezione	ALTRA STRUTTURA NON OSPEDALIERA	DIREZIONE STRATEGICA	1	1	1
Servizio di Prevenzione e Protezione Totale			**1**	**1**	**1**
Servizio di Prevenzione e Protezione - Ufficio Coordinamento Medici Compe	ALTRA STRUTTURA NON OSPEDALIERA	DIREZIONE STRATEGICA	2	10	10
Servizio di Prevenzione e Protezione - Ufficio Coordinamento Medici Competenti Totale			**2**	**10**	**10**
UVARP-Monit. E Contr. Prest. San.	ALTRA STRUTTURA NON OSPEDALIERA	DIREZIONE STRATEGICA	3	0	0
UVARP-Monit. E Contr. Prest. San. Totale			**3**	**0**	**0**
Segreteria Direzione Sanitaria	ALTRA STRUTTURA NON OSPEDALIERA	DIREZIONE STRATEGICA	1	0	1
Segreteria Direzione Sanitaria Totale			**1**	**0**	**1**
Totale complessivo			**755**	**785**	**762**

PTFP 2023-2025 ASL FG
FABBISOGNO MEDICI OSPEDALIERI PER DISCIPLINA/OSPEDALE

DISCIPLINA	OSPEDALE	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
Anestesia e Rianimazione	Ospedale Giuseppe Tatarella - Cerignola	10	10	6
Anestesia e Rianimazione	Ospedale San Camillo de' Lellis - Manfredonia	6	6	6
Anestesia e Rianimazione	Ospedale Teresa Masselli Mascia - San Severo	9	9	9
Anestesia e Rianimazione Totale		**25**	**25**	**21**
Cardiologia	Ospedale Giuseppe Tatarella - Cerignola	7	9	11
Cardiologia	Ospedale San Camillo de' Lellis - Manfredonia	10	10	10
Cardiologia	Ospedale Teresa Masselli Mascia - San Severo	2	11	11
Cardiologia Totale		**19**	**30**	**32**
Chirurgia Generale	Ospedale Giuseppe Tatarella - Cerignola	11	13	14
Chirurgia Generale	Ospedale San Camillo de' Lellis - Manfredonia	9	9	9
Chirurgia Generale	Ospedale Teresa Masselli Mascia - San Severo	13	13	13
Chirurgia Generale Totale		**33**	**35**	**36**
Co.R.O. Oncologia	Ospedale Teresa Masselli Mascia - San Severo	1	1	1
Co.R.O. Oncologia Totale		**1**	**1**	**1**
Direzione Sanitaria di presidio	Ospedale Giuseppe Tatarella - Cerignola	3	3	2
Direzione Sanitaria di presidio	Ospedale San Camillo de' Lellis - Manfredonia	2	2	3
Direzione Sanitaria di presidio	Ospedale Teresa Masselli Mascia - San Severo	3	3	1
Direzione Sanitaria di presidio Totale		**8**	**8**	**6**
Emodialisi	Ospedale Giuseppe Tatarella - Cerignola	2	2	2
Emodialisi	Ospedale San Camillo de' Lellis - Manfredonia	3	3	3
Emodialisi	Ospedale Teresa Masselli Mascia - San Severo	2	2	2
Emodialisi Totale		**7**	**7**	**7**
Endoscopia Digestiva	Ospedale Giuseppe Tatarella - Cerignola	1	3	1
Endoscopia Digestiva	Ospedale Teresa Masselli Mascia - San Severo	1	2	1
Endoscopia Digestiva Totale		**2**	**5**	**2**
Gastroenterologia	Ospedale San Camillo de' Lellis - Manfredonia	3	3	3
Gastroenterologia Totale		**3**	**3**	**3**
Laboratorio d'analisi	Ospedale Giuseppe Tatarella - Cerignola	2	3	3
Laboratorio d'analisi	Ospedale San Camillo de' Lellis - Manfredonia	1	1	1
Laboratorio d'analisi	Ospedale Teresa Masselli Mascia - San Severo	3	3	3
Laboratorio d'analisi Totale		**6**	**7**	**7**
Lungodegenti	Ospedale Giuseppe Tatarella - Cerignola	6	6	6
Lungodegenti	Ospedale San Camillo de' Lellis - Manfredonia	2	3	3
Lungodegenti	Ospedale Teresa Masselli Mascia - San Severo	6	6	6
Lungodegenti Totale		**14**	**15**	**15**
Medicina e Chirurgia d'accettazione d'urgenza	Ospedale Giuseppe Tatarella - Cerignola	20	15	10
Medicina e Chirurgia d'accettazione d'urgenza	Ospedale San Camillo de' Lellis - Manfredonia	17	12	12
Medicina e Chirurgia d'accettazione d'urgenza	Ospedale Teresa Masselli Mascia - San Severo	20	13	5
Medicina e Chirurgia d'accettazione d'urgenza Totale		**57**	**40**	**27**
Medicina Generale	Ospedale Giuseppe Tatarella - Cerignola	10	10	13
Medicina Generale	Ospedale San Camillo de' Lellis - Manfredonia	10	12	12
Medicina Generale	Ospedale Teresa Masselli Mascia - San Severo	8	10	10
Medicina Generale Totale		**28**	**32**	**35**
Nefrologia	Ospedale Giuseppe Tatarella - Cerignola	7	7	7
Nefrologia	Ospedale Teresa Masselli Mascia - San Severo	6	7	7
Nefrologia Totale		**13**	**14**	**14**
Neonatologia	Ospedale Giuseppe Tatarella - Cerignola	2	2	2
Neonatologia	Ospedale Teresa Masselli Mascia - San Severo	3	3	3

PTFP 2023-2025 ASL FG
FABBISOGNO MEDICI OSPEDALIERI PER DISCIPLINA/OSPEDALE

DISCIPLINA	OSPEDALE	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
Neonatologia Totale		**5**	**5**	**5**
Neurologia - Stroke Unit	Ospedale Teresa Masselli Mascia - San Severo	0	5	0
Neurologia - Stroke Unit Totale		**0**	**5**	**0**
Oculistica	Ospedale Giuseppe Tatarella - Cerignola	7	8	8
Oculistica Totale		**7**	**8**	**8**
Oncologia (senza posti letto)	Ospedale Teresa Masselli Mascia - San Severo	3	3	1
Oncologia (senza posti letto) Totale		**3**	**3**	**1**
Ortopedia e Traumatologia	Ospedale Giuseppe Tatarella - Cerignola	9	9	9
Ortopedia e Traumatologia	Ospedale San Camillo de' Lellis - Manfredonia	9	9	9
Ortopedia e Traumatologia	Ospedale Teresa Masselli Mascia - San Severo	10	10	5
Ortopedia e Traumatologia Totale		**28**	**28**	**23**
Ostetricia e Ginecologia	Ospedale Giuseppe Tatarella - Cerignola	14	14	14
Ostetricia e Ginecologia	Ospedale San Camillo de' Lellis - Manfredonia	1	1	1
Ostetricia e Ginecologia	Ospedale Teresa Masselli Mascia - San Severo	12	12	12
Ostetricia e Ginecologia Totale		**27**	**27**	**27**
Otorinolaringoiatria	Ospedale Giuseppe Tatarella - Cerignola	7	9	9
Otorinolaringoiatria Totale		**7**	**9**	**9**
Pediatria	Ospedale Giuseppe Tatarella - Cerignola	6	7	8
Pediatria	Ospedale San Camillo de' Lellis - Manfredonia	1	1	1
Pediatria	Ospedale Teresa Masselli Mascia - San Severo	7	7	7
Pediatria Totale		**14**	**15**	**16**
Pediatria/Pneumologia	Ospedale Giuseppe Tatarella - Cerignola	3	3	3
Pediatria/Pneumologia Totale		**3**	**3**	**3**
Pneumologia	Ospedale Teresa Masselli Mascia - San Severo	7	7	7
Pneumologia Totale		**7**	**7**	**7**
Psichiatria	Ospedale San Camillo de' Lellis - Manfredonia	9	9	8
Psichiatria	Ospedale Teresa Masselli Mascia - San Severo	9	9	9
Psichiatria Totale		**18**	**18**	**17**
Radiologia	Ospedale Giuseppe Tatarella - Cerignola	9	11	10
Radiologia	Ospedale San Camillo de' Lellis - Manfredonia	9	9	9
Radiologia	Ospedale Teresa Masselli Mascia - San Severo	10	10	10
Radiologia Totale		**28**	**30**	**29**
Recupero e Riabilitazione funzionale	Ospedale Giuseppe Tatarella - Cerignola	6	6	6
Recupero e Riabilitazione funzionale	Ospedale San Camillo de' Lellis - Manfredonia	1	6	6
Recupero e Riabilitazione funzionale	Ospedale Teresa Masselli Mascia - San Severo	2	2	2
Recupero e Riabilitazione funzionale Totale		**9**	**14**	**14**
Servizio trasfusionale	Ospedale Giuseppe Tatarella - Cerignola	6	6	2
Servizio trasfusionale	Ospedale San Camillo de' Lellis - Manfredonia	4	4	1
Servizio trasfusionale	Ospedale Teresa Masselli Mascia - San Severo	6	6	6
Servizio trasfusionale Totale		**16**	**16**	**9**
Terapia Intensiva	Ospedale Giuseppe Tatarella - Cerignola	9	5	5
Terapia Intensiva	Ospedale Teresa Masselli Mascia - San Severo	7	9	6
Terapia Intensiva Totale		**16**	**14**	**11**
Unità coronarica nell'ambito della Cardiologia	Ospedale Giuseppe Tatarella - Cerignola	6	6	6
Unità coronarica nell'ambito della Cardiologia	Ospedale Teresa Masselli Mascia - San Severo	6	6	6
Unità coronarica nell'ambito della Cardiologia Totale		**12**	**12**	**12**
Urologia	Ospedale Giuseppe Tatarella - Cerignola	7	7	7
Urologia Totale		**7**	**7**	**7**
Totale complessivo		**423**	**443**	**404**

PTFP 2023-2025 ASL FG
DETTAGLIO FABBISOGNO MEDICI OSPEDALE "TATARELLA" DI CERIGNOLA

DISCIPLINA	OSPEDALE	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
Anestesia e Rianimazione	Ospedale Giuseppe Tatarella - Cerignola	10	10	6
Cardiologia	Ospedale Giuseppe Tatarella - Cerignola	7	9	11
Chirurgia Generale	Ospedale Giuseppe Tatarella - Cerignola	11	13	14
Direzione Sanitaria di presidio	Ospedale Giuseppe Tatarella - Cerignola	3	3	2
Emodialisi	Ospedale Giuseppe Tatarella - Cerignola	2	2	2
Endoscopia Digestiva	Ospedale Giuseppe Tatarella - Cerignola	1	3	1
Laboratorio d'analisi	Ospedale Giuseppe Tatarella - Cerignola	2	3	3
Lungodegenti	Ospedale Giuseppe Tatarella - Cerignola	6	6	6
Medicina e Chirurgia d'accettazione d'urgenza	Ospedale Giuseppe Tatarella - Cerignola	20	15	10
Medicina Generale	Ospedale Giuseppe Tatarella - Cerignola	10	10	13
Nefrologia	Ospedale Giuseppe Tatarella - Cerignola	7	7	7
Neonatologia	Ospedale Giuseppe Tatarella - Cerignola	2	2	2
Oculistica	Ospedale Giuseppe Tatarella - Cerignola	7	8	8
Ortopedia e Traumatologia	Ospedale Giuseppe Tatarella - Cerignola	9	9	9
Ostetricia e Ginecologia	Ospedale Giuseppe Tatarella - Cerignola	14	14	14
Otorinolaringoiatria	Ospedale Giuseppe Tatarella - Cerignola	7	9	9
Pediatria	Ospedale Giuseppe Tatarella - Cerignola	6	7	8
Pediatria/Pneumologia	Ospedale Giuseppe Tatarella - Cerignola	3	3	3
Radiologia	Ospedale Giuseppe Tatarella - Cerignola	9	11	10
Recupero e Riabilitazione funzionale	Ospedale Giuseppe Tatarella - Cerignola	6	6	6
Servizio trasfusionale	Ospedale Giuseppe Tatarella - Cerignola	6	6	2
Terapia Intensiva	Ospedale Giuseppe Tatarella - Cerignola	9	5	5
Unità coronarica nell'ambito della Cardiologia	Ospedale Giuseppe Tatarella - Cerignola	6	6	6
Urologia	Ospedale Giuseppe Tatarella - Cerignola	7	7	7
Totale complessivo		**170**	**174**	**164**

PTFP 2023-2025 ASL FG
DETTAGLIO FABBISOGNO MEDICI OSPEDALE "MASSELLI MASCIA" DI SAN SEVERO

DISCIPLINA	OSPEDALE	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
Anestesia e Rianimazione	Ospedale Teresa Masselli Mascia - San Severo	9	9	9
Cardiologia	Ospedale Teresa Masselli Mascia - San Severo	2	11	11
Chirurgia Generale	Ospedale Teresa Masselli Mascia - San Severo	13	13	13
Co.R.O. Oncologia	Ospedale Teresa Masselli Mascia - San Severo	1	1	1
Direzione Sanitaria di presidio	Ospedale Teresa Masselli Mascia - San Severo	3	3	1
Emodialisi	Ospedale Teresa Masselli Mascia - San Severo	2	2	2
Endoscopia Digestiva	Ospedale Teresa Masselli Mascia - San Severo	1	2	1
Laboratorio d'analisi	Ospedale Teresa Masselli Mascia - San Severo	3	3	3
Lungodegenti	Ospedale Teresa Masselli Mascia - San Severo	6	6	6
Medicina e Chirurgia d'accettazione d'urgenza	Ospedale Teresa Masselli Mascia - San Severo	20	13	5
Medicina Generale	Ospedale Teresa Masselli Mascia - San Severo	8	10	10
Nefrologia	Ospedale Teresa Masselli Mascia - San Severo	6	7	7
Neonatologia	Ospedale Teresa Masselli Mascia - San Severo	3	3	3
Neurologia - Stroke Unit	Ospedale Teresa Masselli Mascia - San Severo	0	5	0
Oncologia (senza posti letto)	Ospedale Teresa Masselli Mascia - San Severo	3	3	1
Ortopedia e Traumatologia	Ospedale Teresa Masselli Mascia - San Severo	10	10	5
Ostetricia e Ginecologia	Ospedale Teresa Masselli Mascia - San Severo	12	12	12
Pediatria	Ospedale Teresa Masselli Mascia - San Severo	7	7	7
Pneumologia	Ospedale Teresa Masselli Mascia - San Severo	7	7	7
Psichiatria	Ospedale Teresa Masselli Mascia - San Severo	9	9	9
Radiologia	Ospedale Teresa Masselli Mascia - San Severo	10	10	10
Recupero e Riabilitazione funzionale	Ospedale Teresa Masselli Mascia - San Severo	2	2	2
Servizio trasfusionale	Ospedale Teresa Masselli Mascia - San Severo	6	6	6
Terapia Intensiva	Ospedale Teresa Masselli Mascia - San Severo	7	9	6
Unità coronarica nell'ambito della Cardiologia	Ospedale Teresa Masselli Mascia - San Severo	6	6	6
Totale complessivo		**156**	**169**	**143**

PTFP 2023-2025 ASL FG
DETTAGLIO FABBISOGNO MEDICI OSPEDALE "DE LELLIS" DI MANFREDONIA

DISCIPLINA	OSPEDALE	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
Anestesia e Rianimazione	Ospedale San Camillo de' Lellis - Manfredonia	6	6	6
Cardiologia	Ospedale San Camillo de' Lellis - Manfredonia	10	10	10
Chirurgia Generale	Ospedale San Camillo de' Lellis - Manfredonia	9	9	9
Direzione Sanitaria di presidio	Ospedale San Camillo de' Lellis - Manfredonia	2	2	3
Emodialisi	Ospedale San Camillo de' Lellis - Manfredonia	3	3	3
Gastroenterologia	Ospedale San Camillo de' Lellis - Manfredonia	3	3	3
Laboratorio d'analisi	Ospedale San Camillo de' Lellis - Manfredonia	1	1	1
Lungodegenti	Ospedale San Camillo de' Lellis - Manfredonia	2	3	3
Medicina e Chirurgia d'accettazione d'urgenza	Ospedale San Camillo de' Lellis - Manfredonia	17	12	12
Medicina Generale	Ospedale San Camillo de' Lellis - Manfredonia	10	12	12
Ortopedia e Traumatologia	Ospedale San Camillo de' Lellis - Manfredonia	9	9	9
Ostetricia e Ginecologia	Ospedale San Camillo de' Lellis - Manfredonia	1	1	1
Pediatria	Ospedale San Camillo de' Lellis - Manfredonia	1	1	1
Psichiatria	Ospedale San Camillo de' Lellis - Manfredonia	9	9	8
Radiologia	Ospedale San Camillo de' Lellis - Manfredonia	9	9	9
Recupero e Riabilitazione funzionale	Ospedale San Camillo de' Lellis - Manfredonia	1	6	6
Servizio trasfusionale	Ospedale San Camillo de' Lellis - Manfredonia	4	4	1
Totale complessivo		**97**	**100**	**97**

PTFP 2023-2025 ASL FG
FABBISOGNO ALTRO PERSONALE OSPEDALIERO

PROFILO AGGREGATO	PROFILO DI DETTAGLIO	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
AUSILIARIO	Ausiliario Specializzato	55	40	43
AUSILIARIO Totale		**55**	**40**	**43**
DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	Dirigente Amministrativo	3	3	1
DIRIGENTE AMMINISTRATIVO Totale		**3**	**3**	**1**
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Dirigente Sanitario Biologo	13	19	19
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Dirigente Sanitario Farmacista	8	8	8
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Dirigente Sanitario Psicologo	6	6	6
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO Totale		**27**	**33**	**33**
INFERMIERE	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	782	812	859
INFERMIERE Totale		**782**	**812**	**859**
OSS	Operatore Socio Sanitario	360	463	474
OSS Totale		**360**	**463**	**474**
OSTETRICO	Collaboratore Professionale Sanitario Ostetrica	44	45	49
OSTETRICO Totale		**44**	**45**	**49**
PERSONALE AMMINISTRATIVO	Assistente Amministrativo	22	16	15
PERSONALE AMMINISTRATIVO	Coadiutore Amministrativo	40	29	27
PERSONALE AMMINISTRATIVO	Collaboratore Amministrativo	30	14	8
PERSONALE AMMINISTRATIVO	Commesso	17	6	6
PERSONALE AMMINISTRATIVO Totale		**109**	**65**	**56**
PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	Collaboratore Professionale Sanitario Fisioterapista	36	37	36
PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	Collaboratore Professionale Sanitario Ortottista	2	2	2
PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE Totale		**38**	**39**	**38**
PERSONALE TECNICO	Assistente Religioso	2	2	2
PERSONALE TECNICO	Assistente Tecnico	1	1	1
PERSONALE TECNICO	Assistente Tecnico di Dialisi	5	5	5
PERSONALE TECNICO	Operatore Tecnico	7	2	2
PERSONALE TECNICO	Operatore Tecnico	7	2	2
PERSONALE TECNICO	Operatore Tecnico - autista	3	1	2
PERSONALE TECNICO	Operatore Tecnico - Centralinista	10	6	7
PERSONALE TECNICO	Operatore Tecnico addetto Assistenza	5	5	5
PERSONALE TECNICO	Operatore Tecnico Autista	10	10	12
PERSONALE TECNICO	Operatore Tecnico Specializzato	5	1	1
PERSONALE TECNICO	Operatore Tecnico Specializzato - autista	22	20	20
PERSONALE TECNICO	Puericultrice	1	1	1
PERSONALE TECNICO Totale		**78**	**56**	**60**
PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Assistente Sociale	4	4	5
PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Audiometrista	1	1	1
PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Dietista	3	3	3
PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico di Laboratorio Biomedico	48	65	71
PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico di Radiologia Medica	55	56	59
PERSONALE TECNICO SANITARIO Totale		**111**	**129**	**139**
Totale complessivo		**1607**	**1685**	**1752**

PTFP 2023-2025 ASL FG
FABBISOGNO ALTRO PERSONALE OSPEDALIERO
DETTAGLIO PER OSPEDALE

PROFILO AGGREGATO	PROFILO DI DETTAGLIO	OSPEDALE	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
AUSILIARIO	Ausiliario Specializzato	Ospedale Giuseppe Tatarella - Cerignola	14	7	7
AUSILIARIO	Ausiliario Specializzato	Ospedale San Camillo de' Lellis - Manfredonia	18	15	18
AUSILIARIO	Ausiliario Specializzato	Ospedale Teresa Masselli Mascia - San Severo	23	18	18
AUSILIARIO	**Ausiliario Specializzato Totale**		**55**	**40**	**43**
AUSILIARIO Totale			**55**	**40**	**43**
DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	Dirigente Amministrativo	Ospedale Giuseppe Tatarella - Cerignola	1	1	1
DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	Dirigente Amministrativo	Ospedale San Camillo de' Lellis - Manfredonia	1	1	0
DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	Dirigente Amministrativo	Ospedale Teresa Masselli Mascia - San Severo	1	1	0
DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	**Dirigente Amministrativo Totale**		**3**	**3**	**1**
DIRIGENTE AMMINISTRATIVO Totale			**3**	**3**	**1**
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Dirigente Sanitario Biologo	Ospedale Giuseppe Tatarella - Cerignola	4	8	8
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Dirigente Sanitario Biologo	Ospedale San Camillo de' Lellis - Manfredonia	4	5	5
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Dirigente Sanitario Biologo	Ospedale Teresa Masselli Mascia - San Severo	5	6	6
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	**Dirigente Sanitario Biologo Totale**		**13**	**19**	**19**
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Dirigente Sanitario Farmacista	Ospedale Giuseppe Tatarella - Cerignola	3	3	3
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Dirigente Sanitario Farmacista	Ospedale San Camillo de' Lellis - Manfredonia	2	2	2
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Dirigente Sanitario Farmacista	Ospedale Teresa Masselli Mascia - San Severo	3	3	3
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	**Dirigente Sanitario Farmacista Totale**		**8**	**8**	**8**
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Dirigente Sanitario Psicologo	Ospedale Giuseppe Tatarella - Cerignola	1	1	1
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Dirigente Sanitario Psicologo	Ospedale San Camillo de' Lellis - Manfredonia	2	2	2
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Dirigente Sanitario Psicologo	Ospedale Teresa Masselli Mascia - San Severo	3	3	3
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	**Dirigente Sanitario Psicologo Totale**		**6**	**6**	**6**
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO Totale			**27**	**33**	**33**
INFERMIERE	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	Ospedale Giuseppe Tatarella - Cerignola	306	296	333
INFERMIERE	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	Ospedale San Camillo de' Lellis - Manfredonia	183	215	216
INFERMIERE	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	Ospedale Teresa Masselli Mascia - San Severo	293	301	310
INFERMIERE	**Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere Totale**		**782**	**812**	**859**
INFERMIERE Totale			**782**	**812**	**859**
OSS	Operatore Socio Sanitario	Ospedale Giuseppe Tatarella - Cerignola	132	153	164
OSS	Operatore Socio Sanitario	Ospedale San Camillo de' Lellis - Manfredonia	92	137	137
OSS	Operatore Socio Sanitario	Ospedale Teresa Masselli Mascia - San Severo	136	173	173
OSS	**Operatore Socio Sanitario Totale**		**360**	**463**	**474**
OSS Totale			**360**	**463**	**474**
OSTETRICO	Collaboratore Professionale Sanitario Ostetrica	Ospedale Giuseppe Tatarella - Cerignola	22	22	24
OSTETRICO	Collaboratore Professionale Sanitario Ostetrica	Ospedale San Camillo de' Lellis - Manfredonia	2	3	3
OSTETRICO	Collaboratore Professionale Sanitario Ostetrica	Ospedale Teresa Masselli Mascia - San Severo	20	20	22
OSTETRICO	**Collaboratore Professionale Sanitario Ostetrica Totale**		**44**	**45**	**49**
OSTETRICO Totale			**44**	**45**	**49**
PERSONALE AMMINISTRATIVO	Assistente Amministrativo	Ospedale Giuseppe Tatarella - Cerignola	8	7	6
PERSONALE AMMINISTRATIVO	Assistente Amministrativo	Ospedale San Camillo de' Lellis - Manfredonia	8	7	4
PERSONALE AMMINISTRATIVO	Assistente Amministrativo	Ospedale Teresa Masselli Mascia - San Severo	6	2	5
PERSONALE AMMINISTRATIVO	**Assistente Amministrativo Totale**		**22**	**16**	**15**
PERSONALE AMMINISTRATIVO	Coadiutore Amministrativo	Ospedale Giuseppe Tatarella - Cerignola	8	10	8
PERSONALE AMMINISTRATIVO	Coadiutore Amministrativo	Ospedale San Camillo de' Lellis - Manfredonia	16	9	9
PERSONALE AMMINISTRATIVO	Coadiutore Amministrativo	Ospedale Teresa Masselli Mascia - San Severo	16	10	10
PERSONALE AMMINISTRATIVO	**Coadiutore Amministrativo Totale**		**40**	**29**	**27**
PERSONALE AMMINISTRATIVO	Collaboratore Amministrativo	Ospedale Giuseppe Tatarella - Cerignola	9	7	3
PERSONALE AMMINISTRATIVO	Collaboratore Amministrativo	Ospedale San Camillo de' Lellis - Manfredonia	12	5	3
PERSONALE AMMINISTRATIVO	Collaboratore Amministrativo	Ospedale Teresa Masselli Mascia - San Severo	9	2	2
PERSONALE AMMINISTRATIVO	**Collaboratore Amministrativo Totale**		**30**	**14**	**8**
PERSONALE AMMINISTRATIVO	Commesso	Ospedale Giuseppe Tatarella - Cerignola	5	2	2
PERSONALE AMMINISTRATIVO	Commesso	Ospedale San Camillo de' Lellis - Manfredonia	7	2	2
PERSONALE AMMINISTRATIVO	Commesso	Ospedale Teresa Masselli Mascia - San Severo	5	2	2

PTFP 2023-2025 ASL FG
FABBISOGNO ALTRO PERSONALE OSPEDALIERO
DETTAGLIO PER OSPEDALE

PROFILO AGGREGATO	PROFILO DI DETTAGLIO	OSPEDALE	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
PERSONALE AMMINISTRATIVO	**Commesso Totale**		**17**	**6**	**6**
PERSONALE AMMINISTRATIVO Totale			**109**	**65**	**56**
PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	Collaboratore Professionale Sanitario Fisioterapista	Ospedale Giuseppe Tatarella - Cerignola	15	16	15
PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	Collaboratore Professionale Sanitario Fisioterapista	Ospedale San Camillo de' Lellis - Manfredonia	14	14	14
PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	Collaboratore Professionale Sanitario Fisioterapista	Ospedale Teresa Masselli Mascia - San Severo	7	7	7
PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	**Collaboratore Professionale Sanitario Fisioterapista Totale**		**36**	**37**	**36**
PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	**Collaboratore Professionale Sanitario Ortottista**	**Ospedale Giuseppe Tatarella - Cerignola**	**1**	**1**	**1**
PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	**Collaboratore Professionale Sanitario Ortottista**	**Ospedale Teresa Masselli Mascia - San Severo**	**1**	**1**	**1**
PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	**Collaboratore Professionale Sanitario Ortottista Totale**		**2**	**2**	**2**
PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE Totale			**38**	**39**	**38**
PERSONALE TECNICO	Assistente Religioso	Ospedale Giuseppe Tatarella - Cerignola	1	1	1
PERSONALE TECNICO	Assistente Religioso	Ospedale Teresa Masselli Mascia - San Severo	1	1	1
PERSONALE TECNICO	**Assistente Religioso Totale**		**2**	**2**	**2**
PERSONALE TECNICO	Assistente Tecnico	Ospedale San Camillo de' Lellis - Manfredonia	1	1	1
PERSONALE TECNICO	**Assistente Tecnico Totale**		**1**	**1**	**1**
PERSONALE TECNICO	Assistente Tecnico di Dialisi	Ospedale Giuseppe Tatarella - Cerignola	2	2	2
PERSONALE TECNICO	Assistente Tecnico di Dialisi	Ospedale Teresa Masselli Mascia - San Severo	3	3	3
PERSONALE TECNICO	**Assistente Tecnico di Dialisi Totale**		**5**	**5**	**5**
PERSONALE TECNICO	Operatore Tecnico	Ospedale Giuseppe Tatarella - Cerignola	3	1	1
PERSONALE TECNICO	Operatore Tecnico	Ospedale Teresa Masselli Mascia - San Severo	4	1	1
PERSONALE TECNICO	**Operatore Tecnico Totale**		**7**	**2**	**2**
PERSONALE TECNICO	Operatore Tecnico	Ospedale San Camillo de' Lellis - Manfredonia	4	1	1
PERSONALE TECNICO	Operatore Tecnico	Ospedale Teresa Masselli Mascia - San Severo	3	1	1
PERSONALE TECNICO	**Operatore Tecnico Totale**		**7**	**2**	**2**
PERSONALE TECNICO	Operatore Tecnico - autista	Ospedale San Camillo de' Lellis - Manfredonia	3	1	2
PERSONALE TECNICO	**Operatore Tecnico - autista Totale**		**3**	**1**	**2**
PERSONALE TECNICO	Operatore Tecnico - Centralinista	Ospedale Giuseppe Tatarella - Cerignola	4	2	2
PERSONALE TECNICO	Operatore Tecnico - Centralinista	Ospedale San Camillo de' Lellis - Manfredonia	3	1	2
PERSONALE TECNICO	Operatore Tecnico - Centralinista	Ospedale Teresa Masselli Mascia - San Severo	3	3	3
PERSONALE TECNICO	**Operatore Tecnico - Centralinista Totale**		**10**	**6**	**7**
PERSONALE TECNICO	Operatore Tecnico addetto Assistenza	Ospedale Giuseppe Tatarella - Cerignola	2	2	2
PERSONALE TECNICO	Operatore Tecnico addetto Assistenza	Ospedale San Camillo de' Lellis - Manfredonia	1	1	1
PERSONALE TECNICO	Operatore Tecnico addetto Assistenza	Ospedale Teresa Masselli Mascia - San Severo	2	2	2
PERSONALE TECNICO	**Operatore Tecnico addetto Assistenza Totale**		**5**	**5**	**5**
PERSONALE TECNICO	Operatore Tecnico Autista	Ospedale Giuseppe Tatarella - Cerignola	10	10	12
PERSONALE TECNICO	**Operatore Tecnico Autista Totale**		**10**	**10**	**12**
PERSONALE TECNICO	Operatore Tecnico Specializzato	Ospedale Teresa Masselli Mascia - San Severo	5	1	1
PERSONALE TECNICO	**Operatore Tecnico Specializzato Totale**		**5**	**1**	**1**
PERSONALE TECNICO	Operatore Tecnico Specializzato - autista	Ospedale San Camillo de' Lellis - Manfredonia	12	10	8
PERSONALE TECNICO	Operatore Tecnico Specializzato - autista	Ospedale Teresa Masselli Mascia - San Severo	10	10	12
PERSONALE TECNICO	**Operatore Tecnico Specializzato - autista Totale**		**22**	**20**	**20**
PERSONALE TECNICO	Puericultrice	Ospedale Giuseppe Tatarella - Cerignola	1	1	1
PERSONALE TECNICO	**Puericultrice Totale**		**1**	**1**	**1**
PERSONALE TECNICO Totale			**78**	**56**	**60**
PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Assistente Sociale	Ospedale Giuseppe Tatarella - Cerignola	1	1	1
PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Assistente Sociale	Ospedale San Camillo de' Lellis - Manfredonia	1	1	1
PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Assistente Sociale	Ospedale Teresa Masselli Mascia - San Severo	2	2	3
PERSONALE TECNICO SANITARIO	**Collaboratore Professionale Assistente Sociale Totale**		**4**	**4**	**5**
PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Audiometrista	Ospedale Giuseppe Tatarella - Cerignola	1	1	1
PERSONALE TECNICO SANITARIO	**Collaboratore Professionale Sanitario Audiometrista Totale**		**1**	**1**	**1**
PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Dietista	Ospedale Giuseppe Tatarella - Cerignola	1	1	1
PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Dietista	Ospedale Teresa Masselli Mascia - San Severo	2	2	2
PERSONALE TECNICO SANITARIO	**Collaboratore Professionale Sanitario Dietista Totale**		**3**	**3**	**3**

PTFP 2023-2025 ASL FG
FABBISOGNO ALTRO PERSONALE OSPEDALIERO
DETTAGLIO PER OSPEDALE

PROFILO AGGREGATO	PROFILO DI DETTAGLIO	OSPEDALE	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico di Laboratorio Biomedico	Ospedale Giuseppe Tatarella - Cerignola	18	25	28
PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico di Laboratorio Biomedico	Ospedale San Camillo de' Lellis - Manfredonia	14	19	22
PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico di Laboratorio Biomedico	Ospedale Teresa Masselli Mascia - San Severo	16	21	21
PERSONALE TECNICO SANITARIO	**Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico di Laboratorio Biomedico Totale**		**48**	**65**	**71**
PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico di Radiologia Medica	Ospedale Giuseppe Tatarella - Cerignola	20	21	23
PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico di Radiologia Medica	Ospedale San Camillo de' Lellis - Manfredonia	15	15	16
PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico di Radiologia Medica	Ospedale Teresa Masselli Mascia - San Severo	20	20	20
PERSONALE TECNICO SANITARIO	**Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico di Radiologia Medica Totale**		**55**	**56**	**59**
PERSONALE TECNICO SANITARIO Totale			**111**	**129**	**139**
Totale complessivo			**1607**	**1685**	**1752**

PTFP 2023-2025 ASL FG
FABBISOGNO PERSONALE ASSISTENZA TERRITORIALE-STAFF

STRUTTURA ORGANIZZATIVA	PROFILO AGGREGATO	PROFILO DI DETTAGLIO	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
RELAZIONI INTERNE E CON IL PUBBLICO	DIRIGENTE TECNICO	Dirigente Sociologo	4	4	4
RELAZIONI INTERNE E CON IL PUBBLICO	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Assistente Amministrativo	1	1	4
RELAZIONI INTERNE E CON IL PUBBLICO	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Coadiutore Amministrativo	3	1	1
RELAZIONI INTERNE E CON IL PUBBLICO	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Collaboratore Amministrativo	1	1	3
RELAZIONI INTERNE E CON IL PUBBLICO Totale			**9**	**7**	**12**
ANTICORRUZIONE, TRASPARENZA E PRIVACY	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	Dirigente Amministrativo	3	1	1
ANTICORRUZIONE, TRASPARENZA E PRIVACY	PERSONALE TECNICO	Operatore Tecnico	1	1	1
ANTICORRUZIONE, TRASPARENZA E PRIVACY Totale			**4**	**2**	**2**
Area gestione del Patrimonio - Appalti e Contratti	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	Dirigente Amministrativo	5	3	2
Area gestione del Patrimonio - Appalti e Contratti	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Coadiutore Amministrativo	1	2	2
Area gestione del Patrimonio - Appalti e Contratti	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Collaboratore Amministrativo	5	3	3
Area gestione del Patrimonio - Appalti e Contratti Totale			**11**	**8**	**7**
Area gestione del Patrimonio - Direzione Gest.Patrimonio	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	Dirigente Amministrativo	3	1	1
Area gestione del Patrimonio - Direzione Gest.Patrimonio	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Assistente Amministrativo	1	1	1
Area gestione del Patrimonio - Direzione Gest.Patrimonio	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Coadiutore Amministrativo	3	1	1
Area gestione del Patrimonio - Direzione Gest.Patrimonio	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Collaboratore Amministrativo	3	1	1
Area gestione del Patrimonio - Direzione Gest.Patrimonio Totale			**10**	**4**	**4**
Area gestione del Patrimonio - Inventario beni mobili	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	Dirigente Amministrativo	3	2	2
Area gestione del Patrimonio - Inventario beni mobili	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Coadiutore Amministrativo	1	1	2
Area gestione del Patrimonio - Inventario beni mobili	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Collaboratore Amministrativo	3	3	3
Area gestione del Patrimonio - Inventario beni mobili Totale			**7**	**6**	**7**
Area gestione del Patrimonio - Magazzino economale	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Assistente Amministrativo	1	1	1
Area gestione del Patrimonio - Magazzino economale	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Coadiutore Amministrativo	5	4	5
Area gestione del Patrimonio - Magazzino economale	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Collaboratore Amministrativo	3	3	3
Area gestione del Patrimonio - Magazzino economale Totale			**9**	**8**	**9**
Area gestione del Personale - ALPI	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Coadiutore Amministrativo	1	1	4
Area gestione del Personale - ALPI Totale			**1**	**1**	**4**
Area gestione del Personale - Assunzioni, concorsi, gestione del ruolo	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	Dirigente Amministrativo	5	3	2
Area gestione del Personale - Assunzioni, concorsi, gestione del ruolo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Assistente Amministrativo	6	5	9
Area gestione del Personale - Assunzioni, concorsi, gestione del ruolo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Coadiutore Amministrativo	3	0	3
Area gestione del Personale - Assunzioni, concorsi, gestione del ruolo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Collaboratore Amministrativo	3	2	4
Area gestione del Personale - Assunzioni, concorsi, gestione del ruolo Totale			**17**	**10**	**18**
Area gestione del Personale - Comitato Med. Spec. Amb.	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Assistente Amministrativo	4	1	2
Area gestione del Personale - Comitato Med. Spec. Amb. Totale			**4**	**1**	**2**
Area gestione del Personale - DIREZIONE	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	Dirigente Amministrativo	5	3	1
Area gestione del Personale - DIREZIONE	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Assistente Amministrativo	3	2	3
Area gestione del Personale - DIREZIONE	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Collaboratore Amministrativo	4	1	5
Area gestione del Personale - DIREZIONE	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Commesso	2	3	4
Area gestione del Personale - DIREZIONE Totale			**14**	**9**	**13**
Area gestione del Personale - Relazioni sindacali	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	Dirigente Amministrativo	5	3	1
Area gestione del Personale - Relazioni sindacali	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Assistente Amministrativo	3	1	2
Area gestione del Personale - Relazioni sindacali	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Coadiutore Amministrativo	6	4	2
Area gestione del Personale - Relazioni sindacali	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Collaboratore Amministrativo	1	1	2
Area gestione del Personale - Relazioni sindacali Totale			**15**	**9**	**7**
Area gestione del Personale - Trattamento giuridico ed economico	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	Dirigente Amministrativo	7	1	2
Area gestione del Personale - Trattamento giuridico ed economico	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Assistente Amministrativo	1	1	2
Area gestione del Personale - Trattamento giuridico ed economico	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Coadiutore Amministrativo	6	4	14
Area gestione del Personale - Trattamento giuridico ed economico	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Collaboratore Amministrativo	15	8	13
Area gestione del Personale - Trattamento giuridico ed economico	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Commesso	8	8	8
Area gestione del Personale - Trattamento giuridico ed economico Totale			**37**	**22**	**39**
Area gestione del Personale - Uff. Gest.Strutture Esterne e Convenzioni	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	Dirigente Amministrativo	8	4	2
Area gestione del Personale - Uff. Gest.Strutture Esterne e Convenzioni	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Coadiutore Amministrativo	8	4	6
Area gestione del Personale - Uff. Gest.Strutture Esterne e Convenzioni	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Collaboratore Amministrativo	5	3	6
Area gestione del Personale - Uff. Gest. Strutture Esterne e Convenzioni Totale			**21**	**11**	**14**
Area gestione Economica Finanziaria - Direzione Gest.Econ-Finan	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	Dirigente Amministrativo	5	1	4
Area gestione Economica Finanziaria - Direzione Gest.Econ-Finan	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Assistente Amministrativo	3	2	6
Area gestione Economica Finanziaria - Direzione Gest.Econ-Finan	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Coadiutore Amministrativo	7	5	5
Area gestione Economica Finanziaria - Direzione Gest.Econ-Finan	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Commesso	10	8	8
Area gestione Economica Finanziaria - Direzione Gest.Econ-Finan Totale			**25**	**16**	**23**
Assistenza Domiciliare	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	Dirigente Medico	8	8	8
Assistenza Domiciliare	INFERMIERE	Collaboratore Professionale Sanitario Infemiere Famiglia	60	60	0
Assistenza Domiciliare	INFERMIERE	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	35	41	55
Assistenza Domiciliare	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Commesso	1	1	1
Assistenza Domiciliare	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	Collaboratore Professionale Sanitario Fisioterapista	8	8	8
Assistenza Domiciliare Totale			**112**	**118**	**72**
Assistenza Protesica	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	Dirigente Medico	8	8	7
Assistenza Protesica	INFERMIERE	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	0	0	1
Assistenza Protesica	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Assistente Amministrativo	6	6	6
Assistenza Protesica	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Coadiutore Amministrativo	6	8	14
Assistenza Protesica	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Collaboratore Amministrativo	0	0	1
Assistenza Protesica Totale			**20**	**22**	**29**
Centro Dialisi Accadia	INFERMIERE	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	0	2	2
Centro Dialisi Accadia	OSS	Operatore Socio Sanitario	0	1	1
Centro Dialisi Accadia Totale			**0**	**3**	**3**
Centro Dialisi Rodi Garganico	INFERMIERE	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	0	6	6
Centro Dialisi Rodi Garganico	OSS	Operatore Socio Sanitario	0	4	4
Centro Dialisi Rodi Garganico Totale			**0**	**10**	**10**
Centro Dialisi Vieste	INFERMIERE	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	0	3	3
Centro Dialisi Vieste	OSS	Operatore Socio Sanitario	0	2	2
Centro Dialisi Vieste Totale			**0**	**5**	**5**

PTFP 2023-2025 ASL FG
FABBISOGNO PERSONALE ASSISTENZA TERRITORIALE-STAFF

STRUTTURA ORGANIZZATIVA	PROFILO AGGREGATO	PROFILO DI DETTAGLIO	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
Consultorio	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	Dirigente Medico	3	3	3
Consultorio	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Dirigente Sanitario Psicologo	18	19	18
Consultorio	INFERMIERE	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	27	28	28
Consultorio	INFERMIERE	(vuoto)	1	1	1
Consultorio	OSTETRICO	Collaboratore Professionale Sanitario Ostetrica	33	45	45
Consultorio	PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Assistente Sociale	24	24	24
Consultorio Totale			**106**	**120**	**119**
CONTROLLO DI GESTIONE	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	Dirigente Amministrativo	3	2	1
CONTROLLO DI GESTIONE	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Assistente Amministrativo	2	2	3
CONTROLLO DI GESTIONE	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Coadiutore Amministrativo	4	2	3
CONTROLLO DI GESTIONE	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Collaboratore Amministrativo	1	1	3
CONTROLLO DI GESTIONE	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Commesso	4	2	2
CONTROLLO DI GESTIONE Totale			**14**	**9**	**12**
COORDINAMENTO PROFESSIONI SANITARIE - Servizio Infermieristico ed Ostetrico Ospedaliero	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Dirigente delle Professioni Sanitarie Infermieristiche e Ostetriche	2	1	2
COORDINAMENTO PROFESSIONI SANITARIE - Servizio Infermieristico ed Ostetrico Ospedaliero	INFERMIERE	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	2	2	2
COORDINAMENTO PROFESSIONI SANITARIE - Servizio Infermieristico ed Ostetrico Ospedaliero	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Coadiutore Amministrativo	1	1	0
COORDINAMENTO PROFESSIONI SANITARIE - Servizio Infermieristico ed Ostetrico Ospedaliero	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Collaboratore Amministrativo	1	1	0
COORDINAMENTO PROFESSIONI SANITARIE - Servizio Infermieristico ed Ostetrico Ospedaliero Totale			**6**	**5**	**4**
COORDINAMENTO PROFESSIONI SANITARIE - Servizio Infermieristico ed Ostetrico Territoriale	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Dirigente delle Professioni Sanitarie Infermieristiche e Ostetriche	1	11	1
COORDINAMENTO PROFESSIONI SANITARIE - Servizio Infermieristico ed Ostetrico Territoriale	INFERMIERE	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	40	40	0
COORDINAMENTO PROFESSIONI SANITARIE - Servizio Infermieristico ed Ostetrico Territoriale	INFERMIERE	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere Famiglia	2	1	0
COORDINAMENTO PROFESSIONI SANITARIE - Servizio Infermieristico ed Ostetrico Territoriale Totale			**43**	**52**	**1**
COORDINAMENTO PROFESSIONI SANITARIE - Servizio Infermieristico ed Ostetrico Territoriale	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Collaboratore Amministrativo	1	1	0
COORDINAMENTO PROFESSIONI SANITARIE - Servizio Infermieristico ed Ostetrico Territoriale Totale			**1**	**1**	**0**
COORDINAMENTO PROFESSIONI SANITARIE - Servizio Profesionale Tecnico Sanitario	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Dirigente delle Professioni Sanitarie Tecnico - Diagnostiche	2	1	1
COORDINAMENTO PROFESSIONI SANITARIE - Servizio Professionale Tecnico Sanitario Totale			**2**	**1**	**1**
COORDINAMENTO PROFESSIONI SANITARIE - Servizio Professionale Tecnico della Riabilitazione	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Dirigente delle Professioni Sanitarie della Riabilitazione	2	1	1
COORDINAMENTO PROFESSIONI SANITARIE - Servizio Professionale Tecnico della Riabilitazione	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Coadiutore Amministrativo	1	1	1
COORDINAMENTO PROFESSIONI SANITARIE - Servizio Professionale Tecnico della Riabilitazione Totale			**3**	**2**	**2**
COORDINAMENTO PROFESSIONI SANITARIE - Servizio Professionale Tecnico Sanitario	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Coadiutore Amministrativo	1	1	1
COORDINAMENTO PROFESSIONI SANITARIE - Servizio Professionale Tecnico Sanitario Totale			**1**	**1**	**1**
Coordinamento Rete BPCO	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	Dirigente Medico	1	1	0
Coordinamento Rete BPCO	INFERMIERE	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	1	1	1
Coordinamento Rete BPCO Totale			**2**	**2**	**1**
Coordinamento rete Emergenza Urgenza Territoriale 118	AUSILIARIO	Ausiliario Specializzato	0	0	1
Coordinamento rete Emergenza Urgenza Territoriale 118	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	Direttore	0	0	1
Coordinamento rete Emergenza Urgenza Territoriale 118	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	Dirigente Medico	0	0	7
Coordinamento rete Emergenza Urgenza Territoriale 118	INFERMIERE	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	0	0	25
Coordinamento rete Emergenza Urgenza Territoriale 118	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Assistente Amministrativo	4	4	5
Coordinamento rete Emergenza Urgenza Territoriale 118	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Coadiutore Amministrativo	1	1	2
Coordinamento rete Emergenza Urgenza Territoriale 118	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Commesso	2	2	2
Coordinamento rete Emergenza Urgenza Territoriale 118	PERSONALE TECNICO	Assistente Tecnico	0	0	1
Coordinamento rete Emergenza Urgenza Territoriale 118	PERSONALE TECNICO	Operatore Tecnico Specializzato - autista	1	1	1
Coordinamento rete Emergenza Urgenza Territoriale 118 Totale			**8**	**8**	**45**
Coordinamento Rete Scompenso Cardiaco	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	Dirigente Medico	1	1	1
Coordinamento Rete Scompenso Cardiaco	INFERMIERE	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	1	1	1
Coordinamento Rete Scompenso Cardiaco Totale			**2**	**2**	**2**
CSM - Manfredonia - Cerignola	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	Dirigente Medico	5	6	7
CSM - Manfredonia - Cerignola	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Dirigente Sanitario Psicologo	1	1	2
CSM - Manfredonia - Cerignola	INFERMIERE	Collaboratore Professionale Sanitario Assistente Sanitario	3	1	1
CSM - Manfredonia - Cerignola	INFERMIERE	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	20	16	16
CSM - Manfredonia - Cerignola	OSS	Operatore Socio Sanitario	10	5	5
CSM - Manfredonia - Cerignola	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	Collaboratore Professionale Sanitario Educatore	2	2	2
CSM - Manfredonia - Cerignola	PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Assistente Sociale	2	2	2
CSM - Manfredonia - Cerignola	PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico dell'educazione e riabilitazione psichiatrica e psicosociale	4	2	2
CSM - Manfredonia - Cerignola Totale			**47**	**35**	**37**
CSM Foggia - Lucera - Troia	AUSILIARIO	Ausiliario Specializzato	5	1	1
CSM Foggia - Lucera - Troia	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	Dirigente Medico	6	7	7
CSM Foggia - Lucera - Troia	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Dirigente Sanitario Psicologo	4	4	5
CSM Foggia - Lucera - Troia	INFERMIERE	Collaboratore Professionale Sanitario Assistente Sanitario	3	1	1
CSM Foggia - Lucera - Troia	INFERMIERE	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	20	12	12
CSM Foggia - Lucera - Troia	OSS	Operatore Socio Sanitario	8	4	4
CSM Foggia - Lucera - Troia	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Coadiutore Amministrativo	4	1	1
CSM Foggia - Lucera - Troia	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	Collaboratore Professionale Sanitario Educatore	3	3	3
CSM Foggia - Lucera - Troia	PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Assistente Sociale	5	5	5
CSM Foggia - Lucera - Troia	PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico dell'educazione e riabilitazione psichiatrica e psicosociale	3	3	3
CSM Foggia - Lucera - Troia Totale			**61**	**41**	**42**
CSM Foggia - Lucera - Troia : REMS ACCADIA	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Dirigente Sanitario Psicologo	0	0	0
CSM Foggia - Lucera - Troia : REMS ACCADIA	INFERMIERE	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	0	0	0
CSM Foggia - Lucera - Troia : REMS ACCADIA	OSS	Operatore Socio Sanitario	0	0	0
CSM Foggia - Lucera - Troia : REMS ACCADIA	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Collaboratore Amministrativo	0	0	1
CSM Foggia - Lucera - Troia : REMS ACCADIA	PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Assistente Sociale	0	0	0
CSM Foggia - Lucera - Troia : REMS ACCADIA	PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico dell'educazione e riabilitazione psichiatrica e psicosociale	0	0	0
CSM Foggia - Lucera - Troia : REMS ACCADIA Totale			**0**	**0**	**1**
CSMSan Severo - San Marco L. - Vico del Gargano	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	Dirigente Medico	6	7	7
CSMSan Severo - San Marco L. - Vico del Gargano	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Dirigente Sanitario Psicologo	2	3	3
CSMSan Severo - San Marco L. - Vico del Gargano	INFERMIERE	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	30	21	22

PTFP 2023-2025 ASL FG
FABBISOGNO PERSONALE ASSISTENZA TERRITORIALE-STAFF

STRUTTURA ORGANIZZATIVA	PROFILO AGGREGATO	PROFILO DI DETTAGLIO	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
CSMSan Severo - San Marco L. - Vico del Gargano	OSS	Operatore Socio Sanitario	8	4	4
CSMSan Severo - San Marco L. - Vico del Gargano	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	Collaboratore Professionale Sanitario Educatore	3	3	3
CSMSan Severo - San Marco L. - Vico del Gargano	PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Assistente Sociale	5	5	6
CSMSan Severo - San Marco L. - Vico del Gargano	PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico dell'educazione e riabilitazione psichiatrica e psicosociale	3	3	3
CSMSan Severo - San Marco L. - Vico del Gargano Totale			**57**	**46**	**48**
CURE PRIMARIE	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	Dirigente Medico	8	8	9
CURE PRIMARIE	INFERMIERE	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	8	8	8
CURE PRIMARIE	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Coadiutore Amministrativo	7	8	9
CURE PRIMARIE Totale			**23**	**24**	**26**
DIREZIONE	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	Dirigente Amministrativo	0	1	1
DIREZIONE	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	Direttore	1	1	1
DIREZIONE	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	Dirigente Medico	2	2	2
DIREZIONE	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Dirigente delle Professioni Sanitarie della Prevenzione	1	1	1
DIREZIONE	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Dirigente Sanitario Psicologo	1	1	1
DIREZIONE	INFERMIERE	Collaboratore Professionale Sanitario Assistente Sanitario	4	4	4
DIREZIONE	INFERMIERE	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	1	1	1
DIREZIONE	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Assistente Amministrativo	3	3	3
DIREZIONE	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Coadiutore Amministrativo	3	3	3
DIREZIONE	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Collaboratore Amministrativo	3	3	3
DIREZIONE	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Commesso	1	1	1
DIREZIONE	PERSONALE TECNICO	Collaboratore Tecnico Professionale - Ingegnere Informatico	2	2	2
DIREZIONE	PERSONALE TECNICO	Collaboratore Tecnico Professionale - Statistico	1	1	1
DIREZIONE	PERSONALE TECNICO	Collaboratore Tecnico Professionale Sociologo	1	1	1
DIREZIONE	PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico della Prev. Ambiente e nei Luoghi di Lavoro	10	18	18
DIREZIONE Totale			**34**	**43**	**43**
Direzione Amministrativa	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	Dirigente Amministrativo	9	8	10
Direzione Amministrativa	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Assistente Amministrativo	5	9	13
Direzione Amministrativa	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Coadiutore Amministrativo	19	21	23
Direzione Amministrativa	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Collaboratore Amministrativo	2	4	6
Direzione Amministrativa	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Commesso	4	2	2
Direzione Amministrativa	PERSONALE TECNICO	Operatore Tecnico	1	1	0
Direzione Amministrativa	PERSONALE TECNICO	Operatore Tecnico Centralinista non vedente	2	2	2
Direzione Amministrativa Totale			**42**	**47**	**56**
DIREZIONE AREA GESTIONE TECNICA	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	Dirigente Amministrativo	5	2	2
DIREZIONE AREA GESTIONE TECNICA	DIRIGENTE PROFESSIONALE	Dirigente Ingegnere	1	1	2
DIREZIONE AREA GESTIONE TECNICA	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Collaboratore Amministrativo	4	1	2
DIREZIONE AREA GESTIONE TECNICA	PERSONALE TECNICO	Assistente Tecnico Geometra/Perito Industriale	5	2	8
DIREZIONE AREA GESTIONE TECNICA Totale			**15**	**6**	**14**
Direzione Dipartimento di Riabilitazione	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	Dirigente Amministrativo	5	1	1
Direzione Dipartimento di Riabilitazione	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	Dirigente Medico	1	2	2
Direzione Dipartimento di Riabilitazione	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Dirigente Sanitario Psicologo	2	0	1
Direzione Dipartimento di Riabilitazione	DIRIGENTE TECNICO	Dirigente Sociologo	3	1	1
Direzione Dipartimento di Riabilitazione	INFERMIERE	Collaboratore Professionale Sanitario Assistente Sanitario	3	1	1
Direzione Dipartimento di Riabilitazione	INFERMIERE	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	3	1	2
Direzione Dipartimento di Riabilitazione	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Assistente Amministrativo	5	3	3
Direzione Dipartimento di Riabilitazione	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Coadiutore Amministrativo	1	6	7
Direzione Dipartimento di Riabilitazione	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Collaboratore Amministrativo	8	1	2
Direzione Dipartimento di Riabilitazione	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Commesso	4	1	1
Direzione Dipartimento di Riabilitazione	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	Collaboratore Pedagogista	4	1	1
Direzione Dipartimento di Riabilitazione	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	Collaboratore Professionale Sanitario Fisioterapista	1	1	1
Direzione Dipartimento di Riabilitazione	PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Assistente Sociale	5	1	2
Direzione Dipartimento di Riabilitazione Totale			**45**	**20**	**25**
Direzione Dipartimento Dipendenze Patologiche	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Assistente Amministrativo	4	1	1
Direzione Dipartimento Dipendenze Patologiche	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Coadiutore Amministrativo	0	2	2
Direzione Dipartimento Dipendenze Patologiche	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Collaboratore Amministrativo	5	1	3
Direzione Dipartimento Dipendenze Patologiche Totale			**9**	**4**	**6**
Direzione Dipartimento Salute Mentale	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	Dirigente Amministrativo	1	1	1
Direzione Dipartimento Salute Mentale	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	Dirigente Medico	1	1	1
Direzione Dipartimento Salute Mentale	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Dirigente Sanitario Psicologo	1	1	4
Direzione Dipartimento Salute Mentale	DIRIGENTE TECNICO	Dirigente Sociologo	1	1	1
Direzione Dipartimento Salute Mentale	INFERMIERE	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	5	1	1
Direzione Dipartimento Salute Mentale	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Assistente Amministrativo	4	1	2
Direzione Dipartimento Salute Mentale	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Coadiutore Amministrativo	0	2	2
Direzione Dipartimento Salute Mentale	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Collaboratore Amministrativo	5	1	3
Direzione Dipartimento Salute Mentale Totale			**18**	**9**	**15**

PTFP 2023-2025 ASL FG
FABBISOGNO PERSONALE ASSISTENZA TERRITORIALE-STAFF

STRUTTURA ORGANIZZATIVA	PROFILO AGGREGATO	PROFILO DI DETTAGLIO	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
Direzione Distretto	AUSILIARIO	Ausiliario Specializzato	6	5	5
Direzione Distretto	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	Direttore Distretto	1	1	1
Direzione Distretto	DIRIGENTE MEDICO/SPTA	Direttore Distretto	3	3	3
Direzione Distretto	DIRIGENTE MEDICO/SPTA	Direttore Distretto (Amministrativo)	1	1	1
Direzione Distretto	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	Dirigente Medico	0	1	1
Direzione Distretto	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Direttore Distretto	2	2	2
Direzione Distretto	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Dirigente Sanitario Psicologo	1	1	1
Direzione Distretto	DIRIGENTE MEDICO/SPTA	Direttore Distretto (Psicologo)	1	1	1
Direzione Distretto	INFERMIERE	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	8	8	8
Direzione Distretto	INFERMIERE	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere pediatrico	1	1	1
Direzione Distretto	OSTETRICO	Collaboratore Professionale Sanitario Ostetrica	0	0	0
Direzione Distretto	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Assistente Amministrativo	10	12	25
Direzione Distretto	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Coadiutore Amministrativo	21	22	33
Direzione Distretto	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Collaboratore Amministrativo	11	12	24
Direzione Distretto	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Commesso	10	9	9
Direzione Distretto	PERSONALE TECNICO	Operatore Tecnico	1	1	2
Direzione Distretto	PERSONALE TECNICO	Operatore Tecnico addetto Assistenza	0	0	0
Direzione Distretto	PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Assistente Sociale	5	6	8
Direzione Distretto Totale			**82**	**86**	**125**
EPIDEMIOLOGIA E FLUSSI INFORMATIVI	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	Dirigente Medico	1	1	1
EPIDEMIOLOGIA E FLUSSI INFORMATIVI Totale			**1**	**1**	**1**
FARMACIA TERRITORIALE - COORDINAMENTO DELLE EMERGENZE E CATASTROFI	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	Direttore di Struttura Complessa	2	2	2
FARMACIA TERRITORIALE - COORDINAMENTO DELLE EMERGENZE E CATASTROFI	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Dirigente Sanitario Farmacista	2	2	2
FARMACIA TERRITORIALE - COORDINAMENTO DELLE EMERGENZE E CATASTROFI Totale			**4**	**4**	**4**
FARMACIA TERRITORIALE FOGGIA	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	Dirigente Amministrativo	1	1	0
FARMACIA TERRITORIALE FOGGIA	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Dirigente Sanitario Farmacista	6	2	2
FARMACIA TERRITORIALE FOGGIA	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Coadiutore Amministrativo	15	8	8
FARMACIA TERRITORIALE FOGGIA	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Collaboratore Amministrativo	10	8	5
FARMACIA TERRITORIALE FOGGIA	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Commesso	12	12	12
FARMACIA TERRITORIALE FOGGIA Totale			**44**	**31**	**27**
FISICA SANITARIA	DIRIGENTE TECNICO	Dirigente Sanitario Fisico	0	0	1
FISICA SANITARIA Totale			**0**	**0**	**1**
Formazione	AUSILIARIO	Ausiliario Specializzato	5	2	1
Formazione	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	Dirigente Amministrativo	2	1	1
Formazione	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Assistente Amministrativo	1	1	1
Formazione	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Coadiutore Amministrativo	1	1	2
Formazione	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Collaboratore Amministrativo	2	1	3
Formazione	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Commesso	1	1	1
Formazione	PERSONALE TECNICO	Assistente Tecnico	1	1	1
Formazione Totale			**13**	**8**	**10**
Ingegneria Clinica ed Energy Management Technology	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Collaboratore Amministrativo	3	1	5
Ingegneria Clinica ed Energy Management Technology	PERSONALE TECNICO	Assistente Tecnico Geometra/Perito Industriale	5	1	4
Ingegneria Clinica ed Energy Management Technology	PERSONALE TECNICO	Collaboratore Tecnico Professionale	4	2	5
Ingegneria Clinica ed Energy Management Technology	PERSONALE TECNICO	Operatore Tecnico Specializzato	3	1	0
Ingegneria Clinica ed Energy Management Technology Totale			**15**	**5**	**14**
Manutenzione ordinaria e straordinaria; Progettazione ristrutturazioni, adeguamenti normativi; Gestione Appalti dei LL.PP.	DIRIGENTE PROFESSIONALE	Dirigente Ingegnere	7	3	3
Manutenzione ordinaria e straordinaria; Progettazione ristrutturazioni, adeguamenti normativi; Gestione Appalti dei LL.PP.	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Assistente Amministrativo	8	5	5
Manutenzione ordinaria e straordinaria; Progettazione ristrutturazioni, adeguamenti normativi; Gestione Appalti dei LL.PP.	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Coadiutore Amministrativo	1	2	3
Manutenzione ordinaria e straordinaria; Progettazione ristrutturazioni, adeguamenti normativi; Gestione Appalti dei LL.PP.	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Collaboratore Amministrativo	5	3	4
Manutenzione ordinaria e straordinaria; Progettazione ristrutturazioni, adeguamenti normativi; Gestione Appalti dei LL.PP.	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Commesso	6	5	5
Manutenzione ordinaria e straordinaria; Progettazione ristrutturazioni, adeguamenti normativi; Gestione Appalti dei LL.PP.	PERSONALE TECNICO	Collaboratore Tecnico Professionale - Ingegnere/Architetto	8	6	6
Manutenzione ordinaria e straordinaria; Progettazione ristrutturazioni, adeguamenti normativi; Gestione Appalti dei LL.PP.	PERSONALE TECNICO	Operatore Tecnico	5	1	1
Manutenzione ordinaria e straordinaria; Progettazione ristrutturazioni, adeguamenti normativi; Gestione Appalti dei LL.PP.	PERSONALE TECNICO	Operatore Tecnico Specializzato	5	2	2
Manutenzione ordinaria e straordinaria; Progettazione ristrutturazioni, adeguamenti normativi; Gestione Appalti dei LL.PP. Totale			**45**	**27**	**29**
Medicina Penitenziaria	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	Dirigente Medico	1	1	1
Medicina Penitenziaria	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	Dirigente Medico	1	1	1
Medicina Penitenziaria	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	Dirigente Medico - ex contrattista	1	1	1
Medicina Penitenziaria	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Dirigente Sanitario Psicologo	1	1	1
Medicina Penitenziaria	INFERMIERE	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	19	29	29
Medicina Penitenziaria	OSS	Operatore Socio Sanitario	8	8	8
Medicina Penitenziaria	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	Collaboratore Professionale Sanitario Educatore	0	4	4
Medicina Penitenziaria	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	Collaboratore Professionale Sanitario Fisioterapista	1	1	1
Medicina Penitenziaria	PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico di Radiologia Medica	1	1	2
Medicina Penitenziaria Totale			**33**	**47**	**48**
Nucleo Assistenza Territoriale (N.A.T.)	INFERMIERE	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	0	2	2
Nucleo Assistenza Territoriale (N.A.T.)	OSS	Operatore Socio Sanitario	0	6	6
Nucleo Assistenza Territoriale (N.A.T.)	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Coadiutore Amministrativo	0	1	1
Nucleo Assistenza Territoriale (N.A.T.) Totale			**0**	**9**	**9**

PTFP 2023-2025 ASL FG
FABBISOGNO PERSONALE ASSISTENZA TERRITORIALE-STAFF

STRUTTURA ORGANIZZATIVA	PROFILO AGGREGATO	PROFILO DI DETTAGLIO	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
Poliambulatorio	AUSILIARIO	Ausiliario Specializzato	1	1	1
Poliambulatorio	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	Dirigente Medico	24	24	26
Poliambulatorio	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	Dirigente Medico	1	1	1
Poliambulatorio	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Dirigente Sanitario Biologo	6	0	3
Poliambulatorio	INFERMIERE	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	272	223	226
Poliambulatorio	INFERMIERE	Infermiere Generico Esperto	1	1	1
Poliambulatorio	OSS	Operatore Socio Sanitario	1	1	1
Poliambulatorio	OSTETRICO	Collaboratore Professionale Sanitario Ostetrica	0	0	1
Poliambulatorio	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Assistente Amministrativo	1	1	1
Poliambulatorio	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Coadiutore Amministrativo	3	4	4
Poliambulatorio	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Commesso	2	2	2
Poliambulatorio	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	Collaboratore Professionale Sanitario Fisioterapista	7	7	14
Poliambulatorio	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	Collaboratore Professionale Sanitario Logopedista	1	1	1
Poliambulatorio	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	Collaboratore Professionale Sanitario Ortottista	1	1	1
Poliambulatorio	PERSONALE TECNICO	Operatore Tecnico	0	0	2
Poliambulatorio	PERSONALE TECNICO	Operatore Tecnico addetto Assistenza	1	1	1
Poliambulatorio	PERSONALE TECNICO	Puericultrice	1	1	1
Poliambulatorio	PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Assistente Sociale	0	0	0
Poliambulatorio	PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico di Laboratorio Biomedico	17	0	21
Poliambulatorio	PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico di Neurofisiopatologia	1	1	1
Poliambulatorio	PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico di Radiologia Medica	3	3	5
Poliambulatorio Totale			**344**	**273**	**314**
Poliambulatorio - Centro Prelievi	INFERMIERE	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	2	3	3
Poliambulatorio - Centro Prelievi Totale			**2**	**3**	**3**
Postazioni Fisse e Mobili Emergenza Urgenza Territoriale 118	AUSILIARIO	Ausiliario Specializzato	193	250	297
Postazioni Fisse e Mobili Emergenza Urgenza Territoriale 118	INFERMIERE	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	195	252	282
Postazioni Fisse e Mobili Emergenza Urgenza Territoriale 118	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Assistente Amministrativo	11	11	5
Postazioni Fisse e Mobili Emergenza Urgenza Territoriale 118	PERSONALE TECNICO	Operatore Tecnico addetto Assistenza	7	10	9
Postazioni Fisse e Mobili Emergenza Urgenza Territoriale 118	PERSONALE TECNICO	Operatore Tecnico Specializzato - autista	0	0	0
Postazioni Fisse e Mobili Emergenza Urgenza Territoriale 118 Totale			**406**	**523**	**593**
Presidio Territoriale di Assistenza - Monte Sant'Angelo: Radiologia	INFERMIERE	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	1	1	1
Presidio Territoriale di Assistenza - Monte Sant'Angelo: Radiologia	PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico di Radiologia Medica	2	2	2
Presidio Territoriale di Assistenza - Monte Sant'Angelo: Radiologia Totale			**3**	**3**	**3**
Presidio Territoriale di Assistenza - Monte Sant'Angelo: RSA - R1	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Dirigente Sanitario Psicologo	1	1	1
Presidio Territoriale di Assistenza - Monte Sant'Angelo: RSA - R1	INFERMIERE	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	6	8	8
Presidio Territoriale di Assistenza - Monte Sant'Angelo: RSA - R1	OSS	Operatore Socio Sanitario	15	15	15
Presidio Territoriale di Assistenza - Monte Sant'Angelo: RSA - R1	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	Collaboratore Professionale Sanitario Fisioterapista	3	3	3
Presidio Territoriale di Assistenza - Monte Sant'Angelo: RSA - R1	PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Assistente Sociale	1	1	1
Presidio Territoriale di Assistenza - Monte Sant'Angelo: RSA - R1 Totale			**26**	**28**	**28**
Presidio Territoriale di Assistenza - Monte Sant'Angelo: RSA Anziani	AUSILIARIO	Ausiliario Specializzato	5	3	3
Presidio Territoriale di Assistenza - Monte Sant'Angelo: RSA Anziani	INFERMIERE	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	9	10	10
Presidio Territoriale di Assistenza - Monte Sant'Angelo: RSA Anziani	OSS	Operatore Socio Sanitario	15	15	15
Presidio Territoriale di Assistenza - Monte Sant'Angelo: RSA Anziani	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	Collaboratore Professionale Sanitario Fisioterapista	4	4	4
Presidio Territoriale di Assistenza - Monte Sant'Angelo: RSA Anziani	PERSONALE TECNICO	Operatore Tecnico addetto Assistenza	5	3	3
Presidio Territoriale di Assistenza - Monte Sant'Angelo: RSA Anziani Totale			**38**	**35**	**35**
Presidio Territoriale di Assistenza - Monte Sant'Angelo: Hospice	AUSILIARIO	Ausiliario Specializzato	1	1	1
Presidio Territoriale di Assistenza - Monte Sant'Angelo: Hospice	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	Dirigente Medico	1	1	1
Presidio Territoriale di Assistenza - Monte Sant'Angelo: Hospice	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Dirigente Sanitario Psicologo	0	0	1
Presidio Territoriale di Assistenza - Monte Sant'Angelo: Hospice	INFERMIERE	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	8	8	8
Presidio Territoriale di Assistenza - Monte Sant'Angelo: Hospice	OSS	Operatore Socio Sanitario	6	6	6
Presidio Territoriale di Assistenza - Monte Sant'Angelo: Hospice	PERSONALE TECNICO	Operatore Tecnico addetto Assistenza	4	3	2
Presidio Territoriale di Assistenza - Monte Sant'Angelo: Hospice Totale			**20**	**19**	**19**
Presidio Territoriale di Assistenza - San Marco in Lamis - San Nicandro: Centro Dialisi	INFERMIERE	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	0	3	3
Presidio Territoriale di Assistenza - San Marco in Lamis - San Nicandro: Centro Dialisi	OSS	Operatore Socio Sanitario	0	2	2
Presidio Territoriale di Assistenza - San Marco in Lamis - San Nicandro: Centro Dialisi Totale			**0**	**5**	**5**
Presidio Territoriale di Assistenza - San Marco in Lamis - San Nicandro: Hospice	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	Dirigente Medico	0	0	1
Presidio Territoriale di Assistenza - San Marco in Lamis - San Nicandro: Hospice	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Dirigente Sanitario Psicologo	0	0	1
Presidio Territoriale di Assistenza - San Marco in Lamis - San Nicandro: Hospice	INFERMIERE	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	8	8	8
Presidio Territoriale di Assistenza - San Marco in Lamis - San Nicandro: Hospice	OSS	Operatore Socio Sanitario	12	12	12
Presidio Territoriale di Assistenza - San Marco in Lamis - San Nicandro: Hospice Totale			**20**	**20**	**22**
Presidio Territoriale di Assistenza - San Marco in Lamis - San Nicandro: Radiologia	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	Dirigente Medico	1	1	1
Presidio Territoriale di Assistenza - San Marco in Lamis - San Nicandro: Radiologia	PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico di Radiologia Medica	3	5	5
Presidio Territoriale di Assistenza - San Marco in Lamis - San Nicandro: Radiologia Totale			**4**	**6**	**6**
Presidio Territoriale di Assistenza - San Marco in Lamis - San Nicandro: RSA - R2D	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	Dirigente Medico	1	1	1
Presidio Territoriale di Assistenza - San Marco in Lamis - San Nicandro: RSA - R2D	EDUCATORE	Collaboratore Professionale Sanitario Educatore	2	2	2
Presidio Territoriale di Assistenza - San Marco in Lamis - San Nicandro: RSA - R2D	INFERMIERE	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	10	10	10
Presidio Territoriale di Assistenza - San Marco in Lamis - San Nicandro: RSA - R2D	OSS	Operatore Socio Sanitario	10	10	10
Presidio Territoriale di Assistenza - San Marco in Lamis - San Nicandro: RSA - R2D	PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Assistente Sociale	0	0	1
Presidio Territoriale di Assistenza - San Marco in Lamis - San Nicandro: RSA - R2D Totale			**23**	**23**	**24**

PTFP 2023-2025 ASL FG
FABBISOGNO PERSONALE ASSISTENZA TERRITORIALE-STAFF

STRUTTURA ORGANIZZATIVA	PROFILO AGGREGATO	PROFILO DI DETTAGLIO	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
Presidio Territoriale di Assistenza - San Marco in Lamis - San Nicandro: RSA Anziani	AUSILIARIO	Ausiliario Specializzato	2	2	1
Presidio Territoriale di Assistenza - San Marco in Lamis - San Nicandro: RSA Anziani	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	Dirigente Medico	1	1	1
Presidio Territoriale di Assistenza - San Marco in Lamis - San Nicandro: RSA Anziani	INFERMIERE	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	10	10	10
Presidio Territoriale di Assistenza - San Marco in Lamis - San Nicandro: RSA Anziani	OSS	Operatore Socio Sanitario	10	10	10
Presidio Territoriale di Assistenza - San Marco in Lamis - San Nicandro: RSA Anziani	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	Collaboratore Professionale Sanitario Fisioterapista	6	6	6
Presidio Territoriale di Assistenza - San Marco in Lamis - San Nicandro: RSA Anziani Totale			**29**	**29**	**28**
Presidio Territoriale di Assistenza - San Marco in Lamis - San Nicandro: Day Service chirurgico	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	Dirigente Medico	1	1	1
Presidio Territoriale di Assistenza - San Marco in Lamis - San Nicandro: Day Service chirurgico	INFERMIERE	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	2	2	2
Presidio Territoriale di Assistenza - San Marco in Lamis - San Nicandro: Day Service chirurgico Totale			**3**	**3**	**3**
Presidio Territoriale di Assistenza - San Nicandro: Ospedale Comunità	INFERMIERE	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	8	8	8
Presidio Territoriale di Assistenza - San Nicandro: Ospedale Comunità	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	Collaboratore Professionale Sanitario Fisioterapista	1	1	1
Presidio Territoriale di Assistenza - San Nicandro: Ospedale Comunità Totale			**9**	**9**	**9**
Presidio Territoriale di Assistenza - Torremaggiore: RSA - R1	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Dirigente Sanitario Psicologo	1	1	1
Presidio Territoriale di Assistenza - Torremaggiore: RSA - R1	INFERMIERE	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	10	10	10
Presidio Territoriale di Assistenza - Torremaggiore: RSA - R1	OSS	Operatore Socio Sanitario	15	15	15
Presidio Territoriale di Assistenza - Torremaggiore: RSA - R1	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	Collaboratore Professionale Sanitario Fisioterapista	3	3	3
Presidio Territoriale di Assistenza - Torremaggiore: RSA - R1 Totale			**29**	**29**	**29**
Presidio Territoriale di Assistenza - Torremaggiore: Hospice	AUSILIARIO	Ausiliario Specializzato	1	1	1
Presidio Territoriale di Assistenza - Torremaggiore: Hospice	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	Dirigente Medico	0	0	1
Presidio Territoriale di Assistenza - Torremaggiore: Hospice	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Dirigente Sanitario Psicologo	0	0	1
Presidio Territoriale di Assistenza - Torremaggiore: Hospice	INFERMIERE	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	8	8	8
Presidio Territoriale di Assistenza - Torremaggiore: Hospice	OSS	Operatore Socio Sanitario	6	6	6
Presidio Territoriale di Assistenza - Torremaggiore: Hospice Totale			**15**	**15**	**17**
Presidio Territoriale di Assistenza - Torremaggiore: Ospedale di Comunità	INFERMIERE	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	8	8	8
Presidio Territoriale di Assistenza - Torremaggiore: Ospedale di Comunità	OSS	Operatore Socio Sanitario	10	10	10
Presidio Territoriale di Assistenza - Torremaggiore: Ospedale di Comunità	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	Collaboratore Professionale Sanitario Fisioterapista	1	1	1
Presidio Territoriale di Assistenza - Torremaggiore: Ospedale di Comunità	PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Assistente Sociale	1	1	1
Presidio Territoriale di Assistenza - Torremaggiore: Ospedale di Comunità Totale			**20**	**20**	**20**
Presidio Territoriale di Assistenza - Torremaggiore: Radiologia	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	Dirigente Medico	1	1	1
Presidio Territoriale di Assistenza - Torremaggiore: Radiologia	PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico di Radiologia Medica	3	3	3
Presidio Territoriale di Assistenza - Torremaggiore: Radiologia Totale			**4**	**4**	**4**
Presidio Territoriale di Assistenza - Vico del Gargano e Vieste	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	Dirigente Medico	0	2	2
Presidio Territoriale di Assistenza - Vico del Gargano e Vieste Totale			**0**	**2**	**2**
Presidio Territoriale di Assistenza - Vico del Gargano e Vieste: Radiologia	INFERMIERE	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	3	1	1
Presidio Territoriale di Assistenza - Vico del Gargano e Vieste: Radiologia	PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico di Radiologia Medica	1	4	4
Presidio Territoriale di Assistenza - Vico del Gargano e Vieste: Radiologia Totale			**4**	**5**	**5**
Presidio Territoriale di Assistenza - Vico del Gargano e Vieste: RSA - R1	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Dirigente Sanitario Psicologo	1	2	1
Presidio Territoriale di Assistenza - Vico del Gargano e Vieste: RSA - R1	INFERMIERE	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	10	10	10
Presidio Territoriale di Assistenza - Vico del Gargano e Vieste: RSA - R1	OSS	Operatore Socio Sanitario	10	10	10
Presidio Territoriale di Assistenza - Vico del Gargano e Vieste: RSA - R1	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	Collaboratore Professionale Sanitario Fisioterapista	3	3	3
Presidio Territoriale di Assistenza - Vico del Gargano e Vieste: RSA - R1	PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Assistente Sociale	1	1	1
Presidio Territoriale di Assistenza - Vico del Gargano e Vieste: RSA - R1 Totale			**25**	**26**	**25**
Presidio Territoriale di Assistenza - Vico del Gargano: Ospedale di Comunità	INFERMIERE	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	8	8	8
Presidio Territoriale di Assistenza - Vico del Gargano: Ospedale di Comunità	OSS	Operatore Socio Sanitario	10	10	10
Presidio Territoriale di Assistenza - Vico del Gargano: Ospedale di Comunità	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	Collaboratore Professionale Sanitario Fisioterapista	1	1	1
Presidio Territoriale di Assistenza - Vico del Gargano: Ospedale di Comunità Totale			**19**	**19**	**19**
Presidio Territoriale di Assistenza - Vieste: Ospedale di Comunità	INFERMIERE	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	8	8	8
Presidio Territoriale di Assistenza - Vieste: Ospedale di Comunità	OSS	Operatore Socio Sanitario	10	10	10
Presidio Territoriale di Assistenza - Vieste: Ospedale di Comunità	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	Collaboratore Professionale Sanitario Fisioterapista	1	1	1
Presidio Territoriale di Assistenza - Vieste: Ospedale di Comunità Totale			**19**	**19**	**19**
PROGRAMMAZIONE AZIENDALE E AFFARI GENERALI	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	Dirigente Amministrativo	2	1	1
PROGRAMMAZIONE AZIENDALE E AFFARI GENERALI	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Assistente Amministrativo	4	1	2
PROGRAMMAZIONE AZIENDALE E AFFARI GENERALI	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Coadiutore Amministrativo	1	1	1
PROGRAMMAZIONE AZIENDALE E AFFARI GENERALI	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Collaboratore Amministrativo	10	6	2
PROGRAMMAZIONE AZIENDALE E AFFARI GENERALI Totale			**17**	**9**	**6**
Radiologia Territoriale	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	Dirigente Medico	3	4	4
Radiologia Territoriale	INFERMIERE	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	3	3	3
Radiologia Territoriale	PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico di Radiologia Medica	4	4	5
Radiologia Territoriale Totale			**10**	**11**	**12**
RSA San Nicandro Garganico	EDUCATORE	Collaboratore Professionale Sanitario Educatore	0	0	2
RSA San Nicandro Garganico	INFERMIERE	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	0	0	9
RSA San Nicandro Garganico	OSS	Operatore Socio Sanitario	0	0	15
RSA San Nicandro Garganico	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Assistente Amministrativo	0	0	1
RSA San Nicandro Garganico	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	Collaboratore Professionale Sanitario Fisioterapista	0	0	3
RSA San Nicandro Garganico	PERSONALE TECNICO	Collaboratore Professionale Assistente Sociale	0	0	1
RSA San Nicandro Garganico	PERSONALE TECNICO	Operatore Tecnico - autista	0	0	1
RSA San Nicandro Garganico Totale			**0**	**0**	**32**
RSA Troia	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	Dirigente Medico	0	0	1
RSA Troia	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Dirigente Sanitario Psicologo	0	0	1
RSA Troia	INFERMIERE	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	0	0	10
RSA Troia	OSS	Operatore Socio Sanitario	0	0	23
RSA Troia	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Assistente Amministrativo	0	0	2
RSA Troia	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Collaboratore Amministrativo	0	0	1
RSA Troia	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	Collaboratore Professionale Sanitario Educatore	0	0	2
RSA Troia	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	Collaboratore Professionale Sanitario Fisioterapista	0	0	3
RSA Troia	PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Assistente Sociale	0	0	1
RSA Troia Totale			**0**	**0**	**44**

PTFP 2023-2025 ASL FG
FABBISOGNO PERSONALE ASSISTENZA TERRITORIALE-STAFF

STRUTTURA ORGANIZZATIVA	PROFILO AGGREGATO	PROFILO DI DETTAGLIO	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
S.N.P.I.A.	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	Dirigente Medico	2	1	1
S.N.P.I.A.	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Dirigente Sanitario Psicologo	6	6	10
S.N.P.I.A.	DIRIGENTE TECNICO	Dirigente Sociologo	3	3	3
S.N.P.I.A.	OSS	Operatore Socio Sanitario	2	3	4
S.N.P.I.A.	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Assistente Amministrativo	4	1	1
S.N.P.I.A.	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Coadiutore Amministrativo	5	1	1
S.N.P.I.A.	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Commesso	1	1	1
S.N.P.I.A.	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	Collaboratore Pedagogista	4	3	4
S.N.P.I.A.	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	Collaboratore prof. Sanitario Tecnico Psicomotricità	1	1	1
S.N.P.I.A.	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	Collaboratore Professionale Sanitario Fisioterapista	1	2	2
S.N.P.I.A.	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	Collaboratore Professionale Sanitario Logopedista	2	3	6
S.N.P.I.A.	PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Assistente Sociale	5	5	6
S.N.P.I.A.	PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico dell'educazione e riabilitazione psichiatrica e psicosociale	0	0	2
S.N.P.I.A. Totale			**36**	**30**	**42**
S.N.P.I.A.- CENTRO TERRITORIALE PER AUTISMO (LUCERA)	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	Dirigente Medico - Neuropsichiatra Infantile	2	1	1
S.N.P.I.A.- CENTRO TERRITORIALE PER AUTISMO (LUCERA)	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	Dirigente Medico - Psichiatra	1	1	0
S.N.P.I.A.- CENTRO TERRITORIALE PER AUTISMO (LUCERA)	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Dirigente Sanitario Psicologo	2	2	2
S.N.P.I.A.- CENTRO TERRITORIALE PER AUTISMO (LUCERA)	INFERMIERE	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	2	2	2
S.N.P.I.A.- CENTRO TERRITORIALE PER AUTISMO (LUCERA)	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	Collaboratore prof. Sanitario Tecnico Psicomotricità	1	1	1
S.N.P.I.A.- CENTRO TERRITORIALE PER AUTISMO (LUCERA)	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	Collaboratore Professionale Sanitario Educatore	1	1	1
S.N.P.I.A.- CENTRO TERRITORIALE PER AUTISMO (LUCERA)	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	Collaboratore Professionale Sanitario Logopedista	1	1	5
S.N.P.I.A.- CENTRO TERRITORIALE PER AUTISMO (LUCERA)	PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Assistente Sociale	1	1	1
S.N.P.I.A. - CENTRO TERRITORIALE PER AUTISMO (LUCERA) Totale			**11**	**10**	**13**
S.N.P.I.A. - MODULO TERAPEUTICO-RI/ABILITATIVO INTENSIVO (CERIGNOLA)	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	Dirigente Medico - Neuropsichiatra Infantile	0	0	1
S.N.P.I.A. - MODULO TERAPEUTICO-RI/ABILITATIVO INTENSIVO (CERIGNOLA)	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Dirigente Sanitario Psicologo	1	1	1
S.N.P.I.A. - MODULO TERAPEUTICO-RI/ABILITATIVO INTENSIVO (CERIGNOLA)	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	Collaboratore prof. Sanitario Tecnico Psicomotricità	1	1	1
S.N.P.I.A. - MODULO TERAPEUTICO-RI/ABILITATIVO INTENSIVO (CERIGNOLA)	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	Collaboratore Professionale Sanitario Educatore	3	3	3
S.N.P.I.A. - MODULO TERAPEUTICO-RI/ABILITATIVO INTENSIVO (CERIGNOLA)	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	Collaboratore Professionale Sanitario Logopedista	1	1	5
S.N.P.I.A. - MODULO TERAPEUTICO-RI/ABILITATIVO INTENSIVO (CERIGNOLA)	PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Assistente Sociale	1	1	1
S.N.P.I.A. - MODULO TERAPEUTICO-RI/ABILITATIVO INTENSIVO (CERIGNOLA)	PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico dell'educazione e riabilitazione psichiatrica e psicosociale	1	1	1
S.N.P.I.A. - MODULO TERAPEUTICO-RI/ABILITATIVO INTENSIVO (CERIGNOLA) Totale			**8**	**8**	**13**
SEGRETERIA (AFFARI GENERALI) -PROTOCOLLO GENERALE	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Assistente Amministrativo	10	6	6
SEGRETERIA (AFFARI GENERALI) -PROTOCOLLO GENERALE	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Coadiutore Amministrativo	3	1	1
SEGRETERIA (AFFARI GENERALI) -PROTOCOLLO GENERALE Totale			**13**	**7**	**7**
Segreteria Direzione Amministriva	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	Dirigente Amministrativo	3	1	0
Segreteria Direzione Amministriva	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Assistente Amministrativo	3	1	1
Segreteria Direzione Amministriva	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Collaboratore Amministrativo	2	1	2
Segreteria Direzione Amministriva	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Commesso	1	1	1
Segreteria Direzione Amministriva Totale			**9**	**4**	**4**
Segreteria Direzione Generale	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Assistente Amministrativo	3	2	2
Segreteria Direzione Generale	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Coadiutore Amministrativo	1	1	1
Segreteria Direzione Generale	PERSONALE TECNICO	Autisti	3	1	1
Segreteria Direzione Generale	PERSONALE TECNICO	Collaboratore Professionale Spec. Comunicazione Istituz.	1	0	1
Segreteria Direzione Generale	PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Assistente Sociale	1	1	1
Segreteria Direzione Generale Totale			**9**	**5**	**6**
Segreteria Direzione Sanitaria	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	Dirigente Medico	1	0	1
Segreteria Direzione Sanitaria	INFERMIERE	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	2	0	1
Segreteria Direzione Sanitaria	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Assistente Amministrativo	2	1	1
Segreteria Direzione Sanitaria	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Coadiutore Amministrativo	1	1	1
Segreteria Direzione Sanitaria	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Collaboratore Amministrativo	1	1	1
Segreteria Direzione Sanitaria	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Commesso	0	0	1
Segreteria Direzione Sanitaria	PERSONALE TECNICO	Collaboratore Tecnico Professionale	4	1	3
Segreteria Direzione Sanitaria	PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Assistente Sociale	2	1	1
Segreteria Direzione Sanitaria Totale			**13**	**5**	**10**
Senologia Territoriale	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	Dirigente Medico	2	2	2
Senologia Territoriale	INFERMIERE	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	2	3	3
Senologia Territoriale	PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico di Radiologia Medica	2	2	3
Senologia Territoriale Totale			**6**	**7**	**8**
Servizio di Prevenzione e Protezione	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	Dirigente Medico	1	1	1
Servizio di Prevenzione e Protezione	PERSONALE TECNICO	Collaboratore Tecnico Professionale	2	1	1
Servizio di Prevenzione e Protezione Totale			**3**	**2**	**2**
Servizio di Prevenzione e Protezione - Ufficio Coordinamento Medici Competenti	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	Dirigente Medico	2	10	10
Servizio di Prevenzione e Protezione - Ufficio Coordinamento Medici Competenti	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	PERSONALE UNIVERSITARIO	4	5	5
Servizio di Prevenzione e Protezione - Ufficio Coordinamento Medici Competenti	INFERMIERE	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	1	1	1
Servizio di Prevenzione e Protezione - Ufficio Coordinamento Medici Competenti Totale			**7**	**16**	**16**
Servizio di Riab. extra osp. amb. semires. e res.	AUSILIARIO	Ausiliario Specializzato	10	3	3
Servizio di Riab. extra osp. amb. semires. e res.	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	Dirigente Medico	5	15	15
Servizio di Riab. extra osp. amb. semires. e res.	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Dirigente Sanitario Psicologo	15	4	4
Servizio di Riab. extra osp. amb. semires. e res.	INFERMIERE	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	20	15	15
Servizio di Riab. extra osp. amb. semires. e res.	OSS	Operatore Socio Sanitario	30	20	20
Servizio di Riab. extra osp. amb. semires. e res.	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Assistente Amministrativo	2	3	2
Servizio di Riab. extra osp. amb. semires. e res.	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Coadiutore Amministrativo	5	3	3
Servizio di Riab. extra osp. amb. semires. e res.	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Collaboratore Amministrativo	6	3	2
Servizio di Riab. extra osp. amb. semires. e res.	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Commesso	10	1	1
Servizio di Riab. extra osp. amb. semires. e res.	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	Collaboratore prof. Sanitario Tecnico Psicomotricità	5	10	10
Servizio di Riab. extra osp. amb. semires. e res.	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	Collaboratore Professionale Sanitario Fisioterapista	95	95	105
Servizio di Riab. extra osp. amb. semires. e res.	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	Collaboratore Professionale Sanitario Logopedista	15	15	17
Servizio di Riab. extra osp. amb. semires. e res.	PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Assistente Sociale	6	5	5
Servizio di Riab. extra osp. amb. semires. e res.	PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico dell'educazione e riabilitazione psichiatrica e psicosociale	5	5	5
Servizio di Riab. extra osp. amb. semires. e res. Totale			**229**	**197**	**207**

PTFP 2023-2025 ASL FG
FABBISOGNO PERSONALE ASSISTENZA TERRITORIALE-STAFF

STRUTTURA ORGANIZZATIVA	PROFILO AGGREGATO	PROFILO DI DETTAGLIO	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
SERVIZIO Equipe Autori di Reato	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	Dirigente Medico	1	1	1
SERVIZIO Equipe Autori di Reato	INFERMIERE	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	1	1	1
SERVIZIO Equipe Autori di Reato	PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Assistente Sociale	1	1	1
SERVIZIO Equipe Autori di Reato Totale			**3**	**3**	**3**
SERVIZIO PREVEZIONE E PROTEZIONE - Formazione 81/08	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Assistente Amministrativo	1	1	1
SERVIZIO PREVEZIONE E PROTEZIONE - Formazione 81/08 Totale			**1**	**1**	**1**
Servizio Psicologia Clinica	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Dirigente Sanitario Psicologo	10	7	9
Servizio Psicologia Clinica Totale			**10**	**7**	**9**
Servizio Qualita e Rischio Clinico	INFERMIERE	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	5	3	3
Servizio Qualita e Rischio Clinico Totale			**5**	**3**	**3**
SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE	DIRIGENTE TECNICO	Dirigente Assistente Sociale	2	1	1
SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE	INFERMIERE	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	2	1	1
SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Coadiutore Amministrativo	1	1	1
SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE Totale			**5**	**3**	**3**
SERVIZIO SOCIO-SANITARIO	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	Dirigente Amministrativo	1	1	2
SERVIZIO SOCIO-SANITARIO	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Collaboratore Amministrativo	2	1	3
SERVIZIO SOCIO-SANITARIO	PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Assistente Sociale	3	1	1
SERVIZIO SOCIO-SANITARIO Totale			**6**	**3**	**6**
Sezione Dipartimentale Foggia - Lucera - Troia	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	Operatore Socio Sanitario	1	1	1
Sezione Dipartimentale Foggia - Lucera - Troia	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	Dirigente Medico	6	7	7
Sezione Dipartimentale Foggia - Lucera - Troia	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Dirigente Sanitario Psicologo	4	4	4
Sezione Dipartimentale Foggia - Lucera - Troia	INFERMIERE	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	8	8	8
Sezione Dipartimentale Foggia - Lucera - Troia	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Assistente Amministrativo	2	2	2
Sezione Dipartimentale Foggia - Lucera - Troia	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Coadiutore Amministrativo	10	10	10
Sezione Dipartimentale Foggia - Lucera - Troia	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico dell'educazione e riabilitazione psichiatrica e psicosociale	4	2	2
Sezione Dipartimentale Foggia - Lucera - Troia	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Dirigente Amministrativo	4	1	1
Sezione Dipartimentale Foggia - Lucera - Troia	PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Assistente Sociale	30	18	18
Sezione Dipartimentale Foggia - Lucera - Troia	PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Educatore	4	4	4
Sezione Dipartimentale Foggia - Lucera - Troia Totale			**73**	**57**	**57**
Sezione Dipartimentale Manfredonia - Cerignola	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	Dirigente Medico	6	6	5
Sezione Dipartimentale Manfredonia - Cerignola	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Dirigente Sanitario Psicologo	1	1	1
Sezione Dipartimentale Manfredonia - Cerignola	INFERMIERE	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	4	4	4
Sezione Dipartimentale Manfredonia - Cerignola	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Assistente Amministrativo	20	10	5
Sezione Dipartimentale Manfredonia - Cerignola	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Coadiutore Amministrativo	5	5	5
Sezione Dipartimentale Manfredonia - Cerignola	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	Collaboratore Professionale Sanitario Educatore	2	2	2
Sezione Dipartimentale Manfredonia - Cerignola	PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico dell'educazione e riabilitazione psichiatrica e psicosociale	3	1	1
Sezione Dipartimentale Manfredonia - Cerignola Totale			**41**	**29**	**23**
Sezione Dipartimentale San Severo - San Marco - Vico - San Giovanni	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	Dirigente Medico	37	32	33
Sezione Dipartimentale San Severo - San Marco - Vico - San Giovanni	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Dirigente Sanitario Psicologo	1	1	1
Sezione Dipartimentale San Severo - San Marco - Vico - San Giovanni	INFERMIERE	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	8	8	8
Sezione Dipartimentale San Severo - San Marco - Vico - San Giovanni	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Coadiutore Amministrativo	15	15	15
Sezione Dipartimentale San Severo - San Marco - Vico - San Giovanni	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	Collaboratore Professionale Sanitario Educatore	4	4	4
Sezione Dipartimentale San Severo - San Marco - Vico - San Giovanni	PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Assistente Sociale	4	1	1
Sezione Dipartimentale San Severo - San Marco - Vico - San Giovanni	PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico dell'educazione e riabilitazione psichiatrica e psicosociale	5	2	2
Sezione Dipartimentale San Severo - San Marco - Vico - San Giovanni Totale			**74**	**63**	**64**
SIAN - Area Igiene degli alimenti	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	Dirigente Medico	15	10	10
SIAN - Area Igiene degli alimenti	DIRIGENTE TECNICO	Dirigente Tecnologo Alimentare	4	4	4
SIAN - Area Igiene degli alimenti	INFERMIERE	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	1	0	0
SIAN - Area Igiene degli alimenti	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Assistente Amministrativo	1	1	1
SIAN - Area Igiene degli alimenti	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Coadiutore Amministrativo	1	1	1
SIAN - Area Igiene degli alimenti	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Collaboratore Amministrativo	1	1	1
SIAN - Area Igiene degli alimenti	PERSONALE TECNICO	Collaboratore Tecnico Professionale - Agronomo	4	4	4
SIAN - Area Igiene degli alimenti	PERSONALE TECNICO	Collaboratore Tecnico Professionale - Ingegnere Informatico	4	4	4
SIAN - Area Igiene degli alimenti	PERSONALE TECNICO	Collaboratore Tecnico Professionale - Tecnologo Alimentare	4	4	4
SIAN - Area Igiene degli alimenti	PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico della Prev. Ambiente e nei Luoghi di Lavoro	12	12	22
SIAN - Area Igiene degli alimenti Totale			**47**	**41**	**51**
SIAN - Area Igiene Nutrizione	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	Dirigente Medico	6	6	6
SIAN - Area Igiene Nutrizione	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Dirigente Biologo nutrizionista	4	4	4
SIAN - Area Igiene Nutrizione	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Collaboratore Amministrativo	1	1	1
SIAN - Area Igiene Nutrizione	PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Dietista	12	12	12
SIAN - Area Igiene Nutrizione	PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico della Prev. Ambiente e nei Luoghi di Lavoro	12	12	12
SIAN - Area Igiene Nutrizione Totale			**35**	**35**	**35**
SIAV A	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	Dirigente Veterinario	35	35	33
SIAV A	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Assistente Amministrativo	2	2	2
SIAV A	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Coadiutore Amministrativo	1	1	1
SIAV A	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Commesso	1	1	1
SIAV A	PERSONALE TECNICO	Collaboratore Professionale Tecnico Agronomo	2	2	2
SIAV A	PERSONALE TECNICO	Collaboratore Professionale Tecnico Veterinario	2	2	2
SIAV A	PERSONALE TECNICO	Operatore Tecnico	10	10	10
SIAV A	PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico della Prev. Ambiente e nei Luoghi di Lavoro	16	16	16
SIAV A Totale			**69**	**69**	**67**

PTFP 2023-2025 ASL FG
FABBISOGNO PERSONALE ASSISTENZA TERRITORIALE-STAFF

STRUTTURA ORGANIZZATIVA	PROFILO AGGREGATO	PROFILO DI DETTAGLIO	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
SIAV B	AUSILIARIO	Ausiliario Specializzato	1	1	1
SIAV B	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	Dirigente Veterinario	28	28	28
SIAV B	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Assistente Amministrativo	2	2	2
SIAV B	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Coadiutore Amministrativo	1	1	1
SIAV B	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Commesso	0	0	0
SIAV B	PERSONALE TECNICO	Collaboratore Professionale Tecnico chimico industriale ed ambientale	1	1	1
SIAV B	PERSONALE TECNICO	Collaboratore Professionale Tecnico Esperto produzioni animali	1	1	1
SIAV B	PERSONALE TECNICO	Collaboratore Professionale Tecnico Veterinario	2	2	2
SIAV B	PERSONALE TECNICO	Collaboratore Professionale Tecnologo alimentare	1	1	1
SIAV B	PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico della Prev. Ambiente e nei Luoghi di Lavoro	28	28	28
SIAV B Totale			**65**	**65**	**65**
SIAV C	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	Dirigente Veterinario	25	25	25
SIAV C	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Assistente Amministrativo	1	1	1
SIAV C	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Coadiutore Amministrativo	1	1	1
SIAV C	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Collaboratore Amministrativo	1	1	1
SIAV C	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Commesso	1	1	1
SIAV C	PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico della Prev. Ambiente e nei Luoghi di Lavoro	18	28	28
SIAV C Totale			**47**	**57**	**57**
SISP	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	Dirigente Medico	35	35	35
SISP	INFERMIERE	Collaboratore Professionale Sanitario Assistente Sanitario	22	22	22
SISP	INFERMIERE	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	50	50	50
SISP	INFERMIERE	Infermiere Generico Esperto	1	1	1
SISP	OSS	Operatore Socio Sanitario	3	3	3
SISP	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Assistente Amministrativo	10	11	11
SISP	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Coadiutore Amministrativo	8	8	9
SISP	PERSONALE TECNICO	Operatore Tecnico Specializzato	1	1	1
SISP	PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Assistente Sociale	0	0	0
SISP	PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico della Prev. Ambiente e nei Luoghi di Lavoro	25	37	37
SISP Totale			**155**	**168**	**169**
SISP - CENTRO AZIENDALE SCREENING	INFERMIERE	Collaboratore Professionale Sanitario Assistente Sanitario	5	4	4
SISP - CENTRO AZIENDALE SCREENING	OSTETRICA	Collaboratore Professionale Sanitario	1	1	1
SISP - CENTRO AZIENDALE SCREENING	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Assistente Amministrativo	10	11	11
SISP - CENTRO AZIENDALE SCREENING	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Collaboratore Amministrativo	2	2	2
SISP - CENTRO AZIENDALE SCREENING Totale			**18**	**18**	**18**
SISP - Direzione	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	Direttore	1	1	1
SISP - Direzione	INFERMIERE	Collaboratore Professionale Sanitario Assistente Sanitario	1	1	1
SISP - Direzione	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Collaboratore Amministrativo	1	1	2
SISP - Direzione	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Commesso	1	1	1
SISP - Direzione	PERSONALE TECNICO	Collaboratore Tecnico Professionale ambiente	0	1	1
SISP - Direzione	PERSONALE TECNICO	Collaboratore Tecnico Professionale Ingegnere	0	1	1
SISP - Direzione	PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico della Prev. Ambiente e nei Luoghi di Lavoro	1	1	2
SISP - Direzione Totale			**5**	**7**	**9**
SISP - MEDICINA LEGALE	AUSILIARIO	Ausiliario Specializzato	2	2	2
SISP - MEDICINA LEGALE	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	Dirigente Medico	2	6	4
SISP - MEDICINA LEGALE	INFERMIERE	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	2	2	3
SISP - MEDICINA LEGALE	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Assistente Amministrativo	1	0	0
SISP - MEDICINA LEGALE Totale			**7**	**10**	**9**
Sistemi informativi Aziendali	DIRIGENTE TECNICO	Dirigente Ingegnere	5	5	5
Sistemi informativi Aziendali	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Assistente Amministrativo	1	1	3
Sistemi informativi Aziendali	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Coadiutore Amministrativo	2	2	3
Sistemi informativi Aziendali	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Collaboratore Amministrativo	3	3	3
Sistemi informativi Aziendali	PERSONALE TECNICO	Assistente Tecnico	1	1	5
Sistemi informativi Aziendali	PERSONALE TECNICO	Collaboratore Tecnico Professionale - Ingegnere	1	1	5
Sistemi informativi Aziendali Totale			**13**	**13**	**24**
SPESAL	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	Direttore	1	1	1
SPESAL	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	Dirigente Medico	16	10	16
SPESAL	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Dirigente Sanitario Biologo	3	3	3
SPESAL	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Dirigente Sanitario Psicologo	1	1	1
SPESAL	DIRIGENTE TECNICO	Dirigente Ingegnere/Architetto	3	3	3
SPESAL	DIRIGENTE TECNICO	Dirigente SanitarioChimico	2	2	2
SPESAL	INFERMIERE	Collaboratore Professionale Sanitario Assistente Sanitario	7	7	7
SPESAL	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Coadiutore Amministrativo	3	3	3
SPESAL	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Collaboratore Amministrativo	2	2	2
SPESAL	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Commesso	2	2	2
SPESAL	PERSONALE TECNICO	Collaboratore Tecnico Professionale Ingegnere/Architetto	5	5	5
SPESAL	PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico della Prev. Ambiente e nei Luoghi di Lavoro	30	30	30
SPESAL Totale			**75**	**69**	**75**
STATISTICA ED EPIDEMIOLOGIA	INFERMIERE	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	2	2	2
STATISTICA ED EPIDEMIOLOGIA	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Assistente Amministrativo	4	2	2
STATISTICA ED EPIDEMIOLOGIA	PERSONALE TECNICO	Operatore Tecnico- CED	3	2	2
STATISTICA ED EPIDEMIOLOGIA Totale			**9**	**6**	**6**

PTFP 2023-2025 ASL FG
FABBISOGNO PERSONALE ASSISTENZA TERRITORIALE-STAFF

STRUTTURA ORGANIZZATIVA	PROFILO AGGREGATO	PROFILO DI DETTAGLIO	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
STRUTTURA BUROCRATICO-LEGALE	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	Dirigente Amministrativo	6	6	2
STRUTTURA BUROCRATICO-LEGALE	DIRIGENTE PROFESSIONALE	Dirigente Avvocato	3	1	3
STRUTTURA BUROCRATICO-LEGALE	DIRIGENTE PROFESSIONALE	Dirigente Avvocato / Procuratore Legale	10	6	6
STRUTTURA BUROCRATICO-LEGALE	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Coadiutore Amministrativo	7	5	7
STRUTTURA BUROCRATICO-LEGALE	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Collaboratore Amministrativo	1	1	4
STRUTTURA BUROCRATICO-LEGALE Totale			**27**	**19**	**22**
STRUTTURA BUROCRATICO-LEGALE - Sinistri	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Assistente Amministrativo	5	2	2
STRUTTURA BUROCRATICO-LEGALE - Sinistri Totale			**5**	**2**	**2**
U. Comunicazione e Rapporti con gli Organi di Stampa	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Coadiutore Amministrativo	1	1	1
U. Comunicazione e Rapporti con gli Organi di Stampa	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Collaboratore Amministrativo	1	0	2
U. Comunicazione e Rapporti con gli Organi di Stampa	PERSONALE TECNICO	Collaboratore Professionale Spec. Comunicazione Istituz. Social-Media Manager	2	2	2
U. Comunicazione e Rapporti con gli Organi di Stampa Totale			**4**	**3**	**5**
UVARP-Monit. E Contr. Prest. San.	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	Dirigente Medico	3	0	0
UVARP-Monit. E Contr. Prest. San.	INFERMIERE	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	2	3	3
UVARP-Monit. E Contr. Prest. San.	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	Collaboratore Professionale Sanitario Fisioterapista	3	2	2
UVARP-Monit. E Contr. Prest. San. Totale			**8**	**5**	**5**
Totale complessivo			**3331**	**3152**	**3491**

PTFP 2023-2025 ASL FG
FABBISOGNO DI PERSONALE PER FINALITA' EX D.L. 34/2020, D.M. N. 77/2022 E D.L. N. 73/2021

FINALITA'	DENOMINAZIONE STRUTTURA/STABILIMENTO	DENOMINAZIONE DISCIPLINA O SPECIALITÀ CLINICA (D.M. N. 70/2015)	DENOMINAZIONE STRUTTURA OPERATIVA /DETTAGLIO ATTIVITA'	PROFILO PROFESSIONALE	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
D.M. N. 77/2022 Case della Comunità	DISTRETTO CERIGNOLA	Igiene e sanità Pubblica	Casa Comunità	Operatore Socio Sanitario	1	1	1
	DISTRETTO CERIGNOLA	(vuoto)	Casa Comunità	Assistente Amministrativo	1	1	1
	DISTRETTO CERIGNOLA	(vuoto)	Casa Comunità	Collaboratore Professionale Assistente Sociale	1	1	1
	DISTRETTO CERIGNOLA	(vuoto)	Casa Comunità	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	2	2	2
	DISTRETTO CERIGNOLA	(vuoto)	Casa Comunità	Dirigente Medico	1	1	1
	DISTRETTO FOGGIA	Igiene e sanità Pubblica	Casa Comunità	Operatore Socio Sanitario	2	2	2
	DISTRETTO FOGGIA	(vuoto)	Casa Comunità	Assistente Amministrativo	1	1	1
	DISTRETTO FOGGIA	(vuoto)	Casa Comunità	Collaboratore Professionale Assistente Sociale	1	1	1
	DISTRETTO FOGGIA	(vuoto)	Casa Comunità	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	2	2	2
	DISTRETTO FOGGIA	(vuoto)	Casa Comunità	Dirigente Medico	1	1	1
	DISTRETTO LUCERA	Igiene e sanità Pubblica	Casa Comunità	Operatore Socio Sanitario	2	2	2
	DISTRETTO LUCERA	(vuoto)	Casa Comunità	Assistente Amministrativo	1	1	1
	DISTRETTO LUCERA	(vuoto)	Casa Comunità	Collaboratore Professionale Assistente Sociale	1	1	1
	DISTRETTO LUCERA	(vuoto)	Casa Comunità	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	2	2	2
	DISTRETTO LUCERA	(vuoto)	Casa Comunità	Dirigente Medico	1	1	1
	DISTRETTO MANFREDONIA	Igiene e sanità Pubblica	Casa Comunità	Operatore Socio Sanitario	1	1	1
	DISTRETTO MANFREDONIA	(vuoto)	Casa Comunità	Assistente Amministrativo	2	2	2
	DISTRETTO MANFREDONIA	(vuoto)	Casa Comunità	Collaboratore Professionale Assistente Sociale	1	1	1
	DISTRETTO MANFREDONIA	(vuoto)	Casa Comunità	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	2	2	2
	DISTRETTO MANFREDONIA	(vuoto)	Casa Comunità	Dirigente Medico	1	1	1
	DISTRETTO SAN MARCO IN LAMIS	Igiene e sanità Pubblica	Casa Comunità	Operatore Socio Sanitario	1	1	1
	DISTRETTO SAN MARCO IN LAMIS	(vuoto)	Casa Comunità	Assistente Amministrativo	1	1	1
	DISTRETTO SAN MARCO IN LAMIS	(vuoto)	Casa Comunità	Collaboratore Professionale Assistente Sociale	1	1	1
	DISTRETTO SAN MARCO IN LAMIS	(vuoto)	Casa Comunità	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	2	2	2
	DISTRETTO SAN MARCO IN LAMIS	(vuoto)	Casa Comunità	Dirigente Medico	1	1	1
	DISTRETTO SAN SEVERO	Igiene e sanità Pubblica	Casa Comunità	Operatore Socio Sanitario	2	2	2
	DISTRETTO SAN SEVERO	(vuoto)	Casa Comunità	Assistente Amministrativo	2	2	2
	DISTRETTO SAN SEVERO	(vuoto)	Casa Comunità	Collaboratore Professionale Assistente Sociale	2	2	2
	DISTRETTO SAN SEVERO	(vuoto)	Casa Comunità	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	5	5	5
	DISTRETTO SAN SEVERO	(vuoto)	Casa Comunità	Dirigente Medico	2	2	2
	DISTRETTO TROIA - ACCADIA	Igiene e sanità Pubblica	Casa Comunità	Operatore Socio Sanitario	2	2	2
	DISTRETTO TROIA - ACCADIA	(vuoto)	Casa Comunità	Assistente Amministrativo	2	2	2
	DISTRETTO TROIA - ACCADIA	(vuoto)	Casa Comunità	Collaboratore Professionale Assistente Sociale	2	2	2
	DISTRETTO TROIA - ACCADIA	(vuoto)	Casa Comunità	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	3	3	3
	DISTRETTO TROIA - ACCADIA	(vuoto)	Casa Comunità	Dirigente Medico	2	2	2
	DISTRETTO VICO DEL GARGANO	Igiene e sanità Pubblica	Casa Comunità	Operatore Socio Sanitario	3	3	3
	DISTRETTO VICO DEL GARGANO	(vuoto)	Casa Comunità	Assistente Amministrativo	3	3	3
	DISTRETTO VICO DEL GARGANO	(vuoto)	Casa Comunità	Collaboratore Professionale Assistente Sociale	3	3	3
	DISTRETTO VICO DEL GARGANO	(vuoto)	Casa Comunità	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	6	6	6
	DISTRETTO VICO DEL GARGANO	(vuoto)	Casa Comunità	Dirigente Medico	3	3	3

PTFP 2023-2025 ASL FG
FABBISOGNO DI PERSONALE PER FINALITA' EX D.L. 34/2020, D.M. N. 77/2022 E D.L. N. 73/2021

FINALITA'	DENOMINAZIONE STRUTTURA/STABILIMENTO	DENOMINAZIONE DISCIPLINA O SPECIALITÀ CLINICA (D.M. N. 70/2015)	DENOMINAZIONE STRUTTURA OPERATIVA /DETTAGLIO ATTIVITA'	PROFILO PROFESSIONALE	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
D.M. N. 77/2022 Ospedali di Comunità	DISTRETTO CERIGNOLA	Igiene e sanità Pubblica	Casa Comunità	Operatore Socio Sanitario	2	2	2
	DISTRETTO CERIGNOLA	(vuoto)	Casa Comunità	Assistente Amministrativo	2	2	2
	DISTRETTO CERIGNOLA	(vuoto)	Casa Comunità	Collaboratore Professionale Assistente Sociale	2	2	2
	DISTRETTO CERIGNOLA	(vuoto)	Casa Comunità	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	5	5	5
	DISTRETTO CERIGNOLA	(vuoto)	Casa Comunità	Dirigente Medico	2	2	2
	DISTRETTO FOGGIA	Igiene e sanità Pubblica	Casa Comunità	Operatore Socio Sanitario	5	5	5
	DISTRETTO FOGGIA	(vuoto)	Casa Comunità	Assistente Amministrativo	3	3	3
	DISTRETTO FOGGIA	(vuoto)	Casa Comunità	Collaboratore Professionale Assistente Sociale	3	3	3
	DISTRETTO FOGGIA	(vuoto)	Casa Comunità	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	8	8	8
	DISTRETTO FOGGIA	(vuoto)	Casa Comunità	Dirigente Medico	2	2	2
	DISTRETTO LUCERA	(vuoto)	Ospedale Comunità	Collaboratore Professionale Sanitario Fisioterapista	2	2	2
	DISTRETTO LUCERA	(vuoto)	Ospedale Comunità	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	7	7	7
	DISTRETTO LUCERA	(vuoto)	Ospedale Comunità	Operatore Socio Sanitario	6	6	6
D.M. N. 77/2022 Centrali Operative COT	DISTRETTO CERIGNOLA	(vuoto)	COT	Collaboratore Professionale Assistente Sociale	1	1	1
	DISTRETTO CERIGNOLA	(vuoto)	COT	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	3	3	3
	DISTRETTO FOGGIA	(vuoto)	COT	Collaboratore Professionale Assistente Sociale	1	1	1
	DISTRETTO FOGGIA	(vuoto)	COT	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	3	3	3
	DISTRETTO LUCERA	(vuoto)	COT	Collaboratore Professionale Assistente Sociale	1	1	1
	DISTRETTO LUCERA	(vuoto)	COT	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	3	3	3
	DISTRETTO MANFREDONIA	(vuoto)	COT	Collaboratore Professionale Assistente Sociale	1	1	1
	DISTRETTO MANFREDONIA	(vuoto)	COT	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	3	3	3
	DISTRETTO TROIA - ACCADIA	(vuoto)	COT	Collaboratore Professionale Assistente Sociale	1	1	1
	DISTRETTO TROIA - ACCADIA	(vuoto)	COT	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	3	3	3
art. 1, comma 4 D.L 34/2020 Assistenza Domiciliare Integrata (ADI)	DISTRETTO CERIGNOLA	(vuoto)	Assistenza Domiciliare	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	3	3	3
	DISTRETTO FOGGIA	(vuoto)	Assistenza Domiciliare	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	3	3	3
	DISTRETTO LUCERA	(vuoto)	Assistenza Domiciliare	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	3	3	3
	DISTRETTO MANFREDONIA	(vuoto)	Assistenza Domiciliare	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	3	3	3
	DISTRETTO SAN MARCO IN LAMIS	(vuoto)	Assistenza Domiciliare	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	3	3	3
	DISTRETTO TROIA - ACCADIA	(vuoto)	Assistenza Domiciliare	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	2	2	2
	DISTRETTO VICO DEL GARGANO	(vuoto)	Assistenza Domiciliare	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	2	2	2
	Ospedale Giuseppe Tatarella - Cerignola	Terapia Intensiva	Attività di degenza ospedaliera	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	2	2	2
	Ospedale Giuseppe Tatarella - Cerignola	Terapia Intensiva	Attività di degenza ospedaliera	Operatore Socio Sanitario	2	2	2
	Ospedale Teresa Masselli Mascia - San Severo	Terapia Intensiva	Attività di degenza ospedaliera	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	2	2	2
	Ospedale Teresa Masselli Mascia - San Severo	Terapia Intensiva	Attività di degenza ospedaliera	Operatore Socio Sanitario	2	2	2
art. 1, comma 5 D.L 34/2020 Infermiere di famiglia o di comunità	DISTRETTO CERIGNOLA	(vuoto)	Infermieristica di famiglia o Comunità	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	15	15	15
	DISTRETTO FOGGIA	(vuoto)	Infermieristica di famiglia o Comunità	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	19	19	19
	DISTRETTO LUCERA	(vuoto)	Infermieristica di famiglia o Comunità	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	5	5	5
	DISTRETTO MANFREDONIA	(vuoto)	Infermieristica di famiglia o Comunità	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	12	12	12
	DISTRETTO SAN MARCO IN LAMIS	(vuoto)	Infermieristica di famiglia o Comunità	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	7	7	7
	DISTRETTO SAN SEVERO	(vuoto)	Infermieristica di famiglia o Comunità	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	12	12	12
	DISTRETTO TROIA - ACCADIA	(vuoto)	Infermieristica di famiglia o Comunità	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	4	4	4
	DISTRETTO VICO DEL GARGANO	(vuoto)	Infermieristica di famiglia o Comunità	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	5	5	5
D.M. N. 77/2022 Unità di Continuità Assistenziale	DISTRETTO CERIGNOLA	(vuoto)	Unità continuità assistenziale	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	1	1	1
	DISTRETTO FOGGIA	(vuoto)	Unità continuità assistenziale	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	1	1	1
	DISTRETTO LUCERA	(vuoto)	Unità continuità assistenziale	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	1	1	1
	DISTRETTO MANFREDONIA	(vuoto)	Unità continuità assistenziale	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	1	1	1
	DISTRETTO SAN MARCO IN LAMIS	(vuoto)	Unità continuità assistenziale	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	0,5	0,5	0,5
	DISTRETTO SAN SEVERO	(vuoto)	Unità continuità assistenziale	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	0,5	0,5	0,5
	DISTRETTO TROIA - ACCADIA	(vuoto)	Unità continuità assistenziale	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	1	1	1
	DISTRETTO VICO DEL GARGANO	(vuoto)	Unità continuità assistenziale	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	0,5	0,5	0,5
Totale complessivo					**256,5**	**256,5**	**256,5**

PTFP 2023-2025 ASL FG
RIEPILOGO COSTI

RIEPILOGO COSTO EX ART. 11 D.L. 35/2019

ANNO	[A] TETTO DI SPESA EX ART. 11 D.L. 35/2019 (DGR 1876/2024)	[B] COSTO PTFP "ORDINARIO" ASL FG 2023-2025	DELTA [A]-[B]
2023	177.760.640,00 €	176.551.647,30 €	1.208.992,70 €
2024	177.760.640,00 €	177.649.876,76 €	110.763,24 €
2025	177.760.640,00 €	177.730.130,91 €	30.509,09 €

RIEPILOGO COSTO FABBISOGNO FINALIZZATO EX D.L. 34/2020, D.L. 77/2022 E D.L. 73/2021

ANNO	[A] RISORSE EX DM 77/2022, DL 34/2020, DL 73/2021 (DGR 1876/2024)	[B] COSTO PTFP "FINALIZZATO" ASL FG 2023-2025	DELTA [A]-[B]
2025	9.580.109,00 €	9.557.617,50 €	22.491,50 €

Il Dirigente della Sezione

Mauro
Nicastro
07.10.2025
12:36:47
GMT+02:00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 ottobre 2025, n. 1580

Art. 6 D.lgs. 165/2001; D.M. 8/5/2018 – Approvazione Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2023-2025 dell'ASL LE.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, Sezione Strategie e Governo dell'offerta, Servizio Strategie e Governo dell'assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Vicepresidente della Giunta Regionale con delega alla Sanità, Benessere Animale e Sport per tutti.

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. **di prendere atto** di quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;

2. **di prendere atto** del verbale agli atti del Servizio Strategie e Governo Dell'assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR, recante gli esiti della valutazione analitica del fabbisogno di personale definito nel PTFP 2023-2025 ASL LE, condotta nel corso della riunione tenutasi in data 10 giugno 2025 tra la Regione Puglia e la ASL LE;

3. **di prendere atto che** il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale {PTFP) 2023-2025 dell'ASL LE è stati definito sulla base del tetto di spesa assegnato con deliberazione di Giunta regionale n. 1876 del 23.12.2024, il quale si compone:
   - della quota determinata ai sensi degli artt. 2, co. 71 della L. n. 191/2009 e 11 del D.L. 35/2019 conv. in L. n. 60/2019, determinata nell'ambito della quota parte del Fondo Sanitario Regionale assegnato annualmente alla Regione in fase di riparto del Fondo Sanitario Nazionale;
   - della quota aggiuntiva derivante dalle risorse assegnate con D.L. n. 34/2020, D.M. n. 77/2022 e D.L. n. 73/2021, finalizzata all'attuazione delle specifiche finalità ivi previste;

4. **di approvare** il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale {PTFP) 2023-2025 dell'ASL LE di cui all'Allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale, adottato con deliberazione DG ASL LE n. 304 del 06.03.2025, tenendo conto delle prescrizioni riportate nel verbale agli atti del Servizio Strategie E Governo Dell'assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR, cui l'ASL LE deve attenersi in fase di adozione definitiva del PTFP 2023-2025;

5. **di precisare** che la quota di fabbisogno di personale definito dall'ASL LE a valere sulle risorse di cui al D.L. n. 34/2020, D.M. n. 77/2022 e D.L. n. 73/2021 è esclusivamente finalizzato all'attuazione delle specifiche finalità ivi previste per il potenziamento dell'assistenza ospedaliera e territoriale;

6. **di stabilire** altresì, le seguenti prescrizioni per l'adozione definitiva del PTFP:
   - i valori di fabbisogno di personale ospedaliero, per ciascuno degli anni del triennio 2023-2025, non possono superare i valori-soglia di fabbisogno riportati, per ciascun anno di riferimento, nell'Allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale.
   - nel PTFP occorre dare attuazione alle misure in materia di personale di cui all'art. 6-bis del D.Lgs. 165/2001 ed al D.M. dell'8/5/2018 in ordine alla disciplina dei servizi esternalizzati, provvedendo al congelamento dei posti relativi ai servizi esternalizzati e alla temporanea riduzione dei fondi della contrattazione in misura corrispondente, al fine di non duplicarne il relativo fabbisogno.

7. **di dare atto** che il predetto PTFP dovrà essere adottato in via definitiva dal Direttore Generale dell'ASL LE ai sensi del D.M. 8/5/2018 e quindi comunicato al MEF, entro 30 giorni dall'adozione definitiva, tramite il sistema SICO di cui all'art. 60 del D.Lgs. n. 165/2001 e trasmesso al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;

8. **di dare atto** che l'ASL LE in fase di adozione definitiva del PTFP 2023-2025 dovrà tener conto delle prescrizioni/raccomandazioni di carattere generale formulate dal competente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR nel corso della richiamata riunione del 10 giugno 2025, riportate nel verbale agli atti del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR;

9. **di disporre** che il costo complessivo del PTFP di cui all'Allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale, al netto delle voci di costo non ricomprese nella spesa del personale a normativa vigente, deve rientrare nel tetto di spesa attribuito all'ASL LE con D.G.R. n. 1876/2024, da intendersi quale limite invalicabile;

10. **di dare atto** che il PTFP 2023-2025 dell'ASL LE definisce lo specifico fabbisogno di personale a tempo indeterminato necessario al potenziamento dei Servizi SPeSAL del Dipartimento di Prevenzione aziendale, come previsto dall'art. 50, co. 1, del D.L. n. 73/2021, convertito con modificazioni dalla L. n. 106/2021;

11. **di dare atto** che il presente provvedimento è da intendersi quale atto di programmazione e non é da ritenersi quale autorizzazione all'espletamento delle procedure assunzionali;

12. **di richiamare** il rispetto dei vincoli finanziari normativamente prescritti per il PTFP il quale dovrà essere certificato dal Collegio sindacale dell'ASL LE, ai sensi del combinato disposto dell'art. 3-ter D.Lgs. 502/1992 e dell'art. 20 D.Lgs. 123/2011;

13. **di dare atto** che nel PTFP occorre dare attuazione alle misure in materia di personale di cui all'art. 6-bis del D.Lgs. 165/2001 ed al D.M. dell'8/5/2018 in ordine alla disciplina dei servizi esternalizzati, provvedendo al congelamento dei posti relativi ai servizi esternalizzati e alla temporanea riduzione dei fondi della contrattazione in misura corrispondente, al fine di non duplicarne il relativo fabbisogno;

14. **di disporre** che in fase di avvio delle procedure di reclutamento, l'ASL LE dovrà:
    a. verificare la capienza assunzionale rispetto al fabbisogno di personale definito nel PTFP 2023- 2025 ed al relativo tetto di spesa aziendale di cui alla DGR n. 1876 del 23/12/2024;
    b. tener conto della quantificazione dei costi del personale considerando il costo complessivo del fabbisogno di personale e i costi da escludere ai fini del vincolo di spesa 2004 - 1,4% {Circolare RGS n. 9 del 17.02.2006), quali, a titolo esemplificativo, i rinnovi contrattuali, la spesa per quota d'obbligo categorie protette, REMS, ecc., nonché i costi correlati al fabbisogno di personale definito nell'ambito delle finalità di cui al D.L. n. 34/2020, al D.M. n. 77/2022 e al D.L. n. 73/2021, salvo specifiche previsioni in deroga che dovessero intervenire a seguito di interventi normativi in materia;
    c. tener conto delle quote percentuali standard rideterminate con deliberazione di Giunta regionale n. 1876 del 23/12/2024 in misura pari al -24,00% per il personale del Comparto e della Dirigenza, da applicarsi in detrazione da parte di ciascuna Azienda ed Ente del SSR rispetto al costo del fabbisogno di personale al netto delle su indicate voci di costo da escludere;
    d. tener conto di tutte le ulteriori disposizioni regionali e nazionali in materia di spesa del personale;

15. **di dare atto** che la possibilità di impiego del personale necessario allo svolgimento di attività nell'ambito di progetti finalizzati è vincolata alla necessaria natura pubblica delle relative risorse di finanziamento, mediante le modalità di impiego di cui all'art. 15-octies del D.Lgs. n. 502/1992 e, per le sole Aziende Ospedaliere Universitarie, mediante l'assegnazione di specifiche borse di studio per le sole attività di ricerca;

16. **di stabilire** altresì che le assunzioni sono vincolate alle unità assegnate per ciascuna disciplina. A tal proposito, la richiesta di sorteggio del componente della Commissione concorso, da inoltrare alla competente Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta" dovrà contenere espressamente:
    a. Numero di unità per disciplina da assumersi per concorso;
    b. Unità operativa a cui si riferisce il bando di concorso, precisando se ospedaliera o territoriale;
    c. Numero di personale in servizio presso l'Unità Operativa oggetto del Concorso e relativa disciplina, in coerenza con i dati presenti nel Sistema Informativo Edotto.

    L'aggiornamento del personale in servizio deve essere periodicamente aggiornato nel Sistema Informativo Edotto, nell'osservanza dell'obiettivo economico-gestionale, relativo a "*Completezza e Qualità dei flussi informativi*" assegnato ai Direttori Generali delle Aziende ed Enti SSR con deliberazione di Giunta Regionale n. 1138 del 04.08.2025, nonché secondo quanto previsto con Deliberazione di Giunta regionale n. 474 del 16/04/2025, recante approvazione del documento "*Obblighi informativi a carico delle Aziende ed Istituti pubblici, delle strutture private accreditate e del personale convenzionato con il Servizio Sanitario Regionale. Anno 2025*" ex art. 39 della L.R. n 4/2010;

17. **di stabilire** che il competente Servizio "Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR" effettui uno specifico monitoraggio trimestrale circa l'andamento delle assunzioni effettuate nell'ambito del PTFP aziendale, anche con riferimento alla relativa spesa;

18. **di notificare** il presente provvedimento, a cura della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta", al Direttore Generale dell'ASL LE nonché al Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport;

19. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18 del 15.06.2023.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Art. 6 D.lgs. 165/2001; D.M. 8/5/2018 – Approvazione Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2023-2025 dell'ASL LE.

Visti:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";

- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 "*Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale*";

- il D.lgs. n. 165/2001 recante le *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche",* così come novellato da ultimo dal D.lgs. n. 75/2017;

- il Decreto del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione recante le *"Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogno di personale da parte delle Amministrazioni Pubbliche"*, adottato in data 8/5/2018 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 173 del 27/7/2018;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 2416 del 21.12.2018, recante l'approvazione delle *"Linee guida regionali per l'adozione dei Piani Triennali del Fabbisogno di Personale (PTFP) delle Aziende ed Enti del S.S.R. ai sensi degli artt. 6 e 6-ter D.Lgs. n.165/2001 s.m.i. e delle Linee di indirizzo ministeriali approvate con D.M. dell'8/5/2018"* ;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 2452 del 30.12.2019 avente ad aggetto "*Linee guida regionali per l'adozione dei Piani Triennali del Fabbisogno di Personale (PTFP) delle Aziende ed Enti del S.S.R. approvate con D.G.R. n. 2416/2018. Integrazioni*";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 261 del 06/03/2023, recante *"Linee guida per l'adozione dei Piani Triennali del Fabbisogno di Personale (PTFP) Aziende ed Enti del SSR. Modifica ed integrazione DGR n. 2416/2018 e DGR n. 2452/2019. Recepimento "Metodologia per la determinazione del fabbisogno di personale degli enti del Servizio Sanitario Nazionale" ex schema Decreto ministeriale di cui all'Intesa Conferenza Stato-Regioni Rep. Atti n. 267/CSR del 21/12/2022";*

- la determinazione del Dirigente della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta" n. 136 del 17/05/2023, recante "*DGR n. 640 del 10/05/2023. Integrazione modello di predisposizione dei Piani Triennali del Fabbisogno di Personale (PTFP) delle Aziende ed Enti del SSR adottato con DGR n. 261 del 06/03/2023, secondo le finalità ex D.L. 34/2020 conv. in L. n. 77/2020 e del D.M. n. 77/2022"* ;

- il Regolamento regionale n. 18 del 28.10.2020 recante "*Criteri e Standard per la definizione dei Piano Triennali di Fabbisogno di Personale per i Dipartimenti di Prevenzione delle AA.SS.LL. Puglia ai sensi della L.R.25/2006*";

- il Regolamento regionale n. 23 del 22.11.2019 recante "*Riordino ospedaliero della Regione Puglia ai sensi del D.M. n° 70/2015 e delle Leggi di Stabilità 2016¬2017*";

il Regolamento regionale n. 14 del 20.08.2020 recante "*Potenziamento della rete ospedaliera, ai sensi dell'art. 2 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34. Modifica e integrazione del Regolamento regionale n. 23/2019"*;

- il Regolamento Regionale n. 8 del 31/10/2024 di riordino della rete ospedaliera;

- il Regolamento regionale 21 gennaio 2019, n. 7 recante: "Regolamento regionale sul modello organizzativo e di funzionamento dei Presidi Territoriali di Assistenza";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 333 del 10 marzo 2020 "*Approvazione documento "La riorganizzazione della rete di assistenza territoriale della Regione Puglia*";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 375 del 19 marzo 2020 con la quale veniva approvato il Regolamento regionale "*Modifiche al Regolamento regionale n. 7/2019 (Regolamento regionale sul modello organizzativo e di funzionamento dei Presidi Territoriali di Assistenza)*";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 465 del 15/04/2024, recante approvazione del documento "*Obblighi informativi a carico delle Aziende ed Istituti pubblici, delle strutture private accreditate e del personale convenzionato con il Servizio Sanitario Regionale. Anno 2024*" ex art. 39 della L.R. n 4/2010;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 134 del 15/02/2022 "*Adozione del Piano di Potenziamento e Riorganizzazione della Rete Assistenziale Territoriale (ai sensi dell'art.1 decreto-legge 19 maggio 2020 n.34, conversione legge n.77 del 17 luglio 2020) - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – (PNRR). Indicazioni per la Programmazione degli investimenti a valere sulla missione 6*";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 688 del 11/05/2022 recante "*Approvazione Rete Assistenziale Territoriale in attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - D.M. 20 gennaio 2022 e della Deliberazione di Giunta Regionale n.134 del 15/02/2022".*

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1868 del 14/12/2022, recante ""*Approvazione schema di Regolamento regionale avente ad oggetto: "Definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale ai sensi del DM 77/2022"*;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1916 del 19/12/2022, recante "*Approvazione schema di Regolamento regionale avente ad oggetto: "Definizione dei requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi delle cure domiciliari necessari ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale ai sensi dell'Accordo Stato-Regioni n. 151/CSR del 04 agosto 2021"*;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 46 del 30/01/2023 recante "*Istituzione Tavolo tecnico per la Rete regionale di Cure Palliative. Recepimento Accordi Stato - Regioni "Accreditamento delle reti di terapia del dolore, ai sensi della legge 15 marzo 2010 n.38" (Rep. Atti n. 119 CSR del 27 luglio 2020) e "Accreditamento della rete di terapia del dolore e cure palliative pediatriche, ai sensi della legge 15 marzo 2010, n.38*".

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1565 del 13/11/2023 recante "*Approvazione piano regionale di potenziamento delle cure palliative ai sensi della legge di Bilancio n.197 del 29/12/22, art. 1, c. 83. Istituzione tavoli tecnici cure palliative dell'adulto e cure palliative pediatriche. Istituzione Centro di Riferimento Regionale di Terapia del Dolore e Cure Palliative Pediatriche presso l'Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII*".

- la deliberazione di Giunta regionale n. 630 del 08/05/2023 ad oggetto "*Adozione Regolamento regionale avente ad oggetto: "Definizione dei requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi delle cure domiciliari necessari ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale ai sensi dell'Accordo Stato - Regioni n. 151/CSR del 04 agosto 2021*".

- Il regolamento regionale n. 7 del 22/05/2023 recante "Definizione dei requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi delle cure domiciliari necessari ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale ai sensi dell'Accordo Stato - Regioni n. 151/CSR del 04 agosto 2021" adottato con deliberazione di Giunta regionale n. 630 del 08/05/2023.

- La deliberazione di Giunta regionale n. 643 del 10/05/2023 ad oggetto "Missione 6 Salute - Componente 1 - Investimento 1.2: Casa come primo luogo di cura e telemedicina SubInvestimento 1.2.1 - Assistenza domiciliare. Approvazione Piano Operativo della Regione Puglia".

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1729 del 30/11/2023 recante "*Adozione Regolamento regionale avente ad oggetto: "Definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale ai sensi del DM 77/2022. Approvazione relazione tecnica di analisi del contesto. Recepimento dell'Accordo Stato Regioni (Rep. Atti n.221/CSR del 24/11/2016)*".

- Il Regolamento Regionale n. 13 del 21/12/2023 recante: "Definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale ai sensi del DM 77/2022" adottato con deliberazione n. 1729 del 30/11/2023.

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1730 del 30/11/2023 ad oggetto: "*Fondo Sanitario Nazionale vincolato annualità 2023, 2024 e 2025: iscrizione somme ripartite in favore della Regione Puglia con D.M. Salute del 23 dicembre 2022, pubblicato sulla G.U. - serie generale - n. 86 del 12.04.2023, ad oggetto "Riparto delle risorse per il potenziamento dell'assistenza territoriale". Variazione al bilancio di previsione per l'e.f. 2023 ai sensi del D.Lgs. 118/2011*".

- la deliberazione di Giunta regionale n. 29 del 29/01/2024 recante "*Approvazione del piano regionale di potenziamento delle cure palliative ai sensi della legge di Bilancio n.197 del 29/12/22, art. 1, c. 83, anno 2024*".

- la deliberazione di Giunta regionale n. 937 del 04/07/2024 recante "*Procedure assunzionali nelle Aziende ed Enti SSR. Indicazioni operative in attuazione della deliberazioni di Giunta regionale di approvazione dei Piani Assunzionali 2023-2024 e 2024-2025 delle Aziende ed Enti SSR*".

- la deliberazione di Giunta regionale n. 940 del 04/07/2024 ad oggetto *"Recepimento delle "Linee di indirizzo Infermiere di Famiglia o Comunità" di Agenas. Attuazione della legge regionale 29 dicembre 2023, n.37, art.49 "Percorsi formativi e progetti pilota su infermiere di famiglia e di comunità".*

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1876 del 23/12/2024 recante "*Definizione tetto di spesa del personale delle Aziende ed Enti SSR ex art. 11, D.L. 35/2019 conv. in L. n. 60/2019 e riparto delle risorse ex D.L. n. 34/2020, convertito, con modificazioni, in L. n. 77/2020 e delle risorse ex D.M. n. 77/2022. Modifica DGR n. 1818/2022*".

Considerato che:

- il D.lgs. n. 165/2001 così come novellato da ultimo dal D.lgs. n. 75/2017 prevede, in particolare:

- ✓ all'art. 6, che "*allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter*" (comma 2). In sede di definizione del piano di cui al predetto comma 2, "*ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente*" (comma 3). Le amministrazioni pubbliche che non provvedono ai predetti adempimenti "*non possono assumere nuovo personale*" (comma 6).
- ✓ all'art. 6-bis, comma 2, che le Amministrazioni interessate dall'esternalizzazione di servizi originariamente prodotti al proprio interno "*provvedono al congelamento dei posti e alla temporanea riduzione dei fondi della contrattazione in misura corrispondente*".
- ✓ all'art. 6-ter, comma 1 che *"con decreti di natura non regolamentare adottati dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono definite, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica, linee di indirizzo per orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale ai sensi dell'articolo 6, comma 2, anche con riferimento a fabbisogni prioritari o emergenti di nuove figure e competenze professionali"*.

- il Decreto del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione recante le "*Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogno di personale da parte delle Amministrazioni Pubbliche*", adottato in data 8/5/2018 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 173 del 27/7/2018, con specifico riferimento alle Aziende ed Enti del S.S.N., dispone che i Piani triennali di Fabbisogno del personale "*sono approvati dalle rispettive Regioni di appartenenza, secondo quanto eventualmente previsto dalla disciplina regionale in materia, anche tenuto conto della riorganizzazione della rete ospedaliera effettuata ai sensi del D.M. 70/2015 e successivamente adottati in via definitiva dalle Aziende ed Enti stessi*", prevedendo altresì a supporto dell'analisi dei fabbisogni finalizzata alla predisposizione del PTFP di ciascuna Amministrazione – tra l'altro – eventuali "fabbisogni standard definiti a livello territoriale".
  In particolare, il citato Decreto prevede altresì che "*l'eventuale modifica in corso di anno del PTFP è consentita solo a fronte di situazioni nuove e non prevedibili e deve essere in ogni caso adeguatamente motivata. Resta ferma la necessità del rispetto delle procedure e dei criteri previsti, nonché delle presenti linee di indirizzo"*.

- con deliberazione di Giunta Regionale n. 2416 del 21.12.2018, come modificata con successiva deliberazione di Giunta Regionale n. 2452 del 30.12.2019, sono state approvate le "Linee guida regionali per l'adozione dei Piani Triennali del Fabbisogno di Personale (PTFP) delle Aziende ed Enti del S.S.R. ai sensi degli artt. 6 e 6-ter D.Lgs. n.165/2001 s.m.i. e delle Linee di indirizzo ministeriali approvate con D.M. dell'8/5/2018", nelle quali, sinteticamente:
  - ✓ nella parte prima ("Principi generali") sono delineate la struttura e le modalità di definizione del Piano triennale del fabbisogno di personale (PTFP) delle Aziende ed Enti del S.S.R., le relative procedure di adozione ed approvazione, nonché i vincoli finanziari ed i limiti di spesa nel rispetto dei quali va redatto il suddetto Piano.
  - ✓ nella parte seconda ("Il fabbisogno di personale ospedaliero") vengono forniti gli strumenti per la definizione del fabbisogno di personale ospedaliero di ciascuna Azienda sanitaria, nel rispetto della "Metodologia di valutazione Piani di fabbisogno di personale" elaborata dal Ministero della Salute

(cd. "metodo Piemonte") e condivisa dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in sede di Tavolo ex D.M. 70/2015 nel febbraio 2017, fatti salvi alcuni correttivi connessi alla specificità del contesto sanitario ed organizzativo regionale nonché alla necessità di garantire il rispetto della disciplina in materia di orario di lavoro.

- ✓ nella parte terza ("Il fabbisogno di personale territoriale") vengono forniti gli strumenti per la definizione del fabbisogno di personale territoriale di ciascuna Azienda sanitaria che, in assenza di una metodologia o di indicazioni ministeriali, va gestita nell'ambito dei requisiti organizzativi previsti da leggi, regolamenti o atti amministrativi regionali, richiamati dalle Linee guida con riferimento alle principali macro-strutture territoriali delle Aziende Sanitarie Locali, ricorrendo in via residuale ai valori minimi previsti dal R.R. n. 3/2005 s.m.i. recante "Requisiti per autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie".

- con la medesima deliberazione di Giunta Regionale n. 2416/2018, dal punto di vista della struttura e delle modalità di definizione del Piano triennale del fabbisogno di personale (PTFP) delle Aziende ed Enti del S.S.R si prevede, in particolare, che:
  - ✓ il fabbisogno di personale delle Aziende ed Enti del S.S.R., come espressamente previsto dalle Linee di indirizzo ministeriali allegate al Decreto ministeriale del 8.5.2018, deve essere espresso in unità di personale a tempo pieno equivalente (FTE) secondo le regole indicate dal medesimo atto deliberativo n. 2416/2018 [Ore lavorate all'anno per la dirigenza medica pari a 1.454; Ore lavorate all'anno per il personale del comparto pari a 1.418];
  - ✓ ove presente, il personale medico universitario conferito all'assistenza, il cui impegno orario per l'assistenza è pari a 22 ore settimanali (stante la compresenza della didattica e ricerca), va computato - ai fini della trasformazione in FTE - in misura pari al 50%;
  - ✓ per la determinazione del fabbisogno di specialisti ambulatoriali occorre convertire le ore di specialistica ambulatoriale assegnate in FTE.

- le previsioni del D.M. 8/5/2018 in ordine alla disciplina dei servizi esternalizzati, dispongono che nel PTFP occorre dare attuazione alle misure in materia di personale di cui all'art. 6-bis del D.Lgs. 165/2001, provvedendo al congelamento dei posti relativi ai servizi esternalizzati e alla temporanea riduzione dei fondi della contrattazione in misura corrispondente, al fine di non duplicarne il relativo fabbisogno.

Considerato inoltre che, con riferimento al fabbisogno di personale per le strutture aziendali territoriali, il Dipartimento salute, a partire dal triennio 2020-2022, ha ritenuto necessario un potenziamento dell'assistenza territoriale in coerenza con le indicazioni del Ministero Salute e con le scelte operate nel PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza 2021) e conseguentemente, al fine di una efficace attività di programmazione del fabbisogno strutturale di personale addetto all'assistenza territoriale – già con nota prot. AOO_183 n. 5831 del 12.4.2021 - aveva chiesto alle Aziende di dare evidenza nei PTFP di un elevato grado di dettaglio distinguendo "*il medesimo fabbisogno per U.O., profilo professionale, e, per il personale medico, distinto per discipline*".

Considerato, altresì, che con Decreto ministeriale del Ministero dell'Economia e delle Finanze e Ministero della Salute del 24/01/2023 è stata adottata la "*Metodologia per la determinazione del fabbisogno di personale del SSN*" predisposta dall'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali (Agenas), finalizzata alla definizione dei fabbisogni di personale ospedaliero e territoriale sulla base di criteri omogenei a livello nazionale.

Considerato altresì che con riferimento alle procedure di adozione ed approvazione e ai vincoli finanziari, la citata D.G.R. n. 2416/2018 ha previsto che:

- i Piani di Fabbisogno devono essere adottati preliminarmente dai Direttori Generali delle Aziende ed Enti del S.S.R. e trasmessi alla Regione per la loro approvazione. Una volta approvato, ciascun Piano dovrà essere adottato in via definitiva dal Direttore Generale della Azienda/Ente di riferimento.

- entro 30 giorni dall'adozione definitiva, i contenuti di ciascun Piano dovranno essere comunicati dall'Azienda/Ente al Ministero dell'Economia e Finanze tramite il sistema SICO di cui all'art. 60 del D.Lgs. n. 165/2001.
- l'adozione del PTFP, ai sensi dell'art. 6, comma 1 del D.lgs. 165/2001, deve essere sottoposta alla preventiva informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali di riferimento.
- le Aziende od Enti che non provvedano ad adottare il PTFP o non comunichino lo stesso al Sistema informativo SICO di cui all'art. 60 del D.lgs.165/2001, ovvero che non rispettino i vincoli finanziari imposti dalla normativa nazionale, incorrono nel divieto di procedere a nuove assunzioni per il triennio di riferimento.
- i Piani triennali di fabbisogno di personale devono essere compatibili con la cornice finanziaria per il S.S.R. e devono essere redatti nel rispetto della legislazione vigente in materia di contenimento del costo del personale e dunque, nello specifico, nel rispetto dei seguenti tetti di spesa:
  1. limite di spesa ex art. 11 del D.L. 35/2019 conv. in L. n. 60/2019;
  2. limite di spesa ex art. 9, co. 28, D.L. 78/2010, convertito in L. 122/2010, come modioficato dall'art. 44 ter del D.L. n. 19/2024, convertito in L. 56/2024.
- i predetti Piani dovranno indicare le risorse finanziarie destinate all'attuazione degli stessi distinguendo, per ogni anno:
  1. i costi del personale a tempo indeterminato (in tale voce va indicata distintamente anche quella sostenuta per il personale in comando, o altro istituto analogo);
  2. i costi del personale con contratto a tempo determinato o ulteriori tipologie di contratto di lavoro flessibile;
  3. i costi delle categorie protette, pur considerando che - nei limiti della quota d'obbligo - queste non rientrano nel limite di spesa complessivo.
- il rispetto dei predetti vincoli finanziari, attestato dal Direttore generale dell'Azienda, deve essere certificato dal Collegio sindacale di ciascuna Azienda ed Ente del S.S.R. ai sensi del combinato disposto dell'art. 3-ter D.Lgs. n. 502/1992 e dell'art. 20 D.Lgs. 123/2011.

Visto il D.L. n. 34/2020, convertito, con modificazioni, in Legge n. 77/2020, con il quale si dispone:

a) all'art. 1, comma 4, che "*le regioni e le province autonome, per garantire il massimo livello di assistenza compatibile con le esigenze di sanità pubblica e di sicurezza delle cure in favore dei soggetti contagiati identificati attraverso le attività di monitoraggio del rischio sanitario, nonché di tutte le persone fragili la cui condizione risulta aggravata dall'emergenza in corso, qualora non lo abbiano già fatto, incrementano e indirizzano le azioni terapeutiche e assistenziali a livello domiciliare, sia con l'obiettivo di assicurare le accresciute attività di monitoraggio e assistenza connesse all'emergenza epidemiologica, sia per rafforzare i servizi di assistenza domiciliare integrata per i pazienti in isolamento domiciliare o sottoposti a quarantena nonché per i soggetti affetti da malattie croniche, disabili, con disturbi mentali, con dipendenze patologiche, non autosufficienti, con bisogni di cure palliative, di terapia del dolore, e in generale per le situazioni di fragilità tutelate ai sensi del Capo IV del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 gennaio 2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 65 del 18.03.2017 - S.O. n. 15. A tal fine, nel rispetto dell'autonomia regionale in materia di organizzazione dei servizi domiciliari, le regioni e le province autonome sono autorizzate ad incrementare la spesa del personale nei limiti indicati al comma 10*";

b) all'art. 1, comma 5, che "*al fine di rafforzare i servizi infermieristici, con l'introduzione altresì dell'infermiere di famiglia o di comunità, per potenziare la presa in carico sul territorio dei soggetti infettati da SARS-CoV-2 identificati come affetti da COVID-19, anche coadiuvando le Unità speciali di continuità assistenziale e i servizi offerti dalle cure primarie, nonché di tutti i soggetti di cui al comma 4, le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, in deroga all'articolo 7 del decreto legislativo 30*

marzo 2001, n. 165, possono, in relazione ai modelli organizzativi regionali, utilizzare forme di lavoro autonomo, anche di collaborazione coordinata e continuativa, con decorrenza dal 15 maggio 2020 e fino al 31 dicembre 2020, con infermieri che non si trovino in costanza di rapporto di lavoro subordinato con strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private accreditate, in numero non superiore a otto unità infermieristiche ogni 50.000 abitanti. Per le attività assistenziali svolte è riconosciuto agli infermieri un compenso lordo di 30 euro ad ora, inclusivo degli oneri riflessi, per un monte ore settimanale massimo di 35 ore. Per le medesime finalità, a decorrere dal 1° gennaio 2021, le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale, possono procedere al reclutamento di infermieri in numero non superiore ad 8 unità ogni 50.000 abitanti, attraverso assunzioni a tempo indeterminato e comunque nei limiti di cui al comma 10".

c) all'art. 1, comma 8, che "*per garantire il coordinamento delle attività sanitarie e sociosanitarie territoriali, così come implementate nei piani regionali, le regioni e le province autonome provvedono all'attivazione di centrali operative regionali, che svolgano le funzioni in raccordo con tutti i servizi e con il sistema di emergenza-urgenza, anche mediante strumenti informativi e di telemedicina".*

d) al successivo art. 1, comma 10, che "*le regioni e le province autonome sono autorizzate, anche in deroga ai vincoli previsti dalla legislazione vigente, ad incrementare la spesa di personale, per l'anno 2020 per l'attuazione dei commi 4, 5, 6, 7 e 8 e a decorrere dal 2021 per l'attuazione dei commi 4, 5 e 8 fino agli importi indicati nella tabella di cui all'allegato B annesso al presente decreto, a valere sulle risorse di cui al comma 11*";

e) all'art. 2, comma 1, che "l*e regioni e le province autonome, al fine di rafforzare strutturalmente il Servizio sanitario nazionale in ambito ospedaliero, tramite apposito piano di riorganizzazione volto a fronteggiare adeguatamente le emergenze pandemiche, come quella da COVID-19 in corso, garantiscono l'incremento di attività in regime di ricovero in Terapia Intensiva e in aree di assistenza ad alta intensità di cure, rendendo strutturale la risposta all'aumento significativo della domanda di assistenza in relazione alle successive fasi di gestione della situazione epidemiologica correlata al virus Sars-CoV-2, ai suoi esiti e a eventuali accrescimenti improvvisi della curva pandemica. I piani di riorganizzazione di cui al presente comma, come approvati dal Ministero della salute con il procedimento stabilito al comma 8, sono recepiti nei programmi operativi di cui all'articolo 18, comma 1, del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27 e sono monitorati congiuntamente, a fini esclusivamente conoscitivi, dal Ministero della salute e dal Ministero dell'economia e delle finanze in sede di monitoraggio dei citati programmi operativi. Ai fini del presente comma e nel rispetto dei principi di separazione e sicurezza dei percorsi, è resa, altresì, strutturale sul territorio nazionale la dotazione di almeno 3.500 posti letto di terapia intensiva. Per ciascuna regione e provincia autonoma, tale incremento strutturale determina una dotazione pari a 0,14 posti letto per mille abitanti".*

f) all'art. 2, comma 5, che "*le regioni e le province autonome sono autorizzate ad aumentare il numero dei mezzi di trasporto dedicati ai trasferimenti secondari per i pazienti COVID-19, per le dimissioni protette e per i trasporti interospedalieri per pazienti non affetti da COVID-19. Per l'operatività di tali mezzi di trasporto, le regioni e le province autonome possono assumere personale dipendente medico, infermieristico e operatore tecnico, con decorrenza 15 maggio 2020.*

Il limite di spesa regionale per l'attuazione delle misure di cui al presente comma per l'anno 2020 è riportato nella colonna 3 della tabella di riparto di cui all'Allegato C annesso al presente decreto".

g) all'art. 2, comma 7, che *"per le finalita' di cui ai commi 1 e 5, terzo periodo, del presente articolo e per le finalita' di cui all'articolo 2-bis, commi 1, lettera a) e 5, e all' articolo 2-ter del decreto legge 17 marzo 2020, n.18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, le Regioni e le province autonome sono autorizzate ad incrementare la spesa di personale, per l'anno 2020, anche in deroga ai*

vincoli previsti dalla legislazione vigente in materia, nel limite massimo di 240.975.000 euro, da ripartirsi, per il medesimo anno 2020, a livello regionale come indicato nelle colonne 3 e 5 della tabella di cui all'allegato C annesso al presente decreto. All'onere di 240.975.000 euro si provvede a valere sul livello del finanziamento del fabbisogno sanitario nazionale standard cui concorre lo Stato per l'anno 2020. Nei piani di cui al comma 1, le regioni e le province autonome indicano le unita' di personale aggiuntive rispetto alle vigenti dotazioni organiche da assumere o gia' assunte, ai sensi degli articoli 2-bis e 2-ter del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27. Per le finalita' di cui ai commi 1 e 5, secondo periodo, del presente articolo, a decorrere dal 1° gennaio 2021, le Regioni e le province autonome sono autorizzate ad incrementare la spesa di personale nel limite massimo di 347.060.000 euro, anche in deroga ai vincoli previsti dalla legislazione vigente in materia di spesa di personale, da ripartirsi, a decorrere dall'anno 2021, a livello regionale come indicato nelle colonne 6 e 7 della tabella di cui all'allegato C annesso al presente decreto".

h) all'art. 2, comma 10, che *"per l'attuazione dei commi 5, terzo periodo, e 7, nonche' al fine di integrare le risorse per le finalita' di cui al comma 6, lettera a), per l'anno 2020 e' autorizzata la spesa complessiva di 430.975.000 euro, di cui 190.000.000 euro per il comma 6, lettera a), e 240.975.000 euro per i commi 5 terzo periodo, e 7. A tale fine, e' corrispondentemente incrementato per pari importo, per l'anno 2020, il livello del finanziamento del fabbisogno sanitario nazionale standard cui concorre lo Stato. Al finanziamento di cui al presente comma accedono tutte le regioni e province autonome di Trento e di Bolzano, in deroga alle disposizioni legislative che stabiliscono per le autonomie speciali il concorso regionale e provinciale al finanziamento sanitario corrente, sulla base delle quote di accesso al fabbisogno sanitario indistinto corrente rilevate per l'anno 2020 e per gli importi indicati nell'Allegato C ((annesso al presente decreto)). Le regioni e le province autonome e gli enti dei rispettivi servizi sanitari regionali provvedono alla rendicontazione delle spese sostenute nell'anno 2020 nell'apposito centro di costo "COV-20", di cui ((all'articolo 18 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27)). A decorrere dall'anno 2021, all'onere pari a 347.060.000 euro, relativo alla spesa per il personale aggiuntivo di cui al comma 7 del presente articolo, si provvede a valere ((sul livello del finanziamento)) del fabbisogno sanitario nazionale standard cui concorre lo Stato per l'anno di riferimento. Il Ministro dell'economia e delle finanze e' autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio*".

Richiamata la deliberazione n. 261 del 06/03/2023, con la quale la Giunta regionale ha approvato le "*Linee guida per l'adozione dei Piani Triennali del Fabbisogno di Personale (PTFP) Aziende ed Enti del SSR. Modifica ed integrazione DGR n. 2416/2018 e DGR n. 2452/2019. Recepimento "Metodologia per la determinazione del fabbisogno di personale degli enti del Servizio Sanitario Nazionale*" ex schema Decreto ministeriale di cui all'Intesa Conferenza Stato-Regioni Rep. Atti n. 267/CSR del 21/12/2022", con la quale si è proceduto all'aggiornamento delle "Linee guida" approvate con DGR n. 2416/2018, come integrate con DGR 2452/2019, relativamente al modello di predisposizione dei PTFP delle Aziende ed Enti del SSR. A tal fine, con Determinazione dirigenziale n. 136 del 17/05/2023, la competente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta ha proceduto ad integrare il modello di predisposizione dei PTFP aziendali approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 261 del 06/03/2023 con un prospetto integrativo di dettaglio del fabbisogno di personale destinato alle finalità di cui al D.L. 34/2020 convertito in Legge n. 77/2020 e al D.M. n. 77/2022.

Richiamata la deliberazione di Giunta regionale n. 1729 del 30/11/2023 recante "*Adozione Regolamento regionale avente ad oggetto: "Definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale ai sensi del DM 77/2022. Approvazione relazione tecnica di analisi del contesto. Recepimento dell'Accordo Stato Regioni (Rep. Atti n.221/CSR del 24/11/2016)*", nella cui allegata relazione tecnica è indicata una stima del fabbisogno di personale per setting assistenziale, secondo quanto previsto dal D.M. n. 77/2022 e dagli Accordi Stato Regioni in materia.

Dato atto che con deliberazione n. 1730 del 30/11/2023 ad oggetto: "*Fondo Sanitario Nazionale vincolato annualità 2023, 2024 e 2025: iscrizione somme ripartite in favore della Regione Puglia con D.M. Salute del 23 dicembre 2022, pubblicato sulla G.U. - serie generale - n. 86 del 12.04.2023, ad oggetto "Riparto delle risorse per il potenziamento dell'assistenza territoriale". Variazione al bilancio di previsione per l'e.f. 2023 ai sensi del D.Lgs. 118/2011*", la Giunta regionale ha provveduto allo stanziamento di complessivi € 48.539.354, prevedendone la destinazione vincolata per le specifiche finalità di cui al citato Decreto del Ministero della Salute del 23 dicembre 2022, al fine di attuare il modello organizzativo di potenziamento della rete di assistenza sanitaria territoriale, definito con D.M. 77/2022.

Visto il Decreto-Legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito con modificazioni dalla L. 23 luglio 2021, n. 106, il quale, all'art. 50, co. 1, ha previsto che " *al fine di potenziare le attività di prevenzione sull'intero territorio nazionale e di rafforzare i servizi erogati dai Dipartimenti di prevenzione per la sicurezza negli ambienti e nei luoghi di lavoro, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano autorizzano le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, in relazione ai modelli organizzativi regionali, a procedere, in deroga agli ordinari limiti assunzionali, al reclutamento straordinario di dirigenti medici, tecnici della prevenzione negli ambienti e nei luoghi di lavoro e assistenti sanitari, con contratti di lavoro a tempo indeterminato, da destinare ai predetti servizi per una spesa complessiva non superiore all'importo indicato per ciascuna regione e provincia autonoma nella tabella allegata al presente decreto*". Per le finalità di cui al su citato art. 50, co. 1 del D.L. 73/2021 è stata autorizzata la spesa complessiva a livello nazionale di euro 3.400.000 per l'anno 2021 e di euro 10.000.000 a decorrere dall'anno 2022.

Preso altresì atto che, con intesa della Conferenza Stato-Regioni rep. atti n. 262/CSR del 9 novembre 2023, le risorse stanziate dalla Regione Puglia per le finalità di cui al su citato art. 50, co. 1, D.L. 73/2021 risultano pari a € 665.106,00.

Considerato che, secondo quanto stabilito dal più volte citato art. 50, co. 1, D.L. 73/2021, la spesa derivante dall'assunzione del personale a tempo indeterminato necessario al potenziamento dei Servizi SPeSAL, è da ritenersi "*in deroga agli ordinari limiti assunzionali*".

Vista la D.G.R. n. 1876 del 23/12/2024 recante "*Definizione tetto di spesa del personale delle Aziende ed Enti SSR ex art. 11, D.L. 35/2019 conv. in L. n. 60/2019 e riparto delle risorse ex D.L. n. 34/2020, convertito, con modificazioni, in L. n. 77/2020 e delle risorse ex D.M. n. 77/2022. Modifica DGR n. 1818/2022*" con la quale Giunta Regionale ha provveduto alla rideterminazione dei tetti di spesa del personale di ciascuna Azienda/Ente del SSR e al riparto tra le Aziende/Enti del SSR delle risorse assegnate alla Regione Puglia con D.L. n. 34/2020, e D.L. 77/2022 e ha altresì dato atto del riparto delle risorse finalizzate al potenziamento dei Servizi SPeSAL previsto dall'art. 50, co. 1, D.L. 73/2021.

Atteso che con la più volte citata D.G.R. n. 1876 del 23/12/2024 sono state inoltre formulate specifiche prescrizioni/raccomandazioni di carattere generale cui ciascuna Azienda/Ente del S.S.R deve attenersi in fase di elaborazione dei Piani del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2023-2025, come di seguito riportate:

- i Piani del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2023-2025 di ciascuna Azienda/Ente del S.S.R. "*dovranno essere formulati nel rispetto dei tetti di spesa approvati con il presente provvedimento e distinti per tipologia di tetto di spesa assegnato (D.L. n. 35/2019, D.L. n. 34/2020, al D.M. n. 77/2022 e al D.L. n. 73/2021)*";
- nei Piani del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2023-2025 di ciascuna Azienda/Ente del S.S.R. "*dovrà essere definito un adeguato fabbisogno di personale per l'attuazione delle specifiche disposizioni in materia di contenimento della spesa farmaceutica di cui alle deliberazioni di Giunta Regionale n. 1109/2023, n. 499/2024 e n. 848/2024 richiamate nel documento istruttorio del presente provvedimento*";
- in fase di definizione dei Piani del Fabbisogno di Personale (PTFP), le Aziende ed Enti del SSR dovranno procedere *"alla elaborazione del prospetto di dettaglio allegato alla Determinazione dirigenziale n. 136 del*

17/05/2023, ivi specificando, quale quota parte del complessivo fabbisogno di personale da definirsi secondo il modello di predisposizione dei PTFP aziendali approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 261 del 06/03/2023, lo specifico fabbisogno di personale destinato alle finalità di cui al D.L. 34/2020 convertito in Legge n. 77/2020 e al D.M. n. 77/2022. Resta inteso che, fermi restando gli specifici finanziamenti di cui al D.L. n. 34/2020, al D.M. n. 77/2022 e al D.L. n. 73/2021, ciascuna Azienda/Ente del SSR dovrà comunque procedere nell'ambito della quota del Fondo sanitario indistinto alla graduale armonizzazione del fabbisogno di personale previsto per l'assistenza territoriale rispetto a quello previsto per l'assistenza ospedaliera";

Inoltre, sulla base di quanto stabilito dalla su richiamata D.G.R. n. 1876 del 23/12/2024, risulta necessario prevedere nei Piani del Fabbisogno di Personale (PTFP), le Aziende ed Enti del SSR il fabbisogno di personale correlato all'attivazione delle cd. "Officine di lavorazione degli emocomponenti" previste dal Programma autosufficienza sangue ed emocomponenti 2023 di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 50/2023, nei limiti del tetto di spesa assegnato e dando priorità all'allocazione nelle su citate Strutture del personale già in servizio presso i Centri trasfusionali aziendali.

Considerato altresì che con la medesima deliberazione, la Giunta Regionale ha proceduto alla parziale modifica della deliberazione di Giunta Regionale n. 640 del 10/05/2023, determinando, "*con riferimento ai PTPF 2023-2025 e salvo ulteriori aggiornamenti contrattuali, una quota pari al -24,00% quale percentuale standard che ciascuna Azienda ed Ente del SSR deve applicare rispetto al costo complessivo del fabbisogno di personale del Comparto e della Dirigenza*".

Considerata inoltre la necessità, rappresentata con la richiamata nota del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale prot. n. 0040113 del 24/01/2025, di prevedere nei redigendi **PTFP 2023-2025** il fabbisogno di personale appropriato per l'attuazione degli **interventi e delle azioni previsti nei seguenti ambiti,** sempre nei limiti dei tetti di spesa assegnati con la richiamata deliberazione di Giunta Regionale n. 1876 del 23/12/2024:

a) rete ospedaliera:
   - potenziamento personale dedicato al Percorso Nascita a livello ospedaliero e territoriale;
   - individuazione dello standard minimo di personale in ordine ai volumi di attività e alla classificazione dell'ospedale;
   - attivazione dei nuovi reparti o dei posti letto previsti dalla programmazione regionale.
b) potenziamento Cure Palliative, come previsto dalla DGR n. 29 del 29/01/2024, recante "*Approvazione del piano regionale di potenziamento delle cure palliative ai sensi della legge di Bilancio n.197 del 29/12/22, art. 1, c. 83, anno 2024*";
c) abbattimento liste d'attesa e potenziamento dei settori particolarmente interessati;
d) rete territoriale: potenziamento dell'assistenza domiciliare, attivazione delle COT e delle strutture previste dal D.M. n. 77/2022;
e) svolgimento di attività in precedenza delegate ad erogatori privati;
f) trasferimento delle Centrali Operative *118;*
g) personale da impiegarsi per lo svolgimento di attività nell'ambito di progetti finalizzati, ivi compresi quelli previsti nell'ambito del PNRR, del PNC *e del PNES, rispetto a cui:*
   - *dovranno essere applicate le puntuali indicazioni fornite in materia di reclutamento di personale SSR con nota prot. AOO_005 n. 8157 del 08/11/2023;*
   - *dovrà essere altresì valutato, in sede di definizione dei PTFP aziendali, il graduale assorbimento strutturale delle risorse umane previste.*

Per tale ragione, le su menzionate indicazioni regionali hanno espressamente previsto la redazione da parte delle Direzioni strategiche aziendali di una **dettagliata relazione** a corredo dei rispettivi PTFP, riportante le azioni

prioritarie di intervento e nella quale sia data evidenza dell'utilizzo del tetto di spesa assegnato in ragione della programmazione sanitaria aziendale.

Preso atto della deliberazione DG ASL LE n. n. 304 del 06.03.2025, con la quale il DG ASL LE ha adottato in via provvisoria il PTFP aziendale 2023-2025;

Preso atto che, nel dettaglio, il costo complessivo del PTFP ASL LE 2023-2025 risulta coerente con il tetto di spesa assegnato con DGR 1876/2024, come di seguito riportato:

AZIENDA/ENTE SSR	COSTO PTFP 2023-2025			TETTO DI SPESA ex DGR 1876/2024
	2023	2024	2025	
ASL LE	371.854.955,56 €	371.854.955,56 €	376.195.961,43 €	376.242.237 €

Preso altresì atto che il costo complessivo del fabbisogno di personale previsto dall'ASL LE 2023-2025 per l'attuazione delle specifiche finalità di cui al D.L. n. 34/2020, al D.M. n. 77/2022 e al D.L. n. 73/2021, di seguito riepilogato:

AZIENDA/ENTE SSR	COSTO FABBISOGNO FINALITÀ D.L. 34/2020, D.M. N. 77/2022 E D.L. N. 73/2021	RISORSE ASSEGNATE CON DGR 1876/2024
ASL LE	23.310.644,96 €	23.342.727,26 €

Preso atto della **relazione** fornita a corredo del PTFP 2023-2025 dal Direttore Generale dell'ASL LE, nella quale sono evidenziate le azioni prioritarie di intervento, le linee strategiche circa l'utilizzo del tetto di spesa assegnato in ragione della programmazione sanitaria aziendale, nonché la valutazione del personale in servizio presso le strutture territoriali (PTA, ambulatori, distretti, consultori, ecc.) rispetto anche ai volumi di attività di ciascuna realtà oggetto di analisi.

Preso atto degli esiti delle verifiche istruttorie e della valutazione analitica effettuate dal competente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR circa la coerenza del fabbisogno di personale definito nel PTFP ASL LE 2023-2025 per l'assistenza ospedaliera e l'assistenza territoriale in termini di "FTE", rispetto alla programmazione sanitaria ed ai requisiti organizzativi fissati con leggi, regolamenti o atti amministrativi regionali e/o nazionali effettuata.

Preso atto che l'Azienda dichiara di aver quantificato il costo del personale secondo le modalità previste dalla legislazione vigente in materia di contenimento del costo del personale e nel rispetto delle previsioni di cui alla Circolare RGS n. 9 del 17.02.2006 e alle Circolari ministeriali in materia.

Considerato inoltre che, dall'analisi di dettaglio dei dati di fabbisogno di personale definiti nel PTFP ASL LE 2023-2025, non sono stati evidenziati significativi scostamenti del fabbisogno di personale relativo all'assistenza ospedaliera e all'assistenza territoriale in termini di "FTE" definito nel PTFP ASL LE 2023-2025, rispetto alla programmazione sanitaria ed ai requisiti organizzativi fissati con leggi, regolamenti o atti amministrativi regionali e/o nazionali.

Considerata altresì la sostanziale coerenza del fabbisogno di personale definito nel PTFP ASL LE 2023-2025 rispetto alle prescrizioni/raccomandazioni formulate con D.G.R. n. 1876 del 23/12/2024 in ordine all'elaborazione dei Piani del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2023-2025 e innanzi richiamate.

Pertanto, si ritiene di prendere atto del verbale, agli atti del Servizio Strategie E Governo Dell'assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali E Capitale Umano SSR, recante gli esiti della valutazione analitica del fabbisogno di personale definito nel PTFP 2023-2025 ASL LE, condotta nel corso della riunione tenutasi in data 10 giugno 2025 tra la Regione Puglia e la ASL LE e, conseguentemente, di approvare il PTFP 2023-2025 ASL LE di cui all'Allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale, adottato con deliberazione DG n. 304 del 06.03.2025, il quale dà altresì evidenza del fabbisogno aggiuntivo di personale necessario al potenziamento del Servizio SPeSAL aziendale e della relativa spesa prevista, secondo quanto previsto dal richiamato art. 50, co. 1, del D.L. n. 73/2021, convertito con modificazioni dalla L. n. 106/2021 – da intendersi quale atto di mera programmazione e non di autorizzazione alla spesa.

Le disposizioni della presente deliberazione non comportano oneri per il bilancio regionale.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Esiti Valutazione di impatto di genere:

L'impatto di genere stimato è **neutro**

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, nell'esercizio delle competenze regionali in materia di programmazione sanitaria e di gestione operativa e strategica dei fondi assegnati a livello nazionale, ai sensi dell'art. 4, co. comma 4, lettere a) e d) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. **di prendere atto** di quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;

2. **di prendere atto** del verbale agli atti del Servizio Strategie e Governo Dell'assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR, recante gli esiti della valutazione analitica del fabbisogno di personale definito nel PTFP 2023-2025 ASL LE, condotta nel corso della riunione tenutasi in data 10 giugno 2025 tra la Regione Puglia e la ASL LE;

3. **di prendere atto che** il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2023-2025 dell'ASL LE è stati definito sulla base del tetto di spesa assegnato con deliberazione di Giunta regionale n. 1876 del 23.12.2024, il quale si compone:
   - della quota determinata ai sensi degli artt. 2, co. 71 della L. n. 191/2009 e 11 del D.L. 35/2019 conv. in L. n. 60/2019, determinata nell'ambito della quota parte del Fondo Sanitario Regionale assegnato annualmente alla Regione in fase di riparto del Fondo Sanitario Nazionale;
   - della quota aggiuntiva derivante dalle risorse assegnate con D.L. n. 34/2020, D.M. n. 77/2022 e D.L. n. 73/2021, finalizzata all'attuazione delle specifiche finalità ivi previste;

4. **di approvare** il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2023-2025 dell'ASL LE di cui all'Allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale, adottato con deliberazione DG ASL LE n. 304 del 06.03.2025, tenendo conto delle prescrizioni riportate nel verbale agli atti del Servizio Strategie E Governo Dell'assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR, cui l'ASL LE deve attenersi in fase di adozione definitiva del PTFP 2023-2025;

5. **di precisare** che la quota di fabbisogno di personale definito dall'ASL LE a valere sulle risorse di cui al D.L. n. 34/2020, D.M. n. 77/2022 e D.L. n. 73/2021 è esclusivamente finalizzato all'attuazione delle specifiche finalità ivi previste per il potenziamento dell'assistenza ospedaliera e territoriale;

6. **di stabilire** altresì, le seguenti prescrizioni per l'adozione definitiva del PTFP:
   - i valori di fabbisogno di personale ospedaliero, per ciascuno degli anni del triennio 2023-2025, non possono superare i valori-soglia di fabbisogno riportati, per ciascun anno di riferimento, nell'Allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale.
   - nel PTFP occorre dare attuazione alle misure in materia di personale di cui all'art. 6-bis del D.Lgs. 165/2001 ed al D.M. dell'8/5/2018 in ordine alla disciplina dei servizi esternalizzati, provvedendo al congelamento dei posti relativi ai servizi esternalizzati e alla temporanea riduzione dei fondi della contrattazione in misura corrispondente, al fine di non duplicarne il relativo fabbisogno.

7. **di dare atto** che il predetto PTFP dovrà essere adottato in via definitiva dal Direttore Generale dell'ASL LE ai sensi del D.M. 8/5/2018 e quindi comunicato al MEF, entro 30 giorni dall'adozione definitiva, tramite il sistema SICO di cui all'art. 60 del D.Lgs. n. 165/2001 e trasmesso al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;

8. **di dare atto** che l'ASL LE in fase di adozione definitiva del PTFP 2023-2025 dovrà tener conto delle prescrizioni/raccomandazioni di carattere generale formulate dal competente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR nel corso della richiamata riunione del 10 giugno 2025, riportate nel verbale agli atti del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR;

9. **di disporre** che il costo complessivo del PTFP di cui all'Allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale, al netto delle voci di costo non ricomprese nella spesa del personale a normativa vigente, deve rientrare nel tetto di spesa attribuito all'ASL LE con D.G.R. n. 1876/2024, da intendersi quale limite invalicabile;

10. **di dare atto** che il PTFP 2023-2025 dell'ASL LE definisce lo specifico fabbisogno di personale a tempo indeterminato necessario al potenziamento dei Servizi SPeSAL del Dipartimento di Prevenzione aziendale, come previsto dall'art. 50, co. 1, del D.L. n. 73/2021, convertito con modificazioni dalla L. n. 106/2021;

11. **di dare atto** che il presente provvedimento è da intendersi quale atto di programmazione e non é da ritenersi quale autorizzazione all'espletamento delle procedure assunzionali;

12. **di richiamare** il rispetto dei vincoli finanziari normativamente prescritti per il PTFP il quale dovrà essere certificato dal Collegio sindacale dell'ASL LE, ai sensi del combinato disposto dell'art. 3-ter D.Lgs. 502/1992 e dell'art. 20 D.Lgs. 123/2011;

13. **di dare atto** che nel PTFP occorre dare attuazione alle misure in materia di personale di cui all'art. 6-bis del D.Lgs. 165/2001 ed al D.M. dell'8/5/2018 in ordine alla disciplina dei servizi esternalizzati, provvedendo al congelamento dei posti relativi ai servizi esternalizzati e alla temporanea riduzione dei fondi della contrattazione in misura corrispondente, al fine di non duplicarne il relativo fabbisogno;

14. **di disporre** che in fase di avvio delle procedure di reclutamento, l'ASL LE dovrà:
    e. verificare la capienza assunzionale rispetto al fabbisogno di personale definito nel PTFP 2023-2025 ed al relativo tetto di spesa aziendale di cui alla DGR n. 1876 del 23/12/2024;
    f. tener conto della quantificazione dei costi del personale considerando il costo complessivo del fabbisogno di personale e i costi da escludere ai fini del vincolo di spesa 2004 - 1,4% (Circolare RGS n. 9 del 17.02.2006), quali, a titolo esemplificativo, i rinnovi contrattuali, la spesa per quota d'obbligo categorie protette, REMS, ecc., nonché i costi correlati al fabbisogno di personale definito nell'ambito delle finalità di cui al D.L. n. 34/2020, al D.M. n. 77/2022 e al D.L. n. 73/2021, salvo specifiche previsioni in deroga che dovessero intervenire a seguito di interventi normativi in materia;
    g. tener conto delle quote percentuali standard rideterminate con deliberazione di Giunta regionale n. 1876 del 23/12/2024 in misura pari al -24,00% per il personale del Comparto e della Dirigenza, da applicarsi in detrazione da parte di ciascuna Azienda ed Ente del SSR rispetto al costo del fabbisogno di personale al netto delle su indicate voci di costo da escludere;
    h. tener conto di tutte le ulteriori disposizioni regionali e nazionali in materia di spesa del personale;

15. **di dare atto** che la possibilità di impiego del personale necessario allo svolgimento di attività nell'ambito di progetti finalizzati è vincolata alla necessaria natura pubblica delle relative risorse di finanziamento, mediante le modalità di impiego di cui all'art. 15-octies del D.Lgs. n. 502/1992 e, per le sole Aziende Ospedaliere Universitarie, mediante l'assegnazione di specifiche borse di studio per le sole attività di ricerca;

16. **di stabilire** altresì che le assunzioni sono vincolate alle unità assegnate per ciascuna disciplina. A tal proposito, la richiesta di sorteggio del componente della Commissione concorso, da inoltrare alla competente Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta" dovrà contenere espressamente:

d. Numero di unità per disciplina da assumersi per concorso;
e. Unità operativa a cui si riferisce il bando di concorso, precisando se ospedaliera o territoriale;
f. Numero di personale in servizio presso l'Unità Operativa oggetto del Concorso e relativa disciplina, in coerenza con i dati presenti nel Sistema Informativo Edotto.

L'aggiornamento del personale in servizio deve essere periodicamente aggiornato nel Sistema Informativo Edotto, nell'osservanza dell'obiettivo economico-gestionale, relativo a "*Completezza e Qualità dei flussi informativi*" assegnato ai Direttori Generali delle Aziende ed Enti SSR con deliberazione di Giunta Regionale n. 1138 del 04.08.2025, nonché secondo quanto previsto con Deliberazione di Giunta regionale n. 474 del 16/04/2025, recante approvazione del documento "*Obblighi informativi a carico delle Aziende ed Istituti pubblici, delle strutture private accreditate e del personale convenzionato con il Servizio Sanitario Regionale. Anno 2025*" ex art. 39 della L.R. n 4/2010;

17. **di stabilire** che il competente Servizio "Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR" effettui uno specifico monitoraggio trimestrale circa l'andamento delle assunzioni effettuate nell'ambito del PTFP aziendale, anche con riferimento alla relativa spesa;

18. **di notificare** il presente provvedimento, a cura della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta", al Direttore Generale dell'ASL LE nonché al Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport;

19. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18 del 15.06.2023.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

IL TITOLARE E.Q. "Programmazione e monitoraggio del Piano di Fabbisogno triennale del personale del Servizio Sanitario Regionale. Gestione concorsi": **Lanfranco NETTI**

Lanfranco Netti
02.10.2025
13:22:17
GMT+02:00

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO "Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale – Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR": **Antonella CAROLI**

Antonella Caroli
06.10.2025
15:50:41
GMT+02:00

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE "Strategie e Governo dell'Offerta": **Mauro NICASTRO**

Mauro
Nicastro
06.10.2025
16:06:46
GMT+02:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.
Il DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO Promozione della Salute e del Benessere Animale: **Vito MONTANARO**

Vito Montanaro
07.10.2025
16:44:41
GMT+02:00

Il Vicepresidente della Giunta Regionale con delega alla Sanità, Benessere Animale e Sport per tutti, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Raffaele PIEMONTESE

Raffaele Piemontese
10.10.2025 16:56:02
GMT+02:00

PTFP 2023-2025 ASL LE
FABBISOGNO MEDICI OSPEDALIERI E TERRITORIALI PER DISCIPLINA/MACROSTRUTTURA

DISCIPLINA	OSPEDALE/TERRITORIO	MACROSTRUTTURA	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
ALLERGOLOGIA	ASSISTENZA OSPEDALIERA	PO FAZZI LECCE	2	2	2
ALLERGOLOGIA	**ASSISTENZA OSPEDALIERA Totale**		**2**	**2**	**2**
ALLERGOLOGIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS CAMPI	0	0	0
ALLERGOLOGIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS CASARANO	0	0	0
ALLERGOLOGIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS GAGLIANO	0	0	0
ALLERGOLOGIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS GALATINA	0	0	0
ALLERGOLOGIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS GALLIPOLI	0	0	0
ALLERGOLOGIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS LECCE	0	0	0
ALLERGOLOGIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS MAGLIE	1	1	1
ALLERGOLOGIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS MARTANO	0	0	0
ALLERGOLOGIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS NARDO'	0	0	0
ALLERGOLOGIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS POGGIARDO	0	0	0
ALLERGOLOGIA	**ASSISTENZA TERRITORIALE Totale**		**1**	**1**	**1**
ALLERGOLOGIA Totale			**3**	**3**	**3**
ANATOMIA PATOLOGICA	ASSISTENZA OSPEDALIERA	PO FAZZI LECCE	10	10	11
ANATOMIA PATOLOGICA	ASSISTENZA OSPEDALIERA	PO GALLIPOLI	4	4	4
ANATOMIA PATOLOGICA	ASSISTENZA OSPEDALIERA	PO SCORRANO	0	0	0
ANATOMIA PATOLOGICA	**ASSISTENZA OSPEDALIERA Totale**		**14**	**14**	**15**
ANATOMIA PATOLOGICA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS CAMPI	0	0	0
ANATOMIA PATOLOGICA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS CASARANO	0	0	0
ANATOMIA PATOLOGICA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS GAGLIANO	0	0	0
ANATOMIA PATOLOGICA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS GALATINA	0	0	0
ANATOMIA PATOLOGICA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS GALLIPOLI	0	0	0
ANATOMIA PATOLOGICA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS LECCE	0	0	0
ANATOMIA PATOLOGICA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS MAGLIE	0	0	0
ANATOMIA PATOLOGICA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS MARTANO	0	0	0
ANATOMIA PATOLOGICA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS NARDO'	0	0	0
ANATOMIA PATOLOGICA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS POGGIARDO	0	0	0
ANATOMIA PATOLOGICA	**ASSISTENZA TERRITORIALE Totale**		**0**	**0**	**0**
ANATOMIA PATOLOGICA Totale			**14**	**14**	**15**
ANESTESIA E RIANIMAZIONE	ASSISTENZA OSPEDALIERA	PO CASARANO	9	9	10
ANESTESIA E RIANIMAZIONE	ASSISTENZA OSPEDALIERA	PO COPERTINO	9	9	6
ANESTESIA E RIANIMAZIONE	ASSISTENZA OSPEDALIERA	PO FAZZI LECCE	69	69	71
ANESTESIA E RIANIMAZIONE	ASSISTENZA OSPEDALIERA	PO GALATINA	10	10	6
ANESTESIA E RIANIMAZIONE	ASSISTENZA OSPEDALIERA	PO GALLIPOLI	17	17	17
ANESTESIA E RIANIMAZIONE	ASSISTENZA OSPEDALIERA	PO SCORRANO	17	17	17
ANESTESIA E RIANIMAZIONE	**ASSISTENZA OSPEDALIERA Totale**		**131**	**131**	**127**
ANESTESIA E RIANIMAZIONE	ASSISTENZA TERRITORIALE	DIP PREVENZIONE	0	0	0
ANESTESIA E RIANIMAZIONE	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS CAMPI	0	0	0
ANESTESIA E RIANIMAZIONE	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS CASARANO	0	0	1
ANESTESIA E RIANIMAZIONE	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS GAGLIANO	0	0	1
ANESTESIA E RIANIMAZIONE	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS GALATINA	0	0	0
ANESTESIA E RIANIMAZIONE	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS GALLIPOLI	0	0	1
ANESTESIA E RIANIMAZIONE	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS LECCE	6	6	2
ANESTESIA E RIANIMAZIONE	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS MAGLIE	0	0	0
ANESTESIA E RIANIMAZIONE	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS MARTANO	0	0	0
ANESTESIA E RIANIMAZIONE	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS NARDO'	0	0	1

DISCIPLINA	OSPEDALE/TERRITORIO	MACROSTRUTTURA	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
ANESTESIA E RIANIMAZIONE	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS POGGIARDO	1	1	0
ANESTESIA E RIANIMAZIONE	ASSISTENZA TERRITORIALE	SEUS 118	1	1	1
ANESTESIA E RIANIMAZIONE	ASSISTENZA TERRITORIALE Totale		**8**	**8**	**7**
ANESTESIA E RIANIMAZIONE Totale			**139**	**139**	**134**
ANGIOLOGIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS CAMPI	0	0	0
ANGIOLOGIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS CASARANO	0	0	0
ANGIOLOGIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS GAGLIANO	0	0	0
ANGIOLOGIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS GALATINA	0	0	0
ANGIOLOGIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS GALLIPOLI	0	0	0
ANGIOLOGIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS LECCE	0	0	0
ANGIOLOGIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS MAGLIE	0	0	0
ANGIOLOGIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS MARTANO	0	0	0
ANGIOLOGIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS NARDO'	0	0	0
ANGIOLOGIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS POGGIARDO	0	0	0
ANGIOLOGIA	ASSISTENZA TERRITORIALE Totale		**0**	**0**	**0**
ANGIOLOGIA Totale			**0**	**0**	**0**
AREA IGIENE PROD,TRASF.,COMM,CONS.,TRASP. ALIMENTI DI ORIG.	ASSISTENZA TERRITORIALE	DIP PREVENZIONE	28	28	30
AREA IGIENE PROD,TRASF.,COMM,CONS.,TRASP. ALIMENTI DI ORIG.	ASSISTENZA TERRITORIALE Totale		**28**	**28**	**30**
AREA IGIENE PROD,TRASF.,COMM,CONS.,TRASP. ALIMENTI DI ORIG. ANIMALE E LORO DERIVATI Totale			**28**	**28**	**30**
CARDIOCHIRURGIA	ASSISTENZA OSPEDALIERA	PO FAZZI LECCE	14	14	16
CARDIOCHIRURGIA	ASSISTENZA OSPEDALIERA Totale		**14**	**14**	**16**
CARDIOCHIRURGIA Totale			**14**	**14**	**16**
CARDIOLOGIA	ASSISTENZA OSPEDALIERA	PO CASARANO	6	6	8
CARDIOLOGIA	ASSISTENZA OSPEDALIERA	PO COPERTINO	8	8	8
CARDIOLOGIA	ASSISTENZA OSPEDALIERA	PO FAZZI LECCE	24	24	32
CARDIOLOGIA	ASSISTENZA OSPEDALIERA	PO GALATINA	6	6	6
CARDIOLOGIA	ASSISTENZA OSPEDALIERA	PO GALLIPOLI	11	11	15
CARDIOLOGIA	ASSISTENZA OSPEDALIERA	PO SCORRANO	11	11	15
CARDIOLOGIA	ASSISTENZA OSPEDALIERA Totale		**66**	**66**	**84**
CARDIOLOGIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS CAMPI	1	1	1
CARDIOLOGIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS CASARANO	1	1	0
CARDIOLOGIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS GAGLIANO	2	2	1
CARDIOLOGIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS GALATINA	0	0	0
CARDIOLOGIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS GALLIPOLI	0	0	1
CARDIOLOGIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS LECCE	4	4	4
CARDIOLOGIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS MAGLIE	1	1	0
CARDIOLOGIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS MARTANO	1	1	1
CARDIOLOGIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS NARDO'	2	2	2
CARDIOLOGIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS POGGIARDO	1	1	0
CARDIOLOGIA	ASSISTENZA TERRITORIALE Totale		**13**	**13**	**10**
CARDIOLOGIA Totale			**79**	**79**	**94**
CHIRURGIA GENERALE	ALTRA STRUTTURA NON OSPEDALIERA	UFFICI DI STAFF DIREZIONE STRATEGICA	0	0	0
CHIRURGIA GENERALE	ALTRA STRUTTURA NON OSPEDALIERA Totale		**0**	**0**	**0**
CHIRURGIA GENERALE	ASSISTENZA OSPEDALIERA	PO CASARANO	8	8	8
CHIRURGIA GENERALE	ASSISTENZA OSPEDALIERA	PO COPERTINO	9	9	9
CHIRURGIA GENERALE	ASSISTENZA OSPEDALIERA	PO FAZZI LECCE	20	20	25
CHIRURGIA GENERALE	ASSISTENZA OSPEDALIERA	PO GALATINA	3	3	1
CHIRURGIA GENERALE	ASSISTENZA OSPEDALIERA	PO GALLIPOLI	10	10	10
CHIRURGIA GENERALE	ASSISTENZA OSPEDALIERA	PO SCORRANO	10	10	10
CHIRURGIA GENERALE	ASSISTENZA OSPEDALIERA Totale		**60**	**60**	**63**
CHIRURGIA GENERALE	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS CAMPI	0	0	0
CHIRURGIA GENERALE	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS CASARANO	0	0	0
CHIRURGIA GENERALE	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS GAGLIANO	0	0	0

DISCIPLINA	OSPEDALE/TERRITORIO	MACROSTRUTTURA	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
CHIRURGIA GENERALE	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS GALATINA	0	0	0
CHIRURGIA GENERALE	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS GALLIPOLI	1	1	0
CHIRURGIA GENERALE	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS LECCE	0	0	1
CHIRURGIA GENERALE	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS MAGLIE	1	1	1
CHIRURGIA GENERALE	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS MARTANO	1	1	0
CHIRURGIA GENERALE	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS NARDO'	0	0	0
CHIRURGIA GENERALE	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS POGGIARDO	1	1	0
CHIRURGIA GENERALE	ASSISTENZA TERRITORIALE Totale		**4**	**4**	**2**
CHIRURGIA GENERALE Totale			**64**	**64**	**65**
CHIRURGIA MAXILLO FACCIALE	ASSISTENZA OSPEDALIERA	PO FAZZI LECCE	2	2	1
CHIRURGIA MAXILLO FACCIALE	ASSISTENZA OSPEDALIERA Totale		**2**	**2**	**1**
CHIRURGIA MAXILLO FACCIALE Totale			**2**	**2**	**1**
CHIRURGIA PEDIATRICA	ASSISTENZA OSPEDALIERA	PO FAZZI LECCE	7	7	8
CHIRURGIA PEDIATRICA	ASSISTENZA OSPEDALIERA Totale		**7**	**7**	**8**
CHIRURGIA PEDIATRICA Totale			**7**	**7**	**8**
CHIRURGIA PLASTICA	ASSISTENZA OSPEDALIERA	PO FAZZI LECCE	8	8	9
CHIRURGIA PLASTICA	ASSISTENZA OSPEDALIERA Totale		**8**	**8**	**9**
CHIRURGIA PLASTICA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS CAMPI	0	0	0
CHIRURGIA PLASTICA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS CASARANO	0	0	0
CHIRURGIA PLASTICA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS GAGLIANO	0	0	0
CHIRURGIA PLASTICA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS GALATINA	0	0	0
CHIRURGIA PLASTICA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS GALLIPOLI	0	0	0
CHIRURGIA PLASTICA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS LECCE	0	0	0
CHIRURGIA PLASTICA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS MAGLIE	0	0	0
CHIRURGIA PLASTICA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS MARTANO	0	0	0
CHIRURGIA PLASTICA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS NARDO'	0	0	0
CHIRURGIA PLASTICA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS POGGIARDO	0	0	0
CHIRURGIA PLASTICA	ASSISTENZA TERRITORIALE Totale		**0**	**0**	**0**
CHIRURGIA PLASTICA Totale			**8**	**8**	**9**
CHIRURGIA TORACICA	ASSISTENZA OSPEDALIERA	PO FAZZI LECCE	8	8	10
CHIRURGIA TORACICA	ASSISTENZA OSPEDALIERA Totale		**8**	**8**	**10**
CHIRURGIA TORACICA Totale			**8**	**8**	**10**
CHIRURGIA VASCOLARE	ASSISTENZA OSPEDALIERA	PO FAZZI LECCE	4	4	5
CHIRURGIA VASCOLARE	ASSISTENZA OSPEDALIERA Totale		**4**	**4**	**5**
CHIRURGIA VASCOLARE Totale			**4**	**4**	**5**
CURE PALLIATIVE	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS CAMPI	0	0	0
CURE PALLIATIVE	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS CASARANO	0	0	0
CURE PALLIATIVE	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS GAGLIANO	0	0	0
CURE PALLIATIVE	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS GALATINA	0	0	0
CURE PALLIATIVE	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS LECCE	2	2	2
CURE PALLIATIVE	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS MAGLIE	0	0	0
CURE PALLIATIVE	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS NARDO'	0	0	0
CURE PALLIATIVE	ASSISTENZA TERRITORIALE Totale		**2**	**2**	**2**
CURE PALLIATIVE Totale			**2**	**2**	**2**
DERMATOLOGIA	ASSISTENZA OSPEDALIERA	PO FAZZI LECCE	2	2	5
DERMATOLOGIA	ASSISTENZA OSPEDALIERA Totale		**2**	**2**	**5**
DERMATOLOGIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS CAMPI	0	0	0
DERMATOLOGIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS CASARANO	0	0	0
DERMATOLOGIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS GAGLIANO	0	0	0
DERMATOLOGIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS GALATINA	0	0	0
DERMATOLOGIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS GALLIPOLI	0	0	0
DERMATOLOGIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS LECCE	1	1	0
DERMATOLOGIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS MAGLIE	0	0	0

DISCIPLINA	OSPEDALE/TERRITORIO	MACROSTRUTTURA	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
DERMATOLOGIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS MARTANO	0	0	0
DERMATOLOGIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS NARDO'	1	1	0
DERMATOLOGIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS POGGIARDO	1	1	1
DERMATOLOGIA	**ASSISTENZA TERRITORIALE Totale**		**3**	**3**	**1**
DERMATOLOGIA Totale			**5**	**5**	**6**
DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO OSPEDALIERO	ALTRA STRUTTURA NON OSPEDALIERA	UFFICI DI STAFF DIREZIONE STRATEGICA	0	0	0
DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO OSPEDALIERO	**ALTRA STRUTTURA NON OSPEDALIERA Totale**		**0**	**0**	**0**
DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO OSPEDALIERO	ASSISTENZA OSPEDALIERA	PO CASARANO	1	1	2
DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO OSPEDALIERO	ASSISTENZA OSPEDALIERA	PO COPERTINO	1	1	3
DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO OSPEDALIERO	ASSISTENZA OSPEDALIERA	PO FAZZI LECCE	6	6	5
DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO OSPEDALIERO	ASSISTENZA OSPEDALIERA	PO GALATINA	2	2	2
DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO OSPEDALIERO	ASSISTENZA OSPEDALIERA	PO GALLIPOLI	3	3	3
DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO OSPEDALIERO	ASSISTENZA OSPEDALIERA	PO SCORRANO	3	3	3
DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO OSPEDALIERO	**ASSISTENZA OSPEDALIERA Totale**		**16**	**16**	**18**
DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO OSPEDALIERO	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS CAMPI	0	0	0
DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO OSPEDALIERO	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS CASARANO	0	0	0
DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO OSPEDALIERO	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS GAGLIANO	0	0	0
DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO OSPEDALIERO	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS GALATINA	0	0	0
DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO OSPEDALIERO	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS GALLIPOLI	0	0	0
DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO OSPEDALIERO	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS LECCE	0	0	0
DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO OSPEDALIERO	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS MAGLIE	0	0	0
DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO OSPEDALIERO	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS MARTANO	0	0	0
DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO OSPEDALIERO	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS NARDO'	0	0	0
DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO OSPEDALIERO	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS POGGIARDO	0	0	0
DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO OSPEDALIERO	**ASSISTENZA TERRITORIALE Totale**		**0**	**0**	**0**
DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO OSPEDALIERO Totale			**16**	**16**	**18**
EMATOLOGIA	ASSISTENZA OSPEDALIERA	PO CASARANO	0	0	0
EMATOLOGIA	ASSISTENZA OSPEDALIERA	PO FAZZI LECCE	13	13	18
EMATOLOGIA	**ASSISTENZA OSPEDALIERA Totale**		**13**	**13**	**18**
EMATOLOGIA Totale			**13**	**13**	**18**
ENDOCRINOLOGIA	ASSISTENZA OSPEDALIERA	PO CASARANO	0	0	0
ENDOCRINOLOGIA	ASSISTENZA OSPEDALIERA	PO FAZZI LECCE	6	6	7
ENDOCRINOLOGIA	**ASSISTENZA OSPEDALIERA Totale**		**6**	**6**	**7**
ENDOCRINOLOGIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS CAMPI	0	0	0
ENDOCRINOLOGIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS CASARANO	0	0	1
ENDOCRINOLOGIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS GAGLIANO	0	0	0
ENDOCRINOLOGIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS GALATINA	0	0	0
ENDOCRINOLOGIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS GALLIPOLI	1	1	0
ENDOCRINOLOGIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS LECCE	1	1	2
ENDOCRINOLOGIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS MAGLIE	0	0	0
ENDOCRINOLOGIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS MARTANO	1	1	0
ENDOCRINOLOGIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS NARDO'	0	0	0
ENDOCRINOLOGIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS POGGIARDO	0	0	0
ENDOCRINOLOGIA	**ASSISTENZA TERRITORIALE Totale**		**3**	**3**	**3**
ENDOCRINOLOGIA Totale			**9**	**9**	**10**
FARMACEUTICA TERRITORIALE	ASSISTENZA OSPEDALIERA	PO CASARANO	0	0	0
FARMACEUTICA TERRITORIALE	**ASSISTENZA OSPEDALIERA Totale**		**0**	**0**	**0**
FARMACEUTICA TERRITORIALE Totale			**0**	**0**	**0**
FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA CLINICA	ASSISTENZA OSPEDALIERA	PO FAZZI LECCE	4	4	1
FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA CLINICA	**ASSISTENZA OSPEDALIERA Totale**		**4**	**4**	**1**
FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA CLINICA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DIP DIPENDENZE PATOLOGICHE	18	18	19
FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA CLINICA	**ASSISTENZA TERRITORIALE Totale**		**18**	**18**	**19**
FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA CLINICA Totale			**22**	**22**	**20**

DISCIPLINA	OSPEDALE/TERRITORIO	MACROSTRUTTURA	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
GASTROENTEROLOGIA	ASSISTENZA OSPEDALIERA	PO CASARANO	0	0	1
GASTROENTEROLOGIA	ASSISTENZA OSPEDALIERA	PO FAZZI LECCE	7	7	9
GASTROENTEROLOGIA	ASSISTENZA OSPEDALIERA	PO GALATINA	0	0	0
GASTROENTEROLOGIA	ASSISTENZA OSPEDALIERA	PO SCORRANO	6	6	9
GASTROENTEROLOGIA	ASSISTENZA OSPEDALIERA Totale		13	13	19
GASTROENTEROLOGIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS CAMPI	0	0	0
GASTROENTEROLOGIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS CASARANO	0	0	0
GASTROENTEROLOGIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS GAGLIANO	1	1	0
GASTROENTEROLOGIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS GALATINA	0	0	0
GASTROENTEROLOGIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS GALLIPOLI	0	0	0
GASTROENTEROLOGIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS LECCE	0	0	0
GASTROENTEROLOGIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS MAGLIE	0	0	0
GASTROENTEROLOGIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS MARTANO	0	0	1
GASTROENTEROLOGIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS NARDO'	0	0	0
GASTROENTEROLOGIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS POGGIARDO	0	0	0
GASTROENTEROLOGIA	ASSISTENZA TERRITORIALE Totale		1	1	1
GASTROENTEROLOGIA Totale			14	14	20
GENETICA MEDICA	ASSISTENZA OSPEDALIERA	PO FAZZI LECCE	1	1	2
GENETICA MEDICA	ASSISTENZA OSPEDALIERA Totale		1	1	2
GENETICA MEDICA Totale			1	1	2
GERIATRIA	ASSISTENZA OSPEDALIERA	PO CASARANO	7	7	7
GERIATRIA	ASSISTENZA OSPEDALIERA	PO COPERTINO	7	7	7
GERIATRIA	ASSISTENZA OSPEDALIERA	PO FAZZI LECCE	0	0	5
GERIATRIA	ASSISTENZA OSPEDALIERA	PO FAZZI SAN_CESARIO	0	0	0
GERIATRIA	ASSISTENZA OSPEDALIERA	PO GALATINA	0	0	0
GERIATRIA	ASSISTENZA OSPEDALIERA	PO SCORRANO	0	0	0
GERIATRIA	ASSISTENZA OSPEDALIERA Totale		14	14	19
GERIATRIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS CAMPI	0	0	0
GERIATRIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS CASARANO	0	0	0
GERIATRIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS GAGLIANO	1	1	0
GERIATRIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS GALATINA	0	0	0
GERIATRIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS GALLIPOLI	0	0	0
GERIATRIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS LECCE	1	1	0
GERIATRIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS MAGLIE	0	0	0
GERIATRIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS MARTANO	0	0	0
GERIATRIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS NARDO'	0	0	0
GERIATRIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS POGGIARDO	1	1	0
GERIATRIA	ASSISTENZA TERRITORIALE Totale		3	3	0
GERIATRIA Totale			17	17	19
GINECOLOGIA E OSTETRICIA	ASSISTENZA OSPEDALIERA	PO FAZZI LECCE	21	21	23
GINECOLOGIA E OSTETRICIA	ASSISTENZA OSPEDALIERA	PO GALATINA	9	9	10
GINECOLOGIA E OSTETRICIA	ASSISTENZA OSPEDALIERA	PO GALLIPOLI	9	9	11
GINECOLOGIA E OSTETRICIA	ASSISTENZA OSPEDALIERA	PO SCORRANO	9	9	11
GINECOLOGIA E OSTETRICIA	ASSISTENZA OSPEDALIERA Totale		48	48	55
GINECOLOGIA E OSTETRICIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS CAMPI	1	1	1
GINECOLOGIA E OSTETRICIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS CASARANO	2	2	0
GINECOLOGIA E OSTETRICIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS GAGLIANO	0	0	0
GINECOLOGIA E OSTETRICIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS GALATINA	1	1	0
GINECOLOGIA E OSTETRICIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS GALLIPOLI	2	2	2
GINECOLOGIA E OSTETRICIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS LECCE	2	2	1
GINECOLOGIA E OSTETRICIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS MAGLIE	1	1	0
GINECOLOGIA E OSTETRICIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS MARTANO	1	1	2
GINECOLOGIA E OSTETRICIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS NARDO'	0	0	0

DISCIPLINA	OSPEDALE/TERRITORIO	MACROSTRUTTURA	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
GINECOLOGIA E OSTETRICIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS POGGIARDO	0	0	0
GINECOLOGIA E OSTETRICIA	ASSISTENZA TERRITORIALE Totale		**10**	**10**	**6**
GINECOLOGIA E OSTETRICIA Totale			**58**	**58**	**61**
IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE	ALTRA STRUTTURA NON OSPEDALIERA	DIREZIONE STRATEGICA	0	0	0
IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE	ALTRA STRUTTURA NON OSPEDALIERA	UFFICI DI STAFF DIREZIONE STRATEGICA	0	0	0
IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE	ALTRA STRUTTURA NON OSPEDALIERA Totale		**0**	**0**	**0**
IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE	ASSISTENZA OSPEDALIERA	PO FAZZI LECCE	0	0	1
IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE	ASSISTENZA OSPEDALIERA Totale		**0**	**0**	**1**
IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE	ASSISTENZA TERRITORIALE	DIP PREVENZIONE	18	18	16
IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS LECCE	0	0	1
IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS NARDO'	0	0	1
IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE	ASSISTENZA TERRITORIALE Totale		**18**	**18**	**18**
IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE Totale			**18**	**18**	**19**
IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE	ASSISTENZA TERRITORIALE	DIP PREVENZIONE	9	9	13
IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE	ASSISTENZA TERRITORIALE Totale		**9**	**9**	**13**
IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE Totale			**9**	**9**	**13**
IGIENE, EPIDEMIOLOGIA E SANITA' PUBBLICA	ALTRA STRUTTURA NON OSPEDALIERA	DIREZIONE STRATEGICA	0	0	0
IGIENE, EPIDEMIOLOGIA E SANITA' PUBBLICA	ALTRA STRUTTURA NON OSPEDALIERA	UFFICI DI STAFF DIREZIONE STRATEGICA	4	4	4
IGIENE, EPIDEMIOLOGIA E SANITA' PUBBLICA	ALTRA STRUTTURA NON OSPEDALIERA Totale		**4**	**4**	**4**
IGIENE, EPIDEMIOLOGIA E SANITA' PUBBLICA	ASSISTENZA OSPEDALIERA	PO COPERTINO	0	0	0
IGIENE, EPIDEMIOLOGIA E SANITA' PUBBLICA	ASSISTENZA OSPEDALIERA	PO FAZZI LECCE	0	0	0
IGIENE, EPIDEMIOLOGIA E SANITA' PUBBLICA	ASSISTENZA OSPEDALIERA	PO GALLIPOLI	0	0	0
IGIENE, EPIDEMIOLOGIA E SANITA' PUBBLICA	ASSISTENZA OSPEDALIERA Totale		**0**	**0**	**0**
IGIENE, EPIDEMIOLOGIA E SANITA' PUBBLICA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DIP PREVENZIONE	38	38	36
IGIENE, EPIDEMIOLOGIA E SANITA' PUBBLICA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS CAMPI	0	0	0
IGIENE, EPIDEMIOLOGIA E SANITA' PUBBLICA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS CASARANO	0	0	0
IGIENE, EPIDEMIOLOGIA E SANITA' PUBBLICA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS GAGLIANO	0	0	0
IGIENE, EPIDEMIOLOGIA E SANITA' PUBBLICA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS GALATINA	0	0	2
IGIENE, EPIDEMIOLOGIA E SANITA' PUBBLICA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS GALLIPOLI	0	0	1
IGIENE, EPIDEMIOLOGIA E SANITA' PUBBLICA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS LECCE	0	0	1
IGIENE, EPIDEMIOLOGIA E SANITA' PUBBLICA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS MAGLIE	0	0	0
IGIENE, EPIDEMIOLOGIA E SANITA' PUBBLICA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS MARTANO	0	0	0
IGIENE, EPIDEMIOLOGIA E SANITA' PUBBLICA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS NARDO'	0	0	0
IGIENE, EPIDEMIOLOGIA E SANITA' PUBBLICA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS POGGIARDO	0	0	0
IGIENE, EPIDEMIOLOGIA E SANITA' PUBBLICA	ASSISTENZA TERRITORIALE Totale		**38**	**38**	**40**
IGIENE, EPIDEMIOLOGIA E SANITA' PUBBLICA Totale			**42**	**42**	**44**
MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO	ASSISTENZA OSPEDALIERA	PO COPERTINO	0	0	0
MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO	ASSISTENZA OSPEDALIERA	PO FAZZI LECCE	15	15	16
MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO	ASSISTENZA OSPEDALIERA	PO FAZZI SAN_CESARIO	3	3	5
MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO	ASSISTENZA OSPEDALIERA	PO GALATINA	0	0	0
MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO	ASSISTENZA OSPEDALIERA	PO GALLIPOLI	6	6	9
MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO	ASSISTENZA OSPEDALIERA Totale		**24**	**24**	**30**
MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS CAMPI	0	0	0
MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS CASARANO	0	0	0
MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS GAGLIANO	1	1	0
MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS GALATINA	1	1	0
MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS GALLIPOLI	1	1	0
MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS LECCE	5	5	7
MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS MAGLIE	0	0	0
MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS MARTANO	1	1	1
MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS NARDO'	0	0	0
MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS POGGIARDO	0	0	0
MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO	ASSISTENZA TERRITORIALE Totale		**9**	**9**	**8**

DISCIPLINA	OSPEDALE/TERRITORIO	MACROSTRUTTURA	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO Totale			**33**	**33**	**38**
MALATTIE INFETTIVE	**ASSISTENZA OSPEDALIERA**	PO FAZZI LECCE	9	9	10
MALATTIE INFETTIVE	**ASSISTENZA OSPEDALIERA**	PO GALATINA	9	9	8
MALATTIE INFETTIVE	**ASSISTENZA OSPEDALIERA**	PO GALLIPOLI	0	0	0
MALATTIE INFETTIVE	**ASSISTENZA OSPEDALIERA Totale**		**18**	**18**	**18**
MALATTIE INFETTIVE	**ASSISTENZA TERRITORIALE**	DSS CAMPI	0	0	0
MALATTIE INFETTIVE	**ASSISTENZA TERRITORIALE**	DSS CASARANO	0	0	0
MALATTIE INFETTIVE	**ASSISTENZA TERRITORIALE**	DSS GAGLIANO	0	0	0
MALATTIE INFETTIVE	**ASSISTENZA TERRITORIALE**	DSS GALATINA	0	0	1
MALATTIE INFETTIVE	**ASSISTENZA TERRITORIALE**	DSS GALLIPOLI	0	0	0
MALATTIE INFETTIVE	**ASSISTENZA TERRITORIALE**	DSS LECCE	1	1	2
MALATTIE INFETTIVE	**ASSISTENZA TERRITORIALE**	DSS MAGLIE	0	0	0
MALATTIE INFETTIVE	**ASSISTENZA TERRITORIALE**	DSS MARTANO	0	0	0

DISCIPLINA	OSPEDALE/TERRITORIO	MACROSTRUTTURA	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
MALATTIE INFETTIVE	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS NARDO'	0	0	0
MALATTIE INFETTIVE	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS POGGIARDO	0	0	0
MALATTIE INFETTIVE	ASSISTENZA TERRITORIALE Totale		1	1	3
MALATTIE INFETTIVE Totale			19	19	21
MEDICINA DEL LAVORO E SICUREZZA DEGLI AMBIENTI DI LAVORO	ALTRA STRUTTURA NON OSPEDALIERA	UFFICI DI STAFF DIREZIONE STRATEGICA	6	6	6
MEDICINA DEL LAVORO E SICUREZZA DEGLI AMBIENTI DI LAVORO	ALTRA STRUTTURA NON OSPEDALIERA Totale		6	6	6
MEDICINA DEL LAVORO E SICUREZZA DEGLI AMBIENTI DI LAVORO	ASSISTENZA TERRITORIALE	DIP PREVENZIONE	9	9	9
MEDICINA DEL LAVORO E SICUREZZA DEGLI AMBIENTI DI LAVORO	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS CAMPI	0	0	0
MEDICINA DEL LAVORO E SICUREZZA DEGLI AMBIENTI DI LAVORO	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS CASARANO	0	0	0
MEDICINA DEL LAVORO E SICUREZZA DEGLI AMBIENTI DI LAVORO	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS GAGLIANO	0	0	0
MEDICINA DEL LAVORO E SICUREZZA DEGLI AMBIENTI DI LAVORO	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS GALATINA	0	0	0
MEDICINA DEL LAVORO E SICUREZZA DEGLI AMBIENTI DI LAVORO	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS GALLIPOLI	0	0	0
MEDICINA DEL LAVORO E SICUREZZA DEGLI AMBIENTI DI LAVORO	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS LECCE	0	0	0
MEDICINA DEL LAVORO E SICUREZZA DEGLI AMBIENTI DI LAVORO	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS MAGLIE	0	0	0
MEDICINA DEL LAVORO E SICUREZZA DEGLI AMBIENTI DI LAVORO	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS MARTANO	0	0	0
MEDICINA DEL LAVORO E SICUREZZA DEGLI AMBIENTI DI LAVORO	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS NARDO'	0	0	0
MEDICINA DEL LAVORO E SICUREZZA DEGLI AMBIENTI DI LAVORO	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS POGGIARDO	0	0	0
MEDICINA DEL LAVORO E SICUREZZA DEGLI AMBIENTI DI LAVORO	ASSISTENZA TERRITORIALE Totale		9	9	9
MEDICINA DEL LAVORO E SICUREZZA DEGLI AMBIENTI DI LAVORO Totale			15	15	15
MEDICINA DELLO SPORT	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS CAMPI	1	1	0
MEDICINA DELLO SPORT	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS CASARANO	0	0	0
MEDICINA DELLO SPORT	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS GAGLIANO	0	0	0
MEDICINA DELLO SPORT	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS GALATINA	0	0	0
MEDICINA DELLO SPORT	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS GALLIPOLI	0	0	0
MEDICINA DELLO SPORT	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS LECCE	0	0	0
MEDICINA DELLO SPORT	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS MAGLIE	0	0	0
MEDICINA DELLO SPORT	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS MARTANO	0	0	0
MEDICINA DELLO SPORT	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS NARDO'	0	0	0
MEDICINA DELLO SPORT	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS POGGIARDO	0	0	0
MEDICINA DELLO SPORT	ASSISTENZA TERRITORIALE Totale		1	1	0
MEDICINA DELLO SPORT Totale			1	1	0
MEDICINA E CHIRURGIA DI ACCETTAZIONE E D'URGENZA	ASSISTENZA OSPEDALIERA	PO CASARANO	15	15	15
MEDICINA E CHIRURGIA DI ACCETTAZIONE E D'URGENZA	ASSISTENZA OSPEDALIERA	PO COPERTINO	15	15	14
MEDICINA E CHIRURGIA DI ACCETTAZIONE E D'URGENZA	ASSISTENZA OSPEDALIERA	PO FAZZI LECCE	37	37	31
MEDICINA E CHIRURGIA DI ACCETTAZIONE E D'URGENZA	ASSISTENZA OSPEDALIERA	PO GALATINA	14	14	14
MEDICINA E CHIRURGIA DI ACCETTAZIONE E D'URGENZA	ASSISTENZA OSPEDALIERA	PO GALLIPOLI	17	17	17
MEDICINA E CHIRURGIA DI ACCETTAZIONE E D'URGENZA	ASSISTENZA OSPEDALIERA	PO SCORRANO	17	17	17
MEDICINA E CHIRURGIA DI ACCETTAZIONE E D'URGENZA	ASSISTENZA OSPEDALIERA Totale		115	115	108
MEDICINA E CHIRURGIA DI ACCETTAZIONE E D'URGENZA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DIP PREVENZIONE	0	0	0
MEDICINA E CHIRURGIA DI ACCETTAZIONE E D'URGENZA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS CAMPI	0	0	2
MEDICINA E CHIRURGIA DI ACCETTAZIONE E D'URGENZA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS CASARANO	0	0	0
MEDICINA E CHIRURGIA DI ACCETTAZIONE E D'URGENZA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS GAGLIANO	0	0	0
MEDICINA E CHIRURGIA DI ACCETTAZIONE E D'URGENZA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS GALATINA	0	0	2
MEDICINA E CHIRURGIA DI ACCETTAZIONE E D'URGENZA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS GALLIPOLI	0	0	1
MEDICINA E CHIRURGIA DI ACCETTAZIONE E D'URGENZA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS LECCE	0	0	1
MEDICINA E CHIRURGIA DI ACCETTAZIONE E D'URGENZA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS MAGLIE	0	0	2
MEDICINA E CHIRURGIA DI ACCETTAZIONE E D'URGENZA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS MARTANO	0	0	0
MEDICINA E CHIRURGIA DI ACCETTAZIONE E D'URGENZA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS NARDO'	0	0	1
MEDICINA E CHIRURGIA DI ACCETTAZIONE E D'URGENZA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS POGGIARDO	0	0	1
MEDICINA E CHIRURGIA DI ACCETTAZIONE E D'URGENZA	ASSISTENZA TERRITORIALE	SEUS 118	5	5	5
MEDICINA E CHIRURGIA DI ACCETTAZIONE E D'URGENZA	ASSISTENZA TERRITORIALE Totale		5	5	15
MEDICINA E CHIRURGIA DI ACCETTAZIONE E D'URGENZA Totale			120	120	123
MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE	ASSISTENZA OSPEDALIERA	PO CASARANO	0	0	0

DISCIPLINA	OSPEDALE/TERRITORIO	MACROSTRUTTURA	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE	ASSISTENZA OSPEDALIERA	PO COPERTINO	1	1	4
MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE	ASSISTENZA OSPEDALIERA	PO FAZZI LECCE	0	0	5
MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE	ASSISTENZA OSPEDALIERA	PO FAZZI SAN_CESARIO	2	2	2
MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE	ASSISTENZA OSPEDALIERA	PO GALATINA	0	0	5
MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE	ASSISTENZA OSPEDALIERA	PO GALLIPOLI	0	0	0
MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE	ASSISTENZA OSPEDALIERA	PO SCORRANO	0	0	0
MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE	ASSISTENZA OSPEDALIERA Totale		3	3	16
MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE	ASSISTENZA TERRITORIALE	DIP RIABILITAZIONE	12	12	13
MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS CAMPI	0	0	0
MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS CASARANO	0	0	0
MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS GAGLIANO	0	0	0
MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS GALATINA	0	0	0
MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS GALLIPOLI	0	0	0
MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS LECCE	0	0	0
MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS MAGLIE	0	0	0
MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS MARTANO	0	0	0
MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS NARDO'	0	0	0
MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS POGGIARDO	0	0	0
MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE	ASSISTENZA TERRITORIALE Totale		12	12	13
MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE Totale			15	15	29
MEDICINA INTERNA	ASSISTENZA OSPEDALIERA	PO CASARANO	9	9	11
MEDICINA INTERNA	ASSISTENZA OSPEDALIERA	PO COPERTINO	10	10	11
MEDICINA INTERNA	ASSISTENZA OSPEDALIERA	PO FAZZI LECCE	28	28	24
MEDICINA INTERNA	ASSISTENZA OSPEDALIERA	PO FAZZI SAN_CESARIO	0	0	0
MEDICINA INTERNA	ASSISTENZA OSPEDALIERA	PO GALATINA	9	9	9
MEDICINA INTERNA	ASSISTENZA OSPEDALIERA	PO GALLIPOLI	13	13	12
MEDICINA INTERNA	ASSISTENZA OSPEDALIERA	PO SCORRANO	12	12	14
MEDICINA INTERNA	ASSISTENZA OSPEDALIERA Totale		81	81	81
MEDICINA INTERNA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DIP SALUTE MENTALE	0	0	0
MEDICINA INTERNA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS CAMPI	1	1	0
MEDICINA INTERNA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS CASARANO	0	0	0
MEDICINA INTERNA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS GAGLIANO	1	1	1
MEDICINA INTERNA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS GALATINA	1	1	1
MEDICINA INTERNA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS GALLIPOLI	1	1	0
MEDICINA INTERNA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS LECCE	2	2	2
MEDICINA INTERNA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS MAGLIE	1	1	1
MEDICINA INTERNA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS MARTANO	0	0	1
MEDICINA INTERNA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS NARDO'	1	1	0
MEDICINA INTERNA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS POGGIARDO	1	1	0
MEDICINA INTERNA	ASSISTENZA TERRITORIALE Totale		9	9	6
MEDICINA INTERNA Totale			90	90	87
MEDICINA LEGALE	ALTRA STRUTTURA NON OSPEDALIERA	DIREZIONE STRATEGICA	0	0	0
MEDICINA LEGALE	ALTRA STRUTTURA NON OSPEDALIERA	UFFICI DI STAFF DIREZIONE STRATEGICA	4	4	6
MEDICINA LEGALE	ALTRA STRUTTURA NON OSPEDALIERA Totale		4	4	6
MEDICINA LEGALE	ASSISTENZA TERRITORIALE	DIP PREVENZIONE	0	0	0
MEDICINA LEGALE	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS CAMPI	0	0	0
MEDICINA LEGALE	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS CASARANO	0	0	0
MEDICINA LEGALE	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS GAGLIANO	0	0	0
MEDICINA LEGALE	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS GALATINA	0	0	0
MEDICINA LEGALE	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS GALLIPOLI	0	0	0
MEDICINA LEGALE	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS LECCE	0	0	0
MEDICINA LEGALE	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS MAGLIE	0	0	0
MEDICINA LEGALE	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS MARTANO	0	0	0

DISCIPLINA	OSPEDALE/TERRITORIO	MACROSTRUTTURA	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
MEDICINA LEGALE	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS NARDO'	0	0	0
MEDICINA LEGALE	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS POGGIARDO	0	0	0
MEDICINA LEGALE	ASSISTENZA TERRITORIALE Totale		**0**	**0**	**0**
MEDICINA LEGALE Totale			**4**	**4**	**6**
MEDICINA NUCLEARE	ASSISTENZA OSPEDALIERA	PO FAZZI LECCE	8	8	9
MEDICINA NUCLEARE	ASSISTENZA OSPEDALIERA Totale		**8**	**8**	**9**
MEDICINA NUCLEARE	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS CAMPI	0	0	0
MEDICINA NUCLEARE	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS CASARANO	0	0	0
MEDICINA NUCLEARE	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS GAGLIANO	0	0	0
MEDICINA NUCLEARE	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS GALATINA	0	0	0
MEDICINA NUCLEARE	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS GALLIPOLI	0	0	0
MEDICINA NUCLEARE	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS LECCE	0	0	0
MEDICINA NUCLEARE	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS MAGLIE	0	0	0
MEDICINA NUCLEARE	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS MARTANO	0	0	0
MEDICINA NUCLEARE	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS NARDO'	0	0	0
MEDICINA NUCLEARE	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS POGGIARDO	0	0	0
MEDICINA NUCLEARE	ASSISTENZA TERRITORIALE Totale		**0**	**0**	**0**
MEDICINA NUCLEARE Totale			**8**	**8**	**9**
MEDICINA TRASFUSIONALE	ASSISTENZA OSPEDALIERA	PO CASARANO	2	2	2
MEDICINA TRASFUSIONALE	ASSISTENZA OSPEDALIERA	PO COPERTINO	2	2	2
MEDICINA TRASFUSIONALE	ASSISTENZA OSPEDALIERA	PO FAZZI LECCE	10	10	11
MEDICINA TRASFUSIONALE	ASSISTENZA OSPEDALIERA	PO GALATINA	2	2	2
MEDICINA TRASFUSIONALE	ASSISTENZA OSPEDALIERA	PO GALLIPOLI	3	3	3
MEDICINA TRASFUSIONALE	ASSISTENZA OSPEDALIERA	PO SCORRANO	3	3	2
MEDICINA TRASFUSIONALE	ASSISTENZA OSPEDALIERA Totale		**22**	**22**	**22**
MEDICINA TRASFUSIONALE	ASSISTENZA TERRITORIALE	DIP PREVENZIONE	0	0	0
MEDICINA TRASFUSIONALE	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS CAMPI	0	0	0
MEDICINA TRASFUSIONALE	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS CASARANO	0	0	0
MEDICINA TRASFUSIONALE	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS GAGLIANO	0	0	0
MEDICINA TRASFUSIONALE	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS GALATINA	0	0	0
MEDICINA TRASFUSIONALE	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS GALLIPOLI	0	0	0
MEDICINA TRASFUSIONALE	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS LECCE	0	0	1
MEDICINA TRASFUSIONALE	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS MAGLIE	0	0	0
MEDICINA TRASFUSIONALE	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS MARTANO	0	0	0
MEDICINA TRASFUSIONALE	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS NARDO'	0	0	1
MEDICINA TRASFUSIONALE	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS POGGIARDO	0	0	0
MEDICINA TRASFUSIONALE	ASSISTENZA TERRITORIALE Totale		**0**	**0**	**2**
MEDICINA TRASFUSIONALE Totale			**22**	**22**	**24**
MICROBIOLOGIA E VIROLOGIA	ASSISTENZA OSPEDALIERA	PO FAZZI LECCE	0	0	1
MICROBIOLOGIA E VIROLOGIA	ASSISTENZA OSPEDALIERA Totale		**0**	**0**	**1**
MICROBIOLOGIA E VIROLOGIA Totale			**0**	**0**	**1**
MMG - MEDICINA DI BASE	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS CAMPI	0	0	0
MMG - MEDICINA DI BASE	ASSISTENZA TERRITORIALE Totale		**0**	**0**	**0**
MMG - MEDICINA DI BASE Totale			**0**	**0**	**0**
NEFROLOGIA	ASSISTENZA OSPEDALIERA	PO CASARANO	4	4	4
NEFROLOGIA	ASSISTENZA OSPEDALIERA	PO FAZZI LECCE	12	12	17
NEFROLOGIA	ASSISTENZA OSPEDALIERA	PO GALATINA	5	5	8
NEFROLOGIA	ASSISTENZA OSPEDALIERA	PO GALLIPOLI	3	3	3
NEFROLOGIA	ASSISTENZA OSPEDALIERA	PO SCORRANO	3	3	5
NEFROLOGIA	ASSISTENZA OSPEDALIERA Totale		**27**	**27**	**37**
NEFROLOGIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS CAMPI	2	2	0
NEFROLOGIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS CASARANO	0	0	0
NEFROLOGIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS GAGLIANO	2	2	0

DISCIPLINA	OSPEDALE/TERRITORIO	MACROSTRUTTURA	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
NEFROLOGIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS GALATINA	0	0	0
NEFROLOGIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS GALLIPOLI	0	0	0
NEFROLOGIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS LECCE	1	1	1
NEFROLOGIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS MAGLIE	0	0	0
NEFROLOGIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS MARTANO	2	2	0
NEFROLOGIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS NARDO'	3	3	0
NEFROLOGIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS POGGIARDO	2	2	0
NEFROLOGIA	**ASSISTENZA TERRITORIALE Totale**		**12**	**12**	**1**
NEFROLOGIA Totale			**39**	**39**	**38**
NEONATOLOGIA	ASSISTENZA OSPEDALIERA	PO FAZZI LECCE	9	9	15
NEONATOLOGIA	**ASSISTENZA OSPEDALIERA Totale**		**9**	**9**	**15**
NEONATOLOGIA Totale			**9**	**9**	**15**
NEUROCHIRURGIA	ASSISTENZA OSPEDALIERA	PO FAZZI LECCE	9	9	9
NEUROCHIRURGIA	**ASSISTENZA OSPEDALIERA Totale**		**9**	**9**	**9**
NEUROCHIRURGIA Totale			**9**	**9**	**9**
NEUROLOGIA	ASSISTENZA OSPEDALIERA	PO CASARANO	8	8	10
NEUROLOGIA	ASSISTENZA OSPEDALIERA	PO FAZZI LECCE	14	14	16
NEUROLOGIA	**ASSISTENZA OSPEDALIERA Totale**		**22**	**22**	**26**
NEUROLOGIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS CAMPI	1	1	0
NEUROLOGIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS CASARANO	1	1	0
NEUROLOGIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS GAGLIANO	0	0	0
NEUROLOGIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS GALATINA	0	0	0
NEUROLOGIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS GALLIPOLI	2	2	0
NEUROLOGIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS LECCE	0	0	1
NEUROLOGIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS MAGLIE	1	1	1
NEUROLOGIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS MARTANO	1	1	0
NEUROLOGIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS NARDO'	0	0	1
NEUROLOGIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS POGGIARDO	1	1	0
NEUROLOGIA	**ASSISTENZA TERRITORIALE Totale**		**7**	**7**	**3**
NEUROLOGIA Totale			**29**	**29**	**29**
NEUROPSICHIATRIA INFANTILE	ASSISTENZA OSPEDALIERA	PO GALATINA	0	0	3
NEUROPSICHIATRIA INFANTILE	**ASSISTENZA OSPEDALIERA Totale**		**0**	**0**	**3**
NEUROPSICHIATRIA INFANTILE	ASSISTENZA TERRITORIALE	DIP SALUTE MENTALE	2	2	11
NEUROPSICHIATRIA INFANTILE	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS CAMPI	0	0	0
NEUROPSICHIATRIA INFANTILE	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS CASARANO	0	0	0
NEUROPSICHIATRIA INFANTILE	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS GAGLIANO	0	0	0
NEUROPSICHIATRIA INFANTILE	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS GALATINA	0	0	0
NEUROPSICHIATRIA INFANTILE	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS GALLIPOLI	0	0	0
NEUROPSICHIATRIA INFANTILE	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS LECCE	0	0	0
NEUROPSICHIATRIA INFANTILE	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS MAGLIE	0	0	0
NEUROPSICHIATRIA INFANTILE	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS MARTANO	0	0	0
NEUROPSICHIATRIA INFANTILE	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS NARDO'	0	0	0
NEUROPSICHIATRIA INFANTILE	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS POGGIARDO	0	0	0
NEUROPSICHIATRIA INFANTILE	**ASSISTENZA TERRITORIALE Totale**		**2**	**2**	**11**
NEUROPSICHIATRIA INFANTILE Totale			**2**	**2**	**14**
NEURORADIOLOGIA	ASSISTENZA OSPEDALIERA	PO FAZZI LECCE	12	12	13
NEURORADIOLOGIA	**ASSISTENZA OSPEDALIERA Totale**		**12**	**12**	**13**
NEURORADIOLOGIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS CAMPI	0	0	0
NEURORADIOLOGIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS CASARANO	0	0	0
NEURORADIOLOGIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS GAGLIANO	0	0	0
NEURORADIOLOGIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS GALATINA	0	0	0
NEURORADIOLOGIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS GALLIPOLI	0	0	0
NEURORADIOLOGIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS LECCE	0	0	1

DISCIPLINA	OSPEDALE/TERRITORIO	MACROSTRUTTURA	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
NEURORADIOLOGIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS MAGLIE	0	0	0
NEURORADIOLOGIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS MARTANO	0	0	0
NEURORADIOLOGIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS NARDO'	0	0	0
NEURORADIOLOGIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS POGGIARDO	0	0	0
NEURORADIOLOGIA	ASSISTENZA TERRITORIALE Totale		0	0	1
NEURORADIOLOGIA Totale			12	12	14
ODONTOIATRIA	ASSISTENZA OSPEDALIERA	PO FAZZI LECCE	2	2	4
ODONTOIATRIA	ASSISTENZA OSPEDALIERA Totale		2	2	4
ODONTOIATRIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS CAMPI	0	0	0
ODONTOIATRIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS CASARANO	1	1	0
ODONTOIATRIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS GAGLIANO	0	0	0
ODONTOIATRIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS GALATINA	0	0	0
ODONTOIATRIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS GALLIPOLI	0	0	0
ODONTOIATRIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS LECCE	0	0	0
ODONTOIATRIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS MAGLIE	0	0	0
ODONTOIATRIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS MARTANO	0	0	0
ODONTOIATRIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS NARDO'	0	0	0
ODONTOIATRIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS POGGIARDO	0	0	0
ODONTOIATRIA	ASSISTENZA TERRITORIALE Totale		1	1	0
ODONTOIATRIA Totale			3	3	4
OFTALMOLOGIA	ASSISTENZA OSPEDALIERA	PO FAZZI LECCE	10	10	20
OFTALMOLOGIA	ASSISTENZA OSPEDALIERA	PO GALATINA	0	0	0
OFTALMOLOGIA	ASSISTENZA OSPEDALIERA	PO GALLIPOLI	0	0	0
OFTALMOLOGIA	ASSISTENZA OSPEDALIERA Totale		10	10	20
OFTALMOLOGIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DIP RIABILITAZIONE	0	0	1
OFTALMOLOGIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS CAMPI	0	0	0
OFTALMOLOGIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS CASARANO	1	1	0
OFTALMOLOGIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS GAGLIANO	1	1	1
OFTALMOLOGIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS GALATINA	2	2	0
OFTALMOLOGIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS GALLIPOLI	0	0	0
OFTALMOLOGIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS LECCE	1	1	0
OFTALMOLOGIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS MAGLIE	1	1	0
OFTALMOLOGIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS MARTANO	1	1	1
OFTALMOLOGIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS NARDO'	1	1	0
OFTALMOLOGIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS POGGIARDO	1	1	0
OFTALMOLOGIA	ASSISTENZA TERRITORIALE Totale		9	9	3
OFTALMOLOGIA Totale			19	19	23
ONCOEMATOLOGIA PEDIATRICA	ASSISTENZA OSPEDALIERA	PO FAZZI LECCE	2	2	2
ONCOEMATOLOGIA PEDIATRICA	ASSISTENZA OSPEDALIERA	PO GALLIPOLI	0	0	0
ONCOEMATOLOGIA PEDIATRICA	ASSISTENZA OSPEDALIERA Totale		2	2	2
ONCOEMATOLOGIA PEDIATRICA Totale			2	2	2
ONCOLOGIA	ASSISTENZA OSPEDALIERA	PO CASARANO	3	3	3
ONCOLOGIA	ASSISTENZA OSPEDALIERA	PO FAZZI LECCE	13	13	19
ONCOLOGIA	ASSISTENZA OSPEDALIERA	PO GALATINA	2	2	0
ONCOLOGIA	ASSISTENZA OSPEDALIERA	PO GALLIPOLI	11	11	11
ONCOLOGIA	ASSISTENZA OSPEDALIERA	PO SCORRANO	4	4	5
ONCOLOGIA	ASSISTENZA OSPEDALIERA Totale		33	33	38
ONCOLOGIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DIP PREVENZIONE	0	0	0
ONCOLOGIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS CAMPI	0	0	0
ONCOLOGIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS CASARANO	0	0	0
ONCOLOGIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS GAGLIANO	0	0	0
ONCOLOGIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS GALATINA	0	0	0
ONCOLOGIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS GALLIPOLI	0	0	0

DISCIPLINA	OSPEDALE/TERRITORIO	MACROSTRUTTURA	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
ONCOLOGIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS LECCE	0	0	0
ONCOLOGIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS MAGLIE	0	0	0
ONCOLOGIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS MARTANO	0	0	0
ONCOLOGIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS NARDO'	0	0	0
ONCOLOGIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS POGGIARDO	0	0	0
ONCOLOGIA	ASSISTENZA TERRITORIALE Totale		0	0	0
ONCOLOGIA Totale			33	33	38
ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI DI BASE	ALTRA STRUTTURA NON OSPEDALIERA	DIREZIONE STRATEGICA	4	4	4
ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI DI BASE	ALTRA STRUTTURA NON OSPEDALIERA	UFFICI DI STAFF DIREZIONE STRATEGICA	1	1	1
ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI DI BASE	ALTRA STRUTTURA NON OSPEDALIERA Totale		5	5	5
ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI DI BASE	ASSISTENZA OSPEDALIERA	PO FAZZI LECCE	0	0	0
ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI DI BASE	ASSISTENZA OSPEDALIERA Totale		0	0	0
ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI DI BASE	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS CAMPI	2	2	2
ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI DI BASE	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS CASARANO	3	3	2
ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI DI BASE	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS GAGLIANO	3	3	5
ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI DI BASE	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS GALATINA	3	3	2
ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI DI BASE	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS GALLIPOLI	3	3	2
ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI DI BASE	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS LECCE	4	4	4
ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI DI BASE	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS MAGLIE	3	3	3
ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI DI BASE	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS MARTANO	3	3	1
ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI DI BASE	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS NARDO'	2	2	3
ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI DI BASE	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS POGGIARDO	3	3	2
ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI DI BASE	ASSISTENZA TERRITORIALE Totale		29	29	26
ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI DI BASE Totale			34	34	31
ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	ASSISTENZA OSPEDALIERA	PO CASARANO	7	7	6
ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	ASSISTENZA OSPEDALIERA	PO COPERTINO	7	7	7
ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	ASSISTENZA OSPEDALIERA	PO FAZZI LECCE	15	15	16
ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	ASSISTENZA OSPEDALIERA	PO GALATINA	0	0	1
ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	ASSISTENZA OSPEDALIERA	PO GALLIPOLI	10	10	10
ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	ASSISTENZA OSPEDALIERA	PO SCORRANO	8	8	10
ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	ASSISTENZA OSPEDALIERA Totale		47	47	50
ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DIP RIABILITAZIONE	0	0	1
ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS CAMPI	0	0	0
ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS CASARANO	0	0	1
ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS GAGLIANO	1	1	1
ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS GALATINA	1	1	1
ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS GALLIPOLI	0	0	0
ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS LECCE	1	1	0
ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS MAGLIE	0	0	0
ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS MARTANO	0	0	0
ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS NARDO'	0	0	0
ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS POGGIARDO	0	0	0
ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	ASSISTENZA TERRITORIALE Totale		3	3	4
ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA Totale			50	50	54
OTORINOLARINGOIATRIA	ASSISTENZA OSPEDALIERA	PO CASARANO	0	0	0
OTORINOLARINGOIATRIA	ASSISTENZA OSPEDALIERA	PO FAZZI LECCE	10	10	11
OTORINOLARINGOIATRIA	ASSISTENZA OSPEDALIERA	PO GALLIPOLI	3	3	3
OTORINOLARINGOIATRIA	ASSISTENZA OSPEDALIERA	PO SCORRANO	3	3	3
OTORINOLARINGOIATRIA	ASSISTENZA OSPEDALIERA Totale		16	16	17
OTORINOLARINGOIATRIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DIP RIABILITAZIONE	5	5	5
OTORINOLARINGOIATRIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS CAMPI	0	0	0
OTORINOLARINGOIATRIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS CASARANO	1	1	0
OTORINOLARINGOIATRIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS GAGLIANO	1	1	0

DISCIPLINA	OSPEDALE/TERRITORIO	MACROSTRUTTURA	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
OTORINOLARINGOIATRIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS GALATINA	1	1	1
OTORINOLARINGOIATRIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS GALLIPOLI	0	0	0
OTORINOLARINGOIATRIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS LECCE	1	1	1
OTORINOLARINGOIATRIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS MAGLIE	0	0	0
OTORINOLARINGOIATRIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS MARTANO	0	0	0
OTORINOLARINGOIATRIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS NARDO'	0	0	0
OTORINOLARINGOIATRIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS POGGIARDO	0	0	0
OTORINOLARINGOIATRIA	**ASSISTENZA TERRITORIALE Totale**		**9**	**9**	**7**
OTORINOLARINGOIATRIA Totale			**25**	**25**	**24**
PATOLOGIA CLINICA (LABORATORIO ANALISI CHIMICO-CLINICHE E MI	ASSISTENZA OSPEDALIERA	PO CASARANO	1	1	0
PATOLOGIA CLINICA (LABORATORIO ANALISI CHIMICO-CLINICHE E MI	ASSISTENZA OSPEDALIERA	PO COPERTINO	2	2	1
PATOLOGIA CLINICA (LABORATORIO ANALISI CHIMICO-CLINICHE E MI	ASSISTENZA OSPEDALIERA	PO FAZZI LECCE	5	5	3
PATOLOGIA CLINICA (LABORATORIO ANALISI CHIMICO-CLINICHE E MI	ASSISTENZA OSPEDALIERA	PO GALATINA	2	2	1
PATOLOGIA CLINICA (LABORATORIO ANALISI CHIMICO-CLINICHE E MI	ASSISTENZA OSPEDALIERA	PO GALLIPOLI	2	2	3
PATOLOGIA CLINICA (LABORATORIO ANALISI CHIMICO-CLINICHE E MI	ASSISTENZA OSPEDALIERA	PO SCORRANO	3	3	3
PATOLOGIA CLINICA (LABORATORIO ANALISI CHIMICO-CLINICHE E MI	**ASSISTENZA OSPEDALIERA Totale**		**15**	**15**	**11**
PATOLOGIA CLINICA (LABORATORIO ANALISI CHIMICO-CLINICHE E MI	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS CAMPI	0	0	0
PATOLOGIA CLINICA (LABORATORIO ANALISI CHIMICO-CLINICHE E MI	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS CASARANO	0	0	0
PATOLOGIA CLINICA (LABORATORIO ANALISI CHIMICO-CLINICHE E MI	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS GAGLIANO	0	0	0
PATOLOGIA CLINICA (LABORATORIO ANALISI CHIMICO-CLINICHE E MI	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS GALATINA	0	0	0
PATOLOGIA CLINICA (LABORATORIO ANALISI CHIMICO-CLINICHE E MI	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS GALLIPOLI	0	0	0
PATOLOGIA CLINICA (LABORATORIO ANALISI CHIMICO-CLINICHE E MI	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS LECCE	2	2	1
PATOLOGIA CLINICA (LABORATORIO ANALISI CHIMICO-CLINICHE E MI	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS MAGLIE	0	0	0
PATOLOGIA CLINICA (LABORATORIO ANALISI CHIMICO-CLINICHE E MI	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS MARTANO	0	0	0
PATOLOGIA CLINICA (LABORATORIO ANALISI CHIMICO-CLINICHE E MI	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS NARDO'	0	0	0
PATOLOGIA CLINICA (LABORATORIO ANALISI CHIMICO-CLINICHE E MI	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS POGGIARDO	0	0	0
PATOLOGIA CLINICA (LABORATORIO ANALISI CHIMICO-CLINICHE E MI	**ASSISTENZA TERRITORIALE Totale**		**2**	**2**	**1**
PATOLOGIA CLINICA (LABORATORIO ANALISI CHIMICO-CLINICHE E MICROBIOLOGIA) Totale			**17**	**17**	**12**
PEDIATRIA	ASSISTENZA OSPEDALIERA	PO FAZZI LECCE	23	23	25
PEDIATRIA	ASSISTENZA OSPEDALIERA	PO FAZZI SAN_CESARIO	0	0	0
PEDIATRIA	ASSISTENZA OSPEDALIERA	PO GALATINA	10	10	10
PEDIATRIA	ASSISTENZA OSPEDALIERA	PO GALLIPOLI	10	10	12
PEDIATRIA	ASSISTENZA OSPEDALIERA	PO SCORRANO	10	10	12
PEDIATRIA	**ASSISTENZA OSPEDALIERA Totale**		**53**	**53**	**59**
PEDIATRIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DIP PREVENZIONE	0	0	0
PEDIATRIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DIP SALUTE MENTALE	0	0	0
PEDIATRIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS CAMPI	0	0	0
PEDIATRIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS CASARANO	1	1	0
PEDIATRIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS GAGLIANO	0	0	0
PEDIATRIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS GALATINA	0	0	0
PEDIATRIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS GALLIPOLI	0	0	1
PEDIATRIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS LECCE	1	1	2
PEDIATRIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS MAGLIE	0	0	0
PEDIATRIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS MARTANO	1	1	0
PEDIATRIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS NARDO'	0	0	0
PEDIATRIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS POGGIARDO	1	1	0
PEDIATRIA	**ASSISTENZA TERRITORIALE Totale**		**4**	**4**	**3**
PEDIATRIA Totale			**57**	**57**	**62**
PSICHIATRIA	ASSISTENZA OSPEDALIERA	PO CASARANO	6	6	3
PSICHIATRIA	ASSISTENZA OSPEDALIERA	PO FAZZI LECCE	6	6	6
PSICHIATRIA	ASSISTENZA OSPEDALIERA	PO GALATINA	6	6	6
PSICHIATRIA	ASSISTENZA OSPEDALIERA	PO SCORRANO	6	6	6
PSICHIATRIA	**ASSISTENZA OSPEDALIERA Totale**		**24**	**24**	**21**

DISCIPLINA	OSPEDALE/TERRITORIO	MACROSTRUTTURA	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
PSICHIATRIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DIP DIPENDENZE PATOLOGICHE	0	0	1
PSICHIATRIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DIP SALUTE MENTALE	36	36	47
PSICHIATRIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS CAMPI	0	0	0
PSICHIATRIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS CASARANO	0	0	0
PSICHIATRIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS GAGLIANO	0	0	0
PSICHIATRIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS GALATINA	0	0	0
PSICHIATRIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS GALLIPOLI	0	0	0
PSICHIATRIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS LECCE	0	0	0
PSICHIATRIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS MAGLIE	0	0	0
PSICHIATRIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS MARTANO	0	0	0
PSICHIATRIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS NARDO'	0	0	0
PSICHIATRIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS POGGIARDO	0	0	0
PSICHIATRIA	**ASSISTENZA TERRITORIALE Totale**		**36**	**36**	**48**
PSICHIATRIA Totale			**60**	**60**	**69**
RADIODIAGNOSTICA	ASSISTENZA OSPEDALIERA	PO CASARANO	12	12	12
RADIODIAGNOSTICA	ASSISTENZA OSPEDALIERA	PO COPERTINO	7	7	7
RADIODIAGNOSTICA	ASSISTENZA OSPEDALIERA	PO FAZZI LECCE	27	27	34
RADIODIAGNOSTICA	ASSISTENZA OSPEDALIERA	PO GALATINA	6	6	6
RADIODIAGNOSTICA	ASSISTENZA OSPEDALIERA	PO GALLIPOLI	11	11	11
RADIODIAGNOSTICA	ASSISTENZA OSPEDALIERA	PO SCORRANO	11	11	11
RADIODIAGNOSTICA	**ASSISTENZA OSPEDALIERA Totale**		**74**	**74**	**81**
RADIODIAGNOSTICA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS CAMPI	2	2	2
RADIODIAGNOSTICA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS CASARANO	0	0	1
RADIODIAGNOSTICA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS GAGLIANO	0	0	0
RADIODIAGNOSTICA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS GALATINA	0	0	0
RADIODIAGNOSTICA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS GALLIPOLI	0	0	1
RADIODIAGNOSTICA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS LECCE	8	8	6
RADIODIAGNOSTICA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS MAGLIE	2	2	1
RADIODIAGNOSTICA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS MARTANO	0	0	0
RADIODIAGNOSTICA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS NARDO'	3	3	0
RADIODIAGNOSTICA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS POGGIARDO	1	1	1
RADIODIAGNOSTICA	**ASSISTENZA TERRITORIALE Totale**		**16**	**16**	**12**
RADIODIAGNOSTICA Totale			**90**	**90**	**93**
RADIOTERAPIA	ASSISTENZA OSPEDALIERA	PO FAZZI LECCE	10	10	12
RADIOTERAPIA	**ASSISTENZA OSPEDALIERA Totale**		**10**	**10**	**12**
RADIOTERAPIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS CAMPI	0	0	0
RADIOTERAPIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS CASARANO	0	0	0
RADIOTERAPIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS GAGLIANO	0	0	0
RADIOTERAPIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS GALATINA	0	0	0
RADIOTERAPIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS GALLIPOLI	0	0	0
RADIOTERAPIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS LECCE	0	0	2
RADIOTERAPIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS MAGLIE	0	0	0
RADIOTERAPIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS MARTANO	0	0	0
RADIOTERAPIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS NARDO'	0	0	0
RADIOTERAPIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS POGGIARDO	0	0	0
RADIOTERAPIA	**ASSISTENZA TERRITORIALE Totale**		**0**	**0**	**2**
RADIOTERAPIA Totale			**10**	**10**	**14**
REUMATOLOGIA	ASSISTENZA OSPEDALIERA	PO FAZZI LECCE	0	0	0
REUMATOLOGIA	ASSISTENZA OSPEDALIERA	PO FAZZI SAN_CESARIO	3	3	2
REUMATOLOGIA	**ASSISTENZA OSPEDALIERA Totale**		**3**	**3**	**2**
REUMATOLOGIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS CAMPI	0	0	0
REUMATOLOGIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS CASARANO	0	0	0
REUMATOLOGIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS GAGLIANO	0	0	0

DISCIPLINA	OSPEDALE/TERRITORIO	MACROSTRUTTURA	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
REUMATOLOGIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS GALATINA	0	0	0
REUMATOLOGIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS GALLIPOLI	0	0	0
REUMATOLOGIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS LECCE	1	1	1
REUMATOLOGIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS MAGLIE	0	0	0
REUMATOLOGIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS MARTANO	0	0	0
REUMATOLOGIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS NARDO'	0	0	0
REUMATOLOGIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS POGGIARDO	0	0	0
REUMATOLOGIA	**ASSISTENZA TERRITORIALE Totale**		**1**	**1**	**1**
REUMATOLOGIA Totale			**4**	**4**	**3**
SANITA' ANIMALE	ASSISTENZA TERRITORIALE	DIP PREVENZIONE	15	15	16
SANITA' ANIMALE	**ASSISTENZA TERRITORIALE Totale**		**15**	**15**	**16**
SANITA' ANIMALE Totale			**15**	**15**	**16**
SCIENZA DELL'ALIMENTAZIONE E DIETETICA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DIP SALUTE MENTALE	1	1	3
SCIENZA DELL'ALIMENTAZIONE E DIETETICA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS CAMPI	0	0	0
SCIENZA DELL'ALIMENTAZIONE E DIETETICA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS CASARANO	0	0	0
SCIENZA DELL'ALIMENTAZIONE E DIETETICA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS GAGLIANO	0	0	0
SCIENZA DELL'ALIMENTAZIONE E DIETETICA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS GALATINA	0	0	0
SCIENZA DELL'ALIMENTAZIONE E DIETETICA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS GALLIPOLI	0	0	0
SCIENZA DELL'ALIMENTAZIONE E DIETETICA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS LECCE	0	0	0
SCIENZA DELL'ALIMENTAZIONE E DIETETICA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS MAGLIE	0	0	0
SCIENZA DELL'ALIMENTAZIONE E DIETETICA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS MARTANO	0	0	0
SCIENZA DELL'ALIMENTAZIONE E DIETETICA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS NARDO'	0	0	0
SCIENZA DELL'ALIMENTAZIONE E DIETETICA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS POGGIARDO	0	0	0
SCIENZA DELL'ALIMENTAZIONE E DIETETICA	**ASSISTENZA TERRITORIALE Totale**		**1**	**1**	**3**
SCIENZA DELL'ALIMENTAZIONE E DIETETICA Totale			**1**	**1**	**3**
UROLOGIA	ASSISTENZA OSPEDALIERA	PO CASARANO	7	7	7
UROLOGIA	ASSISTENZA OSPEDALIERA	PO FAZZI LECCE	14	14	17
UROLOGIA	ASSISTENZA OSPEDALIERA	PO GALATINA	0	0	0
UROLOGIA	**ASSISTENZA OSPEDALIERA Totale**		**21**	**21**	**24**
UROLOGIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DIP PREVENZIONE	0	0	0
UROLOGIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS CAMPI	0	0	0
UROLOGIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS CASARANO	0	0	0
UROLOGIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS GAGLIANO	0	0	0
UROLOGIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS GALATINA	2	2	0
UROLOGIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS GALLIPOLI	0	0	0
UROLOGIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS LECCE	1	1	0
UROLOGIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS MAGLIE	0	0	0
UROLOGIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS MARTANO	0	0	0
UROLOGIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS NARDO'	0	0	0
UROLOGIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DSS POGGIARDO	0	0	0
UROLOGIA	**ASSISTENZA TERRITORIALE Totale**		**3**	**3**	**0**
UROLOGIA Totale			**24**	**24**	**24**
Totale complessivo			**1467**	**1467**	**1578**

PTFP 2023-2025 ASL LE
FABBISOGNO MEDICI OSPEDALIERI PER DISCIPLINA/OSPEDALE

DISCIPLINA	OSPEDALE	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
ALLERGOLOGIA	PO FAZZI LECCE	2	2	2
ALLERGOLOGIA Totale		**2**	**2**	**2**
ANATOMIA PATOLOGICA	PO FAZZI LECCE	10	10	11
ANATOMIA PATOLOGICA	PO GALLIPOLI	4	4	4
ANATOMIA PATOLOGICA	PO SCORRANO	0	0	0
ANATOMIA PATOLOGICA Totale		**14**	**14**	**15**
ANESTESIA E RIANIMAZIONE	PO CASARANO	9	9	10
ANESTESIA E RIANIMAZIONE	PO COPERTINO	9	9	6
ANESTESIA E RIANIMAZIONE	PO FAZZI LECCE	69	69	71
ANESTESIA E RIANIMAZIONE	PO GALATINA	10	10	6
ANESTESIA E RIANIMAZIONE	PO GALLIPOLI	17	17	17
ANESTESIA E RIANIMAZIONE	PO SCORRANO	17	17	17
ANESTESIA E RIANIMAZIONE Totale		**131**	**131**	**127**
CARDIOCHIRURGIA	PO FAZZI LECCE	14	14	16
CARDIOCHIRURGIA Totale		**14**	**14**	**16**
CARDIOLOGIA	PO CASARANO	6	6	8
CARDIOLOGIA	PO COPERTINO	8	8	8
CARDIOLOGIA	PO FAZZI LECCE	24	24	32
CARDIOLOGIA	PO GALATINA	6	6	6
CARDIOLOGIA	PO GALLIPOLI	11	11	15
CARDIOLOGIA	PO SCORRANO	11	11	15
CARDIOLOGIA Totale		**66**	**66**	**84**
CHIRURGIA GENERALE	PO CASARANO	8	8	8
CHIRURGIA GENERALE	PO COPERTINO	9	9	9
CHIRURGIA GENERALE	PO FAZZI LECCE	20	20	25
CHIRURGIA GENERALE	PO GALATINA	3	3	1
CHIRURGIA GENERALE	PO GALLIPOLI	10	10	10
CHIRURGIA GENERALE	PO SCORRANO	10	10	10
CHIRURGIA GENERALE Totale		**60**	**60**	**63**
CHIRURGIA MAXILLO FACCIALE	PO FAZZI LECCE	2	2	1
CHIRURGIA MAXILLO FACCIALE Totale		**2**	**2**	**1**
CHIRURGIA PEDIATRICA	PO FAZZI LECCE	7	7	8
CHIRURGIA PEDIATRICA Totale		**7**	**7**	**8**
CHIRURGIA PLASTICA	PO FAZZI LECCE	8	8	9
CHIRURGIA PLASTICA Totale		**8**	**8**	**9**
CHIRURGIA TORACICA	PO FAZZI LECCE	8	8	10
CHIRURGIA TORACICA Totale		**8**	**8**	**10**
CHIRURGIA VASCOLARE	PO FAZZI LECCE	4	4	5
CHIRURGIA VASCOLARE Totale		**4**	**4**	**5**
DERMATOLOGIA	PO FAZZI LECCE	2	2	5
DERMATOLOGIA Totale		**2**	**2**	**5**
DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO OSPEDALIERO	PO CASARANO	1	1	2
DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO OSPEDALIERO	PO COPERTINO	1	1	3
DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO OSPEDALIERO	PO FAZZI LECCE	6	6	5
DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO OSPEDALIERO	PO GALATINA	2	2	2
DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO OSPEDALIERO	PO GALLIPOLI	3	3	3
DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO OSPEDALIERO	PO SCORRANO	3	3	3
DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO OSPEDALIERO Totale		**16**	**16**	**18**

PTFP 2023-2025 ASL LE
FABBISOGNO MEDICI OSPEDALIERI PER DISCIPLINA/OSPEDALE

DISCIPLINA	OSPEDALE	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
EMATOLOGIA	PO CASARANO	0	0	0
EMATOLOGIA	PO FAZZI LECCE	13	13	18
EMATOLOGIA Totale		**13**	**13**	**18**
ENDOCRINOLOGIA	PO CASARANO	0	0	0
ENDOCRINOLOGIA	PO FAZZI LECCE	6	6	7
ENDOCRINOLOGIA Totale		**6**	**6**	**7**
FARMACEUTICA TERRITORIALE	PO CASARANO	0	0	0
FARMACEUTICA TERRITORIALE Totale		**0**	**0**	**0**
FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA CLINICA	PO FAZZI LECCE	4	4	1
FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA CLINICA Totale		**4**	**4**	**1**
GASTROENTEROLOGIA	PO CASARANO	0	0	1
GASTROENTEROLOGIA	PO FAZZI LECCE	7	7	9
GASTROENTEROLOGIA	PO GALATINA	0	0	0
GASTROENTEROLOGIA	PO SCORRANO	6	6	9
GASTROENTEROLOGIA Totale		**13**	**13**	**19**
GENETICA MEDICA	PO FAZZI LECCE	1	1	2
GENETICA MEDICA Totale		**1**	**1**	**2**
GERIATRIA	PO CASARANO	7	7	7
GERIATRIA	PO COPERTINO	7	7	7
GERIATRIA	PO FAZZI LECCE	0	0	5
GERIATRIA	PO FAZZI SAN_CESARIO	0	0	0
GERIATRIA	PO GALATINA	0	0	0
GERIATRIA	PO SCORRANO	0	0	0
GERIATRIA Totale		**14**	**14**	**19**
GINECOLOGIA E OSTETRICIA	PO FAZZI LECCE	21	21	23
GINECOLOGIA E OSTETRICIA	PO GALATINA	9	9	10
GINECOLOGIA E OSTETRICIA	PO GALLIPOLI	9	9	11
GINECOLOGIA E OSTETRICIA	PO SCORRANO	9	9	11
GINECOLOGIA E OSTETRICIA Totale		**48**	**48**	**55**
IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE	PO FAZZI LECCE	0	0	1
IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE Totale		**0**	**0**	**1**
IGIENE, EPIDEMIOLOGIA E SANITA' PUBBLICA	PO COPERTINO	0	0	0
IGIENE, EPIDEMIOLOGIA E SANITA' PUBBLICA	PO FAZZI LECCE	0	0	0
IGIENE, EPIDEMIOLOGIA E SANITA' PUBBLICA	PO GALLIPOLI	0	0	0
IGIENE, EPIDEMIOLOGIA E SANITA' PUBBLICA Totale		**0**	**0**	**0**
MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO	PO COPERTINO	0	0	0
MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO	PO FAZZI LECCE	15	15	16
MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO	PO FAZZI SAN_CESARIO	3	3	5
MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO	PO GALATINA	0	0	0
MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO	PO GALLIPOLI	6	6	9
MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO Totale		**24**	**24**	**30**
MALATTIE INFETTIVE	PO FAZZI LECCE	9	9	10
MALATTIE INFETTIVE	PO GALATINA	9	9	8
MALATTIE INFETTIVE	PO GALLIPOLI	0	0	0
MALATTIE INFETTIVE Totale		**18**	**18**	**18**
MEDICINA E CHIRURGIA DI ACCETTAZIONE E D'URGENZA	PO CASARANO	15	15	15
MEDICINA E CHIRURGIA DI ACCETTAZIONE E D'URGENZA	PO COPERTINO	15	15	14
MEDICINA E CHIRURGIA DI ACCETTAZIONE E D'URGENZA	PO FAZZI LECCE	37	37	31

PTFP 2023-2025 ASL LE
FABBISOGNO MEDICI OSPEDALIERI PER DISCIPLINA/OSPEDALE

DISCIPLINA	OSPEDALE	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
MEDICINA E CHIRURGIA DI ACCETTAZIONE E D'URGENZA	PO GALATINA	14	14	14
MEDICINA E CHIRURGIA DI ACCETTAZIONE E D'URGENZA	PO GALLIPOLI	17	17	17
MEDICINA E CHIRURGIA DI ACCETTAZIONE E D'URGENZA	PO SCORRANO	17	17	17
MEDICINA E CHIRURGIA DI ACCETTAZIONE E D'URGENZA Totale		**115**	**115**	**108**
MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE	PO CASARANO	0	0	0
MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE	PO COPERTINO	1	1	4
MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE	PO FAZZI LECCE	0	0	5
MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE	PO FAZZI SAN_CESARIO	2	2	2
MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE	PO GALATINA	0	0	5
MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE	PO GALLIPOLI	0	0	0
MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE	PO SCORRANO	0	0	0
MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE Totale		**3**	**3**	**16**
MEDICINA INTERNA	PO CASARANO	9	9	11
MEDICINA INTERNA	PO COPERTINO	10	10	11
MEDICINA INTERNA	PO FAZZI LECCE	28	28	24
MEDICINA INTERNA	PO FAZZI SAN_CESARIO	0	0	0
MEDICINA INTERNA	PO GALATINA	9	9	9
MEDICINA INTERNA	PO GALLIPOLI	13	13	12
MEDICINA INTERNA	PO SCORRANO	12	12	14
MEDICINA INTERNA Totale		**81**	**81**	**81**
MEDICINA NUCLEARE	PO FAZZI LECCE	8	8	9
MEDICINA NUCLEARE Totale		**8**	**8**	**9**
MEDICINA TRASFUSIONALE	PO CASARANO	2	2	2
MEDICINA TRASFUSIONALE	PO COPERTINO	2	2	2
MEDICINA TRASFUSIONALE	PO FAZZI LECCE	10	10	11
MEDICINA TRASFUSIONALE	PO GALATINA	2	2	2
MEDICINA TRASFUSIONALE	PO GALLIPOLI	3	3	3
MEDICINA TRASFUSIONALE	PO SCORRANO	3	3	2
MEDICINA TRASFUSIONALE Totale		**22**	**22**	**22**
MICROBIOLOGIA E VIROLOGIA	PO FAZZI LECCE	0	0	1
MICROBIOLOGIA E VIROLOGIA Totale		**0**	**0**	**1**
NEFROLOGIA	PO CASARANO	4	4	4
NEFROLOGIA	PO FAZZI LECCE	12	12	17
NEFROLOGIA	PO GALATINA	5	5	8
NEFROLOGIA	PO GALLIPOLI	3	3	3
NEFROLOGIA	PO SCORRANO	3	3	5
NEFROLOGIA Totale		**27**	**27**	**37**
NEONATOLOGIA	PO FAZZI LECCE	9	9	15
NEONATOLOGIA Totale		**9**	**9**	**15**
NEUROCHIRURGIA	PO FAZZI LECCE	9	9	9
NEUROCHIRURGIA Totale		**9**	**9**	**9**
NEUROLOGIA	PO CASARANO	8	8	10
NEUROLOGIA	PO FAZZI LECCE	14	14	16
NEUROLOGIA Totale		**22**	**22**	**26**
NEUROPSICHIATRIA INFANTILE	PO GALATINA	0	0	3
NEUROPSICHIATRIA INFANTILE Totale		**0**	**0**	**3**
NEURORADIOLOGIA	PO FAZZI LECCE	12	12	13
NEURORADIOLOGIA Totale		**12**	**12**	**13**

PTFP 2023-2025 ASL LE
FABBISOGNO MEDICI OSPEDALIERI PER DISCIPLINA/OSPEDALE

DISCIPLINA	OSPEDALE	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
ODONTOIATRIA	PO FAZZI LECCE	2	2	4
ODONTOIATRIA Totale		**2**	**2**	**4**
OFTALMOLOGIA	PO FAZZI LECCE	10	10	20
OFTALMOLOGIA	PO GALATINA	0	0	0
OFTALMOLOGIA	PO GALLIPOLI	0	0	0
OFTALMOLOGIA Totale		**10**	**10**	**20**
ONCOEMATOLOGIA PEDIATRICA	PO FAZZI LECCE	2	2	2
ONCOEMATOLOGIA PEDIATRICA	PO GALLIPOLI	0	0	0
ONCOEMATOLOGIA PEDIATRICA Totale		**2**	**2**	**2**
ONCOLOGIA	PO CASARANO	3	3	3
ONCOLOGIA	PO FAZZI LECCE	13	13	19
ONCOLOGIA	PO GALATINA	2	2	0
ONCOLOGIA	PO GALLIPOLI	11	11	11
ONCOLOGIA	PO SCORRANO	4	4	5
ONCOLOGIA Totale		**33**	**33**	**38**
ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI DI BASE	PO FAZZI LECCE	0	0	0
ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI DI BASE Totale		**0**	**0**	**0**
ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	PO CASARANO	7	7	6
ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	PO COPERTINO	7	7	7
ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	PO FAZZI LECCE	15	15	16
ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	PO GALATINA	0	0	1
ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	PO GALLIPOLI	10	10	10
ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	PO SCORRANO	8	8	10
ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA Totale		**47**	**47**	**50**
OTORINOLARINGOIATRIA	PO CASARANO	0	0	0
OTORINOLARINGOIATRIA	PO FAZZI LECCE	10	10	11
OTORINOLARINGOIATRIA	PO GALLIPOLI	3	3	3
OTORINOLARINGOIATRIA	PO SCORRANO	3	3	3
OTORINOLARINGOIATRIA Totale		**16**	**16**	**17**
PATOLOGIA CLINICA (LABORATORIO ANALISI CHIMICO-CLINICHE E MICROBIOLOGIA)	PO CASARANO	1	1	0
PATOLOGIA CLINICA (LABORATORIO ANALISI CHIMICO-CLINICHE E MICROBIOLOGIA)	PO COPERTINO	2	2	1
PATOLOGIA CLINICA (LABORATORIO ANALISI CHIMICO-CLINICHE E MICROBIOLOGIA)	PO FAZZI LECCE	5	5	3
PATOLOGIA CLINICA (LABORATORIO ANALISI CHIMICO-CLINICHE E MICROBIOLOGIA)	PO GALATINA	2	2	1
PATOLOGIA CLINICA (LABORATORIO ANALISI CHIMICO-CLINICHE E MICROBIOLOGIA)	PO GALLIPOLI	2	2	3
PATOLOGIA CLINICA (LABORATORIO ANALISI CHIMICO-CLINICHE E MICROBIOLOGIA)	PO SCORRANO	3	3	3
PATOLOGIA CLINICA (LABORATORIO ANALISI CHIMICO-CLINICHE E MICROBIOLOGIA) Totale		**15**	**15**	**11**
PEDIATRIA	PO FAZZI LECCE	23	23	25
PEDIATRIA	PO FAZZI SAN_CESARIO	0	0	0
PEDIATRIA	PO GALATINA	10	10	10
PEDIATRIA	PO GALLIPOLI	10	10	12
PEDIATRIA	PO SCORRANO	10	10	12
PEDIATRIA Totale		**53**	**53**	**59**

PTFP 2023-2025 ASL LE
FABBISOGNO MEDICI OSPEDALIERI PER DISCIPLINA/OSPEDALE

DISCIPLINA	OSPEDALE	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
PSICHIATRIA	PO CASARANO	6	6	3
PSICHIATRIA	PO FAZZI LECCE	6	6	6
PSICHIATRIA	PO GALATINA	6	6	6
PSICHIATRIA	PO SCORRANO	6	6	6
PSICHIATRIA Totale		**24**	**24**	**21**
RADIODIAGNOSTICA	PO CASARANO	12	12	12
RADIODIAGNOSTICA	PO COPERTINO	7	7	7
RADIODIAGNOSTICA	PO FAZZI LECCE	27	27	34
RADIODIAGNOSTICA	PO GALATINA	6	6	6
RADIODIAGNOSTICA	PO GALLIPOLI	11	11	11
RADIODIAGNOSTICA	PO SCORRANO	11	11	11
RADIODIAGNOSTICA Totale		**74**	**74**	**81**
RADIOTERAPIA	PO FAZZI LECCE	10	10	12
RADIOTERAPIA Totale		**10**	**10**	**12**
REUMATOLOGIA	PO FAZZI LECCE	0	0	0
REUMATOLOGIA	PO FAZZI SAN_CESARIO	3	3	2
REUMATOLOGIA Totale		**3**	**3**	**2**
UROLOGIA	PO CASARANO	7	7	7
UROLOGIA	PO FAZZI LECCE	14	14	17
UROLOGIA	PO GALATINA	0	0	0
UROLOGIA Totale		**21**	**21**	**24**
Totale complessivo		**1093**	**1093**	**1206**

PTFP 2023-2025 ASL LE
DETTAGLIO FABBISOGNO MEDICI OSPEDALE "V. FAZZI" LECCE

DISCIPLINA	OSPEDALE	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
ALLERGOLOGIA	PO FAZZI LECCE	2	2	2
ANATOMIA PATOLOGICA	PO FAZZI LECCE	10	10	11
ANESTESIA E RIANIMAZIONE	PO FAZZI LECCE	69	69	71
CARDIOCHIRURGIA	PO FAZZI LECCE	14	14	15,5
CARDIOLOGIA	PO FAZZI LECCE	24	24	31,5
CHIRURGIA GENERALE	PO FAZZI LECCE	20	20	25
CHIRURGIA MAXILLO FACCIALE	PO FAZZI LECCE	2	2	1
CHIRURGIA PEDIATRICA	PO FAZZI LECCE	7	7	7,5
CHIRURGIA PLASTICA	PO FAZZI LECCE	8	8	8,5
CHIRURGIA TORACICA	PO FAZZI LECCE	8	8	9,5
CHIRURGIA VASCOLARE	PO FAZZI LECCE	4	4	4,5
DERMATOLOGIA	PO FAZZI LECCE	2	2	4,5
DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO OSPEDALIERO	PO FAZZI LECCE	6	6	5
EMATOLOGIA	PO FAZZI LECCE	13	13	17,5
ENDOCRINOLOGIA	PO FAZZI LECCE	6	6	6,5
FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA CLINICA	PO FAZZI LECCE	4	4	1
GASTROENTEROLOGIA	PO FAZZI LECCE	7	7	8,5
GENETICA MEDICA	PO FAZZI LECCE	1	1	1,5
GERIATRIA	PO FAZZI LECCE	0	0	5
GINECOLOGIA E OSTETRICIA	PO FAZZI LECCE	21	21	23
IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE	PO FAZZI LECCE	0	0	0,5
IGIENE, EPIDEMIOLOGIA E SANITA' PUBBLICA	PO FAZZI LECCE	0	0	0
MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO	PO FAZZI LECCE	15	15	16
MALATTIE INFETTIVE	PO FAZZI LECCE	9	9	10
MEDICINA E CHIRURGIA DI ACCETTAZIONE E D'URGENZA	PO FAZZI LECCE	37	37	31
MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE	PO FAZZI LECCE	0	0	4,5
MEDICINA INTERNA	PO FAZZI LECCE	28	28	24
MEDICINA NUCLEARE	PO FAZZI LECCE	8	8	9
MEDICINA TRASFUSIONALE	PO FAZZI LECCE	10	10	11
MICROBIOLOGIA E VIROLOGIA	PO FAZZI LECCE	0	0	1
NEFROLOGIA	PO FAZZI LECCE	12	12	17
NEONATOLOGIA	PO FAZZI LECCE	9	9	15
NEUROCHIRURGIA	PO FAZZI LECCE	9	9	9
NEUROLOGIA	PO FAZZI LECCE	14	14	16
NEURORADIOLOGIA	PO FAZZI LECCE	12	12	13
ODONTOIATRIA	PO FAZZI LECCE	2	2	3,5
OFTALMOLOGIA	PO FAZZI LECCE	10	10	19,5
ONCOEMATOLOGIA PEDIATRICA	PO FAZZI LECCE	2	2	2
ONCOLOGIA	PO FAZZI LECCE	13	13	19
ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI DI BASE	PO FAZZI LECCE	0	0	0
ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	PO FAZZI LECCE	15	15	16
OTORINOLARINGOIATRIA	PO FAZZI LECCE	10	10	11
PATOLOGIA CLINICA (LABORATORIO ANALISI CHIMICO-CLINICHE E MICROBIOLOGIA)	PO FAZZI LECCE	5	5	3
PEDIATRIA	PO FAZZI LECCE	23	23	24,5
PSICHIATRIA	PO FAZZI LECCE	6	6	6
RADIODIAGNOSTICA	PO FAZZI LECCE	27	27	34
RADIOTERAPIA	PO FAZZI LECCE	10	10	12
REUMATOLOGIA	PO FAZZI LECCE	0	0	0
UROLOGIA	PO FAZZI LECCE	14	14	17
Totale complessivo		**528**	**528**	**604**

PTFP 2023-2025 ASL LE
DETTAGLIO FABBISOGNO MEDICI OSPEDALE GALLIPOLI

DISCIPLINA	OSPEDALE	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
ANATOMIA PATOLOGICA	PO GALLIPOLI	4	4	4
ANESTESIA E RIANIMAZIONE	PO GALLIPOLI	17	17	17
CARDIOLOGIA	PO GALLIPOLI	11	11	15
CHIRURGIA GENERALE	PO GALLIPOLI	10	10	10
DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO OSPEDALIERO	PO GALLIPOLI	3	3	3
GINECOLOGIA E OSTETRICIA	PO GALLIPOLI	9	9	11
IGIENE, EPIDEMIOLOGIA E SANITA' PUBBLICA	PO GALLIPOLI	0	0	0
MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO	PO GALLIPOLI	6	6	9
MALATTIE INFETTIVE	PO GALLIPOLI	0	0	0
MEDICINA E CHIRURGIA DI ACCETTAZIONE E D'URGENZA	PO GALLIPOLI	17	17	17
MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE	PO GALLIPOLI	0	0	0
MEDICINA INTERNA	PO GALLIPOLI	13	13	12
MEDICINA TRASFUSIONALE	PO GALLIPOLI	3	3	3
NEFROLOGIA	PO GALLIPOLI	3	3	3
OFTALMOLOGIA	PO GALLIPOLI	0	0	0
ONCOEMATOLOGIA PEDIATRICA	PO GALLIPOLI	0	0	0
ONCOLOGIA	PO GALLIPOLI	11	11	11
ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	PO GALLIPOLI	10	10	10
OTORINOLARINGOIATRIA	PO GALLIPOLI	3	3	3
PATOLOGIA CLINICA (LABORATORIO ANALISI CHIMICO-CLINICHE E MICROBIOLOGIA)	PO GALLIPOLI	2	2	3
PEDIATRIA	PO GALLIPOLI	10	10	12
RADIODIAGNOSTICA	PO GALLIPOLI	11	11	11
Totale complessivo		**143**	**143**	**154**

PTFP 2023-2025 ASL LE
DETTAGLIO FABBISOGNO MEDICI OSPEDALE SCORRANO

DISCIPLINA	OSPEDALE	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
ANATOMIA PATOLOGICA	PO SCORRANO	0	0	0
ANESTESIA E RIANIMAZIONE	PO SCORRANO	17	17	17
CARDIOLOGIA	PO SCORRANO	11	11	15
CHIRURGIA GENERALE	PO SCORRANO	10	10	10
DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO OSPEDALIERO	PO SCORRANO	3	3	3
GASTROENTEROLOGIA	PO SCORRANO	6	6	9
GERIATRIA	PO SCORRANO	0	0	0
GINECOLOGIA E OSTETRICIA	PO SCORRANO	9	9	11
MEDICINA E CHIRURGIA DI ACCETTAZIONE E D'URGENZA	PO SCORRANO	17	17	17
MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE	PO SCORRANO	0	0	0
MEDICINA INTERNA	PO SCORRANO	12	12	14
MEDICINA TRASFUSIONALE	PO SCORRANO	3	3	2
NEFROLOGIA	PO SCORRANO	3	3	5
ONCOLOGIA	PO SCORRANO	4	4	5
ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	PO SCORRANO	8	8	10
OTORINOLARINGOIATRIA	PO SCORRANO	3	3	3
PATOLOGIA CLINICA (LABORATORIO ANALISI CHIMICO-CLINICHE E MICROBIOLOGIA)	PO SCORRANO	3	3	3
PEDIATRIA	PO SCORRANO	10	10	12
PSICHIATRIA	PO SCORRANO	6	6	6
RADIODIAGNOSTICA	PO SCORRANO	11	11	11
Totale complessivo		**136**	**136**	**153**

PTFP 2023-2025 ASL LE
DETTAGLIO FABBISOGNO MEDICI OSPEDALE CASARANO

DISCIPLINA	OSPEDALE	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
ANESTESIA E RIANIMAZIONE	PO CASARANO	9	9	10
CARDIOLOGIA	PO CASARANO	6	6	8
CHIRURGIA GENERALE	PO CASARANO	8	8	8
DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO OSPEDALIERO	PO CASARANO	1	1	2
EMATOLOGIA	PO CASARANO	0	0	0
ENDOCRINOLOGIA	PO CASARANO	0	0	0
FARMACEUTICA TERRITORIALE	PO CASARANO	0	0	0
GASTROENTEROLOGIA	PO CASARANO	0	0	1
GERIATRIA	PO CASARANO	7	7	7
MEDICINA E CHIRURGIA DI ACCETTAZIONE E D'URGENZA	PO CASARANO	15	15	15
MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE	PO CASARANO	0	0	0
MEDICINA INTERNA	PO CASARANO	9	9	11
MEDICINA TRASFUSIONALE	PO CASARANO	2	2	2
NEFROLOGIA	PO CASARANO	4	4	4
NEUROLOGIA	PO CASARANO	8	8	10
ONCOLOGIA	PO CASARANO	3	3	3
ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	PO CASARANO	7	7	6
OTORINOLARINGOIATRIA	PO CASARANO	0	0	0
PATOLOGIA CLINICA (LABORATORIO ANALISI CHIMICO-CLINICHE E MICROBIOLOGIA)	PO CASARANO	1	1	0
PSICHIATRIA	PO CASARANO	6	6	3
RADIODIAGNOSTICA	PO CASARANO	12	12	12
UROLOGIA	PO CASARANO	7	7	7
Totale complessivo		105	105	109

PTFP 2023-2025 ASL LE
DETTAGLIO FABBISOGNO MEDICI OSPEDALE GALATINA

DISCIPLINA	OSPEDALE	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
ANESTESIA E RIANIMAZIONE	PO GALATINA	10	10	6
CARDIOLOGIA	PO GALATINA	6	6	6
CHIRURGIA GENERALE	PO GALATINA	3	3	1
DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO OSPEDALIERO	PO GALATINA	2	2	2
GASTROENTEROLOGIA	PO GALATINA	0	0	0
GERIATRIA	PO GALATINA	0	0	0
GINECOLOGIA E OSTETRICIA	PO GALATINA	9	9	10
MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO	PO GALATINA	0	0	0
MALATTIE INFETTIVE	PO GALATINA	9	9	8
MEDICINA E CHIRURGIA DI ACCETTAZIONE E D'URGENZA	PO GALATINA	14	14	14
MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE	PO GALATINA	0	0	5
MEDICINA INTERNA	PO GALATINA	9	9	9
MEDICINA TRASFUSIONALE	PO GALATINA	2	2	2
NEFROLOGIA	PO GALATINA	5	5	8
NEUROPSICHIATRIA INFANTILE	PO GALATINA	0	0	3
OFTALMOLOGIA	PO GALATINA	0	0	0
ONCOLOGIA	PO GALATINA	2	2	0
ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	PO GALATINA	0	0	1
PATOLOGIA CLINICA (LABORATORIO ANALISI CHIMICO-CLINICHE E MICROBIOLOGIA)	PO GALATINA	2	2	1
PEDIATRIA	PO GALATINA	10	10	10
PSICHIATRIA	PO GALATINA	6	6	6
RADIODIAGNOSTICA	PO GALATINA	6	6	6
UROLOGIA	PO GALATINA	0	0	0
Totale complessivo		**95**	**95**	**98**

PTFP 2023-2025 ASL LE
DETTAGLIO FABBISOGNO MEDICI OSPEDALE COPERTINO

DISCIPLINA	OSPEDALE	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
ANESTESIA E RIANIMAZIONE	PO COPERTINO	9	9	6
CARDIOLOGIA	PO COPERTINO	8	8	8
CHIRURGIA GENERALE	PO COPERTINO	9	9	9
DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO OSPEDALIERO	PO COPERTINO	1	1	3
GERIATRIA	PO COPERTINO	7	7	7
IGIENE, EPIDEMIOLOGIA E SANITA' PUBBLICA	PO COPERTINO	0	0	0
MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO	PO COPERTINO	0	0	0
MEDICINA E CHIRURGIA DI ACCETTAZIONE E D'URGENZA	PO COPERTINO	15	15	14
MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE	PO COPERTINO	1	1	4
MEDICINA INTERNA	PO COPERTINO	10	10	11
MEDICINA TRASFUSIONALE	PO COPERTINO	2	2	2
ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	PO COPERTINO	7	7	7
PATOLOGIA CLINICA (LABORATORIO ANALISI CHIMICO-CLINICHE E MICROBIOLOGIA)	PO COPERTINO	2	2	1
RADIODIAGNOSTICA	PO COPERTINO	7	7	7
Totale complessivo		**78**	**78**	**79**

PTFP 2023-2025 ASL LE
DETTAGLIO FABBISOGNO MEDICI OSPEDALE SAN CESARIO DI LECCE

DISCIPLINA	OSPEDALE	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
GERIATRIA	PO FAZZI SAN_CESARIO	0	0	0
MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO	PO FAZZI SAN_CESARIO	3	3	5
MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE	PO FAZZI SAN_CESARIO	2	2	2
MEDICINA INTERNA	PO FAZZI SAN_CESARIO	0	0	0
PEDIATRIA	PO FAZZI SAN_CESARIO	0	0	0
REUMATOLOGIA	PO FAZZI SAN_CESARIO	3	3	2
Totale complessivo		**8**	**8**	**9**

PTFP 2023-2025 ASL LE
FABBISOGNO ALTRO PERSONALE OSPEDALIERO

PROFILO AGGREGATO	PROFILO DI DETTAGLIO	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
Ausiliario	Ausiliario Spec. Ex L.16 (ad esaurimento)	0	0	0
Ausiliario	Ausiliario Specializzato (ad esaurimento)	107	107	88
Ausiliario Totale		**107**	**107**	**88**
Dirigente Amministrativo	Direttore Amministrativo S.C.	3	3	3
Dirigente Amministrativo	Dirigente Amministrativo	1	1	1
Dirigente Amministrativo Totale		**4**	**4**	**4**
Dirigente Sanitario Non Medico	Direttore Biologo S.C.	2	2	2
Dirigente Sanitario Non Medico	Direttore Farmacista S.C.	4	4	3
Dirigente Sanitario Non Medico	Direttore Fisico S.C.	0	0	0
Dirigente Sanitario Non Medico	Dirigente Biologo	61	61	69
Dirigente Sanitario Non Medico	Dirigente Farmacista	21	21	20
Dirigente Sanitario Non Medico	Dirigente Fisico	8	8	8
Dirigente Sanitario Non Medico	Dirigente Infermiere/Ostetrico	0	0	1
Dirigente Sanitario Non Medico	Dirigente Psicologo	7	7	11
Dirigente Sanitario Non Medico Totale		**103**	**103**	**114**
Infermieristico	Infermiere	2272	2272	2290
Infermieristico	Infermiere generico Senior (ad esaurimento)	0	0	0
Infermieristico	Infermiere Pediatrico	105	105	88
Infermieristico	Infermiere Pediatrico Senior (ad esaurimento)	0	0	0
Infermieristico	Infermiere Senior (ad esaurimento)	0	0	18
Infermieristico	Puericultrice Senior (ad esaurimento)	0	0	8
Infermieristico Totale		**2377**	**2377**	**2404**
Oss	Operatore Socio Sanitario	709	709	865
Oss	Operatore Tecnico Addetto Assistenza (ad esaurimento)	0	0	12
Oss Totale		**709**	**709**	**877**
Ostetrico	Ostetrica	63	63	119
Ostetrico	Ostetrica Senior (ad esaurimento)	0	0	0
Ostetrico Totale		**63**	**63**	**119**
Personale Amministrativo	Assistente Amministrativo	43	43	43
Personale Amministrativo	Coadiutore Amministrativo	40	40	29
Personale Amministrativo	Coadiutore Amministrativo Senior	9	9	18
Personale Amministrativo	Collaboratore Amministrativo Prof.le	45	45	35
Personale Amministrativo	Collaboratore Amministrativo Prof.le Senior (ad esaurimento)	15	15	8
Personale Amministrativo	Commesso (ad esaurimento)	11	11	25
Personale Amministrativo Totale		**163**	**163**	**158**
Personale Della Riabilitazione	Fisioterapista	19	19	37
Personale Della Riabilitazione	Fisioterapista Senior (ad esaurimento)	0	0	0
Personale Della Riabilitazione	Logopedista	2	2	7
Personale Della Riabilitazione	Tecnico Educazione e Riabilitazione Psichiatrica e Psicosociale	4	4	0
Personale Della Riabilitazione	Terapista Neuro e Psicomotricità Età Evolutiva	0	0	1
Personale Della Riabilitazione Totale		**25**	**25**	**45**
Personale Tecnico	Assistente Religioso	5	5	5
Personale Tecnico	Assistente Sociale	7	7	7
Personale Tecnico	Assistente Sociale Senior (ad esaurimento)	0	0	0
Personale Tecnico	Assistente Tecnico	7	7	8
Personale Tecnico	Collaboratore Tecnico Prof.le	0	0	0
Personale Tecnico	Collaboratore Tecnico Prof.le Senior (ad esaurimento)	0	0	0
Personale Tecnico	Operatore Tecnico	32	32	25

PTFP 2023-2025 ASL LE
FABBISOGNO ALTRO PERSONALE OSPEDALIERO

Personale Tecnico	Operatore Tecnico - Autista	4	4	0
Personale Tecnico	Operatore Tecnico - Centralinista	15	15	0
Personale Tecnico	Operatore Tecnico Specializzato	0	0	3
Personale Tecnico	Operatore Tecnico Specializzato - Autista Ambulanza	67	67	67
Personale Tecnico	Operatore Tecnico Specializzato Autista Ambulanza Senior (ad esaurimento)	26	26	20
Personale Tecnico	Operatore Tecnico Specializzato Senior (ad esaurimento)	0	0	2
Personale Tecnico Totale		**163**	**163**	**137**
Personale Tecnico Sanitario	Assistente Sanitario	0	0	1
Personale Tecnico Sanitario	Dietista	5	5	7
Personale Tecnico Sanitario	Dietista Senior (ad esaurimento)	0	0	0
Personale Tecnico Sanitario	Ortottista	7	7	7
Personale Tecnico Sanitario	Tecnico Audiometrista	8	8	7
Personale Tecnico Sanitario	Tecnico Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusione Vascolare	10	10	11
Personale Tecnico Sanitario	Tecnico Laboratorio Biomedico	178	178	181
Personale Tecnico Sanitario	Tecnico Laboratorio Biomedico Senior (ad esaurimento)	0	0	0
Personale Tecnico Sanitario	Tecnico Neurofisiopatologia	11	11	11
Personale Tecnico Sanitario	Tecnico Radiologia Medica	189	189	181
Personale Tecnico Sanitario	Tecnico Radiologia Medica Senior (ad esaurimento)	1	1	0
Personale Tecnico Sanitario	Terapista Occupazionale	0	0	2
Personale Tecnico Sanitario Totale		**409**	**409**	**408**
(vuoto)	Medico Specialista Ambulatoriale Interno	8	8	9
(vuoto)	Professionista-Biologo	0	0	1
(vuoto) Totale		**9**	**9**	**10**
Totale complessivo		**4132**	**4132**	**4364**

PTFP 2023-2025 ASL LE
FABBISOGNO ALTRO PERSONALE OSPEDALIERO
DETTAGLIO PER OSPEDALE

PROFILO AGGREGATO	PROFILO DI DETTAGLIO	OSPEDALE	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
Ausiliario	Ausiliario Spec. Ex L.16 (ad esaurimento)	PO SCORRANO	0	0	0
Ausiliario	**Ausiliario Spec. Ex L.16 (ad esaurimento) Totale**		**0**	**0**	**0**
Ausiliario	Ausiliario Specializzato (ad esaurimento)	PO CASARANO	11	11	15
Ausiliario	Ausiliario Specializzato (ad esaurimento)	PO COPERTINO	7	7	13
Ausiliario	Ausiliario Specializzato (ad esaurimento)	PO FAZZI LECCE	40	40	25
Ausiliario	Ausiliario Specializzato (ad esaurimento)	PO GALATINA	13	13	10
Ausiliario	Ausiliario Specializzato (ad esaurimento)	PO GALLIPOLI	16	16	13
Ausiliario	Ausiliario Specializzato (ad esaurimento)	PO SCORRANO	20	20	12
Ausiliario	**Ausiliario Specializzato (ad esaurimento) Totale**		**107**	**107**	**88**
Ausiliario Totale			**107**	**107**	**88**
Dirigente Amministrativo	Direttore Amministrativo S.C.	PO FAZZI LECCE	1	1	1
Dirigente Amministrativo	Direttore Amministrativo S.C.	PO GALLIPOLI	1	1	1
Dirigente Amministrativo	Direttore Amministrativo S.C.	PO SCORRANO	1	1	1
Dirigente Amministrativo	**Direttore Amministrativo S.C. Totale**		**3**	**3**	**3**
Dirigente Amministrativo	Dirigente Amministrativo	PO CASARANO	0	0	0
Dirigente Amministrativo	Dirigente Amministrativo	PO FAZZI LECCE	1	1	1
Dirigente Amministrativo	Dirigente Amministrativo	PO GALATINA	0	0	0
Dirigente Amministrativo	**Dirigente Amministrativo Totale**		**1**	**1**	**1**
Dirigente Amministrativo Totale			**4**	**4**	**4**
Dirigente Sanitario Non Medico	Direttore Biologo S.C.	PO FAZZI LECCE	1	1	1
Dirigente Sanitario Non Medico	Direttore Biologo S.C.	PO GALLIPOLI	1	1	1
Dirigente Sanitario Non Medico	**Direttore Biologo S.C. Totale**		**2**	**2**	**2**
Dirigente Sanitario Non Medico	Direttore Farmacista S.C.	PO FAZZI LECCE	2	2	1
Dirigente Sanitario Non Medico	Direttore Farmacista S.C.	PO GALLIPOLI	1	1	1
Dirigente Sanitario Non Medico	Direttore Farmacista S.C.	PO SCORRANO	1	1	1
Dirigente Sanitario Non Medico	**Direttore Farmacista S.C. Totale**		**4**	**4**	**3**
Dirigente Sanitario Non Medico	Direttore Fisico S.C.	PO FAZZI LECCE	0	0	0
Dirigente Sanitario Non Medico	**Direttore Fisico S.C. Totale**		**0**	**0**	**0**
Dirigente Sanitario Non Medico	Dirigente Biologo	PO CASARANO	5	5	7
Dirigente Sanitario Non Medico	Dirigente Biologo	PO COPERTINO	5	5	6
Dirigente Sanitario Non Medico	Dirigente Biologo	PO FAZZI LECCE	32	32	36
Dirigente Sanitario Non Medico	Dirigente Biologo	PO GALATINA	4	4	4
Dirigente Sanitario Non Medico	Dirigente Biologo	PO GALLIPOLI	8	8	7
Dirigente Sanitario Non Medico	Dirigente Biologo	PO SCORRANO	7	7	9
Dirigente Sanitario Non Medico	**Dirigente Biologo Totale**		**61**	**61**	**69**
Dirigente Sanitario Non Medico	Dirigente Farmacista	PO CASARANO	2	2	2
Dirigente Sanitario Non Medico	Dirigente Farmacista	PO COPERTINO	2	2	2
Dirigente Sanitario Non Medico	Dirigente Farmacista	PO FAZZI LECCE	7	7	7
Dirigente Sanitario Non Medico	Dirigente Farmacista	PO GALATINA	2	2	2
Dirigente Sanitario Non Medico	Dirigente Farmacista	PO GALLIPOLI	5	5	5
Dirigente Sanitario Non Medico	Dirigente Farmacista	PO SCORRANO	3	3	2
Dirigente Sanitario Non Medico	**Dirigente Farmacista Totale**		**21**	**21**	**20**
Dirigente Sanitario Non Medico	Dirigente Fisico	PO FAZZI LECCE	8	8	8
Dirigente Sanitario Non Medico	**Dirigente Fisico Totale**		**8**	**8**	**8**
Dirigente Sanitario Non Medico	Dirigente Infermiere/Ostetrico	PO FAZZI LECCE	0	0	1
Dirigente Sanitario Non Medico	**Dirigente Infermiere/Ostetrico Totale**		**0**	**0**	**1**
Dirigente Sanitario Non Medico	Dirigente Psicologo	PO CASARANO	1	1	1
Dirigente Sanitario Non Medico	Dirigente Psicologo	PO FAZZI LECCE	3	3	5
Dirigente Sanitario Non Medico	Dirigente Psicologo	PO GALATINA	1	1	3
Dirigente Sanitario Non Medico	Dirigente Psicologo	PO GALLIPOLI	1	1	1
Dirigente Sanitario Non Medico	Dirigente Psicologo	PO SCORRANO	1	1	1
Dirigente Sanitario Non Medico	**Dirigente Psicologo Totale**		**7**	**7**	**11**
Dirigente Sanitario Non Medico Totale			**103**	**103**	**114**
Infermieristico	Infermiere	PO CASARANO	248	248	255

PTFP 2023-2025 ASL LE
FABBISOGNO ALTRO PERSONALE OSPEDALIERO
DETTAGLIO PER OSPEDALE

PROFILO AGGREGATO	PROFILO DI DETTAGLIO	OSPEDALE	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
Infermieristico	Infermiere	PO COPERTINO	161	161	160
Infermieristico	Infermiere	PO FAZZI LECCE	1090	1090	1081
Infermieristico	Infermiere	PO FAZZI SAN_CESARIO	31	31	13
Infermieristico	Infermiere	PO GALATINA	189	189	209
Infermieristico	Infermiere	PO GALLIPOLI	276	276	273
Infermieristico	Infermiere	PO SCORRANO	277	277	299
Infermieristico	**Infermiere Totale**		**2272**	**2272**	**2290**
Infermieristico	Infermiere generico Senior (ad esaurimento)	PO CASARANO	0	0	0
Infermieristico	Infermiere generico Senior (ad esaurimento)	PO FAZZI LECCE	0	0	0
Infermieristico	Infermiere generico Senior (ad esaurimento)	PO GALLIPOLI	0	0	0
Infermieristico	Infermiere generico Senior (ad esaurimento)	PO SCORRANO	0	0	0
Infermieristico	**Infermiere generico Senior (ad esaurimento) Totale**		**0**	**0**	**0**
Infermieristico	Infermiere Pediatrico	PO COPERTINO	0	0	2
Infermieristico	Infermiere Pediatrico	PO FAZZI LECCE	70	70	48
Infermieristico	Infermiere Pediatrico	PO FAZZI SAN_CESARIO	0	0	0
Infermieristico	Infermiere Pediatrico	PO GALATINA	11	11	11
Infermieristico	Infermiere Pediatrico	PO GALLIPOLI	9	9	12
Infermieristico	Infermiere Pediatrico	PO SCORRANO	15	15	15
Infermieristico	**Infermiere Pediatrico Totale**		**105**	**105**	**88**
Infermieristico	Infermiere Pediatrico Senior (ad esaurimento)	PO FAZZI LECCE	0	0	0
Infermieristico	Infermiere Pediatrico Senior (ad esaurimento)	PO GALATINA	0	0	0
Infermieristico	Infermiere Pediatrico Senior (ad esaurimento)	PO GALLIPOLI	0	0	0
Infermieristico	Infermiere Pediatrico Senior (ad esaurimento)	PO SCORRANO	0	0	0
Infermieristico	**Infermiere Pediatrico Senior (ad esaurimento) Totale**		**0**	**0**	**0**
Infermieristico	Infermiere Senior (ad esaurimento)	PO CASARANO	0	0	3
Infermieristico	Infermiere Senior (ad esaurimento)	PO COPERTINO	0	0	2
Infermieristico	Infermiere Senior (ad esaurimento)	PO FAZZI LECCE	0	0	5
Infermieristico	Infermiere Senior (ad esaurimento)	PO FAZZI SAN_CESARIO	0	0	0
Infermieristico	Infermiere Senior (ad esaurimento)	PO GALATINA	0	0	0
Infermieristico	Infermiere Senior (ad esaurimento)	PO GALLIPOLI	0	0	6
Infermieristico	Infermiere Senior (ad esaurimento)	PO SCORRANO	0	0	2
Infermieristico	**Infermiere Senior (ad esaurimento) Totale**		**0**	**0**	**18**
Infermieristico	Puericultrice Senior (ad esaurimento)	PO FAZZI LECCE	0	0	4
Infermieristico	Puericultrice Senior (ad esaurimento)	PO GALATINA	0	0	3
Infermieristico	Puericultrice Senior (ad esaurimento)	PO SCORRANO	0	0	1
Infermieristico	**Puericultrice Senior (ad esaurimento) Totale**		**0**	**0**	**8**
Infermieristico Totale			**2377**	**2377**	**2404**
Oss	Operatore Socio Sanitario	PO CASARANO	73	73	105
Oss	Operatore Socio Sanitario	PO COPERTINO	71	71	80
Oss	Operatore Socio Sanitario	PO FAZZI LECCE	303	303	360
Oss	Operatore Socio Sanitario	PO FAZZI SAN_CESARIO	15	15	1
Oss	Operatore Socio Sanitario	PO GALATINA	56	56	87
Oss	Operatore Socio Sanitario	PO GALLIPOLI	97	97	113
Oss	Operatore Socio Sanitario	PO SCORRANO	94	94	119
Oss	**Operatore Socio Sanitario Totale**		**709**	**709**	**865**
Oss	Operatore Tecnico Addetto Assistenza (ad esaurimento)	PO CASARANO	0	0	1
Oss	Operatore Tecnico Addetto Assistenza (ad esaurimento)	PO FAZZI LECCE	0	0	4
Oss	Operatore Tecnico Addetto Assistenza (ad esaurimento)	PO GALATINA	0	0	0
Oss	Operatore Tecnico Addetto Assistenza (ad esaurimento)	PO GALLIPOLI	0	0	2
Oss	Operatore Tecnico Addetto Assistenza (ad esaurimento)	PO SCORRANO	0	0	5
Oss	**Operatore Tecnico Addetto Assistenza (ad esaurimento) Totale**		**0**	**0**	**12**
Oss Totale			**709**	**709**	**877**
Ostetrico	Ostetrica	PO FAZZI LECCE	24	24	56
Ostetrico	Ostetrica	PO GALATINA	13	13	21

PTFP 2023-2025 ASL LE
FABBISOGNO ALTRO PERSONALE OSPEDALIERO
DETTAGLIO PER OSPEDALE

PROFILO AGGREGATO	PROFILO DI DETTAGLIO	OSPEDALE	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
Ostetrico	Ostetrica	PO GALLIPOLI	13	13	21
Ostetrico	Ostetrica	PO SCORRANO	13	13	21
Ostetrico	Ostetrica Totale		63	63	119
Ostetrico	Ostetrica Senior (ad esaurimento)	PO FAZZI LECCE	0	0	0
Ostetrico	Ostetrica Senior (ad esaurimento)	PO GALATINA	0	0	0
Ostetrico	Ostetrica Senior (ad esaurimento)	PO GALLIPOLI	0	0	0
Ostetrico	Ostetrica Senior (ad esaurimento)	PO SCORRANO	0	0	0
Ostetrico	Ostetrica Senior (ad esaurimento) Totale		0	0	0
Ostetrico Totale			63	63	119
Personale Amministrativo	Assistente Amministrativo	PO CASARANO	6	6	6
Personale Amministrativo	Assistente Amministrativo	PO COPERTINO	4	4	4
Personale Amministrativo	Assistente Amministrativo	PO FAZZI LECCE	13	13	17
Personale Amministrativo	Assistente Amministrativo	PO GALATINA	6	6	4
Personale Amministrativo	Assistente Amministrativo	PO GALLIPOLI	7	7	6
Personale Amministrativo	Assistente Amministrativo	PO SCORRANO	7	7	6
Personale Amministrativo	Assistente Amministrativo Totale		43	43	43
Personale Amministrativo	Coadiutore Amministrativo	PO CASARANO	10	10	4
Personale Amministrativo	Coadiutore Amministrativo	PO COPERTINO	6	6	3
Personale Amministrativo	Coadiutore Amministrativo	PO FAZZI LECCE	5	5	8
Personale Amministrativo	Coadiutore Amministrativo	PO GALATINA	7	7	5
Personale Amministrativo	Coadiutore Amministrativo	PO GALLIPOLI	7	7	5
Personale Amministrativo	Coadiutore Amministrativo	PO SCORRANO	5	5	4
Personale Amministrativo	Coadiutore Amministrativo Totale		40	40	29
Personale Amministrativo	Coadiutore Amministrativo Senior	PO CASARANO	1	1	3
Personale Amministrativo	Coadiutore Amministrativo Senior	PO COPERTINO	3	3	5
Personale Amministrativo	Coadiutore Amministrativo Senior	PO FAZZI LECCE	2	2	2
Personale Amministrativo	Coadiutore Amministrativo Senior	PO GALATINA	2	2	2
Personale Amministrativo	Coadiutore Amministrativo Senior	PO GALLIPOLI	0	0	3
Personale Amministrativo	Coadiutore Amministrativo Senior	PO SCORRANO	1	1	3
Personale Amministrativo	Coadiutore Amministrativo Senior Totale		9	9	18
Personale Amministrativo	Collaboratore Amministrativo Prof.le	PO CASARANO	4	4	5
Personale Amministrativo	Collaboratore Amministrativo Prof.le	PO COPERTINO	8	8	2
Personale Amministrativo	Collaboratore Amministrativo Prof.le	PO FAZZI LECCE	8	8	9
Personale Amministrativo	Collaboratore Amministrativo Prof.le	PO GALATINA	11	11	7
Personale Amministrativo	Collaboratore Amministrativo Prof.le	PO GALLIPOLI	7	7	7
Personale Amministrativo	Collaboratore Amministrativo Prof.le	PO SCORRANO	7	7	5
Personale Amministrativo	Collaboratore Amministrativo Prof.le Totale		45	45	35
Personale Amministrativo	Collaboratore Amministrativo Prof.le Senior (ad esaurimento)	PO CASARANO	1	1	0
Personale Amministrativo	Collaboratore Amministrativo Prof.le Senior (ad esaurimento)	PO COPERTINO	3	3	2
Personale Amministrativo	Collaboratore Amministrativo Prof.le Senior (ad esaurimento)	PO FAZZI LECCE	6	6	4
Personale Amministrativo	Collaboratore Amministrativo Prof.le Senior (ad esaurimento)	PO GALATINA	2	2	1
Personale Amministrativo	Collaboratore Amministrativo Prof.le Senior (ad esaurimento)	PO GALLIPOLI	2	2	1
Personale Amministrativo	Collaboratore Amministrativo Prof.le Senior (ad esaurimento)	PO SCORRANO	1	1	0
Personale Amministrativo	Collaboratore Amministrativo Prof.le Senior (ad esaurimento) Totale		15	15	8
Personale Amministrativo	Commesso (ad esaurimento)	PO CASARANO	0	0	2
Personale Amministrativo	Commesso (ad esaurimento)	PO COPERTINO	2	2	2
Personale Amministrativo	Commesso (ad esaurimento)	PO FAZZI LECCE	2	2	12
Personale Amministrativo	Commesso (ad esaurimento)	PO GALATINA	3	3	4
Personale Amministrativo	Commesso (ad esaurimento)	PO GALLIPOLI	1	1	4
Personale Amministrativo	Commesso (ad esaurimento)	PO SCORRANO	3	3	1
Personale Amministrativo	Commesso (ad esaurimento) Totale		11	11	25
Personale Amministrativo Totale			163	163	158
Personale Della Riabilitazione	Fisioterapista	PO CASARANO	0	0	0
Personale Della Riabilitazione	Fisioterapista	PO COPERTINO	4	4	7

PTFP 2023-2025 ASL LE
FABBISOGNO ALTRO PERSONALE OSPEDALIERO
DETTAGLIO PER OSPEDALE

PROFILO AGGREGATO	PROFILO DI DETTAGLIO	OSPEDALE	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
Personale Della Riabilitazione	Fisioterapista	PO FAZZI LECCE	0	0	12
Personale Della Riabilitazione	Fisioterapista	PO FAZZI SAN_CESARIO	15	15	3
Personale Della Riabilitazione	Fisioterapista	PO GALATINA	0	0	15
Personale Della Riabilitazione	Fisioterapista	PO GALLIPOLI	0	0	0
Personale Della Riabilitazione	Fisioterapista	PO SCORRANO	0	0	0
Personale Della Riabilitazione	**Fisioterapista Totale**		**19**	**19**	**37**
Personale Della Riabilitazione	Fisioterapista Senior (ad esaurimento)	PO FAZZI SAN_CESARIO	0	0	0
Personale Della Riabilitazione	**Fisioterapista Senior (ad esaurimento) Totale**		**0**	**0**	**0**
Personale Della Riabilitazione	Logopedista	PO CASARANO	0	0	0
Personale Della Riabilitazione	Logopedista	PO COPERTINO	0	0	1
Personale Della Riabilitazione	Logopedista	PO FAZZI LECCE	2	2	3
Personale Della Riabilitazione	Logopedista	PO FAZZI SAN_CESARIO	0	0	1
Personale Della Riabilitazione	Logopedista	PO GALATINA	0	0	2
Personale Della Riabilitazione	**Logopedista Totale**		**2**	**2**	**7**
Personale Della Riabilitazione	Tecnico Educazione e Riabilitazione Psichiatrica e Psicosociale	PO CASARANO	1	1	0
Personale Della Riabilitazione	Tecnico Educazione e Riabilitazione Psichiatrica e Psicosociale	PO FAZZI LECCE	1	1	0
Personale Della Riabilitazione	Tecnico Educazione e Riabilitazione Psichiatrica e Psicosociale	PO GALATINA	1	1	0
Personale Della Riabilitazione	Tecnico Educazione e Riabilitazione Psichiatrica e Psicosociale	PO SCORRANO	1	1	0
Personale Della Riabilitazione	**Tecnico Educazione e Riabilitazione Psichiatrica e Psicosociale Totale**		**4**	**4**	**0**
Personale Della Riabilitazione	Terapista Neuro e Psicomotricità Età Evolutiva	PO GALATINA	0	0	1
Personale Della Riabilitazione	**Terapista Neuro e Psicomotricità Età Evolutiva Totale**		**0**	**0**	**1**
Personale Della Riabilitazione Totale			**25**	**25**	**45**
Personale Tecnico	Assistente Religioso	PO CASARANO	1	1	1
Personale Tecnico	Assistente Religioso	PO FAZZI LECCE	2	2	2
Personale Tecnico	Assistente Religioso	PO GALLIPOLI	1	1	1
Personale Tecnico	Assistente Religioso	PO SCORRANO	1	1	1
Personale Tecnico	**Assistente Religioso Totale**		**5**	**5**	**5**
Personale Tecnico	Assistente Sociale	PO CASARANO	1	1	1
Personale Tecnico	Assistente Sociale	PO COPERTINO	1	1	1
Personale Tecnico	Assistente Sociale	PO FAZZI LECCE	2	2	2
Personale Tecnico	Assistente Sociale	PO GALATINA	1	1	1
Personale Tecnico	Assistente Sociale	PO GALLIPOLI	1	1	1
Personale Tecnico	Assistente Sociale	PO SCORRANO	1	1	1
Personale Tecnico	**Assistente Sociale Totale**		**7**	**7**	**7**
Personale Tecnico	Assistente Sociale Senior (ad esaurimento)	PO CASARANO	0	0	0
Personale Tecnico	**Assistente Sociale Senior (ad esaurimento) Totale**		**0**	**0**	**0**
Personale Tecnico	Assistente Tecnico	PO CASARANO	1	1	1
Personale Tecnico	Assistente Tecnico	PO FAZZI LECCE	3	3	3
Personale Tecnico	Assistente Tecnico	PO GALLIPOLI	1	1	2
Personale Tecnico	Assistente Tecnico	PO SCORRANO	2	2	2
Personale Tecnico	**Assistente Tecnico Totale**		**7**	**7**	**8**
Personale Tecnico	Collaboratore Tecnico Prof.le	PO FAZZI LECCE	0	0	0
Personale Tecnico	Collaboratore Tecnico Prof.le	PO GALLIPOLI	0	0	0
Personale Tecnico	**Collaboratore Tecnico Prof.le Totale**		**0**	**0**	**0**
Personale Tecnico	Collaboratore Tecnico Prof.le Senior (ad esaurimento)	PO GALATINA	0	0	0
Personale Tecnico	**Collaboratore Tecnico Prof.le Senior (ad esaurimento) Totale**		**0**	**0**	**0**
Personale Tecnico	Operatore Tecnico	PO CASARANO	0	0	0
Personale Tecnico	Operatore Tecnico	PO COPERTINO	0	0	0
Personale Tecnico	Operatore Tecnico	PO FAZZI LECCE	9	9	9
Personale Tecnico	Operatore Tecnico	PO GALATINA	8	8	9
Personale Tecnico	Operatore Tecnico	PO GALLIPOLI	8	8	5
Personale Tecnico	Operatore Tecnico	PO SCORRANO	7	7	2
Personale Tecnico	**Operatore Tecnico Totale**		**32**	**32**	**25**
Personale Tecnico	Operatore Tecnico - Autista	PO CASARANO	0	0	0

PTFP 2023-2025 ASL LE
FABBISOGNO ALTRO PERSONALE OSPEDALIERO
DETTAGLIO PER OSPEDALE

PROFILO AGGREGATO	PROFILO DI DETTAGLIO	OSPEDALE	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
Personale Tecnico	**Operatore Tecnico - Autista**	PO COPERTINO	0	0	0
Personale Tecnico	**Operatore Tecnico - Autista**	PO FAZZI LECCE	2	2	0
Personale Tecnico	**Operatore Tecnico - Autista**	PO GALATINA	1	1	0
Personale Tecnico	**Operatore Tecnico - Autista**	PO GALLIPOLI	0	0	0
Personale Tecnico	**Operatore Tecnico - Autista**	PO SCORRANO	1	1	0
Personale Tecnico	**Operatore Tecnico - Autista Totale**		**4**	**4**	**0**
Personale Tecnico	**Operatore Tecnico - Centralinista**	PO CASARANO	4	4	0
Personale Tecnico	**Operatore Tecnico - Centralinista**	PO FAZZI LECCE	3	3	0
Personale Tecnico	**Operatore Tecnico - Centralinista**	PO GALATINA	3	3	0
Personale Tecnico	**Operatore Tecnico - Centralinista**	PO GALLIPOLI	5	5	0
Personale Tecnico	**Operatore Tecnico - Centralinista Totale**		**15**	**15**	**0**
Personale Tecnico	**Operatore Tecnico Specializzato**	PO CASARANO	0	0	0
Personale Tecnico	**Operatore Tecnico Specializzato**	PO FAZZI LECCE	0	0	2
Personale Tecnico	**Operatore Tecnico Specializzato**	PO GALLIPOLI	0	0	0
Personale Tecnico	**Operatore Tecnico Specializzato**	PO SCORRANO	0	0	1
Personale Tecnico	**Operatore Tecnico Specializzato Totale**		**0**	**0**	**3**
Personale Tecnico	**Operatore Tecnico Specializzato - Autista Ambulanza**	PO CASARANO	13	13	12
Personale Tecnico	**Operatore Tecnico Specializzato - Autista Ambulanza**	PO COPERTINO	10	10	9
Personale Tecnico	**Operatore Tecnico Specializzato - Autista Ambulanza**	PO FAZZI LECCE	18	18	18
Personale Tecnico	**Operatore Tecnico Specializzato - Autista Ambulanza**	PO GALATINA	0	0	3
Personale Tecnico	**Operatore Tecnico Specializzato - Autista Ambulanza**	PO GALLIPOLI	13	13	12
Personale Tecnico	**Operatore Tecnico Specializzato - Autista Ambulanza**	PO SCORRANO	13	13	13
Personale Tecnico	**Operatore Tecnico Specializzato - Autista Ambulanza Totale**		**67**	**67**	**67**
Personale Tecnico	**Operatore Tecnico Specializzato Autista Ambulanza Senior (ad esaurimento)**	PO CASARANO	2	2	2
Personale Tecnico	**Operatore Tecnico Specializzato Autista Ambulanza Senior (ad esaurimento)**	PO COPERTINO	6	6	5
Personale Tecnico	**Operatore Tecnico Specializzato Autista Ambulanza Senior (ad esaurimento)**	PO FAZZI LECCE	2	2	2
Personale Tecnico	**Operatore Tecnico Specializzato Autista Ambulanza Senior (ad esaurimento)**	PO GALATINA	12	12	8
Personale Tecnico	**Operatore Tecnico Specializzato Autista Ambulanza Senior (ad esaurimento)**	PO GALLIPOLI	2	2	2
Personale Tecnico	**Operatore Tecnico Specializzato Autista Ambulanza Senior (ad esaurimento)**	PO SCORRANO	2	2	1
Personale Tecnico	**Operatore Tecnico Specializzato Autista Ambulanza Senior (ad esaurimento) Totale**		**26**	**26**	**20**
Personale Tecnico	**Operatore Tecnico Specializzato Senior (ad esaurimento)**	PO COPERTINO	0	0	1
Personale Tecnico	**Operatore Tecnico Specializzato Senior (ad esaurimento)**	PO GALATINA	0	0	1
Personale Tecnico	**Operatore Tecnico Specializzato Senior (ad esaurimento) Totale**		**0**	**0**	**2**
Personale Tecnico Totale			**163**	**163**	**137**
Personale Tecnico Sanitario	**Assistente Sanitario**	PO FAZZI LECCE	0	0	1
Personale Tecnico Sanitario	**Assistente Sanitario Totale**		**0**	**0**	**1**
Personale Tecnico Sanitario	**Dietista**	PO COPERTINO	0	0	1
Personale Tecnico Sanitario	**Dietista**	PO FAZZI LECCE	5	5	5
Personale Tecnico Sanitario	**Dietista**	PO GALATINA	0	0	0
Personale Tecnico Sanitario	**Dietista**	PO GALLIPOLI	0	0	1
Personale Tecnico Sanitario	**Dietista Totale**		**5**	**5**	**7**
Personale Tecnico Sanitario	**Dietista Senior (ad esaurimento)**	PO FAZZI LECCE	0	0	0
Personale Tecnico Sanitario	**Dietista Senior (ad esaurimento) Totale**		**0**	**0**	**0**
Personale Tecnico Sanitario	**Ortottista**	PO FAZZI LECCE	7	7	7
Personale Tecnico Sanitario	**Ortottista**	PO GALLIPOLI	0	0	0
Personale Tecnico Sanitario	**Ortottista Totale**		**7**	**7**	**7**
Personale Tecnico Sanitario	**Tecnico Audiometrista**	PO CASARANO	0	0	0
Personale Tecnico Sanitario	**Tecnico Audiometrista**	PO FAZZI LECCE	8	8	5
Personale Tecnico Sanitario	**Tecnico Audiometrista**	PO GALATINA	0	0	0

PTFP 2023-2025 ASL LE
FABBISOGNO ALTRO PERSONALE OSPEDALIERO
DETTAGLIO PER OSPEDALE

PROFILO AGGREGATO	PROFILO DI DETTAGLIO	OSPEDALE	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
Personale Tecnico Sanitario	Tecnico Audiometrista	PO GALLIPOLI	0	0	1
Personale Tecnico Sanitario	Tecnico Audiometrista	PO SCORRANO	0	0	1
Personale Tecnico Sanitario	**Tecnico Audiometrista Totale**		**8**	**8**	**7**
Personale Tecnico Sanitario	Tecnico Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusione Vascolare	PO FAZZI LECCE	10	10	9
Personale Tecnico Sanitario	Tecnico Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusione Vascolare	PO GALATINA	0	0	0
Personale Tecnico Sanitario	Tecnico Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusione Vascolare	PO GALLIPOLI	0	0	1
Personale Tecnico Sanitario	Tecnico Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusione Vascolare	PO SCORRANO	0	0	1
Personale Tecnico Sanitario	**Tecnico Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusione Vascolare Totale**		**10**	**10**	**11**
Personale Tecnico Sanitario	Tecnico Laboratorio Biomedico	PO CASARANO	13	13	14
Personale Tecnico Sanitario	Tecnico Laboratorio Biomedico	PO COPERTINO	12	12	15
Personale Tecnico Sanitario	Tecnico Laboratorio Biomedico	PO FAZZI LECCE	86	86	90
Personale Tecnico Sanitario	Tecnico Laboratorio Biomedico	PO GALATINA	12	12	15
Personale Tecnico Sanitario	Tecnico Laboratorio Biomedico	PO GALLIPOLI	31	31	29
Personale Tecnico Sanitario	Tecnico Laboratorio Biomedico	PO SCORRANO	24	24	18
Personale Tecnico Sanitario	**Tecnico Laboratorio Biomedico Totale**		**178**	**178**	**181**
Personale Tecnico Sanitario	Tecnico Laboratorio Biomedico Senior (ad esaurimento)	PO CASARANO	0	0	0
Personale Tecnico Sanitario	Tecnico Laboratorio Biomedico Senior (ad esaurimento)	PO COPERTINO	0	0	0
Personale Tecnico Sanitario	Tecnico Laboratorio Biomedico Senior (ad esaurimento)	PO FAZZI LECCE	0	0	0
Personale Tecnico Sanitario	Tecnico Laboratorio Biomedico Senior (ad esaurimento)	PO GALATINA	0	0	0
Personale Tecnico Sanitario	Tecnico Laboratorio Biomedico Senior (ad esaurimento)	PO GALLIPOLI	0	0	0
Personale Tecnico Sanitario	Tecnico Laboratorio Biomedico Senior (ad esaurimento)	PO SCORRANO	0	0	0
Personale Tecnico Sanitario	**Tecnico Laboratorio Biomedico Senior (ad esaurimento) Totale**		**0**	**0**	**0**
Personale Tecnico Sanitario	Tecnico Neurofisiopatologia	PO CASARANO	5	5	3
Personale Tecnico Sanitario	Tecnico Neurofisiopatologia	PO FAZZI LECCE	6	6	7
Personale Tecnico Sanitario	Tecnico Neurofisiopatologia	PO GALATINA	0	0	1
Personale Tecnico Sanitario	**Tecnico Neurofisiopatologia Totale**		**11**	**11**	**11**
Personale Tecnico Sanitario	Tecnico Radiologia Medica	PO CASARANO	16	16	16
Personale Tecnico Sanitario	Tecnico Radiologia Medica	PO COPERTINO	12	12	12
Personale Tecnico Sanitario	Tecnico Radiologia Medica	PO FAZZI LECCE	117	117	109
Personale Tecnico Sanitario	Tecnico Radiologia Medica	PO GALATINA	12	12	12
Personale Tecnico Sanitario	Tecnico Radiologia Medica	PO GALLIPOLI	16	16	16
Personale Tecnico Sanitario	Tecnico Radiologia Medica	PO SCORRANO	16	16	16
Personale Tecnico Sanitario	**Tecnico Radiologia Medica Totale**		**189**	**189**	**181**
Personale Tecnico Sanitario	Tecnico Radiologia Medica Senior (ad esaurimento)	PO CASARANO	0	0	0
Personale Tecnico Sanitario	Tecnico Radiologia Medica Senior (ad esaurimento)	PO COPERTINO	0	0	0
Personale Tecnico Sanitario	Tecnico Radiologia Medica Senior (ad esaurimento)	PO FAZZI LECCE	0	0	0
Personale Tecnico Sanitario	Tecnico Radiologia Medica Senior (ad esaurimento)	PO GALATINA	1	1	0
Personale Tecnico Sanitario	Tecnico Radiologia Medica Senior (ad esaurimento)	PO GALLIPOLI	0	0	0
Personale Tecnico Sanitario	Tecnico Radiologia Medica Senior (ad esaurimento)	PO SCORRANO	0	0	0
Personale Tecnico Sanitario	**Tecnico Radiologia Medica Senior (ad esaurimento) Totale**		**1**	**1**	**0**
Personale Tecnico Sanitario	Terapista Occupazionale	PO COPERTINO	0	0	0
Personale Tecnico Sanitario	Terapista Occupazionale	PO FAZZI LECCE	0	0	1
Personale Tecnico Sanitario	Terapista Occupazionale	PO FAZZI SAN_CESARIO	0	0	0
Personale Tecnico Sanitario	Terapista Occupazionale	PO GALATINA	0	0	1
Personale Tecnico Sanitario	**Terapista Occupazionale Totale**		**0**	**0**	**2**
Personale Tecnico Sanitario Totale			**409**	**409**	**408**
(vuoto)	Medico Specialista Ambulatoriale Interno	PO FAZZI LECCE	7	7	7
(vuoto)	Medico Specialista Ambulatoriale Interno	PO GALLIPOLI	1	1	2
(vuoto)	**Medico Specialista Ambulatoriale Interno Totale**		**8**	**8**	**9**
(vuoto)	Professionista-Biologo	PO FAZZI LECCE	0	0	1
(vuoto)	Professionista-Biologo	PO GALLIPOLI	0	0	0
(vuoto)	**Professionista-Biologo Totale**		**0**	**0**	**1**
(vuoto) Totale			**9**	**9**	**10**
Totale complessivo			**4132**	**4132**	**4364**

PTFP 2023-2025 ASL LE
FABBISOGNO PERSONALE ASSISTENZA TERRITORIALE-STAFF

STRUTTURA ORGANIZZATIVA	PROFILO AGGREGATO	PROFILO DI DETTAGLIO	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
DIP AMMINISTRAZIONE FINANZA E CONTROLLO	Ausiliario	Ausiliario Specializzato (ad esaurimento)	0	0	2
DIP AMMINISTRAZIONE FINANZA E CONTROLLO	Dirigente Amministrativo	Direttore Amministrativo S.C.	2	2	2
DIP AMMINISTRAZIONE FINANZA E CONTROLLO	Dirigente Amministrativo	Dirigente Amministrativo	10	10	10
DIP AMMINISTRAZIONE FINANZA E CONTROLLO	Dirigente Professionale	Direttore Avvocato S.C.	1	1	1
DIP AMMINISTRAZIONE FINANZA E CONTROLLO	Dirigente Professionale	Dirigente Avvocato	2	2	3
DIP AMMINISTRAZIONE FINANZA E CONTROLLO	Dirigente Tecnico	Direttore Sociologo S.C.	2	2	2
DIP AMMINISTRAZIONE FINANZA E CONTROLLO	Dirigente Tecnico	Dirigente Analista	1	1	1
DIP AMMINISTRAZIONE FINANZA E CONTROLLO	Dirigente Tecnico	Dirigente Assistente Sociale	1	1	1
DIP AMMINISTRAZIONE FINANZA E CONTROLLO	Dirigente Tecnico	Dirigente Sociologo	0	0	0
DIP AMMINISTRAZIONE FINANZA E CONTROLLO	Infermieristico	Infermiere	1	1	1
DIP AMMINISTRAZIONE FINANZA E CONTROLLO	Oss	Operatore Socio Sanitario	0	0	0
DIP AMMINISTRAZIONE FINANZA E CONTROLLO	Personale Amministrativo	Assistente Amministrativo	27	27	27
DIP AMMINISTRAZIONE FINANZA E CONTROLLO	Personale Amministrativo	Coadiutore Amministrativo	15	15	15
DIP AMMINISTRAZIONE FINANZA E CONTROLLO	Personale Amministrativo	Coadiutore Amministrativo Senior	3	3	3
DIP AMMINISTRAZIONE FINANZA E CONTROLLO	Personale Amministrativo	Collaboratore Amministrativo Prof.le	26	26	26
DIP AMMINISTRAZIONE FINANZA E CONTROLLO	Personale Amministrativo	Collaboratore Amministrativo Prof.le di Elevata Qualificazione	1	1	1
DIP AMMINISTRAZIONE FINANZA E CONTROLLO	Personale Amministrativo	Collaboratore Amministrativo Prof.le Senior - Settore Professionale Legale (ad esaurimento)	0	0	0
DIP AMMINISTRAZIONE FINANZA E CONTROLLO	Personale Amministrativo	Collaboratore Amministrativo Prof.le Senior (ad esaurimento)	16	16	11
DIP AMMINISTRAZIONE FINANZA E CONTROLLO	Personale Amministrativo	Commesso (ad esaurimento)	7	7	5
DIP AMMINISTRAZIONE FINANZA E CONTROLLO	Personale Tecnico	Assistente Sociale	1	1	1
DIP AMMINISTRAZIONE FINANZA E CONTROLLO	Personale Tecnico	Assistente Sociale Senior (ad esaurimento)	0	0	1
DIP AMMINISTRAZIONE FINANZA E CONTROLLO	Personale Tecnico	Collaboratore Tecnico Prof.le	0	0	0
DIP AMMINISTRAZIONE FINANZA E CONTROLLO	Personale Tecnico	Collaboratore Tecnico Prof.le - Settore Tecnico Informatico	2	2	0
DIP AMMINISTRAZIONE FINANZA E CONTROLLO	Personale Tecnico	Collaboratore Tecnico Prof.le - Settore Tecnico Sociologico	0	0	0
DIP AMMINISTRAZIONE FINANZA E CONTROLLO	Personale Tecnico	Operatore Tecnico	0	0	0
DIP AMMINISTRAZIONE FINANZA E CONTROLLO	Personale Tecnico	Operatore Tecnico - Autista	1	1	0
DIP AMMINISTRAZIONE FINANZA E CONTROLLO	(vuoto)	Avvocato Convenzionato	5	5	5
DIP DIPENDENZE PATOLOGICHE	Ausiliario	Ausiliario Specializzato (ad esaurimento)	0	0	1
DIP DIPENDENZE PATOLOGICHE	Dirigente Medico/Veterinario	Direttore Medico S.C.	3	3	3
DIP DIPENDENZE PATOLOGICHE	Dirigente Medico/Veterinario	Dirigente Medico	15	15	17
DIP DIPENDENZE PATOLOGICHE	Dirigente Sanitario Non Medico	Dirigente Psicologo	19	19	14
DIP DIPENDENZE PATOLOGICHE	Dirigente Tecnico	Dirigente Sociologo	1	1	1
DIP DIPENDENZE PATOLOGICHE	Infermieristico	Infermiere	13	13	15
DIP DIPENDENZE PATOLOGICHE	Oss	Operatore Socio Sanitario	10	10	4
DIP DIPENDENZE PATOLOGICHE	Personale Amministrativo	Assistente Amministrativo	2	2	1
DIP DIPENDENZE PATOLOGICHE	Personale Amministrativo	Coadiutore Amministrativo	3	3	1
DIP DIPENDENZE PATOLOGICHE	Personale Amministrativo	Collaboratore Amministrativo Prof.le	0	0	2
DIP DIPENDENZE PATOLOGICHE	Personale Amministrativo	Collaboratore Amministrativo Prof.le Senior (ad esaurimento)	1	1	0
DIP DIPENDENZE PATOLOGICHE	Personale Della Riabilitazione	Educatore professionale	6	6	3
DIP DIPENDENZE PATOLOGICHE	Personale Della Riabilitazione	Educatore Professionale Senior (ad esaurimento)	0	0	4
DIP DIPENDENZE PATOLOGICHE	Personale Tecnico	Assistente Sociale	21	21	18
DIP DIPENDENZE PATOLOGICHE	Personale Tecnico Sanitario	Assistente Sanitario	5	5	0
DIP DIPENDENZE PATOLOGICHE	(vuoto)	Pedagogista Convenzionato	2	2	2
DIP DIPENDENZE PATOLOGICHE	(vuoto)	Professionista-Psicologo	3	3	0
DIP FARMACEUTICO	Ausiliario	Ausiliario Specializzato (ad esaurimento)	0	0	1
DIP FARMACEUTICO	Dirigente Amministrativo	Dirigente Amministrativo	1	1	0
DIP FARMACEUTICO	Dirigente Sanitario Non Medico	Direttore Farmacista S.C.	1	1	1
DIP FARMACEUTICO	Dirigente Sanitario Non Medico	Dirigente Farmacista	13	13	10
DIP FARMACEUTICO	Personale Amministrativo	Assistente Amministrativo	6	6	6
DIP FARMACEUTICO	Personale Amministrativo	Coadiutore Amministrativo	4	4	3
DIP FARMACEUTICO	Personale Amministrativo	Coadiutore Amministrativo Senior	1	1	0
DIP FARMACEUTICO	Personale Amministrativo	Collaboratore Amministrativo Prof.le	0	0	3
DIP FARMACEUTICO	Personale Amministrativo	Collaboratore Amministrativo Prof.le Senior (ad esaurimento)	1	1	1
DIP FARMACEUTICO	Personale Amministrativo	Commesso (ad esaurimento)	1	1	0
DIP PREVENZIONE	Ausiliario	Ausiliario Specializzato (ad esaurimento)	14	14	7
DIP PREVENZIONE	Dirigente Amministrativo	Dirigente Amministrativo	1	1	1
DIP PREVENZIONE	Dirigente Medico/Veterinario	Direttore Medico S.C.	6	6	6
DIP PREVENZIONE	Dirigente Medico/Veterinario	Direttore Veterinario S.C.	6	6	6
DIP PREVENZIONE	Dirigente Medico/Veterinario	Dirigente Medico	59	59	55
DIP PREVENZIONE	Dirigente Medico/Veterinario	Dirigente Veterinario	46	46	53
DIP PREVENZIONE	Dirigente Sanitario Non Medico	Dirigente Biologo	5	5	0
DIP PREVENZIONE	Dirigente Sanitario Non Medico	Dirigente Professioni Sanitarie - Area Prevenzione	1	1	1
DIP PREVENZIONE	Dirigente Sanitario Non Medico	Dirigente Psicologo	0	0	0
DIP PREVENZIONE	Dirigente Sanitario Non Medico	Dirigente Tecnologie Alimentari	2	2	4
DIP PREVENZIONE	Infermieristico	Infermiere	62	62	55
DIP PREVENZIONE	Infermieristico	Infermiere Pediatrico	0	0	8

PTFP 2023-2025 ASL LE
FABBISOGNO PERSONALE ASSISTENZA TERRITORIALE-STAFF

STRUTTURA ORGANIZZATIVA	PROFILO AGGREGATO	PROFILO DI DETTAGLIO	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
DIP PREVENZIONE	**Infermieristico**	Infermiere Pediatrico Senior (ad esaurimento)	0	0	1
DIP PREVENZIONE	**Oss**	Operatore Socio Sanitario	0	0	0
DIP PREVENZIONE	**Personale Amministrativo**	Assistente Amministrativo	8	8	16
DIP PREVENZIONE	**Personale Amministrativo**	Coadiutore Amministrativo	9	9	8
DIP PREVENZIONE	**Personale Amministrativo**	Coadiutore Amministrativo Senior	7	7	3
DIP PREVENZIONE	**Personale Amministrativo**	Collaboratore Amministrativo Prof.le	15	15	14
DIP PREVENZIONE	**Personale Amministrativo**	Collaboratore Amministrativo Prof.le Senior (ad esaurimento)	3	3	3
DIP PREVENZIONE	**Personale Amministrativo**	Commesso (ad esaurimento)	4	4	2
DIP PREVENZIONE	**Personale Tecnico**	Collaboratore Tecnico Prof.le	0	0	1
DIP PREVENZIONE	**Personale Tecnico**	Collaboratore Tecnico Prof.le - Settore Professionale Ingegnere	0	0	0
DIP PREVENZIONE	**Personale Tecnico**	Collaboratore Tecnico Prof.le - Settore Tecnico Informatico	0	0	0
DIP PREVENZIONE	**Personale Tecnico**	Collaboratore Tecnico Prof.le - Settore Tecnico Sociologico	0	0	0
DIP PREVENZIONE	**Personale Tecnico**	Collaboratore Tecnico Prof.le - Tecnico Ambientale	2	2	2
DIP PREVENZIONE	**Personale Tecnico**	Collaboratore Tecnico Prof.le Statistico	0	0	0
DIP PREVENZIONE	**Personale Tecnico**	Infermiere Psichiatrico Senior (ad esaurimento)	0	0	0
DIP PREVENZIONE	**Personale Tecnico**	Operatore Tecnico	2	2	1
DIP PREVENZIONE	**Personale Tecnico**	Operatore Tecnico - Autista	0	0	0
DIP PREVENZIONE	**Personale Tecnico**	Operatore Tecnico - Centralinista	1	1	1
DIP PREVENZIONE	**Personale Tecnico**	Operatore Tecnico Specializzato - Autista Ambulanza	2	2	0
DIP PREVENZIONE	**Personale Tecnico Sanitario**	Assistente Sanitario	4	4	4
DIP PREVENZIONE	**Personale Tecnico Sanitario**	Dietista	16	16	9
DIP PREVENZIONE	**Personale Tecnico Sanitario**	Dietista Senior (ad esaurimento)	0	0	0
DIP PREVENZIONE	**Personale Tecnico Sanitario**	Tecnico Prevenzione Ambienti e Luoghi di Lavoro	135	135	132
DIP PREVENZIONE	**Personale Tecnico Sanitario**	Tecnico Prevenzione Ambienti e Luoghi di Lavoro Senior (ad esaurimento)	0	0	1
DIP PREVENZIONE	**Personale Tecnico Sanitario**	Tecnologie Alimentari	0	0	0
DIP PREVENZIONE	**(vuoto)**	Veterinari Convenzionati	16	16	17
DIP RIABILITAZIONE	**Ausiliario**	Ausiliario Spec. Ex L.16 (ad esaurimento)	0	0	0
DIP RIABILITAZIONE	**Ausiliario**	Ausiliario Specializzato (ad esaurimento)	10	10	9
DIP RIABILITAZIONE	**Dirigente Medico/Veterinario**	Direttore Medico S.C.	1	1	1
DIP RIABILITAZIONE	**Dirigente Medico/Veterinario**	Dirigente Medico	16	16	19
DIP RIABILITAZIONE	**Dirigente Sanitario Non Medico**	Dirigente Professioni Sanitarie - Area della Riabilitazione	1	1	1
DIP RIABILITAZIONE	**Dirigente Sanitario Non Medico**	Dirigente Psicologo	0	0	3
DIP RIABILITAZIONE	**Dirigente Tecnico**	Dirigente Sociologo	0	0	0
DIP RIABILITAZIONE	**Infermieristico**	Infermiere	3	3	12
DIP RIABILITAZIONE	**Oss**	Operatore Socio Sanitario	33	33	24
DIP RIABILITAZIONE	**Oss**	Operatore Tecnico Addetto Assistenza (ad esaurimento)	0	0	2
DIP RIABILITAZIONE	**Personale Amministrativo**	Assistente Amministrativo	2	2	2
DIP RIABILITAZIONE	**Personale Amministrativo**	Coadiutore Amministrativo	3	3	1
DIP RIABILITAZIONE	**Personale Amministrativo**	Collaboratore Amministrativo Prof.le	1	1	2
DIP RIABILITAZIONE	**Personale Della Riabilitazione**	Educatore professionale	8	8	3
DIP RIABILITAZIONE	**Personale Della Riabilitazione**	Educatore Professionale Senior (ad esaurimento)	6	6	1
DIP RIABILITAZIONE	**Personale Della Riabilitazione**	Fisioterapista	112	112	100
DIP RIABILITAZIONE	**Personale Della Riabilitazione**	Fisioterapista Senior (ad esaurimento)	0	0	0
DIP RIABILITAZIONE	**Personale Della Riabilitazione**	Logopedista	20	20	15
DIP RIABILITAZIONE	**Personale Della Riabilitazione**	Massaggiatore/Massofisioterapista	2	2	2
DIP RIABILITAZIONE	**Personale Della Riabilitazione**	Massaggiatore/Massofisioterapista Senior (ad esaurimento)	1	1	1
DIP RIABILITAZIONE	**Personale Della Riabilitazione**	Terapista Neuro e Psicomotricità Età Evolutiva	1	1	0
DIP RIABILITAZIONE	**Personale Tecnico**	Assistente Sociale	2	2	2
DIP RIABILITAZIONE	**Personale Tecnico**	Operatore Tecnico	0	0	2
DIP RIABILITAZIONE	**Personale Tecnico Sanitario**	Ortottista	1	1	1
DIP RIABILITAZIONE	**Personale Tecnico Sanitario**	Tecnico Audiometrista	0	0	1
DIP RIABILITAZIONE	**Personale Tecnico Sanitario**	Terapista Occupazionale	0	0	1
DIP RIABILITAZIONE	**(vuoto)**	Pedagogista Convenzionato	2	2	2
DIP RIABILITAZIONE	**(vuoto)**	Pedagogista Convenzionato	2	2	0
DIP RIABILITAZIONE	**(vuoto)**	Psicologo Convenzionato	1	1	1
DIP RIABILITAZIONE	**(vuoto)**	Sociologo Convenzionato	2	2	2
DIP SALUTE MENTALE	**Ausiliario**	Ausiliario Specializzato (ad esaurimento)	1	1	8
DIP SALUTE MENTALE	**Dirigente Medico/Veterinario**	Direttore Medico S.C.	6	6	7
DIP SALUTE MENTALE	**Dirigente Medico/Veterinario**	Dirigente Medico	33	33	54
DIP SALUTE MENTALE	**Dirigente Sanitario Non Medico**	Direttore Psicologo S.C.	1	1	1
DIP SALUTE MENTALE	**Dirigente Sanitario Non Medico**	Dirigente Psicologo	26	26	50
DIP SALUTE MENTALE	**Dirigente Tecnico**	Dirigente Sociologo	1	1	0
DIP SALUTE MENTALE	**Infermieristico**	Infermiere	99	99	131
DIP SALUTE MENTALE	**Oss**	Operatore Socio Sanitario	35	35	56
DIP SALUTE MENTALE	**Personale Amministrativo**	Assistente Amministrativo	2	2	2
DIP SALUTE MENTALE	**Personale Amministrativo**	Coadiutore Amministrativo	6	6	10

PTFP 2023-2025 ASL LE
FABBISOGNO PERSONALE ASSISTENZA TERRITORIALE-STAFF

STRUTTURA ORGANIZZATIVA	PROFILO AGGREGATO	PROFILO DI DETTAGLIO	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
DIP SALUTE MENTALE	**Personale Amministrativo**	Collaboratore Amministrativo Prof.le	4	4	3
DIP SALUTE MENTALE	**Personale Amministrativo**	Collaboratore Amministrativo Prof.le Senior (ad esaurimento)	1	1	0
DIP SALUTE MENTALE	**Personale Amministrativo**	Commesso (ad esaurimento)	0	0	0
DIP SALUTE MENTALE	**Personale Della Riabilitazione**	Educatore Ex L.16 (ad esaurimento)	0	0	2
DIP SALUTE MENTALE	**Personale Della Riabilitazione**	Educatore professionale	33	33	20
DIP SALUTE MENTALE	**Personale Della Riabilitazione**	Educatore Professionale Senior (ad esaurimento)	0	0	1
DIP SALUTE MENTALE	**Personale Della Riabilitazione**	Fisioterapista	6	6	12
DIP SALUTE MENTALE	**Personale Della Riabilitazione**	Logopedista	14	14	13
DIP SALUTE MENTALE	**Personale Della Riabilitazione**	Tecnico Educazione e Riabilitazione Psichiatrica e Psicosociale	19	19	26
DIP SALUTE MENTALE	**Personale Della Riabilitazione**	Terapista Neuro e Psicomotricità Età Evolutiva	8	8	7
DIP SALUTE MENTALE	**Personale Tecnico**	Assistente Sociale	12	12	14
DIP SALUTE MENTALE	**Personale Tecnico**	Operatore Tecnico	161	161	159
DIP SALUTE MENTALE	**Personale Tecnico**	Operatore Tecnico - Autista	1	1	0
DIP SALUTE MENTALE	**Personale Tecnico Sanitario**	Assistente Sanitario Senior (ad esaurimento)	0	0	1
DIP SALUTE MENTALE	**Personale Tecnico Sanitario**	Dietista	4	4	7
DIP SERVIZI TECNICI E PATRIMONIO	**Ausiliario**	Ausiliario Specializzato (ad esaurimento)	0	0	4
DIP SERVIZI TECNICI E PATRIMONIO	**Dirigente Amministrativo**	Direttore Amministrativo S.C.	1	1	1
DIP SERVIZI TECNICI E PATRIMONIO	**Dirigente Amministrativo**	Dirigente Amministrativo	6	6	6
DIP SERVIZI TECNICI E PATRIMONIO	**Dirigente Professionale**	Direttore Ingegnere S.C.	1	1	1
DIP SERVIZI TECNICI E PATRIMONIO	**Dirigente Professionale**	Dirigente Ingegnere	6	6	8
DIP SERVIZI TECNICI E PATRIMONIO	**Dirigente Tecnico**	Dirigente Analista	2	2	2
DIP SERVIZI TECNICI E PATRIMONIO	**Oss**	Operatore Socio Sanitario	0	0	0
DIP SERVIZI TECNICI E PATRIMONIO	**Oss**	Operatore Tecnico Addetto Assistenza (ad esaurimento)	0	0	0
DIP SERVIZI TECNICI E PATRIMONIO	**Personale Amministrativo**	Assistente Amministrativo	4	4	4
DIP SERVIZI TECNICI E PATRIMONIO	**Personale Amministrativo**	Coadiutore Amministrativo	3	3	3
DIP SERVIZI TECNICI E PATRIMONIO	**Personale Amministrativo**	Coadiutore Amministrativo Senior	2	2	2
DIP SERVIZI TECNICI E PATRIMONIO	**Personale Amministrativo**	Collaboratore Amministrativo Prof.le	11	11	11
DIP SERVIZI TECNICI E PATRIMONIO	**Personale Amministrativo**	Collaboratore Amministrativo Prof.le Senior (ad esaurimento)	8	8	6
DIP SERVIZI TECNICI E PATRIMONIO	**Personale Amministrativo**	Commesso (ad esaurimento)	8	8	5
DIP SERVIZI TECNICI E PATRIMONIO	**Personale Della Riabilitazione**	Educatore professionale	0	0	0
DIP SERVIZI TECNICI E PATRIMONIO	**Personale Tecnico**	Assistente Tecnico	7	7	7
DIP SERVIZI TECNICI E PATRIMONIO	**Personale Tecnico**	Collaboratore Tecnico Prof.le	5	5	35
DIP SERVIZI TECNICI E PATRIMONIO	**Personale Tecnico**	Collaboratore Tecnico Prof.le - Settore Tecnico Informatico	1	1	0
DIP SERVIZI TECNICI E PATRIMONIO	**Personale Tecnico**	Collaboratore Tecnico Prof.le Senior (ad esaurimento)	0	0	0
DIP SERVIZI TECNICI E PATRIMONIO	**Personale Tecnico**	Operatore Tecnico	5	5	5
DIP SERVIZI TECNICI E PATRIMONIO	**Personale Tecnico**	Operatore Tecnico - Autista	1	1	0
DIP SERVIZI TECNICI E PATRIMONIO	**Personale Tecnico**	Operatore Tecnico - Centralinista	1	1	0
DIP SERVIZI TECNICI E PATRIMONIO	**Personale Tecnico**	Operatore Tecnico Specializzato	0	0	26
DIP SERVIZI TECNICI E PATRIMONIO	**Personale Tecnico**	Operatore Tecnico Specializzato - Autista Ambulanza	1	1	1
DIP SERVIZI TECNICI E PATRIMONIO	**Personale Tecnico**	Operatore Tecnico Specializzato Autista Ambulanza Senior (ad esaurimento)	2	2	0
DIP SERVIZI TECNICI E PATRIMONIO	**Personale Tecnico**	Operatore Tecnico Specializzato Senior (ad esaurimento)	5	5	5
DIREZIONE STRATEGICA	**Dirigente Amministrativo**	Dirigente Amministrativo	0	0	10
DIREZIONE STRATEGICA	**Dirigente Medico/Veterinario**	Dirigente Medico	4	4	4
DIREZIONE STRATEGICA	**Dirigente Professionale**	Dirigente Ingegnere	0	0	0
DIREZIONE STRATEGICA	**Dirigente Sanitario Non Medico**	Direttore Psicologo S.C.	0	0	0
DIREZIONE STRATEGICA	**Dirigente Sanitario Non Medico**	Dirigente Farmacista	1	1	0
DIREZIONE STRATEGICA	**Dirigente Sanitario Non Medico**	Dirigente Infermiere/Ostetrico	0	0	4
DIREZIONE STRATEGICA	**Dirigente Sanitario Non Medico**	Dirigente Professioni Tecnico-Sanitarie	1	1	1
DIREZIONE STRATEGICA	**Dirigente Tecnico**	Dirigente Analista	0	0	2
DIREZIONE STRATEGICA	**Infermieristico**	Infermiere	12	12	12
DIREZIONE STRATEGICA	**Infermieristico**	Infermiere Pediatrico	0	0	0
DIREZIONE STRATEGICA	**Oss**	Operatore Socio Sanitario	0	0	0
DIREZIONE STRATEGICA	**Personale Amministrativo**	Assistente Amministrativo	8	8	6
DIREZIONE STRATEGICA	**Personale Amministrativo**	Coadiutore Amministrativo	6	6	36
DIREZIONE STRATEGICA	**Personale Amministrativo**	Collaboratore Amministrativo Prof.le	39	39	69
DIREZIONE STRATEGICA	**Personale Amministrativo**	Collaboratore Amministrativo Prof.le di Elevata Qualificazione	0	0	4
DIREZIONE STRATEGICA	**Personale Amministrativo**	Collaboratore Amministrativo Prof.le Senior (ad esaurimento)	9	9	2
DIREZIONE STRATEGICA	**Personale Amministrativo**	Commesso (ad esaurimento)	0	0	0
DIREZIONE STRATEGICA	**Personale Della Riabilitazione**	Educatore professionale	0	0	0
DIREZIONE STRATEGICA	**Personale Tecnico**	Assistente Sociale Senior (ad esaurimento)	1	1	0
DIREZIONE STRATEGICA	**Personale Tecnico**	Assistente Tecnico	4	4	0
DIREZIONE STRATEGICA	**Personale Tecnico**	Collaboratore Tecnico Prof.le	15	15	15
DIREZIONE STRATEGICA	**Personale Tecnico**	Operatore Tecnico	10	10	10
DIREZIONE STRATEGICA	**Personale Tecnico Sanitario**	Tecnico Laboratorio Biomedico	0	0	0
DIREZIONE STRATEGICA	**Personale Tecnico Sanitario**	Tecnico Prevenzione Ambienti e Luoghi di Lavoro	0	0	0
DIREZIONE STRATEGICA	**Personale Tecnico Sanitario**	Tecnico Radiologia Medica	6	6	6

PTFP 2023-2025 ASL LE
FABBISOGNO PERSONALE ASSISTENZA TERRITORIALE-STAFF

STRUTTURA ORGANIZZATIVA	PROFILO AGGREGATO	PROFILO DI DETTAGLIO	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
DIREZIONE STRATEGICA	**(vuoto)**	Pedagogista Convenzionato	1	1	1
DSS CAMPI	**Ausiliario**	Ausiliario Specializzato (ad esaurimento)	4	4	4
DSS CAMPI	**Dirigente Amministrativo**	Dirigente Amministrativo	0	0	1
DSS CAMPI	**Dirigente Medico/Veterinario**	Direttore Medico S.C.	1	1	1
DSS CAMPI	**Dirigente Medico/Veterinario**	Dirigente Medico	10	10	7
DSS CAMPI	**Dirigente Sanitario Non Medico**	Dirigente Farmacista	1	1	2
DSS CAMPI	**Dirigente Sanitario Non Medico**	Dirigente Psicologo	5	5	4
DSS CAMPI	**Infermieristico**	Infermiere	85	85	64
DSS CAMPI	**Infermieristico**	Infermiere generico Senior (ad esaurimento)	0	0	0
DSS CAMPI	**Infermieristico**	Infermiere Pediatrico	0	0	0
DSS CAMPI	**Infermieristico**	Infermiere Senior (ad esaurimento)	0	0	0
DSS CAMPI	**Oss**	Operatore Socio Sanitario	8	8	28
DSS CAMPI	**Ostetrico**	Ostetrica	4	4	3
DSS CAMPI	**Personale Amministrativo**	Assistente Amministrativo	8	8	10
DSS CAMPI	**Personale Amministrativo**	Coadiutore Amministrativo	6	6	8
DSS CAMPI	**Personale Amministrativo**	Coadiutore Amministrativo Senior	1	1	3
DSS CAMPI	**Personale Amministrativo**	Collaboratore Amministrativo Prof.le	4	4	5
DSS CAMPI	**Personale Amministrativo**	Collaboratore Amministrativo Prof.le Senior (ad esaurimento)	1	1	1
DSS CAMPI	**Personale Amministrativo**	Commesso (ad esaurimento)	3	3	5
DSS CAMPI	**Personale Della Riabilitazione**	Educatore professionale	0	0	5
DSS CAMPI	**Personale Della Riabilitazione**	Fisioterapista	0	0	6
DSS CAMPI	**Personale Tecnico**	Assistente Sociale	5	5	7
DSS CAMPI	**Personale Tecnico**	Operatore Tecnico	0	0	6
DSS CAMPI	**Personale Tecnico**	Operatore Tecnico - Centralinista	3	3	0
DSS CAMPI	**Personale Tecnico**	Operatore Tecnico Specializzato	0	0	0
DSS CAMPI	**Personale Tecnico**	Operatore Tecnico Specializzato - Autista Ambulanza	0	0	0
DSS CAMPI	**Personale Tecnico**	Operatore Tecnico Specializzato Autista Ambulanza Senior (ad esaurimento)	0	0	0
DSS CAMPI	**Personale Tecnico**	Operatore Tecnico Specializzato Senior (ad esaurimento)	0	0	2
DSS CAMPI	**Personale Tecnico Sanitario**	Tecnico Laboratorio Biomedico	0	0	0
DSS CAMPI	**Personale Tecnico Sanitario**	Tecnico Radiologia Medica	6	6	6
DSS CAMPI	**(vuoto)**	Medico Specialista Ambulatoriale Interno	15	15	15
DSS CAMPI	**(vuoto)**	Pedagogista Convenzionato	0	0	0
DSS CAMPI	**(vuoto)**	Professionista Psicologo	0	0	0
DSS CASARANO	**Ausiliario**	Ausiliario Specializzato (ad esaurimento)	3	3	1
DSS CASARANO	**Dirigente Amministrativo**	Dirigente Amministrativo	0	0	0
DSS CASARANO	**Dirigente Medico/Veterinario**	Direttore Medico S.C.	1	1	1
DSS CASARANO	**Dirigente Medico/Veterinario**	Dirigente Medico	10	10	5
DSS CASARANO	**Dirigente Sanitario Non Medico**	Dirigente Psicologo	5	5	2
DSS CASARANO	**Infermieristico**	Infermiere	54	54	26
DSS CASARANO	**Infermieristico**	Infermiere Senior (ad esaurimento)	0	0	0
DSS CASARANO	**Oss**	Operatore Socio Sanitario	2	2	0
DSS CASARANO	**Ostetrico**	Ostetrica	4	4	2
DSS CASARANO	**Personale Amministrativo**	Assistente Amministrativo	8	8	5
DSS CASARANO	**Personale Amministrativo**	Coadiutore Amministrativo	4	4	4
DSS CASARANO	**Personale Amministrativo**	Coadiutore Amministrativo Senior	1	1	1
DSS CASARANO	**Personale Amministrativo**	Collaboratore Amministrativo Prof.le	4	4	4
DSS CASARANO	**Personale Amministrativo**	Collaboratore Amministrativo Prof.le Senior (ad esaurimento)	1	1	2
DSS CASARANO	**Personale Amministrativo**	Commesso (ad esaurimento)	2	2	0
DSS CASARANO	**Personale Tecnico**	Assistente Sociale	5	5	4
DSS CASARANO	**Personale Tecnico**	Assistente Sociale Senior (ad esaurimento)	0	0	0
DSS CASARANO	**Personale Tecnico**	Operatore Tecnico	0	0	0
DSS CASARANO	**Personale Tecnico Sanitario**	Ortottista	0	0	0
DSS CASARANO	**(vuoto)**	Medico Specialista Ambulatoriale Interno	10	10	9
DSS CASARANO	**(vuoto)**	Pedagogista Convenzionato	0	0	0
DSS CASARANO	**(vuoto)**	Professionista Psicologo	1	1	1
DSS GAGLIANO	**Ausiliario**	Ausiliario Specializzato (ad esaurimento)	6	6	4
DSS GAGLIANO	**Dirigente Amministrativo**	Dirigente Amministrativo	0	0	0
DSS GAGLIANO	**Dirigente Medico/Veterinario**	Direttore Medico S.C.	1	1	1
DSS GAGLIANO	**Dirigente Medico/Veterinario**	Dirigente Medico	13	13	9
DSS GAGLIANO	**Dirigente Sanitario Non Medico**	Dirigente Farmacista	1	1	2
DSS GAGLIANO	**Dirigente Sanitario Non Medico**	Dirigente Psicologo	5	5	3
DSS GAGLIANO	**Infermieristico**	Infermiere	82	82	31
DSS GAGLIANO	**Infermieristico**	Infermiere generico Senior (ad esaurimento)	0	0	0
DSS GAGLIANO	**Infermieristico**	Infermiere Senior (ad esaurimento)	0	0	0
DSS GAGLIANO	**Infermieristico**	Puericultrice Senior (ad esaurimento)	0	0	1
DSS GAGLIANO	**Oss**	Operatore Socio Sanitario	7	7	0

PTFP 2023-2025 ASL LE
FABBISOGNO PERSONALE ASSISTENZA TERRITORIALE-STAFF

STRUTTURA ORGANIZZATIVA	PROFILO AGGREGATO	PROFILO DI DETTAGLIO	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
DSS GAGLIANO	**Oss**	Operatore Tecnico Addetto Assistenza (ad esaurimento)	0	0	0
DSS GAGLIANO	**Ostetrico**	Ostetrica	4	4	3
DSS GAGLIANO	**Personale Amministrativo**	Assistente Amministrativo	8	8	8
DSS GAGLIANO	**Personale Amministrativo**	Coadiutore Amministrativo	7	7	7
DSS GAGLIANO	**Personale Amministrativo**	Coadiutore Amministrativo Senior	2	2	2
DSS GAGLIANO	**Personale Amministrativo**	Collaboratore Amministrativo Prof.le	4	4	4
DSS GAGLIANO	**Personale Amministrativo**	Collaboratore Amministrativo Prof.le Senior (ad esaurimento)	1	1	1
DSS GAGLIANO	**Personale Amministrativo**	Commesso (ad esaurimento)	3	3	3
DSS GAGLIANO	**Personale Della Riabilitazione**	Fisioterapista	0	0	0
DSS GAGLIANO	**Personale Tecnico**	Assistente Sociale	5	5	4
DSS GAGLIANO	**Personale Tecnico**	Assistente Tecnico	0	0	1
DSS GAGLIANO	**Personale Tecnico**	Operatore Tecnico	1	1	1
DSS GAGLIANO	**Personale Tecnico**	Operatore Tecnico - Autista	1	1	0
DSS GAGLIANO	**Personale Tecnico**	Operatore Tecnico - Centralinista	2	2	2
DSS GAGLIANO	**Personale Tecnico**	Operatore Tecnico Specializzato	0	0	2
DSS GAGLIANO	**Personale Tecnico**	Operatore Tecnico Specializzato - Autista Ambulanza	0	0	0
DSS GAGLIANO	**Personale Tecnico**	Operatore Tecnico Specializzato Autista Ambulanza Senior (ad esaurimento)	1	1	0
DSS GAGLIANO	**Personale Tecnico Sanitario**	Dietista	1	1	1
DSS GAGLIANO	**Personale Tecnico Sanitario**	Ortottista	0	0	0
DSS GAGLIANO	**Personale Tecnico Sanitario**	Tecnico Laboratorio Biomedico	0	0	0
DSS GAGLIANO	**Personale Tecnico Sanitario**	Tecnico Radiologia Medica	2	2	2
DSS GAGLIANO	**(vuoto)**	Medico Specialista Ambulatoriale Interno	18	18	14
DSS GAGLIANO	**(vuoto)**	Professionista Psicologo	1	1	1
DSS GALATINA	**Ausiliario**	Ausiliario Specializzato (ad esaurimento)	2	2	1
DSS GALATINA	**Dirigente Amministrativo**	Dirigente Amministrativo	0	0	0
DSS GALATINA	**Dirigente Medico/Veterinario**	Direttore Medico S.C.	1	1	1
DSS GALATINA	**Dirigente Medico/Veterinario**	Dirigente Medico	11	11	9
DSS GALATINA	**Dirigente Sanitario Non Medico**	Dirigente Biologo	0	0	0
DSS GALATINA	**Dirigente Sanitario Non Medico**	Dirigente Psicologo	3	3	3
DSS GALATINA	**Infermieristico**	Infermiere	51	51	19
DSS GALATINA	**Infermieristico**	Infermiere Senior (ad esaurimento)	0	0	0
DSS GALATINA	**Oss**	Operatore Socio Sanitario	2	2	0
DSS GALATINA	**Ostetrico**	Ostetrica	4	4	2
DSS GALATINA	**Personale Amministrativo**	Assistente Amministrativo	8	8	8
DSS GALATINA	**Personale Amministrativo**	Coadiutore Amministrativo	5	5	5
DSS GALATINA	**Personale Amministrativo**	Coadiutore Amministrativo Senior	1	1	1
DSS GALATINA	**Personale Amministrativo**	Collaboratore Amministrativo Prof.le	4	4	4
DSS GALATINA	**Personale Amministrativo**	Collaboratore Amministrativo Prof.le Senior (ad esaurimento)	1	1	2
DSS GALATINA	**Personale Amministrativo**	Commesso (ad esaurimento)	2	2	0
DSS GALATINA	**Personale Della Riabilitazione**	Educatore Professionale Senior (ad esaurimento)	0	0	1
DSS GALATINA	**Personale Tecnico**	Assistente Sociale	4	4	3
DSS GALATINA	**Personale Tecnico**	Operatore Tecnico	1	1	1
DSS GALATINA	**Personale Tecnico**	Operatore Tecnico Specializzato	0	0	0
DSS GALATINA	**(vuoto)**	Medico Specialista Ambulatoriale Interno	13	13	10
DSS GALATINA	**(vuoto)**	Pedagogista Convenzionato	1	1	0
DSS GALATINA	**(vuoto)**	Professionista-Biologo	0	0	2
DSS GALLIPOLI	**Ausiliario**	Ausiliario Spec. Ex L.16 (ad esaurimento)	0	0	0
DSS GALLIPOLI	**Ausiliario**	Ausiliario Specializzato (ad esaurimento)	3	3	3
DSS GALLIPOLI	**Dirigente Amministrativo**	Dirigente Amministrativo	0	0	0
DSS GALLIPOLI	**Dirigente Medico/Veterinario**	Direttore Medico S.C.	1	1	1
DSS GALLIPOLI	**Dirigente Medico/Veterinario**	Dirigente Medico	10	10	9
DSS GALLIPOLI	**Dirigente Sanitario Non Medico**	Dirigente Psicologo	5	5	2
DSS GALLIPOLI	**Infermieristico**	Infermiere	57	57	31
DSS GALLIPOLI	**Infermieristico**	Infermiere Senior (ad esaurimento)	0	0	2
DSS GALLIPOLI	**Oss**	Operatore Socio Sanitario	0	0	0
DSS GALLIPOLI	**Ostetrico**	Ostetrica	4	4	2
DSS GALLIPOLI	**Personale Amministrativo**	Assistente Amministrativo	8	8	8
DSS GALLIPOLI	**Personale Amministrativo**	Coadiutore Amministrativo	4	4	4
DSS GALLIPOLI	**Personale Amministrativo**	Coadiutore Amministrativo Senior	1	1	1
DSS GALLIPOLI	**Personale Amministrativo**	Collaboratore Amministrativo Prof.le	4	4	4
DSS GALLIPOLI	**Personale Amministrativo**	Collaboratore Amministrativo Prof.le Senior (ad esaurimento)	1	1	2
DSS GALLIPOLI	**Personale Amministrativo**	Commesso (ad esaurimento)	2	2	0
DSS GALLIPOLI	**Personale Tecnico**	Assistente Sociale	5	5	4
DSS GALLIPOLI	**Personale Tecnico**	Operatore Tecnico	0	0	0
DSS GALLIPOLI	**Personale Tecnico**	Operatore Tecnico - Autista	1	1	0
DSS GALLIPOLI	**Personale Tecnico Sanitario**	Dietista	1	1	1

PTFP 2023-2025 ASL LE
FABBISOGNO PERSONALE ASSISTENZA TERRITORIALE-STAFF

STRUTTURA ORGANIZZATIVA	PROFILO AGGREGATO	PROFILO DI DETTAGLIO	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
DSS GALLIPOLI	**Personale Tecnico Sanitario**	Tecnico Radiologia Medica	0	0	0
DSS GALLIPOLI	**(vuoto)**	Medico Specialista Ambulatoriale Interno	10	10	7
DSS GALLIPOLI	**(vuoto)**	Professionista-Psicologo	2	2	1
DSS LECCE	**Ausiliario**	Ausiliario Specializzato (ad esaurimento)	2	2	2
DSS LECCE	**Dirigente Amministrativo**	Dirigente Amministrativo	0	0	0
DSS LECCE	**Dirigente Medico/Veterinario**	Direttore Medico S.C.	3	3	3
DSS LECCE	**Dirigente Medico/Veterinario**	Dirigente Medico	43	43	44
DSS LECCE	**Dirigente Sanitario Non Medico**	Dirigente Biologo	4	4	5
DSS LECCE	**Dirigente Sanitario Non Medico**	Dirigente Farmacista	3	3	3
DSS LECCE	**Dirigente Sanitario Non Medico**	Dirigente Psicologo	8	8	7
DSS LECCE	**Dirigente Tecnico**	Dirigente Sociologo	0	0	0
DSS LECCE	**Infermieristico**	Infermiere	162	162	111
DSS LECCE	**Infermieristico**	Infermiere Pediatrico	0	0	0
DSS LECCE	**Infermieristico**	Infermiere Senior (ad esaurimento)	0	0	0
DSS LECCE	**Oss**	Operatore Socio Sanitario	9	9	9
DSS LECCE	**Oss**	Operatore Tecnico Addetto Assistenza (ad esaurimento)	0	0	1
DSS LECCE	**Ostetrico**	Ostetrica	7	7	7
DSS LECCE	**Personale Amministrativo**	Assistente Amministrativo	10	10	6
DSS LECCE	**Personale Amministrativo**	Coadiutore Amministrativo	10	10	10
DSS LECCE	**Personale Amministrativo**	Coadiutore Amministrativo Senior	2	2	2
DSS LECCE	**Personale Amministrativo**	Collaboratore Amministrativo Prof.le	6	6	6
DSS LECCE	**Personale Amministrativo**	Collaboratore Amministrativo Prof.le Senior (ad esaurimento)	2	2	2
DSS LECCE	**Personale Amministrativo**	Commesso (ad esaurimento)	2	2	1
DSS LECCE	**Personale Della Riabilitazione**	Educatore professionale	0	0	0
DSS LECCE	**Personale Tecnico**	Assistente Sociale	8	8	6
DSS LECCE	**Personale Tecnico**	Operatore Tecnico	0	0	0
DSS LECCE	**Personale Tecnico**	Operatore Tecnico - Centralinista	1	1	0
DSS LECCE	**Personale Tecnico Sanitario**	Assistente Sanitario Senior (ad esaurimento)	1	1	1
DSS LECCE	**Personale Tecnico Sanitario**	Dietista	1	1	1
DSS LECCE	**Personale Tecnico Sanitario**	Igienista Dentale	1	1	1
DSS LECCE	**Personale Tecnico Sanitario**	Tecnico Laboratorio Biomedico	11	11	9
DSS LECCE	**Personale Tecnico Sanitario**	Tecnico Radiologia Medica	10	10	10
DSS LECCE	**(vuoto)**	Medico Specialista Ambulatoriale Interno	42	42	28
DSS LECCE	**(vuoto)**	Pedagogista Convenzionato	1	1	1
DSS LECCE	**(vuoto)**	Professionista-Biologo	10	10	4
DSS LECCE	**(vuoto)**	Professionista-Psicologo	7	7	8
DSS LECCE	**(vuoto)**	Sociologo Convenzionato	1	1	0
DSS MAGLIE	**Ausiliario**	Ausiliario Spec. Ex L.16 (ad esaurimento)	0	0	0
DSS MAGLIE	**Ausiliario**	Ausiliario Specializzato (ad esaurimento)	2	2	3
DSS MAGLIE	**Dirigente Amministrativo**	Dirigente Amministrativo	0	0	0
DSS MAGLIE	**Dirigente Medico/Veterinario**	Direttore Medico S.C.	1	1	1
DSS MAGLIE	**Dirigente Medico/Veterinario**	Dirigente Medico	11	11	9
DSS MAGLIE	**Dirigente Sanitario Non Medico**	Dirigente Farmacista	1	1	2
DSS MAGLIE	**Dirigente Sanitario Non Medico**	Dirigente Psicologo	1	1	3
DSS MAGLIE	**Infermieristico**	Infermiere	60	60	29
DSS MAGLIE	**Infermieristico**	Infermiere Senior (ad esaurimento)	0	0	0
DSS MAGLIE	**Oss**	Operatore Socio Sanitario	7	7	5
DSS MAGLIE	**Ostetrico**	Ostetrica	4	4	2
DSS MAGLIE	**Personale Amministrativo**	Assistente Amministrativo	8	8	8
DSS MAGLIE	**Personale Amministrativo**	Coadiutore Amministrativo	5	5	5
DSS MAGLIE	**Personale Amministrativo**	Coadiutore Amministrativo Senior	1	1	1
DSS MAGLIE	**Personale Amministrativo**	Collaboratore Amministrativo Prof.le	4	4	4
DSS MAGLIE	**Personale Amministrativo**	Collaboratore Amministrativo Prof.le Senior (ad esaurimento)	1	1	1
DSS MAGLIE	**Personale Amministrativo**	Commesso (ad esaurimento)	2	2	0
DSS MAGLIE	**Personale Della Riabilitazione**	Educatore professionale	0	0	0
DSS MAGLIE	**Personale Della Riabilitazione**	Fisioterapista	2	2	2
DSS MAGLIE	**Personale Tecnico**	Assistente Sociale	4	4	3
DSS MAGLIE	**Personale Tecnico**	Collaboratore Tecnico Prof.le	0	0	0
DSS MAGLIE	**Personale Tecnico**	Operatore Tecnico	1	1	1
DSS MAGLIE	**Personale Tecnico**	Operatore Tecnico - Autista	0	0	0
DSS MAGLIE	**Personale Tecnico**	Operatore Tecnico - Centralinista	7	7	0
DSS MAGLIE	**Personale Tecnico**	Operatore Tecnico Specializzato - Autista Ambulanza	0	0	0
DSS MAGLIE	**Personale Tecnico Sanitario**	Tecnico Laboratorio Biomedico	2	2	2
DSS MAGLIE	**Personale Tecnico Sanitario**	Tecnico Radiologia Medica	2	2	2
DSS MAGLIE	**(vuoto)**	Medico Specialista Ambulatoriale Interno	16	16	14
DSS MAGLIE	**(vuoto)**	Professionista-Psicologo	1	1	1

PTFP 2023-2025 ASL LE
FABBISOGNO PERSONALE ASSISTENZA TERRITORIALE-STAFF

STRUTTURA ORGANIZZATIVA	PROFILO AGGREGATO	PROFILO DI DETTAGLIO	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
DSS MAGLIE	**(vuoto)**	Sociologo Convenzionato	1	1	1
DSS MARTANO	**Ausiliario**	Ausiliario Specializzato (ad esaurimento)	4	4	1
DSS MARTANO	**Dirigente Amministrativo**	Dirigente Amministrativo	0	0	0
DSS MARTANO	**Dirigente Medico/Veterinario**	Direttore Medico S.C.	1	1	1
DSS MARTANO	**Dirigente Medico/Veterinario**	Dirigente Medico	12	12	7
DSS MARTANO	**Dirigente Sanitario Non Medico**	Dirigente Farmacista	1	1	1
DSS MARTANO	**Dirigente Sanitario Non Medico**	Dirigente Psicologo	3	3	3
DSS MARTANO	**Infermieristico**	Infermiere	57	57	26
DSS MARTANO	**Infermieristico**	Infermiere Senior (ad esaurimento)	0	0	2
DSS MARTANO	**Oss**	Operatore Socio Sanitario	0	0	0
DSS MARTANO	**Ostetrico**	Ostetrica	4	4	2
DSS MARTANO	**Personale Amministrativo**	Assistente Amministrativo	8	8	8
DSS MARTANO	**Personale Amministrativo**	Coadiutore Amministrativo	5	5	5
DSS MARTANO	**Personale Amministrativo**	Coadiutore Amministrativo Senior	1	1	1
DSS MARTANO	**Personale Amministrativo**	Collaboratore Amministrativo Prof.le	4	4	4
DSS MARTANO	**Personale Amministrativo**	Collaboratore Amministrativo Prof.le di Elevata Qualificazione	1	1	1
DSS MARTANO	**Personale Amministrativo**	Collaboratore Amministrativo Prof.le Senior (ad esaurimento)	0	0	1
DSS MARTANO	**Personale Amministrativo**	Commesso (ad esaurimento)	1	1	1
DSS MARTANO	**Personale Della Riabilitazione**	Educatore Professionale Senior (ad esaurimento)	0	0	1
DSS MARTANO	**Personale Tecnico**	Assistente Sociale	4	4	3
DSS MARTANO	**Personale Tecnico Sanitario**	Tecnico Radiologia Medica	3	3	3
DSS MARTANO	**(vuoto)**	Medico Specialista Ambulatoriale Interno	8	8	9
DSS NARDO'	**Ausiliario**	Ausiliario Specializzato (ad esaurimento)	4	4	14
DSS NARDO'	**Dirigente Amministrativo**	Dirigente Amministrativo	0	0	0
DSS NARDO'	**Dirigente Medico/Veterinario**	Direttore Medico S.C.	1	1	1
DSS NARDO'	**Dirigente Medico/Veterinario**	Dirigente Medico	12	12	9
DSS NARDO'	**Dirigente Sanitario Non Medico**	Dirigente Biologo	0	0	0
DSS NARDO'	**Dirigente Sanitario Non Medico**	Dirigente Farmacista	1	1	2
DSS NARDO'	**Dirigente Sanitario Non Medico**	Dirigente Psicologo	3	3	3
DSS NARDO'	**Infermieristico**	Infermiere	94	94	40
DSS NARDO'	**Infermieristico**	Infermiere Pediatrico	0	0	0
DSS NARDO'	**Infermieristico**	Infermiere Senior (ad esaurimento)	0	0	0
DSS NARDO'	**Oss**	Operatore Socio Sanitario	13	13	6
DSS NARDO'	**Ostetrico**	Ostetrica	4	4	3
DSS NARDO'	**Personale Amministrativo**	Assistente Amministrativo	8	8	8
DSS NARDO'	**Personale Amministrativo**	Coadiutore Amministrativo	6	6	6
DSS NARDO'	**Personale Amministrativo**	Coadiutore Amministrativo Senior	1	1	1
DSS NARDO'	**Personale Amministrativo**	Collaboratore Amministrativo Prof.le	4	4	4
DSS NARDO'	**Personale Amministrativo**	Collaboratore Amministrativo Prof.le Senior (ad esaurimento)	1	1	0
DSS NARDO'	**Personale Amministrativo**	Commesso (ad esaurimento)	2	2	3
DSS NARDO'	**Personale Della Riabilitazione**	Fisioterapista	2	2	2
DSS NARDO'	**Personale Tecnico**	Assistente Sociale	5	5	4
DSS NARDO'	**Personale Tecnico**	Operatore Tecnico	0	0	0
DSS NARDO'	**Personale Tecnico**	Operatore Tecnico - Centralinista	1	1	0
DSS NARDO'	**Personale Tecnico**	Operatore Tecnico Specializzato - Autista Ambulanza	0	0	0
DSS NARDO'	**Personale Tecnico**	Operatore Tecnico Specializzato Senior (ad esaurimento)	2	2	1
DSS NARDO'	**Personale Tecnico Sanitario**	Dietista	1	1	0
DSS NARDO'	**Personale Tecnico Sanitario**	Tecnico Laboratorio Biomedico	0	0	0
DSS NARDO'	**Personale Tecnico Sanitario**	Tecnico Radiologia Medica	5	5	5
DSS NARDO'	**(vuoto)**	Medico Specialista Ambulatoriale Interno	14	14	15
DSS NARDO'	**(vuoto)**	Professionista-Biologo	1	1	1
DSS NARDO'	**(vuoto)**	Professionista-Psicologo	2	2	0
DSS POGGIARDO	**Ausiliario**	Ausiliario Specializzato (ad esaurimento)	6	6	1
DSS POGGIARDO	**Dirigente Amministrativo**	Dirigente Amministrativo	0	0	0
DSS POGGIARDO	**Dirigente Medico/Veterinario**	Direttore Medico S.C.	1	1	1
DSS POGGIARDO	**Dirigente Medico/Veterinario**	Dirigente Medico	14	14	4
DSS POGGIARDO	**Dirigente Sanitario Non Medico**	Dirigente Farmacista	1	1	1
DSS POGGIARDO	**Dirigente Sanitario Non Medico**	Dirigente Psicologo	2	2	2
DSS POGGIARDO	**Infermieristico**	Infermiere	68	68	41
DSS POGGIARDO	**Infermieristico**	Infermiere Pediatrico	0	0	0
DSS POGGIARDO	**Infermieristico**	Infermiere Senior (ad esaurimento)	0	0	1
DSS POGGIARDO	**Oss**	Operatore Socio Sanitario	5	5	0
DSS POGGIARDO	**Oss**	Operatore Tecnico Addetto Assistenza (ad esaurimento)	0	0	2
DSS POGGIARDO	**Ostetrico**	Ostetrica	4	4	2
DSS POGGIARDO	**Personale Amministrativo**	Assistente Amministrativo	8	8	8
DSS POGGIARDO	**Personale Amministrativo**	Coadiutore Amministrativo	4	4	4

PTFP 2023-2025 ASL LE
FABBISOGNO PERSONALE ASSISTENZA TERRITORIALE-STAFF

STRUTTURA ORGANIZZATIVA	PROFILO AGGREGATO	PROFILO DI DETTAGLIO	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
DSS POGGIARDO	**Personale Amministrativo**	Coadiutore Amministrativo Senior	1	1	1
DSS POGGIARDO	**Personale Amministrativo**	Collaboratore Amministrativo Prof.le	4	4	4
DSS POGGIARDO	**Personale Amministrativo**	Collaboratore Amministrativo Prof.le Senior (ad esaurimento)	1	1	1
DSS POGGIARDO	**Personale Amministrativo**	Commesso (ad esaurimento)	2	2	1
DSS POGGIARDO	**Personale Della Riabilitazione**	Educatore Ex L.16 (ad esaurimento)	0	0	1
DSS POGGIARDO	**Personale Della Riabilitazione**	Educatore professionale	0	0	0
DSS POGGIARDO	**Personale Della Riabilitazione**	Fisioterapista	0	0	0
DSS POGGIARDO	**Personale Tecnico**	Assistente Sociale	4	4	3
DSS POGGIARDO	**Personale Tecnico**	Operatore Tecnico	1	1	1
DSS POGGIARDO	**Personale Tecnico**	Operatore Tecnico - Centralinista	1	1	1
DSS POGGIARDO	**Personale Tecnico**	Operatore Tecnico Specializzato Senior (ad esaurimento)	1	1	0
DSS POGGIARDO	**Personale Tecnico Sanitario**	Assistente Sanitario	0	0	1
DSS POGGIARDO	**Personale Tecnico Sanitario**	Dietista	1	1	0
DSS POGGIARDO	**Personale Tecnico Sanitario**	Tecnico Radiologia Medica	2	2	2
DSS POGGIARDO	**(vuoto)**	Medico Specialista Ambulatoriale Interno	11	11	10
DSS POGGIARDO	**(vuoto)**	Professionista-Psicologo	1	1	3
SEUS 118	**Ausiliario**	Ausiliario Specializzato (ad esaurimento)	1	1	2
SEUS 118	**Dirigente Medico/Veterinario**	Direttore Medico S.C.	1	1	1
SEUS 118	**Dirigente Medico/Veterinario**	Dirigente Medico	5	5	5
SEUS 118	**Infermieristico**	Infermiere	220	220	208
SEUS 118	**Infermieristico**	Infermiere Senior (ad esaurimento)	0	0	1
SEUS 118	**Oss**	Operatore Socio Sanitario	30	30	37
SEUS 118	**Personale Amministrativo**	Assistente Amministrativo	0	0	0
SEUS 118	**Personale Tecnico**	Operatore Tecnico Specializzato	0	0	0
SEUS 118	**Personale Tecnico**	Operatore Tecnico Specializzato - Autista Ambulanza	65	65	48
SEUS 118	**Personale Tecnico**	Operatore Tecnico Specializzato Autista Ambulanza Senior (ad esaurimento)	26	26	12
SEUS 118	**(vuoto)**	Medico Convenzionato SEUS 118	79	79	80
UFFICI DI STAFF DIREZIONE STRATEGICA	**Ausiliario**	Ausiliario Specializzato (ad esaurimento)	0	0	1
UFFICI DI STAFF DIREZIONE STRATEGICA	**Dirigente Amministrativo**	Dirigente Amministrativo	0	0	0
UFFICI DI STAFF DIREZIONE STRATEGICA	**Dirigente Medico/Veterinario**	Direttore Medico S.C.	1	1	1
UFFICI DI STAFF DIREZIONE STRATEGICA	**Dirigente Medico/Veterinario**	Dirigente Medico	14	14	16
UFFICI DI STAFF DIREZIONE STRATEGICA	**Dirigente Sanitario Non Medico**	Dirigente Biologo	2	2	1
UFFICI DI STAFF DIREZIONE STRATEGICA	**Dirigente Sanitario Non Medico**	Dirigente Psicologo	3	3	3
UFFICI DI STAFF DIREZIONE STRATEGICA	**Infermieristico**	Infermiere	18	18	18
UFFICI DI STAFF DIREZIONE STRATEGICA	**Oss**	Operatore Socio Sanitario	1	1	1
UFFICI DI STAFF DIREZIONE STRATEGICA	**Personale Amministrativo**	Assistente Amministrativo	6	6	6
UFFICI DI STAFF DIREZIONE STRATEGICA	**Personale Amministrativo**	Assistente dell'informazione	0	0	1
UFFICI DI STAFF DIREZIONE STRATEGICA	**Personale Amministrativo**	Coadiutore Amministrativo	1	1	1
UFFICI DI STAFF DIREZIONE STRATEGICA	**Personale Amministrativo**	Collaboratore Amministrativo Prof.le	7	7	7
UFFICI DI STAFF DIREZIONE STRATEGICA	**Personale Amministrativo**	Collaboratore Amministrativo Prof.le Senior (ad esaurimento)	2	2	0
UFFICI DI STAFF DIREZIONE STRATEGICA	**Personale Amministrativo**	Commesso (ad esaurimento)	3	3	1
UFFICI DI STAFF DIREZIONE STRATEGICA	**Personale Della Riabilitazione**	Educatore professionale	0	0	0
UFFICI DI STAFF DIREZIONE STRATEGICA	**Personale Tecnico**	Assistente Sociale	1	1	1
UFFICI DI STAFF DIREZIONE STRATEGICA	**Personale Tecnico**	Assistente Tecnico	1	1	1
UFFICI DI STAFF DIREZIONE STRATEGICA	**Personale Tecnico**	Giornalista Pubblico	2	2	3
UFFICI DI STAFF DIREZIONE STRATEGICA	**Personale Tecnico**	Operatore Tecnico	0	0	1
UFFICI DI STAFF DIREZIONE STRATEGICA	**Personale Tecnico Sanitario**	Assistente Sanitario	0	0	0
UFFICI DI STAFF DIREZIONE STRATEGICA	**Personale Tecnico Sanitario**	Dietista	1	1	1
UFFICI DI STAFF DIREZIONE STRATEGICA	**Personale Tecnico Sanitario**	Tecnico Prevenzione Ambienti e Luoghi di Lavoro	3	3	1
Totale complessivo			**3727**	**3727**	**3417**

PTFP 2023-2025 ASL LE
FABBISOGNO DI PERSONALE PER FINALITA' EX D.L. 34/2020, D.M. N. 77/2022 E D.L. N. 73/2021

FINALITA'	DENOMINAZIONE STRUTTURA/STABILIMENTO	DENOMINAZIONE DISCIPLINA O SPECIALITÀ CLINICA (D.M. N. 70/2015)	DENOMINAZIONE STRUTTURA OPERATIVA /DETTAGLIO ATTIVITA'	PROFILO PROFESSIONALE	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
art. 1, comma 4 D.L. 34/2020 Assistenza Domiciliare Integrata (ADI)	DSS LECCE		ASSISTENZA DOMICILIARE	Infermiere	26	26	0
	DSS CAMPI		ASSISTENZA DOMICILIARE	Infermiere	20	20	0
	DSS NARDO'		ASSISTENZA DOMICILIARE	Infermiere	20	20	0
	DSS MARTANO		ASSISTENZA DOMICILIARE	Infermiere	17	17	0
	DSS GALATINA		ASSISTENZA DOMICILIARE	Infermiere	17	17	0
	DSS MAGLIE		ASSISTENZA DOMICILIARE	Infermiere	14	14	0
	DSS POGGIARDO		ASSISTENZA DOMICILIARE	Infermiere	16	16	0
	DSS GALLIPOLI		ASSISTENZA DOMICILIARE	Infermiere	17	17	0
	DSS CASARANO		ASSISTENZA DOMICILIARE	Infermiere	17	17	0
	DSS GAGLIANO		ASSISTENZA DOMICILIARE	Infermiere	19	19	0
art. 1, comma 5 D.L. 34/2020 Infermiere di famiglia o di comunità	DSS LECCE		INFERMIERE DI FAMIGLIA	Infermiere	29	29	48
	DSS CAMPI		INFERMIERE DI FAMIGLIA	Infermiere	14	14	24
	DSS NARDO'		INFERMIERE DI FAMIGLIA	Infermiere	15	15	25
	DSS MARTANO		INFERMIERE DI FAMIGLIA	Infermiere	8	8	14
	DSS GALATINA		INFERMIERE DI FAMIGLIA	Infermiere	9	9	17
	DSS MAGLIE		INFERMIERE DI FAMIGLIA	Infermiere	9	9	15
	DSS POGGIARDO		INFERMIERE DI FAMIGLIA	Infermiere	7	7	13
	DSS GALLIPOLI		INFERMIERE DI FAMIGLIA	Infermiere	12	12	21
	DSS CASARANO		INFERMIERE DI FAMIGLIA	Infermiere	11	11	21
	DSS GAGLIANO		INFERMIERE DI FAMIGLIA	Infermiere	13	13	24
art. 2, commi 1 e 7 D.L. 34/2020 Potenziamento Terapia Intensiva e reparti alta intensità di cure	PO COPERTINO		TERAPIA INTENSIVA	Dirigente Medico	0	0	6
	PO COPERTINO		TERAPIA INTENSIVA	Infermiere	0	0	12
	PO COPERTINO		TERAPIA INTENSIVA	Operatore Socio Sanitario	0	0	6
	PO GALATINA		TERAPIA INTENSIVA	Dirigente Medico	3	3	6
	PO GALATINA		TERAPIA INTENSIVA	Infermiere	12	12	12
	PO GALATINA		TERAPIA INTENSIVA	Operatore Socio Sanitario	0	0	6
D.M. N. 77/2022 Unità di Continuità Assistenziale	DSS LECCE		UCA	Infermiere	1	1	2
	DSS CAMPI		UCA	Infermiere	0	0	1
	DSS NARDO'		UCA	Infermiere	1	1	1
	DSS GALATINA		UCA	Infermiere	1	1	1
	DSS MAGLIE		UCA	Infermiere	1	1	1
	DSS CASARANO		UCA	Infermiere	0	0	1
	DSS GAGLIANO		UCA	Infermiere	1	1	1
D.M. N. 77/2022 Centrali Operative COT	DSS LECCE		COT	Infermiere	6	6	4
	DSS LECCE		COT	Operatore Socio Sanitario	2	2	0
	DSS CAMPI		COT	Infermiere	6	6	3
	DSS CAMPI		COT	Operatore Socio Sanitario	2	2	0
	DSS NARDO'		COT	Infermiere	6	6	3
	DSS NARDO'		COT	Operatore Socio Sanitario	2	2	0
	DSS GALATINA		COT	Infermiere	6	6	3
	DSS GALATINA		COT	Operatore Socio Sanitario	2	2	0
	DSS MAGLIE		COT	Infermiere	6	6	3
	DSS MAGLIE		COT	Operatore Socio Sanitario	2	2	0
	DSS CASARANO		COT	Infermiere	6	6	3
	DSS CASARANO		COT	Operatore Socio Sanitario	2	2	0
	DSS GAGLIANO		COT	Infermiere	6	6	3
	DSS GAGLIANO		COT	Operatore Socio Sanitario	2	2	0

PTFP 2023-2025 ASL LE
FABBISOGNO DI PERSONALE PER FINALITA' EX D.L. 34/2020, D.M. N. 77/2022 E D.L. N. 73/2021

FINALITA'	DENOMINAZIONE STRUTTURA/STABILIMENTO	DENOMINAZIONE DISCIPLINA O SPECIALITÀ CLINICA (D.M. N. 70/2015)	DENOMINAZIONE STRUTTURA OPERATIVA /DETTAGLIO ATTIVITA'	PROFILO PROFESSIONALE	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
D.M. N. 77/2022 Case della Comunità	DSS LECCE		CASA DELLA COMUNITA' - MONTERONI DI LECCE	Infermiere	4	4	2
	DSS LECCE		CASA DELLA COMUNITA' - CAVALLINO	Infermiere	4	4	2
	DSS LECCE		CASA DELLA COMUNITA' - SURBO	Infermiere	4	4	2
	DSS LECCE		CASA DELLA COMUNITA' - FRIGOLE	Infermiere	11	11	4
	DSS LECCE		CASA DELLA COMUNITA' - FRIGOLE	Assistente Sociale	1	1	0
	DSS CAMPI		CASA DELLA COMUNITA' - VEGLIE	Infermiere	4	4	2
	DSS CAMPI		CASA DELLA COMUNITA' - SQUINZANO	Infermiere	4	4	2
	DSS NARDO'		CASA DELLA COMUNITA' - COPERTINO	Infermiere	11	11	4
	DSS NARDO'		CASA DELLA COMUNITA' - COPERTINO	Assistente Sociale	1	1	1
	DSS NARDO'		CASA DELLA COMUNITA' - PORTO CESAREO	Infermiere	4	4	2
	DSS NARDO'		CASA DELLA COMUNITA' - GALATONE	Infermiere	4	4	2
	DSS MARTANO		CASA DELLA COMUNITA' - MELENDUGNO	Infermiere	11	11	4
	DSS MARTANO		CASA DELLA COMUNITA' - MELENDUGNO	Assistente Sociale	1	1	1
	DSS MARTANO		CASA DELLA COMUNITA' - ZOLLINO	Infermiere	4	4	2
	DSS MARTANO		CASA DELLA COMUNITA' - VERNOLE	Infermiere	4	4	2
	DSS GALATINA		CASA DELLA COMUNITA' - ARADEO	Infermiere	11	11	4
	DSS GALATINA		CASA DELLA COMUNITA' - ARADEO	Assistente Sociale	1	1	1
	DSS MAGLIE		CASA DELLA COMUNITA' - OTRANTO	Infermiere	11	11	4
	DSS MAGLIE		CASA DELLA COMUNITA' - OTRANTO	Assistente Sociale	1	1	1
	DSS POGGIARDO		CASA DELLA COMUNITA' - SANTA CESAREA TERME	Infermiere	4	4	2
	DSS POGGIARDO		CASA DELLA COMUNITA' - NOCIGLIA	Infermiere	4	4	2
	DSS GALLIPOLI		CASA DELLA COMUNITA' - SANNICOLA	Infermiere	4	4	2
	DSS GALLIPOLI		CASA DELLA COMUNITA' - RACALE	Infermiere	4	4	2
	DSS GALLIPOLI		CASA DELLA COMUNITA' - TAVIANO	Infermiere	4	4	2
	DSS CASARANO		CASA DELLA COMUNITA' - MATINO	Infermiere	4	4	2
	DSS CASARANO		CASA DELLA COMUNITA' - TAURISANO	Infermiere	4	4	2
	DSS GAGLIANO		CASA DELLA COMUNITA' - UGENTO	Infermiere	4	4	2
	DSS GAGLIANO		CASA DELLA COMUNITA' - PRESICCE	Infermiere	11	11	4
	DSS GAGLIANO		CASA DELLA COMUNITA' - PRESICCE	Assistente Sociale	1	1	1
	DSS GAGLIANO		CASA DELLA COMUNITA' - CASTRIGNANO DEL CAPO	Infermiere	4	4	2
D.L. 73/2021	DIP PREVENZIONE		SPESAL LECCE	Assistente Sanitario	0	0	1
DM N. 77/2022 Consultorio Familiare (CF)	DSS LECCE		ASSISTENZA CONSULTORIALE	Ostetrica	0	0	1
	DSS CAMPI		ASSISTENZA CONSULTORIALE	Ostetrica	0	0	1
	DSS NARDO'		ASSISTENZA CONSULTORIALE	Ostetrica	0	0	1
	DSS MARTANO		ASSISTENZA CONSULTORIALE	Ostetrica	0	0	1
	DSS GALATINA		ASSISTENZA CONSULTORIALE	Ostetrica	0	0	1
	DSS MAGLIE		ASSISTENZA CONSULTORIALE	Ostetrica	0	0	1
	DSS POGGIARDO		ASSISTENZA CONSULTORIALE	Ostetrica	0	0	1
	DSS GALLIPOLI		ASSISTENZA CONSULTORIALE	Ostetrica	0	0	1
	DSS CASARANO		ASSISTENZA CONSULTORIALE	Ostetrica	0	0	1
	DSS GAGLIANO		ASSISTENZA CONSULTORIALE	Ostetrica	0	0	1

PTFP 2023-2025 ASL LE
FABBISOGNO DI PERSONALE PER FINALITA' EX D.L. 34/2020, D.M. N. 77/2022 E D.L. N. 73/2021

FINALITA'	DENOMINAZIONE STRUTTURA/STABILIMENTO	DENOMINAZIONE DISCIPLINA O SPECIALITÀ CLINICA (D.M. N. 70/2015)	DENOMINAZIONE STRUTTURA OPERATIVA /DETTAGLIO ATTIVITA'	PROFILO PROFESSIONALE	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
D.M. N. 77/2022 Ospedali di Comunità	DSS CAMPI		OSPEDALE DI COMUNITA - PTA	Infermiere	0	0	9
	DSS CAMPI		OSPEDALE DI COMUNITA - PTA	Operatore Socio Sanitario	0	0	5
	DSS NARDO'		OSPEDALE DI COMUNITA - PTA	Infermiere	0	0	9
	DSS NARDO'		OSPEDALE DI COMUNITA - PTA	Operatore Socio Sanitario	0	0	5
	DSS MAGLIE		OSPEDALE DI COMUNITA - PTA	Infermiere	0	0	9
	DSS MAGLIE		OSPEDALE DI COMUNITA - PTA	Operatore Socio Sanitario	0	0	5
	DSS POGGIARDO		OSPEDALE DI COMUNITA - PTA	Infermiere	0	0	9
	DSS POGGIARDO		OSPEDALE DI COMUNITA - PTA	Operatore Socio Sanitario	0	0	5
	DSS GAGLIANO		OSPEDALE DI COMUNITA - PTA	Infermiere	0	0	9
	DSS GAGLIANO		OSPEDALE DI COMUNITA - PTA	Operatore Socio Sanitario	0	0	5
	DSS LECCE		OSPEDALE DI COMUNITA - PTA	Infermiere	0	0	9
	DSS LECCE		OSPEDALE DI COMUNITA - PTA	Operatore Socio Sanitario	0	0	5
DM N. 77/2022 Cure Palliative	DSS LECCE		UNITA' CURE PALLIATIVE - DOMICILIARE	Dirigente Medico	0	0	1
	DSS LECCE		UNITA' CURE PALLIATIVE - DOMICILIARE	Infermiere	0	0	2
	DSS CAMPI		UNITA' CURE PALLIATIVE - DOMICILIARE	Dirigente Medico	0	0	1
	DSS CAMPI		UNITA' CURE PALLIATIVE - DOMICILIARE	Infermiere	0	0	2
	DSS NARDO'		UNITA' CURE PALLIATIVE - DOMICILIARE	Dirigente Medico	0	0	1
	DSS NARDO'		UNITA' CURE PALLIATIVE - DOMICILIARE	Infermiere	0	0	2
	DSS GALATINA		UNITA' CURE PALLIATIVE - DOMICILIARE	Dirigente Medico	0	0	1
	DSS GALATINA		UNITA' CURE PALLIATIVE - DOMICILIARE	Infermiere	0	0	2
	DSS MAGLIE		UNITA' CURE PALLIATIVE - DOMICILIARE	Dirigente Medico	0	0	1
	DSS MAGLIE		UNITA' CURE PALLIATIVE - DOMICILIARE	Infermiere	0	0	2
	DSS CASARANO		UNITA' CURE PALLIATIVE - DOMICILIARE	Dirigente Medico	0	0	1
	DSS CASARANO		UNITA' CURE PALLIATIVE - DOMICILIARE	Infermiere	0	0	2
	DSS GAGLIANO		UNITA' CURE PALLIATIVE - DOMICILIARE	Dirigente Medico	0	0	1
	DSS GAGLIANO		UNITA' CURE PALLIATIVE - DOMICILIARE	Infermiere	0	0	2
Totale complessivo					**530**	**530**	**481**

PTFP 2023-2025 ASL LE
RIEPILOGO COSTI

RIEPILOGO COSTO EX ART. 11 D.L. 35/2019

ANNO	[A] TETTO DI SPESA EX ART. 11 D.L. 35/2019 (DGR 1876/2024)	[B] COSTO PTFP "ORDINARIO" ASL LE 2023-2025	DELTA [A]-[B]
2023	371.911.293,00 €	371.854.955,56 €	56.337,44 €
2024	371.911.293,00 €	371.854.955,56 €	56.337,44 €
2025	376.242.236,76 €	376.195.961,43 €	46.275,33 €

RIEPILOGO COSTO FABBISOGNO FINALIZZATO EX D.L. 34/2020, D.L. 77/2022 E D.L. 73/2021

ANNO	[A] RISORSE EX DM 77/2022, DL 34/2020, DL 73/2021 (DGR 1876/2024)	[B] COSTO PTFP "FINALIZZATO" ASL LE 2023-2025	DELTA [A]-[B]
2025	23.342.727,26 €	23.310.644,96 €	32.082,30 €

Il Dirigente della Sezione

Mauro
Nicastro
06.10.2025
16:06:46
GMT+02:00

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO 20 ottobre 2025, n. 164

Sostegno ai Comuni finalizzato agli strumenti di governance del PPTR ai sensi del TITOLO II La produzione sociale del paesaggio, CAPO III Strumenti di governance delle NTA del PPTR. Indizione Avviso pubblico 2025 e prenotazione di spesa. Bilancio autonomo.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE
VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L. R. n. 7/1997;
- gli articoli 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;
- il D.lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il D.Lgs 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale";
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- la D.G.R. n.1518/2015 e il D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione e approvazione del "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA";
- le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. AOO_175 N. 1875 del 28.05.2020;
- la D.G.R. n. 1974 del 07.12.2020 di adozione della Macrostruttura del Modello Ambidestro della macchina amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0";
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 e ss.mm.ii. di adozione dell'atto di Alta Organizzazione denominato "MAIA 2.0";
- il D.P.G.R. n. 263 del 10.08.2021 denominato "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto n. 22/2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- la D.G.R. 15 settembre 2021 n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- la D.G.R. 21 maggio 2025, n. 637 Incarichi di Direttore di Dipartimento, Segretario Generale della Presidenza e Responsabile della Struttura Comunicazione Istituzionale: ulteriore proroga;
- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio con decorrenza dal 01.11.2021 e la D.G.R. n. 1375 del 30.09.2025 con decorrenza dal 01.10.2025;
- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- il principio di contabilità finanziaria relativo all'imputazione della spesa in base alla scadenza dell'obbligazione giuridica, di cui al punto 2 dell'Allegato n. 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

- la Legge Regionale 31 dicembre 2024, n. 42 “Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2025 e Bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)”;
- la Legge Regionale 31 dicembre 2024, n. 43 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027”;
- la D.G.R. n. 26 del 20.01.2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”

PREMESSO CHE:

- con Deliberazione n. 176 del 16.02.2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.20215, la Giunta Regionale ha approvato il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), quale Piano paesaggistico ai sensi degli artt. 135 e 143 del D.Lgs n. 42/2004, con specifiche funzioni di piano territoriale ai sensi dell’art. 1 della L.R. n. 20/2009 *Norme per la pianificazione paesaggistica*;
- il PPTR ha definito lo scenario strategico finalizzato alla tutela ed alla valorizzazione del paesaggio regionale, individuando specifici strumenti di governance funzionali al perseguimento degli obiettivi delineati, prevedendo forme e strumenti di cooperazione con altri Enti pubblici territoriali e soggetti attuatori, sia pubblici che privati;
- il PPTR ha individuato i seguenti strumenti di governance nell’ambito del TITOLO II *La produzione sociale del paesaggio*, CAPO III *Strumenti di governance* delle Norme tecniche di attuazione (NTA) del PPTR, fatte salve le ulteriori forme di governance che l’Osservatorio regionale per la qualità del paesaggio e per i beni culturali potrà individuare al fine di garantire l’effettiva attuazione ed il costante aggiornamento delle politiche attive del piano paesaggistico:
    - *Intese con il Ministero* (art. 17 NTA PPTR) finalizzate alla *definizione delle politiche per la conservazione e la valorizzazione del paesaggio* tenendo conto anche degli studi, delle analisi e delle proposte formulati dall’Osservatorio;
    - *Protocolli di Intesa* (art. 18 NTA PPTR) sottoscritti dalla Regione e da altri enti territoriali al fine di *specificare in modo condiviso le priorità dello scenario strategico del PPTR* rispetto alle peculiarità del territorio interessato;
    - *Accordi di Programma* (art. 19 NTA PPTR) stipulati tra Regione, Provincia, Enti territoriali locali ed altri soggetti pubblici e privati attuatori del PPTR anche in ragione della sostanziale *omogeneità delle caratteristiche e del valore naturale, ambientale e paesaggistico dei territori comunali ovvero della stretta integrazione e interdipendenza degli assetti insediativi, economici e sociali*;
    - *Patti Territoriali Locali* (art. 20 NTA PPTR) stipulati tra Regione, Province, Enti locali, parti sociali o altri soggetti pubblici e privati *finalizzati al coordinamento, all’integrazione ed alla definizione di programmi e progetti* finalizzati allo sviluppo locale auto-sostenibile e durevole del territorio nel rispetto della tutela, valorizzazione e conservazione dei paesaggi di Puglia;
    - *Progetti Integrati di Paesaggio* (art. 21 NTA PPTR), *forme integrate, multisettoriali e multiattoriali della progettualità locale* riconosciute e attivate dalla Regione che, attraverso nuove e dimostrative forme di gestione del PPTR, *realizzano le strategie e gli obiettivi riportati nelle schede degli ambiti paesaggistici* e costituiscono modelli di *buone prassi da imitare e ripetere*;
    - *Ecomusei* (art. 22 NTA PPTR), *luoghi attivi di promozione della identità collettiva e del patrimonio culturale, ambientale e paesaggistico* nella forma del *museo permanente* con i quali le Comunità locali favoriscono la conoscenza e la valorizzazione del paesaggio assumendo compiti promozionali e di attivazione del PPTR sul territorio;
    - *Contratti di Fiume* (art. 23 NTA PPTR), *strumento di programmazione negoziata concluso fra soggetti pubblici e/o privati, istituzionali, economici e sociali* volto all’adozione di un *sistema condiviso di obiettivi e di regole*, attraverso la *concertazione e l’integrazione di azioni e progetti improntati alla cultura dell’acqua come bene comune*;
    - *Strumenti premiali* (art. 24 NTA PPTR), *riconoscimenti di vario genere* che hanno la funzione di testimoniare la *coerenza del progetti o attività con gli obiettivi generali e specifici del PPTR*;

- l'attivazione di tali strumenti concorre alla declinazione degli obiettivi generali e specifici del PPTR e dello scenario strategico di cui al Titolo IV delle NTA, coerentemente a quanto disposto dall'art. 28, co. 4 delle stesse NTA, secondo il quale *"gli interventi e le attività oggetto di programmi o piani, generali o di settore, finalizzati a recepire e attuare il PPTR, devono essere coerenti con il quadro degli obiettivi generali e specifici di cui all'elaborato 4.1 nonché degli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale di cui all'Elaborato 5 –Sezione C2"*;

CONSIDERATO che:

- con Deliberazione n. 1844 del 12.12.2022 (B.U.R.P. n. 16 del 14.02.2023) la Giunta Regionale ha dato mandato al Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio di avviare la procedura rivolta agli Enti Locali ai fini dell'acquisizione di manifestazione di interesse per l'implementazione di strumenti di governance, finalizzati all'esercizio delle funzioni di tutela e valorizzazione del paesaggio e all'attuazione della pianificazione paesaggistica a scala locale, a tal fine con il predetto atto sono stati approvati:
- i criteri utili alla definizione della graduatoria delle proposte di governance candidate, ai fini dell'assegnazione di contributi destinati agli Enti proponenti in ragione dell'estensione dell'ambito territoriale interessato;
- il Protocollo di intesa ai sensi dell'art. 18 delle NTA del PPTR, regolante i rapporti tra la Regione e gli Enti locali beneficiari del contributo, ai fini dell'implementazione delle attività previste dalle proposte candidate e ammesse a contribuzione finanziaria;
- con Determinazione Dirigenziale n. 135 del 28.09.2023, pubblicata sul B.U.R.P. n. 90 del 05.10.2023, il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, al fine di dare attuazione alla predetta D.G.R., ha approvato l'Avviso Pubblico "Invito alla presentazione di Manifestazione di Interesse" rivolto agli Enti Locali per l'implementazione di strumenti di governance finalizzati all'esercizio delle funzioni di tutela e valorizzazione del paesaggio e all'attuazione della pianificazione paesaggistica ;
- con Determinazione Dirigenziale n. 173 del 11.12.2023, pubblicata sul B.U.R.P n. 6 del 18/01/2024, in esito alla procedura di verifica, è stata approvata la graduatoria ai sensi dell'art. 5 del predetto Avviso Pubblico, registrando una significativa partecipazione da parte di Enti locali in qualità di proponenti, pari a complessivi 22 Enti, oltreché soggetti ad essi aggregati in qualità di partner;
- tutte le predette istanze ammissibili sono state finanziate con determinazioni dirigenziali: 145/DIR/2023/173 del 11.12.2023; 145/DIR/2024/00144 del 16/09/2024; 145/DIR/2024/00196 del 4/12/2024;

RILEVATO che:

- la procedura di assegnazione di risorse già conclusa ha evidenziato un forte interesse e una significativa motivazione ad attivare un sistema territoriale di relazioni utili ad orientare e programmare azioni di valorizzazione paesaggistica coerenti con l'identità territoriale;
- il processo di governance costituisce un importante fattore strategico per la valorizzazione paesaggistica del territorio, poiché conferisce un concreto impulso alla produzione sociale del paesaggio, attuando i principi di partecipazione e sussidiarietà attraverso la definizione di concrete relazioni e aggregazioni di soggetti pubblici e privati, affinché possano condividere e declinare le priorità dello scenario strategico del PPTR di cui al Titolo IV delle NTA rispetto alle peculiarità del territori interessato;
- a valere sul capitolo di spesa destinato alla pianificazione paesaggistica, di competenza della Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio sono programmate risorse destinate all'attivazione di una nuova procedura di assegnazione per l'attivazione di strumenti di governance ai sensi del TITOLO II *La produzione sociale del paesaggio*, CAPO III *Strumenti di governance delle NTA del PPTR;*

RITENUTO:

- alla luce delle considerazioni sopra espresse di diffondere sul territorio regionale l'attivazione di ulteriori strumenti di governance, in attuazione ai criteri previsti dalla citata D.G.R. n. 1844/2022 e di attivare

una nuova procedura di assegnazione di risorse ai fini del l'attivazione di strumenti di governance ai sensi del TITOLO II La produzione sociale del paesaggio, CAPO III Strumenti di governance delle NTA del PPTR, in applicazione dei criteri approvati con Deliberazione n. 1844 del 12.12.2022;

- di indire nuovo Avviso che costituisce invito a manifestazione di interesse rivolto agli Enti Locali, per l'implementazione degli strumenti di governance previsti dal Capo III del Titolo II delle NTA del PPTR per l'esercizio delle funzioni di tutela e valorizzazione del paesaggio e per l'attuazione della pianificazione paesaggistica a scala locale, al fine di riconoscere il contributo in via prioritaria in favore di Enti che non abbiano già beneficiato di finanziamenti a valere sull'Avviso indetto con D.D. n. n. 135 del 28.09.2023.

PRESO ATTO che il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze del Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio in forza di quanto disposto con D.P.G.R. n. 263 del 10.08.2021;

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Esito Valutazione di impatto di Genere: neutro

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

DISPOSIZIONE N. 1 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U0574040 "SPESE PER LA PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA - L.R. 20/2009"
Codice Struttura Regionale	11 - DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA 04 - SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Programma: 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.01.02
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	

Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 100.000,00

DICHIARAZIONI E/O ATTESTAZIONI:

- l'operazione contabile rispetta le previsioni della Legge regionale n 31 dicembre 2024, n. 42 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2025 e Bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- l'operazione contabile rispetta le previsioni della Legge regionale 31 dicembre 2024, n. 43 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- trattasi di obbligazione giuridicamente non perfezionata: l'impegno di spesa e dell'obbligazione giuridicamente vincolante saranno acquisiti con successivi atti dirigenziali della Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio entro l'anno 2025 per la somma stanziata nella presente annualità;
- sussistono gli obblighi di cui agli articoli 23 e 26 comma 1 del D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di adottare e approvare, in esecuzione alle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 1844 del 12.12.2022, "AVVISO 2025 ex DGR. n. 1844/2022 - INVITO ALLA PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE. *Sostegno ai Comuni finalizzato all'implementazione degli strumenti di governance previsti dal Capo III del Titolo II delle NTA del PPTR per l'esercizio delle funzioni di tutela e valorizzazione del paesaggio e per l'attuazione della pianificazione paesaggistica a scala locale"*, che costituisce insieme agli allegati parte integrante e sostanziale del presente atto (allegato A).

Di indire l'avvio della procedura mediante pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai fini della decorrenza dei termini utili alla presentazione delle candidature.

Di disporre la prenotazione di spesa pari a € 100.000,00 come specificato nella Sezione "Adempimenti contabili" del presente provvedimento, a valere sul capitolo di spesa 574040 per l'annualità 2025.

Di pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia il presente atto e di darne diffusione mediante pubblicazione sul sito https://pugliacon.regione.puglia.it.

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- diventa esecutivo dopo l'apposizione del visto di regolarità contabile della Sezione Ragioneria;

- è reso pubblico per 10 giorni lavorativi sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Pubblicità legale - Albo pretorio on-line, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021;
- è pubblicato sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione di I livello "Provvedimenti dirigenti", sottosezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi", ai sensi dell'art 23 del D.Lgs. 33/2013 e nella sottosezione di I livello "Sovvenzione, contributi, sussidi, vantaggi economici", sottosezione di II livello "Atti di concessione", ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 33/2013;
- è depositato nel sistema regionale di archiviazione, secondo le modalità di cui al punto 10 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici e redatto secondo il sistema cifra 2;
- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del D.P.G.R. n. 22/2021, al Segretariato Generale della Giunta Regionale.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ALL. A Avviso 2025 Governance_Invito man d'interesse.pdf - 33e80aa5e69e4eb9714f51cbed093b67423fb5056af4e07fe9a9077ed1f162a9

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Compatibilità dei Piani urbanistici generali e strumenti di Governance
Luigia Capurso

E.Q. Autorizzazioni e compatibilità paesaggistiche
Chiara Tosto

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Vincenzo Lasorella

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

ALLEGATO A

AVVISO 2025 ex DGR. n. 1844/2022.
INVITO ALLA PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE.

Sostegno ai Comuni finalizzato all'implementazione degli strumenti di governance previsti dal Capo III del Titolo II delle NTA del PPTR per l'esercizio delle funzioni di tutela e valorizzazione del paesaggio e per l'attuazione della pianificazione paesaggistica a scala locale.

La Regione Puglia intende incentivare e sostenere l'attuazione del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale, approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 anche attraverso forme di governance.

Il PPTR ha definito lo scenario strategico finalizzato alla tutela ed alla valorizzazione del paesaggio regionale, individuando specifici strumenti di governance funzionali al perseguimento degli obiettivi delineati che prevedono la cooperazione con altri Enti pubblici territoriali e soggetti attuatori, sia pubblici che privati.

Fatte salve le ulteriori forme di governance che l' *Osservatorio regionale per la qualità del paesaggio e per i beni culturali* potrà individuare al fine di garantire l'effettiva attuazione ed il costante aggiornamento delle politiche attive del piano paesaggistico, il PPTR ha individuato i seguenti strumenti di governance:

- **Intese con il Ministero** (art. 17 NTA PPTR) finalizzate alla *definizione delle politiche per la conservazione e la valorizzazione del paesaggio* tenendo conto anche degli studi, delle analisi e delle proposte formulati dall'Osservatorio;
- **Protocolli di Intesa** (art. 18 NTA PPTR) sottoscritti dalla Regione e da altri enti territoriali al fine di *specificare in modo condiviso le priorità dello scenario strategico del PPTR* rispetto alle peculiarità del territorio interessato;
- **Accordi di Programma** (art. 19 NTA PPTR) stipulati tra Regione, Provincia, Enti territoriali locali ed altri soggetti pubblici e privati attuatori del PPTR anche in ragione della sostanziale *omogeneità delle caratteristiche e del valore naturale, ambientale e paesaggistico dei territori comunali ovvero della stretta integrazione e interdipendenza degli assetti insediativi, economici e sociali*;
- **Patti Territoriali Locali** (art. 20 NTA PPTR) stipulati tra Regione, Province, Enti locali, parti sociali o altri soggetti pubblici e privati *finalizzati al coordinamento, all'integrazione ed alla definizione di programmi e progetti* finalizzati allo sviluppo locale auto-sostenibile e durevole del territorio nel rispetto della tutela, valorizzazione e conservazione dei paesaggi di Puglia;

- **Progetti Integrati di Paesaggio** (art. 21 NTA PPTR), *forme integrate, multisettoriali e multiattoriali della progettualità locale* riconosciute e attivate dalla Regione che, attraverso nuove e dimostrative forme di gestione del PPTR, *realizzano le strategie e gli obiettivi riportati nelle schede degli ambiti paesaggistici* e costituiscono modelli di *buone prassi da imitare e ripetere*;
- **Ecomusei** (art. 22 NTA PPTR), *luoghi attivi di promozione della identità collettiva e del patrimonio culturale, ambientale e paesaggistico* nella forma del *museo permanente* con i quali le Comunità locali favoriscono la conoscenza e la valorizzazione del paesaggio assumendo compiti promozionali e di attivazione del PPTR sul territorio;
- **Contratti di Fiume** (art. 23 NTA PPTR), *strumento di programmazione negoziata concluso fra soggetti pubblici e/o privati, istituzionali, economici e sociali* volto all'adozione di un *sistema condiviso di obiettivi e di regole*, attraverso la *concertazione e l'integrazione di azioni e progetti improntati alla cultura dell'acqua come bene comune*;
- **Strumenti premiali** (art. 24 NTA PPTR), *riconoscimenti di vario genere* che hanno la funzione di testimoniare la *coerenza del progetti o attività con gli obiettivi generali e specifici del PPTR*.

A tal fine, con DGR n. 1844 del 12.12.2022 la Regione ha stabilito:

- di dare mandato al dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio di avviare la procedura di manifestazione di interesse rivolta agli Enti Locali per l'implementazione di strumenti di governance finalizzati all'esercizio delle funzioni di tutela e valorizzazione del paesaggio e all'attuazione della pianificazione paesaggistica a scala locale;
- che il contributo da assegnare a ciascuna proposta beneficiaria sarà determinato in base all'estensione territoriale dell'ambito interessato dalla proposta stessa;
- di approvare i criteri di valutazione per la determinazione della graduatoria di merito utilizzata ai fini dell'assegnazione delle risorse stanziate;
- di precisare che i contributi saranno assegnati nella misura innanzi indicata in ragione dell'estensione dell'ambito territoriale interessato dalla proposta e secondo l'ordine indicato dalla graduatoria di merito determinata dalla Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio sulla scorta dei predetti criteri di valutazione, previa sottoscrizione di apposito Protocollo di intesa ai sensi dell'art. 18 delle NTA del PPTR regolante i rapporti tra la Regione e gli Enti locali beneficiari;
- di predisporre uno schema di Protocollo d'intesa disciplinante i rapporti tra la Regione e gli Enti Locali che risulteranno beneficiari dei contributi, la cui

sottoscrizione costituisce presupposto necessario ai fini dell'implementazione delle attività previste dalle proposte oggetto della manifestazione di interesse.

- con Determinazione Dirigenziale n. 135 del 28.09.2023, pubblicata sul B.U.R.P. n. 90 del 05.10.2023, il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio al fine di dare attuazione alla predetta D.G.R. ha approvato il primo Avviso Pubblico "Invito alla presentazione di Manifestazione di Interesse" rivolto agli Enti Locali per l'implementazione di strumenti di governance;
- la predetta procedura di assegnazione dei contributi risulta conclusa con Determinazioni Dirigenziali 145/DIR/2023/173 del 11.12.2023; 145/DIR/2024/00144 del 16/09/2024; 145/DIR/2024/00196 del 4/12/2024;
- al fine di diffondere sul territorio regionale l'attivazione di ulteriori strumenti di governance, in attuazione ai criteri previsti dalla citata D.G.R. n. 1844/2022, è indetto nuovo Avviso che costituisce *invito a manifestazione di interesse* rivolto agli Enti Locali, per l'implementazione degli strumenti di governance previsti dal Capo III del Titolo II delle NTA del PPTR per l'esercizio delle funzioni di tutela e valorizzazione del paesaggio e per l'attuazione della pianificazione paesaggistica a scala locale.

1. FINALITA'

La presente procedura ha lo scopo di sostenere con contributi finanziari gli Enti Locali, per l'implementazione di nuovi strumenti di governance finalizzati all'esercizio delle funzioni di tutela e valorizzazione del paesaggio e all'attuazione della pianificazione strategica e paesaggistica a scala locale.

In particolare si intende fornire supporto tecnico, finalizzato alla elaborazione di strumenti di governance, coerentemente con le peculiarità del proprio contesto territoriale e con le relative politiche di sviluppo, che abbiano carattere sperimentale, di innovazione e di riproducibilità.

Al fine di favorire l'attivazione di nuovi strumenti di governance sul territorio regionale, il contributo sarà riconosciuto in via prioritaria in favore di Enti che non abbiano già beneficiato di finanziamenti a valere sull'Avviso indetto con D.D. n. n. 135 del 28.09.2023.

2. SOGGETTI PROPONENTI E OGGETTO

Gli Enti locali (Comuni, Province, Città Metropolitana di Bari, Unioni di Comuni) possono presentare manifestazione di interesse ai fini dell'assegnazione di un contributo finanziario per l'elaborazione degli strumenti di governance di cui al Capo III del Titolo II delle NTA del PPTR ritenuti più idonei a favorirne l'implementazione ed il perseguimento dei relativi obiettivi.

3. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

Gli Enti locali che intendono partecipare all'Avviso, devono trasmettere entro il termine di 30 gg dalla pubblicazione sul B.U.R.P del presente Avviso, all'indirizzo PEC sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it, apposita *MANIFESTAZIONE DI INTERESSE* in formato elettronico sottoscritta dal Legale rappresentante secondo lo schema allegato e le seguenti modalità.
Il Comune dichiarerà il proprio interesse in merito all'elaborazione di strumenti di governance, trasmettendo i modelli ***Allegato A1 e A2.***
La PEC contenente la manifestazione di interesse dovrà riportare la seguente dicitura *"Manifestazione di interesse per l'implementazione degli strumenti di governance" NOME DELL'ENTE LOCALE."*

4. DOTAZIONE FINANZIARIA E CONTRIBUTO

Agli Enti locali potrà essere riconosciuto un contributo da assegnare a ciascuna proposta beneficiaria determinato in base all'estensione territoriale **dell'ambito interessato dalla proposta**, **opportunamente evidenziato,** secondo il seguente criterio:

- **s <2.500** ha = € 10.000,00
- **2.500 ha <= s <7.000 ha** = € 20.000,00
- **s >=7.000 ha** = € 30.000,00

La dotazione finanziaria del presente Avviso è pari a € 100.000,00, salvo ulteriori risorse che si dovessero rendere disponibili.

5. PRIORITÀ DI ACCESSO AL CONTRIBUTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le manifestazioni di interesse pervenute saranno esaminate da una Commissione, istituita allo scadere del termine di presentazione, composta da un Presidente e da due commissari.
La Commissione verifica le istanze pervenute secondo i modelli Allegati A1 e A2.

Per ciascuna istanza proposta secondo i suddetti modelli Allegati, la Commissione:

1. verifica l'ammissibilità della proposta a fronte della espressa volontà dell'Ente di impegnarsi alla elaborazione dello strumento di governance ai sensi del Capo III Strumenti di governance del Titolo II delle NTA del PPTR;

2. attribuisce l'ordine di priorità di accesso al contributo (prioritario/non prioritario) in favore dei Soggetti che non siano stati già destinatari del finanziamento di cui al precedente Avviso adottato con D.D. n. 135 del 28.09.2023.

La Commissione procederà alla valutazione delle proposte progettuali pervenute suddivise per ordine di priorità in relazione ai seguenti criteri:

CRITERIO 1 – "Numero di Enti/Soggetti coinvolti nell'implementazione del progetto". Il criterio fa riferimento al numero di Enti Locali (Comuni, Province, …) o soggetti attuatori, pubblici o privati, coinvolti nell'implementazione del progetto; **da 0 a 10 punti**

CRITERIO 2 – "Coerenza con il PPTR e integrazione con i progetti territoriali per il paesaggio regionale di cui all'art. 29 delle NTA del PPTR". Il criterio fa riferimento alla coerenza della proposta progettuale con il PPTR ed alla capacità di integrare/attuare i cinque progetti territoriali per il paesaggio regionale di cui all'art. 29 delle NTA del PPTR attraverso l'implementazione delle azioni indicate nell'elaborato 4.2 del PPTR che concorrono alla realizzazione dello scenario strategico regionale. Il punteggio assegnato è correlato al numero di progetti territoriali integrati nella proposta progettuale attraverso la previsione di specifiche azioni strategiche; **da 0 a 20 punti**

CRITERIO 3 – "Innovatività e/o replicabilità della proposta progettuale". Il criterio fa riferimento alla capacità della proposta progettuale di utilizzare soluzioni/strumenti innovativi e/o replicabili in altri contesti territoriali; **da 0 a 10 punti**.

CRITERIO 4 – "Efficacia della proposta progettuale". Il criterio fa riferimento alla presenza di condizioni (esogene e/o endogene) in grado di favorire il perseguimento degli obiettivi individuati. A tal fine, saranno valutate: 1 - la chiara definizione della governance (soggetti, strumenti e metodi) necessaria a garantire la concreta attuazione della proposta progettuale; 2 - l'assenza di contrasti con il quadro normativo, programmatico e pianificatorio vigente; **da 0 a 20 punti**

Il punteggio massimo attribuibile ad ogni singola domanda di partecipazione è pari a 60 punti.
A seguito di valutazione la Commissione redige apposito elenco delle manifestazioni di interesse ammissibili, suddivise per ordine di priorità e in ordine decrescente rispetto al punteggio assegnato, con l'indicazione del contributo finanziario ammissibile.

In caso di parità di punteggio si applicheranno i seguenti criteri di preferenza, secondo il seguente ordine:

1. art. 5 comma della Legge Regionale n. 2/2019 "Istituzione del nuovo Comune di Presicce-Acquarica derivante dalla fusione dei Comuni di Presicce e Acquarica del Capo";
2. data e ora di trasmissione dell'istanza.

La Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio con determinazione dirigenziale da pubblicare sul B.U.R.P e sul sito www.paesaggiopuglia.it procederà ad approvare l'esito dell'istruttoria mediante approvazione della graduatoria con indicazione del contributo finanziario concesso.

La determinazione dirigenziale di approvazione della graduatoria e assegnazione del contributo sarà notificata agli Enti beneficiari.

6. PROTOCOLLO DI INTESA ED EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

Entro 15 giorni dalla notifica della determinazione dirigenziale di assegnazione del contributo, gli Enti locali beneficiari dovranno sottoscrivere apposito Protocollo di intesa, redatto secondo lo schema approvato con D.G.R. n. 1844 del 12.12.2022.

L'erogazione del contributo sarà subordinata alla sottoscrizione del suddetto Protocollo di Intesa che **definisce e disciplina le modalità di cooperazione** tra la Regione ed Enti Locali nell'ambito delle attività finalizzate al perseguimento degli obiettivi di tutela e valorizzazione paesaggistica individuati dalla proposta progettuale.

La Sezione scrivente si riserva di monitorare l'avanzamento procedurale al fine di verificarne il corretto adempimento e il rispetto dei termini di cui sopra.

7. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della Legge n.241/1990 il Responsabile del procedimento è l'Arch. Vincenzo Lasorella.

Informazioni sulla presente procedura possono essere richieste all'Arch. Luigia Capurso ed all'Arch. Chiara Tosto tramite e-mail (l.capurso@regione.puglia.it; c.tosto@regione.puglia.it) o telefono (080/5404375- 5404364).

Informativa ex art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR)
sul trattamento dei dati personali

La Regione Puglia, in qualità di Titolare del Trattamento (di seguito anche "Titolare") ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) n. 2016/679, recante il "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati personali" (di seguito anche GDPR), con la presente intende fornire l'informativa inerente le modalità del trattamento dei dati personali afferenti a persone fisiche, forniti dal Soggetto proponente nell'ambito del presente Avviso.

Titolare del trattamento
Titolare del trattamento ai sensi dell'art. 4 GDPR è la Regione Puglia, con sede legale in Bari al Lungomare Nazario Sauro n. 33 70100 - Bari.
Designato al trattamento
Il Designato al trattamento dei dati, ai sensi e per gli effetti della D.G.R. n. 145 del 30.1.2019, è il Dirigente pro tempore della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, con sede in Via Gentile n. 52, 70126 – Bari, indirizzo pec sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it.
Responsabile della Protezione dei dati personali
Al fine di offrire agli interessati un agevole punto di contatto per l'esercizio dei diritti agli stessi riconosciuti dal GDPR, il Responsabile della Protezione dei dati personali ("RPD"), ai sensi e per gli effetti della D.G.R. n. 2297/2019, è il Dirigente della Sezione Affari istituzionali e giuridici della Regione Puglia, che può essere contattato al seguente indirizzo e-mail rpd@regione.puglia.it.

Tipologie di dati trattati
I dati anagrafici di persone fisiche afferenti al soggetto proponente e successivamente destinatarie del finanziamento, (Cognome Nome, Codice Fiscale, data luogo di nascita). I predetti dati sono trattati ai fini delle ordinarie attività di controllo di ammissibilità della spesa sostenuta.
Finalità e base giuridica del trattamento
I dati sopra indicati sono trattati ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. e) del GDPR, poiché necessari alle verifiche di ammissibilità della candidatura.
Conferimento dei dati
L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte. Ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto.
Il Beneficiario si impegna a comunicare dette circostanze ai soggetti (persone fisiche) destinatari di pagamenti .
Si precisa che ai fini delle verifiche sopra indicate, con riferimento agli articoli 9 e 10 del Regolamento UE n. 2016/679, non sono richiesti dati qualificabili come "categorie particolari di dati personali" e cioè quei dati che rivelano "l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona".
Modalità di trattamento e conservazione
I dati vengono trattati nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, pertinenza e non eccedenza, adottando misure di sicurezza organizzative, tecniche ed informatiche adeguate, con l'ausilio di strumenti informatici, con logiche strettamente correlate alle finalità del trattamento per il tramite del sistema di archiviazione telematico regionale *Kosmos,* con riferimento a eventuali dati forniti dai beneficiari tramite PEC.
Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 GDPR 2016/679, i dati personali saranno conservati nei predetti sistemi di archiviazione telematica per il periodo disciplinato dagli stessi (10 anni) fatta salva la conservazione per periodi più lunghi per fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici secondo quanto previsto dall'art. 5, co. 1, lett. e) GDPR.
Soggetti/Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza
I dati relativi all'attuazione dell'operazione finanziata saranno resi disponibili per gli organi istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo, al solo fine di individuare gli indicatori di rischio di frodi, conflitti di interesse e irregolarità.
Trasferimento dei dati personali
I dati personali non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.
Diritti degli interessati
Ai sensi degli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 l'interessato può esercitare i seguenti diritti, presentando apposita istanza al Titolare del trattamento, attraverso i dati di contatto del Designato al trattamento *ex* DGR 145/2019 (Dirigente della Struttura organizzativa competente per materia) come innanzi indicato, o in alternativa contattando il Responsabile della Protezione dei dati al punto di contatto come innanzi indicato:

- Diritto d'accesso: l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni specificate nell'art. 15 GDPR;
- Diritto di rettifica: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano e l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa;
- Diritto alla cancellazione: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la cancellazione dei dati personali che lo riguardano, qualora sussistano i motivi specificati nell'art. 17 GDPR;
- Diritto di limitazione di trattamento: l'interessato ha il diritto di ottenere la limitazione del trattamento quando ricorre una delle ipotesi previste dall'art. 18 GDPR;
- Diritto alla portabilità dei dati: l'interessato ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano ed ha il diritto di trasmettere tali dati ad un altro titolare del trattamento, senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti, qualora ricorrano i presupposti previsti dall'art. 20 del GDPR;
- Diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano nei casi e con le modalità previste dall'art. 21 del GDPR.

Diritto di reclamo
Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, al seguente recapito: Piazza Venezia, 11, c.a.p. 00187 - Roma - protocollo@gpdp.it .
Gli interessati hanno altresì il diritto di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

Il Dirigente della Sezione
Arch. Vincenzo Lasorella

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Allegato A.1

Schema di istanza

Alla REGIONE PUGLIA
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio -
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: AVVISO 2025 ex DGR. n. 1844/2022. *Sostegno ai Comuni finalizzato all'implementazione degli strumenti di governance previsti dal Capo III del Titolo II delle NTA del PPTR per l'esercizio delle funzioni di tutela e valorizzazione del paesaggio e per l'attuazione della pianificazione paesaggistica a scala locale.*

PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE .

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il_____ _____nella qualità di _____ del Comune di_____

CHIEDE

Che la presente proposta sia candidata alla procedura valutativa di cui all'oggetto.

DICHIARA

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del D.P.R. 28.12.2000 n.445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi

- di accettare incondizionatamente i contenuti dell'Avviso;
- di impegnarsi all'elaborazione dello strumento di governance secondo le indicazioni dell' Allegato A.2;
- di aver preso visione del Protocollo di Intesa, allegato alla DGR n. 1844/2022, di cui al punto 6 dell'Avviso e di impegnarsi alla sottoscrizione dello stesso.

Si allega la seguente documentazione:

- descrizione della proposta secondo lo schema di cui all'allegato A.2;
- copia del documento di identità, in corso di validità, del legale rappresentate o responsabile tecnico dell'Ente proponente con apposita delega alla sottoscrizione della proposta.

Luogo e data Firma

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Allegato A.2

Descrizione della proposta

1. ***Scheda anagrafica***

Dati relativi all'Ente proponente

Ente proponente	
Indirizzo	
Nome e Cognome del Rappresentante Legale	
Nome e cognome del RUP	
Indirizzo e-mail del RUP	
PEC dell'Ente proponente	
Numero di telefono	

Indicazione degli Enti Locali (Comuni, Province,…) o soggetti attuatori, sia pubblici che privati coinvolti nell'implementazione del progetto:

	Soggetti	Rappresentante legale	Indirizzo PEC	E-mail
1				
2				
3				
4				

Estensione territoriale dell'ambito interessato dalla proposta *:*

……

2.Introduzione (max 2000 battute spazi compresi).

……

3.Coerenza con il PPTR e integrazione con i progetti territoriali per il paesaggio regionale di cui all'art. 29 delle NTA del PPTR (max 6000 battute spazi compresi).

Esplicitare la coerenza della proposta progettuale con il PPTR e la capacità di integrare/attuare i cinque progetti territoriali per il paesaggio regionale di cui all'art. 29 delle NTA del PPTR attraverso l'implementazione delle azioni indicate nell'elaborato 4.2 del PPTR che concorrono alla realizzazione dello scenario strategico regionale.

……

4.Innovatività e/o replicabilità della proposta progettuale (max 2000 battute spazi compresi)

Esplicitare in che modo la proposta possa rappresentare un caso di innovazione rispetto alla pratica corrente utilizzando soluzioni/strumenti replicabili in altri contesti territoriali.

……

5.Efficacia della proposta progettuale (max 6000 battute spazi compresi)

Esplicitare la presenza di condizioni (esogene e/o endogene) in grado di favorire il perseguimento degli obiettivi individuati. A tal fine, sarà opportuno descrivere:

- la definizione della governance (soggetti, strumenti e metodi) necessaria a garantire la concreta attuazione della proposta progettuale;
- l'assenza di contrasti con il quadro normativo, programmatico e pianificatorio vigente.

……

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE STRUTTURA SPECIALE COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE 21 ottobre 2025, n. 330

Avviso finalizzato alla presentazione delle domande di accesso ai finanziamenti ai sensi della Legge Regionale n. 3 del 09 febbraio 2018 "Disposizioni per la promozione e il sostegno pubblico al pluralismo e all'innovazione dell'informazione e della comunicazione regionale". DGR n. 1419 del 07/10/2025. - Annualità 2025 - Indizione e approvazione Avviso 2025 e relativi allegati.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti gli articoli 4 e 5 della legge regionale 4 Febbraio 1997, n.7;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n.3261 del 28.7.1998 e successive integrazioni;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs 30 Marzo 2001, n.165 e s. m. e i.;
Visti gli artt. 3 e 5 del D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 554 del 24.09.2018 con il quale è stata istituita la Struttura Speciale "Comunicazione Istituzionale";
Vista la D.G.R. n. 675 del 26.04.2021 di conferimento dell'incarico di Direttore della Struttura Speciale "Comunicazione Istituzionale" all'avv. Rocco De Franchi;
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto l'art. 18 del Decreto Legislativo 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" ed il Regolamento UE 2016/679 "General Data Protection Regulation" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
Visto il D.Lgs 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio della Regione, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009;
Vista la L.R. del 29 dicembre 2023, n. 37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)".
Vista la L.R. del 29 dicembre 2023, n. 38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
Vista la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
VISTA la LEGGE REGIONALE 31 dicembre 2024, n. 42 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
VISTA la LEGGE REGIONALE 31 dicembre 2024, n. 43 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla EQ Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia, dalla quale emerge quanto segue:

- Con legge regionale n. 3 del 9 febbraio 2018 sono state dettate disposizioni per la promozione e il sostegno pubblico al pluralismo e all'innovazione dell'informazione e della comunicazione regionale.
- L'art. 5 della predetta legge individua la tipologia di interventi ammissibili a contributo pubblico e stabilisce la modalità di programmazione degli stessi, prevedendo che la Giunta Regionale, acquisito il parere del Co.Re.Com. e sentita la competente commissione consiliare permanente, definisca il programma annuale degli interventi da finanziare nei limiti dello stanziamento annuale previsto, ripartendo le risorse disponibili fra le diverse categorie di interventi elencati al comma 1 dello stesso articolo.
- In data 21.01.2019 è stato adottato il Regolamento Regionale n. 3 per l'attuazione della LR n. 3/2018. Tale Regolamento dispone all'art. 2 che la Giunta Regionale adotti, secondo le modalità previste dal

comma 2 dell'art. 5 della Legge, il programma annuale degli interventi da finanziare nei limiti dello stanziamento annuale previsto e disciplina inoltre il procedimento per l'erogazione dei contributi.

- Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1419 del 07/10/2025 è stato adottato il Programma Annuale degli interventi per l'annualità 2025 di cui all'art. 5 della predetta legge regionale n. 3/2018, che prevede l'attivazione di procedure di evidenza pubblica per la concessione di agevolazione ai soggetti di cui all'art. 2 della legge stessa.
- La dotazione finanziaria prevista per l'intervento ammonta ad euro 500.000,00 ed è stanziata sul capitolo U0502014 del Bilancio regionale.
- La suddetta Deliberazione è stata trasmessa al Consiglio Regionale, presso le competenti Commissioni consiliari permanenti IV e VI, per acquisirne il parere, in data 09/10/2025.
- Il suddetto parere da parte delle Commissioni consiliari permanenti IV e VI si intende acquisito favorevolmente, in quanto è decorso il termine di dieci giorni dalla ricezione senza riscontro alcuno, come previsto dalla Giunta Regionale con la DGR n. 1419 del 07/10/2025.

Considerato che:

- In attuazione del citato Programma Annuale degli Interventi 2025, al fine di attivare l'iter per la concessione delle agevolazioni, la Regione Puglia ha attivato la seguente procedura di concessione delle agevolazioni in un'unica fase:
    - **Fase di Avviso pubblico per l'acquisizione delle proposte progettuali da ammettere a finanziamento.**
- La fase è finalizzata all'acquisizione degli elementi dei soggetti partecipanti potenzialmente beneficiari delle agevolazioni previste dal Programma. La Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale individua l'elenco dei soggetti che risultano ammessi, nonché l'elenco dei soggetti non ammessi alla suddetta fase con la relativa motivazione.
- La procedura è, inoltre, funzionale ad acquisire, da parte dei soggetti risultati idonei, le candidature dei piani dei costi da ammettere a agevolazione.
- Il riparto delle risorse tra le categorie, verrà quindi effettuato in maniera proporzionale al numero delle domande per settore che perverranno a seguito dell'Avviso.
- Sarà altresì previsto un meccanismo di flessibilità che consentirà la re- distribuzione delle risorse tra le categorie.
- Si rammenta che la Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale, effettuerà le adeguate e necessarie verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni riportate in istanza, sulla regolarità contrattuale delle figure assunte e sullo svolgimento delle relative mansioni.

Tutto ciò premesso e considerato, si propone di:

- approvare l'allegato Avviso finalizzato alla presentazione delle domande di accesso ai finanziamenti, unitamente al fac simile di domanda;
- stabilire che i soggetti invitati potranno presentare istanza a partire dalla pubblicazione nella sezione Comunicazione Istituzionale del portale regionale (all'indirizzo www.regione.puglia.it/web/comunicazione-istituzionale) ed entro il giorno 07 novembre 2025 alle ore 12,00, esclusivamente attraverso PEC indirizzata alla posta certificata della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it;
- pubblicare l'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 e dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- approvare l'allegato Avviso finalizzato alla presentazione delle domande di accesso ai finanziamenti, unitamente al fac simile di domanda;
- stabilire che i soggetti invitati potranno presentare istanza a partire dalla pubblicazione nella sezione Comunicazione Istituzionale del portale regionale (all'indirizzo www.regione.puglia.it/web/comunicazione-istituzionale) ed entro il giorno 07 novembre 2025 alle ore 12,00, esclusivamente attraverso PEC indirizzata alla posta certificata della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it;
- pubblicare l'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Avviso Editoria 2025.pdf - 9182286ffa155571b40c7a7dfee2f814ba6444a258f591bbf4202c7aedeed3f2
Fac simile di domanda.pdf - c20adffb680527e718b2abdf108d8a6d57a23576f8c3955d5080fdb6a624ca65

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 142/DIR/2025/00357 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q. Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia
Michele Sabatella

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale
Rocco De Franchi

Avviso finalizzato alla presentazione delle domande di accesso ai finanziamenti ai sensi della Legge Regionale n. 3 del 09 febbraio 2018 "Disposizioni per la promozione e il sostegno pubblico al pluralismo e all'innovazione dell'informazione e della comunicazione regionale" - Annualità 2025

PREMESSA e FINALITA'

Con la Legge Regionale n. 3 del 07 febbraio 2018 "*Disposizioni per la promozione e il sostegno pubblico al pluralismo e all'innovazione dell'informazione e della comunicazione regionale*" e il Regolamento regionale n. 3 del 21 gennaio 2019 di attuazione della predetta legge, la Regione Puglia sostiene iniziative e interventi a sostegno del pluralismo e dell'innovazione dell'informazione e della comunicazione regionale.

✓ Deliberazione di Giunta Regionale n. 1419 del 07/10/2025 è stato adottato il Programma Annuale degli interventi per l'annualità 2025 di cui all'art. 5 della predetta legge regionale n. 3/2018, che prevede l'attivazione di procedure di evidenza pubblica per la concessione di agevolazione ai soggetti di cui all'art. 2 della legge stessa.

Considerato che:

- In attuazione del citato Programma Annuale degli Interventi 2025, al fine di attivare l'iter per la concessione delle agevolazioni, la Regione Puglia ha attivato la seguente procedura di concessione delle agevolazioni in un'unica fase:
    - **Fase di Avviso pubblico per l'acquisizione delle proposte progettuali da ammettere a finanziamento**.
- La fase è finalizzata all'acquisizione degli elementi dei soggetti partecipanti potenzialmente beneficiari delle agevolazioni previste dal Programma. La Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale individua l'elenco dei soggetti che risultano ammessi, nonché l'elenco dei soggetti non ammessi alla suddetta fase con la relativa motivazione.
- La procedura è, inoltre, funzionale ad acquisire, da parte dei soggetti risultati idonei, le candidature dei piani dei costi da ammettere a agevolazione.
- Il riparto delle risorse tra le categorie, verrà quindi effettuato in maniera proporzionale al numero delle domande per settore che perverranno a seguito dell'Avviso.
- Sarà altresì previsto un meccanismo di flessibilità che consentirà la re-distribuzione delle risorse tra le categorie.
- Si rammenta che la Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale, effettuerà le adeguate e necessarie verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni riportate in istanza, sulla regolarità contrattuale delle figure assunte e sullo svolgimento delle relative mansioni.

Art. 1
OGGETTO

Il presente Avviso avvia la procedura funzionale ad acquisire, da parte dei soggetti idonei, le candidature delle proposte progettuali da ammettere a finanziamento che, in conformità con quanto previsto dal citato Programma Annuale 2025 avranno ad oggetto:

⇒ Interventi a favore del personale e dei lavoratori del settore, nel rispetto della parità di genere e prediligendo l'introduzione di misure di riduzione delle disuguaglianze di genere, quali in particolare la formazione di figure giornalistiche e tecniche. Nello specifico:

- Iniziative di formazione e qualificazione professionale degli operatori del settore, giornalisti e personale tecnico, anche in relazione ai fabbisogni e alle caratteristiche professionali, come ad esempio quelle rilevate anche in collaborazione con il Comitato regionale per le comunicazioni (Co.Re.Com.) e l'Ordine dei giornalisti della Puglia, attuate nell'ambito della programmazione regionale in materia di formazione professionale, in collaborazione con le università degli studi, con particolare riguardo ai corsi di laurea in Scienze della comunicazione o equipollenti, e con gli enti di formazione accreditati.

⇒ Spese correnti per la gestione ordinaria delle attività proprie delle società operanti del settore dell'informazione, quali quelle necessarie e previste per l'organizzazione, la produzione e la diffusione della attività radiotelevisiva, giornalistica ed editoriale.

Si rammenta che i beneficiari dei contributi derivanti dalla Legge Regionale in oggetto sono soggetti operanti nell'ambito dell'editoria (Televisione, Radio, Stampa, Web) che, a seguito della partecipazione a un Avviso pubblico indetto della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale, ricevono l'erogazione di un minimo contributo concedibile, utile al proprio piano delle spese effettuate e/o previste per il quale si richiede l'accesso al sostegno regionale. Il suddetto contributo viene erogato a saldo, per quota parte e in relazione alle risorse disponibili e alle domande pervenute, dopo la verifica del piano delle spese da parte del RUP del procedimento.

Art. 2
TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Per partecipare alla procedura di cui al presente Avviso, i soggetti proponenti dovranno presentare l'allegata domanda di partecipazione debitamente compilata dei dati richiesti e corredata degli allegati indicati.

Le domande, firmate digitalmente, dovranno pervenire esclusivamente tramite posta elettronica certificata al seguente indirizzo: comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it entro le ore 12,00 del giorno 07 novembre 2025.

Alla domanda dovrà essere allegata, in formato elettronico, la documentazione indicata.

La mancata ricezione delle domande entro il termine stabilito comporta la loro inammissibilità. Non saranno inoltre ammissibili le domande prive di firma digitale, presentate in modo difforme a quanto richiesto dal presente avviso e riportanti erronea o parziale presentazione dei dati e dei documenti richiesti.

Le società richiedenti si assumono l'impegno di comunicare tempestivamente gli eventuali aggiornamenti delle dichiarazioni rese.

Art. 3
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile Unico del procedimento è il funzionario della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale Michele Sabatella, E.Q. Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia, mail: m.sabatella@regione.puglia.it.

Art. 4
SPESE AMMISSIBILI

Per gli interventi individuati sono definite le seguenti spese ammissibili.

INTERVENTI
Spese afferenti locali da adibire o adibiti a studi radiofonici e televisivi e per le attività di autoproduzione
Produzione e la filiera di distribuzione della stampa quotidiana e periodica locale nel territorio regionale, al fine di modernizzare il sistema di produzione, distribuzione e vendita, privilegiando iniziative volte ad assicurare la copertura del territorio regionale di più difficile accessibilità
Costi per la progettazione e realizzazione del sito web e per la gestione e alimentazione delle pagine.
Abbonamenti alle agenzie di stampa per garantire un flusso continuo di notizie alle redazioni giornalistiche delle emittenti radiotelevisive locali e alle testate on-line.
Iniziative di autoproduzione radiofonica e televisiva, finalizzate alla conoscenza e valorizzazione delle tradizioni, della cultura e della storia italiana e pugliese, trasmissibili in regime di convenzione con emittenti radiofoniche e televisive, anche locali, di regioni di Stati esteri ove risultano insediate comunità di origine italiana e pugliese

Produzione e diffusione di notiziari radiotelevisivi su base locale nonché la produzione di programmi specificatamente dedicati a minori e al pubblico giovanile, ivi compresi i prodotti di informazione locale
Assunzioni di nuovo personale e di stabilizzazione dei rapporti di lavoro, privilegiando le iniziative volte a favorire l'occupazione e la formazione di figure giornalistiche e tecniche
Iniziative di formazione e qualificazione professionale degli operatori del settore, giornalisti e personale tecnico, anche in relazione ai fabbisogni e alle caratteristiche professionali, come rilevate anche in collaborazione con il Comitato regionale per le comunicazioni (Co.Re.Com.) e l'Ordine dei giornalisti della Puglia, attuate nell'ambito della programmazione regionale in materia di formazione professionale, in collaborazione con le università degli studi, con particolare riguardo ai corsi di laurea in Scienze della comunicazione o equipollenti, e con gli enti di formazione accreditati

Art. 5
MODALITA' ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE PERVENUTE

A ciascuna domanda presentata sarà attribuito un punteggio per ciascuno dei quattro parametri di seguito riportati.

a) Ricavi dell'ultimo esercizio (*per le società in regime di contabilità ordinaria il valore del campo A1 del conto economico relativo all'ultimo bilancio approvato; per le imprese in contabilità semplificata il totale dei ricavi indicati in dichiarazione nel rigo RF2 o rigo RG2 dell'ultima dichiarazione dei redditi regolarmente trasmessa*) - saranno attribuiti i seguenti punteggi:
   - 25 punti alle imprese che abbiano registrato un fatturato non superiore a 200.000,00 euro;
   - 15 punti alle imprese che abbiano registrato un fatturato compreso tra 200.000,01 ed € 500.000,00 euro;
   - 5 punti alle imprese che abbiano registrato un fatturato superiore a 500.000,00 euro.

b) Percentuale di dipendenti con qualifica di giornalista nell'ultimo esercizio (*il rapporto di lavoro deve prevedere regime di regolarità contributiva e retributiva, nonché il regolare adempimento di ogni altro obbligo derivante dal rispetto e dall'applicazione del contratto collettivo di lavoro nazionale stipulato tra le organizzazioni sindacali dei lavoratori dell'informazione e delle telecomunicazioni e le associazioni dei relativi datori di lavoro, più rappresentative*) - saranno attribuiti i seguenti punteggi:
   - 25 punti alle imprese che abbiano avuto un numero di giornalisti assunti con contratto di lavoro a tempo determinato o indeterminato in termini di Unità Lavorative Annue (ULA) pari almeno al 50% del totale dei dipendenti;
   - 15 punti alle imprese che abbiano avuto un numero di giornalisti assunti con contratto di lavoro a tempo determinato o indeterminato in termini di Unità Lavorative Annue (ULA) compreso tra il 25% e il 49,99% del totale dei dipendenti;
   - 5 punti alle imprese che abbiano avuto un numero di giornalisti assunti con contratto di lavoro a tempo determinato o indeterminato in termini di Unità Lavorative Annue (ULA) compreso tra il 10% e il 24,99% del totale dei dipendenti;

c) Numero di dipendenti (*il rapporto di lavoro deve prevedere regime di regolarità contributiva e retributiva, nonché il regolare adempimento di ogni altro obbligo derivante dal rispetto e dall'applicazione del contratto collettivo di lavoro nazionale stipulato tra le organizzazioni sindacali dei lavoratori dell'informazione e delle telecomunicazioni e le associazioni dei relativi datori di lavoro, più rappresentative*) - saranno attribuiti i seguenti punteggi:
   - 25 punti alle imprese che abbiano avuto un numero di dipendenti assunti con contratto di lavoro a tempo determinato o indeterminato in termini di Unità Lavorative Annue (ULA) non superiore a 5;
   - 15 punti alle imprese che abbiano avuto un numero di dipendenti assunti con contratto di lavoro a tempo determinato o indeterminato in termini di Unità Lavorative Annue (ULA) compreso tra 5,1 e 15;
   - 5 punti alle imprese che abbiano avuto un numero di dipendenti assunti con contratto di lavoro a tempo determinato o indeterminato in termini di Unità Lavorative Annue (ULA) superiore a 15;

d) Incremento percentuale di investimenti in innovazione, nuova occupazione e formazione nell'ultimo esercizio determinato sulla base di un'apposita asseverazione redatta da professionista abilitato - saranno attribuiti i seguenti punteggi:
   - 25 punti alle imprese che abbiano registrato un incremento pari almeno al 20% del totale degli investimenti in innovazione, nuova occupazione e formazione rispetto all'esercizio precedente;
   - 15 punti alle imprese che abbiano registrato un incremento compreso tra il 10% e il 19,99% del totale degli investimenti in innovazione, nuova occupazione e formazione rispetto all'esercizio precedente;
   - 5 punti alle imprese che abbiano registrato un incremento compreso tra il 5% e il 9,99% del totale degli investimenti in innovazione, nuova occupazione e formazione rispetto all'esercizio precedente.

A seguito dell'attribuzione dei punteggi a ciascun progetto, sarà determinata l'agevolazione concedibile in favore di ciascuna impresa, secondo il seguente criterio.

Il punteggio di ciascuna impresa sarà rapportato al totale dei punteggi assegnati a tutte le imprese appartenenti alla categoria di cui al precedente comma. Il valore percentuale ottenuto sarà moltiplicato per la dotazione finanziaria destinata alla categoria, al fine di ottenere l'importo dell'agevolazione concedibile a ciascun'impresa richiedente.

Pin / Σ Pi1..n = PAin
PAin * Dotazione finanziaria prevista dall'Avviso = Agevolazione concedibile

Dove:

Pi_n = Punteggio impresa (n)
PAi_n = Punteggio di Attribuzione impresa (n)

In sede di valutazione delle domande presentate per l'ammissione agli interventi di sostegno, viene assegnata una maggiorazione del 10 per cento del punteggio ai soggetti che abbiano preventivamente reso una dichiarazione di disponibilità alla trasmissione a titolo gratuito di messaggi di pubblico interesse e di utilità sociale, così come previsto dall'articolo 12 della L.R. 3/2018.

Sono esclusi dagli interventi di cui alle disposizioni della L.R. 3/2018 i soggetti che hanno beneficiato, nello stesso anno, di contributi o incentivi erogati dalla Regione, per gli interventi di cui all'articolo 5 della suddetta Legge, per un importo maggiore o uguale a euro 100 mila.

Art. 6
MODALITA' DI CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI

A seguito dell'invito a presentare domanda per la concessione delle agevolazioni, il Direttore della Struttura in Speciale Comunicazione Istituzionale con proprio atto dirigenziale e sulla base dell'istruttoria delle domande pervenute, operata dal Responsabile del Procedimento di cui all'art. 3 del regolamento regionale n. 3 del 21.01.2019, provvede all'individuazione dei soggetti ammessi alle agevolazioni e la quantificazione di ciascun contributo, nonché l'individuazione dei soggetti non ammessi alle agevolazioni regionale con la relativa motivazione.

Art. 7
CONTROLLI

La struttura regionale competente in materia di Comunicazione Istituzionale provvede ai controlli previsti dall'art. 10 della Legge Regionale n. 3 del 2018. La stessa Struttura effettua controlli a campione avvalendosi della collaborazione degli organismi previsti dalla legislazione vigente oltre alle verifiche d'ufficio su dati ed informazioni già in possesso dell'Amministrazione. I controlli riguarderanno anche la regolarità dei contratti dei dipendenti e la regolarità retributiva e contributiva.

Art. 8
REVOCA DELLA CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

Nel caso in cui risulti che l'ammissione alla erogazione degli interventi è stata determinata da dichiarazioni mendaci o false attestazioni anche documentali contenute nella domanda, ovvero risulti la mancanza dei requisiti richiesti, le ammissioni sono revocate, previa contestazione, in esito a un procedimento in contraddittorio.

Le ammissioni ai contributi sono revocate anche qualora viene accertato il mancato rispetto delle prescrizioni previste in materia di separazione contabile.

Fac simile di domanda

Avviso finalizzato alla presentazione delle domande di accesso ai finanziamenti ai sensi della Legge Regionale n. 3 del 09 febbraio 2018 "Disposizioni per la promozione e il sostegno pubblico al pluralismo e all'innovazione dell'informazione e della comunicazione regionale"

Spett.le Regione Puglia
Lungomare Nazario Sauro, 33
70121 Bari - BA

Oggetto: Avviso finalizzato alla presentazione delle domande di accesso ai finanziamenti ai sensi della Legge Regionale n. 3 del 09 febbraio 2018 "Disposizioni per la promozione e il sostegno pubblico al pluralismo e all'innovazione dell'informazione e della comunicazione regionale".

Il/La sottoscritto/a _____, nato il _____ a _____ (_____), Codice Fiscale _____, in qualità di _____ dell'impresa _____ forma giuridica _____ (P.IVA: _____), con Sede Legale in _____ (____) CAP _____ in _____, telefono _____, fax _____, e-mail _____
consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445

CHIEDE

l'accesso al finanziamento della proposta progettuale di seguito riportata ai sensi della Legge Regionale n. 3 del 09 febbraio 2018 "Disposizioni per la promozione e il sostegno pubblico al pluralismo e all'innovazione dell'informazione e della comunicazione regionale"

DICHIARA CHE L'IMPRESA

- non rientra tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
- non è stata destinataria, nei sei anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione, di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte dell'impresa;
- non deve restituire agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione;
- è iscritta nel registro degli operatori della comunicazione (R.O.C.), sezione Puglia;
- ha la propria sede operativa, la redazione, la sede della messa in onda nella regione Puglia ed essere ivi prevalentemente operanti;
- è in possesso di testata giornalistica regolarmente registrata presso una cancelleria di tribunale nell'ambito della regione Puglia;
- realizza prodotti editoriali periodici, come definiti dall'articolo 1, comma 3, della legge 7 marzo 2001, n. 62 (Nuove norme sull'editoria e sui prodotti editoriali e modifiche alla legge 5 agosto 1981, n. 416), diffusi a mezzo stampa, on-line o mediante radiodiffusione sonora o televisiva, contenenti informazioni relative a fatti e attività di interesse regionale, o afferenti alla realtà sociale, politica e culturale pugliese, in via prevalente e comunque in misura non inferiore al 70 per cento della foliazione per i periodici su carta stampata, al 70 per cento dei contenuti presenti nelle pagine web consultabili per i periodici on-line, o al 70 per cento di ciascuna trasmissione per i periodici in radiodiffusione sonora o televisiva;
- si avvale, per l'attività giornalistica, di personale iscritto all'Albo dei giornalisti di cui all'articolo 27 della legge 3 febbraio 1963, n. 69 (Ordinamento della professione di giornalista), recante l'ordinamento della professione di giornalista, con rapporto di lavoro disciplinato secondo accordi e contratti collettivi nazionali del settore giornalistico sottoscritti dalla Federazione nazionale stampa italiana (FNSI), e in regime di regolarità retributiva e contributiva, nonché di personale in formazione secondo quanto disposto dalla legge 8 febbraio 1948, n. 47 (Disposizioni sulla stampa) o di personale aspirante pubblicista svolgente la propria attività sotto la responsabilità del direttore di testata;
- dispone di una redazione giornalistica che si avvale di redattori con cui intercorre un rapporto di lavoro regolato e retribuito secondo le condizioni indicate al punto precedente;
- destina all'informazione locale autoprodotta almeno due edizioni del proprio notiziario in una fascia oraria del proprio palinsesto ricompresa fra le ore sette e le ore ventiquattro o almeno una foliazione di otto facciate per

ogni uscita o almeno il 70 per cento di tutti gli articoli pubblicati in un anno;

- se operante nell'ambito dell'emittenza televisiva locale presenti sul digitale terrestre (DTT), ha un'area di copertura geografica e una percentuale di popolazione servita pari ad almeno il 10 per cento del numero della popolazione residente in Puglia, secondo i dati dell'ultimo censimento ISTAT; per il raggiungimento della copertura precedentemente indicata, sono ammesse forme associate di programmazione nel limite di cui alla legge 6 agosto 1990, n. 223 (Disciplina del sistema radiotelevisivo pubblico e privato), e cioè non eccedente le sei ore al giorno, nella fascia oraria compresa fra le ore sette e le ore ventiquattro;
- se operante negli ambiti della stampa di quotidiani e periodici locali a mezzo carta, dell'editoria su web, delle Agenzia di stampa quotidiana, impiega, nell'intero anno di riferimento del beneficio, un numero minimo di dipendenti, con prevalenza di giornalisti, regolarmente assunti con contratto di lavoro a tempo indeterminato e determinato, pari a quattro o due, rispettivamente nel caso di soggetti esercitanti attività di editoria quotidiana o periodica;
- rispetta le norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro), nonché il possesso dei requisiti di sicurezza inerenti le strutture;
- non si trova in stato di fallimento e non è soggetta alle procedure concorsuali e che tali procedure non si siano verificate nell'ultimo quinquennio;
- non è destinataria di provvedimenti e/o azioni esecutive pendenti dinanzi all'Autorità giudiziaria e di procedimenti amministrativi, entrambi aventi a oggetto atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche;
- non rientra in nessuna delle situazioni di esclusione di cui all'art.3 dell'Avviso;
- opera nel pieno rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, sul lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente.

AUTORIZZA

La Regione Puglia ed ogni altro Ente o soggetto formalmente delegato, ad effettuare:

- tutte le indagini tecniche e amministrative dalle stesse ritenute necessarie sia in fase di istruttoria sia dopo l'eventuale concessione delle agevolazioni richieste e l'erogazione a saldo delle stesse;
- il trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs 196/03 esclusivamente per le finalità previste dall'Avviso per la pre-qualificazione finalizzata alla presentazione delle domande di accesso ai sensi della Legge Regionale n. 3 del 09 febbraio 2018 "Disposizioni per la promozione e il sostegno pubblico al pluralismo e all'innovazione dell'informazione e della comunicazione regionale" e del Regolamento regionale n. 3 del 21 gennaio 2019;

ALLEGA

- copia dei documenti di identità di tutti i Soci del soggetto proponente o del titolare nel caso di Ditta Individuale;
- fatture e/o preventivi, buste paga o altri oneri relativi al personale, relativi alle spese da sostenere o sostenute su carta intestata del fornitore debitamente datati e sottoscritti;
- breve relazione che attesti la regolare attività del soggetto nella erogazione di servizi di informazione locale e nella realizzazione di prodotti editoriali, come dichiarato in fase di partecipazione alla domanda (la relazione deve contenere ogni elemento utile a dimostrare l'attività: orari di messa in onda, screenshot articoli, etc.); si rammenta che ogni soggetto partecipante dichiara di essere in regola con quanto previsto dalla LR 3/2018 sia in termini di personale assunto sia relativamente alla attività editoriale svolta.

Data _____

(firma) (1)

_____

(1) Sottoscrivere con firma digitale del soggetto legittimato

Sezione A – Soggetto proponente

A.1 Dati anagrafici dell'impresa

Ragione Sociale e Forma Giuridica					
Settore di attività dell'iniziativa - Codice ATECO 2007					
Data di costituzione		Data di emissione della prima fattura/corrispettivo		P. IVA	
Data di iscrizione CCIAA		Prov. CCIAA		Num. Iscrizione Registro Imprese	
Sede Legale	Indirizzo		Comune		Provincia
Sede amministrativa	Indirizzo		Comune		Provincia
Sede operativa	Indirizzo		Comune		Provincia
Numero Soci					

A.2 Dati anagrafici del titolare/legale rappresentante

Nome			Cognome		
Codice Fiscale					
Residenza	Indirizzo		Comune		Provincia
Provincia e Comune di Nascita			Data di nascita		
Documento Riconoscimento	Tipo		N.		
Rilasciato da			il		
Ruolo nell'impresa		Quota di partecipazione			

A.3 Composizione della compagine sociale

Denominazione	Codice Fiscale	Quota di partecipazione

A.4 Recapiti

Recapito postale	Le comunicazioni a mezzo posta saranno inviate all'indirizzo della sede operativa dell'impresa			
Altri contatti	Cell.		e-mail	
	FAX		Tel.	
	Al fine di rendere più agevoli le comunicazioni, si invita ad indicare i contatti diretti del proponente.			

Sezione B – Presentazione dell'iniziativa

B.1 Descrizione dell'attività svolta dall'impresa:

B.2 Illustrazione del programma delle spese realizzate e/o previste e dell'impatto ipotizzato sull'attività:

B.3 Piano spese spese realizzate e/o previste:

Tipo di beneficiario della spesa	Descrizione spesa	Importo

B.4 Dati quantitativi per l'attribuzione del punteggio

Ricavi relativi all'ultimo esercizio (per le imprese in regime di contabilità ordinaria valore del campo A1 del conto economico; per le imprese in contabilità semplificata il totale dei ricavi indicati in dichiarazione nel rigo RF2 o rigo RG2 della dichiarazione dei redditi)	€
Numero di dipendenti (ULA) con contratto di lavoro subordinato	
Numero di dipendenti (ULA) con qualifica di giornalista e contratto di lavoro subordinato	
Costi sostenuti per innovazione, nuova occupazione e formazione nell'anno 2024	€
Costi sostenuti per innovazione, nuova occupazione e formazione nell'anno 2025	€

Per la verifica dei dati riportati, la Regione Puglia si riserva la facoltà di richiedere all'impresa di presentare idonea documentazione.

Sezione C – Agevolazioni

C.1 Agevolazioni richieste ripartite per categoria di spesa

Personale	
Materiali	
Servizi appaltati	
Comunicazione	
Energia	
Manutenzione	
Affitto	
Amministrazione	
Assicurativi	
Spese di viaggio	
Locazione e ammortamento di strumenti, software e attrezzature	
Costi per l'accesso a opere protette dal diritto d'autore e ad altri contenuti protetti da diritti di proprietà intellettuale	
Costi di promozione direttamente imputabili all'attività	
Costi per il personale artistico, tecnico e organizzativo direttamente impiegato nell'attività	
TOTALE RICHIESTA	

Data _____

(firma) (1)

_____

(1) Sottoscrivere con firma digitale del soggetto legittimato

SEZIONE SECONDA

Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

GEKO GREEN S.R.L.

Procedura Abilitativa Semplificata (Pratica prot. n. 12881 del 20/12/2024) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 28/2011, rilasciata dal Comune di Rocchetta Sant'Antonio (FG) con Determinazione n. 10139 del 22.10.2025, per la realizzazione di impianto fotovoltaico a terra e delle relative opere connesse, di potenza pari a circa 11,40 MW di picco nel Comune di Rocchetta Sant'Antonio (FG), in area idonea ai sensi dell'art. 20, comma 8, lettera c-ter), n.2, del D.Lgs. 199/2021.

COMUNE DI ROCCHETTA SANT'ANTONIO (Provincia di Foggia) ***Area AMBIENTE ed URBANISTICA*** Diritti di segreteria €_____ pagati con Bolla n._____ del _____	**Allegato alla pratica edilizia/urbanistica** Pratica edilizia prot. n. Del PAS _____ del _____ Protocollo _____

PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA – P.A.S.

PER L'INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ALIMENTATI DA ENERGIA RINNOVABILE

(ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

***DATI DEL TITOLARE** (in caso di più titolari, la sezione è ripetibile nell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI")*

Cognome e Nome *ALFONSO GALLO*

codice fiscale [redacted]

nata a [redacted] prov. NA Stato Italia

nato il [redacted]

residente in [redacted] prov. NA stato Italia

Indirizzo [redacted] C.A.P. [redacted]

PEC: [redacted]

Telefono fisso: [redacted]

DATI DELLA DITTA O SOCIETA'
(eventuale)

in qualità di Amministratore

della ditta / società GEKO GREEN S.R.L.

codice fiscale /P. IVA [redacted]

Iscritta alla C.C.I.A.A. di [redacted] prov. NA n. [redacted]

con sede in [redacted] prov. NA indirizzo [redacted]

PEC: [redacted] C.A.P. [redacted]

Telefono fisso: [redacted]

DICHIARAZIONI

Il titolare, consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e degli artt. 483,495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora

[redacted] [redacted]

dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del d.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

a) **Titolarità dell'intervento**

di avere titolo alla presentazione della PAS in quanto

☐ proprietario esclusivo;

☐ rappresentante legale della Ditta o Società _____;

☐ Amministratore/delegato dal Condominio sito in via _____ (allegare la delibera di assemblea condominiale nel quale viene rilasciato il nulla osta dei condomini sui lavori *(solo per i lavori che interessano parti condominiali)*;

☐ comproprietario con i... soggett... elencat... nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI";

☒ titolare di contratti preliminari di costituzione di diritto di superficie sui terreni interessati dall'impianto.

dell'immobile interessato dall'intervento e di

☒ **avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento

☐ **non avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) **Presentazione della PAS**

di presentare la PAS

b.1 ☐ **in assenza di atti di assenso presupposti**, in quanto l'intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati.

b.1.2 Il titolare è a conoscenza che i lavori potranno iniziare trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale

b.2 ☐ **essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti**, comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni.

b.2.1 Il titolare dichiara che i lavori potranno iniziare trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale

b.3 ☒ **richiedendo contestualmente l'acquisizione d'ufficio degli atti di assenso presupposti (nulla osta per vincolo idrogeologico)**, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'attività oggetto della PAS può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso.

c) **Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS**

☐ Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, **non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2011** aventi TUTTE le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati;
☐ collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della **zona A di cui al D.M. 1444/1968**) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato **al suolo** con potenza **inferiore a 20 kW**;
☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo **su terreni agricoli** (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla **tabella A allegata al D.Lgs n.**

[redacted] [redacted]

387 del 29/12/2003, cioè con potenza **inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;**
☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato su **aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati o a distanza inferiore a 500 m (cd. aree idonee) con potenza non superiore a 12 MW e direttamente su suolo**;
☐ Impianto **eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici**;
☐ Impianti **Biomassa**, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto **cogenerativi con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt;**
☐ Impianti alimentati da **biomassa e biogas** con potenza **max 200 kW**;
☐ Impianti da **gas di discarica, gas residuati** con **potenza inferiore a 1 MW**;
☐ Impianti **non cogenerativi con potenza ≤ 250kW**;
☐ Impianti **idroelettrici e geotermoelettrici** realizzati su **edifici esistenti** senza variazione plano altimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., **con potenza max 200 kW**;
☐ Impianti **idroelettrici e geotermoelettrici** alimentati da **fonte idraulica** con **potenza inferiore a 1 MW**;
☒ **Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree idonee** ai sensi del punto c-ter) n. 2), comma 8 Art. 20 DL 199/2021 (aree interne agli impianti industriali e agli stabilimenti, questi ultimi come definiti dall'articolo 268, comma 1, lettera h), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, nonché le aree classificate agricole racchiuse in un perimetro i cui punti distino non più di 500 metri dal medesimo impianto o stabilimento)

d) **Localizzazione dell'intervento**

che l'intervento interessa terreni aventi destinazione d'uso esistente *Zona E - Agricola*

Censito in NCT		
Foglio	Particella	Sub
31	116, 169, 170, 188, 189	// // //

Superfici edificio (reali e non catastali)		
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.

Superfici terreno (reali e non catastali): 13,6 ha circa

e) **Opere su parti comuni o modifiche esterne**

che le opere previste

f.1 ☒ **non riguardano parti comuni**
f.2 ☐ **riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale**
f.3 ☐ riguardano parti comuni di un **fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio**, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità
f.4 ☐ riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

[redacted]

[redacted]

f) **Descrizione sintetica dell'intervento**

che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:

REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA E DELLE RELATIVE OPERE CONNESSE DI POTENZA PARI A 11,4 MW DI PICCO, IN AREA IDONEA AI SENSI DELL'ART. 6, COMMA 9 BIS DEL D.LGS. 28/2011 E DELL'ART. 20, COMMA 8, LETT. C-TER) DEL D.LGS. 199/2021.

g) **Regolarità urbanistica e precedenti edilizi**

che lo stato attuale dell'immobile ove verrà installato l'impianto risulta:

h.1 ☒ pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)

h.2 ☐ legittimato da

h.(1-2).1

☐ titolo unico (SUAP) n. _____ del _____

h.(1-2).2

☐ conforme a licenza/concessione edilizia/ permesso di costruire n. _____del |__|__|__|__|__|__|__|__|

h.(1-2).

☐ conforme ad autorizzazione edilizia n. _____del _____

h.2.(1-2).3

☐ accertamento di conformità ex art. 36 d.P.R. n.380/2001 n. _____ del _____

h.2.(1-2).4

☐ D.I.A. / S.C.I.A _____ n. _____ del _____

h.2.(1-2).5

☐ C.I.L./C.I.L.A. _____ n. _____ del _____

h.2.(1-2).6

☐ Domanda di Condono Edilizio – Legge n.47/85 – Pratica n. _____ del _____

h.2.(1-2).7

☐ Domanda di Condono Edilizio – Legge n.724/94 – Pratica n. _____ del _____

h.2.(1-2).8

☐ Domanda di Condono Edilizio – Legge n.326/03 – Pratica n. _____ del _____

h.2.(1-2).9

☐ C.E. o P.d.C. in sanatoria Legge n. 47/85_____ n. _____ del _____

h.2.(1-2).10

☐ C.E. o P.d.C. in sanatoria Legge n.724/94_____ n. _____ del _____

h.2.(1-2).11

☐ P.d.C. in sanatoria Legge n.326/03 _____ n. _____ del _____

h.2.(1-2).12

☐ Primo accatastamento estremi della denuncia catastale n. _____ del _____

h.2.(1-2).13

☐ Preesistente al 1942 (Allegare planimetria catastale originale)

h.2.(1-2).14

☐ Preesistente al 1967 (Allegare planimetria catastale originale)

[redacted] [redacted]

☒ **altro** TERRENO NON EDIFICATO n. _____ del _____

Calcolo del contributo di costruzione

che l'intervento da realizzare

i.1 ☒ è **a titolo gratuito**, ai sensi della seguente normativa DPR 380/2001

i.2 ☐ è **a titolo oneroso** e pertanto

i.2.1 ☐ **allega il prospetto di calcolo preventivo** del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e **la ricevuta di versamento** del contributo di costruzione

i.3 ☐ richiede il **reperimento degli standard** in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico

i.4 ☐ richiede il **reperimento degli standard** in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazione

Tecnici incaricati

di aver incaricato, in qualità di progettista/i, il/i tecnico/i indicato/i alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI" e dichiara inoltre

j.1 ☐ di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato **"SOGGETTI COINVOLTI"**

j.2 ☒ che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

λ) Impresa esecutrice dei lavori

l.1 ☐ che i lavori sono eseguiti / sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato **"SOGGETTI COINVOLTI"**

l.2 ☒ che l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

l.3 ☐ che, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, i lavori sono eseguiti / sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

μ) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)

che l'intervento

m.1 ☐ **ricade** nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008 e pertanto:

μ.1.1 relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici

m.1.1.1 ☐ **dichiara** che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti

[redacted] [redacted]

dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

m.1.1.2 ☐ **dichiara** di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

μ.1.2 relativamente alla **notifica preliminare di cui all'articolo 99** del d.lgs. n. 81/2008

m.1.2.1 ☐ dichiara che l'intervento **non è soggetto** all'invio della notifica

m.1.2.2 ☐ dichiara che l'intervento **è soggetto** all'invio della notifica e pertanto

m.1.2.2.1 ☐ **allega** alla presente PAS la documentazione necessaria per la notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno

m.1.2.2.2 ☐ **indica** gli estremi della notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno, già trasmessa in data _____ con prot./cod. _____

m.2 ☐ **non ricade** nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008

m.3 ☒ **ricade** nell'ambito di applicazione del d.lgs. 81/2008 ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

v) Diritti di terzi

di essere consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell'intervento, sono:
_____

o) Avvertenze generali

di essere informato che, ai sensi dell'art. 23 d.P.R. n.380/2001:
- **i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l'acquisizione degli atti di assenso presupposti;**
- **la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;**
- **è tenuto a comunicare al SUE/SUAP la data della fine lavori;**
- **che ultimato l'intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero**

[redacted] [redacted]

dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n.380/2001.

di essere informato che, nei casi disciplinati dall'art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell'ultimazione dei lavori di finitura dell'intervento, è tenuto a presentare all'ufficio comunale competente domanda di rilascio della **segnalazione certificata di agibilità** con le modalità di cui all'art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP – Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

di **provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell'atto autorizzativo**

π) **Rispetto della normativa sulla privacy**

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo

θ) **Pec a cui inoltrare tutte le comunicazioni**

che tutte le comunicazioni, note, atti relativi alla presente istanza dovranno essere inoltrate alla seguente pec: gekogreen@legalmail.it

Data e luogo
Rocchetta Sant'Antonio (FG), 18 dicembre 2024

il dichiarante
Amministratore Unico
Rappr. Legale Geko Green S.r.l.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUE/SUAP di ROCCHETTA SANT'ANTONIO

[redacted]

[redacted]

PAS	_____
del	_____
Protocollo	_____

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome [redacted]
codice fiscale [redacted]
nato a [redacted] prov. [redacted] stato *ITALIA*
nato il [redacted]
residente in [redacted] Prov. [redacted] stato *ITALIA*
indirizzo [redacted] C.A.P. [redacted]
con studio in [redacted] prov. [redacted] stato *ITALIA*
indirizzo [redacted] C.A.P. [redacted]
Iscritto all'ordine/collegio *INGEGNERI* di [redacted] al n. [redacted]
Telefono_[redacted]_____ Fax. ///
posta elettronica certificata [redacted]

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a **PAS** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

☐ collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

[redacted] [redacted]

☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;
☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato su **aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati o a distanza inferiore a 500 m (cd. aree idonee) con potenza non superiore a 12 MW e direttamente su suolo**;
☐ Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;
☐ Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt;
☐ Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;
☐ Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Altro impianto di energia elettrica
☒ **Impianto solare fotovoltaico** ubicato su aree idonee ai sensi del punto c-ter) n. 2), comma 8 Art. 20 DL 199/2021 (aree interne agli impianti industriali e agli stabilimenti, questi ultimi come definiti dall'articolo 268, comma 1, lettera h), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, nonché le aree classificate agricole racchiuse in un perimetro i cui punti distino non più di 500 metri dal medesimo impianto o stabilimento)

2) **Dati dell'immobile oggetto di intervento**

che l'intervento interessa terreni aventi destinazione d'uso esistente *E-Agricola*

Censito in NCT		
Foglio	Particella	Sub
31	116, 169, 170, 188, 189	// // //

Superfici edificio (reali e non catastali)		
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.

Superfici terreno (reali e non catastali): 13,6 ha circa

3) **Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
☒	PRG/PUG/PDF		E - Agricola	

[redacted] [redacted]

☐	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
☐	PIANO DI RECUPERO			
☐	P.I.P			
☐	P.E.E.P.			
☐	ALTRO:			

4) **Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)**

che l'immobile oggetto dei lavori

☐ **non necessita di alcuna variazione catastale**

☒ **necessita di variazione catastale** che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria, alla Amministrazione Comunale

5) **Tutela dall'inquinamento acustico**

che l'intervento

5.1 ☒ **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

5.2 ☐ **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:

5.2.1 ☐ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)

5.2.2 ☐ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)

5.2.3 ☐ autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)

5.2.4 ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

☐ che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 **"Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico".**

6) **Produzione di materiali di risulta**

che le opere

6.1 ☐ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)

6.2 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre

6.2.1 ☐ **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012

[redacted] [redacted]

6.2.1.1. ☐ **si allega/ si comunicano gli estremi del** . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da_____ con prot. _____ in data _____
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla PAS)

6.2.2☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA,** e pertanto

6.2.2.1 ☐ .allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013

6.3 ☒ **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto

6.3.1 ☒ **allega bilancio di produzione materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso** luogo di produzione)

6.4 ☐ riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

6.5 ☐ **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

7) **Prevenzione incendi**

che l'intervento

7.1 ☒ non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

7.2 ☐ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

7.3 ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto

7.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla PAS)

7.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

7.4 ☒ **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

7.5 ☐ **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

7.5.1☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla PAS)

7.5.2☐ la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. _____ in data _____

7.6 ☐ **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. ____ in data _____

8) **Amianto**

che le opere

8.1 ☒ **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

8.2 ☐ **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di

[redacted] [redacted]

trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**

8.2.1 ☐ **in allegato** alla presente relazione di asseverazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla PAS)

8.2.2 ☐ presentato con prot. _____ in data _____

9) **Interventi strutturali e/o in zona sismica**

che l'intervento

9.1 ☒ **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica

9.2 ☐ **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto

9.2.1 ☐ si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001

9.2.2 ☐ la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

9.3 ☐ **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale

9.4 ☒ **prevede opere che non richiedono il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minori priva di rilevanza per la pubblica incolumità** di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 Giugno 2010 n. 1309, elenco:

☒ "A1" PUNTO __3.2 – 4.7_

☐ "A2" PUNTO _____

All'uopo si allega:
1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A e B si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;
2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.

9.5 ☐ costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. _____ in data _____

9.6 ☐ prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto

☐ **si allega** la documentazione relativa ai calcoli strutturali

☐ **la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata** con prot. _____ in data _____

9.7 ☐ **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto

[redacted] [redacted]

9.7.1 ☐ **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla PAS)

9.7.2 ☐ **la relativa autorizzazione è già stata ottenuta** con prot. _____ in data _____

10) **Qualità ambientale dei terreni**

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

10.1 ☒ **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

10.2 ☐ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto

10.2.1 ☐ **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

11) **Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia (PPTR)**

che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato con Delibera n. 176 del 16 febbraio 2015 e ss.mm.ii.

11.1 ☐ **non è sottoposto a tutela**

11.2 ☒ **è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica (6.1.2 - UCP – Vincolo idrogeologico)**

11.3 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

11.3.1 ☐ **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica,** in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto

11.3.1.1☐ **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla PAS)

11.3.1.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.2 ☐ **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto

11.3.2.1 ☐ **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla PAS)

11.3.2.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

[redacted] [redacted]

11.3.3 ☐ **è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla PAS)

11.3.4 ☐ **accertamento di compatibilità paesaggistica** è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

12) Bene sottoposto a parere della Soprintendenza

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

12.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**

12.2 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

12.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla PAS)

12.2.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

13) Bene inserito in zona del Centro Storico

che l'immobile oggetto dei lavori ricade:

13.1 ☐ ZONA 1 – **Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

13.2 ☐ ZONA 2 – **Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

13.3 ☐ ZONA 3 – **Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica**

14) Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a

14.1 ☐ **zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

14.2 ☐ **zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

14.3 ☐ **zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.**

15) Bene in area protetta

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

15.1 ☒ **non ricade in area tutelata**

15.2 ☐ **ricade in area tutelata**, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

15.3 ☐ **è sottoposto alle relative disposizioni** e pertanto

[redacted] [redacted]

15.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla PAS)

15.3.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

TUTELA ECOLOGICA

16) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

16.1 ☐ **non ricade in area vincolata** e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM

16.2 ☐ **ricade in area a pericolosità di frana e** pertanto

16.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla PAS)

16.2.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.3 ☒ **ricade in area a vincolo idrogeologico e** pertanto

16.3.1 ☒ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla PAS)

16.3.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.4 ☐ **pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo idrologico** non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.

17) Bene sottoposto a vincolo idraulico

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

17.1 ☒ **non è sottoposta a tutela**

17.2 ☐ **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto

17.2.1☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla PAS)

17.2.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

18) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) **l'intervento**

18.1☒ **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

18.2☐ **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA),** pertanto

18.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto

[redacted] [redacted]

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla PAS)

18.2.2 ☐ la valutazione è stata effettuata con prot. _____ in data _____

19) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

19.1 ☒ **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**

19.2 ☐ **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

19.3 ☐ **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**

19.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla PAS)

19.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

20) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

20.1 ☒ **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**

20.2 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno"** è individuata nella pianificazione comunale

20.2.1 ☐ **l'intervento non ricade nell'area di danno**

20.2.2 ☐ **l'intervento ricade in area di danno**, pertanto

20.2.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla PAS)

20.2.2.2 ☐ la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

20.3 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale, pertanto

20.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

21) Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia

che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e ai regolamenti regionali in vigore **l'intervento**

21.1 ☒ **non è soggetto alla normativa citata**

21.2 ☐ **è soggetto** pertanto

21.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione** da parte della Provincia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla PAS)

21.2.2 ☐ la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. _____ in data _____

[redacted]

[redacted]

22) **Altri vincoli di tutela ecologica**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

22.1 ☐ **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

22.2 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

22.2.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

22.2.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla PAS)

22.2.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE

23) **Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture** **(*)**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

23.1 ☒ **stradale** (specificare) ___fascia di rispetto prescritta_____

23.2 ☐ **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)

23.3 ☐ **elettrodotto** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)

23.4 ☐ **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)

23.5 ☐ **militare** (d.lgs. n. 66/2010)

23.6 ☐ **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)

23.7 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

23.7.1 ☒ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

23.7.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla PAS)

23.7.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione

[redacted] [redacted]

penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo
18 dicembre 2024, Rocchetta Sant'Antonio (FG)

Il Progettista

[redacted]

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUE/SUAP di Rocchetta Sant'Antonio

[redacted]

[redacted]

***ALLEGATI** di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011*

Documentazione obbligatoria:

- ☒ Copia fotostatica di documento di identità;
- ☒ Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;
- ☒ Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e' di quelle igienico-sanitarie;
- ☒ Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;
- ☐ Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti
  - ☐ Soprintendenza
  - ☐ VV.FF.
  - ☐ Consorzio di Bonifica
  - ☐ Amministrazione Provinciale
  - ☐ Altro (specificare)

_____

_____

- ☒ Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008:
- ☒ Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;
- ☒ Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;
- ☒ Estratto del PRG con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;
- ☐ Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori;
- ☐ D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
- ☐ Versamento Diritti di Segreteria

Documentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):

- ☐ Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;
- ☐ Autorizzazione allo Scarico
- ☐ Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)
- ☐ Altro (specificare)

_____

_____

Data e luogo
Rocchetta Sant'Antonio (FG), 18 dicembre 2024

[redacted]

[redacted]

Comune di Rocchetta Sant'Antonio (Fg)-Prot.n.0013110 del 30-12-2024 in partenza-Cat.6Cl.9

COMUNE DI ROCCHETTA SANT'ANTONIO (Fg)

II° SETTORE TECNICO E ATTIVITA' PRODUTTIVE

Servizio: TECNICO-SERVIZIO URBANISTICA-ARREDO URBANO-LL.PP-MANUTENZIONI-CIMITERIALI-IGIENE AMBIENTALE-PROTEZIONE CIVILE-ATTIVITA' PRODUTTIVE E SERVIZI

UFFICIO TECNICO

OGGETTO: **PAS - Progetto di un impianto FV, pari a 11,40 MWp, ubicato in zona agricola (E) nel comune di Rocchetta Sant'Antonio (FG), e relative opere di connessione alla rete Denominazione "Rocchetta 5".**

Proponente **GEKO GREEN S.r.l. Rif. Prot.n.12881 del 20/12/2024**

COMUNICAZIONE DI PROCEDIBILITA' DELLA PAS

IL RESPONSABILE DEL II° SETTORE TECNICO E ATTIVITA' PRODUTTIVE

PREMESSO CHE:

- la Società **Geko Green S.r.l.** con sede in [redacted], ha presentato, al Comune di Rocchetta Sant'Antonio tramite nota PEC acquisita agli atti dell'ente in data 20/12/2024 con prot.n.12881, la richiesta di procedura abilitativa semplificata (PAS) per la realizzazione e l'esercizio dell' **Impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica e relative opere di connessione, denominato 'Rocchetta 5,'** sito nel comune di Rocchetta Sant'Antonio (Fg), ricadente in zona agricola (E) avente potenza di connessione pari a 11,40 Mwp;
- il progetto prevede in sintesi la realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra composto da n° 17.538 moduli fotovoltaici e da n° 50 inverter, la realizzazione di viabilità interna e collegamento con rete di connessione elettrica e telefonica, l'impianto di produzione fotovoltaica, l'illuminazione, la videosorveglianza ed una recinzione dell'area di intervento;
- con nota prot.n.13034 del 30/12/2024 e successiva integrazione nota prot.n.13041 del 30/12/2024 è stata richiesta la dichiarazione di procedibilità per la succitata PAS;

DATO ATTO che

- il comune di Rocchetta Sant'Antonio (Fg) risulta essere titolare della competenza sul procedimento in oggetto;
- la conclusione positiva del procedimento è subordinata all'acquisizione dei pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi dalle amministrazioni da interpellare;

VISTO la legge 241/1990;

Per tutto quanto sopra riportato

COMUNICA

che la PAS presentata dalla Società **Geko Green S.r.l.** sopra generalizzata, per la realizzazione e l'esercizio di un impianto FV, denominato **"Rocchetta 5" di potenza pari a 11,40 MWp,** ubicato in zona agricola (E), nel comune di Rocchetta Sant'Antonio (FG), e relative opere di connessione alla rete, acquisito al protocollo di questo Comune con n.**12881 del 20/12/2024,** risulta procedibile ai fini del prosieguo del procedimento istruttorio per la valutazione del progetto.

Rocchetta Sant'Antonio lì 30/12/2024

[redacted]

71020 – Piazza Aldo Moro n.12 – Tel.0885.654007(3) Fax 0885.654360 (Cod.Fisc.80003450717) – (P.IVA 01220850711) www.comune.rocchettasantantonio.fg.it
e-mail: ufficiotecnico@comune.rocchettasantantonio.fg.it Pec: protocollocomune.rocchettasantantonio.fg@pec.leonet.it

Comune di Rocchetta Sant'Antonio (Fg)-Prot.n.0012881 del 20-12-2024 in arrivo-Cat.6Cl.9

Regione Puglia
Provincia di Foggia
Comune di Rocchetta Sant'Antonio

Realizzazione di impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica di potenza complessiva pari a 11,40 MWp
"ROCCHETTA 5"

Descrizione:

Elenco Elaborati e Documenti

Elaborato:

CDC:	Commessa:	Progetto:	Codice:	Revisione:
03	157	GK_RSA5_24	R00	00

Proponente:

Geko Green S.r.l.
[redacted]

PROGETTO DEFINITIVO

Progettazione

INGEGNERIA PER L'ENERGIA E L'AMBIENTE
[redacted]

Progettista/Consulente:
[redacted]

REVISIONI	N.	Data	Descrizione	Elaborato	Verificato	Approvato
	00	16/12/2024	EMISSIONE	Rafaschieri	Rafaschieri	Geko Green

A termini di legge, ci riserviamo la proprietà di questo elaborato con divieto di riprodurlo o copiarlo senza nostra autorizzazione

Comune di Rocchetta Sant'Antonio (Fg)-Prot.n.0012881 del 20-12-2024 in arrivo-Cat.6Cl.9

GEKO GREEN	ELENCO ELABORATI E DOCUMENTI *Impianto Fotovoltaico "ROCCHETTA 3"*	ambiente energia
Elaborato: ***GK_RSA3_24*** – ***R00_00***		

1 Relazioni

R00 – Elenco Elaborati e Documenti
R01 – Relazione Tecnico-Descrittiva-Ambientale di Progetto
R02 – Relazione compatibilità elettromagnetica
R03 – Prime indicazioni di sicurezza
R04 – Piano di Dismissione
R05 – Relazione Geologica , Idrogeologica e sismica

2 Tavole Grafiche

TAV01A – Inquadramento Vincolistico
TAV01 – Inquadramento Territoriale e Urbanistico
TAV02 – Layout di impianto
TAV03 – Particolari costruttivi 1
TAV04 – Particolari costruttivi 2
TAVE01 – Schema Unifilare di impianto BT/MT
TAVE02 – Particolari cavidotti MT

3 Altri elaborati e documenti

- Richiesta di PAS e asseverazione
- Documento di identità del RL della Geko Green srl
- Scrittura privata preliminare diritto di superficie
- Schede Tecniche pannelli fotovoltaici e inverter
- Visura CCIAA Geko Green S.r.l.

Comune di Rocchetta Sant'Antonio (Fg)-Prot.n.0010139 del 22-10-2025 in partenza-Cat.6Cl.3

Protocollo generale N._____del 22/10/2025	**COMUNE DI ROCCHETTA SANT'ANTONIO (Fg)** **II° SETTORE TECNICO E ATTIVITA' PRODUTTIVE** ***Servizio: TECNICO-SERVIZIO URBANISTICA-ARREDO URBANO-LL.PP-MANUTENZIONI-CIMITERIALI-IGIENE AMBIENTALE-PROTEZIONE CIVILE-ATTIVITA' PRODUTTIVE E SERVIZI*** **UFFICIO TECNICO**	

☐ *Raccomandata A.R*
☐ *FAX*
☐ *Notifica*
☒ ***E mail/Pec***

Spett.le Società
Geko Green S.r.l.
[redacted]

OGGETTO: **Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) - Progetto di un impianto FV, pari a 11,40 MWp, ubicato in L.tà SS 303 nel comune di Rocchetta Sant'Antonio (FG), e relative opere di connessione alla rete Denominazione "Rocchetta 5". Foglio di mappa 31 p.lle 116, 169, 170, 188, 189.**
Proponente **GEKO GREEN S.r.l. Rif. Prot.n. 12881 del 20/12/2024**

ATTESTAZIONE VALIDITA' DEL TITOLO

IL RESPONSABILE DEL II SETTORE TECNICO/ATTIVITÀ PRODUTTIVE

PREMESSO CHE:

- la Società **Geko Green S.r.l.** con sede in [redacted], ha presentato, al Comune di Rocchetta Sant'Antonio tramite nota PEC acquisita agli atti dell'ente in data 20/12/2024 con prot.n.12881, la richiesta di procedura abilitativa semplificata (PAS) per la realizzazione e l'esercizio dell' **Impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica e relative opere di connessione, denominato "Rocchetta 5",** sito nel comune di Rocchetta Sant'Antonio (Fg) in L.tà SS 303, avente potenza di connessione pari a 11,40 Mwp;
- il progetto redatto dall'ing. Angelantonio Rafaschieri della società ENERGIA E AMBIENTE ENGINEERING & CONSULTINGCONSEDE IN Lecce (Le), prevede in sintesi, la realizzazione in zona urbanisticamente definita da PRG, come "E-zona agricola", di un impianto fotovoltaico a terra costituito da 17538 moduli fotovoltaici monocristallini da 650 Wp, 144 celle, collegati in stringhe da 24 moduli cad., tramite 50 inverter da 200 Kw in AC, posizionati nei prefabbricati cabina di subcampo, per una potenza totale in DC pari a 11399 kWp e 9900 kW in AC di connessione. L'energia dagli inverter passa alle cabine di trasformazione MT/BT, da cui viene successivamente convogliata verso lo stallo di consegna in MT. La connessione dell'impianto avverrà attraverso una cabina di nuova realizzazione, secondo il preventivo di e-distribuzione S.p.A.. Le strutture di fissaggio sono costituite da pali infissi nel terreno, travi e travetti in modo da orientare i pannelli in direzione sud con angolo di inclinazione pari a 20°;
- dal punto di vista catastale i terreni interessati dall'impianto sono censiti in NCT del comune di

71020 - Piazza Aldo Moro n.12 - Tel.0885.654007 Fax 0885.654360
(Cod.Fisc.80003450717) - (P.IVA 01220850711) www.comune.rocchettasantantonio.fg.it
Pec: protocollocomune.rocchettasantantonio.fg@pec.leonet.it

Comune di Rocchetta Sant'Antonio (Fg)-Prot.n.0010139 del 22-10-2025 in partenza-Cat.6Cl.3

Rocchetta Sant'Antonio al Foglio di mappa 31 p.lle 116, 169, 170, 188, 189, per una superfice di 13.6 Ha circa;

- la Società **Geko Green S.r.l.** con nota assunta agli atti con prot.n.1743 del 27/02/2025, su richiesta dell'Ente (Rif.nota pec prot.1463 del in data 17/02/2025), ha trasmesso l'ulteriore documentazione integrativa alla PAS in oggetto;
- la conclusione positiva del procedimento relativo alla succitata PAS, era subordinata all'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi da diverse amministrazioni;

CONSIDERATO che nella fase istruttoria tecnica del progetto relativo all'intervento di cui trattasi sono state acquisite agli atti del comune le seguenti integrazioni:

- in data 27/02/2025 con prot.n.1743 (TICA di connessione e stralcio planimetrico percorsi del cavidotto);
- in data 12/03/2025 con prot.n.2169 (documentazione esistente sul portale e-distribuzione al fine di ricevere modifica di connessione dell'impianto);
- in data 14/05/2025 con prot.n.4528 (Inquadramento percorso elettrodotto su carta vincolistica: Tav 01A_InquadramentoVincolistico, e Inquadramento percorso elettrodotto su catastale: Tav E03_Percorso elettrodotto MT.);
- in data 09/06/2025 con prot.n.5526 (precisazioni e chiarimenti sul percorso del cavidotto e delle torri dell'elettrodotto) e con prot.n.5534 (ulteriore documentazione tecnica integrativa);
- in data 10/07/2025 con prot.n.6604 (ulteriore documentazione tecnica integrativa);
- in data 25/08/2025 con prot.n.8176 (Dichiarazione di Compatibilità Paesaggistica dell'elettrodotto aereo, e Inquadramento vincolistico dell'elettrodotto aereo rispetto al PPTR Puglia);

RILEVATO che ai fini dell'istruttoria tecnica della Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) di cui al prot.n.12881 del 20/12/2024 e ss.mm.ii., sono stati acquisiti i seguenti pareri e i nulla osta necessari per la sua approvazione, da parte delle Amministrazioni come di seguito elencati:

- MARINA MILITARE COMANDO INTERREGIONALE MARITTIMO SUD (Prot. 1321 del 12/02/2025): PARERE FAVOREVOLE;
- REGIONE PUGLIA - Attuazione politiche forestali e vincolo idrogeologico –Servizio Territoriale Fg (Prot. 7405 del 28/07/2025): PARERE FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI;
- COMMISSIONE LOCALE per il Paesaggio (Prot. 9430 del 03/10/2025): PARERE FAVOREVOLE;

RILEVATO altresì che nel merito della realizzazione dell'intervento in argomento :

- l'ARPA Puglia con nota prot.1546 del 19/02/2025 ha precisato di non è competente all'emissione degli atti di assenso sopra richiamati poiché non rilascia né autorizzazioni ambientali né autorizzazioni paesaggistiche;
- in relazione al P.A.I. (Piano Assetto Idrogeologico) approvato con del. n. 39 del 30/11/2005 dell'Autorità di Bacino della Puglia, i terreni interessati dall'impianto, non rientrano in nessun vincolo;

ACCERTATO che l'intervento previsto nel progetto di cui alla PAS prot.n. 12881 del 20/12/2024, ricadente in zona agricola (E) è conforme ai parametri del regolamento urbanistico edilizio e agli strumento urbanistici vigenti e adottati;

DATO ATTO che i sopracitati pareri sono depositati presso l'ufficio tecnico comunale, il tutto a fare parte integrante e sostanziale del presente atto;

RITENUTO rilasciare l'attestazione dell'idoneità del titolo abilitativo alla realizzazione dell'impianto di produzione energia elettrica da fonte FV, di potenza pari a 11,40 MWp, da parte della Società GEKO GREEN S.r.l., relativa alla progettazione di cui all'oggetto ;

VISTI:

- il d. P. R. 6 giugno 2001, n. 380, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";
- Il vigente Piano Regolatore Generale (P.R.G.);
- il Regolamento Edilizio allegato al P.R.G.;
- la Legge Regionale n. 25 del 2012 art. 6 Comma 6;

ACCERTATA la propria competenza in merito alla presente attestazione;

PRECISATO che non sussiste in capo allo scrivente responsabile del procedimento, alcun conflitto di interessi, anche potenziale, in ordine al presente procedimento in oggetto

71020 - Piazza Aldo Moro n.12 - Tel.0885.654007 Fax 0885.654360
(Cod.Fisc.80003450717) - (P.IVA 01220850711) www.comune.rocchettasantantonio.fg.it
Pec: protocollocomune.rocchettasantantonio.fg@pec.leonet.it

Comune di Rocchetta Sant'Antonio (Fg)-Prot.n.0010139 del 22-10-2025 in partenza-Cat.6Cl.3

RILEVATA la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia operante nel Comune;

Per quanto sopra esposto, e per quanto di competenza, valutati gli elaborati a corredo della nota pec prot.n. 12881 del 20/12/2024 e successive integrazioni, come sopra elencati, valutati i pareri resi, considerato il tipo e l'entità dell'intervento proposto, previo rispetto delle prescrizioni disposte dagli enti coinvolti, ai sensi dell'art. 6 Comma 6 della Legge Regionale n. 25 del 2012:

ATTESTA

- Che la Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) di cui al prot.n. 12881 del 20/12/2024 presentata dalla società **GEKO GREEN S.r.l.** e successivamente integrata come sopra dettagliata, per la realizzazione di un ***"Impianto di produzione di energia elettrica da fonte FV e relative opere di connessione alla rete, denominato Rocchetta 5"***, sito nel comune di Rocchetta Sant'Antonio (Fg) al F.31 p.lle 116, 169, 170, 188, 189, ubicato in zona SS 303 , avente potenza di connessione pari a 11,40 kwp, ricadente in zona agricola (E), debba ritenersi **TITOLO IDONEO, VALIDO ed EFFICACE,** resta comunque condizionata all'osservazione delle seguenti condizioni:
  - Tutti gli interventi dovranno essere eseguiti nel rispetto delle prescrizioni previste nel Regolamento Regionale 11 marzo 2015 n. 9 ed in particolare al CAPO II – Artt. 3-4-5-6-7-8-9, oltre che delle prescrizioni disposte dal Servizio Territoriale Fg, di cui alla nota prot. 7405 del 28/07/2025.

La presente attestazione si intende rilasciata senza pregiudizio degli eventuali diritti di terzi, con riferimento al rispetto delle distanze dal confini e dagli altri impianti autorizzati ed in esercizio, nel rispetto delle norme vigenti, per le quali il progettista ed il direttore del lavori, se ne assumono tutte le responsabilità.

DISPONE

la pubblicazione del presente atto, finalizzata a fornire presunzione di conoscenza legale, a qualunque effetto giuridico specifico essa assolva:

- sull'albo pretorio del Comune di Rocchetta Sant'Antonio (Fg);
- sul sito istituzionale dell'Ente, ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo n.33/2013;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

Il presente atto, viene inviato ai sensi e per gli effetti della Legge 241/90, alla società proponente e a tutti i soggetti coinvolti.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) competente per territorio nel termine perentorio di 60 giorni dalla data di notificazione o dell'avvenuta piena conoscenza dello stesso, ovvero ricorso straordinario dinanzi al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla data di notificazione o dell'avvenuta piena conoscenza del provvedimento.

Rocchetta Sant'Antonio lì 22/10/2025

[redacted]

[redacted]

71020 - Piazza Aldo Moro n.12 - Tel.0885.654007 Fax 0885.654360
(Cod.Fisc.80003450717) - (P.IVA 01220850711) www.comune.rocchettasantantonio.fg.it
Pec: protocollocomune.rocchettasantantonio.fg@pec.leonet.it

GIRASOLE S.R.L.

Pubblicazione ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D. Lgs. n. 190/2024. Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per lavori di "realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica proveniente da fonte rinnovabile solare di potenza nominale complessiva pari a 731,52 kWp e relative opere di connessione alla rete elettrica di proprietà di e-distribuzione S.p.A., sito nel Comune di Ginosa (TA), FOGLIO 45 P.LLE 162, 163, 158, 78, 143, 144, 164 e relative opere di connessione.

Impianto sito nel Comune di Ginosa (TA) - PAS con protocollo n. SUPRO 264164/15-10-2024, cod. pratica 03287280048-27092024-1029

- Avviso di avvenuto perfezionamento del titolo abilitativo

AVVISO
DI INTERVENUTO PERFEZIONAMENTO DEL TITOLO ABILITATIVO

Ai sensi dell'articolo 8, comma 9, del D. Lgs. 190/2024, si rende noto che il titolo abilitativo relativo all'intervento descritto di seguito si è perfezionato per effetto del decorso dei termini e per emanazione di attestazione di validità del titolo P.A.S. da parte del Comune di Ginosa (TA).

Di seguito i dati dell'intervento:

- Data presentazione del progetto: 15/10/2024;
- Data di perfezionamento del titolo abilitativo: 17/10/25;
- Tipologia di intervento: Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 28/2011 e ss.mm.ii., così come modificato dal D.L. 34/2022, D.L. 17/2022 e dal D.L. 51/2022 e ss.mm.ii., per la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica proveniente da fonte rinnovabile solare di tipologia "fotovoltaico", avente ad oggetto un impianto ubicato in località "Masseria Tamburrano" individuato all'interno del Catasto Terreni nel Comune di Ginosa (TA) al Fg.45 particelle 162, 163, 158, 78, 143, 144, 164 della potenza complessiva di 731,52 kWp e relative opere di connessione alla RTN denominato "Girasole 2";
- Proponente: Girasole Srl, via Ezio Maccani 54 38121 Trento (TN) – c.f./p.Iva 03287280048;
- Localizzazione esatta dell'intervento: Comune di Ginosa (TA), FOGLIO 9 P.LLE Fg.45 particelle 162, 163, 158, 78, 143, 144, 164.

Il presente avviso viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), conformemente alla normativa vigente.

Trento (TN) li, 20/10/25

Il Proponente
Girasole Srl
Amministratore Unico
ing. Eugen Psaier

ITALREN S.R.L.

Pubblicazione ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D. Lgs. n. 190/2024. Procedura Abilitativa Semplificata - PAS - ai sensi dell'art. 8 D. Lgs. 25 novembre 2024, n. 190, per la "Realizzazione e messa in esercizio di un impianto alimentato da energie rinnovabili e delle relative opere e infrastrutture connesse di potenza complessiva pari a 9999,25 kWp, sito in agro del Comune di Campi Salentina (LE), località "Masseria Sirsi Grande". Caratteristiche impianto: 9.999,25 kWp. Avviso di avvenuto perfezionamento del titolo abilitativo

AVVISO DI INTERVENUTO PERFEZIONAMENTO DEL TITOLO ABILITATIVO

Ai sensi dell'articolo 8, comma 9, del D. Lgs. 190/2024, si rende noto che il titolo abilitativo relativo all'intervento descritto di seguito si è perfezionato per effetto di provvedimento del comune di Campi Salentina (LE) distinto al protocollo n. 17933 dell'08 settembre 2025.

Di seguito i dati dell'intervento:

- **Data presentazione del progetto**: 08.08.2025
- **Data di perfezionamento del titolo abilitativo**: 08.09.2025
- **Tipologia di intervento**: Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) per la realizzazione e messa in esercizio di un impianto alimentato da energie rinnovabili e delle relative opere e infrastrutture connesse di potenza complessiva pari a 9999,25 kWp, sito in agro del Comune di Campi Salentina (LE), località "*Masseria Sirsi Grande*". Caratteristiche impianto: 9.999,25 kWp (ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012).
- **Proponente**: ITALREN S.R.L., Codice fiscale e Partita IVA 04441890714, con sede legale in Foggia (FG) al Corso Benedetto Cairoli n. 27 (CAP 71121).
- **Localizzazione esatta dell'intervento**: Campi Salentina (LE), località "Masseria Sirsi Grande". foglio di mappa n. 23, particelle 17 – 16 – 66 e 60. Caratteristiche impianto: 9.999,25 kWp (ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012).
- Il presente avviso viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), conformemente alla normativa vigente.

Il Proponente
ITALREN S.R.L.

SOCIETA' AGRICOLA MASSERIA ARPETTA S.R.L.

Pubblicazione ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D. Lgs. n. 190/2024. Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per lavori di realizzazione di un impianto di produzione di biometano della potenzialità di 250 smc/h alimentato da sottoprodotti agricoli, con stoccaggio di GNL. Da installarsi in Foggia località "Arpetta" alla via Manfredonia n.59, in NCT foglio 52, particelle 25-26-273. Avviso di avvenuto perfezionamento del titolo abilitativo.

AVVISO DI INTERVENUTO PERFEZIONAMENTO DEL TITOLO ABILITATIVO

Ai sensi dell'articolo 8, comma 9, del D. Lgs. 190/2024, si rende noto che il titolo abilitativo relativo all'intervento in oggetto si è perfezionato per effetto del silenzio assenso.

Dati dell'intervento:

- **Data presentazione del progetto: 13/12/2024 Prot. SUAP REP_PROV_FG/FG-SUPRO/0101529**
- **Data di perfezionamento del titolo abilitativo: 13/01/2025**
- **Tipologia di intervento:** Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) ai sensi del D. Lgs 25/11/2024, n. 190 per lavori di realizzazione di un impianto di produzione di biometano della potenzialità di 250 smc/h alimentato da sottoprodotti agricoli, con stoccaggio di GNL.
- **Proponente**: **SOCIETA' AGRICOLA MASSERIA ARPETTA S.R.L.** con sede in Foggia, via Napoli, podere n.125.
- **Localizzazione esatta dell'intervento:** Foggia località "Arpetta", via Manfredonia n.59, in NCT Foglio 52, Particelle25-26-273.

Il presente avviso viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), conformemente alla normativa vigente.

Il Proponente

L'Amministratore Unico, Giovanni Caroprese

Comune di Foggia

Area 6 - Servizio Urbanistica, Pianificazione e Sviluppo del Territorio

Spett. li

Gestore del Servizi Energetici - G.S.E. S.p.A.
pec: qualifiche.biometano@pec.gse.it

e p.c. **Società Agricola Masseria Arpetta S.r.l.**
pec: masseria-arpetta@legalmail.it

Oggetto: **BMT22770114 / Richiesta di chiarimenti sul possesso del titolo autorizzativo alla data di partecipazione alla procedura competitiva pubblica BMT_A_2024_5,** indetta ai sensi dell'art. 5 del D.M. 15 settembre 2022 e del D.P.R. n. 445/2000, per l'intervento di realizzazione di impianto di produzione di biometano con capacità produttiva pari a 250 Smc/h, nel Comune di Foggia (FG), risultato escluso nella relativa graduatoria.
Soggetto Responsabile: SOCIETÀ AGRICOLA MASSERIA ARPETTA S.r.l.

Con nota acquisita al protocollo generale del Comune di Foggia in data 27/06/2025, al n. 112089, trasmessa a mezzo PEC dal Gestore dei Servizi Energetici - GSE S.p.A., è stata avanzata richiesta al Servizio scrivente a confermare che il titolo autorizzativo relativo all'intervento in oggetto risultasse consolidato alla data del 13/01/2025, come dichiarato dal Soggetto Richiedente in fase di partecipazione alla procedura competitiva BMT_A_2024_5.

In riferimento alla suddetta richiesta, si comunica che questo Servizio ***conferma*** che il titolo abilitativo relativo all'intervento in oggetto risulta consolidato alla data del 13/01/2025, per effetto della formazione del silenzio assenso, come attestato nella rettifica PAS, rilasciata in data 16.05.2025, prot. gen. 83903 e prot. SUAP REP_PROV_FG/FG-SUPRO 0055243.

Il Tecnico
geom. Giuseppe Rezzolla
(firmato digitalmente)

Il Funzionario E.Q.
ing. Maria Giovanna De Pascale
(firmato digitalmente)

Il Dirigente
ing. Tullio Daniele Mendolicchio
(firmato digitalmente)

Sportello Unico per le Attivita' Produttive
Ricevuta
(art. 5, comma 4 DPR 160/2010 e art. 18-bis L. 241/1990)



1 - SUAP competente

Suap di FOGGIA in delega alla CCIAA di FOGGIA			
del comune di:	**FOGGIA**	Id:	**9338**
Responsabile SUAP:	**PORTINCASA**	**MARIA LUCIA**	

2 - Riferimenti della pratica SUAP

Codice Pratica:	**03666300714-13122024-0858**
Protocollo SUAP:	**REP_PROV_FG/FG-SUPRO/0101529 del 13/12/2024**
Domicilio elettronico dichiarato:	**masseria-arpetta@legalmail.it**

3 - Impresa o soggetto economico

Denominazione:	**SOCIETA' AGRICOLA MASSERIA ARPETTA - S.R.L.**			
Codice Fiscale:	**03666300714**	Sede legale provincia:	**FOGGIA**	
Presso il comune di:	**FOGGIA**			
via, viale, piazza ...:	**NAPOLI, PODERE N. 125**		n.	**SNC**

4 - Estremi del dichiarante

Cognome:	**SALVATORI**	Nome:	**MARCELLO**
Qualifica:	**PROFESSIONISTA INCARICATO**	Codice Fiscale:	

5 - Indirizzo dell'impianto

del comune di:	**FOGGIA**		
via, viale, piazza ...:	**N.D. Località Arpetta**	n.	**Snc**

6 - Termini del procedimento/controllo

Entro 90 giorni dalla data della presente ricevuta, salvo indizione della conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 7, comma 3, del DPR 160/2010, l'amministrazione competente adotta un provvedimento espresso ovvero, in caso di SCIA condizionata, acquisisce gli atti di assenso o i

pareri di altri uffici e amministrazioni o esegue le verifiche preventive previste dalla normativa vigente.

7 - Accesso visione atti del procedimento

Il responsabile del SUAP costituisce il referente per l'esercizio del diritto di accesso agli atti e documenti detenuti dal SUAP, anche se provenienti da altre amministrazioni o da altri uffici comunali (art. 4, co.4 DPR n. 160/2010).

Ufficio in cui si può prendere visione degli atti:	
Suap di FOGGIA in delega alla CCIAA di FOGGIA	
Indirizzo:	**CORSO Garibaldi n. 58 71121 - FOGGIA (FG)**
Altre info:	vedere sito istituzionale del comune

8- Interventi attivati nel procedimento ed amministrazioni competenti

Intervento	**Amministrazione competente**
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	UFFICI COMUNE DI FOGGIA

9 - Elenco dei documenti informatici allegati

- 03666300714-13122024-0858.SUAP.PDF.P7M (Riepilogo Pratica SUAP)
- 03666300714-13122024-0858.010.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 03666300714-13122024-0858.011.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 03666300714-13122024-0858.026.PDF.P7M (Documenti Tecnico Incaricato)
- 03666300714-13122024-0858.012.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 03666300714-13122024-0858.013.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 03666300714-13122024-0858.014.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 03666300714-13122024-0858.015.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 03666300714-13122024-0858.021.PDF.P7M (visura storica p.lla 25)
- 03666300714-13122024-0858.029.PDF.P7M (relazione tecnica di asseverazione)
- 03666300714-13122024-0858.020.PDF.P7M (visura storica p.lla 273)
- 03666300714-13122024-0858.017.PDF.P7M (Estratto del P.R.G. con evidenziato l’immobile e/o l’area di intervento)
- 03666300714-13122024-0858.001.PDF.P7M (Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico))
- 03666300714-13122024-0858.027.PDF (DICHIARAZIONE CHE L’IMPIANTO NON SI TROVI ALL’INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL’ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10)
- 03666300714-13122024-0858.016.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 03666300714-13122024-0858.003.PDF.P7M (Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti (ad es. Soprintendenza, VV.FF.,Consorzio bonifica, Amministrazione Provinciale ecc.))
- 03666300714-13122024-0858.018.PDF.P7M (Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)
- 03666300714-13122024-0858.002.PDF (Fotocopia di un documento di identita' del soggetto che conferisce la procura speciale)
- 03666300714-13122024-0858.005.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 03666300714-13122024-0858.004.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 03666300714-13122024-0858.030.PDF.P7M (D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva))

- 03666300714-13122024-0858.019.PDF.P7M (DSAN prevenzione incendi)
- 03666300714-13122024-0858.008.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 03666300714-13122024-0858.007.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 03666300714-13122024-0858.022.PDF.P7M (visura storica p.lla 26)
- 03666300714-13122024-0858.006.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 03666300714-13122024-0858.009.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 03666300714-13122024-0858.023.PDF.P7M (Dichiarazione dell’impresa esecutrice dei lavori)
- 03666300714-13122024-0858.024.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 03666300714-13122024-0858.025.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 03666300714-13122024-0858.028.PDF.P7M (Procura speciale)
- 03666300714-13122024-0858.001.MDA.PDF.P7M (MDA Pratica)

10 - Promemoria per controllo domicilio elettronico

Tutte le comunicazioni verranno inviate al seguente indirizzo fornito dal richiedente:	**masseria-arpetta@legalmail.it**

11 - Estremi emissione della ricevuta:

Data di emissione:	**13/12/2024**

SEZIONE TERZA

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

ASL BARLETTA-ANDRIA-TRANI

AVVISO PUBBLICO UNICO REGIONALE, PER TITOLI, DI MOBILITA' INTRA-REGIONALE PER LA COPERTURA DI POSTI DIVERSI DEL COMPARTO SANITA'.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

In esecuzione della delibera n. **1146** del **22.10.2025**

RENDE NOTO

Che è indetto, ai sensi all'art. 30 del D. Lgs 165/2001 e s.s. m.m. i.i. e dall'art. 63 CCNL triennio 2019-2021 Comparto Sanità, nonché dell'Accordo della Regione Puglia del 15/04/2025, avviso pubblico, per titoli, di mobilità intra-regionale, per la copertura a tempo indeterminato dei seguenti posti del personale del comparto sanità, distinti per profilo e azienda:

PROFILO PROFESSIONALE	ASL BA	ASL BR	ASL BT	ASL FG	ASL LE	ASL TA	AOU POLICLINICO BARI	AOU OO.RR FOGGIA	IRCCS TUMORI "GIOVANNI PAOLO" - BARI	IRCCS "S. DE BELLIS" - CASTELLANA GROTTE	TOTALE N. POSTI MOBILITA'
Assistente dell'Informazione	-	0	0	-	0	-	-	-	-	-	**-**
Assistente Religioso	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	**1**
Assistente Amministrativo	5	4	0	35	13	-	2	7	1	-	**67**
Assistente Tecnico Dialisi	-	-	-	1	-	-	-	-	-	-	**1**
Assistente Tecnico	2	2	1	-	3	-	-	0	1	0	**9**
Ausiliario Specializzato	-	-	1	99	3	-	-	2	-	1	**106**
Coadiutore Amministrativo Esperto	-	-	1	-	1	-	-	-	-	-	**2**
Coadiutore Amministrativo	3	4	1	27	11	-	-	-	0	0	**46**
Collaboratore Amministrativo Esperto	-	-	-	-	0	-	-	-	-	-	**-**
Collaboratore Amministrativo	-	14	3	17	2	-	3	2	1	-	**42**
Collaboratore Professionale Assistente Sociale	4	4	7	13	4	-	-	-	1	-	**33**
Collaboratore Professionale Esperto Assistente Sociale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	**-**
Collaboratore Professionale Sanitario Assistente Sanitario	-	2	0	6	0	1	0	-	-	-	**9**

Collaboratore Professionale Sanitario Audiometrista	1	-	-	-	-	-	1	-	-	-	**2**
Collaboratore Professionale Sanitario Dietista	1	1	-	4	1	2	0	-	-	-	**9**
Collaboratore Professionale Sanitario Educatore Professionale	1	0	1	8	2	3	-	0	-	-	**15**
Collaboratore Professionale Sanitario Esperto Assistente Sanitario	-	-	-	-	0	-	-	-	-	-	**-**
Collaboratore Professionale Sanitario Esperto Dietista	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	**-**
Collaboratore Professionale Sanitario Esperto Educatore Professionale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	**-**
Collaboratore Professionale Sanitario Esperto Fisioterapista	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	**-**
Collaboratore Professionale Sanitario Esperto Infermiere	-	-	0	-	-	-	-	0	-	-	**-**
Collaboratore Professionale Sanitario Esperto Ostetrica	-	-	-	-	-	-	0	-	-	-	**-**
Collaboratore Professionale Sanitario Esperto Tecnico della Prev. Ambiente e nei Luoghi di Lavoro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	**-**
Collaboratore Professionale Sanitario Esperto Tecnico di Laboratorio Biomedico	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	**-**
Collaboratore Professionale Sanitario Esperto Tecnico di Neuro-fisiopatologia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	**-**
Collaboratore Professionale Sanitario Esperto Tecnico di Radiologia Medica	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	**-**
Collaboratore Professionale Sanitario Fisioterapista	5	8	3	15	4	3	1	3	0	0	**42**
Collaboratore Professionale Sanitario Igienista Dentale	-	0	-	-	-	1	1	-	-	-	**2**

Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	55	82	46	201	55	128	92	29	5	7	**700**
Collaboratore Professionale Sanitario Logopedista	2	1	1	7	1	4	1	-	-	-	**17**
Collaboratore Professionale Sanitario Odontotecnico	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	**-**
Collaboratore Professionale Sanitario Ortottista	-	1	0	-	0	0	1	0	-	-	**2**
Collaboratore Professionale Sanitario Ostetrica	12	1	7	5	16	5	6	6	-	-	**58**
Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico della Fis. Card. e Perfusione Card.	0	-	0	-	1	1	2	-	-	-	**4**
Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico della Prev. Ambiente e nei Luoghi di Lavoro	6	7	3	39	4	2	1	-	-	-	**62**
Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico dell'educazione e riabilitazione psichiatrica e psicosociale	2	-	0	4	1	-	-	1	-	-	**8**
Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico di Laboratorio Biomedico	10	4	-	12	2	9	6	0	1	2	**46**
Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico di Neuro-fisiopatologia	0	1	-	-	-	0	-	-	-	-	**1**
Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico di Radiologia Medica	7	7	4	5	3	8	11	3	2	1	**51**
Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico Esperto della Fis. Card. e Perfusione Card.	-	-	-	-	-	-	0	-	-	-	**-**
Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico Fisiopatologia Respiratoria e Cardiaca	0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	**-**
Collaboratore Professionale Sanitario Terapista della neuro-psicomotricità età evolutiva	2	2	-	2	1	-	-	-	-	-	**7**

Collaboratore Professionale Sanitario Terapista Occupazionale	-	2	-	-	1	1	-	-	-	-	**4**
Collaboratore Professionale Specialista Comunicazione Istituzionale	-	1	-	1	-	-	0	0	-	-	**2**
Collaboratore Tecn. Professionale	8	4	0	12	4	5	-	0	0	-	**33**
Commesso	-	-	0	15	0	-	-	2	-	-	**17**
Giornalista Pubblico	-	-	-	-	1	-	-	-	-	-	**1**
Infermiere Generico	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	**-**
Infermiere Generico Esperto	-	-	-	1	-	-	-	-	-	-	**1**
Masso-fisioterapista	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	**-**
Masso-fisioterapista Esperto	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	**-**
Operatore Socio Sanitario	30	14	4	94	56	34	46	14	2	6	**300**
Operatore Tecnico	3	2	2	-	3	-	-	-	1	-	**11**
Operatore Tecnico addetto Assistenza	-	-	-	3	1	-	-	0	-	-	**4**
Operatore Tecnico Autista	4	-	1	3	-	4	-	-	-	-	**12**
Operatore Tecnico CED	1	-	-	1	-	-	-	-	-	-	**2**
Operatore Tecnico Necroforo	-	-	-	-	-	1	-	-	-	-	**1**
Operatore Tecnico Specializzato	3	-	0	-	1	-	-	0	0	-	**4**
Operatore Tecnico Specializzato Autista di Ambulanza	3	-	4	7	6	3	-	2	0	-	**25**
Operatore Tecnico Specializzato Esperto	-	-	0	-	1	-	-	-	-	-	**1**
Programmatore	1	-	-	-	-	-	1	1	-	0	**3**
Puericultrice	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	**-**
Puericultrice Esperta	-	-	-	-	0	-	-	-	-	-	**-**
TOTALE	**172**	**168**	**90**	**637**	**202**	**215**	**175**	**72**	**15**	**17**	**1.763**

Il numero di posti da mettere a bando per la presente procedura è stato determinato sulla base dello spazio assunzionale di cui al Piani Triennali di Fabbisogno del Personale delle singole Aziende per ciascun profilo al netto dei posti che si intende mettere a disposizione per le procedure concorsuali.

Il presente AVVISO è indetto ed espletato in conformità a:

1) disposizioni del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.;
2) le disposizioni di cui al D. Lgs. 165/2001 e s.m. e i.;
3) Accordo Regione Puglia del 15/04/2025.

La presente procedura di mobilità si esaurisce con la copertura dei posti previsti per ciascun profilo e per ciascuna Azienda ed Ente del Servizio Sanitario Regionale e sempre compatibilmente con lo spazio assunzionale derivante dai Piano Triennale di Fabbisogno di Personale e dallo spazio finanziario disponibile. Si precisa che per Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale, cui la presente procedura si riferisce, sono solo ed esclusivamente quelli aventi natura pubblica.

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali per il personale del comparto sanità vigenti al momento della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro all'esito della mobilità.

Il rapporto di lavoro, conseguente al presente bando, è disciplinato dal CCNL del 02/11/2022 del comparto sanità, è a tempo pieno ed è, quindi, incompatibile con qualsiasi altro rapporto o incarico, sia pubblico che privato, anche se di natura convenzionale, fatto salvo quanto diversamente disciplinato da norme specifiche applicabili.

Ai sensi dell'art. 12, comma 10, della L.R. n. 12 del 12/08/2005 il personale immesso in servizio, presso Aziende Sanitarie ed Enti del Servizio Sanitario della Regione Puglia a seguito di mobilità, non può partecipare ad ulteriori avvisi prima che siano decorsi due anni dall'immissione in servizio rispetto alla data di scadenza del presente bando.

ART.1 "REQUISITI DI AMMISSIONE"

Possono partecipare al suddetto AVVISO coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:

1. rapporto di lavoro a tempo indeterminato presso AA.SS.LL., AA.OO., IRCCS di diritto pubblico appartenenti al S.S.R. e inquadrati a tempo indeterminato nel profilo per il quale si concorre;
2. aver superato il periodo di prova;
3. non aver raggiunto i limiti anagrafici e/o contributivi per il collocamento a riposo;
4. essere fisicamente idonei all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza, come risultante dall'ultima visita medica periodica effettuata dal Medico Competente ai sensi del D.L.vo. n. 81 del 09/04/2008;
5. non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione o che si riferiscano al profilo per il quale si concorre;
6. non aver subito sanzioni disciplinari definitive nell'ultimo biennio e non avere procedimenti disciplinari in corso;
7. preferenza per una sola Azienda del Servizio Sanitario Regionale, diversa rispetto a quella in cui si è dipendenti a tempo indeterminato al momento della domanda, tra quelle presso le quali sono previsti posti di mobilità per il profilo di inquadramento per cui si concorre.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione, nonché alla data di presa servizio presso l'Azienda prescelta. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta l'esclusione dalla procedura ovvero, in caso di carenza riscontrata all'atto del trasferimento, la decadenza dal diritto al trasferimento stesso.
Qualora sia accertato il vizio di uno dei requisiti prescritti, l'esclusione può avvenire in qualunque momento della procedura, anche successivamente alla formazione della graduatoria.

ART. 2 "MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE"

La domanda di partecipazione al presente avviso **dovrà essere, pena l'esclusione, PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA** collegandosi al seguente sito internet: **https://aslbat.concorsismart.it/**

Successivamente accedere alla piattaforma tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID).
Dopo aver completato la procedura di registrazione e aver acconsentito al trattamento dei dati personali, sarà possibile accedere alle Sezioni "**Curriculum**" e "**Concorsi**".

Il candidato potrà eventualmente compilare la sezione "Curriculum" direttamente sulla piattaforma, inserendo titoli ed esperienze professionali possedute, che verranno trasferiti all'interno della candidatura per la procedura prescelta.

Sarà possibile anche accedere direttamente alla sezione "Concorsi" e presentare domanda per la procedura di interesse ("Presenta una domanda per questa procedura"), inserendo i requisiti richiesti dal Bando.

Dopo aver letto la guida alla compilazione della domanda (Manuale d'uso) pubblicata nella piattaforma, compilare la domanda on-line seguendo tutti i campi **obbligatori**.

Al termine della compilazione di tutte le Sezioni, si può procedere all'invio della DOMANDA DI PARTECIPAZIONE. La domanda potrà essere trasmessa solo dopo aver completato tutte le Sezioni e confermato l'invio. In caso contrario il sistema genererà automaticamente un messaggio di richiesta di compilazione dei campi mancanti e di errore.

Nella Sezione "*Conferma e Invio*" saranno visualizzati i seguenti campi:

- *Annulla domanda:* permette di eliminare tutte le Sezioni della domanda compilata;
- *Anteprima domanda:* permette di visualizzare l'anteprima della domanda compilata e scaricarla;
- *Invia domanda:* consente di inviare definitivamente la propria candidatura.

Il sistema informatico inoltrerà al candidato una mail di conferma dell'avvenuto invio della domanda. Qualora non si ricevesse la mail, è possibile scaricare e stampare il riepilogo della domanda nella Sezione "*Riepilogo Candidatura*".

Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare richiesta di riapertura della domanda contattando l'assistenza attraverso la chat dedicata sulla Piattaforma. La riapertura è possibile fino ad un'ora prima dell'ora e del giorno di scadenza previsto dal bando di mobilità e comunque non oltre le ore 17 del giorno di scadenza. Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto *Invia domanda,* presente nella Sezione "*Conferma e Invio*".

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione è di 30 (trenta) giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul BURP "Concorsi". **A decorrere dalle ore 10.00 del giorno successivo alla data di pubblicazione del citato bando sulla BURP ed entro e non oltre le ore 18.00 dell'ultimo giorno utile, la piattaforma *on-line* consentirà l'accesso alla procedura di compilazione della domanda.** Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.
L'assistenza ai candidati da parte degli operatori è garantita fino alle ore 18 del giorno di scadenza.

Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione, il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione alla presente procedura e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione all'avviso di mobilità presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, **a pena di irricevibilità.**

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser aggiornato di navigazione tra quelli di maggiore diffusione.

Per **supporto ed assistenza** relativi alla presente procedura, i candidati possono contattare il **Team di Assistenza Concorsi Smart** attraverso la **chat** presente in piattaforma, cliccando sul tasto "**Contattaci**" in basso a destra della pagina. La chat automatica, con operatore virtuale, è attiva 24 ore su 24, 7 giorni su 7 e fornisce risposte preimpostate alle domande più frequenti. Sarà possibile interrogare il sistema per ottenere indirizzi di posta elettronica specifici a cui rivolgersi. Per informazioni non reperibili autonomamente o tramite Chatbot, è possibile parlare direttamente con gli operatori digitando la parola "Operatore". Gli addetti all'assistenza sono disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle 13:00 e dalle ore 14:00 alle 18:00 (esclusi i festivi).
Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali la ASL BT non si assume responsabilità alcuna, con la precisazione che l'assistenza tecnica fornita dagli operatori sarà garantita fino alle ore 18.00 del giorno di chiusura della presentazione della domanda.

La domanda sarà considerata presentata nel momento in cui il candidato concluderà correttamente la procedura on-line di iscrizione alla procedura e riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma dell'avvenuta iscrizione, contenente il file riepilogativo della domanda, completa di numero identificativo, data e ora di invio.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione all'avviso di mobilità è certificata dal sistema informatico ed è indicata nel "Riepilogo Candidatura". L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte.

La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura online consente all'amministrazione e alle Commissioni esaminatrici di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione per la successiva valutazione dei titoli.

L'amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche e/o incomplete.

L'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

Nello specifico, nella compilazione della domanda telematica:

- il profilo ricoperto e l'Ente del Servizio Sanitario Regionale presso il quale è dipendente a tempo indeterminato al momento della domanda
- situazione personale/familiare, così come esplicitate nel successivo art. 9;
- la preferenza per una sola Azienda sanitaria del territorio della Regione Puglia per la quale si è interessati alla procedura di mobilità.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente avviso sul BURP nonché le istanze pervenute in maniera difforme rispetto a quanto stabilito dal presente avviso non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente avviso costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

ART. 3 "CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO"

Per la partecipazione all'avviso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile**, di un contributo pari ad **€.10,00**, da effettuarsi **entro i termini di scadenza del bando** ed **esclusivamente** mediante bonifico bancario intestato a: **Azienda Sanitaria Locale Barletta Andria Trani – IBAN: IT 45 G 02008 41342 000105650999**. Il versamento deve riportare nella causale la dicitura come di seguito indicato:

Codice 146 Avviso di Mobilità Unica Regionale del comparto

Il contributo dovrà essere versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura, indicando all'interno della sezione "Informazioni Aggiuntive": **nome intestatario, data di esecuzione, istituto di credito e numero di CRO**.

ART. 4 "DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE"

Nella domanda di ammissione on-line gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/00, consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

- Cognome, nome, codice fiscale, luogo, data di nascita e residenza;
- **indirizzo di posta elettronica certificata** al quale questa amministrazione invierà ogni comunicazione finalizzata all'assunzione;
- essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.);
- il rapporto di lavoro a tempo indeterminato presso AA.SS.LL., AA.OO. del S.S.R., IRCCS di diritto pubblico appartenenti al S.S.R., e inquadrati nel rispettivo profilo per cui si concorre;
- l'avvenuto superamento del periodo di prova;
- il possesso della idoneità fisica all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza, come risultante dall'ultima visita medica periodica effettuata dal Medico Competente ai sensi del D.L.vo n. 81 del 09/04/2008;
- non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione o che si riferiscano al profilo per il quale si concorre;
- di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
- di essere in possesso dei requisiti collegati alla situazione di invalidità di cui al successivo punto 9) già alla data del 15/04/2025;
- di aver preso visione del presente bando di avviso di mobilità e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
- di accettare che le comunicazioni inerenti all'espletamento della procedura dell'Avviso saranno effettuate esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – sezione Albo Online, sottosezione Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici;
- di autorizzare l'ASL BT al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui alla normativa nazionale e comunitaria in materia, per l'espletamento della procedura nonché per la gestione del rapporto di lavoro;
- di esprimere il consenso, secondo le disposizioni vigenti in materia, al trattamento dei dati personali finalizzato all'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;

- di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL BT per tutte le comunicazioni inerenti all'Avviso pubblico;
- di accettare che le modalità di convocazione finalizzate **all'assunzione** saranno effettuate a mezzo PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata dal candidato nella domanda. Si precisa che l'amministrazione non si assume alcuna responsabilità in merito alla mancata ricezione e/o lettura delle comunicazioni e/o convocazioni inerenti all'assunzione inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata nella domanda;
- di aver effettuato il versamento del contributo per l'avviso **pari a 10,00 euro (dieci/00 euro), non rimborsabili esclusivamente mediante bonifico bancario intestato a: Azienda Sanitaria Locale Barletta Andria Trani – IBAN: IT 45 G 02008 41342 000105650999**, indicando come causale del versamento quanto riportato nel precedente articolo. Il contributo dovrà essere **versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente avviso, pena esclusione dalla predetta procedura,** indicando all'interno della sezione "Informazioni Aggiuntive": **nome intestatario, data di esecuzione, istituto di credito e numero di CRO.**

Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art- 76 del DPR n. 445/2000 e s.m.i..

Nella domanda di partecipazione gli aspiranti devono dichiarare anche i titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità alle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.

Ogni variazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata, dovrà essere effettuata, con specifico riferimento alla procedura *de quo,* tramite PEC all'indirizzo: protocollo.aslbat@pec.rupar.puglia.it. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni dell'indirizzo PEC da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo PEC medesimo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

Come già precisato ogni dichiarazione resa dal candidato sul format on-line è sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 del citato DPR, oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere. L'Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmetterne le risultanze all'Autorità competente. In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/ Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza. Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto o incomplete. Non verranno prese in considerazione eventuali documentazioni o integrazioni inviate (anche successivamente) con modalità diverse da quelle previste dal presente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

E' fatta riserva, all'Azienda capofila e alle Aziende cui le graduatorie saranno cedute, della facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda on-line.

ART. 5 "DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA"

Il candidato, attraverso la procedura telematica, dovrà allegare alla domanda, tramite file in formato PDF o JPG, la copia digitale dei seguenti documenti:

- l'eventuale documentazione comprovante i requisiti generali che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente avviso;
- l'eventuale documentazione che attesti il riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero;

Ciascun documento allegato dovrà essere costituito da un **unico file** in formato jpg o pdf e non superare i 20 MB.

Si precisa, inoltre, che le esperienze professionali e di studio del candidato vengono desunte esclusivamente da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda telematica: pertanto il candidato NON dovrà allegare il proprio curriculum vitae. Non saranno valutati curricula predisposti con altre modalità e forme, ovvero allegati alla domanda.

ART. 6 "CAUSE DI IRRICEVIBILITA', NON AMMISSIONE ED ESCLUSIONE"

L'esclusione del candidato dall'Avviso è deliberata dal Commissario Straordinario con provvedimento motivato da pubblicare sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – sezione Albo Online, sottosezione Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Costituisce **motivo di irricevibilità**:

- l'invio della domanda in forma e/o con modalità diverse da quella previste dal presente bando;
- l'invio della domanda al di fuori del termine previsto dal presente bando.

Costituisce **motivo di non ammissione** il mancato possesso di uno o più requisiti richiesti per l'ammissione.

Costituisce **motivo di esclusione**:

- accertamento di dichiarazioni non veritiere rese dal candidato;
- mancato versamento entro il termine di scadenza del contributo di partecipazione all'avviso di mobilità;

Per i cittadini europei o extracomunitari costituisce **motivo di esclusione**:

- non aver dichiarato nella domanda di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

ART. 7 "AMMISSIONE DEI CANDIDATI"

Saranno ammessi all'avviso, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso alla procedura, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

Successivamente e prima dell'immissione in servizio, le singole Aziende cui le graduatorie saranno cedute provvederanno alla verifica delle dichiarazioni rese dagli interessati come previsto dalla normativa sulle autocertificazioni

Saranno applicati gli artt. 75 e 76 del DPR n. 445/2000 in materia di decadenza dei benefici e responsabilità penale in caso di dichiarazioni non veritiere.

L'ammissione e l'esclusione dei candidati sarà effettuata esclusivamente con avviso pubblicato nella sezione concorsi del sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – Albo Online - Sezione Concorsi, Graduatorie E Avvisi Pubblici.
Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito ai singoli candidati.

ART. 8 "COMMISSIONI ESAMINATRICI"

Le Commissioni Esaminatrici del presente avviso saranno nominate con deliberazione del Commissario Straordinario, dopo la scadenza del relativo avviso, e sono composte dal presidente, da due componenti appartenenti alle stesse categorie dei rispettivi profili di quelli oggetto dell'avviso di mobilità. Le funzioni di segretario sono svolte da un dipendente del ruolo amministrativo non inferiore alla categoria C.
Ai componenti delle Commissioni e al segretario si applicano le disposizioni generali in materia di incompatibilità previste per le Commissioni di concorsi.
Le Commissioni potranno espletare parte della propria attività anche in modalità da remoto

ART. 9 "PUNTEGGI"

L'ASL BT, quale Azienda capofila, provvederà alla redazione delle graduatorie, distinte per profilo e Azienda, sulla base di quanto dichiarato dai dipendenti e verificato attraverso le Aziende di appartenenza dei dipendenti istanti, applicando i criteri fissati dall'Accordo della Regione Puglia del 15/04/2025, attribuendo un punteggio massimo complessivo di **75 punti**, così ripartiti:

1) ANZIANITÀ DI SERVIZIO - MAX 35 PUNTI

Sarà considerata l'anzianità di servizio prestata come dipendente del Servizio Sanitario Nazionale a tempo indeterminato e determinato, anche non continuativo, esclusivamente nel profilo professionale posseduto al momento dell'istanza.

L'anzianità vale **punti 0,5 per ogni semestre** di anzianità di servizio, arrotondati per eccesso, ed è computata fino alla data di pubblicazione dell'avviso.

2) SITUAZIONE PERSONALE/FAMILIARE - MAX 30 PUNTI

- senza coniuge o senza compagno/a convivente e con figlio a carico convivente di età inferiore a 14 anni **punti *2*** per figlio;
- con coniuge o compagno/a convivente e con figlio convivente di età inferiore a 6 anni **punti 1,5** per figlio;
- con coniuge o compagno/a convivente e con figlio convivente di età fra i 6 e i 14 anni **punti 1** per figlio;
- con coniuge o compagno/a conviventi con invalidità pari al 100%, con accompagnamento **punti 10**;
- altri familiari compreso coniuge o compagno/a - entro il secondo grado di parentela/affinità - conviventi con invalidità superiore al 74% **punti 1,5** per familiare;
- invalidità del dipendente superiore al 74%, fermo restando il possesso di idoneità alla mansione **punti 2,5**;
- invalidità del figlio maggiorenne convivente superiore al 74% **punti 10** per figlio;
- invalidità del figlio minorenne convivente **punti 15** per figlio.

Ai fini del requisito dell'età dei figli, si considerano gli anni compiuti alla data di pubblicazione dell'avviso.

Trattandosi di prima applicazione, i requisiti collegati alla situazione di invalidità devono essere posseduti alla data del 15 aprile 2025.
I punti collegati alla situazione di invalidità si sommano alle altre eventuali situazioni. La convivenza è intesa solo se risulta dallo stato di famiglia.

3) CRITERI DI PRIORITA'

Alla luce di quanto previsto dall'art. 63 del vigente CCNL, in caso di parità di punteggio ha la precedenza il candidato che ha conseguito il punteggio maggiore nell'ambito del criterio "SITUAZIONE PERSONALE/ FAMILIARE".

In caso di ulteriore parità di punteggio ha la precedenza il candidato che ha il punteggio dell'anzianità di servizio maggiore.

Nel caso di ulteriore parità, la precedenza spetta a chi ha l'età anagrafica maggiore.

La ASL BT si avvarrà di un portale on line per l'inserimento delle domande e per la valutazione ed eventuale valorizzazione automatica dei titoli dichiarati. È pertanto necessario inserire i titoli nella sezione apposita del portale secondo le indicazioni fornite nel presente bando, poiché in caso di errato inserimento o inserimento in sezioni differenti, gli stessi non daranno luogo a valutazione.

ART. 10 "GRADUATORIE"

Le Commissioni Esaminatrici, sulla base della valutazione dei titoli, formuleranno una graduatoria di candidati giudicati idonei per il relativo profilo di cui trattasi e per ogni singola Azienda.

L'Azienda capofila approva le graduatorie dei dipendenti interessati che hanno partecipato alla procedura per ciascun profilo per ogni Azienda, sulla base della scelta espressa dagli stessi in fase di domanda e nel rispetto dell'ordine di punteggio attribuito sulla base dei criteri sopra descritti.

Il Commissario Straordinario, riconosciuta la regolarità degli atti relativi all'avviso in questione, formulati dalle Commissioni, li approva unitamente alla graduatoria e nomina i vincitori. Ogni graduatoria sarà data in gestione alle singole Aziende di destinazione
La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Online, sottosezione Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici, sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti
La pubblicazione in parola, ai sensi dell'art. 32 della Legge n. 69/2009, è da considerare ad ogni effetto quale pubblicità legale ed assolve l'obbligo di pubblicità a carico dell'Azienda.
La pubblicazione delle nuove graduatorie fa decadere quelle precedenti relativamente al profilo di che trattasi.

La graduatoria, formata sulla base del punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato, è valida per la sola procedura di mobilità per la quale è stata formulata e potrà essere utilizzata unicamente per la copertura dei posti previsti dal presente avviso, eventualmente anche mediante scorrimento.

posizioni eventualmente non coperte all'esito delle predette procedure saranno destinate, ai sensi dell'art. 30 comma 2bis del D. Lgs 165/2001 e s.m. e i., ai concorsi indetti per i medesimi profili mediante scorrimento delle relative graduatorie;

ART. 11 –GESTIONE MOBILITA'/ASSUNZIONI

I candidati dichiarati vincitori dell'avviso saranno invitati, a mezzo posta elettronica certificata, all'indirizzo indicato dagli stessi, a prendere servizio entro i termini stabiliti dall'Azienda ricevente la singola graduatoria - pena la non stipulazione del contratto individuale di lavoro.
L'Azienda cedente, nella concessione del nulla osta, potrà eccezionalmente rinviare la decorrenza del trasferimento nel caso in cui non abbia a disposizione una graduatoria utile da scorrere o comunque strumenti idonei per la sostituzione della risorsa nei limiti temporali in cui permanga tale condizione.
In ogni caso i tempi di trasferimento non potranno eccedere i 4 mesi e per garantirli l'Azienda cedente dovrà attivarsi internamente anche attuando la mobilità d'ufficio per compensare l'uscita.
L'interessato per qualsiasi motivo, al momento della chiamata per il trasferimento, rinuncia alla mobilità, decade dalla graduatoria**.**

Le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo dichiarato nella domanda di partecipazione. Si ribadisce pertanto la necessità che i candidati provvedano a rettificare i propri recapiti. Ogni variazione dei predetti recapiti, dovrà essere comunicata a mezzo PEC all'indirizzo di protocollo **protocollo.aslbat@pec.rupar.puglia.it,** indicando con esattezza la procedura selettiva a cui si riferisce. L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo PEC indicato nella domanda, o comunque imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

L'accertamento della idoneità alla mansione specifica sarà effettuato a cura della Azienda di assegnazione prima dell'immissione in servizio.
Nel caso in cui l'interessato non si presentasse alla visita medica senza giustificato motivo, sarà dichiarato decaduto dalla graduatoria.

È in ogni modo condizione risolutiva del contratto, in qualsiasi momento, senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART. 12 - NORME FINALI

Per quanto non previsto espressamente dal presente avviso, si fa rinvio alle norme contenute nelle fonti normative legislative, regolamentari e contrattuali vigenti in materia, ivi comprese quelle richiamate nel presente avviso.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, delle prescrizioni contenute nel presente avviso e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa Amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro.

Il Commissario Straordinario si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, per legittimi ed insindacabili motivi, in relazione a nuove disposizioni di legge o sopraggiunte disposizioni regionali, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano sollevare eccezioni e/o accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande, ivi compresa la restituzione della quota versata per la partecipazione alla procedura in questione.

Per ottenere informazioni riguardanti la presente procedura, i requisiti per partecipare e quant'altro non sia legato alla compilazione della domanda, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BT - Area Gestione Personale - U.O.S.V.D. Assunzioni/Mobilità/Concorsi/ Personale Convenzionato - Andria, Via Fornaci, 201 - tel.

0883 299433, dalle ore 10 alle ore 12 nei giorni di martedì e giovedì (**sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni inerenti i requisiti di partecipazione).**

Per **informazioni sull'assistenza tecnica,** relativa alla registrazione anagrafica e compilazione dei campi richiesti dal form di domanda on-line, si richiama quanto riportato nel comma 15 dell'art. 2 del presente bando. Non si potrà compilare la domanda per conto dei candidati ma solo risolvere eventuali problemi tecnici.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando, visitando la sezione Albo Online - "Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici" del sito www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani.

Il presente bando sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito Internet Aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Online – Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici.

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.

ART. 13 "TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI"

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al presente procedura o comunque acquisiti a tal fine dall'Azienda Sanitaria Locale BT è finalizzato all'espletamento delle attività di selezione ed alla gestione del rapporto di lavoro ed avrà a cura delle persone preposte alle predette attività, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'U.O.S.V.D. Assunzioni/Mobilità/Concorsi/Personale Convenzionato, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.
Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste al Responsabile del Trattamento Dati Personali (presso l'U.O.S.V.D. Assunzioni/Mobilità/Concorsi/ Personale Convenzionato).
Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).
Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Direzione Generale Asl BT - Responsabile della Protezione dei Dati Personali, via Fornaci, 201, Andria, pec: dpo.aslbat@pec.rupar.puglia.it .

ET/rz

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
F.to D.ssa Tiziana DIMATTEO

ASL FG

Bando di avviso pubblico ai medici ex condotti che prestavano servizio a partire dalla data del 1 gennaio 1988.

BANDO DI AVVISO PUBBLICO

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 1283 del 24/11/2023, è indetto avviso pubblico riservato esclusivamente

AI MEDICI EX CONDOTTI CHE PRESTAVANO SERVIZIO A PARTIRE DALLA DATA DEL 1 GENNAIO 1988

che banno optato per il trattamento economico omnicomprensivo ai sensi dell'art. 110 del D.P.R. n. 270/1987.

La domanda può essere presentata anche dagli eredi.

Il presente bando è disciplinato dal Decreto del Ministro della Salute 27.04.2023 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 20 giugno 2023, n. 142, che individua i criteri di riparto delle risorse di cui all art. 1, commi 752 e 753 della Legge 30.12.2021 n. 234 per il completamento di interventi perequativi.

La partecipazione all'avviso è condizione necessaria per l'attribuzione delle risorse.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE:

Essere stato/a in servizio presso l'Azienda ULSS ..... (o in Aziende Sanitarie/USL confluite nell'Azienda ULSS.....) alla data del **01.01.1988** oppure avere prestato servizio in data successiva presso l'Azienda ULSS..... (o in Aziende Sanitarie/USL confluite nell'Azienda ULSS.....)

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione all'avviso, redatta in carta semplice (vedi schema esemplificativo Allegato A), datata, firmata ed indirizzata al Direttore Generale dovrà pervenire entro il termine Perentorio di giorni 30 (trenta) dalla data di pubblicazione sul sito web aziendale sezione Avvisi e Concorsi all'Ufficio Protocollo dell'Azienda Sanitaria di Foggia, Via Michele Protano 13 con una delle seguenti modalità:

consegna a mano presso gli Uffici del Protocollo generale;

tramite Raccomandata A.R. In tal caso farà fede il timbro con la data dell'Ufficio Postale accettante;

mediante invio al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) aziendale: areapersonalefoggia@mailcert.aslfg.it.

La validità di tale invio è subordinata all'utilizzo, da parte del richiedente, di una casella postale elettronica certificata personale. Non sarà pertanto, ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica certificata di altro soggetto o da casella di posta elettronica semplice, anche se verso PEC aziendale. La domanda e tutta la documentazione devono essere allegati esclusivamente in formato PDF. Nell'oggetto della PEC dovranno essere indicati il nome e cognome del richiedente.

La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione dalla presente procedura.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei richiedenti l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di selezione e dalla normativa in esso richiamata, si fa riferimento alle norme vigenti in materia.

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) si precisa che i dati personali forniti dai richiedenti saranno raccolti presso l'Azienda Sanitaria, le Regioni e le Province Autonome e il Ministero della Salute, in qualità di titolari del trattamento, per quanto di competenza, per le finalità inerenti la gestione della procedura e degli adempimenti conseguenti previsti dalla legislazione vigente. L'informativa completa sul trattamento dei dati personali è riportata nell'Allegato B) al presente Avviso Pubblico.

L'Azienda si riserva la facoltà di sospendere, riaprire, revocare o modificare il presente avviso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Il Direttore AGRU
Dott. Salvatore D'Agostino

ALLEGATO A)

Al Direttore Generale
Azienda Sanitaria di Foggia
Via Michele Protano, 13

pec: areapersonalefoggia@mailcert.aslfg.it

Il/la sottoscritto/a ……nato/a a ……

……il……..CF ……

e residente a ……..in Via……..

Telefono……indirizzo mail……..

pec……

CHIEDE

di essere ammesso/a all'avviso riservato esclusivamente

AI MEDICI EX CONDOTTI CHE PRESTAVANO SERVIZIO A PARTIRE DALLA DATA DEL **1 GENNAIO 1988**

che hanno optato per il trattamento economico omnicomprensivo ai sensi dell'art. 110 del D.P.R. n. 270/1987.

La domanda può essere presentata anche dagli eredi.

La partecipazione all'avviso è condizione necessaria per l'eventuale attribuzione delle risorse.

Consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci, ovunque rilasciate nel contesto della presente domanda e nei documenti ad essa allegati, il dichiarante incorre nelle sanzioni penali richiamate nell'art. 76 del DPR n. 445/2000 oltre alla decadenza dei benefici conseguenti il provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere.

DICHIARA

□ di essere stato in servizio presso l'Unità Sanitaria Locale …… alla data del 01.01.1988;

□ di avere prestato servizio presso le seguenti l'Unità Sanitarie Locali / Aziende Sanitarie successivamente alla data del 01.01.1988:

……dal……al ……...……...

……dal……al……...

□ di aver effettuato il passaggio a rapporto unico con decorrenza dal ……...

oppure

□ di non avere mai effettuato il passaggio a rapporto unico e di essere rimasto in servizio come medico ex condotto fino alla cessazione;

□ di avere percepito esclusivamente il trattamento economico omnicomprensivo previsto per i medici ex condotti dai contratti collettivi nel tempo vigenti, non essendo a conoscenza di ulteriori somme percepite anche per effetto di sentenze passate in giudicato o accordi transattivi;

oppure

□ di avere percepito, a qualsiasi titolo, anche per effetto di sentenze passate in giudicato o accordi transattivi, i seguenti emolumenti per ciascun anno di servizio:

1. anno 1988 _____
2. anno 1989 _____
3. anno 1990 _____
4. anno 1991_____
5. anno 1992_____

……..……..

□ di aver percepito, per effetto di sentenze o accordi transattivi intervenuti successivamente alla cessazione, i seguenti emolumenti:

……

dichiara inoltre

□ di aver preso visione di tutte le informazioni, prescrizioni e condizioni contenute nel bando di avviso e di accettarle senza riserva alcuna;

□ di aver preso visione dell'Informativa sul trattamento dei dati personali, compresi i dati particolari raccolti dall'Azienda ……., dalle Regioni e Province Autonome e dal Ministero della Salute, in qualità di titolari del trattamento, per le finalità inerenti la gestione della presente procedura e dei successivi adempimenti;

□ di impegnarsi a comunicare, per iscritto, eventuali variazioni del recapito, riconoscendo che l'Azienda non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario e chiede che tutte le comunicazioni riguardanti l'avviso vengano indirizzate a:

- Dr./Dr.ssa ……
- Via …….
- Comune di……..
- Provincia……..Cap……
- Tel……..

- indirizzo mail.....

- pec.....

Allega alla presente:

- una copia non autenticata e firmata di valido documento di riconoscimento (senza tale fotocopia la dichiarazione non ha valore)

Data..... Firma.....

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372
Sito internet: https://burp.regione.puglia.it
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Responsabile **Dott.ssa Maddea MICCOLIS**

Maddea
Miccolis
04.11.2025
17:08:25
GMT+01:00

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)